LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 335. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA DECISIONE COMUNICATA CON UNA LETTERA A BERLUSCONI. L'ANNUNCIO DI SCAJOLA IN AULA. IL DIBATTITO PROSEGUE OGGI, ANCORA IN DIRETTA TV

Taormina si dimette: basta con i magistrati politicizzati

Castelli: ha usato toni duri ma giusti. Borrelli: hanno scoperto le carte. Risse e litigi al Senato

I SERVIZI

LA REAZIONE DEL PREMIER
«Ora la minoranza è costretta ad ascoltarci, a parlare dei mali della giustizia e di quanto è successo in questi anni»
Augusto Minzolini A PAGINA 11

IL GUARDASIGILLI
«Alcuni giudici vogliono ribaltare l'esito delle elezioni» «E' ora di cambiare il ruolo del pubblico ministero»
Pierluigi Battista A PAGINA 10

L'EX SOTTOSEGRETARIO
«Ho dovuto pagare un prezzo Mi sono sacrificato ma ne esco a testa alta» Il rifiuto di andare in aula
Fabio Martini A PAGINA 11



Il sottosegretario Taormina si è dimesso con una lettera nella quale ribadisce le accuse ai «giudici politicizzati» Iacoboni, Rampino E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 10 E 11

IL ROVESCIO DEL DIRITTO

Massimo Luciani

QUELLO del sottosegretario Carlo Taormina è un caso esemplare dei complessi rapporti che legano la politica alle regole giuridiche che dovrebbero disciplinarla. A prima vista, sembra avere un precedente nella vicenda del ministro Mancuso. Come si sa, nel 1995 Mancuso fu colpito da una mozione di sfiducia, alla quale reagì promovendo un conflitto di attribuzione davanti alla Corte Costituzionale, che gli diede torto. Anche allora vi fu un passaggio parlamentare, e anche allora il procedimento fu tutt'altro che semplice e indolore.

Al di là delle impressioni, però, i due episodi sono molto diversi. Anzitutto, si discute se i sottosegretari facciano parte, in senso proprio, del governo (l'opinione più convincente è quella negativa, visto che la Costituzione menziona solo i ministri e il presidente del Consiglio). In secondo luogo, come ha osservato esattamente lo stesso Mancuso in un'intervista, nel 1995 non si trattava di sfiduciare un ministro qualunque, ma il ministro della Giustizia, l'unico menzionato dalla Costituzione e l'unico investito di specifiche attribuzioni costituzionali. Diverso, infine, è anche il contesto politico, visto che allora il ministro aveva contro la propria maggioranza, mentre oggi il sottosegretario ha contro l'opposizione e solo una parte dello schieramento di governo.

Certo, la vicenda Mancuso, anche se politicamente delicatissima, si caratterizzò per una sua dimensione giuridica molto netta, tanto che venne risolta soltanto grazie all'intervento della Consulta. Tutto il contrario è accaduto nel caso Taormina, perché la soluzione è stata trovata in termini politici, con le dimissioni del sottosegretario, sì, ma con la contropartita dell'intervento del ministro Castelli sul tema della giustizia, subito prima che il ministro dell'Interno annunciasse che l'onorevole Taormina aveva rassegnato il mandato nelle mani del presidente del Consiglio.

Un caso? Può darsi. Nulla esclude, però, che le cose siano andate così anche perché la condizione giuridica dei sottosegretari è diversa da quella dei ministri e in particolare da quella del ministro guardasigilli. Nessuno può dire, infatti, cosa sarebbe accaduto se vi fossero state precise regole costituzionali sulla nomina e sulla revoca dei sottosegretari, né se tutti i protagonisti ne avrebbero condiviso le modalità di applicazione.

La verità è che la regolamentazione giuridica della politica può essere molto utile proprio per la stessa politica, perché le permette di liberarsi di qualche caso scomodo lasciando la parola a un giudice terzo, ma può essere anche molto fastidiosa, perché le impedisce di risolvere in modo informale e con qualche abile mediazione le controversie. Non c'è da stupirsi, allora, se nella nostra Costituzione, così come in tutte le Costituzioni del mondo, la politica sia regolata. Ma non del tutto e non in tutto.

ISTRUZIONE



GLI STUDENTI ITALIANI INCAPACI E SVOGLIATI
Sono penultimi nella classifica mondiale
A 15 anni in difficoltà nella lettura, un disastro in scienze e matematica
Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

IL LEADER PALESTINESE: SHARON NON VUOLE LA PACE. PERES MINACCIA DI USCIRE DAL GOVERNO. BUSH BLOCCA I CONTI DI HAMAS

Missili e tank contro Arafat

Ciampi: subito una tregua e osservatori internazionali

LA GUERRA IMPOSSIBILE

Fiamma Nirenstein

IL presidente americano George Bush tentò all'inizio della sua guerra al terrorismo una mossa che è andata male: tener quieto il conflitto israelo-palestinese per non dare fuoco alle polveri nell'area mediorientale. La sua politica è fallita proprio su un grave errore che gran parte dell'opinione pubblica europea seguita a fare (mentre gli americani danno segno di cominciare a capire). C'è infatti un modo tradizionale, precedente al dilagare dell'estremismo islamico, di guardare al conflitto israelo-palestinese: secondo quella visione, esistono due parti con ambizioni territoriali su un medesimo lembo del mondo, e occorre che si siedano intorno a un tavolo di pace. Speriamo presto si torni a questo.

Ma questa impostazione vale solo fino al grande rifiuto di Camp David, quando Arafat tornando dai suoi dopo aver detto «no» alla larga proposta di Ehud Barak, fece il segno della V: era un segno di trionfalismo massimalista, in sintonia con i nuovi tempi e con gran parte del mondo islamico. Su quest'onda di entusiasmo Arafat ha lasciato che fiorissero le organizzazioni estremiste islamiche e che crescesse il fanatismo fra le sue stesse file.

L'imam della Moschea di Omar, come altri mezzi di comunicazione palestinesi, spesso ha chiamato a «distruggere l'ingiusto Stato d'Israele, l'America e lo Stato britannico». I terroristi suicidi sono stati glorificati dalla tivù ai libri di testo. Gli ebrei sono stati messi in caricatura col naso adunco e le mani grondanti di sangue.

Prima si torna a parlare di fine dell'occupazione dei territori, di Stato palestinese, di processo di pace meglio è. Ma in questa fase il perimetro del conflitto in corso è interno a quello della guerra al terrorismo. Gli Usa l'hanno capito. Lo scontro mediorientale sta affrontando una fase cruciale: poi, si passi subito alla pace, ai confini.

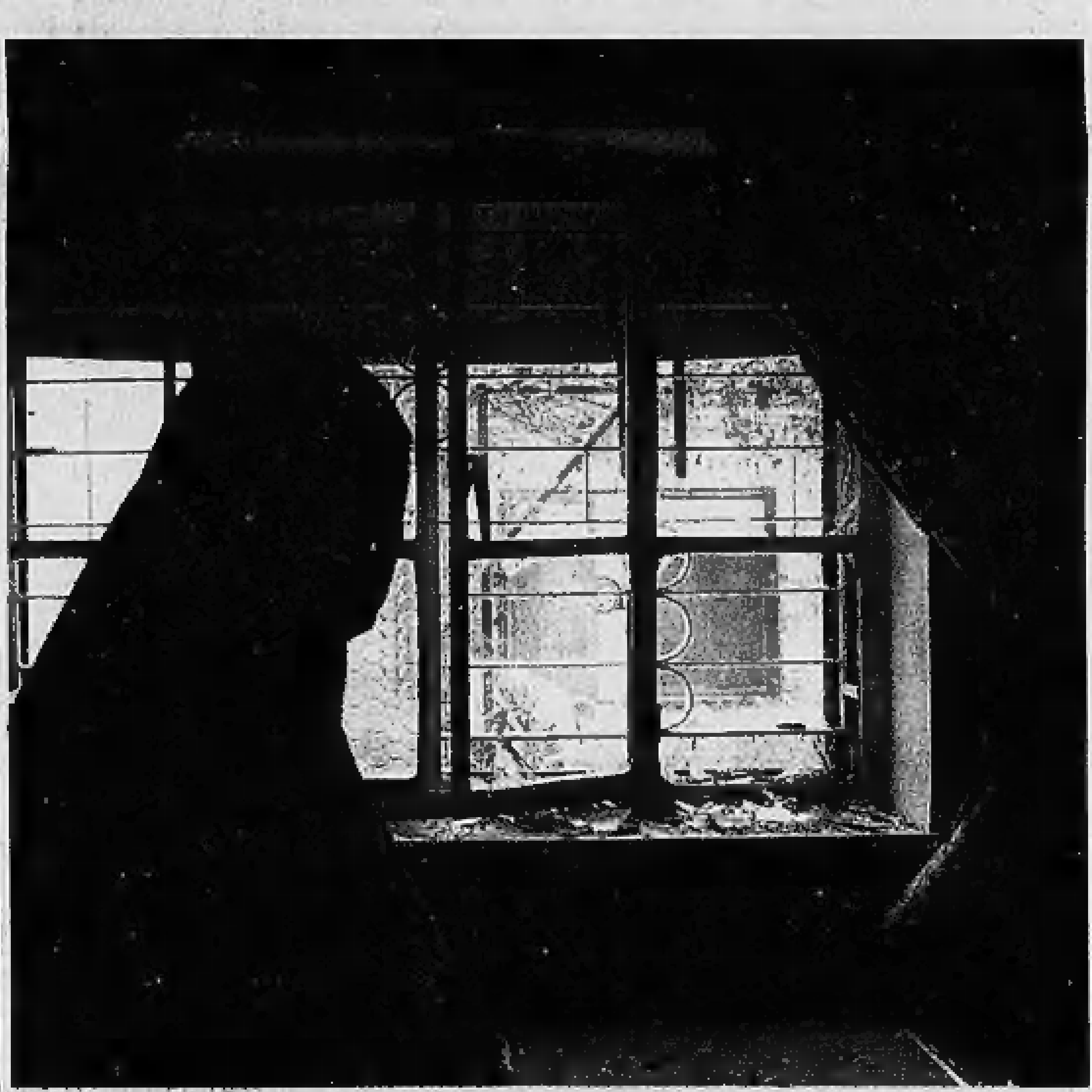
I SERVIZI

«NON VOGLIAMO COLPIRE YASSER»
Pazner: lotta ai terroristi ancora tutelati dall'Anp
INTERVISTA A PAGINA 3

JIHAD ALL'ITALIANA
Da Moro e la dc filoarabi a Nenni e Craxi nel kibbutz
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

«ISRAELE SBAGLIA POLITICA»
Lo storico Kepel: senza il Raiss non avrà più un interlocutore
Cesare Martinetti A PAGINA 4

Un'altra giornata di rappresaglia. I missili e i raid con F16 e elicotteri di Israele hanno colpito il quartier generale di Arafat. Illeso il leader dell'Anp, colpita una scuola. Immediata la reazione di Arafat: «Sharon vuole bloccare il processo di pace». Netta anche la presa di posizione di Peres, che minaccia di uscire dal governo. E mentre Bush ha annunciato il blocco dei fondi di Hamas (e in serata l'ha anche fatto l'Italia), il gruppo terrorista ha annunciato nuove azioni contro lo Stato ebraico. Da Lisbona il Presidente Ciampi ha chiesto che «in Medio Oriente si realizzi subito una tregua con la presenza di osservatori internazionali».
Baquis e Molinari DA PAGINA 2 A PAGINA 5



Una donna palestinese osserva i danni che i bombardamenti israeliani hanno causato alla sua casa, in un paesino vicino a Ramallah

CIRCONDATA LA BASE TORA BORA. ACCORDO A BONN

«Ferito dalle bombe il vice di Bin Laden»

Ferito, forse ucciso. I raid aerei sulla regione di Tora Bora, dove si nasconderebbe Osama bin Laden, avrebbero colpito un bersaglio importante. E' il medico Ayman al-Zawahiri, considerato il braccio destro dello sceicco e numero due di Al Qaeda. Intanto a Bonn è stato raggiunto un accordo sul futuro dell'Afghanistan. SERVIZI DA PAGINA 6 A PAGINA 9

INTERVISTA A HOLBROOKE

«POI TOCCA A SADDAM»
«Cina e Russia diranno no ma l'Europa rimarrà al fianco degli Stati Uniti»
Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

INDAGINE OCSE

LA SCUOLA NEL BANCO DEGLI ASINI

Alberto Papuzzi

QUESTA volta la fonte è autorevole e il dato inoppugnabile: gli studenti italiani delle scuole superiori, se messi a confronto coi coetanei nel mondo, figurano agli ultimi posti, nei vecchi banchi degli asini. La fonte è l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) che ha condotto un Programma per la valutazione degli studenti internazionali (PISA) su un campione di 265.000 quindicenni sparsi nei 32 paesi aderenti. Gli italiani hanno offerto prestazioni «significativamente al di sotto della media per tutti i settori di studio». Risultano infatti al 20° posto nella comprensione di un brano scritto, al 23° posto nella cultura scientifica, al 26° posto nelle conoscenze matematiche. Soltanto il 5 per cento raggiunge il livello 5 (il più alto), ben il 19 per cento è schiacciato nel livello 1 (il più basso). Zona retrocessione.

Questa notizia dovrebbe preoccupare i cittadini e agitare i politici. Rischiamo di diventare un paese dove l'istruzione è optional, con effetti negativi gravi sul piano sia sociale sia individuale. La competizione internazionale si prospetta più intensa e decisiva e noi appariamo più deboli nel settore cruciale: istruzione e formazione. Ma politici, docenti, genitori, quanto si rendono conto che i giacimenti del sapere sono il petrolio dello sviluppo economico e del benessere sociale? Leggeremo pagine, ascolteremo appassionati talk show? Temiamo di no.

Il ministero dell'Istruzione è stato retto ormai da mani diverse, dai dc agli ex pci, conservatori e progressisti, liberali e statalisti, imprenditori e tecnici. A dispetto dei mutamenti, il dibattito è rimasto ideologico, non uscendo dalle alternative fra scuola pubblica o privata, ora di religione o laicismo, libri di testo, ortodossia o revisionismi storici. La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, la serietà e la fatica degli studi sono rimasti in secondo piano. I nostri scolari e studenti dovranno competere nell'economia globale, in Europa e nel mondo, per un posto di lavoro: oggi sappiamo che non saranno in grado.

Il ministro Moratti deve fare i conti con un'eredità difficile, e su questo misurare i suoi progetti di riforma. Però è ora di guardare in faccia la realtà senza schermi ideologici: la scuola italiana ha il record delle promozioni e in compenso gli organismi internazionali la bocciano.

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Il brutto della diretta

AVETE visto la diretta tv dal Senato sulle dimissioni di Taormina? Peggio per voi. E' vero che fra non molto l'unico processo ancora consentito in Italia sarà quello di Biscardi, ma già adesso una classe politica in crisi di identità sembra averlo eletto a modello indiscusso di stile. Ogni volta che in qualche aula parlamentare si accende la luce rossa della diretta, funzionari mansueti di partito e frequentatori timidi di Bruno Vespa cominciano a dimenarsi e urlacchiare come certe macchiette di Panariello. Ammirati ieri nell'esercizio delle loro funzioni, i senatori ulivisti Calvi, Angius, Brutti e Ayala ricordavano quei manifestanti che bivaccano placidi con i cartelli sulle ginocchia, in attesa della telecamera di un tg che li trasformerà d'incanto in un'orda di invasati.

Il morbo della diretta ha contagiato la prosa provocatoria del solitamente mogio ministro Castelli, e sconvolto l'umore del presidente Pera, le cui occhiaie profonde come la galleria del Fréjus oscillavano disperate alla ricerca, forse, dei microfoni di «Scherzi a parte». Ci rendiamo conto che l'agitarsi via satellite sia per molti parlamentari l'ultima prova della loro esistenza, altrimenti consumata in dibattiti impotenti e votazioni col pallottoliere. Ma in futuro le sedute sarebbe meglio oscurarle, se non altro per rispettare la memoria dei padri nobili alla Pajetta, che in Parlamento si menavano sul serio, e senza bisogno della moviola.

11205
9 771122 176003

MEDIO ORIENTE | I TRE PROTAGONISTI STORICI DELLA CRISI



IL SUPERFALCO

Ariel Sharon è esponente della destra nazionalista israeliana: 73 anni, è stato un comandante militare. Nel 1973, durante la guerra del Kippur, costringe l'Egitto al cessate il fuoco. Deputato del Likud, ministro con Begin e ministro della Difesa: nel 1982 è l'artefice dell'invasione in Libano. A lui viene attribuita la «responsabilità indiretta» della strage di Sabra e Chatyla. La sua visita alla Spianata delle Moschee, il 28 settembre 2000, innesca la nuova Intifada. Il 6 febbraio è eletto premier



IL LABURISTA

Nato in Polonia, 74 anni, è la «colomba» israeliana. Ministro della Difesa dal '74 al '77, getta le basi della colonizzazione ebraica dei Territori. Leader laburista nel '77, è più volte premier e ministro degli Esteri. Negli Anni 90 affianca Yitzhak Rabin nel processo di pace e negli accordi di Oslo. Nobel per la pace nel '94 con Rabin e Arafat. Dopo l'assassinio di Rabin viene eletto premier, ma la sinistra viene sconfitta alle elezioni del '96. Peres torna alla ribalta diventando ministro degli Esteri nel governo Sharon



IL PALESTINESE

Musulmano sunnita, 72 anni, è il simbolo della lotta palestinese. Nel '59 fonda «Fatah», la principale componente dell'Olp di cui è leader dal '69. Da capo militare, col nome di Abu Ammar, diventa statista senza Stato. Supera il «settembre nero» del 1970 quando re Hussein lo caccia dalla Giordania. Nel 1993 rompe l'isolamento con la storica stretta di mano con Rabin. Nel '94 è premio Nobel per la pace. Presidente dell'Anp dal '93, torna in Palestina dopo 27 anni di esilio

Anche Bush dichiara guerra a Hamas

Colpite fondazioni e istituzioni finanziarie di sostegno

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerra degli Stati Uniti al terrorismo investe i fondamentalisti palestinesi di Hamas. Il presidente americano, George Bush, ha annunciato dal Giardino delle Rose della Casa Bianca l'offensiva contro enti e fondazioni che finanziano l'organizzazione terroristica che ha rivendicato i tre attacchi suicidi del fine settimana contro Gerusalemme e Haifa, uccidendo 26 persone. Agenti dell'Fbi e del ministero del Tesoro hanno sequestrato fondi e documenti della «Fondazione Terra Santa» nella sede di Richardson, in Texas, e negli uffici in New Jersey, California ed Illinois. «Questa fondazione ingannando cittadini in buona fede ha raccolto nell'ultimo anno 13 milioni di dollari di fondi per i palestinesi bisognosi - ha detto Bush - ma li ha poi destinati a scuole dove si istiga al suicidio e al sostentamento delle famiglie dei suicidi». Colpite dai provvedimenti anche due istituzioni finanziarie palestinesi con sedi in Cisgiordania: la Al Aqsa International Bank e la Beit El-Mal Honding Co. Anche la Procura di Roma ha subito recepito quelle indicazioni, bloccando i conti in questione.

Il giro di vite contro Hamas segue la stessa procedura già applicata contro Al Qaeda, anch'essa responsabile di attacchi suicidi contro civili a New York e Washington. «Abbiamo compiuto un altro importante passo nella lotta finanziaria contro il terrorismo - ha detto Bush -. Abbiamo incominciato con Al Qaeda e abbiamo poi identificato altre organizzazioni terroriste di dimensioni globali. Ci muoviamo anche contro di loro, la rete si sta stringendo sempre di più». Compiendo gli attacchi suicidi contro Israele, Hamas è entrata nella lista dei nemici dell'America. «Hamas è un'organizzazione terroristica responsabile di attacchi orrendi, che persegue la totale distruzione di Israele - ha continuato Bush - e che negli ultimi due mesi ha ucciso anche due cittadini americani».

> Manovra analoga a quella già applicata a Al Qaeda La Procura di Roma ha subito recepito quelle indicazioni, bloccando i conti. Nel mirino anche la Jihad islamica

L'annuncio del Presidente è stato simile a quelli precedenti nei confronti di Al Qaeda anche nel cerimoniale. A fianco di Bush c'erano i ministri del Tesoro, Paul O'Neill, e della Giustizia, John Ashcroft. «La Fondazione Terra Santa è strumento per promuovere il terrore, Al Aqsa e Beit El-Mal sono il braccio di Hamas - ha detto O'Neill -. Noi siamo all'offensiva contro il terrorismo sul fronte finanziario come su quello terrestre, non gli lasceremo alcun posto dove nascondersi». «Il terrore non è differente in Afghanistan, a Gaza o in Cisgiordania - ha aggiunto Ashcroft - e con la decisione di oggi andiamo oltre Al Qaeda prendendo di mira quelle organizzazioni terroristiche che si propongono di distruggere il processo di pace in Medio Oriente».

Il ministro della Giustizia ha precisato che la rete di Hamas negli Usa è stata creata da Musa Abu Marzuk, nato a Gaza nel 1951 e vissuto in Virginia fino al 1992. La Fondazione Terra Santa ha negato ogni accusa e in un suo comunicato ha accusato la Casa Bianca di «offendere milioni di arabi americani». Ashcroft è stato l'unico che ha nominato pure la Jihad islamica palestinese: anche questa organizzazione è stata inclusa a novembre nella «lista nera» di Washington ed è responsabile di attacchi suicidi contro Israele. Il prossimo passo potrebbe essere nei suoi confronti. «Chi fa affari con il terrorismo non farà affari con noi e dovunque noi possiamo arrivare - ha sottolineato Bush -. Chiudendo questi network scardiniamo l'opera degli assassini».

Le basi dell'accordo fra Washington e Gerusalemme contro Hamas e Jihad sono state poste nell'incontro di fine novembre fra il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, e Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale Usa. Bush e il premier israeliano Sharon domenica lo hanno suggellato, lanciando contro di loro una doppia offensiva: l'esercito israeliano attacca nei Territori, la legge Usa colpisce la rete finanziaria. Lo schema è lo stesso della guerra ad Al Qaeda. Ed anche in questo caso Bush si appella agli «altri Paesi del mondo» affinché si uniscano nella «lotta al terrore». Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha comunicato il messaggio al «ministro degli Esteri» europeo Solana, al Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan e a numerosi leader arabi, chiedendo loro anche di «fare pressione su Arafat» affinché si unisca alla guerra al terrorismo.

Peres resiste a Sharon

Arafat: «Il governo non lascia progredire il processo di pace»

TEL AVIV

Shimon Peres sembra deciso a svolgere un ruolo determinante nel drammatico braccio di ferro fra Yasser Arafat e Ariel Sharon. Il ministro degli Esteri israeliano, 78 anni, si sente trascinato controvoglia in operazioni militari nei Territori che rischiano di abbattere l'Autorità nazionale palestinese se questo - ha ribadito ieri prima di partire per il vertice dell'Osce in Romania - non deve avvenire. Al suo ritorno in patria la direzione del partito laburista dovrà discutere se passare all'opposizione, come invocato ieri dal presidente della Knesset Avraham Burg, oppure cercare ancora di influenzare gli eventi dall'interno. Ad esempio, nella cosiddetta «cucina» di Sharon: un circolo esclusivo, convocato spesso a ore impensate, dove vengono prese decisioni importanti, e che include solo Peres e il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer, anch'egli laburista.

Ieri Ben Eliezer non ha lasciato dubbio che, dopo l'offensiva terroristica palestinese dei giorni scorsi, per i laburisti sarebbe un grave errore erigersi contro Sharon. In Israele l'opinione pubblica si è molto radicalizzata e nei sondaggi il partito laburista va a picco. La stessa base laburista, secondo il recente studio di un politologo, vede adesso quasi con affetto Sharon: un personaggio che per la sua biografia (in cui si uniscono una lunga carriera militare e la vita nei campi) ricorda i padri fondatori del Mapai, lo storico partito laburista israeliano.

Nella drammatica seduta di governo di lunedì notte le divergenze di fondo fra Peres e Sharon sono emerse quando il ministro degli Esteri ha compreso che la destra voleva colpire alla base le strutture militari di Arafat per provocare il crollo dell'Anp. Al momento del voto i ministri laburisti hanno lasciato la stanza in segno di protesta. Secondo il premier, il presidente palestinese è il principale fomentatore della stagione di terrorismo che Israele attraversa. Invece il ministro degli Esteri, che pure è amareggiato per la condotta del Raiss lo considera ancora come un elemento essenziale di stabilità che può essere «riportato sulla retta via» calibrando nei suoi confronti un cocktail di pressioni militari e diplomatiche. Secondo alcuni analisti israeliani, lunedì Peres è riuscito comunque ad impedire a Sharon di discutere l'espulsione di Arafat dai Territori. Se i laburisti passassero all'opposizione l'estrema destra avrebbe via libera e il progetto politico elaborato da Peres a Oslo nel 1993 sarebbe spazzato definitivamente via.

> Il ministro degli Esteri non vuole lasciarsi trascinare nelle operazioni militari C'è anche il rischio di una crisi di governo

Per Arafat, la situazione si è presentata ieri non meno complessa. Da un lato i continui ultimatum di Israele e degli Stati Uniti a lanciare una campagna serrata di arresti contro i militanti islamici protagonisti di attentati terroristici. Dall'altro, la grande offensiva militare israeliana che lo ha inchiodato a Ramallah. Il suo vice Mahmud Abbas (Abu Mazen) non ha nemmeno ricevuto dai soldati israeliani il permesso di uscire di casa dopo che essi avevano decretato il cessate il fuoco nel rione al Balua di Ramallah, dove risiede. La principale delusione per Arafat è giunta ieri da Washington. «Gli Stati Uniti - ha scritto ieri l'agenzia di stampa palestinese Wafa - si sono schierati dalla parte dell'estrema destra israeliana, assetata di sangue. Per loro l'uccisione di palestinesi è legittima, mentre l'uccisione di un israeliano, anche al di fuori delle aeree autonome, è insopportabile».

In un'intervista alla «Cnn» Arafat ha accusato Sharon di non voler far progredire il processo di pace. Il premier israeliano «non vuole che il processo di pace inizi», ha detto Arafat da Ramallah. È stata la prima reazione del leader palestinese dopo i raid dell'aeronautica israeliana che in mattinata avevano colpito tra l'altro il suo quartier generale a Ramallah. Arafat ha anche accusato Sharon di avere innescato una escalation militare per sabotare la lotta intrapresa dall'Anp contro il terrorismo.

Di fronte all'offensiva israeliana, Hamas ha subito chiesto ad Arafat di liberare i 120 militanti e dirigenti islamici arrestati nei giorni scorsi. Hamas ha anche fatto notare che le carceri palestinesi rischiano di essere bombardate dagli aerei di Israele (in merito esiste un precedente, a Nablus) e le vite dei fermati sono dunque in pericolo. Ma il presidente si è mostrato fermo. Ha anzi licenziato in tronco il governatore militare di Tulkarem (Cisgiordania) dopo che questi, nel timore di attacchi israeliani contro la sua città, aveva rimesso in libertà gli islamici.

[a. b.]



L'esplosione che ha coinvolto il quartier generale di Arafat, sulla striscia di Gaza. Un ragazzo fugge mentre gli elicotteri colpiscono con i loro missili

la giornata

Guerra 1. Israele considera terroriste, e quindi da colpire, le strutture armate dell'Autorità palestinese e lo stesso Arafat come fomentatore del terrorismo. I ministri laburisti non firmano la deliberazione. Peres valuta se ritirarsi dal governo

Guerra 2. Gli israeliani hanno isolato e attaccato le principali città palestinesi. Distrutti otto centri dell'Autorità (posti di polizia, uffici ministeriali). Tre i morti, 150 i feriti. Per lo Stato maggiore israeliano «questo è solo l'inizio»

la frase



Sharon dimostra di non avere la minima prospettiva politica per una soluzione del conflitto coi palestinesi

AVRAHAM BURG
Presidente del Parlamento israeliano, laburista

Arafat. Tre missili vengono sparati contro un posto di polizia che confina con gli uffici del presidente palestinese a Ramallah. Arafat è illeso. Come lui, altri ministri, sono assediati e non possono uscire di casa

Hamas. Il presidente americano Bush congela i fondi di tre strutture finanziarie sospettate di raccogliere fondi per Hamas. Pieno appoggio all'azione di Sharon. Anche se Powell avverte: «Deve pensare che ci sarà un domani e un dopodomani cui pensare»

Allarme. L'allarme si estende a tutte le Cancellerie occidentali e arabe. Il presidente della Repubblica Ciampi invoca una tregua immediata con l'invio di osservatori internazionali che la controllino.

KHALIL SHAKAKI, DIRETTORE DEL CENTRO PALESTINESE PER LA POLITICA E LA RICERCA A RAMALLAH

«Senza questo Raiss si aprirebbe l'inferno»

Lo studioso: la nuova generazione è sempre più integralista

opinione

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

KHALIL Shakaki, il direttore del Centro Palestinese per la Politica e la Ricerca a Ramallah è uno dei più ascoltati intellettuali del suo campo anche in Israele. Stavolta, nello scrivere un saggio dal titolo «Fallimento degli accordi, ira della piazza», basato su un'inchiesta compiuta su 75 campioni territoriali da lui studiati fin dall'inizio dell'Intifada, è chiara la sua intenzione di offrire uno sguardo alternativo che influenzi i politici e l'«intellighentzija» ebraica.

Che cosa racconta Shakaki? Quando fu firmato l'accordo di Oslo, dice lo studioso, due terzi dei palestinesi lo sostennero in base a tre speranze; la fine dell'occupazione, la fondazione di un'entità politica indipendente e un miglioramento delle condizioni personali della gente. Dopo Camp David il sostegno crollò, e con esso anche la fiducia in Arafat. Dal 60 per cento all'inizio dell'Intifada, toccò il 33 per cento dopo dieci mesi di lotta. E il supporto per la violenza, invece crebbe dal 50 al 90 per cento.

Il 71 per cento dei palestinesi credono oggi che la violenza abbia ottenuto per loro più dei negoziati. E qui viene il vero punto che Shakaki vuole comunicare: al centro delle spiegazioni che hanno portato all'Intifada, oltre alla scelta strategica di Arafat di premere su Israele per un accordo più vantaggioso e alla visita di Sharon sulla Spianata delle Moschee, Shakaki individua lo scontro in atto nell'Autonomia Palestinese fra padri fondatori e giovane generazione. I vecchi hanno passato gran parte della vita in esilio, hanno legittimazione internazionale, Arafat ha dato loro status e controllo delle finanze. I «giovani» nascono dopo la guerra del Libano e conducono la prima Intifada. Jibril Rajub e Muhammed Dahlan ne sono esponenti eminenti, ma in fondo alla scala ci sono anche capi di vere e proprie gang, come Samikh Abu Sambadna a Rafah. Nel mezzo, personaggi come Maerwan Barghouti e Houssam Khadir. Il popolo li sostiene, i movimenti islamici sono molto vicini a loro, e essi si fanno forti del dissenso per imporsi sulla vecchia generazione. La loro forza sostituisce quella dell'Autorità Palestinese in molte situazioni locali, e sentono che sono loro a dare forza ad Arafat, piuttosto che, come nella tradizione, ricavare prestigio dalla sua figura. I «giovani» premono forte, dice Shakaki, per avere più potere, e molti chiedono una guerra contro la corruzione e riforme politiche. Vogliono anche loro uno stato indipendente con capitale Gerusalemme, ma ciò che li differenzia dalla vecchia leadership è una dichiarata disponibilità alla violenza sia per compiacere la piazza sia per costringere la vecchia generazione a farsi da parte. La nuova Intifada, dice preoccupato Shakaki, ha dato ai «giovani» una vera milizia in proprio che coopera da vicino con gli Islamisti.

Shakaki vede in questo motivo il dilagare del terrorismo perpetrato insieme da Jihad Islamica e Fatah. E sempre questa cooperazione dei «giovani», islamisti e non, impedisce di arrestare i terroristi. Sempre i «giovani» insistono perché non ci sia un cessate il fuoco o una repressione del terrore. E aggiunge Shakaki, senza apertura di negoziati Arafat non riesce ad avere una posizione forte da contrapporre alla loro. In definitiva, da questa analisi dall'interno, Shakaki ricava che da un ricambio ad Arafat beneficeranno gli integralisti islamici. La nuova generazione sarà sempre più vicina a Hamas. Anche un ritiro parziale dai Territori sarà visto dai giovani come una loro vittoria: essi lo gestiranno come gli hezbollah di fronte al governo libanese. Non lasceranno che il loro governo controlli il potere, ma useranno le zone acquisite come una base per continuare la lotta contro Israele.

Infine, dice Shakaki, solo la vecchia generazione può raggiungere un accordo, mentre i «giovani» non lo desiderano e non lo possono in mancanza di leader abbastanza forti. Alcuni dei «giovani» potranno in caso sostenerlo, e in questo caso gli estremisti saranno fermati. Insomma, se i «vecchi» e i migliori fra i «giovani» si alleassero, questa sarebbe la soluzione per tornare a parlare di pace: non quindi la sostituzione di Arafat, ma iniezioni di giovane leadership potrebbe diminuire l'influenza islamica. Come dice Dahlan, cita Shakaki, se manca Arafat, si aprirà l'inferno.

TRE VOLTE | CON LE SPALLE AL MURO



SETTEMBRE NERO

Sfuggito a numerosi attentati e temendo che l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) punti a rovesciare la monarchia, Re Hussein di Giordania usa l'esercito beduino per scacciare le basi dei guerriglieri palestinesi di Yasser Arafat, i fedayn. L'operazione, che prende il nome di Settembre Nero perché condotta tra il 7 e il 25 settembre 1970, si conclude nel luglio '71 con migliaia di morti, mentre altre migliaia di palestinesi trovano rifugio in Siria e Libano



CACCIATO DA BEIRUT

Il 29 agosto 1982 Arafat lascia Beirut dilaniata dalla guerra civile e assediata dagli israeliani. «Parto dal Libano, ma a viso scoperto», dice (foto). E' la quarta ondata di diaspora palestinese, dopo le guerre del '48 e del '67 e il Settembre nero del '70. L'Olp viene abbandonata alla sua sorte dai Paesi arabi, generosi con i fedayn soltanto a parole. Commenta il primo ministro israeliano Menachem Begin: «Senza armi, senza basi, l'Olp è defunta». Trent'anni dopo, è più attiva che mai



MISSILI ARIA-TERRA SU FORZA 17

Ottobre 2000: il premier isrealiano Barak lancia un ultimatum ad Arafat, che ha avviato un disgelo con Hamas liberando dalle carceri decine di guerriglieri. Quando tre soldati israeliani vengono linciati dai palestinesi a Ramallah, scatta la rappresaglia con missili aria-terra, che colpiscono, fra l'altro, un edificio con i comandi dell'unità di élite Forza 17, vicino agli uffici di Arafat (foto)

Razzi contro Arafat: «Un avvertimento»

La ritorsione armata di Israele: tre morti, 150 feriti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Ramallah, ore 11. Accanto al quartier generale di Yasser Arafat la vita scorre relativamente tranquilla. Improvvisamente, sollevando lo sguardo, qualcuno nota due elicotteri Apache israeliani, assolutamente silenziosi, stagliarsi in cielo. «Sono stati attimi di panico, abbiamo temuto per la vita del Raiss Arafat», confessa un testimone. Gli elicotteri non sembrano aver premura. Uno ha il muso puntato verso il Muqata, il complesso dove si trovano gli uffici presidenziali, l'altro compie ampi giri di perlustrazione attorno. Nella zona circostante si è fatto il vuoto. A poche centinaia di metri sostano, dalla notte precedente, due carri armati israeliani. Da una delle sue finestre, il presidente palestinese dovrebbe essere in grado di vederli.

Ecco infine che partono i razzi, quattro, cinque, forse più. E' adesso chiaro che il cannone non era puntato verso l'ufficio dove Arafat ancora pochi giorni fa aveva calorosamente ricevuto l'inviato degli Stati Uniti Anthony Zinni, ma piuttosto contro un modesto edificio di mattoni della polizia civile, all'ingresso settentrionale, in quel momento deserto. Non un assassinio di Stato, solo un avvertimento. «Il presidente è salvo, il presidente è salvo», urlano alcuni agenti quando ormai gli elicotteri si sono dileguati e la zona è avvolta in un'acre nube di fumo.

Da una strada laterale sbuca Marwan Barghuti, il leader di al-Fatah in Cisgiordania. Il suo movimento, Tanzim, è da ieri considerato anch'esso da Israele come un gruppo attivo di terroristi e quindi un potenziale obiettivo. «Il governo Sharon pratica un terrorismo di Stato», esclama Barghuti: «Israele deve capire che l'unica soluzione è il suo ritiro totale dalle zone occupate nel 1967», ossia la Cisgiordania, Gaza, Gerusalemme Est. «Gli attacchi militari non fermeranno la rivolta», aggiunge spavaldo.

> Il Raiss è praticamente prigioniero a Ramallah: senza aerei ed elicotteri sarebbe costretto a chiedere a Sharon un permesso per viaggiare con la sua auto

Il settore Nord di Ramallah si trova da ieri sottoposto a un coprifuoco militare israeliano. Fra quanti sono prigionieri in casa il numero due dell'Olp, Mahmud Abbas. Se volesse raggiungere Arafat dovrebbe chiedere il permesso a un soldato israeliano. Né la situazione del presidente palestinese era ieri più confortevole. A Gaza è di casa, mentre a Ramallah la vicinanza degli israeliani (che lo spiano in continuazione con aerei senza pilota) è opprimente. Ormai fra i palestinesi non c'è dubbio: dopo aver distrutto domenica tre suoi elicotteri a Gaza, dopo averlo inchiodato a Ramallah e dopo aver fatto esplodere i razzi a venti metri dal suo ufficio Sharon vuol far provare ad Arafat - viaggiatore instancabile per antonomasia - un senso di claustrofobia. Se non è possibile espellerlo dai Territori, sembra aver pensato il premier, allora costringiamolo in una tana.



L'attacco dell'aviazione israeliana a Gaza, dove per tutta la giornata si sono levate dense colonne di fumo

Impegnato in consultazioni politiche e nell'organizzazione di un vertice di ministri arabi degli Esteri al Cairo, Arafat non può adesso essere certo di lasciare Ramallah. L'ipotesi di chiedere a Israele un permesso di passaggio nel territorio nazionale ebraico per la sua limousine sembra irrealizzabile. Giunto a Ramallah con un elicottero giordano di re Abdallah, Arafat ha notato il silenzio della Giordania (e di altri Paesi arabi) dopo gli attacchi militari israeliani nei Territori. «Finora - nota un analista israeliano - il presidente palestinese non ha mai amato trascorrere periodi prolungati a Ramallah. Ma adesso la sua partenza (magari sgusciando con un stratagemma fra i militari israeliani) potrebbe anche apparire come una fuga. Sharon sembra così rivivere i giorni di Beirut nel 1982, quando Arafat era pure braccato dagli israeliani e seguito dai mirini dei loro cecchini.

> «Nostro obiettivo - spiegano le fonti militari - è mantenere su di lui una pressione militare affinché prenda le necessarie decisioni strategiche»

L'attacco di Ramallah è stato soltanto uno degli otto svolti ieri dalla aviazione israeliana con aerei F-16 ed elicotteri da combattimento a Gaza e in Cisgiordania, contro palazzine della sicurezza preventiva palestinese, di Forza 17, dell'intelligence militare. Tre le vittime due agenti palestinesi e un ragazzo di 12 anni appena uscito da scuola. Circa 150 i feriti, fra i quali una scolaresca: pare una cinquantina di ragazzi. Fonti palestinesi hanno aggiunto che un neonato palestinese è deceduto a un posto di blocco militare israeliano, dopo che i soldati avevano rifiutato di far passare l'ambulanza su cui si trovava.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato una fonte militare a Tel Aviv - è di mantenere una pressione militare costante su Arafat affinchè prenda le decisioni strategiche necessarie. Cominci cioè a disarmare i terroristi». E i 120 arresti di islamici compiuti nei due giorni precedenti? «E' solo una montatura per le telecamere. I veri pescicani - aggiunge la fonte - non sono stati toccati». Secondo alcuni analisti israeliani l'operazione ordinata da Sharon è soltanto agli inizi e potrebbe essere molto più vasta. Più che Hamas e la Jihad islamica, le forze israeliane sembrano determinate a punire gli elementi delle forze di sicurezza palestinesi che nei mesi scorsi hanno attaccato sistematicamente cittadini israeliani (in genere coloni), provocando la morte di una ottantina fra di loro. Sharon non ha lasciato dubbi: Tanzim e Hamas, per lui, sono obiettivi assolutamente identici.

Da parte sua Hamas ha confermato ieri che non accetterà il cessate il fuoco ordinato dall'Autorità palestinese. Con un comunicato pervenuto alla televisione dei guerriglieri Hezbollah, il braccio armato di Hamas (Ezzedin al Qassam) ha promesso di vendicare gli ultimi attacchi militari nei Territori attentando alla vita dello stesso Sharon. «Ormai è noto che quando prendiamo un impegno, lo rispettiamo», affermano gli islamici. In Israele, oggi, sarà per la polizia una ulteriore giornata di allerta. Secondo le ultime informazioni di intelligence, sono in fase avanzata di organizzazione nuovi attentati, tanto feroci quanto quelli visti a Gerusalemme e a Haifa nei giorni scorsi.

AVI PAZNER, PORTAVOCE DEL PRIMO MINISTRO ISRAELIANO: IL LEADER DELL'ANP FA PARTE DEL PROBLEMA PERCHE' PROTEGGE L'ESTREMISMO

«Guerra al terrorismo e non ai palestinesi»

Non abbiamo, dice, nessuna intenzione di colpire Arafat, che dopo gli ultimi eventi «non fa più parte della coalizione»: «Se avessimo quell'obiettivo lo avremmo raggiunto con facilità»



> «Per noi la questione non è personale ma politica: l'Autonomia appoggia la violenza Con un nuovo capo più facile la pace»

Un'immagine di Gaza, dopo l'intervento degli F-16 israeliani: un abitante fugge dalle macerie pochi attimi prima di un'altra incursione

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

AVI Pazner, portavoce del primo ministro israeliano Ariel Sharon, nel corso di questa drammatica giornata è passato da una riunione all'altra: si prendono decisioni fatali, mentre gli F-16 e gli elicotteri si alzano e lanciano missili contro le caserme e gli uffici di Arafat nell'Autonomia palestinese, mentre ancora nelle città israeliane si passa da un funerale all'altro e ancora si trepida per la vita di molti feriti negli ospedali di Gerusalemme e di Haifa.

Signor Pazner, questa è dunque una guerra? Che intenzioni strategiche ha lo Stato d'Israele? Impegnare i palestinesi in uno scontro bellico totale?

«Questa non è una guerra né contro il popolo né contro l'Autonomia palestinesi: quello che il mondo vede in queste ore è un attacco molto serio contro il terrorismo. E basta. Il nostro obiettivo militare è il terrore. Arafat ne ha fatto un cinico uso strategico, e benché Sharon non lo abbia definito un terrorista, pure è chiaro che egli ha sostenuto e protetto le organizzazioni terroriste. Arafat fa parte del problema terrorista che ha preso dimensioni gigantesche, insopportabili. E quindi gli attacchi di queste ore sono volti a segnalare questo punto: le sue organizzazioni sono responsabili, sono parte del terrore. Gli obiettivi hanno anche un carattere simbolico. Per questo abbiamo colpito i suoi elicotteri, le caserme di Forza 17».

Non sembra un gesto così simbolico colpire a Ramallah un edificio di Forza 17 a venti metri di distanza da dove si trova Arafat. Molti pensano che abbiate intenzione di eliminarlo fisicamente.

«Se avessimo quest'intenzione, l'avremmo fatto con grande facilità. Lei sa che Israele compie le sue azioni con esattezza, e che le persegue con determinazione e senza esitare. No, non abbiamo nessuna mira di questo genere, né di distruggere l'Autonomia. Vogliamo mandare un chiaro messaggio: così non si va avanti, e Arafat è il responsabile».

Ma qual è la prospettiva? Che cosa vi proponete? Esiliare Arafat a Tunisi di nuovo? Imprigionarlo a Ramallah? E chi può venire dopo di lui? L'opinione dei più è che possa succedergli una leadership molto peggiore, più estremista.

«Non mi interessa discutere il destino personale di Arafat. Per noi il punto è politico: l'Autonomia palestinese appoggia il terrorismo, Hamas e gli estremisti hanno già parte rilevante nel potere, Fatah e i tanzim dispongono ormai di un gruppo organizzato, in proprio, di terroristi suicidi, il 50 per cento degli attentati è stato perpetrato da uomini del Fatah, ovvero di Arafat. In che cosa dunque per noi Arafat è meglio di altri leader palestinesi?»

Hamas è peggio di Arafat, non è vero?

«Arafat non vuole la pace. Comunque, se gli subentrerà una nuova leadership, sarà più facile tornare a parlare di pace».

Non date nessuna chance al Raiss di tornare a essere un interlocutore?

«Tutto è possibile. Se dopo questi avvertimenti Arafat capisse che è l'ora di fare ciò che ha sempre rifiutato, ovvero fermare il terrore, compiere azioni vere, significative, Israele certo dovrebbe prendere in considerazione questo fatto».

Fino a che punto gli Usa resteranno dalla vostra parte, se si seguitano a vedere immagini di bombardamenti che colpiscono l'opinione pubblica?

«Gli Usa, che hanno tanto sofferto per il terrorismo, hanno capito bene che qui è in corso una lotta fatale contro organizzazioni estremiste e spietate, che subiamo in ogni momento attacchi vili e programmati a cittadini inermi ovunque si trovino, che la vita civile stessa è messa in questione. Quindi ci capiscono profondamente».

E tuttavia Arafat è parte di quell'immagine.

«Credo che gli ultimi eventi abbiano cambiato le cose. Credo che in questo momento Arafat non sia più parte di una coalizione contro il terrore».

LEGA ARABA: «DESIDERI SANGUINARI»

IL CAIRO. Il segretario generale della Lega Araba, Amr Mussa, ha dichiarato che «esistono desideri sanguinari di alcuni responsabili israeliani rispetto ad Arafat ed altri dirigenti palestinesi». Mussa ha parlato a conclusione di una riunione straordinaria dei delegati permanenti presso la Lega Araba. In una dichiarazione fatta per esprimere «fiducia totale» nel capo dell'Autorità nazionale palestinese, Yasser Arafat, gli stessi delegati hanno rilevato che «ogni aggressione contro la direzione palestinese avrà una reazione palestinese dello stesso livello». Attribuendo a Israele «tutta la responsabilità per la tensione attuale», Mussa ha affermato che «non si può sottomettere il popolo palestinese e la sua direzione ai desideri sanguinari violenti» di alcuni responsabili israeliani. «Questa - ha detto - è la somma della stupidità israeliana». E ha concluso osservando: «Non penso che gli Stati Uniti abbiano dato luce verde a Israele per questa aggressione». [Ansa]

GILLES KEPEL L'ARABISTA FRANCESE TEORICO DEL DECLINO DELLA GUERRA SANTA

> Con la caduta di Kabul la popolarità di Bin Laden tra i giovani del Medio Oriente, che era salita alle stelle dopo l'11 settembre si è molto affievolita

> Ora i ragazzi si identificano con la Palestina e Hamas tenta di appropriarsi di questo sentimento, di guadagnare punti in vista di un regolamento nella regione



Sostenitori di Hamas ai funerali del kamikaze Maslama al-Araj, lunedì scorso. Nella foto piccola, Gilles Kepel



I fuochi di paglia della JIHAD

intervista
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

CADUTA Kabul e caduti i taleban, sono ora i kamikaze assassini di Hamas a innescare l'universo islamista di furore anti-israeliano e anti-americano. Ma secondo Gilles Kepel, docente all'Istituto di Studi Politici dell'Università di Parigi e teorico del «declino» della Jihad islamica (è il tema di un suo saggio molto discusso e pubblicato in Italia da Carocci), a tre mesi dall'attacco di Bin Laden agli Stati Uniti gli estremisti non hanno ottenuto che un successo simbolico ed emotivo. Per questo è sbagliato l'attacco di Sharon ad Arafat.

Professor Kepel, il governo israeliano ha di fatto dichiarato guerra all'Olp e al suo leader storico. Come giudica questa svolta?

«Sì, è vero, Sharon ha preso come bersaglio Arafat, ma è una decisione quasi personale e la cosa che mi colpisce di più è che nemmeno all'interno del suo governo c'è un pieno consenso all'azione mirata contro il leader dell'Olp. E' sorprendente, poi, che l'esercito israeliano abbia condotto l'attacco senza l'accordo con il ministro della Difesa Ben Eliezer. E inoltre i ministri laburisti non hanno approvato le decisioni più recenti del governo. Insomma oggi nel mirino c'è Arafat, Sharon lo vuole umiliare, distrugge le sue basi. Ma quando Arafat non ci sarà più, non avrà più alcun interlocutore. Non si vede chi oggi possa sostituire Arafat. Colpendo lui è come se Israele avesse scelto la politica del tanto peggio».

Che scenario si può immaginare oggi di una Palestina senza Arafat?

«In questo momento è impossibile, perché Arafat non ha designato un successore. In una situazione normale la successione verrebbe decisa anche dai responsabili dei servizi di sicurezza di Cisgiordania e Gaza, ma adesso il problema è capire se l'Autorità palestinese uscirà più forte o più debole dal passaggio che stiamo vivendo. Hamas ha ripreso gli attentati di sua iniziativa e dunque conta di trarne i maggiori benefici possibili. Ma il passato ha dimostrato che non è sempre così, talvolta è stato Arafat come uomo di moderazione ad avere i maggiori vantaggi dalle provocazioni e anche dalle azioni omicide di Hamas. Comunque è davvero troppo presto per dire cosa potrà accadere: facendone una vittima, in qualche modo gli israeliani rafforzano la sua immagine e la sua levatura di leader nel quale i palestinesi possono continuare a identificarsi. E questo può ancora una volta ritorcersi contro Hamas».

Commentando il primo messaggio videoregistrato di Bin Laden lei disse che per la prima volta in modo così esplicito lo sceicco terrorista aveva tentato di inserirsi tra i difensori della causa palestinese. Secondo lei l'attacco di Hamas è una conseguenza della guerra che si sta combattendo in Afghanistan?

«Certo. L'una è il seguito dell'altra. Sono appena tornato da un viaggio di un mese in Medio Oriente. In un primo tempo ciò che mi aveva colpito di più sono state le reazioni di entusiasmo dei giovani nei confronti di Bin Laden. Ma la settimana scorsa, all'improvviso, tutto è cambiato, e alla notizia della caduta di Kabul l'identificazione con Bin Laden si è molto affievolita. Si è subito rivolta verso la Palestina. Evidentemente Hamas gioca oggi su questo sentimento di identificazione e tenta di assorbirlo. Per Hamas è l'occasione di prendere posizione nella prospettiva di un prossimo regolamento globale della situazione in Medio Oriente. Bisogna ricordarsi che nel 1991, dopo la vittoria americana sull'Iraq, il presidente Bush padre aveva tentato di portare a termine un processo di sistemazione globale dell'area forzando e quasi trascinando per il braccio Arafat e Shamir, premier israeliano dell'epoca, per condurli alle conferenze di Madrid e poi di Oslo. Se ci sarà una ripresa di iniziativa politica degli Stati Uniti nella situazione arabo-israeliana, l'obbiettivo dei palestinesi e in particolare di Hamas è quello di alzare il prezzo per ottenere maggiori concessioni nell'assetto futuro».

> Lo sceicco del terrore ha ottenuto un successo simbolico emotivo, che è stato amplificato dai media Ma non è riuscito nel suo vero obiettivo: trasformare le fiammate americane in una vera mobilitazione Per questo si può già dire che ha perso

In quali paesi è stato nel suo mese di viaggio?

«In Egitto, Siria, Libano e nel Golfo».

Qual è il fenomeno più forte che ha potuto misurare di persona?

«Senza dubbio l'identificazione emotiva con Bin Laden che in un primo tempo si è tradotta in espressioni di ostilità totale, completa nei confronti degli Stati Uniti. Però poi a questo sentimento così forte, dopo l'affondamento del regime dei taleban, ha fatto seguito un senso di frustrazione e delusione altrettanto forte nell'opinione pubblica di tutti quei paesi. Una delusione che solo oggi viene, in parte, mitigata dalla solidarietà con la Palestina. Ma a mio parere si tratta di un sentimento che non può durare a lungo con questa forza ed è in gran parte dovuto agli attacchi israeliani di oggi».

Professor Kepel, lei è un teorico del declino storico della guerra santa islamica, la jihad. Dopo l'11 settembre e le manifestazioni che lei stesso ci ha raccontato di identificazione con Bin Laden, dopo l'escalation di attentati Hamas, è sempre del parere che la jihad sia in declino?

«Sì, mi sembra piuttosto evidente che la capacità del movimento islamista di federare le classi sociali per prendere il potere sia in netto declino rispetto alla fase ascendente degli Anni Ottanta e Novanta. E questo spiega perché si sono avute queste fiammate di violenza che avevano come scopo proprio quello di diffondere e far ripartire la causa islamista in società e popolazioni che se ne stavano ormai disinteressando. E' questo il caso di Bin Laden con gli attentati dell'11 settembre. Però queste azioni non hanno avuto il successo che lui si aspettava, sono state un fuoco di paglia. Ed è esattamente ciò che si propone oggi Hamas tentando di sostituirsi al vuoto lasciato dalla caduta dei taleban nell'immaginario islamista. Ma credo che nemmeno loro siano tanto sicuri di poter tenere a lungo. Infatti non bisogna dimenticare che la prima Intifada si era conclusa per spossamento completo della società palestinese».

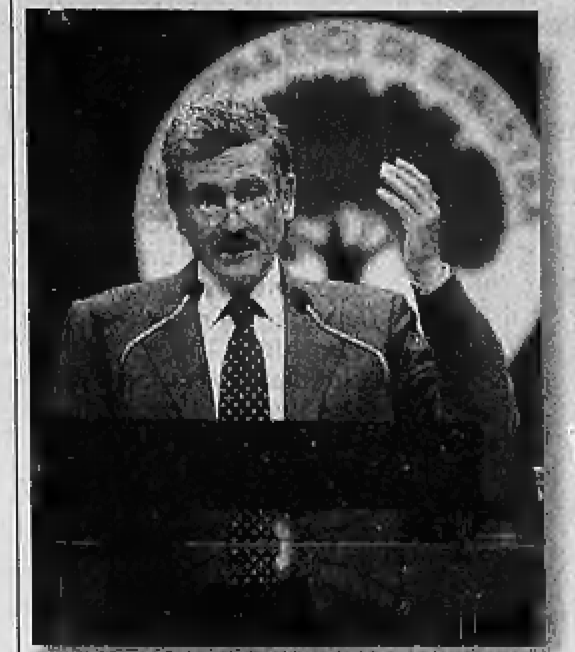
Dopo questi tre mesi si può dire che stia cambiando qualcosa nella politica dei paesi arabi moderati?

«No, anche perché il fatto che le loro popolazioni si appassionino tanto alla causa palestinese gli ha evitato di essere messi in discussione dai loro stessi abitanti».

Dall'11 settembre Bin Laden è tuttora l'uomo più ricercato del mondo. Almeno da questo punto di vista si può dire che ha vinto?

«No, ha ottenuto un successo simbolico, emotivo, in gran parte passato attraverso i mezzi di comunicazione che hanno amplificato la tragica spettacolarità del suo attacco. Ma non è riuscito in quello che era il suo vero obbiettivo: trasformare le fiammate americane in una mobilitazione vera e capace di rovesciare i rapporti di forza all'interno del mondo arabo musulmano. Bin Laden ha perso».

SOLIDARIETÀ TRASVERSALE ALLA PALESTINA



D'ALEMA

L'escalation militare in Medio Oriente è «una tragedia» secondo il presidente dei Ds Massimo D'Alema (foto) e «l'obiettivo del governo Sharon di liquidare l'Autorità palestinese è sciagurato». Entrando alla riunione della direzione della Quercia D'Alema spiega: «Credo che questo fosse l'obiettivo dei terroristi e che la logica della rappresaglia non porterà a sconfiggere il terrorismo, ma semmai ad alimentare la violenza. Dovrebbe intervenire, innanzitutto l'Europa»



STORACE

Messaggio personale di sostegno e solidarietà inviato a Nemer Hammad, «ambasciatore» in Italia dell'Anp (Autorità nazionale palestinese), dal «governatore» del Lazio Francesco Storace



BOBO CRAXI

«La vita di Yasser Arafat è in pericolo. Il Presidente dell'Autorità Palestinese, già Premio Nobel per la pace, è sotto un attacco missilistico scellerato del governo Israeliano. Il governo italiano deve condannare questa ritorsione militare così come giustamente ha condannato gli atti terroristici di Hamas». Lo afferma Bobo Craxi (foto): «Se Arafat dovesse prendere la strada dell'esilio, o perdere la vita, si aprirebbe la via del sangue e della pulizia etnica»

«Subito tregua e osservatori internazionali»

L'appello di Ciampi: Medio Oriente a un passo dalla tragedia

Aldo Cazzullo
inviato a LISBONA

«Un atto di coraggio». Quel che ha chiesto privatamente al presidente israeliano Katsav, nella telefonata di lunedì, Carlo Azeglio Ciampi ripete in pubblico a Palazzo Belem, la residenza sul Tago di un altro capo di Stato, il portoghese Sampaio. E l'atto di coraggio per i palestinesi significa interrompere l'Intifada, per gli israeliani accettare la presenza di «osservatori internazionali». Non è la prima volta che Ciampi indica questa soluzione. Ma ripeterla in questo momento per due volte, agli alleati europei e direttamente agli interlocutori di Gerusalemme, è indicativo della linea che il Quirinale persegue. L'alternativa non è che «l'estrema tragedia».

Ciampi condanna la logica della rappresaglia. Se nella telefonata a Katsav ha ripetuto quel che aveva detto dopo l'11 settembre, cioè che «il terrorismo va sradicato», questo non significa che il presidente della Repubblica non consideri un pericolo la reazione israeliana. «La situazione si fa di giorno in giorno più drammatica - dice Ciampi all'uscita dall'incontro con Sampaio -. La spirale tra violenza e rappresaglia ha portato israeliani e palestinesi in un vicolo cieco». E più tardi, al pranzo ufficiale: «Non posso tacere la mia costernazione per le stragi di Gerusalemme e di Haifa, ma le nuove rappresaglie di ieri e di oggi accrescono il nostro sgomento». Non sarà la guerra a garantire la sicurezza; è vero semmai il contrario, come Ciampi ha detto al suo omologo israeliano: è la pace l'obiettivo dei terroristi, sarà la pace a sconfiggerli. Arafat deve desistere dall'incitamento alla violenza, Israele deve accettare l'intervento della comunità internazionale, e in particolare di Stati Uniti, Unione europea e Russia. Sta a loro sollecitare l'atto di coraggio, «prendersi le proprie responsabilità»: imporre una tregua e garantirla con l'invio di osservatori, una forza di interposizione che vigili sui confini e «ricostruisca così le basi per il processo di pace».

La politica italiana in Medio Oriente, nella visione del Quirinale, non è disgiunta da quella

> «Servono coraggio da ambedue le parti e l'impegno di Usa, Russia ed Europa» Nella telefonata al presidente israeliano Katsav il Capo dello Stato ha ripetuto: «Il terrorismo va sradicato»

europea. Nei colloqui riservati con Sampaio e con il primo ministro portoghese Guterres, Ciampi è tornato a esprimere la preoccupazione indicata due settimane fa a Berlino: l'Europa non sta parlando con una sola voce, e questo indebolisce non solo Bruxelles, ma anche le singole cancellerie. Soltanto la riforma delle istituzioni europee potrà porre rimedio. Si tratta di aprire una nuova fase, a cominciare dall'imminente Consiglio di Laeken. «L'Europa si prepara alla quarta riforma istituzionale in dodici anni. La prossima dev'essere duratura» è il pensiero di Ciampi. Le scadenze sono rappresentate dalla Convenzione per la riforma, dalla Conferenza intergovernativa, dall'allargamento a Est. Il momento cruciale potrebbe coincidere con il semestre della presidenza italiana, prima delle elezioni europee del 2004. «L'introduzione dell'euro ci indica la rotta. Ci conferma innanzitutto che occorre guardare sempre più avanti: non può esservi un vero progetto europeo in mancanza di un autorevole governo dell'economia, di una comune politica estera e di difesa, di una incisiva cooperazione giudiziaria». Lo sbocco naturale di questa visione è una Costituzione europea, che «esprimerà il sistema di valori, di diritti, di regole condivise in Europa, e darà compiuta espressione al concetto di cittadinanza europea».

In attesa dei progressi della difesa comune, la forza militare congiunta dell'Europa è ancora la Nato, l'Alleanza atlantica. Ciampi non la considera defunta. E' anzi fondamentale nei Balcani (dove il Presidente sarà in visita prima di Natale). La lotta per eliminare il terrorismo, avverte Ciampi, sarà lunga. «Un pieno successo è stato ottenuto con l'intervento militare che ha consentito di affrancare l'Afghanistan da un regime brutale e barbaro». Ora occorre lavorare a un governo di unità nazionale. E portare la tregua in Medio Oriente. «L'Europa adopererà tutta l'influenza che è in grado di esercitare per far cessare la violenza». Poi però, per contare di più, dovrà cambiare se stessa. E' quel che Ciampi dirà oggi, nel Parlamento di Lisbona.

NEGLI STESSI PARTITI CONVIVONO DA SEMPRE FILO-ISRAELIANI E FILO-PALESTINESI

Italia in bilico tra l'Olp e Israele

Ambiguità ed «ecumenismo» dei nostri politici ieri e oggi

analisi
Filippo Ceccarelli

Si fa presto - troppo presto, specie in giornate come questa - a dire che il mondo politico italiano è diviso tra filo-palestinesi e filo-israeliani.

Non che una divisione non esista, o non possa legittimamente essere invocata. Il problema è che se misurata nell'arco di 50 anni risulta una divisione semplicistica, incompleta e anche provvisoria nella sua pur eccezionale durata.

Di questa sostanziale e inesorabile ambiguità il Berlusconi che l'altro giorno riceveva calorosamente Arafat promettendogli un «piano Marshall» e che oggi spinge la propria solidarietà ad Israele andando a pregare in Sinagoga, ecco, l'impossibilità di semplificare l'eterno dilemma politico italiano è tutto qua. Nel fatto che, a prescindere dalle preghiere e dai piani Marshall, laggiù si combatte. E allora: con chi sta Berlusconi? Prevale il socio di Al Waleed o il figlio di una famiglia che nascose degli ebrei?

Tutto questo per dire che, al dunque, se proprio deve scegliere tra israeliani e palestinesi, il mondo politico italiano sceglie di stare con tutti e due. O almeno: tende a farlo sistematicamente, con una fermezza pari solo all'astuzia che riserva a questa specie di impossibile acrobazia.

L'ammiraglio Fulvio Martini, recordman di permanenza al vertice dei servizi segreti, che sulla questione deve senz'altro aver maturato qualche esperienza, ha scritto che i governanti italiani hanno messo in atto nei confronti dei problemi mediorientali «un comportamento diciamo così ecumenico». E il fascino della definizione sta tutto in quel «diciamo così». Eppure, scrive anche Martini nel suo *«Nome in codice: Ulisse»* (Rizzoli, 1999) che quell'ecumenismo ha pagato, sia pure con qualche rimostranza (americana e di «alcuni ambienti ebraici»).

Con tali premesse, ma tentando di ridurre la complessità, si può senza dubbio riconoscere che sì, certo, in Italia ci furono e ci sono filo-israeliani e filo-palestinesi. Il punto è che non di rado - e comunque in tempi nei quali le appartenenze erano assai più rigide di oggi - gli uni e gli altri convivevano negli stessi partiti, negli stessi governi e negli stessi apparati di sicurezza.

Così, i due cavalli di razza democristiani, ossia Moro e Fanfani, puntellarono da subito l'Olp; mentre Spadolini, nel 1982, non volle nemmeno ricevere Arafat. In un messaggio di fine anno, una volta, Pertini disse una cosa tipo: «Ma che vogliono insomma questi ebrei?»; mentre Pannella e i socialdemocratici li difendevano ad ogni costo. I neo-fascisti, con tutta probabilità, su Israele la pensarono a lungo in modo che ancora oggi risulterebbe inconfessabile; mentre il pci, molto semplicemente, seguiva la linea dell'Urss e stava con i palestinesi.

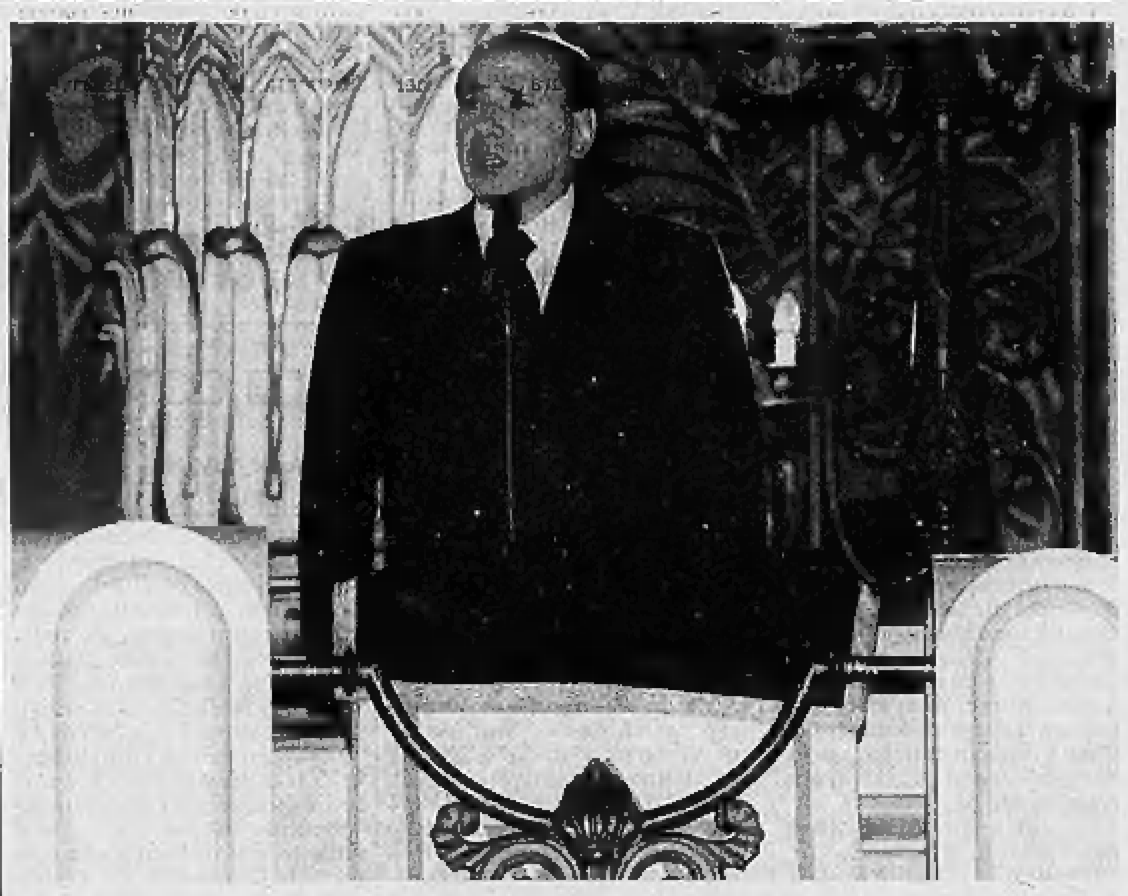
Sui socialisti le cose si fanno già più complicate. Nenni era senz'altro filo-israeliano, come documenta un opuscolo (*«Nenni e Israele»* prefazione di Giorgio Gangi) che lo ritrae durante una visita a kibbutz, alle Knesset, sul Golan, con Golda Meir e Abba Eban. Al suo fianco c'è sempre un ragazzone, un autonomista milanese così accanitamente filo-israeliano che la sinistra più becera sostiene sia addirittura in affari con Tel Aviv, import-export di pompelmi Jaffa. E' Bettino Craxi, il futuro leader di un'Italia proiettata nel Mediterraneo e perciò amica, o meglio pronta a salvaguardare il ruolo dell'Olp. Quello stesso Craxi il cui intervento all'Internazionale socialista farà uscire dalla sala i laburisti di Israele; l'uomo che anni dopo morirà in Tunisia potendo contare su un unico vero amico rimastogli pubblicamente fedele, Yasser Arafat.

Questo per dire come cambiano le cose - e anche le etichette di «filo» e di «anti». Giulio Andreotti è uno che ne sa qualcosa. Acceso filo-atlantico negli Anni Sessanta, diviene in seguito la bestia nera dei dirigenti israeliani, ai quali un giorno, con suprema malizia teologica, si permette di citare la Bibbia in senso pacifista.

E tuttavia, superati i singoli passaggi, di nuovo pare di scorgere l'eterna ambivalenza italiana, quel suo impossibile scegliere entrambi le parti, come il vero dato costitutivo su cui riflettere. E riflettendo si capisce che sono le condizioni oggettive, più che le debolezze soggettive, per una volta, a imporre quell'approccio doppio, ecumenico, appunto: la relativa vicinanza, gli interessi economici e petroliferi, i sensi di colpa per il fascismo e le leggi razziali, il senso di giustizia per chi non ha una patria, la presenza del Papa, le pressioni americane, la fedeltà della sinistra all'Urss, una vivace comunità israelitica, la paura del terrorismo palestinese, un terrorismo autoctono, a un certo punto, in qualche modo magari anche incoraggiato o assecondato da chi, come ha scritto l'ex presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino in *«Segreto di Stato»* (Einaudi, 2000), aveva interesse a «soffiare sul fuoco delle nostre instabilità»...

Troppe questioni, davvero; e nessuna meritevole di essere semplificata. Prigioniero nel «carcere» delle Br, il povero Moro scrisse sull'argomento Medio Oriente due paginette che ancora oggi suonano al tempo stesso drammatiche e attuali. «Data la complessità e misteriosità degli avvenimenti - comincia - non ne è possibile, e tanto meno a memoria, una ricostruzione compiuta». Che tuttavia ancora manca.

INIZIATIVA ASSIEME AL RABBINO DI SEGNI



Berlusconi, veglia in Sinagoga: sono indignato e sconvolto

ROMA. Alla presenza del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, e tra rigide misure di sicurezza, ieri sera si è tenuta una veglia di preghiera contro il terrorismo e per la pace nella Sinagoga di Roma, organizzata dalla Comunità ebraica capitolina all'indomani degli ultimi attentati in Israele. Berlusconi, arrivato con il Sottosegretario Gianni Letta, è stato accolto, tra gli altri, dal rabbino Riccardo Di Segni e dal presidente delle comunità ebraiche Amos Luzzatto

Ruggiero: non c'è un'alternativa ad Arafat

«Europa e Italia non devono fare passi che chiudano la porta al negoziato di pace»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero



Fabio Poletti
MILANO

Il futuro dell'Europa: «Alla fine hanno vinto i sognatori, non gli euroscettici». Il presente del Medio Oriente: «Non credo che ci siano alternative ad Arafat. Il problema non è quello di delegittimare una persona. Dobbiamo evitare che si chiudano le porte alla ripresa dei negoziati di pace». A dieci giorni dal vertice Ue di Laeken in Belgio, di passaggio a Milano per un dibattito organizzato dall'Ispi sul ruolo dell'Italia in Europa, il ministro degli Esteri Renato Ruggiero guarda con preoccupazione alla crisi in Medio Oriente.

E insiste sulla ripresa del processo di pace, come unica garanzia alla stabilità e alla sicurezza nella regione. Favorevole all'invio di osservatori Onu - «c'è già un piccolo gruppo di osservatori italiani», dice - il responsabile della Farnesina chiede che non venga fatto cadere il progetto di un «piano Marshall per la Palestina», che molti danno per lettera morta: «Questo piano è anche una forma di incitazione a riprendere il dialogo ed è un'idea che deve essere realizzata quando saranno raggiunti i risultati concreti».

> «Il piano Marshall va realizzato dopo il disarmo È un'incitazione a fare il più presto possibile»

Di risultati concreti, può invece parlare affrontando il tema Europa: «L'obiettivo è l'euro». A chi gli chiede se con l'introduzione della moneta unica possa essere modificato il patto di stabilità dell'Unione monetaria, il ministro Ruggiero risponde con un secco no: «Non abbiamo alcuna possibilità, né la volontà di farlo. Non vogliamo avere ripercussioni negative che ci sarebbero all'introduzione dell'euro, se si modificasse il patto. E poi molti governi sarebbero contrari».

Per Ruggiero, l'introduzione della moneta unica - «Una tappa rivoluzionaria», la definisce - è solo il primo passo verso l'unità europea. Per il ministro degli Esteri, ci sono almeno altre cinque priorità sul cammino dell'Europa. Al primo posto mette il governo dell'economia: «L'euro è incompleto senza una politica economica comune». Poi, la politica estera e la difesa europea, la riforma del voto a maggioranza, la Costituzione europea e infine le nuove istituzioni: «Ci deve essere un mister Europa? Come deve essere eletto?».

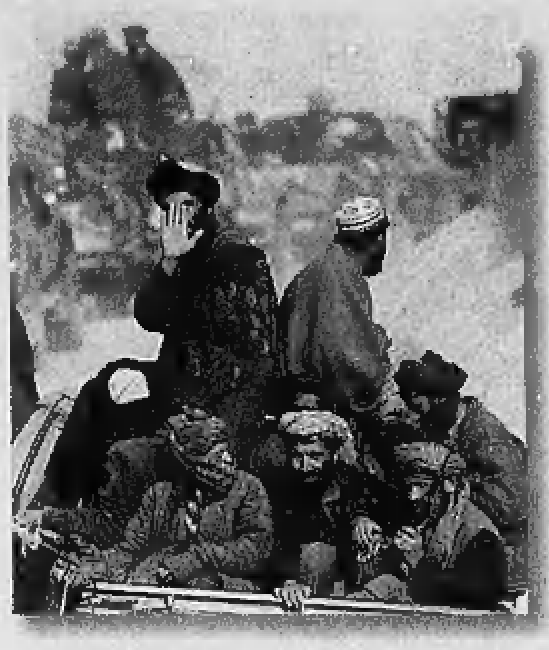
Nessuna preoccupazione da parte dell'Italia, invece, sull'allargamento ai Paesi dell'Est dell'Unione: «Se c'è qualcuno che ha da guadagnarci siamo noi. L'Italia è il secondo partner commerciale per molti di questi Paesi». Né sul rischio che possano per questo diminuire gli aiuti al Mezzogiorno: «Questa è una favola, solo un paio di regioni sarebbero escluse dagli aiuti e secondo i nostri calcoli per cifre di scarso rilievo. Il problema del Sud è che devono dimenticare di fondare la crescita dell'economia sui sostegni e andare invece avanti con le proprie forze».

Il ministro Ruggiero è anche fiducioso sull'ingresso della Gran Bretagna in Europa: «Blair vuole entrare, sa che altrimenti il conto lo pagherebbero gli inglesi. A stare fuori si perde di sovranità. Noi saremo in prima fila davanti al dollaro, loro no». Un'Europa più forte, agli occhi del responsabile della Farnesina è anche un'Europa maggiormente pronta a rapportarsi con gli Stati Uniti: «C'è già un rapporto più maturo e meno emotivo. Ho constatato con piacere che gli Usa ci esortano ad occuparci più dei Balcani e ci assicurano che resteranno al nostro fianco».

LA FINE DI UN REGIME | PUNITI PER ESSERSI TAGLIATI LA BARBA, IN FUGA DALLE BOMBE USA, SI RIFUGIA IN PAKISTAN UNO DEI MASSIMI DIRIGENTI

MUTILATI DEL NASO

Avevano approfittato della caduta del regime taleban per tagliarsi la lunga barba imposta dagli integralisti, ma hanno pagato molto cara questa libertà. Sei afghani sono stati costretti a scendere da un autobus che era stato fermato da un gruppo di banditi e una volta in strada sono stati mutilati del naso e delle orecchie. L'aggressione è avvenuta nei pressi di Tangi Abresham, sulla strada che collega Kabul con Jalalabad, nel Nord-Est del Paese





«IL MULLAH OMAR VIVE IN AUTO»

Il mullah Omar (terzo da sinistra), secondo un inviato del «Times» vive sul sedile posteriore di un'auto e non passa più di 4 ore nello stesso posto per paura delle bombe Usa



DISERTA UN LEADER

Il mullah Abdul Kabir, ex governatore di Nangarhar e considerato il «numero tre» della gerarchia taleban, ha disertato e si è rifugiato in Pakistan assieme ad altri undici esponenti di primo piano del regime. Del gruppo di dissidenti - ha scritto il quotidiano britannico «The Times» - farebbero parte, fra gli altri, il mullah Amir Khan Muttaqui, ex ministro dell'Educazione, e l'ex viceministro degli Esteri Abdul Rehamn Zahid

Ferito il numero due di Bin Laden

E' il medico egiziano Al-Zawahiri, colpito durante un bombardamento Usa a Tora Bora: forse è morto

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il cerchio si stringe sul serio intorno a Osama bin Laden, se hanno ragione i comandanti dell'opposizione pashtun secondo cui il suo braccio destro, Ayman al-Zawahiri, è rimasto ferito, forse ucciso lunedì in un bombardamento. Mentre l'assedio di Kandahar continua, con il mullah Omar intrappolato nella resistenza disperata, questo nuovo colpo potrebbe avvicinare la fine di Al Qaeda. Al-Zawahiri è l'ex capo della Jihad islamica egiziana che si era già fatto tre anni di prigione per l'uccisione del presidente Sadat nel 1981. Ma una volta uscito di galera si era unito a Bin Laden, diventando il cofondatore di Al Qaeda.

Se Mohammed Atef, morto due settimane fa, era il capo militare dell'organizzazione, Al-Zawahiri, che è medico, è la mente politica. Passa per il braccio destro di Osama, e secondo gli esperti di terrorismo è già stato nominato come successore se il miliardario saudita fosse ucciso. Fonti dell'opposizione pashtun dicono che è rimasto ferito lunedì durante i pesanti bombardamenti americani sulla zona di Tora Bora, dove ci sono i bunker e le caverne che danno protezione ai capi di Al Qaeda. La notizia non è stata confermata dal Pentagono, ma il comandante dell'Alleanza del Nord a Jalalabad, Hazrat Ali, ha detto che almeno 12 membri dell'organizzazione sono rimasti uccisi nei raid: «Non ho la certezza che Al Zawahiri fosse tra i morti, ma sono sicuro che tanto lui quanto Bin Laden si trovavano nella zona». Lo stesso Ali ha detto che le sue forze si sono mosse verso le Montagne Bianche di Tora Bora e hanno incontrato le avanguardie di Al Qaeda, con cui ieri hanno avuto un primo combattimento. Non ci sono state vittime, ma il contatto dimostra che forse gli oppositori hanno scoperto la zona in cui si trovano i capi, e Ali ha detto di avere 2.000 uomini pronti ad attaccare le caverne dei terroristi.

Proprio in questi giorni, del resto, il direttore della Cia George Tenet ha visitato la regione, e ha ricevuto l'impegno del Pakistan ad aiutarlo nella caccia a Bin Laden. Tenet ha incontrato tanto il presidente Musharraf quanto il capo dei servizi segreti pakistani,

> Lo afferma Hazrat Ali il comandante dell'Alleanza del Nord di Jalalabad: «Sono stati uccisi dodici uomini di Al Qaeda»

generale Ehsanul Haq. Finora, secondo gli esperti di intelligence, Islamabad non ha detto tutto quello che sapeva sugli ex alleati taleban, ma ormai il regime e Al Qaeda sono braccati, e i pakistani hanno promesso di dare l'aiuto necessario a finirli.

I bombardamenti nella regione di Jalalabad, però, hanno generato polemiche anche per le presunte vittime civili. L'agenzia Afghan Islamic Press ha scritto che negli ultimi cinque giorni 115 non militari sono stati uccisi dai raid nella provincia di Nangarhar, dove si trovano tanto Jalalabad quanto Tora Bora. Ieri però il capo del Pentagono Rumsfeld ha negato con forza, dicendo che non esistono prove e i taleban hanno mentito spesso su queste cose. Rumsfeld ha detto anche che preferirebbe non usare i soldati americani per combattere nelle strade di Kandahar. Ma anche questo è uno scenario che sembra avvicinarsi. Proprio ieri sera la tv Cbs ha riferito che un militare delle forze speciali Usa è rimasto ferito in azione da un'arma da fuoco, senza però specificare la località.

Gli aerei continuano a bombardare la città e ormai hanno distrutto o bloccato tutte le vie di accesso a parte una. Le truppe dell'ex governatore Gul Agha dicono di aver attaccato l'aeroporto da Sud e di averlo quasi conquistato. A Nord, invece, stanno arrivando i soldati di Hamid Karzai, il leader dell'opposizione che potrebbe diventare capo del futuro governo afghano. I taleban sostengono di averlo già respinto, decimando i suoi uomini. Ma Abdul Malik, portavoce di Karzai in Pakistan, ha risposto che il comandante è avanzato pacificamente fino a 18 miglia dalla città, e poi ha inviato una delegazione per convincere i

> Gli aerei continuano a bombardare la roccaforte dei taleban Un militare delle forze speciali americane raggiunto da un proiettile

taleban alla resa evitando un bagno di sangue. Circa 3.000 soldati del regime hanno accettato di consegnare le armi a Balkh, un villaggio a Nord di Mazar-i-Sharif, ma a Kandahar il mullah Omar vuole combattere fino alla fine, e quindi per vincere potrebbe diventare necessario l'aiuto diretto dei marines che per ora pattugliano le vie di fuga dalla città.

Questi progressi militari rilanciano anche l'attenzione per la seconda fase della guerra, ma gli attentati degli ultimi giorni in Israele sembrano aver già aperto il nuovo fronte.



Ayman al-Zawahiri (a destra) con Osama bin Laden in una recente foto: il numero due di Al Qaeda sarebbe stato ferito, forse ucciso nei bombardamenti

«L'uomo di Kandahar» sarà Presidente

Una donna tra i vice: ultime limature all'accordo di Bonn

Emanuele Novazio
Inviato a BONN

L'Afghanistan del dopo-taleban - annunciava ieri sera un delegato dell'Alleanza del Nord - ha un presidente, il quarantaseienne capo pashtun impegnato nella battaglia di Kandahar contro i taleban, sponsorizzato da Stati Uniti e Onu e della stessa etnia dell'ex re Zahir. Ma, avvertiva il delegato, «la notte, l'ultima notte di trattativa, potrebbe durare un giorno». Al Petersberg, la foresteria del governo tedesco sulle colline di Bonn dove è in corso la Conferenza sull'Afghanistan patrocinata dall'Onu, ieri sera nessuno sapeva quanto sarebbe durata la notte. Perché raggiunto l'accordo sul documento che disegna l'architettura politica del nuovo Afghanistan e definiti i tempi della transizione - due anni e mezzo fino alle elezioni - restavano da riempire le caselle del governo provvisorio che resterà in carica sei mesi e fino alla convocazione della Loya Jirga, la grande assemblea dei dignitari tribali che sarà aperta da Zahir. Oltre al presidente 23 ministri, fra i quali potrebbero esserci quattro donne, secondo una raccomandazione delle Nazioni Unite, e cinque vicepresidenti (fra loro una donna, forse Sima Wali, vicina all'ex re). Ventinove nomi in tutto e «una trattativa molto impegnativa», secondo il portavoce dell'Onu Ahmed Fawzi, che forse per scaramanzia ieri sera non osava esprimere «più di una speranza» sulla possibilità che la Conferenza si chiuda davvero oggi, come ventilavano fonti tedesche, con una cerimonia alla presenza del ministro degli Esteri Joschka Fischer.

Di certo, l'accordo sull'assetto politico raggiunto nella notte fra lunedì e martedì ha spianato la strada a un'intesa sulla spartizione dei ruoli: una scelta che avverrà sulla base della «competenza e dell'integrità personale», e secondo un criterio «rigorosamente etnico» che dovrebbe garantire fra 10 e 12 seggi a ognuno dei gruppi maggiori - l'Alleanza del Nord guidata a Bonn da Yunus Qanooni e il Gruppo di Roma fedele a Zahir - e due-tre posti ai due raggruppamenti minori, vicini a Pakistan e Iran.

Ma l'impressione, ieri sera, era che un accordo conclusivo fosse molto vicino. L'ostacolo principale era caduto in mattinata grazie alle fortissime pressioni di Stati Uniti e altri Paesi occidentali, e dopo una lunga telefonata di Fischer a Kabul: quando Burhanuddin Rabbani, tuttora riconosciuto dalle Nazioni Unite come legittimo presidente afghano e leader dell'Alleanza del Nord-Fronte Unito - una coalizione di sette etnie minoritarie spesso in disaccordo fra loro - ha finalmente consegnato la lista dei propri candidati al negoziatore Onu Lakhdar Brahimi, 60 su un totale di 150 nomi all'interno dei quali Brahimi sta redigendo la rosa definitiva. Dopo lunghe esitazioni giustificate, forse, dalla riluttanza a trasferire il potere (Rabbani è tornato a lavorare nel palazzo presidenziale di Kabul) alla nuova amministrazione provvisoria.

L'Onu, ieri, ha lanciato un significativo appello a Rabbani - presidente dal 1992 al 1996, quando venne deposto dai taleban - perché «continui a collaborare per il bene dell'Afghanistan favorendo l'attività della amministrazione provvisoria». Ma in serata ancora non era stato sciolto, dopo nuove consultazioni con lui, il nodo della data in cui la nuova amministrazione assumerà il potere: il 22 dicembre, propone l'Onu. «Se Dio vorrà» - come ama ripetere l'egiziano Fawzi - l'«autorità provvisoria» che esprimerà il governo ad interim, la commissione indipendente incaricata di convocare la Loya Jirga e una Corte suprema che costituirà il primo embrione del sistema giudiziario, assumerà il potere entro due-tre settimane. Nel frattempo, il Consiglio di sicurezza dell'Onu autorizzerà il dispiegamento di una forza internazionale - la sua composizione e la durata dell'impegno non sono state ancora definite - incaricata di garantire la sicurezza a Kabul e nella zona circostante. Ma il governo assumerà le sue funzioni «anche se la forza non esisterà ancora», garantisce Fawzi. La nuova amministrazione istituirà anche una commissione per il rispetto dei diritti umani e per il soccorso ai rifugiati, si legge nel testo dell'accordo, che esclude un'amnistia per «le persone colpevoli di crimini contro l'umanità».

L'EX AMBASCIATORE AMERICANO ALL'ONU E NEGOZIATORE IN BOSNIA | IN AFGHANISTAN SERVE UN CONTINGENTE DI PACE INTERNAZIONALE

HOLBROOKE
Il prossimo anno tocca a Saddam



intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

> La caduta di Kandahar è solo questione di tempo, e con essa la fine del regime dei taleban Al Qaeda è già smembrata, almeno in quella regione, e credo che presto potremo dimenticarci anche di Bin Laden

> Per quanto riguarda Baghdad l'Amministrazione Usa sta già preparando il terreno dicendo che non servono le prove di un collegamento con l'11 settembre. Certo perderemo il sostegno di Russia e Cina ma l'Europa ci sarà

KANDAHAR e il regime dei taleban hanno i giorni contati, Al Qaeda e Bin Laden spariranno dalla faccia della Terra, il turno dell'Iraq verrà l'anno prossimo con l'appoggio degli europei, e l'11 settembre potrebbe aprire una nuova fase storica nei rapporti tra Stati Uniti e Cina, a patto che Pechino conceda l'autonomia al Tibet. Richard Holbrooke era noto per essere un diplomatico «outspoken», ossia chiacchierone, quando era ambasciatore americano all'Onu: figuriamoci ora che è tornato ad essere un cittadino privato. Noi europei lo conosciamo per il negoziato in Bosnia, ma la sua carriera era cominciata come giovanissimo assistente segretario di Stato per l'Asia, durante l'amministrazione Carter, e quella zona del mondo resta una delle sue passioni principali. Venerdì sera, appena rientrato da un viaggio in Cina dove ha incontrato il presidente Jiang Zemin, Holbrooke si è sottoposto alle domande di un seminario sulla guerra in Afghanistan, organizzato a New York dall'Asia Society.

Come procede la campagna, secondo lei?

«In Afghanistan molto bene. La caduta di Kandahar è solo questione di tempo, e con essa la fine del regime dei taleban. Al-Qaeda è già smembrata, almeno in quella regione, e credo che presto potremo dimenticarci anche di Bin Laden».

Però...

«Però non dobbiamo ripetere l'errore commesso alla fine dell'invasione sovietica, quando perdemmo interesse nell'Afghanistan e decidemmo di abbandonarlo. Non possiamo permettere che l'Alleanza del Nord la faccia da padrone, atteggiandosi a forza liberatrice di Kabul e del paese. Senza l'aiuto dell'aviazione americana non sarebbero andati da nessuna parte, e dobbiamo far pesare il nostro ruolo, imponendo la presenza di un contingente internazionale di pace. Ogni giorno che passa senza questo contingente, l'Alleanza rafforza la sua presa sul paese, e ciò pone le basi per una nuova guerra civile a breve scadenza».

Gli americani non vogliono fare parte della forza di pace, e gli afghani non sembrano ansiosi di vedere gli europei sul loro territorio.

«Capisco il generale Franks: lui non vuole truppe straniere tra i piedi, fino a quando non avrà completato la sua missione, che comprende la sconfitta definitiva dei taleban e la cattura di bin Laden. La forza di pace, però, può essere schierata nelle zone ormai liberate e fuori dal conflitto. Dovrebbe essere costruita sul modello di quella intervenuta a Timor Est, autorizzata dall'Onu ma guidata dall'Australia, con l'aiuto di altri paesi volontari. In Afghanistan, il ruolo dell'Australia dovrebbe assumerlo la Turchia, unico paese islamico della Nato e influente potenza regionale».

Condivide la gestione della guerra da parte del presidente Bush?

«Accetto la sua retorica, a patto che non ci aspettiamo una vittoria come quella del Golfo. Non ci saranno parate, e lo sforzo contro il terrorismo dovrà essere costante, sviluppandosi a vari livelli».

L'Iraq sarà il prossimo obiettivo?

«La mia percezione personale è che lo prenderemo di mira l'anno prossimo. L'amministrazione sta già preparando il terreno, dicendo che non servono le prove di un collegamento con gli attentati dell'11 settembre. Saddam è un individuo pericoloso, e di sicuro sta approfittando dell'assenza degli ispettori Onu per ottenere armi di distruzione di massa. Se ha intenzione di usarle, mettendo a rischio la sopravvivenza del suo regime, non posso dirlo. Ma penso che non sia il caso di correre il rischio e restare a vedere».

Un attacco all'Iraq non frantumerebbe la coalizione internazionale?

«Su questa operazione specifica perderemmo il sostegno della Cina e della Russia. Al momento anche gli europei, con in testa la Francia, sono contrari. Ma io sono sicuro che se l'amministrazione riuscirà a costruire bene il suo caso, alla fine ci seguiranno nella distruzione di Saddam».

Lei ha appena incontrato Jiang Zemin: perché sostiene che Stati Uniti e Cina hanno un'occasione storica di cambiare la dinamica dei loro rapporti?

«Perché la guerra al terrorismo ha ricostruito un interesse strategico comune. Negli ultimi trent'anni i nostri rapporti hanno vissuto due fasi. La prima va dalla visita segreta di Kissinger negli Settanta fino al 1989, ed è caratterizzata da una collaborazione basata sull'interesse reciproco di contenere l'Urss. La seconda va dal 1989 e Tiananmen fino all'11 settembre, ed è caratterizzata da una tensione crescente per la scomparsa dell'interesse strategico comune. La minaccia del terrorismo ora ci consente di costruire una nuova alleanza, perché i leader cinesi la sentono sulla loro pelle. L'unico vero ostacolo resta il Tibet. Se Pechino non concederà l'autonomia, l'ala moderata che fa capo al Dalai Lama perderà la leadership, aprendo la strada ad un movimento violento sul modello del Uck nel Kosovo. Naturalmente l'Occidente non risponderebbe facendo alla Cina quello che ha fatto alla Serbia, ma la Repubblica Popolare vivrebbe una lacerante guerra interna, nel più completo isolamento internazionale».



Il presidente iracheno Saddam Hussein fa pratica con un lanciagranate al tempo della guerra Iran-Iraq In alto, l'ex ambasciatore Richard Holbrooke in una caricatura di David Levine

MASSIMA ALLERTA NEI PAESI OCCIDENTALI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

La bomba radioattiva l'ultimo timore della Cia

Dagli interrogatori di prigionieri a Kabul si sospetta che Al Qaeda sia in possesso, grazie all'aiuto dei guerriglieri ceceni, di un ordigno «sporco» in grado di contaminare una vasta area di una metropoli

retroscena
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

DURANTE una riunione segreta di Osama bin Laden con alcuni dei suoi più fedeli seguaci avvenuta nel corso del 2000 uno «scienziato» di Al Qaeda innalzò al cielo un'ampolla contenente materiale radioattivo dichiarando ai presenti i progressi compiuti nei tentativi di dotarsi di un'arma atomica. L'episodio è stato rivelato ad ufficiali dell'intelligence Usa da alcuni membri di Al Qaeda catturati in Afghanistan e numerosi documenti e grafici ritrovati in edifici di Kabul e basi di terroristi nei pressi di Jalalabad hanno confermato i progetti atomici, sebbene ancora in una fase tecnica rudimentale. Cia ed Fbi ritengono che la sostanza contenuta nell'ampolla mostrata a Bin Laden non sia sufficiente a costruire una bomba atomica vera e propria ma basti a confezionare una sua versione «sporca» ovvero un ordigno capace di contaminare con particelle radioattive un'area geografica delimitata, pari al quartiere di una grande città.

A svelare il timore dell'Amministrazione Usa è stato il «Washington Post» con l'ennesimo scoop di guerra firmato da Bob Woodward - uno dei due giornalisti che firmò il Watergate - ma è soprattutto un precedente a far ritienere «possibile» all'intelligence americana un attacco radioattivo contro gli Stati Uniti. Nel 1995 la guerriglia cecena depositò, come sinistro ammonimento al Cremlino, nel Parco Izmailovsky di Mosca un ordigno senza esplosivo ma contenente del cesio, simile a quello usato in radiologia: quella quantità di cesio sarebbe stata sufficiente per fabbricare una «bomba sporca» e i fondamentalisti ceceni hanno da tempo solidi legami con la rete di Al Qaeda. Potrebbero essere stati loro a fornirgliela. Ad aiutare Bin Laden nell'intento potrebbero essere stati anche i due scienziati pakistani - Sultan Bashiruddin Mahmood e Abdul Majid - che si sono recati spesso in Afghanistan negli ultimi anni, giustificando i loro viaggi con l'impegno volontario a favore di «operere caritatevoli».

La possibilità che Bin Laden sia riuscito a fabbricarne una «bomba atomica sporca» è considerata «molto alta» dall'Istituto per il Controllo Nucleare di Washington, il cui presidente Paul Leventhal fa notare che «l'industria nucleare produce ogni anno tonnellate di materiale radioattivo» mentre «per costruire una bomba radioattiva ne basta qualche grammo». D'altra parte l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, con sede a Vienna, ha ammesso che dal 1993 sono stati documentati 153 furti di materiale nucleare e 183 di altre sostanze radioattive. I Paesi a maggior rischio di furti radioattivi sono considerati la Russia ed il Pakistan ma qualsiasi addetto ad una centrale nucleare in Occidente potrebbe tentare di trafugare la quantità minima necessaria di materiale radioattivo. Mosca ha comunicato a Washington che nel mese di novembre per ben due volte sono state sventati tentativi di infiltrazioni nel super-protetto deposito nucleare russo denominato «Rifugi-S».

La «bomba sporca» tradizionale è composta di due elementi: esplosivo (ad esempio dinamite) e materiale radioattivo. La detonazione è di molto inferiore a quella di un ordigno nucleare e può uccidere al massimo un migliaio di persone ma l'effetto più terribile è la diffusione nell'aria delle particelle di radioattività, capaci di rendere contaminata un'area vasta diversi chilometri quadrati per mesi interi e di diffondere il contagio di malattie tumorali per decenni. Le caratteristiche ne fanno un'arma adatta per gli obiettivi delle organizzazioni terroristiche. Cia ed Fbi lavorano sull'ipotesi che Bin Laden sia già riuscito ad ottenere in qualche maniere una «bomba sporca» e che la sua difficoltà sia in questo momento soprattutto quella di riuscire a farla arrivare sul territorio degli Stati Uniti o di altri Paesi dell'Occidente.

Per questo nelle ultime settimane sono stati intensificati i controlli in porti, areoporti e lungo le frontiere al fine di intercettare materiale radioattivo. Particolari macchinari sono stati installati non solo ai posti di frontiera degli Stati Uniti ma anche di altri Paesi occidentali. Le forze di sicurezza saudite ispezionano severamente ogni inviduo e bagaglio che transita la frontiera con lo Yemen, dove è noto che Bin Laden ha delle basi. Il tentativo è quello di intercettare l'ampolla radioattiva prima che riesca ad arrivare sul luogo dove Al Qaeda avrebbe previsto di farla esplodere. Proprio la minaccia di un attacco radioattivo contro una grande città degli Stati Uniti avrebbe contribuito alla decisione del ministro della Sicurezza interna, Tom Ridge, di decretare lo stato di «massima allerta» in tutto il Paese durante il periodo dellle festività di fine anno.



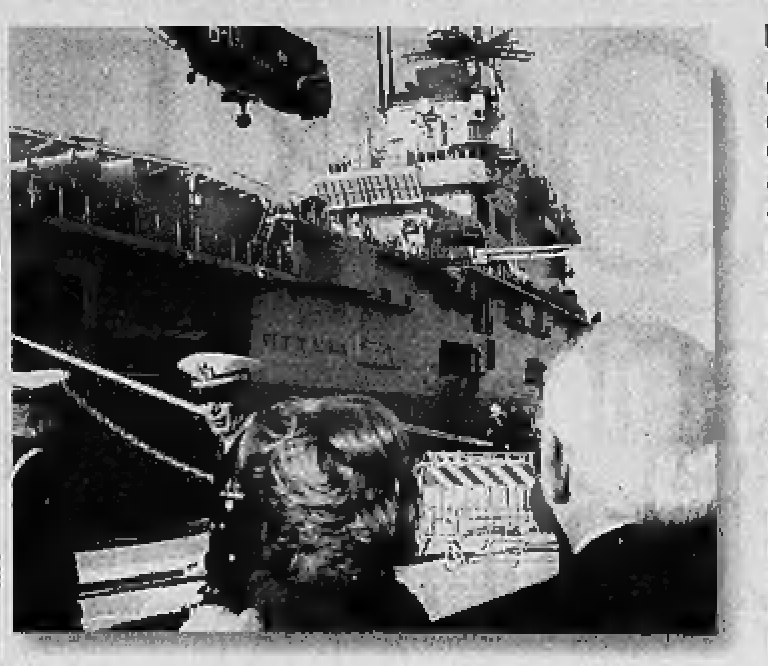
Un marine armato ispeziona un edificio crivellato di colpi vicino alla base Usa nel Sud dell'Afghanistan

LE MISURE DI SICUREZZA



«DATECI LE SCORTE»

«La notorietà del magistrato, che è non solo locale, non solo nazionale, ma addirittura mondiale, la espone più di altri al rischio di azioni dimostrative, giacché dalla notorietà nasce anche la carica simbolica». Il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, torna a parlare della decisione - che non condivide - di togliere la scorta al pm Ilda Boccassini (foto), uno dei magistrati di punta della Procura di Milano, anche nelle indagini sul terrorismo



ITALIANI «FALCHI»

Gli italiani sono fra i più decisi sostenitori in Europa della lotta al terrorismo, anche con azioni militari. È quanto emerge dal rapporto pubblicato dall'Eurobarometro, la pubblicazione statistica della Commissione europea sulle opinioni dei cittadini Ue. Il rapporto è stato compilato sulla base delle risposte date da campioni di 1000 persone nei vari Stati membri, a domande riguardanti la reazione europea e internazionale ai problemi del dopo 11 settembre

Primo processo in Italia a Al Qaeda

Alla sbarra il 20 dicembre i membri della «cellula» milanese

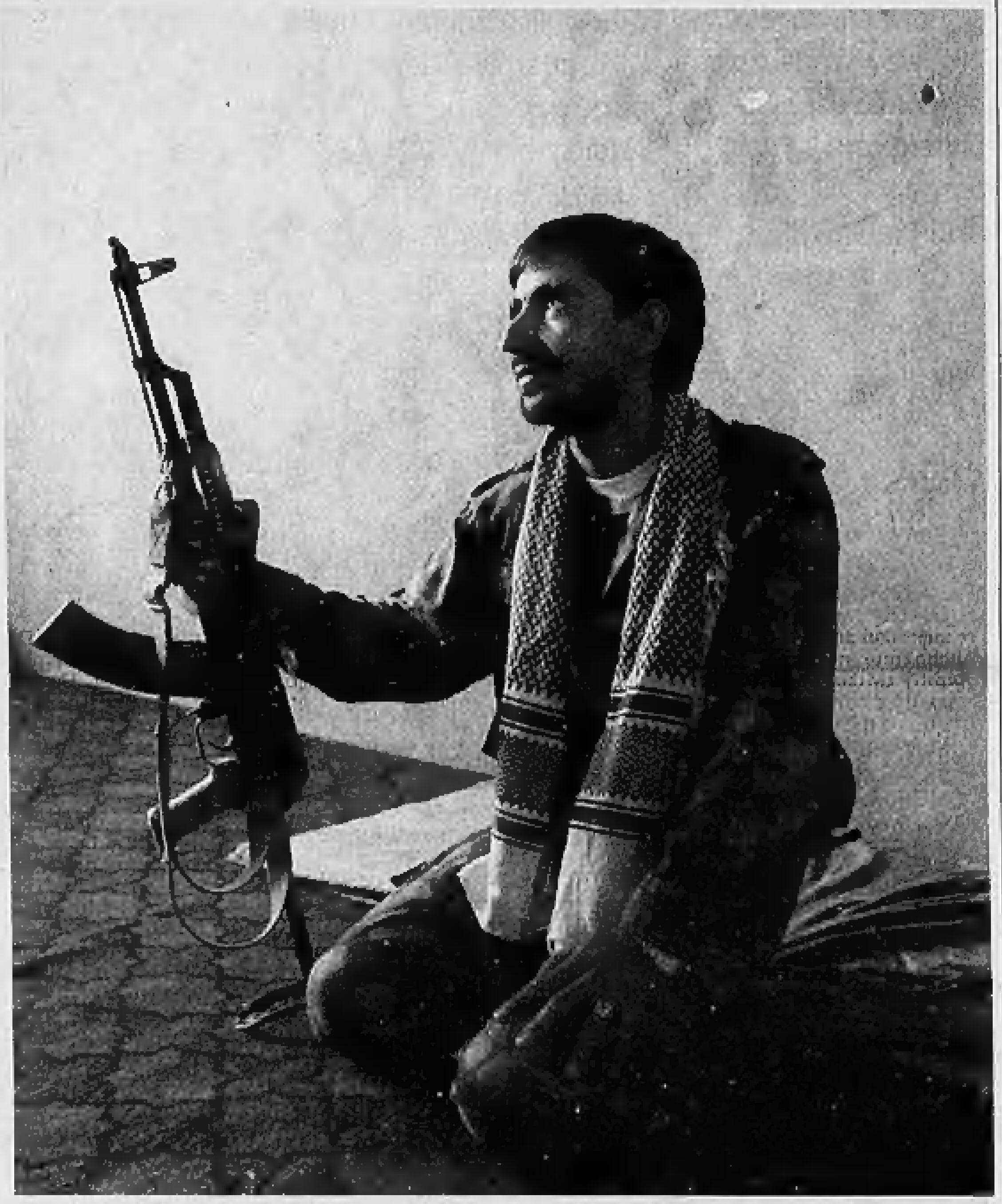
MILANO

Sarà il primo processo in Italia a un gruppo di terroristi islamici legati, secondo le accuse, a Osama Bin Laden. Il pubblico ministero Stefano D'Ambruoso ha infatti depositato nei giorni scorsi la richiesta di rinvio a giudizio per i primi sette arrestati dell'inchiesta sulla cellula di Al Qaeda, e ieri è stata fissata la data dell'udienza preliminare: il 20 dicembre prossimo. Si tratta del gruppo di imputati catturati in parte nell'aprile scorso e in parte in ottobre, ora tutti in carcere. Ritenuti membri effettivi del «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», sono accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi, di esplosivi e anche di aggressivi chimici, ricettazione, contraffazione, utilizzo di documenti falsi e favoreggiamento dell'ingresso di clandestini in Italia. Tra i sette imputati che dovranno comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Luca Pistorelli, anche «Saber», ovvero Essid Sami Ben Khemais, considerato uno dei capi della cellula milanese «con la funzione fondamentale di indottrinare gli adepti, diffondendo il pensiero del gruppo, così corroborando l'attività delinquenziale». Essid Sami, arrestato a Gallarate, era spesso in contatto con l'uomo che viene considerato «l'ideologo» in Europa di Al Qaeda, Tarek Maaroufi, ricercato in Italia ma libero in Belgio, a Bruxelles, dove risiede. Gli altri accusati, sono considerati invece dei gregari: Kammoun Mehdi, chiamato Khaled; Bouchoucha Moktar, alias Farid; Ben Soltan Adel, Chaarabi Tarek, Aouadi Mohamed Ben Belgacem e Jelassi Riadh. Stralciata invece la posizione di «Mohamed il tedesco», ovvero Ben Heni Lased, libico, arrestato a Monaco di Baviera e estradato dalla Germania il 23 novembre. Viene considerato uno dei punti di riferimento della rete terroristica per i suoi frequenti viaggi tra l'Italia e la Germania. All'appello manca però, e forse mancherà per sempre, il pezzo più importante dell'organizzazione: quel Mahmud Abdelkader es Sayed, fuggito da Milano nel luglio scorso.

> Il loro leader, l'ex imam della moschea di via Quaranta, è però riuscito a sfuggire alla cattura

Ex imam della Moschea di via Quaranta, Es Sayed non solo aveva contatti con i responsabili di Al Qaeda, ma avrebbe partecipato anche ai campi di addestramento in Afghanistan. Secondo fonti della sicurezza egiziana, Es Sayed sarebbe anche più importante di quanto ritenuto finora. Nel suo paese, dove deve scontare una condanna a 10 anni di reclusione, viene considerato uno dei più alti dirigenti della Jihad egiziana nonché stretto collaboratore di Ayman El Zawahri (il numero due di Al Qaeda). Soprannominato «Yunness», Es Sayed, personaggio ambiguo e probabilmente in contatto con più di un servizio segreto, dopo essere fuggito dall'Egitto, incarcerato e poi liberato dalla Siria (per intervento del ministro della difesa di quel paese) avrebbe riparato in Afghanistan per diverso tempo. Da lì avrebbe compiuto viaggi in Yemen, Sudan, Giordania, prima di approdare a Milano.

Sua particolare abilità sarebbe quella di falsificare documenti e timbri (specialità a quanto pare piuttosto comune tra gli estremisti islamici). Sposato con tre figli, in luglio (ma secondo altri, poco prima dell'11 settembre) sarebbe riuscito a tornare in Afghanistan. [p. col.]



Un fondamentalista islamico. L'Fbi ha scoperto il «vademecum» dei seguaci di Bin Laden

L'FBI HA INVIATO AGLI INQUIRENTI LE CONFESSIONI DI UN ALGERINO

Il pentito: così agivamo noi terroristi di Bin Laden

Rivelazioni in Usa su addestramento e tecniche per compiere stragi Come preparare veleni e pomate tossiche da spalmare sulle maniglie

retroscena

Paolo Colonnello

MILANO

GLI è stato insegnato a vestirsi in modo «da sembrare normale», con giacca e cravatta...» «Quando si attraversano la frontiere, si deve avere un motivo per entrare nel paese, come un viaggio d'affari, alternativamente si deve fingere di essere turisti, disponendo di «articoli di scena»». Ma al tempo stesso ha imparato a usare veleni mortali, a nascondere mine antiuomo, a preparare raffinate trappole omicide: tossine mischiate con olii e spalmate sulle maniglie delle porte. E ancora: «E' sempre bene portare con sé dei soldi per dare bustarelle ai funzionari negli aeroporti...»

Come vive un perfetto terrorista islamico? Come si veste? Come viene addestrato? La risposta è contenuta in un articolato rapporto Fbi, trasmesso in Italia nel luglio corso, e classificato come «top secret». Un documento ora allegato alle carte dell'inchiesta milanese sul fondamentalismo islamico di Al Qaeda. Per la prima volta vi si legge la realtà dei campi di addestramento del terrore in Afghanistan, raccontati dall'unico «pentito» della rete di Osama bin Laden, l'algerino Hamed Ressam, già condannato a Milano a 6 anni di reclusione nel 1996, sfuggito alla cattura, ripescato negli Stati Uniti nel 1998, mentre, con un'auto imbottita di esplosivo stava andando a compiere un attentato all'aeroporto di Los Angeles. I giudici di New York lo hanno condannato a 130 anni di reclusione. Lui in cambio di una riduzione di pena a 27 anni, nel giugno scorso si è impegnato a collaborare. Rivelando ad esempio che fino a prima del 1998 tra l'Italia e la Germania era presente una cellula terroristica di circa 60 tunisini. Ma soprattutto racconta la sua storia di «macchina da guerra», forgiata in due mesi di addestramento nei campi di Khaldun e Derunta. «Secondo Ressam - scrivono gli agenti dell'Fbi nel rapporto - gli alloggi al campo di Khaldun consistevano in 8 strutture (quattro tende e quattro edifici in pietra), le tende ospitavano 5-6 persone, gli edifici 8...Ogni mattina coloro che si trovavano all'interno del campo venivano chiamati alla preghiera. Si radunavano, in formazione, nel cortile principale, separati per singole fasi addestrative... Ogni venerdì i membri delle cellule s'incontravano e discutevano eventuali problemi e modi di stabilire contatti in Algeria, modalità di costruzione di nuove cellule in Europa, svariate operazioni e modalità di raccolta fondi per supportare la jihad. Al campo ogni cellula comprendeva dai 6 ai 14 individui. Il numero complessivo dei partecipanti all'addestramento si aggirava intorno alle 60-100 unità...» Ressam impara ad usare armi ed esplosivi, ma non solo. Spiega per esempio che per una sorveglianza intorno a un ambasciata «dovranno essere usati individui senza caratteristiche somatiche arabe, e vestiti in giacca e cravatta». Apprende tecniche di guerriglia urbana. Ma viene anche «addestrato all'uso di password e parole in codice». «Egli - spiega il rapporto - ha anche rivelato che l'uso di terminologia religiosa non viene incoraggiata per paura d'intercettazioni da parte delle autorità. Gli istruttori insegnano anche a non frequentare moschee. Si teme infatti che le strutture siano sorvegliate dalla polizia. Inoltre gli studenti vengono invitati ad evitare coinvolgimenti in attività politiche o «partiti islamici e a non frequentare centri islamici». Una tentazione cui pochi hanno saputo resistere, visto che nello stesso rapporto, più avanti, si cita un fax partito dal Centro islamico di Vienna e diretto a quello di Viale Jenner, intercettato dalla polizia italiana nel 1998, dove per la prima volta si apprende che l'organizzazione di Osama bin Laden emette delle «fatwe» ovvero condanne a morte per cittadini americani.

Ressam, e come lui gli altri terroristi del campo - dunque anche quell'Es Sayed sfuggito alla cattura tre settimane fa - viene addestrato alla pianificazione di operazioni e a condurre sopralluoghi dell'obiettivo. E ancora: «All'uso di tritolo e di esplosivi al plastico; come fabbricare cariche cave con il C4 per scopi diversi; fare irruzioni in edifici o tagliare tubi di metallo. Si è anche addestrato all'uso di materiali quali miccia detonante Cortex, bombe trappola e bombe a mano. Ha appreso tecniche di perforazione di metallo e acciaio, e modalità di collocazione e sequenza di esplosivi C4 con miccia detonante. Ha inoltre imparato come collocare shrapnel all'interno di ordigni esplosivi. Oltre ai materiali già menzionati Ressam si è addestrato, con mine anticarro e antiuomo di fabbricazione italiana, a tecniche di posa e bonifica e ha affermato che dette mine, oltre ad alcune armi e munizioni, erano state fornite al campo dai talebani».

Ressam ha inoltre rivelato di aver appreso il modo in cui inserire perossido di acetone all'interno di lampadine, praticando piccolissimi fori nel vetro. Come far esplodere un ordigno e occultarne un altro nelle vicinanze. Ha imparato a usare cianuro e tossine «finalizzati all'assassinio di vip». E spiega che questi veleni «possono essere miscelati con sostanze a base di olio e spalmati sui pomelli di porte. La vittima toccandoli, permette alla tossina di penetrare nella pelle, che entrando nel circolo ematico, ne provoca la morte...». Non è un film: è realtà.. Infine Hamed Ressam è il primo ad avvisare gli Stati Uniti che gli uomini di Bin Laden hanno in programma attentati per l'inizio del nuovo millennio. Ma quando lo racconta nessuno, nemmeno lui, può ancora immaginare che il progetto del miliardario saudita è colpire il cuore dell'America per l'11 settembre del 2001.

Massima allerta, i maggiori rischi nel Centro-Nord

Gli obiettivi considerati «sensibili» sono diventati 1300 Già quattromila i militari messi in campo dal governo

ROMA

Massima allerta anche in Italia e attività antiterrorismo ulteriormente potenziata, dopo la recrudescenza del conflitto in Medio Oriente per il timore di possibili «atti dimostrativi» nel nostro paese. Negli ultimi giorni, a quanto rilevano gli investigatori, i controlli sono stati potenziati in particolate sugli obiettivi israeliani e israeliti e dal Viminale sarebbe arrivato l'input ad alzare ulteriormente l'attenzione. L'allerta è scattato, in particolare, nelle città del centro nord in cui le comunità medio orientali sono più numerose. L'attività antiterrorismo, del resto, dall'11 settembre è concentrata sui pericoli legati all'integralismo religioso e alle sue frange terroristiche. Da allora gli obiettivi considerati sensibili sono aumentati e continuano a crescere tanto che in meno di un mese sono passati dai 1.260 dei primi di novembre agli attuali 1.300. A controllare porti, aeroporti, frontiere, stazioni, moschee, centri islamici, ambasciate, ma anche i luoghi di ritrovo degli immigrati in Italia, oltre a poliziotti e carabinieri anche i quattromila militari messi in campo dal Governo. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 DICEMBRE 2001

Chakkoufi Miriam; Elhadna Ikram; Garigliano Riccardo; Grasso Alessandra; Irenze Fabio; Lablanca Giandomenico; Lemma Simone; Lio Giulia; Lo Giudice Pietro Francesco; Longo Cristian; Luvino Chiara; Malerba Andrea; Monticone Alice; Ragazzi Andrea; Scrocca Gabriele; Villabrega Daniel Lawrence.

MORTI DENUNCIATI IL 3 DICEMBRE 2001

Amateis Orsolina ved. Fruttero, anni 82, Casa di Cura Crocetta; Gallo Antonio, a. 70, Casa di Cura Villa Maria Pia; Camosso Chiarina ved. Donalisio, a. 88, Corio; Mecca Mario, a. 85, Lanzo Torinese; Prudente Francesco, a. 87, Amedeo di Savoia; Benfatto Caterina in Fiorenza, a. 73, Cottolengo; Suppo Emilia ved. Locatli, a. 83, Giovanni Bosco; Di Pede Giuseppe, a. 80, Gradenigo; Capucci Sebastiano, a. 78, Maria Vittoria; Giustina Carlo, a. 74, Maria Vittoria; Giunta Filippo, a. 86, Maria Vittoria; Pusceddu Giuseppe, a. 70, Martini; Rossatto Maria, a. 85, Martini; Sarto Antonietta ved. Gallocchio, a. 90, Mauriziano Umberto I; Gargiulo Giovanni, a. 58, Mauriziano Umberto I; Nardo Giovanni, a. 88, Molinette; Eliena Irene Maria ved. Cocito, a. 74, Molinette; Rolleri Ermanno, a. 57, Molinette; Lanfranco Mario, a. 80, Molinette; Lazzarino Pietro, a. 88, Molinette; Roggero Mario, a. 78, Molinette; Tessitore Colomba in Asti, a. 76, San Vito; Chiesarin Gianpietro, a. 64, San Vito; Ramello Francesco, a. 87, via Beaulard 43; Bolla Rosa ved. Gal, a. 90, via Guala 126.

Nati 16 - Morti 25

L'amico di sempre

Manlio Andreini

ci ha lasciati. Ci mancherà la sua amicizia. Edoardo e Lory sapete quanto vi siamo vicini. Enzo, Guido Glietta, famiglie e collaboratori tutti.
— Revello, 5 dicembre 2001.

Direzione, colleghi e amici del Gruppo AutoCentauro piangono la morte di

Manlio Andreini

e, ricordando tanti anni di preziosa collaborazione, si stringono alla moglie Loredana e al figlio Edoardo condividendo il loro dolore con profonda partecipazione.
— Torino, 5 dicembre 2001.

Franco Falletto e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

Manlio Andreini

che ricordano con affetto e stima per tanti anni di collaborazione.
— Torino, 5 dicembre 2001.

Rita, Betty, Annamaria, Roberta, Sergio, Gianna e i colleghi tutti si stringono a Loredana e Edoardo con profondo affetto.

I titolari della Ditta Omc di Pagotto - Mondovì, sono vicini ai familiari di

Manlio Andreini

— Torino, 5 dicembre 2001.

Il Settore Unimog della DaimlerChrysler Italia con sincero rammarico partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Manlio Andreini

grande amico e grande professionista.
— Roma, 5 dicembre 2001.

Guido Corradi e famiglia sono vicini a Loredana ed Edoardo partecipando sentitamente al dolore per la scomparsa dell'amico

Manlio Andreini

— Roma, 5 dicembre 2001.

E' mancata

Emma Zanolo ved. Cabiati

Lo dà, dolcissima mamma, Annamaria. Funerali giovedì 6 dicembre, alle ore 11, Parrocchia S. Rita.
— Torino, 4 dicembre 2001.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011.645084

Mario, Elisa e Pietro, Dada, Guido e Patrizia, ricordando la cara EMMA, sono affettuosamente vicini ad Annamaria.
— Torino, 5 dicembre 2001.

I cugini Cesare e Marina Gilardetti, Elisa Mauro e Valentina Tosto partecipano al dolore di Annamaria per la scomparsa della cara EMMA.

E' mancato

Cesaudo Ricca

Lo annunciano la figlia Federica con Franco, Andrea, Gabriele e Raffaella. Funerali giovedì 6 corr., ore 8, interno Cappella Ospedale Mauriziano. S. Rosario mercoledì 5 corr., ore 18, Parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24.
— Torino, 4 dicembre 2001.

Elide, Natalino, Teresa, Laura, con le rispettive famiglie e nipoti, annunciano con immenso dolore la scomparsa della loro amatissima sorella

Lilia Cristiani

Funerali giovedì 6 ore 10,30 parrocchia San Carlo.
— Torino, 3 dicembre 2001.

Il dr. Giancarlo Roncati partecipa al dolore.

LILIA, grazie per l'affetto e l'aiuto che ci hai sempre dato.
Emanuela Panattoni
Gianluigi Panattoni e famiglia
Elsa Odella, Iva e famiglia.
Vanda, Renata Boen.

Ricordano la loro cara AMICA Marisa e Iris con Paolo e Valeria.

Emma e Giovanni Viola commossi partecipano.

Famiglia Rombi.

E' cristianamente mancata

Marisa Brivio in Bertaggia

Lo annuncia il marito Renato, unitamente ad Angela e Franca. Ringrazia l'ospedale Cottolengo, reparto Santa Teresina per le amorevoli cure prestate ed in particolar modo suor Angelina. Ringrazia inoltre Ernesto e la signora Marisa per il grande aiuto dimostrato. Funerali giovedì 6 ore 10 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— Torino, 3 dicembre 2001.
O.F. Gloria - tel. 011 4361565

Si uniscono al dolore di Renato le colleghe d'ufficio: Clara, Carla, Renata, Vittoria e Vera.

Le Compagne e i Compagni del Gruppo Regionale dei Democratici di Sinistra porgono l'ultimo saluto a

Marisa Brivio

donna tenace ed idealista che con costante impegno ha profuso la sua passione politica. Il tuo sorriso ci accompagnerà nel tempo.
— Torino, 5 dicembre 2001.

(continua a pagina 14)

TRE GIORNI DI BATTAGLIA | CENTINAIA DI PRIGIONIERI SOTTO UN DOPPIO FUOCO

Qala-i-Jangi

Cinque errori per un massacro

reportage

Harding, Tisdall, Watt, Norton-Taylor

MAZAR-I-SHARIF

UN'UNICA, orribile, atrocità può fornire il momento-simbolo di una guerra: il massacro di My Lai, in Vietnam; i resti carbonizzati dei soldati iracheni a Mutla ridge, appena fuori dal Kuwait; forse, per questa guerra afghana, la sanguinosa conclusione dell'assedio alla fortezza ottocentesca di Qala-i-Jangi, alle porte di Mazar-i-Sharif. Le immagini dei soccorritori che si aprono la strada attraverso i cadaveri dei prigionieri taleban hanno sconvolto tutto il mondo. Almeno 175 prigionieri sono stati uccisi: tanti sono i corpi finora recuperati dalla Croce Rossa.

Mentre cresce la pressione su Gran Bretagna e Stati Uniti per aprire un'inchiesta sulla strage, il «Guardian» ha ricostruito in modo dettagliato gli eventi di quei giorni: una serie di errori catastrofici che, come ha detto in una intervista al «Guardian» il comandante anti-taleban che aveva negoziato la resa dei taleban, sono cominciati con un errore di calcolo americano.

Amir Jan, un comandante pashtun passato alle forze anti taleban all'inizio di quest'anno, aveva detto che sarebbe stato assai improbabile che i guerriglieri stranieri taleban - soprattutto arabi, pakistani e uzbeki - per la loro resa formale andassero da Kunduz a Mazar-i-Sharif, la città del signore della guerra Rashid Dostum. Si ipotizzava piuttosto che si sarebbero arresi a Erganak, 20 Km a Ovest di Kunduz. Invece camminarono tutta la notte nel deserto e alle 3 del mattino arrivarono nei pressi di Mazar. Il mullah Faizal, il comandante taleban di Kunduz, aveva detto ai guerriglieri stranieri che dovevano deporre le armi, ma non aveva precisato che sarebbero stati fatti prigionieri. «Loro pensavano che, una volta arresisi all'Alleanza del Nord, sarebbero stati rilasciati - ha detto Amir Jan al "Guardian" -. Non pensavano che sarebbero stati gettati in una cella».

Mentre i soldati americani preparavano i collegamenti satellitari, i soldati fedeli al generale Dostum si disponevano in posizione d'attacco. Dopo tre o quattro ore di negoziati, i combattenti taleban accettarono di arrendersi una seconda volta - ma soltanto a Amir Jan, del quale si fidavano per via delle sue radici pashtun e dei suoi precedenti taleban. A quel punto la milizia di Dostum cominciò a disarmare i taleban e a impilare le loro armi su un carro verde. Il generale Dostum aveva preso accordi per portare i prigionieri alla base aerea sovietica di Mazar-i-Sharif, racconta ancora Amir Jan, ma le forze speciali americani avevano posto il loro veto, dicendo che la pista poteva servire per operazioni militari.

Il generale Dostum decise allora di portare i prigionieri nella sua fortezza personale alle porte di Mazar, Qala-i-Jangi. Nelle precedenti due settimane alcuni ufficiali americani avevano segretamente passato parecchie ore nel complesso, e sapevano che era pieno di armi pesanti. Ciò nonostante dissero sì al progetto improvvisato di Dostum e i prigionieri finirono stipati in cinque camion. Said Kamal, il capo della sicurezza del generale Dostum, fece perquisire i prigionieri dei primi tre camion ma poi, calate le tenebre, lasciò perdere quelli degli altri due. Una decisione che si rivelò poi disastrosa.

Il generale Dostum intanto era partito per Kunduz, mentre il convoglio di prigionieri raggiungeva Qala-i-Jangi, dov'era rimasta una scarna guarnigione. Nader Ali, il capo della polizia di Dostum, tentò nuovamente di perquisire i taleban ma a sorpresa un prigioniero azionò il detonatore di una granata che aveva nascosto su di sé, trascinando nella morte Ali e un altro uomo di Dostum. Quella notte altri otto taleban si fecero saltare in aria e fu chiaro che un certo numero di loro possedeva ancora granate.

«Capii che erano pericolosi - racconta ancora il comandante Amir Jan - e pensammo che fosse meglio legare loro le mani e portarli nelle celle sotterranee». L'indomani arrivarono alcuni uomini della Croce Rossa per controllare che i prigionieri fossero trattati umanamente, registrare i loro nomi e prendere messaggi per le loro famiglie. Anche due uomini della Cia, Johnny «Mike» Spann e «Dave» avevano ricevuto istruzioni di passare al setaccio i taleban per scoprire gli uomini di Bin laden e Al Qaeda. Erano arrivate anche due troupe tv - l'agenzia Reuters e la rete tedesca Ard - che si trovavano nel comparto prigionieri, insieme a Dave e Mike che avevano cominciato a interrogare i sospetti.

Alle 11.25 i primi guerriglieri taleban furono portati sul prato della cittadella e le guardie legarono i primi otto, racconta Amir Jan: «I prigionieri pensarono che li avremmo fucilati e attaccarono una delle guardie, prendendole il fucile». Pensarono anche che i giornalisti tv fossero soldati americani venuti per filmare la loro esecuzione. Così un altro prigioniero afferrò Mike e fece esplodere un'altra granata, trascinandolo con sé nella morte. La Cia dà del fatto un'altra versione, secondo la quale gli avrebbero sparato in un altro momento.

> Sbaglio fatale: due camion di taleban che si erano arresi a Kunduz non furono perquisiti Così le armi entrarono nella fortezza e furono utilizzate per la rivolta

A quel punto scoppiò l'inferno: i prigionieri attaccarono cinque guardie e presero le loro armi, mentre i giornalisti correvano a ripararsi. Dave riuscì a fuggire solo dopo aver sparato, e ucciso, un taleban. Scoppiò una vera e propria battaglia tra i prigionieri, che ora avevano il controllo della fortezza e si erano approvvigionati nell'armeria, e i soldati che si trovavano nel quartier generale di Dostum, 300 metri più in là. «Dave» riuscì a telefonare all'ambasciata americana in Uzbekistan: «Abbiamo perso il controllo della situazione. Mandate elicotteri e truppe». L'appello funzionò.

Alle 3,30 gli aerei mandati dal Pentagono spararono una decina di missili direttamente tra i taleban. Tutti raggiunsero l'obiettivo, tranne uno. Nella confusione, almeno dieci prigionieri riuscirono a fuggire.

Il giorno successivo i taleban superstiti, alcuni armati di lanciarazzi, opposero una forte resistenza mentre i B-52 passavano e ripassavano sulle loro teste. Allarmati dalla resistenza dei taleban, il martedì arrivarono alla base ulteriori forze speciali, che consigliarono all'Alleanza di stanare gli ultimi taleban versando olio nel seminterrato e dando fuoco. Occorsero un intero serbatoio e ripetuti bombardamenti per finirli.

Il mercoledì l'Alleanza riprese il controllo della fortezza e il giovedì si scoprì che un taleban era ancora legato nel sotterraneo, sopravvissuto mangiando la carne dei cavalli. Frattanto era arrivato il generale Dostum, che fece il giro della fortezza e vide tutto l'orrore della battaglia. Un fotografo dell'Associated Press fotografò in un campo i corpi di almeno cinquanta guerriglieri taleban con le mani legate da sciarpe e i soldati dell'Alleanza che le rubavano tagliandole dai polsi o prelevavano capsule d'oro dai denti dei cadaveri.

> Quando furono portati fuori dalle celle per gli interrogatori pensarono che volessero fucilarli. Allora uno attaccò una guardia, un altro innescò una granata

Washington ha cercato di lavarsi le mani dell'accaduto, dicendo che responsabile dei prigionieri era l'Alleanza del Nord. Ma un gruppo di avvocati ha già promesso battaglia: a Qala-i-Jangi sono stati violati i diritti umani garantiti dalla Convenzione di Ginevra. Su due punti: il trattamento degradante dei taleban, quando sono stati legati, e la spropositata potenza di fuoco dispiegata contro di loro dai caccia americani.

In discussione c'è anche il comportamento dei due uomini della Cia, «incredibilmente stupido e non professionale», come dice Adam Roberts, un'autorità di Oxford nell'ambito del diritto di guerra. Furibondo per la morte di «Mike» Spann - il primo americano morto nella guerra d'Afghanistan, almeno a quanto si sa - il direttore della Cia, George Tenet, ha accusato i taleban di omicidio premeditato: «Si sono ribellati per uccidere».

Portati via gli ultimi cadaveri, la battaglia si è spostata in America e in Inghilterra, dove i governi hanno respinto la richiesta di un'indagine da parte di Amnesty International. Tutto finirà probabilmente in nulla. Alla Camera dei Comuni, il premier Tony Blair ha dovuto rispondere a una sola domanda sull'Afghanistan: chi sfamerà adesso Marjan, il leone guercio dello zoo di Kabul?

Sabato 24 novembre

1. Circa 300 soldati taleban vengono portati alla fortezza di Qala-i-Jangi, che ne ospita già altrettanti nelle proprie celle sotterranee

Domenica 25 novembre

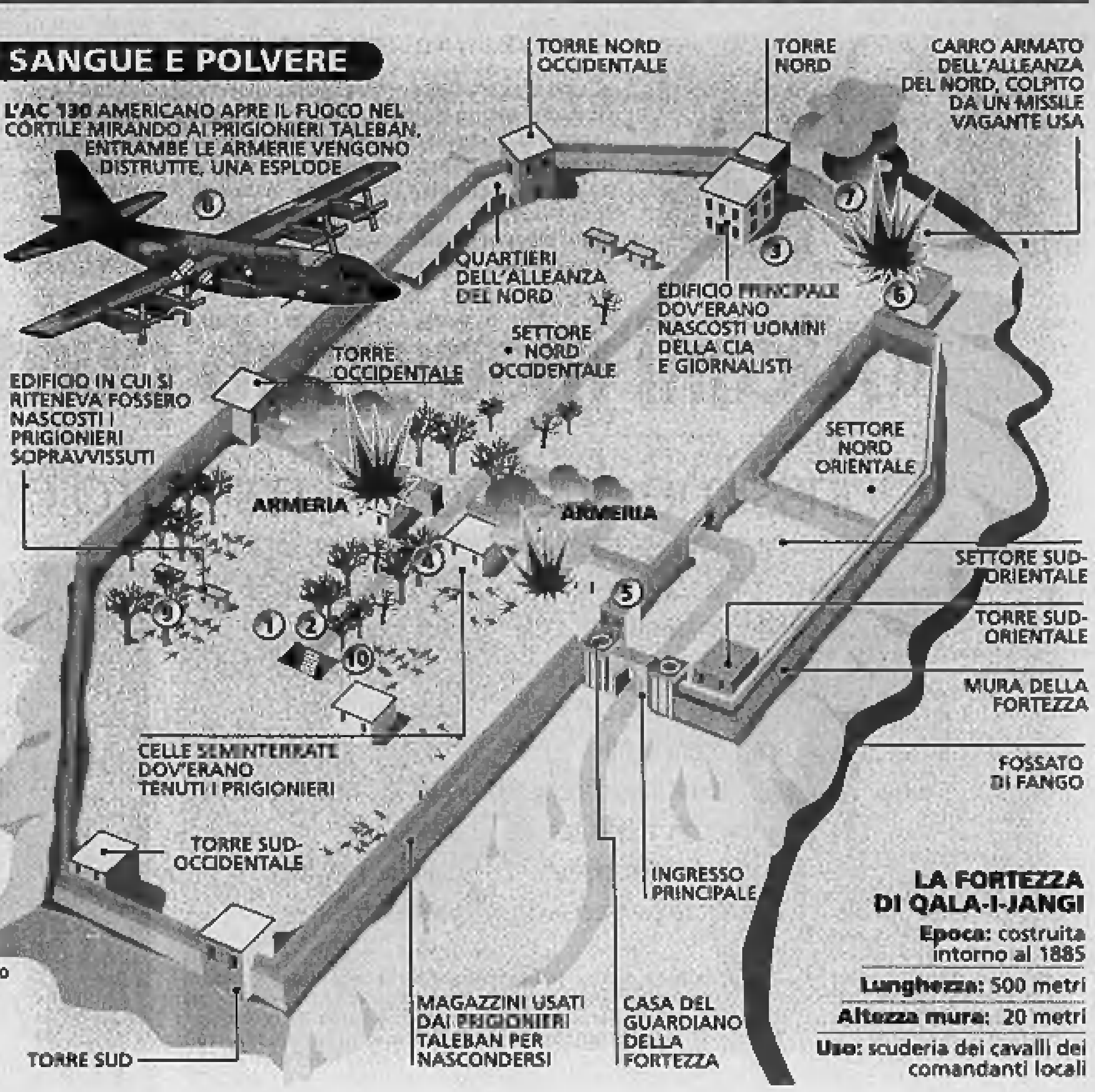
2. **h. 11,15**: L'agente della Cia «Mike» interroga i prigionieri per scoprire tra di loro gli uomini di Al Qaeda. I prigionieri lo attaccano, sopraffanno le guardie dell'Alleanza e prendono il controllo del settore Nord-occidentale
3. L'altro agente della Cia, «Dave», si rifugia nell'edificio principale insieme ad alcuni giornalisti
4. Circa 600 prigionieri taleban fanno razzia nelle due armerie, impadronendosi di ogni genere di munizioni e attaccando i soldati dell'Alleanza del Nord nel settore Sud-orientale
5. **h. 14**: Arrivano 9 americani delle forze speciali e 6 britannici delle Sas e dal tetto della casa del guardiano segnalano ai bombardieri dove colpire
   h. 16: comincia il bombardamento americano, che prosegue per tutta la notte

Lunedì 26 novembre

6. **mattina**: i soldati dell'Alleanza del Nord piazzano un carroarmato sulla torre della fortezza Nord-orientale
7. **h. 10,53**: un missile vagante americano colpisce il muro Nord, facendo esplodere il carro armato: tre americani e molti mujaheddin sono feriti
8. **mezzanotte**: nuovo bombardamento americano, che distrugge le due armerie. Una esplode, provocando un enorme incendio

Martedì 27 novembre

9. **Mattina**: i taleban cominciano a cedere. Ne sopravvive una cinquantina, che si sfama uccidendo i cavalli. Dalle torri e dai camminamenti i soldati dell'Alleanza del Nord sparano sui prigionieri. Il settore Sud-occidentale è coperto di prigionieri morti, mentre molti dei sopravvissuti sono ancora prigionieri, legati, nelle celle sotterranee
10. Un carro armato dell'Alleanza del Nord penetra nel settore Sud-occidentale e spara a raffica contro i magazzini, per uccidere gli ultimi superstiti



SQUILIBRATO O TRADITORE? ADESSO RISCHIA LA PENA DI MORTE NEL SUO PAESE

Taleban e americano dal surf al Kalashnikov

Figlio di una famiglia bene californiana, John si era convertito diciottenne all'Islam, il padre gli pagava i corsi di arabo in Yemen Poi il viaggio in Pakistan e la cattura nella fortezza degli orrori



L'uomo sulla destra è un americano che si è arruolato con i taleban: ha detto di chiamarsi Abdul Hamid e avere 20 anni

personaggio

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

DURANTE la guerra del Vietnam Jane Fonda andò ad Hanoi, si calò in testa l'elmetto, e pensò bene di farsi fotografare dietro un'arma della contraerea. Era solo una trovata politica, perché Hanoi Jane non sapeva sparare contro i B-52, ma comunque provocò una tempesta che l'ha inseguita fino alle scuse di qualche anno fa. Con John Phillip Walker Lindh, però, la storia è diversa. Il ragazzo, insieme agli altri due taleban che sostengono di avere il passaporto americano, ha imbracciato il mitra e lo ha usato sul serio contro i soldati spediti da Bush a cacciare Osama bin Laden. Dunque è un traditore? Ha perso il diritto alla cittadinanza e merita il tribunale militare? Oppure è solo un ragazzo uscito fuori di testa, che ha bisogno di un bravo psichiatra?

Ieri il capo del Pentagono, Rumsfeld, ha evitato di rispondere: «In una prigione dei taleban abbiamo trovato un individuo col mitra AK47, che dice di essere americano. Si trova sotto il controllo delle nostre forze, così come altri due che sostengono la stessa cosa. Stiamo verificando, e se la cittadinanza verrà confermata, godranno di tutti i diritti che comporta». Ma è un traditore? «Non sono un avvocato - ha risposto il ministro della Difesa - e quindi non voglio usare parole che possono avere un peso legale. Gli esperti stanno valutando la situazione, e vi faremo sapere le conclusioni». Brutta storia davvero, in mezzo alla guerra contro il terrorismo. In teoria i tribunali militari non dovrebbero funzionare con John e gli altri due americani, perché sono riservati agli stranieri, a meno che aver combattuto con un esercito nemico faccia perdere la cittadinanza.

Il ragazzo potrebbe essere incriminato per tradimento e processato da una corte normale, con la pena di morte sullo sfondo, ma anche qui gli esperti legali sostengono che i parametri per l'accusa sono particolarmente elevati. Un'altra ipotesi è il reato di sedizione, più facile da provare, ma tutto cambierebbe se qualcuno dimostrasse l'attiva collaborazione di John agli attentati dell'11 settembre. Il padre, Frank Lindh, vorrebbe dargli «un grande abbraccio, e anche un piccolo calcio nel sedere, per non avermi detto cosa combinava e non avermi chiesto il permesso di andare in Afghanistan». La soluzione «marachella», però, potrebbe non risultare così facile. Durante la rivolta nella fortezza di Qala-i-Jangi, prima di essere ferito e catturato, John potrebbe aver contribuito all'uccisione dell'agente della Cia Mike Spann.

Il giovane poi ha detto di condividere le stragi compiute da al-Qaeda a New York e Washington, e se ha partecipato alla loro organizzazione, nessuno lo salverà dalla pena capitale. Ma come ci è finito a Mazar-i-Sharif un ventenne americano di buona famiglia? John è nato a Washington nel febbraio 1981, dall'avvocato Frank Lindh e l'infermiera Marylin Walker. Il suo nome viene dalla passione dei genitori per i Beatles, e rappresenta un tributo a John Lennon, ammazzato davanti al Dakota building di New York due mesi prima. Il ragazzo era cresciuto nel ricco villaggio di Silver Spring, Maryland, prima di trasferirsi con la famiglia in California, nel ricco quartiere di San Anselmo, Marin County, pochi chilometri a nord di San Francisco. L'amico d'infanzia Andrew Cleverdon dice che amava il football e i soldatini GI Joe, ma non aveva alcuna fissa militare o politica. A scuola andava bene ma era un po' originale, e così i genitori lo trasferirono dalla Redwood High School alla Tamiscal High, un istituto «alternativo» per cento studenti dotati artisticamente, che in pratica potevano scegliere i programmi come volevano.

John era cresciuto come cattolico, ma verso i 16 anni gli capitò per le mani la famosa autobiogafia di Malcolm X, e decise che quella era la sua strada. Si mise a studiare l'islam e la cultura araba, e a frequentare una moschea vicino casa. Poi si presentò all'Islamic Center di San Francisco, e disse al direttore Ebrahim Nana che voleva convertirsi. Si fece crescere la barba, cominciò a vestire col turbante, e cambiò il nome prima in Sulayman al-Lindh e poi in Sulayman al Faris. Il padre decise che era meglio lasciarlo fare: «Era un bravo ragazzo, impegnato in un viaggio spirituale. Mi sembrava che gli facesse bene, e quindi lo sostenni». Lo sostenne fino al punto di farlo diplomare in anticipo, e pagargli il viaggio per andare a studiare l'arabo nello Yemen, a 17 anni. Da lì John si spostò a Bannu, in Pakistan, per approfondire l'islam col gruppo Tablighi Jamaat, un movimento a cui appartiene anche il musicista Cat Stevens che oggi si fa chiamare Yusuf Islam.

Nel maggio scorso poi aveva mandato una e-mail al padre, dicendo che andava sulle montagne del Pakistan per evitare il caldo dell'estate, e quindi si sarebbe fatto vivo più raramente. In realtà aveva incontrato alcuni maestri dei taleban, si era innamorato della loro dottrina, e aveva attraversato il confine dell'Afghanistan per unirsi a loro. Come sia finito a combattere, per il padre Frank resta un mistero, perché «è un ragazzo pacifico e sensibile». Secondo la madre Marylin, impegnata in un «divorzio amichevole» dal marito, «gli hanno lavato il cervello. Non conosceva un'anima in Pakistan, e quindi era facile convincerlo». Così è diventato il «taleban americano», e forse riportarlo a casa vorrà dire processarlo e condannarlo.

LE REAZIONI DELL'ULIVO | ALLE DIMISSIONI DEL SOTTOSEGRETARIO



FASSINO: UN NOSTRO SUCCESSO

«È un successo della nostra iniziativa»: così il segretario dei Ds Piero Fassino (foto) ha commentato le dimissioni di Carlo Taormina. «È bene che le dimissioni siano venute... certo un po' tardi. Se fossero venute prima si sarebbero evitate polemiche e conflitti e si sarebbe evitato di inasprire la situazione. Ciò che è importante è che si sia affermato il principio, per cui l'indipendenza e l'autonomia della magistratura sono valori fondanti della nostra Costituzione»



RUTELLI: MEGLIO TARDI CHE MAI

«Meglio tardi che mai. Si tratta di un successo dell'opposizione dell'Ulivo»: così Francesco Rutelli (foto), interpellato telefonicamente, ha commentato la lettera con cui Taormina annuncia la propria disponibilità a rimettere il mandato. «Spero che il Polo mediti: l'arroganza non paga. È tempo di smettere un atteggiamento distruttivo in materia di giustizia e di ricostruire - conclude Rutelli - un clima di dialogo anziché di crociata».

«Alcuni magistrati puntano a ribaltare il voto»

Durissime accuse del ministro della Giustizia Castelli ai magistrati

Pierluigi Battista

ROMA

Avevano detto: ci sarà una «sorpresa». Ma la sorpresa, nell'aula del Senato che diventa in pochi secondi un luogo di combattimento intossicato da un'atmosfera surriscaldata, è il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli che attacca senza mediazioni «la giustizia al collasso» per colpa di cinque anni di governo dell'Ulivo. Ma soprattutto attacca la «parte della magistratura» che «intende tuttora fare lotta politica non attraverso i normali strumenti democratici ma utilizzando impropriamente le azioni giudiziarie». Sferza «una parte della magistratura contigua alla sinistra se non interna». Indica alla pubblica esecrazione la magistratura politicizzata che «cerca di ribaltare per via giudiziaria il verdetto popolare». Sottolinea addirittura la maturità di una discussione sulla «sottomissione del Pubblico ministero all'esecutivo». E annuncia provvedimenti disciplinari contro quel magistrato che ha proposto un'interpretazione in grado di avuotare la legge sulle rogatorie, di cui Castelli non fa il nome ma che altri non è che Francesco Saverio Borrelli.

Altro che sorpresa. La sorpresa è che Castelli, continuamente interrotto nella bolgia del Senato, persino redarguito dal presidente Marcello Pera che prima lo esorta a non punzecchiare l'opposizione con inutili «provocazioni» e poi invoca il rappresentante del governo a «stringere», per attenersi al tema all'ordine del giorno, fa di tutto per accendere le reazioni dei banchi della sinistra dove senatori solitamente compassati si agitano, gesticolano, gridano, imprecano. Ma se la sorpresa è già tutta compresa nel tono d'attacco del ministro, anche i fuori programma eccitano gli animi e suggeriscono una risposta micidiale al senatore Guido Calvi che sbandiera fogli e foglietti mentre esterna con vivacità estrema il proprio disappunto: «Forse il senatore Calvi possiede qualche documento trafugato dal mio ministero da sventolare». Tumulti in aula. Poi Castelli ricorda che, da quando sono in politica, Berlusconi e Bossi hanno dovuto affrontare più di un centinaio di procedimenti penali e questo attesterebbe la volontà persecutoria di una parte della magistratura. Brusii di disapprovazione in aula, con contorno di battute pronunciate sottovoce ma presumibilmente non benevole nei confronti dei due leader politici che il ministro leghista cita in un paio di occasioni rigorosamente insieme, come a sottolineare la saldatura tra i loro destini. Poi Castelli sembra placare i dissensi, ottenendo per un attimo il silenzio in aula, quando si dice «convinto che la magistratura deve restare indipendente». Salvo aggiungere, con studiata connessione, che «la politica deve essere al riparo da attacchi strumentali da parte dei magistrati». Di nuovo tumulti in aula.

La requisitoria va avanti a lungo. Ancora più a lungo perché le continue interruzioni sembrano rendere il discorso del ministro pressoché interminabile. Sempre più a lungo perché il titolare del dicastero di Grazia e Giustizia sembra perdere colpi nel clima di rissa che si è instaurato in Senato tra scampanellate della presidenza e suppliche di Pera ai senatori più «intemperanti», tanto da parlare a un certo punto di «governo Fassino», intendendo ovviamente alludere al suo predecessore a via Arenula. Ma quando si domanda, retoricamente: «Vorrei ricordare che in Francia e Gran Bretagna il pubblico ministero è sottoposto al controllo da parte del ministro. Perché non cominciamo a discutere di ciò anche in italia?», allora il tumulto si fa quasi insostenibile. Il senatore

> Il Guardasigilli ricorda: «Berlusconi e Bossi hanno subito oltre un centinaio di procedimenti»
> E si domanda: «Dobbiamo cominciare a discutere dei rapporti tra magistratura inquirente ed esecutivo?»

> Alle proteste della sinistra replica: «Forse il senatore Calvi possiede qualche documento trafugato dal mio ministero da sventolare»

Ayala sbuffa e allarga le braccia. Francesco Cossiga che si era platealmente accomodato a fianco di Willer Bordon, nei banchi della sinistra, ripone il foglietto su cui prende appunti per non perdersi nemmeno un attimo della gigantesca rissa verbale che sta infiammando il Senato. Gli studenti in visita, collocati nel loggione, vengono gentilmente ma risolutamente accompagnati all'esterno. Castelli, nel mentre censura i «toni» adoperati da Taormina, sottolinea altresì che gli argomenti usati dal sottosegretario porrebbero «problemi reali». Argomenti che il ministro, accanto a ministri e sottosegretari, tra i quali quello della Giustizia Valentino, di An, addirittura dilata al di fuori dei confini italiani: «Esiste una magistratura contigua alla sinistra che vuole dispiegare la sua attività non solo in Italia ma a livello europeo».

I banchi della sinistra sono in fiamme, Marcello Pera continua a supplicare i senatori a mostrare un contegno consono alla dignità delle istituzioni. Ma i suoi appelli cadono nel vuoto. E anche questa non è una sorpresa.



LA REAZIONE DELL'EX CAPO DEL POOL DI MANI PULITE

Borrelli: vogliono i pm controllati dal governo

E scoppia il giallo di un'azione disciplinare nei confronti del procuratore generale di Milano per le sue dichiarazioni sulla legge per le rogatorie Castelli smentisce ma al ministero confermano che «si sta valutando»

retroscena

ACCUSE così pesanti, toni simili da un ministro della Giustizia non si erano più sentiti dai tempi di Filippo Mancuso. E durante un dibattito parlamentare poi...». Allo scontro con una parte del centrodestra, i pm di Milano hanno fatto il callo. Tuttavia, la requisitoria pronunciata dal Guardasigilli ha impressionato più di uno di loro. La lettura «ufficiale» è affidata a poche, gelide parole del procuratore generale Francesco Saverio Borrelli: «Prendo atto che forse per la prima volta è emerso il disegno che hanno in animo coloro che predicano la separazione delle carriere». Il disegno, è sottinteso, è quello di sottomettere la magistratura inquirente all'esecutivo. E «coloro che predicano la separazione delle carriere» sono il governo di Silvio Berlusconi e buona parte della maggioranza.

Un paio di ore prima infatti, il centrodestra aveva presentato un documento che oggi verrà votato al Senato, nel quale si ipotizza un ampio piano di riforme del pianeta giustizia. Tra le quali quella, assai avversata dalla maggioranza delle toghe, che prevede barriere assai alte per passare dalla carriera in procura a quella nella magistratura giudicante. Subito dopo, durante il suo intervento nell'aula di Palazzo Madama, il ministro Roberto Castelli aveva spiegato di preferire il sistema italiano di indipendenza dei pm dal potere politico, ma che tuttavia in Germania e Francia le cose stanno all'opposto. E aveva

> «Il 4 ottobre scorso non mi sembra di aver detto nulla di scandaloso tutte le norme hanno bisogno di una interpretazione. Così possiamo evitare brutte figure al nostro Paese»

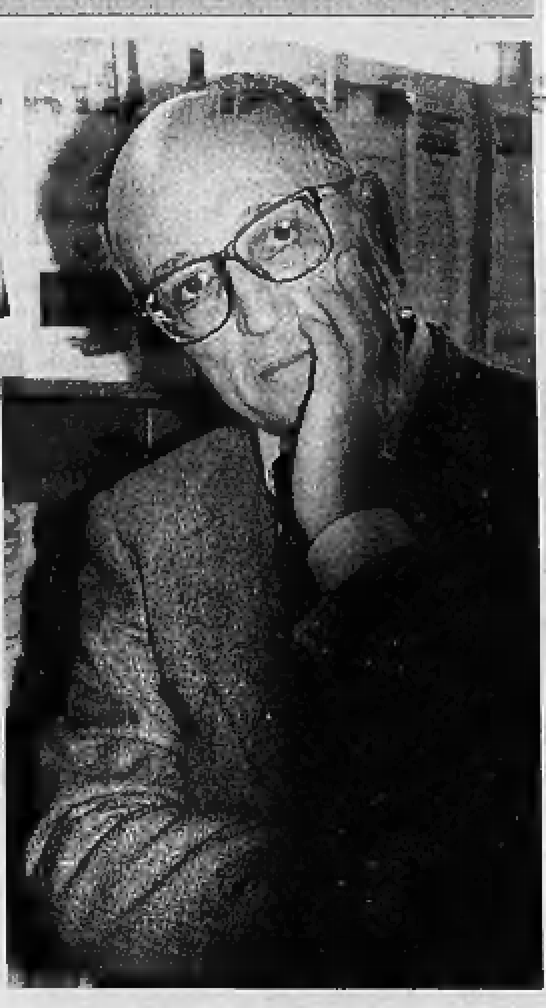
concluso con una minaccia che deve essere suonata minacciosa alle orecchie dei magistrarti gelosi della propria autonomia: «Perché non ne cominciamo a discutere anche da noi?».

Replica Borrelli: «Fin quando l'iniziativa di avviare l'azione penale spetta ai pm, farli dipendere dal potere politico significa dare al potere politico uno strumento per selezionare le materie e i casi da presentare al giudice. Il che vorrebbe dire, perlomeno in campo penale, rendere illusoria l'indipendenza del giudice e non solo delle procure». E, forse, «la sovranità della legge».

Per la verità, Castelli non si era limitato a questo. Aveva attaccato duramente alcuni magistrati rei «di fare azione politica attraverso gli strumenti giudiziari» e di «voler ribaltare per via giudiziaria il verdetto popolare», cioè i risultati delle elezioni nelle quali ha prevalso il centrodestra. Un attacco frontale. Che, accompagnato dalle intenzioni bellicose di tanti esponenti della maggioranza («da oggi, tolto di mezzo Taormina, la guerra all'uso politico della giustizia la facciamo sul serio»), ha suscitato la reazione dell'Associazione nazionale magistrati: «E' evidente che si prende a pretesto la storia delle "toghe rosse" per regolare i conti con una magistratura che fino ad oggi ha esercitato il controllo di legalità anche nei confonti di uomini del potere», ha detto il presidente dell'Anm Giuseppe Gennnaro. E ha aggiunto: «Mi chiedo con quale serenità a partire da domani torneremo nei nostri uffici a svolgere la nostra funzione di servitori dello Stato». A mettere in guardai contro il malessere che serpeggia nelle fila della magistratura e sulle sue conseguenze indesiderabili è stato il procuratore capo di Torino Marcello Maddalena: «Per quel che ne so io, un'azione tesa a ribaltare la volontà popolare da parte dei giudici non è mai esistita».

A infiammare ancor di più, se possibile, la situazione è arrivata la notizia che al ministero della Giustizia starebbero esaminando la possibilità di un'azione disciplinare nei confronti di Borrelli. La scintilla l'ha fatta scoccare ancora Castelli. Che nel suo intervento in Parlamento ha fatto riferimento a due magistrati, senza nominarli. Nei confronti del primo è stata avviata azione disciplinare per alcune frasi sul G8 di Genova. Si tratta di Libero Mancuso di Bologna. Per quanto riguarda il secondo, il ministro ha citato una dichiarazione del 4 ottobre scorso, nella quale Borrelli diceva che lo «sforzo della magistratura» sarebbe stato quello di «neutralizzare sul piano interpretativo i guasti peggiori che dalla legge sulle rogatorie», aspramente contestata dai pm e dal centrosinistra, «possono derivare». Il Guardasigilli ha spiegato che quelle parole sono state acquisite e che sono in corso valutazioni al ministero.

Quali valutazioni? Fonti di via Arenula nel pomeriggio spiegano che si sta decidendo se dar corso a un'azione disciplinare oppure no. Borrelli, raggiunto al telefono replica di non saperne ancora niente e soprattutto che non gli sembra di aver detto assolutamente nulla di speciale: «Credo di poter dire che non ho espresso concetti scandalosi perché non c'è legge che non abbia bisogno di una interpreatzione. Con una valutazione più ampia e maggiore penetrazione può essere evitata una figuraccia al nostro Paese». Passa soltanto mezz'ora e il ministro castelli smentisce che esista alcuna azione disciplinare nei confronti dell'ex capo del pool di Mani pulite. Basta attendere ancora un poco e fonti ufficiose del ministero ribadiscono: non esiste alcuna azione «avviata», ma è una possibilità che «si sta valutando». [r.i.]



Il procuratore generale di Milano Saverio Borrelli. Contro di lui potrebbe essere decisa una azione disciplinare. Nella foto in alto, i ministri Scajola e Castelli

Taormina? È già un eroe

Sul sito ufficiale di Forza Italia una pioggia di e-mail: resisti

Jacopo Iacoboni

Il più pacato, Marco Salvador, si limita a dire «io la penso esattamente come l'avvocato Taormina». Il più barricadero, anonimo, chiede «facciamo nascere in tutta Italia i comitati Taormina e andiamo ad assediare (pacificamente) il mullah Borrelli a Milano sotto il palazzo di Giustizia». Seguono tre punti esclamativi (!!!).

Che cos'è questa Taormina-mania, che scalda i cuori forzisti, intasa il forum on line del sito www.forza-italia.it, raggiunge, probabilmente, le antenne del Cavaliere - da sempre sensibilissime a captare gli umori della sua gente - inducendolo a pensarci un bel po' prima di rinunciare al sottosegretario contestato? Semplice: la Taormina-mania è l'ultima metamorfosi dell'avversione al giustizialismo dell'elettore forzista, e per comprenderla dovete leggere la valanga di mail (208) che affolla da giorni il forum giustizia sul sito di Forza Italia. Il militante azzurro sta con lui: l'avvocato Taormina appare l'ultimo difensore della Verità con la maiuscola, un uomo magari troppo sincero, ma quanto piace la sua sincerità all'elettore berlusconiano, e quanti appelli si leggono in suo favore. C'è uno «deluso dall'azione di un governo pronto ad arrendersi all'Ulivo (vergogna!) sul caso Taormina». Un altro, Ugo Di Furia, secondo il quale i magistrati dovrebbero «fare il loro lavoro senza passeggiate a cavallo». Un altro ancora, Cesare Sanita Goss, «d'accordo con Taormina» sostiene che bisognava continuare a lavorare «per mandare a casa quei certi impiegati che si dicono magistrati».

La Taormina-mania dell'elettore forzista è così: un umore che appiccica addosso all'eroe l'etichetta del martire, dell'unico che «ha detto ad alta voce quello che quasi tutte le persone di buon senso pensano». Dell'uomo coerente che «ha perfettamente ragione ma invece di difenderlo il Polo gli sta voltando le spalle». Di quello che «ha fatto bene a dire che i giudici che sbagliano devono pagare» (Luca, il 30 novembre): con tre punti esclamativi anche qui perché la Taormina-mania è un sentimento da gridare, di fronte a un addio che, giorno dopo giorno, è apparso al popolo azzurro un sacrificio troppo pesante alla Realpolitik. E allora ecco gli appelli ai comitati, le invocazioni (Marco Corazza) al «Presidente» affinché valuti il caso «con discrezionalità e giustizia e senza pregiudizi di parte», lo sfegatato forzista (Corrado Nitti) che vorrebbe incontrare l'idolo, e parlargli, e dirgli che «ha perfettamente ragione sui signorini pm». Ecco l'anonimo che allega poesia pro sottosegretario. Ecco la deificazione dell'uomo a tal punto vittima da esser chiamato sobriamente, da Ruggero (email del 29 novembre), «l'espressione vivente della verità».

La verità, per il popolo virtuale, è fatta anche di iperboli: «Fini - scrive un forzista - ha criticato Taormina per le sue frasi!! Non sarà mica diventando comunista pure lui...». Altri, un tale Carlo da Padova, «ritengo e mi aspetto che il Presidente Berlusconi lasci al suo posto l'avvocato Taormina». Altri ancora, calcisticamente, «Taormina resisti per tutti noi», sei una persona «coerente, che ha il coraggio ancora di dire la verità» (Maurizio). Robin Hood, iperbolico nel pessimismo oltre che nel soprannome, s'immagina che «se cade Taormina cade anche il governo». Addirittura. Poi certo, la Taormina-mania ha qualche oppositore: ma sono spruzzatine nel mare i quattro-messaggi-quattro contati contro l'ex sottosegretario. Il più esplicito: «Altro che mettere in galera i giudici, date un bel calcio nel sedere a Taormina». In compenso prendete Mauro, «se il presidente Berlusconi acconsentirà alla richiesta di dimissioni avanzata dalle opposizioni, Forza Italia non avrà più il voto mio e quello dei miei famigliari». Poi vai a vedere se nella sua circoscrizione di Viterbo, ieri, Forza Italia ha perso qualche elettore.

DEL SOTTOSEGRETARIO

«[illegible] è stato fatto rilevare che, pur avendo dette cose giuste, dovrei essere impiccato per le formule verbali [illegible] le quali mi [illegible] espresso. [illegible] si impicchi pure, ma dopo aver obiettivamente riflettuto sulle drammatiche esperienze vissute negli Anni 90.»

«Per trasformare in cosca mafiosa il più grande partito dell'Italia Repubblicana e per togliere dalla circolazione [illegible] più grande statista vivente che lo impersonava, si sono costruiti due processi, uno per mafia e l'altro per mandato omicidiario, per poi assolverlo.»

«[illegible] può criminalizzare un presidente [illegible] Consiglio come Bettino Craxi, che fu lo statista del rinnovamento della politica italiana, l'unico che riuscì nell'intento di restituire dignità altissima al nostro Paese nella comunità internazionale [illegible] che ebbe il coraggio di denunciare in Parlamento, contro ogni ipocrisia, la degenerazione della politica, di cui egli stesso [illegible] rimasto vittima, [illegible] che aveva riguardato tutte le componenti politiche?»

«Per la sinistra, giustizialista solo quando si tratta [illegible] colpire l'avversario politico, l'avvocato [illegible] un criminale per [illegible] personale, ancorché difenda gli interessi di [illegible] cittadino presunto innocente, dimenticando, però, che il 50% degli imputati viene assolto in primo grado e molti altri lo sono in esito alle impugnazioni delle sentenze.»

«Mi batto, e mi batterò sempre, perché disonesti, incapaci o politicizzati [illegible] facciano parte dell'ordine giudiziario. Solo così magistratura e giustizia potranno essere un binomio inscindibile.»

Taormina si dimette, bagarre al Senato

Il centrosinistra attacca il Guardasigilli: non è un dibattito, è una farsa

Antonella Rampino

Alla fine, l'atteso colpo di teatro c'è stato: Carlo Taormina si [illegible] dimesso da sottosegretario all'Interno. O, per meglio dire, ha «rimesso il mandato» in una lunga lettera a Berlusconi, non priva di accenni lirici [illegible] magistratura «professione amata» [illegible] ai magistrati «disonesti e corrotti». Uno [illegible] [illegible] per il centrosinistra, visto che «è una nostra vittoria» come dicono Angius e Fassino? Non proprio. L'opposizione porta a casa lo scalpo del sottosegretario fustigatore di giudici, ma al termine di una commedia il cui copione è stato scritto interamente dalla maggioranza, un copione di «furbizie provinciali» come lo definisce l'ex presidente del Senato Nicola Mancino. E dovendo sorbirsi un intervento in Aula del ministro leghista della Giustizia, irritualmente in apertura di quello che avrebbe dovuto essere un dibattito parlamentare su [illegible] richiesta al governo, che è una sorta [illegible] teorema Taormina [illegible] quadrato sulla «giustizia ingiusta». [illegible] che poi, infilandosi dritto dritto nel copione di «furbizie provinciali» saranno Angius e Bordon a chiedere che dibattito infine in Senato vi sia: ma, andato via Taormina, sul «caso Castelli».

Sono le cinque meno un quarto quando Marcello Pera [illegible] [illegible] parola al Guardasigilli. Francesco Cossiga s'è appena accomodato [illegible] banchi della Margherita, «Come fa sempre quando è di umore felice» dice Willer Bordon. Il centrosinistra scalpita appena. Ma poi Castelli prende l'autostrada, «il sistema giudiziario italiano è vicino al collasso». Non prende neanche il microfono, il diessino Massimo Brutti, urla: «Ma [illegible] rende conto di quello che dice!». Sissignori, fa Castelli: «Taormina ha ragione, è incontestabile: ci sono magistrati interni alla sinistra che vogliono ribaltare per via giudiziaria il verdetto degli elettori. Pensate che solo Berlusconi [illegible] [illegible]ssi sono stati oggetto di 100 processi». Cento processi, [illegible] quali lavorano in media 15 magistrati, «è un attacco a 1500 giudici, è vergognoso, si insulta gran parte della magistratura italiana», fa i calcoli Zancan dei Verdi, che nella vita civile [illegible] l'avvocato. Castelli continua, «non sto a dirvi che ho già preso provvedimenti», soprattutto «vogliamo adeguarci a Francia e Spagna, fare una riforma, che i pubblici ministeri dipendano direttamente dal governo». Sono le 17,10, Angius urla e punta il dito contro i banchi [illegible] governo, Antonello [illegible] strilla «Se Castelli è [illegible] [illegible] Taormina [illegible] dimetta [illegible] che Castelli». Cambursano: «Governo farsesco, fa dimettere un sottosegretario dandogli ragione». Castelli: «Vi prego, il passaggio del mio discorso è cruciale per [illegible] Paese». In effetti lo è: la sinistra usa il Parla[illegible] europeo per fare politica in Italia contro Berlusconi. Scoppia ancora la bagarre. Dai banchi diessini si agita Calvi, «zitto lei che ha trafugato documenti [illegible] mio ministero» gli fa Castelli. Bacchettata di Pera: «Signor ministro, la prego, qui non c'è bisogno delle sue provocazioni». Urla varie, grida incomprensibili, stenografi in crisi. Dal loggione più alto vengono mandati a casa i bambini, che gli studenti delle medie non vedano quello che però sta passando in diretta tv. Ma i bambini, quando la seduta verrà poi sospesa, incroceranno Ottaviano Del Turco [illegible] che sta dando a [illegible] voce del «Coglione!» a Cambursano, [illegible] un successo, colle vostre urla l'avete trasformato [illegible] una disfatta».

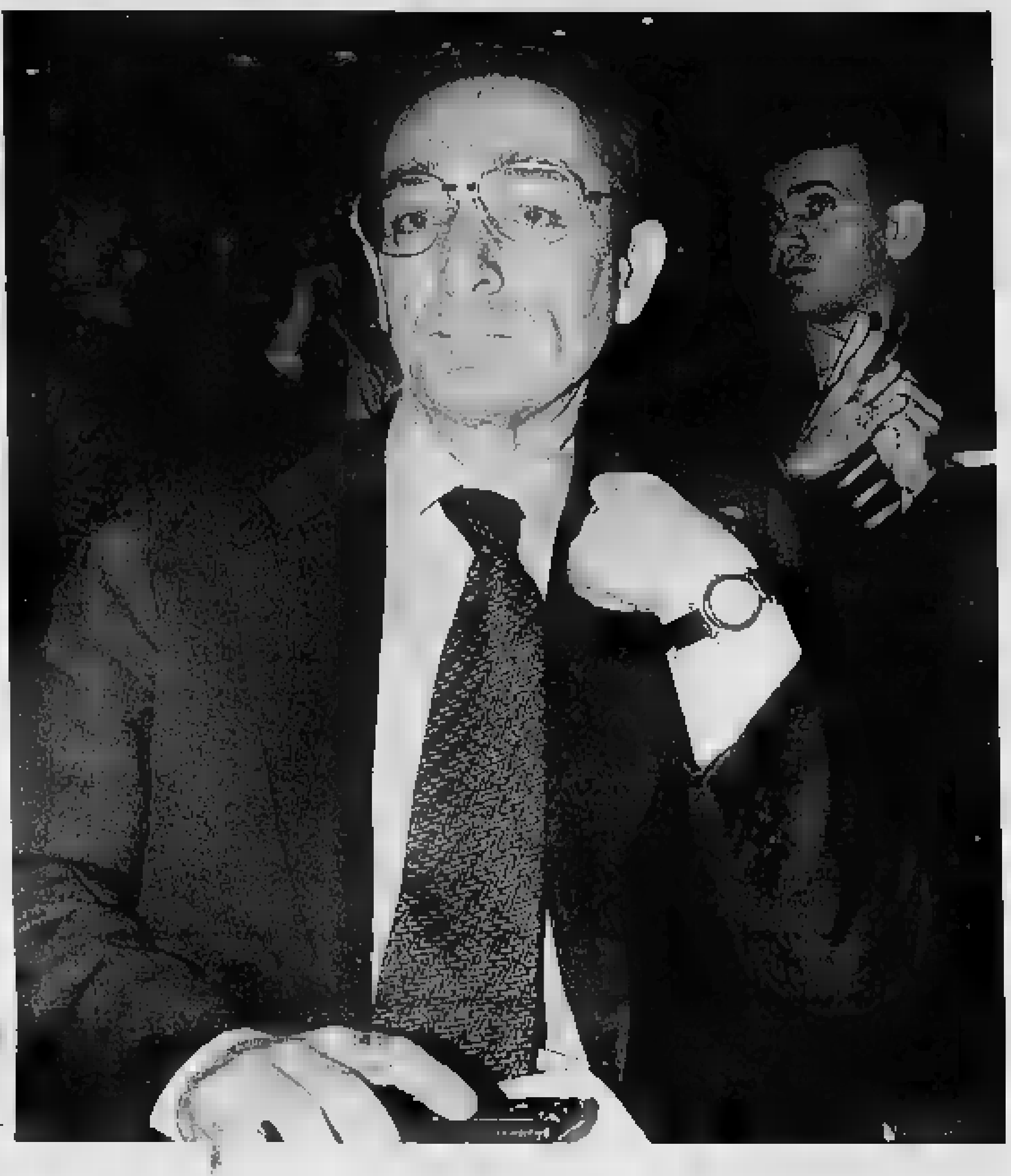
Alla fine, [illegible] Claudio Scajola [illegible] [illegible] la soluzione del caso Taormina. Altro colpo di teatro, doppio: per le pause con cui legge i passi della lettera. E perché non si capisce se Berlusconi quelle dimissioni le [illegible] accettate. Angius e Bordon lo diranno poi, alla ripresa dei lavori dopo una riunione dei capi dei gruppi parlamentari nello studio di Pera alla quale si sono rifiutati di partecipare: Taormina, formalmente non si è dimesso. [illegible] sarà il ministro per i rapporti col Parlamento Giovanardi a chiarire, in Aula: «Il presidente [illegible] Consiglio sta disponendo il decreto [illegible] [illegible] da sottoporre al Capo dello Stato al [illegible] rientro da Lisbona giovedì», decreto poi effettivamente firmato da Berlu[illegible] sera.

Il centrodestra, e in primis Giuseppe Gargani, lo stratega della soluzione al caso Taormina, si frega [illegible] mani. Il dibattito sul [illegible] [illegible] c'è stato, ci sono state invece dai folti banchi della maggioranza e da parte di due ministri vere ovazioni per «la sensibilità istituzionale» del sottosegretario.

E l'opposizione si è sorbita la lezione di Castelli. Infilandosi poi interamente nel copione, Angius e Bordon [illegible] Castelli presenteranno [illegible] risoluzione, e il centrodestra [illegible] propria [illegible] sulla giustizia. [illegible] ne parlerà [illegible] [illegible] una volta al Senato, alle [illegible] 13.

I Ds: è stato chiuso un caso ma se ne aprirà subito un altro, quello del ministro

Il Presidente del Senato accusato di aver evitato il dibattito dopo l'intervento del governo



TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE POSIZIONI CAPOVOLTE DOPO IL DIBATTITO

Il premier esulta: ora la sinistra ci ascolterà

«Sarà finalmente costretta a parlare dei mali della giustizia»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

PARADOSSI della politica. Al Senato si è concluso da poco il dibattito che ha ratificato le dimissioni di Carlo Taormina da sottosegretario all'Interno eppure [illegible] Palazzo Grazioli, dépendance del governo, nessu[illegible] si lamenta, anzi c'è l'atmosfera dei grandi brindisi. Nel salotto delle riunioni [illegible] Silvio Berlusconi euforico, che dispensa sorrisi a tutti, tiene banco davanti al capogruppo dei senatori di Forza Italia, Schifani, e a quello di An, Nania. «Ho parlato [illegible] Taormina e l'ho ringraziato - racconta il premier -. Grazie a lui siamo riusciti [illegible] fare un mezzo capolavoro, sia[illegible] riusciti [illegible] fare una bella sorpresa alla sinistra. Pensava[illegible] di discutere di Taormina e ora [illegible] costretti a parlare dei mali della giustizia, [illegible] magistrati politicizzati, di quanto è successo [illegible] questi [illegible] [illegible] Italia. Dovranno sentire quello che abbiamo da dire e per la prima volta il Parlamento approverà un documento su questi argomenti che accoglie il nostro punto [illegible] vista. Dobbiamo dire parole forti [illegible] chiare sulla giustizia. Taormina ha sbagliato forse nei toni, non ha tenuto conto del ruolo che ricopriva, [illegible] non posso non condividere la sostanza dei suoi discorsi».

Paradossi della politica. Nel Transatlantico [illegible] Palazzo Madama, come nell'aula, gli uomini dell'opposizione dovrebbero stappare bottiglie di champagne dopo le dimissioni di Taormina e, invece, hanno i visi lunghi. «Siamo riusciti a trasformare una facile vittoria in una clamorosa sconfitta» si lamenta Ottaviano Del Turco mentre l'analisi di Giuseppe Ayala è addirittura impietosa: «Ora se fossimo coerenti dovremmo presentare una mozione [illegible] sfiducia contro Castelli che ha detto [illegible] ben peggiori di Taormina. Rispetto a lui Taormina [illegible] un fine diplomatico. Solo che questa volta andremmo incontro a una sconfitta sicura. Ecco perché io avevo molti dubbi a chiedere le dimissioni di Taormina: lui ha solo ripetuto i discorsi che Berlusconi ha fatto più volte senza che noi gli chiedessimo di renderne conto in Parlamento. La verità [illegible] che quando uno va alla guerra dovrebbe almeno saperlo».

Appunto, siamo al paradosso. Chi dovrebbe essere scontento ride, chi dovrebbe essere felice piange. La sinistra che pensava di avere facile vittoria sul [illegible] Taormina», grazie all'atteggiamento di Fini, si tro[illegible] ora [illegible] combattere una battaglia ben più pesante su un tema delicato come la giustizia, senza avere nessuna speranza di vittoria. Ieri il ministro Guardasigilli, Castelli, ha di fatto trasformato l'esternazione di Berlusconi [illegible] Granada contro i magistrati [illegible] sinistra, in un discor[illegible] parlamentare in diretta Tv. Per lui il Cavaliere e lo stesso Bossi sono vittime di una perse[illegible] giudiziaria perché la magistratura di sinistra ha tentato più volte di condizionare con le inchieste il gioco politi[illegible]. Finora nessun uomo di governo [illegible] arrivato [illegible] lanciare contro la magistratura accuse [illegible] pesanti in Parlamento. Senza contare [illegible] [illegible] la maggioranza approverà un documento sulla giustizia che raccoglie tutte le tematiche [illegible] al Cavaliere. Insomma, si [illegible] verificato il classico effetto boomerang: l'opposizione pensava [illegible] isola[illegible] e picchiare Taormina [illegible] ora se la deve vedere con l'intera maggioran[illegible] mentre l'ex sottosegretario, almeno per Forza Italia, è diventato un [illegible] eroe. «Lui, al di là dei toni, ha detto cose giuste - ripete Schifani -: il vero problema non è Taormina ma il Tribunale di Milano che [illegible] [illegible] infischia di una sentenza della Consulta: [illegible] questo discuteremo davanti [illegible] tutti gli italiani».

Insomma, si [illegible] aperta l'ultima battaglia sulla questione giudiziaria. E questa volta la maggioranza ci arriva compatta: dopo aver ottenuto le dimis[illegible] del sottosegretario tutti gli alleati del Cavaliere, anche i più prudenti su questi temi come An che continua ad avere un'anima giustizialista, [illegible] possono tirarsi indietro. Addirittura dovranno far proprie le tesi di Castelli che, per alcuni versi, contengono critiche alla magistratura ben più pesanti di quelle dell'ex sottosegretario.

In 24 [illegible] le vittime designate [illegible] riuscite [illegible] ribaltare la situazione: Berlusconi non solo è riuscito a schierare tutta la maggioranza in sua difesa, ma anche contro il Tribunale di Milano, colpevole di aver disatteso una sentenza della Consulta che aiuterebbe non poco l'imputato Cesare Previti; mentre Taormina con il gesto di ieri, [illegible] è guadagnato la presiden[illegible] di una commissione parlamentare. Anche quelli che gli hanno sparato contro in questi giorni, come gli uomini [illegible] Fini, oggi mettono [illegible] mani avanti quasi che [illegible] loro accanimento contro il sottosegretario fosse parte di un piano sofisticato: «Grazie [illegible] - spiega Nania - [illegible] sinistra [illegible] stata colta in contropiede». Sarà, ma [illegible] tratta più che altro di una versione accomodante: l'idea che An, come gli ex Dc, avrebbero potuto mettere in imbarazzo la maggioranza pur [illegible] votare contro Taormina quasi per [illegible] questione personale, rimane. E lascia una ruggine. «Hanno fatto - osserva il ministro Pisanu - un errore politico e storico. Hanno mozzato il dito che indi[illegible] la luna. Per tagliare la [illegible] di un sottosegretario hanno rischiato di coprire un delitto giuridico [illegible] da [illegible] tribunale che disattende la sentenza della Corte Costituzionale». E già, dopo [illegible] ottenuto la testa [illegible] Taormina ora Fini e gli ex Dc dovranno più che mai dimostrare con i fatti la loro lealtà verso il Cavaliere.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi In alto l'avvocato Taormina

«Ho parlato con il sottosegretario e l'ho ringraziato Per merito suo siamo riusciti a fare un piccolo capolavoro»

Ayala: Castelli dovrebbe andarsene. In confronto [illegible] lui Taormina è un fine diplomatico

Del Turco: abbiamo sbagliato tutto Una facile vittoria è diventata una sconfitta

«Tradito da Alleanza nazionale, Fini il più oltranzista»

L'addio dell'avvocato, asserragliato nel suo studio-bunker: ora la maggioranza è sulle mie posizioni

Fabio Martini

ROMA

Verrà, non verrà, [illegible] dove entrerà, dove si siederà. A Palazzo Madama lo stanno aspettando tutti, ma lui, Taormina il ribelle, se ne sta rintanato nel suo studio legale al quartiere Prati e quando arriva l'ora, chiede ai suoi assistenti: «Su, accendiamo la tv...». Scorrono le prime immagini in diretta, il ministro di Grazia Giustizia Castelli inizia a martellare sui magistrati e Carlo Taormina, seduto nella sua [illegible] dia preferita, prima si compiace («Bravo ministro...») e alla fine è un uomo felice: «Castelli ha detto persino cose più forti delle mie...». Poi tocca al ministro dell'Interno Scajola, che distilla poche, misuratissime parole, Taormina lo segue dalla televisione e alla fine esulta: «Bene, benissimo».

Curioso ma è così: nel suo ultimo giorno da uomo di governo, nel giorno in cui è costretto a gettare la spugna a dispetto di tanti proclami spavaldi, nel suo studio di via Federico Cesi Carlo Taormina parla con i suoi collaboratori ed è compiaciuto: «Ho dovuto pagare [illegible] [illegible] prezzo, mi [illegible] sacrificato, ma esco a testa alta. E ora la battaglia per la giustizia è di tutta la maggioranza, anche di quelli B...», anche di quei partiti - An, Ccd, Cdu - che lo hanno costretto a dimettersi, ma che ora sulla giustizia si ritrovano su posizioni più oltranziste rispetto ai giorni e ai mesi scorsi.

Fin qui il Taormina privato, convinto in cuor suo di avere limitato i danni. Quello pubblico e solitamente torrenziale, nel giorno dell'addio ha parlato [illegible] per atti formali, scritti, letti e riletti. Così lo ha consigliato Silvio Berlusconi, così lo hanno pregato [illegible] fare anche dal Viminale, quando Taormina ha chiesto consigli: «Che faccio? Al Senato ci vengo? E le interviste?». Dunque niente dichiarazioni viva voce, ma soltanto documenti scritti: quella lunghissima e durissima lettera di dimissioni al Presidente del Consiglio, in minima parte letta al Senato dal ministro Scajola [illegible] che proprio nella parte «omessa», conteneva esp[illegible]ni di formidabile asprezza: «Mi è [illegible] fatto rilevare che, pur avendo detto cose giuste, dovrei essere impiccato per le formule verbali» e dunque «mi si impicchi pure». Il governo dell'Ulivo? «Cinque anni [illegible] occupazione abusiva del governo del Paese, seguiti a esette anni [illegible] barbara persecuzione [illegible] confronti di Silvio Berlusconi». E sempre per iscritto - ma a caso chiuso - l'ormai ex sottosegretario si esprimeva in serata, con un comunicato equilibratissimo, pieno di parole gentili, per i due ministri intervenuti a Palazzo Madama («Esprimo gratitudine e apprezzamento per [illegible] alti interventi svolti»), ma anche per l'opposizione: «Guardo con rispetto alle posizioni critiche assunte nei miei confronti».

Anche se proclamava fieramente il contrario, da una settimana Carlo Taormina sapeva di doversi dimettere, ma aspettava di sapere quando e soprattutto come: «Sono pronto a passare la mano, ma devo uscirne a testa alta», aveva detto a tutti, a cominciare da Berlusconi. E per preparare nel modo migliore la [illegible] uscita, [illegible]lle mattinata di ieri l'inquieto avvocato si [illegible] preparato il terreno, sparando a manca e soprattutto a destra bordate di straordinaria «cattiveria». Ieri mattina, quando [illegible] suo cas[illegible] [illegible] [illegible]ora aperto, il sottosegretario è arrivato, da solo, a Montecitorio, si è diretto alla buvette, ha ordinato un tè e avvicinato da qualche cronista, ha sparato una raffica velenosissima contro [illegible] suo principale a[illegible] dentro [illegible] maggioranza: «Se [illegible] cacciano, [illegible] ne vado, non posso far altro... d'altra parte l'attacco viene prevalentemente da Alleanza nazionale» e An «è decisa a sfondarmi». «Fini è il più oltranzista» e in ogni caso la destra è ingrata «perché anche lei è stata vittima della magistratura... sì, [illegible] [illegible] anche loro, ma forse si sono dimenticati di quel che è [illegible]esso per piazza Fontana, per la stage di Bologna...». E i centristi della maggioranza? «Anche loro li ho [illegible] tutti... e li ho fatti anche assolvere. Ero con Buttiglione all'Ucciardone dove era incarcerato Mannino con il cancro, ho difeso Gava, incarcerato nonostante l'ictus».

L'ultima giornata da sottosegretario era iniziata di buona mattina, quando Taormina ha ultimato la sua lettera di dimissioni. «Faccela di quattro righe», gli avevano chiesto due sere fa da Palazzo Chigi. [illegible] Taormina, da quell'orecchio, non ha sentito. Ha voluto scrivere al Presidente del Consiglio una lunga, orgogliosa, pepatissima lettera [illegible] dimissioni. Con espressioni fortissime, che qualche ora più tardi il ministro Scajola ha «risparmiato» [illegible] [illegible]. La sinistra? «Ormai tutta giacobina, tende a riprendere il potere per via giudiziaria». Fini, Casini, Follini e Buttiglione? Taormina non li nomina, ma scrive: «Per me [illegible] soltanto quel che mi assicura il mio leader». E su se [illegible] scrive parole alate: «Chiedo [illegible] miei detrattori, di sinistra, di destra, di centro, di volermi riconoscere, nell'intimo della loro coscienza, integrità morale [illegible] fedeltà quasi fondamentalista agli ideali di giustizia, [illegible] possibilità alcuna di transazioni». Finita la lettera attorno alle 10, Taormina l'ha fatta recapitare al Presidente [illegible] Consiglio e [illegible] mini[illegible] Scajola, [illegible] ha incontrato all'[illegible] di pranzo per gli ultimi consigli. Poi, la decisione di restarsene nel suo ufficio, guardersi [illegible] tv l'epilogo della sua storia. E prendersi la soddisfazione di ringraziare al telefono il ministro dell'Interno e rispondere ai primi deputati di An che lo chiamavano per ricuci[illegible] E [illegible] [illegible] Taormina confidava: «Nei prossimi giorni verrà anche la pace con An...».

[illegible] DEL NUOVO GRUPPO DIRIGENTE



Ds, una segreteria col marchio di Fassino

Tredici componenti, in maggioranza gli uomini del segretario

Maria Teresa [illegible]

[illegible]

Sorride Piero Fassino, come non faceva da mesi. Ha l'aria distesa e soddisfatta di sé. «Gente nuova, giovane, esperta. Ho fatto una bella operazione», dice. Si riferisce alla segreteria (tredici membri, più lo stesso Fassino e coloro che vi partecipano di diritto) che è [illegible] appena [illegible] dalla direzione. [illegible] effettivamente, vista dall'ottica del neo leader, la composizione di questo organismo segna indubbiamente un punto a [illegible] favore. Nel senso che il numero uno del Botteghino con la segreteria ha iniziato la manovra di sganciamento nei confronti di Massimo D'Alema. Innanzitutto, ai vertici del partito i fassiniani sono più dei dalemiani. Non solo, i personaggi di peso, in quell'organismo, sono tre: il segretario, naturalmente, Pierluigi Bersani, che ormai lavora in tandem con Fassino, e Vannino Chiti, ex veltroniano, che [illegible] [illegible] presidente della Quercia [illegible] ha rapporto alcuno. Di più: Chiti e Bersani rappresentano l'Emilia e la Toscana, cioè [illegible] due regioni rosse per eccellenza, e averle dalla propria parte, per un segretario ds, non è cosa di poco conto.

Ancora, Fassino è riuscito a mettere in segreteria il suo braccio destro Fabrizio Morri, a cui ha affidato la responsabilità dell'informazione, cioè i rapporti con la Rai e con l'editoria. Di questo settore, quindi, non si occuperà il dalemiano Gianni Cuperlo. Poi Fassino è riuscito a [illegible] un canale di comunicazione con Antonio Bassolino, nonostante il governatore della Campania sia nel «correntone», e infatti ha inserito in segreteria Roberto Barbieri, buon amico dell'ex sindaco di Napoli. Quanto agli Esteri, invece, la partita tra il segretario e il presidente è finita zero a zero. Fassino aveva pensato di affidare la guida [illegible] quel dipartimento a Umberto Ranieri. D'Alema, però, si è opposto: lui su quella poltrona voleva Marco Minniti, ossia un suo fedelissimo. Ma il segretario [illegible] lo riteneva opportuno. Morale della favola, gli Esteri non [illegible] andati né a Ranieri né a Minniti, ma a Marina Sereni, quarantunenne neodeputata umbra, scelta perché ha sempre avuto stretti rapporti con i movimenti pacifisti (ha organizzato molte della marce Perugia-Assisi). Il che significa che, alla fine, [illegible] politica internazionale del ds la faranno il presidente e il segretario. I quali però non la pensano in modo assolutamente identico. Lo [illegible] è visto anche ieri, quando si è trattato di affrontare, in direzione, il [illegible] del Medio Oriente. Un argomento che è stato il «correntone» a voler discutere, tant'è vero che aveva proposto di dibatterne prima della definizione degli organigrammi. Così [illegible] è stato, [illegible] il conflitto tra israeliani e palestinesi ha avuto spazio nella riunione [illegible] ieri.

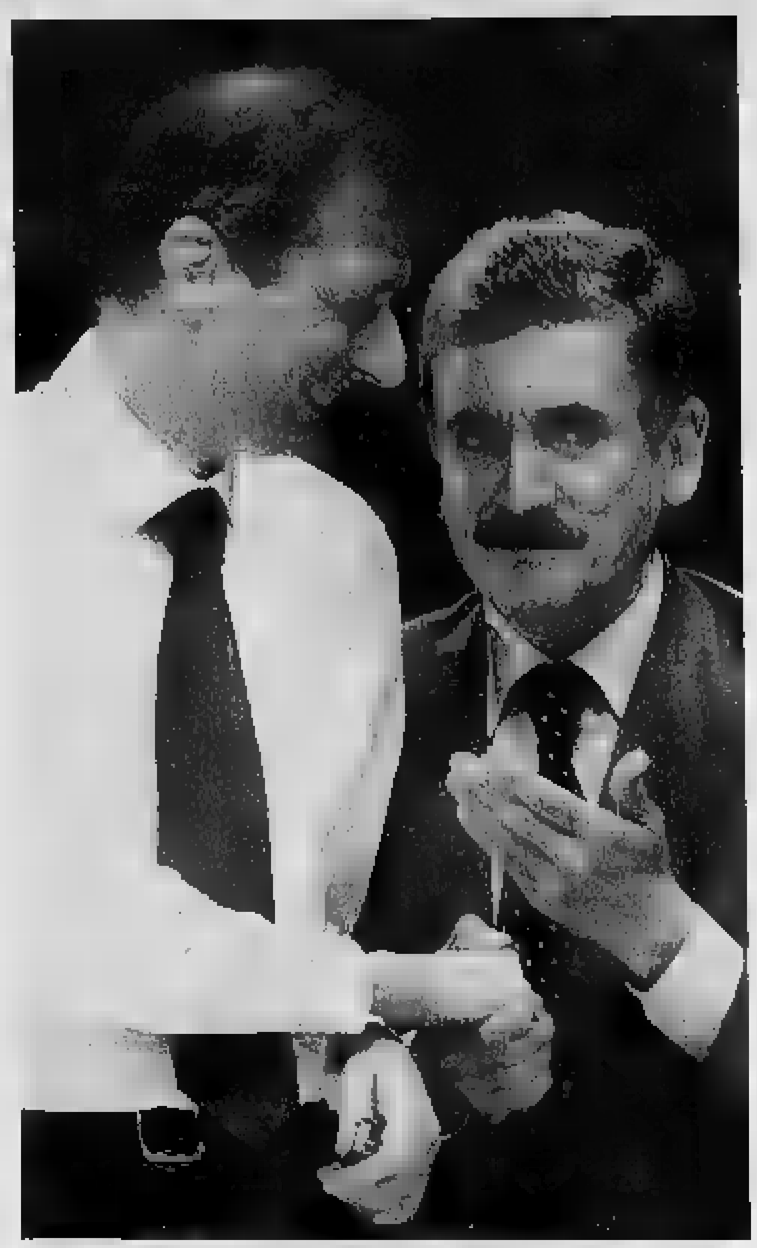
[illegible]

Soddisfatto il leader: «E' gente giovane ma esperta». Ai vertici del partito i dalemiani leggermente meno rappresentati Chiti e Bersani portano [illegible] consenso di Toscana ed Emilia

Cinque i piemontesi Con Roberto Barbieri si è tenuto aperto un canale [illegible] comunicazione con l'area bassoliniana Polemica per le poche donne nominate e su Spini che lascia la presidenza della direzione

Ne ha parlato a lungo Fassino. Vi si è soffermato anche D'Alema. E dalle parole pronunciate dai due sono trapelate delle sfumature diverse. Entrambi, ovviamente, condannano gli attentati terroristici dei palestinesi, ed entrambi giudicano rischiosa la linea [illegible] Sharon. Ma [illegible] il presidente si attesta su una posizione socialdemocratica più classica, scegliendo come interlocutore principale Arafat, il segretario, invece, presta maggior attenzione a Israele. Del resto, fu Fassino a organizzare il primo viaggio di un segretario del Pci in quel paese: quello che Occhetto intraprese nel '91. [illegible] segretario ieri ha partecipato alla veglia nella sinagoga di Roma, [illegible] il giorno prima [illegible] incontrato l'ambasciatore Ehud Gol per esprimergli solidarietà dopo gli attentati. Non [illegible] [illegible] caso quindi che sia stato D'Alema a mediare con il correntone sull'ordine del giorno dedicato al Medio Oriente votato dalla direzione. La mozione Berlinguer, infatti, chiedeva una più esplicita condanna delle operazioni militari israeliane. Alla fine, nel documento, non si è giunti, come pure ha fatto qualche esponente della sinistra dal palco, a mettere sullo stesso piano Hamas e Sharon, ma è stata fatta qualche concessione al correntone, che ha votato [illegible] la maggioranza. [illegible] un'altra concessione a sinistra è [illegible] fatta sull'ordine del giorno che riguardava l'articolo 18.

La prima parte della direzione, invece, è stata dedicata agli organigrammi. La votazione della segreteria, dove i piemontesi, leader incluso, sono ben cinque, è filata liscia. Qualche problema, invece, sul direttivo, composto di quarantasette membri. Scarseggiavano le donne, e c'è stato chi ha protestato perché non [illegible] stati inseriti né Giorgio Ruffolo né Luigi Berlinguer. Qualche mormorio anche nel settore femminile della maggioranza, per l'inseri[illegible] di Anna Serafini, moglie del segretario. Fassino per venirne a capo ha proposto, per la [illegible] mozione, di far entrare Ruffolo e Berlinguer e ha chiesto alle minoranze di mettere invece delle donne. Proposta bocciata, e criticata (perché, [illegible] mancano donne, la maggioranza per sé mette due uomini?) e [illegible] leader ha dovuto ritirarla. Infine, la grana della presidenza della direzione. Valdo Spini è stato fatto fuori e se l'è presa. Al suo posto [illegible] presidenza [illegible] [illegible] - [illegible] esponente per corrente - il che ha fatto dire al leader laburista: [illegible] tratta di una grave lottizzazione».



Il neosegretario del ds Piero Fassino [illegible] Massimo D'Alema

FRA DESTRA E SINISTRA NASCE UN'INEDITA LOBBY FEMMINILE

Scende in campo il «Branco rosa»: donne, basta piangerci addosso

[illegible]

ATTENTO che quelle mozzicano» (un cameraman). «Macché mozzicano, sò signore eleganti» (un altro cameraman). Queste, al momento, le prime reazioni maschili al Branco Rosa. Il Branco [illegible] [illegible] nascente lobby [illegible] donne, bipartisan ma a maggioranza polista, toste di loro ma spesso b[illegible] accoppiate, pronte a girare l'Italia [illegible] loro banchetti ma al momento [illegible] scarpe inadatte alla lunga sosta in piedi. Ovvio che la percezione sia mista. Loro, [illegible] Branchiste, vogliono «metà dei posti, uomo/donna uomo/donna», e tra gli stucchi dorati dell'hotel Plaza dove son riunite sembra che parlino [illegible] una [illegible] placé. Ma la storia è seria (sul serio): chiedono, prima di tutto, che per legge i candidati ai posti dirigenziali dell'apparato pubblico e parastatale siano, almeno per la metà, donne. In Francia è già così. «Perchè le italiane devono [illegible] sere da meno delle cugine giacobine?», dice Anselma Dall'Olio. Già, perchè?





Sopra: Daniela Santanché. [illegible] destra: Anselma Dall'Olio. In basso: Barbara Palombelli



BRANCHISTE. Il Branco nasce da un'idea dell'unico direttore donna [illegible] settimanale, Maria Luisa Agnese di «Sette». Dopo un articolo di Francesco Alberoni, tesi sostenuta «le donne non vanno avanti perchè non sanno farsi branco», Agnese ha ospitato per mesi interventi di donne che alla fine hanno deciso di branchiz[illegible]. Ovvero di diventare una lobby «che [illegible] le [illegible] ambizioni, [illegible] se ne vergogna» come [illegible] capita. Quindi prima uscita [illegible] Plaza, anzi domani al «Costanzo Show». Con una troupe di «Striscia», anzi arrivano pure «Le Iene». Con un sito in allestimento, ma già con l'e-mail brancorosa@libero.it «per adesioni e anche curriculum», sennò che lobby è? Con arrivi veramente bipartisan, giornaliste interessate di tutti i tg e l'ex terrorista nera Francesca Mambro, l'avvocata Grazia Volo e varie signore anziane compitissime. Con «un distintivo, [illegible] gabbiano rosa, ce l'ha disegnato Giorgio (non Armani, Forattini, ndr)», spiega Daniela Santanchè. La deputata [illegible] An insiste sulla «passione! Siamo diverse perchè mettiamo la passione!». Ombretta Colli, presiden[illegible] forzista della provincia di Milano, propone di «passare a [illegible] di fatto». Alessandra Mussolini invita: «Divertiamoci, non piangiamoci addosso». [illegible] diessine Livia Turco e Rita Lorenzetti, assenti causa direzione, mandano messaggi. Una signora fa presente: «Perchè la [illegible] sta sempre dietro? Può stare anche davanti, se è valida».

PALOMBELLA ROSA. Palombella, [illegible] Palombelli, però c'è anche lei, intesa come Barbara, seduta tra Maria Giovanna Maglie e Anselma Dall'Olio, a ricordare «le battaglie delle donne [illegible] sempre trasversali, negli anni Settanta portavamo donne democristia[illegible] ad abortire», e ad auspicare [illegible] tv delle donne per le donne», almeno satellitare. La Palombella Rosa, parafrasando Nanni Moretti, è la nazionale femminile [illegible] pallanuoto. Le ragazze [illegible] [illegible] punite dalla federazione per aver protestato contro le discriminazioni a favore dei maschi. Anselma Dall'Olio pianta giustamente un casino, invita tutte a tifare e a seguirle [illegible] giornali. Applauso.

BAFFO [illegible] Dall'Olio, femminista storica che rifiutò, narra [illegible] storia del femminismo americano, [illegible] tagliarsi i capelli come misura antimaschio (lo aveva deciso il [illegible] collettivo), legge la relazione branchista. Invita le donne a essere solidali, a smetterla col «baffo moscio». Colli chiede che vuol dire, lei spiega: «E' quando parlando di un'altra donna si fa "mmm"». A proposito, Dall'Olio è moglie di Giulia[illegible] Ferrara. A proposito, perchè tante donne così ben coniugate, nel Branco? «Perchè sono più arrabbiate [illegible] noi», dice una branchista single. «Stanno a tre passi dal potere e vedono quanto [illegible] siamo tenute fuori». «Le donne in politica si vedono solo quando fanno colore», si lamenta Santanchè. Accontentata: [illegible] questo articolo non ci sono accenni a vestiti e capelli delle branchiste. Però le scarpe era[illegible] imperdibili. Santanchè le aveva verdi con tacchi a spillo di sei metri, decisamente cattive. Le altre a seguire.

POLEMICHE E TENTATIVI DI MEDIAZIONE



CICLI SCOLASTICI, [illegible]

Braccio di ferro [illegible] Moratti [illegible] i sindacati. La Cgil-Scuola boccia la proposta di riforma [illegible] cicli scolastici elaborata dalla commissione Bertagna, il gruppo ministeriale che ha monitorato l[illegible] situazione dell'istruzione in Italia. E' stata proclamata per il 19 dicembre, in ogni regione, una giornata [illegible] mobilitazione. Non è bastato [illegible] calmare le acque il faccia a faccia [illegible] ieri tra i sindacati e il sottosegretario all'Istruzione Valentina Aprea. Al centro dell'incontro, la presentazione [illegible] sindacati (Cgil, Cisl e Uil della scuola, Snals, Gilda e Associazione nazionale presidi) del documento che rappresenterà la base [illegible] discussione per gli Stati Generali dell'istruzione fissati per il 19 e 20 dicembre. «Con questa proposta di riforma - afferma Enrico Panini della Cgil - si vuol far ripiombare il nostro Paese nel passato. Tornano, come negli Anni 50, due canali separati tra avviamento professionale e istruzione». Secondo i sindacati, ciò comporta un' idea di scuola legata [illegible] reddito di ogni famiglia che accentua le differenze sociali. La maggioranza, invece, fa quadrato attorno al ministro Moratti [illegible] sinistra di concepire ancora il tema della riforma scolastica in termini ideologici.

Bocciati gli studenti italiani: svogliati e in ritardo

Classifica Ocse dei 32 paesi più industrializzati: siamo penultimi

Giacomo Galeazzi

Scienze e matematica [illegible] materie più disastrate Stanno peggio di noi il Messico e il Brasile

Solo il cinque per cento sono allievi modello Le ragazze vanno meglio dei compagni maschi

Gli studenti italiani? Bocciati senza appello. A 15 anni hanno ancora difficoltà di lettura, vanno malissimo in scienze e sono un disastro in matematica. Svogliati come Pinocchio e asini come Lucignolo: Italia, «paese dei balocchi». Considerati tutti i parametri, [illegible] i [illegible] Stati più industrializzati del mondo solo un [illegible] «concorrenti» stanno peggio di [illegible]. Nella penisola quasi un giovane su quattro [illegible] una f[illegible] in classe, contro il gratificante 7% della Finlandia. Il 40% dei teenager italiani hanno in odio la scuola e, in tutte le voci di valutazione, arrancano in imbarazzanti posizioni di bassa classifica, a braccetto, [illegible] seconda delle voci, con ungheresi, polacchi, greci, portoghesi e russi. Appena [illegible] gradino sopra rispetto ai messicani [illegible] ai brasiliani, i più «somari» in assoluto. A puntare l'indice contro la scuola italiana è l'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e [illegible] sviluppo economico, con uno studio che mette sotto [illegible] l'ultimo decennio della nostra Pubblica istruzione.

[illegible] rapporto 2001 sul sistema-istruzione l'Italia compare al penultimo posto insieme all'Ungheria con più [illegible] studente su [illegible] gravemente insufficiente in tutte le materie. Dopo la scuola dell'obbligo, poi, il 19% degli italiani ha un impatto disastroso con le superiori e non riesce a restare agganciato ai programmi scolastici. A farci precipitare clamorosamente nella classifica della qualità scolastica [illegible] la percentuale di ragazzi con poca voglia di studiare, indice inequivocabile [illegible] scarsa qualità dell'istruzione. Nella penisola ad essere preparati a sufficienza sono un ristretto numero di alunni, [illegible] quattro volte meno [illegible] nazioni meglio attrezzate dal punto di vista della formazione. Le [illegible] d'eccellenza» tricolore (5 per cento) costituisce un dato molto inferiore [illegible] ai Paesi anglosassoni, alla Scandinavia e all'Est asiatico, dove al contrario abbondano i giovani [illegible] di «comprendere testi complessi, valutare informazioni [illegible] costruire ipotesi e [illegible] mettere a profitto [illegible] specializzate [illegible]. Una casistica allarmante che rivela come solo un'esigua minoranza di giovani delle scuole medie italiane siano realmente portati allo studio e diano prova di effettive capacità nella comprensione [illegible] testi complessi ed elaborati. Un abisso, nei parametri [illegible] valutazione [illegible] dell'apprendimento, ci separa da Australia, Canada, Finlandia, Nuova Zelanda, Gran Bretagna e Usa, dove la media di «studenti modello» raggiunge il 20 per cento. Il quadruplo, in pratica, dei coetanei italiani.

Non bastano i discreti risultati scolastici delle ragazze a tenere in vita neppure [illegible] luogo [illegible] del primato dell'Italia nella formazione [illegible] umanistica, tradizionale cavallo di battaglia dei connazionali di Dante [illegible] Leopardi. Proprio per il «gap» fatto registrare nelle discipline letterarie spicca [illegible] di più, perciò, il ritardo accumulato dai nostri alunni anche nelle materie scientifiche, [illegible] cui graduatorie sono dominate da giapponesi e coreani. Lo studio dell'Ocse, inoltre, conferma che a un livello sociale più elevato corrisponde una maggiore predisposizione nello studio.

Nel serrato confronto con i teenager di altri trentun Paesi, gli italiani, quindi, escono con [illegible] ossa rotte. Nei test per la comprensione di un brano scritto gli adolescenti della penisola [illegible] ventesimi. Stanno al ventitreesimo posto per cultura scientifica e in matematica è ancora peggio: arrivano ventiseiesimi. La ricerca, effettuata su un campione di quasi 300 mila quindicenni, si propone di valutare in quale misura gli studenti, al termine della scuola dell'obbligo, possiedano «le [illegible] e le qualificazioni richieste per avere un ruolo a pieno titolo nella [illegible]». Relativamente alle materie umanistiche, la Finlandia emerge [illegible] il Paese della scuola più efficiente, davanti a Canada, Nuova Zelanda, Australia [illegible] Irlanda. Per matematica e scienze, gli Stati che primeggiano sono Giappone, Corea, Finlandia, Nuova Zelanda e Gran Bretagna. Per gli esperti dell'Ocse sono molteplici i fattori che spiegano l'enorme discrepanza. [illegible] dalla disponibilità delle [illegible] scolastiche alla presenza [illegible] insegnanti specializzati, dal grado [illegible] autonomia dei presidi al morale dei professori e alla disciplina delle classi.

LE PAGELLE DELL'OCSE

Nella classifica dei più svogliati, gli italiani sono secondi dietro ai belgi [illegible] un disastroso 38%. Nei test per la comprensione di un brano scritto gli studenti italiani sono ventesimi. Sono, invece, al ventitreesimo posto per cultura scientifica e in matematica arrivano ventisei[illegible] ragazze italiane [illegible] registrano un risultato superiore di 40 punti rispetto ai loro coetanei a propri[illegible]. Nella Penisola ben il 25% dei maschi non riesce a seguire quanto viene loro insegnato in classe a fronte del 13% delle ragazze.

Comprensione dei [illegible] (la graduatoria)

SOPRA LA MEDIA		NELLA MEDIA OCSE		SOTTO LA MEDIA	
1. Finlandia	[illegible]	13. Norvegia	505	18. Spagna	493
2. Canada	534	14. Francia	505	19. Repubblica Ceca	492
3. Nuova Zelanda	529	15. Usa	504	20. Italia	487
4. Australia	[illegible]	16. Danimarca	497	21. Germania	484
5. Irlanda	[illegible]	17. Svizzera	494	22. Liechtenstein	483
6. Corea	[illegible]			23. Ungheria	480
7. Regno [illegible]	[illegible]			24. Polonia	479
8. Giappone	522			25. Grecia	474
9. [illegible]	516			26. Portogallo	470
10. Austria	[illegible]			27. Russia	462
11. Belgio	[illegible]			28. Lettonia	458
12. Islanda	507			29. Lussemburgo	441
				[illegible] Messico	422
				[illegible] Brasile	396

IL GIUDIZIO DELL'EX MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ED EX RESPONSABILE DEL SETTORE SCUOLA DELLA CONFINDUSTRIA

«Molta burocrazia, poca didattica»

Lombardi: commessi troppi errori da Berlinguer alla Moratti

Giancarlo Lombardi ex responsabile del settore scuola della Confindustria



intervista

«Il ritardo accumulato nasce dall'abbassamento degli standard di qualità nell'insegnamento e nella formazione dei docenti»

«L'esame di maturità è lo specchio del polverone provocato da velleitari tentativi di riforme»

ROMA

E' triste dirlo ma l'allarme lanciato dall'Ocse [illegible] sorprende affatto [illegible] lo condivo appieno. La situazione è davvero preoccupante e nell'ultimo decennio il livello qualitativo della scuola è in caduta libera». Da ministro della Pubblica Istruzione nel governo Dini, come responsabile scuola della Confindustria e presidente dell'associazione cattolica Agesci, l'imprenditore Giancarlo Lombardi ha vissuto in prima persona sviluppi e involuzioni delle politiche scolastiche nella penisola.

Cosa c'è dietro [illegible] débacle come quella fotografata dal rapporto dell'Ocse?

«E' palese il disastroso errore di prospettiva [illegible] da tutte le forze politiche. Ci si è illusi che per far progredire l'universo scuola bastasse mutare la forma dell'apparato burocratico senza incidere sui contenuti. [illegible] altre parole Berlinguer, De Mauro e la Moratti [illegible] accomunati dall'idea nefasta che cambiare la struttura dell'istruzione equivalga a puntellare con succe[illegible] sistema in precario equilibrio».

Se non servono i cicli scolastici, quale strada consiglia di imboccare?

«Malgrado negli ultimi anni [illegible] peggiorate, le nostre scuole d'eccellenza, il liceo classico e quello scientifico, restano [illegible] migliori del mondo. Il problema sono gli altri indirizzi di studio, vittime di [illegible] continua erosione della qualitatività. I tre fattori fondamentali, sono il rinnovamento didattico, la formazione dei docenti e la capacità di motivare gli studen[illegible]. In [illegible] quadro da restaurare è inutile ritoccare la cornice se la tela cade a pezzi. Da tempo ormai i capi d'istituto impiegano ogni loro energia professionale nell'inutile sforzo di inseguire le riforme di facciata. Per adeguarsi [illegible] nuove modifiche burocratiche, i presidi non hanno più tempo per tenere d'occhio il livello dell'insegnamento».

Non la sorprende neanche un po' [illegible] solenne «bocciatura» da parte dell'Ocse?

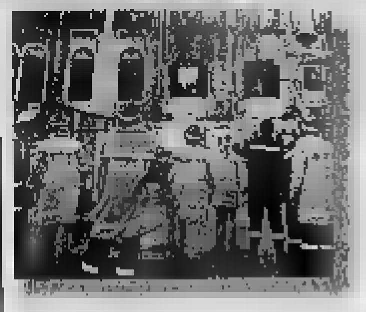
«Non [illegible] stupisco più di tanto perché [illegible] ho individuato [illegible] tempo le [illegible] reali nelle fallimentari strategie dei vari governi. F[illegible] parte del consiglio d'amministrazione di varie università e i docenti con cui mi confronto ogni giorno lamentano un drastico abbassamento del livello di preparazione [illegible] dei ragazzi. Il grave ritardo accumulato rispetto agli altri Paesi industrializzati nasce dall'abbassamento degli standard [illegible] qualità. Sia nella didattica, sia nella formazione degli insegnanti. Non saranno certo i dibattiti infiniti sulle presunte "grandi riforme" a tirarci fuori da questa palude».

Può farci [illegible] esempio di una riforma dannosa varata negli ultimi anni?

«L'esame di maturità [illegible] lo specchio del polverone provocato da velleitari tentativi di migliorare le cose. Prima Berlinguer, poi la Moratti hanno fatto della "maturità" una prova inutile, con gli esaminatori esterni sostitu[illegible] dai professori dell'istituto e gli ultimi barlumi [illegible] delle prove oscurati da "evoluzioni" che si sono rivelate peggioramenti. Giusta, quindi, la pagella piena di insufficienze che ci ha presentato l'Ocse, anche se, per la verità, da [illegible] dell'Istruzione, ho potuto sperimentare l'immensa difficoltà di simili valutazioni. Misurare la qualità scolastica crea problemi spesso insormontabili. Come si fa a formulare giudizi assolu[illegible] quando si tratta di affiancare la preparazione umanistica [illegible] quella scientifica? Il liceo, per esempio, in Gran Bretagna è scadente, con tre sole [illegible] scelte dall'alunno a suo piacimento. Però negli istituti inglesi l'insegnamento della [illegible] delle [illegible] è di ottimo livello. Nel complesso è difficile stabilire se l'istruzione di un paese sia sufficiente o no. Detto questo, resta il fatto che le lacune individuate dall'Ocse [illegible] scuola italiana [illegible] impossibili da negare».

(gia. gal.)

[illegible] TRAFFICO IN TILT E POLEMICHE



FUGA DI GAS BLOCCA MILANO

Una fuga di gas in Piazza Sant'Angelo [illegible] Milano (a poche centinaia [illegible] metri [illegible] Questura e Comando Carabinieri), ha causato il blocco del traffico. La zona è stata isolata, subito è scattato il piano [illegible] sicurezza: sono stati fatti evacuare i negozi, isolate due vie, spenti i semafori e chiesto [illegible] passanti di chiudere i cellulari. Sono stati controllati tutti i tombini fino [illegible] che si [illegible] scoperto il punto della fuga. La tubazione è stata riparata ma i lavori proseguiranno anche oggi



POLEMICA PER UN'ADOZIONE CON LIMITAZIONI

Sul decreto emesso dal Tribunale di Ancona hanno trovato scritto [illegible] giudice: idonei all'adozione, ma solo [illegible] un bimbo «di tipo morfologico europeo». E' capitato [illegible] una coppia marchigiana che aveva presentato all'Ai.Bi (Associazione Amici [illegible] Bambini), ente autorizzato, richiesta di adottare un minore straniero. L'Ai.Bi ha quindi presentato denuncia [illegible] Procura all'Aquila, per «discriminazione», nei confronti del presidente del tribunale dei minori di Ancona

Bologna-Firenze in 30 minuti

Alta velocità: cade l'ultimo diaframma del tunnel

Ugo Magri
[illegible] a BOLOGNA

Berlusconi: bisogna essere orgogliosi davanti ad opere come queste Sogno di trasformare l'Italia in un grande cantiere

Con l'elmetto giallo da minatore [illegible] ben calato sul capo, Silvio Berlusconi s'infila dentro il varco che [illegible] macchina scavatrice [illegible] aperto [illegible] roccia. Un passo indietro, e il presidente del Consiglio si trova sul versante emiliano della nuova galleria ferroviaria che unirà Firenze e Bologna; un passo avanti e, oplà, il premier è già in Toscana.

Per offrirgli ieri mattina questa *chance*, [illegible] stati necessari cinque anni di lavoro iniziati quando Berlusconi era ancora all'opposizione. Correttamente, il capo del governo ha riconosciuto che [illegible] sono stato [illegible] a determinare questa impresa, ma altri prima di [illegible] (quando fu dato [illegible] era al timone Romano Prodi). Tuttavia, ha aggiunto nel discorso che ha pronunciato appena abbattuto l'ultimo diaframma, «io ho preso l'impeg[illegible] di dar vita a un governo del paese che a parole [illegible] promesse sostituisca opere e realizzazioni concrete». Dunque considera la galleria della Raticosa, pezzo forte della futu[illegible] linea ad alta velocità tra Firenze e Bologna, come la sua prima grande opera. «Sogno», ha detto non [illegible] enfasi, «di trasformare l'Italia [illegible] straordinaria fucina, [illegible] un grande cantiere», perché in paese è rimasto indietro [illegible] c'è molta strada da ricuperare. Nel frattempo, ha insistito, «gli italiani debbono sentirsi orgogliosi [illegible] viver[illegible] un paese [illegible] sa produrre opere come queste».

[illegible] tratta [illegible] un tunnel che, [illegible] volta completato, consentirà ai treni più veloci di spostar[illegible] tra Firenze [illegible] Bologna in 30 minuti anziché nei 52 attuali. Il tracciato è lungo 10,4 chilometri, che salgono nel punto più elevato fino [illegible] 413 metri di quota, nella pancia di un monte alto circa mille. Il terreno è infido, ci [illegible] tratti dove la [illegible] sbriciola [illegible] servono particolari accorgimenti tecnici. «Questo è [illegible] cantiere più importante del mondo per le opere sotterranee», ha sottolineato il premier.

Berlusconi ha molto lodato tecnici [illegible]. Un baffuto operaio alla fine [illegible] discorso gli ha tagliato la cravatta in omaggio a Santa Barbara, patrona dei minatori. [illegible] lo sapevo me ne mettevo un'altra meno bella», ha finto di dolersi il Cavalier[illegible] che [illegible] ha perso l'occasione per rinverdire la propria immagine di «presidente operaio», stavolta anzi minatore. Un plauso ai vertici delle Ferrovie (rappresentate dal presidente [illegible] amministratore delegato, Giancarlo Cimoli) che «hanno guardato avanti e osato investire». Un forte apprezzamento alla Fiat, «che ha benissimo svolto il suo ruolo di *general contractor*». Un grazie a Cesare Romiti, spintosi anche lui nelle viscere della montagna, per «il lavoro dell'Impregi[illegible] che [illegible] da modello [illegible] altre opere».

Per [illegible] in treno nel nuovo tunnel bisognerà comunque aspettare altri cinque anni. Tanti ne serviranno per completare i lavori sul tracciato tra Firenze [illegible] Bologna, [illegible] chilometri [illegible] cui [illegible] 73 in galleria. Nel 2004, invece, si viaggerà veloci tra Roma e Napoli (lo ha promesso sempre Berlusconi). La Tav si spingerà più in giù del previsto. Cimoli ha confermato ieri, infatti, che è previsto un prolungamento dal capoluogo campano fino [illegible] Reggio Calabria. Né mancherà una dorsale appenninica tra Napoli [illegible] Bari.



Berlusconi durante la cerimonia nella galleria Raticosa

IL VATICANO SULLA LEGALIZZAZIONE DELLE DROGHE LEGGERE: NON SOTTOVALUTATE LA CANNABIS

«Lo Stato complice dei narcotrafficanti»

[illegible]co Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Se [illegible] Stato legalizza le droghe leggere, e ne favorisce così la diffusione, diven[illegible] «moralmente complice» dei narcotrafficanti, [illegible] cosiddetti [illegible] cartelli che traggono vantaggi esorbitanti, finanziari [illegible] più largamente economici, dal commercio che [illegible] realizzano». Monsignor Javier Lozano Barragan mes[illegible]no, «Ministro della Sanità» di Giovanni Paolo [illegible] ha presentato un documento preparato dal [illegible] dicastero, «Chiesa, droga e tossicomania»: un manuale di pastorale. E' una condanna senza appello delle politiche permissive adottate da alcuni stati, motivata dalle ferite enormi che [illegible] tossicodipendenze infliggono alle società. Ne emerge [illegible] conseguenza: «le autorità governative e gli organismi internazionali sono chiamati ad [illegible] alcuna pausa la loro vigilanza ed agire con severità sempre maggiore contro i sistemi organizzativi che provocano la morte di così tanti esseri umani, che annientano fisicamente, psicologicamente, socialmente, moralmente [illegible] spiritualmente un numero così rilevante di persone, specialmente di giovani e di individui già resi fragili in altra maniera».

Monsignor Barragan ha [illegible] noto che secondo cifre internazionali [illegible] sarebbero duecento milioni di persone che fanno uso di sostanze psicotrope. Circa trenta milioni [illegible] consumatori preferiscono gli stimolanti sintetici, come lsd, ecstasy, crack. Un problema che da tempo preoccupa [illegible] Papa. [illegible]' un fenomeno [illegible] preoccupa profondamente Papa Wojtyla, che ha chiesto che «si formi [illegible] fronte compatto sempre più non solo nella prevenzione e nel recupero dei tossicodipendenti, ma anche nel denunciare [illegible] perseguire legalmente i trafficanti di morte e nell'abbattere le reti della disgregazione morale e sociale».

Il Ministero della Sanità vaticano ha tracciato le linee generali [illegible] piano d'azione basato sulla cooperazione regionale [illegible] continentale al fine di arrivare a «stabilire [illegible] arsenale giuridico» in grado di «smantellare tutti [illegible] canali di smercio». E' ripetuto l'appello agli stati: le autorità hanno [illegible] d[illegible] «di vegliare sul bene [illegible]. Il Manuale edito del Vaticano chiarisce: «È irresponsabile il tentativo di banalizzare la cannabis [illegible] di farne una droga dolce, cioè senza notevoli effetti sull'organismo». Lo Stato non può mai diventare un distributore [illegible] droghe.

(segue da pagina 8)

E' mancato l'

Ing. Tharcisse Senzoyo

[illegible] moglie Valeria, la figlia Marie-Eve. Funerali in Rosta, oggi ore 15 in parrocchia.
— Torino, 5 dicembre [illegible].
O.F. «Cortese» Avigliana - tel. 011 9328817

Che il Cielo nel quale TU hai sempre creduto ti possa accogliere per [illegible] l'eternità. Bruno e Marco.

E' serenamente mancata

Ester Callerio ved. Castelli

Con grande dolore lo annunciano i figli Ludmilla, Piero e i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Zucchetti ed al personale della residenza Seniores. Rosario mercoledì 5 dicembre ore 18 - funerale giovedì 6 dicembre ore 10, Santi Angeli Custodi via S. Quintino 37 Torino.
— Torino, 4 dicembre 2001.

Hai illuminato la mia vita con il tuo amore, la tua forza e il tuo sorriso. Mi hai insegnato a non [illegible] paura e a non arrendermi mai. [illegible] sempre con [illegible] NONNA ESTER. Silvia.

Piergiorgio e Orietta vi sono vicini nel ricordo della NONNA ESTER.

Rosalba, Ezio e Viviana Benotto partecipano al dolore di Miua [illegible] Silvia Fares per la morte della loro cara

Ester Callerio

— Torino, 4 dicembre 2001.

E' mancato

Giuseppe Gambino (Bimbo)

Ufficiale Corpo Volontari della Libertà pensionato Satti-Atm anni 81

Lo annunciano [illegible] moglie Adelaide Carena, il figlio avv. Franco con la moglie Elena Tamietti [illegible] gli adorati Alessandro ed Emanuele, parenti tutti. S. Rosario mercoledì 5 dicembre [illegible] 21 in parrocchia. Esequie funebri giovedì 6 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale.
— Poirino, 5 dicembre 2001.

Partecipano al dolore dell'avvocato Fran[illegible] Gambino per la dipartita del papà

AVVOCATO

Giuseppe [illegible]bino

l'Amministratore, il Collegio Sindacale, i Dipendenti e i Collaboratori della Inser S.p.A.
— Torino, 4 dicembre 2001.

I colleghi [illegible] studio dell'avv. [illegible] Gambino affettuosamente partecipano.

E' mancato

Gianfranco Vigoni

direttore Radio California

Lo ricordano con affetto la famiglia tutta, Amici e Colleghi. Rosario oggi ore [illegible], funerali 6 dicembre ore 9 chiesa San Massimo.
— [illegible]no, 5 dicembre 2001.

Gianfranco Vigoni

un mito della radiofonia torinese. Così lo ricorderemo sempre insieme a Raffaello, Claudio e Tiziana uniti da profondo dolore
Carlo Degiacomi e Radio Torino Popolare
Pino Curella e Radio Centro 95
Agostino e Luciano Sdei e Radio GRP
Paolo Giaccone e RCM Company.
— Torino, 4 dicembre 2001.

[illegible]

2000 [illegible] 2001

Ruggero Lattanzio

La famiglia lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero e l'amarono.

COME TAGLIARE LA SPESA



«[illegible] DEI GENERICI»

Debutto trionfale dei farmaci generici. Il risparmio per il Servizio sanitario, a settembre, mese in cui è partito il nuovo sistema di rimborso, è stato di 15 miliardi. E si calcola che nel 2002 si potranno mettere da parte oltre 500 miliardi, da reinvestire nel settore farmaceutico. Il risparmio [illegible] anche determinato dal fatto che, [illegible] frattempo, sono scaduti i brevetti [illegible] alcuni prodotti che hanno una rilevante quota di mercato. E', inoltre, possibile valutare quanto potrà risparmiare, l'anno prossimo, ogni regione, in base alla spesa per i generici, e si [illegible] dagli 80 miliardi della Campania ai 2,5 del Trentino Alto Adige. «Un [illegible] inaspettato», l'ha definito il ministro della Salute, Girolamo Sirchia: «L'introduzione dei farmaci generici rappresenta [illegible] piccola rivoluzione nell'assistenza farmaceutica che allinea, così, [illegible] nostro ad altri paesi europei, quali Germania, Regno Unito [illegible] Francia». Un'operazione «grazie alla quale si potrà risparmiare, a tutto vantaggio di prodotti innovativi, oggi molto costosi - ha confermato Nello Martini, direttore del Dipartimento farmaci del ministero - che potranno passare più agevolmente nella fascia a carico del Servizio sanitario».

Genetica per prevenire il cancro

Successo sui topi, dal 2002 test sull'uomo

MILANO

Passa dall'Italia la terapia genica per prevenire il cancro. Dopo [illegible] di ricerche sugli animali, all'inizio del 2002, per la prima volta al mondo, all'Istituto Tumori [illegible] Milano sarà sperimentata sull'uomo la tecnica [illegible] a punto dal professor Carlo Croce, un italiano da tempo «emigrato» negli Usa e direttore del Kimmel Cancer Center [illegible] Philadelphia. Se i «trial» clinici confermeranno i risultati ottenuti sui topi, questa nuova arma potrebbe modificare radicalmente l'approccio ai tumori che oggi fanno più paura, vale a dire quelli al polmone e all'esofago. Lo ha annunciato ieri [illegible] Venezia lo stesso Croce durante la presentazione del Congresso «Traslational research in cancer», promosso dall'International Cancer Center [illegible] in programma da oggi a Rovigo.

La sperimentazione coinvolgerà malati colpiti da tumore del polmone, «ormai - spiega l'oncologo - [illegible] al- [illegible] speranza di [illegible] su di loro inietteremo un virus con il gene Fhit, [illegible] oncosoppressore che [illegible] nelle cellule precancerose, riconoscibili proprio per l'assenza di questo gene».

L'Fhit è stato recentemente clonato da Croce. «Siamo convinti [illegible] poter osservare un calo consistente della massa tumorale, senza effetti collaterali. I risultati [illegible] no disponibili già entro l'anno. Se avremo successo - sottolinea - si potrà utilizza[illegible] la terapia genica non solo per curare, anche per preveni[illegible] il [illegible] nelle persone a rischio».

«Negli esperimenti sui topi - spiega Croce - abbiamo iniettato, usando un virus come vettore, il gene Fhit: ha distrutto tutte le cellule precancerose, che ne sono prive, lasciando inalterate le cellule [illegible] Uccidendo queste cellule, si impedisce che "impazziscano" e si previene la formazione del tumore». Un'operazione riuscita sulle cavie con successo [illegible] senza effetti collaterali. La terapia genica non riesce [illegible] uccidere tutte le cellule neoplastiche e, quindi, a portare alla guarigione. Ma per la prevenzione il discorso è diverso. «Ammazzare [illegible] [illegible] delle cellule precancerose - sottolinea Croce - significa abbattere del 95% l'incidenza del tumo[illegible].

Tutti i fumatori - ricorda l'oncologo - presentano lesioni «pericolose» ai bronchi e alla trachea: sono proprio gli italiani con il «vizio», una volta accertata l'assenza di tossicità di questa tecnica, i candidati ideali alla terapia genica preventiva, che potrebbe [illegible] somministrata con un aerosol. «Si potrà - si augura Croce - ridurre l'insorgenza dei tumori Fhit negativi, cioè l'80% di quelli del polmone, testa, collo, cervice, [illegible] 40% dei [illegible] cancro del colon retto [illegible] dal 20% al 60% di quelli al seno».

Ogni giorno - dicono i dati - 720 italiani si ammalano di cancro, mentre 432 muoiono, cioè 18 all'ora. Fra 10 anni, i casi nel nostro paese sembrano destinati a raddoppiare, toccando quota 410 mila ogni 12 mesi, più di 1000 al giorno. Il tumore [illegible] polmone si conferma la prima causa di morte fra gli uomini e, dall'87, anche fra le donne. A 10 anni dalla diagnosi, solo una persona su 10 è [illegible] viva. «Peccato che in Italia si faccia ancora troppo poco contro il fumo: è l'unico paese occidentale in cui continuano ad aumenta[illegible] [illegible] fumatrici», bacchettano Croce e la professoressa Maria Grazia Masucci, direttrice del Karolinska Institute di Stoccolma. [r. cri.]

La sperimentazione [illegible] Milano, per la prima volta al mondo Coinvolgerà alcuni malati [illegible] tumore [illegible] polmone



La terapia genetica per prevenire il cancro è stata scoperta in Italia

Farmaci, risparmio con il fai-da-te

Un bollino di riconoscimento per le piccole patologie

Le cure fai da te, con i farmaci di automedicazione, fanno rispar[illegible]: le famiglie, fino a 125 mila lire l'anno, lo Stato, mille miliardi. Ma [illegible] gli italiani imparassero [illegible] curarsi da soli, [illegible] gli altri europei, non andrebbero persi milioni di ore di lavoro dal medico di famiglia, che potrebbe, tra l'altro, evitare di trattare le piccole patologie (mal di gola, raffreddore, distur[illegible] digestivi, ecc.). I medici di base, infatti, passano un terzo della propria normale gi[illegible] di lavoro a trattare e diagnosticare piccoli disturbi che i pazienti potrebbero curare da soli. Ne [illegible] convinti i dirigenti dell'Anifa, l'associazione delle aziende dei prodotti di automedicazione, che annunciano: dal prossimo marzo, i medicinali per automedicazione avranno un bollino di riconoscimento.

Secondo l'Anifa, [illegible] ogni famiglia curasse raffreddori e mal di stomaco con farmaci senza obbligo di prescrizione (piuttosto che quello con ricetta, ma in fascia C a carico dei cittadini), potrebbe risparmiare a fine anno 125 mila lire. I farmaci di automedicazione costano infatti, mediamente, 11 mila lire contro le 22600 lire di un medicinale con obbligo di ricetta medica, ma sempre a carico del cittadino. Ma anche per lo Stato, se l'automedicazione si sviluppas[illegible] di più com[illegible] è già avvenuto negli altri paesi europei, il vantaggio potrebbe essere sostanzioso: fino a 1200 miliardi direttamente [illegible] conti della spesa farmaceutica pubblica.

La farmacia, però, [illegible] funzionerà da self-service nemmeno per i farmaci da banco, quelli comprati senza ricetta. Lo garantiscono [illegible] farmacisti aderenti a Federfarma che applicheranno con molte cautele le [illegible] [illegible]me, previste nel decreto taglia-spesa, grazie alle quali sarà possibile esporre [illegible] dare visibilità ai medicinali per l'autocura. «I farmaci da banco contengono principi attivi - ha ricordato Giorgio Siri, presidente di Federfarma -. E come tutti i medicinali possono avere interazioni con altri farmaci e controindicazioni. Il consiglio del farmacista resta perciò indispensabile anche per indicazioni [illegible] dosaggio e l'età [illegible] per l'assunzione».

Per Siri [illegible] self-service per i medicinali da banco «va bene solo se può essere tenuto sotto controllo dal farmacista. Se [illegible] si tratta del metodo all'inglese, con percorsi che portano direttamente dall'espositore alla cassa, non siamo d'accordo e chiediamo ai nostri associati di operare con la garanzia che [illegible] farmacista possa dare il suo consiglio al consumatore». Non si tratta di una contestazione al provvedimento, «ma di una necessaria cautela per la protezione della salute dei cittadini».

Gli industriali del settore [illegible] condividono la posizione dei farmacisti. «La possibilità di esporre e rendere accessibili ai cittadini i farmaci da banco, in farmacia, è un'occasione e un'opportunità - ribatte Angelo Zanibelli - per consigliare [illegible] paziente, per aiutarlo ad orientarsi nell'offerta dei prodotti. Pensare di tenere i farmaci da automedicazione comunque lontani dai clienti non permetterà di cogliere l'occasione. Siamo convinti che il ruolo del farmacista sia indispensabile, [illegible] tenere questi farmaci nascosti [illegible] un bunker [illegible] serve [illegible] sottolineare la professionalità». (r. r.)

FREDDO

L'ora dei Bobos fotocopia dei genitori

[illegible]aria Laura Rodotà



I Bobos, trenta-quarantenni «Bourgeois Bohémien» dell'Occidente, hanno: inventato la New Economy, fatto diventare l'enogastronomia la più importante espressione culturale della nostra epoca, eletto un sindaco socialista a Parigi [illegible] messo di moda le monovolume. [illegible] Bobos italiani [illegible] un caso a sé: di tutti, sono i più uguali ai genitori. Quelli che portano di più la cravatta, quelli che spesso [illegible] centrodestra (negli Usa erano per Clinton e poi per Gore, in Inghilterra per Blair, a Parigi hanno votato Delanoe dopo decenni di municipio gollista), quelli più inclini a sposare ragazze di nome Olimpia o Benedetta che dopo il primo figlio smettono di lavorare. Dev'essere uno dei motivi per cui il centrosinistra ha perso. Dev'essere uno dei motivi per [illegible] l'altra sera, a una festa «per i Bobos» in un locale trendy-fusion-feng shui in piazza della Cancelleria a Roma Enrico Lucci delle Jene [illegible] disperatamente uno un po' bohémien da intervistare, ma erano tutti borghesi; e il gestore cercava di convincere a passare per Bobo qualche giornalista dei tiggì.

Parrebbe un problema. Altrove, i Bobos (consacrati in America dal bestseller «Bobos in Paradise» di David Brooks) [illegible] diventati una forza trainante perchè innovativi, flessibili, edonisti consumisti [illegible] sensibilità new global, e soprattutto arrivati a successo e benessere in modi nuovi; senza passare per aziende e studi professionali di famiglia, [illegible] di contatti sempre familiari, trafile tradizionali, ménages (alla fine) tradizionalissimi. Nelle nostre grandi città, quasi sempre, no. Magari è un altro tipo [illegible] Paradise, già visto ma rassicurante: «Ora vado, ho papà a cena». «Domani compro i vestiti alle bambine per la festa di Maria Sole». «Ma tu dove le prendi le mozzarelle?» (segue discussione accesissima, [illegible] più cruenta della serata). «Non penserete che io abbia cenato con quei tre pezzetti di sushi. Dove andiamo a farci uno spago?». Arriva Filippo [illegible] Grande Fratello per la gioia delle Jene, e i Bobobe (borghesi un po' bohèmien soprattutto bene) cercano [illegible] spaghetto nei dintorni. Energia creativa, scarsa, voglia di carboidrati in una [illegible] fredda parecchia. Chissà se i Bobobe, come gli orologi fermi che due volte [illegible] giorno segnano l'ora giusta, adesso esprimono [illegible] spirito del tempo. New Economy [illegible] crisi, Polo che governa, cucina fusion che non sazia. O, per dirla con parole loro, «che palle, questo autunno è stato straziante, voi che fate [illegible] Natale?».

Acqua inquinata e cibi scaduti nelle scuole

Blitz dei Nas: cinque mense chiuse e 477 persone denunciate

ROMA

Acqua inquinata con batteri colifecalei e streptococchi. Era quella che usciva dai rubinetti della mensa di una scuola materna di Salerno. [illegible] stata chiusa ieri dopo il blitz dei Nas. I militari del Nucleo carabinieri per la sanità hanno setacciato i refettori di tutt'Italia, per tre servizi catering è stata ordinata la chiusura, serrata anche per una scuola materna e [illegible] cucina, sono state 477 le persone denunciate per 645 reati [illegible] cui 71 penali. Carenze igienico-strutturali, alimenti in cattivo stato di conservazione, mancanza di autorizzazioni [illegible] frode in pubbliche forniture: queste sono solo alcune delle infrazioni scoperte dai militari e per le quali [illegible] scattate le denun[illegible] ai titolari delle aziende e in qualche caso agli amministratori comunali e delle scuole.

Quasi ogni istituto è stato visitato dai Nas, ma l'attenzio[illegible] è stata indirizzata soprattutto sulle elementari [illegible] sugli asili. Sono stati 1433 controlli in quasi mille e cinquecento scuole e [illegible] le infrazioni accertate che avranno conseguenze penali.

A Salerno sono state due [illegible] mense scolastiche chiuse dal sindaco dopo le segnalazioni dei carabinieri, un'altra a Pescara dove sono stati denuncia[illegible] i titolari di due servizi catering che preparavano i pasti per gli alunni [illegible] locali definiti «in gravi condizioni igienico sanitarie».

Altri due i casi di chiusura [illegible] Latina e Udine, anche in questo [illegible] i militari hanno trovato locali [illegible] magazzini in condizioni igienico sanitarie disastrose.

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia pattuglie di militari armati di sacchetti per la campionatura hanno ispezionato cucine e dispense, perlustrato ogni angolo dei refettori. Così hanno scoperto per esempio che alcuni non avevano l'autorizzazione sanitaria per preparare i pasti per i ragazzi e bambini delle scuole.

Un blitz che ha fatto scoprire non solo sporcizia, alimenti e medicinali scaduti ma anche frodi nelle forniture, abusi in [illegible] d'ufficio e perfino «mancanza [illegible] idonei [illegible] di lotta agli insetti e animali nocivi», infrazione numero 18 articolo 35 del Dpr. Una serie di reati, più [illegible] meno gravi, che hanno avuto come conseguenza numerosi sequestri, p[illegible] più di sei miliardi di lire.

La maggior parte della cifra a nove zeri riguarda le strutture dove vengono prodotti i pasti, le cucine dei servizi catering. Da anni ormai le amministrazioni comunali non gestiscono più direttamente le mense nelle scuole, soprattutto per quelli dei più piccoli, dando in appalto ai servizi di ristorazione la preparazione dei pasti che vengono poi consegnati [illegible] refettori. Per questo alcune delle infrazioni riguardano anche il mancato rispetto [illegible] capitolato d'appalto, cioè il contratto stipulato con [illegible] comune sui cibi che vengono poi usati per prepara[illegible] i pasti. Una frode questa che permette ai gestori del servizio di ottenere profitti notevolmente maggiori al previsto, se acquistano merce di qualità inferiore [illegible] quella prevista nel capitolato. Per questo tipo [illegible] infrazione i Nuclei dei carabinieri per la sanità ha denunciato il legale responsabile di un'azienda della provincia di Taranto e altri a Cosenza, la società aveva in gestione la preparazione dei pasti per i refettori scolastici. C'è stato poi chi ha cercato di [illegible] primi e secondi con gli avanzi del giorno precedente, i carabinieri lo hanno scoperto [illegible] due comuni della provincia [illegible] Catanzaro: responsabili della truffa i due servizi catering

Norme severe regolano anche l'adeguamento delle strutture dove vengono preparati i pasti. A Catania sono stati denunciati tre dirigenti responsabili dei servizi di edilizia, di sicurezza e di manutenzione dell'area scolastica del Comune, [illegible] al direttore [illegible] a un docente di uno dei circoli didattici, colpevoli di [illegible] attestato l'esecuzione di lavori in realtà mai fatti.

Sotto accusa sono finite soprattutto le mense dei più piccoli, minori i problemi per le mense universitarie, solo per quella di Treviso è stata necessaria la denuncia del titolare per irregolarità nella conservazione del cibo nei frigoriferi.

[a. mar.]

[illegible]

Ispezioni nei refettori
miliardi di strutture
e alimenti sequestrati
Oltre seicento
le infrazioni al codice
Tra i reati scoperti
frodi, carenza igienica
[illegible] alimenti scaduti



I carabinieri hanno setacciato le mense di oltre milletrecento istituti italiani

GLI ANNI RUGGENTI DEL GIORNALISMO RACCONTATI NEL LIBRO «ACCADEVA IN SICILIA» SCRITTO DA VITTORIO NISTICO'

L'«Ora» di Palermo, scuola di libertà e di direttori

Brunella Giovara

[illegible]

UNA grande isola, un grande giornale. E un'idea politica che rischiò di sconfinare nella secessione: l'autonomia. E' la Sicilia di Vittorio Nisticò [illegible] dell'«Ora» di Palermo, degli anni ruggenti di un giornalismo che non c'è più.

Le sue battaglie antimafia - [illegible] foto di Liggio sbattuta in prima pagina, la scomparsa [illegible] Mauro [illegible] Mauro -, [illegible] quella [illegible] eleganza naturale, ereditata dai tempi della proprietà Florio, quando sull'«Ora» scriveva D'Annunzio.

E la sua «scuola», i tanti giornalisti che si [illegible] formati nel cenacolo creato da Nisticò in vent'anni di direzione. Una storia [illegible] raccolta nel [illegible] libro «Accadeva in Sicilia» (Sellerio), presentato ieri [illegible] alla Libreria Rizzoli [illegible] Galleria da due ex allievi, Antonio Calabrò, oggi direttore editoriale [illegible] Sole 24 Ore, e dal direttore della Stampa Marcello Sorgi, assie[illegible] a Paolo Mieli, direttore editoriale Rcs. Che all'«Ora» non c'era, [illegible] dalla redazione dell'Espresso guardava co[illegible] ammirazione quel «giornale agg[illegible] e coraggioso, dove non si poteva non andare» - «era un obbligo, anzi» - dovendo scrivere di cose siciliane.

«Era [illegible] giornale che univa alla sua grande aggressività un coté culturale molto forte [illegible] snob, sofisticato di un'eleganza particolare che ci può essere solo a Palermo», ha ricordato Mieli. «Ogni tanto qualcuno lo dice: "sarebbe bello, rifare quell'Ora...". Ma [illegible] il Mondo [illegible] Pannunzio, [illegible] tratta di esperienze difficilmente riproducibili. Oggi sarebbe tutto più difficile». Opinione condivisa da Calabrò, («l'anima di quell'Ora è finita») che ha poi evidenziato come il giornale di Nisticò sia [illegible] sicuramente [illegible] laboratorio di solu[illegible] politiche. Il governo Milazzo, [illegible] esempio»: l'elezione a presidente della Regione Sicilia di Silvio Milazzo, grazie [illegible] voti missini e comunisti.

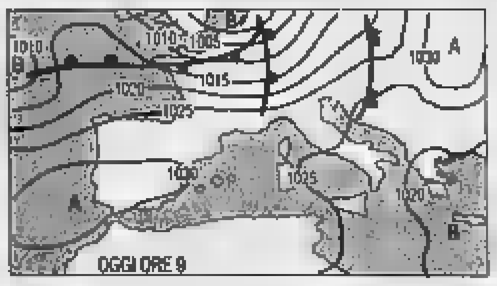
Nisticò ha ricordato che «si cominciò per [illegible] a lavorare [illegible] quel progetto, spinti dall'esigenza di allargare i consensi». E ha raccontato le radici politiche della sua direzione, «il giornale faceva capo al Partito Comunista, [illegible] ogni volta che tornavo da Roma a Palermo [illegible] sembrava di essere [illegible] ufficiale mandato dal partito a lavorare nelle colonie». Perché «può sembrare esagerato, ma il rapporto della Sicilia con lo Stato è sempre stato, ed è tuttora, un rapporto [illegible] risolto». [illegible] sulla questione autonomia, «ero convinto che [illegible] fosse [illegible] gioco, un vezzo... [illegible] una cosa sentita, uno stato d'animo che veniva da lontano».

«Ci fosse oggi quell'Ora - ha detto Sorgi - ci spiegherebbe bene perché nelle ultime elezioni [illegible] destra in Sicilia ha raggiunto il 75 per cento dei voti». E Palermo, la Palermo simbolo nonché soggetto giornalistico [illegible] televisivo per eccellenza, «non sarebbe tale [illegible] non ci fosse stata l'Ora. Il giornale era davvero anche un cenacolo, e il pomeriggio, nella stanza del direttore, si riunivano [illegible] Sciascia, Consolo... Veniva a Palermo una Claudia Cardinale, e non poteva che passare anche al giornale. E così per un poeta, un investigatore, un intellettuale».

Poi c'era «la realtà di Palermo, che non veniva mai proposta come realtà in sé, [illegible] sullo sfondo di [illegible] realtà nazionale. La strage di via Lazio, ad esempio. Gli altri giornali la raccontavano come un grave fatto di cronaca nera, l'Ora come un film, perché questo era. Un terribile film». «Io sono stato fortunato ad avere questo giornale», ha concluso Nisticò. «Mi sono semplicemente avvalso [illegible] una serie di aspetti ed elementi che [illegible] hanno facilitato. Quando me ne andai, a parte [illegible] stomaco malridotto dall'ulcera, mi sentivo addosso la pelle nera. Perché lì ho capito cosa voleva dire il rapporto [illegible] il potere centrale, non solo a livello istituzionale e politico».

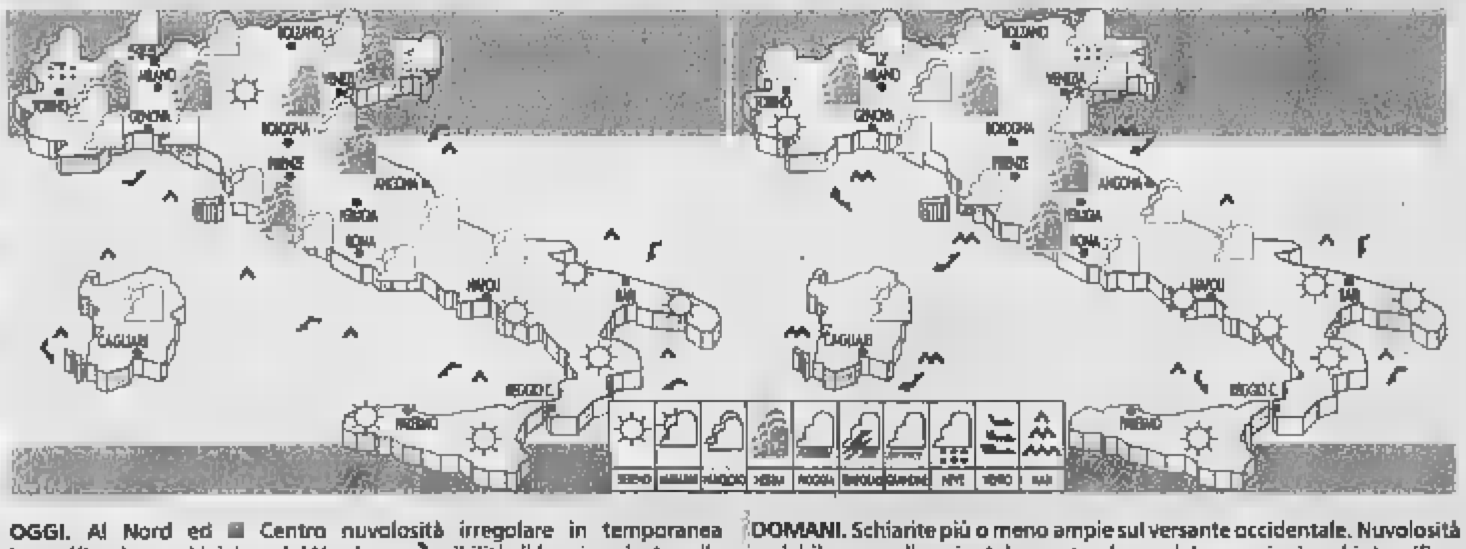
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



GIORNI DI [illegible]. Aria temperata umida [illegible] origine atlantica, riesce [illegible] filtrare attraverso le maglie dell'alta pressione, provocando annuvolamenti più [illegible] meno estesi [illegible] sporadiche precipita[illegible]. Tra giovedì e venerdì sarà la volta [illegible] correnti fredde settentrionali a provocare [illegible] calo [illegible] temperature ed episodi di maltempo essenzialmente sulle regioni adriatiche e meridionali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni costiere della Toscana [illegible] del Lazio sereno o poco nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche [illegible] sui monti dell'Abruzzo, [illegible] Molise e della Basilicata.



OGGI. Al Nord ed [illegible] Centro nuvolosità irregolare in temporanea intensificazione ad iniziare dal Nord co[illegible] possibilità di brevi nevicate sulle Alpi e sporadiche piogge in pianura. Le eventuali parziali schiarite avranno carattere temporalesco. Poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Schiarite più o meno ampie sul versante occidentale. Nuvolosità variabile [illegible] quello orientale [illegible] tendenza dal pomeriggio ad intensifica[illegible] della nuvolosità sulle Alpi orientali, dove [illegible] verificheranno delle nevicate. La nuvolosità tenderà poi a trasferirsi verso le regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	9	Bologna	1	7	Bari	5	13
Bolzano	3	9	Firenze	0	8	Napoli	1	14
Verona	1	3	Pisa	5	10	Potenza	2	12
Trieste	6	14	Ancona	0	11	S. M. Leuca	9	14
Venezia	0	11	Perugia	-2	np	R. Calabria	np	18
Milano	2	7	Pescara	-1	14	Palermo	10	17
Torino	-1	9	L'Aquila	-6	9	Catania	2	20
Cuneo	1	9	Roma Ciamp.	2	10	Messina	13	18
Genova	11	14	Roma Fium.	2	11	Alghero	5	17
Imperia	12	14	Campobasso	3	12	Cagliari	10	19

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 6 DICEMBRE)

	[illegible]	min			[illegible]	min	
Amsterdam	9	4	parz. nuv.	Lisbona	14	8	sereno
Atene	14	8	nuvoloso	Londra	13	9	nuvoloso
Bangkok	31	21	nuvoloso	Los Angeles	22	[illegible]	parz. nuv.
Berlino	4	-3	piovaschi	Madrid	15	3	sereno
Bruxelles	9	4	nuvoloso	Montecarlo	12	4	sereno
Bucarest	8	-4	parz. nuv.	Montreal	17	4	nuvoloso
Budapest	2	-3	nevischio	Mosca	-8	-13	nuvoloso
Buenos Aires	26	18	parz. nuv.	New York	21	10	parz. nuv.
Copenaghen	2	1	piovaschi	Parigi	12	4	piovaschi
Dublino	7	1	piovaschi	[illegible]	4	-6	sereno
Francoforte	8	-1	piovaschi	Praga	4	1	piovaschi
Gerusalemme	16	9	piovaschi	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	7	1	parz. nuv.	Sofia	3	-3	parz. nuv.
Helsinki	1	-6	nevischio	Sydney	21	12	piovaschi
Istanbul	11	4	nuvoloso	Tokyo	12	4	nuvoloso
Il Cairo	18	11	nuvoloso	Varsavia	1	-4	nevischio
Johannesburg	25	14	nuvoloso	Vienna	8	-3	parz. nuv.

UN DELITTO ASSURDO NELLA CAPITALE



BARBONE UCCISO PER [illegible]

Un posto per chiedere l'elemosina davanti a una chiesa. Era così ambita la postazione, magari durante gli orari delle messe, da uccidere a calci e pugni Mario D'Angelo, 57 anni, [illegible] vita di stenti e di solitudine mescolato tra i barboni della capitale, trovato in condizioni gravissime il 20 novembre [illegible] vicino alla stazione Tuscolana. A massacrarlo [illegible] botte quel giorno, secondo la polizia, un tunisino, [illegible] 25 anni, fermato dagli agenti del commissariato San Giovanni. Durava [illegible] tempo la guerra tra poveri che vivono tra la stazione Tuscolana, dove trovano un riparo notturno, e la chiesa dei Santi Fabiano e Venanzio, in piazza di Villa Fiorelli, nel quartiere periferico del Tuscolano. Mario D'Angelo [illegible] uno dei barboni storici della zona [illegible] si arrogava il diritto di mettersi sulla porta d'uscita [illegible] chiesa. Un diritto che però [illegible] tunisino, accusato di averlo ucciso, non accettava [illegible] così prima ha cominciato ad intimidirlo, poi è passato alle percosse. Pochi dubbi sulla responsabilità del tunisino, noto per il suo carattere violento [illegible] con precedenti penali. Lo straniero è stato bloccato con l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale nella sua «abitazione»: [illegible] buco dentro le mura Tuscolane

Blitz antipedofili, cinque arresti

Sfruttati anche i bambini di appena tre anni



Sempre più serrata [illegible] caccia ai pedofili che utilizzano la Rete

[illegible] Lollo

VENEZIA

Una nuova rete di pedofili è stata scoperta dalla polizia veneziana. Hanno trovato imma[illegible]ini di rapporti tra adulti e bambini [illegible] 3 anni. Altre riprendono il sesso tra un ragazzino di 10 e una piccola coetanea, sotto gli occhi di pornografi. [illegible] sono stimati professionisti, perfino un agente della polizia stradale di Gorizia e uno dell'antidroga. Quest'ultimo appartiene al servizio antidroga del Dipartimento di pubblica sicurezza. All'uomo, quarantenne sposato e con figli, sono stati sequestrati due computer [illegible] materiale di vario genere. Il primo computer gli è stato sequestrato a casa, l'altro nell'ufficio dove lavorava. Il con[illegible]nuto dei due computer così come il materiale acquisito dalla polizia [illegible] oggetto [illegible] indagine da parte della magistratura.

Trentadue presunti pedofili [illegible] dieci regioni sono finiti così sotto inchiesta, per cinque di loro [illegible] scattato le manette. Il poliziotto, per [illegible] è agli ar[illegible] domiciliari. Arrestati anche un pescatore di Napoli, due studenti di Gaeta e Roma e un medico di Isernia. Fra gli indagati ci [illegible] poi dipendenti pubblici, addirittura altri minorenni. In gran parte si tratta di persone insospettabili, sotto i 30 [illegible] [illegible] alcun precedente penale. Ora dovranno rispondere ai giudici di un reato che prevede [illegible] pena di 5 anni di reclusione, salvo aggravanti.

Durante le perquisizioni - in Piemonte, Veneto, Lombardia, Friuli, come in Toscana, Marche, Lazio, Molise, Campania e Sicilia - sono spuntati centinaia di floppy disc, cd-rom e videocassette con espliciti atti di sfruttamento sessuale, [illegible] volte di vera e propria violenza su minori. L'investigatore che è entrato in [illegible] [illegible]otto mentite spoglie per agganciare i pedofili ha usato centinaia di pseudonimi, fra cui quello di «Blase», che ha finito per dare il nome all'intera operazione: [illegible] mesi di lavoro senza orario, soprattutto di notte, prima di arrivare a stringere il laccio intorno al collo di quei pedofili.

Dalla postazione coperta della polizia delle telecomunicazioni di Venezia, «Blase» ha incrociato gli insospettabili che si scambiavano immagini pornografiche di bambini, finendo per incastrare - con grande sorpresa - anche un collega. Le immagini, di durata variabile dai 10 secondi ai 5 minuti, ritraggono bimbi sotto i [illegible] anni nel più variegato campionario di atti sessuali. Da luglio, ogni notte, almeno tre ore di chat-line, dopo le 24, per lanciare l'esca e riuscire a catturare la preda. Ha dovuto ingaggiare anche [illegible] [illegible] informatica fatta di trabocchetti, virus immessi dai navigatori, perfino incroci con altri investigatori di altre zone d'Italia. Ha «bruciato» l'intera memoria del disco rigido di uno degli indagati, compreso il suo schedario delle foto porno.

Trovato il filone giusto, il compartimento veneto della polizia delle telecomunicazioni ha ottenuto dal pubblico ministero Maria Rosaria Micucci il via libera a procedere sotto copertura. Quasi subito, [illegible] volta superata l'iniziale diffidenza degli ignoti interlocutori [illegible] Internet, l'agente ha potuto ricevere le prime immagini hard: immagini crude, raccapriccianti - dice -, tutte con bambine occidentali, asiatiche e afri[illegible] protagoniste. Anche «Blase» spediva le sue foto, per conquistare la fiducia degli altri, ma [illegible] loro riceveva richieste di immagini sempre più spinte. Tra foto e video lo scambio ha superato alla fine le [illegible] copie. Qualche indagato ha offerto perfino foto proprie con minorenni, che poi però non sono mai arrivate.

Gli indagati sono 32
Fra loro conosciuti professionisti e due agenti [illegible] polizia
Una galleria degli orrori: foto di piccoli costretti alle violenze con adulti e a rapporti con coetanei

Intanto, [illegible] [illegible] che «chattava», il gruppo si allargava, fino a raggiungere la trentina di persone che sono ora iscritte nel registro degli indagati. Gli agenti hanno ottenuto dal giudice per le indagini preliminari Carla Maiolino anche i cinque mandati di custodia cautelare, compreso quello per l'assistente di polizia in servizio alla [illegible] della stradale di Gorizia. E fioccano le cifre sull'enorme, turpe, mercato della pedofilia: in Italia si registra un incremento di siti Internet a base di materiale pedo-pornografico del 160 per cento. L'ultimo titolo della galleria degli orrori, «Condivido con gli amici», è stato denunciato ieri da Telefono Arcobaleno, il nucleo di «cacciatori di orchi» guidato da don Fortunato Di Noto, parroco di Avola. Contiene decine di foto di bambine sotto i 12 anni. Con questo, sono 25 i siti denunciati negli ultimi 3 mesi. Uno, denominato «Nozomi», è stato visitato da 8700 clienti italiani in un solo giorno; un altro, battezzato «Little Angels», da 37.000 italiani in una settimana.

Ma il fenomeno ha chiaramente dimensioni globali, con [illegible] volume d'affari stimato da Telefono Arcobaleno intorno ai 21.000 miliardi l'anno e che coinvolge ormai anche Paesi islamici, [illegible] l'Arabia Saudita, la Turchia e perfino il Pakistan, con [illegible] trentina [illegible] accessi al giorno registrati dal centro di Avola. L'Europa sul piano della domanda copre il mercato per il 41,5 per cento; [illegible] altro 44,5 spetta agli Usa.

RITORNA IN CARCERE IL FIGLIO DEL BOSS MADONIA

PALERMO. Aldo Madonia, figlio del boss di San Lorenzo Francesco, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del comando provinciale [illegible] Palermo con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. Secondo i giudici della Corte d'Appello di Palermo che hanno emesso l'ordine di custodia cautelare in carcere, Madonia avrebbe presieduto alcuni summit di mafia tra esponenti del clan mafioso e trafficanti di droga del Sudamerica. Aldo Madonia, chiamato «u' dutturi» per la [illegible] laurea in farmacia, era stato coinvolto in passato nel p[illegible] «Big John» per un traffico di droga tra l'Italia e gli Stati Uniti. I militari lo hanno arrestato mentre si trovava nella sua villetta [illegible] Mondello, la spiaggia di Palermo, mentre era in compagnia della moglie [illegible] dei figli. Il principale accusatore di Aldo Madonia [illegible] il collaboratore di giustizia italo-americano Joe Cuffaro. Secondo lui, infatti, [illegible] avrebbe presieduto il summit di mafia, tenutosi nel 1988 in vicolo Pipitone nel quartiere Acquasanta, al quale avrebbero partecipato diversi esponenti mafiosi [illegible] trafficanti colombiani. «Alduccio», laureato in farmacia e per questo soprannominato «u dutturi», secondo i familiari sarebbe estraneo [illegible] attività criminali [illegible] della cosca. [l.a.]

BEFFATI AL CONCORSO E SONDAGGI



IN TREMILA [illegible] POSTI

Annullata [illegible] preselezione al concorso indetto dall'Inpdap per 10 posti [illegible] avvocato: l'inizio della prova ha superato le cinque ore di ritardo e i tremila candidati convocati all'Ergife di Roma hanno chiamato i carabinieri. Dopo proteste e discussioni, l'Inpdap ha deciso di annullare il test di preselezione e considerare i candidati presenti ammessi [illegible] diritto alla prova scritta. Secondo l'Inpdap non [illegible] stato possibile fotocopiare per tutti il modulo del test di 8 pagine



ATTENTATI [illegible] FRENANO I CONSUMI

Gli attentati dell'11 settembre [illegible] hanno modificato le abitudini di spesa degli italiani, l'attenzione per i beni durevoli resta stabile, mentre crolla il settore viaggi [illegible] turismo. È quanto emerge dall'ottava edizione dell'Osservatorio [illegible] Findomestic Banca, leader italiano nel credito al consumo, che analizza gli effetti degli attentati Usa sulle spese delle famiglie. La ricerca, condotta [illegible] 3.000 interviste telefoniche, ha evidenziato che i progetti d'acquisto restano confermati

Agusta, eredità sfuma in un mare di debiti

I due uomini della contessa rischiano di rimanere senza niente. Il patrimonio seppur ancora cospicuo della defunta non sembra sufficiente a coprire tutte le spese. Ieri fatto l'inventario dei mobili custoditi nella villa di Portofino

Fabio [illegible]

PORTOFINO

L'eredità [illegible] Francesca Agusta, contesa tra i due ex [illegible] nobildonna, morta [illegible] circostanze [illegible] non del tutto chiarite, si fonderebbe soprattutto [illegible] debiti. A cominciare da una cartella esattoriale di 77 miliardi, un conto aperto della contessa [illegible] il Fisco, tuttora pendente.

Non ne [illegible] mistero Antonio Griffi, [illegible] presidente dell'Ordine degli avvocati di Chiavari, uno dei due professionisti nominati dal tribunale (con Aldo Borrelli, che è presidente dei dottori commercialisti) per custodire, virtualmente, i beni Agusta, finchè la gu[illegible] dei testamenti non verrà definita. «Gli elementi rilevanti sono la bellezza di Villa Altachiara e la grande onerosità che grava su di essa». I debiti sono la parte più rilevante? «Preponderante» risponde il legale.

Ieri mattina [illegible] [illegible] Borrelli sono saliti [illegible] alla splendida magione che domina Portofino (dal valore stimato di oltre 30 miliardi), in compagnia dell'ufficiale giudiziario, per completare l'esecuzione del sequestro mobiliare [illegible]posto dal giudi[illegible] Valeria Albino [illegible] richiesta di Tirso Chazaro, l'ultimo amore della contessa. L'emissario del tribunale avrebbe già compilato 48 pagine, ma l'elenco degli oggetti - dai vestiti ai [illegible]bili, dai quadri ai ninnoli vari - [illegible] sarebb[illegible] [illegible] «Ci vorranno ancora due sedute, una a Portofino e un'altra in uno dei tre appartamenti [illegible] Milano, l'unico con un arredo» è [illegible] previsione di [illegible].

Sono due [illegible] istanze di sequestro presentate (con successo) dal [illegible]. Una riguarda i beni mobili, l'altra gli immobili, vale a dire i tre appartamenti milanesi [illegible] soprattutto Villa Altachiara, alla [illegible]posti sigilli virtuali attraverso il congelamento delle quote della «Dmc», la Srl milanese che ha in proprietà la dimora. «Istanze alle quali noi non ci siamo opposti» ha tenuto [illegible] precisare l'avvocato [illegible] Demartini, il civilista che assiste Maurizio Raggio nella battaglia legale per l'eredità. [illegible] sequestro offre garanzie anche a noi sotto il profilo [illegible] [illegible] beni».

Questa fase della vicenda - della «telenovela sudamericana» [illegible] l'ha definita una volta Raggio - riguarda soltanto loro, gli [illegible] amori più [illegible] [illegible]eno grandi di Francesca Agusta. Il primo passo in tribunale, con la richiesta di se[illegible] fatto Tirso, ma è [illegible] più che altro una mossa di copertura, a contrastare uno scatto [illegible] sorpresa del rivale che, marche [illegible] bollo alla mano, lo [illegible] preceduto depositando per pri[illegible] [illegible] testamento, uno dei [illegible] lasciati dalla contessa. E' quello del 23 gennaio '98, che lo nomina[illegible] per metà con il messica[illegible]no.

Raggio ha così accettato l'ere[illegible] (con beneficio d'inventario). Forte anche dell'accordo ormai [illegible] più segreto con Tirso, stipulato il 13 gennaio [illegible] Villa Altachiara, cinque giorni dopo la morte (allora presunta) della contessa. Il patto con il quale appunto i due [illegible] amanti decidevano di divers[illegible] a metà, ritenendo nullo l'ultimo testamento, del 22 maggio 2000, quello che nominava erede universale Chazaro. Ma poi quest'ultimo ha cambiato idea. Ha denunciato Raggio e il notaio genovese Federico Solimena, presente [illegible] stipula, per truffa, sostenendo di [illegible] sapere che che [illegible] firmato e di essere stato costretto a sottoscrivere l'accordo [illegible] anche [illegible] p[illegible] generale che delegava il rivale alla gestione [illegible] patrimonio; ha revocato tutto, e ha fatto valere il testamento che lo vede unico erede.

Eredi, [illegible] anche ricchi? L'inventario è stato concluso una settimana fa dal presidente dei notai [illegible] Alessandro [illegible] (deve [illegible] ancora registrato). Di tutti i beni, compreso naturalmente i debiti, [illegible] e da accerta[illegible]. «Sono preponderanti» ha detto Griffi. La vendetta della contessa?



[illegible]

La lista dei beni è stata richiesta dall'ex compagno Maurizio Raggio che ha un contenzioso aperto con Tirso Chazaro



A sinistra Maurizio Raggio e Tirso Chazaro. Nella foto grande la [illegible] Agusta

CORSI CON LA COLLABORAZIONE DELLA FONDAZIONE AGNELLI

I politici e i tecnici a scuola di riforme

[illegible]

Corsi per funzionari della pubblica amministrazione e politici loca[illegible] incentrati [illegible] [illegible] nuova cultura che sappia tradurre in termini operativi [illegible] principio di sussidiarietà, quello che ha costituito l'anima della ricchissima tradizio[illegible] di welfare society italiana: è l'obiettivo delle lezioni che [illegible] terranno [illegible] Torino e [illegible] Milano, dal 26 gennaio e fino a metà marzo 2002.

«Queste scuole intendono proporre i migliori modelli applicativi [illegible] [illegible] stati realizzati [illegible] ambito europeo», spiega Luca Antonini, professore a Torino e presidente di Asso, l'Associazione Scuole di Sussidiarietà Orizzontale. «A questo scopo - aggiunge - i docenti sono stati selezionati tra i più validi accademici [illegible] tecnici che hanno sviluppato questo tema; la realizzazione in Italia delle scuole offrirà, quindi, un contributo decisivo [illegible] modernizzazione e [illegible] rinnovamento della pubblica [illegible]ministrazione, in [illegible] momento così delicato di riforme».

Le scuole - osserva Lorenzo Ornaghi, Pro-rettore dell'Università Cattolica di Milano - [illegible] in [illegible] momento rilevante di trasformazione e [illegible] redistribuzione [illegible] poteri a livello nazionale [illegible] internazionale. Si pongono per questo una metodologia [illegible] analisi di tipo innovativo, facendosi carico di una responsabilità per l'intero paese».

Le lezioni affronteranno [illegible] serie di temi di grande attualità e rilevanza. In apertura (il 26 gennaio a Torino e il [illegible] [illegible] a Milano) è previsto l'appuntamen[illegible] [illegible] «La prospettiva global-local: federalismo e sussidiarietà». Seguono altri due appuntamenti: [illegible] primo sulla «Sussidiarietà nella promozione culturale [illegible] nell'istruzione» e il secondo su «Sanità e welfare tra presente e futuro». La lezione conclusiva - a cui parteciperanno i presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia, Enzo Ghigo e Roberto Formigoni, [illegible] il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini - affronterà [illegible] altro tema chiave: «Quali prospettive per la sussidiarietà nelle grandi riforme italiane». Tra gli invitati, Pier Luigi Bersani, Umberto Bossi e Piero Fassino.

Nelle scuole confluiranno le esperienze che si stanno realizzando in altri paesi come esemplificazione della sussidiarietà. A questo scopo, parteciperanno docenti illustri, come il professor Anheier, della London School of Economics, e il professor Ayuso, [illegible] Università Autonoma di Madrid.

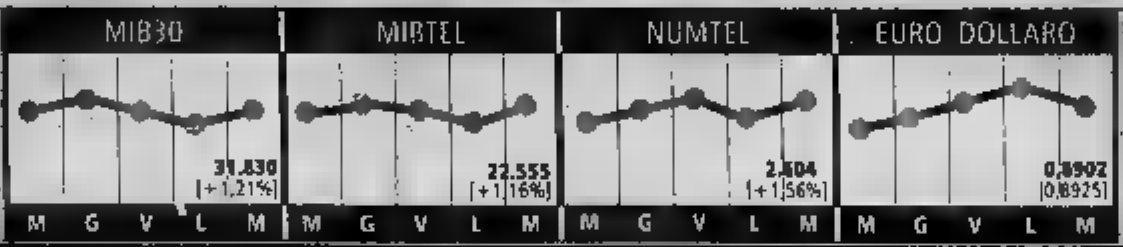
Le Scuole [illegible] Sussidiarietà [illegible] Piemonte e [illegible] Lombardia [illegible] [illegible] realizzate anche grazie al contributo e alla collaborazione della Fondazione Giovanni Agnelli: «Abbiamo da tempo fatto nostra una visione della sussidiarietà fondata [illegible] valori ideali e insieme pragma[illegible] - spiega il direttore Marco Demarie -. Una sussidiarietà che valorizzi [illegible] pluralismo e l'iniziativa da parte [illegible] cittadini. Operando sul terreno pre-politico e culturale, la Fondazione Agnelli ha ritenuto di sostenere questa iniziativa, perché i momenti formativi sono indispensabili alla costruzione [illegible] una migliore comunicazione tra società civile organizzata [illegible] istituzioni pubbliche a ogni livello».

L'iscrizione alla scuola è gratuita, [illegible] obbligatoria. La direzione di Asso selezionerà le richieste di partecipazione secondo le modalità indicate sul sito www.cdo.it.

[r.cri.]

Buy-back per Prima Industrie

Gli azionisti di Prima Industrie hanno deciso un buy-back fino a 200.000 azioni. Il prezzo per azione è compreso tra 2,5 euro e quello medio delle dieci chiusure precedenti il giorno di riacquisto aumentato del 20%. E' stato anche deliberato un aumento di capitale di 240.000 nuove azioni ordinarie da offrire in concambio agli azionisti della controllata Prima Electronics.



Milberg lascia la guida di Bmw

Inaspettato ricambio ai vertici della Bmw. Joachim Milberg, numero uno della casa automobilistica bavarese, ha annunciato a sorpresa di voler lasciare l'incarico alla prossima assemblea annuale, nel maggio del 2002. Verrà sostituito da Helmut Panke, attuale direttore finanziario della società. A fine anno lascerà il consiglio di amministrazione anche un altro top manager, Werner Saemann.

MARTEDI' IL PIANO DEFINITIVO DEL GOVERNO. I SINDACATI BOCCIANO LA RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI: INCERTEZZA SUL FUTURO TFR

Pensioni, ora spunta la mobilità lunga

Nuove proposte per frenare la corsa alle anzianità

Roberto [illegible]ini

Sindacato e governo in rotta di collisione anche sulle pensioni? Solo [illegible] prossimo [illegible] quadro si chiarirà, dopo un nuovo vertice [illegible] cui l'Esecutivo produrrà [illegible] completa della delega sulla previ[illegible]. L'incontro di ieri a Palazzo Chigi [illegible] i leader di Cgil-Cisl-Uil e l'Esecutivo - presenti Gianfranco Fini e Roberto Maroni - lascia [illegible] porte aperte a ogni conclusione, ma non c'è dubbio che da ieri il barometro ha cominciato a virare verso il brutto. Nel mirino ci sono tre proposte fatte proprie [illegible] avanzate dal governo: la riduzione dei contributi previdenziali, la possibilità di introdurre disincentivi per i lavoratori che comunque sceglieranno di andare in pensione di anzianità, e [illegible] cosiddetta «mobilità lunga» per i dipendenti 50enni delle grandi imprese. Sul versante opposto, Confindustria non commenta, [illegible] perché il governo [illegible] una riforma strutturale che alleggerisca i gravami per le imprese.

Lo schema della riforma consegnato ieri alle parti sociali prevede infatti [illegible] possibilità di una riduzione delle aliquote contributive pagate dalla aziende per le pensioni dei propri dipendenti. Una formula - insieme a sgravi fiscali e a facilitazioni creditizie - studiata per «com[illegible] [illegible] imprese che metteran[illegible] [illegible] [illegible]. Ma se il [illegible] della contribuzione pagata dalle aziende [illegible] in qualche modo «neutralizzato» dallo Stato o dagli enti previdenziali, denunciano i sindacati, l'automatica conseguenza sarebbe un alleggerimento delle pensioni pubbliche. Un destino che potrebbe riguardare (ancora non è chiaro) i nuovi assunti, oppure chi sposterà il proprio Tfr sui fondi pensione.

Problemi ci sono anche su possibili penalizzazioni alle pensioni di anzianità, su [illegible] il governo ha «sondato» [illegible] imprese. Una misura che contrasterebbe con la progettata «mobilità lunga». Il ministro Maroni - che si sarebbe detto contrario - ha parlato [illegible] un emendamento alla Finanziaria che favorirebbe [illegible] grandi aziende impegnate in ristrutturazioni (della lista fanno parte tutti i principali grandi gruppi del paese) intenzionate a «liberarsi» di personale con 50 anni di età o più. Il lavoratore [illegible] costretto ad accettare [illegible] pensionamento forzato, e le aziende compenserebbero i contributi mancanti. Il combinato disposto, a sentire i sindacati, potrebbe portare a un duro scontro con l'Esecutivo, sommandosi [illegible] quello sull'articolo 18.

Cgil, Cisl e Uil per il momento proseguiranno il confronto. Archiviato l'accordo sui temi già definiti (certificazione dei diritti acquisiti, graduale superamento del divieto di cumulo pensioni-reddito e liberalizzazione dell'età pensionabile), i sindacati appaiono compatti nel bocciare la decontribuzione. «Meno contributi significa meno pensione. Noi siamo contrari ad ogni riduzione delle pensioni», scandisce il segretario confederale della Cisl, Pier Paolo Baretta. «Dopo [illegible] insegnamenti tratti dal comportamento del governo sull'articolo 18 - dice il numero due Uil Adriano Musi - non [illegible] che qualcuno pensi di poter introdurre nel disegno di legge [illegible] diverse da quelle concordate. Su questo siamo uniti, siamo compatti, il governo deve capire che in quel [illegible] si troverà contro il mondo dei lavoratori». Betty Leone, segretario confederale Cgil, afferma che sul taglio dei contributi previdenziali «non si può trattare, perché creerebbe un doppio regime per i lavoratori, [illegible] alla [illegible] un drastico calo delle entrate previdenziali». Piace poco anche il programmato aumento dal 12,9% [illegible] 16,9% delle aliquote per i collaboratori, i «parasubordinati»: per Emilio Viafora (Nidil-Cgil) si tradurrebbe in un [illegible] diato taglio di redditi già modesti.

Quanto alle imprese, Confartigianato e Cna approvano i disincentivi alle pensioni di anzianità, mentre [illegible] più scettiche le associazioni dei commercianti e la Confapi. E Confindustria «si [illegible] di valutare» la proposta [illegible] delega del governo. In una nota, Confindustria ribadisce che l'obiettivo della riforma deve [illegible] la «sicurezza della pensione futura dei lavoratori, assicurando al contempo la sostenibilità [illegible] sistema e la riduzione [illegible] fiscale e contributivo. Il tutto a una condizione: che la previdenza pubblica si integri con quella privata». Solo a questa condizione Confindustria accetterà di discutere di Tfr.

ARRIVANO A DICEMBRE 900 MILA RIMBORSI DELLE TASSE

ROMA. In dicembre, tramite l'Agenzia delle Entrate, [illegible] effettuati circa 900 mila rimborsi fiscali, per un importo complessivo superiore a mille miliardi [illegible] lire. Lo ha annunciato in un comunicato il ministero dell'Economia specificando che i rimborsi riguarderanno: il contributo al servizio sanitario nazionale a circa 800 mila contribuenti, tramite gli uffici postali; l'Irpef a circa 15 mila, sempre tramite le Poste; la [illegible] di [illegible] governativa per l'iscrizione nel registro [illegible] imprese a circa [illegible] mila società, tramite i vaglia della [illegible] d'Italia. Il ministero dell'Economia ha ricordato inoltre che, in totale, nel [illegible]so del 2001 l'Agenzia delle Entrate ha effettuato circa 7 milioni di rimborsi per [illegible] mila miliardi di lire. Per ulteriori 150 mila rimborsi Irpef, per [illegible] di circa cento miliardi, [illegible] arrivando [illegible] lettere per l'incasso tramite gli uffici postali. Questo pagamento, per i problemi legati all'avvio dell'euro, [illegible] mese di gennaio 2002. Il ministero assicura che nel 2002 verrà intensificata l'attività di liquidazione dei rimborsi, [illegible] rapporto alla disponibilità di fondi, per ridurre ulteriormente l'arretrato. I rimborsi al di sotto dei tre milioni, [illegible] volta ricevuta la lettera del fisco, si possono riscuotere in contanti negli uffici postali. Per i crediti che superano questa soglia, sarà anche possibile chiedere un accredito sul proprio conto corrente.



Roberto Maroni

Da oggi gli scioperi per l'articolo 18

Sui licenziamenti anche il Sindacato Padano contro Maroni

Da oggi a venerdì gli scioperi di due ore, articolati localmente dalle segreterie regionali e provinciali dei sindacati, contro le modifiche all'articolo [illegible].

ROMA

Padani [illegible] lotta contro padani di governo sui licenziamenti. Se Alleanza Nazionale è divisa tra Gianfranco Fini [illegible] la «destra sociale» che soffre nel vedere il governo appoggiare una misura fortemente voluta [illegible] mondo delle imprese, anche [illegible] Lega la questione dei licenziamenti comincia a «mordere». [illegible] Sin.[illegible], il Sindacato Padano guidato [illegible] Rosi Mauro, ha proclamato due [illegible] di sciopero contro la modifica dell'articolo 18 proposta dal ministro leghista del Welfare Roberto Maroni. Uno sciopero «informativo», [illegible]parato da quello proclamato da Cgil-Cisl-Uil; ma sempre sciopero è. [illegible] Umberto Bossi, che per adesso ufficialmente «regge» sulle posizioni concordate dal governo nel vertice [illegible] venerdì [illegible] Silvio Berlusconi, ai suoi confida l'imbarazzo per una situazione che potrebbe diventare esplosiva.

Il Sin.[illegible], dichiara [illegible] mila iscritti, e una presenza significativa in 1.200 tra aziende e fabbriche importanti del Nord, tra cui la Michelin di Cuneo e l'Amsa di Milano. Un peso [illegible] indifferente all'interno della galassia leghista, con un popolo operaio che fa politicamente riferimento alla Lega «popolare» di Bossi, anche se antropologicamente e culturalmente non differisce dalle truppe di f[illegible]rica della «Triplice». Il «mugugno» della base operaia leghista riguarda due problemi: le pensioni di anzianità e l'articolo [illegible]. Dei licenziamenti, si sa che la riforma varata [illegible] Maroni piace molto poco, al punto da spingere il Sin.Pa. allo sciopero. Delle pensioni [illegible] anzianità, la «fase due» prospettata dal governo - [illegible] un riesame dei conti previdenziali per l'anno venturo e il possibile reinserimento di disincentivi per chi sceglierà di abbandonare il lavoro - non tranquillizza.

Alle agenzie [illegible] stampa, Mauro dichiara che «è sbagliato andare a toccare l'articolo 18 da solo, solo perché dall'altra parte Confindustria insiste. Bisogna rivedere tutto lo Statuto dei lavoratori; togliere solo il 18 squilibra tutta la normativa». Intervistata dalla «Padania», Mauro si guarda bene dall'attaccare Maroni, ma intanto ribadisce che «se dopo [illegible] nuovo confronto il governo resterà fermo sulle posizioni annunciate [illegible] strumenti sindacali a nostra disposizione per contrastare [illegible] rifor[illegible] che [illegible] si convince». Toni e parole uguali a quelli del leader Cisl Pezzotta. [r. gl.]

LA LOMBARDIA APPROVA L'AUMENTO IRPEF

MILANO. La Giunta della Regione Lombardia ha approvato due manovre fiscali, [illegible] delle quali destinata principalmente a compensare uno sbilancio sanitario di 433 miliardi di lire attraverso l'aumento di alcune aliquote Irpef per quattro fasce di cittadini. Per i pensionati [illegible] un reddito fino a 20 milioni non vi sarà alcun aumento per la dichiarazione dei redditi relativa al 2002.

Scontro sulla Tremonti bis

Il governo va in minoranza alla Camera su un emendamento della maggioranza

[illegible]an Carlo Fossi

ROMA

Governo battuto in commissione bilancio della Camera anche dalle forze parlamentari della sua stes[illegible] maggioranza sui [illegible] criteri [illegible] copertura della Tremonti-bis al [illegible] roventi polemiche: nonostante il parere contrario espresso dal sottosgretario all'eco[illegible] Giuseppe Vegas, è stato approvato all'unanimità [illegible] emendamento alla finanziaria presentato dalla stessa maggioranza, cioè dal relatore Gianfranco Conte (Forza Italia). Il governo, aveva sostenuto Vegas, è contra[illegible] all'emendamento del relatore che, «pur interessante [illegible] il profilo contenutistico, non prevede un meccanismo di copertura, ma un meccanismo di valutazione critica degli effetti della legge Tremonti, legando a questa valutazione la possibilità di rendere operativa parte della normativa». Il relatore, però, è stato irremovibile e l'emendamento [illegible] passato con i voti favorevoli, oltre che dell'opposizione, dei deputati presenti della Casa delle libertà. [illegible] caso, insomma, più unico che raro, che [illegible] un altro sottosegretario all'economia, Daniele Molgora (Lega Nord), ha poi tentato di ridimensionare, sostenendo che «dal punto di vista pratico [illegible] cambia nulla».

Conte ha affermato che la commissione bilancio ha sempre marcato la centralità del parlamento sull'andamento della finanza pubblica e adesso [illegible] arrivato il momento di esercitare il controllo sugli effetti della Tremonti: se, invece, ci prendiamo in giro e il parlamento è escluso dalle verifiche è giunta l'ora di dirlo chiaramente». Al relatore di maggioran[illegible] ha dato [illegible] forte Claudio Burlando (Ds), nella s[illegible] della clamorosa denuncia fatta nei giorni scorsi dall'ex ministro del tesoro Vincenzo Visco [illegible] prevedibile buco di ben 23 mila miliardi rispetto alle valutazioni del governo. «C'è [illegible] fondato timore - ha confermato - che la Tremonti nella nuova versione possa portare [illegible] «rosso» consistente nel bilancio del prossimo anno. La crescita, infatti, è più bassa [illegible] quan[illegible] ipotizza la [illegible] finanziaria e [illegible] sono ancora gli oneri dei finanziamenti per la guerra. D'altra parte già nel 1994 la [illegible] un discreto disavanzo nelle casse dello Stato».

Nel mirino c'è [illegible] copertura finanziaria della legge: i deputati temono che possa mandare i conti in rosso

Che cosa, in realtà è cambiato? Con [illegible] emendamento [illegible] finan[illegible] approvato al [illegible] il governo [illegible]eva introdotto uno stanziamento di 3 mila miliardi per il 2002 e altrettanti per il 2003, con una funzione cautelativa, nel [illegible] che lo stanziamento dovesse essere utilizzato solo nel caso che la copertura della Tremonti bis si fosse rivelata insufficiente. Invece, l'emendamento del relatore Conte [illegible] la situazione: l'esecutivo è tenuto a presentare alle Camere entro il [illegible] giugno una relazione dettagliata sugli effetti prodotti dalla Tremonti bis sull'andamento delle entrate e, di conseguenza, fino al 30 giugno prossimo non può scattare il meccanismo previsto da un disposto combinato della Tremonti bis [illegible] della finanziaria 2001, in base al quale gli eventuali maggiori introiti derivanti dall'emersione dell'economia sommersa erano destinati alla riduzione della pressione [illegible]scale. In altre parole, [illegible] la Tremonti bis costerà più di quanto ipotizzato, bisognerà attingere alle [illegible] provenienti dall'emersione e questo farà saltare la tanto promessa ed auspicata riduzione delle tasse. L'obiettivo del calo della pressione fiscale resta, [illegible] compare solo all'ultimo posto, dopo la necessità di far fronte alle calamità naturali [illegible] alle esigenze della sicurezza del Paese.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, piazza Casalegno 6A, t. 8491218; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. [illegible] r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **CORSICA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro** [illegible] **(L. 503)** [illegible] decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L.** [illegible]**)** [illegible] di recapito [illegible].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN P[illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in [illegible]

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato UIC 4404 Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321 393008

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo [illegible] (UIC 4395). [illegible] 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui Chiamateci 011.771.0936. (UIC 7438)

EURO FINANZIARIA mutui 100% acquisto casa. Via Pisa 8, Uffici [illegible] Tel. 011.230.574 UIC 2194.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 660694883 Londra.

[illegible] privati £ [illegible] - £. 100.000.000 Artigiani, commercianti, di[illegible]. Firma singola. [illegible] Tel. 02.801.344 - UIC 8086

2

[illegible] **/ GERENZA**

[illegible] vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920.

[illegible] **& C Srl 011.598.771**
ricerca in acquisto
attività [illegible] **strada**
intenso passaggio [illegible]
superficie area mq 8.000/12.000
consideriamo anche acquisizione
terreni con possibilità esposizione.

[illegible] **AZIENDE VENDITA / GERENZA**

ACQUISTIAMO conto [illegible] imprenditoriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

BAR caffetteria prestigioso corso Francia incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5296

CENTRALISSIMO negozio articoli regalo accessori moda bigiotteria incasso annuo £ 270.000.000 ottimi prezzo/posizione. Intercom 011.683.5440.

[illegible] franchising, [illegible] subito negozi foto-cellulari per gerenza-cessione. Informazioni 800.101.918

STELLA 011.447.6260 acconciature uomo donna zona corso Sebastopoli arredamento nuovo cede per trasferimento £ 70.000.000 dilazioni

STELLA 011.447.6260 edicola chiosco nuovo vicinanze Brandizzo adatto a due persone causa malattia minimo contanti.

3

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero Tel. 011.890.3743 - fax 011.890.3727.

ADDETTO servizio prevenzione e protezione sul lavoro, laureato/a, anche con brevi esperienze specifiche, 25 - 35 anni, perfetto inglese, cerca importante azienda meccanica. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino.

[illegible] 18 - 31enni selezioniamo per importanti tour operator Italia - estero. Inquadramento impiegatizio. Possibile inesperti. Tel. 011/889.8362.

GESTIONE ORDINI

addetto/a massimo 30 anni, diploma ragioneria, ottimo inglese, [illegible] **dronanza office, ricerchiamo** [illegible] **inviare dettagliato curriculum: Acta Consulting Srl,** [illegible] **Fanti 12, 10129 Torino.**

INGEGNERE 26 - 32 anni, per gestione piccola unità produttive con esperienze specifiche cerca importante azienda per pinerolese. Ambosessi scrivere: Publikompass 6336 - 10100 Torino.

TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico/a da inserire con contratto [illegible] apprendistato quale addetto di cantiere e commerciale. Tel. 011.541.582 signora Carrus

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa (notte) indispensabile professionalità, referenze e documenti per assunzione regolare. Stipendio adeguato. Assunzione urgente. Tel. 348.410.4338.

LAVORI VARI E PART TIME

A[illegible] Nelli Faces di Franca Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.881.1 - www.newfaces.it

---

AZIENDA Winner Team seleziona telemarketer. Offresi £ 1.500.000 mensili più incentivi. Orario di lavoro pomeridiano. Ambosessi per colloquio tel. 011.316.0900 dalle 15 alle 18,30.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No cont. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale seleziona ambosessi max 35enni. Offresi £ 2.000.000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloquio 011.316.0900 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale £ 5.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.364.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO autista esperto privati, ditte, esperienza amministratore delegato di importante azienda, offresi. Tel. pasti 349.609.6253.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO offresi presso mense aziendali in Torino. Tel. 011.433.2229.

IMPIEGATI

[illegible] commerciale, inglese, spagnolo, contabilità, 730, 740, bollettazione, segreteria, ISO - 9002, gestione commesse, ordini, magazzino, uso Pc, offresi. Tel. 335.548.9125.

RESPONSABILE manutenzione, montatore, pratico macchine utensili, cantieri, Legge 626, esamina proposte. Tel. 349.126.9194.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINA con nozioni infermieristiche cerca lavoro come assistenza anziani, colf, giornata/notturna. [illegible] Tel.338.908.0624.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] serda custodi cerca lavoro [illegible] so stabile o villa in Torino. Tel. 011.433.2229

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE con trentennale esperienza, esamina proposte di collaborazione e organizzazione degli agenti. Scrivere: Publikompass 6348 - 10100 Torino

5

TORINO CITTA'

[illegible] **CORSO MONTECUCCO** libero [illegible] camere tinello cucinino ingresso bagno cantina signorile ottimo stato £ 280.[illegible]. Edimarket 011.318.1668.

[illegible] **CORSO** [illegible] (adiacenze) [illegible] ristrutturato con ampio magazzino indipendente passo carraio cortile £ 850.000.000. Edimarket 011.[illegible]

APPARTAMENTO zona Pozzo [illegible] casa epoca grande salone 3 camere, cucina, biservizi, [illegible] terrazzo. - Tabatabai 011.669.2962.

ATTICO centralissimo in prestigiosa casa d'epoca mq 330 rifinitissimo, termoascensore, bazar. Trattative riservate. Salm 011.568.3263.

[illegible] Santa Rita via Mombarcaro [illegible] 2 camere cucina [illegible] signorile ottimo. Bignamini 011.[illegible].2377.

CORSO EMILIA 13 libero ingresso, soggiorno grandioso, 3 camere, cucinotta, 2 bagni - £ 70.000.000 contanti, £ 180.000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO UNSS presso via Gobetti ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA palazzina signorile libero, due piani, mansarda abitabile, interrato, garage, giardino. Trattative riservate. Consuedile 011.437.4000.

ETG IMMOBILI corso Francia zona Tesoriera alloggi mono/trilocali nel verde interamente ristrutturati box auto di nuova costruzione. Tel. 011.521.2436.

GABETTI SPA Aurora, via Aosta vendiamo attico: ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno balcone terrazzo. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

LINGOTTO via Spotorno ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno termoautonomo. Gabetti Nizza 011.663.3574.

PIAZZA ADRIANO, libero, panoramico, salone, tre camere, cucina, biservizi, volendo box. Tel. Studio 011.650.1503.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel. 011.568.9411 - 347.451.2659.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani 80 mq per piano cortile privato bella vista. Tabatabai 011.669.2962.

PRECOLLINA Sassi villa libera uni/bifamiliare panoramica su due piani più garage giardino 2800 mq. Salm 011.568.3263.

PRECOLLINA zona corso Casale in posizione soleggiatissima villa mq 500 più zona servizi. Volendo bifamiliare. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1555.

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieti in bella casa piano alto proponiamo soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.826.116.

VIA MONFALCONE libero 3° piano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Barriera 011.320.576.

VIA SOBRERO 19 stabile con ascensore frazioniamo alloggi liberi/occupati. Personale lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18.30, GR 011.505.039.

VIA URBINO zona Fortino libera [illegible] da ingresso grande cucina camera ripostiglio bagno £ 60.000.000. GR 011.505.039.

[illegible] PROVINCIA

A. CASALBORGONE vicino al centro cascina ristrutturata libera 3 letti box cortile terreno attiguo mq 2000 £ [illegible] volendo mutuo totale. [illegible] 011.318.[illegible]

[illegible] **ERI** (piazza Bengasi) villetta libera 4 letti ampliabile in [illegible] giardino [illegible]. Edimarket 011.318.1668.

A. ROSTA vicino al centro graziosa villa [illegible] piani con giardino taverna ampio box rifinitissima! £ 780.000.000 permute. Edimarket 011.318.1668.

A. TRANA villetta in costruzione libera 4 letti con giardino di mq 700 [illegible] aprile 2002 £ 425.000.000. Edimarket 011.318.[illegible]

GRUGLIASCO in complesso residenziale appartamento due livelli: soggiorno cucinotta 3 camere biservizi solaio mansardabile box giardino. Gabetti 011.405.3670

MONCALIERI corso Roma, libero subito, ultimo piano, panoramico: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. £ 228.000.000 Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuova verde metratura con terrazzi, giardini, box auto. Affare. Tabatabai 011.669.2962.

[illegible] collina splendida proprietà di moderna architettura rifinitissima. Dependance casa custodi, ex. scuderie. Mq 800 complessivi. Terreno mq 90.000. Luciana Vola 011.436.1395.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011.898.8213.

SCALENGHE: Murisenghi splendida villa ottimamente rifinita soggiorno cucina 3 camere lavanderia garage cantina porticato giardino. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

LIGURIA

ALASSIO prestigioso appartamento [illegible] piano 170 mq, bella vista mare, [illegible] ascensore, termoautonomo. [illegible] 019.677.307.

ALASSIO zona porto, prestigiosa proprietà completamente fronte mare con villa, dependance, splendido parco. Gabetti 019.677.307.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo [illegible] impresa bi/trilocali in piccolo complesso 600 mt mare prezzi [illegible]. Tel. 019.674.064 - [illegible]

CERIALE attavone soggiorno [illegible] camera bagno balconi garage termoautonomo investimento £ 230.000.000. Laiguera [illegible].

FINALE LIGURE caratteristico [illegible] ottime condizioni, 120 mq interni 60 mq terrazzi, £ 290.000.000. Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE pieno centro 100 mt mare, prestigiosi appartamenti in rilevante palazzo storico. Gabetti 019.677.307.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina, box, prezzi interessanti, mutuo. Tel. 02.345.2095 - 335.[illegible].

LOANO a 600 mt dal mare impresa [illegible] direttamente in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.640 www.impresacappelluto.com

LOANO bilocale in zona residenziale, vicino al mare e comodo negozi da £ 275.000.000. Tel 0182.970.035.

LOANO centralissimi 200 mt mare bilocali di nuova costruzione direttamente da impresa £ 360.000.000. Gabetti 019.677.307.

LOANO
complesso residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 MT MARE
centrale, immerso nel verde
Impresa Fraala
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.675.6035 - 335.816.4299
fraires@tin.it

LOANO vendesi in zona residenziale alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizio, e balcone £. 250.000.000. Tel. 0182.970.777.

LOANO 500 mt mare ingresso ampio soggiorno con zona cottura 2 camere bagno [illegible] termoautonomo ristrutturato a nuovo £ [illegible]. Aurelia 019.676.6176.

[illegible] zona [illegible] con cantina, [illegible] ristrutturazione, vista mare termoautonomo da £. 260.000.000. Tel. 019.610.463

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, [illegible] mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 160.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt [illegible], bi/trilocali. [illegible] mare. Buone finiture. Box. [illegible] Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] 0182.555.627 Antibes, vista mare, bel bilocale [illegible] terrazza vivibile, affare, £ 158.000.000 (€ 81.600,19).

A. AREA [illegible] Mentone, mare a piedi, ultimi [illegible] bilocali, ampie [illegible] vivibili, giardini, £ [illegible] (€ 82.116,65).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, lavorosa villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 132.000.000 (€ 68.182,31), bilocali £ 200.000.000 (€ 103.291,37).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti £ 16.000.000 (€ 8.263,22) più piccola rata coperta affitto garantito

[illegible] 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (€ 38.734,27) resa netta 8,5% Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade: appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 125.000.000 (€ 64.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

NIZZA promenade ottimo investimento, stesso immobile, monolocale £ 105.000.000 bilocale £ [illegible]. Rendita garantita! Grimaldi Sanremo [illegible].370.

ESTERO

DEUX ALPES affare! Sulle piste, mono-bilocali arredati, posto auto coperto, ottimo investimento £ 10.000.000 più piccola rata. Area Casa 0182.555.627.

REPUBBLICA CECA in complesso palazzine e singoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000. Tel. 328.227.4523 - 00420.602.689.626.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Regina, via Avellino, vendiamo locale uso laboratorio - magazzino di mq 620 circa su 3 piani, con montacarichi, servizi, impianto di riscaldamento ed antifurto. Telefonare 011.582.1875.

ADIACENZE Piazza San Carlo - stabile prestigioso vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq., 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.283.7901.

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 16 vani, servizi - circa mq. 420. Tel. 02.283.7901.

BASSO fabbricato indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio, affare. Tabatabai [illegible].2962.

CRIMEA ingresso indipendente open space mq 200 ristrutturato adatto show-room, esposizione, ufficio. Luciana [illegible].

GABETTI IMPRESA centro uffici Nadim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni 4 posti auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Agnelli ufficio nuova realizzazione open space mq 270 con posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007.

Gabetti per l'impresa

SAN GILLIO strada Druento proponiamo recente complesso industriale costituito da capannone 5.150 mq ampliabili oltre palazzina uffici servizi 1.385 mq e area scoperta di 20.000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano - vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.800 mq. su due piani, riscaldata: uffici seminterrato deposito, parcheggi, oltre area esterna. Tel. 02.283.7901.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.828

AFFITTASI piazza Adriano fronte nuovo tribunale appartamento mq 135 in stabile signorile. Tel. 011.384.491 - 348.565.5317.

AFFITTASI piedi a terra zona Lucento ammobiliato termo autonomo e referenziati. No abitazione. Tel. 333.366.5411.

AFFITTASI via Gorizia nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Salm 011.568.3263.

CORSO CAIROLI in bella casa d'epoca rifinitissimo salone 3 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 011.436.1395.

VIA CASSINI in [illegible] alto salone 2 camere cucina [illegible]. Luciana Vola 011.436.1555.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI strada [illegible] Fortino 30 due negozi oltre box-magazzino anche separatamente. Tel. 011.596.810.

[illegible]**TTO** capannone corso [illegible] libero 580 mq con annessi uffici cortile riscaldamento indipendenti. [illegible] 0172.40.096.

CORSO PALERMO pressi locale mq 800 uso ufficio/laboratorio/magazzino ottime condizioni cortile privato. Battocchio 011.581.9433.

[illegible] in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lostorino.it E-mail: info@lostorino.it Tel. 011.316.7111.

8

[illegible] CITTA'

ALLOGGIO arredato 60 - [illegible] mo per cliente referenziato Centro, Crocetta. Nessuna [illegible]. Sommacampagna 011.500.156.

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [illegible]. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autoselone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrade max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante [illegible] 011.696.4713.

AUDI A4 1.800 benzina 1996, full optional, regolari tagliandi, come nuova, vendesi. Cellulare 347.252.8011.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[illegible] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.654.

MERCEDES Classe A 1600 Avantgarde, full optionals, pochi chilometri, marzo 1999, bellissima, privato, £. 26.000.000. Tel. 347.366.4132.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta con servizi parcheggio dicembre £ 55.000. Tel. 019.692.880.

CASA RIPOSO in Torino ospita anziani, coniugi, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

11

A.A.A. [illegible] carina sentimentalmente libera conoscerebbe gentiluomo romantico per amicizia concreta scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A.A. ADELE [illegible] carina e sensibile cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.654.

A.A. [illegible] 28enne ragazza madre, sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.946.

A.A. CENTRO [illegible] 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via G[illegible] 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AFFERMATO professionista 58enne, dinamico, amante tennis cerca elegante signora, intelligente, affettuosa scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617

[illegible] 32enne, [illegible] di tradizionali, simpatica, estroversa, cerca, per amarla, [illegible] famiglia scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. [illegible] 65enne, [illegible] attivo, alto, brizzolato, cerca signora di molti interessi scopo matrimonio. [illegible] Questioni di Cuore 011.[illegible].

A. BARBARA acqua e sapone dolce carina cerca compagno sentimentalmente libero non litigioso scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

[illegible] 28enne longilinea, insegnante [illegible], simpaticissima cerca allegro, sportivo, scopo m[illegible] Ellenamonti Questioni di Cuore [illegible]17.

RICCARDO 45enne laureato, giornalista, alto, ottima presenza sensibile estroverso, conoscerebbe signora dolce femminile e graziosa per serio rapporto di [illegible]. [illegible] matrimonio. Sintonia 011.537.814.

13

[illegible] **M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GELMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina [illegible].

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Camala, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086.

L'EMENDAMENTO DEL TESORO AMMESSO NELLA FINANZIARIA. LA SINISTRA ATTACCA. VISCO: «UNA INUTILE FORZATURA». MORGANDO PARLA DI «SCIPPO»

Primo via libera per le Fondazioni

Sul metodo perplessità nella maggioranza

[illegible] Sensini

[illegible]

A meno di clamorosi colpi di scena [illegible] riforma delle fondazioni bancarie proposta dal governo sarà legge entro la fine dell'anno. Tra le proteste del centro sinistra e qualche perplessità della stessa maggioranza, la Camera ha dato ieri un primo importante via libera al governo, riconoscendogli la possibilità di sfruttare [illegible] corsia preferenziale riservata alla Legge Finanziaria [illegible] discussione alla Camera. La Commissione Bilancio di Montecitorio ha infatti giudicato ammissibile l'emendamento alla Finanziaria presentato dall'esecutivo martedì notte, che contiene le linee della riforma [illegible] che sarà illustrato in Commissione dallo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, tra stasera e domani.

La proposta di modifica della Finanziaria è stata accolta perché la riforma delle fondazioni avrà [illegible] impatto positivo sui conti pubblici ed è quindi in grado di modificare i saldi della legge di bi[illegible]. La relazione tecnica del ministero dell'Economia che accompagna l'emendamento stima in 200 milioni di euro (400 miliardi [illegible] lire) nel 2002 le minori spese che lo stato sosterrà grazie alla rifocalizzazione delle fondazioni nei servizi di pubblica utilità. Un beneficio [illegible] cui discende la riduzione, per un importo analogo, degli stanziamenti al fondo per le politiche sociali [illegible] per [illegible] spettacolo, «in attesa di più puntuali riscontri circa gli effetti che le modifiche prospettate potranno determinare».

Il presidente della Commissione Bilancio, il leghista Giancarlo Giorgetti, ha comunque assicurato che a Tremonti, già nell'audizione, «verranno chiesti ulteriori numeri e precisazioni che credo siano utili». Non sono poche le perplessità all'interno della maggioranza sulla scelta di Tremonti di usare la scorciatoia della Finanziaria per far passare una riforma che, nella sostanza, piace anche ad una parte dell'opposizione. «L'esigenza di riformare le fondazioni è condivisa, così come è condiviso l'obiettivo della privatizzazione. Non siamo contrari all'essenza dell'emendamento» ha detto l'ex ministro delle Finanze, il Ds Vincenzo Visco. «Potremmo essere favorevoli [illegible] forse anche andare oltre. Ma vogliamo un confronto vero, questa è un'inutile forzatura. Non vogliamo fare un dibattito [illegible] mezz'ora» ha aggiunto Visco, sostenendo l'inammissibilità dell'emendamento.

«Sarebbe stato meglio affrontare un argomento di questa importanza con un disegno [illegible] legge organico» ha detto Luigi Grillo, responsabile del settore credito di Forza Italia. Finora, ha ricordato Grillo, si era ipotizzato di incaricare il Parlamento di svolgere «un'indagine sulla realtà delle fondazioni e al termine di questa indagine si sarebbero presi i dovuti provvedimenti. L'emendamento alla Finanziaria - ha detto ancora Grillo - mi sembra una cosa diversa». Molto più duro il commento di Giorgio La Malfa, presidente della Commissione Finanze della Camera. «Quando si discute di [illegible] cosa delicata bisogn[illegible] la sede adeguata. Se [illegible] decide di scavalcare [illegible] Parlamento allora se ne assumono le responsabilità» ha detto La Malfa, critico anche sulla sostanza del provvedimento: «Faccia attenzione il ministro Tremonti se si tolgono alle fondazioni le azioni bancarie, chi le gestisce?». «Se è [illegible] che [illegible] di recuperare l'autentico significato delle fondazioni» ha detto Riccardo Pedrizzi di An, presidente della Commissione Finanze [illegible] Senato [illegible] altrettanto vero che sull'argomento, pri[illegible] di scrivere [illegible] norma era forse meglio avviare un'attenta riflessione con gli operatori del settore».

Analoghe le critiche dal centro sinistra, che punta al ritiro dell'emendamento. Antonio Boccia della Margherita ha definito «irrispettoso l'atteggia[illegible] di Tremonti» nei confronti della minoranza parlamentare. L'ammissibilità dell'emendamento alla Finanziaria, secondo Boccia, non [illegible] in piedi: «è una norma ordinamentale che vuol cogliere obiettivi di basso profilo sulla composizione degli organi delle fondazioni con un colpo di mano». Giancarlo Morgando, sempre della Margherita, ha parlato di «scippo» [illegible] ha chiesto che il governo presenti [illegible] «relazione tecnica precisa sugli effetti del provvedimento».

I «PARADISI» COPERTI DALLO SCUDO FISCALE

ROMA. Lo scudo fiscale proteggerà anche chi, per non pagare tasse, si è trasferito negli ultimi anni nei cosiddetti «paradisi fiscali». [illegible] quanto emerge dalla circolare delle Agenzie delle Entrate, che precisa la nuova normativa per l'emersione dei capitali detenuti all'estero. Indicando quali soggetti potranno avvalersi della procedura, l'Agenzia afferma infatti che «si [illegible]derano residenti, e quindi rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sull'emersione dei capitali, anche i cittadini cancellati dalle anagrafi della popolazione residente ed emigrati [illegible] Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato». [illegible] requisito della residenza - spiega ancora l'Agenzia - deve [illegible] per il periodo d'imposta [illegible] corso alla data della cosiddetta «dichiarazione riservata» (2001 o 2002). Inoltre, come era stato già precisato, l'emersione delle attività è ammessa [illegible] soltanto nel caso [illegible] possesso diretto delle [illegible] da parte del contribuente, [illegible] anche nel [illegible] in cui [illegible] attività siano intestate a società fiduciarie, o siano possedute dal contribuente per interposta persona. La regolarizzazione delle attività che si intendono mantenere all'estero (denaro, attività finanziarie, e investimenti di altra natura come immobili, oggetti preziosi [illegible] opere d'arte) è consentita a condizione che si tratti di attività [illegible] risultano detenute all'estero alla data del [illegible] settembre scorso. Gli intermediari incaricati di ricevere le dichiarazioni riservate devono adottare le misure necessarie per garantire la completa riservatezza dei dati.

[illegible]	
QUANTE SONO?	89
QUANTE HANNO ANCORA UNA PARTECIPAZIONE [illegible] DI [illegible]	22
IL [illegible]	35,4 miliardi [illegible] euro
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO (con proventi straordinari)	5,5 per cento (7 per cento)
AVANZO DI GESTIONE	2,4 miliardi di [illegible]
EROGAZIONI	936 milioni di euro
DOVE?	
AL NORD	79,6 per cento
AL CENTRO	17,2 per cento
AL SUD	3,2 per cento
PERSONALE	[illegible] unità

Fonte: Acri su dati 2000

IL MINISTRO: ILLUSTRERÒ IL PROVVEDIMENTO ALLE CAMERE, MA NON PERCHÉ L'OPPOSIZIONE PROTESTA

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti difende il suo emendamento



«Divideremo l'etica [illegible] mercato»

Tremonti: un percorso rapido, senza espropri

[illegible] replica

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

NELLA passata legislatura è stata modificata a colpi di maggioranza persino la Costituzione, senza [illegible] consultare l'opposizione. Lo stesso trattamento è stato riservato alle due ultime leggi di bilancio. Spero che adesso ci consentano almeno [illegible] emendamento sulle fondazioni in Finanziaria». Giulio Tremonti, a conclusione del vertice Ecofin a Bruxelles, respinge così le critiche che piovono dal centrosinistra. [illegible] contrattacca: «Quando ti occupi di sociale, sono tutti indifferenti. [illegible] se tocchi i soldi, le banche, allora scatta una straordinaria «sensibilità». Senza un motivo reale, secondo [illegible] ministro, perché il provvedimento del gover[illegible] vuole proprio «dividere le Fondazioni dalle banche, l'etica dal mercato».

Tremonti annuncia che illustrerà l'emendamento sulle fondazioni in Parlamento, [illegible] avverte che lo farà «per rispetto dell'istituzione» e non per le proteste dell'opposizione. Tantomeno perché deve «giustificare alcunché». Il provvedimento, dice il ministro, è positivo per l'Italia ed è nello spirito di quella legge Ciampi che [illegible] fa [illegible] dato vita alle fondazioni bancarie, ma che [illegible] uscita un poco [illegible]tata dal Parlamento»: modificata allora da emendamenti che l'ave[illegible] «ibridata». Ora l'obiettivo del governo, per usare la formula di Tremonti, [illegible] la «radicale scissione» tra le fondazioni e [illegible] mercato: «Le fondazioni faranno le fondazioni e le banche faranno le banche, come accade negli altri Paesi».

E non c'è nessun «esproprio», dice Tremonti. Le fondazioni dovranno vendere le banche entro il giugno del 2003 - il termine era già previsto nella legge Ciampi - oppure dovranno trasferirne la gestione alle Sgr (le Società [illegible] gestione del risparmio) mantenendone la proprietà. E se le banche saranno gestite bene, [illegible] fondazioni avranno più soldi per le loro attività proprie che sono l'assistenza, [illegible] no-profit. Oppure potranno venderle quando le condizioni del mercato saranno migliori. La gestione attraverso le Sgr, precisa il ministro, è consentita per tre [illegible] E i meccanismi di questi «soggetti tecnici» [illegible]no definiti con un atto d'indirizzo del ministero dell'Economia [illegible] della Banca d'Italia entro [illegible] giorni. Quanto tempo [illegible] vorrà per completare l'operazione «è difficile prevederlo oggi», dice Tremonti. «M[illegible] [illegible] ci vorranno tempi biblici».

Quello che più preme al ministro dell'Economia è dimostrare che l'emendamento sulle fondazioni non è un «colpo di mano» per appropriarsi delle banche delle fondazioni, come sostiene l'opposizione, ma un tassello di un «disegno complessivo unico» che mira a rafforzare il sistema finanziario italiano che è fragile [illegible] dispetto di un prodotto inter[illegible] lordo abbastanza alto e di un'elevata propensione al risparmio. Il sistema bancario, secondo Tremonti, è debole rispetto a quelli di Francia [illegible] Germania almeno per tre ragioni: «Perché c'è un milione di miliardi di lire fuori [illegible] Paese, perché mancano i fondi pensione [illegible] i quali è difficile pensare a una seconda, intensa fase di privatizzazioni e perché il sistema bancario è investito dall'estero con quote di minoranza legate però da patti di sindacato».

Il decreto sul rientro dei capitali, [illegible] delega sui fondi pensione e l'emendamento sulle fondazioni sono, per Tremonti, altrettan[illegible] risposte del governo [illegible] queste debolezze. E le critiche dell'opposizione? La replica del ministro è polemica: «Nella Finanziaria c'è un'altra norma che prevede la possibilità di trasformare in Spa o in fondazioni no-profit dei segmenti della pubblica amministrazione. Stupisce che questo tipo di intervento che produrrà profonde modifiche nell'apparato statale non sia stato oggetto di critica e quello sulle fondazioni sì». Esaurite le polemiche, [illegible] ministro Tremonti è rientrato da Bruxelles a Roma offrendo [illegible] passaggio sull'aereo [illegible] Giuliano Amato che firmò, con Ciampi, la legge sulle fondazioni. Tremonti e Amato hanno parlato per tutto il tempo del viaggio. Ma del prossimo vertice europeo di Laeken.

SNAM, SODDISFATTA LA META' DELLE RICHIESTE

MILANO. Solo 170 mila, [illegible] metà degli oltre 340 mila richiedenti azioni Snam Rete Gas, [illegible] stati accontentati. Le richieste di sottoscrizione, come informa una nota con i dati definitivi sull'offerta al pubblico dei titoli, conclusasi la [illegible] settimana, sono state per 3,9 miliardi di azioni su un'offerta globale [illegible] 684 milioni di [illegible]. In particolare, nell'ambito dell'offerta pubblica, sono pervenute richieste per 428,5 milioni di azioni, da parte di 339 mila richiedenti (di [illegible] oltre 66 mila azionisti Eni e 2.471 dipendenti Snam) mentre per quanto riguarda il collocamento istituzionale le richieste [illegible] state per 3,5 milioni di azioni [illegible] parte di 898 investitori istituzionali. Al terzo mercato la matricola [illegible] gruppo Eni [illegible] stata offerta a 2,9 euro contro i 2,80 del collocamento.

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DIFFONDE I SUOI NUMERI: IL PESO DELLE PARTECIPAZIONI E' GIA' SCESO

Guzzetti convoca l'Acri d'urgenza

I banchieri temono il rientro della politica

scenari

Flavia Podestà

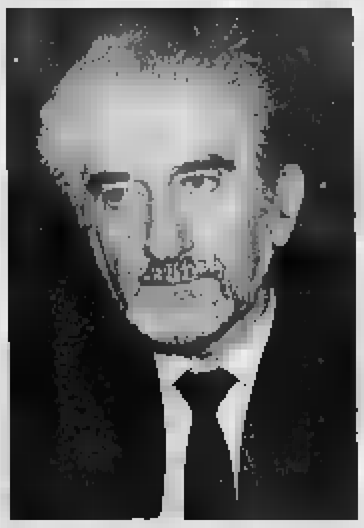
[illegible]

ALBERTO Carmi, presidente della Fondazione Carifirenze, [illegible] per associazione di privati cittadini e costretta da Giulio Tremonti a farsi governare dagli enti pubblici locali, pare stia ancora boccheggiando senza fiatare. Le Fondazioni emiliane, nella medesima situazione di quella del capoluogo toscano, si appellano - attraverso l'azzurro vice presidente del consiglio regionale dell'Emilia Romagna - al conclamato liberismo del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, per evitare la pubblicizzazione. Dai big del comparto, silenzio assoluto in attesa di una decisione collegiale dell'associazione di categoria presieduta da Giuseppe Guzzetti: silenzio rotto soltanto dal vice presidente vicario della Compagnia di San Paolo Giovanni Zanetti - nominato nella Fondazione dal Tesoro - che plaude all'emendamento alla Finanziaria deciso [illegible] ministro dell'Economia, convinto che s[illegible] sufficiente rispettare «i criteri di eticità, moralità, professionalità» previsti dall'emendamento «per scongiurare il rischio di un rientro della politica nella gestione delle Fondazioni».

Opinioni, aspettative, interrogativi che oggi l'Acri tenterà di approfondire nella riunione straordinaria del [illegible] consiglio, convocata a tambur battente, per delineare il nuovo scenario prospettato alle Fondazioni [illegible] per arrivare all'adozione di una linea di comportamento comune. L'ultima delle loro preoccupazioni [illegible] - dicono all'Acri - [illegible] separazione tra la gestione delle banche partecipate da quella delle Fondazioni: tutte le grandi l'hanno già attuata da tempo, riservandosi soltanto l'eserci[illegible] dei diritti di indirizzo strategi[illegible] intrinseci alla titolarità del capitale e l'imperativo categorico della salvaguardia del patrimonio. In vista dell'appuntamento odierno, l'Acri ha diffuso ieri gli ultimi dati sull'universo associato: ne emerge che il peso delle partecipazioni bancarie, nel giro di un anno, si è ridotto del 9%, scendendo al 43,8% mentre è cresciuta, invece, la redditività netta [illegible] patrimonio che, negli stessi dodici mesi, risulta pari al 5,5% e, dunque, superiore di oltre un punto percentuale a quella registrata nel '99 (pari al 4,2%). Nel 2000, a valori di libro, il patrimonio complessivo delle 89 Fondazioni di origine bancaria - oggi solo 22 di loro (e tutte piccole, [illegible] l'eccezione della Fondazione Monte dei Paschi di Siena) detengono [illegible] il controllo degli istituti di credito - [illegible] 35,4 miliardi di euro (circa 70 mila miliardi di lire).

Due i nodi principali sui quali la maggior parte delle Fondazioni, intende ragionare sapendo che il provvedimento passerà al vaglio del Parlamento. Capire, innanzitutto, [illegible] - cassata con un tratto di penna la loro natura di soggetti privati ed inseriti nella Finanziaria, dove si elencano gli interventi di spesa e le relative coperture - verranno chiamate a concorrere alla quadratura del bilancio pubblico. Valutare, inoltre, se governo e Banca d'Italia prospettino per il settore creditizio una evoluzione verso la public company e, a quel punto, decidere [illegible] [illegible] o realizzare, entro il giugno [illegible] 2006, [illegible] loro investimento di cui verranno sterilizzati i diritti. E' quest'ultima scelta che, impattan[illegible] direttamente sugli assetti del [illegible] creditizio nazionale, potrebbe turbare [illegible] sonno di qualche banchiere: anche di [illegible] robusta. Oggi le Fondazioni concorrono a stabilizzare il controllo dei grandi gruppi bancari: [illegible] IntesaBci la Fondazione Cariplo detiene il [illegible] del capitale in cui la parte [illegible] leone è fatta dal Credit Agricole; completata l'operazione Cardine, SanPaolo Imi vedrebbe le Fondazioni detenere complessivamente il 15% del capitale (ma la Fondazio[illegible] Cariplo ha ancora il 2,77%; la Fondazione MontePaschi il [illegible]%; la Fondazione Carifirenze [illegible] 2,5%) e in cui il Santander ha il 6,5% e il gruppo Agnelli il 4,98%; in Unicredito Italiano le Fondazioni di Verona, Torino [illegible] Treviso nel comples[illegible] detengono il 33,36% mentre Ras (gruppo Allianz/ Dresdner) ha il 4,93. L'eventuale uscita delle Fondazioni, rendendo le banche contendibili, aumenta indubbiamente il loro valore di mercato. Le espone, però, [illegible] take over ostili di marca straniera (perché nel Bel Paese i capitali scarseggiano) contro i quali - con l'euro e la consolidata liberalizzazione del settore - non [illegible] possibili alto là analoghi a quelli studiati per Edf. L'unico antidoto alla colonizzazione è l'ulteriore crescita dei campioni nazionali, il che fa ritenere che riprenderà la corsa a [illegible] aggregazioni.





Giuseppe Guzzetti e Giovanni Zanetti

Gli istituti di credito controllati aumenteranno il loro valore di mercato e saranno più contendibili anche dagli stranieri

AUSTRIA [illegible] LUSSEMBURGO ALL'ECOFIN FANNO SALTARE L'INTESA SULLA TASSAZIONE UNICA DEI BILANCI BANCARI

Solbes preme sui deficit

Nel mirino Germania, Francia e Italia

corrispondente a BRUXELLES

Il deficit dei quattro Paesi dell'Unione che sono fuori dalle previsioni del programma di stabilità [illegible] sono osservazione». [illegible] gli obiettivi [illegible] pareggio entro il [illegible]004 devono [illegible] quelli programmati. [illegible] la Ue non si aspetta nessuno sforamento del tetto del 3 per cento stabilito a Maastritch [illegible] quindi, non è il momento di fare drammi. Con questo giudizio il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, ha voluto disinnescare la tensione che si [illegible] accesa attorno alle riunioni dell'Eurogruppo e dell'Ecofin che, per la prima volta, si sono trovate ad affrontare una situazione economica che vede la Germania, ex «locomotiva» europea, in grande difficoltà. Le stime degli esperti di Bruxelles sono note: rapporto negativo [illegible] deficit ve Pil del 2,5 per cento nel 2001 e del 2,7 nel 2002. Quelle tedesche sono attese [illegible] giorni. Così, ieri, [illegible] vero dibattito sul dato più allarmante dell'economia europea non c'è stato. Anche se alcuni Paesi «piccoli» hanno fatto sapere che si attendono - quando sarà il momento di fare le valutazioni sui risultati - un «metro [illegible] misura unico» da parte della Commissione. Come dire che nei confronti della Germania non ci devono essere timori reverenziali e [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] delle critiche, dovranno [illegible] espresse come avvenne nel marzo scorso nei confronti dell'Irlanda.

Avvertimento raccolto da Solbes, [illegible] sfumato da una vena di ottimismo: «Sulla base delle nostre previsioni di ripresa ci attendiamo che gli Stati membri facciano uno sforzo di consolidamento e raggiungano gli obiettivi». Con la Germania, gli altri tre Paesi che [illegible] rispetteranno il rapporto deficit-Pil fissato [illegible] programma di stabilità sono la Francia, il Portogallo e l'Italia. Il nostro Paese, secondo [illegible] previsioni [illegible] Ue, è quello nella situazione meno allarmante: un rapporto negativo dell'1,2 per cento sia nel 2001 che nel 2002, contro l'1,5 e il 2,0 della Francia e il 2,0 e l'1,6 del Portogallo. Tutta la discussione sui patti di stabilità, comunque, [illegible] stata rinviata a gennaio [illegible] lo scontro sulla Germania - se ci sarà davvero - animerà i vertici Ecofin del nuovo anno.

Un tema che ha diviso, invece, già ieri i ministri economici dell'Unione è quello [illegible] tassazione comune dei risparmi dei cittadini europei nelle banche dei diversi Paesi membri. La direttiva della Commissione non è passata per l'opposizione di Austria e Lussembrugo e finirà sul tavolo del vertice di Laeken, convocato per il 14 e 15 dicembre, nella speranza di un accordo in extremis nell'Ecofin che precederà, la sera del 13, la riunione semestrale dei capi di Stato e di governo della Ue. La direttiva prevedeva l'opzione tra una ritenuta alla fonte sui risparmi e un sistema basato sullo scambio di informazioni tra le autorità fiscali degli Stati membri. In ogni caso, entro il 2011, la direttiva imponeva la soppressione del segreto bancario.

Austria e Lussemburgo hanno condizionato la soppressione a «mi[illegible] analoghe» da parte dei Paesi terzi con i quali la Ue sta trattando un accordo. Si tratta di Usa, Svizzera, Monaco, Lichtenstein, Andorra e Saint Martin. Una condizione che ha rimesso in gioco l'intesa unanime che i Quindici avevano raggiunto già nel novembre del 2000 e che la direttiva interpretava. «E' veramente deludente che alcuni Stati membri cerchino di rinegoziare i patti», ha commentato il commissario al Mercato interno, Frits Bolkestein. L'Italia era d'accordo sulla direttiva: «Pacta sunt servanda», ha detto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che ha notato come sarebbe «curioso» se, invece di estendere il suo modello agli altri, la [illegible] finisse con il subire «il modello svizzero». [e. sin.]

BRITISH TELECOM TAGLIERA' 13 [illegible] POSTI

LONDRA. British Telecom ridurrà il proprio organico di 13.000 unità nei prossimi tre anni. È quanto ha annunciato da un portavoce del gestore delle telecomunicazioni britannico. L'iniziativa dovrebbe tradursi in un risparmio di 650 milioni [illegible] sterline (circa 2600 miliardi di lire). Gli esuberi riguardano le attività al dettaglio di British Telecom ed equivalgono ad un taglio di circa il 19% dell'organico. «Questa decisione fa parte di un piano di riduzione del personale che interessa tutto il gruppo», ha dichiarato un portavoce del gruppo. Il mese scorso, [illegible] Bt [illegible] annunciato 5000-6000 esuberi entro la fine del 2001: questi, ha precisato il portavoce sono inclusi [illegible] 13.000 annunciati.



Il Commissario europeo Pedro Solbes

PARTE LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA CONTRO LA SFIDUCIA DEI CONSUMATORI

«Sgravi fiscali per rilanciare gli spot»

MILANO

Inserzioni [illegible] giornali, spot in tv e alla radio, con un solo messaggio: «Dare fiducia al futuro». [illegible] fronte alla paura del terrorismo, al rischio di un sensibile calo dei consumi proprio nel periodo natalizio, il mondo delle aziende si muove con una campagna pubblicitaria rivolta direttamente ai consumatori e destinata a battere proprio sul tasto della fiducia con immagini che riportano alla vita di tutti i giorni: un bambino che imbuca la sua lettera [illegible] Babbo Natale o una famiglia che va a fare spese.

A lanciare la campagna - che partirà nei prossimi giorni - e in tv si avvarrà di alcuni testimonial presi dal mondo dello spettacolo - è l'Upa, l'Unione delle imprese che investono in pubblicità, guidata da Giulio Malgara. E' lo stesso Malgara che [illegible] presentato l'iniziativa ieri a Milano, alla presenza del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e spiega [illegible] significato dell'iniziativa come [illegible] messaggio rivolto al grande pubblico, «ma che serve a tutto il Paese», visto che «la pubblicità è un volano dell'economia». «La campagna cercherà di parlare al consumatore per dargli tutta la fiducia di cui ha bisogno - dice -. Il periodo di Natale è fondamentale e le previsioni di calo degli acquisti fatte dalla Confcommercio sono [illegible] preoccupanti». E del resto, spiega ancora Malgara, è proprio la battaglia psicologica contro la sfiducia che va vinta, visto che i fondamentali dell'economia non danno per ora segnali di crisi. Se l'Upa chiede ai consumatori [illegible] continuare [illegible] comprare e alle aziende di investire in pubblicità, fa una richiesta anche al governo: «Chiediamo di inserire una detassazione del 20% dei nuovi investimenti pubblicitari effettuati dalle imprese, diciamo tutti quelli che superano [illegible] media degli ultimi cinque anni», spiega Malgara. Una legge-Tremonti destinata alla pubblicità, insomma, per chi investe sulla fiducia. [r. e. s.]

PUNTA A PRIVATIZZAZIONI PIU' CONCORRENZIALI

Servizi pubblici locali riforma entro Natale

[illegible] Corbi

ROMA

Prima di Natale arriverà la sospirata riforma dei servizi pubblici locali. Archiviata con il cambio di maggioranza la riforma Vigneri le nuove regole sono contenute nell'articolo 26 della Finanziaria che dopo essere stato editato dal Senato adesso è in commissione bilancio della Camera. Tre i punti essenziali: separazione tra reti [illegible] servizi, fine dei monopoli e privatizzazione. La liberalizzazione del settore sarà garantita dal divieto di partecipazione alle gare per le società che gestiscono in affidamento diretto servizi pubblici locali. Mentre la privatizzazione segue alla possibilità da parte dell'ente locale di cedere la propria partecipazione [illegible] controllo nelle società erogatrici di servizi. Un nuovo emendamento presentato dalla maggioranza, e illustrato ieri in un convegno promosso dall'Aspi, l'Associazione Servizi Pubblici e Impresa vicino al centro destra, vuole sterzare la riforma in un ottica ancora più concorrenziale. L'articolo passato al Senato, infatti, al comma 2, prevede di separare la proprietà di reti e impianti dalla loro gestione e dall'erogazione del servizio, e precisa che «la proprietà resta comunque all'ente locale». Il testo emendato, invece, dispone che «alla fine del periodo di affidamento o concessorio, la proprietà della rete resta nella disponibilità dell'ente locale che ne stabilisce le modalità di trasferimento ai nuovi soggetti affidatari del servizio». Una differenza di termini che è pero sostanziale per premere l'acceleratore [illegible] liberalizzazione e privatizzazione.

«Separazione tra reti e servizi, [illegible]ne [illegible]i monopoli e privatizzazione - ha spiegato il presidente dell'Aspi Giancarlo Renda - sono i tre concetti che permettono di stabilire nuove regole del gioco per i servizi pubblici locali basate sul principio della concorrenza. Questo è il principio a cui il governo può tendere e il campo in cui può legiferare perchè attiene alla sfera dei diritti dei cittadini». Qualunque altro intervento sui settori viene rimandato alle leggi di settore che dovranno [illegible] riordinate in modo da potenziarne l'efficacia.

«Rispetto al vecchio testo Vigneri - continua Renda - questo ne rappresenta una forte discontinuità visto che non solo garantisce [illegible] principio di massima concorrenza fra gli operatori ma nello stesso tempo riconoscendo le grandi capacità delle strutture ex municipalizzate, privatizzandole, ne accentua il ruolo imprenditoriale [illegible] concorrenziale, capace quindi di aumentare l'offerta tecnologica a favore della qualità del servizio. E nello stesso tempo ponendosi [illegible] operatore competitivo in campo internazionale».

Una riforma importante per un settore con un giro d'affari che considerando l'indotto è di 100mila miliardi e che interessa circa 200mila occupati. Cesare San Mauro, capo della segreteria tecnica del Ministro della Funzione Pubblica, ha messo l'accento sui benefici della riforma, «che tende a porre dei principi generali», per i cittadini: «più concorrenti ci sono nel servizio maggiore è la possibilità di scelta per il consumatore e maggiore è l'efficienza».

IL PUNTO SUI MERCATI

Wall Street galoppa

CHIUDONO in positivo le Borse europee trainate dal settore tmt e dalla performance di Wall Street, dove il Dow Jones ha chiuso a +1,30% e il Nasdaq a +3,05%. In Piazza Affari l'indice Mibtel ha fatto segnare un progresso dell'1,16% (Mib30 +1,21% e Numtel +1,56%. I segnali di ottimismo forniti da Enron hanno sostenuto soprattutto il risparmio gestito: Fideuram +1,9%, Mediolanum +1,59% e Bipop +5%. Su quest'ultimo ha giocato anche l'attesa per il cda [illegible] oggi. Volata finale di Hdp (+4,5%). Toniche le banche, aiutate dell'emendamento Tremonti sulle Fondazioni che potrebbe rendere gli istituti più contendibili (Unicredit +1,6%, IntesaBci +1,6% e Sanpaolo +2,8%).

Ben comprati i telefonici. Telecom è salita dell'1,7%, Tim del [illegible], Pirelli dell'1,8% e Olivetti dello 0,8%. In luce Finmeccanica (+3,2%) sulla scia di Stm. Sempre al centro dell'attenzione Italgas (+1,5%) dopo l'interesse mostrato da Italenergia. Rimbalzo anche per i media, (Mediaset ha guadagnato il 3,2%, Mondadori il 6,6% ed Espresso il 4,9%.

Prosegue il momento favorevole di Snia (+3,1%), mentre fra le Popolari si segnala il balzo di Pop. Comind (+6,1%) e di Pop. Verona (+5,3%). Tra le mid cap fiammata nel finale per Merloni (+10%) dopo un nuovo passaggio ai blocchi.

[fra. bul.]

Amsterdam [illegible] 452,38 (+0,53); [illegible] (Bel 20) 2596,51 (-0,12); Francoforte (Dax Xetra) 5013,99 (+0,51); Hong Kong (Hang Seng) 11427,28 (+2,44); Londra (Ftse 100) 5212,10 (+0,82); Madrid (Ibex 35) 8514,60 (+3,25); Parigi (Cac 40) 4529,24 (+1,47); Sydney (AllOrd) 3263,20 (-0,17); Tokio (Nikkei) 10452,65 (+0,79); Zurigo (Smi) 6377,00 (+2,21); New York (Dow Jones) 9850,50 (+1,30); Nasdaq 1963,01 (+3,05).

Alinox 0,400; Bca Antonveneta 17,950; Cardine Bca 21,200; Eurosviluppo 0,008; Kaitba 0,080; Melé As 0,490; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 45,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3070	3,3529
1 mese	3,4240	3,4715
2 mesi	3,3810	3,4279
3 mesi	3,3400	3,3845
4 mesi	3,2920	3,3377
5 mesi	3,2500	3,2951
6 mesi	3,2210	3,2657
7 mesi	3,1900	3,2373
8 mesi	3,1790	3,2231
9 mesi	3,1730	3,2170
10 mesi	3,1770	3,2180
11 mesi	3,1760	3,2201
12 mesi	3,1670	3,2112

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei patti negoziati, l'interesse aperto. Riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.



[illegible]

Fondi e SICAV

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009
Fax 011.4323612

Avviso di postinformazione

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs 157/95 e s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di indagini e studi finalizzato alla predisposizione del servizio di intervento negli Ambiti Territoriali Ottimali 1-2-4 CPC 867
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 6 comma 1, lett. a), D.Lgs. 157/95 s.m.i.
3) Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) D.Lgs citato
4) Data di aggiudicazione 19/10/2001
5) Numero offerte ricevute 10
6) Aggiudicatari: Lotto A - A.T.O. 1 Verbano, Cusio, Ossola, Pianura Novarese: S.O.I. Spa, Associazione Irrigazione Est - Sesia, Consorzio di Bonifica Integrale, Ricerche ed Analisi Finanziarie R.A.F. [illegible] Provvidenza n. 15, Sarmeola di Rubano (PD); Lotto B - A.T.O. 2 Biellese, Vercellese e Casalese: Ecodudio Srl, Università Bocconi, S.T.E.C.I. Srl, Azienda Multiservizi Casalese Spa, A.T.E.N.A. Spa, C.O.R.D.A.R. Spa con sede in Via Mameli n. 33, Casale Monferrato (AL); Lotto C - A.T.O. 4 Cuneese: Hydrodata Spa, Risorse Idriche Spa, Gruppo Sogea Spa, con sede in [illegible] Torino.
7) Importi di aggiudicazione: Lotto A - A.T.O. 1: L. 341.250.000/Euro 176.240,92 oltre I.V.A.; Lotto B - A.T.O. 2: L. 307.500.000/Euro 158.810,50 oltre I.V.A.; Lotto C - A.T.O. 4: L. 409.500.000/Euro 211.489,11 oltre I.V.A.
8) Data spedizione [illegible] U.P.U.C.E.: 19/3/2001
9) Data invio e ricezione presente avviso: 3/12/2001

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa M.G. Ferreri

COMUNE DI [illegible]

Settore Servizi Finanziari
Servizio Economato

Estratto Bando di gara

Il Comune di Sanremo - C.so Cavallotti, 59 - Tel. 0184.5801 - Fax 0184.507441, ha indetto gara mediante il sistema dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18/11/1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il criterio di cui all'art 19 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni, per aggiudicare la fornitura di pannoloni sagomati per incontinenti, slip a rete e traverse salva materasso occorrenti agli ospiti della Casa di riposo per anziani "Villa Serena", avente durata di anni due dalla data di aggiudicazione.
Importo massimo finanziato L.100.00[illegible] - pari ad Euro 51.645,69 oltre IVA 4%.
Il Bando Integrale di Gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo.
[illegible] informazioni possono essere richieste al Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato.
Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L.20.000, complete della documentazione richiesta dal Bando integrale, dovranno pervenire al Comune di Sanremo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - C.so Cavallotti, 59, entro e non oltre il giorno 28 dicembre 2001, pena la non ammissione alla gara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Elda Gavioli

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

Emissione di prestiti obbligazionari della Provincia di Torino nel biennio 2002-2003
GARA N. 1: collocamento "a fermo" di prestiti obbligazionari emessi dalla Provincia di Torino a tasso variabile
GARA N. 2: collocamento "a fermo" di prestiti obbligazionari emessi dalla Provincia di Torino a tasso fisso
Il valore stimato complessivo dei due appalti relativo alle emissioni obbligazionarie da collocare è pari ad euro 25.725.000 (lire 49.810.545.750)
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 21/1/2002
Apertura offerte economiche: ore 10.30 del 23/1/2002
Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria 12 - Torino.
L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri indicati nel bando integrale di gara.
Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'U.R.P. - V. M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011 8612644/7611) dal lun. al giov. h. 9.00 - h. 18.00 e il ven. h. 9.00 - h. 16.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612183).
Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/[illegible]
Non è attivato servizio trasmissione fax.
Per informazioni di carattere tecnico: Servizio Finanze e Tributi (tel. 011 8612450/7431).
Torino, 4/12/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni [illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature negli Enti ed Organismi sottoindicati. [illegible] presentare proposte di candidatura i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo consiliari.
A) Consiglio di Amministrazione
1) **U.N.S.A.S. - Ente Scuola per assistenti sociali di Torino** - due componenti
2) **Associazione per gli insediamenti universitari nella Città di Ivrea** - due componenti
3) **Associazione Hydroaid - Scuola Internazionale dell'Acqua per lo sviluppo** - 1 componente
Le candidature di cui ai punti A1) e A2) dovranno pervenire entro il **14/12/2001 alle ore 12.00.** Stante l'urgenza verranno accettate esclusivamente candidature presentate a mano o via fax con successivo inoltro per posta.
Le candidature di cui al punto A3) dovranno pervenire entro il 20/12/2001 alle ore 16.00.
Copia dei modelli di domanda, le schede informative sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.8612380-2322 orario: [illegible] e giovedì 9,30-12,00/14,00-16,00 - venerdì 9,30-12,00 - Fax 011.8612711) dal 5/12/2001 al 20/12/2001 compresi e sono consultabili sul sito Internet della Provincia di Torino - www.provincia.torino.it/organi/nomine
Torino, 5/12/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO [illegible]
dott. Alberto Lipci

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

AVVISO DI GARA
ex art. 6.1 lett. c) Dlgs 157/95 e smi

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi indice gara ad appalto concorso, ex art. [illegible] comma 1 lettera b) (come meglio dettagliato in sede di invito) del D.L.vo 157/95 e smi per l'erogazione di servizi di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, idrici sanitari e di condizionamento, fornitura di combustibile, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, elettrici speciali e tecnologici in genere, interventi di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica e risparmio energetico, oltre la fornitura di servizi di supporto (CPC 88610, 88620, 51230, 51690, 51610, 51620, 97090, 88640, CPV 50510000, 50520000, 50530000, 50710000, 50732000, 50732100, 50733000, 50810000) per un periodo di nove anni.
Importo a base d'asta £. 33.900.000.000 iva esclusa, pari ad Euro 17.507.[illegible] (iva esclusa).
Le ditte potranno rivolgersi, per la visione del testo integrale del bando, presso la U.O. Gestione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12 (tel. 0104102231/0104102825 - fax 0104102518).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 03/01/2002.
Il bando integrale di gara è stato inviato in data 20/11/2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Lionello Ferrando

FINAOSTA INIZIATIVE S.r.l.

Loc. Grand Chemin n. 34
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165.361285
Fax 0165.235206

Avviso di gara per estratto

1. Stazione appaltante: in epigrafe
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94
3. Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato "Ex Albergo Alpino" sito in Aosta.
4. Importo complessivo dell'appalto: Euro 10.619.048,10 (L. 20.561.344.277) di cui Euro 10.464.213,42 (L. 20.261.542.527) soggetti a ribasso d'asta e Euro 154.834,68 (L. 299.801.750) per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
5. Categoria prevalente: OG1 euro 4.332.384,91 (L. 8.388.666.900). Altre categorie: OG2 euro 1.060.571,12 (L. 2.053.552.036); OS3 Euro 157.126,18 (L. 304.238.700); OS18 Euro 743.611,92 (L. 1.439.833.458); OS21 Euro 663.794,34 (L. 1.289.157.005); OS28 Euro 1.212.491,54 (Lire 2.347.711.000); OS30 Euro 2.292.233,47 (L. 4.438.342.800).
6. Termine di esecuzione: giorni 960
7. Le offerte, redatte in conformità alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe, pena l'esclusione, entro le ore 17.00 del giorno 24 gennaio 2002.
8. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 23/11/2001 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 24/11/2001
9. Il bando integrale di gara, il disciplinare di gara e l'elenco delle analisi giustificative dei prezzi sono altresì disponibili in visione agli indirizzi: http://www.finaosta.com/ftp/alp/bando.pdf http://www.finaosta.com/ftp/alp/discipli.pdf http://www.finaosta.com/ftp/alp/elenpre.pdf
10. Responsabile del procedimento: Geom. Marone Diego, tel. 0165 269222, fax 0165 235206

f.to geom. Diego Marone

atm

ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 30/10/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 bis. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 11.
6. AGGIUDICATARIO: IMPRESA EDILE FRANCO Srl - Via Botta 87 - 10019 Strambino (TO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 43/2001 - Parcheggio pubblico interrato "Inorco".
8. PREZZO PAGATO: Euro 666.434,26 (L. 1.290.398.847) + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 14,07%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso, relativamente alla categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Gian Tomaso Marchesi)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

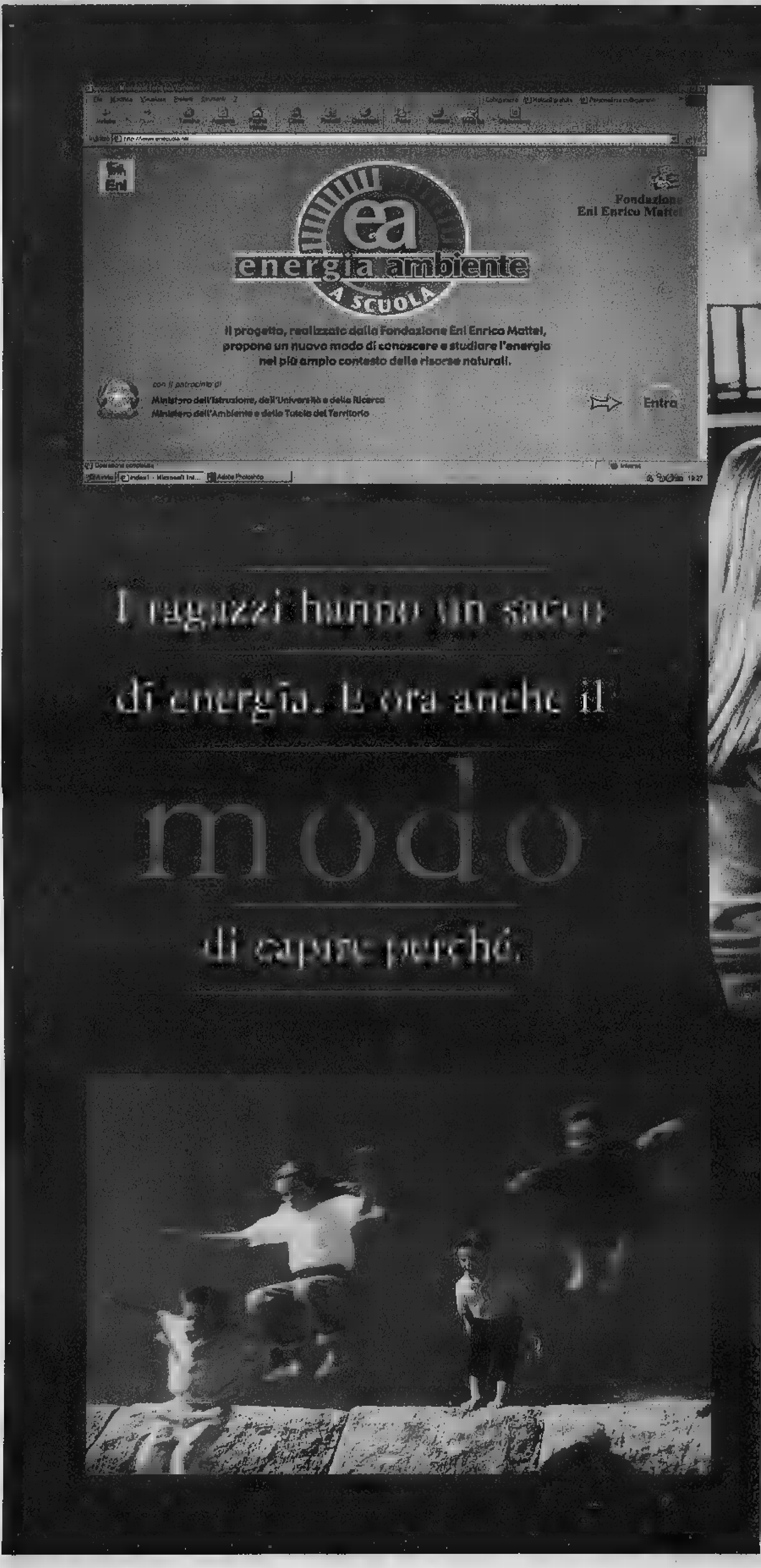
atm

ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 30/10/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 41.
6. AGGIUDICATARIO: SEGNALETICA PETRELLA Srl - Via G.M. Bosco 31 - 81100 Caserta (CE).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 45/2001 - Opere di manutenzione delle protezioni per piste riservate ATM biennio 2001-2003.
8. PREZZO PAGATO: Euro 370.841,75 (L. 717.468.860) + IVA.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 25,000%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. [illegible])

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

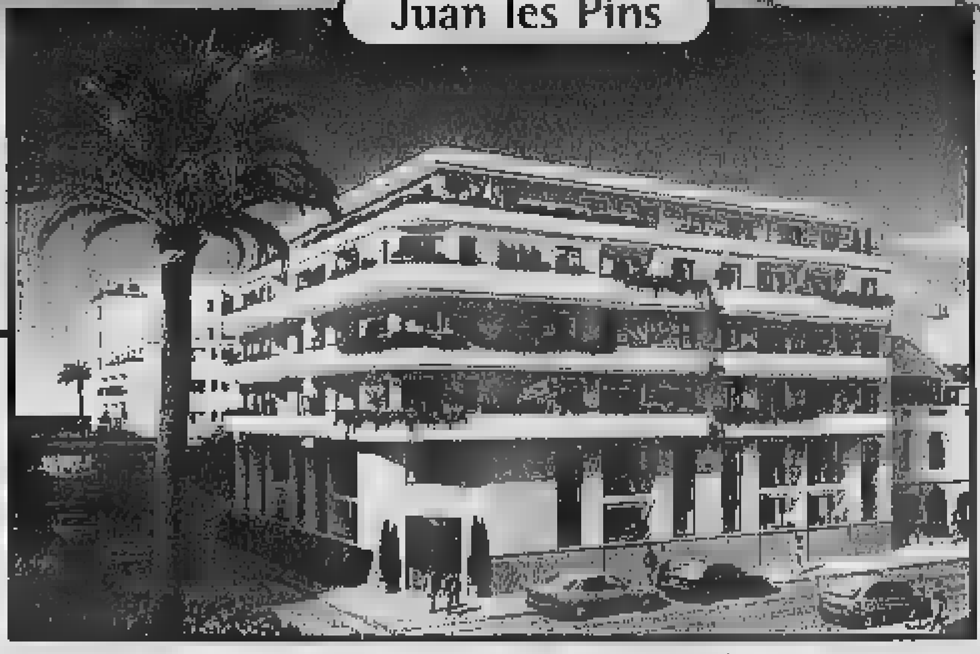

Eni
energia ambiente
A SCUOLA
Fondazione Eni Enrico Mattei
Il progetto, realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei,
propone un nuovo modo di conoscere e studiare l'energia
nel più ampio contesto delle risorse naturali.
con il patrocinio di
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Entra
I ragazzi hanno un sacco
di energia. È ora anche il
modo
di capire perché.


Eni
Eni's way

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

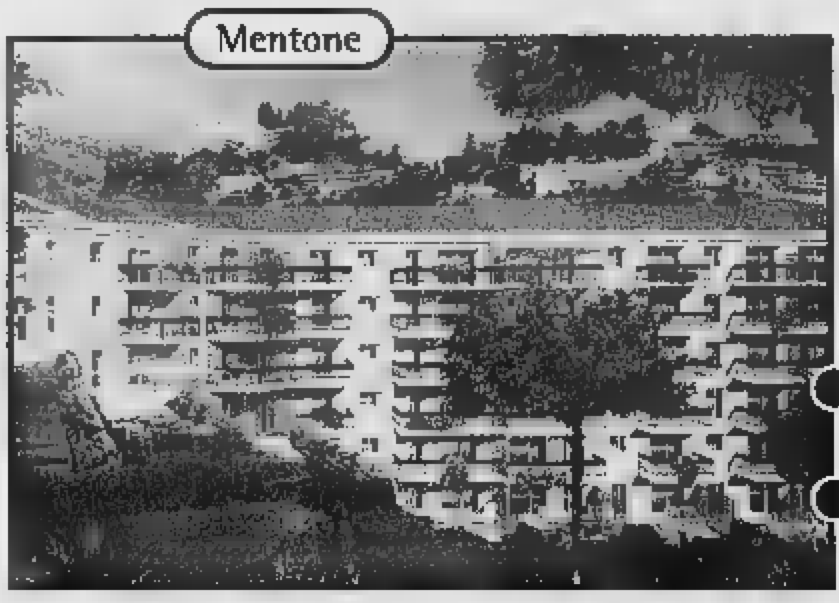


Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

BILOCALI da

TRILOCALI da

Mentone



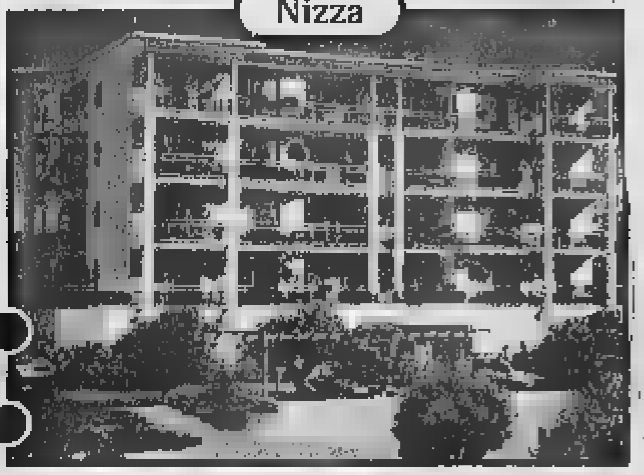
Splendido nuovo condominio immerso nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, in posizione centrale, comoda tranquilla, signorili alloggi con bei terrazzi

bilocali da L. 178.000.000

trilocali da L. 290.000.000

Numero Verde 800-140420

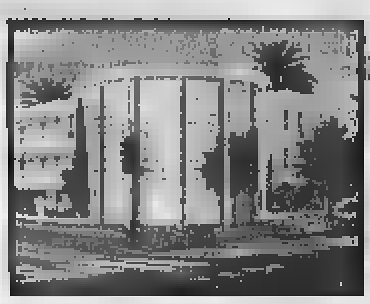
Nizza



Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da L. 99.000.000

bilocali da L. 161.000.000



Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime BILOCALI L. 233.000.000



Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000



Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, a 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina, L. 307.000.000



Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina BILOCALI da L. 153.000.000 TRILOCALI da L. 253.000.000



Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Magnifico trilocale in stabile recente, con ascensore, garage e cantina, grande terrazza vista mare, L. 516.000.000

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare L. 680.000.000

Nizza

In stabile signorile nel centro Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, L. 487.000.000

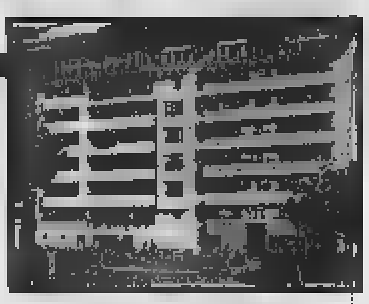
Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da L. 120.000.000

Nizza

quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi grandi terrazze, ottima esposizione, bilocali da L. 145.000.000

Nizza



Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

St. Laurent du Var



A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza, L. 323.000.000

Nizza



Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo L. 142.000.000

Nizza



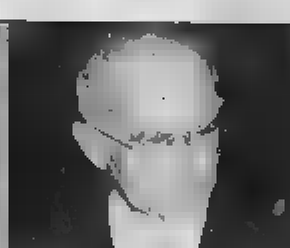
Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, e piscina, L. 325.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa,
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT



il film

Un documentario del regista Villi Herman racconta l'esilio in svizzera Luigi Einaudi (foto) tra il 1943 e il 1944. Curato dall'ente per gli Studi monetari, bancari e finanziari «Einaudi», il filmato è stato presentato ieri nelle sale della Banca d'Italia alla presenza del governatore Antonio Fazio.

ICEBERG



FAN compassione adesso i taleban, sdruciti, spaventati, vinti. Tra loro fortunati i taleban americani. Adesso firmeranno libro *Io, Yankee taleban*, poi film con Stallone, e infine pupazzetti per i pupi al fast food, in plastica da



L'isola perduta

Isola perduta, il libro autobiografico Gianni e Orietta Guaita (foto), edito da Rizzoli, sarà presentato oggi alle 18,30, presso la libreria Bibli di Roma (v. del Fienaroli 28), da Andrea Camilleri, Maraini e Nino Borsellino. Storia a più voci di una grande famiglia siciliana, *Isola perduta* è l'affresco corale di un luogo e della sua cultura.

LEONARDO SCIASCIA E IL PRESIDENTE DC UCCISO DALLE BR: LO SCANDALO DI UN «AFFAIRE» IN CUI LA LETTERATURA CREAVA LA REALTÀ

MORO il romanzo

Belpoliti

NEL settembre del 1978, prima ancora che *L'affaire Moro* di Leonardo Sciascia esca dalla tipografia, sui giornali italiani hanno inizio le polemiche. Eugenio Scalfari su *Repubblica* del 17 settembre gli dedica l'articolo di fondo; sul *Giornale Nuovo* interviene Indro Montanelli. Sciascia risponde durezza dalle colonne del *Corriere della Sera*. Come era già accaduto mesi prima, per la seconda o volta Sciascia si trova coinvolto in aspra polemica, che sembra andare al di là della sua attività scrittore. La lettura dell'*Affaire Moro*, che nessuno o quasi ha letto, risulta definitivamente segnata: un libro politico che ribadisce accresce la spaccatura tra chi vole la trattativa con le Brigate per la salvezza di Moro (socialisti, estrema sinistra, settori del mondo cattolico) e chi invece era fermamente contrario (gran parte della Democrazia cristiana, Andreotti, il Partito comunista, gli «amici di Moro»).

Da allora libro dello scrittore siciliano, fondato sulla lettura delle lettere di Moro all'epoca disponibili, è diventato pietra d'inciampo, un scandaloso, sostenuto da pochi, attaccato da molti. In realtà, *L'affaire Moro* è un testo letterario, non solo perché opera di uno scrittore, ma perché contiene l'idea stessa della letteratura di Leonardo Sciascia. Il libro inizia con una passeggiata in campagna, la sera, nei pressi della dello scrittore, a Racalmuto. Sono riapparse lucciole, di cui pochi anni prima Pier Paolo Pasolini decretato scomparsa: «Nei primi anni sessanta, a causa quinamento dell'aria e, soprattutto, in campagna, a causa dell'inquinamento dell'acqua...». E' la «mutazione antropologica» che poeta attribuisce alla classe dirigente democristiana, grande trasformazione che ha deturpato il paesaggio e l'anima delle classi popolari.

Sciascia condivide la lettura del Pasolini anzi, a suo parere le cose, se possibile, sono andate peggiorando; i poteri occulti, le forze che hanno abitato sin lì il Palazzo si sono ora trasferite altrove in quelle stanze vuote, prive oramai di potere effettivo, si aggira solitario Aldo Moro, il «meno implicato di tutti». Durante gli anni Settanta la visione di Sciascia si è incupita. In *Il contesto* e *Todo modo* ha raccontato due vicende che anticipano di qualche anno l'evolversi della situazione italiana (golpismo, trame nere, terrori rosso, deperimento della Dc autofagocitazione), culminata con il sequestro e l'uccisione leader democristiano. Sciascia si è persuaso di possedere una sorta di capacità di previsione rispetto alla realtà. Da scrittore illuminista e razionalista, fa via via più tortuoso ed enigmatico, dando sempre più spazio alla propria anima barocca, ai demoni senza nome che abitano le pagine dei suoi libri. Ha perso fiducia nel rapporto tra letteratura realtà. Ora sente avere fiducia solo nella «verità della finzione». Scrive in *Nero su nero*, libro-palinsesto degli anni dal 1969 al 1979: «la letteratura è la più assoluta forma che la verità *L'affaire Moro* è il libro mette punto questa idea di letteratura, cui terrà fedele nel decennio successivo, fino alla morte.

La chiave di volta libro dedicato al caso Moro è infatti un racconto di Borges, Pierre Menard, autore del *don Chisciotte*, imperniato sulla figura di un oscuro letterato che si è proposto di riscrivere, parola per parola, frase per frase, il capolavoro di Cervantes, sino ad ottenere un libro realmente diverso. Perché Sciascia ricorre a Borges, a padri letteratura postmoderna, per raccontare e discutere gli avvenimenti del sequestro del leader democristiano? La sua impressione, dichiara, è che «l'affaire Moro fosse già scritto, che fosse già compiuta opera letteraria, che vivesse ormai in una sua intoccabile perfezione». E' la letteratura stessa - la e quella di Pasolini, di cui egli ora è l'erede - ad prodotto la realtà. L'unica possibile è quella della finzione. Per questa ragione quello che egli si accinge a fare nell'estate del 1978 nella sua casa di Racalmuto è di riscrivere l'affaire, così Pierre Menard riscritto il *Don Chisciotte* di Cervantes.

Quelle che gli erano sembrate delle anticipazioni, e persino delle «istigazioni» - le pagine di Pasolini corsaro e i suoi romanzi su mafia, politica e corruzione - ora gli appaiono come il solo modo per produrre la verità. Scrive nel terzo capitolo del libro su Moro: «Lasciata, alla letteratura la verità, la verità - quando dura e tragica apparve nello spazio quotidiano e fu più possibile ignorarla o travisarla - sembrò genera dalla letteratura». L'impressione che tutta la vicenda di Moro accada in letteratura - e così possa essere riscritta - gli deriva quella che egli chiama «la fuga dei fatti, da quell'astrarsi dei fatti», che è poi il fallimento totale delle investigazioni, l'incapacità degli organi polizia di ritrovare la prigione di Moro, la libertà incontrastata di movimento che è lasciata sequestratori postini delle Brigate rosse, il fatto che non si sia mai venuti a capo di nulla (Sciascia scrive solo pochi mesi dopo, poi ribadirà a distanza di tempo il concetto nella relazione che, come deputato radicale, presenta alla commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Moro). Tutto in quel sequestro si presenta occhi «in una dimensione di consequenzialità immaginativa o fantastica indefettibile», e gli sembra che tale perfezione «può essere dell'immaginazione, della fantasia, non della realtà».

Ci sono molte ragioni stilistiche e strutturali che inducono a credere che *L'affaire Moro* un'opera di letteratura e non di politica o sociologia: dalla struttura del libro alla disposizione dei capitoli, dallo stile all'uso delle fonti letterarie, l'attenzione al dettaglio, e soprattutto il insistere sul linguaggio. Il libro è infatti un'indagine linguistica: sulle parole - quelle di Moro delle Brigate - mediante parole. Sciascia è qui tanto uno di cose», auspicava secondo la formula di Pirandello, bensì «scrittore di parole». Continuare, si fa, considerare questo libro solo come libello polemico e politico, è sviante; allo stesso modo ritenere Sciascia un esempio di coerenza illuminista.

Lo aveva già compreso Calvino all'inizio degli anni Sessanta in una memorabile lettera inviata a Sciascia. La complessità della sua prosa, ha scritto Antonio Di Grado, è la conseguenza sua plessità interiore. Scrittore di divagazioni, di slittamenti di senso e di cruciverba, Sciascia è tutt'altro che chiaro ed evidente. Ma è proprio per questa ragione, per la sua capacità di immergersi nelle pieghe oscure della letteratura e del reale, che *L'affaire Moro* è un libro da indagare che attende di essere compreso in quanto opera letteraria.

ALLA RA

Preceduto polemiche per la partecipazione di Martelli Veneziani, comincia oggi a Roma, per proseguire domani, il seminario di ricerca *L'affaire Moro, testo e contesto di un mistero italiano*. Promosso dall'associazione «Amici di Leonardo Sciascia», il colloquio s'inaugura alle 9,30, nella Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, con la relazione di Marco Belpoliti «Affaire Moro, anatomia di un testo». Nel corso della giornata parleranno Joseph Farrell («La pietà, la carità e il sequestro Moro»), Marco Taradash («Sciascia, profeta laico»), Claudio Martelli («Altro che fermezza, era empietà»), Marcello Veneziani («La guerra fredda tra intellettuali democristiani»). Il pomeriggio si apre con la relazione di Adriano Sofri «Il "maestro" di Regalpetra» e continua con gli interventi di Paolo Squillacioti, Gianluigi Melega, Ottorino Gurgo e Gaetano Savatteri



Aldo Moro prigioniero delle Br e Leonardo Sciascia

IN UN SAGGIO IL PRIMO TENTATIVO DI RACCONTARE SCIENTIFICAMENTE, DA SINISTRA, UNA TRAGEDIA POLITICA

Quell'assassinio non è più cronaca: è storia

Sergio Luzzatto

Una vicenda decisiva per l'Italia del Novecento: attraverso i carnefici e la vittima si consuma lo scontro fra i terroristi e le istituzioni democratiche

GLI storici del ventunesimo secolo riconosceranno forse nel 1978 - l'anno del delitto Moro - una data periodizzante nella vicenda dell'Italia repubblicana, lo spartiacque fra un prima un dopo. Prima: gravità della minaccia terroristica, legittimità democratica della Repubblica dei partiti, (paradossale) centralità politica e sociale del Partito comunista. Dopo: sconfitta del terrorismo rosso, ipertrofico sviluppo della «partitocrazia», politica e logoramento del Pci Berlinguer. Naturalmente, gli storici del futuro avranno ragione di studiare questi fenomeni come processi di medio o di lungo periodo, non riconducibili in maniera meccanica all'anno e alle circostanze del delitto Moro. tuttavia i cinquantacinque giorni 16 marzo al 9 maggio 1978, quelli intercorsi fra il rapimento del leader democristiano e la sua uccisione, risalteranno forse allo sguardo della posterità come una stagione decisiva per l'Italia del Novecento.

Di quei cinquantacinque giorni è venuto il momento di scrivere la storia. La storia: non la cronaca nera, tanti contributi genere della *littérature gare*; né testimonianza più o meno fedele o immaginosa, come in vari esempi di memorialistica brigatista; né la ricostru indiziaria, nel campo fiorente degli esercizi dietrologici. Sebbene la vicenda del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro abbondi risvolti ambigui e rivelì persistenti d'ombra, è il che di conosciamo l'essenziale. Moro, il presidente della Democrazia cristiana e protagonista (con Berlinguer) del «compromesso storico», rapito assassinato dai membri di una formazione terroristica di estrema sinistra, le Brigate rosse. Sia servizi segreti stranieri, sia apparati deviati dello Stato italiano hanno svolto un qualche ruolo durante i 55 giorni, indirettamente contribuendo alla morte dell'ostaggio. aldilà di certi episodi misteriosi, il delitto Moro va restituito alla sua dimensione più propria: la trasparente dimensione una tragedia politica che ha avuto i brigatisti rossi per carnefici, il popolo italiano per spettatore variamente partecipe, il leader democristiano per vittima.

Decidersi a scrivere la storia del delitto Moro non è facile per la cultura di sinistra. È più facile - comunque più comodo - trincerarsi lungo il fronte interpretativo del «doppio Stato»: sostenere che il rapimento di Moro, anzi l'intera vicenda del terrorismo rosso si spieghino con l'esistenza di Stato parallelo che ha condizionato, orientato, diretto i brigatisti con la medesima intenzionalità destabilizzatrice la quale ha guidato, negli stessi anni settanta, la stragista dei terroristi neri. Peccato che una simile griglia interpretativa faccia torto allo spessore politico e sociale, ideologico civile storia italiana di quegli anni. I brigatisti che scelsero la via della clandestinità e della lotta armata, gli uomini e le donne (operai, studenti, intellettuali) che si sentirono più o solidali con loro, i cittadini e i militanti che al terrorismo te opposero i servitori dello Stato (politici, magistrati, poliziotti) che caddero vittime della violenza brigatista, non meritano di trattati da inconsapevoli burattini nelle mani di qualche ineffabile burattinaio, «Grande vecchio» o Maestro Venerabile che fosse.

Un libro da pochi giorni in libreria (Marco Clementi, *La «pazzia» di Aldo Moro*, Odradek, lire 30.000) rappresenta appunto il primo tentativo, da parte di uno studioso e di una editrice di sinistra, trattare gli eventi dei cinquantacinque giorni una pagina di storia. L'autore non ricostruisce tanto Moro, alludendo a chissà quali retroscena o misteri, quanto piuttosto il sequestro e l'uccisione Moro, collocando i nudi fatti parabola dello scontro fra Brigate rosse e istituzioni democratiche. È un approccio sensato, che permette a Clementi di fissare alcuni paletti per la ricerca futura: l'importanza delle analogie e delle differenze tra il rapimento di Moro e quello, risalente a quattro anni prima, del magistrato genovese Mario Sossi; la relativa indifferenza, rispetto all'esito tragico del sequestro, di quanto rivelato dal presidente democristiano ai brigatisti che lo interrogavano; l'inte straordinario delle lettere Moro dal carcere via Montalcini, «una delle pagine di maggiore profondità, poesia, amore e tragica bellezza della letteratura italiana del Novecento».

Coraggioso nelle pre e ragionevole nell'approccio, il libro Clementi va considerato - tuttavia - soltanto una prima approssimazione alla storia del delitto Moro. Gli eventi dei cinquantacinque giorni ancora attendono di essere collocati entro un contesto di passato e gravido di futuro. brutale agguato di via Fani rimanda al problema lunga passione dell'estrema sinistra per la violenza. La scelta brigatista rapire Moro riflette il sogno operaista di trascendere il «compromesso storico» con una «rottura a». La guerra propaganda fra i rapitori e lo Stato segnala il mediatico, dunque moderno, dell'utopia passatista delle Brigate Gli atteggiamenti dell'opinione pubblica durante il sequestro rivelano l'ampiezza dell'area di contiguità fra carnefici e spettatori, terroristi e cittadini. Il dramma dell'ultimatum brigatista nasconde malamente la farsa di una «linea della fermezza» costellata di trattative segrete. La finale uccisione di Moro solleva l'intera questione dell'opportunità di una scelta politicamente suicida da parte brigatista, eppure lesiva dell'integrità delle istituzioni democratiche. Come in un racconto a chiave, ogni singola tappa del delitto Moro contiene interi pezzi di storia nazionale.

UN LIBRO AL GIORNO

Dialogo sul mondo dopo l'11 settembre

Gian Enrico Rusconi

DOPO l'11 settembre il mondo è diventato più complicato o più semplice? Quell'evento ha azzerato molte delle convinzioni faticosamente acquisite nei decenni pa o le ha confermate? Due filosofi della politica, Angelo Bolaffi e Giacomo Marramao nel loro saggio *Frammento e sistema*, tentano di dare una risposta a queste domande. Passano criticamente in rassegna le categorie le metafore le quali in questi anni si è cercato interpretare i grandi problemi del mondo (fine della storia, globalizzazione, biopotere, guerra civile mondiale, scontro di civiltà ecc.). E' un tentativo ambizioso anche se ineludibile. Ma il discorso si dipana lungo sentieri tutt'altro che semplici: è carico allusioni, di citazioni, di sottintesi. Una rete di concetti tenuti insieme sostanzialmente da un atto di fiducia la capacità di venire a capo razionalmente dei grandi problemi del do. Non è poco di questi tempi.

Per questa impresa i hanno preso strada singolare: hanno ripercorso una parte della loro biografia intellettuale sotto forma di dialogo. Evitando ogni narcisismo (anche se qualche «ritocco» retrospettivo non manca), ci offrono serie di fotogrammi di una generazione di intellettuali italiani che per almeno tre decenni, hanno cercato di capire e di suggerire (alla sinistra) una lettura critica di quanto stava accadendo. Cambiando frequentemente paradigmi mantenendo una continuità di fondo, soprattutto nella critica verso quello che loro chiamano il nichilismo (e le varianti dell'heideggerismo, del postmodernismo e del «pensiero debole»). Ieri erano le lezioni politiche dal «laboratorio Weimar» o il dibattito su «bene e giustizia» o sul processo di modernizzazione, oggi le tematiche della bioetica e i paradossi di quello che è definito il glo-cal (ossimoro tra global e local). E dentro c'è riflessione sulla modernità, la differenza e la specularità tra Oriente e Occidente, il dibattito sul razionalismo occidentale e il nesso tra interessi e identità. C'è quasi tutto; c'è troppo?

Nell'impossibilità di seguire questa trama complicata tra biografia personale e rispecchiamento di tematiche più generali, mi limito ad alcuni spunti. Innanzitutto è degno di nota il collegamento che Bolaffi e Marramao stabiliscono le tematiche classiche «vetero-europee» (legate ai nomi di Marx, Weber, Schmitt, Heidegger, Benjamin, Arendt e altri classici) problematiche che oggi presumono di presentarsi come assolutamente nuove. Tenacemente i due autori stabiliscono e ritrovano il nesso i modelli geopolitici messi fuoco ieri (modello modello continentale, «modello Westfalia», le aporie della sovranità dello Stato nella figura del Leviatano) e il cortocircuito che oggi si tra globale e locale: la globalizzazione del mercato e delle tecnologie e la localizzazione dei processi identitari. Il «politeismo dei valori» di Weber si ripresenta oggi come «coesistenza di universi culturali e sistemi simbolici aperti alla contaminazione reciproca».

Un libro piccolo ma ambizioso, dunque, quello di Bolaffi e Marramao. Esigente nel tracciare le grandi coordinate dei problemi che ci stanno addosso. Forse è sovraccaricato di troppe figure e concetti, manca è il contrario dell'invito alla rassegnazione intellettuale.



Angelo Bolaffi e Giacomo Marramao
Frammento e sistema
Donzelli
178 pagine, 18.000 lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Perrail 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du [illegible] Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Martedì 4 dicembre 2001 è stata di 556.432 copie

DISNEY, UNO STILE TROPPO CARAMELLOSO

PRIGIONIERO DEL TOPO

Gianni Rondolino

AVREBBE avuto cent'anni oggi, Walt Disney, di cui si sono lette in questi giorni sui giornali commemorazioni, elogi, ricostruzioni entusiastiche della sua carriera di artista e produttore, inventore di personaggi indimenticabili e autore di un'industria del diverti[illegible] che continua ad attirare i suoi piccoli e grandi consumatori. E [illegible] v'è dubbio che, in quest'ambito, Disney è stato [illegible] grande costruttore, [illegible] di quei «self made men» [illegible] cui [illegible] piena la storia americana e quella di Hollywood in particolare. E tuttavia, a guardare in prospettiva critica la [illegible] attività artistica, non si può non sottolinearne il progressivo imbarbarimento, o meglio l'affermazione sempre più prepotente e invadente del suo cattivo gusto, [illegible] quella tendenza alla banalizzazione della poesia che culminerà [illegible] lungometraggi realizzati dopo il successo mondiale [illegible] *Biancaneve e i sette nani*. Tanto che più [illegible] cinquant'anni fa, su queste colonne, Mario Gromo poteva scrivere con rammarico e malinconia: «L'artista che salutammo, l'Esopo dello schermo sembra industrializzarsi, farsi prigioniero d'una sua maniera».

E prigioniero lo fu, già a partire proprio da *Biancaneve*, certamente il massimo sforzo della [illegible] [illegible] e punto d'arrivo [illegible] quelle ricerche, tecniche ed estetiche, che aveva sperimentato con successo nelle «Silly Simphonies»; ma anche inizio di [illegible] involuzione irreversibile, che ebbe conseguenze nefaste [illegible] soltanto sulla sua opera artistica, ma anche e soprattutto su quella degli altri. Nel senso che il «modello Disney», cioè il [illegible] stile caramelloso, [illegible] spigoli, rotondo e liscio come i suoi personaggi, si impose internazionalmente e dominò per decenni il cinema d'animazione, impedendone gli sviluppi sul piano della forma (oltreché del contenuto). Gli artisti che provenivano dall'avanguardia furono messi a [illegible] (l'allontanamento [illegible] Oskar Fischinger dalla lavorazione di *Fantasia* è emblematico); quelli che avevano esordito nei fumetti e nei primi disegni animati, in bianco e [illegible] e spesso aggressivi e graffianti, furono a poco a poco costretti a uniformarsi a quel modello. E' vero che ci furono delle defezioni (il lungo sciopero antidisneyano del 1941 e la nascita della UPA, capeggiata da Stephen Bosustov) come ci furono altre scuole d'animazione (come quella di Tex Avery, certamente il più geniale artista hollywoodiano del settore); ma il marchio Disney rimase, e in larga misura rimane ancor oggi, con le sue conseguenze negative. Sebbene, dopo la grande stagione del cinema d'animazione europeo degli Anni Sessanta, ci siano non pochi segni di una ripresa di quel discorso estetico interrotto sessant'anni fa.

STATUTO DEI LAVORATORI E «BUCHI» DEL MERCATO

LA PAURA FA 18

Chiara Saraceno

LA riforma dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori viene proposta da governo e Confindustria come [illegible] [illegible] di magico passepartout che riuscirebbe insieme a dinamizzare [illegible] mercato del lavoro asfittico, a fare emergere il lavoro nero, a garantire maggiore protezione ai cosiddetti lavoratori atipici. Tutto ciò ampliando la possibilità di licenziare senza giusta causa proprio i lavoratori individuati [illegible] destinatari degli effetti benefici della riforma. C'è qualche cosa di paradossale e inquietante in questa ossessione per la possibilità [illegible] li[illegible] senza regole come strumento principe dello sviluppo. Suggerisce una indifferenza per l'investimento nel capitale umano, una idea del [illegible] del lavoro da terzo mondo e del ruolo imprenditoriale come capitalismo di ventura.

So bene che molti imprenditori, con buone ragioni, si lamentano della difficoltà a licenziare lavoratori incapaci o nullafacenti. E penso che i sindacati dovrebbero lavorare di più sulle condizioni che danno luogo a una «giusta causa» e sulla opportunità di istituzionalizzare [illegible] ricorso all'arbitrato piuttosto che al giudice. Dovrebbero anche [illegible] sul fatto che un maggiore dinamismo del mercato del lavoro, in entrata, ma anche in uscita, non può essere disgiunto dallo sviluppo di forme di protezione adeguate ad [illegible] [illegible] del lavoro, o dei lavori, diversificato. Questo è, in effetti, a mio parere [illegible] dei buchi più vistosi della bozza di legge delega sulla occupazione, che nulla dice circa la riforma degli ammortizzatori sociali, che sembra conoscere con questo governo altrettanta disattenzione che con quello precedente.

Ma non credo che la richiesta di una maggiore libertà di licenziare derivi dalle buone ragioni di chi non riesce a liberarsi di lavoratori incapaci. E [illegible] credo neppure che il motivo per cui molte imprese preferiscono [illegible] lavoro sommerso stia principalmente nella rigidità del rapporto di lavoro. Piuttosto questa [illegible] imprenditoriale, appoggiata dal governo senza alcuna mediazione, per la libertà di licenziare esprime l'esigenza di ridefinire gli equilibri dei poteri e la divisione dei rischi dell'impresa: meno protezione per i nuovi lavoratori (e in prospettiva per tutti), più diritti agli imprenditori. L'aumento dei posti [illegible] lavoro si realizzerà così, se si realizzerà, [illegible] una crescente frammentazione delle [illegible] lavorative, [illegible] con l'aumento [illegible] coloro che avranno una occupazione [illegible] livelli decenti di stabilità - oltretutto senza ammortizzatori sociali adeguati a simili livelli [illegible] rischio. Quasi che [illegible] modello ideale di lavoratore e di mercato del lavoro fosse il lavoro interinale (o «a progetto») per tutti: con contributi regolari finché si è occupati, ma con contratti di lavoro scioglibili in ogni momento senza molte difficoltà, anche se a «tempo indeterminato». Tanto per fare [illegible] esempio, le donne non potranno (per [illegible] almeno, in futuro chissà) essere licenziate durante il periodo di maternità protetto. Ma subito dopo sì, in cambio di qualche indennizzo. Non ci sarà neppure più bisogno di far firmare loro lettere di dimissioni in bianco, come molto spesso avviene oggi.

RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DELLA MONETA UNICA, OCCORRE RIDEFINIRE L'IDENTITÀ COMUNE

L'Unione europea in mezzo al guado

Jean-Marie Colombani



L'esterno della sede del Parlamento europeo a Strasburgo. A lato Jean-Marie Colombani

IN tempi in cui sembra che l'Europa non abbia più la forza per unirsi, mentre il nuovo disordine mondiale dovrebbe spingerla a riprendere la propria marcia in avanti, bisogna forse ritornare alle origini, a quel 1991 in cui si giocarono i nostri destini.

Quell'anno l'Urss stava vivendo i suoi ultimi istanti e già c'era da temere che all'ordine ingiusto della guerra fredda potesse succedere una forma di caos. Infatti, a Zagabria, l'armata sempre più «ex» jugoslava era assediata dalle milizie del giovane Stato croato, annuncio [illegible] altri scontri che avrebbero precipitato una parte del Vecchio Continente in quei conflitti etnici oggi sotto giudizio all'Aia.



Di fronte al catastrofico disgelo che si profilava all'Est, a un'egemonia americana che sembrava irresistibile a pochi mesi dall' apparente vittoria contro Saddam Hussein, tre dirigenti europei - Helmut Kohl, François Mitterrand e Jacques Delors - decisero di inviare un forte segnale al mondo intero. Nacque così il progetto di dare all'Europa una [illegible] [illegible]

Questo era - oltre all'obiettivo politico della Francia di mantenere la Germania unificata in seno all'Europa, evitando che finisse per [illegible] [illegible] attirata nella sfera di [illegible] [illegible] Russia in gestazione - un logico sviluppo del progetto di mercato unico in fase [illegible] realizzazione. Era già evidente all'epoca che le economie europee avevano bisogno di essere protette contro gli abusi di [illegible] dovuti alle distorsioni monetarie e che, in compenso, [illegible]correva trovare una via da percorrere [illegible] tra le ossessioni antinflazionistiche dei tedeschi e le politiche di deprezzamento praticate dalle altre parti.

L'obiettivo della moneta era dunque una necessità. Non lo era, invece, l'accelerazione della sua realizzazione: questa rientrava né più né meno nel quadro [illegible] un progetto globale d'integrazione che comprendeva [illegible] difesa e la diplomazia, la sicurezza interna e la giustizia, insomma un progetto che gettava le basi di un nuovo edificio.

In tale fase, non è inutile rendere omaggio a coloro che permisero il successo di quest'integrazione. Per citare soltanto quelli che furono, ai nostri occhi, i protagonisti più importanti: [illegible] cancelliere Kohl, certamente, ma anche Felipe Gonzales, la [illegible] italiana, quella di Romano Prodi e Massimo D'Alema e, infine, quattro governi francesi (Bérégovoy, Balladur, Juppé, Jospin).

Chi non vede oggi quanto fossero privi di fondamento i timori espres[illegible] da ogni parte: si temeva un euro sovradimensionato che avrebbe penalizzato le esportazioni - [illegible] accadendo il contrario. Si paventava la dittatura del rigore tedesco, mentre assistiamo oggi a [illegible] comportamento lassista della Germania. Faceva paura l'inflazione proveniente dai paesi del Sud, dove invece è stata domata. Quanto alla vulgata di una parte della stampa anglo-americana che puntava il dito sulle contraddizioni europee e preferiva vedere nell'euro un generatore di squilibri, se n'è tornata con le pive nel sacco.

Invece, non si sono ingannati i giurati del Nobel conferendo nel 1998 il premio per l'economia al canadese Robert Mundell, teorico delle convergenze monetarie: come non vedere in questo un omaggio agli architetti dell'euro? La Francia, da parte sua, si mostra pochissimo riconoscente verso uno di coloro che sostennero con tutte le forze la messa in orbita dell'euro, il governatore [illegible] Banca [illegible] Francia Jean-Claude Trichet, oggi messo in stato di accusa in seguito agli strascichi del fallimento Crédit Lyonnais per motivi che sembrano [illegible] ancora più deboli di quelli che valsero l'avviso di garanzia a Dominique Strauss-Kahn. Come diceva ironicamente Churchill, senza dubbio è «perché siamo [illegible] grande popolo [che] possiamo permetterci questo genere di cose».

Ovviamente, [illegible] tutto va per il meglio. [illegible] i veri problemi non riguardano la moneta in sé: sono insiti nel periodo di transizione che stiamo attraversando. L'euro è l'ultima vittoria di Jean Monnet (1888-1979), la cui dottrina, applicata con perseveranza durante mezzo secolo, consisteva nell'aggirare mediante l'integrazione economica le difficoltà o l'impossibilità d'integrazione politica. Oramai la politica è sola di fronte alle proprie responsabilità. L'economico non potrà più fare molto per sé e sarà costretto ad affrontare le questioni irrisolte che coinvolgono le istituzioni, l'organizzazione di un sistema di difesa, una dottrina di sicurezza interna e di giustizia ecc.

Non che l'unità dell'Europa sia in pericolo. Bisogna però ammettere che [illegible] certa idea d'Europa si sta estinguendo e che siamo alla vigilia di una sua ridefinizione. La nostra difficoltà consiste nel fatto che i governi stanno manifestando indugi. Schematicamente, nell'Unione europea si stanno delineando due partiti: il primo che vuole continuare ad andare avanti e per il quale l'approfondimento dell'Unione ha la stessa importanza del suo allargamento; il secondo per il quale urge [illegible] fare niente.

Purtroppo è in quest'ultimo partito che si riconosce la maggior parte dei governi europei. Lasciamo da parte il caso italiano, divenuto atipico per la personalità del [illegible] premier: la linea di giorno in giorno più antieuropea di Silvio Berlusconi non si spiega forse con il timore che questi nutre di assistere al costituirsi di uno spazio giudiziario europeo che potrebbe mettere in pericolo i suoi interessi? Guardiamo allora i due paesi che hanno costituito il motore dell'Europa: la Germania e la Francia.

La Germania di Gerhard Schroeder si trova in una fase di transizio[illegible] verso un ideale europeo più affermato. Il cancelliere, arrivato al potere col sostegno dell'intera nazione, [illegible] rendendosi conto che il primato accordato alla politica interna può condurlo all'insuccesso. Di conseguenza diventa più europeo. In Francia, in compenso, dove il premio è sempre toccato a chi si manteneva più vicino all'ideale europeo, tanto il presidente [illegible] Repubblica quanto il primo ministro sembrano avere paura dell'Europa. L'uno come l'altro sono paralizzati dai cavilli sempre più grossolani della coabitazione e della gestione delle rispettive coalizioni elettorali. Quindi, fino a quando il motore franco-tedesco non ripartirà, esistono poche possibilità che l'Europa riprenda [illegible] il [illegible] cammino. Salvo attendere che Tony Blair, la cui prossima tappa è, molto chiaramente, [illegible] rivendicazione di [illegible] leadership europea, [illegible] sia in grado di imprimere il proprio segno.

Così, allorché le circostanze internazionali e la prospettiva unificatrice dell'euro le impongono di accelerare, l'Unione europea esita. Come se fosse [illegible] per il dispendio di energia che è stato necessario per vincere la battaglia dell'euro. D'altro canto, tutti quelli che hanno condotto [illegible] questa battaglia sono usciti dalla [illegible]. Un'altra generazione, altri uomini sono in campo. Apparentemente tutti di buona volontà. Ma una generica buona volontà [illegible] può sostituirsi alla politica. La prospetti[illegible] dell'euro impone all'Europa di ridefinire la propria strategia e di dotarsi dei mezzi necessari per [illegible] grande balzo in avanti.

(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

La fortuna dell'euro ♦ Il fisco e l'eredità ♦ Vittime di serie A e di serie B

La fortuna dell'Italia

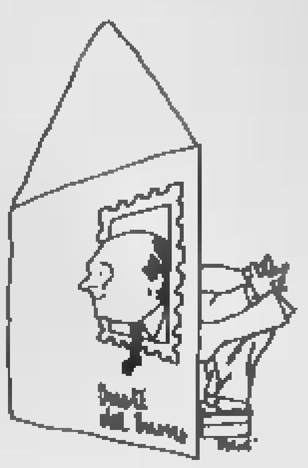
Il Primo Ministro britannico Blair recrimina sul fatto che il [illegible] paese [illegible] ha aderito all'Euro dicendo [illegible] mezzi termini che si [illegible] trattato di una scelta sbagliata. L'Italia, per fortuna, è riuscita ad entrare nella moneta unica e questo grazie alla determinazione del governo Prodi e del Presidente Ciampi, all'epoca ministro del tesoro, che riuscirono, grazie ad una politica coraggiosa [illegible] bilancio, a far rientrare l'Italia nei parametri richiesti dall'Unione Europea. Questo obiettivo fondamentale venne raggiunto sebbene vi fosse molto scetticismo da parte di esponenti politici, del mondo bancario e della finanza che osteggiavano la politica di rigore finanziario [illegible] per centrare l'obiettivo della [illegible] [illegible] unica preferendo inseguire improbabili nuovi miracoli economici. Orbene, se l'Italia avesse scelto di restare fuori dall' Unione monetaria sicuramente la nostra moneta non avrebbe resistito allo sconvolgimento causato dai fatti dell'undici settembre. Avremmo assistito all' ennesimo crollo della lira [illegible] conseguenze simili a quelle che si verificarono nell'autunno del 1992: i tassi [illegible] interesse sarebbero saliti alle stelle, con essi l'inflazione e si sarebbero rese necessarie manovre economiche con aumento delle tasse a carico dei cittadini. Per fortuna ciò non è avvenuto in quanto l'Italia è saldamente ancorata all'Unione monetaria e ciò conferma [illegible] [illegible] volta che il nostro paese ha tutto da guadagnare dall'integrazione europea.

Pertanto assistiamo con amarezza alle polemiche sorte tra l'attuale governo italiano e le istituzioni comunitarie che, mai come ora, si sono rivelate un alleato prezioso per la stabilità economica e la crescita civile del nostro paese.

Giovanni Aruta

[illegible] **O.d.B.**

La nostra storia offesa dalla sciatteria



EGREGIO signor Del Buono, sono stato all'inaugurazione per la ristrutturazione del monumento al re Vittorio Emanuele II a Torino.

La cerimonia è stata impreziosita dalla presenza del Presidente Ciampi.

Direi che il contorno è stato molto modesto e non adeguato al momento per [illegible] motivi, e non solo; insomma, [illegible] c'era atmosfera nessuna e nessuna emozione.

C'era poca gente; una banda musicale di Vigili Urbani non all'altezza ha suonato poco, male, al momento sbagliato e musica non adatta, con il direttore che invece di dirigere stava a guardare voltando le spalle alla banda. Neanche una parola da parte di nessuno.

Sono reduce dall'aver [illegible]to per caso a Londra il giorno 11 novembre alla cerimonia del Memorial Day che certamente è meno importante di questa (si fa ogni anno mentre questa si fa ogni cento anni!) e devo dire che, pure da italiano, mi sono sentito più coinvolto là che qua.

Consiglio a chi organizza e dispone di andare ad imparare dagli inglesi e [illegible] solo per questo.

Francesco Ottone, Torino

GENTILE corrispondente, la sciatteria, l'indifferenza, le cose malfatte sono una delle offese peggiori alla nostra Storia. Condivido il [illegible] consiglio agli organizzatori di cerimonie nazionali, e la ringrazio.

[illegible] [illegible] Buono

La tassa di [illegible]

Su quanto affermato sulla *Stampa* [illegible] venerdì 2 novembre [illegible] parte del presidente della Commissione Europea, prof. Romano Prodi, sfavorevole alla soppressione della tassa sulle successioni, che, a suo parere, rappresentava «uno dei principali strumenti di uguaglianza», vorrei poter esprimere qualche considerazione.

Infatti, [illegible] è vero che la controversia tra favorevoli e contrari non solo sulla tassazione delle trasmissioni «mortis [illegible] [illegible] anche sul mantenimento dell'ordinamento giuridico del diritto all'eredità, [illegible] [illegible] avanti [illegible] secoli, è altrettanto palese che mai, [illegible] in questo particolare momento storico (si pensi alla globalizzazione dei [illegible] finanziari), l'affermazione dell'illustre economista non trova adeguata verifica positiva nella realtà del nostro sistema fiscale.

Al di [illegible] [illegible] fondatezza delle opinioni di chi ritiene l'acquisto ereditario da eliminare perché arricchimento non derivante [illegible] lavoro (e pertanto senza merito) e di chi vi vede un interesse sociale nella continuità del patrimonio familiare (specie contadino), [illegible] proprio sotto l'aspetto [illegible] giustizia e della perequazione fiscale, che la situazione attuale non era più sostenibile!

Ormai [illegible] proprietà mobiliare è ritenuta, nel complesso [illegible] beni economici, di valore prevalente. Come conseguenza, i patrimoni consistenti mobiliari e mobiliarizzati (es. attraverso società) veni[illegible] sottoposti ad imposizione quasi esclusivamente in casi patologici (per es. morte molto improvvisa e contenziosi di vario genere in atto, ecc...). Vari marchingegni, leciti o no, consentivano l'elusione e l'evasione. Basti pensare che [illegible] attraverso i sistemi bancari e finanziari (ormai internazionali) [illegible] è riusciti a foraggiare tranquillamente il terrorismo, figurarsi [illegible] [illegible] gli stessi strumenti si aveva difficoltà a modificare l'intestazione di un [illegible] e operare il trasferimento di capitali.Allo stato delle cose l'unico atto di giustizia e di perequazione possibile, in carenza di diversa volontà e di concrete possibilità operative, era [illegible] sua soppressione.

Germano Cantarelli
Mombarone d'Asti

Un sacrificio inutile

A seguito dell'articolo di Aldo Cazzullo pubblicato il 30-11-2001, ho provato amarezza e sgomento di fronte all'ipotesi che il sacrificio di tanti giovani combattenti nella Guerra del '15-'18 [illegible] cancellato, a Bolzano, per esigenze politiche e per scarso amore, usiamo quest'eufemismo, nei confronti dell'Italia e della sua storia.

[illegible] ho solo 20 anni, ma posso dire che i sacrifici immani che quei ragazzi hanno compiuto su quei monti per donare l'indipen[illegible] alla nostra terra [illegible] possono venire cancellati da operazioni politiche; quei combattenti [illegible] lo meritano, e il ricordo [illegible] loro [illegible] non dovrebbe [illegible] accantonato in nome [illegible] alcunché.Mi auguro che, contro la decisione presa a Bolzano, [illegible] levi il grido di quanti hanno a cuore [illegible] memoria della nostra storia e l'amore per la nostra bandiera.

Raffaello Marco

Bisogno di eroi

A quanto pare la degenerazione [illegible] ormai planetaria, se [illegible] [illegible] ha bisogno di eroi, come i pompieri morti a Roma, per andare avanti, se quegli «eroi» sono diventati tali, subito dopo aver perso [illegible] [illegible] per aver fatto coraggiosamente il proprio dovere, allora c'è qualcosa [illegible] non va. C'è qualcosa che stride; nella costernazione per le sventure che ci riguardano da vicino, perdiamo facilmente il senso della misura, per quelle che sentiamo lontane o fuori dal nostro orticello non ci sentiamo minimamente coinvolti.

Eppure la sofferenza è uguale per tutti. C'è qualcosa che stride, come stridono gli applausi nelle chiese o al passaggio delle salme, verso cui bisognerebbe, in[illegible], rivolgere in coro ognuno una propria orazione intima a bocca chiusa. Tutti i morti vanno rispettati e messi sullo stesso livello, [illegible] ci ha insegnato quella sublime [illegible] del Principe De Curtis. E inve[illegible] bisogna assistere al giuoco prediletto della [illegible] volubile ed emotiva specie umana, di fissare le regole, organizzare e svolgere le gare e stilare le classifiche. Quelli di New York, di serie "A", [illegible] a quelli di Roma, diventati «eroi»; quelli di Marghera, di serie "B", [illegible] a quelli, vittime dei veleni e delle norme di insicurezza, del petrolchimico di Brindisi, dei due volontari della Croce Rossa uccisi dai taleban e di tutti i civili sepolti dall'indifferenza generale.

Ettore Cappa, Beinasco (To)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [illegible] [illegible] via Barberini [illegible] tel. [illegible] fax 06.[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri [illegible]; Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio [illegible] prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible] 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via C. Cantucci 29, tel. 02 [illegible]; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, [illegible]; Bari via Amendola 166/5 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

SI APRE GIOVEDI' ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA UNA RETROSPETTIVA A TRE ANNI DALLA MORTE

Schifano, il pop italiano con la tv sempre accesa

Con la sua vitalità straripante copriva le tele di simboli [illegible] immagini ricche di energia



Qui accanto *Fantasia del paziente naturale*, un'opera di Schifano del 1970. Sotto l'artista nel suo studio davanti all'opera *Leonardo*, nel 1963.
La mostra *Mario Schifano Tutto* si apre il 7 novembre e si chiude il 31 marzo 2002, alla Galleria Comunale d'Arte Moderna, in Via Reggio Emilia 54. Orario da martedì a domenica 10-20; festivi 10-15; lunedì chiuso. Sito web: [illegible]oma.it/galleriacomunale/schifano/schifan.htm, (catalogo Electa)

Lea Mattarella
ROMA

«UN piccolo puma di cui non si sospetta la muscolatura e lo scatto». È celebre la definizione che, nel 1965, Goffredo Parise diede di Mario Schifano. Sedotto anch'egli, quasi come tutti coloro che [illegible] venivano in contatto, dalla grande vitalità, dall'energia, dalla forza emanata da questo straordinario artista che all'epoca aveva poco più di trent'anni, ma che era già uno dei protagonist[illegible] nuova pittura italiana.

Energia e vitalità sono le parole che senti di più quando chi lo ha conosciuto ti parla di Schifano. Anche l'esposizione che si inaugura giovedì alla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Roma è, [illegible]do [illegible] intenzioni delle curatrici, Monica De Bei Schifano e Barbara Tosi, «[illegible] mostra vitale».

«Non volevamo fare un'antologica - spiega Monica, che di Schifa[illegible] [illegible] stata la moglie fino all'improvvisa scomparsa dell'artista nel 1998 - ci interessava fare qualcosa di diverso, raccontare [illegible] Mario in [illegible] altro modo, un po' come lo avrebbe fatto lui. Ed è molto importante che questa esposizione [illegible] tenga a Roma. Da dieci anni qui [illegible] si ospitava una sua personale. È [illegible] contenta che all'organizzazione della rassegna abbia partecipato il Comune. È stato un gesto d'amore della città nei confronti di Mario che l'aveva scelta, l'aveva eletta [illegible] luogo privilegiato».

Nato nel 1934 a Homs, in Libia, Schifano è [illegible] tutti gli [illegible] [illegible] pittore romano. È in questa città che torna giovanissimo [illegible] la famiglia e qui [illegible] tutta la vita. Va a New York, prestissimo, nel 1962, viaggia, torna in Africa ma a Roma è la sua casa, [illegible] meglio il suo studio che poi equivale a dire tutto il [illegible] mondo. Negli anni Sessanta il sodalizio artistico con gli esponenti di quella che viene definita dalla critica la Pop Art italiana, finisce con il raccogliersi sotto l'etichetta di «Scuola di Piaz[illegible] del Popolo». Perché è attorno a questo luogo [illegible] che Schifano, Tano Festa, Franco Angeli, Giosetta Fioroni si incontrano: nei Caffè, nelle trattorie, alla galleria La Tartaruga di Plinio De Martiis.

È la stagione in cui Schifano indaga [illegible] paesaggio urbano. Più tardi dichiarerà di essere stato più attratto da quanto succedeva nelle strade che non all'interno delle gallerie. È così l'inventore dei quadri monocromi comincia [illegible] coprire le tele di simboli, frammenti di immagini. Li chiama «segni di energia» e «segni di propaganda»: [illegible] i marchi della Esso, della Coca Cola, le sagome [illegible] automobili. Ciò che in fondo vede intorno a [illegible]. Si potrebbe dire nient'altro. Eppure Schifano, fulmineamente, traduce tutto in pittura, in un gesto veloce che ema[illegible] colore. Il piccolo puma afferra [illegible] realtà e la dipinge [illegible] se graffiasse. Niente di più lontano dalla freddezza, [illegible] distanza con cui gli artisti americani presentano il loro universo «pop». La pittura di Schifano pulsa, scola,



sgocciola. [illegible] se guardi i filmati in cui Mario dipinge, [illegible] i segni [illegible] pennello che lascia come sciabolate sulla tela, ti viene in [illegible] [illegible] violenza espressiva [illegible] Pollock, l'enfasi creativa del Monet delle *Ninfee*. Mai il distacco intellettuale, o il cinismo, di Andy Warhol.

La moglie di Schifano racconta di aver trovato su un foglio un'indicazione dell'artista che risale [illegible] 1997, in [illegible] si legge: «dovete realizzare [illegible] mostra di qualità, moderna [illegible] virtuale, con pochi quadri dentro stanze oscure [illegible] tante proiezioni. Proiettate immagini dovunque, anche sul pubblico, con i suoni, le mie parole, le musiche, la mia colonna sonora». Questo succedeva mentre Monica, insieme a Barbara Tosi, progettava un'esposizione sullo studio di Mario. «Ho abitato accanto a lui per sette anni - spiega la Tosi - e in quello studio in cui Schifano stava rinchiuso per giorni, circondato dai bagliori delle televisioni, sentivi che accadevano delle cose, ne respiravi l'energia».

Ecco come nasce questa mostra. Dove [illegible] procede [illegible] uno spazio buio, illuminato all'improvviso [illegible]ai quadri - circa trenta divisi [illegible] tre sezioni - e [illegible] da filmati. Questi sono stati girati nel [illegible] del tempo da Schifano: i primi risalgono alla fine dei Sessanta, quando Mario sosteneva che la pittura non [illegible] sbocchi perché «gli [illegible] assomigliano più al cinema che alla pittura: in un film camminano, mangiano, fanno l'amore, così [illegible] accade veramente, nella pittura [illegible]. In questa occasione li ha reinventati Luca Ronchi, regista, tra l'altro, [illegible] film *Mario Schifano Tutto*, presentato all'ultima Mostra del cinema di Venezia e in anteprima romana al Teatro Argentina giove[illegible] scorso. E l'idea dello studio? Ti accoglie all'ingresso nell'installazione di Giancarlo Soldi che investe lo spettatore di immagini, proprio come avveniva nell'atelier dell'artista, dove quella [illegible] egli chiamava [illegible] sua «musa ausiliaria», cioè la televisione, [illegible] perennemente accesa. E Schifano ne raccoglieva stimoli, fermava fotogrammi, li rielaborava (poi anche al computer), ma non tradiva mai la sua autentica [illegible]ne. Che era quella di [illegible] pittore puro, nonostante tutto.

IL PREMIO PANNUNZIO

Enzo Bettiza il chierico non tradisce

TORINO

«UN chierico che [illegible] [illegible] tradito, e ha saputo praticare la libertà con limpida coerenza e grande coraggio intellettuale». È l'omaggio [illegible] Centro Pannunzio a Enzo Bettiza, maestro di giornalismo, romanziere e intellettuale [illegible] i più fini, profondo conoscitore dei paesi dell'Est [illegible] più volte senatore eD europarlamentare. Ieri, nel corso di una cerimonia cui sono intervenuti [illegible] direttore [illegible] *Stampa* Marcello Sorgi [illegible] il deputato europeo Jas Gawronski, gli [illegible] stato conferito il premio Pannunzio al ristorante del Cambio, il luogo [illegible] cui, come [illegible] da il direttore Pier Franco Quaglieni, [illegible] Centro fu fondato nel '68».

Quest'anno la preziosa incisione di Mino Maccari è stata consegnata a Bettiza «perché ha coniugato l'impegno culturale con un'assoluta indipendenza dal potere, sempre al di là delle polemiche contingenti [illegible] [illegible] banalità degli ideologismi», perché «la sua opera di romanziere originale e appartato si inserisce nel filone della grande letteratura triestina del Novecento», e perché «il suo giornalismo colto, critico, [illegible] respiro europeo, lo rende una delle più forti e avvincenti personalità della cultura d'oggi».



Enzo Bettiza

Di fronte a un centinaio di ospiti, Bettiza ha ricevuto il riconoscimento ricordando «i giorni in cui fondammo con Montanelli *Il Giornale*, che raccolse il meglio delle firme laiche e liberali proprio del *Mondo*, da Romeo a Cancogni e Pampaloni», e rammentando «il mio profondo legame con Torino, che mi ha un poco adottato, e nel cui giornale ho lavorato per vent'anni». Gawronski ha osservato che «Bettiza è un maestro non solo perché è grande giornalista, tra i pochi che davvero [illegible] il mondo comunista, ma anche perché, quando muovevo i primi passi nella professione, mi diede consigli preziosi, che non scordai più». «In Enzo Bettiza - ha detto Quaglieni - vediamo un testimone laico della libertà, che onora la cultura italiana ed europea».

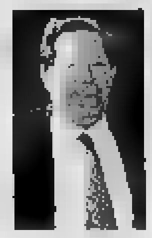
[g. f.]

I MANAGER [illegible] VACIAGO

Il buon capo si vede dalla squadra

TORINO

TRENT'ANNI di [illegible], 500 mila colleghi, le ristrutturazioni in prima fila delle Ferrovie italiane e della Montedison, la vicepresidenza della Standa dell'era Cragnotti, la direzione generale delle Poste e la gestione dei trasporti pubblici a Roma possono bastare per dare qualche buon consiglio a chi vuole diventare [illegible] leader. Cesare Vaciago, [illegible] [illegible]ty manager al Comune di Torino, piemontese, laurea in ingegneria nucleare al Politecnico e un soggiorno di perfezionamento ad Harvard, lo ha fatto in un libro, *Le regole del buon capo - La leadership in 10 mosse*», edito da Sperling & Kupfer, in vendita da oggi (14,26 euro).



Cesare Vaciago

Bisogna subito intendersi: essere [illegible] buon capo «merce [illegible] in Italia» è sinonimo [illegible] «efficienza e organizzazione destinata a permanere nel tempo». Nulla a che vedere con gli slanci di vivacità tutti [illegible]ni. Caratteristica quest'ultima, secondo Vaciago, invece di molti buoni imprenditori di casa nostra. E infatti una delle prime regole ferree è l'alto «valore etico» inteso [illegible] [illegible] più letterale [illegible] termine. Ovvero, capacità di condividere i valori dell'azienda e di accettare nella propria squadra solo chi condivide gli stessi valori. Vaciago spiega allora che nella maggior parte dei casi [illegible] [illegible] capo [illegible] è un buon capo. Perché lavora più per la sua gloria («sempre da uccidere per continuare a vincere») e non «per, con, e attraverso gli altri». Perché negozia per se stesso e [illegible] «per conto della squadra [illegible] rispetto del principio: le due parti devono vincere entrambe». Freddo e calcolatore? «No deve saper stabilire un rapporto d'affetto con i suoi collaboratori. La pura razionalità, infatti, [illegible] solo per essere un bravo matematico». Il piccolo saggio non deve però essere preso [illegible] oro colato per costruire un'impresa o un'organizzazione di successo. «Per quello - conclude l'autore - occorrono [illegible] che una buona strategia e soprattutto tante fortuna».

[f. mon.]

I FILM D'ANIMAZIONE SI CONTENDONO IL MERCATO DEI BAMBINI



MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO

«Momo alla conquista del tempo» [illegible] il cartoon italiano che Enzo D'Alò, già autore dei fortunatissimi «La freccia [illegible]» e «La Gabbianella e [illegible] gatto», [illegible] tratto dal [illegible] di Michael Ende, quello della «Storia infinita». D'Alò, per accompagnare la storia della ragazzina che salva la Terra dalla catastrofe ecologica [illegible] avvalso della collaborazione musicale di Gianna Nannini.



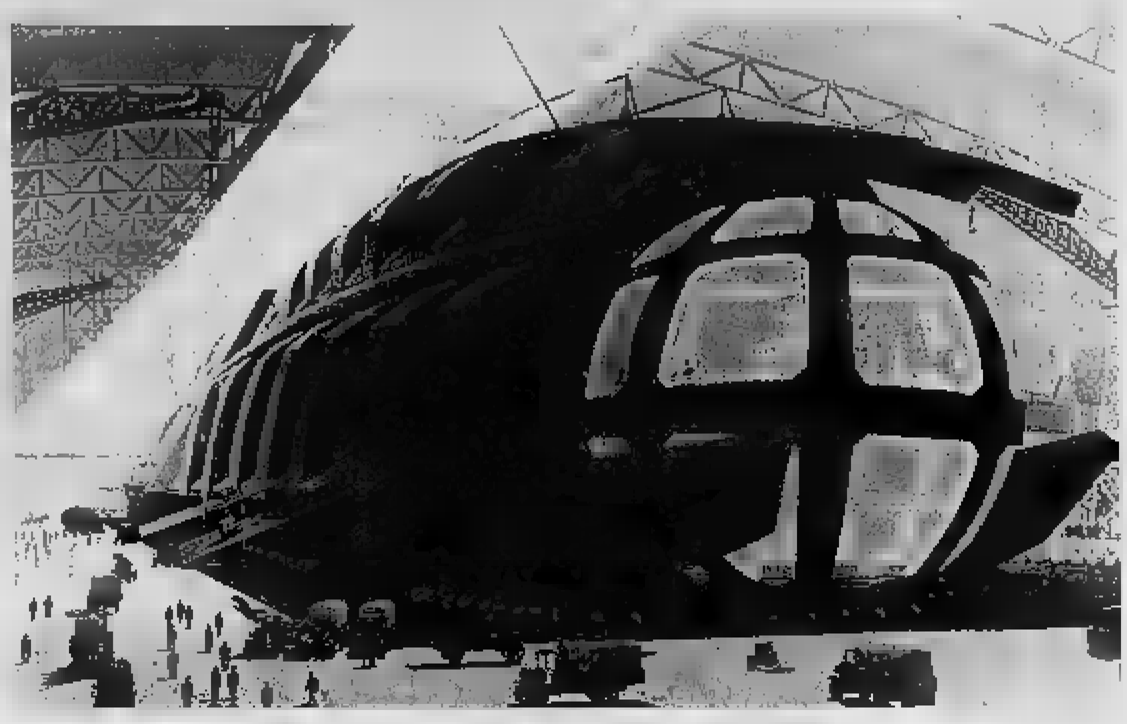
AIDA DEGLI [illegible]

Guido Manuli, nobile firma dell'animazione italiana, ha pensato per la Lanterna Magica una rivisitazione in chiave fantasy dell'opera [illegible] Giuseppe Verdi «Aida». Le musiche [illegible] di Ennio Morricone, la vicenda ruota intorno al fantastico regno di Arborea la cui erede al trono si innamora del principe di Petra, il paese [illegible] sempre nemico di Arborea, grigio centro della tecnologia.

ATLANTIS la grande paura

Per la prima volta il cartoon della Disney teme la sfida natalizia con il film di Columbus e rimanda l'uscita

Le «voci» italiane sono Franca Valeri, la scettica [illegible] disfattista Mrs Packard e Claudio Bisio-Mole uomo-talpa [illegible] seduttore



A destra «Atlantis», il nuovo cartoon Disney qui sotto «Harry Potter e la pietra filosofale»

Fulvia Caprara

ROMA

Spezzata via da un'eruzione vulcanica risalente a quasi 3500 anni fa, l'isola di Atlantide torna alla ribalta grazie ai maghi della Disney che, ispirandosi ai disegni del fumettista Mike Mignola, hanno realizzato un nuovo cartone animato sulla storia di una coraggiosa spedizione subacquea che ha per obiettivo quel misterioso lembo di terra. Uscito nelle sale americane l'estate scorsa, «Atlantis l'impero perduto» dovrà fronteggiare, nella battaglia per gli incassi natalizi, numerosi nemici, a iniziare da «Harry Potter e la pietra filosofale», il film fenomeno di Chris Columbus che sbarca in Italia domani distribuito in 400 copie, più o meno lo stesso numero di quelle del nuovo titolo disneyano. C'è perfino chi azzarda che la decisione di far [illegible] il cartone il 21 dicembre (con l'eccezione di un'esclusiva romana, affidata, dal 14, a una sala del cinema Adriano) sia stata dettata dalla scelta di evitare lo scontro frontale, nello stesso week-end, con il primo capitolo della saga inventata da Joanne K.Rowling. Alla Disney, naturalmente, smentiscono spiegando che la diffusione della pellicola era sempre stata programmata per Natale.

Il lancio in grande stile è comunque partito ieri, nei saloni del palazzo Altieri di Roma, sede della Banca Popolare di Novara che ha siglato un accordo di co-marketing con la filiale italiana della Buena Vista International. Oltre ad alcuni minuti tratti dalla pellicola firmata da Kirk Wise e Gary Trousdale (registi di «La bella e la bestia» e del «Gobbo di Notre Dame»), sono stati presentati i doppiatori della versione italiana, a iniziare da Claudio Bisio che interpreta il personaggio di Gaetan Moliere detto Mole, una sorta di uomo-talpa terrorizzato dal sapone ma molto attratto dalle belle donne: «Ho frequentato la scuola del Piccolo Teatro a Milano - ha raccontato l'attore -, e, appena uscito, sono andato a fare un provino di doppiaggio per la telenovela "Ciranda de pedra" dove mi hanno subito bocciato. Da allora, fino a questo momento, non avevo mai più avuto esperienze da doppiatore, insomma sono passati vent'anni. Attraverso il rapporto con i miei bambini ho capito quanto sia importante dare la voce a un cartone; una cosa non semplice perchè devi stare attento ad aderire sempre a un'immagine, rispettando i tempi e i labiali e, in questo caso, rendendo anche i francesismi del personaggio». Il titolo disneyano preferito da Bisio è «Fantasia», «un grandissimo film psichedelico, forse più per adulti che per bambini», mentre il prediletto di Franca Valeri, che in «Atlantis» dà la voce alla signora Packard, è senza ombra di dubbio «Lilli e il vagabondo». «Apparentemente - spiega l'attrice - la signora Packard è antipatica perchè rustica e piena di sè, scettica e disfattista nei riguardi dei suoi compagni di viaggio, ma questo suo modo [illegible] fare la rende buffa e mi è simpatica proprio perchè non [illegible] somiglia. E' una donna che non si commuove per niente, assolutamente ironica. Nella mia vita ho doppiato poco, sia umani che cartoni animati, [illegible] quello che c'è di buono in questa seconda categoria è che entri in [illegible] dimensione diversa, fantastica, [illegible]devole e, in [illegible] certo senso, diventi anche tu [illegible] cartone». Per doppiare l'eccentrico miliardario Preston Whitmore, [illegible] stato chiamato [illegible] Garinei: «Doppiare [illegible] personaggio Disney [illegible] molto più facile che farlo per i cartoni giapponesi, sempre con la bocca aperta; sono un appassionato dei cartoni disneyani, in particolare dei sette [illegible] di Biancaneve, della musica disegnata [illegible] "Fantasia" e poi di Minnie e Topolino». [illegible] film, [illegible]posto da 125mila disegni fatti a mano e 362 effetti digitali, partecipa, [illegible] la canzone «Segui i sogni», il gruppo di cantanti rag[illegible] «Gazosa», quelli di «www mi piaci tu». «La musica è molto bella - spiegano - e le parole dicono [illegible] bisogna sempre credere [illegible] quello che si desidera di più perchè, se ci si mette dedizione, anche i sogni si realizzano, proprio come è successo a noi». Sito Internet, raccolta di figurine, videogiochi, contribuiscono alla diffusione della pellicola che lancia anche un [illegible] linguaggio, l'«Atlantidese», contenuto in un apposito vocabolario. Il tutto nel nome di un messaggio di speran[illegible] che gli [illegible] Disney, in questo periodo, tengono molto a sottolineare: «Il tema morale [illegible] "Atlantis", quello dell'incontro di due [illegible] diverse e tra loro sconosciute, reca con sè un messaggio [illegible] comprensione e di pace che si propone alle nuove generazioni [illegible] momento quanto mai appropriato».



«La mia vita nei panni di Harry Potter»

Il protagonista dell'evento dell'anno «ossessionato» dal cinema

[illegible] Chiara [illegible]

LONDRA

Col faccino [illegible] e [illegible] e gli stessi occhialetti cerchiati [illegible] Harry, ma con [illegible] ormai da adolescente, Daniel Radcliffe è felice di essere l'eroe di un film «che fa vedere quello che sono in grado di fare i bambini» con il piccolo aiuto [illegible] una bacchetta fatata, naturalmente. Fuori dal set, le sue magie hanno coinvolto il telefonino personale di Robbie Coltrane (che interpreta il suo mentore Hagrid): il ragazzino gli ha riprogrammato [illegible] menù linguistico in turco, un trucchetto che [illegible] sarebbe dispiaciuto ai professori di Hogwarts.

Nella cornice della dimora storica [illegible] Knebworth, aristocratica follia neogotica nel bel mezzo della campagna inglese che ricorda [illegible] pochino i set iperbolici adoperati nel film, i piccoli protagonisti appaiono raggianti. Come credono i tre bambini che questa nuova, travolgente fama possa influenzare la loro vita? «I miei compagni [illegible] classe si comportano [illegible] sempre verso [illegible] me: nessuna differenza», assicura Daniel. [illegible] aggiunge speranzoso: «Se la mia vita fosse davvero cambiata, sarebbe già successo. In realtà, è cambiata in meglio». Nota Rupert Grint, ovvero Ron Weasley il [illegible]: «Continuo a litigare [illegible] mio fratello, quindi è tutto normale». Dice Emma Watson, sfoderando un eloquio sussiegoso come quello della sua formidabile Hermione Granger: «A casa [illegible] faccio ancora il letto da sola, quindi sono sempre Emma».

Quale è stata la scena più difficile da interpretare? Daniel: «Quella in cui Harry vede i suoi genitori riflessi nello specchio, e prova entusiasmo, tristezza, rabbia e curiosità. E' stato difficile comunicare tutto questo sullo scher[illegible]». Emma: «La [illegible] battaglia [illegible] troll. Ho ancora un bernoccolo in testa e ho mangiato un [illegible] di polvere, quel giorno». Rupert: «Quella della partita a scacchi: il [illegible] e polveroso. La mia scena preferita [illegible] però quella in cui divoro tutti quei [illegible] sul treno».

Quale futuro piacerebbe ai bambini di vedere nello specchio magico? Rupert [illegible] la risposta più candida: «Vedo me stesso [illegible] di dolci». Daniel: «Vorrei essere felice come lo sono ora per il resto della mia vita». Si capisce che il protagonista di Harry Potter è già seriamente orientato verso la professio[illegible] di attore: dice di essere «ossessionato» dal cinema. Per Emma invece, la vita [illegible] è soltanto una questione [illegible] recitare. Vorrei fare tante altre cose».

Una posizione indiscutibilmente matura che sembra condivisa da Richard Harris, veterano di 70 film e dunque, a buon diritto, rilassato. Prima di mettere da una parte il proverbiale berrettone di lana che ha sempre indosso per il cappello a punta del professor Albus Silente, Harris ci ha pensato su per bene. All'inizio voleva dire di no. «Primariamente per una questione di tempo. Pensavo: santo cielo, quando tutti i film [illegible] Harry Potter [illegible] finiti [illegible] ottant'anni. [illegible] la mia nipotina mi ha avvertito: [illegible] se rinunci, non ti rivolgerò mai più la parola. Che cosa dovevo fare? Ho accettato».

L'ATTORE RACCONTA LA FATICOSA (E CHOCCANTE) ESPERIENZA VISSUTA PER INTERPRETARE IL GRANDE PUGILE IN «ALI», IL FILM DEDICATO ALLA SUA VITA

Will Smith: «Ho perso me stesso per trasformarmi in Cassius Clay»



Cassius Clay, forse il più grande pugile di tutti i tempi, protagonista di importanti e spesso impopolari battaglie civili con [illegible] nuovo [illegible] di Muhammad Ali acquistato dopo la conversione all'Islam

«Per un anno mi sono allenato sei giorni alla settimana: ho dovuto farmi aiutare anche da un neurobiologo»

Lorenzo Soria

[illegible]

La sua carriera, come pugile e come sportivo, è stata leggendaria: la medaglia d'oro [illegible] Olimpiadi [illegible] Roma, i match [illegible] Sonny Liston e Joe Frazier, quello storico con George Foreman a Kinshasa, le sconfitte [illegible] Spinks [illegible] Larry Holmes. Ma nella leggenda di Muhammad Ali, nato Cassius Clay, c'è molto di più: [illegible] rifiuto di servire in Vietnam, i pronunciamenti contro razzismo e ingiustizia, la [illegible] all'Islam, le tante sbruffonate, il ruolo di ambasciatore dell'Onu, l'apertura dei giochi Olimpici di Atlanta con il braccio [illegible] per [illegible] Parkinson's. Si faceva chiamare "The Greatest" e così tutti lo ricono[illegible]. Al più grande adesso è stato dedicato un film, «Ali», più che un'autobiografia, un viaggio indietro nel tempo e l'esplorazione di un pugile dallo stile inconfondibile [illegible] un uomo tanto carismatico quanto complesso e contraddittorio. L'ha prodotto e diretto Michael Mann, il regista di "The Insider". [illegible] parte di [illegible] è [illegible] stata interpretata [illegible] Will Smith [illegible] più che [illegible] recitato [illegible] ruolo ha [illegible] metamorfosi fisica necessaria per entrare nella psiche del personaggio.

Iniziamo da questa trasformazione...

«La prima volta in cui sono stato [illegible] per questo progetto [illegible] stato circa cinque anni [illegible] e [illegible] subito detto di [illegible]. Non riuscivo a vedere come Will Smith sarebbe potuto diventare Muhammad Ali. Poi, Michael Mann è tornato all'assalto [illegible] una tabella di marcia fatta [illegible] tre tappe fondamentali. Come prima [illegible] dovuto entrare nel suo fisico, correre, mangiare, allenarmi, parlare, tirare i jabs come Ali. Poi, [illegible] dovuto cercare [illegible] penetrare il suo [illegible] emotivo e psichico, capire quello che [illegible] un lottatore allenato per vincere. Infine, [illegible] ripercorso la sua strada spirituale, il collante necessario per resistere [illegible] pressione. Ho visto questa tabella e mi [illegible] imbarcato in questa follia».

E quanto è durato il tutto?

«Un anno fatto [illegible] giorni alla settimana [illegible] iniziava[illegible] con un'ora di [illegible] alle sei del mattino e che poi continuavano [illegible] pesi, palestra, ring, studi islamici. [illegible] avuto con me pure un neurobiologo, che mi ha aiutato a entrare nella psiche di un pugile. Ho perso il 98 per cento di me stesso, mia moglie e i miei [illegible]gli a volte [illegible] mi riconoscevano».

I suoi incontri con Ali?

«[illegible] avevo visto in un paio di occasioni, ma il primo vero incontro è stato quando è venuto a [illegible] in palestra al [illegible] della mia preparazione. [illegible] molto impacciato [illegible] per reazi[illegible] ho cominciato a urlargli: chi è questo qua? Che salga sul ring che gli faccio vedere io! Si è messo a ridere, [illegible] detto [illegible] non sapeva di essere così matto. Mi ha anche detto che non voleva un'agiografia, ma che ci fossero [illegible] i suoi trionfi con le [illegible] sconfitte e [illegible] debolezze. Per adesso, ha visto solo spezzoni del film, ma sua figlia l'altro giorno mi ha fatto [illegible] grande complimento: ha detto che dopo [illegible] minuti si è dimenticata che quello davanti [illegible] suoi occhi non era il suo papà».

Che cosa le resta dell'anno [illegible] mezzo dedicato ad Ali?

«Intanto mi sento fisicamente fortissimo. E poi ho imparato ad amare la boxe: vedo dei guanti, un ring e mi viene subito voglia di boxare».

Il film l'ha portata per la prima volta in Africa...

«Un'esperienza molto emozionante. Quando Michael mi ha detto che saremmo andati in Mozambico (che nel film sta per lo Zaire) gli [illegible] detto che volevo andare [illegible] perta, [illegible] lo ha proibito. Ha voluto [illegible] arrivato a Maputo [illegible]si le stesse sensazioni provate da Ali 30 anni prima. E così è stato: un viaggio molto emotivo. Quando lasci un Paese [illegible] cui [illegible] nero appartieni a una minoranza del 13 per cento ed entri in un altro in cui [illegible] lo [illegible] colore del 99 [illegible] cento della gente, ti cambia qualcosa dentro. Voglio portarci i miei figli, passare con loro un [illegible] spero li aiuti ad espandere le loro menti».

Il suo prossimo film, invece?

«Sono contento di [illegible] fatto [illegible] film che [illegible] significato, ma [illegible] anche contento di fare film di puro intrattenimento [illegible] di mantenere così il [illegible] con i giovani. Tra pochi mesi inizio dunque a girare "Men in Black II"».

FORNACIARI, OSPITE D'ONORE AL GRAN BALLO DELLA CROCE ROSSA, PARLA DEI SUOI RAPPORTI CON I GRANDI DEL ROCK BRITANNICO

Zucchero, «il matto con il cappello» conquista Londra

«Con la morte di George Harrison finisce un'epoca. Sono legato a Clapton e a Bono che mi arricchiscono, Sting è un gentleman»

Paolo [illegible]
corrispondente da LONDRA

L'altra [illegible] Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, da Roncocesi, provincia di Reggio Emilia, è stato l'ospite d'onore al gran ballo della Croce Rossa nel Ballroom del London Hilton a Park Lane. E così «the mad hat man», il matto con il cappello, come lo chiamano qui, si è presentato con una berretta di lana blu con su scritto «Security», i suoi vestiti da palestra e l'orologione rosso-pompiere in una sala illuminata da pendagli di cristallo in [illegible]zo a tutta l'alta società britannica, in un mulinare di code e di caviglie senza calze. «Sono lusingato. O invecchio io o ringiovaniscono loro, non lo so», Zucchero se la gode, perché il ballo della Croce Rossa rappresenta un riconoscimento: è certamente tra gli artisti italiani più noti in Gran Bretagna. «Senza una donna» scalò le classifiche nel '93-'93. Che cosa rappresenta la Gran Bretagna per Zucchero?

«E' dal [illegible] che vengo qua. [illegible] sento rispettato. Ho amici, alcuni di famiglia, co[illegible] Paul Young. Ci fu la tournée con Clapton, altro mio grande [illegible]. Poi [illegible] collaborazioni con Sting e Bono. Poi il tributo a Freddie Mercury a Wembley e anche il Miserere con Luciano Pavarotti. Certo, a parte i miei amici musicisti, [illegible] posso dire di conoscere bene gli inglesi come persone. Gli americani sono più calorosi, sono più come noi. Alla seconda canzone sono già caldi. Mi ricordo invece che, quando facemmo il concerto con Clapton alla Royal Albert Hall, per la prima metà non ho capito se il pubblico era sospettoso o non gliene fregava niente. Poi finalmente sono partiti».

Zucchero è triste perché da poche [illegible] ha perso la [illegible] la signora Rina, [illegible] modo inaspettato: «Stava bene e aveva solo 74 anni». Non è quindi il momento migliore per parlare di lutti, ma a Londra, in questi giorni, tutti parlano di George Harrison. «Era [illegible] po' di tempo che si sapeva...Me ne aveva parlato il manager di Clapton. Mi disse che non c'era molto tempo. Però l'altra sera stavo provando con la band quando me l'hanno detto ed è stata lo stesso una doccia fredda. Finisce un'epoca. Lui, George, stava dietro ai due vulcani, [illegible] ha portato grandi innovazioni. L'immagine dei Beatles che è più rimasta impressa nella mia mente è quella di l[illegible] che [illegible] dall'India con le barbe lunghe. Lì hanno cominciato a lievitare anche spiritualmente nella [illegible] dei fans». E' dunque arrivato il momento della grande domanda: Beatles o Rolling Stones?

«All'inizio ero più per i Rolling, più maledetti. Grande fan di Keith Richards. Loro attingevano al blues, con quei suoni raspati in fondo riportavano la musica nera tra i bianchi. Ma poi, quando ho cominciato a scrivere canzoni, ho capito la grande differen[illegible]. I Rolling erano più animali da palcoscenico, ma le canzoni dei Beatles - [illegible] parlo [illegible] prime, naturalmente, «come on, come on» - hanno una costruzione armonica, un'armonizzazione delle voci. Basta pensare a Strawberry Field Forever, Penny Lane, canzoni in cui [illegible] parte rock [illegible] Lennon si sposa magnificamente con [illegible] melodia di McCartney. Proprio rifatte da altri, come Ray Charles o Otis Redding, le loro canzoni rivelano la loro grandezza». E chi [illegible] gli artisti inglesi a cui Z[illegible] è più legato?

«Clapton, per la musica [illegible] mi accomuna e come persona. E poi Bono, perché è un poeta, l'unica perso[illegible] che ti arricchisce ogni volta che l'incontri. Con lui si può parlare di cose profonde con linguaggio da strada. Sting è un gentleman e un grande musicista. [illegible] suonato con Steve Winwood: grande rispetto, grande hammond». E tra gli americani? Un [illegible] [illegible] sopra tutti: «Otis Redding, numero uno, poi Sam&Dave, Ray Charles, Aretha Franklin...I Motown, invece, li ho riscoperti adesso, nell'ultimo album, «Shake». Ma la svolta fu nel 1994, quando Eric mi regalò una compilation di musica del delta del Mississippi: Johnny Lee Hooker, Otis Rush, Eleanor James. Di lì è partito tutto, l'R&B, il Gospel». Ed è lì che Sugar vive, almeno con la fantasia. E' per quello che ha chiamato la sua tenuta di campagna «Lunisiana», incrocio tra Lunigiana e Louisiana.





Adelmo Fornaciari (nella foto) in arte «Zucchero» si è presentato al Gran Ballo della Croce Rossa a Londra con una berretta di lana blu e la scritta «Security». L'artista dal 1985 va in Gran Bretagna «dove - dice - mi sento rispettato e dove ho molti amici sinceri». Nella foto piccola, a sinistra la cantante Laura Pausini

Pausini non ha paura dell'America

Nuovo album realizzato in Usa, concerto su Canale 5, poi in tour

Inviata a MILANO

C'è un revival di certe romantiche e semplici passioni giovanili. Un buon indicatore è che da [illegible]ne Laura Pausini sta in cima alle classifiche di vendita con un disco [illegible] «best» che ripercorre [illegible] [illegible] fulminea carriera, iniziata con [illegible] famosa «Solitudine» in un Sanremo di 7 anni fa. Ora Laura viaggia il mondo, è un diligente soldatino della musica che mai si spaventa a cambiare lingue e promozioni, una lavoratrice senza paura che si [illegible] guadagnata il successo che le è arrivato nella vita artistica e i 16 milioni di dischi venduti nel mondo [illegible] soli 27 anni; la prossima primavera poi, uscirà anche un [illegible] album [illegible]pito e registrato negli Stati Uniti, in inglese: e sarà, lei, la prima interprete italiana in assoluto alla quale tocchi in sorte quest'esperienza che già pare averla entusiasmata.

La vigilia di quell'uscita sarà tutta di concerti in Europa: l'anteprima, registrata [illegible] Canale 5 che la manderà in onda [illegible] prima serata il prossimo 16 dicembre, si è tenuta domenica scorsa al Forum di Milano esaurito di 12 mila persone, fra i quali moltissime bambine e anche i soliti semivip tipo letterine e Panicucci.

Il concerto non è stato disturbato dalle telecamere. Sul palco, una Pausini decisamente cambiata rispetto al clichet che se ne poteva avere. Intanto è dimagrita parecchio e mostra ora una silhouette invidiabile; ma poi anche la sua voce si muove con rinnovata agilità all'interno di un disegno musicale che [illegible] è fatto un poco più sofisticato e di toni più vari, con le canzoni del repertorio abituale arricchite di sfumature soul che lei padroneggia sicura e senza mai quei fronzoli che spesso rovinano le performances di certe americane eccessivamente virtuose.

Ci [illegible] stati anche parecchi momenti ritmati, provvidenziali, che hanno ravvivato la serata. Il clou è stato l'arrivo [illegible] scena di Biagio Antonacci, autore di «Tra te e il mare», sulla quale si è dipanato un duetto affettuoso e applauditissimo. Quando lui se ne è andato, Laura ha commentato: «[illegible]' forte eh? Porca vacca».

Il problema, per [illegible] nostra Lauretta, è che non tutto il repertorio [illegible] stato sempre azzeccato negli ultimi dischi inediti, forse per l'ansia di uno stile che accontenti la globalità dei fans sparsi nel mondo. Certo l'esperienza americana consentirà alla giovane star di dimostrare tutte le sue potenzialità fuori da uno stereotipo che non appare più attuale. Al Forum la vetrina musicale esibiva comunque il meglio, e la cantante è [illegible] piacevolmente stupita nell'ascoltare i grandi cori che salivano su «Gente» o su «Se ami sai», la canzone scritta da Gilberto Gil che lei canta in parte anche in portoghese.

[m. ven.]

Le date del tour: [illegible] febbraio Treviso, 6 Bolzano, [illegible] Montichiari, 9 Torino, 11 Modena, 12 Perugia, 14 Bari, 16 Acireale, 17 Palermo, 19 Reggio Calabria, 20 Napoli.

ROMA, FESTOSO DEBUTTO AL BRANCACCIO PER LA VERSIONE ITALIANA, A CURA DI PROIETTI, DEL LUNGO MUSICAL BASATO SUL FILM. IMPECCABILE IL CAST

«Full Monty», spogliarello eterno

Il disoccupato britannico resta più divertente

Masolino d'Amico
ROMA

Festoso debutto di «The Full Monty», versione italiana del musical americano basato sul fortunatissimo film inglese. La storia è rimasta la stessa - sei disoccupati maschi, vittime di varie frustrazioni (un divorziato, un ciccione che si sente brutto, un rispettabile signore di mezza età che non osa confessare alla moglie di essere sul lastrico, un suicida fallito...), i quali per fare quattrini ma anche come estremo [illegible] liberatorio preparano [illegible] quindi eseguono uno spogliarello in una [illegible] che normalmente offre intrattenimenti di questo genere a un sovreccitato pubblico di massaie. Nei vari passaggi qualcosa è cambiato, a partire dalla lunghezza: 91' la pellicola, 180' lo spettacolo nel cavernoso spazio del Brancaccio. Inoltre l'autore del testo, il famoso commediografo Terrence McNally, ha introdotto personaggi nuovi, in particolare [illegible] stripper di professione col cui numero la serata ha inizio, e una pianista veterana [illegible] beona che esce dal ritiro per partecipare prima alle prove quindi al num[illegible]. Diciamo subito che queste aggiunte offrono momenti più che validi, anche grazie alla bravura degli interpreti, [illegible] freddo biondino Nicola Paduano (credo) affrontato dagli sfigati intrufolatisi nei cessi normalmente per uomini del locale quella sera riservato alle signore; e l'energica Miranda Martino, che [illegible] l'altro sfrutta da par suo il [illegible] blues concessole [illegible] compositore David Yazbek. Secondo le tradizioni del musical, ci si sarebbe potuti aspettare che arricchimenti co[illegible] questi compensassero la perdita di approfondimenti e spessori: il declamato imposto dai palcoscenici [illegible] grandi dimensioni, lo spazio da lasciare alle canzoni, di solito fanno [illegible] che le trame vengano semplificate al massimo. Invece McNally non rinuncia a tentare di raccontare ogni cosa, e benché non ci siano punti particolarmente deboli [illegible] segnalare subito [illegible] forbici, per tener dietro al privato di molti il tutto finisce per dilatarsi e perdere mordente. Quando siamo ormai in vista della conclusione, per esempio, c'è il funerale di una madre della cui esistenza francamente [illegible] eravamo dimenticati. Inoltre, ed è l'ultima riserva, l'umorismo della situazione si fondava, in origine, sulla particolare *pruderie* di proletari britannici di provincia, che normalmente piuttosto che farsi vedere in *déshabillé*, morirebbero. Mentre qui sono americani (di Buffalo), già forse più disinibiti; e parlano e si muovono come italiani, talvolta addirittura con inflessione romanesca. Questo rende la materia del contendere meno drammatica, soprattutto [illegible]do noi tutto quel tempo per rifletterci sopra.

Ciò premesso, non restano che elogi per l'allestimento curato da Gigi Proietti, a partire dalla scelta del cast, perfetto in ogni componente. Brillano i due principali, Giampiero Ingrassia come l'ideatore e trascinatore dell'impresa, un nevrotico che dietro l'aggressività cela una intima insicurezza; e Rodolfo Laganà, un comico nato di quelli [illegible] [illegible] aspettare e non sbagliano mai l'inserimento, come l'amico pacioso che si arrovella sul proprio pancione. Completano il gruppo Riccardo Bàrbera, [illegible] [illegible] Rio, Gabriele Foschi e Timothy Martin. Impeccabile poi il ragazzino Miki Cadeddu, e lodevolissimo il coro delle donne - tra loro Barbara Bengala, Stefania Caracciolo, Jacqueline Maiello-Ferry - che scendono in prima fila di platea per fungere anche da scatenatissime fans. L'ingegnosa scenografia di Paolo Tommasi è un androne di mattoni [illegible] che suggerisce una fabbrica, in cui molto agilmente pannelli scorrevoli creano una quantità di ambienti sempre mirabilmente illuminati da Marco Carosi; i costumi di Susanna Proietti sono spiritosi; le accettabili musiche, che bellezza, sono suonate dal vivo. Da ultimo i sei si tolgono come promesso anche [illegible] perizoma (non credo però anche la cassetta dell'amplificazione), ma dei fari abbaglianti impediscono di scorgere i dettagli. Trionfo, repliche a Roma fino al 17 febbraio.



I protagonisti di «Full Monty». Due di questi sono stati scelti dopo avere esaminato [illegible] audizione duemila candidati

«Ai miei tempi ci avrebbero arrestati»

Gigi: A fare lo strip-tease i ragazzi non provano nessuna vergogna, nemmeno durante i provini

Simonetta Robiony
ROMA

L'idea di portare in Italia il [illegible]cal americano ispirato al film «Full Monty» non è di Gigi Proietti ma Proietti l'ha fatta sua volentieri perché gli pareva uno spettacolo anomalo nel suo genere. Lo raccontava, con un filo di voce e una gran voglia di fumare [illegible] sigaretta, prima del debutto: «M'è piaciuto perché è un musical che [illegible] ammette macchiette ma caratteri autentici, niente sdolcinatezze amorose ma la durezza di ritrovarsi senza un lavoro, niente equivoci borghe[illegible] con porte che s'aprono [illegible] si chiudono ma le grige pareti di una fabbrica chiusa per fallimento».

E non l'ha preoccupata, almeno un poco, portare [illegible] scena uno spettacolo che parla di disoccupazione proprio da [illegible]i, in Italia, che da questa piaga siamo afflitti da anni?

«Perché mai? A [illegible] preoccupa la situazione italiana, quella politica e quella sociale, mica lo spettacolo. E poi, come diciamo noi attori, tutto fa Broadway».

Cosa le hanno chiesto gli americani prima di cedere [illegible] voi i diritti?

«Di essere fedeli allo spirito [illegible] musical che poi è quello del film, uno dei massimi successi cinematografici degli ultimi tempi. E io ho cercato con la mia regia di rispettare i loro desideri accentuando l'aspetto naturalistico, quotidiano dei personaggi, anche con un linguaggio che, senza essere dialettale, è comunque più sporco dell'italiano classico».

Dunque Gigi Proietti è tornato al musical: aveva debuttato come interprete in «Alleluja, brava gente», torna adesso come regista [illegible] «Full Monty». Rispetto al film l'azione è trasportata [illegible] tacheriana Sheffield alla Buffalo di Clinton e quindi toni più edulcorati ma storia identica [illegible] identico nudo totale, come da promessa, che per un gioco di luci, però, finisce per [illegible] invisibile, anche al pubblico delle prime file che ha pagato 25 mila lire in più nella speranza di poter godersi meglio lo spogliarello finale.

E' stato difficile convincere gli attori a buttar via il microscopico slip rosso nascosto sotto la mutanda?

«Nient'affatto: sapevano che sarebbe stato solo per un attimo. Piuttosto mi ha meravigliato trovare, durante le selezioni, tanti ragazzi disposti a spogliarsi senza che neanche glielo chiedessimo. E' segno che i tempi sono cambiati».

Se a lei per esordire glielo avessero chiesto l'avrebbe fatto?

«Non lo so. All'epoca mia [illegible] [illegible]sava: ci avrebbero arrestati».

Dei [illegible] che vi hanno scritto per prender parte [illegible] questo «Full Monty» ne avete scelti solo due: non sono pochi?

«Questo è uno spettacolo complessissimo che coinvolge 150 persone [illegible] cui 21 attori che devono canta[illegible] ballare, recitare. Per trovarne 4 all'altezza forse ne avremmo dovuti esaminare quattro mila».

Tre [illegible] compreso l'intervallo non è eccessivo?

«No, [illegible] normale per [illegible] teatro [illegible] musica. E poi, se questo è lungo, che dire delle cose di Ronconi?».

SU RETE4 CONDUCE SETTE PUNTATE DI «LA FORZA DELLA VITA»

La Parodi e le storie d'amore dal primo bacio al pancione

Luca Dondoni

Sette storie per raccontare l'emozione della [illegible]. [illegible] questa la linea trainante del [illegible]uovo programma ideato e condotto da Cristina Parodi che andrà in onda stasera alle 21 su Rete 4. Dal momento in cui i due futuri genitori si innamorano sino agli istanti in sala parto quando deve nascere il primo figlio, il miracolo della vita diventa uno speciale della rete «per famiglie» di Mediaset. Il titolo è «La forza della vita»: sette coppie selezionate fra migliaia di candidati che prima della scorsa estate hanno mandato il loro curriculum e delle quali vedremo i filmati girati in casa, gli attimi in ospedale, le interviste nello studio di Cologno Monzese.

Le troupe televisive della società di produzione Magnolia (di proprietà del marito della Parodi ed ex direttore di Canale 5 Giorgio Gori) hanno anche film[illegible] le storie di queste coppie in momenti particolari. [illegible] avuto questa idea - ha spiegato la signora Gori - nell'ultimo periodo della mia terza gravidanza. Parlando con altre future mamme ho capito che ogni storia è diversa dall'altra e molte donne hanno il terrore del parto perchè, nonostante sia l'evento più naturale del mondo, non sanno cosa le attende».

C'è la donna che decide dopo due parti cesarei e con il parere negativo dei medici di avere un terzo figlio. La storia di Junuh, nato da mamma veneta e padre americano soldato alla base Nato di Vicenza. E ancora, il caso di un parto quadrigemellare con tutte le difficoltà e le problematiche del caso. Poi uno spazio dedicato ai bambini nati prematuri, con un'intervista a Fabio Mosca, direttore del reparto di Neonatologia della Clinica Mangiagalli di Milano.

«La forza della vita» - ha spiegato la direzione Mediaset - è solo uno dei tre speciali che Retequattro proporrà da qui al 17 dicembre. Si tratterà comunque di programmi a tema unico che potrebbero anche diventare l'argomento di più puntate. Gli altri d[illegible] speciali si chiameranno «Volare» con la conduzione di Sandro Mayer, Monica Leofreddi e Orietta Berti in onda il 12 dicembre e «I sette vizi capitali» con la conduzione di Paola Perego e Antonio Lubrano in onda il 17 del mese».

Oltre a questo impegno e al quotidiano «Verissimo», Cristina Parodi ha anche confermato che [illegible] ancora lei, e per la quinta volta, a condurre il prossimo 15 dicembre «Concerto in Vaticano». «Sono veramente piena di impegni - dice la giornalista conduttrice - e oltre a quelli lavorativi ho anche tre bambini da tirare su. Ammetto poi che con la nascita di Angelica che è ancora così piccola (gli altri due bambini hanno 4 e 5 anni e vanno all'asilo) la mattina è davvero difficile andare in redazione. Vorrei stare di più a casa con [illegible], coccolarla...tenermela in braccio. Beh, ci sarà tempo».

DA REGISTRARE

Riflessi in un occhio d'oro

Dal romanzo di Carson McCullers, un melodramma freddo e ambiguo di John Huston [illegible] Marlon Brando, Elizabeth Taylor e Robert Forster. In un campo militare della Georgia, i desideri nascosti e le gelosie incrociate fra il maggiore Penderton (impotente e omosessuale represso), la moglie infedele e un giovane soldato. Finale tragico. ■ 1.50 RETE 4

Il [illegible] del campione

James Stewart e June Allyson (allora coppia fissa sul grande schermo) in [illegible] discreto dramma biografico-sportivo firmato (nel 1949) dal veterano Sam Wood («Per c[illegible] [illegible] la campana»). Un dilettante diventa campione di baseball e quindi una star. Ma dopo un incidente deve subire l'amputazione di [illegible] gamba. Riuscirà a superare il trauma grazie all'aiuto dei familiari. ■ 3.05 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Robin e Marian ★★★

15.45 RETE 4. [illegible] 1976 [illegible] RICHARD LESTER. CON [illegible] CONNERY, AUDREY [illegible], [illegible] RICHARD HARRIS E NICOL WILLIAMSON. DUR: 1H52'

Sorprendente rivisitazione della leggenda di Robin Hood firmata dal corrosivo e scatenato Lester, ex regista dei Beatles e piccolo grande maestro della commedia agrodolce, spesso acidissima. L'autore riprende i personaggi sulla soglia della terza età e fa [illegible] rilettura struggente e ironica, nostalgica e irreverente. Robin torna a Sherwood dopo vent'anni passati a guerreggiare in Terrasanta e ritrova il perfido sceriffo di Nottingham che tormenta ancora il suo popolo e la bella Marian che è diventata suora. [illegible]...

Alice nel paese [illegible] meraviglie ★★

[illegible]ALE 5. USA-GB 1999. REGIA: NICK WILLING. CON TINA MAJORINO, WH[illegible] GOLDBERG, BEN KINGSLEY, CHRISTOPHER LLOYD E PETER USTINOV. DUR: 1H55'

Ennesima versione (televisiva) «all stars» del celebre romanzo di Lewis Carroll. Umiliata davanti ai genitori e ai loro ospiti, la piccola Alice si intrufola nella tana di un coniglio e viene catapultata in un [illegible]do (parallelo) magico. Ma per nie[illegible] rassicurante e...

Uno sconosciuto in [illegible] ★★

[illegible] 4. USA [illegible] REGIA. DOUGLAS JACKSON. CON DONALD SUTHERLAND, WILLIAM MCNAMARA, LESLEY ANN WARREN E TIA CARRERE. DUR. 1H28'

Convenzionale thriller per attori noti. Il giovane broker Jeremy Sandy, [illegible] una scusa, si installa in casa del suo datore di lavoro, la [illegible] moglie, ventiquattr'anni prima, [illegible]bbandonato il figlio. Ma...

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Carlo Lucarelli si occupa di Enrico Mattei, primo presidente dell'Eni, e delle circostanze in cui morì (*Blu Notte*, Raitre, alle 23.20).

PESCI
Come spiega Eleonora De Sabata, consulente di *Geo&Geo*, i pesci dormono a occhi aperti perché sprovvisti di palpebre («non ne hanno bisogno, visto che vivono in un [illegible]biente più che umido»). Particolarità dei delfini, che addormentano mezzo cervello per volta (Raitre, alle 17.30).

FORFAIT DI DIEGO
Cambia nome e perde Diego Abatantuono (foto) il nuovo show del sabato sera di Raiuno, in onda per cinque puntate dal 26 gennaio, guidato dalla strana coppia Lucio Dalla-Sabrina Ferilli. Avrebbe dovuto chiamarsi «Due fratelli e una sorella», perché [illegible] immaginato per un terzetto curioso: Dalla, Ferilli e Abatantuono. Però quest'ultimo si è sfilato dal[illegible] così il nome è cambiato in «La Bella e la Bestia».



IP[illegible]
Il record di un ippocampo che partorì 1572 piccoli (talmente minuscoli che stavano tutti in mezzo cucchiaio).

NANI
L'Oscar che nel 1938 fu consegnato a Walt Disney per *Biancaneve e i [illegible] nani* consisteva di una [illegible] e di altre sette più piccole (per il centenario della nascita di Disney, alle 20 Disney Channel trasmette *Fiori e alberi*, primo cartone animato a colori, e alle 23 *Steamboat Willie*, primo cortometraggio sonoro).

QUIZ
Programma preferito del cucciolo «teledipendente» de *La carica dei 101*, il quiz show *Qual è il mio reato?*: vince chi indovina il crimine per il quale un delinquente è stato condannato (puntata di *Ci vediamo in tv*, dedicata a Walt Disney, Raiuno, alle 14.05).

DISNEY
Walt Disney, malato di cancro ai polmoni, morì in ospedale il 15 dicembre 1966, all'alba, dopo aver contemplato per tutta la notte i suoi studios dall'altra parte della strada (la luce era stata lasciata accesa).

I PROGRAMMI DI [illegible]

TELEGIORNALE

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
[illegible]	[illegible]	10.30	1502259	12.30	97834	8.00	9334921	[illegible]	[illegible]	11.30	9508327
20.00	76389	[illegible]	65476	22.45	[illegible]	20.00	[illegible]	8.55	2440691	[illegible]	6745327
11.30	1685582	11.15	[illegible]	14.00	3940414	[illegible]	[illegible]	18.30	[illegible]	13.30	2698
[illegible]	5320747	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4996612	1.00	[illegible]			1.25	3167506
13.30	9360	13.00	7143	19.00	7394						
0.15	73186										

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Euronews [3747]
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 [illegible]h (9.30) [35853]
- 10.30 Linea Verde - [illegible] Verde [1671389]
- 10.35 Appuntamento al cinema Rubrica [1620389]
- 10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Padri e figli" con S. Polley, J. Burroughs [8335501]
- 11.25 Che tempo fa [1621018]
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici [1139037]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Quel giorno a Dallas" [3746563]
- 14.00 Tg1 Economia [38835]
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà condotto [illegible] P. Limiti [8271018]
- 16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [2716018]
- [illegible] Quiz [illegible] Gioco [3301037]

RAIDUE
- 6.35 LavorOra (R) [7583489]
- 6.45 Dalla cronaca [27097698]
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici [6038394]
- 7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi [17852327]
- 9.55 Questione di [illegible] Telefilm [6984969]
- 10.15 Rai Educational [7741495]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [6522389]
- 10.55 Nonsolosoldi [7445056]
- 11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine [1934501]
- 11.30 I fatti vostri Varietà [495495]
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine [97211]
- 13.50 Tg2 Salute [4513259]
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [324018]
- 14.45 Al posto [illegible] Talk-show [9995150]
- 16.15 The practice - Professione avvocati Telefilm "Il piano B" [1424853]
- 17.00 Cartoni animati [16619]
- 17.55 Meteo [3549495]
- 18.05 Finalmente Disney Art Attack [1349747]
- 18.30 Sportsera Rubrica [31018]
- 18.55 Sereno Variabile Magazine [1340476]
- 19.20 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [1565834]

RAITRE
- 6.00 Rai News 24 [2137679]
- 8.05 Rai Educational La sveglia. Serie salute: "La terza età" - Filmonamour "Le astuzie del racconto" [9024414]
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli [3514211]
- 9.45 Cominciamo [illegible] Varietà con T. Garrani, I. Capitani [9936414]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [95711]
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine a cura di L. Anzalone [714921]
- 13.10 Matlock Telefilm "Il processo" - 2ª parte [3519563]
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine [7786124]
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine [21230]
- 15.10 Tg3 GT Ragazzi in collaborazione con Raitre [8531872]
- 15.20 Zona Franka Programma per ragazzi [129785]
- 15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Leo e Popi - Le avventure di Hocus e Lotus - Bob aggiustatutto - Wildlife [7671124]
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [1453056]
- 17.30 Geo & Geo Documentari di R. Cutolo. All'interno: Meteo [33211]

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete [4786196]
- 8.45 Tutti amano Raymond TF "Via da casa" [2492563]
- 9.15 Speciale - Aspettando Alice nel paese delle meraviglie Varietà [2650969]
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [6145691]
- 10.40 Speciale - Aspettando Alice nel paese delle meraviglie Varietà [8139143]
- 10.45 Ultime dal cielo Telefilm [5250143]
- 11.45 Aspettando Italiani Varietà [3034259]
- 11.50 Grande Fratello (Replica) [2058785]
- 12.30 Vivere Soap Opera [2969]
- 13.40 Beautiful SO [732698]
- 14.10 CentoVetrine SO [182679]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show [2259921]
- 16.10 Un sorriso come il tuo Film-tv (comm., 1997) con G. Kinnear, L. Holly. All'interno: TgCom [4245495]
- 17.55 Speciale - Aspettando Alice nel paese delle meraviglie Varietà [5780178]
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca [9230]
- [illegible] Grande Fratello [4921]
- 19.00 Passaparola Gioco [6105]

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Cantiamo insieme - Lo show dell'orso Yogy [2486114]
- 9.00 Otto sotto [illegible] tetto Telefilm "La mancata [illegible]zione" [94292]
- 9.25 Chips Telefilm "D.D. tua per sempre" [9158056]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Laura" [2349143]
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "Supestizioni" [5253230]
- 13.00 Cartoni animati [2868143]
- 14.25 Relic Hunter Telefilm "Il caso della corona irlandese" con T. Carrere [157327]
- 15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [3438817]
- 15.50 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm "Folle per il pancake" [856327]
- 16.25 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Pokemon, the Johto League Champions [9859308]
- 17.35 Sheena Telefilm "Nome in codice Algonguin" con G. L. Nolin [6079834]
- 19.00 Real Tv Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [16698]
- 19.25 Cartoni animati [136940]

RETE 4
- 6.00 Alen Telenovela [16691]
- 6.20 Manuela Telenovela con G. Colmenares [8902853]
- 7.00 Superpartes Programma di comunicazione politica [5105]
- 7.30 I viaggi d[illegible] macchina del tempo Doc. [1892563]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (Replica) [2751230]
- 8.45 Peste e corna e gocce di storia Magazine [9407747]
- 8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [3776360]
- 9.35 Libera di amare TN con A. Noriega [3561360]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [39679]
- 11.40 Forum Rubrica [8962698]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco [83476]
- [illegible] Sentieri SO [50[illegible]]
- 15.45 Robin e Marian Film (dramm., 1976) con S. Connery, A. Hepburn. Regia di R. Lester. All'interno: Meteo [8575360]
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7826766]
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette [478582]
- 19.50 La forza [illegible] desiderio Telenovela [715230]

SERA

RAIUNO
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi [2395414]
- 20.45 Incantesimo 4 Serie con V. Gravina, G. Borghetti [100940]
- 22.50 Porta a Porta di [illegible] B. Vespa [802740]
- 0.40 Stampa Oggi a [illegible] di Willy Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9939761]
- 0.50 Rai Educational Le intelligenze scomode del novecento: Y. Mishima [2893506]
- 1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2814099]
- 1.50 Hamburger Hill - Collina [illegible] Film (guerra, 1987) con D. McDermott, T. Quill. Regia di J. [illegible]n [43475457]
- 3.35 Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Pena di morte" [5314032]
- 4.15 Senator Varietà "I falsi esattori" con C. Leone, P. Franco [6125964]
- 4.45 Spensieratissima Videoframmenti a cura di N. Leggeri [98634693]
- 5.20 Tg1 Notte Notiziario (Replica) [2755693]
- 5.50 Dentro l'attualità con A. Mirabile

RAIDUE
- 20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando [1139143]
- 20.55 Streghe Telefilm "Ascolta il tuo cuore" - "Il segreto svelato" [4587476]
- 22.50 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni [1995230]
- 23.40 Estrazioni del Lotto [5533872]
- 0.10 Tg2 Neon Cinema Magazine [4909186]
- 0.20 Tg Parlamento [4998070]
- 0.30 Meteo [7945322]
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [80325761]
- 0.40 Jack Reed 3 - In cerca di giustizia Film-tv (azione, 1995) [illegible] B. Dennehy, C. Dutton [6412235]
- 1.55 Italia interroga con S. Quattrone [39757560]
- 2.00 Tg2 Salute (R) [9707292]
- 2.20 LavorOra con P. Di Silvestro [4844389]
- 2.30 Oltre i limiti [2691360]
- 2.40 Avvocati di strada [4473124]
- 2.55 NottArt [69826495]
- 3.00 Dalla parte d[illegible] Dei [7795143]
- 3.15 [illegible] antennati [5162414]

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [63018]
- 20.10 Blob Videoframmenti [4116292]
- 20.30 [illegible] posto [illegible] Soap Opera [90655]
- 20.50 [illegible] mondo Raitre con P. Marrazzo. Regia [illegible] F. Loru [357835]
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [154105]
- 23.20 [illegible] Notte - Misteri italiani "Caso Mattei". [illegible] e [illegible] C. Lucarelli [2903872]
- 0.20 Rai Educational [illegible]Mente [84896]
- 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [80342438]
- 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [4939148]
- 1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Una 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - [illegible] dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [6747]
- 21.00 [illegible] nel paese delle meraviglie Film-tv (fant., 1999) con R. Coltrane, W. Goldberg. Regia di N. Willing. All'interno: Meteo [6392056]
- 23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo [7154747]
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [7420631]
- 2.00 Grande Fratello (Replica) [7498032]
- 2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Pa[illegible] (Replica) [7406051]
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "La trappola" [7574032]
- 3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [5331612]
- 4.15 New York Undercover Telefilm "Compagna di sventura" [3682032]
- [illegible].00 Karin e Ari Telefilm "Il piccolo angelo" [8496273]
- 5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia di G. Baroncelli [41105]
- 20.40 [illegible]io: Roma-Liverpool Champions League [2647327]
- 22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. De Luca [273124]
- 24.00 Relic Hunter Telefilm "Il libro dell'amore" [54544]
- 1.05 Studio Sport [illegible] sportivo [7787815]
- 1.35 Saranno famosi Varietà condotto da Daniele Bossari (Replica) [7768780]
- 2.05 Frasier Telefilm "Storie di poliziotti" [4825032]
- 2.35 Zanzibar Telefilm "Una festa coi fiocchi" [4846525]
- 3.05 Il [illegible]torno del campione Film (dramm., 1949) con J. Stewart, J. Allyson. Regia di S. Wood. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [8141964]
- 4.45 Non è la Rai Varietà (Replica) [5654877]
- 5.45 Classe di Fe[illegible] Telefilm "Quelli della tigre" [4062186]

RETE 4
- 20.15 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [394327]
- 20.45 La forza della vita con C. Parodi [29485124]
- 23.20 Uno sconosciuto in casa Film (dramm., 1996) con D. Sutherland, T. C[illegible]. Regia di D. Jackson. All'interno: Meteo [53444105]
- 1.50 Riflessi in un occhio d'oro Film (dramm., 1967) con M. Brando, E. Taylor. Regia di J. Huston. All'interno: Meteo [2061051]
- 3.20 Italiani a Ri[illegible] Film (comm., 1987) con S. Spac[illegible], M. Di Francesco. Regia di M. M. T[illegible]. All'interno: [illegible] [7675896]
- 4.55 Vivere meglio Rubrica di [illegible]tà [illegible] Replica [6120419]
- 5.25 Peste e corna, e gocce di storia (Replica) [91185761]
- 5.30 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario a cura della redazione del telegiornale diretto da E. Fede (Replica) [9389983]
- 5.50 Mappamondo Documentari (Replica)

La 7

- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti) [2686312]
- [illegible] Call game Gioco [86915230]
- 12.00 Tg La7 Notiziario [7292]
- 12.30 I ragazzi [illegible] prateria Telefilm [70414]
- 13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Gioco condotto da A. Lucchetta [1853]
- 14.00 Il Labirinto Gioco condotto da T. Donà [2582]
- 14.30 Cartoni animati Ken il guerriero [4871]
- 15.00 Oasi Magazine [20495]
- 16.00 Tema Talk-show condotto da R. Celentano [24211]
- 17.00 Blind date Varietà condotto da J. Alexander [7722]
- 17.30 Kung Fu Telefilm [93760]
- [illegible] Cartoni animali [6389]
- 19.00 Fascia protetta [illegible] con Platinette, R. Lanfranchi [6360]
- 19.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [5259]
- 20.00 Tg La7 Notiziario [6835]
- 21.00 Gente sull'orlo di una crisi di nervi conduce V. Benatti [illegible]
- 23.00 Diario di guerra - Speciale Tg La7 con [illegible] Lerner, G. Ferrara [557143]
- 0.05 Il Volo Varietà [illegible] il Volo [4462902]
- 1.00 Fascia protetta Varietà con Platinette, R. Lanfranchi (Replica) [5816254]
- 2.20 I giustizieri [illegible] notte Telefilm [9636235]
- 3.10 F[illegible] News Collegamento in diretta con la rete tele[illegible] americana

TMC2/MTV

- 7.00 Mtv Wake up! [94483785]
- 9.45 Flash Notiziario [9794281]
- 9.55 [illegible] Morning [7384658]
- 11.55 Flash Notiziario [6252330]
- 12.00 Music non stop [996969]
- 12.30 European Top 20 [404563]
- 13.30 Music non stop [413211]
- 14.30 Trl [424327]
- 15.30 Trl Voice [888501]
- 16.30 Mad [illegible] Hits [4274230]
- 17.20 Flash Notiziario [8105650]
- 17.30 Select [875037]
- 18.30 Cartoni animati [708766]
- 19.00 Videoclash [50678[illegible]
- 20.00 Hit list UK Rubrica [535872]
- 21.00 Say What? Gioco [171698]
- 22.00 Becoming [154655]
- 22.30 Loveline Talk-show [152563]
- 23.30 Undressed TF [331698]
- 23.55 Flash Notiziario [1213969]
- 24.00 Brand new [650728]
- [illegible] Music non stop [4528196]

TELE+BIANCO

- 8.05 La mummia [illegible] (horror, 1999) [8072853]
- 10.05 Return to [illegible] Film (comm., [illegible] [6385821]
- 12.00 La casa della gioia Film (dramm., 2000) [1799969]
- 14.20 Il partigiano Johnny Film (dramm., 2000) [2176766]
- 16.30 Will & Grace TF [695579]
- 16.55 Settimana più Magazine [9272834]
- 17.25 Gossip Film (comm., 1999) con J. [illegible] [1493921]
- 19.00 Avviso di chiamata Film (comm., 2000) [3415563]
- 20.35 Will & Grace TF [373834]
- 21.00 Lista d'attesa Film (comm., 2000) [illegible]
- 22.45 Lo schermo a tre punte Documentari [8361834]
- 0.45 Malèna Film (dramm., 2000) [5011902]

TELE+NERO

- 12.45 Calcio: Atalanta-Inter [5353230]
- 14.30 US@ Sport Rubrica [618679]
- 14.55 Basket NBA: Portland Trail Blazers-Milwaukee [illegible] [3600292]
- 16.40 Volley: Itas Trento-Yahoo Ferrara [7737872]
- 18.10 Vela: Giraglia Cup 2001 [241735]
- 18.40 Golf: Open d'Italia femminile [illegible] [3584037]
- 19.30 All [illegible] [885495]
- 19.55 Basket: Olympiakos [illegible]reo-Benetton Treviso [8937260]
- 21.45 Volley: Sisley Treviso-Luzhniki Mosca [4641314]
- 23.55 Golf: O[illegible] d'Italia femminile 2001 [819476]
- 0.45 Vela: Giraglia Cup [illegible] [2628885]

RETEA/VIVA

- [illegible] Inbox [5090940]
- 8.30 TgA rubriche [7389056]
- 8.40 Sunshine [4290124]
- [illegible] Push Up [95747]
- 11.00 Sunshine [66211]
- 12.00 Energiza [79582]
- 12.45 TgA flash [635330]
- 12.55 Viva [illegible] [5191582]
- 14.00 Vivace [57563]
- 15.00 Viv.it [28037]
- 16.00 Inbox [7102747]
- 16.55 TgA flash [6879308]
- 17.00 Charts.it [31501]
- [illegible] Inside [19389]
- 19.00 Call Center Varietà [11196]
- 19.45 TgA flash [447747]
- 20.00 Viva Charts [8327]
- 21.00 Viva Hits [97143]
- 22.00 Mono [3650]
- 22.30 Gecko [47747]
- 24.00 Dance night [81099709]
- 5.00 Push Up

ALLA RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 Incredibile ma falso; [illegible] Sport; 8.35 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del [illegible]ennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; [illegible]0 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Roma-Liverpool; 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte [illegible] misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 [illegible] Radio2[illegible]; 12.47 Sport; [illegible] Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 [illegible] Pensiero; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.56 Compagni di scuola (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 "Stella, Stellina...", 2.00 Incipit (R).

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.0[illegible] RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone; Stagione 20[illegible] dell'Orchestra della toscana; 22.50 Notte tre; 23.10 [illegible] alla [illegible] "Moby Dick"; [illegible] Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstaritaly.uk/showview 02.269.218.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW: Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-[illegible]; La7-007; Tmc2-MTV-009; Tele+Nero-[illegible]; Tele+Bianco-014; ReteA-Viva-008; S[illegible]-016.

OGGI
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Basket. Eurolega: Olymp. Atene-Benetton Tele+N
20,45 Calcio. Champions L.: Manchester-Boavista Stream
20,45 Calcio. Champions League: Roma-Liverpool Italia1
22,30 Volley. Champions League. Treviso-Mosca Tele+N
23,05 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio sport Italia1



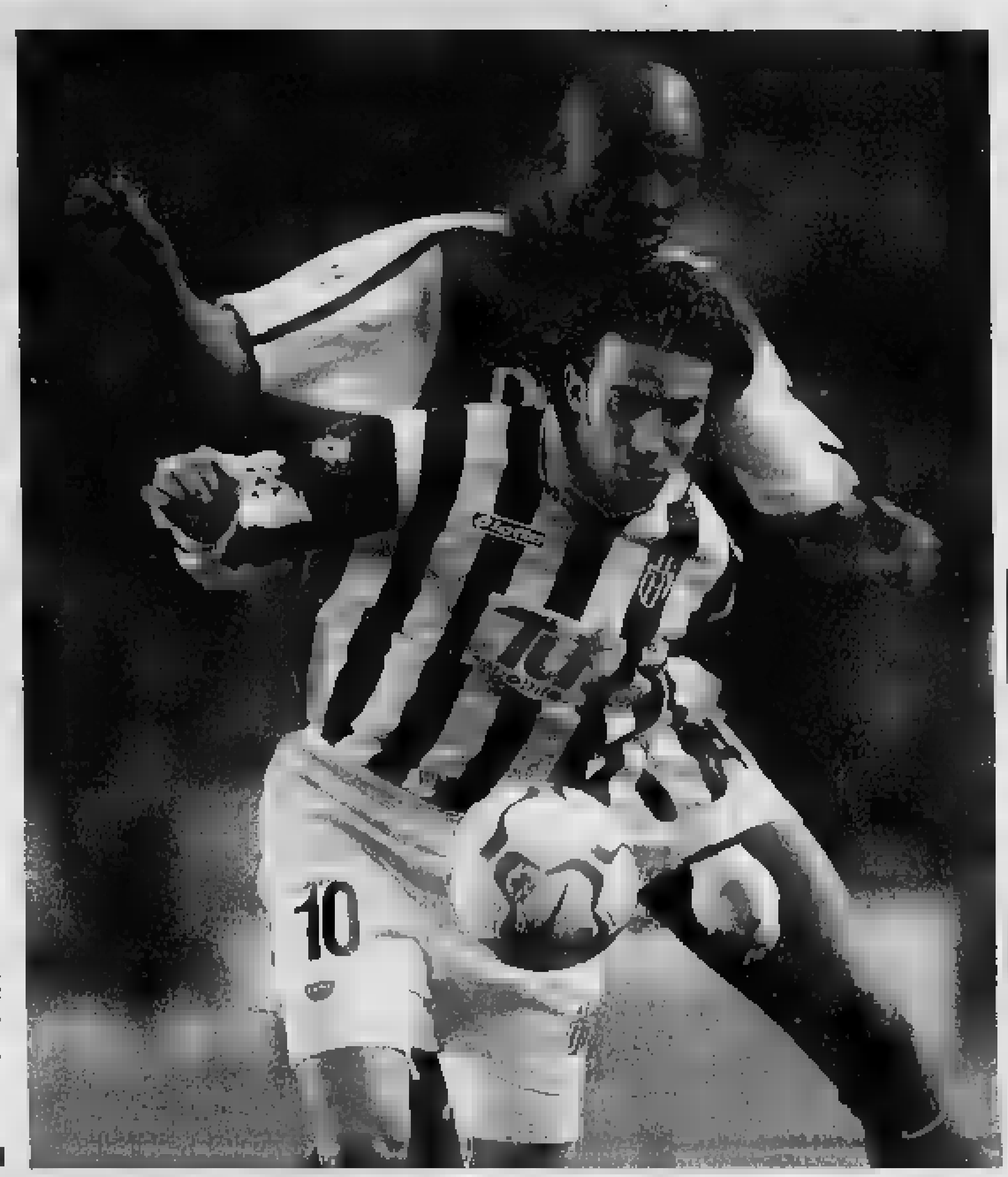
Il giudice diffida il campo dell'Inter

MILANO. Cinquanta milioni di ammenda e diffida del campo all'Inter per il petardo lanciato dai suoi tifosi a Bergamo con grave rischio per l'atalantino Dabo (foto, a destra). Questa la principale decisione del giudice sportivo. Gli squalificati per 1 turno in serie [illegible] sono dieci: Corradi ed Eriberto (Chievo), Chevanton [illegible] Superbi (Lecce), Aldair (Roma), Blasi (Perugia), Mora (Piacenza), De Ascentis (Torino), Fresi (Bologna) [illegible] Sala (Atalanta). In serie B 19 squalificati e ammenda di 80 milioni al Napoli per intemperanze dei tifosi.

CHAMPIONS LEAGUE: CADE LA SQUADRA DI LIPPI IN INGHILTERRA MA LA VITTORIA DEL BAYER SUL DEPORTIVO RENDE INCERTISSIMO L'ESITO DEL GIRONE

La Juve si inchina alla legge di Highbury Fa tutto l'Arsenal

Per i londinesi doppietta di Ljungberg, punizione capolavoro dell'ex bianconero Henry e autorete del portiere Taylor



L'inizio di Del Piero e compagni fa venire i brividi alla squadra di casa. La velocità del bomber svedese mette in crisi la difesa e Buffon. Infortuni a Tudor e a Nedved

Del Piero tenta invano di liberarsi della marcatura di Vieira [illegible] molti indicano come futuro juventino

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Non è stato un massacro, [illegible] 3-1 lascerebbe supporre, anche perchè fino alla rete conclusiva di Ljungberg, il mohicano dalla cre[illegible] rossiccia, la Juve sembrava affaticata [illegible] condizione di arraffare il pareggio contro l'Arsenal, [illegible]ari con l'aiuto della fortu[illegible] per l'autogol che l'aveva portata sul 2-1. Invece [illegible] due minuti dalla fine, un delizioso assist di Bergkamp, tenuto per 70' in panchina per far giocare Kanu, uno sproposito, mandava lo svedese a chiudere [illegible] pratica con un pallonetto soffice su Buffon. Ljungberg, che ha appena firmato un contratto con il figlio di Moggi, era già stato l'autore di un gol, l'altro l'aveva realizzato Henry, che Mog[illegible] il padre, aveva prima acquistato [illegible] poi venduto. Insomma c'è sempre di [illegible] la famiglia.

La Juve paga la seconda sconfitta in Champions League, dopo Glasgow; la scintilla della riscossa è meno intensa. Eppure si è visto per lunghi sprazzi un gioco più vivo che nel recente passato: non lasciamo Londra con l'impressione squallida che provammo, ad esempio, dopo aver visto i bianco[illegible] pareggiare a Oporto. Restano i segnali di un miglioramento, anche se l'infortunio di Tudor può complicare i piani di Lippi contro [illegible] perchè Davids, purtroppo, non è più affidabile.

Highbury è uno degli stadi del mito. Qui l'Arsenal ha perso soltanto cinque partite di Coppa in 38 anni ma la Juve, almeno all'inizio, non si è spaventata del suo ruggito: Del Piero annunciava una serata frizzantina, infatti la Juve [illegible] rendeva pericolosa. Al 9', Alex saltava Lauren, rientrava per piaz[illegible] il diagonale che Taylor (terzo portiere per gerarchia però efficacissimo) deviava in angolo con fatica. [illegible] 16', ancora Del Piero, [illegible] il tacco, liberava Nedved davanti al portiere che gli respingeva il tiro in uscita bassa: con più classe il ceco avrebbe segnato, alzando appena un po' il pallone. Non si può concedere questi vantaggi all'Arsenal. A parte [illegible] tiro di Cole, bel terzino, solido e veloce, gli inglesi non [illegible]ano la porta per venti minuti: nel palleggio era meglio la Juve, che piazzava anche un contropiede condotto male da Del Piero.

Non poteva andare avanti così all'infinito, con Henry immobile, Vieira scolastico, Kanu in versione interista. Solo Pires inquietava e parecchio Birindelli. La macchina dei Gunners saliva verso la porta di Buffon e nel frattempo la Juve perdeva una chiave del proprio equilibrio: Tudor. Il croato si infortunava, da solo, alla caviglia, Lippi [illegible] diceva di attendere che fosse pronto Davids: l'attesa finiva nel momento stesso in [illegible] l'Arsenal realizzava l'1-0. Non [illegible] una correlazione esplicita tra il Tudor zoppo e l'azione del gol ma da cinque minuti il centrocampo della Juve era in affanno. Vieira piazzava la botta dal limite che Buffon respingeva centralmente. Ljungberg azzeccava la ribattuta. Da quel momento i bianconeri erano meno lucidi, gli scricchiolii di una difesa imbarazzata sulla destra, inossidabile soltanto in Montero, si percepivano oltre le vibrazioni dello stadio. Buffon si riscattava sul tiro di Parlour ma capitolava al 28' sulla punizione perfetta di Henry che lo seccava come uno stoccafisso.

Gran nu[illegible] del francese che avrebbe poi vinto il confronto con Thuram. [illegible] a centrocampo andava a pestare i piedi a ogni avversario senza arrestarne l'azione. Erano momentacci, perchè Nedved lasciava troppo solo Pessotto a frenare Ljungberg, che al 32' aveva la palla del 3-0 e Buffon gliela respingeva con le gambe. La Juve era meno [illegible]. Lo capivamo vedendola attaccare [illegible] lanci lunghi e inutili [illegible] cui si rifugia chi non ha idee. Eppure non c'era la sensazione del crollo. Certo, se Trezeguet si f[illegible] più rapidità, le sgroppate di Del Piero avrebbero avuto più efficacia. La ripresa portava qualche speranza. Subito [illegible] il gol che dimezzava lo svantaggio: Zambrotta, autore di una prova intensa, entrava in area, Taylor deviava il diagonale [illegible] Trezeguet lo ribatteva in porta. Il salvataggio di Campbell sulla linea carambolava addosso al portiere [illegible] in rete. La Juve aveva la forza per reggere una mezz'ora, lentamente si affossava. [illegible] dall'errore [illegible] Davids a centrocampo nasceva la [illegible] della condanna.

ARSENAL (4-4-2)	3	JUVENTUS (4-4-2)	1
TAYLOR	7	[illegible]	6
LAUREN	5.5	[illegible]	5.5
CAMPBELL	6	THURAM	5.5
UPSON	6	MONTERO	6.5
COLE	6.5	PESSOTTO	6
LJUNGBERG	7	(32' s.t. Paramatti)	s.v.
PARLOUR	6.5	ZAMBROTTA	7
[illegible]	6.5	TUDOR	s.v.
PIRES	6.5	(21' p.t. Davids)	5
KANU	5	TACCHINARDI	6
(25' s.t. Bergkamp)	6	NEDVED	6
HENRY	7	(26' s.t. Amoruso)	s.v.
(39' s.t. Grimandi)	s.v.	[illegible]	5.5
		DEL PIERO	[illegible]
All. WENGER	7	All. LIPPI	6

Arbitro: MELO PEREIRA (Por) 7

Reti: 21' Ljungberg, 28' Henry; s.t.: 4' Taylor (aut.), [illegible]' Ljungberg.
Ammoniti: Nedved, [illegible] Kanu.
Spettatori: [illegible] paganti.

Lippi: condannati da episodi

Davids: «Se vado in panchina, chiedo di essere ceduto»

[illegible] a LONDRA

La Juve non esce da Highbury come un pugile suonato. Per Marcello Lippi il 3-1 è una punizione troppo severa [illegible] luce di quanto ha detto il campo. Molto sereno ancora una volta, offrendo si sè un'immagine che quest'anno è ormai abituale, il tecnico bianconero spie[illegible]: «Abbiamo cominciato bene: [illegible] quarto d'ora davvero brillante che ha messo in soggezione l'Arsenal. Abbiamo avuto una palla-gol con Nedved, poi alla prima occasione ci hanno castigati. Poi, altro episodio determinante [illegible] partita che [illegible] proprio contraddistinta [illegible] fatti casuali, abbiamo perso Tudor che ha di [illegible] sentito dolore alla caviglia già infortunata. E' arrivato il raddoppio e siamo incappati in una batosta, secondo me, ingiustificata per quello che si era visto».

Nella ripresa una Juve più combattiva. Continua Lippi: «Un ottimo [illegible] di secondo tempo, abbiamo cercato il gol in tanti modi. Non ho capito, altro episodio da chiarire, l'ammonizione di Nedved per simulazione in [illegible]. Una serie di eventi negativi come il mani in area dell'Arsenal su tiro di Amoruso che l'arbitro [illegible] ha visto e come la carambola sul direttore di gara che ha quasi propiziato il terzo gol. Una sconfitta di proporzioni eccessive. Pazienza. Comunque l'Arsenal è [illegible] buona squadra [illegible] ha meritato la vittoria». Colpa di Buffon sul primo gol? «No, ha sbagliato chi prima non è riuscito a evitare che la palla [illegible] a Vieira tenuto conto che l'azione si [illegible] sviluppata a fondo campo». Grave il ko di Tudor. Lippi [illegible]: «Avevamo [illegible]ovato un equilibrio a centrocampo, Tudor in questo momento [illegible] un giocatore fondamentale come Trezeguet che va rifornito con maggior continuità». Fiducia nonostante tutto: «Non sentiamoci ridimensionati, l'avversario era di alto livello. Ora rituffiamoci nel campionato, la sosta della Coppa [illegible] consente di provare a recuperare lo svantaggio». Assai più negativa, invece, la reazione di [illegible] di tifosi juventini al seguito della squadra. All'uscita dagli spogliatoi c'è stata una pesante contestazione verbale [illegible] confronti dei giocatori («Siete solo dei mercenari») e di Lippi («Torna a Milano, non vogliamo [illegible] minestra riscaldata»). Molto polemico anche Davids: «Non lo dico da arrabbiato, [illegible] questa situazione: se vado ancora una volta in panchina, chiedo di [illegible] ceduto». (f. ver.)



Ljungberg, [illegible] dei migliori

[illegible] FACILE

Dopo le partite [illegible] ieri [illegible] Champions League va in letargo fino al 19 [illegible] 20 febbraio 2002 quando si giocherà la terza giornata della seconda fase. Ai quarti di finale accedono le prime due di ogni girone.

Gruppo [illegible]. Porto-Sparta Praga 0-1: st 30' Sionko. Real Madrid-Panathinaikos 3-[illegible]: pt 41' Helguera; [illegible] 21' e 27' Raul. *Classifica:* Real Madrid 6, Sparta Praga 4, Panathinaikos e Porto 1.

Gruppo D. Arsenal-Juventus 3-1. Bayer Leverkusen-Deportivo La Coruna 3-0: st 19' Zè Roberto, 22' Neuville, 34' Ballack. *Classifica:* Juventus, Deportivo, Arsenal e Bayer 3.

Oggi. Gruppo A. Manchester United-Boavista, Nantes-Bayern Monaco. *Classifica:* Boavista 3, Manchester e Bayern 1, Nantes [illegible]. **Gruppo B.** Barcellona-Galatasaray, Roma-Liverpool. *Classifica:* Barcellona 3, Roma e Galatasaray 1, Liverpool 0.

CONTRORDINE C'E' ANCORA DA LAVORARE

Roberto Beccantini

IN Champions League, la Juventus [illegible] vince fuori casa dal 18 marzo 1998: 4-1 a Kiev. Tripletta di Filippo Inzaghi, acuto [illegible] Alessandro Del Piero, strepitosa regia di Zinedine Zidane. Nove pareggi e quattro sconfitte rappresentano - sul piano statistico - [illegible] striscia imbarazzante. [illegible] paragonata, fatto salvo [illegible] differente caratura degli avversari, al ruolino di marcia [illegible] campionato, posto che il ko dell'Olimpico inflittole dalla Lazio il 24 novembre scorso ha interrotto una [illegible] di nove gare utili (5 vittorie, 4 pareggi). Serie che era curiosamente decollata dopo il «solito» rovescio nella tana della «solita» Lazio (4-1 il 18 marzo 2001).

Non [illegible] partita male, la Juve di Highbury: tutt'altro. Ma il terzo portiere dell'Arsenal - Stuart Taylor, [illegible] anni - ha parato quando doveva (su Del Piero e su Nedved in avvio) e non, come il «primissimo» portiere dei bianconeri, Gianluigi Buffon, quando poteva. Marcello Lippi ha tardato a sostituire Igor Tudor, dolorante a [illegible] caviglia. [illegible] a caso, c'era lui, claudicante e annaspante, a tenere in gioco Fredrik Ljungberg in occasione del gol che ha sbloccato il risultato. Visto il fumo di Davids, non mi sento [illegible] condannare l'allenatore. La Juve è andata a sprazzi, bene in apertura, male sino al 2-0 di Thierry Henry, [illegible] cui qualità balistiche hanno solcato e orientato l'intreccio, benino alla ripresa, e poi sempre peggio.

I bianconeri hanno sofferto [illegible] improvvise folate dei «gunners», i tagli [illegible] di Ljungberg, già fatali [illegible] Lazio e al Manchester United. Non è mancata la voglia: è venuta meno, strada facendo, la lucidità, la benzina. Se la schiena di Taylor aveva riaperto i giochi, [illegible] magia di Bergkamp, tradotta in moneta sonante dall'implacabile Ljungberg, li ha chiusi. Che poi a innescare l'azione abbia contribuito una carambola dell'arbitro, è un dettaglio che aggiunge allo scenario un [illegible] di umanissima iella: e comunque si era nella metà campo dell'Arsenal. Probabilmente il giallo a Nedved per simulazione è stato eccessivo, forse c'era un rigore. Tranquilli: con Carraro presidente, e una federazione di nuovo autorevole, ce ne daranno uno a partita...

A differenza di Lippi, che [illegible] ha ricavato memorabili effetti dall'ingresso [illegible] Davids [illegible] dalla staffetta Nedved-Amoruso, Arsene Wenger ha spremuto il massimo dalla [illegible] panchina: [illegible] pensi alla rima baciata di Bergkamp. Del Piero, lui, ha offerto scampoli sublimi: solo nel primo tempo, però. Patrick Vieira ha ribadito di essere [illegible] signor centrocampista, anche se non sempre un centrocampista signore. Testa alta, piedi buoni, stazza: l'anello debole è il carattere, [illegible] il repertorio.

E così il gruppo D si conferma un infernale groviglio, nel quale si vince solo in [illegible] il Deportivo [illegible] l'Arsenal (2-0), la Juve con il Bayer (4-0), il Bayer con il Deportivo (3-0), l'Arsenal con la Juve (3-1). E sempre in virtù di scarti netti, pesanti. La differenza-reti, magra consolazione, lascia la Juve sul gradino più alto. Il letargo invernale scompiglia le proiezioni. Si riprende il [illegible] febbraio: Juve-Deportivo, Bayer-Arsenal. Highbury riconsegna la squadra di Lippi alla sua giusta dimensione: [illegible] ancora tanto da lavorare.

[illegible]



Zambrotta (a fianco) molto combattivo ed efficace soprattutto [illegible] ripresa, con l'Arsenal ha disputato [illegible] delle migliori partite della stagione

Zambrotta unico gladiatore

Brutta serata per Thuram, continua il momento-no dell'olandese

inviato a LONDRA

[illegible] 6. Un quarto d'ora di quasi relax, poi comincia il martellamento. Sul primo gol non azzecca la respinta, un paio di altre volte se la [illegible] piuttosto bene, la punizione [illegible] Henry è un confetto al veleno che impiegherà parecchio a digerire anche se nella circostanza le sue colpe sono minime. La terza rete dei biancorossi, una magia [illegible] Ljungberg che cerca vanamente di neutralizzare.

BIRINDELLI 5,5. Sulla [illegible] di competenza c'è un Pires scatenato. E' dalla destra che l'Arsenal fa sfracelli, sono problemi grossi cercare di limita[illegible] i danni. Si ritempra nella ripresa riuscendo finalmente a prendere le misure al francese che nel frattempo ha calmato i suoi furori. Ammonito, salterà la prossima partita con il Deportivo.

THURAM 5,5. L'amico Henry non ha rispetto per il vecchio compagno [illegible] Nazionale. Not[illegible] da incubo, cercare di fare diga è un'impresa che gli riesce a singhiozzo. Tante sbavature, poche entrate all'altezza della sua classe ora un po' offuscata.

MONTERO 6,5. Il più lucido della difesa, nel [illegible] è quello che riesce [illegible] sbrogliare le situazioni più intricate e come sempre si esalta nella battaglia. Si inceppa nel finale e si fa saltare nell'azione del terzo gol dei Gunners.

PESSOTTO 6. Ljungberg lo salta [illegible] volta e soltanto per merito di Buffon la sua ingenuità [illegible] porta l'Arsenal al gol. Gli inglesi, a differenza della Juve, sanno sfruttare le fasce, lo svedese [illegible] la pettinatura punk è [illegible] continuo spillone conficcato nelle carni del Pesso. Anche se Nedved dovrebbe assistere meglio il compagno in fase di conteni[illegible]

[illegible] 7. A fari spenti per buona parte del primo tempo, patisce Cole, non riesce [illegible] dare consistenza al suo gioco. Molto combattivo ed efficace nella ripresa quando spende [illegible] quello che ha coprendo zone di campo sempre più ampie. Una delle migliori partite della stagione.

TUDOR sv. La sua partita dura venti minuti. Un infortunio priva la Juve di un pilastro fondamentale per il centrocampo, l'uomo che per stazza fisica poteva frenare Vieira. (dal 21' pt **Davids 5**: si sistema sul centrodestra, dimostra che ritrovare l'antico furore è ancora un problema. Lanci [illegible] casaccio, nessun [illegible] della [illegible] devastante potenza. La panchina è una punizione che merita [illegible] continua su questa pessima strada).

TACCHINARDI 6. Alle prese [illegible] Parlour dà qualche strappo rabbioso al gioco, [illegible] in generale non riesce mai a incentivare la manovra [illegible] il copione gli imporrebbe da mesi, ovvero da quando [illegible] diventato il leader del centrocampo.

[illegible] 6. La Champions non è roba per lui. Dopo aver saltato per squalifica i primi tre turni, [illegible] ferma [illegible] nuovo: un giallo fa scattare la squalifica. Bravo nel battere i corner, ingenuo quando spara fra i piedi del portiere in uscita sprecando la palla del vantaggio (dal 26' [illegible] **Amoruso sv**).

TREZEGUET 5,5. Lo vedi nei primi minuti poi si eclissa anche perché sono i londinesi [illegible] fare la partita e in attacco c'è poco da mordere. Lo rivedi nell'azione che provoca l'autogol di Taylor con un [illegible] radente che già meritava il premio della segnatura. Però non riesce mai [illegible] essere il killer che finora ha fatto strage su tanti campi.

DEL [illegible] 6,5. Un tacco smarcante per Nedved è la cosa più preziosa del primo tempo. La perenne [illegible] vana ricerca di [illegible] varco sulla [illegible] il tormento [illegible] serata. Campbell [illegible] un gattone, lui un topolino che cerca inutilmente di non farsi rubare il formaggio. Tuttavia ancora una volta [illegible] non ci fosse lui la Juve sarebbe [illegible] scorte [illegible] creatività [illegible] disposizione.

STASERA ALL'OLIMPICO VA IN SCENA ROMA-LIVERPOOL DI CHAMPIONS LEAGUE CON DUE GRANDI PROTAGONISTI

Totti-Owen, la sfida dei giganti

In lizza anche per il Pallone d'Oro

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

[illegible]

Le indimenticabili [illegible] di «My Sweet Lord», il brano più popolare di George Harrison, alzeranno, stasera, il sipario sul faccia a faccia dorato tra il principe di Porta Metronia e il «ragazzo formidabile» di Eriksson. «Fa piacere, ma è inutile continuare a parlarne. Tanto [illegible] non lo vinco», sussurra Totti. Il Pallone d'Oro andrà, Raul permettendo, a Michael Owen il mattatore di Monaco, [illegible] gol ai tedeschi, lasciapassare per il Mondiale. Olimpico esaurito [illegible] supercontrollato. Su questo quarto confronto tra Roma [illegible] Liverpool pesa [illegible] ricordo della vittoria inglese (2-0) nella scorsa stagione in Uefa: dopo la partita la grande paura. Macchine in fiamme, accoltellati, decine [illegible] arresti, in [illegible] Capitale tenuta in ostaggio dalla furia degli hooligans. [illegible] anche questa volta massiccio lo sbarco degli ultrà d'Oltremanica, all'appuntamento si presenteranno in cinquemila.

Se nel campionato italiano infuria la polemica sugli arbitri, Capello esulta per la presenza dell'Olandese Jol, un «amico» che ha diretto la Roma nella fortunata trasferta di Mosca (1-0 grazie ad un'autorete dei russi): «E' arbitro di assoluto valore, è [illegible] protagonista in positivo anche della finale Bayern-Valencia». Per il Liverpool un paragone azzardato: «Gioca come l'Inter di Herrera e lo applaudono. I milanesi erano catenacciari. E' una squadra atipica per l'Inghilterra, se ne [illegible] chiusa in difesa e scatta con veloci contropiedi. Dovremo usare pazienza [illegible] cervello, il nostro è un girone equilibrato e va capitalizzato il giocare in [illegible]. Formazione romanista prudente, con cinque centrocampisti. Tiene in apprensione Samuel, che ieri non si è allenato per colpa di [illegible] colica.

All'Olimpico sbarca il nuovo padrone del calcio inglese: negli ultimi [illegible] mesi sono stati [illegible] cinque i trofei (Coppa di Lega, Coppa d'Inghilterra, Supercoppa inglese, Coppa Uefa e Supercoppa europea) messi in bacheca [illegible] Liverpool che comanda il campionato con tre punti di vantaggio (e una partita [illegible] meno) sull'Arsenal. Volto da copertina quel Michael Owen che viaggia alla media di un g[illegible] a partita (19 [illegible] 19 sfide ufficiali della stagione) [illegible] che [illegible] Capello ricorda tanto Peirò. «Quando vedo la porta [illegible] [illegible] già [illegible] gol. Il giocatore che apprezzo di più è Gabriel Batistuta. Mi ricorda il mio idolo da bambino, Ian Rush. Vivo una stagione esaltante grazie ad Eriksson: mi ha convocato per la [illegible] prima partita da ct contro la Spagna. Giocai titolare, senza segnare. Ma lui ha continuato [illegible] avere fiducia in me e dopo quella sfida, nel febbraio [illegible] tutto è andato nel verso giusto. I tre gol in casa della Germania? Non [illegible] neanche sognato un'impresa del genere, per di più in una partita decisiva per la qualificazione mondiale». Sorride il sogno di Cragnotti che festeggerà i 22 anni, [illegible] 14 dicembre, a tre giorni dal galà che potrebbe incoronarlo sul tetto d'Europa.

La Roma si porta in dote il pareggio nella battaglia di Istanbul, grazie all'acuto di Emerson a tempo quasi scaduto. Il Liverpool si presenta con [illegible] fiato corto dopo l'1-3 all'Anfield Road con il Barcellona. «Se [illegible] primi [illegible]l nostro campionato possiamo fare bottino pie[illegible] anche davanti a quella che considero [illegible] delle squadre più forti del mondo», assicura [illegible] vice allenatore Thompson alla guida del Liverpool fino [illegible] g[illegible] [illegible] quando tornerà Houllier. Al tecnico francese gli auguri [illegible] Capello: «So che [illegible] bene, la crisi da stress è un ricordo».

«E' diventato [illegible] un derby», tuona Sensi. Tra Roma e Liverpool l'amara lotteria dei rigori nella finale di Coppa Campioni dell'84, e quel rigore con[illegible] [illegible] poi negato da Garcia Aranda nel ritorno Uefa [illegible] che impedì ai Capello boys di giocare i supplementari.

ITALIA 1 ORE 20,45

	[illegible]	Liverpool	
	[3-5-2]	[4-4-2]	
1	[illegible]	DUDEK	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	SAMUEL	[illegible]	[illegible]
3	ZAGO	HENCHOZ	2
25	[illegible]	CARRAGHER	23
17	TOMMASI	BERGER	[illegible]
11	EMERSON	HAMANN	16
5	LIMA	[illegible]	17
32	[illegible]	MURPHY	13
[illegible]	TOTTI	[illegible]	10
20	BATISTUTA	HESKEY	8
	Arbitro: JOL (OL)		
22	CEJAS	KIRKLAND	[illegible]
[illegible]	ALDAIR	[illegible]	[illegible]
29	SIVIGLIA	WRIGHT	29
7	[illegible]	[illegible]	25
8	[illegible]	BARMBY	20
18	CASSANO	SMICER	[illegible]
24	DELVECCHIO	[illegible]	37
	All.: CAPELLO	All.: [illegible]	



Francesco Totti guiderà la Roma nel quarto confronto con il Liverpool

FATALE A INZAGHI LO SCONTRO CON IL PORTIERE DEL CHIEVO, LUPATELLI

Superpippo operato oggi [illegible] Roma

L'intervento al ginocchio. Fermo 4 mesi ma per i Mondiali ci sarà

ROMA

Stamani in una clinica ro[illegible] Pippo Inzaghi sarà operato dal professor Andrea Campi, primario ortopedico dell'Ospedale [illegible] Giacomo e medico sociale [illegible] Lazio. Prevista l'artroscopia e [illegible] ricostruzione del legamento nella capsula collaterale del ginocchio sinistro. La decisione di intervenire sull'attaccante milanista, che domenica in [illegible] scontro di gioco con il portiere del Chievo, Lupatelli [illegible] riportato [illegible] lesione del legamento collaterale mediale, è [illegible] presa ieri mattina. Per il recupero, occorreranno [illegible] mesi.

«Superpippo» ha trascorso la giornata di ieri nella sua nuova casa di Gallarate, circondato dai familiari e ha dettato al [illegible] del Milan una breve dichiarazione: «Non mi faccio vincere dallo sconforto». Dello stesso tenore le risposte [illegible] ha fornito ai compagni di squadra e agli amici che l'hanno tempestato di chiamate. Tra gli altri, ha telefonato anche il presidente Silvio Berlusconi. «Mi ha fatto molto piacere - [illegible] osservato Inzaghi - è bello sapere che [illegible] stima e mi [illegible] [illegible].

Inizialmente, sembrava addirittura che il rossonero avrebbe dovuto rinunciare ai Mondiali, ipotesi invece da escludere dopo gli ultimi accertamenti clinici effettuati lunedì mattina dal professor Paolo Cherubino di Varese e ieri a Roma [illegible] [illegible] professor Campi presso [illegible] quale il giocatore è stato accompagnato dal medico sociale del Milan, Rodolfo Tavana che oggi assisterà all'intervento.

Apparendo in una trasmissione televisiva di Milan Channel, Inzaghi ha descritto il suo infortunio: «Lupatelli mi ha colpito in volo. Ho avvertito un forte dolore, pensavo di aver preso una ginocchiata, invece il dolore era dovut[illegible] alla rottura del legamento. Mi dispiace perchè ero in un momento fisico e mentale splendido».

Per l'eventuale sostituzione di Inzaghi, oltre a quelli del brasiliano Jardel [illegible] del rumeno Niculae, si fa il nome del perugino Vryzas.

IL TECNICO DEL TORINO SI DIFENDE A VOCE ALTA

Camolese: [illegible] accetto critiche sulle mie scelte

«A Bologna ho schierato una squadra per vincere [illegible] gruppo è unito: soffriremo ma ce la faremo»

Aurelio Benigno

[illegible]

Giù le mani dal Toro. Giancarlo Camolese alza la voce. A muso duro respinge tutte le critiche, difende [illegible] [illegible] scelte e soprattutto il gruppo, i suoi giocatori, [illegible] escluso. Continua a per[illegible] [illegible] sua strada, non vuole intromissioni da parte [illegible] [illegible]no, non giustifica nemmeno chi lo [illegible] attaccato [illegible] questi giorni dopo la quinta sconfitta subita in campionato. Non accetta lezioni tecniche, tantomeno critiche strumentali e secondo lui [illegible] ad arte per [illegible] uno spogliatoio unito e compatto. Le critiche vanno bene, [illegible] devono essere costruttive, [illegible] certa[illegible] distruttive soprattutto in un momento così delicato della stagione.

La strenua difesa [illegible] Camolese comincia con l'assoluzione piena riguardo [illegible] sue scelte tattiche. Respinge totalmente ogni critica in questo senso: «Siamo andati a Bologna per vincere, come sempre. Le mie scelte sono ragionate, non lascio nulla al [illegible]. La conferma è che ho messo dentro Scarchilli, [illegible] centrocampista offensivo, [illegible] posto di Comotto, un difensore. L'intenzione, [illegible] sembra, era quella di fare noi la partita, non certamente [illegible] subire la tattica del Bologna. Invece...».



Camolese: giù [illegible] mani dal Toro

Invece il gol di Olive ha rovinato il suoi progetti: «Dopo soli 4' è arrivato il gol [illegible] allora tutti i miei piani sono sfumati. Però la reazione c'è stata, la squadra ha tenuto bene, non ho cambiato perchè non [illegible] giusto cambiare. Ricordo ai critici che gioco [illegible] due punte, Asta [illegible] Scarchilli. Altro che difensivista. E se a Bologna andavo con quattro difensori e [illegible] centrocampista in meno? Mi avrebbero accusato di non essere offensivista, di voler subire e [illegible]. Cerchiamo [illegible] [illegible] equilibrati tutti. Certo, occorre capire come mai subiamo gol nei primi minuti. Forse è questione di concentrazione, [illegible] approccio alla partita, problemi di testa, non [illegible] come giustificarlo. In settimana parleremo, cercheremo i giusti rimedi, [illegible] insieme, serenamente. La verità è che questa squadra può vincere contro tutti, [illegible] anche perdere contro tutti».

Il gruppo. Ecco il segreto [illegible] Camolese: la salvaguardia dello spogliatoio: «La differenza la fa sempre e solo il gruppo. [illegible] nostro è compatto, unito. Può diventare determinante. La squadra ha carattere, [illegible] vuole mai perdere. Però può succedere, non [illegible]mo mica il Real Madrid». Camolese risponde anche alle delusioni del patron Cimminelli: «Quando si perde siamo tutti delusi, ci mancherebbe che non lo fosse pure l'azionista di maggioranza. Ma esistono anche gli avversari che, come noi, entrano in campo per vincere, non per subire. Cimminelli fa bene a insistere [illegible] credere nell'ottavo posto. Del resto l'anno scorso ci [illegible] azzeccato. Noi lavoreremo per accontentarlo, senza però perdere d'occhio la classifica. Noi [illegible] il Toro, i nostri obiettivi non [illegible] quelli di Milan, Inter, Roma e Juve, sono ben altri. Soffriremo tanto, [illegible] ce la faremo».

Fra poco meno di un [illegible] comincerà il [illegible]. [illegible] [illegible] granata [illegible] dovrebbero esserci grosse novità, anche se Camolese sembra possibilista: «Valuteremo tutte [illegible] opportunità, darò [illegible] [illegible] indicazioni, [illegible] sempre, poi tireremo le [illegible] le intenzioni sono una cosa, la realtà delle cose un'altra. L'importante sarà essere chiari, [illegible] illudere, [illegible] pensare solo [illegible] unicamente al bene del Toro».

IL TEAM ITALIANO È GIÀ IN NUOVA ZELANDA PER PREPARARE LA SFIDA CHE COMINCERÀ IL 1° OTTOBRE

«Così risorgerà Luna Rossa»

De Angelis: capiremo i segreti della baia di Auckland





«Temo soprattutto svizzeri [illegible] americani ma soltanto in regata capiremo chi ha fatto [illegible] lavoro migliore»

I dati raccolti in questo periodo serviranno alla progettazione delle due nuove barche

A fianco, Francesco de Angelis
A sinistra, Luna Rossa durante una regata della scorsa Coppa America

intervista

[illegible] Mancini

MANCANO 300 giorni alle notti di Luna Rossa. Nel mare di Auckland, N[illegible] Zelanda, dodici [illegible] di fuso orario, la [illegible] scambiata con il giorno, il team Prada prepara la [illegible] sfida: al timone, Francesco de Angelis simula regate e prepara i suoi [illegible] a terra i tecnici prendono appunti che dovranno tradursi nel progetto della nuova Luna Rossa. [illegible] facile: il 1° ottobre 2002 comincerà la Louis Vuitton Cup. Chi vince, sfiderà nel febbraio 2003 i detentori della Coppa America, i neozelandesi di Black [illegible]agic. Tra i due periodi, nel campo di regata del golfo di Hauraki cambia tutto, venti, correnti, onde. Un bel rompicapo per Doug Peterson e David Egan, i progettisti. Nel 2000, Luna Rossa vinse la Vuitton Cup ma in finale si dimostrò inferiore. L'errore di [illegible] due barche simili (tante ne [illegible] il regolamento), adatte alle condizioni iniziali del campo di regata, sarebbe superato presentando una coppia di imbarcazioni ben differenziata, frutto dei dati raccolti [illegible] questo periodo.

«Sono informazioni che ogni team cerca di mantenere riservate» dice de Angelis, un napoletano di 41 anni dai modi anglosassoni, riconfermato skipper. Trapela soltanto la notizia che resteranno invariati i colori, il grigio dello scafo [illegible] logo rosso e le vele bianche rigorosamente no sponsor. Il «defender», l'invincibile Black Magic, appare un po' più vulnerabile ora che i suoi uomini migliori hanno ceduto alle lusinghe dell'industriale svizzero Ernesto Bertarelli. E il team italiano sembra più forte, dopo l'esperienza della prima volta e anni di studi e allenamento che de Angelis sintetizza in una parola: lavoro. Riaperta la base di Auckland, Prada ha portato in Nuova Zelanda per gli allenamenti una delle due vecchie Luna Rossa e le due Young America comprate da patron Patrizio Bertelli ai saldi della Coppa del 2000. Da Punta Ala è arrivato anche un paio di piccoli «Tom 28», monotipi che l'equipaggio utilizza per esercizi specifici di match racing.

De Angelis, non le manca il sapore della competizione, dopo tanti mesi trascorsi ad allenarsi?

«Ci stiamo avvicinando a una fase interessante, il [illegible] delle barche nuove, che è previsto in primavera. Mi verrà l'ansia di provarle, perché ci offriranno [illegible] prime indicazioni precise. Ora non mi piacerebbe gareggiare: c'è ancora molto da fare».

Come vi state preparando?

«Curiamo allenamento fisico [illegible] preparazione dell'equipaggio assieme allo sviluppo tecnico che servirà al disegno delle nuove barche. Abbiamo cominciato alla fine della scorsa Coppa America e finiremo con il varo. Poi passeremo alla messa a punto».

Le due Luna Rossa del 2000 erano simili. Crede che differenziarle, una per la Vuitton Cup e una per l'eventuale attacco [illegible] neozelandesi, colmerebbe il divario?

«Gli sfidanti sono svantaggiati comunque: oltre a gareggiare da ottobre a febbraio, devono scegliere con un mese di anticipo la [illegible] che disputerà la finale. I neozelandesi potranno farlo a una settimana dal via, dopo aver studiato avversari e previsioni del tempo».

Vi sentite favoriti?

«No, questa è [illegible] gara nuova. Non esistono competizioni intermedie in cui confrontarsi e valutare i progressi compiuti dai rivali. Sarà [illegible] sorpresa, come la prima volta».

L'iscrizione di un altro team italiano, «Mascalzone latino», è uno stimolo in più?

«Bandiera [illegible] parte, gli avversari sono tutti uguali».

Anche gli svizzeri?

«Gli svizzeri hanno raccolto un nucleo di neozelandesi campioni [illegible] senz'altro molto forti, così come i vari team americani».

C'è qualcuno che avrebbe voluto nel suo equipaggio?

«Non ci penso: preferisco lavorare per migliorare il gruppo che ho, che è stato arricchito rispetto al precedente».

Bertelli ha mantenuto impegno economico ed entusiasmo della prima sfida?

«Sì, con il vantaggio di poter contare [illegible] un patrimonio [illegible] partenza: le barche per l'allenamento, la base logistica, l'esperienza».

A proposito di esperienza: quale errore non ripeterebbe più?

«Avrei fatto tante [illegible] in modo diverso, con le [illegible] che ho adesso e non avevo allora. Magari mi sarei preso un periodo di vacanza più lungo».

Pensa mai ai suoi colleghi impegnati nelle traversate oceaniche?

«Nel '97, quando fui contattato da Bertelli, rinunciai al giro del mondo. È un'esperienza diversa, affascinante e qualche rimpianto mi è rimasto».

La vela è un mondo di scaramantici: qual è il vostro portafortuna?

«Lavorare tanto. E usare la testa».

GIRO DEL MONDO, 5° «NAUTOR ONE»

La barca tedesca «Illbruck» con al timone l'americano John Kostecki ha vinto [illegible] Sydney, dopo 6500 miglia attraverso l'Oceano Indiano, la seconda tappa della Volvo Ocean Race. I tedeschi, che alla partenza di Capetown avevano subito un'avaria [illegible] rischiato il naufragio, hanno lottato duramente e al passaggio di Eclipse Island erano già [illegible] testa alla regata. Un'avventura durissima, ha detto Kostecki, che con due vittorie comanda la classifica del giro del mondo a vela con [illegible] punti. La barca italiana Nautor One, [illegible] Grant Dalton, Stefano Rizzi, e Claudio Celon, non è riuscita nella rincorsa finale a inserirsi al 4° posto, perduto per soli 7 minuti. Adesso ci sono soltanto venti giorni per riparare guasti e rivedere strategie (si parla della partecipazione [illegible] Paul Cayard). Prossima tappa, [illegible] Sydney a Hobart, in Tasmania. [f. r.]

SPORT FLASH

- **FIGC, FUMATA BIANCA.** Tutte [illegible] componenti del calcio, riunite ieri da Petrucci, hanno trovato l'accordo per la candidatura alla presidenza Figc di Franco Carraro. Assemblea il 28 dicembre.
- **PARMA, [illegible]** Se il Parma fallirà [illegible] Broendby (andata 1-1) la qualificazione [illegible] Coppa Uefa e perderà contro la Roma in campionato, Passarella cederà la panchina a N[illegible] Scala.
- **[illegible] VERSO [illegible]** Gigi Simoni, [illegible] allenatore [illegible] Inter e Torino, potrebbe accordarsi con il Cska Sofia dal gennaio 2002.
- **[illegible] A [illegible]** L'Italia ha scelto Sendai come quartier generale della prima fa[illegible] Dopo il 14 giugno, [illegible] caso di qualificazione, l'Italia [illegible] trasferirà Chonam (Corea Sud).
- **[illegible]** Il presidente del Legnago (serie D), Francesco Salvatore, 62 anni, ha esonerato il figlio allenatore e preso il suo posto in panchina.
- **[illegible] ELTA CARTWRIGHT.** È morta a 93 anni [illegible] Cartwright, prima americana [illegible] qualificarsi per la squadra olimpica di atletica. Nel '28 ottenne [illegible] primato mondiale dei 100 in 12"6 ai trial, e finì 6ª ai Giochi di Amsterdam.
- **MONTEZEMOLO PREMIATO.** Il presidente della Ferrari Luca Montezemolo domani diventerà cittadino [illegible] di Maranello per il contributo dato al rilancio del Cavallino.
- **MOTO, [illegible] CALENDARIO.** Scambio di date tra il Gp di Valencia e quello del Brasile che [illegible] sabato 21 settembre. Il motomondiale si chiuderà così in Spagna domenica 3 novembre.
- **[illegible] EUROLEGA.** Nella 7ª giornata di Eurolega (gir. A) la Benetton Tv gioca stasera ad Atene [illegible] l'Olympiakos. Nel gir. D, la Scavolini Ps [illegible] il Telindus Ostenda.
- **SCI, NIENTE [illegible] A MEGEVE.** Annullate per mancanza di neve i due superG e lo slalom di Cdm femminile dal 14 al 16 dicembre a Megève in Francia.

AL RIENTRO DA UNA VACANZA HA COSTRETTO UN JUMBO AD ATTERRARE

Dai box alla disoccupazione

Show in aereo di un meccanico McLaren: licenziato

Aveva lavorato duro dallo scorso autunno, quasi senza interruzioni, pochi giorni di riposo, nessuna vacanza. Si è impegnato come un dannato anche dopo la fine di un Mondiale che ha dato ben poche soddisfazioni a lui e soprattutto alla squadra. Ma, quando gli hanno finalmente concesso una sosta di un paio di settimane, ha perso praticamente la testa.

È successo, secondo quanto riportano alcuni quotidiani inglesi, [illegible] Vincent Mallet, uno dei meccanici più quotati [illegible] McLaren. Un momento [illegible] follia che gli è costato il posto: i responsabili del team di Woking, venuti [illegible] conoscenza dei fatti, lo hanno licenziato in tronco.

Mister Mallet [illegible] andato a godersi le vacanze a Phuket, in Thailandia. Mare, spiaggia e forse anche qualche abbondante bevuta. Al momento di ripartire, su un Boeing 747 delle Thai Airlines International [illegible] Bangkok, il meccanico ha incominciato a infastidire pesantemente i passeggeri [illegible] a colpire facce e teste con un lancio di cubetti di ghiaccio. Non contento si è alzato [illegible] è andato nella parte posteriore del velivolo avvicinandosi con fare aggressivo alla porta d'uscita.

A quel punto gli stewards [illegible] dovuti intervenire per [illegible] in qualche maniera. Tre membri dell'equipaggio hanno lottato per circa mezz'ora prima di ridurlo alla ragione con [illegible] forza. Nel frattempo, però, il pilota del jet per prudenza aveva fatto un'ampia virata ed era atterrato all'aeroporto di partenza.

Un portavoce della [illegible] ha detto: «Il passeggero aveva bevuto molto whisky. Sembrava quasi in preda a una specie di follia dell'aria. Per questo moti[illegible] capitano ha ritenuto opportuno rientrare a Bangkok. Era troppo pericoloso continuare il viaggio con quell'energumeno a bordo». Ovviamente Vincent è stato denunciato alle autorità. Dovrà pagare circa 70 milioni di lire per rimborsare la benzina bruciata per il rientro imprevisto [illegible] Jumbo e una ammenda (anche troppo modesta) di quasi 100 mila lire dopo [illegible] ammesso di aver tenuto un «comportamento turbolento e scorretto».

Dopo [illegible] stato rilasciato dalla polizia thailandese, mi[illegible] Mallet è arrivato a Londra domenica, e [illegible] si è presentato in fabbrica alla McLaren come se niente fosse successo. Ma i suoi guai erano appena cominciati. Venuto a conoscenza dell'episodio e dopo [illegible] avuto le conferme del caso con [illegible] rapida indagine, Ron Dennis, boss della squadra, è stato inflessibile: ha pregato il meccanico di raccogliere le sue cose e di andarsene con effetto immediato. «Il suo contratto è stato reciso, non possiamo sorvolare su un simile episodio». [c. ch.]



Ron Dennis è stato inflessibile: licenziato

CUNEO E TORINO UNITE: NASCE «PIEMONTE VOLLEY»

Champions, Sisley e Lube per riprendersi l'Europa

Il paragone con quella del calcio non regge, però anche la molto meno ricca e seguita Champions League del volley che [illegible] stasera con 16 squadre maschili [illegible] 16 femminili segna nel suo piccolo una tappa storica. Per la prima volta un'eurocoppa dello sport delle schiacciate avrà copertura televisiva integrale. Perlopiù tv satellitari (Tele+ Nero per l'Italia), ma [illegible]re molto meglio del nulla [illegible] quasi del passato. Chi ha la parabola, da [illegible] potrà sbizzarrirsi smanettando sul telecomando. Treviso e Macerata, invece, non potranno distrarsi granché: cominciano contro le leader dei campionati spagnolo (Almeria) e russo (Luzhniki) la loro marcia verso la finale a quattro di marzo. L'obiettivo è [illegible] solo: riportare in Italia la coppa conquistata nel 2001 da Parigi dopo nove trionfi consecutivi dei nostri club. Fra le donne, invece, i campioni in carica siamo noi. Ma Modena non potrà difendere il titolo: [illegible] posto ci proveranno Bergamo [illegible] Reggio Calabria.

Dalla Champions League sponsorizzata Indesit alle cose di casa nostra per registrare l'inizio ufficiale di un progetto ambizioso, innovativo, coraggioso. Da ieri la Noicom Brebanca non è più soltanto la squadra di Cuneo: dall'unione delle esperienze e delle energie di due società [illegible] negli ultimi 20 anni hanno vinto tutto (Torino e Cuneo) è nata «Piemonte Volley», per provare [illegible] rivincere assieme. Il [illegible] club ha l'appoggio della Regione Piemonte e di sponsor importanti, vuol restare al vertice ma anche lavorare sodo sulla base. Tanto per cominciare, sabato riporterà dopo 12 anni e mezzo la A1 a Torino con il big-match Noicom-Macerata (Palastampa, ore 18). [r. con.]

Champions League (1ª g.). *Maschile:* Unicaja Almeria-Lube Mc; Sisley Tv-Luzhniki Mosca (ore 20,30 a Belluno, differita Tele+ Nero dalle 22,25). *Femminile:* Foppapedretti Bg-Ok Kastela (20,30); Nova Branik-Capo Sud Rc.

TORINO

[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

CHIMENTO
Gioielleria morosini
Via N. Fabrizi, 26 - TORINO



Pacini alle Riforme di Fi

Marcello Pacini, parlamentare [illegible] torinese, è [illegible] nominato da Silvio Berlusconi responsabile del Dipartimento per [illegible] riforme [illegible] di Forza Italia. «Un incarico - ha detto - [illegible] cui mi sento molto onorato; il dipartimento, tra breve, dovrà affrontare temi cruciali per il nostro Paese».



La festa dei pompieri

Con una messa officiata da monsignor Franco Peradotto al comando [illegible] Regina Margherita, i vigili del fuoco hanno celebrato [illegible] la festa [illegible] patrono del corpo, [illegible] Barbara. Al [illegible] cerimonia [illegible] deposta [illegible] corona d'alloro [illegible] lapide [illegible] memoria dei caduti.



Controllo degli appalti

La giunta, a seguito dell'inchiesta sull'appalto del Verde pubblico, e [illegible] iniziativa del sindaco Chiamparino, [illegible] deliberato [illegible] nascita di un «Osservatorio sulla concorrenza negli appalti comunali» che sarà presieduto dall'assessore Bonino e dal segretario e direttore generale

LE MANOVRE DEI DUE ENTI PER ARGINARE LE DIFFICOLTA' DI BILANCIO COLPIRANNO TUTTE LE FAMIGLIE: CRITICHE DAI SINDACATI

Stangata di Natale da Regione e Comune

Cresce l'Irpef, il tram rincara a un euro

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

L'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata a salire su tutti i fronti

Analoga sorte attende la tassa raccolta rifiuti e l'Ici sulla seconda casa (sconti invece sulla prima)

Stangata di Natale per le tasche dei cittadini. La Regione Piemonte e il Comune di Torino hanno definito i contorni della manovra [illegible] preventiva che comporterà per le famiglie [illegible] esborso medio di circa 250 mila lire.

In Regione i partiti della Casa delle Libertà hanno dato il via libera all'introduzione dell'addizionale regionale sull'Irpef dello 0,5 per cento. Una stangata che vale [illegible] miliardi di lire e che potrebbe essere in qualche modo attenuata dalla decisione di diminuire [illegible] 50 lire [illegible] sovrattassa sul metano che la Regione applica [illegible] alcuni [illegible]. Una proposta avanzata [illegible] Lega Nord, che l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, [illegible] valutando «con attenzione», pur [illegible] a tappe forzate [illegible] l'approvazione della «Finanziaria 2002».

I tempi sono strettissimi: l'au[illegible] dell'Irpef dev'essere approvato a Palazzo Lascaris entro il 15 dicembre per [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] dopo il 31. Il via libera, accompagnato dalla richiesta di «valutare la possibilità [illegible] ulteriori tagli della spesa» è arrivato martedì da Forza Italia. Sulla stessa linea Alleanza nazionale (Galasso). Ieri Ccd (Angeleri), Cdu (Deorsola) [illegible] Lega Nord (Brigandì) [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, Cota) hanno cercato di proporre alcune modifiche [illegible] provvedimento per renderlo meno «pesante». Unica concessione da parte di Ghigo e Burzi è stata la possibilità di rivedere, come detto, la tassa sul metano.

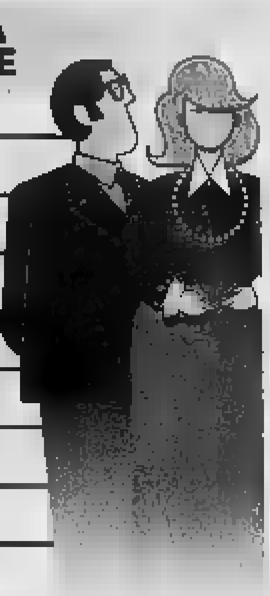
Eventualità che non [illegible] però bastata [illegible] ridurre le proteste, soprattutto dei sindacati. In un documento Cgil, Cisl e Uil [illegible] «l'incremento [illegible] impo[illegible] per pagare il deficit della sanità». Spiegano: «Gli aumenti graveranno ulteriormente sui redditi dei cittadini per diverse centinaia [illegible] migliaia di lire, [illegible] peraltro migliorare i servizi sanitari e la loro qualità».

Anche sul fronte comunale, la manovra tariffaria è [illegible] buon punto. Anzi, potrebbe essere pronta entro fine settim[illegible]. Ieri l'assessore al Bilancio, Paolo Peveraro, dopo il Consiglio, l'ha spiegata alla maggioranza della Sala Rossa. La d[illegible] più urgente è [illegible] ritocco dell'Irpef (dovrebbe sali[illegible] dallo 0,1 allo 0,2 per cento), che, [illegible] in Regione, dev'essere approvato prima di Capodanno. Per le altre voci ci [illegible] più tempo. Il biglietto del tram ad un euro (1936,27 lire) potrà [illegible] varato fra gennaio e febbraio e sarà - spiega l'assessore - equilibrato [illegible] contenimento di prez[illegible] per gli abbonamenti e per chi acquisterà, per esempio, 10 ticket, i quali costeranno mediamente la metà rispetto alla corsa singola. Verso l'alto pure [illegible] della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, mentre l'Ici [illegible] sulla prima casa scenderà [illegible] 5,75 per mille al 5,25. Incremento al contrario sulla seconda casa dal 6 al 6,50 per mille. Tutto ciò servirà, fra l'altro, a recuperare la perdita secca (fra gli [illegible] i 9 miliardi l'anno) delle imposte sulla pubblicità e sulle insegne, eliminate dal governo.

Infine, l'assessore ha spiegato che per i commercianti [illegible] per i titolari [illegible] attività produttive in [illegible] dove sorgeranno per lungo tempo cantieri del metrò, del passante ferroviario e per lavori [illegible] di breve durata, [illegible] fondo [illegible] solidarietà.

IL COSTO PER FAMIGLIA CON L'IRPEF REGIONALE

Reddito	Costo
Reddito fino a 15 milioni	...
Reddito 30 milioni	75.000
[illegible] 40 milioni	125.000
Reddito 50 milioni	175.000
Reddito 60 milioni	225.000
Reddito 70 milioni	275.000
[illegible] 100 milioni	425.000
Reddito 150 milioni	675.000
Reddito 200 milioni	[illegible]



LA POTTERMANIA



Tutti pazzi per Harry

Prevendite in ben sette sale cinematografiche: [illegible] fenomeno Harry Potter arriva, domani, anche [illegible] Torino. Ma il grande schermo è solo l'ultima magia del maghetto. [illegible] sue avventure da anni appassionano bambini [illegible] ragazzini e sono diventate oggetto di studio e di lettura [illegible] molte scuole elementari e medie. Un personaggio di tale forza narrativa com'è stato considerato [illegible] alunni [illegible] insegnanti? C'è chi lo [illegible] e chi si è lasciato coinvolgere. Difficile, comunque, ignorare [illegible] fenomeno editoriale di [illegible] dimensioni. Un libro [illegible] narrativa per ragazzi già molto venduto [illegible] supera, in una libreria specializzata come «La libreria dei Ragazzi», [illegible] 60-70 copie annuali, e invece dell'ultimo Harry Potter [illegible] stati venduti 244 volumi, del primo 162 [illegible] un centinaio del secondo e del terzo volume.

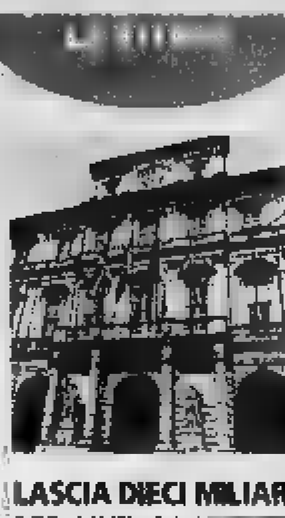
Tiziana Platzer A PAG. [illegible]

CINQUECENTO POSTI A PARTIRE DALL'8 DICEMBRE

In centro il ritorno della sosta col disco

Sono 400 i posti auto che dall'8 al [illegible] dicembre funzioneranno con il metodo [illegible] a pagamento regolata da disco orario. Saranno rica[illegible] in larga parte, sulle strisce blu di piazza San Carlo, ma anche nelle seguenti strade: via [illegible] Settembre, [illegible] Santa Teresa, via Pomba, via dei Mille, via Carlo Alberto, corso Vittorio, via Lagrange, via Maria Vittoria. Per parcheggiar[illegible] [illegible] quei posti bisognerà appunto esibire sul cruscotto, insieme con il voucher o l'abbonamento anche il disco orario.

Lo ha deciso [illegible] l'assessorato alla Viabilità che ha pure [illegible] l'insieme [illegible] strade del quadrilatero in [illegible] accanto ai parcometri sorgerà la pali[illegible] del «parcheggio regolato con disco orario». Sempre sabato 8 dicembre partirà il tradizionale servizio di navetta che collega due parcheggi non troppo utilizzati come [illegible] Uniti e corso Bolzano (ecco perché si è scelto quest'anno di fare partire di lì il mezzo) al centro. E' una novità rispetto agli anni precedenti invece, l'intenzione dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero di mantenere questo servizio anche dopo Natale.



LASCIA DIECI MILIARDI PER AIUTARE I [illegible]

Maxi-eredità donata da un benestante morto [illegible] 102 anni

Giacomino e Minucci A PAGINA 43

AIRAUDO SEGRETARIO

Il congresso provinciale della Fiom

Con il congresso della Fiom torinese che si tiene oggi entra nella sua fase conclusiva la lunga vicenda congressuale del[illegible] Cgil. [illegible] sono tenute complessi[illegible] 2.366 assemblee [illegible] ba[illegible] e eletti i 335 delegati - in rappresentanza di 172 mila iscritti - che parteciperanno [illegible] congresso provinciale della Camera del Lavoro di Torino, dal 10 al 12 dicembre. I lavori [illegible] conclusi dal segretario generale, Sergio Cofferati. Ai congressi [illegible] categoria hanno partecipato oltre 2.000 delegati. La mozione [illegible] maggioranza ha ottenuto [illegible] 74,4% [illegible] voti, quella [illegible] minoranza il 25,5%.

Oggi la Fiom torna, per la prima volta dopo gli Anni Ottanta, a organizzarsi a livello provinciale e alla guida di questa nuova struttura (che ha oltre 25 mila iscritti) sarà eletto [illegible] ogni probabilità Giorgio Airaudo attuale responsabile della Fiom di Collegno. Nella Fiom torinese confluiranno [illegible] livello di direzio[illegible] politica le varie leghe che manterranno però [illegible] struttura organizzativa autonoma.

In vista del congresso il segretario della Camera del Lavoro di Torino - [illegible] anche in questo [illegible] riassumerà l'organizzazione provinciale accorpando Ivrea -, Vincenzo Scudiere, [illegible]: «[illegible] Torino di oggi è molto [illegible]rsa da quella di otto anni fa, quando avviai la mia esperienza di segretario; ora la città è cambiata in meglio e siamo passati dalla fase del declino a quella dello sviluppo».

Scudiere - che quasi sicuramente al congresso [illegible] lascerà l'incarico - prosegue: «La situazione negli ultimi mesi soprattutto a livello internazionale è peggiorata [illegible] è per questo che il governo deve mantenere [illegible] agli impegni e [illegible] mettere in dubbio le opere infrastrutturali».

Il segretario Cgil rivendica [illegible] sindacato [illegible] ruolo avuto negli anni più difficili per la città e dice: «Oggi gli imprenditori continuano sulla linea di Parma, puntano a isolare la Cgil, fanno accordi separati. Una situazione che a Torino - dove si [illegible] lavorato insieme e bene per creare il patto per [illegible] sviluppo - [illegible] perdere [illegible] rispetto alle cose [illegible] fare per consolidare lo sviluppo». [m. cas.]

CANTIERI IN DECINE DI SCUOLE TORINESI: L'ASSESSORE SCRIVE ALLE FAMIGLIE

Bambini, stiamo lavorando per voi

Paola [illegible]

C[illegible] bambini, genitori e insegnanti delle scuole torinesi, ieri mattina la Giunta comunale ha approvato altri sedici progetti, alcuni preliminari, altri già esecutivi, di manutenzione straordinaria e messa a norma di edifici scolastici, per una spesa di 14 miliardi e [illegible] lire. Le scuole [illegible] nelle diverse circoscrizioni.

Si tratta di una ulteriore tappa di un piano di sistemazione delle scuole torinesi, avviato nel 1998, che in questo momento vede ben 140 edifici scolastici [illegible] da cantieri (l'importo impegnato è di 65 miliardi) e ha già ottenuto il completamento dei lavori in un certo numero. Il piano ha inevitabil[illegible] una sua gradualità, dal momento che gli edifici scolastici di cui l'Amministrazione Comunale ha la competenza sono circa 350: [illegible] patrimonio importante, che ha bisogno di cure costanti e [illegible] volte di robusti interventi [illegible]ivi.

So che [illegible]to ciò crea disagio e qualche difficoltà anche all'attività scolastica, so an[illegible] che, pur con l'impegno [illegible] molti, non sempre i lavori procedono con l'organizzazione e [illegible] ritmi che noi tutti auspicheremmo. Del resto, nonostante tutti gli sforzi per [illegible] gli interventi più impegnativi nel periodo estivo, è evidente che [illegible] mole [illegible] lavoro non può svolgersi soltanto in due mesi all'anno. È uno sforzo notevo[illegible] che impegna tutti e desidero quindi ringraziare quanti (tecnici dell'edilizia, ditte appaltatrici, insegnanti e utenti) collaborano condividendo con noi lo spirito e l'importanza del lavoro [illegible] si [illegible] svolgendo per rendere gli edifici scolastici più sicuri, [illegible]bili e confortevoli. Alla fine, nelle nostre intenzioni, [illegible] questo lavoro e tutti i disagi sostenuti dovrebbero contribuire [illegible] rendere più vivibili [illegible] consistente fetta degli istituti sotto [illegible] diretta responsabilità del Comune. Anche in questo modo intendia[illegible] favorire il diritto [illegible] studio in un ambiente idoneo. Al termine dei lavori dovranno essere i bambini e i ragazzi, con il loro comportamento, [illegible] rendere duraturo il risultato di questi sforzi, anche economici, che la collettività sostiene.

Assessore al Sistema educativo

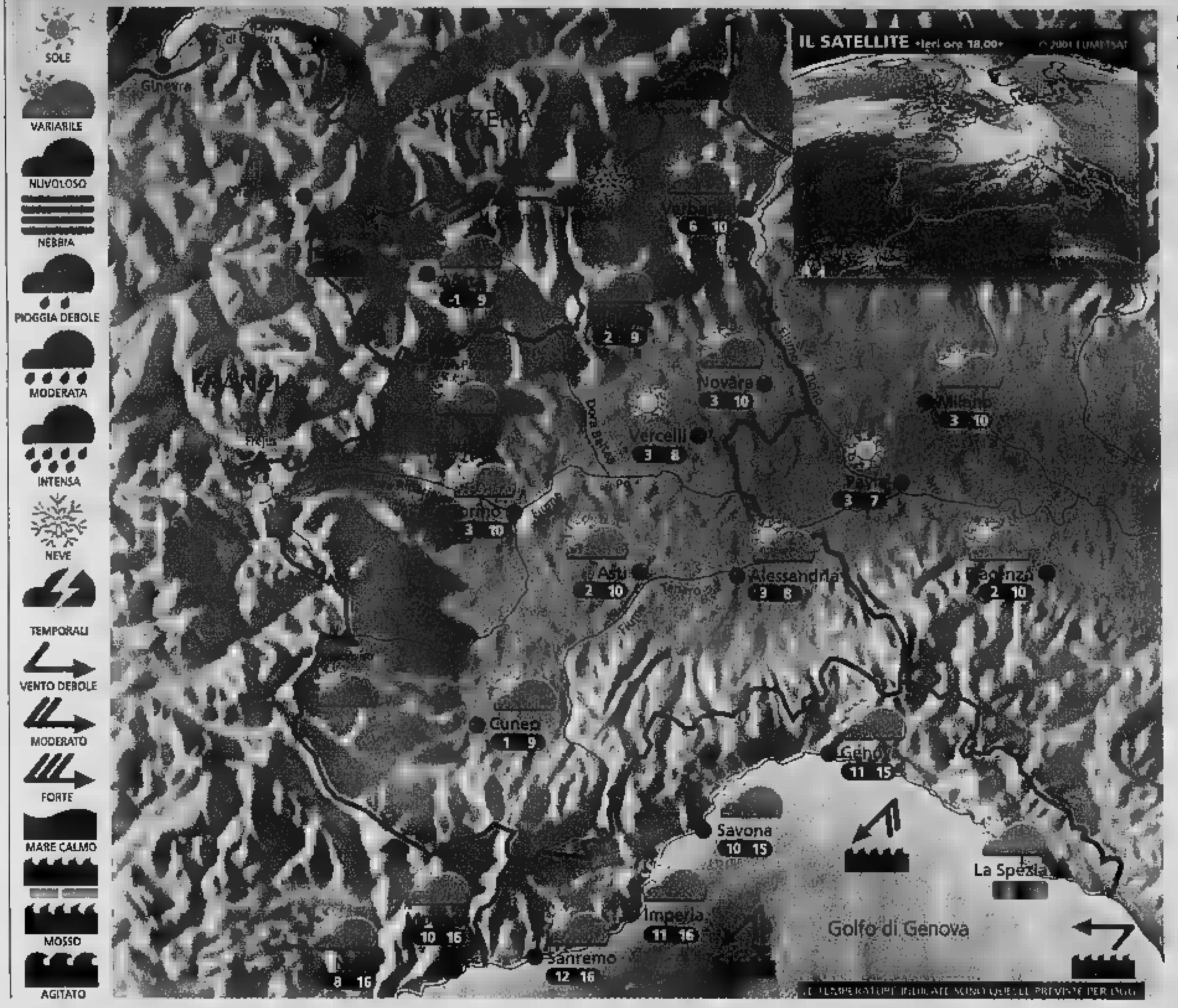
IL CASO

L'ALLIEVO LASCIATO SOLO NELLA SALA [illegible]

Esposto dopo la morte di un cardiopatico

Angelo [illegible] [illegible]41

BOLLETTINO



Situazione

Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni

In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. [illegible]menti p[illegible]nemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale [illegible] di precipitazioni. Temperatura in [illegible]. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo [illegible] soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
[illegible]	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	ZURIGO	7	10

OGGI

IL [illegible] alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti





INIZIATIVE E POLEMICHE



Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla mancanza di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a [illegible] aperto da un chirurgo che [illegible] durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano [illegible] Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è [illegible] bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti [illegible] fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre , mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

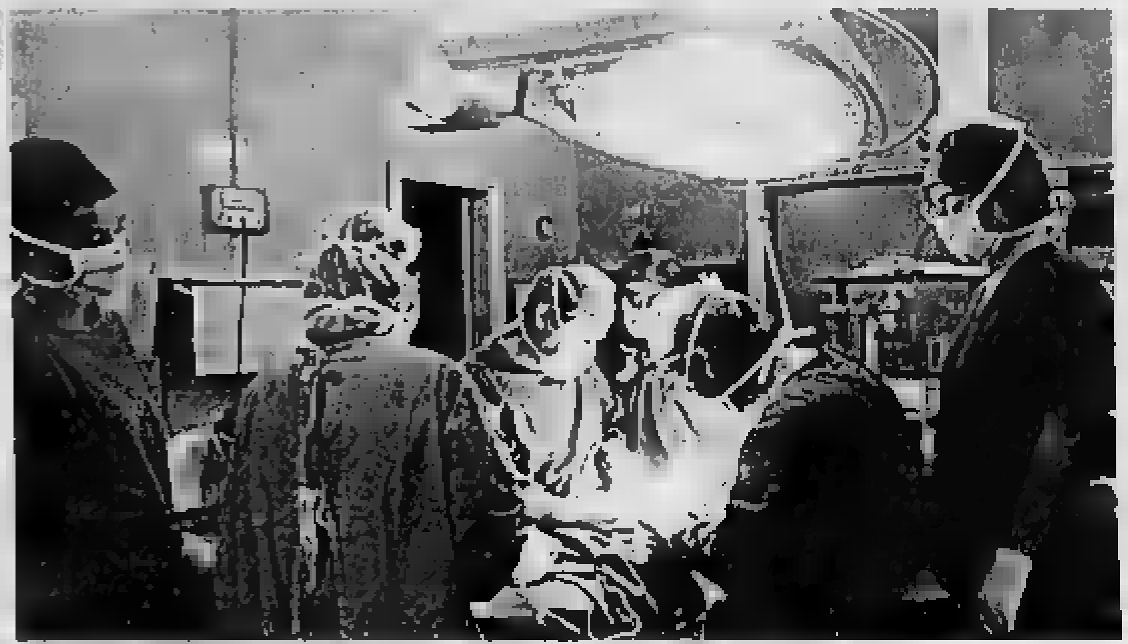
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per [illegible] sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. [illegible]rdiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e mezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

[illegible] 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente [illegible] in circolazione [illegible]racorporea

[illegible]
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il [illegible]so

ORE 23[illegible]
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00,30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci [illegible] tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci [illegible] volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi [illegible] costretti ad avere dubbi, ed a chiederci se [illegible] sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava [illegible] soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. Non immeginavamo certo che, in quel momento, nostro padre [illegible] i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che [illegible] anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte dove, [illegible] dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, [illegible] interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini [illegible] un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga del piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di casa in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana [illegible].

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al [illegible]. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, [illegible] successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, [illegible] l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

> La difesa del promotore di Cardioteam:
> «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale
> Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento [illegible] restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con [illegible] sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 [illegible] ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equi[illegible]te.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che si [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

E come si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno [illegible] interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati [illegible] operatori. E' giusto che [illegible] avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuoila di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo e lottare per salvare vite».

[illegible] uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero [illegible]».

> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

La fotografia digitale, la fotografia del futuro

OLYMPUS E-10 AF — Zoom manuale 4X, 35-140/2,0-2,4, 4,0 milioni di pixel, manuale, priorità tempi, diaframmi, automatico, matrice, spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro — Lire ...9.000 — € 1087,08 — 10 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS CAMEDIA C-4040 — 4,14 milioni pixel, Zoom 3x, 35-105mm, Ob. luminoso F.1,8 — Lire 2.169.000 — € 1120,20 — 6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS CAMEDIA C-40 — 4,13 milioni di pixel, Zoom 2,8x, 35-98mm — Lire 1.989.000 — € 1027,23 — 6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON COOLPIX 995 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 4x, 38-152mm — Lire 2.189.000 — € 1130,52 — 6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON COOLPIX 885 New! — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 38-114mm — Lire 1.698.000 — € 876,94 — 6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON COOLPX 775 New! — 2,14 milioni di pixel, Zoom 3x, 38-115mm — Lire 998.000 — € 514,42 — 6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS CAMEDIA C-3020 — 3,18 milioni di pixel, Zoom 3x, 32-96mm — Lire 1.389.000 — € 717,36 — 6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS CAMEDIA C-200 — 2,11 milioni di pixel, Zoom, 35-105mm — Lire 889.000 — € 459,13 — 6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS CAMEDIA C-1 Zoom — 1,3 milioni pixel, Zoom 3X, 38-114mm — Lire 679.000 — € 350,67 — 6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON D1X — REFLEX, 5,47 milioni di pixel, Risoluzione 3008x1960, obiettivi intercamb. Sistema AF-D — OFFERTISSIMA — 10 MESI SENZA INTERESSI

KODAK (CORPO NIKON F5) DCS 760 — REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE, 6,25 milioni di pixel, Risoluzione 2036x3072, obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D — Lire ... — € 8211,15 — 6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK (CORPO NIKON F5) DCS 620 — REFLEX DIGI... PROFESSIONALE, 2 milioni di pixel, obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D — Lire 9.899.000 — € 5112,41 — 6 MESI SENZA INTERESSI

PENTAX OPTIO 330 New! — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 37-111mm — Lire 1.549.000 — € 799,99 — 6 MESI SENZA INTERESSI

PENTAX OPTIO 430 New! — 4 milioni di pixel, Zoom 3x, 37-111mm — Lire 1.879.000 — € 970,42 — 6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS E-20P New! — FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE ... SMAU 2001 — Zoom manuale 4x, 35-140/2,0-2,4, 5,24 megapixel, Risoluzione 2560x1920, Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice, spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo — CONDIZIONI SPECIALI PER I FOTOGRAFI PROFESSIONISTI — Lire 4.449.000 € — 10 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA MICRO ELITE 3300 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 2x, 38-76mm, CAVO USB e scheda 32 MB — Lire 1.099.000 — € 567,59 — 6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA FINECAM S3 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 2x, 38-76mm, super compatta — Lire 1.499.000 — € 774,17 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO QV-3500 New! — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 33-100mm — Lire 1.549.000 — € 799,99 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO QV-4000 New! — 4,13 milioni di pixel, Zoom, 34-102mm — Lire 1.999.000 — € 1032,40 — 6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI FINE PIX FP 6900 — Super CCD, File 6 milioni di pixel, Zoom 6x, 35-210mm — Lire 2.199.000 — € 1135,69 — 6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI FINE PIX FP 6800 — Super CCD, File 6 milioni di pixel, Zoom 3x, 36-108mm — Lire 1.989.000 — € 1027,23 — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE 7 New! — 5,4 milioni di pixel, Zoom 7x, 28-200mm — Lire 2.989.000 — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE 5 New! — 3,17 milioni di pixel, Zoom 7x, 35-250mm — Lire 2.249.000 — € 1161,51 — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE S304 New! — 3,2 milioni di pixel, Zoom 4x, 35-140mm — Lire 1.499.000 — € 774,17 — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE 203 New! — 2 milioni di pixel, Zoom 3x, 35-105mm — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE 2330 — 2,31 milioni di pixel, Zoom 3x — Lire 999.000 — € 515,94 — 6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA DIMAGE E201 — 2,31 milioni di pixel, Zoom 2x digitale — Lire ... — € 412,65 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON EOS D30 — 3,25 milioni di pixel, + IBM 340 MB + BATT., obiettivi intercambiabili Sistema CANON EOS solo corpo — Lire 6.499.000 — € 3356,45 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON POWER SHOT G2 New! — 4 milioni di pixel, Zoom 3x, 34-102mm — Lire 2.399.000 — € 1238,98 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON POWER SHOT S 30 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 35-105mm — Lire 1.699.000 — € 877,46 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON POWER SHOT S40 New! — milioni di pixel, Zoom 3x — Lire 1.999.000 — € 1032,40 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON DIGITAL IXUS V — 2,1 milioni di pixel, Zoom 2x, 35-70mm — Lire 1.289.000 — € 665,71 — 6 MESI SENZA INTERESSI

CANON POWERSHOT A10 — 1,3 milioni di pixel, Zoom 3x, 39-105mm — Lire 779.000 — € 412,55 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY MAVICA MVC-CD1000 — Supporto CDR 156 MB, 2,1 milioni di pixel, Zoom 10X, 39-390mm — Lire 2.998.000 — € 1548,34 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY MAVICA MVC-CD300 — Supporto CDR, 3,31 milioni di pixel - Zoom 3x, 34-102mm — ...000 — € 1585,01 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY MAVICA MVC-CD200 — Supporto CDR 156 MB, 2,11 milioni di pixel - WZoom 3x — Lire 2.429.000 — € 1254,47 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY CIBERSHOT DCS-S85 — milioni di pixel, Zoom, 34-102mm — € 1337,11 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY CIBERSHOT DSC P-75 — 3,3 milioni di pixel, Zoom 3x, 34-102mm — Lire 2.139.000 — € 1104,70 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SONY MAVICA MVC-FD87 — 1,3 milioni di pixel, Zoom 3x, 39-117mm — Lire 1.589.000 — € 820,65 — 6 MESI SENZA INTERESSI

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA — FORNITURE PER ENTI PUBBLICI — INDUSTRIE

salvo errori e omissioni

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE

Continua la GRANDE OPERAZIONE ... zero interessi.

gli specialisti del multimediale

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO — 5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalla bandierina.

Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98 • Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 311 51 11 - 311 04 56

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'Istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto [illegible] poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' [illegible] effetto: [illegible] milioni e [illegible] mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di [illegible] Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello [illegible] di corso Tortona 6, che, come [illegible] espr[illegible] volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il postico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di [illegible] anni, vedovo da trenta e senza figli, ha deciso [illegible] lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso [illegible] in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio [illegible] a Torino, il signor Cereser non ha mai [illegible] bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare [illegible] oculatezza il patrimonio immobiliare [illegible] padre. Dopo la morte della moglie [illegible] trent'anni ha vissuto solo e la [illegible] famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui [illegible] doveva avere grandi rapporti» spiegano [illegible] Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati a un conto corrente su [illegible] sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, [illegible] futuro, alla beneficenza): per [illegible] rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser [illegible] molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di [illegible] t'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, [illegible] il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando [illegible] [illegible] degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più [illegible] dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». [illegible] media, ogni anno, insieme con le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga [illegible] erede [illegible]versale di [illegible] cittadino che «magari era solo o soltanto ansioso [illegible] fare del bene» [illegible] spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò 500 milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso [illegible] [illegible] della banca [illegible] si fidava) accompagnati da un biglietto scritto a biro: «Lascio tutta [illegible] [illegible] eredità [illegible] Comune, mentre [illegible] tutti quelli che se [illegible] [illegible] fregati [illegible] me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino [illegible] ne sta [illegible] sul muro di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi [illegible] corso Unione Sovietica si arricchi[illegible] [illegible] nuovi [illegible]izi e strutture: «Potremo comprare macchinari e soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia [illegible] signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino
CORIO CANAVESE

«E chi se lo dimentica, Arturo Cerèser? Un tipo straordinario. Possedeva [illegible] dialettica [illegible] un' educazione stupefacenti, e [illegible] fede incrollabile. Poi leggeva sempre [illegible] quando è arrivato da [illegible] aveva cento anni, non so [illegible] ci spieghiamo». Il personale della residenza per [illegible] Massa De Regibus di Corio quel [illegible] non l'ha dimenticato. Non era un degente come gli altri. Era [illegible] personaggio, uno [illegible] la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. [illegible] allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa non andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese [illegible] responsabili del centro. «Sapevamo che [illegible] bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma non immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla [illegible] [illegible] Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale [illegible]



Tra [illegible] personale della residenza per anziani di Corio: «Non [illegible] titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 [illegible]

Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di sua proprietà in corso Tortona. «Era in un brutto stato, debilitato, credevamo non [illegible] la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo [illegible] mese di riabilitazione ricominciò a camminare, [illegible] leggere, a tenersi informato [illegible] tutto». Cereser non aveva un titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A [illegible] anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre [illegible] italiano dei brevi racconti.

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di [illegible] mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva [illegible]ta una trentina di anni fa, [illegible] pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò [illegible] vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la [illegible] di cura per sapere [illegible] stava il signor Arturo, [illegible] potevano chiedere [illegible] consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello [illegible] [illegible] [illegible] legale [illegible] forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella [illegible] [illegible] dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e a pregare», racconta [illegible] la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nem[illegible] [illegible] bottiglia d'acqua - dice [illegible] Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perchè dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta [illegible] chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare [illegible] po' le [illegible] pantofole. Io mi [illegible] a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpia[illegible] [illegible] Metropolitana si ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio [illegible] 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando [illegible] parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio [illegible] affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba [illegible] possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli [illegible] momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, [illegible] feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media d[illegible] dare ampio spazio anche alle loro [illegible] e non relegarli in trafiletti [illegible] nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente [illegible] a norma [illegible] le varie leggi nazionali prevedono. [illegible] condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

[illegible] Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei [illegible] nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico [illegible] sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo [illegible] sig. Mazzei a prendere contatto [illegible] l'Ordine [illegible] Farmacisti - [illegible] Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 65.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 si precisa [illegible]e la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 [illegible] riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta [illegible] attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di [illegible] anni. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto di [illegible] efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo [illegible] realizzare [illegible] mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova sa[illegible] assicurati dalla ferrovia. [illegible] 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, [illegible] per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da [illegible] legge!) bastino sempre [illegible] "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo [illegible] ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può [illegible] da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti [illegible] muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla [illegible] data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e [illegible] danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi [illegible] stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia [illegible] scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

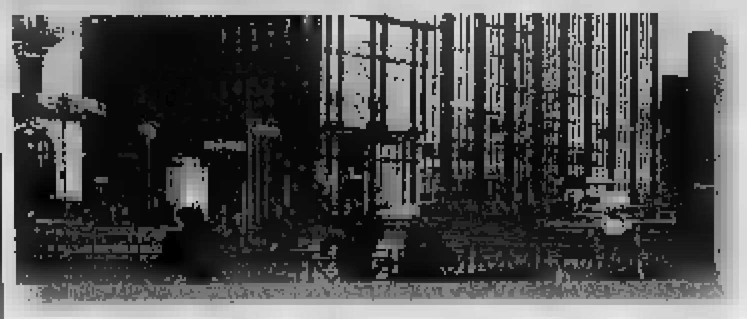
Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it





PER L'AZIENDA PUBBLICA



GLI INVESTIMENTI SU TORINO

Quattro deputati torinesi - Giorgio Merlo, Gianfranco Morgando e Gianni Vernetti (Margherita) e Osvaldo Napoli (Forza Italia) - hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni in cui esprimono «forti preoccupazioni» sul futuro degli insediamenti torinesi della Rai. I timori riguardano sia «gli investimenti legati alla produzione sia la reale tenuta del quadro occupazionale», dicono i parlamentari, che prendono spunto dall'intesa raggiunta fra il presidente dell'ente televisivo, Roberto Zaccaria, e il sindaco Sergio Chiamparino, circa la vendita di alcuni palazzi che ospitano le attività torinesi della Rai (grattacielo di via Cernaia, Palazzo della [illegible]io, Teatro Scribe). «Il mancato rispetto da parte della [illegible] della lettera di intenti sottoscritta [illegible] gli enti locali piemontesi nella scorsa legislatura - scrivono - continua a pesare sulla reale affidabilità dei nuovi impegni assunti dall'azienda».

Disattivato il megatraliccio che spegne la tv

Sommersa dalle proteste la Rai corre ai ripari

Giorgio Ballario

Al posto di RaiTre una lunga sfilata di ombre, dietro le quali ogni tanto si intravede il faccione di Pippo Baudo impegnato nel suo nuovo programma, «Novecento». Oppure [illegible] show di Chiambretti su RaiDue deturpato da una serie di righe, con l'audio che va e viene a singhiozzo. Dal 22 novembre scorso [illegible] queste le immagini che arrivano nelle case di molti abbonati Rai torinesi, i quali - ovviamente - stanno tempestando i centralini dell'azienda televisiva pubblica a Roma e Torino.

Tutta colpa dei lavori di ammodernamento che RaiWay, la divisione Rai che gestisce gli impianti, sta conducendo da una decina di giorni sui ripetitori dell'Eremo, al Colle della Maddalena. La nuova trasmittente a bassa emissione di elettrosmog sta facendo le bizze e le conseguenze si sono avvertite soprattutto in città, dove il segnale è spesso disturbato dalle interferenze di altre emittenti radiotelevisive.

Ora da Roma arrivano due notizie. Quella buona è che stanotte i tecnici di RaiWay hanno spento il nuovo ripetitore e spostato il sistema di trasmissione sul vecchio traliccio, quello in funzione fino al 21 novembre. Quindi, a partire da oggi, il segnale dei tre canali Rai dovrebbe tornare a vedersi abbastanza bene in tutta la città. La notizia cattiva, invece, è che gli esperimenti sulla nuova antenna andranno avanti sino a fine mese, di conseguenza per avere un segnale perfetto e al tempo stesso la bonifica dell'Eremo dalle onde elettromagnetiche bisognerà aspettare l'inizio del 2002.

«Chiediamo ai torinesi di avere ancora un po' di pazienza - spiega Stefano Ciccotti, amministratore delegato di RaiWay - contiamo di risolvere i problemi di ricezione nell'arco di poco tempo. Il nuovo impianto è estremamente [illegible]plesso e ci permetterà di ospitare anche canali televisivi privati, consentendo al tempo stesso di ridurre drasticamente i campi elettromagnetici. Del [illegible]to è la prima volta che in Italia si risponde in modo così organico al problema delle emissioni».

Il problema [illegible] è presentato circa un anno fa, quando la Rai ha dovuto dimezzare la potenza del vecchio ripetitore dell'Eremo per ottemperare alle richieste della Procura di Torino e della Regione Piemonte. Di qui l'esigenza di installare un nuovo impianto (costato un miliardo di lire) che rispondesse alla normativa in materia di elettrosmog e nello stesso tempo garantisse l'irradiazione di un segnale chiaro in tutta l'area torinese. La nuova antenna, alta 130 metri, è entrata in funzione il 22 novembre ma i tecnici di RaiWay si sono subito accorti che c'era qualche anomalia. Infatti di lì a poco sono fioccate le telefonate di protesta al numero verde 800.111.555.

In allarme anche antennisti e installatori di parabole, che [illegible] stati chiamati a decine da cittadini e amministratori di condominio per controllare gli apparecchi di ricezione [illegible] tetti di diversi quartieri, [illegible] particolare Centro, Crocetta, Santa Rita e l'area di Torino Nord.

In questi giorni i tecnici hanno svolto una campionatura della qualità del segnale, [illegible] il responsabile di RaiWay in Piemonte, Carlo Bonan, e in effetti hanno riscontrato che in molti quartieri ci sono fastidiose interferenze. «Stiamo intervenendo per tarare il nuovo impianto - dice Bonan - purtroppo sono lavori molto complicati, che richiedono [illegible] tempo. Inoltre dobbiamo svolgerli di notte, quando è possibile spegnere il ripetitore».

In seguito a centinaia di telefonate di protesta degli abbonati torinesi, ieri RaiWay si è decisa a ripristinare il vecchio traliccio, che [illegible] altro garantiva un segnale discreto in tutta l'area metropolitana. Il nuovo ripetitore a bassa [illegible]sione di onde elettromagnetiche entrerà in funzione soltanto quando sarà completamente terminata l'operazione di «taratura».



Dopo 10 giorni di «pensione» la Rai ha riattivato il vecchio ripetitore all'Eremo

NERA

■ **FARMACIE DI** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

■ **[illegible] CON [illegible] PROVINCIA.** Serie di incontri tra i vertici della Provincia e gli amministratori dei quattro Circondari e delle Comunità montane [illegible] e domani, [illegible] vista della preparazione del bilancio del 2002. Oggi appuntamenti a Pinerolo (ore 10, via [illegible] Rochis 12) e Susa (ore 20,30, corso Couvert 21). Domani a Ivrea (ore 16, via Jervis 22) e Lanzo Torinese (ore 20,30, via Giovanni Bosco 33).

■ [illegible] «Donazione di organi e genetica» è il tema del dibattito, alle 21, nell'aula magna delle [illegible]olinette, corso Bramante 88/90. Ingresso libero.

■ **DIRITTO ALLO STUDIO.** Alle 15, presso l'aula magna dell'Itis «Avogadro», via Rossini 18, forum su «Diritto allo studio per tutti. Compiti e risorse degli enti locali e delle scuole», promosso dalla Provincia e dal Comune.

■ **DIFESA SCUOLA PUBBLICA.** Si riu[illegible] domani alle 17,30 presso [illegible] scuola «Aleramo» di via Lemie [illegible] il Comitato di collegamento per la difesa della scuola pubblica (emanazione del Manifesto dei 500). Sono invitati docenti, genitori, sindacali[illegible].

LA SENTENZA, PER VIOLAZIONEALLO STATUTO DEI LAVORATORI, DOPO LA DENUNCIA DEL CUB SCUOLA

Condannati due presidi del Pinerolese

Non diedero il permesso di tenere un'assemblea sindacale

Antonio Giaimo

PINEROLO

Con una sentenza di comportamento antisindacale si è conclusa a Pinerolo una vertenza, finita sul tavolo del giudice del lavoro, fra il sindacato pinerolese Cub Scuola e due dirigenti scolastici che non avevano concesso un'assemblea sindacale. Il professor Mauro Ughetto e il professor Pierfranco Manavella, rispettivamente presidi della scuola media via De Rochis di Pinerolo e dell'istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media di Cavour, sono comparsi davanti al giudice monocratico Gianni Reynaud per spiegare i motivi [illegible] loro rifiuto.

«La richiesta di assemblea, prevista per il 16 ottobre presso il liceo scientifico di Pinerolo - spiega il professor Ughetto - non era stata concessa perché sottoscritta da una sola componente della Rsu d'Istituto. Al di là di valutazioni e opinioni personali, in qualità di capo d'istituto sono tenuto all'osservanza delle norme attualmente in vigore e [illegible] garante della loro applicazione: le assemblee in orario di lavoro possono essere indette solo dalla rappresentanza sindacale nel [illegible] complesso e non da un singolo componente».

Il dirigente scolastico, dopo un tentativo di ricomposizione della frattura con il sindacato, aveva stabilito di non concedere l'assemblea in osservanza delle regole previste dagli accordi nazionali (dal contratto della scuola) per la costituzione delle rappresentanze unitarie e delle norme del contratto integrativo d'istituto sottoscritto all'unanimità, compresa [illegible] sindacato Alp Cub.

«Non avevo nessuna scelta - conclude il dirigente scolastico - qualsiasi altra decisione da parte mia, allo stato attuale, avrebbe leso i patti sindacali firmati dalle Rsu d'istituto [illegible] io sarei stato passibile di denuncia per l'interruzione abusiva di pubblico servizio e, perlomeno, accusato all'interno della scuola di arbitrio».

Il giudice, pur riconoscendo nella decisione del professor Ughetto [illegible] interpretazione corretta di alcune norme, tuttavia ha rilevato nella non concessione un comportamento lesivo dei diritti dei lavoratori, secondo l'articolo 20 dello statuto dei lavoratori.

Il preside di Cavour era entrato nella vicenda perché si era rifiutato di concedere l'autorizzazione sulla scorta del fatto che l'assemblea era prevista a Pinerolo e non nella sua scuola. Di conseguenza i due dirigenti dovranno consentire le assemblee sindacali richie[illegible].

SCARCERATI FRATELLI ACCUSATI DI RAPINA

NICHELINO. Due dei tre giovani [illegible] Nichelino, arrestati [illegible] 27 novembre [illegible] l'accusa di aver rapinato la gioielleria «Manero Renato» [illegible] Sommariva Bosco, nel Cuneese (rapina avvenuta lo [illegible] 18 ottobre, che aveva fruttato un bottino di [illegible] milioni), [illegible] stati scarcerati dal giudice per le indagini preliminari. Si tratta dei fratelli Luigi e Gaspare Dell'Utri, che erano finiti in manette assieme a Francesco Iacullo. Secondo quanto afferma il loro difensore, avvocato Francesco De Pasquale, durante l'interrogatorio davanti al gip, sono state portate prove che hanno scagionato i due fratelli, i quali, al momento della rapina non potevano essere a Sommariva Bosco. Ad avvalorare l'alibi di Luigi dell'Utri è stata una sua amica, che il 18 ottobre era andato a trovarlo a casa a Nichelino. Gaspare Dell'Utri invece, il giorno della rapina stava facendo il turno pomeridiano in fabbrica, [illegible] confermata dal suo datore di lavoro.

NEI GIORNI SCORSI SEQUESTRATI 20 VIDEOPOKER

Retata [illegible] San Salvario presi sette spacciatori

Decine di pattuglie del 113 e del commissariato «Barriera Nizza» mobilitate ieri mattina per [illegible] sotto controllo San Salvario. Nei giorni scorsi erano stati sequestrati, in un bar, una ventina di videopoker fuorilegge: ieri sono stati arrestati un gruppo di sette spacciatori.

La polizia ha circondato la zona, in particolare i portici davanti a Porta Nuova, per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, un problema [illegible] troppo tempo denunciato dagli abitanti del quartiere, stanchi di convivere, ogni giorno, con gli spacciatori e i tossicodipendenti.

Il controllo è stato completato dal blitz della sezione narcotici della squadra mobile, coordinata dal commissario capo [illegible] Martino: sequestrati 200 dosi di cocaina, per un peso complessivo di circa 60 grammi; in cella sono finiti sette senegalesi clandestini, di età compresa tra i 19 e i 37 anni.

La droga [illegible] nascosta in un alloggio in via Crissolo, dove i senegalesi avevano allestito una sorta di base da cui partire per lo spaccio che avveniva a San Salvario, soprattutto all'incrocio di via Saluzzo.

Durante l'irruzione della polizia, gli immigrati hanno cercato di disfarsi dello stupefacente gettandolo da una finestra, ma gli agenti della squadra mobile sono riusciti a recuperarlo. All'interno della casa tutto il necessario per confezionare e dividere lo stupefacente. I senegalesi avevano acquistato la partita di droga pochi giorni prima. L'operazione San Salvario, così [illegible] è avvenuto per Porta Palazzo e piazza della Repubblica non sarà un episodio isolato. L'obiettivo è quello di eliminare la rete dei pusher maghrebini che hanno trasformato la zona in un crocevia dello spaccio.

LA RICHIESTA [illegible] PATTEGGIAMENTO ACCOLTA DAL PM

Un [illegible] alla ragazza che intossicò i genitori

Ha chiesto di patteggiare un anno con la condizionale Micaela Cardellicchio, la studentessa ventenne, arrestata il 17 maggio dopo che entrambi i genitori erano finiti [illegible] ospedale per una intossicazione da farmaci. La proposta è stata avanzata dal difensore, Cristina Patrito, ed è stata accolta dal pm Vincenzo Pacileo. Ora manca solo la firma di un gip. Micaela, che è tornata in libertà ai primi di agosto, è indagata solo di lesioni. La sua vicenda nell'estate scorsa aveva fatto scalpore: studentessa universitaria, impiegata part-time presso un medico, famiglia tranquilla benestante. Poi l'accusa di aver tentato di avvelenare prima la madre, poi il padre, con dosi di Seropram e Laxoril sciol[illegible] nel Gatorade e nella minestra. Micaela si era procurato i farmaci con false prescrizioni sul ricettario [illegible] medico pr[illegible] il quale era segretaria. E' stata la perizia a ridimensionare la vicenda: le dosi di Seropram e Laroxil non [illegible] letali, non potevano uccidere. E così il tentato omicidio è stato derubricato in lesioni dolose. Lei ha sempre detto: «Volevo solo provocare un mal di pancia». Alla studentessa viene contestato anche un tentativo di avvelena[illegible] della nonna, che sarebbe avvenuto un paio d'anni fa. Ma su quell'episodio Micaela ha sempre respinto l'accusa. Non è stato chiarito il movente. Forse è da ricercare nell'opposizione che Micaela avrebbe incontrato [illegible] famiglia per frequentare il fidanzato, un uomo più anziano di lei di 18 anni, un commesso comunale di Venaria, conosciuto sui campi di allenamento d[illegible] Juve. I genitori, piuttosto esigenti [illegible] lei, evidentemente volevano per lei un grande futuro. Non certo un commesso. Ma la ragazza, subito dopo la scarcerazione è andata a vivere proprio con il fidanzato.

ANCORA ALL'INSEGNA DELLA TENSIONE



PROGETTO [illegible] PROTESTA FI

La giunta municipale ha approvato, ieri, il piano definitivo per la riqualificazione di piazza Livio Bianco. Il provvedimento costerà circa 5 miliardi di lire (2 milioni 505 mila euro) ed è inserito [illegible] progetto Urban II, sul quale si è innestata [illegible] dura protesta [illegible] Forza Italia. «Perché - spiega il vice capogruppo, Paolo Chiavarino (foto)- le minoranze sono escluse dagli organi del comitato di gestione che controllerà l'intera operazione». Secondo il gruppo azzurro, con questa «azione miope ed arrogante», il centro-sinistra «induce a riflettere sul rispetto che la maggioranza comunale ha [illegible] confronti dell'opposizione alla quale nega persino la possibilità di essere parte attiva in un programma che riguarda [illegible] mila cittadini di Mirafiori Nord». Altra protesta, sempre da parte di Forza Italia, sul Csi, per il modo con cui ha gestito le operazioni di censimento. Mentre sul fronte opposto Marilde Provera (Rc) ha chiesto chiarimenti all'assessore Maria Grazia Sestero sui ritardi nella costruzione del parcheggio [illegible] piazza Valdo Fusi, proponendo che le eventuali penali [illegible] far pagare alla ditta siano devolute ai commercianti della zona per risarcirli dei disagi connessi al perdurare del cantiere.

Regione, il caso-Arcidiacono finisce in Procura

Un esposto sui lavori in piazza Castello

Maurizio Tropeano

A presentarlo è stato il capogruppo dei Democratici Giordano Le opposizioni: vogliamo che sia fatta chiarezza

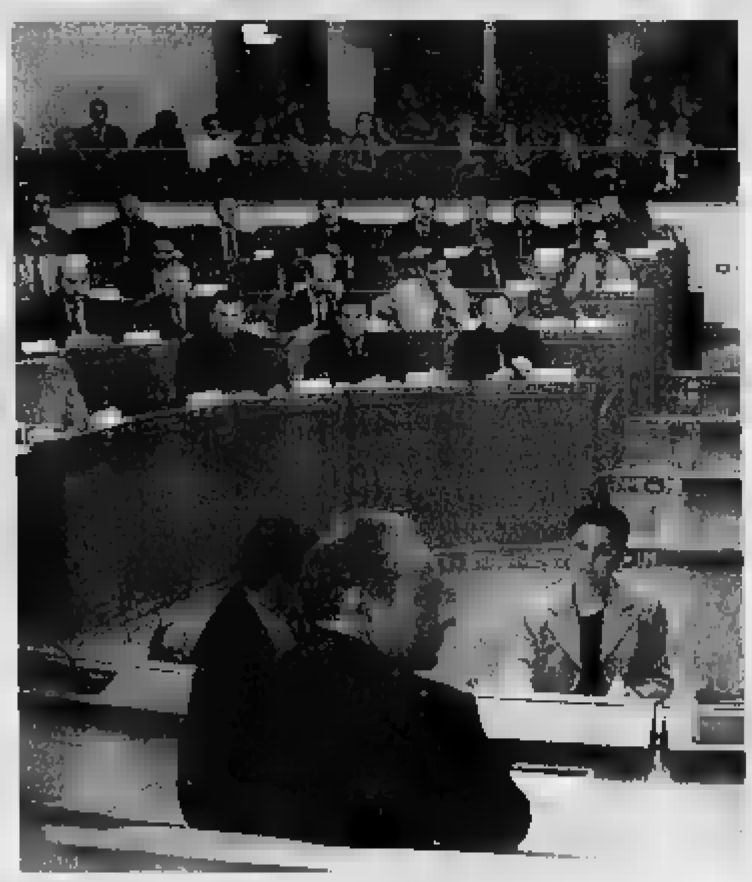
Ancora nervi tesi dentro Forza Italia Il segretario provinciale allontana il suo vice vicino a Ghigo e Burzi

La pace armata dentro Forza Italia è durata meno [illegible] 24 ore. Lo [illegible] Ghigo-Rosso, ma soprattutto le accuse di Giuliano Manolino, segretario provinciale azzurro contro l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, sulla gestione dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del Palazzo della Giunta [illegible] in Consiglio regionale. [illegible] sollevare il [illegible] Pino Chiezzi (Comunisti Italiani). Il presidente Ghigo replica spiegando che la «discussione interna dentro Forza Italia è un fatto privato del partito» e illustrando [illegible] ragioni che hanno portato all'introduzione dell'addizionale Irpef. La discussione si blocca. Ma la questione sembra rinviata solo nel tempo. La novità di ieri, infatti, è che il dossier «sui lavori del palazzo della Giunta» è da tre settimane sui tavoli della Procura della Repubblica. Lo ha inviato con un esposto il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiedendo ai magistrati di «fare luce su una vicenda che ha portato danni alla Regione».

E' finita? No. Si allarga il malessere dentro Forza Italia. La guerra si è trasferita nella segreteria provinciale con la decisione del segretario Giuliano Manolino, vicino al coordinatore regionale, Roberto Rosso, di esautorare il vicecoordinatore vicario e responsabile organizzativo, Andrea Tronzano, legato alla componente Ghigo-Burzi. La replica è arrivata immediata: Tronzano ha investito della questione il coordinatore nazionale azzurro, Roberto Antonione.

Il Consiglio regionale Forza Italia (il capogruppo Cattaneo e i suoi vice Pozzo e Bussola) e gli altri partiti della Casa delle Libertà [illegible] fatto di tutto per evitare il dibattito. Il presidente Roberto Cota ha concesso due minuti che però sono bastati al centrosinistra per rimettere sotto accusa l'assessore Angelo Burzi. E così Antonio Saitta (ppi) ha chiesto di «prendere [illegible] anche [illegible] vicenda [illegible] palazzo Unico e le modalità che hanno portato l'ordine degli architetti a presentare prima e poi a ritirare un esposto contro le procedure adottate dall'ingegner Arcidiacono». Roberto Placido (Ds) ha «parlato di ripetute illegalità [illegible] gestione dei lavori». Placido sta valutando la possibilità di rivolgersi alla magistratura e di chiedere al gruppo della Quercia di promuovere una commissione d'indagine dall'Assemblea.

Insomma, la partita, soprattutto quella dentro Forza Italia [illegible] complica. L'uomo che l'ha sollevata, cioè Giuliano Manolino cerca di [illegible] i toni spiegando di [illegible] aver diffuso il documento con le accuse [illegible] Burzi presentato al gruppo regionale [illegible] poi. Subito dopo però ecco che arriva la lettera ufficiale con cui Manolino caccia il suo vice, Tronzano accusandolo di «faziosità» [illegible] di «incompatibilità con questa segreteria. La replica è immediata: «Manolino ha rotto il patto siglato alla presenza dell'allo[illegible] coordinatore nazionale Scajola». Aggiunge Tronzano: «La scelta di cacciarmi nega il dialogo, anzi cerca lo scontro frontale e sottintende una concezione leninista del partito». Le lettere sono finite ai vertici nazionali del partito.



Il presidente Enzo Ghigo durante una seduta di Consiglio Regionale. Molti i temi e i contrasti nell'ultima riunione

In Provincia

La maratona dei consiglieri

Sette riunioni di commissione lunedì, sei ieri, oltre alle normali sedute di consiglio: la maratona dei consiglieri provinciali [illegible] far salire il numero delle presenze [illegible] recuperare la media programmata, 18 riunioni mensili, base per quell'indennità «di funzione» (in realtà «di presenza») che dovrebbe portare [illegible] milioni netti al mese nelle tasche dei 44 eletti [illegible] Palazzo Cisterna. La necessità di accumulare riunioni, anche brevi, di commissione è tale che tutte le sale disponibili sono state prenotate fino a fine [illegible]. Col risultato - fra l'altro - di «sfrattare» gli incontri per le trattative sindacali, spostati nell'edificio di via Ferrari. L'obbiettivo - non dichiarato - è comunque di recuperare una parte di quei 680 milioni che sono stati versati indebitamente ai consiglieri nei primi nove mesi del 2001. Soldi da trattenere.

Intanto il nervosismo sale. Soprattutto nei confronti della segreteria generale, per l'interpretazione data all'«indennità di funzione» e la tardiva correzione dopo [illegible] circolare di giugno del Ministero. Cosa che non è accaduta al Comune di Torino. Ma è anche dura la critica verso il presidente del consiglio, Luciano Albertin, in questi giorni «in missione» a Cuba, [illegible] il vice, Morra di Cella, e la struttura: «E' in realtà un 15° [illegible] che ha triplicato il personale rispetto al passato ed ha anche un funzionario con posizione organizzativa da 25 milioni. E non è stato capace di tutelare i consiglieri», hanno lamentato ieri i capigruppo di An, Vignale, Forza Italia, Bruno, e Democrazia europea, Giovanna Alberto. Facendo notare che l'organizzazione dell'ufficio di presidenza ha attraversato «mesi di confusione» se è stato necessario l'intervento di una consulente della Finanziaria, per disposizione della presidente Bresso, per arrivare ai conteggi esatti delle presenze.

Emerge che la media delle riunioni è stata bassa perché «nessuno le [illegible]. Dice Bruno (Fi): «Il presidente del consiglio ha il record per la scarsità di convocazione della conferenza dei presidenti che dovrebbe razionalizzare i lavori». Insomma, [illegible] «assenteisti», ma «assenti»: [illegible] mancanza di lavoro programmato. E la Commissione di controllo, l'unica affidata alle opposizioni, è ancora in alto mare per «mancanza di tutto, personale e sede». [g. b.]

ASSEMBLEA DEI RESIDENTI DELLA ZONA PER CHIEDERE UN INTERVENTO: INUTILE METTERE SBARRE E BARRIERE, RIESCONO AD ENTRARE IN OGNI MODO

Da ospizio a rifugio di sbandati

«Date un futuro all'ex Marco Antonetto»

Dalle finestre pendono le lenzuola che servono ai tanti diseredati per arrampicarsi. La casa per donne anziane fu inaugurata agli inizi degli Anni 60 grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della casa farmaceutica e creatore del celebre digestivo



Il Comune e l'Asl: la casa presto risorgerà. Avrà un centro sociale, letti per malati di Alzheimer e un poliambulatorio

la storia

Alessandro Mondo

C'E' chi li ha visti eludere le sbarre e le piastre in ferro a protezione delle finestre [illegible] candosi sul [illegible] funi e lenzuola fissate alle grondaie; qualcuno parla addirittura di gente penetrata nei locali maleodoranti con tanto di valigie al seguito.

Un fatto è certo: non c'è «bli[illegible]tura» che tenga per impedire [illegible] disperati [illegible] ogni sorta l'ingresso nella struttura dell'ex Antonetto [illegible] strada Villardora, quinta circoscrizione, fuggita come la peste dai residenti. Gli stessi che lunedì sera hanno richiamato alle loro responsabilità il Comune e l'Asl di zona (la tre) nel corso di un'assemblea pubblica al calor bianco, pretendendo lo sblocco di un'«impasse» ormai inaccettabile riguardo all'ex ricovero per donne anziane trasformato da sei-sette [illegible] in terra di nessuno. Come inaccettabili sono apparse a molti le risposte delle [illegible] convenute su invito di Pierpaolo Maza, presidente della circoscrizione: Paolo Peveraro e Stefano Lepri, assessori comunali al Patrimonio e all'Assistenza, più i dirigenti dell'Asl. Presente fra il pubblico Gianni Vernetti, [illegible] assessore ed [illegible] deputato.

Nel giro di qualche minuto, infatti, gli applausi che hanno accolto l'annuncio sulla sorte dell'Istituto hanno ceduto il posto al malumore collettivo. La buona notizia [illegible] che, [illegible] volta abbattuto [illegible] inadeguatezze strutturali giudicate opinabili [illegible] più di un residente, l'ex Antonetto risorgerà con lo stesso nome (su richiesta degli eredi) sotto forma di una nuova struttura multifunzionale destinata ad arricchire i presidi sanitari del quartiere: come ha spiegato Lepri, nei nuovi locali non solo si trasferirà il poliambulatorio [illegible] in [illegible] Toscana, ma [illegible] p[illegible] un [illegible] per malati di Alzheimer e un imprecisato centro sociale comunale. Sollievo generale e fine delle incertezze che si sono susseguite negli ultimi tempi. La cattiva notizia è invece legata ai tempi di realizzo, giudicati incompatibili con l'insicurezza che ogni giorno emana dal fabbricato. Se il passaggio dell'area dal Comune all'Asl pare questione di settimane, è altrettanto vero che quest'ultima dispone dei fondi ma non ancora del progetto esecutivo per restituire un futuro all'area. Con il calendario che questo presuppone: nel migliore dei casi, [illegible] ne riparla fra un paio di anni.

Un'altra doccia fredda per i residenti, che lunedì sera affollavano la platea confidando nella loro tenace mobilitazione: petizioni, assemblee circoscrizionali, interpellanze, incontri con il sindaco. Immaginarsi il clima quando l'assessore Peveraro ha ipotizzato un'ulteriore blindatura dell'edificio se dovesse passare troppo tempo prima di raggiungere il traguardo. Apriti cielo. L'esasperazione dei più intransigenti è esplosa, nel microfono [illegible] confluiti episodi, minacce, provocazioni e aggressioni ad opera dei disperati che hanno eletto l'ex ricovero come rifugio notturno. Parlano i sei sgomberi già effettuati dalle forze dell'ordine. L'ultimo ad agosto: fra montagne di stracci, materassi e rifiuti puzzolenti, gli agenti del commissariato [illegible] Donato hanno trovato una trentina di adulti, due [illegible] merce rubata. Operazione analoga si era svolta [illegible] maggio: decine di persone allontanate o accompagnate in Questura, porte e finestre del piano terra sbarrate: [illegible] ore dopo l'edificio era già stato rioccupato da altrettanti «uomini-fantasma». Gli stessi che i residenti delle case vicine, molti dei quali evitano di esporsi sui balconi, vedono intrufolarsi e muoversi nella struttura apparentemente deserta. In setti[illegible] l'Ufficio tecnico farà [illegible] nuovo sopralluogo per potenziare l'illuminazione e studiare altre chiusure, [illegible] i fatti dimostrano che non bastano i catenacci a scoraggiare le intrusioni.

Storia di ordinario degrado, quella vissuta da questa palazzina ancora in buono stato. Inaugurato agli inizi degli Anni '60 dall'allora Ente comunale di assistenza grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della storica casa farmaceutica e dell'ancora più celebre digestivo, nel giro [illegible] pochi anni [illegible] complesso (in grado [illegible] ospitare [illegible] donne in camera singola, cosa per quei tempi unica) abdicò al ruolo di [illegible] per donne anziane [illegible] insufficienze strutturali. Nè il raddoppio dell'edificio - con l'acquisto del terreno circostante da parte della famiglia Antonetto - portò fortuna al ricovero, che dopo varie peripezie ha cessato ogni attività trasformandosi in quello che è: un rifugio [illegible] disperati [illegible] dallo sguardo bronzeo di Marco Antonetto, [illegible] nel 1955 e immortalato nel busto all'ingresso: chissà co[illegible] penserebbe di tutta questa storia.



VICINA AL COLLASSO



IL [illegible] DEL FREJUS

Slitta la riapertura del Bianco e alla Sitaf, la società del Fréjus, continua [illegible] superlavoro: «Siamo allenati al surmenage, pensavamo di riposarci, almeno durante le feste di Natale, e invece andremo avanti come da due anni [illegible] mezzo [illegible] questa parte», dice Mario Virano (foto), amministratore delegato Sitaf. La sua è [illegible] rassegnazione ragionata, perché forse [illegible] attendeva l'ennesimo rinvio. [illegible] c'è un risvolto immediato: «Avevamo in programma lavori di manutenzione importanti, come alla galleria Cels, che abbiamo sempre procrastinato perché non è facile farli con il traffico attuale. Aspetteremo [illegible] ci vuole tranquillità per eseguirli». Intanto [illegible] avanti i contatti coi francesi per migliorare la sicurezza senza cadere nel [illegible] unico alternato: il Fréjus è due metri più largo del Bianco, due metri che contano. Si prospettano bande rumorose al centro della galleria per separare i flussi: [illegible] ne parlerà a Parigi domani.

Valsusa «beffata» dal Bianco

La riapertura rimandata fa infuriare i sindaci

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

«Questo ennesimo rinvio sull'apertura del tunnel del Monte Bianco non ci voleva proprio. Inizio a pensare che ci sia qualche cosa sotto: una specie di tattica del governo per tenerci a bada il più a lungo possibile». E' polemico Francesco Avato, il giovane sindaco di Bardonecchia. E non crede neppure che i ritardi annunciati in questi giorni sull'apertura del tunnel valdostano siano da attribuirsi alle verifiche sulla sicurezza che devono ancora svolgersi, come [illegible] stato dichiarato dalla direzione lavori, [illegible] fa slittare l'apertura del Bianco [illegible] [illegible] dicembre al 31 gennaio. Lui, più [illegible] tutti gli amministratori valsusini, ci sperava davvero nell'apertura «natalizia» del tunnel alternativo al suo. «Oltre [illegible] [illegible] segno di rispetto per la popolazione valsusina, l'apertura, già promessa più volte, sarebbe stata un bel regalo di fine anno per i cittadini che rappresento, stufi del caos [illegible] si verifica qui tutte le [illegible]. E' troppo tempo che pazientiamo. Abbiamo vissuto e continuiamo a vivere situazioni di grande disagio, con code di tir infinite. Ora che a giorni aprirà la stagio[illegible] invernale dello [illegible] sarà un vero disastro, la situazione potrebbe sfuggirci di mano», conclude il sindaco [illegible] Bardonecchia, la cittadina dell'alta valle di Susa più colpita dall'accesso di traffico verso la Francia.

Migliaia di tir e vetture che ogni giorno, [illegible] solo attraversano l'autostrada del Fréjus, ma, [illegible] per vari incidenti, o per i controlli antiterrorismo ancora [illegible] atto, formano code chilometriche [illegible] relativi danni sia per i residenti che per i turisti che si [illegible] in valle [illegible] Susa. Così, [illegible] Bardonecchia, la lotta contro i tir continuerà almeno fino alla fine di gennaio. Ed è [illegible] lotta che non coinvolge solo la cittadina alle pendici del monte Tabor, [illegible] l'intera vallata, che è [illegible] in [illegible]mpo per cercare di risolvere il problema. «Lo sappiamo che è [illegible] situazione difficile, ma la necessità di riaprire al più presto [illegible] tunnel alternativo al nostro, con un criterio di gestione per i passaggi identico, è ogni giorno più impellente», dichiara Evelina Bertero, presidente della Comunità montana alta valle di Susa, scesa da tempo in campo per ottenere [illegible] incontro con il [illegible] [illegible] stro [illegible] Trasporti Pietro Lunardi, non solo per sapere quando il tunnel del Bianco verrà riaperto, ma come verranno anche organizzati i [illegible] sotto le due gallerie.

> «Con la stagione invernale e l'arrivo degli sciatori la situazione sulle strade diventerà più caotica»

> Migliaia di tir e vetture con disagi [illegible] code a causa dei controlli antiterrorismo

Un po' di preoccupazione per la posticipata apertura del Bianco c'è anche tra i primi cittadini della vallata non «direttamente interessati», come [illegible] definiscono, per il fatto che l'autostrada non attraversa i loro [illegible]. Tra questi Roberto Faure e Francesco Jayme, rispettivamente sindaco di [illegible] d'Oulx e del Sestriere, si [illegible] schierati con gli altri primi cittadini nella lotta contro i tir. Anche per loro il tunnel del Monte Bianco va riaperto subito per evitare un aumento dell'inquinamento ambientale e il reale pericolo che il caos traffico possa allargarsi sulle strade secondarie.



Per il Traforo del Fréjus si prospetta un inverno all'insegna del caos

GIAVENO, DENUNCIATO

Paga le monete e i vini pregiati [illegible] assegno rubato

GIAVENO. Acquista bottiglie di vino pregiato e delle monete antiche, pagando con un [illegible]gno rubato è stato individuato e denunciato dai carabinieri di Giaveno per truffa, ricettazione e usurpazione di titolo. Nei giorni scorsi G. B. 47 anni di Torino, vedendo una inserzione su "Tutto Affari" ha contattato F.A. [illegible] [illegible] di Coazze [illegible] hanno pattuito la cifra di due milioni per il vino e le monete. Successivamente si sono incontrati a Coazze e Bonfilio, qualificandosi come medico, dopo [illegible] caricato la [illegible] ha staccato un assegno. L'amara sorpresa per la donna è giunta quando [illegible] è recata in banca per incassarlo. L'effetto era stato rubato [illegible] [illegible] anno, in provincia di Alessandria. I carabinieri sono riusciti a trovare l'uomo che tra l'altro si trovava già in carcere per un reato simile.

ATTRAVERSO I CONTROLLI UNA FOTO DELLA SOCIETÀ: NELLE CASE POPOLARI INTRUSI, MOROSI, ABUSIVI

Tornano all'Atc 225 alloggi «fantasma»

Alessandro Mondo

Duecentoventi alloggi recuperati da gennaio, 225 per l'esattezza, la conferma di [illegible] fenomeno noto ma difficile da tenere sotto controllo: quello degli alloggi popolari «fantasma», cioè occupati abusivamente.

Parlano i dati forniti da Palazzo civico sull'attività di controllo svolta dal Nucleo casa dei vigili urbani, intensificata negli ultimi mesi sugli oltre 18 mila appartamenti che com[illegible]ngono il patrimonio comunale: [illegible] gli alloggi resi disponibili a b[illegible] termine, [illegible] per [illegible] [illegible] si dovranno attendere le procedure [illegible] legge preludio allo sfratto esecutivo. Un risultato ottenuto grazie ad una [illegible] di controlli incrociati che [illegible] hanno fatte saltar fuori di tutti i colori: intrusioni abusive, morosità, cessioni di alloggi a terzi pur mantenendo l'assegnazione. Rapporto positivo e sconsolante al tempo stesso, illustrato da Roberto Mangiardi - vicecomandante dei vigili urbani e dirigente del settore di Polizia giudiziaria - in presenza dell'assessore alle Politiche per la [illegible] Robetro Tricarico e al presidente dell'Atc Giorgio Ardito. Obiettivo: colpire illeciti consolidati e rastrellare alloggi con cui tamponare il deficit di case sul fronte dell'Edilizia residenziale pubblica. Nella stessa occasione è stata [illegible] la [illegible] al 10 gennaio dei termini per accedere al Fondo per il sostegno alla locazione previsto dalla legge 431/98, più noto come Fondo sociale.

I risultati dimostrano che si trat[illegible] di un'operazione complessa ma fattibile. Le verifiche svolte «a tavolino» [illegible] [illegible] 3 mila e 800: di queste, 1.600 riguardavano la cosidde[illegible] «Fascia [illegible]», vale a dire gli assegnatari che non hanno risposto al questionario socio-econ[illegible] biennale disposto per legge dai gestori. Per questa categoria [illegible] inquilini sono [illegible] verificati aspetti diversi: l'eventuale abbandono dell'alloggio; il sussistere dei requisiti legati al reddito; l'eventuale subentro, senza darne comunicazione, ai regolari assegnatari (con o senza titolo); l'involontarietà della mancata risposta al censimento. Altri 2 mila controlli si sono basati sui tabulati anagrafici recanti variazioni di indirizzo (200-250 al mese). Le segnalazioni da parte di privati, invece, hanno portato ad altri 200 controlli. In 372 casi è stato necessario un sopralluogo diretto.

Il risultato è di 225 alloggi «dimenticati» ritornati nella disponibilità di Comune e Atc: per contro, sono state riscontrate 55 situazioni regolari fra quelle potenzialmente anomale, [illegible] 70 assegnatari - pur in possesso [illegible] requisiti - [illegible] hanno risposto al censimento per negligenza.

La verifica a tappeto, culminata in alcuni deferimenti all'attività giudiziaria e nell'attivazione degli sfratti, si è concentrata anche su un blocco significativo di case popolari: quelle concentrate nel quartiere E16 di via Sospello, 650 alloggi interessati da un censimento a campione. Su [illegible] sopralluoghi, gli agenti hanno messo il dito nella piaga [illegible] volte: tre case saranno recuperate a breve termine, nove [illegible] medio termi[illegible]. La dimostrazione, [illegible] ve [illegible] fosse stato bisogno, di come questa attività vada intensificata, complice la disponibilità di nuovi margini di manovra: fra gli altri, ha spiegato l'assessore Tricarico, la possibilità [illegible] svolgere i controlli utilizzando come riscontro anche i consumi degli [illegible]gnatari. Interpellata dal Comune, l'Authority per la privacy ha dato il via libera mettendo le aziende di servizio in grado di collaborare. Fra le ricadute positive, l'apprezzamento di molti inquilini per la presenza degli accertatori, parecchi si sono rivolti a loro per altre segnalazioni.

IN BREVE

■ [illegible] [illegible]. Le cooperative sociali della Lega e di Confcooperative hanno protestato ieri mattina sotto [illegible] palazzo del Consiglio regionale per protestare contro la decisione dell[illegible] Asl di applicare anche alle coop che gestiscono i servizi alla persona una riduzione dei prezzi delle prestazioni dal [illegible] [illegible] [illegible] per cento.

■ **SETTIMO, TRUFFATORI.** I truffatori continuano [illegible] colpire a Settimo Torinese. Ieri altri due colpi con bottino milionario. Nel[illegible] mattinata [illegible] uomo [illegible] [illegible] donna che vestivano elegantemente si [illegible] presentate presso l'abitazione della pensionata Dina F., 81 anni, via Roma. Spacciandosi per dipendenti dell'Enel si sono fatti aprire e con la scusa di controllare le bollette della luce per il conguaglio hanno sottratto all'anziana [illegible] milione [illegible] 650 mila lire in contanti e 4 milioni in oggetti in oro. Due uomini, invece, si sono presentati dal pensionato Marco B., 75 anni, corso Ferraris. All'anziano hanno riferito di essere funzionari dell'Enel, incaricati di cambiare le lire [illegible] euro. L'uomo è cascato nel tranello ed [illegible] consegnato [illegible] milioni e mezzo [illegible] due, spariti [illegible] i soldi.

■ **[illegible] BOMBA.** Falso allarme bomba al ristorante Brek di Le Gru. Intorno alle 14 di [illegible] [illegible] uomo è stato visto correre lasciando una valigetta vicino al tavolo. Immediato l'allarme [illegible] carabinieri di Grugliasco. Quando i militari sono arrivati hanno trovato l'uomo seduto tranquillamente. «Mi ero allontanato perché mio figlio piccolo stava scappando via», ha spiegato, stupito del panico creato.

■ **[illegible] PARCO.** Sono [illegible] gli alpini a piantare domenica, nel giardino intitolato [illegible] Giulio de Benedetti [illegible] Rosta, 60 querce: festeggiano [illegible] nascita [illegible] altrettanti b[illegible]ni [illegible] paese, dal 1° gennaio 2000 ad oggi.

■ **RIVOLI, LIBRO.** Carlo Beltramino, appassionato di storia e tradizioni locali, presenterà questa [illegible] alle 21, nella sede dell'associazione «La meridiana», in via Felisio a Rivoli, il suo volume «Il treno Torino-Rivoli: la scelta di una classe politica illuminata».

■ **[illegible] DS.** I Ds di Alpignano hanno eletto il [illegible] segretario. E' Germano Veltri, 60 anni, [illegible] consigliere comunale. Prende il posto di Giovanna Perraiuolo.

■ **SETTIMO, [illegible].** Sorpreso dai carabinieri di Settimo nel [illegible] cittadino con 7 grammi di eroina in bustine nascoste negli slip, Kalid El Hatessi, marocchino, è stato [illegible] per detenzione [illegible] stupefacenti ai fini dello spaccio.

LA DISGRAZIA AD ALMESE

Muore all'ospedale casalinga colpita [illegible] blocco di cemento

ALMESE

Si è [illegible] nel cantiere per controllare i lavori [illegible] restauro della sua abitazione, ed è stata colpita accidentalmente alla testa da un blocco di cemento, caduto [illegible] un'impalcatura, la donna è morta poco dopo all'ospedale. La disgrazia è accaduta ieri mattina, in [illegible] cantiere edile di Rivera [illegible] Almese. La proprietaria della casa, Rosanna Girodo, 52 anni, residente in via Garavello, si è recata come ogni mattina nel [illegible]le della sua villa per vedere l'avanzamento dei lavori, scambiare alcune parole con i muratori e siccome le [illegible] sono fredde, distribuire del caffè caldo. Mentre attendeva sotto l'impalcatura la discesa del personale dell'impresa, un blocco in cemento è caduto dal muro. A far precipitare il pesante laterizio è stato probabilmente un muratore, che mentre stava smontando il ponteggio, lo avrebbe urtato [illegible] un tubo in acciaio [illegible] con un asse. [illegible] donna si trovava nella traettoria del blocco e una massa di venti chili l'ha colpita alla testa. Il personale dell'impresa ha [illegible] di prestare i primi soccorsi, poi ha telefonato al 118. Sul posto è [illegible] una ambulanza del soccorso avanzato proveniente dall'ospedale di Avigliana, poi [illegible] arrivati i carabinieri di Almese. [illegible] condizioni di Rosanna Girodo [illegible] apparse subito gravi [illegible] nonostante una corsa a sirene spiegate all'ospedale [illegible] Rivoli, la donna è deceduta p[illegible] dopo il ricovero. I carabinieri e l'ispettorato dei [illegible] dell'ASL5 stanno indagando per scoprire se ci [illegible] eventuali responsabilità. [g. mar.]

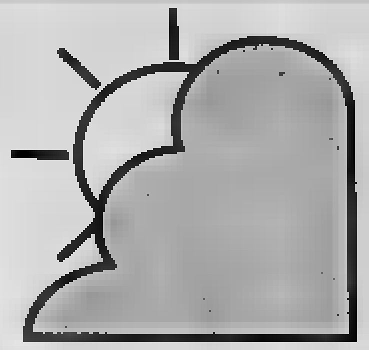




E PREVISTO

QUANTO MANCA A....

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono di buon passo. Ora tornerà pure la sosta a pagamento. Secondo le previsioni dei tecnici del Comune entro il 2 febbraio [illegible] [illegible] dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico [illegible] sta mettendo [illegible] punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà consentito il parcheggio delle auto.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 11,1, MIN 0,1

Un sistema frontale atlantico [illegible] attraversando la displuviale alpina ostacolato sulle regioni occidentali della nostra penisola dall'area ciclonica estesa su tutto il bacino [illegible] Mediterraneo. Avremo nuvolosità moderata in montagna, alternata a schiarite. Nebbie in intensificazione in pianura. Precipitazioni [illegible]ti. Ieri a Torino cielo soleggiato [illegible] 11,1° di massima, 0,1° di minima [illegible] 69% [illegible] umidità. L'anno scorso giornata soleggiata con 14,5° di massima, 6,4° di minima e 65% di umidità.

[illegible] IERI

Il 5 dicembre del 1945 a Porta Palazzo inizia un fiorente mercato clandestino del tabacco. Parte della merce proviene dalla macerazione di foglie [illegible] pianticelle coltivate sui balconi di casa, parte invece è tabacco riciclato [illegible] cioè cicche raccolte per strada. I mozziconi erano mondati [illegible] carta e cenere e mescolati. Un pacchetto di «Serraglio» costava in tabaccheria due lire e 50 centesimi. Un pacchettino di tabacco riciclato veniva venduto [illegible] Porta Palazzo al prezzo di [illegible] lira.

Già distribuite 516 Tredicesime dell'amicizia

Offerte dai lettori agli anziani in difficoltà; dieci milioni versati dall'Aem

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare a Natale la *«Tredicesima dell'amicizia»* (700 mila lire) agli anziani [illegible] più di [illegible] anni che vivono soli [illegible] in gravi difficoltà economiche. Grazie alla generosità dei lettori è stato già possibile distribuire 516 assegni. Dieci milioni, in particolare, sono stati versati dall'Azienda Energetica Metropolitana di Torino.

27-30 novembre: M.N. 2.100.000; in memoria [illegible] [illegible] Dreina 2.000.000; G.B. in ricordo [illegible] tutti i miei cari 1.400.000; Palmira e Gino 1.400.000; nonna Lisetta 1.200.000; Fulvio [illegible] Margherita 1.000.000; Simonetta e Piercarlo 1.000.000; R.R.C. 1.000.000; M.A. 1.000.000; L. e G. per i nostri cari defunti 700.000; E.P. in ricordo dei suoi cari 700.000; io per te 700.000; AS. 700.000; in memoria di Bona Nannini 700.000; Angela e Nando 700.000; in ricordo di Gianmaria 600.000; le amiche di Mariangela 540.000; Lucca W.A. 500.003; buon feste. 500.000; R. e D. in memoria dei loro cari defunti 500.000; A. P. 500.000; B.B.M. 500.000; pensando a te 500.000; P.B. 500.000; un sereno Natale 400.000; in memoria dei nostri cari famiglia Mursone Caresio 400.000; P.D. in memoria dei miei genitori 400.000; in ricordo della cara Nuccia 350.000; da Lia, Ciro, Gianna e Annalisa in memoria [illegible] loro cari 350.000; Bene e Dapi 300.000; Elsa e Giulio 300.000; Mariuccia e Piera in ricordo di papà e mamma 300.000; Beppe e [illegible] 300.000; rose rosse per Angela Comotto L. 300.000; i figli in ricordo di Giovanni basso 300.000; Evelina 300.000; I.B. 300.000; amiche e conoscenti in ricordo di Necco Neta 300.000; in ricordo di Vittorio 300.000; Andrea 300.000; le [illegible] in [illegible] di Anna Germanetti 250.000; D.A. 242.000; s.m.s. Caduti [illegible] Cefalonia [illegible] Torino in ricordo di Maria Rosa Picco ved. Borgis 220.000; M.F. 200.000; Mirella 200.000; [illegible] 200.000; [illegible] ricordo di Gianni 200.000; un [illegible] ricordo, Cino e Marta 200.000; in ricordo di nonna Giovanna 200.000; L. e G.R. in ricordo di Mario 200.000; G. F. [illegible] Andrea 200.000; V.Z. 200.000; Ameri Franzosi 200.000; Wanda 200.000; Elena Dal [illegible] 200.000; A.C. 200.000; M.B. 200.000; in ricordo di Celesia 200.000; G.A. 200.000; P.V. 200.000; B.V. 150.000; per un sorriso, Alma e Alberto 150.000; Renata e Germana 150.000; Carla e Gianni in ricordo di mamma Elisa [illegible]; Barbara [illegible] Stefano 100.000; Angelo [illegible] Rina 100.000; Piera e Roberto Borgaro 100.000; Giulietta 100.000; Adelia 100.000; Segantini 26 100.000; Oreste e Iolanda in ricordo dei nostri cari 100.000; Adriana ricordando mamma e papà 100.000; [illegible] Legorio 100.000; Lucia 100.000; [illegible] e Antonio 100.000; Gaetano, Maria Grazia e Gianfranco in memoria di papà e mamma 100.000; in memoria zia Erica [illegible] [illegible] 100.000; Giuseppe e Ivana 100.000; fam. Bonetto 100.000; Mirella Ameiotti 100.000; in ricordo di papà M.T. 100.000; Adriana 100.000; Carla P.F. in ricordo dei defunti 100.000; Maria Corsino 100.000; Mauro Mossetti 100.000; Fede 100.000; in memoria di [illegible] e Giovanni 100.000; per [illegible] [illegible] [illegible] zia [illegible] 100.000; Michele e Francesco per i nonni 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; Marisa in ricordo di nonna, [illegible] [illegible] papà 100.000; papà [illegible] Massimo in ricordo di nonna Maria 100.000; in memoria di Vittorio Dellera 100.000; in ricordo di Angela, Carmela e Pietro 100.000; in ricordo di Bruno, Dino, Zenone [illegible] [illegible] 100.000; Trentacinque 100.000; Adriano [illegible] Mirella 100.000; Tamara [illegible]; nonna Virginia 100.000; i cugini di Ivrea in memoria di Angela e Maria 100.000; in memoria di Clara e Chiaffredo 100.000; Pardeluca [illegible] 100.000; Lucia e Luciano 100.000; Pippo 100.000; [illegible] e Fredo 100.000; Lisa 100.000; in ricordo dei genitori Giampiero e Mariateresa 100.000; Gian Carlo in memoria della mamma Giuseppina 100.000; in ricordo di mamma Margherita 100.000; Vincenzo Repole e Nunzia Denigro a ricordo dei propri cari 88.000; Paolo Girardi 80.000; Clementina e Giuseppe 70.000; Laura e Andrea 50.000.

1-3 dicembre: A.E.M. Torino Spa 10.000.000; Sergio G. 2.100.000; ricordando Giorgio [illegible] Teresa 1.400.000; in ricordo di Nino [illegible] Alba 1.000.000; Eracle 1.000.000; A.N. 700.000; Anna e Vladimiro 700.000; M.P.A. 700.000; famiglia Mura 700.000; [illegible] un felice Natale 700.000; R.P. 500.000; in memoria nonno Giorgio nonna Virginia 500.000; in memoria di Mario Davietti 500.000; Fiorenzo Tione in memoria dei suoi cari 500.000; Biro 500.000; Valeria in ricordo di Giovanna 500.000; in memoria dei cari defunti Cristina e Michelangelo 500.000; Nos 500.000; Ada, mamma e Mosè in ricordo di Mimmo [illegible]; Maria Teresa 500.000; G.P. [illegible] L.C. 500.000; Maria Vittoria 400.000; Piero B. 400.000; ricordando sempre Maria Cagliero, Giuseppe Cagliero, Giuseppe Ridolfo e Roberto Ridolfo 400.000; Virgilio 400.000; in memoria di Giovanni Giannatelli 350.000; in memoria dei nonni 300.000; Abo 300.000; per Barbara 300.000; 13 febbraio 1983 300.000; ricordando i nonni Piero e Carlo Laridan 300.000; A.P.G. 300.000; M.V. 300.000; Mimma e Nanni 300.000; Anna Maria, Nella, Rosanna 300.000; Luciana in memoria dei genitori 300.000; Nadia e Franco 300.000; in ricordo di Bettina Valobra 300.000; R.M. 300.000; A.C. 300.000; fam. Bosso 250.000; in ricordo di Luana 250.000; in memoria di Angelo Chiabotto 250.000; Samulem 250.000; in memoria del socio Mario Fusero 250.000; in ricordo dei nonni 200.000; in ricordo di Adelina e Domenica 200.000; Nicol 200.000; in ricordo di papà 200.000; [illegible] amiche del giovedì 200.000; in memoria di Sandro Jonghi 200.000; Mario 200.000; Domenico Ciampini 200.000; M.C. 200.000; in memoria [illegible] Giuseppina Buffa 200.000; ricordando i nonni, Rossana 200.000; Piergiorgio Pasino 200.000; in memoria di Esterina [illegible] sati 200.000; Maria Giacchero in memoria [illegible] miei cari 200.000; Silvio 200.000; Silvio 200.000; Wanda 200.000.

Luciana 200.000; Actis Pg 150.000; Armando 150.000; V.M. 150.000; R.S.M. 150.000; Mara 100.008; Chiara 100.000; Adri 100.000; in ricordo [illegible] defunti 100.000; in ricordo dei nonni Anna e Beppe 100.000; Lucia Sappa [illegible]; Max Marchitelli [illegible] memoria della mamma 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; M.R. 100.000; Rina 100.000; Romana Fasola 100.000; i bambini Arata e Benini 100.000; Gabriella e [illegible] Rossi 100.000; in ricordo [illegible] padre Riccardo, raccolta dalle colleghe ed operatori scolastici, Franca Carlini 100.000; Mauro e Marisa b. 100.000; in [illegible] ria di Frieda 100.000; Guido 100.000; Paola e Chiara 100.000; Francesca C. 100.000; Rocci 100.000; in memoria di Mario Deantoni 100.000; in memoria [illegible] miei cari, Carlo Alberto 100.000; [illegible] 100.000; Elena 100.000; in memoria [illegible] Nina e France[illegible] [illegible] figlia Carla 100.000; T.G. 100.000; Po.Pa. 100.000; per Barbu 100.000; L.C. 100.000; Dante Carlo e Maria Teresa 100.000; in memoria di [illegible] i miei defunti 100.000; MI.BA 100.000; in memoria [illegible] papà e mam[illegible] 100.000; A.V.M. 100.000; in memoria di papà Microbo 100.000; in memoria [illegible] Teresio e Maria Carraria Martinotti 100.000; Giuseppina P. 100.000; S.G. 100.000; D.T.A. 100.000; ricordo di [illegible] e Gino 100.000; auguri agli anziani 100.000; M.S. 100.000; Sergio 50.000; Rita Venezia 50.000.

4 novembre: D.B.D. 2.100.000; in ricordo di Aldo e [illegible] Masoero 2.000.000; ai nonnini Simone e Fran[illegible] 2.000.000; Aurora [illegible] Andrea 1.400.000; un libero muratore, Moncalieri 1.400.000; Aldo Barberis 1.400.000; Osvaldo Paglietti 1.400.000; N.N.G. 1.400.000; Laura [illegible]. 1.006.660; Sis srl 1.000.000; [illegible] Frim un pensiero per chi soffre 1.000.000; V. e N. 1.000.000; Valenti[illegible] augura Buon Natale 1.000.000; papà e nonna [illegible] ricordo [illegible] Elena 1.000.000; Remo Donati e C. spa C-O 1.000.000; Sergio Francalanci 1.000.000; A.T. 1.000.000; ricordando Francesca da Giovanni e Emanuele 1.000.000; M.G.V. 1.000.000; C.T. 1.000.000; B. e Y. 726.101; in memoria di Ludovico e Teresa 700.000; ass. ex allievi ist. Suore Orsoline 700.000; Anna e Gigi 700.000; Piero 700.000; C. 700.000; M.A. 700.000; Ada 700.000; dai pinnacolisti del 03-12-2001 Swish café Teatro Gioiello 530.000; Luigi Pane 500.000; F.F. in ricordo [illegible] mamma 500.000; [illegible] C. 500.000; M.P.B. 500.000; Roberto Michelotti 500.000; Elena e Pippo 500.000; [illegible] Giorgio [illegible] [illegible] Michela buon Natale 500.000; A.P. 500.000; Enrico Davide e famiglia 500.000; condominio corso Telesio 90-92 in memoria di Angelo Chiabot[illegible]

(continua)



Un sorriso grazie alla generosità dei lettori. Nel giro [illegible] poche ore, dopo la grande paura, Luigi, 78 anni, e la moglie Colombina, di 76, i coniugi di Moncalieri derubati della pensione da due falsi operai dell'Italgas, hanno conosciuto, attraverso la «Tredicesima dell'amicizia» offerta da *Specchio dei tempi*, il calore della solidarietà.

«Non abbiamo chiuso occhio tutta la notte per la disperazione: dobbiamo ancora pagare l'affitto, e anche tante altre spese, indispensabili», dicono mostrando i conti di casa. Un vero dramma per loro, che vivono in un modesto alloggio di [illegible] Sestriere, [illegible] due passi dell'ufficio postale, dove l'altro ieri avevano ritirato le pensioni. [illegible] piccola somma, portata via [illegible] l'inganno. Dopo aver scoperto il furto, Luigi, sofferente di cuore, si è sentito male ed [illegible] stato trasportato in ospedale. Adesso si è ripreso [illegible] continua [illegible] avere negli occhi il terrore provocato da quei due delinquenti che hanno approfittato della sua buona [illegible]. «Sciacalli senza scrupoli, - dice - ma per mia consolazione, ho conosciuto anche il volto della vera amicizia, quello di tanti sconosciuti che hanno dimostrato di essermi vicino. Il mio Natale sarà così meno amaro».

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata. E' [illegible] che possibile servirsi del conto [illegible] postale numero 7104 fornendo [illegible] stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LE BICICLETTE DI PECHINO



Il regista cinese Wang Xiaoshuai, considerato in patria l'erede di Zhang Yimou, presenta questa sera al [illegible] Giardini, via Monfalcone 62, il film «Le biciclette di Pechino» (foto) con il quale ha vinto il [illegible] della giuria al FilmFest di Berlino. L'appuntamento è alle 20,30 ed è previsto il «tutto esaurito» visto che i biglietti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» (l'anteprima è organizzata da TorinoSette, Alace e Fratelli Marx) sono stati ritirati dal pubblico in pochi minuti. Dopo la proiezione del film è previsto un dibattito a cui partecipano Dario Tomasi e Stefania Stafutti.

IL QUARTETTO SHOSTAKOVIC



Il Quartetto Shostakovic (foto) è particolarmente qualificato [illegible] illustrare il capitolo a puntate che l'Unione Musicale [illegible] storia del quartetto russo. Stasera alle 21 il bravissimo gruppo capitanato dal violinista Andrei Shislov ritorna in Conservatorio per il terzo concerto di questa seggestiva serie. Shislov - insieme con Sergei Pishchugin (anch'egli violino), Alexander Galkovsky (viola) e Alexander Korchagin (violoncello) - presenta pagine di Glazunov («Quartetto in re maggiore op. 1»), Schnittke («Quartetto n. 3») e Gialkovski («Quartetto in mi bemolle minore op. 30»).

IL FENOMENO [illegible] E CINEMATOGRAFICO A SCUOLA

«Il nostro compagno Harry Potter»

Il maghetto di Hogwarts prima che sugli schermi ha sfondato anche a scuola coinvolgendo insegnanti e alunni

[illegible]



I 5 B DELLA SCUOLA [illegible] «GOBETTI»

«Ma tu lo vorresti Harry come compagno di banco?». «Se lo vorrei? Sarebbe straordinario! Mi risolverebbe qualunque problema, gli basterebbe una formula magica». E' il desiderio di quasi tutti i ragazzini fra gli 8 e i 13 anni. Ma questa volta il maghetto occhialuto non dovrà ricorrere a pozioni: i suoi ammiratori, alla sola idea di vederselo davanti in [illegible] e ossa, [illegible] stanno più nella pelle.

A parte l'anteprima milanese per pochi fortunati, domani, finalmente, il film di Harry Potter apparirà su tutti gli schermi nazionali. Gli amici di pagina di Harry e compagni si sono già [illegible] d'accordo con i genitori che [illegible] hanno scampo: devono portarli [illegible] al cinema.

Probabilmente nessun adulto si lagnerà dell'incombenza. Quante mamme e papà si sono trovati immersi nella fantastica scuola di Hogwarts con l'alibi del voler condividere l'entusiasmo dei figli? Tanti. Il fenomeno editoriale da oltre [illegible] milioni di copie vendute nel mondo piace anche ai grandi e il film «Harry Potter e la pietra filosofale» fedelmente girato da Chris Columbus (regista di «Mrs. Doubtfire») sul p[illegible] libro di Joanne Kathleen Rowling sarà un successo interplanetario.

Un personaggio di tale forza narrativa com'è stato considerato dalla scuola, dagli insegnanti? C'è chi lo evita e chi si è lasciato coinvolgere. Come le quinte B e [illegible] della scuola elementare Gobetti. Due classi che si sono buttate a capofitto nelle avventure di maghi e babbani; quelli come noi, senza magici poteri.

«Ogni [illegible] io propongo un libro da leggere in classe - spiega l'insegnante Alessandra Benassa[illegible], e l'anno scorso ho deciso di cominciare Harry Potter, che [illegible] [illegible] consigliato per una lettura solitaria». Un libro letteralmente divorato dagli alunni. Pur essendo trascorso ormai un anno si ricordano ogni minimo particolare, ogni emozione di quella avventura di carta.

«All'inizio non mi è piaciuto molto: troppi personaggi con i nomi in inglese da ricordare» dicono Alessandra e Davide, e Luca aggiunge: «Noioso, finché Harry ha vissuto fra i babbani». [illegible] appena l'incredibile figlio di maghi ha preso il treno diretto alla scuola di magia di Hogwarts, è scoppiata la folle passione.

Dai banchi tutti vogliono parlare del loro amico Harry: Giulia, Stefania, Francesco, chiaro che sarebbe bello assomigliargli un po'. «E' un protagonista, un eroe», «E' una persona speciale, che riesce sempre a cavarsela», «Risolve ogni situazione perché è intelligente, non solo perché sa le formule magiche, come invece Hermione che è brava ma secchiona», «E' uno corretto, legato agli amici, si comporta bene anche se non è vissuto in una famiglia buona».

Il sogno di Marta è più che lecito: «Vorrei che Harry venisse qui un po' con me, così poi potrei andare io un po' con lui a Hogwarts». Per i ragazzi della «D» è un po' più dura e ci vorrebbe altro che la bacchetta magica visto che si [illegible] no tutti giocatori di Quidditch. [illegible] [illegible] si fa [illegible] le scope volanti? «Non c'è alternativa, in fondo le regole sono simili a qu[illegible] del calcio, il boccino d'oro si compra, [illegible] [illegible] le scope...» dicono in coro.

In questa classe il lavoro è cominciato con la lettura del libro durante l'estate [illegible] ottobre [illegible] state elaborate delle schede sotto la guida dell'insegnante Achino: «Ho letto il [illegible]ò e mi è piaciuto tantissimo, ti lascia senza fiato». Riflessioni e commenti per ogni capitolo, le morali Harry Potter le ha: [illegible] si può sognare e dimenticare la propria esistenza» dice Ermanno; «E' più importante l'amicizia che essere i migliori nello studio» il pensiero di Andrea; «Essere amati ci protegge» quello di Luca.

Dove lo portereste Harry se arrivasse qui fra voi? «A giocare con la playstation» propone qualcuno. Non ha invece ritenuto di lavorare in classe sul libro della Rowling Claudia Carpegna, insegnante di lettere della scuola media Pacinotti. «L'anno scorso, in [illegible] prima, un ragazzo l'ha proposto e diversi compagni ne hanno seguito il consiglio. Io non ho creduto fosse un volume per cui valesse perderci del tempo, anche se non è mal scritto» spiega. Ci tiene ad aggiungere: «Penso che il fantasy, [illegible] l'horror, generi che piacciono molto ai ragazzi, a volte li portino a non leggere nient'altro, e a dimenti[illegible] della realtà, per quanto riconosco che ogni tanto questa fuga sia necessaria».

Harry Potter nel mondo editoriale è fuori dall'ordinario, come [illegible] Anna Parola della «Libreria dei Ragazzi»: «Un libro di narrativa per ragazzi che [illegible] molto venduto non supera, per noi, le 60-70 copie annuali. Dell'ultimo Harry Potter ne abbiamo venduti 244, del primo 162, sul centinaio per il secondo e terzo volume. Sicuramente la serialità paga, e l'enorme lancio pubblicitario è stato determinante». Niente altro? «Sono libri belli, ben strutturati, e i ragazzi [illegible] li passano. Resta davvero un fenomeno a sé». Che in quanto tale divide il mondo degli educatori: «Io non l'ho letto e le quattro quinte della nostra scuola [illegible] hanno fatto alcun lavoro su Harry Potter, nonostante alcuni allievi [illegible] siano lettori appassionati».

«Fra le letture scelte c'è stato [illegible] esempio Peter Pan» dice Patrizia Fontana della scuola elementare Padre Gemelli. Più disponibile verso il maghetto Margherita Spigolon, insegnante di quinta elementare della scuola Margherita di Savoia: «Se i bambini trascorrono del tempo leggendo, parlando e giocando con i personaggi di Harry Potter, allora vale la pena discuterne, incoraggiarli. E andare tutti [illegible] a vedere il film.

Sette cinema per la prima

Esplode domani a Torino la «HarryPottermania». Il film evento esce in sette sale: Adua, Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Ideal, Reposi, Studio Ritz. Ampia scelta di orari e di luoghi, quindi, per il pubblico. L'Ambrosio programma «Harry Potter e la pietra filosofale» addirittura in due sale: nella 1 tre spettacoli alle 15, 18,15 e 21,30, nella 2 proiezioni dalle 16, 19,05 e 22,15. Il locale di corso Vittorio Emanuele 52 propone da venerdì scorso la prevendita dei biglietti (informazioni 011/547007). Prevendita dei tagliandi a distanza di giorni anche all'Ideal: il nuovo Cityplex annuncia il lungo film (dura 2 ore e mezza) in sala 1 e vende posti anche via internet (www.biglietto.it). Il campione d'incassi di Chris Columbus (costato 135 milioni di dollari, ne ha già guadagnati il doppio) irrompe anche in quattro sale (ad orari rigorosamente sfalsati) del Warner Village di Beinasco (prenotazione telefonica dei posti al numero 011/36111). [d.ca.]

PERCHÉ SÌ

«Tutti i bambini si sentono un po' vittime del mondo ma il loro eroe vince sempre»

Elisa Gallina è una delle insegnanti del laboratorio di lettura del Comune «Le Masche», che lavora soprattutto con la fascia d'età dall'infanzia alla scuola elementare. Un pubblico che, a parte i piccolissimi a cui viene proposta la fiaba popolare, è accomunato dalla passione per la narrativa di paura, dove [illegible] la tensione, dove i personaggi devono superare prove difficili. E Harry Potter è il re della suspence. «Sono sincera: ho letto il primo e mi sono regal[illegible] anche gli altri tre libri. Mi è piaciuto tantissimo».

Cos'è che l'ha colpita come adulta?

«Lui è un bambino sfortunato eppure riesce a es[illegible] [illegible] a protagonista, [illegible] a trasformare in fortuna gli avvenimenti avversi».

E' questo che coinvolge i bambini?

«Sì, si rivedono, perchè ogni tanto si sentono un po' vittime del mondo dei grandi e lui è il simbolo di come un ragazzino ce la possa fare, sempre».

Non è possibile che la lettura scateni [illegible]e, qualche incubo?

«A dire il vero i momenti in cui Harry e i suoi amici hanno paura, vivono situazioni pericolose, non sono edulcorati per niente dall'autrice che [illegible] ha nessun timore di spaventare. Anche perchè sono convinta che i bambini hanno gli strumenti necessari per prendere le distanze da questo tipo di immaginario».

E la magia?

«E' la chiave giusta per far fantasticare, per divertire». [t.pl.]

PERCHÉ [illegible]

L'insegnante scrittore «Di fronte a un'ampia scelta non è più un libro unico»

Angelo Petrosino insegna da 30 anni ed è maestro di quinta alla scuola Anna Frank. Una vita passata con i ragazzi da cui è nata Valentina, uno dei più noti personaggi della narrativa per l'infanzia, una ragazzina metropolitana, aperta e curiosa, che fa tante domande e non si accontenta delle risposte degli adulti. Un altro mondo da Harry Potter. «Harry Potter è sulla dimensione dell'impossibile, dell'irrealizzabile, mentre io amo la narrativa che guarda alla realtà. I ragazzi mi chiedono continuamente il mondo reale».

Come giudica il fenomeno Potter?

«Resto un po' indifferente, anche se va assolutamente apprezzata la capacità dell'autrice di raccontare e farsi leggere».

Quindi lei la saga del piccolo mago [illegible] l'ha proposta in classe?

«Io accolgo i miei alunni il primo giorno di scuola mettendoli in cerchio e leggendo un libro. E questo si ripete tutti i giorni per cinque anni, insieme alla mezz'ora quotidiana che i bambini hanno per leggere da soli, senza dover fare poi [illegible]de o temi, è la formazione al piacere di leggere, il regalare storie. Per questo metto loro a disposizione qualunque genere, [illegible] giallo al fantasy, dall'avventura allo storico, e naturalmente nella biblioteca di classe c'è Harry Potter».

In quanti lo hanno letto?

«Una sola bambina, davanti a una scelta ampia non è più un libro così unico». [t.p.]

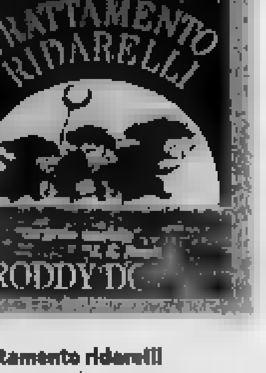
LE DIECI ALTERNATIVE AL MAGHETTO



Il GGG
di Roald Dahl (Salani)
Sofia vive in orfanotrofio e viene rapita dal Grande Gigante Gentile, colui che soffia i sogni ai bambini. Insieme salvano i bambini e l'Inghilterra [illegible] giganti cattivi

Momo
di Michael Ende
E' la storia di una ragazzina, Momo, che si batte contro chi pensa che risparmiare tempo sia utile. Dal libro è stato realizzato un film [illegible] uscirà a Natale



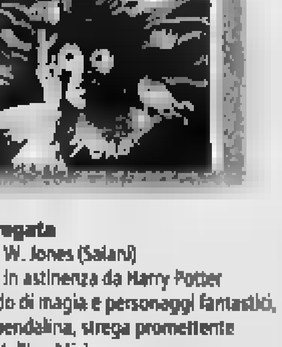


Il trattamento ridarelli
di Robbie Doyle (Salani)
Protagonisti 2 «ridarelli», simpatici gnomi che vogliono aiuta i bambini contro i cattivi, diciamo pure gli adulti: il castigo è fargli pestare una grossa cacca

Gli invisibili e la strega di Dark Falls
di Giovanni Del Ponte (Sperling&Kupfer)
Tre giovani amici hanno poteri [illegible]. Uno di loro, cicciottello, [illegible] tanto il cibo e grazie [illegible] sua golosità riesce a risolvere le situazioni più difficili



I portatori [illegible]
di David C. Davies
Storia fantasy di animali, cervi buoni contro [illegible] cattivi. E' l'idea di una grande famiglia, con il capobranco, gli anziani e i cuccioli, tutti uniti nella ricerca della pace



Vita stregata
di Diana W. Jones (Salani)
Per chi è in astinenza da Harry Potter un mondo di magia e personaggi fantastici, come Guendalina, strega promettente e suo fratellino Mido





Valentina
di Angelo Petrosino (Piemme)
Una bambina un po' pazzerella che fa [illegible] domande e non si accontenta di risposte banali. E' una ragazzina felice di abitare a Torino in una famiglia normale

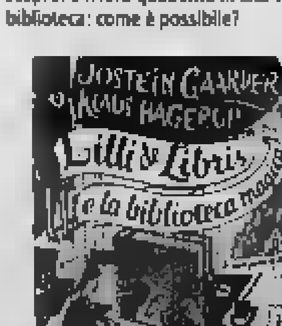
Downsiders
di Neal Shusterman (Piemme)
Un gruppo di ragazzi vive nella metropolitana di New York con la regola che nessuno possa salire su, all'aria aperta. Uno di loro, però, ci prova





Buchi nel deserto
di Louis Sachar (Piemme)
Il giovane Stanley, ingiustamente accusato di furto, finisce nel riformatorio di Campo Lago Verde dove ogni ragazzo deve [illegible]e un buco al giorno nel deserto

Lilli Delibris e la biblioteca magica
di J. Gaarder e K. Hagerup
Due ragazzi si scrivono sulle pagine di un quaderno che poi si spediscono. Un giorno scoprono il loro quaderno in una vecchia biblioteca: come è possibile?



[illegible]

Nel paese delle meraviglie

Pareva il «paese delle meraviglie», sabato sera, il salone della chiesa di San Giovannino. C'era la festa organizzata dalla comunità filippina - formata, per lo più, da collaboratori domestici - per ringraziare i datori di lavoro. Donne e uomini filippini, elegantemente vestiti, ossequiosi, e ragazzine in costume stile majorettes, accoglievano le famiglie italiane, le «loro» famiglie: [illegible] grande festa dedicata a coppie benestanti con bambini (piccoli torinesi affidati alle cure di una signora filippina), anziani, figli di anziani. L'aria era piena di affetto e stima reciproci, tra lavoratori e «signori».

Il «paese delle meraviglie», dunque, [illegible] in un'atmosfera rispettosa, [illegible] il console onorario, le suore arrivate da Manila e don Giovanni Benna, il «padre spirituale», a vegliare su questa gente che ha incominciato ad arrivare a Torino una trentina di anni fa.

E' molto probabile che ai [illegible] anche filippini in un mare di guai. Forse però a loro non succedono (o non succedono più) storie come quella che state per leggere. Di fronte alla quale la festa a San Giovannino è una specie di poesia.

Di donne indotte ad abortire per poter continuare a lavorare [illegible] colf, abbiamo già scritto un'altra volta. [illegible] ci [illegible] parole per definire un comportamento del genere e per di più da parte di persone che di solito sono istruite, agiate, apparentemente anche sensibili. Mostri, in realtà.

La storia. Maria, peruviana, era coccolata dalla sua signora, una donna settantenne, nonna affettuosa, con un marito più anziano di una decina d'anni gravemente malato, con la vita appesa a un filo. I medici avevano detto che sarebbe durato poco. Poi, [illegible] entrata in [illegible] Maria e la condizione del malato non [illegible] più peggiorata. Maria gli parlava anche se lui non poteva rispondere, lo lavava, lo cambiava, lo imboccava, quando era estate gli apriva la finestra per fargli vedere gli alberi.

Un giorno Maria scopre di essere incinta. Vomita, non sta bene, deve dichiararlo alla signora. E la signora [illegible] fa: due semplici conti. Grazie a Maria suo marito sopravvive contro le previsioni dei medici. Se Maria se ne va è possibile che l'equilibrio si rompa e la salute del malato precipiti. Dunque, Maria non deve andarsene, non deve avere quel figlio.

La signora ha offerto una interessante somma di denaro a Maria per convincerla a sbarazzarsi di quella gravidanza. La vita di un vecchio e un po' di denaro in cambio di un figlio.

Maria ha detto no.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Pellegrino

La Fondazione Michele Pellegrino promuove il convegno «Un Vescovo e la [illegible] Città: Torino negli anni dell'episcopato di Michele Pellegrino». Partecipano il cardinale Severino Poletto, il rettore Rinaldo Bertolino, i professori Siro Lombardini, Arnaldo Bagnasco, sociologi, storici.

■ Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8, domani ore 9,30.

Futuro spezzato

Si discute stasera [illegible] [illegible] futuro spezzato. Infanzia. Guerra. Soggettività». Intervengono Bruno Maida, Carlo Prizzi, Giuseppe Spinelli e Bruna Peyrot.

■ Cinema Trento, Torre Pellice, ore 21.

L'energia umana

Il professor Giorgio Straniero parla sul tema «L'attivazione dell'energia umana».

■ Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/H, ore 18

[illegible]attia mentale

«Per non essere soli, la famiglia tra il diritto alla richiesta d'aiuto e il dovere di pretendere aiuto». Ne parlano oggi il professor Annibale Crosignani e Maria Luisa Gentile.

■ Gam, via Magenta 31, ore 18,30

GLI APPUNTAMENTI

Concerto di [illegible]

L'Unione cattolica farmacisti italiani organizza per [illegible] il tradizionale «Concerto di Natale» [illegible] la Corale torinese Carp, organista Antonella Farris, direttore [illegible] Michele Cavallo. Buona parte del concerto è dedicata a composizioni di Verdi.

■ Cappella di Banchieri, via Garibaldi 25, [illegible] 20.45

Piccole Storie del Piemonte

Oggi al Teatro Nuovo concerto spettacolo «Piccole Storie del Piemonte» con il tenore Teobaldo Busso, il soprano Susy Picchio e il pianista Roberto Cognazzo. Nell'occasione sarà [illegible] presentato il cd «El piasi 'd canté».

■ Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 16, lire 10 mila, tel. 0116500211.



COGNAZZO

[illegible] verdiani

Il pittore Pietro Fornari presenta «Eroi ed eroine verdiani», rassegna di 34 personaggi rappresentati in altrettanti quadri.

■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 17,45

Un dipinto per [illegible]

Patrizia Caretto presenta una mostra [illegible] 50 opere, che s'intitola «Un dipinto per un dono». Fra i quadri esposti la tela «Papaveri e [illegible] selvatici» dell'inglese Richard Cood, il «Paesaggio con mulino» di Giovanni Giani, [illegible] veduta [illegible] eseguita d[illegible] francese Jen Lucas. Sino al 24 dicembre.

■ Galleria Patrizia Caretto, [illegible] Vittoria 11L, orario: 10-13/15-19,30, tel.011887756.

Ricordo di Bertello

Per ricordare l'opera del pittore torinese Guido Bertello (1929-1993) è stata allestita una retrospettiva con disegni, appunti, chine.

■ Pinerolo, Galleria Losano, via Savoia 33, orario: 10-12/16-19, tel.012174059.

Continua la mostra [illegible]

La mostra [illegible] pittore Marco Saveso è stata prorogata sino al 15 dicembre.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, tel.011542924.

Rivoluzione Industriale

Il Cidas organizza la conferenza [illegible] Sergio Ricossa [illegible] «Carbone, cascate e socialisti: [illegible] Rivoluzione Industriale in Italia».

■ Centro Congressi dell'Unione Industriale, via [illegible] 17, ore 21

MUSICA DOVE

IN CITTA'. E' all'insegna del country il mercoledì sera de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, a partire dalle 22, Satellite Inn & Robert Fisher from Willard Grant Cospiracy. Folk irlandese con gli Opera Reel al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192c, ore 21). E' dedicata a Rino Gaetano (foto) la [illegible] a «L'Angelo» (via Cremona 2): le sue canzoni vengono proposte dalle [illegible] 22,30.

LADIES OF SONGS. Concerto gospel questa sera alla Collegiata S. [illegible] della Scala di Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele II): si esibisce il gruppo statunitense Ladies of Songs. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero. [illegible] Hiroshima Mon Amour arricchisce questa sera il suo calendario di intrattenimenti con «The Lazy Surfer Night»: psyco instrumental performance a partire dalle 22 nella sala Modotti del locale di via Bossoli 83, ingresso libero.

NO MACACO. Salta un altro concerto all'Hiroshima Mon Amour: la band spagnola



Macaco ha infatti deciso di posticipare la tournée italiana a causa di un litigio con la casa discografica e quindi niente sound latino domani [illegible] in via Bossoli 83. Al suo posto, Tatè Nsongan dei Mau Mau in una performance con l'ensemble techno General Elektrik. [illegible] Il tour degli [illegible] Max Pezzali approda venerdì 14 dicembre al Palastampa di Torino. Appuntamento alle 21. Posto unico a 40 mila lire, i biglietti sono in prevendita nei punti abituali in città (fra gli altri [illegible] Office di Ricordi, Rock&Folk, New My Music, Lubin's Box, Top Music, Maschio, Mariposa, Hot Point, Queen Music) e provincia (Disco Star di Grugliasco, Le Disque di Rivoli, Punto Musica di Chivasso).

LA SETTIMANA DEI VINI

L'avventura di «Flipot» è cominciata in seggiovia

La tradizione a tavola delle vallate valdesi al ristorante di Torre Pellice per le serate promosse da Epat e Provincia

COSIMO TORLO

La settimana dei vini della Provincia ha esordito con la cucina di Gisella e Walter Eynard del ristorante Flipot di Torre Pellice. Il ciclo enogastronomico prevede altre sette serate golose e vedrà come protagonisti altrettanti illustri chef del nostro territorio, e un centinaio di locali (ristoranti, trattorie, enoteche, wine bar e caffè) che nel corso della manifestazione offriranno gratuitamente [illegible] vasta gamma di prodotti [illegible] produzione enologica locale.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia, è nata con l'obiettivo di far conoscere il vino [illegible] Torinese, poco noto al grosso pubblico, ma dalle ricche potenzialità qualitative. I momenti di convivialità, nelle intenzioni degli organizzatori, vogliono [illegible] ai partecipanti anche spunti culturali e richiami alla tradizione.

Spunti che sono ormai acquisiti anche nella storia della cucina di Walter Eynard, il [illegible] percorso umano e professionale è profondamente caratterizzato dal territorio [illegible] appartenenza, Torre Pellice e le circostanti valli valdesi. Qui fin da ragazzo, poco più che tredicenne, il futuro chef lavorava nei doposcuola in cucina, per guadagnarsi non solo qualche soldino [illegible] anche per quell'irresistibile attrazione per i fornelli che, in certi momenti, lo portò a scontrarsi con mamma Elvina.

Dopo un'estate di lavoro alla Pace di Pradleves, la scuola alberghiera a Pinerolo, qualche esame universitario, Walter Eynard incontra Gisella: siamo nel 1978, entrambi lavorano alla seggiovia Vandalino di Torre Pellice. E' l'inizio della loro straordinaria avventura.

Nell'81 acquisiscono «Flipot», storico locale del paese; sei anni dopo il matrimonio, ancora qualche anno e arrivano i primi riconoscimenti ad atte[illegible] la qualità del gran lavoro svolto fino ad allora sia in cucina sia nell'accoglienza della clientela.

Walter e Gisella non rispar[illegible] coccole e la loro cucina continuamente rivalutata, ripropone la grande tradizione gastronomica delle genti valdesi. Una proposta assolutamente originale, che non trascura l'evoluzione del gusto e continua a ricercare gli ingredienti base fra le produzioni delle vallate. Un'«azienda» che progredisce anche con l'apporto di mamma Elvina e papà Franco molto impegnati nell'orto, e con la mitica nonna «Rina» che sovrintende ai servizi generali. Senza dimenticare gli stimoli che arrivano dal loro piccolo, Jean David.

I prossimi appuntamenti della settimana [illegible]: stasera Gardenia di Caluso, domani la Noce di Volpiano. Il 7 dicembre al Cambio di Torino; l'8 al Balbo di Torino, il 9 dicembre a Ciriè al Dolce Stil Novo. Le cene costano 130 mila lire, bevande incluse. E' obbligatoria la prenotazione.



WALTER EYNARD

AL TEATRO COLOSSEO

Paolo Villaggio si confessa con il pubblico

Ha cantato con Fabrizio De Andrè e segnato la storia della tv negli Anni [illegible] e 70 con personaggi rimasti emblematici, ha interpretato un'ottantina di film e venduto migliaia e migliaia di copie [illegible] libri, nonché lavorato [illegible] registi [illegible] Fellini e Strehler. Tanti primati per una carriera d'eccezione. La carriera è quella di Paolo Villaggio, che stasera e domani sarà ospite del Colosseo con il suo «Delirio [illegible] un povero vecchio».

Lo spettacolo, che è scritto, diretto e interpretato dallo stesso Villaggio, si presenta come «la vera, tragicomica, profonda "recherche" [illegible] un piccolo grande uomo». Non più, e non solo, [illegible] carrellata [illegible] quelle maschere comiche che l'attore genovese, negli anni ha indossato, ma un monologo per raccontare se stesso.

Se l'aggressivo professor Kranz, l'impacciatissimo Giandomenico Fracchia e l'emblema [illegible] sfiga, il ragionier Fantozzi, fanno capolino tra le quinte, il vero protagonista di questo sensatissimo «Delirio» è lo stesso Paolo Villaggio, che trascina il pubblico in un inedito confidenziale tra finzione scenica e realtà esistenziale.

(si. fr.)

NEL WEB DI SALVATORE ROMAG[illegible]

La scienza in rete Nel mondo virtuale cresce lo spazio delle istituzioni storiche

Torino è senza dubbio una città che ama le scienze. Dopo il successo dell'ormai storico appuntamento con «Giovedì Scienza», sono in arrivo i «Mercoledì dell'Accademia», dove per accademia s'intende quella del[illegible] Scienze di Torino, situata nell'omonima via, proprio dove c'è [illegible] Museo Egizio. Fondata nel 1757 dal [illegible]ico Giuseppe Luigi Lagrange, ha un proprio sito Web all'indirizzo www.alpcom.it/accademia. Realizzato, probabilmente, qualche anno fa, non [illegible] di grande interesse, anche se le informazioni essenziali su questa prestigiosa istituzione ci [illegible]nq tutta. Manca l'aggiornamento; ad esempio il programma dei «Mercoledì dell'Accademia». Ed [illegible] [illegible] peccato. In occasione del primo appuntamento di «Giovedì Scienza», avevamo segnalato una serie di siti scientifici. La selezione, per problemi di spazio, si era limitata ai principali, a quelli più noti o autorevoli. Ne approfittiamo per segnalarne altri che, seppur di minore importanza, sono di grande [illegible] per gli appassionati. Come Filemazio www.filemazio.net, sito italiano un po' motore di ricerca specializzato nelle tematiche scientifiche, un po' rassegna stampa online. Il nome del sito viene da una canzone di Francesco Guccini nella quale si parla di Filemazio, appunto, «protomedico, matematico, astronomo, forse saggio». La rassegna stampa propone titoli e sommari di articoli scientifici pubblicati su siti italiani: cliccando sul titolo si accede direttamente alla fonte per la lettura dell'articolo. È anche possibile iscriversi alla newsletter via e-mail. Citazione d'obbligo per «Via Lattea» www.vialattea.net. La rubrica «Chiedi all'esperto» è forse la più interessante. Come si può facilmente intuire, si possono rivolgere domande agli esperti del sito; [illegible] non solo [illegible] argomenti astronomici. È possibile controllare lo stato delle proprie risposte o leggere quelle già date ad altri utenti. Le risposte sono organizzate tematicamente e la consultazione [illegible] rapida e intuitiva. Infine, il [illegible] della rivista "Le Scienze" edizione italiana. Come si dice, [illegible] classico: www.lescienze.it.



LO SCHIACCIANOCI

CONVEGNO AL CASTELLO DEL VALENTINO

Gabetti, architetto riformatore

La figura del docente accanto [illegible] quella dello studioso, appassionato ricercatore e indiscusso protagonista della cultura italiana della seconda metà del '900

CARLO OLMO

Una giornata di maggio del 1974. Ad un tavolo della Fondation Le Corbusier, Roberto Gabetti lavora sui manoscritti e i disegni dell'architetto più famoso del XX secolo. [illegible] lettere che Le Corbusier scambia [illegible] Paul Dermée, Jacques Rivière, Il'ja Ehrenburg, Paul Valéry: riguardano [illegible] rivista L'Esprit Nouveau. I disegni sono schizzi, spesso su supporti d'occa[illegible] persino tovaglioli di carta, eleganti e incisivi. [illegible] lo sguardo di Gabetti - oggi [illegible] conclude il convegno che gli ha dedicato la facoltà di Architettura - è per quel tessuto di relazioni [illegible] [illegible] letteratura, estetica, economia, che l'architetto franco-svizzero aveva saputo animare. Roberto Gabetti è stato un personaggio raro nella cultura italiana della seconda metà del Novecento. Lo è stato come architetto (sempre con Aimaro Isola), come studioso, come docente. La cultura architettonica italiana del secondo dopoguerra ha conosciuto personaggi capaci di rendere coerenti riflessioni teoriche e critiche e ricerche progettuali: Aldo Rossi, Gino Valle, Gian Carlo Aymonino. Roberto Gabetti ha percorso tuttavia un itinerario diverso da quelli di una generazione segnata da una grande passione ideologica. [illegible] scelto di operare dentro la tradizione politecnica (francese, più che italiana), quella [illegible] fondamenti, però, non quella delle applicazioni, quella originaria, più che quella declinata dalla fortuna del fordismo (che pure Gabetti ha studiato appassionatamente). Ha lavorato con pazienza, [illegible] passione, a volte persino con un convincimento testardo, sulla possibilità di tenere insieme [illegible] formalizzazione (che le scienze debbono sempre avere per essere discusse [illegible] trasmesse) e la loro verifica, sperimentale e sociale. La ricerca di un rigore che nasceva dalla sicurezza di non possedere certezze (uno dei suoi richiami preferiti [illegible] all'epoché husserliana), dalla necessità di verificare nelle pratiche le proprie convinzioni. Le sue ricerche sulle costruzioni di Alessandro Antonelli, sulle origini delle scuole di architettura, sull'edilizia industriale, sull'Encyclopédie (interesse suo prevalente e ricorrente), sono alcune tappe di quelle indagini.

Uno spirito critico che ha percorso [illegible] storia dell'architettura [illegible] suoi studi coprono dal Settecento al Novecento, dalle fabbriche Juvarriane agli spazi in negativo della città industriale), con passioni condivise da pochi (come quella sull'eclettismo), senza enfasi docu[illegible] (anche se il [illegible] mestiere di storico [illegible] lo era costruito pazientemente sin dai suoi lavori per Anna Maria Brizio), con un'attenzione rara per [illegible] restituzione letteraria del [illegible] lavoro di ricer[illegible].

Roberto Gabetti non amava la ribalta. I mille passaggi che [illegible] progetto deve attraversare per divenire architettura alimentava[illegible] insieme la sua ritrosia e la sua ironia. Dal [illegible] mestiere aveva imparato a dialogare con molti e ad [illegible] estremamente rigoroso. Un comportamento alle volte riservato, alle volte aristocratico, nascondeva la capacità di interloquire con l'artigiano del cantiere [illegible] [illegible] il funzionario pubblico, con [illegible] committente più convinto delle sue scelte come con l'amministratore più problematico o indeciso: ma anche la [illegible] capacità di negarsi al colloquio, quando questo non era coerente a ragioni comunque culturali di [illegible] progetto. Una coerenza che ha esercitato (e continuamente affinato) nella scuola. Roberto Gabetti ha sempre lavorato per riformare la scuola in cui insegnava. Ogni cambia[illegible] lo ha visto protagonista, meditato ma deciso. Il [illegible] spirito riformatore non [illegible]ceva però da astratte convinzioni, ma dai molti disagi che lo studente viveva quotidianamente, a contatto con strutture spesso inadeguate, ma soprattutto a fronte di un apprendimento che non era solo [illegible] tanto [illegible] tecniche (di cui per altro era custode rigoroso, anche nel suo lavoro appassionato di bibliofilo e di direttore di un'importante biblioteca di Facoltà che ha pratica[illegible] creato). Lo studente doveva nell'università imparare il difficile mestiere di vivere: e Gabetti [illegible]n faceva sconti. In modi diversi negli anni, [illegible] partecipazione, asprezza, ironia quasi mai indulgente, Gabetti ha sempre interpretato l'istituzione che rappresentava: non era un compagno di strada, ma il difficile, alle volte estremamente conflittuale, termine di confronto.



Roberto Gabetti ha scelto di operare dentro la tradizione politecnica (francese, più che italiana), quella dei fondamenti, però, non quella delle applicazioni, quella originaria, più che quella declinata dalla fortuna del fordismo

Roberto Gabetti come architetto ha segnato, insieme con Aimaro Isola, le vicende dell'architettura italiana del secondo Novecento, ma la sua lezione, forse più impalpabile di quella fissata in quegli straordinari documenti del tempo che sono le sue architetture, è stata e rimarrà nel modo di interpretare il suo mestiere d'intellettuale, nella società civile. Una società [illegible] cui la decisione deve [illegible] partecipata e confrontata (Gabetti ha sempre difeso le ragioni anche formali della democrazia in cui credeva), che tuttavia richiede una responsabilità individuale, anche quando questa può isolarti e sottrarti un consenso, che per altro non ricercava: e questo è valso nella professione come nella scuola.

Una [illegible] laica della sua funzione di uomo pubblico, che teneva rigorosamente separata dalle sue, private convinzioni. Una parabola ardua, che Gabetti condivide con altri intellettuali torinesi, che troppo spesso trapassano dal silenzio all'icona, privando la società torinese di riferimenti, non solo politici, ma culturali.

In [illegible] congiuntura storica attraversata da infiniti individualismi, [illegible] cui [illegible] cinismo ormai esibito appare l'unica religione, questo modo di interpretare una professione liberale, un ruolo civile e culturale, una funzione pubblica di docente, non può che alimentare una nostalgia non solo per il maestro e l'amico carissimo.

Spuntano 300 biglietti per il balletto del Bolscioj

Si apre uno spiraglio nel tutto esaurito. Ieri infatti si sono liberati 300 posti nella replica riservata del 19 dicembre del «Lago dei cigni» con il balletto del Bolscioj al Teatro Regio. Saranno messi in vendita da martedì 11 ottobre dalle 10,30 alla bigliette[illegible] del Regio in piazza Castello. Ma a parte questo, sono [illegible] tempo tutte esaurite le [illegible] recite del Bolscioj al Regio dal 12 al 31 dicembre. In programma tutti i balletti di Ciaikovskij: «Lago dei cigni», «Bella addormentata», «Schiaccianoci».

La febbre del Bolscioj [illegible] incominciato a salire molto presto, dal 12 giugno, quando si [illegible] aperte le prenotazioni (via fax, e mail) [illegible] quasi tutto era stato venduto.

Il 30 ottobre all'apertura delle vendite, dunque, chi si è messo in coda lo ha fatto per [illegible] il prenotato. Da vendere [illegible] ben poco. Al botteghino di piazza Castello si sono sentiti fare ogni tipo di richiesta. A teatro nelle feste di Natale andranno intere famiglie; non è stato facile accontentare gruppi numerosi che volevano restare uniti anche in sala. C'è stato anche chi chiedeva [illegible] posto avanti in platea, ma non troppo «per non avere le punte in bocca».

Finito il lavoro di biglietteria restavano i 600 posti destinati alla vendita su internet. Volatilizzati anche quelli.

C'è da immaginare che anche questi 300 posti per il «Lago» del 19 andranno via in un attimo. E chissà [illegible] succederà per i 30 ingressi che il Regio tiene da parte [illegible] mette in vendita [illegible] sera un'ora prima della recita. Sono posti del settore C e costano [illegible] mila lire la [illegible] del 12, e 30 mila lire per tutte le altre repliche. Si organizzeranno turni per code notturne? Ci [illegible] chi manda in fila amici e parenti, magari assolderà un extracomunitario? E' già successo.

Intanto da Mosca sono arrivati [illegible] tir [illegible] le [illegible]ne. I tecnici stanno già lavorando in palcoscenico. Il 10 sera arriverà la compagnia. In tutto saranno 130 perso[illegible]. I danzatori hanno già fatto sapere che intendono fare la classe anche il 25 e 26 dicembre, giorni di chiusura [illegible] tutti i teatri d'Italia. Loro [illegible] ortodossi e il loro Natale cade [illegible] gennaio. Al Regio stanno cercando [illegible] sala prove aperta in quei due giorni. Ma non sarà facile. (se. tr.)



Oggetti & Cometti
Nozze, Casalinghi, Articoli regalo, Ferramenta
Colori e Vernici
S. Benigno C.se - Via Carlo Alberto, 46 - Tel. 011.9880446

ANANTA VIAGGI
Torino - Corso Ferrucci, 52/E
Tel. 011.4474689 - 011.4348796 - Fax 011.4474645

BO-PI s.n.c.
S. Benigno C.se - dell'Alpina, 14
. 011.9887880 - 011.9959114 - Fax 011.9880984

Squisitezze e tentazioni
Piatti pronti su ordinazione
S. Benigno C.se - Via Carlo Alberto, 10 - Tel. 011.9887874

Ferramenta
PASCHERO
S. Benigno C.se - Trento, 14 - Tel. 011.9880653

Bar
della Torre
S. Benigno C.se - Piazza Guglielmo da Volpiano, 17

Vigiù
Abbigliamento bimbi Intimo - Corredo
S. Benigno C.se - Vittorio Emanuele, 6
Tel. 011.9880205

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
ELLE EMME
S. Benigno C.se - Via Ottone, - Tel. 011.9880400

VILLANI ALESSANDRO
IMPIANTO AGIP
N. 737
Benigno Canavese



Regolamento

Concorso valido dall'8 dicembre 2001 al 31 dicembre 2001
Ogni Coupon deve compilato in ogni sua parte in stampatello leggibile timbrato dal negoziante aderente all'iniziativa.
I Coupons devono essere imbucati urne che si trovano nei negozi aderenti all'iniziativa entro non oltre il 31 dicembre 2001.
Il viaggio è valido dal gennaio 2002 al 15 2002.
L'estrazione del vincitore avverrà sabato 5 gennaio 2002.

Premiazione: 5 GENNAIO presso la Palestra Comunale

Sarai baciato dalla Fortuna da Miss Befana 2002!

PORTAEREI DEL MOBILE

Maria Teresa Giannini
S. Benigno C.se - Via Trento, 11 - Tel. 011.9880821

Mini
S. Benigno - S. Giovanni Bosco - Tel. 011.9880028

ALBERGO - RISTORANTE
"San Marco"
Benigno - Via Regina Margherita, 2 - Tel. 011.9880265

La tua pizza AL VOLO!

BOSCA CICLI
di Bosca Massimiliano
VENDITA E BICICLETTE
S. Benigno C.se - Piazza Vittorio Emanuele
Tel. 011.9880438

MACELLERIA
FERRANDI
CONSEGNE A DOMICILIO
Tel. 349.1936246

Merceria - Intimo
EMMA
S. Benigno C.se - Piazza Vittorio Emanuele II, 5
Tel.

Cristiano Francesca
PARRUCCHIERA
S. Benigno C.se - Via Don Otta, 3 - Tel. 011.9887638

FARMACIA
Dott. LUIGI BAUDINO
S. Benigno C.se - Via Umberto, 14 - Tel. 011.9880127

I dati acquisiti saranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 art. 10 e saranno utilizzati secondo correttezza e per gli fini connessi al concorso

TORINO E CUNEO DA IERI SONO UNA COSA SOLA: NASCE UN CLUB CHE VUOLE RIPORTARE LA GRANDE PALLAVOLO SOTTO LA MOLE

Piemonte Volley, si parte

Sabato al Palastampa Noicom-Macerata

Roberto Condio

Per il momento, è soltanto «un assaggino, perché il percorso è lungo», [illegible] ha detto ieri il signor Kappa, al secolo Marco Boglione, uno dei più convinti sostenitori del progetto. L'importante, intanto, è che l'idea sia finalmente diventata realtà e che sabato [illegible] a produrre qualcosa di concreto. Perché «l'assaggino», il primo passo del ritorno della grande pallavolo a Torino, è già una di quelle occasioni da non perdere: Noicom Brebanca-Lube Macerata, match-clou della 12ª di A1, sabato alle 18 al Palastampa.

Manca da 12 anni e mezzo il massimo campionato del volley, ai torinesi. Dal 1989 ci [illegible] stati due tentativi di rispolverare il blasone del glorioso Cus vincitutto. Entrambi arrivati alla A2 e poi finiti male, purtroppo. Da ieri è in piedi un terzo progetto, ben più sostanzioso e ambizioso dei precedenti. Si chiama «Piemonte Volley» ed è stato ufficialmente presentato nel «Basic Village» di Boglione, [illegible] la benedizione [illegible] istituzioni e sponsor. Ci credono tutti, a questa pazza idea: Torino e Cuneo, fino a due anni fa nemici dispettosi, hanno unito sforzi, energie ed esperienze per dar vita a una grande società regionale. Una sinergia per allargare orizzonti diventati troppo angusti, per risolvere [illegible] problemi che avrebbero presto e tardi portato al collasso.

Il sogno, vecchio cavallo di battaglia di Boglione, porta molto in là, a [illegible] grande polisportiva ad azionariato popolare sul modello del Barcellona. Il percorso, però, è lungo e la realtà oggi ha confini più palpabili: «Piemonte Volley» vuole continuare a fare pallavolo di vertice (magari vincendo presto uno scudetto...) e consolidarsi [illegible] una capillare attività giovanile. Campo-base del progetto rimarrà Cuneo, almeno fino alla prossima stagione. Poi, però, il baricentro è destinato a spostarsi verso Torino: perché dal dicembre 2002 sarà disponibile il rinnovato PalaRuffini, [illegible] da 4 mila posti; perché le Olimpiadi [illegible] calamiteranno iniziative e risorse e offriranno nuovi impianti da riempire con regolarità. Perché, come ha sottolineato [illegible] l'assessore allo Sport di Torino, Montabone, «la nostra amministrazione comunale è a completa disposizione del progetto Piemonte Volley».

E allora, tanto per [illegible], che i torinesi si gustino questo «assaggino», [illegible] sarà comunque seguito a ruota da una partita di Coppa Cev a gennaio e da un Noicom-Trento [illegible] campionato il 24 febbraio. Noicom-Macerata, merita evidenziarlo, vedrà in campo 7 azzurri e due campioni d'Europa (i serbi Miljkovic e Geric). La partita [illegible] sola vale il prezzo del biglietto [illegible] mila lire, 10 mila per tesserati e studenti; informazioni allo 011-4348360), ma sabato l'evento comprenderà tanto altro: musica, giochi, sbandieratori d'Alba e, dalle 9, la kermesse dei [illegible] bambini [illegible] minivolley.



Marco Boglione, numero 1 della Kappa, è uno dei 4 vicepresidenti del neonato Piemonte Volley, club che riunisce da ieri sotto la stessa bandiera dirigenti di Cuneo e Torino per un ambizioso progetto regionale

CALCIO: PRIMI MOVIMENTI DI MERCATO TRA LE SQUADRE [illegible] CAMPIONATI DILETTANTI

L'Orbassano Venaria cambia allenatore

Russo sostituisce Vood. Il difensore Agnese dalla Cheraschese al Rivoli

Paolo Accossato

Ad inizio dicembre si corre ai ripari e le squadre dilettantistiche operano sul mercato cercando di tamponare le falle createsi nella prima parte della stagione. Nulla di nuovo sotto il sole per Canavese e Ivrea che veleggiano in testa al Campionato [illegible] Dilettanti. Per la squadra di Frara il miglior acquisto è Pisasale, al rientro e subito in gol domenica dopo oltre un mese di stop.

Al Moncalieri, dopo l'ennesima sconfitta casalinga, con il Savona, si era vociferato di una richiesta a Lubbia di tornare ad allenare la Juniores e la presenza in tribuna di Bortolas alimentava qualche sospetto. Decisa invece la smentita [illegible] presidente D'Ugento, che ribadisce la fiducia al tecnico promosso alla prima squadra [illegible] circa un mese.

I movimenti sono quindi tutti dall'Eccellenza e nei campionati minori. Il più clamoroso è il cambio di panchina all'Orbassano Venaria: [illegible] Franco Vood e squadra affidata a Licio Russo, che ritorna ad allenare in categoria dopo la lunga esperienza al Lascaris. Russo era stato interpellato anche dal Giaveno Coazze, che ha negli ultimi giorni ribadito invece la fiducia all'attuale tecnico Marenco. Sempre all'Orbassano Venaria potrebbe concretizzarsi il ritorno di Vaira, uscito dalla rosa ad inizio novembre ma non ancora accasato presso altre squadre.

Lucca si sta allenando con il Rivoli, che potrebbe vendere i giovani Tiso e Insogna. In giallo-[illegible] è già arrivato dalla Cheraschese il difensore Agnese.

Intanto alcuni nomi prestigiosi [illegible] ancora senza una squadra: si tratta del portiere Saccullo e della punta Arrigo Nobile che, dopo l'esperienza [illegible] Moncalieri chiusasi con l'esonero di Bortolas, attende una chiamata da [illegible] squadra importante. Al Lascaris torna Procacci dal Dueblvalsusa mentre al Carmagnola finisce la punta Fabio Leonardi.

● COPPA ITALIA. Si gioca oggi (ore 20,30, campo di Caselle) Borgaro-Rivarolese (andata 0-4), match valido per il ritorno degli ottavi di finale, [illegible] Coppa Italia [illegible] Eccellenza e Promozione, rinviato mercoledì scorso a causa della nebbia.

ANDATA DEI QUARTI PRIMAVERA

Il Toro a Modena e la Juve a Vicenza per la Coppa Italia

Juventus e Torino scendono in campo [illegible] nell'andata dei quarti di finale della coppa Italia Primavera. Saranno impegnate (ore 14,30) entrambe in trasferta: i bianconeri a Vicenza, i granata a Modena. Ritorno il 19 (Juve) e il 20 (Toro) dicembre.

Il tecnico bianconero Gasperini a Vicenza dovrà fare a meno dello squalificato Rondinella, dell'influenzato Frara e dell'infortunato Fofana. In attacco sarà confermata la coppia Pericard-Romano, mentre a centrocampo giocheranno Paro e Vitone.

Anche Ferri a Modena dovrà schierare [illegible] una formazione rimaneggiata. Mancheranno infatti lo squalificato Omolade e l'azzurro Under 20 Martinelli. [illegible] attacco rientra Quagliarella, al suo fianco dovrebbe [illegible] Rossi, ma qualche possibilità [illegible] l'ha anche il giovane brasiliano Minorelli.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Cadetti regionali. Maschile (4ª and.). Gir. C: [illegible]-Rosta 69-64; Ciriè-Aosta Venaria-Chivasso 73-46; Monterosa-S. Paolo 1999 57-91. Classifica: Aosta 8; Cus, Venaria 6; Biella, Rosta, S. Paolo, Vigliano 4; Ciriè 2; Chivasso, Monterosa 0. Gir. D: Orbassano-Fossano 50-58; Basket Group B-Saluzzo 58-85; Dogliani-Cuneo 27-107; Punto Snai Moncalieri-Ginnastica To 55-61; [illegible] Tam-Basket Group A 51-50. Class.: Cuneo 8; Fossano, Saluzzo 6; Basket Group A, Ginnastica, Orbassano, Tam Tam 4; Moncalieri 2; Basket Group B, Dogliani 0. Gir. E: Michelin To-Arcobaleno 79-71; Barbeston-L.A. S. Mauro 70-32; Atlavir Rivalta-[illegible] 96-61; Kappadue To-Frassati 72-57; Bv Basket To-Agnelli To 111-34; Pinerolo-Frassati 61-35 (rec.); Arcobaleno-Atlavir Rivalta 94-90 (rec.). Class.: Bv, Michelin [illegible] Agnelli, Arcobaleno, Atlavir, Kappadue 4; Barbeston, Pinerolo 2; Frassati, San Mauro 0. Femminile (4ª and.). Gir. [illegible] Noicom To A-Vco 63-43; Beinaschese-Cossato 58-40; Ginnastica [illegible]-Rosta 49-69. Class.: Noicom, Rosta 8; Beinaschese, Ginnastica, Vco 2; Cossato 0. Gir. B: Montalto Dora-Junior A 57-24; Sarre Chesallet-Atlavir Rivalta 79-46; Junior B-Gandhi To 66-56. Class.: Sarre 8; Atlavir, Junior B [illegible] Gandhi, Montalto 2; Junior A 0. Gir. C: Casale-Noicom To B 65-63; Asti '86-Olympia [illegible] 26-66; Biella-Cameri 80-49. Class.: Casale, Noicom B 6; Biella, Olympia 4; Cameri 2; Asti 0.
Allievi regionali. Maschile (4ª and.). Gir. B: Castelnuovo-Juniorcasale 70-87; Valenza-Casale Basket 72-47; Cr At-Alessandria 44-64; Derthona-Team 2000 Al 116-16. Class.: Juniorcasale 8; Valenza, Vela 6; Derthona 4; Alessandria, Casale, Castelnuovo 2; Cierre, Team 0. Gir. C (2ª and.): Fossano-Brabasket 84-74; Cuneo-S. Paolo 1999 83-35; [illegible]. Volpiano-Michelin To 58-84. [illegible]: Cuneo 4; Arcobaleno, Chieri, Fossano, Michelin, S. [illegible] [illegible]; Bra, Volpiano 0. Gir. D: Basket Group-Rebabasket 79-86; Nole-Vigliano Biellese 70-64; Aosta-Orbassano 69-31. Class.: Rebabasket 4; Aosta, Orbassano, Nole, Tecnosi, Vigliano 2; Basket Group, Tam Tam 0.
Ragazzi. Maschile (4ª and.). [illegible]. Eccellenza: Sea Settimo-Kolbe 66-68; Cus To-Ginnastica A 44-112; Punto Snai Moncalieri B-Regis Settimo 75-65; S. Paolo-Cr At 72-53; Carrara Moncalieri A-Auxilium To 104-79. Class.: Ginnastica A, Kolbe 8; Auxilium, Carrara A 6; Snai B, S. Paolo 4; Asti, Carmagnola, Cus, Regis 2; Biella A, Biella B 0. Gir. C (2ª and.): Juniorcasale A-Valenza 83-59; Juniorcasale B-Novi Ligure 65-62; Il Cerro At-Serravalle Scrivia 22-60; Orbassano-Beinaschese 91-35. Class.: Juniorcasale A, Juniorcasale B 4; Il Cerro, Orbassano, Serravalle [illegible]; Beinaschese, [illegible], Valenza [illegible]. Gir. [illegible] (2ª and.): Abet Bra-Cuneo 100-66; Saluzzo-Savigliano 111-29. Class.: Abet 4; Cuneo, Pinerolo, Saluzzo 2; Alba, Fossano, Savigliano 0. Gir. E (3ª and.): Ginnastica C-Atlavir Rivalta 90-65; Chieri Teen-Bip To 114-31; Ginnastica B-Arcobaleno 46-69; [illegible]. Chieri-Tam [illegible] 68-124. Class.: Agnelli, [illegible]. Chieri, Ginnastica C, Tam Tam [illegible]; Arcobaleno, Chieri Teen, Ginnastica B 2; Atlavir, Bip 0. Gir. F (3ª and.): Cogne-Valenza B 53-65. Class.: Chivasso, L.A. S. Mauro, Valenza A 4; Nole, Rosta, Valenza B 2; Cogne, Reba. [illegible].

[illegible]

Palace a Volpiano. 2ª cat.: 1. S. Fiorina (Giona Romano Can.); 2. G. Serra (Oropa To); 3. D. Grillo (Billard Games To) e M. Lachin (La Stecca To). 3ª cat.: 1. S. Papagni (Il birillo Uno Moncalieri); 2. G. Sprecacenere (Palace Volpiano); 3. A. Ligarò (Filotto To) e D. Palma (La Stecca To).

BOCCE

Serie B (7ª g.). Gir. A: Colombo To-Vecchio Mulino 11-5; Cdc At-Alpignano 10-6. Class.: Cdc p. 9; Colombo, Mulino 6; Alpignano 4; Pedonese 3. Gir. B: La Familiare Al-Auxilium Saluzzo 14-2; Mezzetti Belletti No-S. Orso Ao 10-6. Class.: S. Orso p. 8; Auxilium 7; La Familiare 5; Mezzetti, Rostagno 4. Gir. C: Alba-La Cassanese 12-4; Gaglianico-La Montagnola 12-4. Class.: Gaglianico p. 12; Alba 9; La Montagnola 4; La Cassanese 2; Vigonese 1. Gir. [illegible]: Veloce Club Pinerolo-Aostana 7-[illegible]; Ucci Pianezza-[illegible] 16-0. Class.: Ucci, Bra, Aostana p. 6; Veloce, Forti 5.

HIT [illegible]

Serie B: Hit Dogs-Moonlight 42-35; Compagnia delle Indie-Sinombre 59-39; All Blacks-Eagles Fly 37-25; Virtus-Le Piramif 63-19. Classifica: [illegible] Blacks, Indie 6; Virtus, Hit Dogs 4; Moonlight, Sinombre 2; Eagles, Pyramif 0.

SCHERMA

Camp. regionali 3ª-4ª cat., a Torino. Masch., Fioretto: 1. De Masi (CS To); 2. Sciacca (id); 3. Cuccu (Marchesa), Alvaro (CS To). Spada: 1. Barogiio (Casale); 2. Audano (Pinerolo); 3. Vitali (Ivrea), Maina (Pinerolo). Sciabola: 1. Germano (Marchesa); 2. [illegible] (CS To); 3. Fina (id), Iraci Tobbi (id). Femm., Spada: 1. Aschero (Michelin); 2. Lagna (Micca Bi); [illegible]. Ariaudo (Pro Vc), Manfredi (Michelin). Fioretto: 1. Rossi (CS To); 2. Buonanno (Marchesa); 3. Origlia (CS To); Allasinaz (id). Sciabola: 1. Francioso (Marchesa); 2. Chiais (CS To); 3. Ponchione (id), Dell'Aquila (id).

RITROVI

CLUB ▇ c. M. D'Azeglio ▇. Tel. 011.669.8560: Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 Liscio ▇ by Harmony.
▇ ▇ ▇dini▇ 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo.
LA LUCCIOLA c.so Ta▇ 206 T. 200087: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario. Tel. ▇.
PATIO+INVIDIA: ▇ 22.30. ▇. 661.4641.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Aperto tutte ▇ sere. T▇. 011.562.0966.

GALLERIE E ▇

ACCADEMI▇: Artisti ▇mpor▇.
ARTE CLUB 011.▇: Sergio Albano.
BIASUTTI ▇ BIASUTTI: ▇ ▇ - via Bonafous 7-Tel. 011 8173511.
CIRCOLO UFFICIALI - c.so Vinzaglio 6 - To - A. Ciocca orario 11-14/16-20.
▇ Italo Cremona.
PIRRA: Dmitrij Kosmin.

ASSOCIAZIONE ▇ ▇ ARTE ▇

BERMAN: Pittori dell'800 e ▇ ▇ ▇ cili.
▇: Enrico Allimandi.

LE TV ▇

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.39 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14▇ Fun Tv, moda musica e spettacolo; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.15 Andiamo al cinema; 13.30 ▇ 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 ▇ zie; ▇ ▇ News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, talk-show; 2▇ Hard Ticket; 22.30 Cronache regionali News.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Modem; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro Italia; ▇.15 Film Sexy; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 ▇ planet; 22.▇ Casa mia; 23.45 ▇; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fun Tv '12.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press; 12.30 Crazy Dance; 13.00 I fedeli ▇ dell'uomo, TF; 13.30 ▇ valle ▇ dinosauri, TF; 18.30 Wandin Valley ▇; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews; 20.20 Street legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, TF; 22.15 Tele news; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
11.30 Tg; 12.00 Tv & Web; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Armadillo; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Oh; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv ▇; 19.50 Eventi; 20.00 ▇ in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; ▇.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time club.

RETE CANAVESE
▇ Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli ▇ gli acquisti/Televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 12.30 Cartoni animati; 13.00 Telefilm; 13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro village; 19.30 La saga della Formula 1; 20.00 Crazy Dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 L'isola delle ▇bare, TF; 22.00 Amico gatto.

G.R.P.
13.00 Monitor; 18.00 Monitor; 20.00 Il ▇mento magico di GRP; 20.30 Milano, Inter... e la signora.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, TF; 22.00 Music on Line; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Il fiume dalle acque magiche**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Silenzio de cuore**, Film; 22.30 ▇ vive; 23.00 Il Regionale.

▇
14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Il fiume dalle acque magiche**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il R▇nale; 19.45 TG 2000; 20.05 Menestello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 **▇ ▇ cuore**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Classifica italiana; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Nostr Piemont; 21.15 Telenews; 21.30 **Patto finale**, Film; 1.30 **Una notte al cimitero**, Film; 3.00 Wandin Valley, SO.

▇EO▇D
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo▇culto; 23▇ Speciale auto.

MOTO▇
15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.05 AdnKronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

▇
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

CONCERTI DE L'UNIONE MUSICALE AL

FINALMENTE TOCCA A MONTEVERDI

Paolo Gallarati

Finalmente un concerto monteverdiano: lo ha proposto al Conservatorio l'Unione Musicale, unendo l'ensemble Daltrocanto, e alcuni strumentisti dell'Orchestra Montis Regalis, sotto la direzione di Dario Tabbia. Che i capolavori di Monteverdi continuino a sonnecchiare sugli scaffali delle biblioteche, ignorati dai più, è una stortura che solo un'adeguata educazione scolastica potrebbe raddrizzare: tanto più che la loro forza di comunicazione non è inferiore a quella del repertorio sette-ottocentesco, che i programmi dei concerti continuano a riproporre perché così richiede la pigrizia del pubblico, terrorizzato dall'idea di entrare in territori poco conosciuti. Questa comunicativa di Monteverdi, [illegible] scoperta di un'emozione bruciante, che porta in primo piano il dramma dell'individuo nel momento in cui la cultura occidentale, dopo il Rinascimento, scopre un mondo nuovo (Cartesio, Galileo, Caravaggio ecc.), questa capacità di suscitare l'immedesimazione diretta dell'ascoltatore nei sentimenti rappresentati, appariva, l'altra sera, nelle esecuzioni di quelle pagine supreme: il "Lamento d'Arianna", che il soprano Roberta Giua ha cantato con una intensità che potrebbe ancora crescere, se i suoi gesti fossero più naturali e veritieri (anche per le esecuzioni da concerto, sosteneva Mozart, è necessario andare a scuola di recitazione): il "Lamento della Ninfa" che Claudia Grazzaglia, l'altro, ottimo soprano [illegible] Ensemble Daltrocanto [illegible] eseguito dal palco di proscenio posto all'altezza della galleria, mentre il terzetto maschile, che racconta il fatto, si muoveva sul palcoscenico. Hanno voci armoniose Gianluigi Ghiringhelli, Fabio Funari e Antonio Abete, un basso dalla tessitura profonda e dalla dizione chiarissima, che si è fatto [illegible]are nell'esecuzione del "Ballo [illegible] Ingrate" insieme al mezzosoprano Gloria Banditelli, che ha dato vita, e corpo, e sangue allo straordinario declamato di Venere, tra le vette più alte che il recitar cantando di Monteverdi abbia raggiunto in sede non operistica. Un balletto di Erica Cagliano e Rita Cerevico, ha accompagnato l'esecuzione ascoltata con grande successo.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

LE REAZIONI DEI GIUDICI | ALLE AFFERMAZIONI DEL MINISTRO



[illegible]: LE TOGHE [illegible] FANNO POLITICA

Non sono piaciute al procuratore capo di Torino Marcello Maddalena (foto) le dichiarazioni rese [illegible] Senato dal ministro della Giustizia Roberto Castelli. «Non condivido le sue affermazioni - dice il magistrato - Non c'è stata un'azione giudiziaria diretta [illegible] ribaltare la volontà popolare. Per ciò che è di mia conoscenza, personalmente, mi sento di ritenere che ciò non sia assolutamente vero». Il magistrato torinese non nega che c'è un sentimento di malessere comune.



GENNARO: UN «REGOLAMENTO DI CONTI»

«È ormai evidente che [illegible] prende a pretesto la storia delle cosiddette "toghe rosse" p[illegible] regolare i conti con [illegible] magistratura che ha esercitato fino ad oggi il cotrollo della legalità anche nei confronti di uomini del potere». Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Gennaro aggiunge: «Mi chiedo con quale serenità [illegible] partire da domani noi magistrati torneremo negli uffici per continuare a svolgere il nostro lavoro di servitori dello Stato»

«Alcuni magistrati vogliono ribaltare il voto»

Dure accuse del ministro Castelli. Azione disciplinare contro Borrelli? E' giallo

Pierluigi Battista

ROMA

Avevano detto: «i [illegible] [illegible] «sorpresa». Ma la sorpresa, nell'aula del Senato che diventa in pochi secondi un luogo di combattimento intossicato da un'atmosfera surriscaldata, è il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli che attacca senza mediazioni «la giustizia al collasso» per colpa di cinque anni di governo dell'Ulivo. Ma soprattutto attac[illegible] la «parte della magistratura» che «intende tuttora fare lotta politica [illegible] attraverso i normali strumenti democratici ma utilizzando impropriamente le azioni giudiziarie». Sferza [illegible]na parte della magistratura contigua alla sinistra se non interna». Indica alla pubblica esecrazione la magistratura politicizzata che «cerca di ribaltare per via giudiziaria il verdetto popolare». Sottolinea addirittura la maturità di una discussione sulla «sottomissione del Pubblico ministero all'esecutivo». E annuncia provvedimenti disciplinari contro quel magistrato che ha proposto un'interpreta[illegible] in grado di svuotare la legge sulle rogatorie, di cui Castelli non fa [illegible] nome ma che altri non è che Francesco Saverio Borrelli. Tanto che il pg di Milano - pur negando di aver ricevuto alcuna comunicazione dal ministro - replica immediatamente: «Credo di non aver espresso concetti scandalosi quando ho parlato di interpretazione, giacchè non vi è legge, [illegible] non vi è in generale enunciato verbale, che per essere inteso [illegible] implichi un'operazione interpretativa».

Più tardi il Guardasigilli, conversando a Palazzo Madama con un giornalista, dichiara esplicitamente: «Escludo che su Borrelli ci sia un'azione disciplinare». Ma le sue parole non chiudono il caso, che si trasforma [illegible] un autentico «giallo». Perché, secondo altre voci, al ministero di via Arenula in queste ore si starebbero «valutando» davvero le parole dell'ex capo del pool Mani pulite. Il quale h[illegible] anche commentato le dichiarazioni di Castelli: «Prendo atto che forse per [illegible] prima volta [illegible] emerso il disegno che hanno in animo coloro che predica[illegible] [illegible] separazione delle carriere».

Altro che sorpresa. La sorpresa è che Castelli, continuamente interrotto nella bolgia del Senato, persino redarguito dal presidente Marcello Pera che prima [illegible] esorta a non punzecchiare l'opposizione con inutili «provocazioni» e poi [illegible]a il rappresentante del governo a «stringere», per attenersi al tema all'ordine del giorno, fa di tutto per accendere le reazioni dei banchi della sinistra dove senatori solitamente compassati si agitano, gesticolano, gridano, imprecano. Ma se [illegible] sorpresa è già tutta compresa nel tono d'attacco del ministro, anche i fuori programma eccitano gli animi e suggeriscono una risposta micidiale al senatore Guido Calvi che sbandiera fogli e foglietti mentre esterna con vivacità estrema il proprio disappunto: «Forse il senatore Calvi possiede qualche documento trafugato dal mio ministero da sventolare». Tumulti [illegible] aula. [illegible] Castelli ricorda che, da quando sono in politica, Berlusconi e Bossi han[illegible] dovuto affrontare più di [illegible] centinaio di procedimenti penali e questo attesterebbe la volontà persecutoria di una parte della magistratura. Brusii di disappro[illegible] in aula, con contorno di battute pronunciate sottovoce ma presumibilmente [illegible] benevole [illegible]ei confronti dei due leader politici che [illegible] ministro leghista cita in un paio di occasioni rigorosamente insieme, [illegible] a sottolineare la saldatura tra i loro destini. Poi Castelli sembra placare i dissensi, ottenendo per un attimo il silenzio in aula, quando si dice «convinto che la magistratura deve restare indipendente». Salvo aggiungere, con studiata connessione, che «la politica deve essere al riparo [illegible] attacchi strumentali da parte dei magistrati». Di nuovo tumulti in aula.

La requisitoria va avanti a lungo. Ancora più a lungo perché

> Il Guardasigilli ricorda: «Berlusconi e Bossi hanno subito oltre un centinaio di procedimenti»
> Il ministro smentisce ma via Arenula starebbe valutando il provvedimento contro il Pg di Milano

le continue interruzioni sembra[illegible] rendere il discorso del ministro pressoché interminabile. Sempre più a lungo perché il titolare del dicastero di Grazia e Giustizia sembra perdere colpi nel clima di rissa che si è instaurato in Senato tra scampanellate della presidenza e suppliche di Pera ai senatori più «intemperanti», tanto da parlare a un certo punto di «governo Fassino», intendendo ovviamente alludere al [illegible] predecessore a via Arenula. Ma quando si domanda, retoricamente: «Vorrei ricordare che in Francia e Gran Bretagna il pubbli[illegible] ministero è sottoposto al controllo da parte del ministro. Perché non cominciamo a discutere di ciò anche in italia?», allora il tumulto [illegible] fa quasi insostenibile. Il senatore Ayala sbuffa e allarga le braccia. Francesco Cossiga che si era platealmente accomodato a fianco di Willer Bordon, nei banchi della sinistra, ripone il foglietto su cui prende appunti per non perdersi nemmeno un attimo della gigantesca rissa verbale che sta infiammando il Senato. Gli studenti in visita, collocati nel loggione, vengono gentilmente ma risolutamente accompagnati all'esterno. Castelli, nel mentre censura i «toni» adopera[illegible] da Taormina, sottolinea altresì che gli argomenti usati dal sottosegr[illegible] porrebbero «problemi reali». Argomenti che il ministro, accanto a ministri e sottosegretari, tra i quali quello della Giustizia Valentino, di An, addirittura dilata al di fuori dei confini italiani: «Esiste una magistratura contigua alla sinistra che [illegible] [illegible] dispiegare la sua attività non solo in Italia ma a livello europeo».

I banchi della sinistra sono [illegible] fiamme, Marcello Pera continua a supplicare i senatori a mostrare [illegible] contegno consono alla dignità delle istituzioni. Ma i [illegible] appelli cadono nel vuoto. E anche questa non è una sorpresa.



TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE POSIZIONI CAPOVOLTE DOPO IL DIBATTITO DI PALAZZO MADAMA

Il premier esulta: ora la sinistra ci ascolterà

«Pensavano di discutere solo del sottosegretario, invece sono costretti a parlare dei mali della giustizia, di quanto è successo in questi anni» Del Turco: «Sì, abbiamo trasformato una facile vittoria in una sconfitta»

[illegible]

Augusto Minzolini

ROMA

PARADOSSI della politica. Al Senato si è concluso da poco il dibattito che ha ratificato le dimissioni di Carlo Taormina da sottosegretario all'Interno eppure a Palazzo Grazioli, dépendance del governo, nessuno si lamenta, anzi c'è l'atmosfera dei grandi brindisi. Nel salotto delle riunioni un Silvio Berlusconi euforico, che dispensa sorrisi a tutti, tiene banco davanti al capogruppo dei senatori di Forza Italia, Schifani, e a quello di An, Na[illegible]. «Ho parlato con Taormina e l'ho ringraziato - racconta il premier -. Grazie a lui siamo riusciti a fare un mezzo capolavoro, siamo riusciti a fare una bella sorpresa alla sinistra. Pensavano di discutere di Taormina e ora sono costretti [illegible] parlare [illegible] mali della giustizia, dei magistrati politicizzati, di quanto è successo in questi anni in Italia. [illegible]vranno sentire quello che abbiamo da dire e per la prima volta il Parlamento approverà un documento su questi argomenti che accoglie il nostro punto di vista. Certo mi preoccupa la strumentalizzazione della giustizia politi[illegible] che [illegible] anomalia italiana rischia di essere esportata in Europa dalla sinistra. [illegible] voto del Parlamento europeo sulle rogatorie è un esempio. Ma proprio per questo dobbiamo dire parole forti e chiare sulla giustizia. Taormina ha sbagliato forse nei toni, visto [illegible] ruolo che ricopriva, ma non posso non condividere la [illegible] dei [illegible] discorsi».

Paradossi [illegible] politica. Nel Transatlantico di Palazzo Madama, [illegible] nell'aula, gli uomini dell'opposizione dovrebbero stappare bottiglie di champagne dopo le dimissioni di Taormina

> Ayala: «Se fossimo coerenti dovremmo presentare una mozione di sfiducia contro Castelli: rispetto a lui Taormina è un fine diplomatico Ma stavolta sarebbe una sconfitta sicura»

e, invece, hanno i [illegible] lunghi. «Siamo riusciti a trasformare una facile vittoria in [illegible] clamorosa sconfitta» si lamenta Ottaviano Del Turco mentre l'analisi di Giuseppe Ayala è addirittura impietosa: «Ora se fossimo [illegible]erenti dovremmo presentare una mozione di sfiducia contro Castelli che ha detto [illegible] ben peggiori di Taormina. Rispetto a lui Taormina è un fine diplomatico. Solo che questa volta andremmo incontro a una sconfitta sicura. Ecco perché io avevo molti dub[illegible] [illegible] chiedere le dimissioni di Taormina: lui ha solo ripetuto i discorsi che Berlusconi ha fatto più volte senza che noi gli chiedessimo di renderne conto [illegible] Parlamento. La verità [illegible] che quando uno va alla guerra dovrebbe almeno saperlo».

Appunto, siamo al paradosso. Chi dovrebbe essere scontento ride, chi dovrebbe essere felice piange. La sinistra che pensava di avere facile vittoria sul [illegible] Taormina», grazie all'atteggia[illegible] di Fini, [illegible] trova [illegible] a combattere una battaglia ben più pesante su un tema delicato come la giustizia, senza avere nessuna speranza di vittoria. Ieri il ministro Guardasigilli, Castelli, ha di fatto trasformato l'esternazione di Berlusconi a Granata contro i magistrati di sinistra, in un discorso parlamentare in diretta Tv. Per lui il Cavaliere e lo stesso Bossi sono vittime di una persecuzione giudiziaria perché la magistratura di sinistra ha tentato più volte di condizionare con le inchieste il gioco politico. Finora nessun uomo di governo era arrivato a lanciare contro la magistratura accuse così pesanti in Parlamento. Senza contare che oggi la maggioranza approverà un documento sulla giustizia che raccoglie tutte le tematiche care al Cavaliere. Insomma, si è verificato il classico effetto boomerang: l'opposizione pensava [illegible]i isolare e picchiare Taormina e ora se la deve vedere con l'intera maggioranza mentre l'ex sottosegretario, almeno per Forza Italia, è diventato un mezzo eroe. «Lui, al di [illegible] dei [illegible]i, ha detto [illegible] giuste - ripete Schifani -: il vero problema non è Taormina ma il Tribunale di Milano che se [illegible] infischia di una sentenza della Consulta. Di questo discuteremo davanti a tutti gli italiani».

Insomma, si è aperta l'ultima battaglia sulla questione giudiziaria. E questa volta la maggioranza ci arriva compatta, dopo [illegible] ottenuto [illegible] dimissioni del sottosegretario tutti gli alleati del Cavaliere, anche i più pruden[illegible] [illegible] questi temi come An che continua ad avere un'anima giustizialista, non possono tirarsi indietro. Addirittura dovranno far proprie le tesi di Castelli che, per alcuni versi, contengono critiche alla magistratura ben più pesanti di quelle dell'ex sottosegretario.

In 24 ore [illegible] vittime designate sono riuscite a ribaltare la situazione: Berlusconi non solo è riuscito a schierare tutta la maggioranza in sua difesa, ma anche contro il Tribunale di Milano, colpevole di aver disatteso una sentenza della Consulta che aiuterebbe non poco l'imputato Cesare Previti; mentre Taormina con il gesto di ieri, si è guadagnato la presidenza di una commissione parlamentare. Anche quelli che gli hanno sparato contro in questi giorni, come gli uomini di Fini, oggi mettono le mani avanti quasi [illegible]e il loro accanimento contro il sottosegretario fosse parte di un piano sofisticato: «Grazie [illegible] noi - spiega Nania - la sinistra è stata colta in contropiede».

Sarà, ma si tratta più che altro di una versione accomodante: l'idea che An, come gli ex Dc, avrebbero potuto mettere in imbarazzo la maggioranza pur di votare contro Taormina quasi per una questione personale, rimane. E lascia una ruggine. «Hanno fatto - osserva il ministro Pisanu - un errore politico e storico. Hanno mozzato il dito che indica la luna. Per tagliare la testa di un sottosegretario hanno rischiato di coprire un delitto giuridico commesso da un tribunale che disattende la sentenza della Corte Costituzionale». E già, dopo aver ottenuto la testa di Taormina ora Fini e gli ex Dc dovranno più che mai dimostrare con i fatti la loro lealtà verso il Cavaliere.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi «Taormina ha sbagliato forse nei toni, visto il ruolo che ricopriva, ma non posso non condividere la sostanza dei suoi discorsi»

«La riforma va avanti»

Berlusconi sulla separazione delle carriere tra giudici e pm

Ugo Magri

ROMA

Che il «caso Taormina» avesse preso una piega a lui non sgradita, Silvio Berlusconi l'ha fatto intendere ieri mattina, mentre [illegible] trovava praticamente agli inferi. Finita la cerimonia inaugurale della galleria Raticosa, a metà di un budello lungo dieci chilometri tra Bologna e Firenze, il presidente del Consiglio s'è trovato davanti un drappello di cronisti. Sapeva che non gli avrebbero chiesto dell'alta velocità ferroviaria, bensì del sottosegretario all'Interno: si dimette o non [illegible] dimette? Il premier è parso lieto che lo abbordassero. E con l'aria di chi ha appena pescato un jolly, s'è messo a fare il misterioso: «La soluzione sarà una sorpresa. Se io la conosco? Ovvio che la so, un regista non può non conoscere il finale...».

Già, perché ieri Berlusconi s'è sentito nei panni di un Fellini che manovra attori e comparse della politica. Non solo ha ottenuto le dimissioni di Taormina senza che la maggioranza dovesse dividersi sulla sua cacciata, ma ha pure trasformato il dibattito a Palazzo Madama in un processo ai magistrati di Milano. Là nelle viscere della terra è stato piuttosto esplicito in proposito: «Vogliamo risolvere un problema che tutti gli italiani considerano tale: quello di una giustizia che, per essere davvero giusta, deve passare attraverso una riforma». Questa riforma, spiega, è esattamente «quella contenuta nel nostro piano di governo», vale a dire la tanto contestata separazione delle carriere tra giudici e pm. Berlusconi ha fretta e annuncia: «Abbiamo intenzione di far lavorare il Parlamento da subito e nel modo più veloce possibile. Il programma va avanti [illegible] tempi che erano stati individuati già prima delle elezioni...»

Insomma, il premier e i [illegible] collaboratori ieri mattina erano su [illegible] giri. «Il caso Taormina s'è trasformato in un boomerang per la sinistra», argomentava il portavoce e sottosegretario Paolo Bonaiuti: «Berlusconi sapeva da giorni come sarebbe andata a finire, perciò si sentiva sereno e tranquillo». Secondo la ricostruzione accreditata in via del Plebiscito, il capo del governo aveva chiesto e ottenuto il passo indietro di Taormina già alla fine della scorsa settimana. In sospeso era rimasta soltanto la lettera di dimissioni, che ha generato un po' di tira-e-molla [illegible] alcuni passaggi giudicati dal Cavaliere troppo violenti. Inoltre, invece delle poche righe consigliate da Berlusconi, Taormina s'è prodotto in [illegible] prolisso atto di addio lungo ben sette cartelle. Claudio Scajola, che ne ha dato lettura nel pomeriggio in Senato, le ha ricevute da Berlusconi [illegible] più [illegible]di di ieri mattina, mentre si trovava a una cerimonia dei Vigili del fuoco a Capannelle.

Alla fine Berlusconi è [illegible] molto soddisfatto dal contenuto della lettera. Soprattutto gli è andata a genio la conclusione, dove l'ormai ex sottosegretario [illegible] dice certo che il suo «sacrificio» consentirà al governo di «essere additato, nella storia della Repubblica, per avere restituito ai cittadini [illegible] piena fiducia nella vera giustizia».

Tanta lealtà [illegible] Capo verrà ripagata da Berlusconi con la guida di una commissione parlamentare. Però non pare quella presieduta da Donato Bruno (Affari costituzionali) e nemmeno l'altra di Paolo Romani (Trasporti, poste e comunicazioni). Se non finirà alla Cultura (dove oggi c'è Ferdinando Adornato), a Taormina verrà affidata una futura commissione bicamerale. Magari proprio quella [illegible] Tangentopoli.

LA LETTERA DEL SOTTOSEGRETARIO

«Mi è stato fatto rilevare che, pur avendo dette cose giuste, dovrei impiccato per le formule verbali con le quali mi sono espresso.
Mi si impicchi pure, ma dopo òbiettivamente riflettuto sulle drammatiche esperienze vissute negli Anni 90.»

«Per trasformare in cosca mafiosa il più grande partito dell'Italia Repubblicana e per togliere circolazione il più grande statista vivente che lo impersonava, si sono costruiti due processi, per mafia e l'altro per mandato omicidiario, per poi assolverlo.»

«Si può criminalizzare un presidente del Consiglio Bettino Craxi, che fu lo statista del rinnovamento della politica italiana, l'unico che riuscì nell'intento di restituire dignità altissima al nostro Paese nella comunità internazionale che ebbe il coraggio denunciare Parlamento, contro ogni ipocrisia, degenerazione della politica, di cui egli stesso era rimasto vittima, e che aveva riguardato tutte le componenti politiche?»

«Per la sinistra, giustizialista solo quando tratta di colpire l'avversario politico, l'avvocato un criminale per statuto personale, ancorché difenda gli interessi un cittadino presunto innocente, dimenticando, però, che il 50% degli imputati viene assolto in primo grado e molti altri lo sono in esito alle impugnazioni delle sentenze.»

«Mi batto, e mi batterò sempre, perché disonesti, incapaci o politicizzati facciano parte dell'ordine giudiziario. Solo così magistratura e giustizia potranno essere un binomio inscindibile.»

Taormina si dimette, bagarre al Senato

Il centrosinistra attacca il ministro Castelli. «Pera non è imparziale»

Antonella Rampino
ROMA

I Ds: è stato chiuso un caso ma se ne aprirà subito un altro, quello del Guardasigilli

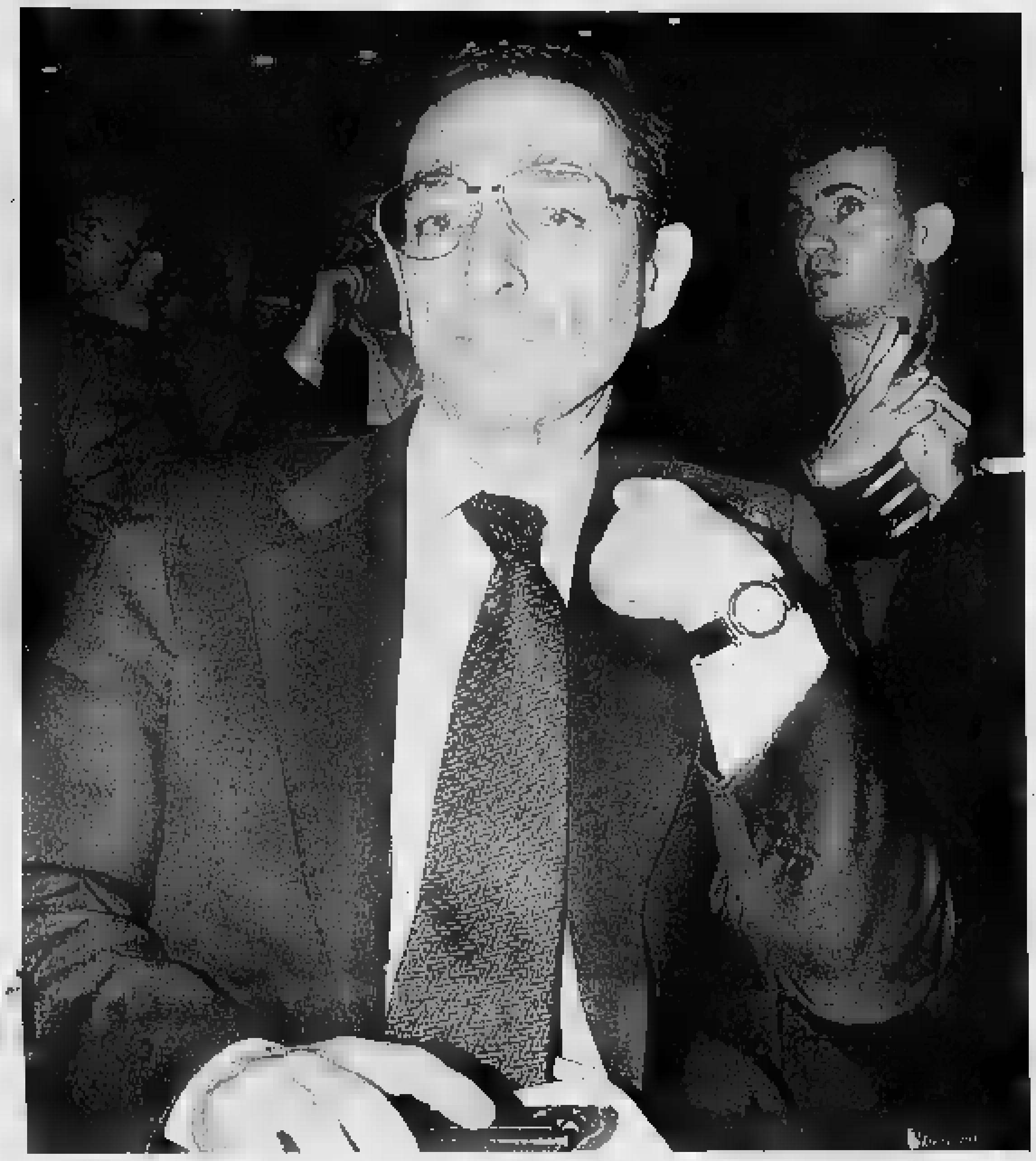
Il Presidente del Senato accusato di aver evitato il dibattito dopo l'intervento del governo

Alla fine, l'atteso colpo teatro c'è stato: Carlo Taormina si è dimesso da sottosegretario all'Interno. O, meglio dire, ha «rimesso il mandato» in una lunga lettera a Berlusconi, non priva di accenti lirici alla magistratura «professione armata» e ai magistrati «disonesti e corrotti». Uno per il centrosinistra, visto che «è una nostra vit» come dicono Angius e Passino? Non proprio. L'opposizione porta a casa lo scalpo del sottosegretario fustigatore di giudici, ma al termine di una commedia il cui copione è stato scritto interamente dalla maggioranza, un copione di «furbizie provinciali» come lo definisce l'ex presidente del Senato Nicola Mancino. E dovendo sorbirsi un intervento in Aula del ministro leghista della Giustizia, irritualmente in apertura di quello che avrebbe dovuto essere un dibattito parlamentare su una richiesta al governo, che è una sorta di teorema Taormina al quadrato sulla «giustizia ingiusta». Tanto che poi, infilandosi dritto dritto nel copione di «furbizie provinciali» saranno Angius e Bordon a chiedere che dibattito infine in Senato vi sia: ma, andato via Taormina, sul «caso Castelli».

Sono cinque un quarto quando Marcello Pera dà la parola al Guardasigilli. Francesco Cossiga s'è appena accomodato nei banchi della Margherita, «Come fa sempre quando è di umore felice» dice Willer Bordon. Il centrosinistra scalpita appena. Ma poi Castelli prende l'autostrada, «il sistema giudiziario italiano è vicino al collasso». Non prende neanche il microfono, il diessino Massimo Brutti, urla: «Ma si rende conto di quello che dice!». Sissignori, fa Castelli: «Taormina ha ragione, è incontestabile: ci sono magistrati interni alla sinistra che vogliono ribaltare per via giudiziaria il verdetto degli elettori. Pensate che solo Berlusconi e Bossi sono stati oggetto di 100 processi». Cento processi, ai quali lavorano in media 15 magistrati, «è un attacco a 1500 giudici, è vergognoso, si insulta gran parte della magistratura italiana», fa i calcoli Zancan dei Verdi, che nella vita civile fa l'avvocato. Castelli continua, «non sto a dirvi che ho già preso provvedimenti», soprattutto «vogliamo adeguarci a Francia e Spagna, fare una riforma, che i pubblici ministeri dipendano direttamente dal governo». Sono le 17,10, Angius urla e punta il dito contro i banchi del governo, Antonello Falomi strilla «Se Castelli è peggio di Taormina si dimetta anche Castelli». Cambursano: «Governo farsesco, fa dimettere un sottosegretario dandogli ragione». Castelli: «Vi prego, il passaggio del mio discorso è cruciale per il Paese». In effetti lo è: la sinistra usa il Parlamento europeo per fare politica in Italia contro Berlusconi. Scoppia ancora la bagarre. Dai banchi diessini si agita Calvi, «zitto lei che ha trafugato documenti dal ministero» gli fa Castelli. Bacchettata di Pera: «Signor ministro, la prego, qui non c'è bisogno delle sue provocazioni». Urla varie, grida incomprensibili, stenografi in crisi. Dal loggione più alto vengono mandati a casa i bambini, che gli studenti delle medie non vedano quello che però sta passando in diretta tv. Ma i bambini, quando la seduta verrà poi sospesa, incroceranno Ottaviano Del Turco che sta dando a tutta voce del «Coglione!» a Cambursano, «Era un successo, colle vostre urla l'avete trasformato in una disfatta».

Alla fine, è Claudio Scajola ad annunciare la soluzione del caso Taormina. Altro colpo di teatro, doppio: per le pause con cui legge i passi della lettera. E perché non capisce se Berlusconi quelle dimissioni le ha accettate. Angius e Bordon lo diranno poi, ripresa dei lavori dopo una riunione dei capi dei gruppi parlamentari nello studio di Pera alla quale si sono rifiutati di partecipare: Taormina, formalmente non dimesso. E sarà il ministro per i rapporti col Parlamento Giovanardi a chiarire, in Aula: «Il presidente del Consiglio sta disponendo il decreto di revoca sottoporre al Capo dello Stato al suo rientro da Lisbona giovedì», decreto poi effettivamente firmato da Berlusconi ieri sera. Un intervento che non placa gli animi. Per : l'opposizione accusa, per bocca di Angius e Bordon che lancia in pubblico l'accusa a Pera di «essere un arbitro di parte», che i suoi diritti sono stati violati. Un'accusa sostenuta anche da Nicola Mancino: «Che c'entra quella lettera di dimissioni che il ministro dell'Interno ha letto in fotocopia, e cui invece avremmo dovuto avere notizia dalla seconda autorità dello Stato?».

Il centrodestra, e in primis Giuseppe Gargani, lo stratega della soluzione al caso Taormina, si frega le mani. dibattito sul caso non c'è stato, ci sono state invece dai folti banchi della maggioranza e da parte di due ministri vere ovazioni per «la sensibilità istituzionale» del sottosegretario. E l'opposizione si è sorbita la lezione di Castelli. Infilandosi poi interamente nel copione, Angius e Bordon su Castelli presenteranno una risoluzione, e il centrodestra la propria mozione giustizia. Se parlerà oggi, ancora una volta al Senato, alle ore 13.



DOPO IL DIBATTITO RINGRAZIA LA MAGGIORANZA: «ORA SONO SULLE MIE POSIZIONI»

«Tradito da An, Fini il più oltranzista»

L'addio dell'avvocato, asserragliato nello studio-bunker

retroscena

Fabio Martini
ROMA

VERRA, non verrà, da dove entrerà, dove si siederà. A Palazzo Madama lo stanno aspettando tutti, ma lui, Taormina il ribelle, se ne sta rintanato nel suo studio legale al quartiere Prati e quando arriva l'ora, chiede suoi assistenti: «Su, accendiamo la tv...». Scorrono le prime immagini in diretta, il ministro di Grazia Giustizia Castelli inizia martellare magistrati e Carlo Taormina, seduto nella sua sedia preferita, prima si compiace («Bravo ministro...») e alla fine è un uomo felice: «Castelli ha detto persino cose più forti delle mie...». Poi tocca al ministro dell'Interno Scajola, che distilla poche, misu parole, Taormina lo segue dalla televisione e alla fine esulta: «Bene, benissimo».

Curioso ma così: nel ultimo giorno uomo di governo, nel giorno in cui è costretto a gettare la spugna a dispetto di tanti proclami spavaldi, nel suo studio di via Federico Cosi Carlo Taormina parla con i suoi collaboratori ed è compiaciuto: «Ho dovuto pagare un prezzo, sono sacrificato, ma esco a testa alta. E ora la battaglia per la giustizia è di tutta la maggioranza, anche di quelli lì...», anche di quei partiti - An, Ccd, Cdu - che hanno costretto a dimettersi, ma che ora sulla giustizia ritrovano posizioni più oltranziste rispetto ai giorni e ai mesi scorsi.

Fin qui il Taormina privato, convinto in cuor di avere limitato i danni. Quello pubblico e solitamente torrenziale, nel giorno dell'addio ha parlato invece per atti formali, scritti, letti e riletti. Così lo ha consigliato Silvio Berlusconi, così lo hanno pregato di fare anche dal Viminale, quando Taormina ha chiesto consigli: «Che faccio? Al Senato ci vengo? le interviste?». Dunque niente dichiarazioni viva voce, ma soltanto documenti scritti: quella lunghissima e durissima lettera di dimissioni al Presidente del Consiglio, in minima parte letta al Senato dal ministro Scajola e che proprio lla parte «omessa», conteneva espressioni di formidabile asprezza: «Mi è stato fatto rilevare che, pur avendo detto cose giuste, dovrei essere impiccato per le formule verbali» e dunque «mi si impicchi pure». Il governo dell'Ulivo? «Cinque anni di occupazione abusiva del governo del Paese», seguiti a «sette anni di barbara persecuzione nei confronti di Silvio Berlusconi». E sempre per iscritto - ma a caso chiuso - l'ormai sottosegretario si esprimeva in serata, con un comunicato equilibratissimo, pieno di parole gentili, per i due ministri intervenuti a Palazzo Madama («Esprimo gratitudine e apprezzamento per gli alti interventi svolti»), anche per l'opposizione: «Guardo con rispetto alle posizioni critiche assunte nei miei confronti».



Il vicepremier Gianfranco Fini Secondo Taormina è stata An a chiedere con più insistenza le sue dimissioni

Alla fine della seduta, nonostante l'uscita di scena, si dice sereno: «Il ministro della Giustizia ha detto persino cose più forti delle mie...»

Anche se proclamava fieramente il contrario, da una settimana Carlo Taormina sapeva di doversi dimettere, ma aspettava di sapere quando e soprattutto come: «Sono pronto a passare la mano, ma devo uscirne a testa alta», aveva detto a tutti, a cominciare da Berlusconi. E per preparare nel modo migliore la sua uscita, nella mattinata ieri l'inquieto avvocato si è preparato il terreno, sparando a manca e soprattutto a destra bordate straordinaria ttiveria». Ieri mattina, quando il suo caso era ancora aperto, sottosegretario è arrivato, solo, Montecitorio, si è diretto alla buvette, ha ordinato «un tè» e avvicinato da qualche cronista, ha sparato una raffica velenosissima contro il suo principale avversario dentro la maggioranza: «Se mi cacciano, me vado, non posso far altro... d'altra parte l'attacco viene prevalentemente da Alleanza nazionale» e An «è decisa a sfondarmi», «Fini è il più oltranzista» e in ogni caso la destra è ingrata «perché anche lei è stata vittima della magistratura... sì, ho difeso anche loro, ma forse si sono dimenticati di quel che è successo per piazza Fontana, per stage di Bologna...». E i centristi della maggioranza? «Anche loro li difesi tutti... li fatti anche assolvere. Ero Buttiglione all'Ucciardone dove era incarcerato Mannino con il cancro, ho difeso Gava, incarcerato nonostante l'ictus».

L'ultima giornata da sottosegretario era iniziata di buona mattina, quando Taormina ha ultimato la lettera di dimissioni. «Faccela quattro righe», gli avevano chiesto due fa da Palazzo Chigi. Ma Taormina, da quell'orecchio, non ha sentito. Ha voluto scrivere al Presidente del Consiglio una lunga, orgogliosa, pepatissima lettera di dimissioni. Con espressioni fortissime, che qualche ora più tardi il ministro Scajola ha «risparmiato» ai senatori. La sinistra? «Ormai tutta giacobina, tende a riprendere il potere per via giudiziaria». Fini, Casini, Follini e Buttiglione? Taormina non li nomina, scrive: «Per me conta soltanto quel che mi assicura il mio leader». E su stesso scrive parole alate: «Chiedo ai miei detrattori, sinistra, di destra, di centro, di volermi riconoscere, nell'intimo della loro coscienza, integrità morale e fedeltà quasi fondamentalista agli ideali di giustizia, senza possibilità alcuna di transazioni». Finita la lettera attorno alle 10, Taormina l'ha fatta recapitare al Presidente del Consiglio e al ministro Scajola, che ha incontrato all'ora di pranzo per gli ultimi consigli. Poi, la decisione restarsene nel suo ufficio, guardarsi in tv l'epilogo della sua storia. E prendersi la soddisfazione di ringra al telefono il ministro dell'Interno e rispondere ai pri deputati di An che lo chiamavano per ricucire. ieri sera Taormina confidava: «Nei prossi giorni verrà anche la con An...».

Il premier gli aveva chiesto poche righe di addio, lui ha scritto una lettera dettagliata

«I centristi del Polo? «Anche loro li ho difesi tutti e li ho fatti anche assolvere»

Sul sito «azzurro» è già un eroe

Una pioggia di mail, tutte per l'ex sottosegretario: resisti

Jacopo Iacoboni

IL più pacato, Marco Salvador, si limita dire «io la penso esattamente come l'avvocato Taormina». più barricadero, anonimo, chiede «facciamo nascere in tutta Italia i comitati Taormina e andiamo ad assediare (pacificamente) il mullah Borrelli a Mila sotto il palazzo Giustizia». Seguono tre punti esclamativi (!!!).

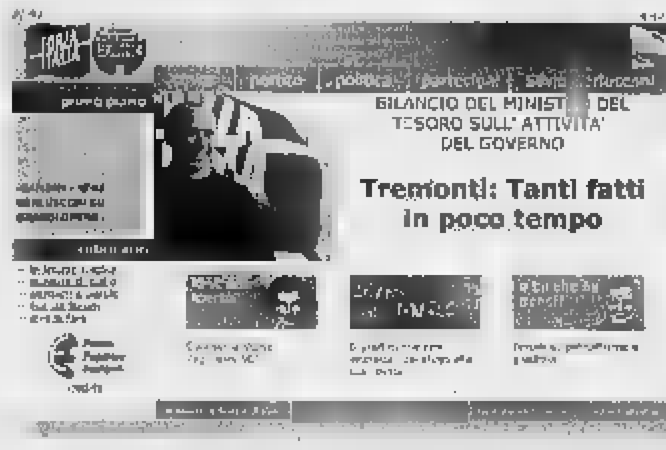
Che cos'è questa Taormina-mania, che scalda i cuori forzisti, intasa il forum on line del www.forza-italia.it, raggiunge, probabilmente, le antenne del Cavaliere - da sempre sensibilissime a captare gli della sua gente - inducendolo a pensarci un bel po' prima di rinunciare al sottosegretario contestato? Semplice: la Taormina-mania è l'ultima metamorfosi dell'avversione al giustizialismo dell'elettore forzista, e per comprenderla dovete leggere la valanga di mail (208) che affolla da giorni il forum giustizia sul sito di Forza Italia. Il militante azzurro sta con lui: l'avvocato Taormina appare l'ultimo difensore della Verità con la maiuscola, un uomo magari troppo sincero, ma quanto piace la sua sincerità all'elettore berlusconiano, e quanti appelli si leggono in suo favore. C'è uno «deluso dall'azione di governo pronto ad arrendersi all'Ulivo (vergogna!) sul caso Taormina». Un altro, Ugo Di Furia, secondo il quale i magistrati dovrebbero «fare il loro lavoro senza passeggiate a cavallo». Un altro ancora, Cesare Sanita Goss, «d'accordo con Taormina» sostiene che bisognava continuare a lavorare «per mandare a casa quei certi impiegati che si dicono magistrati».

La Taormina-mania dell'elettore forzista è così: un umore che appiccica all'eroe l'etichetta del martire, dell'unico che «ha detto ad alta voce quello che quasi tutte persone buon senso pensano». Dell'uomo coerente che «ha perfettamente ragione ma invece di difenderlo il Polo gli sta voltando le spalle». Di quello che «ha fatto bene a dire che i giudici che sbagliano devono pagare» (Luca, il novembre): con tre punti esclamativi anche qui perché la Taormina-mania è un sentimento da gridare, fronte a un addio che, giorno dopo giorno, è apparso al popolo azzurro un sacrificio troppo pesante alla Realpolitik.

allora gli appelli ai comitati, le invocazioni (Marco Corazza) al «Presidente» affinché valuti il caso «con discrezionalità e giustizia e senza pregiudizi di parte», lo sfegatato forzista (Corrado Nitti) che vorrebbe conoscere l'idolo, parlargli, e dirgli che «ha perfettamente ragione sui signorini pm». l'anonimo che allega poesia pro sottosegretario. Ecco la deificazione dell'uo a tal punto vittima da esser chiamato sobriamente, da Ruggero (email del 29 novembre), «l'espressione vivente della varità».

La verità, per il popolo virtuale, è fatta anche di iperboli: «Fini - scrive un forzista - ha criticato Taormina per le frasi!! Non starà mica diventando comunista pure lui...». Altri, un tale Carlo da Padova, «ritengo e mi aspetto che il Presidente Berlusconi lasci al suo posto l'avvocato Taormi. Altri ancora, calcisticamente, «Taormina resisti per tutti noi», sei persona «coerente, che ha il coraggio ancora di dire la verità» (Maurizio). Robin Hood, iperbolico nel pessimismo oltre che nel soprannome, s'immagina che «se cade Taormina cade che il governo». Addirittura.

Poi certo, la Taormina-mania ha qualche oppositore: ma spruzzatine nel mare i quattro-messaggi-quattro contati contro l'ex sottosegretario. Il più esplicito: «Altro che mettere in galera i giudici, date bel calcio nel sedere a Taormina». In compenso prendete Mauro, «se il presidente Berlusconi acconsentirà alla richiesta di dimissioni avanzata dalle opposizioni, Forza Italia avrà più il voto mio e quello dei miei famigliari». Poi vai a vedere se nella sua circoscrizione di Viterbo, ieri, Forza Italia ha perso qualche elettore.



Sul sito di Forza Italia un forum con tantissimi messaggi pro Taormina

COME TAGLIARE LA SPESA



«TRIONFO DEI [illegible]

Debutto trionfale dei farmaci generici. Il risparmio per il Servizio sanitario, [illegible] settembre, mese in cui è partito il nuovo sistema di rimborso, è stato di 15 miliardi. E si calcola che nel 2002 si potranno mettere da parte oltre 500 miliardi, da reinvestire nel settore farmaceutico. Il risparmio è anche determinato dal fatto che, nel frattempo, sono scaduti i brevetti di alcuni prodotti che hanno una rilevante quota di mercato. E', inoltre, possibile valutare quanto potrà risparmiare, l'anno prossimo, ogni regione, in base alla spesa per i generici, [illegible] si [illegible] dagli 80 miliardi della Campania [illegible] 2,5 del Trentino Alto Adige. «Un [illegible] inaspettato», l'ha definito il ministro della Salute, Girolamo Sirchia: «L'introduzione dei farmaci generici rappresenta [illegible] piccola rivoluzione nell'assistenza farmaceutica che allinea, così, [illegible] nostro ad altri paesi europei, quali Germania, Regno Unito [illegible] Francia». Un'operazione «grazie alla quale si potrà risparmiare, [illegible] tutto vantaggio di prodotti innovativi, oggi molto costosi - ha confermato Nello Martini, direttore del Dipartimento farmaci del ministero - che potranno passare più agevolmente nella fascia [illegible] del Servizio sanitario».

Genetica per prevenire il cancro

Successo sui topi, dal 2002 test sull'uomo

MILANO

Passa dall'Italia la terapia genica per prevenire il cancro. Dopo anni di ricerche sugli animali, all'inizio del 2002, per la prima volta al mondo, all'Istituto Tumori [illegible] Milano sarà sperimentata sull'uomo la tecnica messa a punto dal professor Carlo Croce, un italiano da tempo «emigrato» negli Usa e direttore [illegible] Kimmel Cancer Center di Philadelphia. Se i «trial» clinici confermeranno i risultati ottenuti sui topi, questa nuova arma potrebbe modificare radicalmente l'approccio ai tumori che oggi fanno più paura, vale a dire quelli al polmone e all'esofago. Lo ha annunciato ieri a Venezia lo stesso Croce durante la presentazione del Congresso «Traslational research in cancer», promosso dall'International Cancer Center e in programma [illegible] oggi a Rovigo.

La sperimentazione coinvolgerà malati colpiti da tumore del polmone, «ormai - spiega l'oncologo - senza alcuna speranza di cura: [illegible] loro inietteremo un virus con il gene Fhit, un oncosoppressore che manca nelle cellule precancerose, riconoscibili proprio per l'assenza [illegible] questo gene».

L'Fhit è stato recentemente clonato da Croce. «Siamo convinti di poter [illegible] calo consistente della [illegible] tumorale, senza effetti collaterali. I risultati saranno disponibili già entro l'anno. Se avremo successo - sottolinea - si potrà utilizzare la terapia genica [illegible] solo per curare, anche per prevenire il [illegible] nelle persone a rischio».

«Negli esperimenti sui topi - spiega Croce - abbiamo iniettato, usando un virus come vettore, il gene Fhit: ha distrutto tutte le cellule precancerose, che ne sono prive, lasciando inalterate le cellule [illegible] Uccidendo queste cellule, si impedisce che "impazziscano" e si previene la formazione del tumore». Un'operazione riuscita sulle cavie con successo e senza effetti collaterali. La terapia genica non riesce [illegible] uccidere tutte le cellule neoplastiche e, quindi, a portare alla guarigione. Ma per la prevenzione il discorso [illegible] diverso. «Ammazzare [illegible] delle cellule precancerose - sottolinea Croce - significa abbattere del 95% l'incidenza del tumo[illegible].

Tutti i fumatori - ricorda l'oncologo - presentano lesioni «pericolose» ai bronchi e alla trachea: [illegible] proprio gli italiani [illegible] il «vizio», una volta accertata l'assenza di tossicità di questa tecnica, i candidati ideali alla terapia genica preventiva, che potrebbe [illegible] somministrata con un aerosol. [illegible] potrà - si augura Croce - ridurre l'insorgenza dei tumori Fhit negativi, cioè l'80% di quelli del polmone, testa, collo, cervice, il 40% dei casi cancro del colon retto e dal 20% al 60% di quelli al seno».

Ogni giorno - dicono i dati - 720 italiani [illegible] ammalano [illegible] cancro, mentre 432 muoiono, [illegible] 18 all'ora. Fra 10 anni, i casi nel nostro paese sembrano destinati a raddoppiare, toccando quota 410 mila [illegible] 12 mesi, più [illegible] 1000 [illegible] giorno. Il tumore del polmone si conferma la prima [illegible] di morte fra gli uomini e, dall'87, anche f[illegible] le donne. A 10 anni dalla diagnosi, solo [illegible] persona [illegible] 10 è ancora viva. «Peccato che in Italia si faccia ancora troppo poco contro il fumo: è l'unico paese occidentale in cui continuano ad aumenta[illegible] le fumatrici», bacchettano Croce e la professoressa Maria Grazia Masucci, direttrice del Karolinska Institute di Stoccolma. [r. cri.]



La sperimentazione a Milano, per la prima volta al mondo Coinvolgerà alcuni malati di tumore al polmone

La terapia genetica per prevenire il cancro è stata scoperta in Italia

Farmaci, risparmio con il fai-da-te

Un bollino di riconoscimento per le piccole patologie

ROMA

Le cure fai da te, con i farmaci di automedicazione, fanno risparmiare: le famiglie, fino a 125 mila lire l'anno, lo Stato, mille miliardi. Ma se gli italiani imparassero a curarsi [illegible] soli, come gli altri europei, non andrebbero persi milioni di ore di lavoro dal medico di famiglia, che potrebbe, tra l'altro, evitare di trattare le piccole patologie (mal di gola, raffreddore, disturbi digestivi, ecc.). I medici di base, infatti, passano [illegible] terzo della propria normale giornata di lavoro a [illegible] e diagnosticare piccoli disturbi che i pazienti potrebbero curare da soli. Ne sono convinti i dirigenti dell'Anifa, l'associazione delle aziende dei prodotti di automedicazione, che annunciano: dal prossimo marzo, i medicinali per automedicazione avranno un bollino di riconoscimento.

Secondo l'Anifa, se ogni famiglia curasse raffreddori e mal di stomaco con farmaci senza obbli[illegible] di prescrizione (piuttosto che quello con ricetta, ma in fascia C a carico dei cittadini), potrebbe risparmiare [illegible] fine anno 125 mila lire. I farmaci di automedicazione costano infatti, mediamente, 11 mila lire contro le 22600 lire di un medicinale [illegible] obbligo di ricetta medica, ma sempre a [illegible] del cittadino. Ma anche per lo Stato, se l'automedicazione si sviluppasse di più come è già avvenuto negli altri paesi europei, il vantaggio potrebbe essere sostanzioso: fino a 1200 miliardi direttamente sui conti della spesa farmaceutica pubblica.

La farmacia, però, non funzionerà da self-service nemmeno per i farmaci da banco, quelli comprati senza ricetta. Lo garantiscono i farmacisti aderenti a Federfarma che applicheranno con molte cautele le nuove norme, previste [illegible] decreto taglia-spesa, [illegible] alle quali sarà possibile esporre e dare visibilità ai medicinali per l'autocura. «I farmaci da banco contengono princi[illegible] attivi - ha ricordato Giorgio Siri, presidente di Federfarma -. E come tutti i medicinali possono avere interazioni con altri farmaci e controindicazioni. Il consiglio del farmacista resta perciò indispensabile anche per indicazioni su dosaggio e l'età minima per l'assunzione».

Per Siri il self-service per i medicinali da banco «va bene solo se può essere tenuto sotto controllo [illegible] farmacista. Se [illegible] si tratta del metodo all'inglese, con percorsi che portano direttamente dall'espositore alla cassa, non siamo d'accordo e chiediamo ai nostri associati di operare [illegible] la garanzia che il farmacista possa dare il [illegible] consiglio al consumato[illegible]. Non si tratta di una contestazione al provvedimento, «ma di una n[illegible]ia cautela per la protezione della salute dei cittadini».

Gli industriali del settore non condividono [illegible] posizione [illegible] farmacisti. «La possibilità di esporre [illegible] rendere accessibili ai cittadini i farmaci da banco, in farmacia, [illegible] un'occasione e un'opportunità - ribatte Angelo Zanibelli - per consigliare [illegible] paziente, per aiutarlo ad orientarsi nell'offerta dei prodotti. Pensare di tenere i farmaci da automedicazione comunque lontani dai clienti non permette[illegible] di cogliere l'occasione. Siamo convinti che il ruolo del farmacista sia indispensabile, [illegible] tenere questi farmaci nascosti in [illegible] bunker [illegible] serve a sottolineare [illegible] professionalità». [r. r.]

BENE DELLA SALUTE | INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre [illegible] mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte [illegible] ridurre i [illegible] di sterilità che ne derivano in alcuni casi». [illegible] tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali [illegible] varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, [illegible] clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - [illegible] delle più frequenti [illegible] di sterilità - mentre appaiono relativamente [illegible] gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia [illegible] la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla [illegible] di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio [illegible] positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto da un chirurgo che se ne va durante l'intervento abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da [illegible] intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore [illegible] tario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside [illegible] Facoltà di Meddicina [illegible] Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino [illegible] Il funerale del paziente è stato bloccato, [illegible] attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura [illegible] una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, [illegible] falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette [illegible] tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre , mercoledì sera. Il pensionato [illegible] dolore al petto, mentre [illegible] ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce [illegible] secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

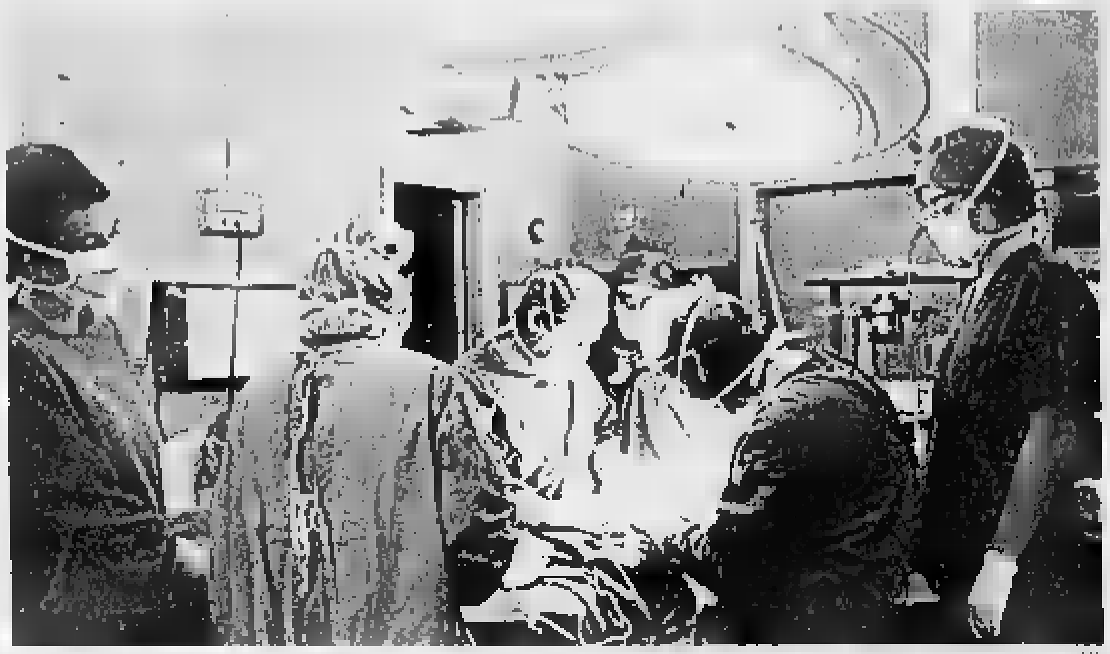
[illegible] novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per [illegible] sottoposto ad inter[illegible] cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali [illegible] responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel [illegible] disponibile.

Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre [illegible] e mezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa [illegible] Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non [illegible] soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, [illegible] quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte [illegible] mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.



Un'équipe medica impegnata in un intervento: [illegible] operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
[illegible] sala operatoria è pronta

[illegible] 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Fl[illegible]

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata [illegible] sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE [illegible]
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, [illegible] si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono [illegible] paziente in extracorporea [illegible] riparano il vaso

ORE [illegible].00
Il dottor Testa [illegible] allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona [illegible] dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» [illegible] torace. Lo specializzando esegue

ORE [illegible]
L'intervento finisce, [illegible] paziente entra in terapia intensiva. [illegible] condizioni molto critiche.

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sé una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in [illegible] ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto [illegible] quanto viene fatto [illegible] altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam [illegible] progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, [illegible] l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: si[illegible] riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

La difesa del promotore di Cardioteam: «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare [illegible] un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina [illegible] 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era [illegible] Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette [illegible] mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci [illegible] stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. San[illegible] che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali [illegible], a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci [illegible] no tre momenti [illegible] occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato per[illegible] nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito [illegible] Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre [illegible] un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi [illegible] sapevamo chi fosse. [illegible] suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, [illegible] ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti [illegible] avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa [illegible] successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto [illegible] Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene [illegible] che a questo punto bastava avere soltanto un po' [illegible] fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento [illegible] finito, [illegible] che potevemo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani [illegible] uno studente preoccupato».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Quando [illegible] parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio [illegible] affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine [illegible] proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che [illegible] atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme [illegible] e alle persone cosiddette normali penso debba e possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi [illegible] di inaugurazione, [illegible] feste, di premiazioni [illegible] non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media devono dare ampio spazio anche alle loro gare e non relegarli in trafiletti che [illegible] no legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi [illegible] norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere [illegible] lettore Giuseppe Mazzei il [illegible] stro rammarico per [illegible] difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare [illegible] nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico [illegible] sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo [illegible] sig. Mazzei a prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - [illegible] Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 [illegible] precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2006 [illegible] riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di 4 anni. Per dotare [illegible] distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi [illegible] stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto [illegible] e Porta Nuova saranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b, non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, [illegible] prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

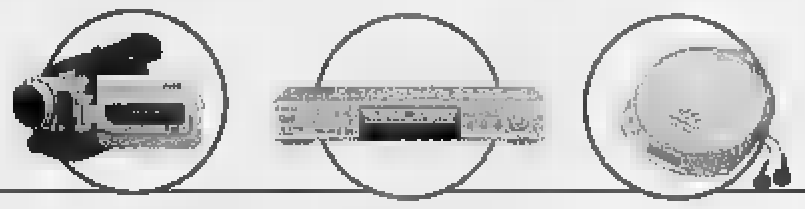
«E i [illegible] diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano [illegible] esempio che a Torino la primavera sia mite [illegible] Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla stessa data, [illegible] 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti a riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia è scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it


YARIS




Difendi i tuoi investimenti
con una mossa a sorpresa.
SOLO DAL CONTROLLO DEL RISCHIO NASCE LA SICUREZZA DELL'INVESTIMENTO.
CRT RISCHIO ZERO
Per maggiori informazioni rivolgiti
alla tua Agenzia Banca CRT di fiducia.
www.bancacrt.it
PIONEER
Investments
Costruiamo futuro
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

L'EMENDAMENTO DEL TESORO AMMESSO NELLA FINANZIARIA. LA SINISTRA ATTACCA. VISCO: «UNA INUTILE FORZATURA». MORGANDO PARLA DI «SCIPPO»

Primo via libera per le Fondazioni

Sul metodo perplessità nella maggioranza

[illegible] Sensini

ROMA

A meno di clamorosi colpi di scena la riforma delle fondazioni bancarie proposta dal governo sarà legge entro la fine dell'anno. Tra le proteste del centro sinistra e qualche perplessità della stessa maggioranza, la Camera ha dato ieri un primo importante via libera al governo, riconoscendogli la possibilità di sfruttare la corsia preferenziale riservata alla Legge Finanziaria in discussione alla Camera. La Commissione Bilancio [illegible] Montecitorio ha infatti giudicato ammissibile l'emendamento alla Finanziaria presentato dall'esecutivo martedì notte, che contiene le linee della riforma e che sarà illustrato in Commissione dallo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, tra stasera e domani.

La proposta di modifica della Finanziaria è stata accolta perché la riforma delle fondazioni avrà un impatto positivo sui [illegible] pubblici ed [illegible] quindi in grado di modificare i saldi della legge [illegible] bilancio. La relazione tecnica del ministero dell'Economia che accompagna l'emendamento stima in 200 milioni di euro (400 miliardi di lire) nel 2002 le minori spese che lo stato sosterrà grazie alla rifocalizzazione delle fondazioni nei servizi di pubblica utilità. Un beneficio da cui discende la riduzione, per un importo analogo, degli stanziamenti al fondo per [illegible] politiche sociali e per l[illegible] spettacolo, «in attesa di più puntuali riscontri circa gli effetti che le modifiche prospettate potranno determinare».

[illegible] presidente della Commissione Bilancio, il leghista Giancarlo Giorgetti, ha comunque assicurato che a Tremonti, già nell'audizione, «verranno chiesti ulteriori numeri e precisazioni che credo [illegible] utili». Non sono poche le perplessità all'in[illegible] della maggioranza sulla scelta di Tremonti di usare la scorciatoia della Finanziaria per far passare una riforma che, nella sostanza, piace anche ad [illegible] parte dell'opposizione. «L'esigenza di riformare le fondazioni è condivisa, così come è condiviso l'obiettivo della privatizzazione. Non [illegible] contrari all'essenza dell'emendamento» ha detto l'ex ministro delle Finanze, [illegible] Ds Vincenzo Visco. «Potremmo [illegible] favorevoli e forse anche andare oltre. [illegible] vogliamo un confronto vero, questa [illegible] un'inutile forzatura. Non vogliamo fare un dibattito [illegible]» ha aggiunto Visco, sostenendo l'inammissibilità dell'emendamento.

«Sarebbe stato meglio affrontare [illegible] argomento di questa importanza con un disegno [illegible] legge organico» ha detto Luigi Grillo, responsabile del settore credito di Forza Italia. Finora, ha ricordato Grillo, si era ipotizzato di incaricare il Parlamento [illegible] svolgere «un'indagine sulla realtà delle fondazioni e al termine di questa indagine si sarebbero presi i dovuti provvedimenti. L'emendamento alla Finanziaria - ha detto ancora Grillo - mi sembra una cosa diversa». Molto più duro il commento [illegible] Giorgio La Malfa, presidente della Commissione Finanze della Camera. «Quando si discute di una cosa delicata bisogna avere la sede adeguata. Se si decide di scavalcare il Parlamento allora se ne assumono le responsabilità» ha detto La Malfa, critico anche sulla sostanza del provvedimento: «Faccia attenzione il ministro Tremonti se [illegible] tolgono alle fondazioni le azioni bancarie, chi le gestisce?». «Se [illegible] vero che è ora di recuperare l'autentico significato delle fondazioni» ha detto Riccardo Pedrizzi [illegible] An, presidente della Commissione Finanze del Senato [illegible] altrettanto vero che sull'argomento, pri[illegible] di scrivere una norma era forse meglio avviare un'attenta riflessione con gli operatori del settore».

Analoghe le critiche dal centro sinistra, che punta al ritiro dell'emendamento. Antonio Boccia della Margherita ha definito «irrispettoso l'atteggiamento di Tremonti» nei confronti della minoranza parlamentare. L'ammissibilità dell'emendamento alla Finanziaria, secondo Boccia, non sta in piedi: «è una norma ordinamentale che vuol cogliere obiettivi di basso profilo sulla composizione degli organi delle fondazioni con un colpo di mano». Giancarlo Morgando, sempre della Margherita, ha parlato [illegible] «scippo» [illegible] ha chiesto che il governo presenti una «relazione tecnica precisa sugli effetti del provvedimento».

I «PARADISI» COPERTI DALLO SCUDO FISCALE

ROMA. Lo scudo fiscale proteggerà anche chi, per [illegible] pagare tasse, [illegible] trasferito negli ultimi [illegible] nei cosiddetti «paradisi fiscali». È quanto emerge dalla circolare delle Agenzie delle Entrate, che precisa la nuova normativa per l'emersione dei capitali detenuti all'estero. Indicando quali soggetti potranno avvalersi della procedura, l'Agenzia afferma infatti che «si considerano residenti, e quindi rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sull'emersione dei capitali, anche i cittadini cancellati dalle anagrafi della popolazione residente ed emigrati in Stati o territori aventi [illegible] fiscale privilegiato». [illegible] requisito della residenza - spiega [illegible]ra l'Agenzia - deve sussistere per [illegible] periodo d'imposta [illegible] corso alla [illegible] della cosiddetta «dichiarazione riservata» (2001 o 2002). Inoltre, come era stato già precisato, l'emersione delle attività è ammessa [illegible] soltanto nel caso di possesso diretto delle attività da parte del contribuente, [illegible] anche nel [illegible] in cui tali attività siano [illegible] a società fiduciarie, o siano possedute dal [illegible] per interposta persona. La regolarizzazione delle attività che si intendono mantenere all'estero (denaro, attività finanziarie, e investimenti di altra natura come immobili, oggetti preziosi e opere d'arte) è consentita a condizione che si tratti [illegible] attività che risultano detenute all'estero alla data [illegible] 27 settembre [illegible]. Gli intermediari incaricati di ricevere le dichiarazioni riservate devono adottare le misure necessarie per garantire la completa riservatezza dei dati.

[illegible]	
QUANTE SONO?	[illegible]
QUANTE HANNO [illegible] UNA [illegible] BANCARIA DI MAGGIORANZA?	22
[illegible] PATRIMONIO	[illegible] miliardi di [illegible]
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO (con proventi straordinari)	5,5 per cento (7 p[illegible] cento)
[illegible] DI GESTIONE	2,4 miliardi di [illegible]
EROGAZIONI	936 milioni di euro
DOVE?	
AL NORD	79,6 per cento
AL CENTRO	17,2 per cento
AL SUD	3,2 per cento
PERSONALE	408 unità

Fonte: Acri su dati 2000

IL MIN[illegible] ILLUSTRERÒ IL PROVVEDIMENTO ALLE CAMERE, MA [illegible] PERCHÉ L'OPPOSIZIONE PROTESTA

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti difende il suo emendamento



«Divideremo l'etica dal mercato»

Tremonti: un percorso rapido, senza espropri

[illegible]plica

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

NELLA passata legislatura è stata modificata a colpi di maggioranza persino la Costituzione, senza nemmeno consultare l'opposizione. Lo stesso trattamento è stato riservato alle due ultime leggi di bilancio. Spero che adesso ci consentano almeno [illegible] emendamento sulle fondazioni in Finanziaria». Giulio Tremonti, a conclusione del vertice Ecofin a Bruxelles, respinge così le critiche che piovo[illegible] dal centrosinistra. E contrattacca: «Quando [illegible] occupi [illegible] sociale, sono tutti indifferenti. Ma se tocchi i soldi, le banche, allora scatta una straordinaria sensibilità». Senza un motivo reale, secondo il ministro, perché il provvedimento [illegible] governo vuole proprio «dividere le Fondazioni dalle banche, l'etica dal mercato».

Tremonti annuncia che illustrerà l'emendamento sulle fondazioni in Parlamento, [illegible] avverte che lo farà «per rispetto dell'istituzione» [illegible] non per le proteste dell'opposizione. Tantomeno perché deve «giustificare alcunché». [illegible] provvedimento, di[illegible] il ministro, è positivo per l'Italia ed [illegible] nello spirito di quella legge Ciampi che dieci anni fa aveva dato vita alle fondazioni bancarie, [illegible] che «era uscita un poco ammaccata dal Parlamento»: modificata allora da emendamenti che l'ave[illegible] «ibridata». Ora l'obiettivo del governo, per usare [illegible] formula di Tremonti, è la «radicale scissione» tra le fondazioni e il mercato: «Le fondazioni faranno le fondazioni e le banche faranno le banche, [illegible] accade negli altri Paesi».

[illegible] non c'è nessun «esproprio», dice Tremonti. Le fondazioni dovranno vendere le banche entro il giugno del [illegible] - [illegible] termine era già previsto nella legge Ciampi - oppure dovranno trasferirne la gestione alle Sgr (le Società [illegible] gestione del risparmio) mantenendone la proprietà. E se le banche [illegible] gestite bene, le fondazioni avranno più soldi per le loro attività proprie che sono l'assistenza, il no-profit. Oppure potranno venderle quando le condizioni del mercato saranno migliori. La gestione attraverso le Sgr, precisa il ministro, è consentita per tre anni. [illegible] i meccanismi di questi «soggetti tecnici» saranno definiti con un atto d'indirizzo del ministero dell'Economia e della Banca d'Italia entro 90 giorni. Quanto tempo ci vorrà per completare l'operazione «è difficile prevederlo oggi», dice Tremonti. «Ma [illegible] ci [illegible] tempi biblici».

Quello che più preme al ministro dell'Economia [illegible] dimostrare che l'emendamento sulle fondazioni non [illegible] un «colpo di mano» per [illegible]ppropriarsi delle banche delle fondazioni, [illegible] sostiene l'opposizione, ma un tassello [illegible] un «disegno complessivo unico» che mira a rafforzare il sistema finanziario italiano che è fragile [illegible] dispetto [illegible] un prodotto interno lordo abbastanza alto [illegible] di un'elevata propensione al risparmio. Il sistema bancario, secondo Tremonti, è debole rispetto a quelli di Francia o Germania almeno per tre ragioni: «Perché c'è [illegible] milione di miliardi di lire fuori dal Paese, perché mancano i fondi pensione senza i quali è difficile pensare a una seconda, intensa f[illegible] di privatizzazioni e perché il sistema bancario è investito dall'estero con quote di minoranza legate però da patti di sindacato».

Il decreto sul rientro dei capitali, la delega sui fondi pensione e l'emendamento sulle fondazioni sono, per Tremonti, altrettan[illegible] risposte del governo [illegible] queste debolezze. E le critiche dell'opposizione? La replica del ministro è polemica: «Nella Finanziaria c'è un'altra norma [illegible] prevede la possibilità di trasformare [illegible] Spa o in fondazioni no-profit dei segmenti della pubblica amministrazione. Stupisce che questo tipo d'intervento che produrrà profonde modifiche nell'apparato statale [illegible] sia stato oggetto di critica e quello sulle fondazioni sì». Esaurite le polemiche, il ministro Tremonti è rientrato da Bruxelles a Roma offrendo un passaggio sull'aereo a Giuliano Amato che firmò, con Ciampi, la legge sulle fondazioni. Tremonti [illegible] Amato hanno parlato per tutto il tempo del viaggio. Ma del prossimo vertice [illegible]peo di Laeken.

[illegible]NAM, SODDISFATTA LA META' DELLE RICHIESTE

MILANO. Solo 170 mila, la metà degli oltre 340 mila richiedenti azioni Snam Rete Gas, [illegible] stati accontentati. Le richieste di sottoscrizione, [illegible] informa una nota con i dati definitivi sull'offerta al pubblico dei titoli, conclusasi la scorsa settimana, sono state per 3,9 miliardi [illegible] azioni [illegible] un'offerta globale di 684 milioni di azioni. [illegible] particolare, nell'ambito dell'offerta pubblica, [illegible] pervenute richieste per 428,5 milioni di azioni, da parte di [illegible] mila richiedenti (di cui oltre 66 mila azionisti Eni e 2.471 dipendenti Snam) mentre per quanto riguarda il collocamento istituzionale le richieste sono state per 3,5 milioni di [illegible] da parte di 898 investitori istituzionali. Al terzo mercato la matricola [illegible] gruppo Eni è stata offerta a 2,9 euro contro i 2,80 del collocamento.

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DIFFONDE I [illegible] NUMERI: IL PESO DELLE PARTECIPAZIONI E' GIA' SCESO

Guzzetti convoca l'Acri d'urgenza

I banchieri temono il rientro della politica

[illegible]

Flavia [illegible]

MILANO

ALBERTO Carmi, presidente della Fondazione Carifirenze, nata per associazione di privati cittadini e costretta [illegible] Giulio Tremonti a farsi governare dagli enti pubblici locali, pare stia ancora boccheggiando [illegible]a fiatare. Le Fondazioni emiliane, nella medesi[illegible] situazione di quella [illegible] capoluogo toscano, si appellano - attraverso l'azzurro vice presidente del consiglio regionale dell'Emilia Romagna - al conclamato liberismo del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, per evitare la pubblicizzazione. Dai big del comparto, silenzio assoluto in attesa di una decisione collegiale dell'associazione di categoria presieduta da Giuseppe Guzzetti: silenzio rotto soltanto dal vice presidente vicario della Compagnia di San Paolo Gio[illegible] Zanetti - nominato nella Fondazione dal Tesoro - che plaude all'emendamento alla Finanziaria deciso dal ministro dell'Economia, convinto che sia sufficiente rispettare «i criteri di eticità, moralità, professionalità» previsti dall'emendamento «per scongiurare il rischio di un rientro della politica nella gestione delle Fondazioni».

Opinioni, aspettative, interrogativi che oggi l'Acri tenterà di approfondire nella riunione straordinaria del [illegible] consiglio, convocata a tambur battente, per delineare il nuovo [illegible] prospettato alle Fondazioni [illegible] per arrivare all'adozione di una linea di compor[illegible] comune. L'ultima delle loro preoccupazioni è - dicono all'Acri - la separazione tra la gestione delle banche partecipate da quella delle Fondazioni: [illegible] le grandi l'hanno già attuata da tempo, riservandosi soltanto l'esercizio dei diritti di indirizzo strategico intrinseci alla titolarità del capitale [illegible] l'imperativo categorico della salvaguardia del patrimonio. In vista dell'appuntamento odierno, l'Acri ha diffuso ieri gli ultimi dati sull'universo associato: [illegible] emerge che il peso delle partecipazioni bancarie, nel giro di un anno, si è ridotto del 9%, scendendo al 43,8% mentre [illegible] cresciuta, invece, la redditività netta del patrimonio che, negli stessi dodici mesi, risulta pari al 5,5% e, dunque, superiore di oltre [illegible] punto percentuale a quella registrata [illegible] '99 (pari al 4,2%). [illegible]l 2000, a valori di libro, il patrimonio complessivo delle 89 Fondazioni di origine bancaria - oggi solo 22 di loro (e tutte piccole, [illegible] l'eccezione della Fondazione Monte dei Paschi [illegible] Siena) detengono [illegible] il controllo degli istituti di credito - ammonta a 35,4 miliardi di euro (circa 70 mila miliardi di lire).

Due i nodi principali sui quali la maggior parte delle Fondazioni, intende ragionare sapendo che il provvedimento passerà al vaglio del Parlamento. Capire, innanzitutto, [illegible] - cassata [illegible] [illegible] tratto di penna la loro natura di soggetti privati ed inseriti nella Finanziaria, dove si elencano gli interventi di spesa [illegible] le relative coperture - verranno chiamate a concorrere alla quadratura del bilancio pubblico. Valutare, inoltre, [illegible] governo [illegible] Banca d'Italia prospettino per il settore creditizio una evoluzione verso la public company e, [illegible] quel punto, decidere [illegible] conservare o realizzare, entro il giugno [illegible] 2006, il loro investimento di cui [illegible] sterilizzati i diritti. E' quest'ultima scelta che, impattando direttamente sugli assetti del sistema creditizio nazionale, potrebbe turbare il sonno di qualche banchiere: anche di stazza robusta. Oggi le Fondazioni concorrono a stabilizzare il controllo dei grandi gruppi bancari: in IntesaBci la Fondazione Cariplo detiene il 9% del capitale in cui la parte del leone è fatta dal Credit Agricole; completata l'operazione Cardine, SanPaolo Imi vedrebbe le Fondazioni detenere complessivamente il 15% del capitale (ma la Fondazione Cariplo ha ancora [illegible] 2,77%; la Fondazione MontePaschi il 6%; la Fondazione Carifirenze il 2,5%) [illegible] in cui il Santander ha il 6,5% e [illegible] gruppo Agnelli il 4,98%; in Unicredito Italiano le Fondazioni di Verona, Torino e Treviso nel complesso [illegible] detengono il 33,36% mentre Ras (gruppo Allianz/ Dresdner) ha il 4,93. L'eventuale uscita delle Fondazioni, rendendo le banche contendibili, aumenta indubbiamente il loro valore di mercato. Le espone, però, anche a take over ostili di marca straniera (perché nel Bel Paese i capitali scarseggiano) contro i quali - con l'euro e la consolidata liberalizzazione del [illegible] - non saranno possibili alto [illegible] analoghi a quelli studiati per Edf. L'unico antidoto alla colonizzazione è l'ulteriore crescita dei campioni nazionali, il che fa ritenere [illegible] riprenderà la corsa a nuove aggregazioni.





Giuseppe Guzzetti e Giovanni Zanetti

Gli istituti di credito controllati aumenteranno il loro valore di mercato e saranno più contendibili anche dagli stranieri

STASERA ALL'OLIMPICO VA IN SCENA ROMA-LIVERPOOL DI CHAMPIONS LEAGUE CON DUE GRANDI PROTAGONISTI

Totti-Owen, la sfida dei giganti

In lizza anche per il Pallone d'Oro

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

ROMA

Le indimenticabili note di «My Sweet Lord», il brano più popolare di George Harrison, alzeranno, stasera, il sipario sul faccia [illegible] faccia dorato tra il principe di Porta Metronia e il «ragazzo formidabile» di Eriksson. «Fa piacere, ma è inutile continuare a parlarne. Tanto io non lo vinco», sussurra Totti. Il Pallone d'Oro andrà, Raul permettendo, a Michael Owen il mattatore di Monaco, tre gol [illegible] tedeschi, lasciapassare per [illegible] Mondiale. Olimpico esaurito [illegible] supercontrollato. [illegible] questo quarto confronto tra Roma e Liverpool pesa il ricordo della vittoria inglese (2-0) nella scorsa stagione in Uefa: dopo la partita la grande paura, Macchi[illegible] [illegible] fiamme, accoltellati, decine di arresti, in una Capitale tenuta in ostaggio dalla furia degli hooligans. E anche questa volta massiccio lo sbarco degli ultrà d'Oltremanica, all'appuntamento si presenteranno in cinquemila.

Se nel campionato italiano infuria la polemica sugli arbitri, Capello esulta per la presenza dell'Olandese Jol, [illegible] «amico» che ha diretto la Roma nella fortunata trasferta di Mosca (1-0 grazie ad un'autorete dei russi): «E' arbitro di assoluto valore, [illegible] [illegible] protagonista in positivo anche della finale Bayern-Valencia». Per il Liverpool un paragone azzardato: «Gioca [illegible] l'Inter di Herrera [illegible] lo applaudono. I milanesi [illegible] catenacciari. [illegible]' [illegible] squadra atipica per l'Inghilterra, se ne sta chiusa in difesa [illegible] scatta con veloci contropiedi. Dovremo usare pazienza [illegible] cervello, il nostro è un girone equilibrato [illegible] [illegible] capitalizzato il giocare in casa». Formazione romanista prudente, con cinque centrocampisti. Tiene in apprensione Samuel, che ieri non si è allena[illegible] per colpa di una colica.

All'Olimpico sbarca il nuovo padrone del calcio inglese: negli ultimi sei mesi sono stati ben cinque i trofei (Coppa di Lega, Coppa d'Inghilterra, Supercoppa inglese, Coppa Uefa e Supercoppa europea) messi in bacheca dal Liverpool che comanda il campionato con tre punti di vantaggio (e una partita in meno) sull'Arsenal. Volto da copertina quel Michael Owen che viaggia alla media di un gol a partita (19 su 19 sfide ufficiali della stagione) e che a Capello ricorda tanto Peirò. «Quando vedo la porta [illegible] sento già in gol. Il giocatore che apprezzo di più è Gabriel Batistuta. Mi ricorda il mio idolo da bambino, Ian Rush. Vivo una stagione esaltante grazie ad Eriksson: mi ha convocato per la [illegible] prima partita da ct contro la Spagna. Giocai titolare, senza segnare. Ma lui ha continuato ad avere fiducia [illegible] [illegible] e dopo quella sfida, nel febbraio [illegible] tutto è andato nel verso giusto. I tre gol in casa della Germania? Non avevo neanche sognato un'impresa del genere, per [illegible] più in una partita decisiva per la qualificazione mondiale». Sorride il sogno [illegible] Cragnotti che festeggerà i 22 anni, il 14 dicembre, a tre giorni dal galà che potrebbe incoronarlo sul tetto d'Europa.

La Roma si porta in dote il pareggio nella battaglia di Istanbul, grazie all'acuto [illegible] Emerson [illegible] tempo quasi scaduto. Il Liverpool si presenta [illegible] il fiato corto dopo l'1-3 all'Anfield Road con il Barcellona. «Se siamo primi nel nostro campionato possiamo fare bottino pieno anche davanti a quelle che considero una delle squadre più forti del mondo», assicura il vice allenatore Thompson alla guida del Liverpool fino a gennaio quando tornerà Houllier. Al tecnico francese gli auguri [illegible] Capello: «So che [illegible] bene, la crisi da stress è un ricordo».

«E' diventato ormai un derby», tuona Sensi. Tra Roma e Liverpool l'amara lotteria dei rigori nella finale di Coppa Campioni dell'84, [illegible] quel rigore concesso e poi negato da Garcia Aranda nel ritorno Uefa 2000 che impedì ai Capello boys [illegible] giocare i supplementari.

ITALIA 1 ORE 20,45

	Roma [3-5-2]	Liverpool [4-4-2]	
1	[illegible]	DUDEK	12
[illegible]	ZEBINA	RIISE	18
19	SAMUEL	[illegible]	4
3	ZAGO	HENCHOZ	2
25	GUIGOU	CARRAGHER	23
17	TOMMASI	BERGER	15
11	EMERSON	HAMANN	16
5	LIMA	GERRARD	17
32	CANDELA	[illegible]	13
10	TOTTI	HOWEN	10
20	BATISTUTA	HESKEY	8
	Arbitro: JOL (Ol.)		
22	CEJAS	[illegible]	22
6	ALDAIR	VIGNAL	27
[illegible]	SIVIGLIA	[illegible]	29
7	[illegible]	BISCAN	25
8	ASSUNCAO	BARMBY	20
18	CASSANO	SMICER	7
24	DELVECCHIO	LITMANEN	37
	All.: CAPELLO	All.: THOMPSON	



Francesco Totti guiderà la Roma nel quarto confronto con il Liverpool

FATALE A INZAGHI LO SCONTRO CON IL PORTIERE DEL CHIEVO, LUPATELLI

Superpippo operato oggi [illegible] Roma

L'intervento al ginocchio. Fermo 4 mesi ma per i Mondiali ci sarà

ROMA

Stamani in una clinica romana Pippo Inzaghi sarà operato dal professor Andrea Campi, primario ortopedico dell'Ospedale San Giacomo e medico sociale della Lazio. Prevista l'artroscopia [illegible] la ricostruzione del legamento nella capsula collaterale del ginocchio sinistro. La decisione [illegible] intervenire sull'attaccante milanista, che domenica in uno scontro di gioco con il portiere [illegible] Chievo, Lupatelli aveva riportato una [illegible] del legamento collaterale mediale, [illegible] stata presa ieri mattina. Per [illegible] recupero, occorreranno [illegible] mesi.

«Superpippo» ha trascorso la giornata di ieri nella sua nuova casa [illegible] Gallarate, circondato dai familiari [illegible] ha dettato al sito del Milan una breve dichiarazione: «Non mi faccio vincere dallo sconforto». Dello stesso tenore [illegible] risposte che [illegible] fornito ai compagni [illegible] squadra [illegible] agli amici che l'hanno tempestato [illegible] chiamate. Tra gli altri, ha telefonato anche il presidente Silvio Berlusconi. «Mi ha fatto molto piacere - ha osservato Inzaghi - è bello sapere che mi stima e mi è vicino».

Inizialmente, sembrava addirittura che il rossonero avrebbe dovuto [illegible] [illegible] Mondiali, ipotesi [illegible] da escludere dopo gli ultimi accertamenti clinici effettuati lunedì mattina dal professor Paolo Cherubino di Varese e ieri a Roma dallo stesso professor Campi presso il quale il giocatore è stato accompagnato dal medico sociale del Milan, Rodolfo Tavana che oggi assisterà all'intervento.

Apparendo [illegible] una trasmissione televisiva di Milan Channel, Inzaghi ha descritto il suo infortunio: «Lupatelli mi ha colpito in volo. Ho avvertito un forte dolore, pensavo di aver preso una ginocchiata, invece il dolore era dovuto alla rottura del legamento. Mi dispiace perché ero in un momento fisico e mentale splendido».

Per l'eventuale sostituzione di Inzaghi, oltre [illegible] quelli del brasiliano Jardel e del rumeno Niculae, [illegible] fa il nome del perugino Vryzas.

IL TECNICO DEL TORINO SI DIFENDE A VOCE ALTA

Camolese: non accetto critiche sulle mie scelte

«A Bologna ho schierato una squadra per vincere Il gruppo è unito: soffriremo ma ce la faremo»

Aurelio [illegible]

[illegible]

Giù [illegible] [illegible] [illegible] Toro. Giancarlo Camolese alza la voce. A muso duro respinge tutte le critiche, difende le sue scelte e soprattutto il gruppo, i suoi giocatori, nessuno escluso. Continua a percorrere la sua strada, non vuole intromissioni da parte di nessuno, non giustifica nemmeno chi lo ha attaccato in questi giorni dopo la quinta sconfitta subita in campionato. Non accetta lezioni tecniche, tantomeno critiche strumentali e secondo lui create ad arte per incrinare uno spogliatoio unito e compatto. Le critiche vanno bene, ma devono essere costruttive, non certamente distruttive soprattutto in un momento così delicato della stagione.

La strenua difesa di Camolese comincia [illegible] l'assoluzione piena riguardo alle [illegible] scelte tattiche. Respinge totalmente ogni critica [illegible] questo senso: «Siamo andati a Bologna per vincere, come sempre. Le mie scelte sono ragionate, non lascio nulla al [illegible]. La conferma è che ho messo dentro Scarchilli, un centrocampista offensivo, al posto di Comotto, un difensore. L'intenzione, mi sembra, era quella di fare noi la partita, non certamente di subire la tattica del Bologna. Invece...».

Invece il gol di Olive ha rovinato il suoi progetti: «Dopo soli 4' è arrivato il gol e allora tutti i miei piani sono sfumati. Però [illegible] [illegible] c'è stata, [illegible] squadra ha tenuto bene, non ho cambiato perché non era giusto cambiare. Ricordo [illegible] critici che gioco [illegible] due punte, Asta e Scarchilli. Altro che difensivista. E [illegible] a Bologna andavo con quattro difensori e un centrocampista in meno? Mi avrebbero accusato di non essere offensivista, di voler subire e basta. Cerchiamo di essere equilibrati tutti. Certo, [illegible] capire come [illegible] subiamo gol nei primi minuti. Forse è questione di concentrazione, di approccio alla partita, problemi di testa, [illegible] so come giustificarlo. In settimana parleremo, cercheremo i giusti rimedi, tutti insieme, serenamente. La verità è che questa squadra può vincere contro tutti, ma anche perdere contro tutti».

Il gruppo. Ecco il segreto di Camolese: la salvaguardia dello spogliatoio: «La differenza la fa sempre e solo il gruppo. Il nostro è compatto, unito. Può diventare determinante. La squadra [illegible] carattere, n[illegible] vuole mai perde[illegible]. Però può succedere, non sia[illegible] mica [illegible] Real Madrid». Camolese risponde anche alle delusioni [illegible] patron Cimminelli: «Quando si perde siamo tutti delusi, ci mancherebbe che non lo fosse pure l'azionista di maggioranza. Ma esisto[illegible] anche gli avversari che, [illegible] noi, entrano in campo per vincere, non per subire. Cimminelli fa bene a insistere e credere nell'ottavo posto. Del resto l'anno scorso ci ha azzeccato. Noi lavoreremo per accontentarlo, [illegible] però perdere d'occhio la classifica. Noi siamo il Toro, i nostri obiettivi [illegible] sono quelli di Milan, Inter, Roma [illegible] Juve, sono ben altri. Soffriremo tanto, [illegible] ce la faremo».

Fra poco meno di un mese comincerà il mercato. In [illegible] granata non dovrebbero esserci grosse novità, anche se Camole[illegible] sembra possibilista: «Valute[illegible] tutte le opportunità, darò le mie indicazioni, come sempre, poi [illegible] le somme: le inten[illegible] sono una cosa, la realtà delle [illegible] un'altra. L'importante sarà essere chiari, non illudere, e pensare solo e unicamente al bene del Toro».



Camolese: giù le mani dal Toro

[illegible] GRANDE VIA DI COMUNICAZIONE | VICINA AL COLLASSO



IL [illegible] DEL FREJUS

Slitta la riapertura del Bianco e alla Sitaf, la società del Fréjus, continua il superlavoro: «Siamo allenati [illegible] surmenage, pensavamo di riposarci, almeno durante le feste di Natale, e invece andremo avanti come da due anni [illegible] questa parte», dice Mario Virano (foto), amministratore delegato Sitaf. [illegible] è una rassegnazione ragionata, perché forse [illegible] attendeva l'ennesimo rinvio. [illegible] c'è un risvolto immediato: «Avevamo [illegible] programma lavori di manutenzione importanti, come alla galleria Cels, che abbiamo sempre procrastinato perché non è facile farli con il traffico attuale. Aspetteremo ancora: ci vuole tranquillità per eseguirli». Intanto [illegible] avanti i contatti coi francesi per migliorare la sicurezza [illegible] cadere nel [illegible] unico alternato: il Fréjus è due metri più largo del Bianco, due metri che contano. Si prospettano bande [illegible] al centro della galleria per separare i flussi: se ne parlerà a Parigi domani.

Valsusa «beffata» [illegible] Bianco

La riapertura rimandata fa infuriare i sindaci

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

«Questo ennesimo rinvio sull'apertura del tunnel [illegible] Monte Bianco non ci voleva proprio. Inizio a pensare che ci sia qualche cosa sotto; una specie di tattica del governo per tenerci a bada il più a lungo possibile». E' polemico Francesco Avato, il giovane sindaco di Bardonecchia. E non crede neppure che i ritardi annunciati in questi giorni sull'apertura del tunnel valdostano siano da attribuirsi alle verifiche sulla sicurezza che devono ancora svolgersi, [illegible] è [illegible] dichiarato dalla direzione lavori, che fa slittare l'apertura del Bianco dal 22 dicembre al 31 gennaio. Lui, più di tutti gli amministratori valsusini, ci sperava davvero nell'apertura «natalizia» del tunnel alternativo al suo. «Oltre a un segno di rispetto per la popolazione valsusina, l'apertura, già promessa più volte, sarebbe stata un bel regalo di fine anno per i cittadini che rappresento, stufi del caos che si verifica qui tutte [illegible]. E' troppo tempo che pazientiamo. Abbiamo vissuto e continuiamo a [illegible] situazioni di grande disagio, con code di tir infinite. Ora che [illegible] giorni aprirà la stagione invernale dello sci sarà [illegible] vero disastro, la situazio[illegible] potrebbe sfuggirci di mano», conclude [illegible] sindaco di Bardonecchia, [illegible] cittadina dell'alta valle di Susa più colpita dall'accesso di traffico verso la Francia.

Migliaia [illegible] tir [illegible] vetture che ogni giorno, non solo attraversano l'autostrada del Fréjus, ma, o per vari incidenti, o per i controlli antiterrorismo [illegible] atto, formano code chilometriche con relativi danni sia per i residenti che per i turisti che si recano in valle di Susa. Così, a Bardonecchia, la lotta contro i tir continuerà almeno fino alla fine di gennaio. Ed è una lotta che [illegible] coinvol[illegible] solo la cittadina alle pendici del monte Tabor, ma l'intera vallata, che è scesa [illegible] campo per cer[illegible] di risolvere il problema. «Lo sappiamo che è una situazione difficile, ma la necessità di riaprire [illegible] più presto il tunnel alternativo al nostro, con un criterio di gestione per i passaggi identico, è ogni giorno più impellente», dichiara Evelina Bertero, presidente della Comunità montana alta valle di Susa, scesa da tempo in campo per ottenere [illegible] incontro con il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, non solo per sapere quando [illegible] tunnel del Bianco verrà riaperto, ma come verranno anche organizzati i passaggi sotto le due gallerie.

> «Con la stagione invernale e l'arrivo degli sciatori la situazione sulle strade diventerà più caotica»

> Migliaia di tir e vetture con disagi e code a causa dei controlli antiterrorismo

Un po' di preoccupazione per la posticipata apertura del Bianco c'è anche tra i primi cittadini della vallata non «direttamente interessati», [illegible] si definiscono, per il fatto che l'autostrada [illegible] attraversa i loro comuni. Tra questi Roberto Faure e Fran[illegible] Jayme, rispettivamente sindaco di Sauze d'Oulx e [illegible] Sestriere, si sono schierati [illegible] gli altri primi cittadini nella lotta contro i tir. Anche per loro il tunnel del Monte Bianco [illegible] ria[illegible] subito per evitare un aumento dell'inquinamento ambientale e il reale pericolo che il caos traffico possa allargarsi sulle strade secondarie.



Per il Traforo [illegible] Fréjus si prospetta [illegible] inverno all'insegna del caos

GIAVENO, DENUNCIATO

Paga le monete [illegible] i vini pregiati con assegno rubato

GIAVENO. Acquista bottiglie di vino pregiato e delle monete antiche, pagando con un assegno rubato è stato individuato e denunciato dai carabinieri di Giaveno per truffa, ricettazione [illegible] usurpazione di titolo. Nei giorni [illegible]. B. 47 anni di Torino, vedendo una inserzione su "Tutto Affari" ha contattato F.A. [illegible] anni di Coazze e hanno pattuito la cifra di due milioni per il vino e [illegible] monete. Successivamente si sono incontrati [illegible] Coazze e Bonfilio, qualificandosi [illegible] medico, dopo aver caricato la merce ha staccato un assegno. L'amara sorpresa per la donna è giunta quando si è recata in banca per incassarlo. L'effetto era stato rubato lo scarso anno, in provincia di Alessandria. I carabinieri sono riusciti a trovare l'uomo che tra l'altro si trovava già [illegible] carcere per un reato simile.

NEL CENTRO DI CIRIE'

Giovani marocchini sorpresi a derubare una pensionata

CIRIE'. I carabinieri [illegible] Ciriè li hanno bloccati l'altro pomerig[illegible] dopo che avevano sfilato il portafoglio ad una pensionata di 77 anni avvicinata con la scusa di venderle spugne e fazzoletti, nella centralissima via Roma.

Ai militari non [illegible] rimasto che denunciare per furto aggravato [illegible] concorso tre marocchini: Adil Honifi e Abdolani Mobohi, entrambi [illegible] 16 anni [illegible] Azedine Elmachbouh [illegible] 17 anni, tutti residenti [illegible] Torino [illegible] corso Giulio Cesare.

Secondo i carabinieri i tre marocchini potrebbero essere i responsabili di altri borseggi ai danni di persone anziane che sono avvenuti a Ciriè negli ultimi giorni, soprattutto durante [illegible] mercato settimanale del venerdì.

DURANTE LA NOTTE

Un bar di Chivasso danneggiato da incendio doloso

CHIVASSO. Attentato incendiario la notte scorsa a Chivasso contro [illegible] Bar 2001 [illegible] via Caluso 18, gestito da Rosina Mascia, 41 anni, residente in città. Se i danni sono stati [illegible]te pochi [illegible] gra[illegible] all'intervento di una pattuglia dei carabinieri che transitando davanti [illegible] locale ha visto le fiamme [illegible] ha provveduto a spegnerle. Il fatto è accaduto intorno all'una. I malfattori hanno versato del liquido infiammabile sul palchetto di legno del dehors, accanto alla saracinesca dell'ingresso del bar. Le fiamme hanno danneggiato parte del pavimento e annerito la saracinesca. Ma poteva andare peggio. Nessuno ha notato movimenti sospetti davanti al locale. Un avvertimento del racket? Rosina Mascia ha riferito di aver aperto il locale 8 mesi [illegible] e [illegible] non aver avuto mai da dire con nessuno e neppure ricevuto minacce. Ritiene il gesto un dispetto.

VILLAR FOCCHIARDO

Grave [illegible] donna dopo lo scontro fra due auto

VILLAR FOCCHIARDO. Una don[illegible] di Villar Focchiardo è da ieri ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli in seguito ad un incidente stradale. Ezia Audi Bussio, 37 anni, residente in via Nazionale ha riportato una grave lesione alla schiena. Alla guida di un Renault Kangoo, ieri mattina [illegible] 7 stava uscendo [illegible] casa in via Nazionale [illegible] si stava immettendo sulla statale [illegible] del Moncenisio: non si è accorta che da Torino stava arrivando una Fiat Barchetta. La Renault è stata urtata sulla fiancata sul lato del posto di guida. Sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del f[illegible]co di Borgone, l'ambulanza della Croce Rossa con un medico del 118. La donna [illegible] poi [illegible] trasportata all'ospedale di Rivoli. Lievi ferite invece per il conducente dell'altra vettura che [illegible] stata portato all'ospedale di Susa.

MENTRE LAVORAVA

Supporto in ferro [illegible] operaio a Robassomero

ROBASSOMERO. Se l'è cavata con [illegible] grande spavento [illegible] qualche ferita alla gamba sinistra, Felice Panero, operaio di 35 anni, [illegible] Robassomero. L'uomo, dipendente della ditta Ruspa, situata nella zona industriale di Robassomero e specializzata nella produzione di componentistica per auto, ieri intorno a mezzogiorno stava lavorando sotto una piattaforma in ferro di circa sette quintali, sospesa sul braccio di un muletto. Improvvisamente il supporto in ferro pesante poco più di [illegible] quintale, che Panero doveva avvitare allo stampo, si [illegible] staccato e è piombato sulla [illegible] gamba sinistra. Subito soccorso il ferito è stato trasportato all'ospedale civile di Ciriè, dove [illegible] stato giudicato guaribile in una settimana.

[illegible]

■ **VOLPIANO, ARRESTATO.** Un algerino francese la scorsa notte [illegible] stato arrestato nel centro di Volpiano dai carabinieri locali che lo hanno sorpreso con un grosso cacciavite a forzare il portoncino d'ingresso [illegible] condominio di piazza Madonna delle Grazie 3. Si tratta di Makhaissi Sirat, [illegible] anni, trovato in possesso di un borsone con dentro attrezzi [illegible] da lavoro rubato alcune ore pri[illegible] presso [illegible] chiosco, mediante la forzatura, della stazione di servizio Agip [illegible] Brandizzo, sempre a Volpiano, gestita da Angelo Maritan, 56 anni, di Leinì.

■ **[illegible] BENIGNO, [illegible]** Roberto Giacone, 27 anni, opera[illegible] di San Benigno, via Trento 42, [illegible] stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Volpiano per ricettazione. E' stato sorpreso al volante [illegible] una Fiat Bravo rubata nel giugno scorso a Augusto Interno, 64 anni, di Torino.

■ **GIAVENO, [illegible]** [illegible] dipartimento di salute mentale dell'ASL 5 di Rivoli [illegible] del [illegible] di geriatria dell'ASL [illegible] di Torino, organizzano per oggi, dalle [illegible] alle 18, nel cinema San Lorenzo di Giaveno, [illegible] convegno: «La mente fragile: percorsi in psicogeriatria tra diagnosi ed interventi».

■ **GASSINO, [illegible].** Sarà l'ingegner Pietro Luigi Baffa a redigere [illegible] progetto per [illegible] risistemazione dei torrenti Valle Baudana e Valle Maggiore a Gassino Torinese, [illegible] fine di non creare esondazioni in caso di piogge. L'incarico gli è [illegible] affidato dalla Giunta Comunale. La Regione ha concesso un finanziamento di 200 milioni.

■ **[illegible], BORGO [illegible]** Gege Volta, 60 anni, pensionato, è stato riconfermato presidente dell'Associazione Amici Borgo Po di Chivasso che conta oltre 200 [illegible]i. Al suo fianco i vicepresidenti Guido Recluccolo e Ivan Bassi, il segretario Claudio Buzzi e 11 consiglieri.

■ **[illegible] CISA.** Sono in via di completamento a Gassino Torine[illegible] i lavori di ristrutturazione dell'ex stabile della Satti di via Chivasso. Ospiterà la sede del CISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) e gli assistenti sociali, a cui fanno capo oltre a Gassino i comuni di San Mauro, Castiglione, San Raffaele Cimena, Cinzano, Sciolze e Rivalba, [illegible] una popolazione di 35 mila abitanti. L'intervento vedrà una spesa di 500 milioni di lire.

■ **[illegible] [illegible].** L'Amministrazione comunale di Chivasso ha rinnovato la convenzione con il locale Consorzio Irriguo per la gestione [illegible] la manutenzione delle rogge San Marco [illegible] Campagna per il 2001-2002. E' prevista una spesa di circa 100 milioni di lire.

LA DISGRAZIA AD ALMESE

Muore all'ospedale casalinga colpita da blocco di cemento

ALMESE

[illegible] è recata nel cantiere per controllare i lavori di restauro [illegible] sua abitazione, ed [illegible] stata colpita accidentalmente alla testa da [illegible] blocco di cemento, caduto da un'impalcatura. [illegible] donna è morta poco dopo all'ospedale. La disgrazia è accaduta ieri mattina, in un cantiere edile di Rivera di Almese. [illegible] proprietaria della casa, Rosanna Girodo, [illegible] anni, residente in [illegible] Garavello, si è recata com[illegible] ogni mattina nel cortile della sua villa per vedere l'avanzamento dei lavori, scambiare alcune parole [illegible] i muratori e siccome [illegible] mattinate [illegible] fredde, distribuire [illegible] caffè caldo. Mentre attendeva sotto l'impalcatura la discesa del personale dell'impresa, un blocco in cemento è caduto dal [illegible] A far precipitare [illegible] pesante laterizio è stato probabilmente un muratore, che mentre stava smontando il ponteggio, lo avrebbe urtato con un tubo in [illegible] o con [illegible] asse. La donna si trovava nella traettoria del bloc[illegible] e una massa di venti chili l'ha colpita alla testa. Il personale dell'impresa ha cercato [illegible] prestare i primi soccorsi, poi ha telefonato al 118. Sul posto è accorsa una ambulanza del soccorso avanzato proveniente dall'ospedale di Avigliana, poi [illegible] arrivati i carabinieri di Almese. Le condizioni di Rosanna Girodo [illegible] apparse subito gravi [illegible] una corsa [illegible] sirene spiegate all'ospedale di Rivoli, la donna è deceduta poco dopo il ricovero. I carabinieri [illegible] l'ispettorato dei cantieri dell'ASL5 [illegible] indagando per scoprire se [illegible] eventuali responsabilità. [g. mar.]

LA GIORNATA POLITICA | ANCORA ALL'INSEGNA DELLA TENSIONE

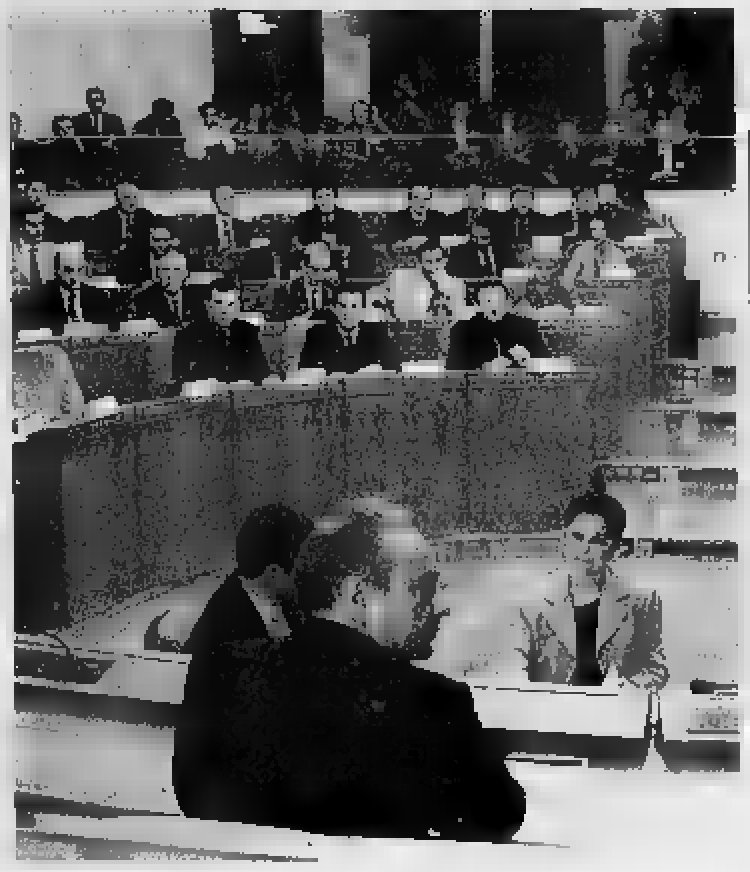


PROGETTO [illegible] PROTESTA FI

La giunta municipale ha approvato, ieri, il piano definitivo per la riqualificazione di piazza Livio Bianco. [illegible] provvedimento costerà circa 5 miliardi di lire (2 milioni 505 mila euro) ed è inserito nel progetto Urban II, sul quale [illegible] innestata una dura protesta [illegible] Forza Italia. «Perché - spiega il vice capogruppo, Paolo Chiavarino (foto) - le min[illegible] sono escluse dagli organi [illegible] comitato [illegible] gestione che controllerà l'intera operazione». Secondo il gruppo azzurro, con questa «azione miope ed arrogante», il centro-sinistra «induce a riflettere sul rispetto che la maggioranza comunale ha nei confronti dell'opposizione alla quale nega persino la possibilità di essere parte attiva in un programma che riguarda 29 mila cittadini di Mirafiori Nord». Altra protesta, sempre da parte di Forza Italia, sul Csi, per il modo con cui ha gestito le operazioni di censimento. Mentre sul fronte opposto Marilde Provera (Rc) ha chiesto chiarimenti all'assessore Maria Grazia Sestero sui ritardi nella costruzione del parcheggio sotto piazza Valdo Fusi, proponendo che le eventuali penali da far pagare [illegible] ditta siano devolute [illegible] commercianti della zona per risarcirli dei disagi connessi al perdurare del cantiere.

Regione, il caso-Arcidiacono finisce in Procura

Un esposto sui lavori in piazza Castello



Il presidente Enzo Ghigo durante una [illegible] di Consiglio Regionale. Molti i temi e i contrasti nell'ultima riunione

Maurizio Tropeano

A presentarlo è stato il capogruppo dei Democratici Giordano Le opposizioni: vogliamo che sia fatta chiarezza

Ancora nervi tesi dentro Forza Italia Il segretario provinciale allontana il suo vice vicino a Ghigo e Burzi

La pace armata dentro Forza [illegible] è durata [illegible] di 24 ore. Lo scontro Ghigo-Rosso, ma soprattutto [illegible] di Giuliano Manolino, segretario provinciale azzurro [illegible] l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, sulla gestione dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del Palazzo della Giunta arrivano [illegible] Consiglio regionale. A sollevare il caso è Pino Chiezzi (Comunisti Italiani). Il presidente Ghigo replica spiegando che la «discussione interna dentro Forza Italia è [illegible] fatto privato del partito» e illustrando le ragioni che hanno portato all'introduzione dell'addizionale Irpef. La discussione [illegible] blocca. [illegible] la questione sembra rinviata solo nel tempo. La novità di ieri, infatti, è che il dossier [illegible] lavori del palazzo della Giunta» è da tre settimane sui tavoli della Procura della Repubblica. Lo ha inviato con un esposto il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiedendo ai magistrati di «fare luce su [illegible] vicenda che ha portato danni alla Regione».

E' finita? No. Si allarga il malessere dentro Forza Italia. La guerra si è trasferita nella segreteria provinciale [illegible] la decisione del segretario Giuliano Manolino, vicino al coordinatore regionale, Roberto Rosso, di esautorare il vicecoordinatore vicario e responsabile organizzativo, Andrea Tronzano, legato alla componente Ghigo-Burzi. La replica [illegible] arrivata immediata: Tronzano ha investito della questione il coordinatore nazionale azzurro, Roberto Antonione.

Il Consiglio regionale Forza Ita[illegible]a (il capogruppo Cattaneo e i [illegible] vice Pozzo e Bussola) e gli altri partiti della Casa delle Libertà hanno fatto di tutto per evitare [illegible] dibattito. Il presidente Roberto Cota ha concesso due minuti che però sono bastati al centrosinistra per rimettere sotto [illegible] l'assessore Angelo Burzi. [illegible] così Antonio Saitta (ppi) ha chiesto di «prendere [illegible] anche la vicenda [illegible] palazzo Unico e le modalità che hanno portato l'ordine degli architetti a presentare prima e poi a ritirare un esposto contro le procedure adottate dall'ingegner Arcidiacono». Roberto Placido (Ds) ha «parlato di ripetute illegalità nella gestione dei lavori». Placido sta valutando la possibilità di rivolgersi alla magistratura e di chiedere al gruppo della Quercia di promuovere [illegible] commissione d'indagine dell'Assemblea.

Insomma, la partita, soprattutto quella dentro Forza Italia si complica. L'uomo che l'ha sollevata, cioè Giuliano Manolino cerca di smorzare i toni spiegando di non aver diffuso il documento con le accuse a Burzi presentato al gruppo regionale e poi. Subito dopo però [illegible] che [illegible] lettera ufficiale con cui Manolino [illegible] il suo vice, Tronzano accusandolo di «faziosità» e di «incompatibilità con questa segreteria. La replica è immediata: «Manolino ha rotto il patto siglato alla presenza dell'allora coordinatore nazionale Scajo[illegible]. Aggiunge Tronzano: «La scelta di cacciarmi nega il dialogo, [illegible] cerca lo scontro frontale e sottintende una concezione leninista del partito». Le lettere sono finite [illegible] vertici nazionali del partito.

In Provincia

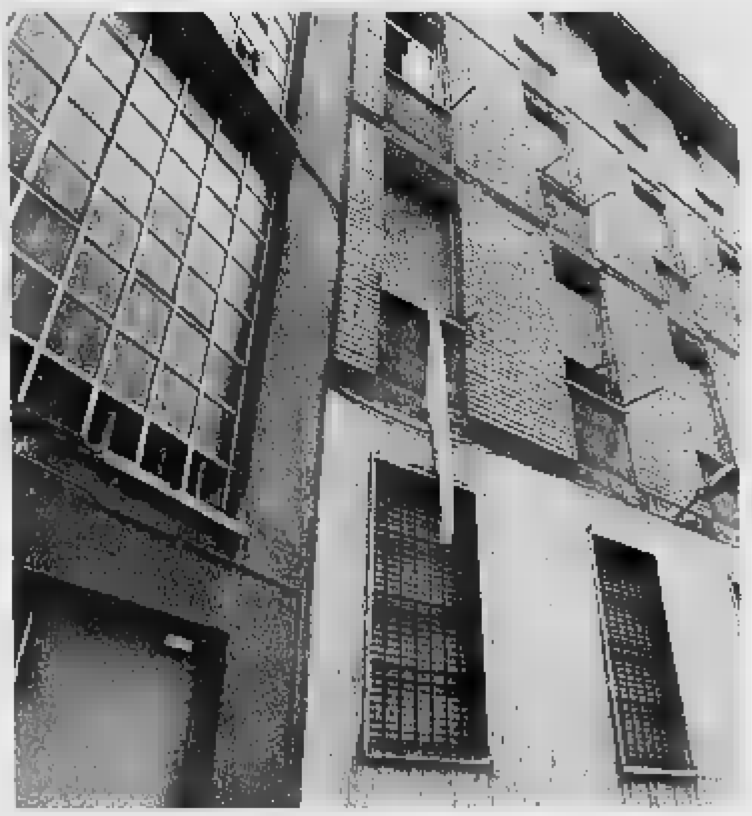
La maratona dei consiglieri

Sette riunioni di commissione lunedì, sei ieri, oltre alle normali sedute di consiglio: la maratona dei consiglieri provinciali continua per far salire il numero delle presenze [illegible] recuperare la media programmata, [illegible] riunioni mensili, base per quell'indennità «di funzione» (in realtà «di presenza») che dovrebbe portare 3 milioni netti al mese nelle tasche dei 44 eletti [illegible] Palazzo Cisterna. La necessità di accumulare riunioni, anche brevi, di commissione è tale che tutte le sale disponibili sono state prenotate fino a fine anno. Col risultato - fra l'altro - di «sfrattare» gli incontri per le trattative sindacali, spostati nell'edificio di via Ferrari. L'obbiettivo - non dichiarato - è comunque di recuperare una parte di quei 680 milioni che sono stati versati indebitamente ai consiglieri nei primi nove mesi [illegible] 2001. Soldi [illegible] trattenere.

Intanto il nervosismo sale. Soprattutto nei confronti della segreteria generale, per l'interpretazione data all'«indennità di funzione» e la tardiva correzione dopo una circolare di [illegible] del Ministero. Cosa che non è accaduta al Comune di Torino. Ma è anche dura la critica verso il presidente del consiglio, Luciano Albertin, in questi gi[illegible] «in missione» [illegible] Cuba, [illegible] il vice, Morra di Cella, e la struttu[illegible] «E' in realtà [illegible] 15° assessorato che ha triplicato il personale rispetto al passato ed ha anche un funzionario con posizione organizzativa [illegible] milioni. E non è stato capace di tutelare i consiglieri», hanno lamentato ieri i capigruppo di An, Vignale, Forza Italia, Bruno, [illegible] Democrazia europea, Giovanna Alberto. Facendo notare che l'organizzazione dell'ufficio [illegible] presidenza ha attraversato «mesi [illegible] confusione» se è stato necessario l'intervento di una consulente della Finanziaria, per disposizione della presidente Bresso, per arrivare [illegible] conteggi esatti delle presenze.

Emerge che la media delle riunioni è stata bassa perché «nessu[illegible] le convocava». Dice Bruno (Fi): «Il presidente del consiglio ha il record per la scarsità di convocazione della conferenza dei presidenti che dovrebbe razionalizzare i lavori». Insomma, non «assenteisti», ma «assenti»: per mancanza di lavoro programmato. E la Com[illegible] di controllo, l'unica affidata alle opposizioni, [illegible] ancora [illegible] alto mare per «mancanza di [illegible] personale e sede». [g. b.]

ASSEMBLEA DEI RESIDENTI DELLA ZONA PER CHIEDERE UN INTERVENTO: INUTILE METTERE SBARRE E BARRIERE, RIESCONO AD ENTRARE [illegible] OGNI MODO



Dalle finestre pendono le lenzuola che servono ai tanti diseredati per arrampicarsi. La casa per donne anziane fu inaugurata agli inizi degli Anni 60 grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della casa farmaceutica e creatore del celebre digestivo

Da ospizio a rifugio di sbandati

«Date un futuro all'ex Marco Antonetto»

la storia

Alessandro Mondo

Il Comune e l'Asl: la casa presto risorgerà. Avrà un centro sociale, letti per malati di Alzheimer e un poliambulatorio

C'E' chi li ha visti eludere le sbarre e le piastre in ferro a protezione [illegible] finestre arrampicandosi sul tetto con funi o lenzuola fissate alle gronde; qualcuno parla addirittura di gente penetrata nei locali maleodoranti con tanto di valigie al seguito.

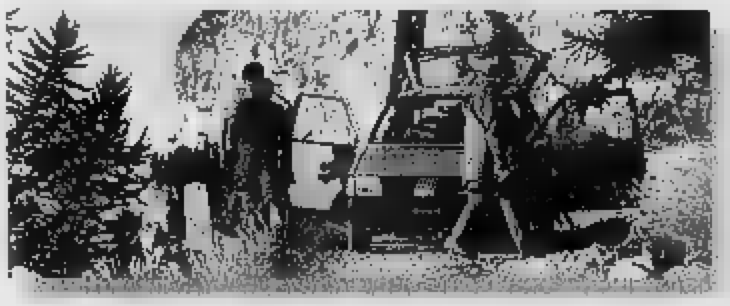
Un fatto è certo: [illegible] c'è «blindatura» che tenga per impedire [illegible] disperati di ogni sorta l'ingresso nella struttura dell'ex Antonetto in strada Villardora, quinta circoscrizione, fuggita [illegible] la peste dei residenti. Gli stessi che lunedì sera hanno richiamato alle loro responsabilità il Comune e l'Asl di [illegible] (la tre) nel corso di un'assemblea pubblica al calor bianco, pretendendo lo sblocco di un'«impasse» ormai inaccettabile riguardo all'ex ricovero per donne [illegible] trasformato da sei-sette anni in terra di [illegible] Come inaccettabili [illegible] appar[illegible] a molti le risposte delle autorità convenute su invito [illegible] Pierpaolo Maza, presidente della circoscrizione: Paolo Peveraro e Stefano Lepri, [illegible] comunali al Patrimonio [illegible] all'Assistenza, più i dirigenti dell'Asl. Presente fra il pubblico Gianni Vernetti, ex [illegible] ed [illegible] deputato.

Nel giro di qualche minuto, infatti, gli applausi che hanno accolto l'annuncio sulla sorte dell'Istituto hanno ceduto il posto al malumore collettivo. La buona notizia è che, una volta abbattuto [illegible] inadeguatezze strutturali giudicate opinabili da più di [illegible] residente, l'ex Antonetto risorgerà [illegible] lo stesso nome (su richiesta degli eredi) sotto forma di una [illegible] struttura multifunzionale destinata ad arricchire i presidi [illegible] del quartiere: come ha spiegato Lepri, nei nuovi locali non solo si trasferirà il poliambulatorio oggi in [illegible] Toscana, [illegible] vi [illegible] posto un ricovero per malati [illegible] Alzheimer e [illegible] imprecisato centro sociale comunale. Sollievo generale e fine delle incertezze che si s[illegible] susseguite negli ultimi tempi. La [illegible]ttiva notizia è i[illegible] legata ai tempi di realizzo, giudicati incompatibili [illegible] l'insicurezza che [illegible] giorno emana dal fabbricato. Se il passaggio dell'area dal Comune all'Asl pare questione di settimane, è altrettanto vero che quest'ultima dispone dei fondi [illegible] ancora del progetto esecutivo per restituire un futuro all'area. Con il calendario che questo presuppone: nel migliore dei casi, [illegible] ne riparla fra un paio di anni.

Un'altra doccia fredda per i residenti, che lunedì sera affollavano la platea confidando nella loro tenace mobilitazione: petizioni, assemblee circoscrizionali, interpellanze, incontri con il sindaco. Immaginarsi il clima quando l'assessore Peveraro ha ipotizzato un'ulteriore blindatura dell'edificio se dovesse pa[illegible] troppo tempo prima di raggiungere il traguardo. Apriti cielo. L'esasperazione dei più intransigenti è esplosa, nel microfono [illegible] confluiti episodi, minacce, provocazioni e aggressioni ad opera dei disperati che hanno eletto l'ex ricovero come rifugio notturno. Parlano i sei sgomberi già effettuati dalle forze dell'ordine. L'ultimo ad agosto: fra montagne di stracci, materassi e rifiuti puzzolenti, gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti, due minori e merce rubata. Operazione analoga si era svolta a maggio: decine di persone allontanate o accompagnate [illegible] Questura, porte e finestre [illegible] piano terra sbarrate: 48 ore dopo l'edificio era già stato rioccupato da altrettanti «uomini-fantasma». Gli stessi che i residenti delle case vicine, molti dei quali [illegible] di esporsi sui balconi, vedono intrufolarsi e muoversi nella struttura apparentemente deserta. In settimana l'Ufficio tecnico farà un nuovo sopralluogo per potenziare l'illuminazione [illegible] studiare altre chiusure, [illegible] i fatti dimostrano che non bastano i catenacci a scoraggiare le intrusioni.

Storia di ordinario degrado, quella vissuta da questa palazzina ancora in buono stato. Inaugurato agli inizi degli Anni '60 dall'allora Ente comunale di assistenza grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della storica [illegible] farmaceutica [illegible] dell'ancora più celebre digestivo, nel giro di pochi anni il complesso (in grado di ospitare [illegible] donne in [illegible] singola, cosa per quei tempi unica) abdicò al ruolo di ricovero per donne anziane [illegible] insufficienze strutturali. Nè il raddoppio dell'edificio - con l'acquisto del terreno circostante da parte della famiglia Antonetto - portò fortuna al ricovero, che dopo varie peripezie ha cessato ogni attività trasformandosi in quello che è: un rifugio di disperati rimirato dallo sguardo bronzeo di Marco Antonetto, morto nel 1955 [illegible] immortalato nel busto all'ingresso: chissà cosa penserebbe di tutta questa storia.

LE ESIGENZE DEGLI STUDENTI | E I PROBLEMI DEI LAVORATORI



FORESTALI SOTTO ORGANICO

Le guardie forestali [illegible] sotto organico. Nelle 7 stazioni [illegible] territorio (Pont, Locana, Noasca, Ronco, Vico, Montalto Dora e Lanzo) sono 23 gli operatori. «Pochi - dicono dai vari presidi - considerati i numerosi impegni ai quali siamo chiamati». Il corpo forestale dipende dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, da anni girano notizie circa l'imminente arrivo, nella zona del Parco [illegible] Gran Paradiso, [illegible] forze [illegible] [illegible] è tutto fermo. Intanto, tra i forestali (impegnati nello spegnimento incendi, antibracconaggio, controllo su pesca [illegible] caccia, su territorio [illegible] ambiente), un congruo gruppo era stato destinato, fino a 15 giorni fa, al controllo 24 ore su 24, delle dighe Aem in Valle Orco e della centrale di Rosone. Attività antiterrorismo, [illegible] turni [illegible] sei [illegible] che impegnava ogni volta [illegible] uomini. «Adesso - spiega il comandante delle stazioni di Pont e Ronco, Silvio Magagnà - i controlli vengono effettuati solo un paio di ore al giorno».

Sabato libero alla «Gozzano»

Rivarolo, entrerà in vigore dal prossimo anno

Giampiero Maggio
RIVAROLO

La richiesta è arrivata direttamente dai genitori. Così, [illegible] delle ultime roccaforti canavesane, la scuola media Gozzano di Rivarolo, con le due succursali di Favria [illegible] Bosconero, ha ceduto e dal prossimo anno adotterà il tempo europeo, ovvero introdurrà la settimana corta, con il sabato libero.

Trentaquattro [illegible] settimanali con quattro pomeriggi in classe per gli studenti ma il sabato festivo: «Siamo andati incontro alle esigenze delle famiglie - spiega la preside del Gozzano, Rosanna Tappero - così, dopo Ivrea, Strambino e Castellamonte, che da tempo avevano introdotto la settimana corta, [illegible] toccherà a noi».

E' partito tutto da un questionario promosso dai genitori [illegible] bimbi che [illegible] frequentano la quinta elementare (nel territorio tra Rivarolo e Feletto): su un totale di oltre 100 risposte, sono una quarantina quelle orientate per il cosiddetto orario europeo. Cinquantacinque, invece, hanno scelto il tempo normale (dal lunedì al sabato si entra alle 8,30 e si esce alle 13,20), dodici hanno dato [illegible] preferenza al tempo prolungato, opzione ormai superata e che non sarà più prevista il prossimo anno.

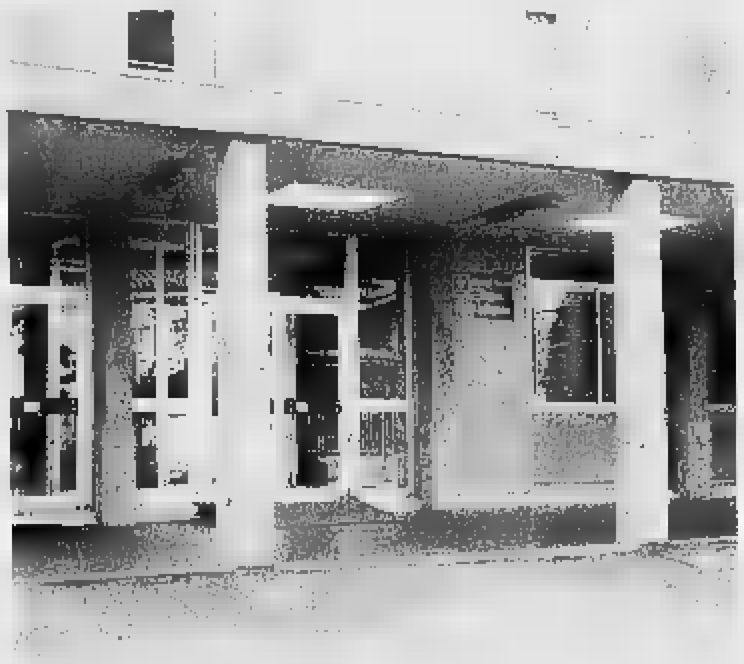
«Lo scopo che ci ha spinto per decidere verso questa soluzione - prosegue la preside - è quello di consentire a tutti di lavorare nelle migliori condizioni possibili». L'orario europeo prevede 33 ore curriculari, l'insegnamento di due lingue straniere (francese [illegible] inglese), più un'ora gestita da due insegnanti e che lavorano contemporaneamente per l'approfondimento [illegible] alcune materie, oppure per mettere nelle condizioni gli studenti con maggiori difficoltà di raggiungere il livello scolastico degli altri.

Le novità per la Gozzano, [illegible] delle scuole più attive del territorio, in particolare per le numerose [illegible]vità extrascolastiche che vengono svolte, non finiscono qui. In Consiglio comunale è stato nuova[illegible] sollevato il problema della struttura, un prefabbricato [illegible]struito negli anni '70, che doveva avere vita breve (una quindicina d'anni) e che ancora ospita i ragazzi e gli 85 insegnanti.

E' [illegible] il rappresentante dell' opposizione, Giuseppe Chiarello a sollevare [illegible] questione: «E' in condizioni disastrose», l'aveva bollata l'esponente di minoranza. L'edificio, [illegible] resto, è vecchio, ci sono infiltrazioni d'acqua, si formano crepe sulle pareti in cartongesso. Ma il primo ottobre sono iniziati i lavori di [illegible] [illegible] nuovo plesso, che sorgerà [illegible] fianco di quello di via Le Maire: ci vorrà [illegible] un anno [illegible] mezzo prima [illegible] poterla inaugurare, i ragazzi dovranno resistere ancora [illegible] po' nell'attuale struttura.

Sarà pronta per il prossimo anno scolastico? «Difficile dirlo - conclude Rosanna Tappero -, speriamo di sì anche perché con [illegible] nuova sede sarà tutta un'altra cosa. Devo dire, però, che sia i servizi tecnici del Comune che l'amministrazione non ci hanno mai abbandonato».

Nella scuola media e nelle due succursali di Bosconero e Favria i ragazzi adotteranno il «tempo pieno»



La sede rivarolese della scuola media intitolata a Guido Gozzano

LA CONFESERCENTI DI IVREA: DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUTI SCARSI

Le luminarie portano polemiche

Mauro Revello
IV[illegible]

Alla fine ci saranno comunque le luminarie, i negozi aperti, le manifestazioni nelle vie e piazze del centro. Nell'attesa [illegible] Natale, intanto, a scaldare l'atmosfera ci pensano le polemiche. Ieri [illegible] Confesercenti [illegible] Ivrea [illegible] Canavese ha presentato le iniziative che animeranno la città a partire dal prossimo fine settimana (anche se un programma ancora non c'è, gli unici appuntamenti sicuri sono il duo Otto e Barnelli nel pomeriggio di venerdì prossimo e 8 gruppi musicali nella giornata di sabato 15).

La conferenza stampa si [illegible] [illegible] conclusa con una serie di accuse all'amministrazione comunale, peraltro invitata al tavolo dei relatori, «colpevole» di non aprire a sufficienza i cordoni della borsa.

«Hanno collaborato con [illegible] - dice il presidente Valter Giachino - la Cna, l'Assindustria, diversi sponsor privati. Dal Comune abbiamo avuto un supporto, anche [illegible] mi sarei aspettato qualcosa di più». Più duro è stato il funzionario della Confesercenti, Giuseppe Spallacci: «C'è molta concorrenza, Ivrea rischia di restare schiacciata da altre città già attive [illegible] tempo. A Chivasso il Comune contribuisce [illegible] [illegible] milioni, [illegible] Ivrea ne riceviamo soltanto 10». Loda i colleghi, infine, Giovanni Gemmo, presidente della Confesercenti di Chivasso: «Se non [illegible] per voi, mi chiedo chi avrebbe illuminato la città», dimenticando [illegible] (o ignorando) che Ivrea, fino a due anni fa, ha sempre avuto le luci di Natale, anche senza la Confesercenti.

Immediata la replica dell'assessore alla cultura Ottavia Mermoz, che (insieme al presidente del Consiglio comunale, Andrea Benedino) ha resistito alla tentazione di alzarsi [illegible] andarsene. «Per dare questo contributo - spiega - dobbiamo raschiare [illegible] fondo del barile, cercando ogni risparmio tra le pieghe del bilancio. Mi fa piacere sapere che [illegible] Chivasso il Comune stanzia 80 milioni: magari spende di meno in altri settori». E aggiunge: «E' ora di finirla di ragionare per comparti. La città non è solo commercio: noi, in questi anni, abbiamo cercato [illegible] fare una programmazione più vasta, [illegible] sui singoli eventi».

Polemiche a parte, si sta lavorando negli ultimi preparativi. Giachino ammette [illegible] ritardo: «Si doveva collaborare con l'Ascom. Ci siamo trovati da soli, e non per nostra volontà». L'obiettivo resta quello di portare gente a Ivrea per gli acquisti di Natale. «Vogliamo dare impulso a questa città, anche [illegible] manifestazioni durante tutto l'anno».





A sinistra, l'assessore comunale [illegible] cultura Ottavia Mermoz. Sopra, Giuseppe Spallacci, funzionario della Confesercenti

CON 10 MILA EURO

Canavesani premiati per due bozzetti sul logo olimpico

IVREA. C'era una buona fetta [illegible] Canavese, nella selezione finale per il logo delle Olimpiadi di Torino 2006. Tra i primi cinque bozzetti scelti dalla giuria (e dai quali è poi emerso il vincitore del concorso), sugli oltre mille presentati, due avevano la firma dello «Studio Elastico» [illegible] Ivrea [illegible] Cambiano. A realizzarli è stato un pool di giovani: Sara Dal Gallo [illegible] Samone, Marcello Zuffo di Chiaverano, Giuseppe Demonte di Borgofranco e Simone Carena di Cambiano. Lo staff era poi completato [illegible] una «indipendente», la grafica torinese Marita Rasi. «Avevamo realizzato tutti [illegible]eme 15 loghi - spiegano -, poi suddivisi tre [illegible] testa. Averne avuti due tra i primi cinque, oltre a farci vincere 10 mila euro, è stata una soddisfazione enorme». E aggiungono: «Avevamo iniziato quasi per scherzo. Ci siamo divertiti, [illegible] in più siamo stati premiati».

DOVE & [illegible]ANDO

ISLAM. "Mille [illegible] una storia", il ciclo [illegible] [illegible] organizzati [illegible] liceo "Martinetti" di Caluso, insieme al Comune, all'Università della Terza Età e all'associazione culturale 21 Marzo, propone alle 14.30, nell'aula magna dell'istituto, un incontro con lo scrittore iracheno Younis Tawfik, che tiene [illegible] una conferenza [illegible] titolo "Per conoscere la cultura islamica". Per avere maggiori informazioni si può telefonare allo 011.9832445, oppure [illegible] una mail a biblio.martinetti@libero.it.

FILM IN [illegible]. Prosegue la rassegna di proiezioni in lingua originale promossa dall'English American Cultural Association. Oggi al [illegible] La Serra di Ivrea è in cartell[illegible] "Captain Corelli's mandolin" (Il mandolino del Capitano Corelli), storia d'amore tra un ufficiale italiano e una ragazza greca sullo sfondo della seconda guerra mondiale. Proiezioni alle 17.15, 19.15, 21.15.

MATEMATICA. Nuovo appuntamento del corso di aggiornamento "Questioni di matematica dalle elementari all'università", promosso dall'associazione Mathesis presieduta da Francesco La Rosa. Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di Ivrea, il docente B. D'Amore tiene una conferenza sul tema "Dante e la matematica".

INIZIATIVE UNITRE. Alle 15.30, alla sede di Villa Ogliani a Rivara dell'Università dell'Alto Canavese, Anna Pinnetti parla di "Miti e leggende". Per i giorni 25 e 26 gennaio si prepara una gita a Treviso, per visitare la mostra di Monet: per le iscrizioni c'è tempo fino a giovedì 13 dicembre (telefo[illegible] allo 0124.27883). Al chiostro dell'ex convento dei francescani minori di piazza Mazzini a Caluso, alle 16, lezione di medicina dedicata alla cardiologia tenuta dal dottor G. Bergandi. Alle 15, alla sede Unitre del vecchio ospedale di Castellamonte, prosegue [illegible] laboratorio di lingua spagnola.

[illegible] [illegible] Domenica [illegible] dicembre avrà luogo, al salone municipale di Orio Canavese, [illegible] pranzo sociale del Gruppo alpini locale. Il prezzo è fissato in 25 mila lire. Le prenotazioni, che devono essere effettuate entro oggi, vanno comunicate allo 011.[illegible].

[illegible]PEAR[illegible] Martedì 11 dicembre, alle 21 al Teatro Giaco[illegible], verrà presentato "Romeo e Giulietta" di Shakespeare nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Max Malatesta, Gio[illegible] di Rauso, Giacinto Palmarini, Donatella Ceccarello, Fernando Pannullo, Enzo Turrin. La regia è di Maurizio Scaparro. I biglietti [illegible] in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", [illegible] via Palestro 10 (0125.641161).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **SAN BENIGNO, DENUNCIATO.** Roberto Giacone, 27 anni, operaio [illegible] San Benigno, via Trento 42, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri [illegible] Volpiano per ricettazione. E' stato sorpreso al volante di [illegible] Fiat Bravo rubata nel giugno scorso a Augusto Internò, 64 anni, di Torino.

■ **CASTELLAMONTE, DISAGI.** Continuano i disagi [illegible] Castellamonte a causa dei lavori di scavo per la posa della rete per il teleriscaldamento. Sono diverse le strade interessate, ma i maggiori problemi si riscontrano in via XXV Aprile: un tratto [illegible] strada [illegible] stato chiuso al traffico.

■ **[illegible]E', [illegible]FA[illegible]** Il Consiglio comunale di Cuorgnè ha approvato il punto relativo alla costituzione di [illegible] società di capitali con l'Asa per l'acqui[illegible] [illegible] terzo lotto della Manifattura. Il voto positivo è arrivato dalla maggioranza. Intanto si riunirà [illegible] consiglio di Comunità Montana, l'altro ente chiamato a partecipare alla società per azioni e che la [illegible] settimana [illegible] ritirato proprio quel punto all'ordine del giorno: verrà discussa nuovamente la questione.

■ **SCIOPERO GENERALE.** Anche Cgil, Cisl e Uil del Canavese aderiscono allo sciopero generale, indetto per domani contro la decisione del Governo di legalizzare il licenziamento [illegible] giusta causa. Nelle principali aziende ci saranno due [illegible] di astensione da lavoro, con assemblee cui parteciperanno le segreterie sindacali. Nel comprensorio di Scarmagno si sciopera dalle 9.30 alle 11.30, ad Agliè dalle 14.30 alle 16.30, alla Ico dalle 14 alle 16: alla Pininfarina di San Giorgio, infine, si sciopera dalle 9 alle 11.





GLI [illegible]

Concerto [illegible]

L'Unione cattolica farmacisti italiani organizza per stasera il tradizionale «Concerto di Natale» con la Corale torinese Carp, organista Antonella Farris, direttore Gian Michele Cavallo. Buona parte del [illegible] è dedicata a composizioni di Verdi.

■ Cappella [illegible] Banchieri, via Garibaldi 25, ore 20.45

Piccole [illegible]rie [illegible] Piemonte

Oggi al Teatro Nuovo concerto spettacolo «Piccole Storie del Piemonte» [illegible] il tenore Teobaldo Busso, il soprano Susy Picchio e il pianista Roberto Cognazzo. Nell'occasione [illegible] anche presentato [illegible] cd «El piasi 'd canté».

■ [illegible] Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, ore 16, lire [illegible] mila, [illegible]. 0116500211.



ROBERTO COGNAZZO

[illegible]i verdiani

Il pittore Pietro Fornari presenta «Eroi ed eroine verdiani», rassegna di 34 personaggi rappresentati in altrettanti quadri.

■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 17,45

Un dip[illegible] per dono

Patrizia Caretto presenta una mostra con 50 opere, che s'intitola «Un dipinto per un dono». Fra i quadri esposti la tela «Papaveri e fiori selvatici» dell'inglese Richard Cood, il «Paesaggio con mulino» di Giovanni Giani, una veduta sanremese eseguita dal francese Jen Lucas. Sino al 24 dicembre.

■ Galleria Patrizia Caretto, via [illegible] Vittoria 14L, [illegible] 10-13/15-19,30, tel.011887756.

Ricordo di Bertello

Per ricordare l'opera del pittore torinese Guido Bertello (1929-1993) è stata allestita una retrospettiva con disegni, appunti, chine.

■ Pinerolo, Galleria Losano, via Savoia 33, orario: 10-12/16-19, tel.012174059.

Continua la mostra di Seveso

La mostra del pittore Marco Seveso è stata prorogata sino al 15 dicembre.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 15/c, tel.011542924.

Rivoluzione [illegible]

Il Cides organizza la conferenza di Sergio Ricossa su «Carbone, cascate e socialisti: la Rivoluzione Industriale in Italia».

■ Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

MUSICA [illegible]

IN CITTA'. E' all'insegna del country il mercoledì sera de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, a partire dalle 22, Satellite Inn & Robert Fisher from Willard Grant Cospiracy. Folk irlandese [illegible] gli Opera Reel al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192c, ore 21). E' dedicata a Rino Gaetano (foto) la serata a «L'Angelo» (via Cremona 2): le sue canzoni vengono proposte dalle ore 22,30. **LADIES OF SONGS.** Concerto gospel questa [illegible] alla Collegiata S. Maria della Scala di Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele II): si esibisce il gruppo statunitense Ladies of Songs. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero. **HIROSHIMA.** Hiroshima Mon Amour arricchisce questa sera il suo calendario di intrattenimenti con «The Lazy Surfer Night»: psyco instrumental performance a partire dalle 22 nella sala Modotti del locale di [illegible] Bossoli 83, ingresso libero. **NO MACACO.** Salta un altro concerto all'Hiroshima Mon Amour: la band spagnola



Macaco ha infatti deciso di posticipare la tournée italiana a causa di un litigio con la [illegible] discografica e quindi [illegible] sound latino domani [illegible] Bossoli 83. Al suo posto, Tatè Nsongan dei Mau Mau in una performance con l'ensemble techno General Elektrik. **883.** Il tour degli 883 di Max Pezzali approda venerdì 14 dicembre al Palastampa di Torino. Appuntamento alle 21. Posto unico a 40 mila lire, i biglietti sono in prevendita nei punti abituali [illegible] città (fra gli altri Box Office di Ricordi, Rock&Folk, New My Music, Lubin's Box, Top Music, Maschio, Mariposa, Hot Point, Queen Music) e provincia (Disco Star [illegible] Grugliasco, Le Disque di Rivoli, Punto Musica di Chivasso).

LA SETTIMANA DEI VINI

L'avventura di «Flipot» è cominciata in seggiovia

La tradizione a tavola delle vallate valdesi al ristorante di Torre Pellice per le serate promosse da Epat e Provincia

COSIMO TORLO

La settimana dei vini della Provincia ha esordito con la cucina di Gisella [illegible] Walter Eynard del ristorante Flipot di Torre Pellice. Il ciclo enogastronomico prevede altre sette serate golose e vedrà come protagonisti altrettanti illustri chef del nostro territorio, e un centinaio di locali (ristoranti, trattorie, enoteche, wine bar e caffè) che nel corso della manifestazione offriranno gratuitamente una vasta gamma di prodotti della produzione enologica locale.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia, è nata con l'obiettivo di far [illegible] il vino del Torinese, poco noto al grosso pubblico, ma dalle ricche potenzialità qualitative. I momenti di convivialità, nelle intenzioni degli organizzatori, vogliono trasmettere ai partecipanti anche spunti culturali e richiami alla tradizione.

Spunti che sono ormai acquisiti anche nella storia della cucina [illegible] Walter Eynard, il cui percorso umano [illegible] professionale è profondamente caratterizzato dal territorio di appartenenza, Torre Pellice [illegible] le circostanti valli valdesi. Qui fin da ragazzo, poco più che tredicenne, il futuro chef lavorava nei doposcuola in cucina, per guadagnarsi [illegible] solo qualche soldino ma anche per quell'irresistibile attrazione per i fornelli che, in certi momenti, lo portò [illegible] scontrarsi con mamma Elvina.

Dopo un'estate di lavoro alla Pace di Pradleves, la scuola alberghiera a Pinerolo, qualche esame universitario, Walter Eynard incontra Gisella: [illegible] nel 1978, entrambi lavorano alla [illegible] Vandalino [illegible] Torre Pellice. E' l'inizio della loro straordinaria avventura.

Nell'81 acquisiscono «Flipot», storico locale del paese; sei anni dopo il matrimonio, ancora qualche anno e arrivano i primi riconoscimenti ad attestare la qualità del gran lavoro svolto fino ad allora sia in cucina sia nell'accoglienza della clientela.

Walter e Gisella non risparmiano coccole e la loro cucina continuamente rivalutata, ripropone la grande tradizione gastronomica delle genti valdesi. Una proposta assolutamente originale, che non trascura l'evoluzione del gusto e continua a [illegible] gli ingredienti base fra le produzioni delle vallate. Un'«azienda» che progredisce anche con l'apporto [illegible] mamma Elvina e papà Franco molto impegnati nell'orto, e con la mitica nonna «Rina» che sovrintende ai servizi generali. Senza dimenticare gli stimoli che arrivano dal loro piccolo, Jean Da-v[illegible].

I prossimi appuntamenti della settimana [illegible] vini: stasera Gardenia di Caluso, domani la Noce di Volpiano. Il 7 dicembre al Cambio di Torino; l'8 al Balbo [illegible] Torino, il 9 dicembre [illegible] Ciriè al Dolce [illegible] Novo. Le cene costano 130 mila lire, bevande incluse. E' obbligatoria la prenotazione.



WALTER EYNARD

AL [illegible] COLOSSEO

Paolo Villaggio si confessa con il pubblico

Ha cantato con Fabrizio De Andrè e segnato la storia della tv negli Anni 60 e 70 con personaggi rimasti emblematici, ha interpretato un'ottantina di film e venduto migliaia [illegible] migliaia di copie dei suoi libri, nonché lavorato con registi [illegible] Fellini e Strehler. Tanti primati per una carriera d'eccezione. La carriera [illegible] quella di Paolo Villaggio, che stasera [illegible] domani sarà ospite del Colosseo con il suo «Delirio di un povero vecchio».

Lo spettacolo, che [illegible] scritto, diretto e interpretato dallo stesso Villaggio, si presenta come «la vera, tragicomica, profonda "recherche" di un piccolo grande uomo». Non più, o non solo, una carrellata di quelle maschere comiche che l'attore genovese, negli anni ha indossato, [illegible] un monologo per raccontare se stesso.

[illegible] l'aggressivo professor Kranz, l'impacciatissimo Giandomenico Fracchia [illegible] l'emble[illegible] della sfiga, il ragionier Fantozzi, fanno capolino tra le quinte, il vero protagonista [illegible] questo sensatissimo «Delirio» è lo stesso Paolo Villaggio, che trascina il pubblico in un inedito confidenziale tra finzione scenica e realtà esistenziale.

[si. fr.]

NEL WEB DI SALVATORE RON

La scienza in rete Nel mondo virtuale cresce lo spazio delle istituzioni storiche

Torino è senza dubbio [illegible] città che ama [illegible] scienza. Dopo il [illegible] [illegible] dell'ormai storico [illegible] appuntamento con «Giovedì Scienza», sono in arrivo i «Mercoledì dell'Accademia», dove per accademia s'intende quella delle Scienze di Torino, situata nell' [illegible] via, proprio dove [illegible] il Museo Egizio. Fondata nel 1757 dal matematico Giuseppe Luigi Lagrange, ha un proprio sito Web all'indirizzo www.alpcom.it/accademia. Realizzato, probabilmente, qualche [illegible] fa, non [illegible] di grande interesse, anche se le informazioni essenziali [illegible] questa prestigiosa istituzione [illegible] [illegible] tutte. Manca l'aggiornamento; ad esempio il programma dei «Mercoledì dell'Accademia». Ed è un peccato. In occasione del primo appuntamento di «Giovedì Scienza», avevamo segnalato una serie [illegible] siti scientifici. La selezione, per problemi di spazio, si era limitata ai principali, a quelli più [illegible] o autorevoli. [illegible] approfittiamo per segnalarne altri che, seppur di minore importanza, sono di grande interesse per gli appassionati. Come Filemazio www.filemazio.net, sito italiano un po' motore di [illegible] specializzato nelle tematiche scientifiche, un po' rassegna stampa online. Il nome del sito viene da una canzone di Francesco Guccini nella quale si parla di Filemazio, appunto, «protomedico, matematico, astronomo, forse saggio». La rassegna stampa propone titoli e sommari di articoli scientifici pubblicati su siti italiani: cliccando sul titolo si accede direttamente alla fonte per la lettura dell'articolo. È anche possibile iscriversi alla newsletter [illegible] e-mail. Citazione d'obbligo per «Via Lattea» www.vialattea.net. La rubrica «Chiedi all'esperto» è forse [illegible] più interessante. Come si può facilmente intuire, si possono rivolgere domande agli esperti [illegible] sito; e non solo su argomenti astronomici. È possibile controllare lo stato d[illegible] proprie risposte o leggere quelle già date ad altri utenti. Le risposte sono organizzate tematicamente e la consultazione [illegible] è rapida e intuitiva. Infine, il sito della rivista "Le Scienze" edizione italiana. Come si dice, [illegible] classico: www.lescienze.it.

VENTI RECITE [illegible] AL [illegible]



LO SCHIACCIANOCI

Spuntano 300 biglietti per il balletto del Bolscioj

Si apre uno spiraglio nel tutto esaurito. Ieri infatti si sono liberati 300 posti nella replica riservata del 19 dicembre del «Lago [illegible] cigni» con il balletto del Bolscioj al Teatro Regio. Saranno messi [illegible] vendita da martedì 11 ottobre dalle 10,30 alla biglietteria del Regio [illegible] piazza Castello. Ma a parte questo, sono da tempo tutte [illegible] le 20 recite del Bolscioj al Regio dal 12 al 31 dicembre. In programma tutti i balletti di Ciaikovskij: «Lago dei cigni», «Bella addormentata», «Schiaccianoci».

La febbre del Bolscioj aveva incominciato a salire molto presto, dal 12 giugno, quando [illegible] erano aperte le prenotazioni (via fax, e mail) [illegible] quasi tutto era stato venduto.

Il 30 ottobre all'apertura delle vendite, dunque, chi si è messo [illegible] coda lo ha fatto per ritirare il prenotato. Da vendere restava ben poco. Al botteghino di piazza Castello si sono sentiti fare ogni tipo di richiesta. A teatro nelle feste di Natale andranno intere famiglie; [illegible] è stato facile accontentare gruppi numerosi che volevano restare uniti anche in sala. C'è stato anche chi chiedeva un posto avanti in platea, ma non troppo «per [illegible] avere le punte in bocca».

Finito il lavoro di biglietteria restavano 1 500 posti destinati alla vendita su internet. Volatilizzati anche quelli.

C'è da immaginare che anche questi 300 posti per il «Lago» [illegible] [illegible] andranno via [illegible] [illegible] attimo. E chissà [illegible] succederà per i [illegible] ingressi che il Regio tiene da parte e mette in vendita ogni [illegible] un'ora prima della recita. Sono posti del settore C e costano 60 mila lire la sera del 12, [illegible] 30 mila lire per tutte le altre repliche. Si organizzeranno turni per code notturne? Ci sarà chi manda in fila amici e parenti, magari assolderà un extracomunitario? E' già successo.

Intanto da Mosca sono arrivati sei tir con le scene. I tecnici stanno già lavorando [illegible] palcoscenico. Il 10 sera arriverà [illegible] compagnia. In tutto saranno 130 persone. I danzatori hanno già fatto sapere che intendono fare la classe anche il 25 e [illegible] dicembre, giorni di chiusura in tutti i teatri d'Italia. Loro [illegible] ortodossi e il loro Natale cade in gennaio. Al Regio stanno cercando una sala prove aperta in quei due giorni. Ma non sarà facile. (se. tr.)

CONVEGNO AL CASTELLO DEL VALENTINO

Gabetti, architetto riformatore

La figura del docente accanto [illegible] quella dello studioso, appassionato ricercatore [illegible] indiscusso protagonista della cultura italiana della seconda metà del '900

CARLO OLMO



[illegible] Gabetti ha scelto di operare dentro [illegible] tradizione politecnica (francese, più [illegible] italiana), quella dei fondamenti, però, non quella delle applicazioni, quella originaria, più che quella declinata dalla fortuna [illegible] fordismo

Una giornata di [illegible]ggio del 1974. Ad un tavolo della Fondation Le Corbusier, Roberto Gabetti lavora sui manoscritti e i disegni dell'architetto più famoso del XX secolo. [illegible] lettere che Le Corbusier scambia [illegible] Paul Dermée, Jacques Rivière, Il'ja Ehrenburg, Paul Valéry: riguardano la rivista L'Esprit Nouveau. I disegni [illegible] schizzi, spesso su supporti d'occasione, persino tovaglioli di carta, eleganti e incisivi. Ma lo sguardo di Gabetti - oggi si conclude il convegno che gli ha dedicato la facoltà di Architettura - è per quel tessuto di relazioni tra arte, letteratura, estetica, economia, che l'architetto franco-svizzero aveva saputo animare. Roberto Gabetti è stato [illegible]n personaggio raro nella cultura italiana [illegible] seconda metà del Novecento. Lo [illegible] stato come architetto (sempre con Aimaro Isola), come studioso, come docente. La cultura architettonica italiana del [illegible] dopoguerra ha conosciuto personaggi capaci di rendere coerenti riflessioni teoriche e critiche e ricerche progettuali: Aldo Rossi, Gino Valle, Gian Carlo Aymonino. Roberto Gabetti ha percorso tuttavia un itinerario diverso da quelli [illegible] una generazione [illegible] [illegible]ta [illegible] [illegible] grande passione ideologica. Ha scelto di operare dentro la tradizione politecnica (francese, più che italiana), quella dei fondamenti, però, non quella delle applicazioni, quella originaria, più che quella declinata dalla fortuna [illegible] fordismo (che pure Gabetti ha studiato appassionatamente). Ha lavorato [illegible] pazienza, con passione, a volte persin[illegible] con un convincimento testardo, sulla possibilità di tenere insieme la formalizzazione (che le scienze debbono sempre avere per essere discusse [illegible] trasmesse) e la loro verifica, sperimentale e sociale. La ricerca di un rigore che nasceva [illegible] sicurezza di non possedere [illegible] certezze (uno [illegible] suoi richiami preferiti era all'epoché husserliana), dalle necessità di verificare nelle pratiche le proprie convinzio[illegible]. Le sue ricerche sulle costruzioni di Alessandro Antonelli, sulle origini delle scuole di architettura, sull'edilizia industriale, sull'Encyclopédie (interesse suo prevalente e ricorrente), sono alcune tappe di quelle indagini.

Uno spirito critico che ha percorso la storia dell'architettura (i suoi studi coprono dal Settecento [illegible] Novecento, dalle fabbriche Ju[illegible] agli spazi in negativo della città industriale), con passioni condivise da pochi (come quella sull'eclettismo), senza enfasi documentaria (anche se il suo mestiere [illegible] storico se lo era costruito pazientemente [illegible] dai [illegible] lavori per Anna Maria Brizio), con un'attenzione rara per [illegible] restituzione letteraria del [illegible] lavoro di ricerca.

Roberto Gabetti non amava [illegible] ribalta. I mille passaggi che un progetto deve attraversare per divenire architettura alimentava[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritrosia [illegible] la sua ironia. Dal suo mestiere aveva imparato a dialogare con molti e ad [illegible] estremamente rigoroso. Un comportamento alle volte riservato, alle volte aristocratico, nascondeva [illegible] capacità di interloquire [illegible] l'artigiano [illegible] cantiere come con [illegible] funzionario pubblico, con il committente più convinto delle sue scelte come con l'amministratore più problematico o indeciso: ma anche la sua capacità di negarsi al colloquio, quando que[illegible] non era coerente a ragioni comunque culturali di un progetto. Una coerenza che ha esercitato (e continuamente affinato) nella scuola. Roberto Gabetti ha sempre lavorato per riformare la scuola [illegible] cui insegnava. Ogni cambiamento [illegible] ha visto protagonista, meditato ma deciso. Il [illegible] spirito riformatore [illegible] nasceva però da astratte convinzioni, [illegible] dai molti disagi che lo studente [illegible] quotidianamente, a contatto con strutture spesso inadeguate, [illegible] soprattutto a fronte di un apprendimento che non era solo e tanto di tecniche (di cui per altro era custode rigoroso, anche nel [illegible] lavoro appassionato di bibliofilo [illegible] di direttore di un'importante biblioteca di Facoltà che ha pratica[illegible] creato). Lo studente doveva nell'università imparare il difficile mestiere di vivere: e Gabetti non faceva sconti. In modi diversi negli anni, con partecipazione, asprezza, ironia quasi mai indulgente, Gabetti ha sempre interpretato l'istituzione che rappresentava: non [illegible] [illegible] compagno di strada, ma il difficile, alle volte estremamente conflittuale, termine di confronto.

Roberto Gabetti [illegible] architetto ha segnato, insieme con Aimaro Isola, le vicende dell'architettura italiana del secondo Novecento, [illegible] la sua lezione, forse più impalpabile di quella fissata in quegli straordinari documenti del tempo che sono le [illegible] architetture, è [illegible] [illegible] [illegible] nel modo di interpretare il suo mestiere d'intellettuale, nella società civile. Una società [illegible] cui la decisione deve essere partecipata e confrontata (Gabetti ha sempre difeso le ragioni anche formali della democrazia in cui credeva), che tuttavia richiede una responsabilità individuale, anche quando questa può isolarti [illegible] sottrarti un consenso, che per altro non ricercava: e questo [illegible] valso nella professione [illegible] nella scuola.

Una visione laica della sua funzione di uomo pubblico, che teneva rigorosamente separata dalle sue, private convinzioni. Una parabola ardua, che Gabetti condivide con altri intellettuali torinesi, che troppo spesso trapassano dal silenzio all'icona, privando la società torinese di riferimenti, non solo politici, ma culturali.

In una congiuntura storica attraversata da infiniti individualismi, in cui un cinismo ormai esibito appare l'unica religione, questo modo di interpretare una professione liberale, un ruolo [illegible]le e culturale, una funzione pubblica di docente, non può che alimentare [illegible] nostalgia non solo per il maestro e l'amico carissimo.

NUMERI UTILI

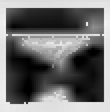
[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa** [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 728941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Teatro XX secolo con Hermann Hesse e Curzio Malaparte



IDEATO come spettacolo di strada, e ne ha fatta molta, ora **Parlez-moi d'amour, Passioni in musica di un Tempo di guerra**, di e con Gianni De Feo, si ripropone al **Teatro XX secolo** (via Garibaldi 30) prodotto da Media Aetas Teatro con la direzione artistica di Roberto De Simone. Lo spettacolo è un viaggio musicale attraverso l'Europa degli anni Trenta e la prima metà degli anni Quaranta con brani, brandelli di parole, canzoni, suoni e immagini di quell'epoca. Una sorta di viaggio lungo un percorso circolare che nasce dal rarefatto poetico espressionismo di Hermann Hesse, cifra dominante nella prima parte dello spettacolo, e che si conclude nella realistica durezza dell'esperienza giornaliera descritta da Curzio Malaparte nelle pagine de «La pelle». La parte musicale è firmata da autori immortali come Bixio, Kurt Weil e Bertolt Brecht eseguiti da Stefano De Meo, al pianoforte, Daniele Trevisiol, al violino, Marco Colonna, al clarinetto e Paolo Margutta, alle percussioni. Un commento silenzioso con delle immagini in bianco e nero, fa da sfondo scenografico a tutte le performance. «Un'esigenza - dice Gianni De Feo - di rielaborare e modernizzare temi e motivi retrò». Ambientazione visiva di Marco Idini e Ernani Paterra. Scene e costumi di Raffaele Golino e Sabrina Pistilli. Fino al 9 dicembre. Tutte le sere ore 21; domenica alle 17.30. Info.: 065881637. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.729988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295369
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 88177 6645 4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Oggi **Oltre i confini dell'illusione** di R. Draghetti [illegible] A. Cassoli. Alle 21 - Sala B: Oggi **Intimamente tua** di G. Purpi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 644340762 [illegible] Guglielmo Pepe 41/47. Oggi **Killer** di F. Paolantoni [illegible] lemme, P. Cannatella. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Oggi **Ho grandi! Fuochi** [illegible] con Selen. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica. Salotto musicale **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani. Dalle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] L.go di Torre Argentina, 52. [illegible] **Coefore** di Eschilo [illegible] Esposito. Alle 21

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. Oggi **Prove di volo per piccoli reduci** di [illegible] Magan, regia di M. [illegible] Alle 21

ARTE DEL TEATRO 064885608/06444 1375 via Urbana 107. Domenica **Brilliant Lies** di D. Williamson. Alle 21 [illegible] sabato **Dannati, viaggio nella bolgia infernale**. Alle 18 e 21. Ogni domenica **Picture this** giallo erotico in inglese e in italiano di J. Coleman. Alle 18. Dal lunedì al giovedì **L'albero magico** ore 15-20

[illegible] 0647824190 [illegible] via Merulana [illegible] Oggi **Full Monty** di T. Mac Nally con G. Ingrassia [illegible]

[illegible]

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Diavolo di un orbacchino** di e con Natale Russo.

DELL'ASCOLTO 0633751656 via Veientana, 5/A. Domani incontro per una guida all'ascolto "Jazz e musica leggera". Alle 21. Domenica 9 **La regina delle nevi**. Alle 17

DI VIA SPERONI Tel. 4112287 via L. Speroni 13. Da giovedì a domenica l'Ass. Cult. Casal de' Pazzi presenta **Letto a tre piazze**. Alle 20.45

DUSE 067013522 Via Crema, 8. Oggi **La donna di picche** di M. Mugiano. Alle 21.

[illegible] 064882114 Via Nazionale. Oggi **L'uomo del destino** di Y. Reza [illegible] Spaak. O.M. Guerra. Alle 17 (abb. F3). Oggi **Pinocchio (nemmeno eravamo al campo dei miracoli)** Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 [illegible] **Copi e il travestimento dell'anima** [illegible]

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Riposo. Sala Mercedes's kabarett: Giovedì, venerdì e sabato **Marlene D. The Legend**. Alle 21.30.

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Domani **Sedentari, vinti e spappolati** da S. Beckett [illegible] Biggi. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Oggi **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello di e con Ileana Ghione, M. Cundari. Alle 21

GRECO [illegible] via Leoncavallo 10/16. Oggi **Colpevole innocenza** con A. Foa. Alle 17.30

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 14 dicembre "Un ballo in maschera" di G. Verdi, dir. R. Renzetti. Alle 20.30 (turno A). [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Venerdì presso l'Oratorio del Caravita in via della Caravita orchestra classica da Madeira [illegible]

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO Tel. 0679840165 / 7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica 9 dicembre presso la Chiesa di S. Marcello al Corso [illegible]

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.
[Pasquino 3, Labirinto B]

AMERICAN PIE 2. Comico. Riformano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.
[Alhambra 3, Cineland 10, [illegible] Village 16]

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.
[Quattro fontane 4]

COME CANI & GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
[Andromeda 2, Cineland 2, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Lux 3, Missouri 2, Roxy Smeraldo, Uci Marconi 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5]

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.
[Quattro fontane 3]

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le rispettive [illegible] fidanzate.
[Nuovo Sacher]

HEDWIG - LA DIVA CON QUALCOSA IN PIÙ. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.
[Barberini 5]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.
[Adriano Multisala 2, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Warner Moderno 5, Warner Village 1]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano Multisala 5, Ambassade 3, Atlantic 5, Barberini 3, Ciak 2, Cineland 5, Galaxy Mercurio, Missouri 4, Reale 2, Savoy 2, Trianon 4, Uci Marconi 6, Warner Village 7]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Drammatico. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).
[Madison 4, Roxy Smeraldo, Warner Village 13]

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
[Greenwich 2, Tibur [illegible]]

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.
[Adriano Multisala 1, Antares 2, Cineland 7, Doria 1, Lux 6, Odeon 3, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 3]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Giulio Cesare 2, Madison 3, Roxy Topazio]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato a maggio al festival di Cannes.
[Capitol, Farnese, Gioiello]

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto nel «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).
[Augustus 2, Uci Marconi 2, Warner Village 18]

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
[Andromeda 4, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Warner Village 10]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti, al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.
[Adriano 8, Ambassade 2, Atlantic 6, Galaxy Venere, Intrastevere 2, Mignon 1, Quirinale 1, Warner Village [illegible]]

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.
[Atlantic 3]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Dei Piccoli Sera, Missouri 3]

THE SCORE. Azione. [illegible] De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio ([illegible] Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».
[Delle Mimose 4]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.
[Adriano 3, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 4, Cineland 14, Drive In, Lux 8, Uci Marconi 5, Warner Moderno 4, Warner Village 8]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Cineland Multiplex 2, Eden 1, Intrastevere 1, Mignon 2]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.20-17.00-18.45 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 16.00-17.50 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50 20.50-22.50 L. 10.000
Sala 6 **Magic Numbers** di Nora Ephron; con John Travolta, Lisa Kudrow, Tim Roth. Orario: 15.30-17.40 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 15.15-17.00 18.50-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00 18.50-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 9 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 15.30-17.40 20.30-22.40 L. 10.000

[illegible]
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Y tu mamá también di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael Garcia Bernal. V.M. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.15-18.2020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con R.Zellweger, H.Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Maria Bartoloni 195 tel. 066142649
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.5020.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676 10656
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 16.20-18.20 **Streghe verso nord** di Giovanni Veronesi con Teo Mammucari, Paul Sorvino, Emmanuelle Seigner. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, H.Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10-19.00 L. 8.000 20.50-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 10.15-12.45-15.40-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Training Day** di Antoine Fuqua; con D.Washington, E.Hawke. Orario: 10.30-13.00-15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Hedwig - La diva con qualcosa in più** di John Cameron Mitchell; con John Cameron Mitchell, Miriam Shor, Stephen Trask. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.30-17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.45 L. 10.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rock Star** di Stephen Herek; con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Eric Rohmer e la Rivoluzione francese

IL bellissimo film di Eric Rohmer offre un'immagine della Rivoluzione Francese parodistica, da dramma popolare: i rivoluzionari non sono soltanto sanguinari com'erano, ma brutti, sporchi e cattivi, se[illegible] rispetto, molestatori di dame, prepotenti, ignoranti, ceffi maleodoranti deformati da ghigni crudeli.

«La nobildonna e il duca» è infatti tratto dai diari di Grace Georgina Elliott, aristocratica scozzese «realista incorreggibile», grande Lady ex amante del Principe di Galles, portata in Francia (e poi rimastavi negli anni del Terrore 1790-1793) da un nuovo amante, il duca di Orléans, detto Philippe Egalité, cugino del re Luigi XVI, nemico del sovrano e amico della Rivoluzione.

Il film racconta quindi la Rivoluzione secondo la nobildonna, non la Rivoluzione secondo Rohmer: ma al di là del punto di vista, il film girato interamente in digitale è splendido, [illegible] magnifici attori e magnifiche scenografie che ricorrono per gli esterni parigini a una tela di fondo dipinta che dà distanza, richiama l'iconografia dell'epoca e il cinema muto.

LA NOBILDONNA E IL DUCA
di Eric Rohmer;
con Lucy Russell, Jean-Claude Dreyfus; produzione francese 2001

[Nuovo Olimpia [illegible]]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.05-18.05 L. 10.000 20.10-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 14.35-16.35 18.35 L. 10.000 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 20.25 22.25 L. 13.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 14.20 L. 10.000 18.00-21.35 L. 13.000
Sala 4 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30 L. 13.000 **Rock Star** di Stephen Herek con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30 17.40 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 6 **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.00 17.30 L. 10.000 20.05-22.35 L. 13.000
Sala 9 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.20 L. 13.000
Sala 10 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 11 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.10-17.40 L. 10.000 20.10 22.40 L. 13.000
Sala 12 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 13 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. [illegible] 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 14 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.00 17.30 L. 10.000 20.05-22.35 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
The Others di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann V.M.14 Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Come cani & gatti** di Larry Guterman, con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10 L. 8.000 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Rock Star** di Stephen Herek; con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acidi 6/9 tel. 0650930649
Training Day di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.3019.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M.14 Orario: 15.40-18.00 20.20-22.40 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Bandits di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Compagnie pericolose di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson, con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

Sala 4 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.45 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.50 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 066830173
Canicola di Ulrich Seidl; con Maria Hofstatter, Franziska Weis, René Wanko. V.M.18 Orario: 16.00 18.15 20.30-22.40 L. 8.000

[illegible] DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 066830173
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer, con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 17.45 20.15-22.30 L. 8.000

G[illegible]
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000
Mercurio **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.3 [illegible] 20.00 22.30 L. 8.000
Venere **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: [illegible] 22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 2[illegible] 10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18 [illegible] 15 22 30 L. 10.000
Sala 3 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.4[illegible] L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Jallal Jallal** di Josef Fares, con Fares Fares, Torkel Peterson. Orario: [illegible] 30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf, con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il voto è segreto** di Babak Payami; con Nassim Abdi, Cyrus Abidi. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le [illegible], Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
Largo B.Marcello 1 tel. 0685 48326
Magic Numbers di Nora Ephron; con John Travolta, Lisa Kudrow, Tim Roth. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000

[illegible]
Vicolo [illegible]
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.45 [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.45 18.40 [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Sole negli occhi** di Andrea Porporati; con [illegible] Mastandrea. Orario: 16.45 18.4[illegible] 20.40-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064472180
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 14.45 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 10.000
Sala 2 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Angel Eyes** di Luis Mandoki; con Jennifer Lopez, Jim Caviezel. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10 20.20-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 14.45 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.40 L. [illegible] 20.05-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668[illegible]
Giorni di Laura Muscardin; con Riccardo Salerno, Thomas Trabacchi. Orario: 16.45-18.40 20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 15.40-17.15 19.00 20.45-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Assolutamente fantasti** di Dominique Deruddere; con Josse de Pauw, Werner de Smedt, Thekla Reuten. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.45 18.30 L. 10.000 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 20.15-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Arcipelaghi** di Giovanni Columbu; con Pietrina Menneas, Paolo Lostia. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Angel Eyes** di Luis Mandoki; con Jennifer Lopez, Jim Caviezel. Orario: 15.00-17.15 19.15-20.55-22.55 L. [illegible]
Sala 6 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 19.15-20.55-22.55 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 9 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 15.30 17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.10-17.45 20.20-22.50 L. 10.000

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.30-17.5020.10-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 1[illegible]
Sala 2 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. [illegible] 17.00 L. 8.000 21.00 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25-19.10-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.30-17.5020.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.30-17.00 **The Others** di Alejandro Amenabar con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Quartetto** di Salvatore Piscicelli; con Anna Ammirati, Beatrice Fazi. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala B **La nobildonna e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Gocce d'acqua su pietre roventi di François Ozon; con Bernard Giraudeau, Malik Zidi. Orario: 16.45-18.40 20.35-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeonlux.com
Sala 1 **Angel Eyes** di Luis Mandoki; con Jennifer Lopez, Jim Caviezel. Orario: 15.10-17.1519.15-20.55-22.55 L. 10.000

Sala 2 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.10-17.45 20.20-22.50 L. 10.000
Sala 3 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Quartetto** di Salvatore Piscicelli; con Anna Ammirati, Beatrice Fazi. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Rassegna: Incontri con il cinema asiatico2 - Asiatica Film mediale **Beyond the Himalayas-On the roof of the world** Orario: 15.00 **Donne e fondamentalismo** 16.00 - **SOS Tehran** 16.45 - **Waterboys** 19.00 **Dolcha** 20.30 Ingresso libero

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Magic Numbers di Nora Ephron; con John Travolta, Lisa Kudrow, Tim Roth. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
[illegible] **Paris, Texas** di Wim Wenders con Harry Dean Stanton, Nastassja Kinski. Orario: 19.40 L. 8.[illegible] **[illegible] rosso** di Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, Richard Harris. Orario: 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bandits** VO di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A tempo pieno** VO di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Y tu mamá también VO di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael Garcia Bernal V.M. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael Garcia Bernal. V.M. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **ABC Africa** di Abbas Kiarostami; Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Domani andrà meglio** di Jeanne Labrune, con Nathalie Baye, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Canicola** di Ulrich Seidl; con Maria Hofstätter, Franziska Weis, René Wanko. V.M. 18 Orario: 15.45-18.00 20.20-22.40 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Compagnie pericolose VO di Brian Koppelman, David Levien, con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans, con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 16.00-18.1520.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiuso per lavori

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Jallal Jallal di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.00-18.00 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 18.45-18.0020.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.00 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 8.000
Topazio **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45-[illegible] 21.15-22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 16.00-18.1520.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible]
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40 19.20-21.00 22.40 L. 8.000

SA[illegible]
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Rock Star** di Stephen Herek; con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Jallal Jallal** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

TIME ELEVATOR ROMA
via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 [illegible] L. 21.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans, con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 15.20-17.5020.15-22.45 L. 8.000

Sala 2 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Rock Star** di Stephen Herek; con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.20-18.2020.30-22.30 L. 8.000
S. Rossa **Magic Numbers** di Nora Ephron, con John Travolta, Lisa Kudrow, Tim Roth. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
S. Verde **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 16.00 18.15 20.30-22.45 L. 8.000

UCI CINEMAS MARCONI
V.le Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 17.3020.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.20-18.20 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.30 21.30 L. 10.000
Sala 4 **Rock Star** di Stephen Herek; con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 17.50 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Training Day** di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 16.00-18.10 20.20 22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.[illegible] 20.[illegible] 22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.30-17.5[illegible] **Angel Eyes** di Luis Mandoki con Jennifer Lopez, Jim Caviezel. Orario: 19.45-22.[illegible] L. 10.000
Sala 2 **Bandits** di Barry Levinson, con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 17.10 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans, con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15 19.50-22.25 L. 10.000
Sala 4 **Training Day** di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 16.45 19.35-22.20 L. [illegible]
Sala 5 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 16.30 19.20-22.05 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 16.1019.00-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Compagnie pericolose** di Brian Koppelman, David Levien; con Barry Pepper, Vin Diesel, John Malkovich, Dennis Hopper. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Glitter** di Vondie Curtis Hall; con Mariah Carey, Max Beesley. Orario: 14.50-17.10 19.30-21.40 L. 10.000
Sala 4 **Magic Numbers** di Nora Ephron; con John Travolta, Lisa Kudrow, Tim Roth. Orario: 16.40 19.10 21.50 L. 10.000
Sala 5 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 14.30-16.30 18.30 L. 10.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.50 L. 10.000
Sala 6 **Malefemmene** di Fabio Conversi; con Giovanna Mezzogiorno, Angela Molina. Orario: 15.30-17.40 19.50-22.10 L. 10.000
Sala 7 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.[illegible] 17.30 19.20 21.30 L. 10.000
Sala 8 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 14.40 17.20 20.00-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Bandits** di Barry Levinson; con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett. Orario: 17.00 19.40-22.2[illegible] L. 10.000
Sala 10 **Original Sin** di Michael Cristofer; con Antonio Banderas, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 11 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans, con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 14.25 17.05 19.45 22.25 L. 10.000
Sala 12 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.35 21.35 L. 10.000
Sala 13 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden, con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 16.25 19.15-21.55 L. 10.000
Sala 14 **Kiss of the Dragon** di Chris Nahon; con Jet Li, Bridget Fonda, Tchéky Karyo. Orario: 15.40-17.55 20.10-22.35 L. 10.000
Sala 15 **Angel Eyes** di Luis Mandoki; con Jennifer Lopez, Jim Caviezel. Orario: 14.35-16.55 19.25-21.45 L. 10.000
Sala 16 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 14.55 17.15 19.35 22.05 L. 10.000
Sala 17 **Osmosis Jones** di Peter & Bobby Farrelly con Chris Rock, Bill Murray. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 **Rock Star** di Stephen Herek con Mark Wahlberg, Jennifer Aniston. Orario: 19.55-22.15 L. 10.000
Sala 18 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.45 18.05-20.25-22.55 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario: 20.30-22.30 sala B: **A tempo pieno** Orario: 20.00-22.30 sala C: **Pauline, Nick e gli altri** Orario: 20.30-22.30

[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Anatomia di un rapimento** Orario: 18.00 **L'angelo ubriaco** Orario: 20.00 **I sette Samurai** Orario: 22.00 sala Chaplin: **La ragion pura** Orario: 18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Il cielo sopra Berlino** Orario: 21.15

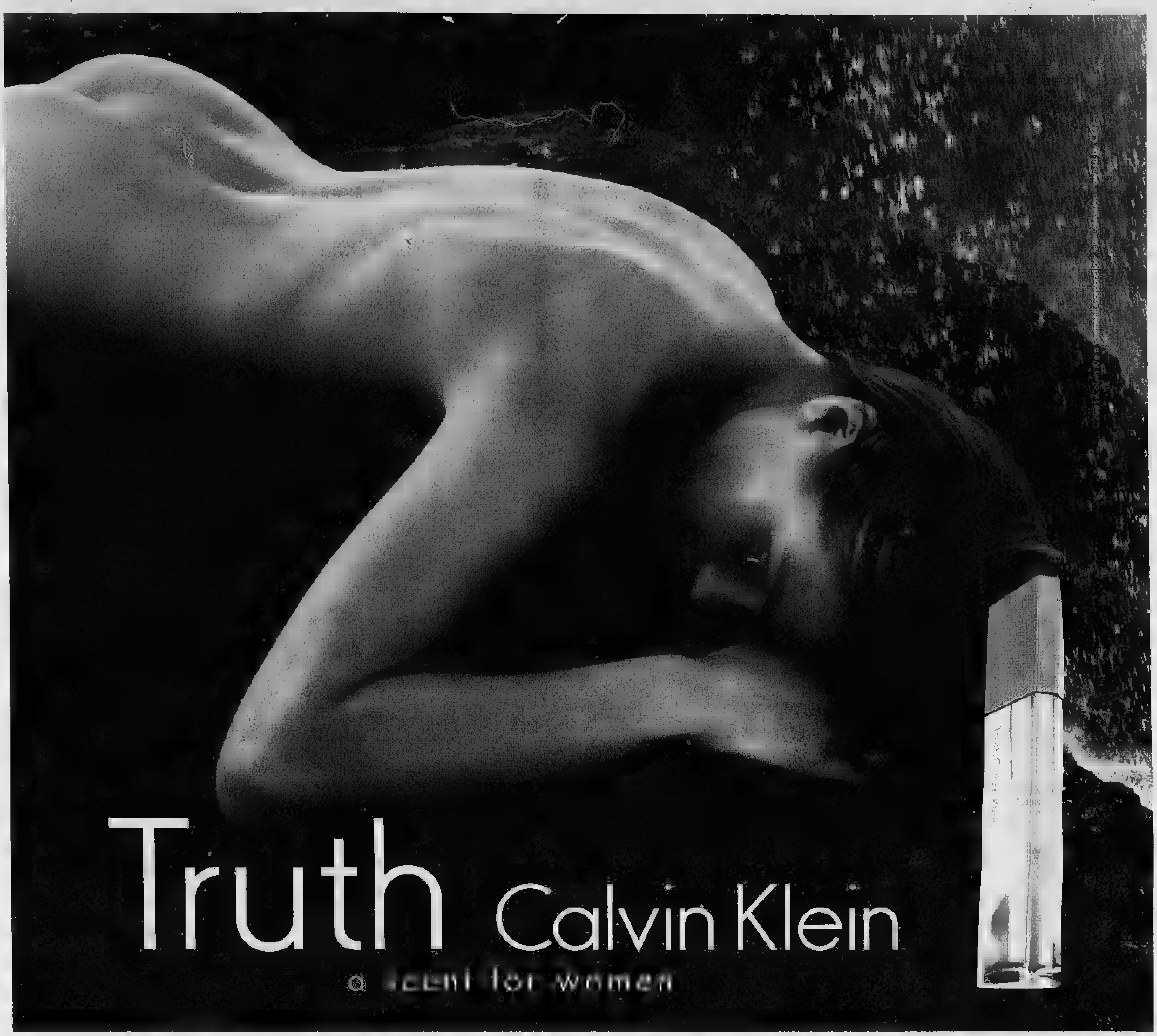
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **No man's land** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30

GOETHE [illegible] ROMA via Savoia, 15, tel. 068440051 **Corti italiani - corti tedeschi** [illegible] 20.00-21.00

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Lazaro de Tormes** VO Orario: 19.00 **Holdes** VO Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **[illegible] Score** Orario: 18.10-20.20-22.30


IL GRANDE VOLLEY
TORNA A TORINO
SABATO 8 DICEMBRE 2001
PALASTAMPA ORE 18
SERIE A1 MASCHILE 12ª GIORNATA
NOICOM BREBANCA CUNEO
LUBE MACERATA
BIGLIETTI:
£.25.000 INTERO - £. 15.000 RIDOTTO UNDER 18
PREVENDITE A TORINO:
NOICOM - Galleria S. Federico
A.S. PALLAVOLO TORINO - Via Cesana, 74
PRESSO TUTTE LE FILIALI BREBANCA
CUS TORINO Prezzi Speciali per gli Universitari
INFO: 011.43.48.353 - 0171.699.187
E-Mail: cuneovolley@cnnet.it


Truth
Calvin Klein

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE [illegible]
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' [illegible], TELEFONO [illegible]. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible]. FAX 0131 300528

SOTTRATTO DISERBANTE, I DIRIGENTI MINIMIZZANO

Dipendente nei guai per un furto all'Amiu

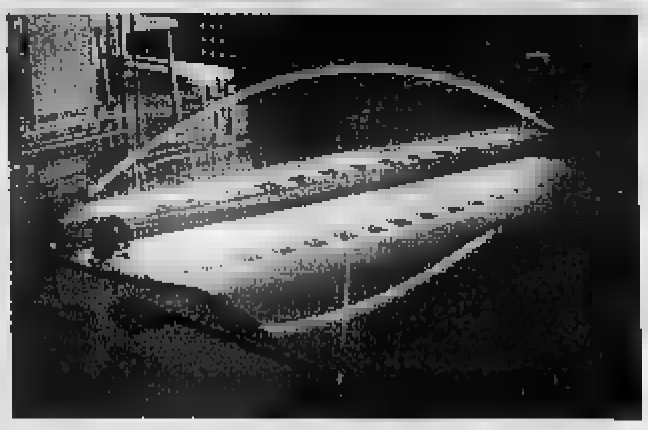
ALESSANDRIA

Un giovane dipendente dell'Amiu, l'ex azienda speciale igiene urbana [illegible] oggi società per azioni, è stato sorpreso a rubare alcune lattine di diserbanti nel deposito dell'azienda ed è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato. La direzione ha dovuto sospendere dal lavoro il dipendente, [illegible] attesa che l'autorità giudiziaria svolga le indagini. Da quanto è dato sapere, il giovane avrebbe prelevato dal deposito alcune lattine, ciascuna del valore di poche migliaia di lire, poi, forse avvertiti da una telefonata, i carabinieri [illegible] intervenuti, scoprendo [illegible] refurtiva, di qui la denuncia.

Il dipendente si sarebbe difeso sostenendo che quel prodotto era scaduto, quindi [illegible] sarebbe stato più utilizzato dall'Amiu: «Ho preso quelle lattine, se [illegible] fossero intervenuti i carabinieri avrei poi detto che le avevo prelevate pensando tra l'altro che all'azienda non sarebbe più servite, purtroppo ho sbagliato».

I dirigenti cercano di ridimensionare l'episodio, parlano di una «cretinata, del gesto di un giovane che ha sempre lavorato bene, anche se ovviamente dopo la denuncia ha dovuto [illegible] automaticamente sospeso dal servizio». [f. m.]

PROPOSTA [illegible] DEL SINDACO



«Il ponte Meier? Potrebbe essere spostato sul Bormida»

La scelta nel caso fosse impossibile abbattere il Cittadella. I ds annunciano che raccoglieranno 30 mila firme [illegible] sostegno del progetto Coopsette

A PAGINA [illegible]

L'EPISODIO E' AVVENUTO A VALENZA NELLA TABACCHERIA DI PIAZZA XXXI MARTIRI

Ladra in negozio a 71 anni

Ha rubato il portafogli di un'altra pensionata

Rodolfo Castellaro

VALENZA

La deruba del portafoglio mentre [illegible] facendo spese nel negozio. Sembrerebbe il gesto abituale di un borseggiatore, invece è l'attimo di follia di una vecchietta che ha sottratto i soldi a un'altra [illegible]. Un gesto emblematico della società attuale e della scarsa attenzione riservata ai vecchi, alle prese coi problemi che la pensione minima procura in quantità. Ora dovrà rispondere di furto con destrezza.

L'episodio è accaduto dal tabaccaio di piazza XXXI Martiri e ha avuto [illegible] protagoniste V. B., 74 anni, di Valenza, e [illegible]. C., 71 anni, anche lei valenzana. V. [illegible]. al momento di pagare, si è [illegible]a che il portafoglio [illegible] sparito. Anche se non conteneva una grossa somma la donna è rimasta di stucco, perché [illegible] sicura di averlo avuto con sé. I tre clienti che erano nel negozio, tra cui G. C., si sono dichiarati estranei all'accaduto, ma il proprietario ha preferito telefonare alla polizia municipale. Nel frattempo i clienti se ne [illegible]no andati, tranne la derubata, [illegible] ha narrato il fatto [illegible] vigili. E' stato esaminato il video della tv a circuito chiuso della tabaccheria e si è scoperto l'accaduto. Il portafogli era caduto e G. C. l'aveva afferrato, [illegible]lo in borsetta. I vigili hanno rintracciato G. C., che nel frattempo si era rifugiata in chiesa: [illegible] preso i soldi, poco più di 100 mila lire, lasciando il portafoglio dietro a un altare. La donna, nonostante le riprese tv, ha negato di essere la ladra.

> La donna tradita dalle immagini della tv interna
> I vigili l'hanno rintracciata poco dopo in chiesa

LA MAGGIOR PARTE SARA' IMPIEGATA PER INVESTIMENTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E NELLE STRADE

Una strenna per la Provincia

Vince la battaglia: da Roma 14 miliardi

Silvana [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] Provincia ha vinto la battaglia che sosteneva dal '99 con lo Stato [illegible] il premio, ora, ha il valore di una preziosissima strenna da 14 miliardi. Tale è l'importo del trasferimento di [illegible] che l'a[illegible] provinciale, da due [illegible]e fossero dovute co[illegible] bilanci correnti. Ne era scaturito un contenzioso, analogo [illegible] sostenuto da altre Province [illegible] adesso Roma ha ammesso che de[illegible] sborsare i quattrini. Dell'importo co[illegible], già si è deciso come investire dieci miliardi: nelle scuole, nelle strade e nel palazzo mostre di Valenza non appena sarà firmato il protocollo d'intesa con il Comune. «Gli investimenti oggi sono possibili grazie a una politica oculata e a bilanci stilati [illegible] passato con prudenza - ha commentato l'assessore al Bilancio Gianfranco Comaschi -. Altre amministrazioni, certe di ottenere alla fine i soldi, li hanno spesi [illegible] anticipo in [illegible] correnti. Noi, invece non abbiamo giocato d'azzardo e questo ci premia; ora possiamo investire 10 miliardi (e poi anche gli altri) [illegible] dar [illegible] [illegible] nessun mutuo». Il trasferimento delle risorse, che si tradurrà in una variazione di bilancio, è motivo di grande soddisfazione non soltanto per Comaschi, ma anche per il presidente Fabrizio Palenzona, il vice Daniele Borioli, gli assessori ai Lavori pubblici Paolo Filippi e all'Istruzione Mara Scagni.



Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona

Non hanno avuto dubbi sull'orientamento degli investimenti: edifici scolastici (per un importo di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni) e strade (per 3 miliardi e 200 milioni), più un miliardo per Valenza. Altri due miliardi già disponibili per investimenti, [illegible] saranno spesi subito, sempre per prudenza, in quanto dei cinque miliardi anticipati dalla Provincia per l'alluvione del 2000 (sulla base delle ordinanze ministeriali), la prefettura [illegible] ha [illegible]stituiti, per ora, soltanto tre.

Dichiara Palenzona: «La scuola [illegible] deve essere soltanto un edificio decoroso, ma ha un significato speciale: se vogliamo che migliori la capacità formativa dei giovani occorre dotare le scuole di attrezzature adeguate e tecnologicamente all'avanguardia». Da qui la scelta prioritaria degli investimenti, che, p[illegible] Mara Scagni, in particolare, è una grossa vittoria: «Abbiamo ereditato edifici [illegible] dallo Stato [illegible] dai Comuni. Abbiamo fatto molto, e con questi investimenti potremo ulteriormente migliorare il patrimonio scolastico».

In che modo lo ha spiegato Filippi: «Due miliardi e mezzo per il polo di Ovada, che complessivamente costerà 15; [illegible] servono per il primo lotto, quindi, oltre ai 2 e mezzo, altri 2 si otterranno [illegible] con mutuo [illegible] [illegible] milioni dal Comune. Un miliardo e 800 milioni costerà una seconda palestra al Sobrero di Casale, che [illegible] ha [illegible] sola per 850 alunni. Un miliardo sarà impiegato per opere di manutenzione in più istituti tra cui Noè di Valenza, Peano di Tortona e Ciampini di Novi. Infine, 200 milioni serviranno per la copertura del l[illegible] Plana e 300 per interventi al Volta, al Nervi e al Fermi, al Galilei e al Migliara».

Stabilita, poi, la destinazione complessiva di 3 miliardi e 200 milioni alle strade, deve ancora essere deciso in quali interventi specifici impiegarli, ma le necessità sono talmente ampie che si tratterà soltanto di individuare le priorità.

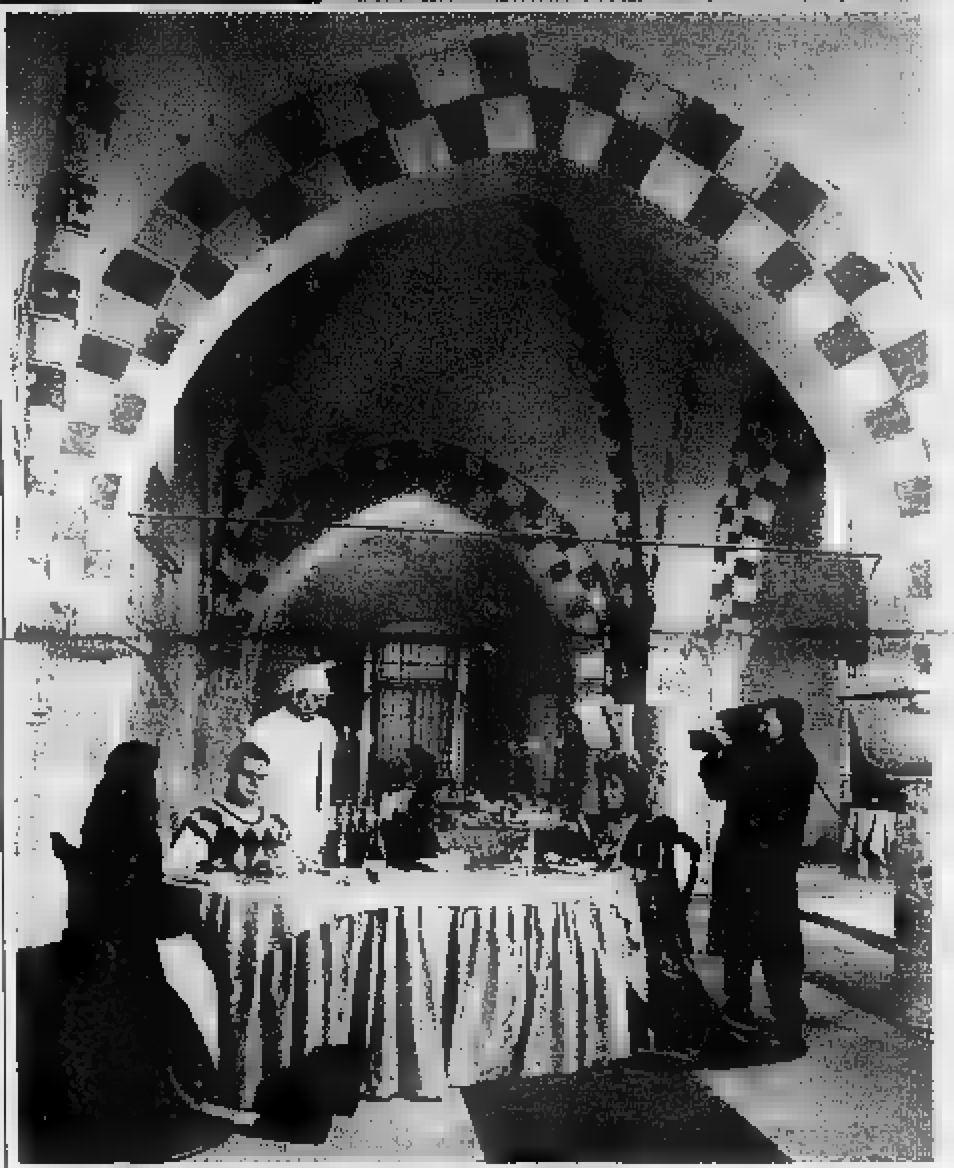
Con altri soldi

Progetti di Spinetta e della tangenziale

ALESSANDRIA. «Abbiamo rispettato il patto di stabilità. Così abbia[illegible] diritto a uno "sconto" sui tassi di interesse della Cassa depositi [illegible] prestiti. Questo vale un miliardo». Un ulteriore motivo di soddisfazio[illegible] per l'assessore al Bilancio, Gianfranco Comaschi. [illegible] subito il vicepresidente Borioli ha in mente come investire circa la metà della somma «guadagnata sul campo», ovvero quattrocento milioni. «Serviranno per arrivare alla progettazione esecutiva di due opere importanti per la città. Una: il completamento della tangenziale fino [illegible] San Michele, in modo che l'Anas, terminata la realizzazione del tratto fino all'Osterietta, potrà proseguire fino all'uscita Ovest dell'autostrada, senza interrompere i lavori, trovandosi il progetto già finito. Due: l'ampliamento sul lato sinistro della strada per Spinetta con il secondo ponte sul Bormida».

I 400 milioni [illegible] basteranno a fare i due progetti fino alla fase esecutiva, ma Borioli ha già avviato una trattativa con la Regione per ottenere una cifra equivalente. Ci sarebbero buone premesse. [s. m.]

RIPRESE TERMINATE — IN ONDA IL 12 A «SERENO VARIABILE»

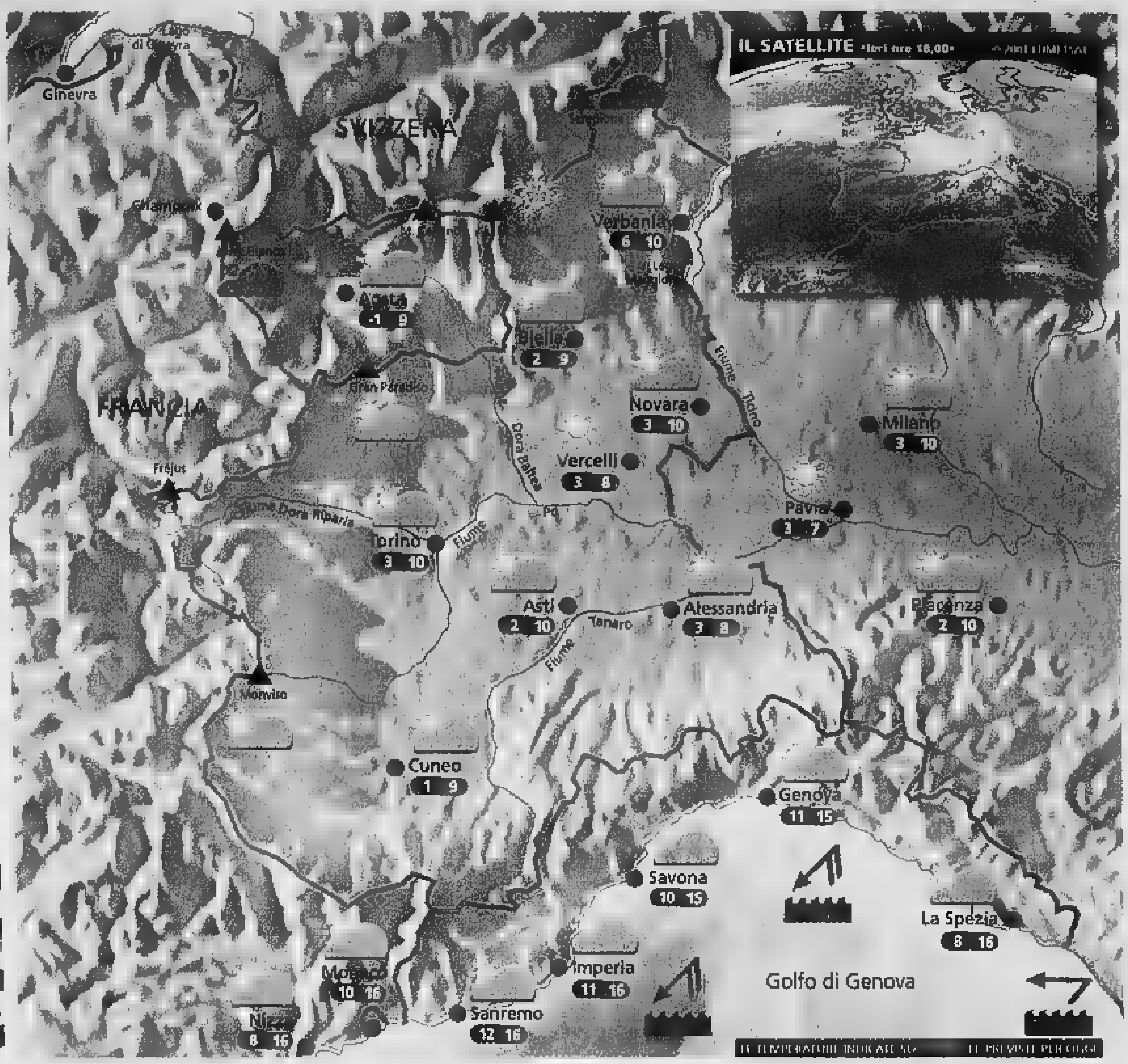


La città in televisione

Una troupe Rai ha ultimato le riprese per il servizio che sarà trasmesso il 12 dicembre nell'ambito della trasmissione «Sereno variabile» condotta da Osvaldo Bevilacqua, in onda su Rai 2 verso le 19. L'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha seguito passo passo le riprese: «Questa esperienza televisiva sarà una grossa opportunità per far conoscere al pubblico del piccolo schermo le enormi potenzialità culturali, economiche e turistiche che possediamo». Sono stati ripresi l'ex chiesa di San Franc[illegible] (nella foto un suggestivo allestimento storico, con Luigino Bruni come cuoco), [illegible] Cittadella, Forte Acqui, Palazzo Ghilini, il Duomo, gli affreschi di Re Artù e la mostra di Gino Bozzetti nell'ex convento di San Francesco, durante la due giorni di Top Wine, banco di assaggio dei vini alessandrini che ai telespettatori sarà illustrato da Maurizio Fava e che ha ottenuto un enorme successo: centinaia i visitatori e cento gli operatori qualificati [illegible]a ristorazione. [f. m.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle [illegible]ne pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni

In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso [illegible] possibile qualche nevicata oltre i [illegible] m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine [illegible] la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostam[illegible] dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla G[illegible], favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali [illegible] nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebb[illegible] anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbero registrarsi fenomeni. [illegible] frattempo fino a giovedì [illegible] dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà [illegible] un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	VENEZIA	6	10
[illegible]	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	6	[illegible]	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible]

LUNA: si leva alle [illegible] 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti

E' IL PRIMO SERVIZIO DEL GENERE RIGUARDANTE UNA COMUNITA' MONTANA, SI PARTE IN OTTO COMUNI

Ora [illegible] la polizia di vallata

In Val Lemme e nell'Alto Ovadese

BOSIO

La Comunità montana Alta Valle Lemme Alto Ovadese per un concreto controllo sul territorio ha deciso di attivare il servizio associato di polizia municipale, che riguarda i Comuni di Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fraconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo Monferrato [illegible] Voltaggio. L'iniziativa coinvolgerà però presto anche Belforte Monferrato, Montaldeo e Parodi Ligure, che quanto prima dovrebbero entrare a fare parte dell'ente montano.

Il progetto è stato presentato ieri al Comitato provinciale [illegible] l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. Ad illustrarlo è stato il presidente della Comunità montana, Marco Mazzarello, che era accompagnato dal diret[illegible] Bruno Colombo. Trattandosi del primo esperimento del genere, alla riunione del Comitato erano stati invitati anche i presidenti della altre Comunità montane della provincia.

Come ha precisato Mazzarello, si tratta [illegible] un esperimento per un periodo di tre [illegible]. E' previsto un organigramma con 7 unità; [illegible] vigili saranno messi disposizione dei Comuni di Casaleggio, Lerma, Tagliolo e Voltaggio, mentre Bosio darà la disponibilità di un geometra. Le altre due unità, per distacco o comando, arriveranno dalla Provincia.

[illegible] servizio di vigilanza sarà svolto su tutto il territorio degli 11 Comuni, [illegible] mila ettari [illegible] 7559 abitanti. Nel progetto [illegible] precisato che, fra l'altro, un operatore sia sempre reperibile al [illegible] fuori dell'orario d'ufficio. Dovranno [illegible] coperte, tra l'altro, in accordo con i singoli Comuni, manifestazioni e particolari eventi che richiedono la presenza delle polizia municipale. Le pattuglie dovranno effettuare almeno due passaggi giornalieri per ogni Comune ed è quindi evidente che il controllo del territorio sarà notevolmen[illegible] maggiore rispetto ad oggi. Importanti [illegible] poi i servizi che verranno effettuati, specialmente nel periodo estivo, nelle o[illegible] notturne e nei giorni festivi.

Per la realizzazione del progetto viene ipotizzata una spe[illegible] di 400 milioni annui per la gestione, mentre oltre 100 sono i milioni [illegible] per gli investimenti iniziali.

[illegible] proposito, [illegible] precisato il presidente Mazzarello, c'è già l'impegno della Regione per un intervento destinato alle attrezzature, tenuto presente, fra l'altro, che il servizio dovrà [illegible] dotato di due autovetture tipo Panda 4x4 [illegible] di un fuoristrada. [r. bo.]



Una pattuglia della polizia provinciale

NOVI, PRONTE NUOVE STRATEGIE PER OPPORSI ALLA LINEA MILANO-GENOVA

Lettera [illegible] Ciampi anti-Terzo valico

I comitati del no: «Il presidente non firmi la legge obiettivo»

NOVI LIGURE

I comitati anti-Terzo valico scriveranno a Ciampi perché [illegible] firmi la legge-obiettivo sulle infrastrutture. Lo hanno annunciato l'altra sera al Dlf di Novi in un'assemblea convocata per fare il punto della situazione sul progetto della nuova linea ferroviaria Genova-Milano. C'erano oltre un centinaio di perso[illegible]: oltre ai comitati di Rigoroso d'Arquata, della Val Lemme e agli esponenti del Novi Social Forum, non mancavano l'assessore all'Ecologia, Alberto Mallarino, e il consigliere delegato ai Trasporti per Arquata, Manuel Carbajal. Uno dei relatori, Stefano Lenzi del Wwf di Genova, ha ribadito la probabile approvazione entro il 15 dicembre della legge che accelera le procedu[illegible] per la costruzione delle grandi opere e l'esistenza [illegible] collegato alla nuova Finanziaria che riaffida la progettazione e la realizzazione delle tratte ad alta velocità ancora in fase [illegible] approvazione al Cociv, vecchio concessionario per la Milano-Genova.

Antonello Brunetti ha ricordato che l'ipotesi della Milano-Genova nacque esattamente a dicembre di dieci anni fa. E' stato sottolineato come questo «atto d'imperio» del governo azzeri l'importanza della valutazione di impatto ambientale. Si sta anche preparando una manifestazione a Roma di tutti i comitati ambientalisti, che tenteranno poi di coinvolgere altri organismi come lo stesso Novi Social Forum, le confederazioni agricole e punteranno a una maggiore collaborazione con i Comuni per fermare, oltre [illegible] Terzo valico, eventuali progetti [illegible] danno del territorio. Oltre a scrivere a Ciampi, informeranno degli ultimi sviluppi sull'Alta velocità pure l'Unione europea: ritengo[illegible] che la legge obiettivo [illegible] e comunitarie sulla tutela ambientale. Per finanziare [illegible] iniziative avvieranno una campagna di ulteriore autotassazione e raccolta fondi. [m. pu.]

DA GAVI PER ARQUATA

Sottovalle prepara il «divorzio»

GAVI. Sottovalle, la frazione che vuole «divorziare» da Gavi, ha avviato la pratica per la secessione. Dopo il sondaggio tra gli abitanti, il comitato per l'affiliazione al Comune di Arquata Scrivia è entrato nella parte ufficiale del progetto. Secondo [illegible] procedura di legge sono state inviate le lettere di richiesta ai due [illegible]ni interessati. Sarà compito ora del sindaco di Arquata avviare la pratica in Regione, dove una commissione stabilirà se le motivazioni sono sufficienti [illegible] giustificare l'atto di ricollocazione amministrativa.

Prima di dare corso all'istanza le coordinatrici del comitato, Franca Ferrando e Carla Ottonello hanno verificato i dati del sondaggio: su 154 schede inviate ad altrettanti abitanti adulti ne sono state restituite 121. Fra questi, 116 si dichiaravano favorevoli alla secessione e soltanto quattro contrari. Uno solo [illegible] è astenuto. Nonostante [illegible] maggioranza ottenuta, il comitato ha raccolta anche 244 firme. In questi numeri figurano sia i residenti stabili come coloro che trascorrono a Sottovalle l'esta[illegible]. Ma anche limitando l'indagine ai soli residenti il risultato non è in discussione. Su 78 abitanti adulti, 51 hanno detto sì e i restanti 27 si sono astenuti o sono risultati assenti.

«La strada che collega Sottovalle con Arquata è stata costruita dagli abitanti della frazione a proprie spese e lavorando personalmente - dicono al comitato -. Questo dimostra [illegible] già in passato [illegible] popolazione sentisse la necessità di un collegamento con questo Comune. Non a caso la nostra iniziativa ha già avuto tre precedenti, non andati a buon fine, in epoche diverse. [illegible] non esistevano i dispositivi [illegible] legge che oggi rendono possibile l'atto richiesto». La decisione spetta [illegible] alla commissione regionale, la quale, anche in caso di parere affermativo, dovrà [illegible] un referendum fra le popolazioni dei due Comuni. L'esito di questo ulteriore sondaggio [illegible] però vincolante [illegible] avrà soltanto valore consultivo. [a. me.]

ALTRE INIZIATIVE [illegible] GADGET

Euro, corsi gratuiti per i ciechi

ALESSANDRIA. Corsi gratuiti, alla sezione provinciale dell'Unione [illegible]liana ciechi, per le persone non vedenti che devono imparare a riconoscere l'euro. L'iniziativa è sostenuta dell'assessorato provinciale alle Politiche sociali, presieduto dall'assessore Mara Scagni: «È [illegible] aiuto a superare la difficoltà della nuova moneta per chi già vive una situazione di difficoltà».

Spiega il presidente della associazione, Paolo Bolzani: «Il [illegible] è individuale, si articola in due-quattro ore [illegible] seconda della facilità di apprendimento della persona ed è diretto sia a chi [illegible] l'alfabeto Braille [illegible] a chi è diventato non vedente [illegible] età avanzata». Tra gli istruttori Claudia Bivio e Matteo Vaccarini: «Per le monete è abbastanza semplice perché si impara a riconoscere, al tatto, la zigrinatura dell'orlo [illegible] la dimensione. Maggiori difficoltà per le banconote, soprattutto per quelle di taglio medio, in quanto è vero che viene stampato il numero corrispondente al valore in rilievo, [illegible] l'usura [illegible] appiattisce facilmente». È stato realizzato [illegible] cashtest, che viene distribuito gratuitamente: un agile strumento, grande all'incirca come una carta di credito, che, attraverso una serie di tacche, [illegible] di risalire al taglio della banconota.

Sono anche stati richiesti gli euroconvertitori parlanti (il costo di questi è 16 mila lire), [illegible] arriveranno entro metà dicembre da Roma. Per informazioni: [illegible] Legnano 44, telefono 0131254246.

Intanto altre iniziative [illegible] in programma in provincia. Oggi alle 9,30 all'Unione Industriale convegno per le imprese su «Dalla lira all'euro nei rapporti [illegible] lavoro». Relatori: Gian Carlo Piccotti e Matteo Ferraris. Il Comitato provinciale per l'Euro istituito dalla Prefettura promuove un incontro per i sindaci domani alle 10 alla Biblioteca civica [illegible] Novi.

Invece [illegible] Comune di Pasturana ha regalato un euroconvertitore [illegible] [illegible] le famiglie.

Anche [illegible] presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, regala l'euroconvertitore a tutti i sindaci accluso a una pratica guida tascabile. Ne fornirà un numero di copie sufficiente per distribuirlo ad amministratori e funzionari dei Comuni, [illegible] anche a quelli provinciali. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Sindaci e comitati alluvione oggi a Roma al Viminale

Oggi una delegazione [illegible] sindaci del Casalese [illegible] Vercellese, oltre ai comitati degli alluvionati incontrano a Roma il sottosegreta[illegible] del ministero degli Interni Maurizio Balocchi e [illegible] chiederanno un impulso per i lavori post alluvione e i soldi necessari. L'assessore regionale Caterina Ferrero incontra invece il ministro Matteoli. Intanto, domani alle 21 il C.Al.Ca. organiz[illegible] un'assemblea pubblica per informare sull'andamento delle opere e sulle previsioni per i rimborsi. [s. m.]

[illegible]

Una donna va al cimitero i ladri rubano sulla [illegible] auto

Una casalese stava pregando sulla tomba del padre, nel cimitero di Treville, quando ignoti hanno spaccato il vetro della [illegible] e hanno rubato il portafoglio, [illegible] telefono cellula[illegible] e la borsetta. [r. sa.]

CASALE

Stamane al Valentino funerali dell'anziano sarto

Verranno celebrati stamattina alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore al Valentino i funerali di Lilio Sassone, 83 anni, sarto, che [illegible] la moglie aveva gestito un negozio di biancheria [illegible] via Roma. [r. sa.]

CASALE

Appello dei vigili del fuoco «Ci [illegible] più mezzi»

«Servono più mezzi per garantire un servizio migliore alla cittadinanza» è la richiesta dei vigili del fuoco del distaccamento di Casale che [illegible] hanno festeggiato la patrona Santa Barbara. Don Igor Peruch ha celebrato la funzione religiosa nel salone del distaccamento in viale San Martino. [r. sa.]

CASALE

La Treccani dona all'Anffas computer per disabili

L'Anffas di Casale è una delle venti sezioni prescelte a livello nazionale dall'istituto dell'Enciclopedia Treccani per l'assegnazione [illegible] supporti informatici e programmi didattici destinati a ragazzi portatori di handicap, di cui l'associazione si occupa. La consegna avverrà in gennaio nella sede [illegible] via Leardi, con la partecipazione di Ettore Andenna. [r. al.]

CHIUSE LE INDAGINI: IN CARCERE ANCORA 11, FRA CUI GLI INCENSURATI FRATELLI DE ROSA

Droga, sono 28 gli inquisiti per l'«Operazione Rubino»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La cocaina, trattata in varia misura, dai due agli oltre 200 grammi per volta, veniva suddivisa in «rullini» cioè grammi, se definita «scarpe sane» non era tagliata, con «metri quadrati» s'intendeva la quantità. A usare questo gergo [illegible] i componenti di una vasta banda, sgominata a fine [illegible] dalla polizia al termine dell'«Operazione Rubino» protrattasi per un [illegible] e mezzo con pedinamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali, l'impiego di cento agenti.

Gli inquisiti sono 28, le indagini sono state chiuse ieri, il pm Stefano Puppo, che [illegible] ha condotte, ha formulato i capi d'imputazione, preludio al rinvio a giudizio. Undici person[illegible] ancora in carcere e fra essi i fratelli Raffaele, Marco, Francesco De Rosa e il figlio [illegible] quest'ultimo, Giuseppe: imprenditori edili incensurati che sino all'arresto avevano lavorato alla co[illegible] o ristrutturazione [illegible] caserma dei carabinieri di San Martino di Genova.

Per l'accusa, che li pone ai vertici dell'organizzazione, la droga arrivava nella loro villa, in aperta campagna, [illegible] Solero, dove [illegible] tagliata. Gli altri imputati che abitano in città, ad Oviglio, Castellazzo Bormida, Solero, Casale, Castelletto Monferrato, [illegible] Riccardo Brero, Luigi Camparo, Christian Chiabrera, Michele Fontanetta (che lavorava alle dipendenze dei Di Rosa ed è considerato l'esperto nel taglio della droga), Luigino Gregorutti (ritenuto l'esperto della qualità), Daniela e Giovanni Lo Iacono, Diego Longhi, Linda Mandarano, Salvatore Martino, Pasquale Pollice, Daniele Riscossa, Rosalba Rodari, Alfonso Vigliotti, l'albanese Gjon Metaj e Franco La Falce.


Francesco De Rosa uno dei fratelli accusati di essere a capo [illegible] che trafficava in cocaina

Vivono in altre città [illegible] regioni Giuseppe Di Nuzzo, Ermanno Orini, Francesco Pesce, Aniello Pimpinella, Arturo Di Caprio, Vincenzo Di Mambro. Sono, per l'accusa, i grossisti che acquistavano la cocaina per fornirla ai De Rosa i quali la rivendevano alla rete di spacciato[illegible] a loro «sottoposta». Alcuni di questi hanno trattato solo piccoli quantitativi.

Di Oviglio sono i coniugi Franco Adorno ed Elia Giordano, collegati alla banda perché con Francesco e Raffaele [illegible] Rosa, [illegible], Di Mambro, Di Caprio, Vigliotti rispondono di aver rapinato un'anziana [illegible], Rosanna Gatti, alle cui dipendenze la Giordano lavora[illegible] [illegible] domestica. Alla donna, legata a una sedia, imbavagliata, minacciata, furono portati via molti gioielli, pezzi d'argenteria e antiquariato.

[illegible] gruppo alessandrino è difeso [illegible] Aldo Mirate, Giuseppe Lanzavecchia, Aldo Rovito, Giuseppe Cormaio, Monica Formaiano, Piero Monti, Domenico Perrone, Giancarlo Torra, Roberto Cavallone, Stefano Bagnera, Alberto Raiteri, Vittorio Gatti, Stefania Fusaro.

DISTRUTTO L'ASCENSORE

Rogo in condominio famiglia bloccata nell'apprtamento

TORTONA. Allarme l'altra notte per un incendio divampato nel condominio [illegible] largo Borgarelli 3, sopra la libreria «Edizioni Paoline». Una famiglia è rimasta imprigionata due ore nell'appartamento invaso dal fumo: padre, madre e figlio di tre [illegible] [illegible] [illegible] sul [illegible] e hanno dato l'allarme. Il trambusto ha svegliato i vicini. Illese le persone: solo ingenti danni (stimati in 100 milioni) all'ascensore del condominio. Il rogo è divampato verso le 2. E' scattato l'allarme e il 118 con i vigili del fuoco [illegible] Tortona sono intervenuti sul posto. Fumo nero [illegible] fiamme uscivano dal condominio: i pompieri hanno impiegato più di due ore per spegnere le fiamme, che avevano raggiunto i [illegible] elettrici e la struttura portante dell'ascensore. Non è ancora stata [illegible] la [illegible] dell'incendio: forse un cortocircuito o un atto doloso. Nei pressi dell'ascensore infatti sarebbero stati [illegible] alcuni giornali, forse utilizzati per appiccare il fuoco. Indagano i carabinieri. [m. t. m.]

PER VIOLAZIONI ALLA 626

Si pronuncerà il gip sulla «querelle» fra Asl e sindacati

ALESSANDRIA L'Asl [illegible] ha violato il decreto legge 626 del '94 [illegible] altre disposizioni, in base alle quali determinati datori di lavoro sono obbligati a fornire ai dipendenti adeguati dispositivi [illegible] protezione individuale? A pronunciare [illegible] sentenza sarà il [illegible] Baldini, chiamato [illegible] decidere su un esposto del Fase. Il sindacato lo aveva inviato alla magistratura nel '98, sostenendo che l'Asl [illegible] aveva dotato di dispositivi (mascherine anche con filtro, stivali, guanti) i lavoratori addetti alle estumazioni cimiteriali. Il Comune, invece, lo ha fatto. Il pm ha chiesto l'archiviazione dell'esposto («non [illegible] previsti [illegible] necessari») e [illegible] Fase si è opposto. Ieri Enrico Zani, legale Asl, ha ribadito che non vi [illegible] rischio perchè gli operatori si limitano ad attività di vigilanza. Vincenzo Giovinazzo, che assiste [illegible] sindacato [illegible] Claudio Simonelli, [illegible] insistito sulla condanna dell'Asl «che, fra l'altro, due anni dopo la denuncia ha dotato gli operatori cimiteriali di [illegible] dispositivi». [e. c.]

L'INCIDENTE SEI ANNI FA

Operaio cadde da un ponteggio assolte due ditte

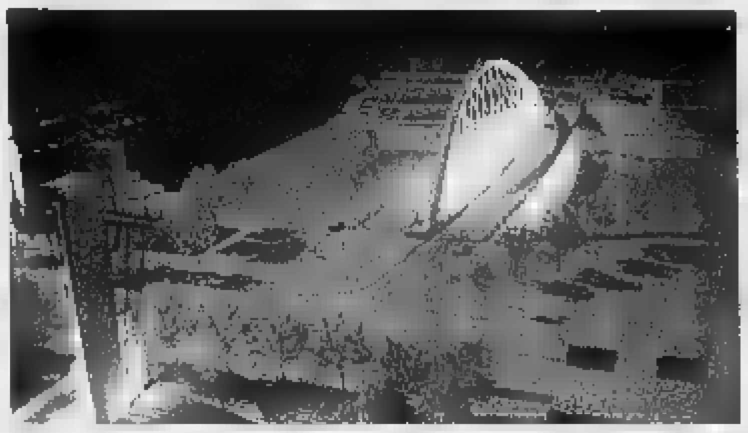
[illegible] Maurizio Grassano, di Spinetta (via Molinetto), Vincenzo Arcidiacono, [illegible] Pozzolo (via Belvedere), Roberto Drigo, di Alessandria (spalto Marengo), i primi due legali rappresentanti della «Grassano sabbiatura [illegible] verniciatura», il [illegible] della «Edildrigo», non [illegible] responsabili di un grave infortunio sul lavoro avvenuto il 27 gennaio '95. Dopo 10 udienze [illegible] giudice unico li ha assolti per non [illegible] commesso il fatto. Erano stati incriminati per lesioni e violazioni alle norme sulle sicurezza dopo che Vincenzo Iacono, dipendente della ditta «Sos Casa» [illegible] Luca Marcacci, cadde dal ponteggio di un immobile di via Marengo 30 causa il tavolato sconnesso e costruito con tavole di lunghezza insufficiente. Al dibatti[illegible] (gli imputati erano difesi da Pierfranco Perretti, Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso) [illegible] [illegible] che il ponteggio era stato manomesso da dipendenti di un'altra ditta i quali l'avevano utilizzato abusivamente. [e. c.]


Tino
centromoda
COMPRI OGGI, PAGHI QUANDO VUOI
Capi in pelle - Pellicce e Montoni
A PREZZI DI FABBRICA
SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO CAPO
Le Grandi Marche
di Abbigliamento
Uomo • Donna
Bambino
MODA GIOVANE
TAGLIE COMODE
Alzano Scrivia (AL)
Tel. 0131 826767

STATALE PER SPINETTA: I DS PRONTI A RACCOGLIERE 30 MILA FIRME A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA COOPSETTE

Quattro offerte per un ponte

La Calvo: «L'asta è aperta»



Un plastico del discusso ponte Meier: progettato per il Tanaro, finirà sul Bormida?

[illegible]

Il gruppo consiliare diessino rilancia la proposta, già respinta dal Consiglio comunale, della Coopsette che offre un ponte sul Bormida e la relativa strada di collegamento [illegible] Alessandria e Marengo, alternativa al «maledetto» [illegible] di statale 10. L'ha ribadito il capogruppo Paolo Bellotti durante la discussione in aula di due mozioni per impegnare la giunta a inserire nel bilancio 2002 e nel piano triennale investimenti e spese per progettare e realizzare le due opere.

Il sindaco Francesca Calvo ha invece detto che se non dovesse [illegible] abbattuto il ponte Cittadella sul Tanaro «il progetto Meier potrebbe essere modificato per il nuovo attraversamento del Bormida».

Una mozione era stata presentata dai consiglieri Giancarlo Cattaneo, ppi, e Pierangelo Taverna, sdi, l'altra da Fabrizio Priano di FI. I tre consiglieri hanno descritto la «tragicità di una situazione ormai insostenibile» lungo quella manciata di chilometri di statale tra città e Marengo, che oltre a creare gravi disagi a migliaia di pendolari non invoglia operatori e potenziali clienti a raggiungere Alessandria, [illegible] danni per l'economia. Unica soluzione un nuovo ponte e la relativa strada.

Sindaco Calvo e vicesindaco Pavanello hanno sostenuto l'impossibilità di prevedere per motivi [illegible] l'intervento «che - ha detto il leghista Tino Rossi - l'Anas non ha mai preso in considerazione». Il sindaco ha aggiunto che Comune e Provin[illegible] impegnati a predisporre il progetto, chiedendo i finanziamenti alla Regione.

Ha quindi detto che il «no» del comitato Beni monumentali all'abbattimento del «Cittadella» è solo un parere: «La Regione convocherà la Conferenza dei servizi che dovrà decidere: [illegible] prevale la tesi che la città è in sicurezza, non abbattendo quel ponte passeremo il progetto Meier per quello sul Bormida». Una riconversione forse poco realizzabile.

Bocciata la mozione Cattaneo-Taverna con 20 no (la maggioranza), 12 sì (ds, Rc, sdi, ppi, An e due indipendenti) e 6 astenuti (FI e ccd), Priano ha modificato [illegible] sua, proponendo [illegible] inserire «nel piano [illegible]nnale [illegible] a ponte e strada qualora giungessero finanziamenti aggiuntivi da Regione, Provincia e privati». Se non dovessero arrivare, «le [illegible] consiliari competenti individueranno le risorse necessarie». Mozione passata con il sì di maggioranza, An e FI e il no dei diessini: Bellotti ha detto che i ds, per sostenere l'offerta [illegible] Coopsette (che costruirà le opere se potrà realizzare un centro commerciale-ricreativo in zona D5 a Spinetta) s'impegnano a raccogliere 30 mila firme.

Per il sindaco, oltre a Coopsette altri gruppi sono disponibili a realizzare le opere: meglio quin[illegible] metterli in competizione, poi esaminare le offerte in commissione. Gli altri gruppi [illegible] AL 2000, Bonaparte (che ha acquistato l'ex zuccherificio) e uno di Modena: intende realizzare un complesso commerciale, multisale e centro logistico.

Sconto per chi passa all'auto [illegible] gas

In città e ad Acqui da oggi si possono chiedere gli incentivi

ALESSANDRIA

Da oggi gli alessandrini possessori [illegible] auto immatricolate tra il 1988 e il 1992 che intendono modificare il motore da benzina a gpl o metano possono usufruire del contributo del ministero dell'Ambiente. Le modalità sono molto semplici: basta presentarsi a una delle officine meccaniche convenzionate - l'elenco è possibile trovarlo all'Ufficio relazioni col pubblico al piano terreno del Palazzo Comunale - ed usufruire automaticamente del contributo, pagando la differenza. Il meccanico chiederà quindi [illegible] rimborso dello sconto concesso al Comune di Parma, capofila del consorzio dei Comuni che hanno aderito alla iniziativa del ministero con [illegible] disposizione un fondo che, se andrà esaurito, potrebbe venire rinnovato.

In provincia all'iniziativa ha aderito anche l'Amministrazione comunale di Acqui Terme. «Il Comune - spiega l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto - ha sottoscritto con altri [illegible] centri italiani [illegible] convenzione per la promozione dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale quali il gas metano e il gpl. Infatti, l'utilizzo del metano o del gpl da parte delle auto consente di eliminare completamente le emissioni di benzene e di materiale particolato, abbattendo in modo consistente le altre sostanze inquinanti che si disperdono nell'atmo[illegible]

Per ulteriori informazioni su come ottenere l'incentivo per la trasformazione a gas metano o gpl, ad Acqui si può contattare direttamente l'Ufficio Ecologia del Comune, ai numeri 0144770246 o 0144770294. [f. m. - g. l. f.]

AL MUSEO UN CONCERTO DEL GRUPPO PENTABRASS



I Pentabrass: Vincent Lepape, Ivano Buat, Marco Rigoletti, Ugo Favaro e Rudy Colusso

Gli ottoni del Regio oggi alla Gambarina

ALESSANDRIA

Il museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina pre[illegible] stasera, alle 21, in collaborazione con la Fidapa e con la partecipazione di Regione e Teatro Regio di Torino il primo dei due concerti di Natale.

Protagonista sarà [illegible] quintetto di ottoni Pentabrass, composto da Vincent Lepape (trombone), Ivano Buat e Marco Rigoletti (tromba), Ugo Favaro (corno), Rudy Colusso (tuba), che sono gli strumentisti solisti del teatro torinese.

La serata è ad ingresso libero, i musicisti proporranno al pubbli[illegible] diversi brani tratti dal loro primo album e alcuni temi non necessariamente appartenenti al repertorio colto, ma derivanti dal jazz, dalle colonne sonore, dalla musica latino-americana e, ovviamente, dalla tradizione natalizia così da conferire all'esibizione un carattere vario e piacevolmente accattivante.

Il gruppo, nato [illegible] '98, con sede a Torino, ha tenuto numerosi concerti in Italia, ha effettuato una tournée in Germania, è stato invitato dall'Ambasciata italiana di Bruxelles a esibirsi sotto il patrocinio dell'Union Camere Piemonte in rappresentanza dell'Ente Teatro Regio, e ha ottenuto numerosi consensi ed [illegible] da illustri mucisti contemporanei.

L'altro concerto (28 dicembre) sarà dedicato all'anno Verdiano e affidato ai pianisti Giulio e Virginia Laguzzi. [e. c.]

A CONFRONTO DELEGATI DELL'UNIONE [illegible] TRE REGIONI

Parte da Marengo il rilancio agricolo

ALESSANDRIA

Una ventina di delegazioni dell'Unione agricoltori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia ha partecipato ieri alla Conferenza economica organizzativa proposta dalla Confagricoltura. E' quindi iniziato all'Hotel Marengo di Spinetta il cammino dell'associa[illegible] verso nuove li[illegible] di sviluppo e di orientamento del siste[illegible] produttivo agricolo nazionale, in un panorama mutato dai recenti, storici, eventi mondiali. In questo quadro, la Confagricoltura ha impostato il confronto alessandrino dal quale sono emerse indicazioni e strategie che verranno delineate a marzo, alla conferenza nazionale che si terrà a Napoli.



Augusto Bocchini

Fra gli obiettivi primari dell'Unione c'è quello di creare nuove opportunità di mercato e di [illegible] pronti a fronteggiare il momento di elevata instabilità internazionale che riassegna alle produzioni agricole di base un valore fondamentale», come sottolineato dal presidente nazionale di Confagricoltura, Augusto Bocchini, che ha definito l'agricoltura in provincia «meraviglio[illegible] per qualità e quantità». Bocchini ha aggiunto: «Vogliamo fare [illegible] grande lavoro di approfondimento, per sottoporre al governo tempestive proposte. Pensia[illegible] altresì a un "sindacato d'impresa e di prodotto" quale valida struttura per dialogare con la società».

E' stata pure ampia[illegible] trattata [illegible] questione della qualità dei prodotti, «raggiungibile con l'accresciuta professionalità degli operatori agricoli - ha detto il presidente regionale Bartolomeo Bianchi - , in grado [illegible]ai di proporsi e competere anche con le nuove produzioni che i nuovi mercati imporranno. Incremento che avverrà nel pieno rispetto della conservazione e del miglioramento dell'ambiente». [g. l.]

DUE CORTEI, POI IL COMIZIO

Chimici e tessili scioperano per quattro ore

ALESSANDRIA. Quattro [illegible] sciopero per contestare le posizioni del g[illegible] sui licenziamenti, sull'assenza di impegni concreti per l'occupazione sulla mancata definizione delle risorse economiche per [illegible] rinnovo dei contratti di lavoro. L'hanno promosso per oggi Filtea Cgil, Femca Cisl, Uilta Uil e segreteria Fulc, unendo alle due ore di sciopero generale proclamate a livello nazionale altre due ore [illegible] ambito locale, con corteo di lavoratori e comizio nel piazzale adiacente l'incrocio per Castelceriolo.

Aderiranno tutte le aziende chimiche della provincia, [illegible] anche i dipendenti delle principali realtà del settore tessile dell'Alessandrino, dall'Agv alla Borsalino. Non si esclude poi la presenza di alcuni addetti del settore metalmeccanico. Un concentramento di lavoratori avverrà alle [illegible] davanti all'Ausimont, l'altro alla stessa ora nei pressi della Michelin. I due cortei muoveranno poi verso l'incrocio per Castelceriolo, dove si terrà il comizio unitario dei delegati d[illegible] organizzazioni sindacali. [m. d.]

«TROPPE LE INIQUITA'»

L'Apiup insiste nella battaglia contro la Tarsu

ALESSANDRIA. Continua la battaglia dell'associazione Padani imprenditori uniti per ottenere dal Comune l'annullamento dell'aumento (dal 100 al 150% in più) della Tarsu, la tassa per raccolta e smaltimento rifiuti urbani. Per molte categorie di alimentari, drogherie e locali pubblici l'aumento è già stato annullato: resta per negozi di orto-frutta, fiorai, bar, ristoranti, trattorie e pizzerie.

«Non ci basta avere ottenuto un risultato che premia alcune categorie - dice Antonio Zollino, presidente dell'Apiup -: occorre proseguire l'impegno a favore di quelle che sono [illegible] escluse dal ripensamento».

L'Apiup ha quindi deciso [illegible] inviare a tutte queste categorie un questionario «che, [illegible] debitamente compilato, rappresenterà un'autocertificazione relati[illegible] alla qualità e tipologia dei rifiuti prodotti, un monitoraggio sulla reale produzione e sulla suddivisione dei locali adibiti a diverse finalità. Questo per indurre il Comune a rivedere la tariffa da applicare». [f. m.]

OGGI A PALAZZO GUASCO

Presentazione di un volume sull'Asinara

[illegible] «Asinara, rumo[illegible] del silenzio»: è il titolo del volume che, scritto da Gian Paolo Cassitta, educatore e direttore dell'area pedagogica della Sardegna, viene presentato oggi, [illegible] 18, a Palazzo Guasco dal professor Agostino Pietrasanta nel corso di un'iniziativa programmata dalle Province di Alessandria e Sassari, gemellate fra l'altro con Unitrè, Centro servizi sociali, cooperativa «Il Gabbiano», associazione don Angelo Campora, gruppo di volontariato penitenziario e altri.

Verranno proiettate diapositi[illegible] su «Asinara, il carcere, l'isola, la Sardegna», il pubblico potrà intervenire, parlerà l'autore del volume. Dopo un buffet con piatti tipici sardi offerti dal circolo «Su Nuraghe», alle 21 incontro pubblico intitolato: «Breve viaggio nella realtà carceraria», relatori il presidente della Camera penale M[illegible]rio Boccassi, il magistrato di sorveglianza Alberto Marcheselli, il comandante di reparto del [illegible]re San Michele Raimondo Tocco, l'assessore provinciale Mara Scagni. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Una mostra delicata al [illegible] della Gambarina

[illegible] assistito all'inaugurazione della prima mostra della pittrice alessandrina Mirella Signorino Cariana che si tiene fino all'11 al Museo della Gambarina per iniziativa della Consulta comunale Pari Opportunità, presieduta da Margherita Bulla. Ho scoperto delicate fantasie [illegible] statiche [illegible] sfuggenti di «occasioni e pensieri» su raso di un sogno senza confini di tempo o di spazio che Mirella con tocco gentile racconta nella gamma cromatica di colori intensi e sfumati nei verdi, rosa, blu. Uscendo pare che un'ape [illegible] lasciata la tela si posi leggera su un fiore.

Rosa Maria Tosetti
Alessandria

«Gli stessi ideali del Capo dello [illegible]

Come ogni anno i soci dell'Unione Ufficiali in congedo d'Italia, sezione di Alessandria, si [illegible] ritrovati al ristorante «Rosa [illegible] di Valmadonna per una simpatica riunione presieduta dal presidente generale Giulio Vivaldi. Uniti da sentimenti e comunione di ideali con la speranza, ben espressa dal Capo dello Stato, che nonostante tutto vi [illegible] ancora [illegible] senso dello Stato anche nel futuro dei nostri giovani. Mentre aumenta il [illegible] degli aderenti al [illegible] sodalizio, vi sono novità strutturali: forze di complemento addestrativo e di selezione speciale Riservisti (uomini e donne di estrazione militare disponibili all'Esercito e impiegabili nel loro campo professionale).

Sono stati distribuiti diplomi di benemeranza ad alcuni ufficiali e omaggi dell'artigianato orafo di Valenza. Il generale Luigi Turchi a nome del Nastro Azzurro ha spronato il gruppo a far emergere con coraggio il simbolo della Nazione.

Maggiore Mario Scianca
Alessandria

Successo [illegible] audience in [illegible] per l'ingegneria del gioiello

La trasmissione Okkupati di [illegible] con un ampio servizio dedicato al [illegible] in ingegneria del gioiello ha riscosso grande successo: [illegible] puntata di sabato ha avuto uno share del 4,56% pari a 1.033.000 spettatori. Il Poli è stato contattato telefonicamente e via mail, [illegible] decine di ragazzi tra ieri e oggi. Le chiamate per informazioni ed iscrizioni, [illegible] arrivate da tutta Italia: Firenze, Venezia, Milano, Palermo, Napoli, Udine.

Politecnico
Alessandria

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Ma[illegible]** C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible]. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 [illegible] **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]: Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]no: Cr. Verde 0143 65.002. **To[illegible]** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri [illegible] 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo: corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [illegible]: corso Italia 36 (0144 322.747). **Ca[illegible]** Porta Milano: via Card. Massaia 9 (0142 454.174). [illegible] Valletta: via [illegible] 1 (0143 2331). **Ovada:** Frascara: [illegible] Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** [illegible]: via Emilia [illegible] (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi [illegible] (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]: [illegible] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca[illegible] S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; [illegible]: 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Convegno

«Le donne della Cri»

Per i «Convegni Maria Cristina» [illegible] Alessandria alle 16, nell'ex convento di San Francesco (in [illegible] Cavour), la professoressa Carla Moruzzi Bolloli parlerà sul tema: «Al servizio dell'umanità: donne internazionali della Croce Rossa». [e. c.]

«[illegible] un [illegible]rriso»

L'orchestra alla «Basile»

L'orchestra «Regala un sorriso» di Alessandria, composta da cantanti e musicisti volontari, alle [illegible] di oggi tiene un concerto alla Casa di riposo «Nicola Basile». [e. c.]

Cai [illegible]

Proiezioni di diapositive

Serata conclu[illegible] dell'anno escursionistico del Cai di Valenza, oggi, alle 21,30 al Centro comunale di cultura, con la proiezione di filmati e diapositive commentate relative alle [illegible]te effettuate durante il 2001: paesaggi, monti, natura, collina del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nell'occasione, verrà presentato il programma del prossimo anno. [r. c.]

OVADA: LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI AL COMUNE SU VIABILITA', SANITA', INSEDIAMENTI ARTIGIANI E INCENTIVI PER RISTRUTTURAZIONI

«Una strada invece del tunnel di Costa»

E un parking sotterraneo in via Gramsci

Renzo Bottero

OVADA

Larga partecipazione di pubblico, l'altra sera, all'incontro promosso dalle Associazioni dei commercianti, artigiani e professionisti, dove hanno presentato le loro proposte per «Un futuro di sviluppo per Ovada».

È stata proprio un elenco di proposte, a cui hanno fatto seguito alcune considerazioni del sindaco Vincenzo Robbiano e dell'asses[illegible] Andrea Oddone.

A nome della associazioni, la relazione è stata svolta da Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato, [illegible] quale ha ricordato che il piano territoriale provinciale per l'Ovadese traccia, come linea di sviluppo economico, [illegible] tutela [illegible] la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'attività turistica ambientale [illegible] artigianale.

Il primo argomento che ha toccato Lottero è stato l'uso plurimo delle acque per il quale ha ricordato che le organizzazioni sindacali avevano predisposto uno studio [illegible] e completo. Ha poi citato le questioni sanitarie evidenziando la [illegible] di n[illegible] abbassare [illegible] guardia per [illegible] difesa dell'ospedale.

Particolare attenzione è stata rivolta al problema delle viabilità anche in vista dei previsti e condi[illegible] insediamenti artigiani in via Molare.

Di fronte al fatto che secondo le Associazioni il progetto del tunnel sotto Costa farà la fine che fanno tutti i progetti faraonici in Italia, viene proposto [illegible] studio serio per risolvere i problemi [illegible] tre ponti ferroviari, individuando anche [illegible] soluzione, alternativa al tunnel, attraverso una strada [illegible] per [illegible] Vecchia Costa, superando [illegible] ferrovia, arrivi in via Voltri.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti, delle capacità imprenditoriali dell'Ovadese e del territorio, è emersa [illegible] necessità di una vetrina. Pertanto, [illegible] tre viene dato un giudizio positivo sull'enoteca, si [illegible] la proposta di pensare a una struttura che possa essere utilizzata come spazio espositivo.

Molta attenzione viene poi posta al Piano regolatore generale, che si sarebbe dimostrato uno strumento inadeguato alle esigenze. Vengono proposti ulteriori incentivi per gli interventi nel centro storico, consentendo anche la ristrutturazione di [illegible] singolo edificio o addirittura di una sua porzione, pur nell'ambito dei comparti, mentre le norme di attuazione, sempre secondo le Associazioni, devono essere riscritte completamente.

In merito ai parcheggi nel centro storico, [illegible] suggerito [illegible] realizzarne uno sotterraneo nella zona di via Gramsci.



Una veduta dall'alto del centro di Ovada. I commercianti hanno proposto [illegible] Comune una serie di iniziative per migliorare la città sotto diversi aspetti

Zanzare, quanto costa annientarle

L'assessore Roggero: «Non è vero che i tecnici ci dissanguano»

CASALE [illegible]

«Se continuiamo di questo passo il sang[illegible] [illegible] lo tolgono i tecnici e non le zanzare» ha detto Mario Oddone (Uniti per Casale), criticando il progetto europeo di lotta biologica [illegible] Casale aderisce come Comune capofila, in un intervento in Consiglio comunale contro le consulenze esterne, giudicate troppo onerose. Secondo lui «pochi tecnici incaricati dell'iniziativa sulle zanzare avrebbero guadagnato cifre da capogiro nel 2001».

L'assessore Adriano Roggero risponde con dati alla mano: dal '98 ad oggi i tecnici sono passati da 13 (costo per [illegible] Comune 13 milioni) a 37 (per un costo di 44 milioni) e per la prossima campagna si prevede di aumentarli ancora di cinque, con una spesa per il Comune di 48 milioni. «E aumentato anche il lavoro, se si pensa che nel '98 [illegible] campagna era durata 6 mesi, nel '99 otto mesi e nel 2000/2002 si [illegible] diversificata [illegible] come lotta in risaia, che [illegible] durata [illegible] mesi, seguendo le fasi di allagamento e di prosciugamento delle risaie, sia come lotta sul campo, con trattamenti specifici [illegible] focolai domestici, [illegible] tombini, nei fossi, negli scarichi, per un lavoro che è durato 10 mesi». Anche gli ettari trattati con il Bacillus Thuringiensis Israelensis [illegible] esponenzialmente aumentati, passando da [illegible] mila [illegible] 40 Comuni a 100 mila ettari in 60 Comuni.

Per quanto poi riguarda la campagna del 2001 «Casale ha messo a bilancio una cifra di [illegible] milioni di cui un centinaio per aiutare i piccoli paesi che non avrebbero potuto affrontare questa spesa», [illegible] che ha finito di ricadere in termini positivi sull'andamento della campagna, poiché ha consentito di creare una fascia di protezione larga una decina di chilometri, tanto quanto sono in grado di percorrere [illegible] zanzare (il genere Aedes caspius).

«Ci sembra, dunque, - dice Luca Balbo, uno dei coordinatori del progetto - che 44 milioni per 37 persone che hanno trattato 100 mila ettari di territorio equivalga a circa 121 mila lire al mese [illegible] testa a carico del Comune». Incontri sempre più proficui con i risicoltori hanno poi permesso di mettere a punto tecniche alternative, come l'introduzione delle gambusie [illegible] risaia che si cibano di larve di zanzare. Il progetto, sperimentato, ha dato buoni risultati. [f. n.]

MUSCHIATO AL VAGLIO DELLA CASA DELLE LIBERTA'

Sul successore di Bosio si apre il «totosindaco»

Papabile per il centro sinistra il primario Ghiazza Michele Gallizzi per [illegible] nuovo movimento politico

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Riparte in città il «totosindaco». Con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative in primavera, si ritorna in questi giorni nuova[illegible] [illegible] parlare delle possibili candidature. Per quanto riguarda il centrosinistra, la rosa dei nomi si sta restringendo. In pole position, c'è Gianfranco Ghiazza, primario della divisione di Medicina dell'ospedale. L'eventuale candidatura di Ghiazza raccoglierebbe ampi consensi [illegible] parte delle forze politiche del centro sinistra, tenuto conto del buon risultato ottenuto in occasione delle ultime elezioni regionali. Per il momento, il diretto interessato non ha ancora preso alcuna decisione in merito, in relazione anche alla sua attivi[illegible] professionale che richiede molto impegno. Anche per quanto riguarda il centro destra, la situazione è ancora molto confusa. Nelle scorse settimane, si è tenuta [illegible] Torino [illegible] riunione delle segreterie regionali per discutere delle possibili candidature sia per quanto riguarda Acqui che Alessandria, ma per il momento non è stata presa alcuna decisione. L'unica candidatura rimane quella dell'attuale direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato, che però dovrà essere approvata della segreterie locali della Casa delle Libertà.

«È ancora prematuro parlare di candidature - ha detto ieri il sindaco Bernardino Bosio -. In questo caso vale il detto che con il tempo e con la paglia maturano le nespole». Prima o poi, una volta mature, le nespole dovranno [illegible] tirate fuori e [illegible] sul tavolo. Infatti, la Lega Nord dovrà necessariamente fare i conti [illegible] Forza Italia, che in base alle ultime tornate elettorali potrebbe ottenere da sola alle prossime elezioni amministrative un consenso oscillante tra il 25 e il 30%. Sempre la Lega Nord dovrà confrontarsi, nell'ambito della Casa delle Libertà, anche con Alleanza Nazionale che ad Acqui sta riscuotendo ultimamente molti consensi.

La partita delle candidature sia nel centro sinistra che nel centro destra rimane quindi aperta, mentre eventuali veti [illegible]iati tra le forze politiche o peggio imposizioni di candidati dall'alto potrebbero dare origi[illegible] a scissioni all'interno dei singoli partiti con la nascita [illegible] altrettante liste civiche.

Molta attenzione [illegible] rivolta anche al neonato movimento politico «La città ai cittadini» che ha tra gli esponenti di spicco il consigliere provinciale Michele Gallizzi. Proprio la candidatura di quest'ultimo potrebbe costituire un'alternativa per chi non si riconosce più nei partiti, ma punta alla personalità del singolo candidato.

VALENZA, 4 GIOCATORI ESPULSI E UNO IN OSPEDALE

Parapiglia in campo fra i «giovanissimi»

VALENZA

È finita con una baruffa fra «Giovanissimi» la partita casalin[illegible] di domenica scorsa che vedeva la Fulvius Samp opporsi all'Eureka di Settimo Torinese, nell'ultima partita del girone di andata del campionato regionale.

Il parapiglia si è scatenato sul finire della gara quando i ragazzi [illegible] campo avevano ormai esaurito [illegible] riserve fisiche e nervose, spese dall'Eureka per difendere il risultato che la vedeva in vantaggio di un gol (1-2), e dalla Fulvius Samp per contenere la rabbia esplosa dopo l'infortunio subito in un'azione di gioco da un loro compagno, A. O., 14 anni, che ha riportato [illegible] frattura di [illegible] braccio andando [illegible] sbattere contro [illegible] paletto in ferro che sorregge la recinzione del terreno di gioco. Trasportato all'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria con un'ambulanza, il ragazzo è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Per il giovane la ripresa del campionato, prevista per la fine di gennaio, è rimandata.

«L'andamento della partita è stato [illegible] po' "viziato" dall'arbitro, che ha atteso troppo ad [illegible] il "pugno di ferro" [illegible] i suoi quasi coetanei e si è limitato ad espellere quattro giocatori (3 dell'Eureka ed uno della Fulvius) solo nel finale, quando ormai gli animi [illegible] incandescenti», [illegible] rilevare uno spettatore valenzano. La partita è terminata regolarmente e gli animi si sono placati subito dopo il fischio finale.

«Comunque, nessuno pensa di muovere accuse al direttore di gara, poiché [illegible] comprensibile debbano essere proprio questi i campi-palestra utili alla sua professione, che sicuramente sa[illegible] brillante. La giovane "ghiacchetta nera" era amareggiata almeno quanto i giocatori e i dirigenti seduti in panchina. Negli spogliatoi, l'arbitro si è poi detto sinceramente dispiaciuto per l'accaduto» ha aggiunto il tifoso.

È atteso per domani, giovedì, il comunicato del giudice sporti[illegible] della Federazione che riporterà i termini dei provvedimenti disciplinari eventualmente inflitti in seguito all'increscioso episodio. [g. l.]

PER SALUTE E IMMAGINE

Deregibus chiede i danni all'Asl 21

CASALE. Prima udienza, ieri mattina, davanti al giudice del lavoro, dottoressa Bellesi, per discutere la causa promossa dall'ex direttore amministrativo dell'Asl 21 Ermanno Deregibus, rimosso dall'incarico il [illegible] gennaio scorso, dall'ex direttore generale Emilio Zerella.

Erano presenti lo stesso Deregibus, con i suoi legali (Piero Grignolio di Casale [illegible] Agostino Pacchiana Parravicini di Torino) e il commissario attuale dell'Asl Carlo Tabasso (con lo staff di avvocati compo[illegible] da Bruno Serianni [illegible] Casale, Carozzo e Ada Rosso Desio di Torino). Ieri la difesa dell'Asl ha presentato una [illegible] di eccezioni, riguardanti la congruità delle richieste avanzate dall'ex dirigente rimosso (prima tra tutte [illegible] reintegro sul posto di lavoro, oltre al risarcimento, da quantificare, per il lamentato danno biologico [illegible] il danno all'immagine subiti).

Il giudice del lavoro ha ascoltato le argomentazioni e si è riservata di analizzarle e poi di decidere l'eventuale accoglimento. Non è ancora stata fissata la data della prossima udienza. [s. m.]

DON CAPRIOGLIO

Morto [illegible] 91 anni l'ex parroco di San Giorgio



Don Caprioglio

SAN GIORGIO. La comunità di San Giorgio è [illegible] lutto per la morte di don Guglielmo Caprioglio, che fu prima viceparroco [illegible] poi parroco per 55 anni, dal 1936 fino al 1991. Don Caprioglio, che sabato avrebbe compiuto 91 anni, da tempo si era trasferito alla «Serniola». Lo scorso fine settimana [illegible] stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito in seguito alla frattura del femore. Ieri è stato operato, ma nel pomeriggio le sue condizioni di salute [illegible] peggiorate. [illegible] cerimonia funebre, celebrata dal vescovo Germano Zaccheo, si svolgerà ve[illegible] [illegible] 15 nella chiesa di San Giorgio. Intanto, [illegible] stat disposta l'autopsia. «Era il papà di tutti i sangiorgesi - ricordano con affetto in paese -, buono e semplice che fino a due [illegible] fa tutti i giorni tornava a San Giorgio per far visita ad anziani ed ammalati». [r. sa.]

MONCALVO: LAVORI DURATI UN'ORA DAVANTI A 60 SINDACI DEL CONSORZIO

Acquedotto, riunione lampo

Quilico: «No ai trionfalismi, c'è da lavorare»

MONCALVO

Solo un'ora [illegible] per la gran parte spesa a commentare il bilancio preventivo 2002, in pareggio su un miliardo e [illegible] milioni, e il programma triennale di investimenti: conti stilati quando il Consorzio [illegible] Comuni per l'Acquedotto del Monferrato era ancora il proprietario escluso dalla gestione della seconda rete idrica italiana. E' stata una delle assemblee più brevi della sua recente storia quella ospitata al Teatro Comunale, la prima dopo la sentenza del 27 novembre [illegible] cui [illegible] Consiglio di Stato ha riconosciuto chiusa al 1994 [illegible] gestione della rete da parte della Spa controllata dall'Italgas attraverso [illegible] Acque Potabili Torino. Ma per il passaggio delle consegne e la presa di possesso definitiva di una struttura che gli appartiene da 70 anni, il consorzio dovrà attendere qualche tempo. «C'è tanto di quel lavoro da fare che [illegible] è proprio tempo per i brindisi», ha esordito il presidente del Consiglio d'amministrazione del consorzio, Aldo Quilico, davanti a una sessantina di sindaci che avevano sfidato un nebbione [illegible] visibilità zero attendendosi un'assemblea dai toni trionfalistici. Ma Quilico, nel ringraziarli «per la determinante [illegible] convinta adesione [illegible] nostri progetti», ne ha smorzato le attese, ricordando che «prima di sederci al tavolo delle trattative con la società dovremo attendere il dispositivo e le motivazioni della sentenza. Per la prima pochi giorni, per la seconda qualche mese».

Rassicurata la delegazione dei 70 dipendenti «Abbiamo bisogno di voi per potenziarci ancora»

I molti rappresentanti dei 70 dipendenti che stanno per cambiare datore di lavoro sono stati rassicurati così: «State tranquilli, avremo bisogno del vostro impegno per potenziare l'acquedotto. Vi chiederemo dei sacrifici per realizzare il nostro sogno di sempre: conservare ogni attività sul territorio». Nel corso di un intervento durato un paio di minuti, Quilico ha annunciato per il giorno dopo la convocazione del Cda «per valutare i primi passi da compiere in una fase di navigazione a vista». Prima di avviare il timone automatico [illegible] consorzio dovrà accordarsi con la società [illegible] alcuni punti: dall'indennizzo alla stessa per gli investimenti effettuati [illegible] denari propri sulla rete dal 1934 a [illegible] all'accettazione della [illegible]per perizia riguardante le condizioni statiche e funzionali della rete idrica e che ha imposto al gestore di eseguire lavori di manutenzione per centinaia di milioni. Si sa che il consorzio ha molte perplessità [illegible]lla funzionalità delle tubazioni in Eternit, soggette a rotture improvvise. Un altro argomento delicato è quello degli aumenti tariffari praticati negli ultimi anni, sempre respinti dal consorzio e al centro di u[illegible] battaglia legale davanti al Tar. [g. pr.]

CASALE, UN DIBATTITO PER RICORDARE METODO E STILE DELL'UOMO POLITICO

Il lascito progettuale di Paolo Ferraris

Intervengono il giornalista Novazio e il parlamentare Morgando

CASALE MONFERRATO

Progetto integrato, visione d'insieme, condivisione, lavoro di squadra. [illegible] obbiettivo chiaro da raggiungere. [illegible] le qualità che hanno contraddistinto personalità e agire di Paolo Ferraris, uomo politico di spicco per oltre un ventennio - [illegible] 1975 al 1996, morì [illegible] 2 dicembre di quell'anno -, che ha lasciato un segno profondo da cogliere non solo nelle opere di cui si occupò: il rilancio dell'Azienda municipalizzata, il palasport, l'intuizione geniale di consorziare p[illegible] Comuni nella ricostruzione dell'acquedotto, il sostegno in Regione all'Usl Casale-Valenza, i fondi per la bonifica dell'amianto, la legge sulle zanzare e quella per [illegible] sostegno [illegible]la collina. Ancor più delle opere è lo stile [illegible] il metodo di Paolo Ferraris che viene ricordato da chi lo conobbe.

L'associazione a lui intitolata, presieduta [illegible] Riccardo Coppo, si propo[illegible] di non disperdere un'impostazione e una [illegible] [illegible]litica così lungimirante, proiettata [illegible] crescita [illegible] allo sviluppo della comunità.



Paolo Ferraris

«Il lascito di Paolo Ferraris» è il titolo del dibattito organizzato per domani, alle 21, al salo[illegible] Tartara. Intervengono il deputato Gianfranco Morgando e il giornalista de «La Stampa» Emanuele Novazio.

Non sarà una commemorazione, ma l'impegno a continuare un'impostazione politica che in Ferraris ha avuto [illegible] autorevole interprete. Con l'obbiettivo che lui [illegible] sempre avuto: dare forza alla sua gente, ascoltandola prima di definire il progetto più adatto. A Novazio spetta il compito di portare l'esperienza maturata in più Paesi d'Europa a contatto [illegible] classi dirigenti di alto livello, a Morgando quello di trasmettere lo stesso slancio e lo stesso pensare in positivo che animava Ferraris.

Nella serata sarà distribuita una pubblicazione contenente interventi che Ferraris fece [illegible] suoi diversi ruoli [illegible] consigliere [illegible] assessore, [illegible] Comune e in Regione, e di segretario politico Dc. E saranno esposti alcuni pannelli della bella mostra «Monfer[illegible] allo specchio», l'evento del 2000 promosso dall'associazione con lo stesso scopo del dibattito: guardiamo l'esistente e muoviamoci per migliorarlo. Nell'ambito di [illegible] progetto. Per crescere tutti insieme. [s. m.]

NASCE «PAKA ITALIA» CON SEDI A OVADA E AD ACQUI

Associazione di genitori che ospitano i bimbi russi

OVADA

Le famiglie, che nella scorsa estate avevano ospitato bambini provenienti da orfanotrofi della Russia, hanno deciso di costituire una associazione di volontariato denominata Onlus «Paka Italia», [illegible] sede a Ovada e Acqui. Come precisato nella bozza di statuto, l'associazione si ispira ai principi di solidarietà e ai valori che sono alla base del volontariato sociale.

L'annuncio ufficiale della nascita di Paka Italia è stato dato dall'assessore Enrico Porata, presidente e direttore del Consorzio Servizi Sociali, da Giorgio Bricola e Emilio Delucchi, assieme alle famiglie interessate, ma la costituzione della associazione avverrà lunedì 10 dicembre.

Erano stati ospitati per 40 giorni 13 bambini dai 6 al 12 anni, in collaborazione con il «Progetto Cicogna» da alcuni anni attivato dalla provincia di Genova.

Ora l'Associazione si prefigge di raggiungere lo scopo autonomamente [illegible] un piano di attività sempre rivolto [illegible] favore dei bambini che [illegible] in istituti e, per [illegible] momento, la attenzione è per quelli [illegible] senza famiglia, per i quali nella prossima estate [illegible] prevista una vacanza di 70 giorni.

Carlo Tagliafico ha spiegato che le famiglie, partendo dalla prima esperienza positiva, hanno deciso di costituire l'associazione [illegible] quanto c'è la necessità di trovarsi ad un livello istituzionale per affrontare meglio le iniziative, per una maggiore presa di coscienza, ma anche per avere contatti con altri gruppi.

L'assessore Porata e il presidente Bricola hanno annunciato anche [illegible] campagna per la raccolta di indumenti che saranno destinati [illegible] bambini orfani [illegible]si, invitando la popolazione ad aderire alla iniziativa. [r. bo.]

IL PENSIONATO, 70 ANNI, FORSE SI E' SENTITO MALE

Monastero, anziano grave dopo la caduta dal fienile

MONASTERO [illegible]DA

Un pensionato di 70 [illegible]ni, Giovanni Rinaldi, abita in regione Regnassini 9, [illegible] rimasto vittima di una grave caduta. L'incidente, avvenuto nella cascina di famiglia, [illegible] ha avuto testimoni.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo sarebbe uscito di casa [illegible] le sette. «Vado nel fienile» avrebbe detto alla moglie che dopo qualche ora, preoccupata per la prolungata assenza [illegible] marito, lo ha trovato riverso sull'aia, ai piedi della scala esterna che conduce al deposito del fieno, privo di sensi. Disperata la donna ha chiamato un [illegible] volontario della Croce Rossa valbormidese che ha sede proprio a Monastero.

Dopo aver allertato [illegible] 118 [illegible] milite, in attesa dei soccorsi, [illegible] praticato al ferito il massaggio cardiaco. Successivamente caricato su un'autolettiga l'anziano [illegible] stato trasferito d'urgenza [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria [illegible] ricoverato in prognosi riservata. I medici gli avrebbero riscontrato un vasto trauma cranico e già nella serata di lunedì sarebbero intervenuti chirurgicamente. Al capezzale dell'agricoltore la moglie e i due figli, entrambi sposati.

Da chiarire le cause dell'incidente. Forse un improvviso malore ha colto l'agricoltore settantenne mentre era [illegible] [illegible] alla scala che porta al fienile del casolare, ma non si esclude neppure la perdita di equilibrio dovuta [illegible] un movimento sbagliato. Ieri erano molti i monasteresi in ansia per la sorte di Giovanni Rinaldi: «E' una persona buona e onesta, un gran lavoratore, conosciuto e stimato. Speriamo che la sua forte fibra lo aiuti a rimettersi presto» dicono alcuni conoscenti. [f. l.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Input/TORINO

Il Trovalavoro: le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

L'Atc cerca un fattorino-centralinista

Autista di ambulanza per la Croce rossa di Novi



La Croce rossa di Novi Ligure cerca un autista di ambulanza per un [illegible]

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l' impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul sito Internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì 13 dicembre (prenotazioni entro le 12 di venerdì) nella sala convegni di Palazzo Guasco (via Guasco 49), per: **1 collaboratore amministrativo**, per 30 giorni alla direzione Edilizia e interventi manutentivi dell'amministrazione provinciale. Privati: **3 carpentieri** (riferimento 2069), per costruzioni e ristrutturazioni, possibilmente con auto; **3 manovali** (2068), per costruzioni e ristrutturazioni, esperienza nel settore, possibilmente con auto; **4 muratori** (2067), per costruzioni e ristrutturazioni, esperienza nel settore, possibilmente con auto; **1 operaio** (2058), montaggio canaline di plastica e stesura cavi all'interno [illegible] edifici, esperienza [illegible] impiantista elettrico, abilità manuale; **1 cablatore/cablatrice** (2057), [illegible] Felizzano, minima esperienza, iscrizione al Collocamento [illegible] da 24 mesi; **1 apprendista installatore impianti elettrici** (2033), a San Giuliano Nuovo, installazione, manutenzione, ampliamento impianti elettrici civili e industriali; **3 consulenti finanziari e assicurativi** (1458), richiesta esperienza nel campo assicurativo, titolo di studio ragioneria o geometri, bella presenza, età 25-35 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422088). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 addetto alla ristorazione collettiva**, in possesso di libretto sanitario, attestato di addetto alla ristorazione collettiva, a tempo indeterminato al Comune di Bassignana; 1 **esecutore operatore Adest**, [illegible] attestato Adest, per 2 mesi, con turni di servizio, al Comune di Valenza (per questa richiesta sarà data la precedenza ai lavoratori in disciplina transitoria).

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata [illegible] 13 dicembre, entro le 10,30, per: **1 operaio generico con mansioni di fattorino/centralinista** (questa chiamata è riservata a persone disabili), a tempo indeterminato all'Atc, Agenzia territoriale per la casa, ad Alessandria. Chiamata domani, entro le 10,30, per: **1 operaio con mansioni di necroforo**, 18-44 anni, per 3 [illegible] al Comune di Stazzano; **1 autista di ambulanza**, possesso patente mod. 138/93, per 1 mese alla Croce rossa italiana di Novi. Privati: **1 cameriera di sala** (2084), a Borghetto Borbera, addetta al servizio ai tavoli, alla preparazione della sala e all'aiuto al personale di cucina, orario 16-24, per 6 giorni alla settimana, preferibilmente esperta e autonoma nel raggiungere il posto di lavoro; **1 collaboratrice domestica** (2083), vicinanze Novi, addetta lavori pulizia, cucina ecc., orario 9-12, per 3 giorni alla settimana, autonoma nel raggiungere il posto di lavoro; **1 grafico web (webdesigner)** (2040), [illegible] Arquata, ottima conoscenza frontpage 2000 e similari, creatività; **1 agente di vendita** (2039), ad Arquata, addetto vendita spazi pubblicitari su Internet all'interno di portali già esistenti, possibilità di diventare agenti di zona, contratto autonomo con fisso mensile più provvigioni e rimborso spese, predisposizione ai rapporti interpersonali, con auto; **2 procacciatori d'affari** (2038), a Cassano, addetto ricerca clienti interessati a servizi di investigazione, ricerca, prevenzione sicurezza, età minima [illegible] anni, con auto, preferibile esperienza come rappresentante; **1 impiantista elettricista** (2005), ad Arquata Scrivia, addetto all'installazione di impianti elettrici civili e industriali, in possesso di esperienza specifica o disponibile ad assunzione con contratto di apprendistato; **1 rappresentante addetta vendita** (1895), zone di Novi e Ovada, prodotti per saldatura e antinfortunistica, 18-30 anni, conoscenza Office e lingua francese, patente B; **1 apprendista commessa prodotti ittici** (1994), a Vignole Borbera, commercio ambulante, con auto, età massima 25 anni; **1 apprendista cameriera di sala e barista** (1979), in pizzeria con annesso bar, dal giovedì alla domenica 18-24, [illegible] auto, a Sardigliano; **1 addetta alle pulizie** (1975), con auto, 25-45 anni, iscritta alle liste dei disoccupati da oltre 2 anni o in mobilità; **1 apprendista cucitrice** (1925), 16-20 anni; **3 addetti alle pulizie** (1910), patente B, 20-50 anni, con auto, socio lavoratori; **1 meccanico di manutenzione** (1841), a Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione del vetro, con auto, età almeno 20 anni; **4 operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza o attestato, patente; **3 serramentisti qual.** (1393), max 45 anni; **2 muratori qual.** (1392), 25-35 anni; **1 apprendista elettricista** (1373), qualifica o breve esperienza, patente B, militesente; **1 apprendista revisore di scocca** (1362); **1 montatore meccanico qual.** (1355), esperienza, patente B, militesente; **3 carpentieri in ferro** (1350), 18-25 anni, perito meccanico o attestato qualifica o esperienza specifica (in questo caso, anche fuori età indicata); **1 muratore qual.** (1347), a Serravalle, preferibilmente con patente B; [illegible] **manovali edili** (1346), a Serravalle, preferibilmente patente [illegible] B; **2 apprendisti commessi** (1016), a Novi e Voghera, preferibilmente conoscenza pc; **1 operaio metalmeccanico** (612), a Basaluzzo; **1 carpentiere in ferro** (611), preferibilmente [illegible] esperienza; **2 apprendisti elettricisti** (513), preferibilmente con attestato di qualifica; **2 elettricisti qualificati** (512), [illegible] esperienza specifica nell'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **1 operaio assemblatore** (2061), a Sale, lavoro interinale; **addetto stampi di fonderia** (2046), esperienza nello stampaggio di fonderia, lavoro interinale; **venditore settore edile** (2045), esperienza nel settore edilizio, diploma di geometra, lavoro interinale; **addetto alle trafile** (2044), a Carbonara Scrivia, stampaggio materie plastiche, esperienza, 20-45 anni, lavoro interinale; **programmatore gestore database** (2043), esperienza di organizzazioni anagrafiche e di magazzino, lavoro interinale; **1 montatore meccanico** (2032), lavoro interinale; **3 operai metalmeccanici addetti conduzione** [illegible] **impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 anni, con auto e militesenti.

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata: come a Casale. Privati: [illegible] **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi [illegible] stima gemmologica, diploma tecnico in ambito orafo e/o qualifiche analoghe; **1 apprendista impiegata/o**, minima esperienza, settore orafo, diploma contabilità partita doppia, uso pc, lingua inglese; **2 impiegate/i** addette contabilità/amministrazione, esperienza specifica, ragioniere o laureate in Economia; **1 apprendista incassatore**, con esperienza; **1 incassatore qualificato**; **1 apprendista orafo/a**, con almeno 18 mesi di esperienza; 1 **orafo/a qualificato** con esperienza; **1 apprendista orafo**, con esperienza; **1 orafo qualificato**, con esperienza per mansioni di aiuto modellista; **1 apprendista stiratrice**, 18-20 anni o **stiratrice qualificata**; **3 apprendisti addetti riparazione macchine per ufficio in genere**, 20-23 anni, militesenti; **1 impiegata** per studio [illegible] consulenza, minima esperienza in contabilità [illegible] paghe, diploma ragioneria [illegible] segretaria d'azienda, residente a Valenza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **2 muratori** [illegible] **1 apprendista muratore** (1412-1762); **1 apprendista diplomata** (2031), con mansione di ricerca di annunci pubblicitari, patente B, 18-25 anni, conoscenza pc; **1 collaboratrice domestica** (2036), per assistenza a persona [illegible] anziana autosufficiente, dalle 18 alle 9, età oltre i 50 anni; **1 impiegata** (2063), con esperienza in studi legali o in altra attività a contatto col pubblico, conoscenza contabilità, uso computer, diploma, 24/40 [illegible], iscrizione liste mobilità o due anni di iscrizione al Collocamento, part time, per studio legale di Acqui; **5 venditori telefonici** (2065), per ditta di telecomunicazioni; **1 cameriera ai piani** (2066), da dicembre a Pasqua, in albergo della Val d'Aosta; **operai generici per pulizie** (2075), a Cassano, in cooperativa: **2 donne pulizie locali** (2086), 20-40 anni; **2 apprendisti elettricisti** (2087).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 commessa banconiera di salumeria**, a Capriata, patente B; **1 installatore-montatore mobili**, a Belforte, esperienza, patente B, [illegible] fino [illegible] 40 anni; **1 tornitore specializzato**, preferibilmente con esperienza nel settore, qualifica professionale; **1 magazziniere**, ad Arquata, conoscenza pacchetto Office, iscritto nelle categorie protette. Allo Sportello sono esposte anche le offerte per **varie figure professionali** da parte di agenzie di lavoro temporaneo.

SERVIZIO EURES. Il Centro per l'impiego [illegible] Alessandria segnala: **100 addetti al servizio clienti** (2073), in Gran Bretagna, ottima conoscenza lingua inglese e di un'altra lingua della Comunità, le spese di viaggio di andata e per la prima settimana di permanenza saranno a carico del datore di lavoro, agevolazioni per il trasferimento.

SELE[illegible] DEL PERSONALE. Come affrontare i colloqui di lavoro, i test? Consigli utili saranno forniti mercoledì 12 dicembre, dalle 9 alle 12, [illegible] laboratorio organizzato dallo Sportello per l'impiego di Ovada sul tema «La selezione del personale». La partecipazione è gratuita, ma occorre prenotarsi entro l'11 dicembre.

«RETRAVAILLER». Domani alle 11, in sala giunta, nel municipio di Alessandria saranno consegnati gli attestati e gli assegni di partecipazione al corso «retravailler», presenti gli assessori Domenico Saporito e Manuela Ulandi.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

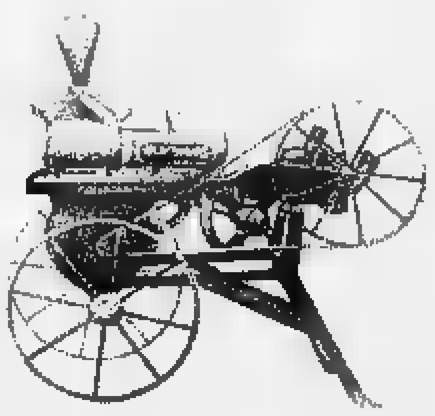
ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno [illegible] Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

**VENERDÌ
14 DICEMBRE 2001**

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



**SABATO
15 DICEMBRE 2001**

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

**DOMENICA
16 DICEMBRE 2001**

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE
AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
[illegible] seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota [illegible] ingresso è [illegible] lire 36.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse DUEMILA





SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

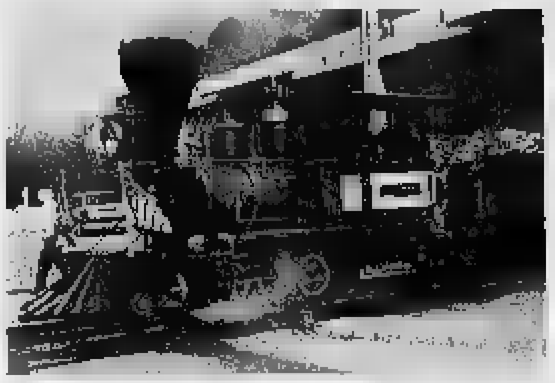
Piero Bertoglio

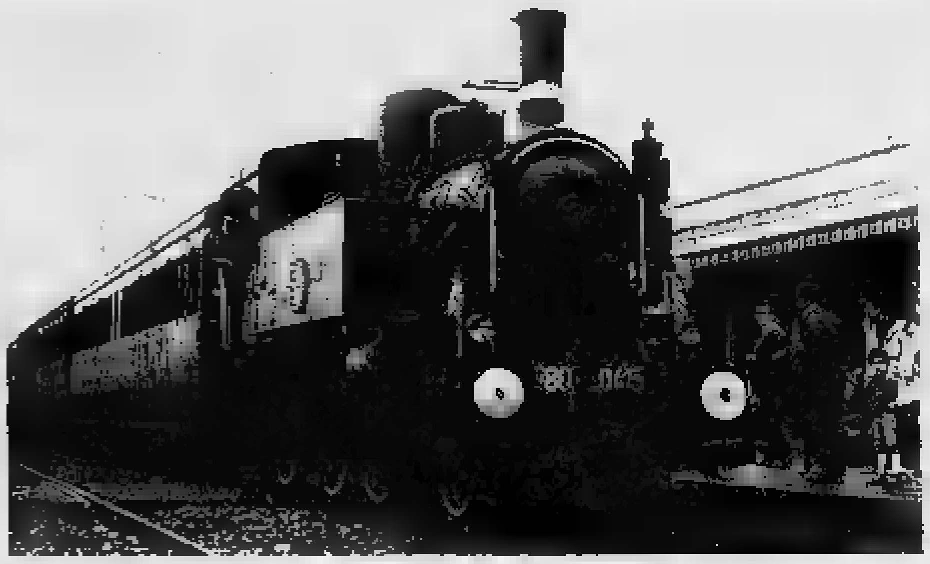
Saranno due giorni interamente dedicati al treno quelli che attendono a fine settimana la città di Savigliano e gli appassionati storia ferroviaria. E' infatti in programma sabato 8 dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferro- Piemontese, che sarà preceduta il giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela nuove valorizzazioni».

La scelta di Savigliano quale sede del museo nasce da una serie ragioni: innanzitutto di natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 fu delle prime linee piemontesi; attualmen- la città sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, su cui sorge il museo, è situata tra le linee Torino - Savona e Savigliano - Saluzzo e consente un facile collegamento. Infine perché il terreno stato messo disposizione gratuitamente dal Comune ed enti banche locali hanno concorso al finanziamento dell'opera.

Attualmente è terminato il primo lotto di lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare una serie attrezzature di prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole annessa «rotonda», che costituirà un vero proprio deposito di locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione testa» e il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni si articolerà segue.





Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di Coloira

Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda a palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira alle 12 è atteso l'arrivo al binario numero uno del treno vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», rico soci del e di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate il contributo di regione Piemonte, Città Savigliano ed Ente Manifestazioni. tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» di Paolo Coz- «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, e «Il Traforo del Frejus e i progettisti», nonché la tesi di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

Mario Valpreda

Facendo sesso in modo disinvolto senza cautele sanitarie si molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato un programma sorveglianza per le malattie sessualmente trasmesse. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione si sono registrate 00 infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario queste patologie che in Piemonte coinvolgono ogni anno 5 mila persone.

E' una serie di malattie che, oltre ai fastidi ed ai costi delle cure, , negli uomini come nelle donne, ad aumentare l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri uretriti e vulvovaginiti, particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureaplasmi. Danno fastidiosi bruciori perdite mucopurulente che, non correttamente curati, tendono a cronicizzare. Gli specialisti bocciano, se non si vuole convivere a lungo con questi disturbi, il fai da te le terapie sussurrate da amici. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo di Savoia gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), la gonorrea, le infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, uno degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche parassitosi come la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti come «piattole».

Migliori notizie dal fronte della sifilide, con un centinaio di segnalazioni, incluse le semplici positività all'esame sangue. Una situazio- epidemiologica favorevole che ha indotto la Regione a sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile che ha consentito di risparmiare miliardo e di lire l'anno di destinare queste risorse ad indagini mirate sulle fasce rischio, come le prostitute.

Per le professioniste del sesso sono previsti accessi facilitati ai centri specializzati dove eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigorosi controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione con l'Istituto superiore di Sanità e coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, si propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso capillare opera di educazione alla salute e rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

TORINO

Prosegue, fino venerdì, «Pie- Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unio- regionale Pubblici esercizi. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello promuovere i vini e la cucina del Piemonte, anche la cultu- le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte a Berlino rappresenta un'ulteriore e prestigiosa occasione per far conoscere la nostra terra, ricca di storia, bellezze artistiche e culturali, di prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte stato protagonista di una vera rinascita, con una serie di manifestazioni e di ti che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero e proiettandola in tutto mondo. La Germania, in particolare, è un Paese al quale guardiamo con grande interesse: migliaia di turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, e meglio, le molte riso del territorio».

A rappresentare il presidente Ghigo a Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino e una degustazione, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti e agli importatori tedeschi. Si è svolto anche un incontro tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini e «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte. Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche in Piemonte, 7,6 per cento, un po' più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per . In Piemonte si prevede un raccolto 134650 tonnellate contro le 145750 anno fa.

Le più penalizzate, affermano all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di produzione sono invece previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse in zona. I due terzi della produzione di mele di tutta la regione è nel Cuneese, dove in media si raccolgono 850 mila quintali di prodotto circa, una resa di oltre quintali per ettaro, su una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campione sulle varietà di mele gala, golden, starking e renette. Nelle verifiche si è riscontrata totale di residui pesticidi. Ciò dovuto anche ad un più corretto uso di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integrata che i produttori cuneesi adottano da tempo. Si tratta di due forme di tecnica dolce che prevedono uso limitato e responsabile dei trattamenti antiparassitari.

> «La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regioni italiane: in questo la situazione si è presentata diversa, più precaria, con residui riscontrati dal 6 al 17 per cento. «Questi dati - afferma il presidente della Coldiretti cuneese e regionale Angelo Giordano - dimostrano l'attento lavoro dei tecnici a fianco dei frutticoltori maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato risultati molto soddisfacenti. Il patto i consumatori implica anche la presa di dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determinante per la commercializzazione e per un'equa compensazione».

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Vajont
[illegible] ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. [illegible] L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. [illegible] 0131-234.240
Bandits
Ore 19,45-22,15 L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Jalla! Jalla!
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Magic numbers
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Compagnie pericolose
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MO[illegible]. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
[illegible] 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Rock star
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest. [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]rosnes. Tel. 0131-349.321
Malefemmine
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Santa Maradona
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Score
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
L. [illegible]
Lun. L. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081
No man's land
Anteprima
Ore 20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mar. L. [illegible]

MONERRO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

OVADA

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Il trionfo dell'amore
Ore 21,15
[illegible]0 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7[illegible]

CINEMA TEATRO SPLEN[illegible] 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible].000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LA[illegible]
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
Bandits
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000
Lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
[illegible] 0131-861.326
Ravanello pallido
Ore 20,30-22,30
[illegible]
[illegible] L. [illegible] - [illegible] 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942.276
American Pie 2
Feriali [illegible]2,20
Sab. e fest.: ore ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Viaggio a Kandahar
Feriali: Ore 20,30-22,30
Festivi [illegible] 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
The Score.
Orario: 20; 22,30. sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
[illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il mandolino del capitano Corelli.
Orario: 19,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

[illegible] SPLENDOR. Tel. [illegible].
Il patto dei lupi.
[illegible].
Biglietto: [illegible].
[illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Viaggio a Kandahar.
[illegible] 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000). abb. 25 mila

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
[illegible].

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. [illegible].
RIPOSO.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible].

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
[illegible].

[illegible]. Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible] Regina.
RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible].

[illegible]. Tel. 0141-982.288
[illegible].

TRAME DEI FILM

ABC [illegible]. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani [illegible]. I genitori sono morti di Aids. ●●●

Y TU [illegible] [illegible]. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata [illegible] misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è [illegible] contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [illegible] sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●

ASSOLUTAMENTE FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre [illegible] crede talmente nelle [illegible] capacità [illegible] è disposto a tutto [illegible] vederla affermarsi. ●●

BABY BOYS. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini di [illegible] ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton [illegible] rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata [illegible] vuole unirsi a loro.

[illegible] LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola [illegible] americana che [illegible] si perde mai [illegible] puntata [illegible] soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della [illegible]. ●●●

COME CANI E [illegible]. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio di [illegible] boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto ad entrare nella banda. [illegible]

IL DESTINO DI [illegible] CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazz[illegible]. ●●

[illegible] [illegible] [illegible]. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, [illegible] paranoica, una repressa. ●●

E MORI' CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. [illegible]

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz [illegible] a vivere a casa di Leopold, u[illegible] di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. [illegible]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due [illegible] lavorano in [illegible] [illegible] di [illegible] cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●

[illegible] [illegible] THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente [illegible] in [illegible] a Parigi coinvolto in una congiura [illegible].

[illegible] [illegible]. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per [illegible] tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

MALEFEMMENE. Drammatico. In [illegible] per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL MANDOLINO DEL [illegible] CORELLI. Sentimentale. [illegible] regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. [illegible]. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e [illegible] celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

[illegible] MORSA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal [illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene [illegible] da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

[illegible] JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di [illegible] (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 [illegible] cavaliere viene mandato a [illegible] del «mostro del Gévaudan», [illegible] bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di [illegible] insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

[illegible] [illegible]. Commedia musicale. [illegible] Wahlberg è [illegible] cantante che corona improvvisamente il sogno [illegible] [illegible] vita: entrare a far parte [illegible] rock band che ama. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, [illegible] doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene [illegible]. ●●●

[illegible] A [illegible]. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285
[illegible]
Or. 20, 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516
[illegible]

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.936
Adulti 10.000, ragazzi 5000
[illegible]

ORDET. Tel. 0173-283.325.
[illegible] 11 mila [illegible] 8 mila
[illegible]

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262.211
[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Original sin
Or. 20,10. 22,45
Sala 2: Il diario di Bridget Jones
Or. 20,20. 22,35
Sala 3: Compagnie pericolose
Or. 20,20. 22,10
[illegible] 4: Rock star
Or. 20,15, 22,40
Sala 5: Angel eyes
Or. 20,10. 22,30
Sala 6: Bandits
Or. 20,05. 22,40
Sala 7: Magic number
Or. 20,10, 22,35
Sala 8: Kiss of dragon
Or. 20,20. 22,35
Sala 9: Il patto dei lupi
Or. 20,10. 22,45
Sala [illegible]: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20, 22,40

BRA

[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: [illegible] RIPOSO
[illegible]: OGGI RIPOSO
[illegible] Mignon: OGG[illegible]

[illegible] Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Il p[illegible] dei lupi
Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Harry, un amico vero.
Or. 21

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
[illegible]

[illegible] PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] LUX Ingresso [illegible] ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488.324. [illegible]
[illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Tornando a casa Or. 21,30
(presente in sala il regista Vincenzo Marra)
Sala Grande: Il destino di un cavaliere
Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. Or. 22,05.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
[illegible]SO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660. OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606
[illegible] destino di un cavaliere. Or.: fer. 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] 0174-[illegible] 105. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172/712.957
2001, Odissea nello spazio. Or. 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **E morì con un Felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AQUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; [illegible]; 22,30. Viet. min. 14.

[illegible] [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mon[illegible] 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.

DUE GIARDINI - [illegible] [illegible]rerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of [illegible] dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse [illegible].** [illegible]: 16,30; 21,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Il patto dei lupi.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 531.400. Chiuso per lavori.

[illegible] 4 [illegible] XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come [illegible] e gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **L'apparenza [illegible].** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **[illegible] pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ATTESA PER LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, IN CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie di Bagliani e Abbiati

Brunello Vescovi

Al Teatro Civico di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» è un titolo classico a firma Ralph Benatzky fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo cabarettista coppia con il fratello Mario ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripicche se la padrona dell'hotel che dà il all'operetta il primo . La storia si svolge sulle rive di un lago, ha un vago sapore goldo- ricca di personaggi. L'allestimento della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu; tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra è diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21: non sarà facile trovare posto, se non in loggione, ma può comunque contattare la biglietteria allo 0131-620195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** in scena mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informa- si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, «La danza delle libellule» Franz Léhar e Carlo Lombardo. Prima di loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che è anche occupato di adattamento regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita è partita dall'inizio della settimana e, per informazioni, ci si può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ospitare la prima «La Traviata» di Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino insieme con Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo scorso con «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo in cartellone mercoledì 12, con inizio alle 20. I biglietti costano dalle 45 alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso un ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori una sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Oleggio è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e domani sarà proposta la commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: prevendita nelle edicole borgomaneresi i biglietti. L'iniziativa è promossa da Lions, Kiwanis e Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti soci e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte a tal punto da non riuscire più a distinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo è proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore protagonista della commedia. La «smorfia» tradizionalmente delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio sogni ogni napoletano trae auspicio per tentare la fortuna e giocare lotto. Proprio come in «Non ti pago».

A Oleggio tre sono gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera in scena Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare le attività della di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 spettacolo nella casa di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

Boves

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì sera al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan air. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 di venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno (Novara).

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà il cabarettista Giorgio Zanetti.

Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro del Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», il celebre lavoro Gaetano Donizetti che musicò melodramma Felice Romani tratto da un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: il soprano Antonella Bertaggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un d'amore condita da pizzico d'ironia, a cui le musiche Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che ha all'attivo «quattromila», 920 «tremila» e 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine e fotografie. Il volume è in vendita a 18,59 euro (36 mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Rosière». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Maiocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa di «freeride», la specialità dello sciare furore, mezze misure, terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a mila lire. Un solo quesito: ha senso una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it





Copertine di due guide per lo sci estremo

BASKET: IN CAMPO AD ALESSANDRIA I TEAM RIVELAZIONE DI A1 E DELLA LEGADUE

I campioni di Biella e Pavia domani sera al «Palacima»



Andrea Niccolai sarà una delle «star» della Lauretana Biella nel match di domani sera al PalaCima di Alessandria contro la Sacil Pavia che milita in Legadue. L'iniziativa è stata promossa da Vincenzo Tortorici e avrà finalità benefiche con incasso devoluto alla'Aias

ALESSANDRIA

Il grande basket maschile torna domani sera al Palasport: alle 20,30 la matricola di [illegible] A1 Lauretana Biella contenderà alla Sacil Pavia, formazione della Legadue, il «1° Memorial Ernesto Cima». L'evento è stato fortemente voluto da Vincenzo Tortorici e l'incasso sarà devoluto all'Aias (Associazione italiana assistenza spastici), sezione di Alessandria, con sede in via Galimberti 2/A. I biglietti costano 15 mila lire (ridotti 10 mila) e al pubblico sarà riservato anche uno spettacolo supplementare: nell'intervallo del match, ci sarà infatti l'esibizione sul parquet dei Cissaca Bulls, [illegible] squadra cestistica composta dai ragazzi del Centro diurno del Cissaca.

Biella e Pavia sono due fra le rivelazioni dei campionati di A1 e A2. In particolare, la compagine laniera annovera tra le proprie fila elementi di indubbio valore, a cominciare dal «cecchino» Andrea Niccolai, 70 presenze in nazionale, uno scudetto con la Benetton Treviso e [illegible] Coppa Korac con Roma.

Fra le altre «stelle» della Lauretana c'è il pivot irlandese Ken Lacey, che è stato determinante nell'ultima gara casalinga del quintetto piemontese, vinta contro Roseto. Da tenere d'occhio pure il giovane Matteo Soragna, già nell'orbita azzurra. Pavia risponderà [illegible] una delle ultime scoperte della pallacanestro italiana, il playmaker Fabio Di Bella, capace di inserire il turbo e di produrre accelerazioni devastanti per le difese avversarie. Nel team lombardo si segnalano poi il pivot Roberto Cazzaniga e una folta pattuglia [illegible] stranieri guidata da quel Chris Jent che ha ormai una notevole esperienza in Italia. [m. d.]

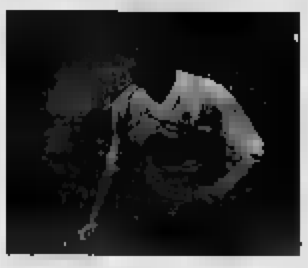
MORO E' TORNATO NEI RANGHI. DOMANI PATRON BOIARDI PARLA DELL'ALESSANDRIA ALL'UNIVERSITA' BOCCONI

Grigi, Modesti fermo ai «box»

La Valenzana ingaggia il portiere Verderame

ALESSANDRIA

I [illegible] hanno ripreso gli allenamenti, ma Modesti è fermo ai «box». Il mediano dell'**Alessandria** uscito per infortunio col Viareggio è sta[illegible] sottoposto a ecografia che non ha evidenziato gravi lesioni. Tuttavia, la distrazione muscolare alla gamba sinistra lo costringerà a riposo fino a domani. Il medico sociale, Pietro Gatto, valuterà le condizioni prima dell'amichevole di Bosco Marengo. Buone notizie invece per Moro, che si è allenato con i compa[illegible]. Per il capitano, bloccato a San Giovanni Valdar[illegible] quindici giorni [illegible] da un proble[illegible] all'adduttore destro, sono decisivi i prossimi giorni ma c'è otti[illegible] per il derby [illegible] Novara. Intanto Giannoni, dopo l'intervento di «pulizia» al ginocchio, ha effettuato una preparazione quasi completa mentre Murgita ha svolto la parte atletica, tranne i balzi. Per la trasferta di Novara questo il costo del viaggio nel pullman organizzato dal Grizzly Club: soci, lire 15 mila, non soci, 17 mila. La partenza domenica alle 12,30 da piazza Perosi. Intanto domani il presidente Antonio Boiardi sarà relatore all'Università Bocconi di Milano e tratterà il [illegible] Alessandria», una società tornata alla ribalta della cronaca nazionale dopo anni di anonimato. Prima del patron dei grigi, solo il presidente del Parma aveva avuto l'onore di parlare davanti agli studenti di un ateneo.



Il mediano Aurellano Modesti

Nel giro di due giorni la **Valenzana** ha ingaggiato il portiere da affiancare a Piero Spina. Prima ancora che l'estremo difensore titolare, Ivan Gamberini, andas[illegible] [illegible] i ferri per rimediare ad [illegible] brutta botta al ginocchio destro, ecco arrivare Oscar Verderame, classe 1971, un prodotto del vivaio dell'Inter, con precedenti in Vigor Lamezia, Lodigiani, Savoia, Gualdo, Ternana, Pistoiese, Pisa, Mantova e, durante le ultime due stagioni, nel[illegible] Lucchese. «Ha [illegible] presenze nei campionati di serie C1 e C2 ed è un giocatore di sicura esperienza - commenta il dg Luigi Abbate -. Il [illegible] arrivo è la riprova che la società [illegible] lascia nulla d'intentato per disputare un campionato [illegible] [illegible] fronte alla prospettiva [illegible] giocare alcune partite con un solo portiere a disposizione, il patron Alberto Omodeo ha [illegible]so mano al portafoglio. Il tecnico dei portieri, Alessandro Beccari, sta valutando il grado di preparazione di Verderame: dalla relazione dipende l'impiego o meno nella partita col Prato. [r. g. - r. c.]

Amatori, il [illegible] «straripa»

La capolista dell'Aics segna sette reti col Montegioco. Nell'Uisp vola l'Isola

Voglinese Batazzi straripante nell'Eccellenza **AICS**. La prima della classe sommerge sotto 7 [illegible] il Montegioco, che riesce a segnarne [illegible]. Pronta la risposta del Bellero, che vince sul terreno del Bsa Buccini Bar Nereo (2-1). In ripre[illegible] anche il Mandrogne (2-0 sul Circolo Cral), mentre dividono la posta Do.Gi-Pizzeria Saraceno (0-0) e Plastal-Resicar Nissan (1-1). L'ultimo [illegible] [illegible] del Sartirana sull'Eurogiochi (3-2). Tra i dilettanti, a valanga anche il Piovera (6-0 a Frugarolo), che rintuzza l'attacco della Keller (2-1 [illegible] San Giuliano). Prolifico pure il Gs Michelin (4-1 sulla Ge.Da), il Pavese regola 2-0 il NovoUfficio, [illegible] Litta Parodi Savoia fa 1-1 a Tortona. Nel girone B la Pizzeria Bella Napoli 2, sconfitta nel confronto diretto (1-2) cede la vetta all'Autoricambi Gargano Villa. Avanza il Brico Expert (5-2 sul Zanzar Proget). Tutte le altre segnano il passo: Castelletto-Fogliabella (1-1), Bausone-Oviglio (2-2) e Parrocchia S. Stefano-Bergamasco (0-0).

Nell'**UISP**, con [illegible] successo sul Gruppo Rudelli (3-0), l'Isola Sant'Antonio Guazzora resta sola in vetta perchè il Banco Lotto 182 è bloccato ad Arquata (1-1). Senza reti [illegible] scontro tra Fenice e Impresa Michelin mentre straripano il Gulliver ad Alzano (6-0), l'Ar Bertè a Volpedo (3-1) e il Mo.Fer sul Prizzon (4-1). Il Cassano vince sull'Autogarden (2-1). Nel gruppo B, l'Aquesano abbatte [illegible] Circolo dei Trenta (1-0) e lo stacca [illegible] punti. Pari 2-2 in Campese-Edil Gualco e Cassine-Rossiglione, affermazione di [illegible] del Rocca Grimalda sullo Strevi (4-3) e del Carpeneto sul Predosa (2-1). Netto successo del Grognardo Morbello a Bistagno (3-0) e della Silvanese sull'Ab Novi (3-0), in bianco Pro Molare-Idea Casa Pasturana.

Nel **COMITATO CASALE** il Bozzole surclassa i Warriors (2-0) e va in fuga perchè il Ticineto pareggia col Casale 90 (0-0). Vincono Roncaglia (2-0 sul Bar Nazionale), Acab Balzola (4-1 sul Giarole) e S.M. Tempio (3-2 a Madonnina). Nel girone B, prosegue il duello tra Moncalvese (4-0 sulla Rivese) e Bar Sempione Lu (2-1 a Ozzano). Avanzano Mix Lavaggi (1-0 sull'Atletico) e Camagna (2-0 a tavolino sull'Aquila). Finisce 2-2 Ideal Mobili-Villanova. [r. c.]

CICLISMO

POSITIVO IL BILANCIO DI FINE STAGIONE DELL'ENTE GUIDATO DA GALLINARO. SANTANGELO MIGLIOR SQUADRA

Sono i numeri a promuovere l'Udace

Anche quest'anno più di cinquemila iscritti alle varie gare

AD ARGIOLAS LA PRIMA PROVA DEL TRITTICO

VALENZA. I «big» dell'Udace hanno corso a Valenza la prima prova del «4° Trittico del diamante», indetto da Team Bike Fun, Ceramiche Sonaglio, Re [illegible] e Santangelo. Alla partenza erano in 185, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e anche da Rimini, Firenze e Forlì. Poche le fughe e l'arrivo è stato in volata. L'ha spuntata il Senior Stefano Argiolas, del Gs Borghetto Robba, alla media di 44,444. Il vincitore ha regolato Cristian Perotti (Santangelo Sonaglio), primo Cadetto; Giorgio Rapaccioli (Gs Rivanazzanese); Federico [illegible] Latta (Borghetto Robba); Fabrizio Attardi (Team Moureu); Massimo Laguzzi (team Eocbike); Walter Vitrone (Gs System car) primo Junior; Alberto Barzetti (Trabattoni calzature); Stefano Bravo (Sc Albonese Mapei); Donato Indellicati (Gs Comazzo). Nella [illegible]rsa per Veterani e Gentleman, ha vinto sempre in volata Placido Caraci (Gs Zibido San Giacomo); davanti a Pasqualino Talpo (Gs Fratelli Del Boca), primo Gentleman; Roberto Cartosio (Gs Cartosio); Roberto Gnoatto (Re Mida Santangelo); Luigi Mezzadri (Gs Mariano Sport); Giovanni Petruzzi (Gs Campanone); Letterio Lo Galbo (Re Mida Santangelo); Natalino Moracchiato (Gs Cartosio); Yuriy Zayats (As Ercole); Albertino Baldi (Pedale Biellese). Il primo dei Supergentleman è stato Giovanni Bianchi (Vc Segrate). Il trittico prosegue sabato e si concluderà domenica. [r. c.]

ALESSANDRIA

E' stata come sempre imponente l'attività svolta dall'Udace, l'ente che raggruppa i corridori ciclisti amatoriali e che è presieduto in provincia dall'alessandrino Gianni Gallinaro. Le gare disputate nel 2001 sono state addirittura cinquanta: vi hanno partecipato ben 5221 corridori, suddivisi tra cadetti, junior e senior (2687) e veterani, gentleman, supergentleman (2534). I chilometri percorsi dai più gio[illegible]i [illegible] stati 3730 alla media di 41,899, mentre i cosiddetti [illegible] hanno affrontato 3230 chilometri alla media di 41,410, dimostrando di non essere affatto «usurati» dalla lunga carriera nello sport delle due [illegible]. Ad ogni competizione, hanno preso parte mediamente più di 100 ciclisti, un successo che documenta quanto sia [illegible]ra popolare il ciclismo nonostante [illegible] mancanza [illegible] un vero campione tra i professionisti e i mille problemi legati al doping.



Gianni Gallinaro, presidente dell'Udace

La classifica per società vede in testa il Gs Santangelo Re Mida Sonaglio con 6736 punti, davanti a Gc Rivanazzanese (4045), 3° Gs Cartosio (2209), 4° Gs Cicli Guizzardi (2030), 5° Gs Fornasari auto (1836), 6° Gs Pedale Club Valenza (963), 7° Gs Moda Bici (857), 8° Us Grillano ([illegible]4), 9° Gs Bicicultura (398), 10° Gs Dapiaggi La Versa 2000 (255), 11° Gs Inbici Voghera (210), 12° Gs Mtb Club I Bric (134), 13° Gs Amatori Ciclisti Derthona (128), 14° Gs Ausimont (96), 15° Gs Polisportiva Rocca Grimalda (92), 16° Gs Ceramiche Sonaglio (91), 17° Gs Pedale Selvaggio (63), 18° Gs Macelleria Ricci (33), [illegible]° Gs Mtb Club La Fenice (18), 20° Gs Molinese (16), 21° Gs Silvanese (16), 22° Gs Mobili Pivetta (14), 23° Gs Pedale Castelnovese (12), 24° Gs Cartura & Vivian (9), 25° [illegible] Cicli Castellini (6), 26° Gs Bassignana (5), 27° Gs Mania Bike La Familiare (4), 28° Gs Michelin Sport Club (4), [illegible]° Gs Astor Arredamenti (2).

Nella specialità della mountain bike, le ga[illegible] [illegible] state 23 per un totale di 702 chilometri e di 1438 iscritti (media per competizione, più di [illegible] corridori). Tra i club, ha primeggiato la Cartosio Bike con 794 punti, che ha preceduto La Fenice (623), Mtb I Bric (565), Macelleria Ricci (406), Re Mida Santangelo (353), Pedale Selvaggio (182), Cicli Castellini (176), Fornasari auto (162), Cicli Guizzardi (127), Ceramiche Sonaglio (103), Moda Bici (67), Team Pinato (46), Us Grillano (21), Dapiaggi La Versa [illegible] (20), [illegible] Bike (9), Rocca Grimalda (6), Castelnovese (6), Team Bike Felizzano (2), Ausimont (1). [r. c.]

Veloce Club, la seconda giovinezza

Dopo una lunga impasse affronterà il 2002 con venti corridori

TORTONA

Un programma di sviluppo che punta sui giovani: il «Veloce Club Tortonese Serse Coppi» affronterà la stagione ciclistica 2002 con una formazione di dodi[illegible] Giovanissimi, di età compresa tra i 7 e i 12 [illegible] (Andrea Masuelli, Riccardo Mura, Gabriele Gharab, Cristian Deriu, Mattia Remotti, Davide Migliano, Luca Bosini, Alessandro Asti, Andrea Leo, Marco Migliano, Davide Mura, Jessica Aletta), e di 8 Juniores (Alberto Adaglio, Omar Amato, Alessandro Cagnina, Mauro Leo, Stefano Milano, G. Carlo Perazzi, Davide Pettinati, Federico Pinton). Nutrito anche il program[illegible] delle gare organizzate dal sodalizio: all'inizio di aprile [illegible] sarà la 57ª Milano-Tortona per dilettanti, a maggio la 52ª Targa Santa Croce (categoria Juniores), a giugno il Trofeo Volpediese e a luglio «Bicigiovane», entrambe per Giovanissimi. Alla società dal glorioso passato, oggi guidata da Giancarlo Lisino, tributa elogi il presidente della Federazione Ciclistica provinciale, Ferdinando Ansaldo. «Sotto la guida di Lisino, c'è stato un crescendo esaltante - di[illegible] -. Ha saputo impostare la società su un programma [illegible] sviluppo e [illegible] possiamo pensare [illegible] ritornare gradualmente ai risultati di [illegible] tempo lavorando alla base, cioè con i giovani. Il piano è vincente in questo: a fronte della crisi dell'ultimo decennio, Lisino ha capito che bisogna lavorare sui ragazzini». Aggiunge Ansaldo: «Il Veloce ha ottenuto dal Comune la disponibilità della pista [illegible] atletica per gli allenamenti. Nella passata stagione ha schierato una formazione di juniores che [illegible] ottenuto buoni piazzamenti e che [illegible] è rivelata un ottimo bacino [illegible] confluenza per le altre società della provincia: quest'anno sono arrivati corridori dal Pedale Acquese e dall'Anpi Sport di Valenza».



Il presidente provinciale della Federazione ciclistica Ferdinando Ansaldo insieme a due giovani promesse del Veloce Club Tortonese che rilancia alla grande l'attività nel 2002

Insomma, quello di Ansaldo è un quadro significativo: dal Velo[illegible] infatti [illegible] usciti grandi campioni, poi c'è [illegible] un momento di «impasse», ma [illegible] si scorgono segnali di ripresa. Tra gli sponsor ci [illegible] realtà importanti, come ad esempio la Celltech. «Per la prossi[illegible] stagione - conclude Ferdinando Ansaldo -, proporremo al settore tecnico l'assegnazione di una gara di titolo regionale per i Giovanissimi». [m. t. m.]

TENNISTAVOLO

IN C1 RANGONE [illegible] COMPAGNI BATTUTI 5-3 A TORINO

Altro stop esterno per il Don Stornini

ALESSANDRIA

Terza sconfitta stagionale (5-3) per i pongisti del Don Stornini nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone A: opposti al Torino A, Rangone e compagni hanno lottato fino all'ultimo scambio palesando, nonostante lo stop, un discreto stato di forma. L'attuale terza posizione in classifica occupata dalla squadra mandrogna è comunque soddisfacente e conferma i progressi di tutti i giocatori fin qui utilizzati. Questi i punteggi dei singoli incontri: Franco-Stoppa 11/3 11/9 6/11 4/11 11/9, Rangone-Piron 11/9 11/7 11/3, Pessione-Antoni 4/11 11/6 11/5 12/10, Franco-Rangone 9/11 11/13 13/11 11/6 12/10, Pessione-Stoppa 3/11 11/5 9/11 11/4 11/7, Antoni-Piron 11/9 8/11 11/7 11/7, Rangone-Pessione 11/3 9/11 11/6 13/11, Franco-Antoni 11/9 11/5 12/10.

Negli altri incontri i pronostici della vigilia [illegible] stati pienamente rispettati: Gs Europa La Castellana Alba-Crdc Torino 5-3, Tennistavolo A4 Automazione Verzuolo-Sisport Fiat 5-2, Polisportiva Valpellice-Moncalieri 5-3. In classifica comanda sempre il Valpellice [illegible] 12 punti, appaiati a quota 6 ci sono [illegible] Moncalieri e [illegible] Tennistavolo A4 Automazione Verzuolo, poi Don Stornini e Torino A 6 punti, Gs Europa La Castellana Alba 4, chiudono Crdc Torino e Sisport Fiat Torino a quota 2.

La settima giornata di campionato prevede in tabellone il big-match tra il Don Stornini e [illegible] Moncalieri secondo in graduatoria: in caso di vittoria gli alessandrini consoliderebbero la terza posizione in classifica, magari aiutati dai possibili scivoloni di qualche diretta antagonista. Il Gs Europa La Castella[illegible] Alba dovrà infatti vedersela con il rullo compressore Valpellice, in un confronto che si dovrebbe rivelare proibitivo per gli albesi, mentre il Torino A è atteso dal Verzuolo per una partita che promette ottime giocate ed elevato agonismo. Infine scontro tra ultime della classe a Torino dove il Crdc attende il Sisport Fiat. [f. g.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

L'Arquatese esonera Paveto dopo la sconfitta nel derby

La sconfitta nel derby con la Vignolese [illegible] costata la panchina all'allenatore Pier Luigi Paveto, che da due anni guidava l'Arquatese (Prima categoria). E' stato [illegible]nerato e a giorni arriverà il nuovo mister. Ieri, i giocatori hanno autogestito l'allenamento. [r. c.]

CALCETTO

Stasera altri due incontri nel campionato dell'Aics

[illegible] Csc Barberis di Alessandria, si completa stasera il sesto turno del campionato di calcetto promosso dall'Aics. [illegible] affrontano Casina-Bar Vochieri (alle 22) e Salumificio Gay Bevingros-Edilidea (23). Nei tre anticipi, NovoUfficio-Freedom 12-4, Motauto Gagliano-Canarini 11-2, Circolo Nuovo Matteotti-Avalle 5-2. [r. c.]

MOTORI

Zivian [illegible] [illegible] Motor Show con un'auto preparata Gima

Andrea Zivian parteciperà al Motor Show di Bologna al volante [illegible] una Mitsubishi Lancer Evo VI di gruppo N della Gima: su analoga vettura del team di Predosa sarà al via anche l'astigiano Luca Cantamessa. Intanto so[illegible] quasi 100 le iscrizioni pervenute al «5° Rally-sprint d'Inverno» di domenica: sicuro partente l'acquese Marco Barisone su Reanult Clio. [f. g.]

TAMBURELLO

BRILLA ANCHE IL VIGNALE

Alfiano [illegible]izia col doppio squillo il torneo monferrino

CASALE. Sui parquet di Pontestu[illegible] e Quattordio si è giocata [illegible] prima giornata del «3° Campionato del Monferrato» di tamburello maschile e hanno esordito anche le squadre femminili. Nel torneo maschile, dopo le fasi di qualificazioni verranno assegnati i titoli [illegible] serie A, B e C. Nella palestra di Pontestura il primo turno ha fatto registrare il doppio successo dell'Alfiano Natta, che ha piegato prima il Moncalvo per 13-10 e poi il Calliano (13-6). Debutto [illegible] il sorriso anche per la compagine di Varengo, che ha sconfitto 13-8 il Cerrina Valle. A Quattordio, invece, primo turno all'insegna dell'equilibrio. Il Basaluzzo ha infatti superato 13-4 la compagine del Viarigi 2, ma ha poi ceduto 13-10 contro l'Ovada. Il Vignale 1 ha invece superato 13-8 il Vignale 2, mentre il Viarigi 1 è uscito vincitore 13-7 sul Viarigi 2. In campo femminile tutto facile per la favoritissi[illegible] Ovada che ha sconfitto il Vignale per 13-2. [r. sa.]

VOLLEY GIOVANILE

LOTTA E BARBAGELATA COACH DEL TROFEO PROVINCE

Under 17, c'è il verdetto Plastipol O[illegible] «regina»

Il campionato **Under 17 maschile** di volley ha già la sua regina: è la Plastipol, che ha chiuso il campionato con sei vittorie consecutive. Nel weekend gli ovadesi hanno sconfitto per 3-0 il Quattrovalli Alessandria. Nell'**Under 20 maschile** prosegue il testa a testa fra Plastipol e Occimiano, in vetta a 18 punti, [illegible] i monferrini (3-0 al Quattrovalli nell'ultimo turno) che hanno però una gara in più. Stasera si recuperano Alfamec Novi-Plastipol e Asti-Rombi Escava[illegible] Acqui. Nell'**Under 15 maschile** vola l'Api Morini Novi (3-1 alla Fortitudo), inseguita [illegible] Acqui e Quattrovalli che [illegible] affronteranno il 27 [illegible]. Nell'**Under 17 femminile** ancora una vittoria della capolista Gaiero Spendibene che ha piegato 3-0 la Plastipol Ovada, mentre in seconda posizione è salito l'Acqui Jonathan (3-1 sul Novi Az Service). L'Arquatese ha prevalso al tie-break sull'Impianti Elettrici Acqui. Il derby alessandrino è andato al Pgs Vela [illegible] un netto 3-0 sul fanalino Quattrovalli. Derthona primo nel girone A dell'**Under 15 femminile** grazie al 3-1 sulla Gaiero Spendibene. Facili affermazioni (3-0) di Acqui Centro Scarpe e Novi Tavelli Costruzioni su Pozzolese e Valenza. Nel gruppo B il Novi ha sconfitto 3-0 il Quattrovalli e precede sempre di due lunghezze il Gavi (3-0 sul Derthona B). Successo al tie-break della Plastipol Ovada sul Chicca Acconciature Acqui. [illegible] via nel fine settimana il Campionato [illegible] Prima Divisione Femminile d'Eccellenza con 12 formazioni. Intanto sono già al lavoro i selezionatori che guideranno le rappresentative al Trofeo delle Province del 13 gennaio a Fossa[illegible]. A guidare il team femminile Under 15 sarà ancora Massimo Lotta, affiancato da Oscar Perez, [illegible] Marcello Acquaviva accompagnatore. Allenatore e dirigente della maschile Under 16 saranno Marco Barbagelata e Alberto Pastorino. [r. sa.]



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i [illegible] di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di [illegible] trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette [illegible] di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili [illegible] gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla mancanza di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a [illegible] aperto [illegible] un chirurgo che se ne va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di [illegible] studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in [illegible] sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in [illegible] lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce [illegible] parlare: «Lo farò solo [illegible] il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento [illegible] Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì sera. Il pensionato accusa [illegible] dolore al petto, mentre [illegible] ancora ricoverato [illegible] Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte [illegible]. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente [illegible] medico decide [illegible] trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

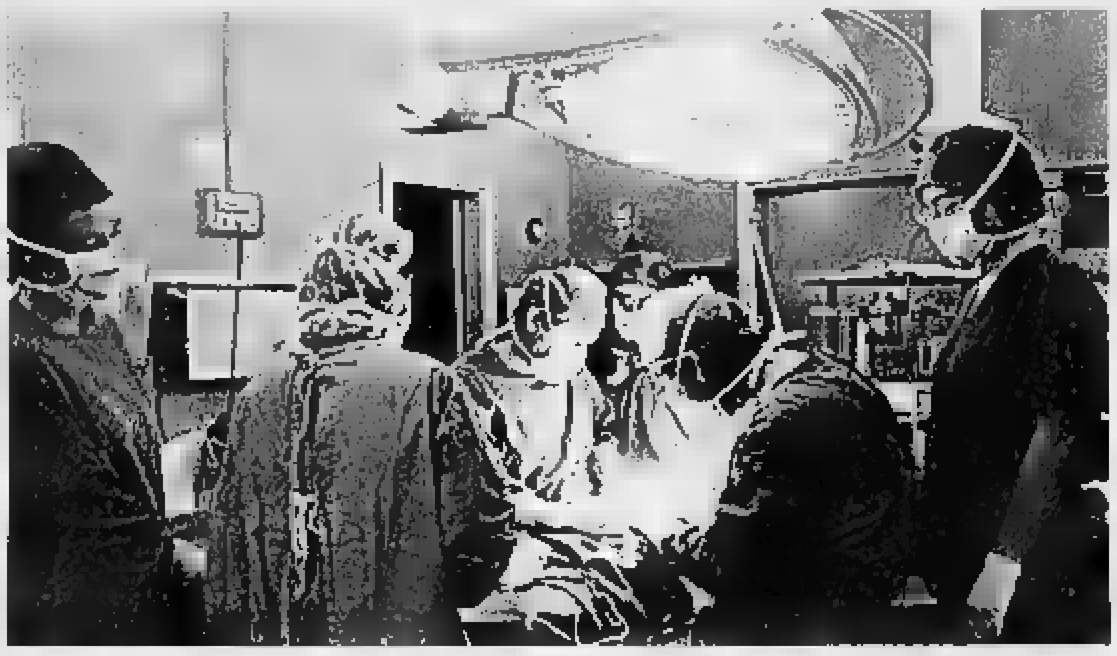
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore [illegible] emezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria [illegible] il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente [illegible] fatto uscire [illegible] circolazione extracorporea, ma [illegible] apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa [illegible] Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa [illegible] allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferite [illegible] sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo [illegible] re.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia [illegible]uola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il [illegible] Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

[illegible] 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia [illegible] operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE [illegible]
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente [illegible] extracorporea e riparano il vaso

ORE 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto [illegible] Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. San[illegible] che la morte del padre [illegible] ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università [illegible] magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino [illegible] c'era [illegible] posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnostisare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci [illegible] stato fatto a Chivasso, quando [illegible] hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. [illegible] non avevamo preferenze di sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è [illegible] la notte dell'intervento?

«Abbiamo [illegible] Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che [illegible] andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' [illegible] fortuna. Verso [illegible] 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, [illegible] che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam [illegible] nato nel [illegible] per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che [illegible] prin-cipali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - [illegible] quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che [illegible] svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto [illegible] una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali [illegible] Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e co[illegible].

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alle Cellini [illegible] un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione [illegible] sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono [illegible] sempre di casa in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova e[illegible] evidentemente è stata valutata la mia esperien[illegible] ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operato[illegible].

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, [illegible] l'assistenza [illegible] all'ultimo punto. Voglio di[illegible] che intorno a [illegible] c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

> La difesa del promotore di Cardioteam:
> «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale [illegible] Malato l'equipe che inizia un intervento d[illegible] restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, [illegible] a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva [illegible] imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci [illegible] no stati pazienti che [illegible] sono ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o [illegible] equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato [illegible] in narcosi ed i parenti fuori dalla [illegible] operatoria. Ma qualche volta è successo».

E [illegible] si [illegible] concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un [illegible] stragiudiziario. I chirurghi [illegible] hanno [illegible] interesse [illegible] finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

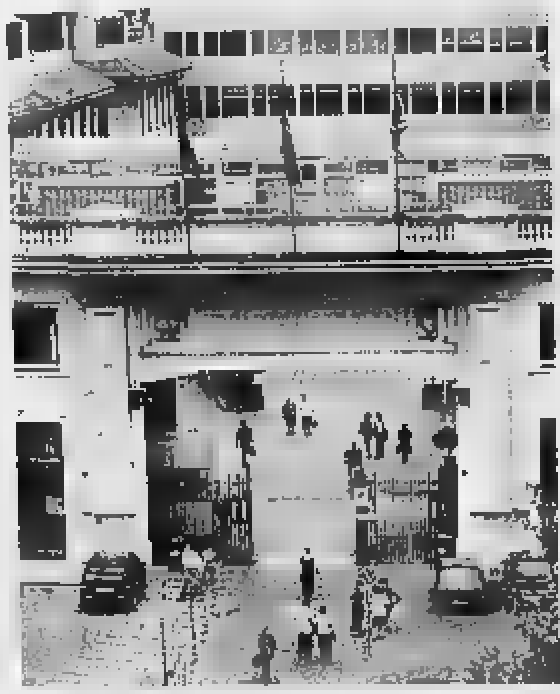
Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico [illegible] pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, [illegible] va in ca[illegible] operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sot[illegible] l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuola di specializzazio[illegible] ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare [illegible] chirurgo e lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una legge[illegible] davvero gravissima».

> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluto il [illegible]

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: 3 milioni e [illegible] mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di corso Tortona 6, che, [illegible] da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di 102 anni, vedovo da trenta e [illegible] figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser non ha mai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare [illegible] oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la [illegible] della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati a un conto corrente su cui sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, [illegible] il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta [illegible] contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». In media, ogni anno, insieme con le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale da un cittadino che [illegible] era solo o soltanto [illegible] di fare del bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò [illegible] milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso di casa, della banca non si fidava) accompagnati da un biglietto scritto a biro: «Lascio tutta la mia eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino se ne sta inciso sul [illegible] di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica si arricchiranno di nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari e soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, [illegible], per fare ritrovare il s[illegible] all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

«E chi se lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica e un' educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre e quando è arrivato da noi aveva [illegible] anni, non so se ci spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non [illegible] degente come gli altri. Era un personaggio, [illegible] con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa non andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma [illegible] immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1996, a bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale di Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento [illegible] palazzina di sua proprietà in corso Tortona. «Era in un brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione [illegible]iò a camminare, a leggere, a tenersi informato su tutto». Cereser [illegible] aveva un titolo di studio [illegible] possedeva una volontà e una memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo [illegible] trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei bravi racconti.



Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a [illegible] anni

A Corio incantava chiunque [illegible] i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci [illegible] più. Parlava delle [illegible] guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la [illegible] di [illegible] per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello scorso anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare un po' le [illegible] pantofole. [illegible] mi misi a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla [illegible] albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma a Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle [illegible] Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i [illegible] momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti [illegible] gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media d[illegible] dare ampio spazio anche alle loro gare e [illegible] relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire [illegible] bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio [illegible] - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. [illegible] i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in co[illegible] la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in [illegible] di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova [illegible] assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto [illegible] costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla [illegible] data, il 15 aprile.

«Così, oltre il disagio e i danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti a riscaldarsi [illegible] stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia è scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'INCARICO SARA' FORMALIZZATO STAMATTINA DAL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

In arrivo una «superperizia» per l'inchiesta sull'alluvione

[illegible]io Laugeri
AOSTA

Tre esperti riceveranno questa mattina l'incarico di fare [illegible] «superperizia» sull'alluvione dell'ottobre 2000. La decisione è stata presa nell'udienza preliminare di ieri mattina [illegible] giudice Fabrizio Gandini, che ha accolto la richiesta dei difensori dei [illegible] personaggi finiti nell'inchiesta coordinata dai sostituti procuratori Pasquale Longarini [illegible] Luca Ceccanti: sono Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo con incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche; il suo capufficio, Cristoforo Cugnod; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello [illegible] [illegible]sorato; il presidente della giunta regionale Dino Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz; il [illegible] vice Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod.

Altri esperti avevano già raccolto elementi per conto della procura ricostruendo la dinamica della tragedia del 2000

Per tutti, i reati ipotizzati [illegible] di disastro e omicidio colposi.

La procura aveva già commissionato a tre specialisti una perizia sull'alluvione, che erano incaricati di ricostruire la dinamica delle frane (in particolare [illegible] Pollein) e la cronologia degli eventi. Oltre ai comportamenti di Protezione civile [illegible] Comuni nel monitoraggio della situazione e negli interventi [illegible] prevenzione nelle [illegible] ore prima della tragedia.

Gli inquirenti hanno raccolto centinaia di documenti negli uffi[illegible] dell'assessorato alle Opere Pubbliche, oltre che nei Comuni coinvolti nell'alluvione [illegible] nella sede della Protezione civile. In [illegible] a quelle carte ci [illegible] anche le comunicazioni della Protezione civile romana ai colleghi valdostani, le segnalazioni sulla situazione [illegible] di tutto l'arco alpino, le [illegible] dei pluviometri trasmesse per via telematica delle sonde sistemate in varie zone e anche gli spostamenti del terreno segnalati dagli «estensimetri» collocati nella zona del Comboé, [illegible] spalle di

La richiesta dei difensori per poter partecipare agli accertamenti commissionati oggi ai tecnici del tribunale

Pollein, dove ancora incombe una «megafrana» da un milione di [illegible] cubi di detriti di vario materiale.

Proprio il difensore del [illegible] sindaco Carlin (avvocato Claudia Sora) aveva chiesto alla procura di inserire [illegible] documentazione destinata al giudice anche la tesi di laurea di Eveline Navillod, 25 anni, geologa di Saint-Christophe, da marzo dipendente dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche. La giovane [illegible]va raccolto [illegible] commentato fotografie del [illegible] Comboé, ingrossato dalla pioggia caduta abbondante nelle [illegible] che hanno preceduto la tragedia [illegible] paese.

Ieri mattina, i difensori hanno chiesto al giudice [illegible] affidare una perizia con «incidente probatorio» (consente agli «indagati» di [illegible] a loro volta esperti per partecipare agli accertamenti tecnici). Data la complessità della materia, è probabile che gli specialisti incaricati [illegible] giudice richiedano almeno [illegible] mesi per elaborare la relazione richiesta.

INAUGURAZIONE — A CHAMPOLUC LA RINASCITA DEL BREITHORN



La chiave del [illegible] stelle» Il momento dell'inaugurazione dell'hotel Breithorn di Champoluc, albergo storico della località turistica ai piedi del Monte Rosa. La fotografia di Marco Spataro è stata scattata appena dopo la consegna delle chiavi dell'albergo da parte del proprietario, l'armatore Paolo Vitelli, al direttore dell'hotel, John Ferraris. L'albergo è stato ricostruito dopo che l'industriale, legato a Champoluc fin dall'infanzia, ha acquistato il vecchio stabile dalla Regione durante un'asta pubblica. L'amministrazione regionale lo aveva acquistato dalla famiglia Favre che ne è stata proprietaria fin dalla sua costruzione nel 1903. Allora la dépendance del Breithorn era a pochi metri di distanza, oggi è ai 1830 metri di Mascognaz, il villaggio di fronte al Rosa dove Paolo Vitelli ha acquistato l'ex scuola per farne sei camere: il gusto dell'alta montagna con tutte le comodità.

REGIONE, DURANTE LA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DURE CRITICHE DI FORZA ITALIA E DEL GRUPPO DELL'ULIVO

«Il presidente Viérin è sovrano di una Valle di modello feudale»



Guglielmo Piccolo (Stella Alpina) è stato uno dei consiglieri della maggioranza regionale che è intervenuto [illegible] sostenere il bilancio [illegible] previsione

Alessandro Camera
AOSTA

Avanzano in mezzo [illegible] critiche delle opposizioni (Forza Italia e Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo) sia la Finanziaria regionale sia il bilancio di previsione per il 2002 e per il triennio, due documenti che vanno verso un'appro[illegible] scontata (29 i voti a disposizione della maggioranza contro i 6 della minoranza). L'ulivista Carlo Curtaz ha definito il bilancio «un documento di ordinaria amministrazione, senza grandi obiettivi [illegible], soprattutto, se[illegible] quella tensione dalla quale emergono le scelte importanti». Per la regola dell'«uno contro e uno a favore» è toccato intervenire all'unionista Renato Praduroux. Anch'egli come Curtaz, [illegible] [illegible] tutti coloro che hanno partecipato [illegible] dibattito, ha radiografato ogni settori del bilancio. Praduroux ha definito il documento finanziario [illegible] un'arida serie di cifre [illegible] uno strumento che traduce [illegible] fatti concreti gli obiettivi del programma di legislatura e che, per il 2002, stabilizza la prima fase di intervento post alluvione».

Con le parole del forzista Enrico Tibaldi, molto critico sul bilancio [illegible], i toni sono diventati da guerra fredda: «E' un bilancio che serve solo [illegible] una oligarchia politica che si ingrassa e ingrassa la clientela, [illegible] documento dal quale [illegible] non [illegible] modello [illegible] Valle d'Aosta federalista ma un modello localista di tipo feudale, nel quale il presidente della giunta è [illegible] Re Sole, il sovrano e gli assessori i vassalli». Ancora. «Se il bilancio 2001 si era caratterizzato per la privatizzazione dell'Enel - ha aggiunto Tibaldi - quello del 2002 sarà l'anno della privatizzazione del Casinò». [illegible] questo per il consigliere [illegible] Forza Italia «farà del presidente della giunta un biscazziere, che potrebbe anche paradossalmente trasformarsi in un possibile tenutario di case chiuse se queste dovessero [illegible] riaperte». Per Tibaldi, infine, il presidente Viérin [illegible] un comunista».





Da sinistra Enrico Tibaldi (Forza Italia) e Valerio Beneforti (Ulivo) che hanno [illegible] il bilancio

A bilanciare Tibaldi è toccato a Roberto Nicco(Ds) che ha parlato in particolare di agricoltura, territorio e trasporti. Subito dopo sul bilancio è caduta un'altra razione di pesanti bordate. Valerio Beneforti (Ulivo): «E' un bilancio preelettorale che non propone scelte per non scontentare nessuno. E' un documento dal quale [illegible] la svalutazione del Consiglio, [illegible] occupazione sistematica del potere, uno svuotamento del ruolo della minoranza, lo strapotere di Fina[illegible]. A contrappeso delle critiche di Beneforti il discorso [illegible] Maurizio Martin (Stella Alpina) che, dopo avere esaminato analiticamente il bilancio ne ha «apprezzato l'impostazione generale». Per il riformista Giovanni Aloisi «questo bilancio non rappresenta solo il ritorno alla normalità ma [illegible] un documento onesto, realistico, sobrio e in armonia [illegible] le esigenze delle comunità valdostana». Nel dibattito hanno portato [illegible] contributo anche gli unionisti Fedele Borre, Emilio Rini, Aldo Cottino e Eddy Ottoz, i consiglieri di Stella Alpina Dario Comé e Guglielmo Piccolo, l'ulivista Secondina Squarzino, il forzista Massimo Lattanzi. Il dibattito è stato concluso dall'assessore alle finanze Gino Agnesod, che una replica a ampio raggio ha ultima[illegible] la fase dibattimentale. E' quindi iniziato l'esame dei capitoli di bilancio. Oggi sono previste le dichiarazioni finali e il voto sui due disegni di legge.

INDISPETTITO DAL NUOVO RINVIO PER IL TRAFORO

Sul Bianco Lunardi chiede una verifica

La riapertura del Monte Bianco slitta per motivi tecnici, legati ai test sulla sicurezza, e il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi [illegible] arrabbia. «Inaudito - dice durante l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria della Raticosa, in Emilia - che dopo tanto tempo ci siano ancora problemi tecnici». Annuncia: «Ho chiesto una verifica». Con il collega francese Jean-Claude Gayssot aveva deciso la scorsa settimana [illegible] vertice italo-francese di Périgueux la nuova date della riapertura: il 22 dicembre, sette giorni in più di quel 15 dicembre deciso qualche mese fa.

Spetta ai due governi scegliere la data di riapertura [illegible] i continui ritocchi possono diventare un problema politico. Soprattutto [illegible] versante italiano dove c'è molta attesa per [illegible] [illegible] libera al transito nella galleria chiusa da oltre due anni per il tragico rogo in cui persero la vita [illegible] persone. La Francia [illegible] ha [illegible] mostrato di avere fretta per riaprire [illegible] «porta» internazionale sotto il massiccio più alto d'Europa. Nonostante il cauto ottimismo dello scorso mese erano apparse significative le dichiarazioni dei responsabili delle due società di gestione del tunnel: «Si riaprirà il 15, sempre che tutte le verifiche degli impianti di sicurezza abbiano esito positivo».

Il primo intoppo all'inizio dei [illegible] sugli impianti di ventilazione ha consigliato di far slittare la data di riapertura di una settimana. Ma da l'altro [illegible] si [illegible] che altri problemi potrebbero sorgere per i controlli complessi [illegible] difficili sul potente «cervello» elettronico che deve guidare tutti gli impianti. Le due società di gestione ieri hanno diffuso una nota [illegible] [illegible] ribadiscono: «Il programma dei test deve essere portato [illegible] termine [illegible] fretta. La priorità è la sicurezza. I [illegible] tecnici sono più di 4000. Necessitano ancora di [illegible] [illegible] punto che [illegible] [illegible] di garantire [illegible] consegna entro [illegible] [illegible] dicembre, data che avrebbe consentito ai servizi pubblici di condurre esercitazioni di sicurezza prima delle feste di fine anno». (e. m.)



Situazione

Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni

In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i [illegible] m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle [illegible]. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	ZURIGO	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani [illegible] ore [illegible] e 40 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

LA STORICA PANETTERIA NEL CENTRO LASCIA IL POSTO A UN NEGOZIO IN «FRANCHISING»

Scarlatta chiude i battenti

Confesercenti: «Timori per il futuro»

E' l'addio ad un altro negozio di generi alimentari nel centro storico, in via De Tillier, il «salotto» della città. Da alcuni giorni le serrande si sono abbassate nella panetteria «Scarlatta», gestita, da 16 anni, da Antonietta Loria. Un negozio che ha fatto la storia [illegible] questo prodotto, ad Aosta; generazioni di residenti si [illegible] serviti, per oltre [illegible] anni, in questo esercizio commerciale molto rifornito. Una vera istituzione in cui, l'attuale [illegible] proprietaria, offri[illegible] alla vendita anche prodotti tipici della Sardegna. Si ripresenterà proponendo abbigliamento e accessori, [illegible] lo strausato marchio del «franchising».

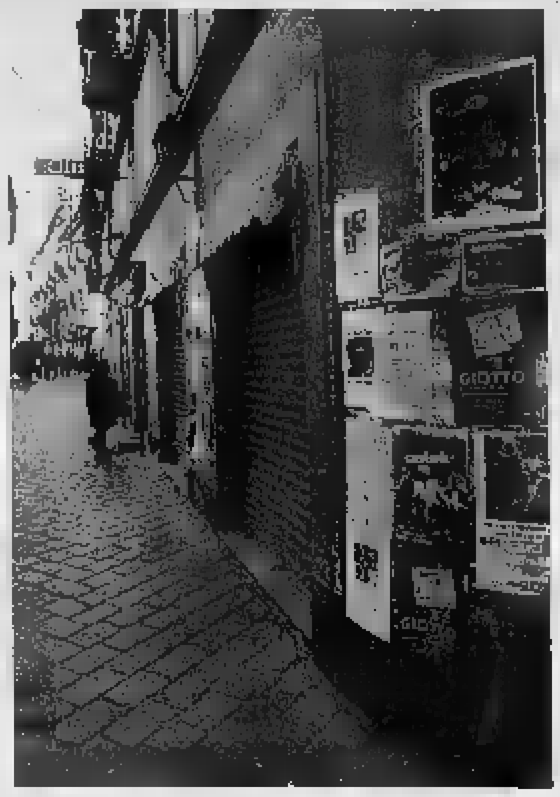
Il «virus» della chiusura ha colpito ancora e, a gr[illegible] linee, le cause scatenanti sono da ricondurre a due fattori principali: la lievitazione insostenibile degli affitti e la [illegible] insopportabile dei supermerca[illegible]. «Le istituzioni non ci tutelano», dice Antonietta Loria. E incalza: «Non è possibile assistere allo sfacelo del commercio al dettaglio senza pianificare interventi adeguati».

Un commento che racchiude una previsione scontata: la morte commerciale del centro storico e l'esodo dei consumatori verso i «colossi» della distribuzione. Esodo non per tutti realizzabile. I molti anziani privi di mezzo di trasporto indipendente sono un esempio emblematico; a questa categoria di cittadini si dovrebbe garantire il negozio sotto casa, dove rifornirsi dei generi di prima necessità; la passeggiata all'ipermercato diventerebbe, quindi, un piacevole diversivo, ottimo per staccare dalla routine.

«Si [illegible] concretizzando la nostra profezia - dice Bruno Raviola, coordinatore dei "Mercanti Salassi", l'associazione voluta per rivitalizzare l'asse centrale della città e trasformarlo [illegible] grande supermercato all'aperto -. Fino a quando - riprende - il Comune assisterà, nell'indifferenza, a questa "moria"? Il commercio è anche un [illegible] sociale prezioso. Abbatterlo equivale [illegible] snaturarne l'essenza [illegible] discapito di [illegible] qualità di vita soddisfacente. Plaudiamo alle iniziative dei colleghi di viale Conte Crotti, impegnati nel mantenere le attività commerciali».

Di «situazione drammatica» parla Pierantonio Genestrone, presidente regionale Ascom. «Un futuro inesorabile - dice - riservato [illegible] quelle attività che possono pagare canoni di locazione altissimi, con conseguenti forti ricarichi sulla merce. Questo è il risultato della legge Bersani, il libero commercio per cui i Comuni nulla posso[illegible]».

«Condividiamo le opinioni negative espresse dalle altre associazioni - commenta Flavio Martino, presidente regionale Confesercenti -. Voglio precisare che non sollecitiamo crociate contro le attività commerciali in "franchising", ma urge programmare un futuro "personalizzato" del centro storico. Iniziative mirate al mantenimento delle attività tipiche, tramite idoneo per qualificare l'identità del "cuore" del capoluogo regionale». [illegible]. l.]



La panetteria «Scarlatta» in via De Tillier ad Aosta ha chiuso i battenti e lascerà il posto a un negozio di abbigliamento [illegible] «franchising»

SONO APERTE DAL COMUNE DI AOSTA

Nuove graduatorie per assegnare le case popolari

AOSTA

Nuove possibilità di accedere alle case popolari per quei residenti che da anni [illegible] in attesa di [illegible]a sistemazione abitativa adeguata. Prospettive di cui potranno avvalersi anche le famiglie di slavi accampati, in maniera [illegible], p[illegible] più di dieci anni, nell'area sterrata di Tzambarlet; da alcuni giorni sono stati sfrattati [illegible] sistemati, in via temporanea, in appartamenti popolari [illegible] proprietà comunale.

Il Comune ha indetto i bandi relativi ai concorsi per la formazione di graduatorie generali permanenti finalizzate all'assegnazione di alloggi [illegible] edilizia residenziale pubblica nell'ambito territoriale comunale; [illegible]a seconda graduato[illegible] permanente si riferisce all'assegnazione dell'aliquota [illegible] riserva degli alloggi [illegible] edilizia residenziale pubblica da destinare ai profughi nell'ambito territoriale del Comune di Aosta. Le domande devono [illegible] recapitate, [illegible] mano oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire dal 17, nell'Ufficio Dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale (Arer), i[illegible] 26 Febbraio, entro le 12 del 14 febbraio 2002, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12.

I lavoratori emigrati all'estero hanno una proroga [illegible] un mese per poter depositare le domande e il termine scade, quindi, alle 12 del 18 marzo, per i residenti nell'area europea e mediterranea extraeuropea; alla stessa ora del 15 aprile è fissato il termine per i residenti dei restanti Paesi extraeuropei. Saranno escluse dal concorso le domande recapitate per posta dopo le scadenze previste, ad eccezione di quelle spedite entro la data stabilita; in questo [illegible] verrà controllato il timbro postale. I residenti inseriti nelle graduatorie dei precedenti concorsi e gli assegnatari di «alloggi-parcheggio» sono tenuti comunque a presentare la domanda per i nuovi bandi. Per qualsiasi informazione, è possibile contattare l'Ufficio Casa del Comune di Aosta (0165/300471 oppure 300503; il numero di telefono dell'Ufficio bando dell'Arer è (0165/236674. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CHARVENSOD

Un incontro per illustrare il corso di scacchi

E' in programma oggi alle 20,30, nella biblioteca comunale, [illegible] incontro preliminare per illustrare lo svolgimento del corso di scacchi, di cui verranno concordate anche le date delle dieci lezioni da 2 ore ciascuna. Il corso, organizzato dalla biblioteca, sarà tenuto [illegible] istruttori della Federazione scacchistica italiana.

[illegible]

Serata informativa sull'introduzione dell'euro

Alle 21 nella sala consiliare di Saint-Vincent la Confesercenti organizza un incontro informativo sull'introduzione dell'euro. Interverranno esperti di marketing, di contabilità, [illegible] adempimenti amministrativi [illegible] fiscali, di sistemi informativi.

LILLIANES

La giornata dimostrativa sulla potatura dei castagni

La Comunità [illegible] Monte Rosa organizza l'annuale giornata conoscitiva [illegible] dimostrativa sulla potatura [illegible] castagni. L'appuntamento è alle 9 nel piazzale [illegible] municipio. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a data da destinarsi.

AOSTA

Spettacolo teatrale «Giotto pittore [illegible] cielo»

Domani alle 21, al Théâtre de [illegible] Ville, di Aosta, il Centro culturale Alfonso Commod organizza, [illegible] il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali, una spettacolo teatrale per bambini e adulti [illegible] titolo: «Giotto pittore [illegible] cielo».

AOSTA

Consegna del «Premio René Willien»

Il libro «Sant'Orso di Aosta» scritto da Bruno Orlandoni e Elena Rossetti Brezzi, pubblicato dalla Tipografia Valdostana, ha vinto l'edizione 2001 del «Premio Letterario [illegible] Willien - Regione Autonoma Valle d'Aosta 2001». Il secondo premio è stato assegnato al libro «Testimoni del tempo. Tra gli alberi monumentali in Valle d'Aosta», opera di Alberto Cerise pubblicata da Musumeci Comunicazioni di Quart. Al libro «La quotidianità negata. Da Issime a Auschwitz: il caso delle famiglia di Remo Jona» scritto da Paolo Momigliano e pubblicato dalle Edizioni «Le Château» ha ottenuto il terzo premio. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti della ottava edizione [illegible] «Premio René Willien» è programmata per il 14 alle 11 nella sala delle conferenze della biblioteca regionale aostana.

AOSTA

Borse di studio offerte dagli Stati esteri

Alla direzione delle Politiche educative dell'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura [illegible] in visione i bandi di [illegible], con le relative scadenze, per borse di studio offerte [illegible] Stati esteri ed organizzazioni internazionali [illegible] cittadini italiani che intendano seguire corsi nelle Università [illegible] negli Istituti superiori di [illegible] stranieri.

LE LEZIONI-CONFERENZE ORGANIZZATE PER SPIEGARE AI PIU' GIOVANI IL RAPPORTO TRA CIBI E QUALITA'

Bambini e ragazzi a lezione di alimenti

Programmati incontri per illustrare le peculiarità della Fontina

SAINT-PIERRE

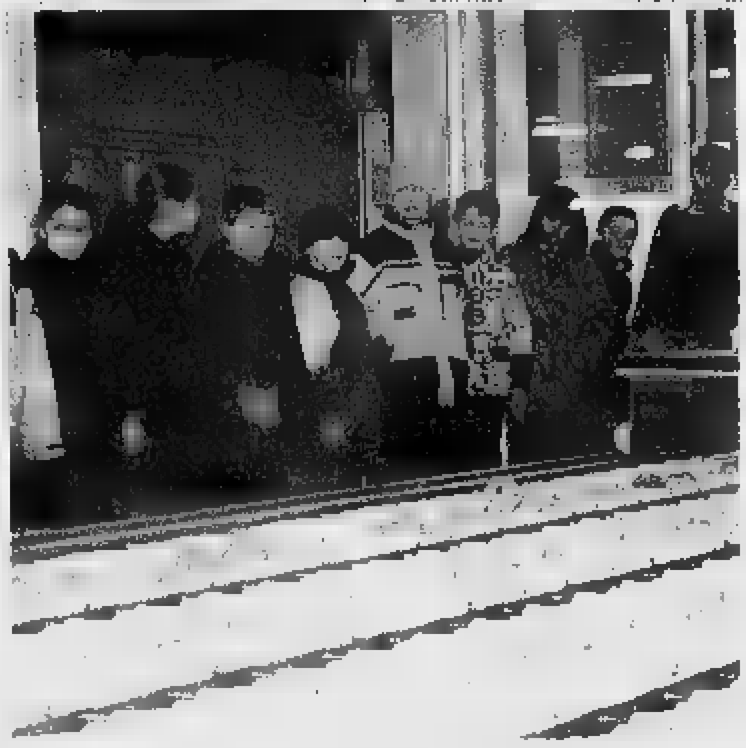
La valorizzazione dei prodotti tipici valdostani attraverso una loro più approfondita e puntuale conoscenza. E' questo il significato di [illegible] iniziativa attivata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali, [illegible] il coinvolgimento [illegible] 34 classi di scuola materna, elementare e media.

La logica di riferimento del progetto è stata quella di far conoscere bene, in modo [illegible] ma adatto all'età di scolari e alunni, come vengono prodotti, trattati e commercializzati gli alimenti che finiscono sulle nostre tavole e su quelle delle mense scolastiche.

Questo è [illegible] elemento [illegible] secondario, perché alle stesse serie di lezioni-conferenze sono stati invitati anche i gestori delle mense scolastiche. La ristorazione collettiva è stata sovente (e forse anche impropriamente) accusata di scarsa attenzione alla qualità. In Valle d'Aosta, con una sinergia fra vari soggetti si [illegible] di migliorare quanto viene offerto a pranzo nelle scuole, ma anche di far conoscere meglio che cosa si mangia.

Una prima serie di lezioni-conferenze è stata dedicata alla mela, a cu[illegible] di Corrado Lantelme, esperto del settore, nell'ambito della «Cofruits» di Saint-Pierre. La cooperativa raccoglie mele dai produttori, le seleziona e poi le commercializza. I bimbi delle varie scuole si sono mostrati molto interessati a quanto è stato loro spiegato: dalla prossima primavera si passerà alla Fontina e poi via via ad altri prodotti.

Alla «Cofruits» [illegible] è soltanto possibile acquistare mele [illegible] qualità, ma anche altri prodotti derivati. Ad esempio, fettine [illegible] mela essiccate, succo, genuino e senza conservanti tratto dall'ebollizione dei frutti [illegible] poi, ultima novità, un «paté» di mele che può essere usato come valido [illegible] vitaminico dessert: [illegible] porzione di mele cotte facile da digerire, sana e che [illegible] presenta anche bene all'occhio, oltre che al palato. [b. bas.]



Una scolaresca in visita ieri mattina alla «Cofruit» di Saint-Pierre

LA [illegible] DEI VIGILI DEL FUOCO



[illegible] di Santa Barbara all'insegna della sobrietà

I vigili del fuoco della Valle hanno celebrato ieri la tradizionale festa di Santa Barbara, [illegible] loro protettrice. La cerimonia è stata improntata alla semplicità e alla sobrietà, dopo i tragici eventi dell'11 settembre a New York e quelli più recenti, ma sempre drammatici di Roma. E' [illegible] celebrata una messa alle 9,30 nella caserma all'ingresso di Aosta. Dopo i discorsi delle autorità, il pranzo al quale ha partecipato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, con il direttore del servizio antincendio e [illegible] Giampiero Badino e il comandante regionale dei vigili del fuoco Salvatore Coriale. [b. bas.]

SI CHIAMA RENE TONELLI, HA 19 ANNI, ED E' RESIDENTE A PONTEY. OGGI LA CERIMONIA NELL'ISTITUTO TECNICO DI CHATILLON



René Tonelli, 19 anni, riceverà all'Istituto tecnico commerciale, per geometri e professionale di Châtillon, il premio [illegible] alunno più buono d'Italia

Premiato l'alunno più buono d'Italia

E' prevista anche la presenza del ministro all'istruzione Moratti

PONTEY

René Tonelli è l'alunno più buono d'Italia. [illegible] premiato oggi all'Istituto tecnico commerciale, per geometri e professionale di Châtillon, con una cerimonia ufficiale per la consegna del titolo [illegible] dei premi, alla presenza (prevista, ma [illegible] confermata) del ministro all'Istruzione pubblica Letizia Moratti [illegible] altre autorità politiche.

René ha 19 anni ed è portatore [illegible] handicap fisico dalla nascita, costretto a muoversi [illegible] la carrozzella. La sua bontà, oggi premiata, nasce da una reazione positiva alla sofferenza, ciò che lo fa emergere in mezzo a tanti portatori di handicap [illegible] tanti normodotati.

«Sono rimasto molto sorpre[illegible] per l'assegnazione del premio - dice René - perché sicuramente ci [illegible] molti ragazzi ugualmente meritevoli in Italia. Forse la bontà che [illegible] stata notata in [illegible] deriva dal modo con cui io reagisco alla sofferen[illegible] fisica principalmente, ma anche a quella morale legata spesso all'ignoranza di molti, che tenderebbero [illegible] isolare i portatori [illegible] handicap. Di fronte [illegible] tutto questo io non mi chiudo, ma all'opposto lotto con le unghie e [illegible] i denti per ottenere [illegible] che [illegible] spetta. Difficilmente gli altri colgono nella realtà la mia sofferenza fisica e morale, perché detesto essere compatito. Piuttosto, al contrario, spesso è successo che sia stato io a capire quella degli altri».

La personalità positiva del ragazzo è stata messa in luce dal dirigente scolastico dell'istituto superiore frequentato e terminato da René, Gabriella Sanchini: «Si applica con molta serietà e con grande spirito di sacrificio al [illegible] dovere di studente, malgrado i suoi problemi. Un esempio: verso la metà di dicembre, scendendo dal let[illegible] si [illegible] fratturato una gamba. Un'ingessatura, che gli procura[illegible] forti dolori, l'ha costretto a restare sdraiato l[illegible] maggior parte della giornata. Al termine della vacanze di Natale, tuttavia, René ha chiesto [illegible] frequentare ugualmente alcune lezioni, secondo [illegible] calendario da [illegible] stesso compilato per dare agli insegnanti la possibilità di interrogarlo».

Oggi René frequenta Giurisprudenza. «Per [illegible]e è importante sentirmi sempre [illegible] gioco, trovare qualcosa che dia sale alla vita», dice. Con questo spirito ha partecipato [illegible] numerosi concorsi letterari di prosa e poesia, ottenendo riconoscimenti in occasioni importanti come il Premio Internazionale Shakespeare. Significativo il terzo posto al c[illegible] «Intorno ai luoghi della memoria» di Quincinetto, al quale René Tonelli ha partecipato con una lettera indirizzata alla vita. [c. m.]

PREVENZIONE INFORTUNI

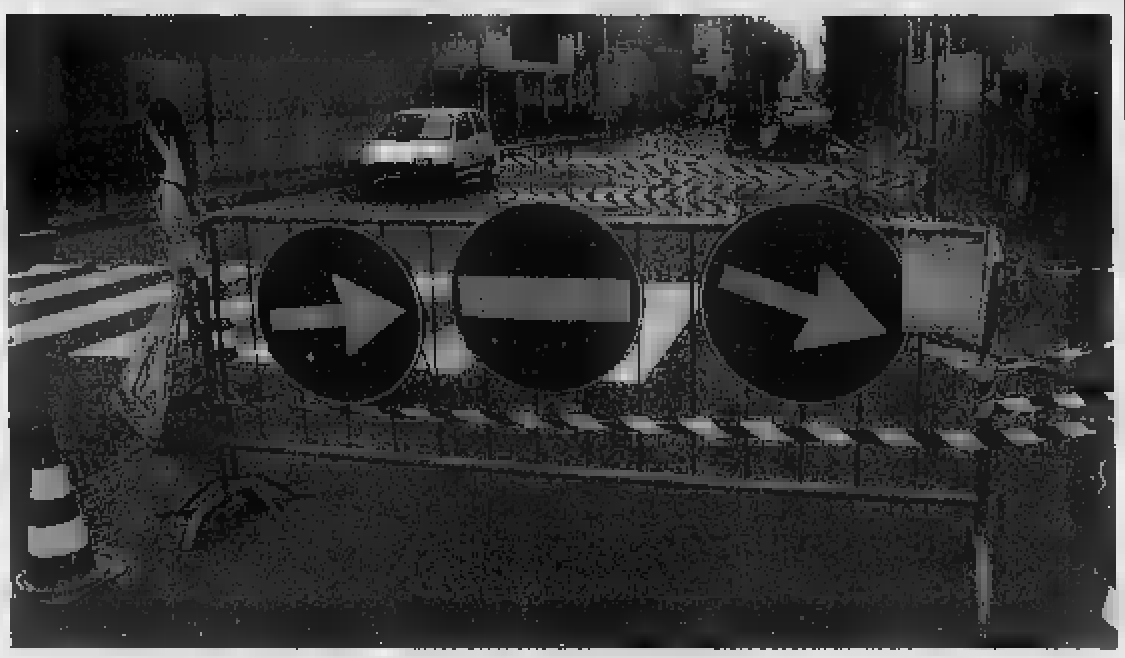
Incontri con l'Usl per la sicurezza [illegible] cantieri edili

AOSTA. [illegible] sicurezza [illegible] lavoratori [illegible] cantieri edili continua ad accentrare l'attenzione dei responsabili del Dipartimento di prevenzione dell'Unità sanitaria locale, promotrice dei primi due incontri con gli addetti ai lavori per dibattere il tema della sicurezza [illegible] la normativa riguardante le responsabilità in fase di progettazione ed [illegible]cutiva degli appalti di opere pubbliche.

Oggi alle 9,30, al primo pia[illegible] dell'ex Maternità, [illegible] in programma l'ultimo incontro con i rappresentanti d[illegible] imprese, della Cassa edile e dei sindacati di categoria. «Il settore è in continua evoluzione - dice Agostino Roffin, responsabile del Servizio sicurezza sul lavoro dell'Usl - e l'interpretazione delle diverse norme non è sempre facile o univoca. Esempi di valutazioni "personalizzate" [illegible] emersi anche nei nostri incontri». [s. l.]

LA MANUTENZIONE ALLA SEDE AVEVA ANCHE COSTRETTO A CHIUDERE LA STRADA

Oggi riaprono gli uffici per l'edilizia pubblica



Le transenne sistemate in corso XXVI Febbraio per i lavori nella sede dell'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale pubblica

AOSTA

Si concludono oggi i lavori realizzati dall'Agenzia regionale per l'edili[illegible] residenziale pubblica (Arer) in corso Padre Lorenzo. L'apertura del cantiere e la sospensione del transito delle auto sono state necessarie per consentire l'esecuzione dell'allacciamento delle reti fognaria e idrica della sede dell'Agenzia.

«Lavori molto appariscenti - dice l'architetto Maurizio [illegible], responsabile dell'ufficio tecnico -, ma di ordinaria manutenzione. Non si poteva ovviare [illegible] chiusura della strada per 2 giorni. Il Comune sta ricollegando la rete idrica di un edificio vicino alla nostra sede. Da oggi, [illegible] circolazione ritornerà alla normalità».

[illegible] futuro della struttura potrebbe [illegible] l'avvio di un p[illegible] lavori di ristrutturazione e abbellimento dello stabile di corso XXVI Febbraio. Opere che consentirebbero l'ampliamento dei locali [illegible] un soddisfacente recupero di spazi, considerata la difficoltà dell'Arer [illegible] trovare una sede con requisiti rispondenti alle esigenze dei dirigenti. La comodità di accesso, innanzitutto. «Da anni - dice il presidente Arer Francesco Salzone - cerchiamo un immobile in centro per agevolare chi si rivolge nei nostri uffici per avere un alloggio. Non ci sono edifici allineati alle nostre necessità. Riteniamo opportuno av[illegible] [illegible] p[illegible] di recupero dell'attuale sede, vista [illegible] sua adeguata ubicazione». [s. l.]

ANCHE IN VALLE D'AOSTA E' STATA AVVIATA L'OPERAZIONE «L'ULTIMA BUONA AZIONE DELLA LIRA»

Monete per combattere i tumori

La raccolta finirà prima dell'arrivo dell'euro

Anche la Valle d'Aosta sarà in prima fila nell'operazione denominata «L'ultima buona azione della lira», ideata dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro d'intesa con il Comitato euro del ministero dell'Economia e delle Finanze per aiutare la ricerca e la diffusione dell'informazion[illegible].

Il progetto sarà avviato in questi gio[illegible]i [illegible] in Italia riguarda 14 aeroporti, 18 mila sportelli bancari, 3 mila uffici postali, più di 1200 farmacie, 7 mila supermercati e grandi magazzini, 18 [illegible] ricevitorie Sisal, 6 mila stazioni di servizio Agip-Ip, oltre 1600 Comuni, 1500 sale cinematografiche [illegible] altro ancora. «La Valle doveva dimostrare - [illegible] detto il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin - di essere in grado di cogliere l'occasione del momento di transizione da lira [illegible] euro per mettere mano in fondo alle nostre tasche [illegible] fare una concessione lira-euro [illegible] monetaria, ma d'animo. Chiediamo [illegible] valdostani di fare [illegible] grande gesto di solidarietà. La lira perde di valore monetario, ma acquista [illegible] grande significato morale».

Alle parole del presidente del Consiglio [illegible] sono associati Elisa Brazzale, rappresentante dell'Associazione per [illegible] ricerca sul cancro della Valle d'Aosta, Mario Mezzanotte responsabile del progetto «L'ultima buona azione della lira» [illegible] il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Il capo dell'esecutivo, il presidente Louvin, il vice presidente Massimo Lattanzi e il segretario del Consiglio Ego Perron sono stati i primi a mettere le monete nel grande contenitore capace di contenere fino [illegible] [illegible] chili di monete che [illegible] collocato nell'atrio del palazzo regionale.

«Se soltanto l'uno per cento dei 7 mila miliardi in monetine verrà infilato nei 35 mila grandi contenitori da 500 chili, [illegible] più piccoli salvadanai (100 mila, ndr) da 20 chili e nei 17 milioni di bustine svuota tasche - ha detto Viérin -, l'Italia raccoglierà 70 miliardi di lire. La Valle, sia come istituzione sia come comunità, nel suo piccolo vuole contribuire alla raccolta». [a. c.]



Il ticket all'Usl

Nuove macchine per i pagamenti

AOSTA. L'Usl della Valle d'Aosta si sta organizzando per fare in modo che dal 1° gennaio siano in funzio[illegible] nuove «macchinette» per far pagare i ticket sanitari in euro. Lorenzo Ardissone, direttore amministrativo dell'Unità sanitaria locale, ha detto che «di certo non sarà un'operazione facile e indolore e proprio per questo abbiamo attivato, già da qualche tempo, un gruppo di lavoro che dovrà occuparsi di tutti i problemi connessi all'introduzione dell'euro in Sanità».

Ardissone [illegible] aggiunto che «i primi inconvenienti registrati in questa prima fase sperimentale sono avvenuti proprio sulle macchinette per [illegible] tariffazione dei ticket». Ancora: «Ringraziamo quanti ci hanno segnalato inconvenienti. Co[illegible], per noi è più facile l[illegible] per eliminarli e offrire un servizio migliore». Dal 1° gennaio, poi, saranno inseriti i tariffari in [illegible] predisposti dalla Regione; dalla stessa data saranno «caricati» [illegible] uniformati tutti i tariffari [illegible]ggi in prova nelle «macchinette» dell'Usl e all'istituto bancario San Paolo. E' stato anche predisposto un numero telefonico per segnalare problemi: 0165/544418. [b. bas.]

SPETTACOLI

LA 10ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE S'INIZIERA' DOMANI AL PALAZZETTO DELLO SPORT DELLA CITTADINA AI PIEDI DEL BIANCO

Courmayeur si tinge di «Noir» per il Festival

Tra le novità, la presenza di John Le Carré



Il palazzetto dello sport di Courmayeur, dove si svolgerà il «Noir in Festival»

COURMAYEUR

Incomincia domani l'edizione 2001 del «Noir in Festival», la rassegna che da oltre 10 anni trasferisce ai piedi del Monte Bian[illegible] incubi [illegible] misteri [illegible] settore cinematografico. Le novità di quest'anno sono molte, [illegible]iare dalla presenza di John Le Carré, il più grande scrittore vivente di storie gialle [illegible] di spionaggio. «Un mito - sottolinea Giorgio Gosetti direttore del Festival - e, nello [illegible] tempo, [illegible] persona molto riservata e schiva che in Italia non si [illegible] vedere ufficialmente da 15 anni. Quando lo abbiamo invitato non avevamo molte speranze e invece Le Carré sarà qui».

Ancora: «Il fatto che lui non venga soltanto a ritirare un pre[illegible] ampiamente meritato, [illegible] [illegible] per due ore parli con il pubblico di globalizzazione [illegible] di tutti i grandi problemi di oggi è un avvenimento di grande eco che darà un pregio particolare al premio [illegible] tutta la parte letteraria del Festival, oltre a [illegible] ampio riscontro nei media».

La vera novità sarà la [illegible] sede del Festival che, fino all'edi[illegible] dell'anno scorso, era il vecchio [illegible] Monte Bianco. La nuova sede ufficiale, quest'anno sarà al Palasport dove i lavori per ultimare [illegible] sala, all'interno della sala polivalente, stanno proseguendo freneticamente.



Il romanziere John Le Carré

Antonio Poli che gestisce [illegible] Palasport sotto [illegible] direzione della nuova società presieduta da Michele Tropiano, è soddisfatto: [illegible] struttura modulare che stiamo ultimando ha una capacità di 450 posti che può essere estesa a 650. A lavori finiti costerà circa un miliardo, compresa la cabina di proiezione, per la quale, proprio per le norme antincendio, abbiamo avuto i problemi maggiori. Ma il Festival, almeno per noi, è il problema numero uno soltanto in ordine di tempo. Come ho detto, la struttura è composta da moduli di una misura chiamata "modello fiera" e questo la dice lunga perchè proprio la sua modularità ci permetterà una vasta gamma di manifestazioni che spaziano dagli spettacoli, cinema, teatro e concerti fino al settore fieristico».

Ancora: «Abbiamo in program[illegible] molti [illegible]. Oltre alla messa di Natale proporremo defilée di moda, spettacoli di Cabaret e alcune cene di gala, fra le quali quella della Cassa di Risparmio di Torino e della Casa automobilistica Bmw».

Anche Giorgio Gosetti conferma [illegible] validità della struttura: «Rispetto al vecchio cinema Monte Bianco, il livello tecnico è molto migliorato, ma Courmayeur ha bisogno di un cinema, per il Festival, ma sopratutto per se stesso. Le strutture polivalenti sono valide. Da decenni la formula cine-teatro, cioè un locale con uno schermo e [illegible] dietro un palcoscenico di buone dimensioni, è [illegible] formula che funziona, [illegible] bisogna fare attenzione [illegible] non estendere troppo la "polivalenza". Certo, Courmayeur per la sua particolare vocazione ha bisogno anche di spazi espositivi ma le esigenze dello spettacolo [illegible] diverse da quelle fieristiche, per questo aspetteremo con ansia l'inizio dei lavori del nuovo cinema-teatro sul piazzale Monte Bianco». [g. l. m.]

EDITORIA

Vacanze a Gressoney e Courmayeur della regina Margherita e di Carducci



Un'immagine della regina Margherita durante un'escursione in slitta. La sposa di Umberto I fu ospite [illegible] Gressoney per parecchi anni così come il poeta Giosue Carducci

GLI ospiti sono una regina e un poeta. La regina d'Italia, Margherita, sposa di Umberto I, e il poeta Giosue Carducci, il vate che poi prese il Nobel (primo italiano) nel 1906, un [illegible] prima di morire. I posti [illegible] Gressoney, Courmayeur e Madesimo, [illegible] piedi delle Retiche, [illegible] val Spluga. In Valle entrambi i personaggi, a Madesimo soltanto [illegible] poeta. Realtà che sono state i sogni e le fiabe (vere) dell'infanzia di Marisa Ciocca, gressonara con i nonni paterni albergatori [illegible] Madesimo [illegible] quelli materni di Gressoney-Saint-Jean. Nonni che le hanno raccontato della regina e del poeta.

E' nato così il libro di Marisa Ciocca, edito da «Château» di Châtillon «Sapore di passato, sapore di antiche e autentiche villeggiature». Racconti, pagine di corrispondenza di Carducci ai suoi affezionati albergatori, aneddoti in cui [illegible] coinvolta anche la regina, fotografie (alcune inedite), poesie. Libro di ricordi che è stato presentato a «Villa Margherita» sede del municipio di Gressoney-Saint-Jean, fatta costruire dal gressonaro che ebbe il merito di invita[illegible] [illegible] regina per una vacanza, [illegible] barone Luigi Beck Peccoz, che fu amico e accompagnatore sia [illegible] escursioni sia di scalate sul Monte Rosa della regina.

Alla presentazione, introdotta da Francesco Stévenin, c'era un'invitata d'onore, Maria Gabriella di Savoia, accolta dalle donne gressonare in costume che [illegible] hanno offerti doni della terra [illegible] dell'editoria (libri sulla realtà walser). La stesa autrice era vestita con lo splendido costume gressonaro. Commoventi [illegible] toccanti [illegible] parole del medico Vittorio De La Pierre che ha ripercorso gli anni della fine del 1800.

Anni in cui il repubblicano Carducci ri[illegible] folgorato [illegible] personalità della regina, tanto da dedicarle alcune poesie. Marisa Ciocca ha descritto Margherita anche attraverso aneddoti in cui la regina rimase coinvolta, come l'incontro con la ragazza tisica o con un povero pastorello. Durante la presentazione l'autrice ha letto [illegible] breve racconto tratto dalla [illegible] opera [illegible] [illegible] scherzo organizzato dalla regina al barone Beck Peccoz che durante una battuta di caccia infruttuosa si trovò davanti a una sorta [illegible] arco [illegible] trionfo con appesi alcuni polli.

LETTERE AL GIORNALE

Perché nessuno parla della riforma Berlinguer?

Leggo delle preoccupazione dei liceali valdostani per l'aumento delle ore di insegnamento, da 18 a 24 settimanali, dei docenti che, secondo loro, faranno diminuire sia i posti di lavoro (40.000 sul territorio nazionale dicono) sia la qualità dell'insegnamento.

Mi chiedo [illegible] mai, gli stessi liceali, non si siano [illegible] espressi sull'anomalia della scuola valdostana che, in barba a qualsiasi legge, sta applicando la riforma Berlinguer, nonostante il suo definitivo seppellimento, che sottrae agli insegnanti stessi una ben più cospicua parte di ore non retribuite per i cosiddetti «curriculi» (mi vengono i brividi a vedere che una parola latina, che al plurale si dovrebbe scrivere «curricula», venga [illegible], [illegible] chi insegna ai nostri figli, in un modo che nemmeno Paperino scriverebbe). Mi chiedo, anche, come dei liceali possano elargire sen[illegible] in virtù della loro esperienza scolastica. Quando ero all'università (20 anni fa) ero affascinato dai miei colleghi valdostani (io, purtroppo, [illegible] lo sono) che spaziavano da veri leoni in qualsiasi disciplina... ma vedo che i tempi sono cambiati: peccato; ho sempre ammirato i miei colleghi «montanari» per la loro cultura, educazione, caparbietà ed ingegno, mi spiacerebbe che si facessero «bagnare il naso» da colleghi, magari, calabresi.

Nito Baldichieri, Aosta

A noi le [illegible] [illegible] [illegible] non davano alcun fastidio

Abbiamo scorso con rammarico e stupore l'articolo riguardante il divieto di frequentazione ai bambini della piazzetta attrez[illegible] dell'ex Couronne e desideriamo precisare che non tutti i condomini - noi, fra questi - [illegible] d'accordo [illegible] la decisione assunta. Personalmente le voci, le risate e le grida dei bambini ci allietavano e, speriamo, ci allieteranno ancora e agli [illegible] venienti lamentati si può porre rimedio con un minimo di regolamentazione e di buon [illegible].

Titolari e Collaboratrici Studio Bo di Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via [illegible] Blanc, 51); *La* [illegible] (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, [illegible] Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aoste*, con or: 9-22 (a porte aperte), *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949069, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, [illegible] Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 [illegible] piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, [illegible] Corrado Gex, 4).

[illegible] EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. [illegible]), loc. Grand Chemin, 30).

[illegible] GRAND [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1*).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Cacciatori di storie.it**

France [illegible]
13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,05 **Mort suspecte**, série
16,55 **F**[illegible]
17,30 **Le Groupe**, [illegible]
18,05 [illegible]
18,30 **Friends**, [illegible]
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20.00**
[illegible] **Les petites mains**, film tv
[illegible] **Ça**[illegible]
[illegible] **Journal de la nuit**

Television Suisse Roma[illegible]
12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig zag café**
14,05 **Diagnosis murder**, série
14,50 **Commissaire Lea Sommer**
15,40 **Alerte Cobra**
[illegible]
17,25 [illegible]**well**
18,15 **Top Models**
18,[illegible] **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Twister**, film
22,20 **Les experts**
23,15 **L**[illegible]
23,40 **Le caméléon**
00,25 **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



LE ESIGENZE DEGLI STUDENTI | E I [illegible] DEI LAVORATORI



FORESTALI SOTTO ORGANICO

Le guardie forestali [illegible] sotto organico. Nelle 7 stazioni del territorio (Pont, Locana, Noasca, Ronco, Vico, Montalto Dora e Lanzo) [illegible] 23 gli operatori. «Pochi - dicono dai vari presidi - considerati i numerosi impegni ai quali siamo chiamati». Il corpo forestale dipende dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, da anni girano notizie circa l'imminente arrivo, nella zona del Parco del Gran Paradiso, di forze [illegible] tutto fermo. Intanto, tra i forestali (impegnati nello spegnimento incendi, antibracconaggio, [illegible]trollo su pesca e caccia, su territorio e ambiente), un congruo gruppo era stato destinato, fino a 15 giorni fa, al controllo 24 ore su 24, delle dighe Aem in Valle Orco e della centrale di Rosone. Attività antiterrorismo, con turni di sei ore che impegnava ogni volta due uomini. «Adesso - spiega il comandante delle stazioni di Pont e Ronco, Silvio Magagna - i controlli vengono effettuati solo un paio di ore al giorno».

Sabato libero alla «Gozzano»

Rivarolo, entrerà in vigore dal prossimo anno

Giampiero Maggio
RIVAROLO

La richiesta è arrivata direttamente dai genitori. Così, [illegible] delle ultime roccaforti canavesane, la scuola media Gozzano di Rivarolo, [illegible] le [illegible] succursali di Favria [illegible] Bosconero, ha ceduto e dal prossimo [illegible] adotterà il tempo europeo, ovvero introdurrà la settimana corta, con il sabato libero.

Trentaquattro ore settimanali con quattro pomeriggi in classe per gli studenti ma il sabato festi[illegible]: «Siamo andati incontro alle esigenze delle famiglie - spiega la preside del Gozzano, Rosanna Tappero - così, dopo Ivrea, Strambino e Castellamonte, che [illegible] tempo avevano introdotto la settimana corta, ora toccherà a noi».

E' partito tutto da un questionario promosso dai genitori dei bimbi che oggi frequentano la quinta elementare (nel territorio tra Rivarolo e Feletto): su un totale di oltre 100 risposte, sono una quarantina quelle orientate per il cosiddetto orario europeo. Cinquantacinque, invece, hanno scelto il tempo normale (dal lunedì al sabato [illegible] entra alle 8,30 e si esce [illegible] 13,20), dodici hanno dato la preferenza al tempo prolungato, opzione ormai superata e che non sarà più prevista il prossimo anno.

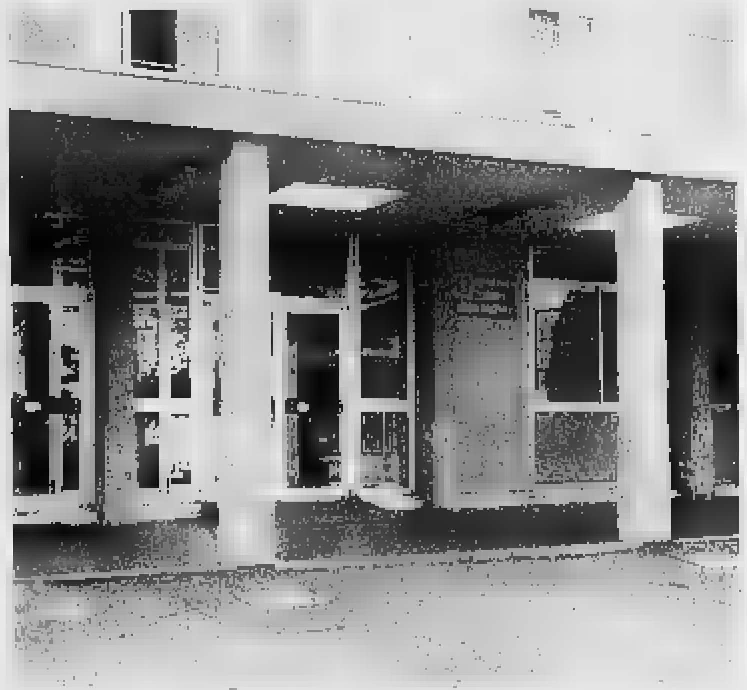
«Lo scopo che ci ha spinto per decidere verso questa soluzione - prosegue la preside - è quello di consentire a tutti di lavorare nelle migliori condizioni possibili». L'orario europeo prevede 33 ore curriculari, l'insegnamento di due lingue straniere (francese e inglese), più un'ora gestita da due insegnanti e che lavorano contemporaneamente per l'approfondimento di alcune materie, oppure per [illegible]ero nelle condizioni gli studenti con maggiori difficoltà di raggiungere il livello scolastico degli altri.

Le novità per [illegible] Gozzano, una delle scuole più attive del territorio, in particolare per le numerose attività extrascolastiche che vengono svolte, non finiscono qui. In Consiglio comunale è stato nuovamente sollevato il problema della struttura, un prefabbricato costruito negli anni '70, che doveva avere vita breve (una quindicina d'anni) e che ancora ospita i ragazzi e gli 85 insegnanti.

E' stato il rappresentante dell'opposizione, Giuseppe Chiarello a sollevare la questione: «E' in condizioni disastrose», l'aveva bollata l'esponente di minoranza. L'edificio, del resto, [illegible] vecchio, ci sono infiltrazioni d'acqua, si formano crepe sulle pareti in cartongesso. [illegible] il primo ottobre sono iniziati i lavori di costruzione [illegible] nuovo plesso, che sorgerà a fianco di quello di via Le Maire: ci vorrà ancora un anno [illegible] mezzo prima di poterla inaugurare, i ragazzi dovranno resistere ancora [illegible] po' nell'attuale struttura.

Sarà pronta per il prossimo anno scolastico? «Difficile dirlo - conclude Rosanna Tappero -, speriamo di sì anche perché con la nuova sede sarà tutta un'altra [illegible]. Devo dire, però, che sia i [illegible] tecnici del Comune che l'amministrazione non ci hanno mai abbandonato».

Nella scuola media [illegible] nelle due succursali di Bosconero [illegible] Favria i ragazzi adotteranno il «tempo pieno»



La sede rivarolese della scuola media intitolata a Guido Gozzano

LA CONFESERCENTI DI IVREA: DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUTI SCARSI

Le luminarie portano polemiche

Mauro Revello
IVREA

Alla fine [illegible] saranno comunque le luminarie, i negozi aperti, le [illegible]nifestazioni nelle vie e piazze del centro. Nell'attesa di Natale, intanto, a scaldare l'atmosfera ci pensano le polemiche. Ieri la Confesercenti di Ivrea e Canavese ha presentato le iniziative che animeranno la città a partire dal prossimo fine settimana (anche [illegible] un programma ancora non c'è, gli [illegible] appuntamenti [illegible] sono il duo Otto e Barnelli nel pomeriggio di venerdì prossimo e 8 gruppi musicali nella giornata di sabato 15).

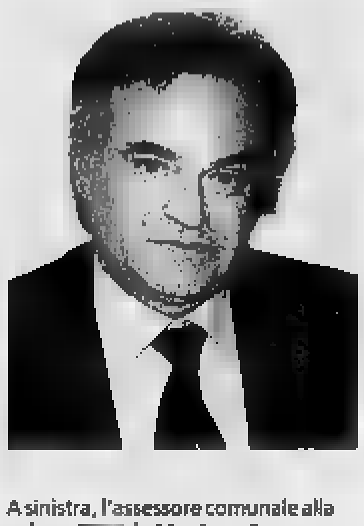
La conferenza stampa si è invece conclusa [illegible] una serie di accuse all'amministrazione comunale, peraltro invitata al tavolo dei relatori, «colpevole» [illegible] non aprire a sufficienza [illegible] cordoni della borsa.

«Hanno collaborato con noi - dice il presidente Valter Giachino - [illegible] Cna, l'Assindustria, diversi sponsor privati. Dal Comune abbiamo avuto [illegible] supporto, anche se mi sarei aspettato qualcosa di più». Più duro è stato il funzionario della Confesercenti, Giuseppe Spallacci: «C'è molta concorrenza, Ivrea rischia di restare schiacciata da altre città già attive da tempo. A Chivasso il Comune contribuisce [illegible] 80 milioni, [illegible] Ivrea ne riceviamo soltanto 10». Loda i colleghi, infine, Giovanni Gemmo, presidente della Confesercenti di Chivasso: «Se non era per voi, mi chiedo chi avrebbe illuminato la città», dimenticando (o ignorando) che Ivrea, fino a due anni fa, ha sempre avuto le luci di Natale, anche [illegible] la Confesercenti.

Immediata la replica dell'assessore alla cultura Ottavia Mermoz, che (insieme al presidente del Consiglio comunale, Andrea Benedino) ha resistito alla tentazione di alzarsi e andarsene. «Per dare questo contributo - [illegible] - dobbiamo raschiare [illegible] fondo del barile, cercando [illegible]gni risparmio tra le pieghe del bilancio. Mi fa piacere sapere che a Chivasso il Comune stanzia 80 milioni: magari spende di meno in altri settori». E aggiunge: «E' [illegible] di finirla di ragionare per comparti. La città non è solo commercio: noi, in questi anni, abbiamo cercato [illegible] fare [illegible] programmazione più vaste, non sui singoli eventi».

Polemiche [illegible] parte, [illegible] sta lavorando negli ultimi preparativi. Giachino ammette il ritardo: «Si doveva collaborare con l'Ascom. Ci siamo trovati da soli, e non per nostra volontà». L'obiettivo resta quello [illegible] portare gente [illegible] Ivrea per gli acquisti di Natale. «Vogliamo dare impulso a questa città, anche con manifestazioni durante tutto l'anno».





A sinistra, l'assessore comunale alla cultura Ottavia Mermoz. Sopra, Giuseppe Spallacci, funzionario della Confesercenti

CON 10 MILA EURO

Canavesani premiati per due bozzetti sul logo olimpico

IVREA. C'era una buona fetta di Canavese, nella selezione finale per il logo delle Olimpiadi di Torino 2006. Tra i primi cinque bozzetti scelti dalla giuria (e dai quali è poi emerso [illegible] vincitore del consorso), sugli oltre mille presentati, due ave[illegible] la firma dello «Studio Elastico» di Ivrea e Cambiano. A realizzarli è stato un pool di giovani: Sara Dal Gallo di Samone, Marcello Zuffo di Chiaverano, Giuseppe Demonte di Borgofranco [illegible] Simone Carena di Cambiano. Lo staff era poi completato da una «indipendente», la grafica torinese Marita Rasi. «Avevamo realizzato tutti insieme 15 loghi - spiegano -, poi suddivisi tre a testa. Averne avuti d[illegible] tra i primi cinque, oltre a farci vincere 10 mila euro, è stata [illegible] soddisfazione enorme». E aggiungono: «Avevamo iniziato quasi per scherzo. Ci [illegible] divertiti, e in più siamo stati premiati».

[illegible]VE & QUANDO

ISLAM. "Mille e una storia", il ciclo [illegible] incontri organizzati dal liceo "Martinetti" di Caluso, insieme [illegible] Comune, all'Università della Terza Età e all'associazione culturale 21 Marzo, propone alle 14.30, nell'aula magna dell'istituto, un [illegible] con lo scrittore iracheno Younis Tawfik, che tiene una conferenza [illegible] titolo "Per conoscere la cultura islamica". Per avere maggiori informazioni si può telefonare allo 011.9832445, oppure inviare una mail a biblio.martinetti@libero.it.

FILM [illegible] Prosegue la rassegna di proiezioni in lingua originale promossa dall'English American Cultural Association. Oggi al [illegible] La Serra di Ivrea [illegible] in cartellone "Captain Corelli's mandolin" (Il mandolino del Capitano Corelli), storia d'amore tra un ufficiale italiano e una ragazza [illegible] sullo sfondo della seconda guerra mondiale. Proiezioni alle 17.15, 19.15, 21.15.

MATEMATICA. Nuovo appuntamento del [illegible] di aggiornamento "Questioni di matematica dalle elementari all'università", promosso dall'associazione Mathesis presieduta [illegible] Francesco La Rosa. Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" [illegible] Ivrea, il docente [illegible]. D'Amore tiene una conferenza sul tema "Dante e la matematica".

[illegible] **UNITRE.** Alle 15.30, alla sede di Villa Ogliani a Rivara dell'Università dell'Alto Canavese, Anna Pinnetti parla di "Miti e leggende". Per i giorni 25 e 26 gennaio si prepara una gita a Treviso, per visitare [illegible] mostra di Monet: per le iscrizioni c'è tempo fino a giovedì 13 dicembre (telefonare allo 0124.27883). [illegible] chiostro dell'ex convento dei francescani minori di piazza Mazzini a Caluso, alle 16, lezione di medicina dedicata alla cardiologia tenuta dal dottor G. Bergandi. Alle 15, alla sede Unitre del vecchio ospedale di Castellamonte, prosegue il laboratorio di lingua spagnola.

[illegible] Domenica [illegible] dicembre avrà luogo, al salone municipale di Orio Canavese, [illegible] pranzo sociale del Gruppo alpini locale. Il prezzo è fissato in 25 mila lire. Le prenotazioni, che devono [illegible] effettuate entro oggi, vanno comunicate allo 011.9898555.

[illegible]E. Martedì 11 dicembre, alle 21 al Teatro Giacosa, verrà presentato "Romeo e Giulietta" di Shakespeare nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Max Malatesta, Giovanna di Rauso, Giacinto Palmarini, Donatella Ceccarello, Fernando Pannullo, Enzo Turrin. La regia è di Maurizio Scaparro. I biglietti sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso [illegible] sabato, da "Il Contato del Canavese", [illegible] via Palestro 10 (0125.641161).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN[illegible]

■ **SAN** [illegible]. Roberto Giacone, 27 anni, operaio di San Benigno, via Trento 42, è [illegible] denunciato a piede libero dai carabinieri [illegible] Volpiano per ricettazione. E' stato sorpreso al volante di una Fiat Bravo rubata nel giugno [illegible] a Augusto Internò, 64 anni, [illegible] Torino.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible]. Continuano i disagi [illegible] Castellamonte a [illegible] dei lavori di scavo per la posa della rete per il teleriscaldamento. Sono di[illegible] le strade interessate, [illegible] i maggiori problemi si riscontrano in via XXV Aprile: [illegible] tratto di strada è stato chiuso al traffico.

■ **CUORGNE', MANIFATTURA.** Il Consiglio comunale di Cuorgnè ha approvato il punto relativo alla costituzione di una società di capitali con l'Asa per l'acquisto del terzo lotto della Manifattura. [illegible] voto positivo [illegible] arrivato dalla maggioranza. Intan[illegible] riunirà il consiglio [illegible] Comunità Montana, l'altro ente chiamato a partecipare alla società per azioni e che la scorsa settimana aveva ritira[illegible] proprio quel punto all'ordine del giorno: verrà discussa nuovamente la questione.

■ **SCIOPERO** [illegible]. Anche Cgil, Cisl e Uil [illegible] Canavese aderiscono allo sciopero generale, indetto per domani contro la decisione del Governo di legalizzare il licenziamento [illegible] giusta causa. Nelle principali aziende ci saranno due ore [illegible] astensione [illegible] lavoro, con assemblee cui partecipe[illegible] le segreterie sindacali. Nel comprensorio di Scarma[illegible] sciopera dalle 9.30 alle 11.30, ad Agliè dalle 14.30 alle 16.30, [illegible]ico dalle 14 alle 16; alla Pininfarina di San Giorgio, infine, si sciopera dalle 9 alle 11.

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

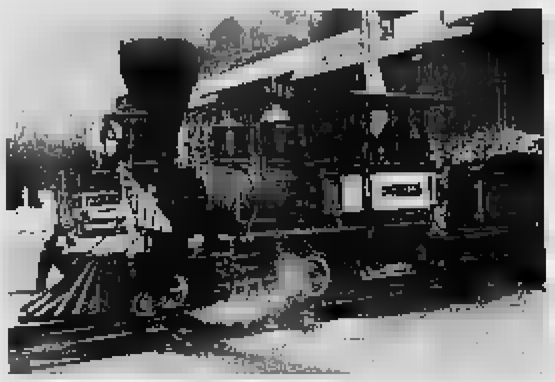
Pie[illegible] Bertoglio
SAVIGLIANO

Saranno due giorni interamente dedicati al [illegible] quelli che attendono a fine settimana la città di Savigliano e gli appassionati di storia ferroviaria. E' infatti in programma sabato [illegible] dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta [illegible] giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela e nuove valorizzazioni».

La scelta di Savigliano quale sede del museo nasce da [illegible] serie di ragioni: innanzi[illegible] storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 e fu una delle prime linee piemontesi; attualmente la città è sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, [illegible] Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, su cui sorge [illegible] museo, è situata tra [illegible] linee Torino - Savona e Savigliano - Saluzzo [illegible] consente un facile collegamento. Infine perché il terreno è stato messo a disposizio[illegible] gratuitamente dal Comune ed enti e banche locali hanno concorso al finanziamento dell'opera.

Attualmente è stato terminato il primo lotto di lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare [illegible] serie di attrezzature di prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole [illegible] annessa «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito di locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione [illegible] testa» [illegible] il «fascio smistamento», ove [illegible] esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni [illegible] articolerà [illegible] segue.




Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di via Coloira

Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda a palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi di Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini e Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato 8 dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira [illegible] alle 12 è atteso l'arrivo al binario numero uno del treno a vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico [illegible] del museo e di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate con [illegible] contributo di [illegible]gione Piemonte, Città di Savigliano ed Ente Manifestazioni. Si tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» di Paolo Coz[illegible] «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, e «Il Traforo del Frejus e i suoi progettisti», nonché la tesi di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

[illegible]rio Valpreda

Facendo sesso in modo disinvolto e senza cautele sanitarie si corrono molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato un programma di sorveglianza per le malattie sessualmente trasmesse. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione si sono registrate circa 2500 infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario [illegible] queste patologie che [illegible] Piemonte coinvolgono [illegible]gni [illegible] 5 mila persone.

E' [illegible] serie di malattie che, oltre ai fastidi ed [illegible] costi delle cure, [illegible] negli uomini come nelle donne, ad [illegible]e l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri ci [illegible] uretriti e vulvovaginiti, [illegible] particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureaplasmi. Danno fastidiosi bruciori e perdite mucopurulente che, se [illegible] correttamente curati, tendono a cronicizzare. Gli specialisti bocciano, se non si vuole convivere a lungo con questi disturbi, il fai da te o le terapie sussurrate da amici. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo di Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), [illegible] gonorrea, le infezioni [illegible] Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, [illegible] degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i [illegible] è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi e si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche le parassitosi come la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti come «piattole».

Migliori notizie dal fronte della sifilide, [illegible] un centinaio di segnala[illegible], incluse le semplici positività all'esame del sangue. Una situazio[illegible] epidemiologica favorevole che ha indotto la Regione a suspendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente su tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile che ha consentito di risparmia[illegible] un miliardo [illegible] mezzo di [illegible] l'anno e di destinare queste [illegible] ad indagini mirate sulle fasce a rischio, [illegible] le prostitute.

Per le professioniste del sesso sono previsti accessi facilitati ai centri specializzati dove saranno eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigorosi controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malatti[illegible] a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione con l'Istituto superio[illegible] Sanità [illegible] coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, si propone [illegible] prevenire ulteriori contagi anche attraverso una capillare opera di educazione alla salute [illegible] di rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

[illegible]

Prosegue, fino [illegible] venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unione regionale Pubblici eserci[illegible]. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello di promuovere i vini [illegible] la cucina del Piemonte, [illegible] anche la cultu[illegible] e le principali mete turistiche, dai laghi [illegible] terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte [illegible] Berlino rappresenta un'ulteriore e prestigiosa occasione per far conoscere la nostra terra, ricca di storia, di bellezze artistiche e culturali, e di prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte è stato protagonista di una vera rinascita, con una serie di manifestazioni e di eventi che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero [illegible] proiettandola in tutto il mondo. La Germania, in particolare, è [illegible] Paese al quale guardiamo [illegible] grande interesse: ogni anno migliaia [illegible] turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, [illegible] meglio, le molte risc[illegible] del territorio».

A rappresentare il presiden[illegible] Ghigo [illegible] Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra [illegible] vari appuntamenti dei giorni scorsi, la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino e [illegible] degustazione, organizzata [illegible] Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta [illegible] ristoratori locali, ai giornali[illegible] e agli importatori tedeschi. Si è svolto anche [illegible] incontro tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati [illegible] Piemonte: «Riso amaro» di De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini [illegible] «Preferisco il rum[illegible] del mare» di Calopresti. [m. ma.]

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele [illegible] Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche [illegible] Piemonte, circa del 7,6 per cento, un po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per cento. In Pie[illegible]nte si prevede un raccolto di 134650 tonnellate contro [illegible] 145750 di un anno fa.

Le più penalizzate, affermano all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di produzione sono invece previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, [illegible] troppo diffuse [illegible] zona. I due terzi della produzione di mele di tutta la regione [illegible] nel Cuneese, dove in media si raccolgono 850 mila quintali [illegible] prodotto circa, [illegible] una resa di oltre 230 quintali per ettaro, [illegible] una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese sono tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

A questa considerazione [illegible] giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campio[illegible] sulle varietà di mele gala, golden, starking [illegible] renette. Nelle verifiche si è riscontrata [illegible] totale assenza di residui pesticidi. Ciò è dovuto anche ad un più corretto [illegible] di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integrata che i produttori [illegible] adottano da tempo. Si tratta di due forme di [illegible] dolce che prevedono [illegible] limitato e responsabile dei trattamenti antiparassitari.

«La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regioni italiane: in questo caso la situazione si è presentata diversa, più precaria, con residui riscontrati dal 6 al 17 per cento. «Questi dati - afferma il presidente della Coldiretti cuneese [illegible] regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici a fianco dei frutticoltori e la maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato [illegible] risultati molto soddisfacenti. [illegible] patto [illegible] i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determi[illegible] per la commercializzazione [illegible] per un'equa compensazione».

A CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-21) tel. 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 A l'attaque! Alle 18 Tabù -

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. 307463.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

BIANCO: Tel. 0165 84
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI GHE: Tel (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 7 dicembre
Harry Potter

AUDITORIUM: Tel 0166 510 00
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 7 dicembre
Viaggio a Kandahar

IVREA

ABCINEMA Tel. 0125 425084

BOARO: Tel 0125 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
spettacolo unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.772 - 31.
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45; 22,30.
SALA 2: **Il patto dei lupi.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 6000.
SALA 3: **L'apparenza inganna.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 6000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Concerto della Banda stato
Orario: inizio ore 21.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

COSSATO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,15. 12.000/8000.

Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il trionfo dell'amore, di Clare Peploe con Mira Sorvino (dal Festival di Venezia 2001).
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

BELVEDERE Inf. Tel. 0161-215.018. **My Generation - Woodstock 69/94/99**, dalla 57^ Mostra di Venezia.
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

GARBIERI. Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 20 concerto di Natale
Il giro del mondo musicale in ottanta minuti pro Anffas.
Ospite il pianista François Joel Thiollier.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

CASA.
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.688 **Santa Maradona**, S. Accorsi. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000. esc. sab. dopo le 21)

Tel. 0321-474 625. **Ravanello pallido**, con Luciana Littizzetto. Or. 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 524.158. **Il patto dei lupi**, con Monica Bellucci. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000. mar. fer. 9000 (8/17 anni. L. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84. **Il mandolino del Capitano Corelli.** Or.: 20; 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63 71 83.
Oggi riposo

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi riposo

BELLINZAGO

VANDONI. Oggi riposo.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Patto coi lupi.** Or. 20; 22,15. L. 12.000, rid. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741. **Non ti pago** (Teatro). Ore 21. L. 12.000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Santa Maradona. Feriali 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Corso di cinematografia** 21. Ingresso L. 12.000, rid. (lun. fer.

CAMERI

Tel. 0321 - 51 95.23.
Oggi riposo

TTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21.30
Training day, con D. Washington. Or.: 20,20. L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Bandits, B. Willis
Or.: 22,50.
L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. pom. L.
Il patto dei lupi, con Monica
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Kiss of the dragon, con Bridget Fonda (viet. min. 14 anni).
: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Magic numbers, con John Travolta.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Angel Eyes, con Jennifer Lopez
Or.: 22,50. L. 13; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom.
Rock star
: 20,30; 22,40. L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. 0321 - 91
Donne mondo morte e vendetta (teatro). : 21. Feriali e festivi L. 11 lun. fer. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853
Oggi riposo.
Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Or. fer.: 19,50;
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Concerto di Verbania
Or.: 21

VIP. Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40
Ravanello pallido
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il mandolino del capitano Corelli
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Il patto dei lupi.
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Come cani gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **mori con un in** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **diario Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
\- **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.
DINI - Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
via 8. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, 011.817.9373. Vedi teatro.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
1 Beccaria 4, 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **tty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** : 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
KING via Po 21, tel. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG S. Teresa 5, 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Federico, tel. 541.283. **Nella del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via XX Settembre 15, 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **y boy - Una vita violenta.** : 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, 5627492. **di cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids. ●●●
Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia amicizia tra due ragazzi diciassette anni e una ventenne. ●●●
ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.
APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro Francis Ford Coppola 54 minuti di immagini inedite. ●●●●
Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
ASSOLUTAMENTE FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle capacità che è disposto a tutto pur vederla affermarsi. ●●
BOYS. Drammatico. regista di «Strade violente», vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.
BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga che vuole unirsi a loro.
LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è cameriera piccola città che non si perde mai una puntata della preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della ●●●
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.
PERICOLOSE. Azione. Il figlio di boss vorrebbe condurre vita normale ma è costretto entrare nella banda. ●●●
IL DESTINO DI CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra 300 il figlio un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DI BRI Commedia. un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali di ragazza londinese. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Le esilaranti vicissitudini cinque : un'isterica, un sessuomane, bulimico, una paranoica, una repressa. ●●
E MORI' FELAFEL IN Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●
GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.
D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha sgradita sorpresa essere avvertito padre che sta arrivando con futura sposa. ●●
KISS OF THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.
MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per tv locale della Pennsylvania coinvolge in una truffa.
MALEFEMMENE. Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.
IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia 1943 attraverso la d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Parigi fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco d'affari (Antonio Banderas) sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.
OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito da un : una cellula «umana» lo combatte.
IL PATTO LUPI. Avventura. Francia del 1700 un cavaliere viene mandato caccia «mostro del Gévaudan», una bestia terrorizza popolazione. ●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali una insegnante di pianoforte. ●●●
RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●
ROCK Commedia musicale. Mark Wahlberg cantante corona improvvisamente il sogno della vita: entrare a far parte rock band che ama. ●●
SANTA Commedia. Un giovane si appresta malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●
L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra una donna, moglie un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il amante viene ucciso. ●●●
VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

ATTESA PER LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, IN CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie [illegible] Bagliani e Abbiati

Brunello Vescovi

Al T[illegible]tro Civico di **Tortona** è di sc[illegible]a domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» è [illegible] titolo classico a firma di Ralph Benatzky e fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo cabarettista in coppia con il fratello Mario e ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripicche amorose tra la padrona dell'hotel che dà il nome all'operetta [illegible] il suo primo cameriere. La storia si svolge sulle rive [illegible] un lago, ha un vago sapore goldoniano ed è ricca di personaggi. L'allestimento è della Compagnia italiana spettacoli, [illegible] la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra è diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21: non sarà facile trovare posto, se non in loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-820195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va in scena mercoledì 16 [illegible] giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia saranno anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Léhar e Carlo Lombardo. Prima di loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che si è anche occupato di adattamento e regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita è partita dall'inizio della settimana e, per informazioni, ci si può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ad [illegible]itare la p[illegible] de «La Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino insieme con il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo scorso anno con «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, con inizio alle 20. I biglietti costano dalle 45 alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso un ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori una sera per solidarietà

BORGOMANERO

[illegible] Nuovo di Borgomanero e [illegible] Comunale di Oleggio è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera [illegible] domani sarà proposta la commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: in prevendita nelle edicole borgomaneresi i biglietti. L'iniziativa è promossa da Lions, Kiwanis [illegible] Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti ma soci e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte a tal punto da non riuscire più [illegible] distinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo [illegible] proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore e protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente una delle espressioni più caratteristiche della napoletani[illegible]. Proprio dai sogni ogni napoletano verace trae auspicio per tentare [illegible] fortuna e giocare al lotto. Proprio come in «Non [illegible] pago».

A Oleggio tre [illegible] gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera in scena al Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», [illegible] «C'era l'acca» per aiutare le attività della casa di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 con spettacolo nella [illegible] di riposo. [p. us.]

IN [illegible]

[illegible]

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma [illegible]rdì sera [illegible] Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan air. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto [illegible] unico. Per informa[illegible] 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, [illegible] 21 di venerdì [illegible] terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai di Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno (Novara).

[illegible]

Nel pub c'è cabaret

Cabaret [illegible] [illegible] stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novare[illegible]. Sul palco salirà il cabarettista Giorgio Zanetti.

A Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro del coro Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», il celebre lavoro [illegible] Gaetano Donizetti che musicò [illegible] melodramma di Felice Romani tratto da un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Bertaggia (Adina), [illegible] Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui [illegible] musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa [illegible] mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide ch[illegible] raccontano la montagna dell'estremo

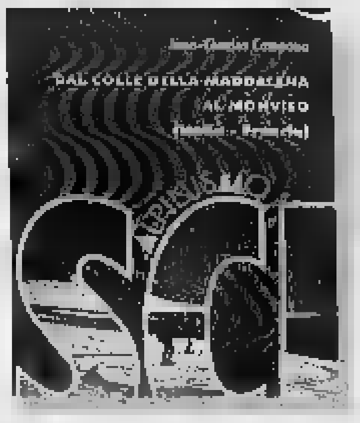
Gianni Martini

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati [illegible] questo sport si rivolgono le novità di due case editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che ha all'attivo [illegible] «quattromila», [illegible] «tremila» e 1620 «duemila». Propone [illegible] 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine e fotografie. [illegible] volume è [illegible] vendita a 18,59 euro (36 mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Rosiére». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan [illegible] Davide Malocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa [illegible] «freeride», la specialità dello sciare con furore, senza mezze misure, sui terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a 25 mila lire. Un solo quesito: ha senso una guida su [illegible] sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it





Copertine di due guide per lo sci estremo

BASKET, L'ALLENATORE DELLA BUCKLER DI SERIE C2 COMMENTA IL SUCCESSO CONTRO IL SERRAVALLE SCRIVIA

«Premiati dalla forma fisica»

Indecisioni di carattere e basse percentuali al tiro

Sigfrido Beneyton
AOSTA

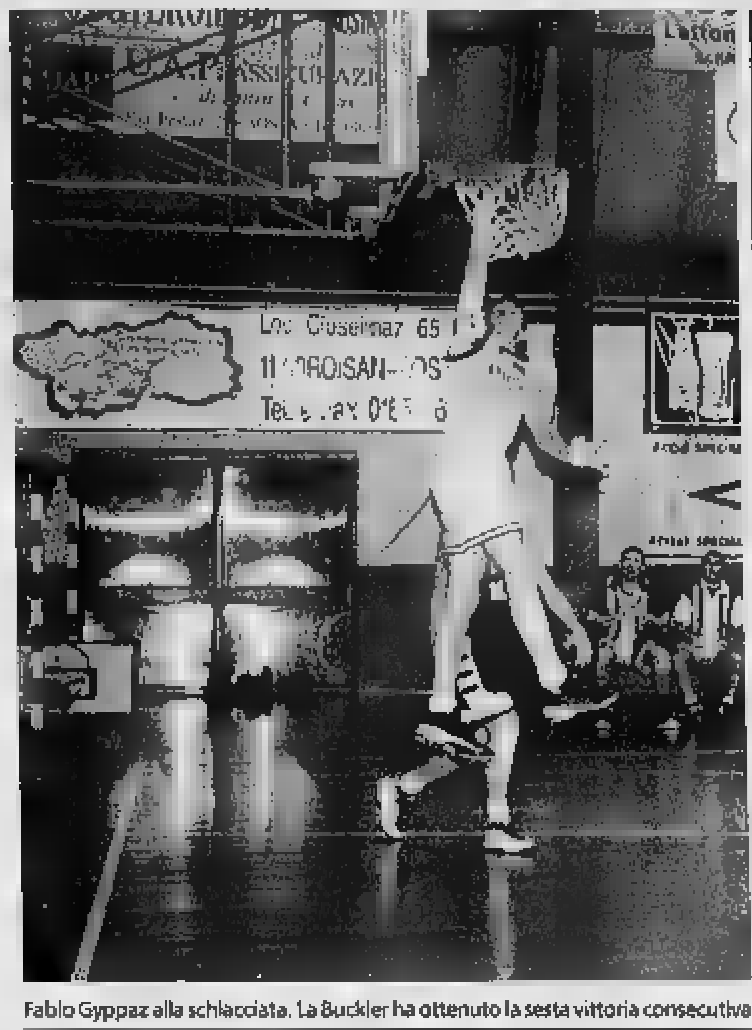
E' sempre la casellina delle vittorie quella che [illegible] muove per la Buckler nel campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro. Gli aostani hanno conquistato [illegible] sesto successo di fila, mantenendosi così al comando della classifica a punteggio pieno. I gialloneri hanno superato la formazione del Serravalle Scrivia per 73-70, con il punteggio finale [illegible] spiegare [illegible] sufficienza l'equilibrio che ha caratterizzato la sfida.

«Gli alessandrini si [illegible] rivelati avversari di tutto rispetto - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, impegnandoci a fondo. La forza del Serravalle Scrivia [illegible] il quintetto iniziale. Fino a quando riescono a tenere in campo i giocatori più forti sono temibilissimi. Perdono, invece, buona parte del potenziale [illegible] devono [illegible] ai cambi. Abbiamo sofferto fino a metà del terzo quarto, poi siamo riusciti ad avere la meglio».

Ancora: «Le scarse percentuali di realizzazione ci hanno penalizzato fino [illegible] metà gara. Non siamo, tra l'altro, riusciti a mantenere la giusta lucidità in alcuni frangenti, lasciandoci prendere dalla foga. Nei momenti decisivi abbiamo però saputo far valere la freschezza [illegible] atletica in cabina di regia di Colombini e conquistare i rimbalzi determinanti grazie al quintetto alto (Armand, Chenal, Carere, Polin e Gyppaz, ndr) schierato per contrastare gli avversari sotto canestro. Ha debuttato positivamente Michele Bernardi. Adesso ci aspetta un'altra difficile partita. Domenica saremo infatti impegnati ad Alessandria, contro [illegible] delle formazioni più accreditate del girone».

Chiuso il primo quarto in svantaggio [illegible] [illegible] lunghezze (11-19), la Buckler non riusciva a recuperare terreno e a metà gara erano 9 i punti di differenza (29-38). [illegible] terza frazione di gioco i gialloneri riuscivano a ridurre le distan[illegible] (53-57) per poi chiudere vittoriosamente sul punteggio di 73-70. Migliori realizzatori sono stati Alex Armand e Fabio Gyppaz, con 13 punti ciascuno. Sono andati a segno anche Carere, Chenal (11), Colombini (10), Polin (9), Melotto (4), Bernardi e Di Muzio (1).

La società della Buckler è, al momento, impegnata anche nell'organizzazione della fase finale della Coppa Piemonte, che si svolgerà ad Aosta il 19 e il [illegible] gennaio del prossimo anno. Per la final four si [illegible] qualificati, oltre alla compagine del presidente Maccari, anche la formazione del Casale, quella del Moncalieri [illegible] la Ginnastica Torino.



Fabio Gyppaz alla schiacciata. La Buckler ha ottenuto la sesta vittoria consecutiva

SPORT FLASH

■ **BOCCE.** Una vittoria [illegible] una sconfitta per le squadre valdostane nel campionato di [illegible] B. Al successo dell'Aostana Zurigo Assicurazioni (9-7 a Pinerolo contro il Veloce club) ha fatto da contraltare la battuta d'arresto del Sant'Orso (6-10 contro il Mezzetti Belletti).

■ **CALCIO.** Successo del Cogne Aosta Giorgio Elter, capolista del campionato di Seconda categoria, nel derby con lo Chambave (2-0). Gli altri risultati: Burolo-Valle del Lys 1-1, Colleretto-Quart 3-1, Vischese-Foglizzo 3-4, Pont Donnaz-Villeneuve 0-2, Roisan-San Grato Eporedia 0-2 [illegible] Settimo Vittone-Agliè 0-2.

■ [illegible] Vincenzo Scarpa, del circolo Italia di Saint-Vincent, ha vinto la competizione disputata al Circolo sportivo La Stecca Saint-Gilles [illegible] Verrès. Scarpa ha battuto in finale il compagno di squadra Umberto Pane. Terzo Carlo Ron Rodriguez del Ccs Cogne, mentre quarto si è piazzato Sergio Neri dello Snooker Aosta. Lunedì è cominciato alla sala Snooker la prima edizione del Trofeo Città di Aosta, specialità goriziana a coppie. Centoventotto le coppie in gara tra [illegible] master [illegible] calibro di Campostrini e Rosanna.

TENNISTAVOLO, GLI IMPEGNI DELLE VALDOSTANE

La Pink pronta al tour de force

SAINT-VINCENT

Ripresa di campionato quasi tutta in positivo per le squadre maggiori del pongismo valdostano. In serie A femminile prosegue [illegible] uno schiacciasassi la marcia dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta. Opposta al Palatennistavolo di St-Vin[illegible] alla molisane del Castelpetroso di Isernia [illegible] campionesse d'Italia hanno sfoderato il meglio del repertorio e per le malcapitate avversarie [illegible] c'è [illegible] altro da fare che tornare il Molise sotto un pesante «cappotto» da 5-0. Il risultato è stato determinato da due belle vitto[illegible] della capitale Bulatova [illegible] delle cinese Gong, con l'apporto sempre importante della Kovtun. Per la capolista è pronto un fine settima[illegible] di intensa attività. Venerdì la squadra sarà a Palermo per giocare [illegible] la squadra locale recuperare la partita rinviata per [illegible] Coppa dei Campioni. Domenica alle 10 la Pink si trasferirà a Catania per chiudere il girone di andata contro il Riposto.

Ancora tra le donne (ma in A2) è tornata a vincere l'Anspi Riviera delle Alpi dopo la battuta d'arresto contro il Tt Torino. Le valligiane hanno espugnato Coccaglio 5-2 (3 successi di Prosvirnina e [illegible] di Huang Lei). L'Anspi concluderà il girone [illegible] andata sabato alle 15,30 a St-Vincent contro il Benevagienna Verzuolo, ostacolo non insormontabile. Tra le donne ha vinto anche la Polisportiva Néran (5-0 per rinuncia) contro il fanalino di coda Apuania Carrara. Sabato le valligiane giocheranno a Roma contro [illegible] Polisportiva Giovanni Castello.



Natalya Prosvirnina

In serie [illegible] maschile [illegible] ha faticato più di [illegible] la Libertas Verrès per mettere sotto il Club Parma [illegible] un secco 6-2 (due vitto[illegible] per Melani, Samsonov e Jiang). I verreziesi giocheranno domenica a Este contro il Tennistavolo '91.

L'unica sconfitta valdostana [illegible] stata per la Polisportiva Néran nel torneo maschile di [illegible]. I valdostani, nonostante 3 vittorie di Alessandro Quaglia, sono stati superati dal San Paolo per 5-3. Domenica la Néran giocherà in casa contro la capolista Pgs Auxilium Fossano. [a. c.]

SHORT TRACK

SUCCESSO DELLA FRECCIA ROSSONERA NELL'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE

La Borrello vince a Budapest

Mara Zini convocata per le gare in Bulgaria



La junior Catia Borrello si è imposta nelle prove di Budapest

AOSTA. Nuovo successo in campo internazionale per la società delle Frecce Rossonere di short track. A Budapest, nel doppio appuntamento con la Mikulas Cup e la Cadet Europa Cup, la junior Catia Borrello [illegible] classificata al primo posto assoluto. Alla manifestazione partecipavano atleti provenienti da 17 nazioni. Per le Frecce Rossonere, oltre alla Borrello, i tecnici azzurri Adelio Antonioli [illegible] Guglielmo Rovati avevano convocato anche [illegible] Biondi. [illegible] la giovane atleta valdostana ha dovuto dare forfait a causa di [illegible] infortunio [illegible] una gamba. A Budapest Catia Borrello ha ottenuto il primo posto assoluto grazie alle vittorie nelle prove dei 500 metri, d[illegible] 1000 metri e dei 1500 metri [illegible] al secondo posto raggiunto nella gara degli 800 metri.

Intanto la commissione tecnica della Federazione sport del ghiaccio per lo short track, composta da Stelio Conti e Fabio Magarotto, ha deciso la composizione della squadra azzurra che parteciperà alla gara valida per l'Isu World Cup in programma a Sofia, in Bulgaria. Tra gli atleti convocati figura anche Mara Zini delle Frecce Rossonere. Con lei ci saranno Michele Antonioli, Marinella Canclini [illegible] Maurizio Carnino (Corpo Forestale dello Stato), Nicola Franceschina (Fiamme Oro Moena), Evelina e Nicola Rodigari (Bormio Ghiaccio), Katia Zini (Ghiaccio club Livigno), Marta Capurso e Fabio Carta (Velocisti Fiamma Torino). [gio. mac.]

SPORT POPOLARI

I RISULTATI FINALI DELLA RASSEGNA REGIONALE A COPPIE CHE E' GIUNTA ALLA DICIOTTESIMA EDIZIONE

Lo Châtillon A è campione di palet

Nella categoria C/D, il titolo è stato conquistato dal Porossan



Le due coppie dello Châtillon: da sinistra, Carlo Personnettaz, [illegible] Fosson, Gianni Vittaz e Sergio Chiari

SAINT-CH[illegible]

Si è concluso il campionato valdostano di palet a coppie, manifestazione molto seguita che di [illegible] in anno registra l'aumento delle squadre partecipanti. Il campionato della categoria A/B è giunto all'edizione [illegible] 18, quello della categoria C/D alla numero 15.

In totale sono scese in campo 74 squadre e sono state necessarie tre giornate eliminatorie prima [illegible] arrivare alle semifinali [illegible] alle finali. Ogni squadra era composta da due coppie di giocatori, quattro in tutto, che scendevano in campo due alla volta. Nella categoria A/B ha vinto [illegible] compagine dello Châtillon A, formata da Personnettaz-Vittaz [illegible] Fosson-Chiari, che in finale hanno battuto l'Issogne, che schiera[illegible] Danna-Pinet Davide e Marcello e Romano Pinet. A seguire, in classifica, le altre due squadre semifinaliste, che [illegible] il Verrayes [illegible] il Châtillon [illegible]. Come vuole la regola, la partita per il terzo e il quarto posto non è stata giocata e le compagini sono state come sempre classificate insieme al terzo-quarto posto. Il Verrayes ha schierato Barmasse-Chapellu e Cavorsin-Nossein, mentre lo Châtillon ha messo in campo Gard-Gal e Hérin-Dujany.

Nella categoria C/D il titolo è stato vinto dal Porossan, con Prodoti-Cerise e Fruttaz-Cerisey. Al secondo posto si è classificato il Pontey, con Ducly-Ri[illegible] [illegible] Peraillon-Théodule. Al terzo-quarto posto lo Châtillon e il Grand Paradis. Lo Châtillon ha portato il campo la quadretta composta da Laurencet-Théodule e Daudry-Gard, mentre il Grand Paradis ha schierato Berthod-Joccollé e Costabloz-Chabod. Da segnalare che, a livello personale, il campionato che si è appena concluso ha portato una nuova soddisfazione a Carlo Personnettaz dello Châtillon A.

Nei giorni scorsi si è tenuta a Châtillon, al palazzetto dello sport, la prima edizione della «Rencontre» degli sport popolari valdostani, con le premiazioni di tutte le specialità, fiolet, palet, rebatta [illegible] tsan. Nell'occasione, Carlo Personnettaz è stato premiato come giocatore [illegible] palet che ha raccolto il maggior numero di successi durante la [illegible] attività agonistica. Nelle prossime gare potrà ancora migliorare il suo già ricco palmarès. [b. bas.]

CALCIO

IN PRIMA CATEGORIA, RIMANGONO IMMUTATE LE POSIZIONI IN CLASSIFICA DI VERRES E AYMAVILLES

Tanto agonismo per un derby finito in pareggio

Pellissier eroe del Saint-Pierre nella partita vinta contro l'undici dell'Atletico Albiano

AOSTA

Tra i motivi dominanti della 13ª giornata del [illegible] di Prima categoria: il cambio [illegible] vertice della classifica (il Lessolorazé si è aggiudicato lo scontro [illegible] vertice [illegible] ha scavalcato in vetta alla graduatoria la Viglianese), il pareggio nel derby tra [illegible] Verrès [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila (1-1) e la vittoria [illegible] St-Pierre sull'Atletico Albiano (1-0).

Nel derby, il Verrès puntava alla vittoria p[illegible] scavalcare in graduatoria l'Aymavilles/Gressan/Pila, mentre i giallobiù cerca[illegible] un risultato positivo per mantenere la leadership delle compagini valdostane. La divisione della posta ha lasciato le distanze immutate, con i gialloneri ancora davanti ai [illegible] [illegible] una lunghezza. Non è [illegible] una partita piacevole sul piano tecnico, ma vibrante dal punto di vista agonistico. L'Aymavilles/Gressan/Pila è passato in vantaggio con Cuneaz nel primo tempo, ma nella ripresa è arrivato il gol del pareggio firmato da Lesto.



Un'azione del derby di domenica tra Verrès e Aymavilles/Gressan/Pila (FOTO LAPO)

«Non sono soddisfatto della prestazione [illegible] squadra - dice l'allenatore del Verrès, Giulio De Ceglie -. Nella prima frazione di gioco abbiamo sofferto l'intraprendenza degli avversari, per [illegible] trovare la giusta determina[illegible] alla distanza quando ci siamo trovati in 10 per l'espulsio[illegible] di Marguerettaz (doppia ammonizione, ndr). Un palo, una traversa e 2 salvataggi sulla linea ci hanno impedito di centra[illegible] il successo». L'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] è riuscito a gestire il vantaggio nonostante la superiorità numerica. «Il pareggio è tutto sommato giusto - dice Nando Statti -, [illegible] [illegible] tempo di supremazia per ciascuno. Il rammarico arriva [illegible] gol segnato in modo irregolare dal Verrès. L'azione che ha portato all'1-1 [illegible] viziata da un fuorigioco e da [illegible] fallo su [illegible] nostro difensore. Abbiamo avuto il torto di non chiudere le sorti dell'incontro nel momento favorevole».

Il St-Pierre ha incamerato 3 punti preziosi, battendo l'Atletico Albiano [illegible] il gol segnato da Bognani, che ha consentito ai castellani di agganciare in classifica i canavesani.

«Abbiamo avuto ragione di un avversario tosto - spiega Renzo Drudi -, che ci ha creato problemi soprattutto nelle fasi iniziali, quando [illegible] stato bravissimo per due volte Pellissier a negare il gol agli ospiti». [s. b.]

I VARI TORNEI VERSO LA SOSPENSIONE INVERNALE

Poche le soddisfazioni nel settore dei giovani

AOSTA

I campionati giovanili si stanno avvicinando alla pausa invernale, ma negli ultimi incontri c'è [illegible] poco spazio per qualche bel risulta[illegible] da parte delle formazioni valdo[illegible]. Negli allievi il Valle d'Aosta ha espugnato il campo del Gassino, superato per 3-2 grazie alle reti di Guaragna, Verde [illegible] Gallolessere. Con questo risultato la squadra [illegible] Gigi Danieli si porta in quinta posizione con [illegible] punti, a 11 lunghezze dalla capolista Rivoli, ma relativamente vicino al Cbs e al Vanchiglia (24 punti) e al Chisola (22 punti). Nel prossimo turno, prima giornata di ritorno, i valdostani affronteranno proprio il Cbs, che all'andata s'impose per 5-3.

Nel campionato regionale allievi le tre formazioni valdostane non hanno ottenuto alcun punto nell'ultima giornata. L'Aosta/Sarre è stata superata in [illegible] dalla Tonenghese per 3-0, il Saint-Christophe è stato sconfitto a Plan Félinaz per 4-1 dal Caluso (rete valligiana di Falleti), lo Charvensod Sant'Orso ha perso per 1-0 contro il Quincinetto Tavagnasco, capolista del girone con 25 punti. Una sconfitta onorevole per i ragazzi di Bosonin, al quint'ultimo posto davanti a Saint-Christophe e Aosta/Sarre. Nel prossimo turno lo Charvensod Sant'Orso ospiterà il Castellamonte (davanti di 2 soli punti) e il Saint-Christophe il Gassino, mentre l'Aosta/Sarre giocherà in trasferta con il Favria Salassa.

Negli allievi di fascia B l'Aymavilles/Gressan ha incassato una secca sconfitta ad Ivrea per 4-0 che costringe i valdostani a rimanere nel fondo della classifica con un punto. Nei giovanissimi regionali lo Charvensod Sant'Orso non è riuscito ad arginare la forze del Chieri, seconda in classifica, [illegible] [illegible] stato sconfitto per 3-0. Ora è terz'ultimo con 10 punti e precede il Nichelino (4) e la Mappanese (3). Nel prossimo turno sarà di scena ad Ivrea contro i locali che all'andata furono superati per 4-3. [r. s.]

BENE DELLA SALUTE | INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni [illegible] contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che [illegible] derivano in alcuni casi». [illegible] tratta di [illegible] trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema [illegible] sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: [illegible] cliniche [illegible] dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica [illegible] ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia [illegible] l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili [illegible] gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente [illegible] mancanza di igiene. Un discorso [illegible] parte merita la sifilide, che fa registrare [illegible] un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a [illegible] aperto [illegible] un chirurgo che se [illegible] va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto [illegible] poi scompare, rimasto nelle mani di [illegible] studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore [illegible]itario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione [illegible]plessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di [illegible] specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. [illegible] parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì sera. Il pensionato [illegible] un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

[illegible] novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

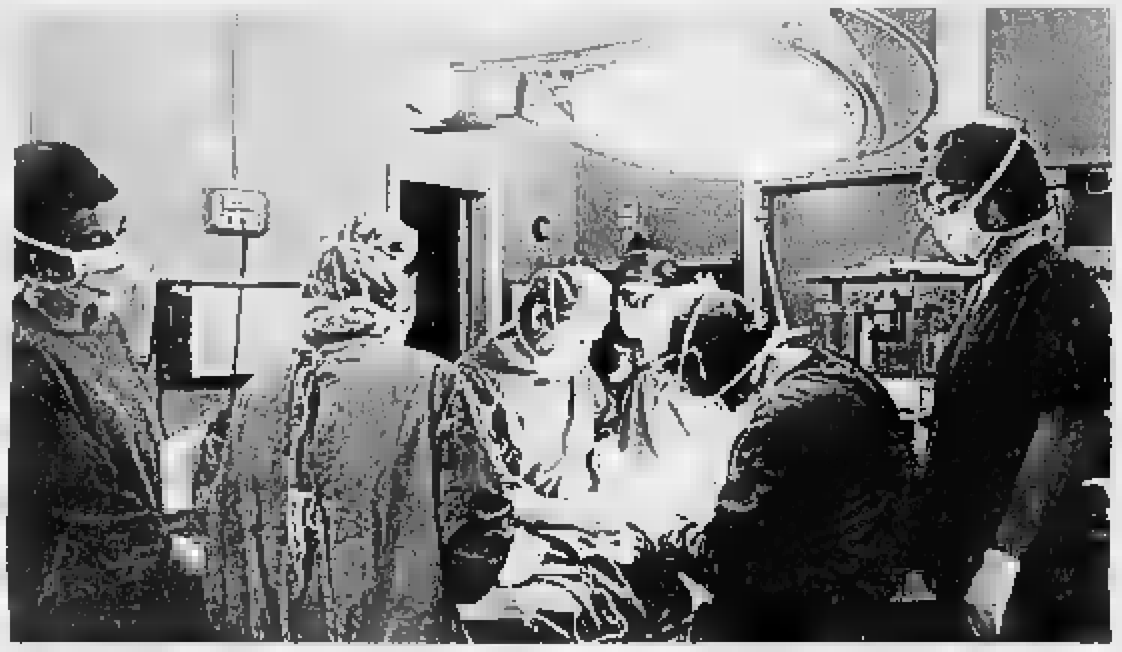
29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque d[illegible] (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette [illegible] comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e emezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina [illegible] chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.

[illegible]

Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
Un medico se ne va durante l'intervento
un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE 21.00
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il va[illegible]

ORE 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare le [illegible] dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, [illegible] piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un [illegible] e proprio buco nel cuore. Ha una [illegible]alità vicina al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa [illegible] a Padova ed evidentemente è [illegible] valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team [illegible] queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse [illegible] specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatoria».

Quanto all'allontanamento precoce dal tavolo operatorio dei due medici [illegible] Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che int[illegible] c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

[illegible]

La difesa del promotore di Cardioteam:
«Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale
Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, [illegible] darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre [illegible] un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle [illegible] modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo [illegible] ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti [illegible] avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che [illegible] andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. [illegible] immagi[illegible] certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso [illegible] sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che d[illegible] avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che si [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano e con equipe modificata cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

E come si [illegible] concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno [illegible] interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico [illegible] pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

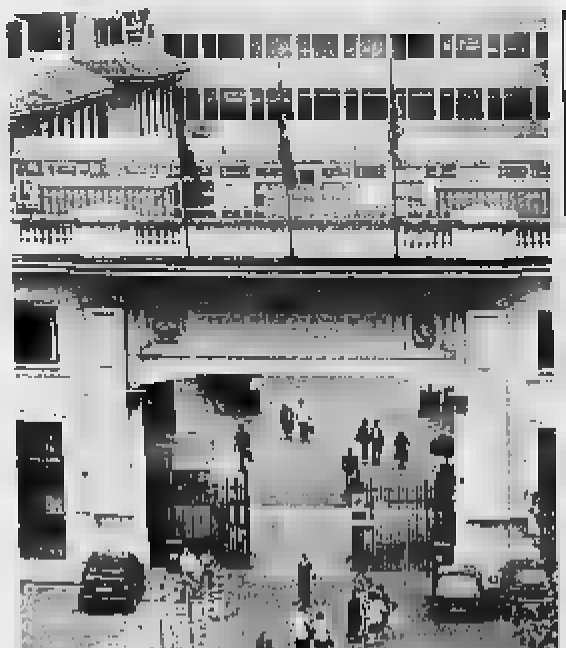
«E' [illegible] che il giovane, che va in camera operatoria, [illegible] il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la [illegible] attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida [illegible] un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuola di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo e lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in [illegible] circostanza da solo [illegible] camera operatoria, a terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

[illegible]

«Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: milioni e 996 mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile corso Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di 102 anni, vedovo da trenta e senza figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser mai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare con oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati un conto corrente cui sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per rendita sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni vissuto conto suo) e molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti a quella po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno ricordo l'eredità Bacigalupi del - dice funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque fa. In media, ogni insieme donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella «mobile» di Calder) almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che era solo soltanto ansioso di fare del bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome f Ferrino e che nel 1995 lasciò 500 milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso di casa, della banca si fidava) accompagnati da biglietto scritto a biro: «Lascio tutta la mia eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora nome di Enrico Ferrino se ne sta inciso sul di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica si arricchi di servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari e soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

ini Giacomino

CORIO CANAVESE

chi se dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica e un' educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre e quando è arrivato da noi anni, non ci spieghiamo». personale della residenza per anziani Massa Regibus di Corio quel nonnino non dimenticato. Non era un degente come gli altri. Era un personaggio, uno con la battuta sempre alla punta della lingua, affabulatore, simpatico. allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma immaginavamo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato da ospedale di Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di sua proprietà in Tortona. «Era in brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, a informato su tutto». Cereser un titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano brevi racconti.



Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 anni

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di Tortona, chiamavano continuamente la casa di cura per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò e mi chiese non si potevano aggiustare un po' le pantofole. Io mi misi a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No casa albergo dove ghettizzare gli disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma a Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si in contraddizioni. In recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli si momenti di inaugurazione, feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i devono dare ampio spazio anche alle loro gare non relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta albergo solo per loro e per i loro accompagna-.

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo sig. Mazzei a prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta attualmente in corso la progettazione tiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea meno di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico la Lingotto di un efficace collegamento il cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova saassicurati dalla ferrovia. Le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può a 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

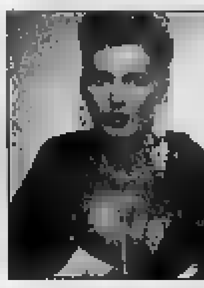
«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano esempio che a Torino la primasia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti a riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando un tipo energia che Italia è scarsa, costosa per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

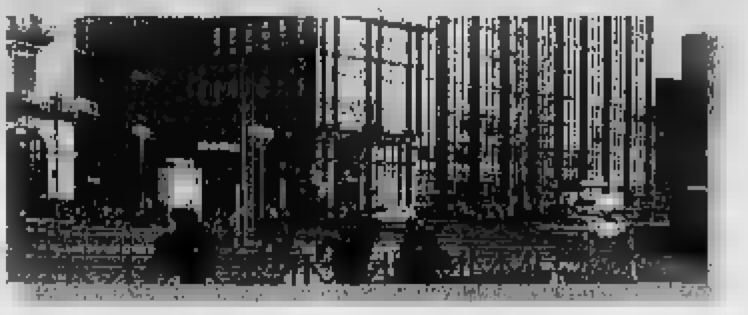
Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it





[illegible] PER L'AZIENDA PUBBLICA



GLI [illegible] SU TORINO

Quattro deputati torinesi - Giorgio Merlo, Gianfranco Morgando e Gianni Vernetti (Margherita) [illegible] Osvaldo Napoli (Forza Italia) - hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni in cui esprimono «forti preoccupazioni» sul futuro degli insediamenti torinesi della Rai. I timori riguardano sia «gli investimenti legati alla produzione sia la reale tenuta [illegible] quadro occupazionale», dicono i parlamentari, che prendono spunto dall'intesa raggiunta fra il presidente dell'ente televisivo, Roberto Zaccaria, e il sindaco Sergio Chiamparino, circa la vendita di alcuni palazzi che ospitano le attività torinesi della Rai (grattacielo di via Cernaia, Palazzo della Radio, Teatro Scribe). «Il mancato rispetto da parte della Rai della lettera di intenti sottoscritta con gli enti locali piemontesi nella scorsa legislatura - scrivono - continua a pesare sulla reale affidabilità dei nuovi impegni assunti dall'azienda».

Disattivato il megatraliccio che spegne la tv

Sommersa dalle proteste la Rai corre ai ripari

Giorgio Ballario

Al posto di RaiTre una lunga sfilata di ombre, dietro le quali ogni tanto si intravede il faccione di Pippo Baudo impegnato nel suo nuovo programma, «Novecento». Oppure lo show di Chiambretti su RaiDue deturpato da una serie [illegible] righe, con l'audio che va e [illegible] a singhiozzo. Dal [illegible] novembre scor[illegible] [illegible] queste le immagini che arrivano nelle case di molti abbonati Rai torinesi, i quali - [illegible]mente - stanno tempestando i centralini dell'azienda televisiva pubblica a Roma e Torino.

Tutta colpa dei lavori di [illegible]dernamento che RaiWay, la divisione Rai che gestisce gli impianti, sta conducendo da una decina di giorni sui ripetitori dell'Eremo, al Colle della Maddalena. La nuova trasmittente a bassa emissione di elettrosmog [illegible] facendo [illegible] biz[illegible] e le conseguenze si [illegible] avvertite soprattutto in città, dove il segnale è spesso disturbato dalle interferenze [illegible] altre emittenti radiotelevisive.

Ora da Roma arrivano due [illegible]. Quella buona è che stanotte i tecnici di RaiWay hanno spento il nuovo ripetitore e sposta[illegible] il sistema [illegible] trasmissione sul vecchio traliccio, quello in funzione fino al 21 novembre. Quindi, a partire da [illegible] il segnale dei [illegible] canali Rai dovrebbe tornare a vedersi abbastanza bene in tutta la città. La notizia cattiva, invece, è che gli esperimenti sulla nuova antenna andranno avanti sino [illegible] fine mese, di conseguenza per [illegible] un segnale perfetto [illegible] al tempo stesso la bonifica dell'Eremo dalle onde elettromagnetiche bisognerà aspettare l'inizio del 2002.

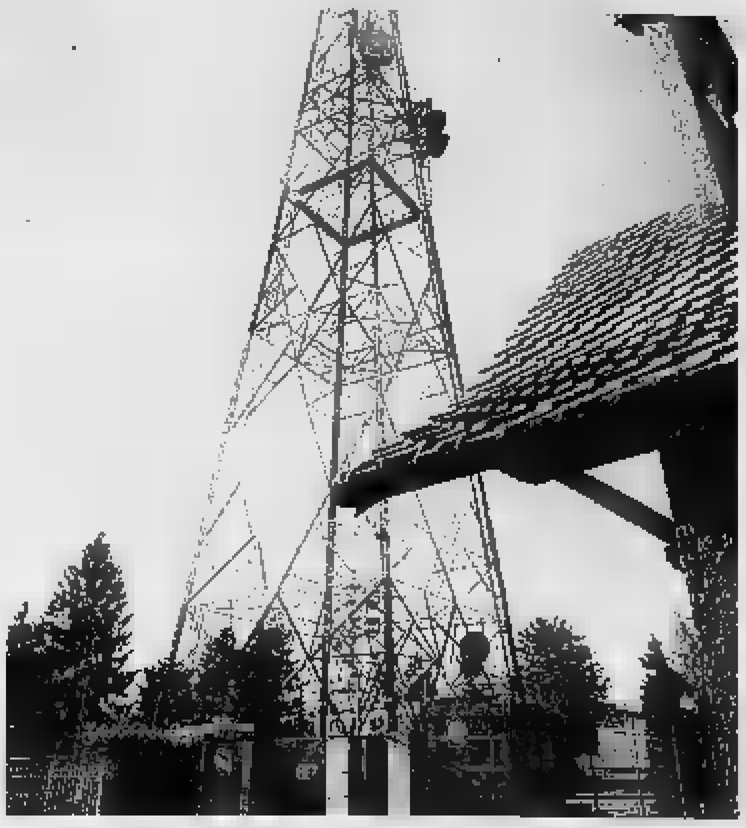
«Chiediamo ai torinesi di [illegible] ancora un po' di pazienza - spiega Stefano Ciccotti, amministratore delegato di RaiWay - contiamo di risolvere i problemi di ricezione nell'arco di poco tempo. Il nuovo impianto [illegible] estremamente complesso e ci permetterà di ospitare anche canali televisivi privati, consentendo al tempo stesso di ridurre drasticamente i campi elettromagnetici. Del resto è la prima volta che in Italia si risponde in modo così organico al problema delle emissioni».

[illegible] problema si è presentato circa un anno fa, quando la Rai ha dovuto dimezzare la potenza del vecchio ripetitore dell'Eremo per ottemperare alle richieste della Procura [illegible] Torino [illegible] della Regione Piemonte. [illegible] qui l'esigenza [illegible] installare un nuovo impianto (costato [illegible] miliardo di lire) che rispondesse alla normativa in materia di elettrosmog e nello stesso tempo garantisse l'irradiazione di [illegible] segnale chiaro in tutta l'area torinese. La nuova antenna, alta 130 metri, è entrata in funzione [illegible] 22 novembre ma i tecnici di RaiWay [illegible] [illegible] subito accorti che c'era qualche anomalia. Infatti di lì a poco sono fioccate le telefonate di protesta al numero verde 800.111.555.

In allarme anche antennisti e installatori [illegible] parabole, che [illegible] stati chiamati a decine da cittadini e amministratori di condominio per controllare gli apparecchi di ricezione sui tetti di diversi quartieri, in particolare Centro, Crocetta, Santa Rita [illegible] l'area di Torino Nord.

In questi giorni i tecnici hanno svolto una campionatura della qualità [illegible] segnale, assicura [illegible] responsabile di RaiWay in Piemonte, Carlo Bonan, [illegible] in effetti hanno riscontrato che in molti quartieri [illegible] sono fastidiose inter[illegible]. «Stiamo intervenendo per [illegible] il [illegible] impianto - dice Bonan - purtroppo sono lavori molto complicati, che richiedo[illegible] del tempo. Inoltre dobbiamo svolgerli di notte, quando è possibile spegnere il ripetitore».

In seguito a centinaia di telefonate di protesta degli abbonati torinesi, [illegible] RaiWay si è decisa a ripristinare il vecchio traliccio, che se [illegible] altro garantiva un segnale discreto in tutta l'area metropolitana. Il [illegible] ripetitore [illegible] bassa [illegible] di onde elettromagnetiche entrerà in fun[illegible] soltanto quando sarà completamente terminata l'operazione di «taratura».



Dopo 10 giorni di «pensione» la [illegible] ha riattivato il vecchio ripetitore all'Eremo

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] [illegible] [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; [illegible] Moncalieri 59; [illegible] Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi [illegible]; via Pramollo 6; [illegible] Genova 122; [illegible] Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci [illegible]. INFOR[illegible] 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] [illegible] LA PROVINCIA. Serie di incontri tra i vertici della Provincia [illegible] gli amministratori dei quattro Circondari e delle Comunità montane oggi e domani, in vista della preparazione del bilancio del 2002. Oggi appuntamenti a Pinerolo (ore 10, via dei Rochis 12) e Susa (ore 20,30, corso Couvert 21). Domani [illegible] Ivrea (ore 16, via Jervis 22) [illegible] Lanzo Torinese (ore 20,30, via Giovanni Bosco 33).

■ **CONVEGNO.** «Donazione di organi e genetica» è il tema del dibattito, alle 21, nell'aula magna delle Molinette, [illegible] Bramante 88/90. Ingresso libero.

■ **[illegible] ALLO STUDIO.** Alle 15, presso l'aula magna dell'Itis «Avogadro», via Rossini 18, forum su «Diritto allo studio per tutti. Compiti e risorse degli enti locali [illegible] delle scuole», promosso dalla Provincia e dal Comune.

■ **DIFESA SCUOLA PUBBLICA.** Si riunisce domani alle 17,30 presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48 il Comitato di collegamento per la difesa della scuola pubblica (emanazione del Manifesto dei 500). Sono invitati docenti, genitori, sindacalisti.

LA SENTENZA, PER VIOLAZIONEALLO STATUTO DEI LAVORATORI, DOPO LA DENUNCIA DEL CUB SCUOLA

Condannati due presidi del Pinerolese

Non diedero il permesso di tenere un'assemblea sindacale

Antonio [illegible]

Con una sentenza di comportamento antisindacale si [illegible] conclusa a Pinerolo una vertenza, finita sul tavolo del giudice del lavoro, fra il sindacato pinerolese Cub Scuola [illegible] due dirigenti scolastici che non avevano concesso un'assemblea sindacale. [illegible] professor Mauro Ughetto [illegible] il professor Pierfranco Manavella, rispettivamente presidi della scuola media via [illegible] Rochis di Pinerolo e dell'istituto comprensivo di scuola materna, elementare [illegible] media di Cavour, sono comparsi davanti al giudice monocratico Gianni Reynaud per spiegare i motivi del loro rifiuto.

«La richiesta di assemblea, prevista per il 16 ottobre presso il liceo scientifico di Pinerolo - spiega il professor Ughetto - non era stata concessa perché sottoscritta da una sola componente della Rsu d'Istituto. Al di là di valutazioni [illegible] opinioni personali, in qualità di capo d'istituto [illegible] tenuto all'osservanza delle norme attualmente in vigore e [illegible] garante della loro applicazione: le assemblee [illegible] [illegible] di lavoro possono [illegible] indette solo dalla rappresentanza sindacale nel suo complesso e non da un singolo componente».

Il dirigente scolastico, dopo [illegible] tentativo [illegible] ricomposizione della frattura con il sindacato, aveva stabilito di [illegible] concedere l'assemblea in osservanza delle regole previste dagli accordi nazionali (dal contratto della scuola) per la costituzione delle rappresentanze unitarie [illegible] delle norme del contratto integrativo d'istituto sottoscritto all'unanimità, compresa il sindacato Alp Cub.

«Non avevo [illegible] scelta - conclude il dirigente scolasti[illegible] - qualsiasi altra decisione da parte mia, allo stato attuale, avrebbe leso i patti sindacali firmati dalle Rsu d'istituto [illegible] io sarei stato passibile di denuncia p[illegible] l'interruzione abusiva [illegible] pubblico servizio e, perlomeno, accusato all'interno della scuola di arbitrio».

Il giudice, pur riconoscendo nella decisione del professor Ughetto [illegible] interpretazione corretta di alcune norme, tuttavia ha rilevato nella non concessione un comportamento lesivo dei diritti dei lavoratori, secondo l'articolo 20 dello statuto dei lavoratori.

Il preside di Cavour [illegible] entrato nella vicenda perché si era rifiutato [illegible] concedere l'autorizzazione sulla scorta del fatto che l'assemblea [illegible] prevista [illegible] Pinerolo e non nella sua [illegible]. [illegible] conseguenza i due dirigenti dovranno consentire le assemblee sindacali richieste.

[illegible]

SCARCERATI FRATELLI ACCUSATI DI RAPINA

[illegible]. Due dei tre giovani di Nichelino, arrestati il 27 novembre [illegible] l'accusa [illegible] aver rapinato la gioielleria «Manero Renato» di Sommariva Bosco, nel Cuneese (rapina avvenuta lo scorso 18 ottobre, che aveva fruttato un bottino di [illegible] milioni), sono stati scarcerati dal giudice per le indagini preliminari. [illegible] tratta dei fratelli Luigi [illegible] Gaspare Dell'Utri, che erano finiti in manette [illegible] [illegible] Francesco Iacullo. Secondo quanto afferma il loro difensore, avvocato Francesco De Pasquale, durante l'interrogatorio davanti al gip, sono state portate prove che hanno scagionato i due fratelli, i quali, al momento della rapina [illegible] potevano essere a Sommariva Bosco. Ad avvalorare l'alibi di Luigi dell'Utri è stata una sua amica, che il [illegible] ottobre era andato [illegible] trovarlo [illegible] casa a Nichelino. Gaspare Dell'Utri invece, [illegible] giorno della rapina stava facendo [illegible] turno pomeridiano in fabbrica, cosa confermata dal suo datore di lavoro.

NEI GIORNI SCORSI SEQUESTRATI 20 VIDEOPOKER

Retata a San Salvario presi [illegible] spacciatori

Decine di pattuglie del 113 e del commissariato «Barriera Nizza» mobilitate ieri mattina per tenere sotto controllo San Salvario. Nei giorni [illegible] erano stati sequestrati, in un bar, una ventina di videopoker fuorilegge: ieri [illegible] stati arrestati un gruppo di sette spacciatori.

La polizia [illegible] circondato la zona, in particolare i portici davanti a Porta Nuova, per contrastare lo spaccio di sostan[illegible] stupefacenti, un problema da troppo tempo denunciato dagli abitanti del quartiere, stanchi di convivere, ogni giorno, con gli spacciatori e i tossicodipendenti.

Il controllo è stato completato dal blitz della sezione narcotici della squadra mobile, coordinata dal commissario capo Marco Martino: sequestrati 200 dosi di cocaina, per un peso complessivo di circa [illegible] grammi; in cella sono finiti sette senegalesi clandestini, di età compresa tra i 19 e i 37 anni.

La droga [illegible] nascosta in [illegible] alloggio in [illegible] Crissolo, dove i senegalesi [illegible] allestito una sorta di base da cui partire per lo spaccio che avveniva a San Salvario, soprattutto all'incrocio di via Saluzzo.

Durante l'irruzione della polizia, gli immigrati hanno cercato di disfarsi dello stupefacente gettandolo [illegible] una finestra, ma gli agenti della squadra mobile [illegible] riusciti a recuperarlo. All'interno della casa tutto il necessario per confezionare e dividere lo stupefacente. I senegalesi avevano acquistato la partita di droga pochi giorni prima. L'operazione San Salvario, così come è avvenuto per Porta Palazzo [illegible] piazza della Repubblica non [illegible] un episodio isolato. L'obiettivo è quello di eliminare la rete [illegible] pusher maghrebini che hanno trasformato la zona in un [illegible] dello spaccio.

LA RICHIESTA DI PATTEGGIAMENTO ACCOLTA DAL PM

Un anno alla ragazza [illegible] intossicò i genitori

Ha chiesto [illegible] patteggiare un anno con la condizionale Micaela Cardellicchio, la studentessa ventenne, arrestata [illegible] 17 maggio dopo che entrambi i genitori erano finiti in ospedale per una intossicazione da farmaci. La proposta è stata avanzata dal difensore, Cristina Patrito, ed è stata accolta dal pm Vincenzo Pacileo. Ora manca solo la firma di un gip. Micaela, che [illegible] tornata in libertà ai primi di agosto, è indagata solo di lesioni. La sua vicenda nell'estate scorsa aveva fatto scalpore: studentessa universitaria, impiegata part-time presso un medico, famiglia tranquilla benestante. Poi l'accusa di aver tentato di avvelenare prima la madre, poi il padre, [illegible] dosi di Seropram e Laxoril sciolte nel Gatorade [illegible] nella minestra. Micaela si [illegible] procurato i farmaci [illegible] false prescrizioni sul ricettario del medico presso il quale era segretaria. E' stata la perizia a ridimensionare la vicenda: le dosi di Seropram e Laroxil [illegible] erano letali, non potevano uccidere. E così il tentato omicidio è stato derubricato in lesioni dolose. Lei [illegible] sempre detto: «Volevo solo pro[illegible] un mal [illegible] pancia». Alla studentessa viene contestato anche [illegible] tentativo di avvelenamento della nonna, che sarebbe avvenuto un paio d'anni fa. Ma [illegible] quell'episodio Micaela ha sempre respinto l'accusa. Non è stato chiarito il movente. Forse è da ricercare nell'opposizione che Micaela avrebbe incontrato in famiglia per frequentare il fidanzato, un uomo più anziano di lei di 18 anni, [illegible] commesso comunale di Venaria, conosciuto sui campi di allenamento della Juve. I genitori, piuttosto esigenti con lei, evidentemente volevano per lei un grande futuro. Non certo un commesso. Ma la ragazza, subito dopo la scarcerazione è andata a vivere proprio con il fidanzato.

ANCORA ALL'INSEGNA DELLA TENSIONE



PROGETTO URBAN, PROTESTA FI

La giunta municipale ha approvato, ieri, il piano definitivo per la riqualificazione di piazza Livio Bianco. Il provvedimento costerà circa 5 miliardi di lire (2 milioni 505 mila euro) ed è inserito nel progetto Urban II, sul quale si è innestata una dura protesta di Forza Italia. «Perché - spiega il vice capogruppo, Paolo Chiavarino (foto)- le minoranze sono escluse dagli organi del comitato [illegible] gestione che controllerà l'intera operazione». Secondo [illegible] gruppo azzurro, [illegible] questa «azione miope ed arrogante», il centro-sinistra «induce a riflettere sul rispetto che la maggioranza comunale ha nei confronti dell'opposizione alla quale [illegible] persino [illegible] possibilità di essere parte attiva in un programma che riguarda [illegible] mila cittadini di Mirafiori Nord». Altra protesta, sempre [illegible] parte di Forza Italia, sul Csi, per il modo con cui [illegible] gestito le operazioni di censimento. Mentre sul fronte opposto Marilde Provera (Rc) ha chiesto chiarimenti all'assessore Maria Grazia Sestero sui ritardi nella costruzione del parcheggio sotto piazza Valdo Fusi, proponendo che le eventuali penali da far pagare alla ditta siano devolute ai commercianti della [illegible] per risarcirli dei disagi connessi [illegible] perdurare [illegible] cantiere.

Regione, il caso-Arcidiacono finisce in Procura

Un esposto sui lavori in piazza Castello

Maurizio Tropeano

A presentarlo è stato il capogruppo dei Democratici Giordano Le opposizioni: vogliamo che sia fatta chiarezza

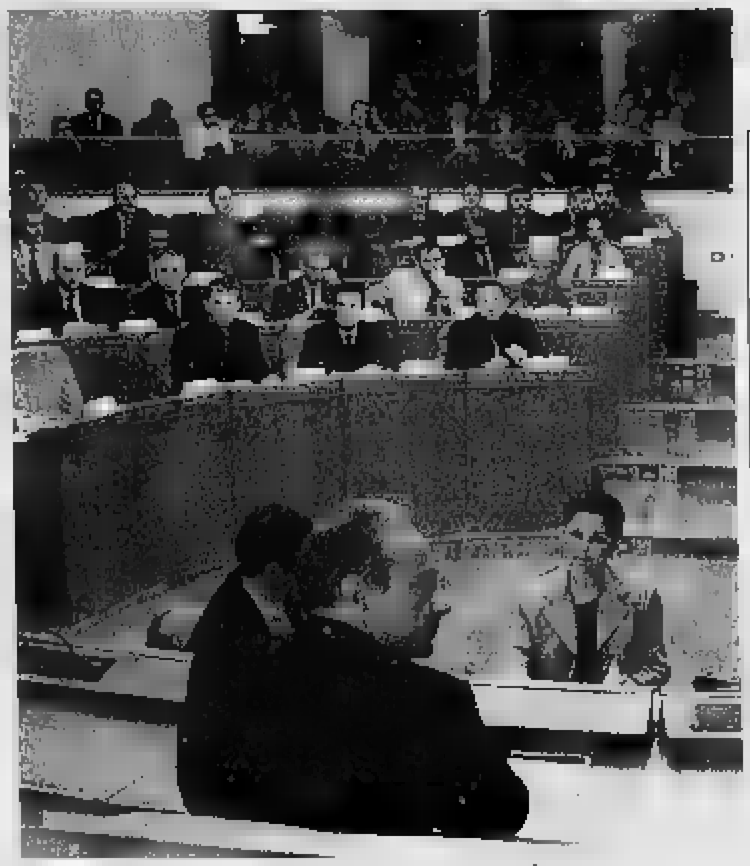
Ancora nervi tesi dentro Forza Italia Il segretario provinciale allontana il suo vice vicino a Ghigo e Burzi

La pace armata dentro Forza Italia è durata [illegible] di 24 ore. Lo scontro Ghigo-Rosso, ma soprattutto le accuse di Giuliano Manolino, segretario provinciale azzurro contro l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, sulla gestione dei lavori per la ristrutturazione del secondo piano del Palazzo della Giunta arrivano [illegible] Consiglio regionale. A sollevare il [illegible] [illegible] Pino Chiezzi (Comunisti Italiani). Il presidente Ghigo replica spiegando che la «discussione interna dentro Forza Italia [illegible] un fatto privato del partito» e illustrando le ragioni che hanno portato all'introduzione dell'addizionale Irpef. La discussione si blocca. [illegible] [illegible] questione sembra rinviata solo nel tempo. La novità [illegible] ieri, infatti, è che il dossier «sui lavori del palazzo della Giunta» [illegible] da tre settimane sui tavoli della Procura della Repubblica. Lo ha inviato con un esposto il capogruppo [illegible] Democratici, Costantino Giordano, chiedendo ai magistrati di «fare luce su una vicenda che [illegible] portato danni alla Regione».

E' finita? No. Si allarga il malessere dentro Forza Italia. La guerra [illegible] è trasferita nella segreteria provinciale con la decisione [illegible] segretario Giuliano Manolino, vicino al coordinatore regionale, Roberto Rosso, di esautorare il vicecoordinatore vicario e responsabile organizzativo, Andrea Tronzano, legato alla componente Ghigo-Burzi. La replica è arrivata immediata: Tronzano ha investito della questione [illegible] il coordinatore nazionale azzurro, Roberto Antonione.

Il Consiglio regionale Forza Italia [illegible] capogruppo Cattaneo e i suoi vice Pozzo e Bussola) e gli altri partiti della Casa delle Libertà hanno fatto di tutto per evitare [illegible] dibattito. [illegible] presidente Roberto Cota ha concesso due minuti che però [illegible] bastati al centrosinistra per [illegible] sotto [illegible] l'assessore [illegible] Angelo Burzi. E così Antonio Saitta (ppi) ha chiesto di «prendere in [illegible] anche la vicenda [illegible] palazzo Unico e le modalità che hanno portato l'ordine degli architetti [illegible] a presentare prima e [illegible] a ritirare [illegible] esposto contro le procedure adottate dall'ingegner Arcidiacono». Roberto Placido (Ds) ha «parlato di ripetute illegalità nella gestione dei lavori». Placido sta valutando la possibilità di rivolgersi alla magistratura e di chiedere al gruppo della Quercia di promuovere una commissione d'indagine dell'Assemblea.

Insomma, la partita, soprattutto quella dentro Forza Italia si complica. L'uomo che l'ha sollevata, cioè Giuliano Manolino cerca di smorzare i toni spiegando [illegible] non [illegible] diffuso il documento con le accuse a Burzi presentato al gruppo regionale e poi. Subito dopo però ecco che arriva la lettera ufficiale con cui Manolino caccia il suo vice, Tronzano accusandolo di «faziosità» [illegible] di «incompatibilità con questa segreteria. La replica [illegible] immediata: «Manolino ha rotto il patto siglato alla presenza dell'allora coordinatore nazionale Scajola [illegible]. Aggiunge Tronzano: «La scelta di cacciarmi nega il dialogo, [illegible] cerca lo [illegible] frontale e sottintende una [illegible] leninista [illegible] partito». [illegible] lettere sono finite [illegible] vertici nazionali del partito.



Il presidente **Enzo Ghigo** durante una seduta di Consiglio Regionale. Molti i temi e i contrasti nell'ultima riunione

In Provincia

La maratona dei consiglieri

Sette riunioni di commissione lunedì, sei ieri, oltre alle normali sedute di consiglio: la maratona dei consiglieri provinciali continua [illegible] far salire il numero delle presenze [illegible] recuperare la media programmata, 18 riunioni mensili, base per quell'indennità «di funzione» (in realtà «di presenza») che dovrebbe portare 3 milioni netti al mese nelle tasche dei 44 eletti di Palazzo Cisterna. La necessità di accumulare riunioni, anche brevi, di commissione è tale che tutte le sale disponibili sono state prenotate fino a fine anno. Col risultato - fra l'altro - di «sfrattare» gli incontri [illegible] le trattative sindacali, spostati nell'edificio di [illegible] Ferrari. L'obbiettivo - non dichiarato - è comunque di recupe[illegible] [illegible] parte di quei 580 milioni che sono stati versati indebitamente ai consiglieri nei primi nove mesi del 2001. Soldi da trattenere.

Intanto il nervosismo sale. Soprattutto nei confronti della segreteria generale, per l'interpretazione data all'«indennità di funzione» [illegible] [illegible] tardiva correzione dopo una circolare di giugno del Ministero. Cosa che non è accaduta [illegible] Comune di Torino. Ma è anche dura la critica verso il presidente del consiglio, Luciano Albertin, in questi giorni «in [illegible] a Cuba, [illegible] il vice, Morra di Cella, e [illegible] struttura: «E' in realtà un 15° assessorato che ha triplicato il personale rispetto al passato ed ha anche un funzionario con posizione organizzativa da 25 milioni. [illegible] non [illegible] capace di tutelare i consiglieri», hanno lamentato ieri i capigruppo di An, Vignale, Forza Italia, Bruno, [illegible] Democrazia europea, Giovanna Alberto. Facendo notare che l'orga[illegible]zione dell'ufficio di presidenza ha attraversato [illegible] di confu[illegible] se è stato [illegible] l'intervento di una consulente della Finanziaria, per disposizione della presidente Bresso, per arrivare ai conteggi esatti delle presenze.

Emerge che la media delle riunioni è stata bassa perché «nessuno le [illegible] Dice Bruno (Fi): «Il presidente del consiglio ha il record per la scarsità di convocazione della conferenza dei presidenti che dovrebbe razionalizzare i lavori». Insomma, non «assenteisti», ma «assenti»: per [illegible] di lavoro programmato. E la Com[illegible] di controllo, l'unica affi[illegible] alle opposizioni, è [illegible] in alto mare per «mancanza [illegible] tutto, personale e sede». [g. b.]

ASSEMBLEA DEI RESIDENTI DELLA ZONA PER CHIEDERE UN INTERVENTO: INUTILE METTERE SBARRE E BARRIERE, RIESCONO AD ENTRARE IN [illegible] MODO

Dalle finestre pendono le lenzuola che servono ai tanti diseredati per arrampicarsi. La casa per donne anziane fu inaugurata agli inizi degli Anni 60 grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della casa farmaceutica e creatore del celebre digestivo



Da ospizio a rifugio di sbandati

«Date un futuro all'ex Marco Antonetto»

Il Comune e l'Asl: la casa presto risorgerà. Avrà un centro sociale, letti per malati di Alzheimer [illegible] un poliambulatorio

la storia

Alessandro Mondo

C'[illegible] chi li [illegible] visti eludere le sbarre [illegible] le piastre in ferro a protezione delle finestre arrampicandosi sul tetto con funi [illegible] lenzuola fissate alle gronde; qualcuno parla addirittura di gente penetrata [illegible] locali maleodoranti con tanto di valigie al seguito.

Un fatto è certo: [illegible] c'è «blindatura» che tenga [illegible] impedire a disperati [illegible] ogni sorta l'ingresso nella struttura dell'ex Antonetto in strada Villardora, quinta circoscrizione, fuggita come la peste dai residenti. Gli stessi che lunedì sera hanno richiamato alle loro responsabilità il Comune e l'Asl di zona (la tre) [illegible] corso di un'assemblea pubblica [illegible] calor bianco, pretendendo lo sblocco di un'«impasse» ormai inaccettabile riguardo all'ex ricovero per donne [illegible] trasformato da sei-sette anni in terra di nessuno. Come inaccettabili sono apparse a molti le risposte delle autorità convenute [illegible] invito di Pierpaolo Maza, presidente della circoscrizione: Paolo Peveraro e Stefano Lepri, [illegible] comunali al Patrimonio e all'Assistenza, più i dirigenti dell'Asl. Presente fra il pubblico Gianni Vernetti, [illegible] [illegible] ed [illegible] deputato.

Nel giro di qualche minuto, infatti, gli applausi che hanno accolto l'annuncio sulla sorte dell'Istituto hanno ceduto il posto al malumore collettivo. La buona notizia è che, una volta abbattuto causa inadeguatezze strutturali giudicate opinabili da più di [illegible] residente, l'ex Antonetto risorgerà con lo stesso nome (su richiesta degli eredi) [illegible] forma di una nuova struttura multifunzionale destinata ad arricchire i presidi sanitari del quartiere: come ha spiegato Lepri, nei [illegible] locali non solo si trasferirà il poliambulatorio [illegible] in corso Toscana, [illegible] vi troveranno posto [illegible] [illegible] per malati di Alzheimer e un imprecisato centro sociale comunale. Sollievo generale [illegible] fine delle incertezze che si sono susseguite negli ultimi tempi. La cattiva notizia è invece legata ai tempi [illegible] realizzo, giudicati incompatibili con l'insicurezza che ogni giorno emana dal fabbricato. Se il passaggio dell'area [illegible] Comune all'Asl pare questione di settimane, è altrettanto [illegible] che quest'ultima dispone dei fondi [illegible] [illegible] ancora del progetto esecutivo per restituire un futuro all'area. Con il calendario che questo presuppone: nel migliore dei casi, se ne riparla fra un paio di anni.

Un'altra doccia fredda per i residenti, che lunedì sera affollavano la platea confidando nella loro tenace mobilitazione: petizioni, assemblee circoscrizionali, interpellanze, incontri con il sindaco. Immaginarsi il clima quando l'assessore Peveraro ha ipotizzato un'ulteriore blindatura dell'edificio se dovesse passare troppo tempo prima di raggiungere il traguardo. Apriti cielo. L'esasperazione dei più intransigenti è esplosa, nel microfono sono confluiti episodi, minacce, provocazioni [illegible] aggressioni ad opera [illegible] disperati che hanno eletto l'ex ricovero come rifugio notturno. Parlano i sei sgomberi già effettuati dalle forze dell'ordine. L'ultimo ad agosto: fra montagne di stracci, materassi e rifiuti puzzolenti, gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina [illegible] adulti, due minori [illegible] [illegible] rubata. Operazione analoga si era svolta a maggio: decine di [illegible]llontanate o accompagnate [illegible] Questura, porte e finestre del pia[illegible] [illegible] sbarrate: [illegible] ore dopo l'edificio era già stato rioccupato da altrettanti «uomini-fantasma». Gli stessi che i residenti delle [illegible] vicine, molti dei quali evitano di esporsi sui balconi, vedono intrufolarsi e muoversi nella struttura apparentemente deserta. [illegible] settimana l'Ufficio tecnico farà [illegible] nuovo sopralluogo per potenziare l'illuminazione e studiare altre chiusure, ma i fatti dimostrano che non bastano i catenacci a scoraggiare le intrusioni.

Storia di ordinario degrado, quella vissuta [illegible] questa palazzina ancora [illegible] buono stato. Inaugurato agli inizi degli Anni '60 dall'allora Ente comunale [illegible] assistenza grazie ad un lascito di Marco Antonetto, fondatore della storica casa farmaceutica e dell'ancora più celebre digestivo, nel giro di pochi anni il complesso (in grado di ospitare [illegible] donne in camera singola, cosa per quei tempi unica) abdicò al ruolo di ricovero per donne anziane causa insufficienze strutturali. Nè il raddoppio dell'edificio - [illegible] l'acquisto [illegible] terreno circostante [illegible] parte della famiglia Antonetto - portò fortuna [illegible] ricovero, che dopo varie peripezie ha cessato ogni attività trasformandosi in quello che è: un rifugio di disperati rimirato dallo sguardo bronzeo di Marco Antonetto, morto nel [illegible] e immortalato [illegible] busto all'ingresso: chissà cosa penserebbe di tutta questa storia.



Quest'anno vi meritate un regalo davvero speciale: Sirio.187. Correte a scoprirlo nel vostro negozio Punto 187. Tanti auguri.

Ti aspettiamo

puntocom open space

Asti
Corso Dante, 68

DIALOGO idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti
Corso Dante, 13

PUNTO 187 TELECOM

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 [illegible] 1 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

L'ULTIMA VOLONTA' NELLA LETTERA LASCIATA DA UN PENSIONATO DI TIGLIOLE

«Cari figli, seppellitemi con [illegible] sciarpa [illegible] Toro»

Roberto Gonella

[illegible]

Chissà quale emozione gli aveva regalato il suo Toro quel giorno, quando [illegible] lo spinse a prendere [illegible] e penna per dettargli l'ultimo desiderio color granata. Poche righe perchè chi restava lo aiutasse a portare con sè quella passione mai tradita in 71 anni. «Cari figli, quando morirò seppellitemi nella terra col cappellino e [illegible] sciarpa del Toro» le [illegible] le lasciate su un foglio di notes da Vittorio Lello. A trovarle, lunedì mattina, mescolate ai ricordi stipati nel cassetto del comodino, è stata Marisa, una dei [illegible] figli. Poco prima aveva abbracciato il padre ormai [illegible] vita, stroncato nel sonno da infarto. La sera prima era andato [illegible] dormire [illegible] po' [illegible] dopo [illegible] visto [illegible] tv i granata perdere [illegible] Bologna. Forse Vittorio, «Vittorio del Torino» come lo chiamavano tutti in paese, [illegible] si è neppure accorto di congedarsi dalla vita nella [illegible] notte in cui, 95 [illegible] prima [illegible] una birreria, nacque il Toro. Veneziano di origine, operaio Fiat, [illegible] Tigliole era arrivato insieme alla pensione undici anni fa. Nel '76 un tumore alla gola gli recise le corde vocali senza riuscire portargli [illegible] la gioia per quello scudetto tanto atteso dopo Superga. Da allora ad ogni gol balzava in piedi quasi in una danza con la pipa che propagava nell'aria miscele [illegible] tabacco e felicità. Oggi alle 14,30 l'ultimo saluto: gli amici di «Tigliole granata» lo [illegible] il drappo [illegible] sentimenti, in [illegible] mondo che perde le bandiere ma continua [illegible] mulinare bastoni. E domenica, da lassù, guarderà la partita: alla fine, soddisfatto, si accenderà la pipa voltando lo sguardo [illegible] capitan Valentino e [illegible] altri [illegible] Superga in trasferta [illegible] più di [illegible] anni.


Vittorio Lello, il tifoso granata morto lunedì

A POCHE ORE DI DISTANZA TRE EPISODI IN DIVERSE ZONE DELLA PROVINCIA. LE INDAGINI E GLI APPELLI

Anziani vittime della microcriminalità

A Casorzo si aggrappa all'auto dei ladri e rimane ferito

ASTI

Ancora anziani nel mirino. Furti, scippi, truffe: la cosiddetta «microcriminalità» ha colpito tre volte nel giro di poche ore in [illegible] diverse dell'Astigiano.

Il primo episodio è a Casorzo. In una [illegible] fuori paese arriva una Y10: scendono due donne, descritte [illegible] come nomadi, che entrano in casa di un agricoltore di 71 anni, la cui moglie è appena uscita. Le due cominciano a confondere l'uomo con [illegible] serie di discorsi e intanto una riesce [illegible] entrare in [illegible] stanza [illegible] il portafoglio con dentro circa 150 mila lire. L'uomo capisce quel che sta succedendo, intanto [illegible] rientrata anche la moglie: le due nomadi scappano, inseguite dall'agricoltore; fanno in tempo [illegible] salire sull'auto (dove, forse, c'era un uomo ad attenderle), [illegible] l'anziano è subito dietro, [illegible] aggrappa allo sportello. La vettura parte l'uomo [illegible] trascinato per qualche metro, poi cade: per fortuna ha riportato escoriazioni e qualche leggera ferita.

[illegible]

Donna scippata in corso Dante ma la polizia le recupera [illegible] borsa Altra truffa dell'euro [illegible] Sessame

Più [illegible] nelle stesse ore, dall'altra parte della provincia, [illegible] Sessame, un agricoltore di 73 anni di frazione Castagnola, [illegible] la visita [illegible] un uomo che [illegible] p[illegible] tecnico Enel. Senza sospetti, [illegible] entrare: il «tecnico» controlla il contatore e poi domanda: «Lo sa che [illegible] per [illegible] l'euro? Lei ne ha già in casa?». Alla risposta negativa, gli offre di cambiare qualche banconota dato che «causalmente» ha in tasca degli euro. Prima di andarsene [illegible] falso tecnico [illegible] anche [illegible] rovistare in un cassetto e [illegible] prendere altro denaro: bottino oltre [illegible] milione. All'anziano, un po' sprovveduto (gli appelli a far attenzione [illegible] questi si sono sprecati) sono rimasti alcuni facsimile della nuova moneta.

Ultimo episodio ad Asti, in corso Dante. Una donna di 72 anni sta rincasando: è sul marciapiede quando all'improvviso sente che qualcuno la strattona. L'immagine successiva è un ragazzo che sta scappando a piedi con la sua borsetta. La donna chiede soccorso e arriva una Volante della questura: gli agenti controllano la zona e poco dopo, ritrovano [illegible] borsetta sotto [illegible] panchina al Boschetto. I soldi non ci [illegible] più, ma almeno la donna ha riavuto i suoi documenti. Polizia e carabinieri indagano sui tre fatti. [f. la.]

ASTI: SONO TROPPE LE INSEGNE PUBBLICITARIE LUNGO LE STRADE. IL DS BRIGNOLO RIAPRE LA POLEMICA

Nella giungla dei cartelloni

L'assessore: «Faremo un regolamento»

Franco Cavagnino

ASTI

Ricordate i tabelloni pubblicitari di [illegible] metri per 3 al Lungotanaro o il traliccio innalzato [illegible] un'aiuola [illegible] piazza Alfieri e poi rimosso sull'onda delle proteste? Oppure i giganteschi cartelloni in via Conte Verde addossati al muro di cinta dell'Asl e lungo la rete del campo di calcio. Ma ci [illegible] anche esempi [illegible] altezza d'uomo. Andare a vedere per credere. In corso Savona, dal ponte sul Tanaro alla Boana, [illegible] auto «sorpassano» [illegible] lunga infilata di cartelli multicolori di piccole dimensioni installati [illegible] bordo strada. Identica coreografia [illegible] corso Casale. Spesso il benvenuto in città lo danno reclame di svendite, occasioni da [illegible] perdere, pubblicità di negozi.

Ed è proprio su questa cartellonistica pubblicitaria [illegible] ridotte dimensioni che interviene con una lunga interpellanza il consigliere comunale diessino Fabrizio Brignolo; egli stesso aveva preso posizione ad inizio maggio contro i maxi-tabelloni al Lungotanaro e, [illegible] luglio, [illegible] tornato sull'argomento mettendo sotto accusa il proliferare «selvaggio» di cartelli un po' ovunque. Chiese anche [illegible] mai, [illegible] al Battistero, ci fosse la pubblicità fissa di un sexy shop, ritenendola fuori luogo visto il valore artistico dell'edificio. Oggi quel cartello è stato rimosso con disappunto del titolare del negozio che denuncia la violazione del contratto da parte [illegible] Comune. Brignolo si [illegible] posto inoltre un altro problema: [illegible] quanto il Comune ricavasse da quell'invadente (a giudizio [illegible] e non solo) pubblicità stradale. Gli rispose in Consiglio comunale l'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone: 14 milioni e 626 mila lire dal primo gennaio 2001 [illegible] anno incassati dalla pubblicità collocata nelle aiuole spartitraffico, poco più di 7 milioni dalle reclame sui pali della luce. Totale: 21 milioni 740 mila in quattro mesi, meno di 70 milioni l'anno. Ne vale [illegible] te la pena? - si chiede ancora oggi il consigliere comunale, tor[illegible] ad occu[illegible] di cartelli a distanza di molti mesi. L'estenso[illegible] dell'interpellanza spiega che a luglio «l'assessore alla Viabilità [illegible] Marengo, condividendo le riserve e le critiche a queste installazioni pubblicitarie mobili, si impegnò ad impartire direttive affinchè fossero [illegible] proprio vietate, almeno fortemente ridotte di numero». Brignolo [illegible] stiene che a tutt'oggi «la cartellonistica non solo non [illegible] diminuita, [illegible] al contrario, se è sparita in alcune zone, ha cominciato [illegible] proliferare altrove». E cita l'antiestetico «addobbo» all'incrocio fra strada Valmanera e via Spandre, [illegible] anche [illegible] poco edificanti sulle strade d'accesso [illegible] nel centro abitato, costellate [illegible] piccoli cartelli. E si domanda perchè le assicurazioni date a luglio, non si sono concretizzate.

L'assessore Marengo condivide: «I piccoli cartelli [illegible] troppi», ma ricorda anche che ci vuole tempo per mettere le [illegible] a posto. «I contratti stipulati [illegible] rispettati - precisa - Da settembre gli uffici non ne hanno più fatti, ma quelli in [illegible] possono essere disattesi». Quindi Marengo aggiunge: «Faremo anche un regolamento che oggi non c'è, indicando dove e in quale numero i cartelli potranno [illegible] posizionati. Voglio anche ricordare che i commercianti locali ritengono estremamente efficaci i piccoli tabelloni, più di quelli grandi. Toglierli del tutto non è possibile in quanto - conclude l'assessore - rappresentano comunque un servizio. Li regoleremo, questo sì perchè [illegible] loro numero è effettivamente eccessivo».


I piccoli cartelli pubblicitari (la foto è stata scattata ieri in corso Savona) sono al centro di una nuova polemica sollevata dal consigliere Ds Fabrizio Brignolo attraverso un'interpellanza

L'INTERVENTO DELLA FONDAZIONE CRAT HA «VESTITO» 45 VOLONTARI


Il presidente della Fondazione Crat Michele Maggiora con i volontari della Protezione civile

Consegnate le [illegible] divise [illegible] Protezione civile di Asti

ASTI

La Protezione civile di Asti cambia look. Dal giubbotto giallo [illegible] è passati ad eleganti e funzionali divise blu con targhetta sul taschino della Fondazione Crat. Le nuove divise (costano circa 170 mila lire l'una) [illegible] state infatti acquistate col contributo dell'istituto presieduto da Michele Maggiora. Ieri nella sede della Fondazione la presentazione. «Siamo [illegible] sempre vicini al mondo del volontariato - ha spiegato Maggiora - purtroppo le leggi in materia ci vincolano nell'utilizzo dei fondi». Soddisfatti i volontari della Protezione civile. «Le nuove divise non [illegible] un capriccio concesso all'eleganza - ha sottolineato il presidente dei volontari, Davide Canavero, impiegato - ma rispondono ad esigenze di praticità: sono autoestinguenti, antiacido [illegible] idroreppellenti». Nell'occasione [illegible] stato fatto anche [illegible] bilancio dell'attività del gruppo, nato nel '95 all'indomani dell'alluvione: oggi conta 45 soci, fra [illegible] sola donna, [illegible] ha sede [illegible] piazza Roma 4. Tra i principali [illegible] il terremoto [illegible] Umbria, la frana di Ceriana, ma anche iniziative locali e corsi nelle scuole. [r. gon.]

DOMENICA SERA ERANO CADUTI CALCINACCI

Riapre il «Politeama» dopo controlli statici

ASTI

Riapre oggi il cinema Politeama, di via Ospedale, dopo i controlli statici eseguiti da tecnici chi[illegible]ti dal proprietario Piero Caracciolo, che domeni[illegible] sera, durante l'ultimo spettacolo aveva dovuto constatare la caduta di alcuni calcinacci dal soffitto. Nel cinema, una multisala su due livelli, sopra lo storico Politeama Armandi e sotto [illegible] sala Ritz, stavano proiettando al Politeama «The Score» [illegible] Robert De Niro e c'erano una trentina di spettatori in platea. La caduta di un calcinaccio di intonaco, grande come un piattino, seguita da granelli di sabbia, è stata subito segnalata. Per prudenza è [illegible]a interrotta la proiezione [illegible] intervenuti i vigili del fuoco.

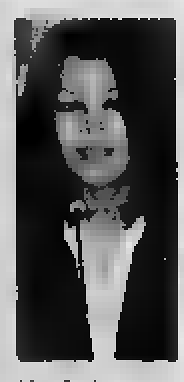
Lunedì e ieri [illegible] squadra di tecnici, utilizzan[illegible] un ponte [illegible] che li ha sollevati sotto la volta, ha controllato palmo a palmo la struttura e dato via libera alla riapertura.

Gli ultimi lavori di ristrutturazione del Politeama [illegible] 1987, quando fu realizzata la sala sotterranea. E' [illegible] struttura degli Anni Trenta, che con la chiusura dell'Alfieri [illegible] l'unica della città a poter ospitare opere teatrali.

Tra pochi giorni, un altro cinema della città il Lux (zona stazione), riaprirà, ma sotto le nuovi vesti di sala da Bingo su due piani.

LA GIORNALISTA DEL «CORRIERE» AD ASTI

La signora del bon ton presenta in Biblioteca [illegible] colore del tempo»


Lina Sotis

[illegible]

Lina Sotis, giornalista del «Corrie[illegible] della Sera» presenta oggi alle [illegible] Biblioteca Astense il suo ultimo libro: «Il colore del tempo» (edizioni Rizzoli, 25 mila lire). Firma notissima del quotidiano milanese [illegible] del settimanale «Sette» Lina Sotis è una giornalista di costume, raccontatrice abile, tratteggia personaggi e le loro curiosità.

«La signora d[illegible] Bon Ton» così come [illegible] definita in una recente intervista, è ospite dello Zonta e del Soroptimist International Club di Asti. «E' stata invitata [illegible] Asti per la conoscenza profonda che [illegible] socia - [illegible] la presidente dello Zonta Club Marina Lanaro Saracco - [illegible] con Maddalena Sisto, a sua volta [illegible] e collega della Sotis, scomparsa lo scorso anno, e alla quale è dedicato il libro che contiene anche i suoi disegni, a firma Mad».

Lina Sotis, che oggi ha 57 anni, non fa [illegible] tumore al cervello che la colpì quando era poco più che trentenne. Ha lottato e vinto contro la malattia [illegible] la grinta e l'ironia che mette anche nei suoi «pezzi». Durante l'incontro di oggi ad Asti, sarà «intervistata» dal giornalista de [illegible] Stampa» Sergio Miravalle.

IL DOCUMENTARIO SARA' PRESENTATO STASERA IN PRIMA NAZIONALE IN UN CINEMA DEL CAPOLUOGO LIGURE

La [illegible] Lauzi in un film da Genova [illegible] Rocchetta

E vi compare anche l'amico Felice Andreasi, anch'egli astigiano d'adozione

Armando Brignolo

ROCCHETTA TANARO

«Ora dicono fosse [illegible] poeta» è il titolo del documentario di Antonio De Lucia (di origini astigiane) [illegible] Filippo Viberti, su Bruno Lauzi, cantautore genovese, che ha anche u[illegible] a Rocchetta Tanaro.

Il documentario verrà presentato [illegible] anteprima nazionale questa [illegible] cinema Palmaro, via Prà 164R a Genova. Sarà presente lo stesso Lauzi, a disposizione del pubblico per uno scambio di idee.

Nella stessa serata vi sarà una replica di un altro documentario di De Lucia «Felice Andreasi l'attore [illegible] dipinge», girato [illegible] Cortazzone d'Asti, dove abita Andreasi. Il pittore cabarettista (anch'egli presente alla manifestazione) appare anche nel lavoro su Lauzi.

Autore di brani storici quali «Il poeta», «Ritornerai», «Piccolo uomo», «Almeno tu nell'uni[illegible] i primi interpreti di «Genova per noi» [illegible] Paolo Conte, Lauzi è considerato [illegible] a Luigi Tenco e Umberto Bindi il fondatore della «scuola geno[illegible] della canzone d'autore italiana.

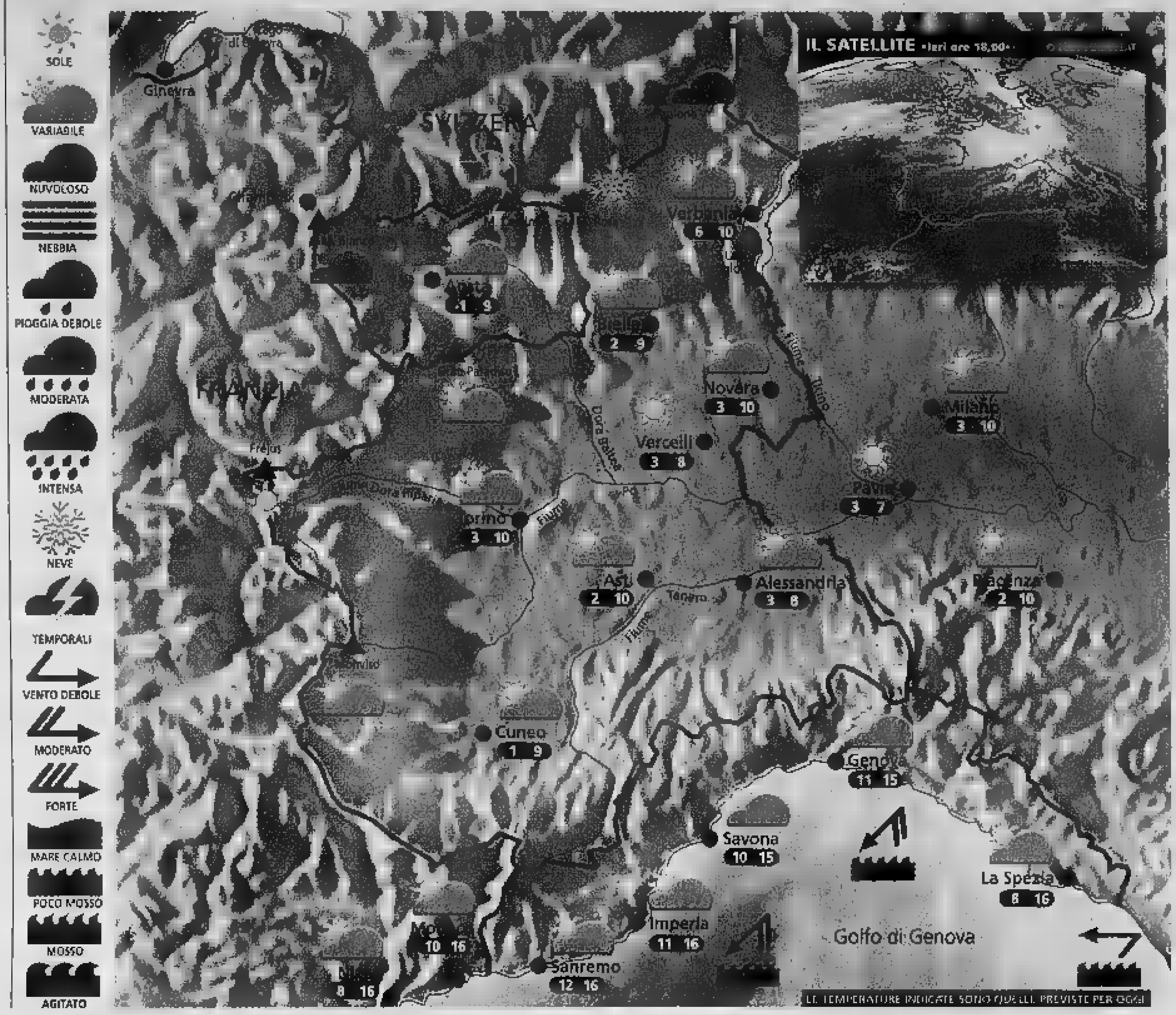

[illegible]
Bruno Lauzi e Felice Andreasi durante una partita a carte con sul tavolo una delle bottiglie di barbera «La celesta». E' una delle scene del film «Ora dicono fosse un poeta» girato anche nell'Astigiano. Il cortometraggio è di Antonio De Lucia e Filippo Viberti

Il cantante è cittadino onorario di Rocchetta Tanaro, dove ha [illegible] cascina [illegible] con la moglie Giovanna ha prodotto per qualche [illegible] vino barbera che ha battezzato «La Celesta», dal nome della sua tenuta. «Mi [illegible] convinto il grande Giacomo Bologna a fare il vino. Mi piace la [illegible] mia moglie ci [illegible] impegnati a fondo. Sono andato anche al Vinitaly. Ho fatto notizia, tutti assaggiavano e mi facevano i complimenti, ma pochi hanno acquistato. Ho capito che non era il mio mestiere, meglio continuare a cantare a scrivere poesie».

Le riprese del documentario sono state realizzate [illegible] Rocchetta Tanaro nell'aprile [illegible] quest'anno, [illegible] Monferrato astigiano e a Sestri Levante.

Il film tocca la poetica del cantautore, che ha all'attivo anche due raccolte di versi, il documentario spazia da momenti di comunicazione lirica e di forte emozione, ad atmosfere più disincantate e ironiche, avvalendosi della amichevole e preziosa presenza [illegible] Andreasi, amico di Lauzi fin dai tempi [illegible] cui si [illegible] conosciuti al «Derby» di Milano, luogo storico del cabaret italiano.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche [illegible] qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite ma [illegible] velature diffuse e possibili banchi [illegible] nebbia in pianura. Nel [illegible] giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. [illegible] rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre 1[illegible] m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. [illegible] deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e saba[illegible]. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso [illegible] dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
[illegible]	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	[illegible]	1	5
PERUGIA	6	12	[illegible]	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e [illegible] minuti

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA MARMO STAMANE PRESENTERA' IN CONSIGLIO IL BILANCIO 2002

«Avremo strade più sicure»

Interventi sulle scuole. Un museo dell'arazzo

Fulvio Lavina

ASTI

Strade più sicure e scuole più accoglienti e attrezzate. [illegible] solo: nel bilancio 2002-2004 della Provincia, c'è spazio anche per [illegible] trasporto, la promozione e la cultura.

I programmi della giunta Marmo per il prossimo [illegible] e per i due successivi saranno illustrati e discussi oggi in Consiglio provinciale: la seduta [illegible] convocata per le [illegible]. [illegible] documento è già stato presentato dall'amministrazione in [illegible] incontro con [illegible] categorie professionali (Unione Industriale, Api, Confcooperative, Cia, Coldiretti, Unione agricoltori, Confesercenti, Associazione Artigiani, Cna, Ascom, Cgil, Cisl, Uil, Snals, i sindacati autonomi della scuola, e le Pro loco). Le entrate correnti del 2002 sono quantificate in 47,5 milioni di euro (cioè [illegible] miliardi di lire) mentre il totale delle spese correnti sarà di 45,7 milioni di e[illegible] (88 miliardi e mezzo di lire).

«Il bilancio - anticipa Roberto Marmo - evidenzia la priorità degli investimenti sulle spese ordinarie. Punteremo sulla manutenzione delle strade e sugli inter[illegible] che garantiscono una maggiore sicurezza (si prevedono investimenti per oltre 11,5 milioni di euro, pari a 22 miliardi di lire) [illegible] sul settore delle scuole». In cantiere, nell'arco di tre anni, il parcheggio dell'Artom [illegible] Canelli, la nuova sede dell'Andriano a Castelnuovo don Bosco, la palestra del Monti: nel settore la Provincia conta di spendere oltre [illegible] milioni di [illegible]. La Provincia intende potenziare anche la formazione professionale.

«Le spese per le infrastrutture - aggiunge Marmo - sono al servizio della collettività e verranno finanziate mediante l'alienazione di partecipazioni azionarie». Un'attenzione particolare sarà destinata al piano di trasporti integrato che unisce l'uso dei mezzi su gomma e rotaia, mentre saranno aggiunti particolari investimenti all'agricoltura. [illegible] una iniziativa in particolare Marmo guarda con speranza: «La certificazione della qualità: sarà un'occasione per migliorare i servizi offerti alla popolazione e quindi dovremo curarla [illegible] attenzione».

Un ultimo accenno viene fatto al progetto di creare, all'Arazzeria un museo e una scuola professionale per arazzieri: «Il piano - annuncia Marmo - sarà presentato nei prossimi giorni a "Culturalia" la rassegna specialistica che [illegible] terrà a Roma». La Provincia inoltre proseguirà i legami con l'Australia, la Svezia e la Contea di Dade (Usa) «tenendo conto - conclude Marmo - della diversa realtà maturata dopo l'11 settembre che ha segnato una svolta epocale, e quindi rafforzerà i rapporti, dagli scambi scolastici ai progetti internazionali».



La Provincia investirà per interventi migliorativi nelle scuole superiori (qui il Giobert)

Rifondazione

Il segretario Sobrino ha incontrato l'Ulivo

ASTI. Una delegazione dell'Ulivo ha incontrato il segretario provinciale di Rifondazione Enzo Sobri[illegible] nel quadro delle riunioni in vista delle elezioni amministrative del 2002. A Sobrino l'Ulivo ha consegnato una bozza [illegible] programma elettorale della coalizione di centro-sinistra. Rifondazione intende infatti dare priorità ai programmi rispetto ai nomi. L'Ulivo ha anche fornito una lista ufficiosa di possibili candidati, in cui spicca il nome di Vittorio Voglino, ma non quello di Aldo Pia in quanto l'Ulivo non ha avuto contatti ufficiali con il presidente della Camera di commercio (che si è incontrato, per ora, solo con il segretario del Ppi, Mauro Trivelli). La lista dei potenziali candidati, è stato detto, è aperta ad eventuali contributi. Intanto sulla vicenda dei 12 seggi vacanti alla Camera, tutt'ora irrisolta, Vittorio Voglino con altri parlamentari della Margherita medita di presentare ricorso alla Corte costituzionale, una volta avuta conferma che, in base al risultato ottenuto alle ultime Politiche, rientrerebbe effettivamente tra i possibili «ripescati».

PICCOLE INDUSTRIE

Gli incarichi [illegible]i vertici dell'Api

ASTI. L'associazione provinciale delle piccole imprese, dopo la nomina del nuovo presidente, Annibale Meazza, ha definito gli incarichi di vertice.

In particolare sono state assegnate specifiche deleghe ai vicepresidenti: Carlo Bosso si occuperà dei rapporti politici con gli altri Enti, dei rappor[illegible] sindacali e [illegible] gestione dell'attività formativa [illegible] Api; Silvio Penno ha la delega alla gestione degli affari legali e dei i rapporti con i media; mentre Renato Saccon seguirà lo sviluppo associativo dell'Api. Nella Giunta siede anche Mario Fassio con l'incarico di consigliere economo.

«Il Consiglio direttivo [illegible] la nuova Giunta - è scritto in [illegible] comunicato dell'Api - dovran[illegible] affrontare [illegible] immediatezza problemi di una certa portanza quali lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese, la nuova finanziaria, [illegible] Docup 2000-2006, il cambio della moneta».

Proprio sull'introduzione, ormai imminente, dell'euro, nei giorni scorsi, l'associazio[illegible] ha organizzato un seguito convegno destinato agli imprenditori associati per fornire indicazioni per la ridenominazione in Euro del capitale sociale, per la conversione della contabilità aziendale e per affrontare gli aspetti fiscali prodotti dalla nuova moneta. [f. la.]

NOTIZIE [illegible]

ASTI

I vigili del fuoco hanno ricordato i colleghi morti



Cerimonia in forma ridotta e austera, ieri mattina, al Comando dei vigili del fuoco per la patrona Santa Barbara. Il vescovo Francesco Ravinale ha celebrato una messa (nella foto un momento), mentre sul piazzale esterno sventolava la bandiera [illegible] mezz'asta per ricordare i colleghi morti nello scoppio di qualche giorno [illegible] a Roma. Durante la cerimonia, è anche stato ricordato Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco astigiano disperso nell'alluvione di un anno fa nella zona di Chivasso.

[illegible]

Spiava le dipendenti, processo rinviato ad aprile

E' stato rinviato al 22 aprile 2002 il processo che vede imputato Alessandro Curletto, 31 anni, l'ex presidente di un centro meccanografico astigiano accusato di aver spiato le colleghe nella toelette grazie ad una microcamera collegata ad un computer. Ieri davanti al giudice si sono presentati solo il difensore, Maurizio La Matina, e i legali di parte civile: a causare il rinvio le trattative per il risarcimento dei danni.

ASTI

Oggi pomeriggio i funerali dell'ex maestra Laura Fea

Si svolgono oggi alle 14 in Cattedrale, i funerali di Laura Biancardi Fea, 95 anni, per 46 insegnante elementare (per la sua lunga attività aveva ricevuto la medaglia d'oro del Ministero della publica istruzione). Laura Biancardi è morta lunedì, in ospedale, dove [illegible] stata ricoverata in seguito ad un improvviso malore. Lascia i figli Piereugenio, Mariuccia e Anna Paola ed il genero Piero D'Adda, [illegible] assessore.

ASTI

Trasloco dalla Coop in corso Casale per l'agenzia Cassa

L'agenzia [illegible] della Cassa di risparmio di Asti, si è trasferita dalla sede di via Monti (nel centro commerciale Coop), nei nuovi locali di corso Casale 316. Restano invariati i numeri di telefono (0141393568) e fax (0141393768).

ASTI

Ultimo giorno [illegible] congresso per i laici Giuseppini



Oggi i partecipanti al convegno internazionale dei laici «Giuseppini» (nella foto un momento) saranno a Torino per l'ultima giornata delle celebrazioni in onore di San Giuseppe Marello. Una delegazione è stata ricevuta in municipio dal sindaco Florio, presente il superiore generale degli Oblati padre Lino Mela. Al termine dell'incontro, cui ha partecipato anche l'assessore provinciale Giancarlo Fassone, i giuseppini hanno fatto dono al sindaco del foulard celebrativo di San Marello; Florio ha donato a padre Mela un sigillo della città e un Magnum di Barbera d'Asti.

[illegible]TI

Il sindaco «chatta» su parcheggi e problema rifiuti

Stavolta non si sono ripetuti i problemi che a novembre avevano impedito al sindaco di «chattare» via Internet con i cittadini: grazie all'intervento dei tecnici del Comune lunedì dalle 20,30 alle 21,30 la chat-line del sindaco Florio ha funzionato senza intoppi e il primo cittadino ha avuto modo di conversare in diretta con i tanti astigiani che si sono collegati. Molti i temi trattati: dal Centro giovani al Pru di San Lazzaro, al parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri, Astiteatro, il nuovo Palasport, Teatro Alfieri, [illegible] problema rifiuti [illegible] l'eventuale vendita della CrAt a Deutsche Bank; [illegible] tutti il sindaco ha fornito [illegible] propria risposta. Il prossimo appuntamento con «Chatta col sindaco» è il 7 gennaio sempre dalle 20,30 alle 21,30.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

Nuova sede Coldiretti a Villanova

VILLANOVA. Quattro giorni di iniziative per fare incontrare città e campagna: nel programma [illegible] a punto dalla Coldiretti è inclusa anche «Giornata [illegible] Ringraziamento», fissata per domenica a Villanova. Un appuntamento tradizionale (coinvolge l'intera struttura provinciale dell'organizzazione agricola), che culminerà nell'inaugurazione della nuova sede [illegible] zona, situata [illegible] via Odone Blandino. L'«Incontro Città e Campagna» avrà carattere itinerante. Domani alle 19, all'agriturismo «Cascina Borio» di Villafranca, saranno premiati i dirigenti Coldiretti della [illegible] di Villanova [illegible] [illegible] Damiano distintisi per [illegible] loro attività sindacale. Venerdì, a Valfenera, consuntivo dell'annata agraria: conferenza stampa, alle 10,30, in municipio (alle 9,30 visita all'azienda zootecnica «Casetta»). Week end a Villanova: sabato alle 21, al teatro comunale, recita la «Beautiful Company» (seguirà [illegible] degustazione di prodotti tipici). Domenica inaugurazione [illegible] nuova sede Coldiretti, alla presenza delle autorità, preceduta dalla messa «del Ringraziamento» concelebrata dal vescovo Ravinale. [l. n.]

LO HA ELETTO IL DIRETTIVO DEI METALMECCANICI. DOMANI E VENERDI' CAMERA DEL LAVORO A CONGRESSO

La Fiom astigiana sceglie la linea verde

Giuseppe Morabito è il più giovane segretario Cgil d'Italia

ASTI

Il suo nome circolava da tempo e ieri, alla vigilia del congresso della Camera del lavoro, è arrivata la conferma. Giuseppe Morabito è il nuovo segretario della Fiom astigiana, i metalmeccanici della Cgil. Prende [illegible] posto di Francesco Villata, tornato dopo il congresso al suo lavoro di tecnico Avir. Ad indicare il successore è stato [illegible] direttivo provinciale: dei 38 componenti era[illegible] presenti in 32. A favore [illegible] neosegretario hanno votato 19 «tute blu», [illegible] 5 astenuti ed otto contrari. Morabito, 30 anni, opera[illegible] Dierre con distacco sindacale dal '97, è in Italia il più giovane segretario dei metalmeccanici Cgil. Nel periodo della segreteria Villata, che prese le redini della Fiom nel gennaio scorso in sostituzione di Tonino Serritella passato a dirigere la Camera del lavoro, Morabito ha ricoperto la carica di segretario organizzativo. Responsabile della sicurezza ha dato anche impulso alla [illegible] [illegible] un ufficio che esamina i casi di «mobbing». Nei prossimi giorni nominerà [illegible] nuova segreteria.

SCIOPERO IN DIFESA DELL'ARTICOLO 18

Sciopero di due [illegible] oggi [illegible] tutto l'Astigiano, con modalità decise dalle singole categorie e rappresentanze sindacali, proclamato da Cgil, Cisl e Uil. La protesta è proclamata [illegible] livello nazionale tra [illegible] ed il 7 dicembre. Sotto accusa c'è in particolare la delega del Governo alle modifiche all'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori e l'arbitrato: tra i temi all'origine della protesta di oggi ci sono anche la mancata definizione dei finanziamenti da destinare al rinnovo dei contratti nel pubbligo impiego oltre all'assenza [illegible] risorse per l'occupazione nel Sud. «Questa è una prima iniziativa di lotta [illegible] sostegno delle posizioni del sindacato nel confronto che si preannuncia non breve e difficile - si afferma in un comunicato congiunto delle segreterie astigiane di Cgil, Cisl e Uil - dovrà vedere tutte le categorie impegnate a sostenere la posizione confederale a difesa dei lavoratori e delle fasce più deboli del Paese». Il pubblico sciopererà invece 8 ore il 14 dicembre. [r. gon.]



Giuseppe Morabito, 30 anni, operaio Dierre in distacco sindacale dal '97, è stato eletto ieri segretario Fiom i metalmeccanici della Cgil

Intanto domani e venerdì, il Centro culturale San Secondo ospiterà il congresso provinciale Cgil. Vi parteciperanno 152 delegati (rappresentano i 19489 iscritti, 2392 in più rispetto al '95) eletti nei congressi [illegible] base e di categoria: al dibattito precongressuale hanno partecipato 5240 iscritti, con [illegible] presenza femminile del 39%.

Ha vinto con il 63% dei consensi (4% [illegible] più rispetto allo scorso congresso) la seconda mozione, «Cambiare rotta», minoranza a livello nazionale, che controlla la Camera del lavoro astigiana. Le tesi di Sergio Cofferati sono state votate dal 37%: delle 13 categorie che compongono la Cgil di piazza Marconi con il segretario nazionale si sono schierati Scuola, Funzione pubblica ed Elettrici.

Ad aprire i lavori sarà la relazio[illegible] del segretario uscente, Seritella, che sarà nuovamente candidato. «Oltre alle tematiche [illegible] alla Guerra e al Libro bianco di Maroni - spiega il leader [illegible] Camera del lavoro - ci sarà spazio alle problematiche dell'Astigiano: [illegible] la disoccupazione, [illegible] 1055 senza lavoro in più nei primi sei mesi del [illegible]. E non scordiamo neppure che la "fame di lavoro", secondo quanto ci conferma [illegible] Centro per l'impiego, spinge il 70% dei 14 mila disoccupati astigiani a chiedere qualsiasi tipo di attività». [r. gon.]

SI APRE IL CANTIERE PER LA PRIMA PARTE DEI LAVORI DI RECUPERO DELLA STRADA RISALENTE AL MILLE

Ritorno all'antico per la «Sternia» di Canelli

I progettisti hanno anche previsto la pavimentazione in ciotoli come un tempo

Filippo Larganà

CANELLI

Summit, in questi giorni, fra tecnici, progettisti [illegible] amministratori comunali, per mettere [illegible] punto gli ultimi particolari del progetto di recupero della «Sternia», l'antica strada acciottolata che risale al Mille [illegible] che collega il centro storico canellese al colle di Villanuova. Società elettrica, dell'acqua potabile, telefonica [illegible] di [illegible] metano, hanno incontrato architetti e giunta per concordare sopralluoghi e l'avvio delle opere di installazione degli impianti. L'as[illegible] comunale ai Lavori pubblici Valter Gatti indica nei primi di giugno 2002 la conclusione degli interventi del primo lotto. Si spenderanno 825 milioni, 600 [illegible]i dalla Regione, per la ristrutturazione [illegible] tratto di strada tra le piazze San Tommaso e San Leonardo. «Ma abbiamo previsto una spesa di circa 3 miliardi per il recupero del tratto che raggiunge il Castello Gancia, delle piazze Gioberti e San Leonardo e di altre vie del centro storico» aggiunge Gatti. I tecnici delle società di servizi hanno ispezionato i punti della Sternia da recuperare. L'appalto per il rifacimento dell'antica strada (tra l'altro sarà anche ripristinata l'originale pavimentazione in ciotoli) [illegible] affidato alla ditta Brogioli di Pavia. La consegna dei lavori il 15 dicembre e la ditta appaltatrice avrà [illegible] mesi per terminare l'opera. Il progetto [illegible] degli architetti canellesi Elena Prato e Gianmarco Cavagnino e del geometra Franco Chiriotti.

La ristrutturazione della Sternia era stata anche al centro di aspre polemiche tra minoranza consiliare [illegible] centrosinistra [illegible] giunta. Il consigliere Giorgio Panza aveva chiesto conto dei ritardi nell'erogazione del finanziamento regionale. «Sono stati causati da lentezze di uffici della Regione nell'approvazione dello stanziamento» ha spiegato Gatti.



Scorcio della Sternia la strada che collega il centro storico al colle di Villanuova

VINCHIO: HA 24 POSTI LETTO, CUCINA E UN'AULA

Apre un ostello per turisti nel paese [illegible] Davide Lajolo

VINCHIO

Nel cuore della Val Sarmassa ora c'è anche un ostello per accogliere scolaresche [illegible] visitatori: terminati i lavori di ristruttu[illegible] nell'ex asilo, venerdì 7, alle 17, ci sarà il taglio del nastro, con una manifestazione in [illegible] si mescolano cultura e spettacolo, voluta dal Comune e dall'Ente parchi. Occasione, tra l'altro per presentare l'ultima pubblicazione dell'ente, un quaderno scientifico di Gianni Allegro su «I carabidi dell'oasi Wwf, il verneto di Rocchetta Tanaro», ricerca dedicata [illegible] coleotteri nell'area del parco e della Val Sarmassa. Ci sarà anche musica, complice «Cantè Bergera» la rassegna del canto tradizionale femminile del gruppo «Bartavela», [illegible] il suo nuovo cd, curato dall'associazione Ethnosuoni. Una festa dunque per chi ama la natura e da venerdì avrà un posto in più per poterla assaporare: l'ostello conta 24 posti letto ed una sala da pranzo per altrettanti commensali, cucina ed un'aula didattica. «Ideale per [illegible] scuole e i gruppi - annota il sindaco Lorenzo Giordano - [illegible] gestione della struttura sarà affidata alla cooperativa astigiana [illegible] Vedo Giovane».

Tra le novità che venerdì presenterà l'Ente parchi, le iniziative per il prossimo anno: «Abbiamo acquistato un appezzamento di terreno all'interno dell'area protetta della Sarmassa [illegible] - spiega il presidente Gianfranco Miroglio - chiamato Bosco [illegible] Crova e stiamo lavorando ad un piano per la salvaguar[illegible] delle piante legnose di particolare valore ambientale o paesaggistico. [illegible] tratta [illegible] volte di alberi già scomparsi in altri zone, per cui daremo un contributo ai proprietari affinchè non li abbattano. Venerdì distribuiremo anche il bando per aderire all'iniziativa». [e. ca.]

IL COMUNE DI ASTI VUOLE REALIZZARE IL RIFUGIO PER CANI UTILIZZANDO UNA STRUTTURA PRIVATA

Ma il canile di Annone si farà?

La Regione chiede a che punto è la pratica

Laura Nosenzo

CASTELLO [illegible]

Nuova puntata sul contestato progetto del canile che [illegible] Comune di Asti intende costruire nel territorio di Annone riadattando l'attuale struttura privata di regione Case Sparse.

Il direttore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, ha scritto all'amministrazione Florio sollecitando «una relazione aggiornata sullo stato dei fatti» e ricordando che «il contributo di 100 milioni versato dalla Regione [illegible] vincolato alla realizzazione di [illegible] canile operativo, [illegible] che di fatto non [illegible] avvenuta». Valpreda avverte che a Torino si riserveranno di «valutare la relazione inviata e richiedere la restituzione dei fondi erogati in caso di mancata attuazione di un canile sanitario a tempi brevi».

Parole, queste ultime, accolte [illegible] soddisfazione nel comune annonese, dove l'ipotesi del «canile sanitario e rifugio» (questa l'esatta denominazione data [illegible] Asti) viene da sempre contestata. Secondo il sindaco Alessandro Valenzano la soluzione del problema potrebbe avere [illegible] iter tutt'altro che veloce: «Resta da discutere al Tar il nostro ricorso, deciso per contestare il fatto che un Comune possa realizzare un'opera nel territorio [illegible] un altro, [illegible] che tra le due amministrazioni ci sia accordo».

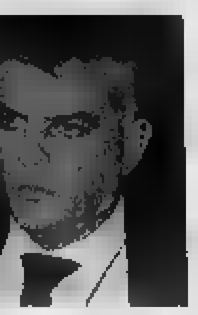
Il primo cittadino definisce «improvvida e costosa» la soluzione dell'amministrazione Florio: la spesa per l'acquisto del rifugio e il [illegible] riadattamento [illegible] 584 milioni. Problema, quest'ultimo, già oggetto [illegible] esposto alla Corte dei conti da parte di tre consiglieri comunali astigiani di minoranza (Vercelli, Margherita; Bestente e Caron, Pdci). «Finora, inoltre, al Comune di Annone - ricorda Valenzano - non [illegible] pervenute richieste autorizzative per avviare i lavori di adattamento strutturale e avviare a soluzione le carenze igienico-sanitarie del rifugio privato che si vuole trasformare. Sono pertanto portato a ritenere che i tempi di attuazione del canile, così [illegible] richiesto dalla Regione, non [illegible] affatto brevi e che pertanto quell'ipotesi sia da ritenersi tramontata».

Ad Asti l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo chiarisce: «Nei giorni scorsi si sono riuniti i tecnici [illegible] il capo divisione Monticone, incaricato di seguire la pratica del canile, per fare il punto della situazione e inviare [illegible] aggiornamento puntuale in Regione». Monticone conferma che ad Annone finora non sono state inviate domande autorizzative per avviare i lavori: «Stiamo ancora vagliando i permessi di cui è in possesso l'attuale proprietario del canile (Primo Faccin, ndr) e verificando la loro idoneità. Il passaggio successivo sarà decidere se mandare avanti o meno il progetto di Annone».





Sopra [illegible] Faccin proprietario del canile di Annone che il Comune di Asti intende trasformare in rifugio sanitario per cani. A sinistra il sindaco di Annone Alessandro Valenzano fermamente contrario al progetto e l'assessore Ferrante Marengo



Torino potrebbe pretendere la restituzione dei 100 milioni di contributo. L'assessore Marengo «Invieremo un aggiornamento della situazione»

ANCHE IL [illegible] TRA I CAVALIERI DELLE TERRE DI ASTI E DEL MONFERRATO





L'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato, a conclusione dell'anno sociale, ha [illegible] sabato pomeriggio il solenne Capitolo degli Auguri nel prestigioso ed esclusivo salone dei vescovi del palazzo episcopale di via Carducci.

Il Gran Maestro Adriano Rampone nella sua relazione capitolare, tra l'altro, ha brevemente riassunto l'attività di quest'anno del sodalizio che ha oltre trent'anni di vita. Dopo la messa celebrata dal vescovo mons. Francesco Ravinale, durante la cerimonia sono state consegnate le insegne dell'Ordine ad alcuni nuovi cavalieri, presentati dal cerimoniere Pippo Sacco. Il pittore torinese Giacomo Soffiantino, molto noto in Italia ed all'estero (ha realizzato il drappo del Palio nel 1992), è stato nominato «artista della vite e del vino».

Il vescovo [illegible]. Ravinale è diventato cavaliere d'onore ed «ordinario» del sodalizio astigiano, mentre sono stati accolti nell'Ordine sei nuovi cavalieri effettivi: l'ing. Luciano Grasso presidente della Cassa di Risparmio di Asti SpA, l'ordinario di botanica e biologia vegetale dell'università di Torino Silvano Scannerini, il dott. Giuseppe Bottero direttore generale della F.lli Gancia SpA di Canelli, il dott. Pier Franco Berta direttore di stabilimento delle distillerie Ra[illegible] di Milano, il sindaco di Villafranca avvocato Massimo Padovani ed il geom. Gian Paolo Boccardo di Castello di Annone, coordinatore dei comitati interregionali per le calamità naturali. Al termine, la cena d'onore nelle antiche cantine del ristorante Reale, dove a tutti i cavalieri intervenuti è stato offerto il tradizionale menù d'autore, impreziosito da un'acquaforte del maestro Giacomo Soffiantino. Nelle foto in alto il gruppo dei cavalieri e qui sopra la «nomina» del [illegible] Ravinale. (r. a.)

PROGRAMMA DI INIZIATIVE

Mercatino e computer ad Asti centro

ASTI. Il primo appuntamento è per sabato, poi seguiranno altre iniziative, con un unico filo conduttore: cercare di creare momenti di aggregazione. L'organizzazione è della Circoscrizione Asti centro, presieduta da Ivano Maraschio (vice Luigi Giardullo, segretario Andrea Nebiolo): «Anche noi siamo limitati da un bilancio davvero insufficiente - spiega Maraschio - ci teniamo ad organizzare iniziative di tipo culturale, ricreativo e anche a fondo benefico».

Il primo appuntamento è per sabato, con la mostra mercato delle cose vecchie, organizzato in collaborazione con il Napoli Club. «Il ricavato - spiega Maraschio - sarà devoluto a famiglie bisognose». Altri appuntamenti sono con serate di [illegible] in piemontese (in collaborazione con [illegible] «Gioventura piemonteisa») e poi con i «viaggi in poltrona» proposti con l'insegnante Patrizia Porcellana che toccheranno Lourdes e l'Umbria. In cantiere anche corsi di conoscenza dei funghi (con il gruppo micologico «Camisola»), un [illegible] di disegni con i bambini dell'asilo Sant'Anna e un corso di informatica.

SALTATE LE TAPPE DI NIZZA E CALAMANDRANA

«Insieme a teatro» inizio a singhiozzo

CALAMANDRANA

Era già saltato per motivi tecnici lo spettacolo in cartellone a Nizza venerdì [illegible] novembre e anche quello che avrebbe dovuto svolgersi nel teatrino parrocchiale calamandranese domenica sera, ha fatto la stessa fine. Accanirsi della sfortuna o problemi organizzativi? La rassegna è quella proposta dalla Provincia, dal titolo «Insieme a teatro», che in sei mesi porta spettacoli in tutto l'Astigiano. E se l'esordio in Asti città con «Aggiungi un posto a tavola» è stato un successo, non [illegible] la rassegna ha [illegible] «i piedi» fuori porta sono nati i primi problemi. «Semplici motivi tecnici - spiega il regista Alberto Maravalle, direttore artistico per il Sud Astigiano - gli spettacoli saranno recuperati: l'uno al teatro Sociale a Nizza e l'altro a Calamandrana in spazi che cercheremo in case vinicole, la prossima primavera». Peccato però che il gruppo di Jurji Ferrini (suoi gli appuntamenti in cartellone), abbia dovuto [illegible] per [illegible] di spazi ed attrezzature adeguate a proporre «La collezione» ed «Aspettando Godot». Un pò di sconcerto tra il pubblico, avvertito [illegible] veloce passaparola. A Calamandrana il palco (piccolissimo), era evidentemente inadeguato ad una compagnia come quella ligure di Ferrini, però il Comune aveva già pagato il potenziamento dell'energia elettrica e il parroco don Stefano Minetti aveva allestito il rinfresco, come è tradizione per il dopo-teatro. «Ci dispiace di questi inconvenienti - spiega l'assessore provinciale Marco Maccagno - e siamo sicuri che gli spettacoli saranno recuperati». Prossimo appuntamento il 14 dicembre a Castelnuovo Don Bosco con «Piccole storie del Piemonte». (a. ce.)



Alberto Maravalle, direttore artistico della rassegna per il Sud Astigiano [illegible]: «Tutti gli spettacoli [illegible] recuperati»

OGGI AL POLITEAMA

Due spettacoli per combattere le leucemie

ASTI. Doppio spettacolo teatrale a favore dell'Associazione contro le leucemie. L'appuntamento è oggi al teatro Politeama, alle 16 e poi alle 21.

Sul palco a compagnia «I guitti» che propone [illegible] dia «L'importante è volersi bene», tratta da un lavoro di Eugène Scribe e rielaborato dalla regia di Nadia Buizza.

I biglietti hanno un prezzo differenziato a seconda dell'orario: all'appuntamento delle 16, il costo è di 25 mila lire (12,91 euro) che scendono a 15 mila per ragazzi, studenti e anziani in gruppo; alla sera il biglietto costa 35 mila lire (18,01 euro).

Gli organizzatori annunciano che hanno già previsto di devolvere all'Associazione piemontese contro le leucemie [illegible] milioni e 300 mila lire «qualunque sia l'esito della vendita dei biglietti».

La sezione piemontese dell'Associazione contro le leucemie ha sede a Torino in via Massena 101 (tel 011502852); il conto corrente postale è: 38741104.

QUESTA SERA AL COMUNALE SECONDO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA DI PROSA

Moncalvo aspetta Godot

E il 19 arrivano gli stralunati Alex & Franz

MONCALVO

La stagione di prosa porta questa [illegible] al «Comunale» uno dei classici della letteratura e del teatro: alle 21 va in [illegible] «Aspettando Godot» nella versione del regista Jurij Ferrini, con lo stesso regista e gli attori Antonio Zavatteri e Alberto Giusta della compagnia «Progetto Urt» sul palco.

Il secondo appuntamento della rassegna moncalvese è una rilettura in chiave moderna del classico di Samuel Beckott, con tratti che spingono verso la comicità. I protagonisti si muovono in [illegible] sorta di deserto post-atomico, dove [illegible] per raccontare le loro miserie.

La biglietteria è aperta dalle 19; gli ingressi costano da 12 a 30 mila lire a seconda dei posti (da 6,20 a 15,49 euro); info.: 014131383.

Il prossimo appuntamento della rassegna è con il cabaret: il 19 dicembre arrivano Alex & Franz, i surreali gangster resi falosi da «Zelig». (g. pr.)

IL [illegible]

OGGI

ASTI. Per gli incontri promossi da «Ethica», alle 18, alla Casa dell'Asti in piazza Roma 10, conferenza di Virgilio Ilari, docente di Storia del Diritto [illegible] no e di Storia delle istituzioni militari sul tema «La guerra di lunga durata»; alle 18, ingresso libero.

ASTI. Presso la facoltà di Economia aziendale, in via Testa 89, (tel. 0141/590423) alle 10,15, incontro [illegible] Claudio Testa, responsabile marketing Arpa Industriale SpA, sul tema «L'importanza del valore della marca».

ASTI. Alle 11,30 nella filiale di [illegible] Dante 55 i dirigenti di Poste Italiane presenteranno i risultati e le strategie in provincia.

ASTI. Alle 18,30, all'hotel Salera incontro tra operatori eco[illegible] e turistici di Asti e di La Spezia; seguirà una cena a base di prodotti presentati dall'Apt «Cinque terre». All'iniziativa collabora l'Apt di Asti (presidente Carlo Cerrato).

VIATOSTO. Il Consiglio di circoscrizione esprimerà alle 21,30, il parere sul bilancio di previsione 2002 del Comune e sui piani triennale delle opere pubbliche.

MONCUCCO T. Consiglio comunale, alle 20,30, per decidere tra l'altro l'acquisto dei terreni per il depuratore, il [illegible] dell'au[illegible] all'attività all'Italgessi nella cava di gesso in loc. Fontanamara.

ASTI. Stasera al cinema Lumiere, di [illegible] Dante 188 (tel. 0141/413630) per la [illegible] d'essai, proiezione del film «Viaggio a Kandahar». Replica domani. Si inizia alle 21, biglietti 10 mila lire ([illegible] mila i ridotti).

MONTAFIA. Il Bibliobus (la biblioteca itinerante dell'«Astena [illegible] Asti) farà tappa oggi in piazza del municipio: prenotazioni libri dalle 15 alle 17. Il servizio è gratuito.

[illegible] Al Centro Giovani di via Goltieri continua la mostra fotografica della milanese i Arianna Savini: 46 scatti sulla natura e sull'architettura. Da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 23,30.

[illegible]

ASTI. Alle 21, a palazzo dei Leoni l'Associazione Ambasciatori di Asti in collaborazione con l'associazione culturale «Lo spettatore», organizza una festa alfieriana. Durante la serata sarà consegnata la pergamena di «ambasciatore» a Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani e si terrà un concerto del chitarrista classico Christian Saggese.

ASTI. È in distribuzione gratuita la guida dello studente della facoltà di Economia. L'ufficio studenti universitari è aperto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12. Info allo 0141/590423.

VILLAFRANCA. All'agriturismo «Cascina Borio» si premiano, dalle 19, i dirigenti Coldiretti della zona di Villanova e San Damiano che si distinti per la loro attività sindacale.

ASTI. Al Diavolo Rosso di piazza San Martino concerto di Robert Fisher leader dei Willard Grant Conspiracy, accompagnato dai Satellite Inn.

[illegible]. Dalle 21, al dancing Gazebo, veglia danzante di beneficenza. Sul palco l'orchestra «I Baroni». Saranno raccolti fondi per la Cri canellese, l'Avav (volontari ambulanze) di S. Stefano Belbo e la Fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo.

ACQUI TERME. Oggi e domani la Sinergo Eventi di Nizza propone, alla libreria Terme dalle 21, «Dire, fare, degustare»: Laura Pesce e Lorenzo Scian presenteranno dolci di cioccolata, i vini Marenco e i distillati Berta. Costo della serata 30 mila tutto compreso.

VENERDÌ 7

ASTI. Alle 15,30 in via Monti 37 verranno inaugurati i locali ristrutturati della Circoscrizione Asti Est e lo «Sportello Informa Pru» per fornire ai residenti informazioni sugli interventi previsti dal Programma di recupero urbano.

CASORZO. Terzo appuntamento alle 21 nel salone Verdi per «Arianà ti vuole in forma». Tema dell'incontro l'igiene domestica e personale.



La protagonista del film «Viaggio a Kandahar»

[illegible]

Alle Poste servizi migliori compreso il Bancomat

Rispondo alla lettera «Il Bancomat e la cortesia negli uffici della Posta» del 18 novembre, nella quale un lettore segnalava che in alcuni giorni il bancomat non era operativo. Con l'obiettivo di fornire alla clientela servizi sempre più efficienti, Poste Italiane procede periodicamente all'aggiornamento dei sistemi operativi della rete informatica. È possibile che nella fase di implementazione possano verificarsi delle momentanee interruzioni di [illegible] ci scusiamo con la clientela che, in futuro, ne potrà subito essere informata con appositi cartelli.

Antonio Sgroi, responsabile direzione comunicazione

Ad [illegible] arriverà la primavera della politica?

Compito della politica è di entrare [illegible] coraggio nei problemi delle persone, dei [illegible] e delle città, f[illegible] carico e aiutare a risolverli. Se la politica non è questo non [illegible]e. [illegible]lti segnali in questo senso sono giunti dalla gente, i più recenti sono quelli delle elezioni amministrative in Sicilia dove il Polo di centrodestra ha ottenuto un risultato eclatante, anche se si ha l'impressione che si tratti più di un consenso sulla fiducia, cioè su ciò che si spera il centrodestra riuscirà a fare, piuttosto che un attestato di capacità già dimostrata. Sappiamo che al centrosinistra l'elettorato chiede di più, [illegible] che aiuti a risolvere i problemi spesso con un impegno determinante e, nel contempo, comunichi, spieghi per consentire alla gente di partecipare consapevolmente. Sono inoltre consapevole che ci possono essere anche altre ragioni, diciamo meno nobili, capaci di influenzare il voto, ma ritengo [illegible] non [illegible] tali da stravolgerne gli esiti. Specie nelle elezioni amministrative gli elettori si orientano sempre più a votare persone conosciute [illegible] capaci di mantenere la parola data e fare le cose per cui si sono candidate sulla base di un programma; persone che una volta elette rispondono del loro operato a tutti e non solo alla parte politica che più ha concorso alla loro elezione. Un modo di far politica quindi che valorizza le persone capaci, che presentano un programma moderno e condiviso e [illegible] appoggiate da forze politiche e dalla società civile che gli elettori ritengono affidabili. Se quello delineato è uno scenario realistico come ritengo e non solo un auspicio non occorrerà attendere molto per verificarlo, perché a primavera la città di Asti sarà chiamata a dire la sua per le elezioni del sindaco e del consiglio comunale e, come si sa, la primavera è la stagione che porta le novità.

Giovanni Saracco ex senatore Ulivo, segretario cittadino Ds

Se fossi un marziano tra [illegible] e dossi

Se fossi un marziano che sbarca in una via di Asti tornei sul mio pianeta con una curiosa domanda purtroppo senza risposta. Perchè i dossi e perchè le buche?

Già perchè mi pare ci sia una [illegible] contraddizione nello spendere soldi per asfaltare tutto l'asfaltabile (mi pare che dovrebbe sparire anche il pavé in Corso Torino) per rendere le strade lisce e scorrevoli (pena le proteste degli automobilisti che non vogliono buche) e poi... sistemare di traverso questi dossi giallo neri in grado di rompere gli ammortizzatori anche a un carroarmato se li si attraversa va più di 10 all'ora. Prima noi [illegible] vogliamo le strade senza buche e poi facciamo dossi per rallentare. A questo punto se ci teniamo le buche andiamo piano lo stesso e per lo meno risparmiamo soldi pubblici. Certo ci scherzo, ma ogni volta che passo su uno di questi maxi dossi, mi viene da pensare che è roba da marziani.

Saverlo Reggio

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 583.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 [illegible]; Montemagno: 0141 [illegible].

CROCE ROSSA Asti: [illegible] 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mombaruzzo: 0141 669.207; Monastero B.: 0144 [illegible] Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; [illegible]: [illegible] 994.911; Piovà Massaia: 0141 [illegible]; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; [illegible] 0141 948.445.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] sono di turno con orario [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Lipvandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141[illegible].

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Ciasello.

[illegible]: [illegible], via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. [illegible] 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo [illegible] 011 987.6488. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21. [illegible] d'Arazzo 0141 0141 408.150. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible]. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; [illegible] 0141 721.523; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

[illegible] DI [illegible] pronto [illegible]lo 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 [illegible] Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OVADA: LE PROPOSTE DEI COMMERCIANTI AL COMUNE SU VIABILITA', SANITA', INSEDIAMENTI ARTIGIANI E INCENTIVI PER RISTRUTTURAZIONI

«Una strada invece [illegible] tunnel di Costa»

E un parking sotterraneo in via Gramsci

Renzo Bottero

OVADA

Larga partecipazione di pubblico, l'altra sera, all'incontro promosso dalle Associazioni dei commercianti, artigiani e professionisti, dove hanno presentato le loro proposte per «Un futuro di sviluppo per Ovada».

È [illegible] proprio un elenco di proposte, a cui hanno fatto seguito alcune considerazioni del sindaco Vincenzo Robbiano e dell'assessore Andrea Oddone.

A nome della associazioni, la relazione è [illegible] svolta da Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato, il quale ha ricordato che il piano territoriale provinciale per l'Ovadese traccia, come linea di sviluppo economico, la tutela e la valorizzazione del territorio, [illegible] particolare riferimento all'attività turistica ambientale e artigianale.

Il primo argomento che ha toccato Lottero è stato l'uso plurimo delle acque per il quale ha ricordato che le organizzazioni sindacali avevano predisposto [illegible] studio [illegible] e completo. Ha poi citato [illegible] questioni sanitarie evidenziando la necessità di non abbassare la guardia per la difesa dell'ospedale.

Particolare attenzione è stata rivolta al problema delle viabilità anche in vista dei previsti e condivisi insediamenti artigiani in via Molare.

Di fronte al fatto che secondo le Associazioni il progetto [illegible] tunnel sotto Costa farà la fine che fanno tutti i progetti faraonici in Italia, [illegible] proposto [illegible] studio serio per risolvere i problemi dei tre ponti ferroviari, individuando anche [illegible] soluzione, alternativa al tunnel, attraverso [illegible] strada che per via Vecchia Costa, superando la ferrovia, arrivi in via Voltri.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti, delle capacità imprenditoriali dell'Ovadese [illegible] del territorio, [illegible] emersa la necessità [illegible] una vetrina. Pertanto, mentre viene dato un giudizio positivo sull'enoteca, si avanza la proposta di pensare a una struttura che possa essere utilizzata come spa[illegible] espositivo.

Molta attenzione viene poi posta al Piano regolatore generale, che si sarebbe dimostrato uno strumento inadeguato alle esigenze. Vengono proposti ulteriori incentivi per gli interventi nel [illegible]tro storico, consentendo anche [illegible] ristrutturazione di un singolo edificio [illegible] addirittura di una sua porzione, pur nell'ambito dei comparti, mentre [illegible] norme di attuazione, sempre secondo [illegible] Associazioni, devono essere riscritte completamente.

In merito ai parcheggi nel cen[illegible] storico, viene suggerito di realizzarne uno sotterraneo nella zona di via Gramsci.



Una veduta dall'alto del centro di Ovada. I commercianti hanno proposto al Comune una serie di iniziative per migliorare la città sotto diversi aspetti

Zanzare, quanto costa annientarle

L'assessore Roggero: «Non è vero che i tecnici ci dissanguano»

[illegible]

«Se continuiamo di questo passo il sangue [illegible] lo tolgono i tecnici e [illegible] zanzare» ha detto Mario Oddone (Uniti per Casale), criticando il progetto europeo di lotta biologica cui Casale aderisce come Comune capofila, in un intervento [illegible] Consiglio comunale contro le consulenze esterne, giudicate troppo onerose. Secondo lui «pochi tecnici incaricati dell'iniziativa sulle [illegible] avrebbero guadagnato cifre da capogiro nel 2001».

L'assessore Adriano Roggero risponde con dati alla [illegible] dal [illegible] i tecnici [illegible] passati da 13 (costo per il Comune 13 milioni) a 37 (per un costo di 44 milioni) e per la prossima campagna si prevede di aumentarli [illegible] di cinque, con una spesa per il Comune di 48 milioni. «È aumentato anche il lavoro, [illegible] si pensa che nel '98 [illegible] campagna [illegible] durata [illegible] mesi, nel '99 otto mesi e nel 2000/2002 [illegible] diversificata [illegible] come lotta in risaia, che [illegible] durata [illegible] mesi, seguendo le fasi di allagamento e di prosciugamento delle risaie, sia come lotta sul campo, [illegible] trattamenti specifici nei focolai domestici, nei tombini, nei fossi, negli scarichi, per un lavoro che [illegible] durato 10 mesi». Anche gli ettari trattati [illegible] Bacillus Thuringiensis Israelensis [illegible] esponenzialmente aumentati, passando da 60 mila in 40 Comuni a 100 mila ettari in 60 Comuni.

Per quanto poi riguarda [illegible] campagna del 2001 «Casale ha messo a bilancio una cifra di 180 milioni di cui un centinaio per aiutare i piccoli paesi che non avrebbero potuto affrontare questa spesa», [illegible] che ha finito di ricadere in termini positivi sull'andamento della campagna, poiché [illegible] consentito di [illegible] fascia di protezione larga una decina di chilometri, tanto quan[illegible] sono in grado di percorrere [illegible] zanzare (il genere Aedes caspius).

«Ci sembra, dunque, - dice Luca Balbo, uno dei coordinatori del progetto - che 44 milioni per 37 persone che hanno [illegible] 100 mila ettari di territorio equivalga [illegible] circa 121 mila lire al mese [illegible] testa a carico del Comu[illegible]. Incontri sempre più profi[illegible] con i risicoltori hanno poi permesso di mettere a punto tecniche alternative, come l'introduzione delle gambusie in risaia che si cibano di larve [illegible] zanzare. Il progetto, sperimentato, [illegible] dato buoni risultati. [f. n.]

MUSCHIATO AL VAGLIO DELLA CASA DELLE LIBERTA'

Sul successore di Bosio si apre il «totosindaco»

Papabile per il centro sinistra il primario Ghiazza Michele Gallizzi per il nuovo movimento politico

[illegible] Ferrise

ACQUI TERME

Riparte in città il «totosindaco». Con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative in primavera, si ritorna in questi giorni nuovamente a parlare delle possibili candidature. Per quanto riguarda il centrosinistra, la [illegible] dei nomi si sta restringendo. In pole position, c'è Gianfranco Ghiazza, primario della divisione [illegible] Medicina dell'ospedale. L'eventuale candidatura di Ghiazza raccoglierebbe ampi consensi da parte delle forze politiche del centro sinistra, tenuto conto del buon risultato ottenuto in occasione delle ultime elezioni regionali. Per il momento, il diretto interessato non ha ancora preso alcuna decisione in merito, in relazione anche alla sua attività professionale che richiede molto impegno. Anche per quanto riguarda il centro destra, la situazione è ancora molto confu[illegible]. Nelle scorse settimane, si è tenuta a Torino [illegible] riunione delle segreterie regionali per discutere delle possibili candidature sia per quanto riguarda Acqui che Alessandria, [illegible] per il momento non è stata presa alcuna decisione. L'unica candidatura [illegible] quella dell'attuale direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato, che però dovrà essere approvata della segreterie locali della Casa delle Libertà.

«È [illegible] prematuro parlare [illegible] candidature - ha detto ieri il sindaco Bernardino Bosio -. In questo caso vale il detto che con il tempo e [illegible] la paglia maturano [illegible] nespole». Prima o poi, una volta mature, [illegible] nespole dovranno [illegible] tirate fuori e [illegible] sul tavolo. Infatti, la Lega Nord dovrà necessariamente fare i conti [illegible] Forza Italia, che in base alle ultime tornate elettorali potrebbe ottenere [illegible] sola alle prossime elezioni amministrati[illegible] un consenso oscillante tra il 25 e il 30%. Sempre la Lega Nord dovrà confrontarsi, nell'ambito della Casa delle Libertà, anche con Alleanza Nazionale che ad Acqui sta riscuotendo ultimamente molti consensi.

La partita delle candidature [illegible] centro sinistra che nel centro destra rimane quindi aperta, mentre eventuali veti incrociati tra le forze politiche o [illegible] imposizioni di candidati dall'alto potrebbero dare [illegible]ne a scissioni all'interno d[illegible] singoli partiti con la nascita di altrettante liste civiche.

Molta attenzione è rivolta anche al neonato movimento politico «La città ai cittadini» che ha tra gli esponenti di spicco il consigliere provinciale Michele Gallizzi. Proprio la candidatu[illegible] [illegible] quest'ultimo potrebbe [illegible]stituire un'alternativa per chi non [illegible] riconosce più nei partiti, ma punta alla personalità del singolo candidato.

VALENZA, 4 GIOCATORI ESPULSI E UNO IN OSPEDALE

Parapiglia in campo fra i «giovanissimi»

VALENZA

È finita con una baruffa fra «Giovanissimi» [illegible] partita casalinga di domenica scorsa che vedeva la Fulvius Samp opporsi all'Eureka di Settimo Torinese, nell'ultima partita del girone di andata del campionato regionale.

[illegible] parapiglia [illegible] è scatenato sul finire della gara quando i ragazzi in campo avevano ormai esaurito le riserve fisiche e nervose, spese dell'Eureka per difendere il risul[illegible] che la vedeva in vantaggio di un gol (1-2), e dalla Fulvius Samp per contenere la rabbia esplosa dopo l'infortunio subito [illegible] un'azione di gioco [illegible] un loro compagno, A. O., 14 anni, che ha riportato la frattura di un braccio andando a sbattere contro un paletto in ferro che sorregge la recinzione del terreno di gioco. Trasportato all'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria con un'ambulanza, il ragazzo [illegible] sottoposto ad intervento chirurgico. Per il giovane la ripresa del campionato, prevista per la fine di gennaio, è rimandata.

«L'andamento della partita [illegible] stato un po' "viziato" dall'arbitro, che ha atteso troppo ad usare [illegible] "pugno di ferro" con i suoi quasi coetanei e si è limitato ad espellere quattro giocatori (3 dell'Eureka ed [illegible] della Fulvius) solo nel finale, quando ormai gli animi erano incandescenti», [illegible] rilevare uno spettatore valenza[illegible]. La partita è terminata regolarmente e gli animi si sono placati subito dopo il fischio finale.

«Comunque, nessuno pensa di muovere accuse al direttore di gara, poichè è comprensibile debbano essere proprio questi i campi-palestra utili alla sua professione, che sicuramente sarà brillante. La giovane "ghiacchetta nera" era amareggiata almeno quanto i giocatori e i dirigenti seduti in panchina. Negli spogliatoi, l'arbitro si è poi detto sinceramente dispiaciuto per l'accaduto» ha aggiunto il tifoso.

È atteso per domani, giovedì, il comunicato del giudice sportivo della Federazione che riporterà i termini dei provvedimenti disciplinari eventualmente inflitti [illegible] seguito all'increscioso episodio. [g. l.]

PER SALUTE [illegible]

Deregibus chiede i danni all'Asl 21

CASALE. Prima udienza, ieri mattina, davanti al giudice del lavoro, dottoressa Bellesi, per discutere la causa promossa dall'ex direttore amministrativo dell'Asl 21 Ermanno Deregibus, rimosso dall'incarico il 15 gennaio [illegible], dall'ex direttore generale Emilio Zerella.

Erano presenti lo stesso Deregibus, con i suoi legali (Piero Grignolio di Casale e Agostino Pacchiana Parravicini di Torino) e il commissario attuale dell'Asl Carlo Tabasso (con lo staff di avvocati composto da Bruno Serianni di Casale, Carozzo e Ada Rosso Desio [illegible] Torino). Ieri la difesa dell'Asl ha presentato una serie di eccezioni, riguardanti la congruità delle richieste avanzate dall'ex dirigente rimosso (prima tra tutte il reintegro sul posto di lavoro, oltre [illegible] risarcimento, da quantificare, per il lamentato danno biologico [illegible] il danno all'immagine subiti).

Il giudice del lavoro ha ascoltato le argomentazioni e si è riservata di analizzarle e poi di decidere l'eventuale accoglimento. Non è ancora stata fissata [illegible] data della prossima udienza. [s. m.]

DON CAPRIOGLIO

Morto [illegible] 91 anni l'ex parroco di San Giorgio



Don Caprioglio

SAN GIORGIO. La comunità di San Giorgio è in lutto per la morte di don Guglielmo Caprioglio, che fu prima viceparroco [illegible] poi parroco [illegible] 55 anni, dal 1936 fino [illegible] 1991. Don Caprioglio, che sabato avrebbe compiuto 91 anni, da tempo si era trasferito alla «Serniola». Lo scorso fine settimana [illegible] stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito in seguito alla frattura del femore. Ieri è stato operato, [illegible] nel pomeriggio [illegible] sue condizioni di salute [illegible] peggiorate. La cerimo[illegible] funebre, celebrata dal [illegible] Germano Zaccheo, si svolgerà venerdì alle 15 nella chiesa di San Giorgio. Intanto, [illegible] stat disposta l'autopsia. «Era [illegible] papà di tutti i sangiorgesi - ricordano con affetto in paese -, buono [illegible] semplice [illegible] fino a due [illegible] fa tutti i giorni tornava a San Giorgio per far visita ad anziani ed ammalati». [r. sa.]

MONCALVO: LAVORI DURATI UN'ORA DAVANTI A 60 SINDACI DEL CONSORZIO

Acquedotto, riunione lampo

Quilico: «No ai trionfalismi, c'è da lavorare»

MONCALVO

Solo un'ora e per la gran parte spesa [illegible] commentare il bilancio preventivo 2002, in pareggio [illegible] un miliardo e 994 milioni, [illegible] il programma triennale di investimenti: conti stilati quando [illegible] Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato era ancora il proprietario escluso dalla gestione della seconda rete idrica italiana. E' stata una delle assemblee più brevi della sua recente storia quella ospitata al Teatro Comunale, la prima dopo la sentenza del 27 novembre [illegible] cui il Consiglio di Stato ha riconosciuto chiusa al 1994 la gestione della rete [illegible] parte della Spa controllata dall'Italgas attraverso la Acque Potabili Torino. Ma per il passaggio delle consegne e la presa di possesso definitiva di una struttura che gli appartiene da 70 anni, il consorzio dovrà attendere qualche tempo. «C'è tanto di quel lavoro da fare che non è proprio tempo per i brindisi», ha esordito il presidente del Consiglio d'amministrazione del consorzio, Aldo Quilico, davanti [illegible] sessantina di sindaci che avevano sfidato un nebbione a visibilità zero attendendosi un'assemblea dai toni trionfalistici. Ma Quilico, nel ringraziarli «per la determinan[illegible] e convinta adesione ai nostri progetti», ne ha smorzato le attese, ricordando che «prima di sederci al tavolo delle trattative con la società dovremo attendere il dispositivo e le motivazioni della sentenza. Per la prima pochi giorni, per la seconda qualche mese».

> Rassicurata la delegazione dei 70 dipendenti «Abbiamo bisogno di voi per potenziarci ancora»

I molti rappresentanti dei 70 dipendenti che stanno per cambiare datore di lavoro sono stati rassicurati così: «State tranquilli, avremo bisogno del vostro impegno per potenziare l'acquedotto. Vi chiederemo dei sacrifici per realizzare il [illegible] sogno di sempre: conservare ogni attività sul territorio». Nel corso di un intervento durato un paio di minuti, Quilico ha annunciato per il giorno dopo la convocazione del Cda «per valutare i primi passi da compiere [illegible] una fase di navigazione a vista». Prima di avviare il timone automatico il consorzio dovrà accordarsi con la società su alcuni punti: dall'indennizzo alla [illegible] per gli investimenti effettuati con denari propri sulla rete dal 1934 a oggi, all'accettazione della super perizia riguardante [illegible] condizioni statiche [illegible] funzionali della rete idrica e che ha imposto al gestore di eseguire lavori di manutenzione per centinaia di milioni. Si [illegible] che il consorzio ha molte perplessità sulla funzionalità delle tubazioni in Eternit, soggette a rotture improvvise. Un altro argomento delicato è quello degli aumenti tariffari praticati negli ultimi anni, sempre respinti [illegible] consorzio [illegible] al centro di una battaglia legale davanti al Tar. [g. pr.]

CASALE, UN DIBATTITO PER RICORDARE METODO E STILE DELL'UOMO POLITICO

Il lascito progettuale di Paolo Ferraris

Intervengono il giornalista Novazio e il parlamentare Morgando

CASALE MONFERRATO

Progetto integrato, visione d'insie[illegible] condivisione, lavoro di squadra. E obbiettivo chiaro da raggiungere. Sono le qualità che hanno contraddistinto personalità e agire di Paolo Ferraris, uomo politico di spicco per oltre un ventennio - dal 1975 al 1996, morì il 2 dicembre di quell'anno -, che ha lasciato un segno profondo da cogliere non solo nelle opere di cui si occupò: il rilancio dell'Azienda municipalizzata, il palasport, l'intuizione geniale di consorziare più Comuni nella ricostruzione dell'acquedotto, il sostegno in Regio[illegible] all'Usl Casale-Valenza, i fondi per la bonifica dell'amianto, la legge sulle [illegible] e quella per [illegible] sostegno alla collina. Ancor più delle opere [illegible] lo stile e il metodo di Paolo Ferraris che viene ricordato da chi lo conobbe.

L'associazione a lui intitolata, presieduta da Riccardo Coppo, si propone di non disperdere un'impostazione e una visione politica così lungimirante, proiettata alla crescita [illegible] allo sviluppo della comunità.



Paolo Ferraris

«Il lascito di Paolo Ferraris» è il titolo del dibattito organizzato per domani, alle 21, al salone Tartara. Intervengono [illegible] deputato Gianfranco Morgando [illegible] il giornalista de «La Stampa» Emanuele Novazio.

Non sarà [illegible] commemorazione, [illegible] l'impegno a continuare un'impo[illegible] politica che in Ferraris ha avuto un autorevole interprete. Con l'obbiettivo che lui ha se[illegible] avuto: dare forza alla sua gente, ascoltandola prima di definire [illegible] progetto più adatto. A Novazio spetta il compito di portare l'esperienza maturata in più Paesi d'Europa a contatto [illegible] classi dirigenti di alto livello, a Morgando quello di trasmettere lo stesso slancio e lo [illegible] pensare in positivo che animava Ferraris.

Nella serata sarà distribuita [illegible] pubblicazione contenente interventi che Ferraris fece nei suoi diversi ruoli [illegible] consigliere e assessore, in Comune e in Regione, e di segretario politico Dc. E [illegible] esposti alcuni pannelli della bella mostra «Monferrato allo specchio», l'evento del 2000 promosso dall'associazione [illegible] lo stesso scopo del dibattito: guardiamo l'esistente e muoviamoci per migliorarlo. Nell'ambito di un progetto. Per crescere tutti [illegible]. [s. m.]

NASCE «PAKA ITALIA» CON SEDI A OVADA E AD ACQUI

Associazione [illegible] genitori che ospitano i bimbi russi

OVADA

Le famiglie, che nella scorsa estate avevano ospitato bambini provenienti da orfanotrofi della Russia, hanno deciso di costituire una associazione di volontariato denominata Onlus «Paka Italia», [illegible] sede a Ovada e Acqui. Come precisato nella bozza di statuto, l'associazione si ispira ai principi di solidarietà e ai valori che [illegible] alla base del volontariato sociale.

L'annuncio ufficiale della nascita [illegible] Paka Italia è [illegible] dato dall'assessore Enrico Porata, presidente e direttore del Consorzio Servizi Sociali, da Giorgio Bricola e Emilio Delucchi, assieme alle famiglie interessate, ma [illegible] costituzione della associazione avverrà lunedì 10 dicembre.

Erano stati ospitati per [illegible] giorni 13 bambini dai 6 ai 12 anni, [illegible] collaborazione con il «Progetto Cicogna» da alcuni [illegible] attivato dalla provincia di Genova.

Ora l'Associazione si prefigge di raggiungere lo scopo autonomamente con un piano di attività sempre rivolto a favore dei bambini che vivono in istituti e, per il momento, la attenzione è per quelli russi [illegible] famiglia, per i quali nella prossima estate è prevista una vacanza di 70 giorni.

Carlo Tagliafico ha spiegato che le famiglie, partendo [illegible] prima esperienza positiva, hanno deciso di costituire l'associazione [illegible] quanto c'è la necessità di trovarsi ad un livello istituzionale per affrontare meglio le iniziative, per una maggiore presa di coscienza, ma anche per avere contatti con altri gruppi.

L'assessore Porata e il presidente Bricola hanno annunciato anche [illegible] campagna per [illegible] raccolta di indumenti che saranno destinati ai bambini orfani russi, invitando la popolazione ad aderire alla iniziativa. [r. bo.]

IL PENSIONATO, 70 ANNI, FORSE [illegible] E' SENTITO MALE

Monastero, anziano grave dopo la [illegible] dal fienile

MONASTERO [illegible]

Un pensionato di 70 anni, Giovanni Rinaldi, abita [illegible] regione Regnassini 9, [illegible] rimasto vittima di [illegible] grave caduta. L'incidente, avvenuto nella cascina [illegible] famiglia, non ha avuto testimoni.

Secondo una prima ricostru[illegible] dei fatti l'uomo sarebbe uscito di casa verso le sette. «Vado nel fienile» avrebbe detto [illegible] moglie che dopo qualche ora, preoccupata per la prolungata assenza del marito, lo ha trovato riverso sull'aia, ai piedi della scala esterna che conduce al deposito del fieno, privo [illegible] sensi. Disperata la donna ha chiamato un vicino volontario della Croce Rossa valbormidese che ha sede proprio a Monastero.

Dopo aver allertato il 118 il milite, in attesa dei soccorsi, ha praticato al ferito il massaggio cardiaco. Successivamente caricato su un'autolettiga l'anziano è stato trasferito d'urgenza al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata. I medici gli avrebbero riscontrato un vasto trauma cranico [illegible] già nella [illegible] di lunedì sarebbero intervenuti chirurgicamente. Al capezzale dell'agricoltore la moglie e i due figli, entrambi sposa[illegible].

Da chiarire [illegible] cause dell'incidente. Forse [illegible] improvviso malore ha colto l'agricoltore settantenne mentre [illegible] [illegible] cima alla scala che porta al fienile del casolare, ma non si esclude neppure la perdita di [illegible] dovuta ad un movimento sbagliato. Ieri erano molti i monasteresi in ansia per la [illegible] di Giovanni Rinaldi: «E' una perso[illegible] buona [illegible] onesta, un gran lavoratore, conosciuto e [illegible]to. Speriamo che la sua forte fibra lo aiuti a rimettersi presto» dicono alcuni conoscenti. [fi. l.]

UN'ORDINANZA DEL SINDACO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO IN CASO D'EMERGENZA NEL CENTRO STORICO

Alba dice basta al caos del mercato

Vietata la sosta al sabato nelle strade laterali a via Maestra

Giuseppina Fiori

ALBA

Il mercato generale del sabato nel centro storico, le cui origini risalgono al Medioevo (le prime testimonianze sono [illegible] 1170) è molto ambito dai commercianti ambulanti essendo frequentato da visitatori provenienti da tutta la Langa e sempre più anche dai turisti. Il mercatone è però diventato anche molto caotico, soprattutto nella parte più centrale di via Vittorio Emanuele (via Maestra). Il Comune ha così deciso di mettere un po' d'ordine e soprattutto favorire l'accesso [illegible] dalle vie laterali ai mezzi [illegible] soccorso in [illegible] [illegible] emergenza (ambulanze, vigili del fuoco). Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha [illegible] un'ordinanza con la quale vieta la [illegible] al sabato, dalle [illegible] alle 14, nelle strade laterali a via Maestra. Gli ambulanti che, dopo avere scaricato la merce [illegible] banchi in [illegible] Vittorio Emanuele, parcheggiavano nelle strade vicine, non potranno più farlo. Sono stati assegnati dei posti sosta [illegible] precisi negli slarghi e piazzette un po' più distanti. In questo modo [illegible] state «liberate» e [illegible] percorribili ai mezzi di [illegible] [illegible] vie di accesso a via Maestra: Mazzini, Gioberti, Mille, Paruzza, Belli e Ravina.

Commenta l'assessore Paolo Malcotti: «Era un provvedimento necessario, la cui esigenza era sentita da tempo. Possiamo dire che il mercato del centro [illegible] stato messo in sicurezza, assegnando i parcheggi agli ambulanti. Per rendere più facile il transito ai pedoni in via Maestra [illegible] pure stati predisposti controlli sulla dimensione delle bancarelle». A far accelerare i provvedimenti è stato [illegible] [illegible] ultimo episodio accaduto qualche giorno fa: un'anziana si era sentita male al mercato in via Maestra, [illegible] stata chiamata l'ambulanza: il mezzo di soccor[illegible] [illegible] era però riuscito a raggiungere il luogo in cui [illegible] trovava la donna, che è stata comunque accompagnata all'ospedale, dove [illegible] poi deceduta per [illegible] naturali. Gli attuali provvedimenti faciliteranno gli interventi urgenti. Un'altra novità riguarda piazza San Giovanni, altro punto importante del mercato [illegible] sabato: essendo la piazza [illegible] ristrutturazione, [illegible] sabato le bancarelle si sposteranno in piazza Cagnasso e torneranno nella loro sede abituale a lavori conclusi.

A proposito di mercati, l'assessore Paolo Malcotti anticipa [illegible] a gennaio sarà istituito in via sperimentale un nuovo mercato rionale in corso Piave (tra [illegible] vie Rossini e Fenoglio), il martedì.

Il mercato settimanale si terrà regolarmente sabato ad Alba (non ci sarà nessun anticipo per la festività dell'8 dicembre). Inoltre, si terranno due grandi mercati natalizi le domeniche 16 e 23 dicembre in piazza Cagnasso (ore 6-19).



Il mercato del sabato (un'immagine estiva nella foto Murialdo) è molto ambito dagli ambulanti: le sue origini risalgono al Medioevo

AUMENTANO PREISCRIZIONI ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Cortemilia rilancia scuola prestigiosa

CORTEMILIA

Buone notizie per l'Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici. Il numero di pre-iscrizioni al prossimo [illegible] scolastico, che nel [illegible] si era rivelato insufficiente alla costitu[illegible] della prima classe, si annuncia in aumento e fa ben sperare per il rilancio dell'unico Istituto superiore della Valle Bormida cuneese e astigiana. Domenica mattina, dalle 9 alle 12, insegnanti e studenti hanno organizzato un incontro con [illegible]ri e ragazzi della zona per presentare le novità relative a programmi e servizi della [illegible]la.

«Le iniziative messe in campo - spiega l'insegnante Emma Columbro - sono tante e coinvolgono le scuole dell'obbligo, i Comuni della zona, enti e organizzazioni private. Si stanno svolgendo incontri nelle scuole medie [illegible] Saliceto, Monesiglio, Bossolasco, Cortemilia, Vesime e Monastero Bormida, che coinvolgono genitori e studenti. Inoltre, c'è la collaborazione con l'Agenzia di formazione professionale Alba-Barolo per ampliare gli indirizzi formativi dell'istituto. Alle materie riguardanti l'area commerciale si affiancheranno quelle inerenti il settore turistico, in forte ascesa negli ultimi anni, e verrà data più importanza alla preparazione informatica dei ragazzi».



Il sindaco Giancarlo Veglio

A sostegno della scuola cortemiliese, nata all'inizio degli Anni '70 come sezione dell'omonimo istituto albese, sono intervenute la Provincia, [illegible] Comunità montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia. In una riunione l'asses[illegible] provinciale [illegible] Antonio De Giacomi ha dato la sua pie[illegible] disponibilità ad affrontare i problemi che possono ostacolare la piena operatività della scuola. Un aiuto concreto è poi arrivato dal Comune di Cortemilia che ha già stanziato una consistente borsa [illegible] studio per ogni iscritto al primo anno e ha predisposto un servizio di bus-navetta che permetterà agli studenti della Langa astigiana di accedere comodamente alla scuola.

«E' nostro dovere sostenere una scuola - precisa il sindaco Giancarlo Veglio - che in quasi trent'anni di storia ha dato molto a Cortemilia e alla sua zona contribuendo a sostenere l'imprenditoria locale. [illegible] legame [illegible] l'Istituto professionale e le aziende va sostenuto e rafforzato con [illegible] che possono spaziare dallo stage, alla formazione, all'approfondimento». [g. p.]

LA SALMA SARA' ESAMINATA DA EQUIPE MEDICA. IERI PRESENTI VESCOVI E CONTI

Aperta l'urna della Beata

Emozione ad Alba per Margherita di Savoia

ALBA

Nella chiesa barocca della Maddalena, gremita di fedeli, si è svolta ieri pomeriggio [illegible] cerimonia storica: è stata aperta l'urna contenente la salma della Beata Margherita di Savoia, fondatrice del monastero delle monache domenicane di clausura [illegible] Alba, dove morì [illegible] 1464. L'apertura è stata disposta per e[illegible] lo stato di conservazione della salma: l'ultima «ricognizione» risaliva al 1962. La rottura dei sigilli è stata preceduta da una celebrazione religiosa durante la quale la priora del monastero albe[illegible], suor Agostina Cocino, [illegible] letto la biografia della Beata. Nata nel 1390, figlia del principe Amedeo di Savoia, Margherita sposò Teodoro II Paleologo e divenne Marchesa del Monferrato. Vedova, si dedicò all'assistenza dei malati e dei poveri, fondando il monastero nel 1445.

La salma verrà trasportata stamane al convento delle domenica[illegible] sulla collina albese, dove sarà esaminata da [illegible] équipe medica presieduta dal prof. Ezio Fulcheri, docente di Anatomia patologica all'Università di Genova: [illegible] «ricognizione» dovrebbe consentire di stabilire le circostanze per cui la salma si è mantenuta quasi intatta per secoli. Alla cerimonia di ieri, oltre ai vescovi di Alba e Pinerolo, Sebastiano Dho e Pier Giorgio De Bernardi, sono intervenuti il conte Carlo Alfonso Buffa di Perrero e Niccolò Palici [illegible] Suni, rappresentanti [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] Savoia, ed esponenti degli ordini dinastici di casa Savoia. [g. f.]



La cerimonia si è tenuta nella chiesa barocca della Maddalena [MURIALDO]

INCIDENTE A CASTELLETTO UZZONE

Migliora il cacciatore colpito alle gambe da un'altra doppietta

CASTELLETTO UZZONE. Guarirà in una ventina di giorni il cacciatore rimasto ferito domenica, in un incidente accaduto nei boschi di località Ceretta. Roberto Marchisio, [illegible] anni, di Castelletto Uzzone, era impegnato in una battuta al cinghiale insieme con altri appassionati dell'attività venatoria. Durante l'avvistamento di un esemplare, l'uomo è stato colpito alle gambe: a ferirlo, in maniera non grave, è stata [illegible] pallottola partita dall'arma di un altro cacciatore, Cesare Giordanello, 40 anni, di Mondovì.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, si è trattato di un incidente, ma sui particolari di quanto si è verificato [illegible] ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione [illegible] Cortemilia, incaricati dei rilievi.

In attesa che l'inchiesta si concluda, nei prossimi giorni, il responsabile dell'accidentale ferimento (che avrebbe sparato mirando all'ungulato, [illegible] accorgersi della presenza dell'altra «doppietta» nella vicina boscaglia) rimane indagato. I militari hanno sentito, oltre agli interessati, anche le altre persone che erano nella zona, partecipando alla stessa battuta di caccia.

Roberto Marchisio, dopo essere stato raggiunto alle gambe, è stato medicato [illegible] personale [illegible] «118» e trasportato poco dopo dall'elisoccorso in ospedale a Torino. [p. s.]

LUNGO LA STATALE PER BANDITO

Bra disporrà presto di centro commerciale [illegible] negozi e ristoranti

BRA. La città disporrà di un grande centro commerciale, realizzato nell'area dietro lo stabilimento «Olicar Petroli» di via don Orione, lungo la statale verso Bandito. La costruzione del centro, all'imbocco della tangenziale, vicino alla rotonda di Bandito, dovrebbe favorire l'occupazione di almeno [illegible] persone. Saranno presenti [illegible] trentina di negozi, bar e ristoranti. Oltre al complesso sono previste aree verdi e [illegible] ampio parcheggio. L'iter burocratico - dopo l'autorizzazione già concessa dall'assessorato al Commercio e ai servizi della Regione - richiede anche l'autorizzazione del «piano edilizio comunale». Ottenuto l'ultimo via libera, sarà possibile iniziare la progettazione per affidare i lavori entro la prossima primavera e inaugurare il centro nel dicembre 2003.



Luigi Barbero

Commenta Gianni Comoglio, assessore al Commercio: «Abbiamo cercato di applicare la legge in senso ridotto, la nostra linea è in difesa della piccola distribuzione».

Aggiunge il direttore Ascom Luigi Barbero: «Siamo sempre stati contrari alla legge Bersani che permette questi grandi centri commerciali, anche perché Bra ha una realtà [illegible] piccola distribuzione che intendiamo difendere con fermezza». [v. m.]

PROMOZIONE «LAST MINUTE» AL TEATRO SOCIALE PER I GIOVANI LETTORI

Haber e la [illegible] sul palcoscenico offrono «L'avaro»

ALBA

Alessandro Haber e Simona Marchini sono gli interpreti [illegible] «L'avaro» di Molière che va in scena [illegible] stasera e domani (ore 21) [illegible] [illegible] Sociale. Un duo d'eccezione per questo allestimento, firmato [illegible] regista Jérome Savary, che ha puntato sulla modernità della commedia, rendendo più leggero il linguaggio, ma mantenendosi fedele all'originale. Simona Marchini e Alessandro Haber sono due mattatori che caratterizzano con grande verve i loro personaggi. [illegible]che per [illegible] il Sociale con «La Stampa» rinnova la promozione «Giovani Last [illegible]te», destinata a tutti coloro che vogliono avvicinarsi [illegible] teatro, assi[illegible]o ad un grande classico. Ritagliando il coupon qui pubblicato e presentandolo al botteghino entro le 20,40, i giovani entro i 25 anni compiuti, potranno acquistare il biglietto a 15 mila lire, fino ad esaurimento dei posti. La promozione non sarà valida domani. [v. p.]

SUCCESSO DEL CONVEGNO ALBESE



Euro, fisco e scenario economico italiano e internazionale

ALBA. Un folto pubblico ha partecipato al convegno sull'euro organizzato dall'Associazione commercianti albesi e dalla [illegible] [illegible] Palazzo dei congressi di piazza Medford. Dopo l'introduzione del presidente Aca, Gian Giacomo Toppino, [illegible] intervenuti Mario Unnia, presidente e amministratore delegato della società di indagine sullo sviluppo economico Prospecta (Luci e ombre nello scenario economico nazionale e internazionale); Gian Carlo Rocca, direttore Bre della sede di Alba (Trenta giorni [illegible] passaggio dalla lira all'euro); Monica Vico dell'Aca (L'euro e il fisco). Moderatore, il vicedirettore dei commercianti, Giuliano Viglione. L'Aca ha anche presentato il suo progetto «Euro facile» per aiutare le imprese a risolvere le problematiche relative all'introduzione della [illegible] moneta. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Si presenta il progetto sulla [illegible] stradale

Oggi (piazza Garibaldi, dalle 10 alle 15) la società Consepi spa presenterà le iniziative del Centro mobile regionale della sicurezza stradale. E' [illegible] progetto che [illegible] realizzato con la Regione: a gennaio 2002 [illegible] attivato [illegible] centro [illegible] [illegible] stradale a Susa, sulle cui pista modernissima si [illegible] [illegible] di guida [illegible]. [illegible] progetto sarà illu[illegible] oggi attraverso audiovisivi, mezzi multimediali e distribuzione di materiale illustrativo. [g. f.]

BRA

Stasera un incontro con la poesia

Nella chiesa [illegible] Santa Chiara (stasera, ore 21), il Centro culturale «Edith Stein» [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, invita ad un incontro con [illegible] poesia. E' quella del saviglianese Beppe Mariano, autore di molte raccolte di versi che hanno avuto riconoscimenti a livello nazionale, fra cui il premio speciale per la poesia «Cesare Pavese», nel 1997. Stasera a parlare di e con Beppe Mariano [illegible] Giorgio Barberi Squarotti, ordinario e storico di letteratura italiana dell'Università di Torino. [v. p.]

ALBA

Servizio di bus per Altavilla

E' entrato in funzione [illegible] il servizio di bus in [illegible] sperimentale dal centro cittadino per la collina [illegible] Altavilla, località Pertinace e Strada Belmonte. Per informazioni su orari e percorsi rivolgersi ai vigili urbani (tel.0173292264). Il servizio sperimentale proseguirà fino a Natale. [g. f.]

BRA

Creazione d'impresa Sportello apre al mercoledì

Lo Sportello creazione di impresa, per esigenze organizzative, osserverà a dicembre l'orario di apertura al mercoledì dalle 14,30 alle 16 (con inizio questo pomeriggio). [v. m.]

[illegible]

Incontro per capire la moneta unica

Serata euro, aperta al pubblico, nel salone della sede della Cassa [illegible] risparmio di Bra con inizio alle 17,30. Alcuni funzionari della banca spiegheranno i meccanismi relativi all'introduzione della moneta [illegible]. [v. m.]

BRA

L'addio al giovane morto dopo l'incidente

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15, nel santuario della Madonna [illegible] Fiori, i funerali [illegible] Michelangelo Ghibaudo, [illegible] anni: il giovane non si è più ripreso dopo un incidente in [illegible] era rimasto coinvolto qualche mese fa. [v. m.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno [illegible] spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

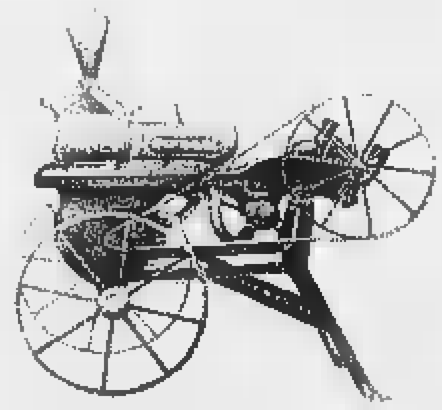
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene, [illegible] esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

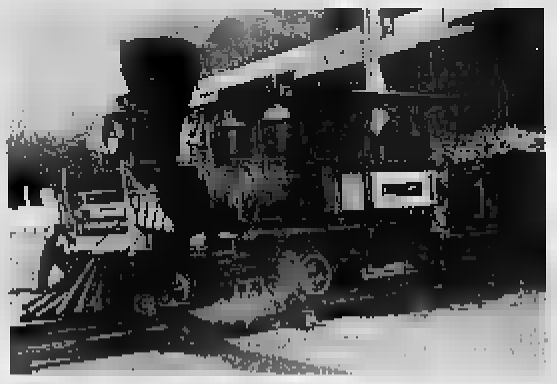
Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Saranno due giorni interamente dedicati al treno quelli che attendono a fine settimana la città di Savigliano e gli appassionati di storia ferroviaria. E' infatti in programma [illegible] sabato [illegible] dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta il giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela e nuove valorizzazioni».

La scelta di Savigliano quale sede del museo nasce da una serie di ragioni: innanzitutto di natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 [illegible] fu una delle prime linee piemontesi; attualmente la città è sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, ex Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, [illegible] quanto l'area di via Coloira, [illegible] sorge il museo, è situata tra le linee Torino - Savona e Savigliano - Saluzzo [illegible] consente un facile collegamento. Infine perché il terreno è stato messo a disposizione [illegible] gratuitamente dal Comune ed enti e banche locali hanno concorso al finanziamento dell'opera.

Attualmente è stato terminato il primo lotto di lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare una [illegible] attrezzature [illegible] prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole con annessa «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito [illegible] locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione di testa» e il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni si articolerà come segue.





Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di via Coloira

Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda [illegible] palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi [illegible] Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini [illegible] Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato [illegible] dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira [illegible] alle 12 è atteso l'arrivo al binario [illegible] uno del treno a vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico di soci del museo [illegible] di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate con il contributo di regione Piemonte, Città di Savigliano ed Ente Manifestazioni. Si tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» di Paolo Cozza [illegible] «Diario [illegible] viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officino del Museo», mostra fotografica, [illegible] «Il Traforo del Frejus e i [illegible] progettisti», nonché [illegible] tesi di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le [illegible] sessuali

Mario Valpreda

Facendo [illegible] in modo disinvolto [illegible] senza cautele sanitarie si [illegible] molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato un programma di sorveglianza per le malattie sessualmente trasmesse. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione [illegible] sono registrate [illegible] infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario di queste patologie che in Piemonte coinvolgono ogni anno 5 mila persone.

E' [illegible] serie di malattie che, oltre ai fastidi ed ai costi delle cure, concorrono, negli uomini come nelle donne, ad [illegible] l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri ci [illegible] uretriti [illegible] vulvovaginiti, in particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureaplasmi. Danno fastidiosi bruciori [illegible] perdite mucopurulente che, [illegible] non correttamente curati, tendono a cronicizzare. [illegible] specialisti bocciano, [illegible] non si vuole convivere a lungo con questi disturbi, il fai da te o [illegible] terapie sussurrate da amici. Occorre superare pudori ed imba[illegible] e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo [illegible] Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), [illegible] gonorrea, le infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, uno degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi e si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche [illegible] parassitosi come la [illegible]bia [illegible] i pidocchi pubici, più noti [illegible] «piattole».

Migliori notizie [illegible] fronte della sifilide, con un centinaio di segnalazioni, incluse le semplici positività all'esame del sangue. Una situazione epidemiologica favorevole che ha indotto [illegible] Regione [illegible] sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente su tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile [illegible] ha consentito [illegible] risparmiare [illegible] miliardo e mezzo di lire l'anno [illegible] di destinare queste risorse ad indagini mirate sulle fasce a rischio, come le prostitute.

Per [illegible] professioniste del sesso [illegible] previsti [illegible] facilitati [illegible] centri specializzati dove [illegible] eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rig[illegible] controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione con l'Istituto superiore di Sanità [illegible] coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, si propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso [illegible] capillare opera di educazione alla salute e di rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

Prosegue, fino a venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organiz[illegible] a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unione regionale Pubblici esercizi. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, [illegible] quello di promuovere i vini e la cucina del Piemonte, ma anche la cultura e le principali [illegible] turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte [illegible] Berlino rappresenta un'ulteriore [illegible] prestigiosa occasione per far [illegible] la nostra terra, ricca di storia, di bellez[illegible] artistiche [illegible] culturali, [illegible] prodotti enogastronomici unici [illegible] mondo.

Negli ultimi anni, il Pie[illegible] è [illegible] protagonista di una vera rinascita, [illegible] una serie di manifestazioni [illegible] eventi che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero e proiettandola in tutto il mondo. La Germania, in particolare, [illegible] un Paese al quale guardiamo con grande interesse: ogni anno migliaia di turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, [illegible] meglio, le molte risorse del territorio».

A rappresentare il presidente Ghigo a Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazio[illegible] istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, la [illegible] fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce [illegible] Torino [illegible] una degustazione, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti e agli importatori tedeschi. Si è svolto anche un incontro tra tour operator piemontesi [illegible] berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» [illegible] De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della dome[illegible] di Comencini [illegible] «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte Fra loro il celebre «Riso [illegible] con attrice protagonista Silvana Mangano

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche in Piemonte, circa del 7,6 per cento, [illegible] po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per cento. In Piemonte si prevede un raccolto di 134650 tonnellate contro le 145750 di un anno fa.

Le più penalizzate, affermano all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di produzione sono invece previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse in zona. I due terzi della produzione di mele di tutta la regio[illegible] è nel Cuneese, dove in media si raccolgono [illegible] mila quintali di prodotto circa, con una resa di oltre [illegible] quintali per ettaro, su una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese [illegible] tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo [illegible] controlli campione sulle varietà [illegible] mele gala, golden, starking [illegible] renette. Nelle verifiche si è riscontrata una totale assenza di residui pesticidi. Ciò è dovuto anche ad [illegible] più corretto us[illegible] di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integrata che i produttori [illegible] adottano [illegible] tempo. Si tratta di due forme di tecnica dolce che prevedono [illegible] uso limitato [illegible] responsabile dei trattamenti antiparassitari.

> «La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regioni italiane: in questo caso la situazione si è presentata di[illegible], più precaria, [illegible] residui riscontrati dal [illegible] 17 per [illegible]. «Questi dati - afferma il presidente dalla Coldiretti cuneese e regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici [illegible] fianco dei frutticoltori e la maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato a risultati molto soddisfacenti. Il patto con i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determinante per [illegible] commercializzazione [illegible] per un'equa compensazione».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Tel. 0131-252.544
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Vajont
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 18-18-20-22,20
L. L. 7000

COMUNALE Sala Tel. 0131-234.240
Bandits
19,45-22,15. L. 12.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Magic numbers
Feriali: ,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Compagnie pericolose
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
: ore 20,30-22,25
e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 349.321
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L.

- Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L.

ARISTON. Tel. 0144-3
Il patto dei lupi
Feriali:
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-32
Santa Maradona
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L.

ROMA.
Oggi chiuso.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Score
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
L.
Lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Anteprima
Ore 20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel.
Oggi chiuso.

0143-321.472
dei lupi
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. - mar. 10.000/7000

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Il trionfo dell'amore
Ore 21,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
: ore 20,15-22,15
e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun.

LAURA. Tel. 0143-
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
. 0131-861.326
Bandits
L. 12
Lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
Tel. 0131-861.326
llo pallido
Ore 20,30-22,30
Lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel.
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20
Sab. : orario 15,30-17,45-20-22,30
- lun. L. 7000

O. Tel. 0383-648.124
Viaggio a
Feriali: 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086.
The Score.
: 20; 22,30. . 17,30; 20; 22,30.
dom. 1 ; 17,50; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

RITZ. . 0141- 086.
Il mandolino del capitano Corelli.
Orario: 19,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

NUOVO SP. Tel.
Il patto dei lupi.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000). mila

BALBO. Tel.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX. Tel.

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

. Sala Verdi
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.

CENTALLO. Tel. 0141-975.124.22

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. 0141-982.289
RIPOSO.



ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids. ●●●
TU TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●
ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez una poliziotta in salvata da uomo misterioso di cui s'innamorerà.
NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti immagini inedite. ●●●●
Commedia. L'introverso Pignon contabile un' sul punto venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
ASSOLUTAMENTE . Commedia. Una diciassettenne vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio talmente nelle capacità che è disposto tutto pur di vederla affermarsi. ●●
BABY BOYS. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini un ventenne di colore nel ghetto Los Angeles.
Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.
BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è cameriera piccola città che si perde mai puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca dottore della serie. ●●●
COME CANI E GATTI. Commedia. lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.
Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto ad entrare nella banda. ●●●
IL DI Avventura. Nell'Inghilterra il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una londinese. ●●
DOMANI . Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, bulimico, una paranoica, . ●●
E MORI' CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●
GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.
GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a a casa Leopold, uomo di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●
JALLA! . Commedia. Due amici lavorano in p di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con futura sposa. ●●
OF THE . Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in congiura mortale.
NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.
MALEFEMMENE. Drammatico. carcere per passione, la timida Francesca diventa una signora della camorra.
MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia 1943 attraverso storia d'amore un ufficiale (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).
LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer è tratto dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento ricco d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.
OSMOSIS JONES. Commedia. registi «Tutti pazzi per ry», storia un (Bill Murray) aggredito da : una cellula «umana» lo combatte.
PATTO DEI Avventura. Nella Francia del 1700 cavaliere viene a caccia del «mostro Gévaudan», una che terrorizza la popolazione. ●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Haneke le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●
RAVANELLO P. Commedia. Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model.
ROCK STAR. Commedia musicale. Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a parte rock band che ama.
SANTA Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
. Poliziesco. Denzel Washington è un sergente di polizia Los Angeles, Hawke giovane e sprovveduta recluta. ●●
O NON Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra una donna, moglie di un di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: giorno il suo amante viene ucciso. ●●●
A KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
. 0171-631.771/444.285.
Eden
Or. 20; 22

. Tel. 0171-692.516.

ALBA
EDEN Tel. 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Adulti ; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 Lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171/262.211.

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Original sin
Or. 20,10, 22,45
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20, 22,35
Sala 3: Compagnie pericolose.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Rock star.
Or. 20,15; 22.40.
Sala 5: Angel eyes
Or. 20,10; 22,30
Sala 6: Bandits.
Or. 20,05, 22,40.
Sala 7: Magic number
Or. 20,10; 22,35.
Sala 8: Kiss of dragon.
Or. 20,20; 22,35.
: Il patto de lupi.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20, 22,40

BRA
Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI
Sala

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Il patto dei lupi.
Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Harry, un amico vero.
Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CANALE

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

CENTALLO
LUX Ingresso ; ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.728.
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
. Tel. 324.

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Tornando a casa. Or. 21,30 (presente in sala il regista Vincenzo Marra)
Sala Grande: Il destino di un cavaliere. Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. Or. 22.05.

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660. OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il destino di un cavaliere. Or.: fer. 20; 22

SAN GIACOMO
ROSUREMT. Tel. 0174-227.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957.
2001, Odissea nello spazio. Or. 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì un felafel in** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, . 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, . 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 Moncalieri 241, . 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE B. . via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, . 385.2057. **Ravanello pallido.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, . 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
Cityplex 1 corso 4, . 011 521.4316. **Il patto lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: . Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. . 13.000; .
via , . 812.59.96. **Y mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KORG via S. Teresa 5, . 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 via Pomba 7, . 812.41.73. **dragon.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 Settembre 15, tel. 531.400. **Il lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX 15, . 531.400. **Compagnie pericolose.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI via XX Settembre , . 531.400. . Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** : 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, . 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
Teatro Nuovo corso . d'Azeglio 17, tel. . **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Il destino un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.



ATTESA PER LA PRIMA [illegible] MELODRAMMA VERDIANO, [illegible] CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie [illegible] Bagliani e Abbiati



Per Pippo Santonastaso un ruolo [illegible] protagonista [illegible] «Al Cavallino Bianco»

[illegible] Vescovi

Al Teatro Civico di **Tortona** è di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» è un titolo classico a firma di Ralph Benatzky e fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, [illegible] tempo [illegible] rettista in coppia con il fratello Mario e ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripicche [illegible] tra [illegible] padrona dell'hotel che dà [illegible] all'operetta e il suo primo cameriere. La storia si svolge sulle rive di un lago, ha un vago sapore goldoniano ed è ricca di personaggi. L'allestimento [illegible] della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra [illegible] diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle [illegible]: non sarà facile trovare posto, [illegible] non in loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-820195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va in scena mercoledì [illegible] e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia saranno anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Lébar e Carlo Lombardo. Prima di loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che si è anche occupato di adattamento e regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» [illegible] Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita è partita dall'inizio della settimana e, [illegible] informazioni, ci si può rivolgere [illegible] 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ad ospitare [illegible] prima de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino insieme con [illegible] Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo [illegible] anno [illegible] «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, con inizio alle [illegible]. I biglietti costano dalle 45 alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.

PROSA [illegible] LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori una sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Oleggio è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e domani sarà proposta [illegible] commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: in prevendita nelle edicole borgomaneresi i biglietti. L'iniziativa [illegible] promossa da Lions, Kiwanis e Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti ma soci e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte a tal punto da [illegible] riuscire più a [illegible]stinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo è proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore e protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente [illegible] delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio dai sogni ogni napoletano verace [illegible] auspicio per tentare la fortuna e giocare al lotto. Proprio come in «Non ti pago».

A Oleggio tre sono gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera [illegible] Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare le attività della casa di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 con spettacolo nella [illegible] di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

Boves

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì [illegible] al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan air. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 di venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai di Varallo, che [illegible] organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina [illegible] Berzonno di Pogno (Novara).

Nebbiuno

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà il cabarettista [illegible] Giorgio Zanetti.

A Centallo [illegible] «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro [illegible] coro Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», il celebre lavoro di Gaetano Donizetti che musicò il melodramma di Felice Romani tratto da un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Bertaggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui le musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. [illegible] biglietto costa [illegible] mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia [illegible] Franco Ribotti. [v. p.]

[illegible]ORIA E IL TERRITORIO

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni Martini

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due [illegible] editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercu[illegible]» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo, Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che ha all'attivo 39 «quattromila», [illegible] «tremila» e 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine e fotografie. Il volume è in vendita a 18,59 euro (36 mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Ro[illegible]». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Maiocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa [illegible] «freeride», la specialità dello sciare con furore, [illegible] mezze misure, sui terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a 25 mila lire. Un solo quesito: ha senso una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it



Copertine di due guide per lo sci estremo

BASKET B2, CRITICHE PER LA SCENEGGIATA CON BENELLI DOPO LA SOSTITUZIONE NELLA SFIDA CON LUCCA

Prestitempo non perdona Oggero

Per il capitano è certa la sospensione o il «taglio»

Enzo Armando

ASTI

Non si parla altro nell'ambiente del basket astigiano. La sceneggiata di sabato sera di Adalberto Oggero nei confronti dell'allenatore Arturo Benelli ha finito per far passare in secondo piano le belle prestazioni della Prestitempo, non ultima la vittoria sul forte Lucca.

Stamattina è attesa una decisione della società: per Oggero si prospetta [illegible] sospensione o addirittura il «taglio». In questo caso la dirigenza dovrà tornare sul mercato ma il nuovo play-maker potrà giocare solo dalla prima giornata di ritorno.

Il general manager Beppe De Stefano non ha gradito l'atteggiamento [illegible] capitano: «La società deve [illegible] presente quando accadono questo genere di situazioni. Bisogna intervenire a tutela della propria immagine [illegible] dei propri giocatori. Questi egoismi all'interno del gruppo vanno banditi».

A De Stefano ha fatto male «sentire la giusta disapprovazione del pubblico per il comportamento di Oggero. Adesso appureremo anche le ragioni [illegible] ragazzo. [illegible] certo non prenderemo una decisione alla leggera».

Un fatto inedito. La plateale contestazione al tecnico per una sostituzione [illegible] appartiene al Dna del giocatore di pallacanestro. Ad Asti non si ricordano precedenti di tal fatta. Il cestista è abituato ai cambi sin [illegible] piccolo: [illegible] entrare [illegible] dal parquet in qualsiasi frangente. Episodi in mondovisione come Chinaglia che «manda a quel paese» il ct Valcareggi (Mondiali del '74, Italia-Haiti 3-1) all'uscita dal campo, appartengono al calcio dove la cultura in tal senso è più debole. Infatti i giocatori che si riciclano nel calcetto fanno fatica ad adattarsi al sistema dei cambi volanti mutuato dal basket. Oggero è dunque la classica eccezione. Ma la sua «esplosione» nasconde un rapporto con il coach Arturo Benelli che [illegible] è mai decollato. Il play-maker [illegible] forse l'atleta che [illegible] più rimasto legato [illegible] Meo Sacchetti e non è riuscito [illegible] mandare giù i [illegible] sistemi dell'ex tecnico del Castelletto.

Benelli adotta rispetto al suo predecessore un diverso metodo sia nell'impostare la partita sia nel muovere i giocatori durante la gara. Il tecnico varesino ama studiare profondamente [illegible] squadre avversarie attraverso videocassette (si fa riprendere apposta gli incontri) per poi adottare le contromosse. Sacchetti non badava [illegible] alla squadra che la Prestitempo andava ad affrontare. Diversa è anche la maniera di gestire i cambi. Sacchetti faceva uscire [illegible] giocatore quando questi era «spremuto» oppure aveva commesso un errore. Benelli modifica l'assetto [illegible] in [illegible]se alla tattica: quindi a volte toglie un elemento che sino a quel momento ha fatto bene ma non risulta più funzionale all'economia del quintetto. Così è avvenuto con Oggero, che però evidentemente non ha gradito.



Nella foto d'archivio Oggero ai tempi di Meo Sacchetti

SPORT FLASH

■ **CALCIO JUNIORES.** I risultati delle astigiane impegnate nel torneo regionale: Saluzzo-Sandamianferrere 2-0; Canelli-Libarna 3-1; Frassineto Occimiano-Asti 0-1; Junior Giraudi-Nova Asti 1-3; Moncalvese-Nicese 0-2; Novese-Milan Club 5-0.

■ **RAPPRESENTATIVA.** Sono 4 i calciatori astigiani convocati per domani pomeriggio [illegible] Caluso nella Rapresentativa Regionale Juniores in vista del «Torneo delle Regioni»: si Tratta di David Pollina (Asti), Pier Marco Quarello (Canelli), Fabio Perez e Guglielmo Roveta ([illegible] Asti).

■ **BASKET.** Stasera è in programma l'ottava giornata del campionato di serie D. La Cascina Veneria affronta in trasferta l'Arona. Il quintetto guidato da Massimo Pettenuzzo è reduce dalla sconfitta casalinga contro il Cigliano per 85-115.

■ **TENNIS TAVOLO.** La Refrancorese ha perso per 5-2 il confronto casalingo con [illegible] San Salvatore Monferrato, nel sesto turno del campionato di serie D1. I due punti refrancoresi sono stati ottenuti da Galizia e Provenzano.

■ **TAMBURELLO.** Il Castell'Alfero ha sconfitto con il risultato [illegible] 13-8 il Settime nella seconda giornata del «Torneo d'Inverno», riservato alle formazioni astigiane di serie B.

LO VINSE NEL '74 CON VIARIGI. POI IL TITOLO NON E' PIU' TORNATO NELL'ASTIGIANO

Tommasi a Callianetto per riportare il Tricolore

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto punta su una grande firma del tamburello per riportare nell'Astigiano un titolo che manca da 27 anni. Renzo Tommasi, veneto classe 1950, trenta stagioni nella massima serie con 15 titoli all'attivo (l'ultimo proprio quest'anno con il Borgosatollo) torna ad Asti dopo aver scritto [illegible] storia [illegible] tamburello. Nel 1974 era nel quintetto insieme ad Aldo «Cerot» Marello, altra leggenda del tambass, a formare il mitico Viarigi di patron Accornero. I biancoazzurri [illegible] il titolo '74 proseguirono un decennio stratosferico per l'Astigiano dopo i due titoli ('70 e '72) della Svab Castell'Alfero del presidente Sandro Vigna e lo scudetto dell'Ovada '79 che porta le firme del montechiarese, allora astro nascente degli sferisteri, Beppe Bonanate, di «Cerot» e del bombardiere portacomarese Franco Capusso. Con il suo bagaglio [illegible] esperienza Tommasi sarà la chioccia di un gruppo che parte con la non facile etichetta di «ammazza» campionato. Con lui è arrivato a Callianetto, anche il giovane Manuel Beltrami. A completare il quadro sono tornati da Castelferro i cugini chiusanesi Ricky Dellavalle e Andrea Petroselli, che ritrovano i vecchi compagni Giorgio Cavagna e Piero De Luca, confermati dallo [illegible] anno insieme a Enrico Berruti. «Sarebbe molto importante tornare ad Asti e vincere subito il titolo» dice Renzo Tommasi. «Per me, poi, sarebbe anche l'occasione per entrare nel Guinnes dei primati come lo sportivo italiano che ha vinto più titoli assoluti». Con lo scudetto 2001 Tommasi, ha raggiunto a quota 15 scudetti, Sara Simeoni, olimpionica di salto in alto, Eraldo Pizzo, pallanotista della Recco Genova e Giacomo Agostini, motociclista pluriridato. Nel 2002 a Callianetto potrebbe superarli. «Al di la di questo obiettivo - dice "Rensin" come è ancora ricordato dagli sportivi astigiani -, sento di avere ancora tanta voglia di giocare». Integro fisicamente Tommasi ha dato prova della sua grande freschezza atletica al torneo «Numero Uno» quest'estate a Cocconato. «L'allenamento - ammette - è sempre stato la b[illegible] da cui sono nati tutti i miei risultati. Credo di essere riuscito ad anticipare di qualche anno quello che oggi sta succedendo nel tamburello. Giovani che [illegible] il futuro di questo sport come Manuel, Alex Fanzaga, Massimo Teli e Stefano Tommasi hanno grande cura [illegible] preparazione». Tra le avversarie più pericolose per il titolo, Tommasi, vede proprio nel San Paolo quella da temere di più. «I [illegible] maschi - osserva - avendo riconfermato l'organico 2001 [illegible] gli unici che [illegible] patiranno periodi di rodaggio». [illegible] prosegue: «La ricetta che mi ha permesso di vincere tanto in carriera si basa sulla preparazione che è importante per ogni sport, ma soprattutto sulla grinta in campo e sull'umiltà». Tommasi partirà senza un ruolo fisso nel quintetto dove mister Aristide Cassullo, sembra orientato a schierare Beltrami [illegible] Petroselli a fondo campo, Dellavalle in mezzo, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna terzini. Lunedì la squadra ha iniziato la preparazione fisica in palestra sotto la guida dell'ex tecnico Mauro Marengo.



Renzo Tommasi, 51 anni, gioca da 30

Il campione veneto ha vinto in carriera già 15 scudetti «Se ci riuscissi anche qui sarebbe il record italiano»

TUTTO VOLLEY

Casanova-Omegna sfida salvezza L'Erbavoglio ko con la capolista

SERIE B2 FEMMINILE

Casanova Cesin. Finalmente buone notizie dall'infermeria: la schiacciatrice Valeria Trotta dovrebbe infatti riprendere in settimana gli allenamenti. Ieri la giocatrice si è sottoposta [illegible] ecografia e [illegible] i risultati saranno soddisfacenti, tornerà immediatamente nel gruppo. La squadra intanto sfrutterà la settimana per prepararsi con il massimo scrupolo in vista della sfida di sabato sera al «Giobert». Il Casanova Cesin giocherà contro l'Omegna e si tratterà di un fondamentale scontro diretto contro una rivale della [illegible] salvezza. [g. fo.]

SERIE [illegible] MASCHILE

Sconfitta esterna per il Grande Volley, che si è arreso per 3-1 sul parquet del Valsusa. L'incontro era un testa-coda con [illegible] Valsusa che occupa il primo posto e la squadra guidata da Fausto Ferraris relegata all'ultimo con 4 punti. I giovani astigiani [illegible] stati bravi a strappare un set agli avversari, che nelle altre sei partite [illegible] avev[illegible] concessi in tutto appena tre. [e. a.]

SERIE C FEMMINILE

E' finita secondo pronostico la sfida che opponeva l'Erbavoglio Package al Chieri. La capolista si è imposta nettamente per 3-0 sul sestetto guidato da Nicola Burrascano. Assenti Federica Manetta [illegible] Micol Magra, nelle file della Package ha debuttato la palleggiatrice Alessia Gambino, che lo scorso anno ha giocato nella Futura in serie D. Le tre frazioni si sono chiuse con il punteggio di 25-20, 25-15 e 25-19. La migliore in termini di punti in casa astigiana è stata Claudia Mazza, a segno 7 volte. In classifica la compagine presieduta da Paolo Vianello è penultima con 5 punti. [e. a.]

SERIE D MASCHILE

Quinta sconfitta consecutiva per il Big One San Damiano, che ha ceduto per 3-1 in casa contro il Cavaglià. I vercellesi occupavano l'ultimo posto della graduatoria.

Prosegue dunque la crisi del sestetto sandamianese, che è scivolato al decimo posto in classifica. [e.a.]

SERIE [illegible] FEMMINILE

Girone A. Altra grande partita della Olamef Canelli di mister Zigarini che supera 3-1 il quotato Cigliano con parziali di 20-25, 25-20, 25-19, 25-21. Pur con qualche problema di formazione [illegible] dopo aver ceduto il primo set, le canellesi [illegible] uscite alla distanza, basando il loro gioco soprattutto su [illegible] grande difesa. Olamef: Vespa, Scagliola, Girard, Olivetti, Conti, Balestrieri, Careddu, Santi, Dus, Gatti, Tripiedi, Visconti. [g. fo.]

Girone B. Doppia sconfitta per la astigiane del gruppo. [illegible] Volley San Damiano perde in casa 1-3 contro il Dopolavoro Ferroviario. Buona, ma sfortunata prestazione prestazione delle astigiane della Stella Maris che lottano a lungo con la Folgore, squadra capolista, ma alla fine si devono arrendere per 3-1 (25-16, 26-6, 19-25, 25-21). Dopo aver perso i primi due set, le vilafranchesi hanno vinto alla grande la terza e nella quarta hanno lottato punto a punto [illegible] le forti rivali.

Stella Maris: P. Spadaro, Ottenga, Fabbricatore, Dabene, Panero, Gola, D. Spadaro, Campia. [g. fo.]

Girone C. Sorprende lo scivolone dell'Azzurra Moncalvo, mai in partita con la capolista Pozzolese. Le aleramiche sono state sconfitte per 3-0 ma restano al quarto posto [illegible] 16 punti. Alla vigilia dell'incontro la Pozzolese aveva tre punti di vantaggio. [e. a.]

GIOVANILI

Under 17. Vittoria esterna per [illegible] Canelli che ha battuto [illegible] Baldichieri la Stella Maris per 3-0, nel torneo provinciale femminile. [e.a.]

Under 15. La formazione maschile del Grande Volley ha vinto per 3-0 a Torino contro il Valentino. Nel campionato regionale femminile il Volley School ha perso in casa per 3-0 contro il Cerutti Pinerolo. I parziali sono stati di 9-25, 20-25, 18-25. Nel torneo interprovinciale la Futura è stata battuta per 3-0 dal San Giorgio Vay (15-25, 8-25, 16-25). La Pallavolo Asti è andata a vincere per 3-0 sul campo del Poirino (14-25, 10-25, 26-28). [e. a.]

Under 13. La Pallavolo Asti ha superato al termine di un incontro particolarmente combattuto il San Damiano: 3-2 il risultato . I parziali sono stati 25-16, 25-27, 17-25, 25-20, 15-8. [e. a.]



Valeria Trotta (Casanova)

CALCIO GIOVANI

NEGLI ALLIEVI CANELLI SUPERA IL SANDAMIANFERRERE. SPUMANTIERI A -3 DALLA NOVA CHE HA RIPOSATO

Mombercelli nella scia della capolista

La Juniores vince 2-0 col Cambiano e insegue la Poirinese

Dopo i recuperi nel torneo Giovanissimi la Moncalvese accede ai play off

Ancora da definire invece le classifiche nei campionati Esordienti e Pulcini a 7

La grande impresa dell'ultimo turno dei tornei giovanili porta la firma del Mombercelli che nel campionato Juniores ha vinto 2-0 con [illegible] Cambiano lo scontro diretto tra seconde in classifica. Gli astigiani restano così gli unici nella scia della capolista Poirinese.

Il big match del torneo Allievi tra Canelli e Sandamianferrere è stato vinto 2-0 dagli «spumantieri» che, approfittando il turno di riposo del Nova Asti, hanno ridotto a tre le lunghezze [illegible] svantaggio dalla capolista.

Intanto è finalmente stato completato [illegible] quadro dei play off e play out dei Giovanissimi: si sono infatti svolti gli ultimi recuperi del girone B, con il Sandamianferrere A che è andato a vincere 6-1 a Castelnuovo Don Bosco e la Moncalvese che ha espugnato per 7-1 il terreno del Castagnole Lanze.

Con questi risultati la Moncalvese è stata [illegible] ai play off, mentre il Castelnuovo Don Bosco è andato ai play out.

Penultimo turno di andata per Esordienti e Pulcini [illegible] 7: per quel che riguarda gli Esordienti dovranno essere stabilite le griglie di play off e play out: [illegible] situazione è ancora intricata in entrambi i gironi.

JUNIORES: San Domenico-San Luigi 1-6; Castelnuovo D.B.-Buttiglierese 2-5; Favari-Calamandranese 0-3; Poirinese-Santostefanese 3-2; Pralormo-Riva 3-3; Mombercelli-Cambiano 2-0.

Classifica Poirinese 24, Mombercelli [illegible], Cambiano 19, Buttiglierese 16, Riva, Pralormo 13, Santostefanese 12, San Luigi 10, Castelnuovo D.B. 9, Favari 7, Calamandranese, San Domenico 6.

ALLIEVI: Junior Stabile-Quattordio 1-2; Canelli-Sandamianferrere 2-1; Calamandranese-Santostefanese 2-4; Castagnole Lanze-Audax Villanova 2-2; San Domenico-Junior Giraudi 0-1. Ha riposato Nova Asti.

Classifica: Nova Asti 25, Canelli 22 Santostefanese 20, Sandamianferrere 15, Junior Giraudi 13, San Domenico, Quattordio 12, Calamandranese 10, Junior Stabile 7, Audax Villanova 4, Castagnole Lanze 1.

GIOVANISSIMI PLAY OFF: Junior Giraudi-Virtus Canelli 0-2; Voluntas Nizza-Montegroso 6-0; Nova Asti-San Domenico 8-2.

GIOVANISSIMI PLAY OUT: Canelli-Calamandranese 2-2; Sandamianferrere B-Nova Asti B 5-1.

ESORDIENTI A: Asti A-Favari 14-0; Virtus Canelli-Asti [illegible] 2-2; Pro Villafranca-Castell'Alfero 1-2; Castagnole Lanze-Moncalvese 0-5; Nova Asti-Voluntas Nizza B 0-3; San Domenico A-Castelnuovo D.[illegible]. 3-3.

ESORDIENTI B: Voluntas Nizza-Audax Villanova 11-1; Canelli-Junior Giraudi 2-0; Asti B-Santostefanese 3-0; Calamandranese-Refrancorese 1-1; San Domenico B-Sandamianferrere 2-9. Ha riposato San Domenico C. Recupeero: Refrancorese-Voluntas Nizza A 1-5.

PULCINI [illegible] 7 A: Asti A-Virtus Canelli 3-0; Annonese-Canelli 5-0; Audax Villanova-Junior Giraudi 3-1; San Domenico A-Castell'Alfero A 1-2; Voluntas Nizza A-Santostefanese 12-0. Ha riposato Favari.

PULCINI a 7 B: Pro Villafranca-Calamandranese 4-0; Asti B-Refrancorese 4-1; Pro Valfenera-Nova Asti 2-2; Castagnole LAnze-San Domenico B rinv.; Castell'Alfero B-Moncalvese 1-1; Voluntas Nizza B-Montegrosso 1-0. [g. fo.]

CALCIO PROMOZIONE

QUESTA SERA IL RECUPERO DEGLI OTTAVI DI COPPA

L'Asti affronta il Canelli e si rafforza sul mercato

ASTI

Si gioca questa [illegible] (Censin Bosia, ore 20,30), tempo permettendo, [illegible] gara di ritorno degli ottavi di Coppa Italia tra Asti e Canelli, rinviata la settimana scorsa a causa della fitta nebbia. Il Canelli tiene molto alla competizione [illegible] quasi certamente si presenterà a gran completo per difendere l'importante 3-1 con cui si [illegible] imposto all'andata, mentre invece ancora una volta mister Petrucci dovrebbe lasciare molto spazio ai giovani, anche se non è escluso che almeno per un tempo ci sia la volontà di provare la forma[illegible] che domenica prossima dovrà cercare i tre punti nella sfida interna di campionato contro la Gaviese. I ragazzi provenienti dal settore giovanile hanno sinora fatto il loro dovere [illegible] qualcosa in più, sopperendo con la loro freschezza ad alcuni infortuni dei titolari. Intanto la società ha deciso di muoversi sul mercato: in casa Asti ci si è resi conto che la [illegible] è piuttosto ridotta [illegible] si è agito di conseguenza. I dirigenti del sodalizio biancorosso hanno definito [illegible] trattativa con il Casale per l'arrivo ad Asti [illegible] talentuoso centrocampista offensivo Fabio Rapetti, [illegible] anni, di proprietà dei nerostellati, ma quest'anno in prestito all'Acqui, in Interregionale. Rapetti, originario di Novi Ligure, ha fatto tutta la trafila nel settore giovanile della Juventus, prima di essere trasferito a Casale. Si tratta di un elemento molto tecnico e veloce, in grado di giocare sia come trequartista dietro a due attaccanti, sia all'occorrenza come seconda punta. Rapetti è in lista di svincolo [illegible] non appena si aprirà il relativo mercato, [illegible] 20 dicembre, si accaserà immediatamente [illegible] maglia biancorossa, [illegible] quanto l'accordo tra Asti e Casale è già stato definito: sarà un rinforzo molto importante in vista del girone di ritorno del campionato. [g. fo.]

RALLY



Cantamessa-Ciceri trionfano nel Varesotto

MARETTO. Luca Cantamessa e Massimo Ciceri (nella foto) hanno trionfato al Rally Ronde Città di Giardino (Va). Per l'equipaggio è la terza vittoria stagionale su Subaru Impreza dopo il «Città di Bergamo» e il «Tartufo» ad Asti. La corsa è servita anche per l'iniziativa benefica di raccolta fondi contro la leucemia infantile. Cantamessa torna in pista el fine settimana al Motor Show di Bologna con la Toyota Corolla. [gi. m.]

CALCETTO CSI

SUCCESSO SUL REGGAE BOYZ. VINCE ANCHE L'A&G

Sette gol e Sandrino Tartufi riesce a conquistare la vetta

Poche partite nel torneo provinciale di calcetto Csi: [illegible] disputati solo tre incontri, due nel girone A e uno nel gruppo D. Importante nel girone A la vittoria del Sandrino Tartufi che si è imposto 7-4 contro il Reggae Boyz. Grazie a questo successo il Sandrino Tartufi ha conquistato solitario la vetta delle clasifica, anche [illegible] il Black Monday, che segue a tre punti, ha disputato una gara in meno rispetto ai rivali.

Nell'altra sfida del girone Carabinieri e Calcetto [illegible] hanno pareggiato 6-6 [illegible] termine di un incontro emozionante e ricco di capovolgimenti di fronte, tra due delle migliori formazioni di un raggruppamento molto combattuto ed equilibrato.

Nell'unica sfida del gruppo D. l'A&G Impresa Edile ha sconfitto 7-3 il Boca Club in una partita che riguardava squadre impegnate nelle zone basse della classifica.

Girone A: Ass. Carabinieri-Calcetto 98 6-6; Sandrino Tartufi-Reggae Boyz 7-4.

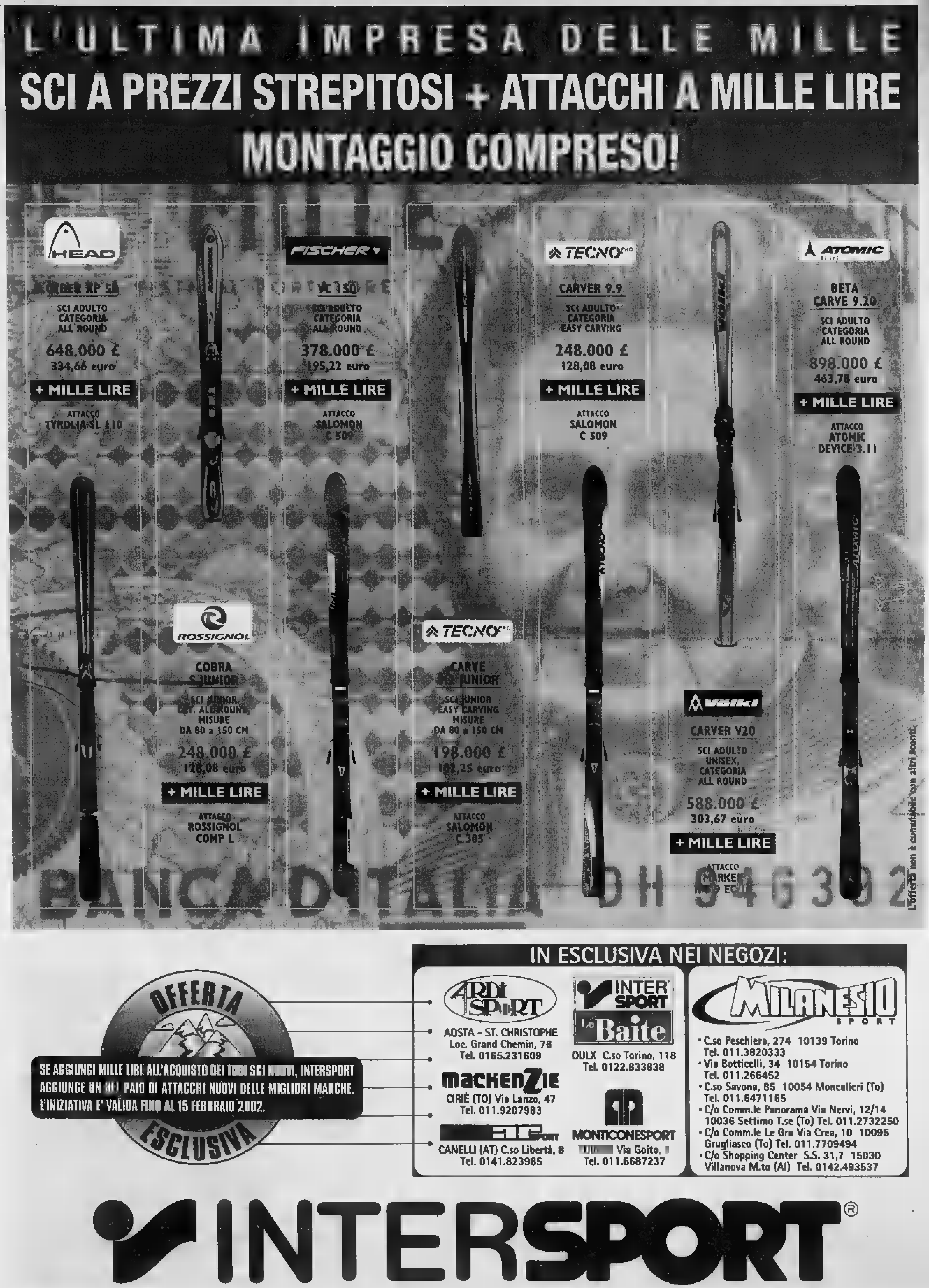
Classifica: Sandrino Tartufi 16, Black Monday, Calcetto [illegible] 13, Perry & M.P. 12, Ass. Carabinieri 11, Caffetteria Green 6, Reggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B: Circolo Acli 18, CO Torretta 15, Pro VAlfenera, Free Volor 10, Pizeria Capri 9, Dinamo Ops 6, Motta United, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: Junior Giraudi 18, Emporio Alba, N. Verniciature 12, Amici del Vesuvio 7, Essetre Sistemi, Colombia, Bar Nemesi 6, Ais d'la bala 4.

Girone D: Boca Club-A&G Impresa Edile 4-7.

Classifica: Dinamo Porcelli, Caffè Stazione Portacomaro 16, Tre Tigli 10, Atletico d'Jambe 7, A&G Impresa Edile 6, Arena Disco, B[illegible] Club 4 Caffè degli Artisti 3. [g. fo.]


L'ULTIMA IMPRESA DELLE MILLE
SCI A PREZZI STREPITOSI + ATTACCHI A MILLE LIRE
MONTAGGIO COMPRESO!
HEAD
SCI ADULTO CATEGORIA ALL ROUND
648.000 £
334,66 euro
+ MILLE LIRE
FISCHER
VC 150
SCI ADULTO CATEGORIA ALL ROUND
378.000 £
195,22 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO SALOMON C 509
TECNO PRO
CARVER 9.9
SCI ADULTO CATEGORIA EASY CARVING
248.000 £
128,08 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO SALOMON C 509
ATOMIC
BETA CARVE 9.20
SCI ADULTO CATEGORIA ALL ROUND
898.000 £
463,78 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO ATOMIC DEVICE 3.11
ROSSIGNOL
COBRA
248.000 £
128,08 euro
+ MILLE LIRE
ATTACCO ROSSIGNOL COMP L
TECNO PRO
198.000 £
+ MILLE LIRE
völkl
CARVER V20
SCI ADULTO UNISEX, CATEGORIA ALL ROUND
588.000 £
303,67 euro
+ MILLE LIRE
L'offerta non è cumulabile con altri sconti.
IN ESCLUSIVA NEI NEGOZI:
OFFERTA ESCLUSIVA
SE AGGIUNGI MILLE LIRE ALL'ACQUISTO DEI TUOI SCI NUOVI, INTERSPORT AGGIUNGE UN PAIO DI ATTACCHI NUOVI DELLE MIGLIORI MARCHE. L'INIZIATIVA E' VALIDA FINO AL 15 FEBBRAIO 2002.
ARDI SPORT
AOSTA - ST. CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 76
Tel. 0165.231609
mackenzie
CIRIÈ (TO) Via Lanzo, 47
Tel. 011.9207983
CANELLI (AT) C.so Libertà, 8
Tel. 0141.823985
INTER SPORT
Le Baite
OULX C.so Torino, 118
Tel. 0122.833838
MONTICONESPORT
Via Goito,
Tel. 011.6687237
MILANESIO SPORT
• C.so Peschiera, 274 10139 Torino Tel. 011.3820333
• Via Botticelli, 34 10154 Torino Tel. 011.266452
• C.so Savona, 85 10054 Moncalieri (To) Tel. 011.6471165
• C/o Comm.le Panorama Via Nervi, 12/14 10036 Settimo T.se (To) Tel. 011.2732250
• C/o Comm.le Le Gru Via Crea, 10 10095 Grugliasco (To) Tel. 011.7709494
• C/o Shopping Center S.S. 31,7 15030 Villanova M.to (Al) Tel. 0142.493537
INTERSPORT®

INIZIATIVE E POLEMICHE



[illegible] SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre [illegible] mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di [illegible] trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette [illegible] Novara, [illegible] clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare [illegible] infezioni [illegible] virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla mancanza di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato [illegible] aperto da un chirurgo che se ne va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare [illegible] spostare l'auto [illegible] scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, [illegible] paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata [illegible] una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, [illegible] attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo [illegible] magistrato». Intanto [illegible] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. [illegible] rendo [illegible] circostan[illegible] valutare [illegible] tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

[illegible] novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto [illegible] trasferimento [illegible] Chivasso, che [illegible] accettato.

21 novembre , mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato [illegible] Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte [illegible]. Subisce [illegible] secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene [illegible]rato presso [illegible] Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

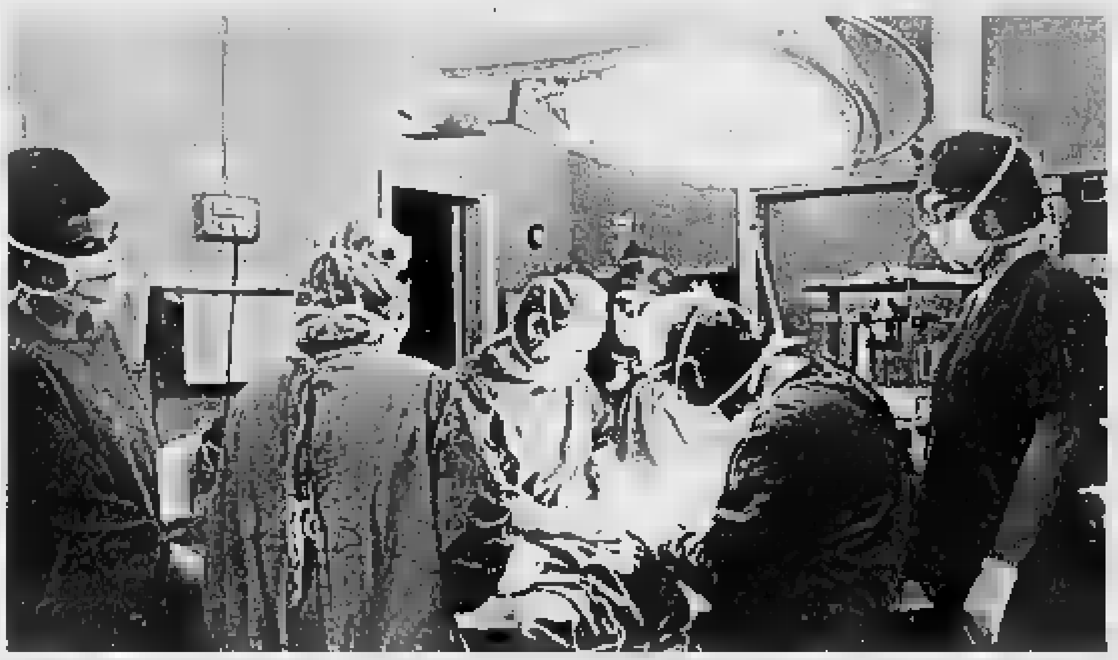
[illegible] novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo [illegible] trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta [illegible] tre ore e emezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa [illegible] Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sangui[illegible]. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, [illegible] quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI [illegible]

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

[illegible]
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Fl[illegible]

[illegible] 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorpore[illegible]

[illegible] 21.00
Il paziente [illegible] fatto uscire dalla circolazione extracorporea, [illegible] si [illegible] una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono [illegible] paziente [illegible] extracorporea [illegible] riparano il vaso

ORE 23.00
Il dottor Testa [illegible] allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE [illegible]
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui [illegible]orre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso [illegible] in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse [illegible] dottor [illegible]co Diena?

«Assolutamente [illegible] Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci [illegible] stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, in cardiologia, [illegible] ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci [illegible] non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è [illegible] la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito [illegible] abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le [illegible] è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era [illegible] sotto i ferri, nelle [illegible] di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesa[illegible] Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a [illegible] una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini [illegible] Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia [illegible] pagine del sito internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto [illegible] altre regioni. Uno degli scopi principali [illegible] Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari [illegible] coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini [illegible] un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare [illegible] un vero [illegible] proprio buco nel cuore. Ha [illegible] mortalità [illegible] al [illegible]. Hanno chiamato [illegible] perchè Di Summa [illegible] a Padova ed evidentemente è stata valutata la [illegible] esperienze ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha [illegible] spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a [illegible] c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

> La difesa del promotore di Cardioteam: «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato [illegible] chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale [illegible] Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con [illegible] sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed [illegible] questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di [illegible] che deve avere ritualità formali e che non può [illegible] improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che [illegible] vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono manca[illegible] contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci so[illegible] stati pazienti che [illegible] sono ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei [illegible] componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè [illegible] malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

[illegible] come si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno [illegible] inte[illegible] a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come [illegible] disciplinata l'attività degli specializzandi?

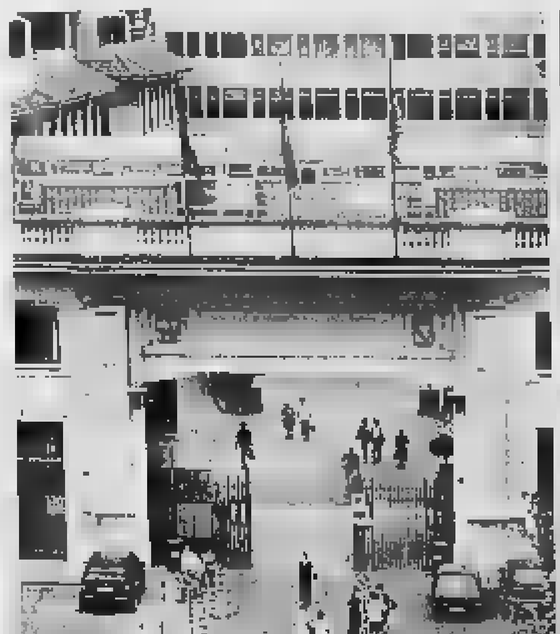
«E' [illegible] che il giovane, che va in [illegible] operatorio, sotto il diretto controllo e [illegible] responsabilità del capo equipe, può segui[illegible] e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività [illegible] solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, [illegible] rio che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli [illegible] ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuola di specializzazione ha un ruolo molto delicato, [illegible] responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo [illegible], lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in [illegible] circostanza da solo in una [illegible] operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è [illegible] di una leggerezza davvero gravissima».

> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»

Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto



IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi [illegible] euro, la cifra, fa un po' meno effetto: 2 milioni e 996 mila «per rimettere a posto la Casa [illegible] Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune [illegible] quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi [illegible] 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di corso Tortona 6, che, [illegible] da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra [illegible] poetico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di [illegible], vedovo da trenta e [illegible] figli, ha deciso di lasciare tutte le [illegible] sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare [illegible] felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser non ha mai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che [illegible] ha ereditato il Comune, gli è bastato amministra[illegible] [illegible] oculatezza [illegible] patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte [illegible] moglie per trent'anni ha vissuto solo e la [illegible] famiglia [illegible] quegli inquilini che [illegible] tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di [illegible] rubinetto che perdeva. «Non [illegible]va parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva [illegible] grandi rapporti» spiegano [illegible] Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione [illegible] soltanto gli interessi legati a un conto corrente su [illegible] sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per [illegible] rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè [illegible] signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età [illegible] [illegible]t'anni ha vissuto per conto suo) [illegible] molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si [illegible] sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale [illegible] cinque anni fa». In media, ogni anno, [illegible] [illegible] [illegible] donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga [illegible] erede universale di un cittadino che [illegible] era solo [illegible] soltanto ansioso di [illegible] [illegible] bene» [illegible] spiegano [illegible] Palazzo civico. Oppure si tratta [illegible] qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò 500 [illegible] in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso di casa, della banca non si fidava) accompagnati [illegible] [illegible] biglietto scritto [illegible] a biro: «Lascio [illegible] la mia eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il [illegible] di Enrico Ferrino [illegible] ne sta inciso sul [illegible] di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica si arricchiranno [illegible] nuovi [illegible] [illegible] strutture: «Potremo comprare macchinari [illegible] soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare [illegible] loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il s[illegible] all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gi[illegible]ni Giacomino
CORIO CANAVESE

«E chi se [illegible] dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica [illegible] un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva [illegible] pre [illegible] quando [illegible] arrivato da [illegible] aveva cento anni, non so [illegible] ci spieghiamo». Il personale della [illegible] per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non [illegible] [illegible] degente [illegible] gli altri. Era [illegible] personaggio, [illegible] con [illegible] battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto [illegible] fare [illegible] minimo appunto se qualcosa non andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapeva[illegible] che [illegible] bene e che voleva aiutare il Cottolengo, [illegible] [illegible] immaginavamo certo [illegible] lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse [illegible] persona singolare, [illegible] «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, a [illegible] [illegible] un'ambulanza, dirottato da un ospedale di Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in [illegible] appartamento della palazzina di sua proprietà in corso Tortona. «Era in [illegible] brutto stato, debilitato, credevamo [illegible] [illegible] la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, [illegible] tenersi informato su tutto». Cereser non [illegible] [illegible] titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.



Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 [illegible]

Tra [illegible] personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio [illegible] con i suoi racconti sapeva affascinare»

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di [illegible] mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I [illegible] inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la [illegible] di cura per sapere [illegible] stava il sig[illegible] Arturo, se potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano [illegible] a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello scorso anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua [illegible] dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e [illegible] pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsi[illegible]. «Non sprecava nulla, [illegible] meno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, [illegible] proprietario [illegible] residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò [illegible] [illegible] chiese [illegible] non si potevano aggiustare un po' le sue pantofole. Io [illegible] misi [illegible] ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso [illegible] cade in contraddizioni. In un recente articolo, [illegible] esempio, all'inizio si affermava che [illegible] bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine [illegible] proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa [illegible] un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media d[illegible] dare ampio spazio anche alle loro gare [illegible] [illegible] relegarli in trafiletti che nessu[illegible] legge. Integrazione significa permettere loro [illegible] usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a norma [illegible] le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una [illegible] albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei [illegible] prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - [illegible] Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 65.15.12 per un approfondimento delle circostanze [illegible] cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] novembre [illegible] si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito [illegible] potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico [illegible] la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere in funzione in tempo utile per [illegible] Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto [illegible] e Porta Nuova saranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati [illegible] Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" [illegible] tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se [illegible] intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenen[illegible] [illegible]: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti [illegible] muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 [illegible] i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a [illegible] d[illegible] loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla [illegible] data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi [illegible] stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia [illegible] scarsa, costosa [illegible] per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it






SAETTONE
FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI
VERCELLI
8 SABATO DICEMBRE
DIMAGE 7
PRESENTAZIONE
NUOVI MODELLI
5.24
Ti diamo la possibilità di scoprire un pixel dopo l'altro: ti bastano 6 mesi a interessi zero?
MINOLTA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. [illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325.

ACQUISTIAMO
Auto, fuoristrada e veicoli commerciali.
Massime valutazioni
Pagamento e trapasso immediato
Tel. e Fax 0163.202661
cell. 335.5280856

GIALLO IN UN APPARTAMENTO DI VIA LOMBARDIA NEL RIONE VILLAGGIO LA MARMORA: MORTO UN INVALIDO DI 76 ANNI CHE DA TEMPO VIVEVA SOLO

Pensionato trovato cadavere Un coltello da cucina nel petto

BIELLA

Quando i vigili del fuoco hanno aperto la porta dell'appartamento di [illegible] Lombardia, al Villaggio, si [illegible] trovati [illegible] fronte una scena terribile: riverso sul pavimento della camera [illegible] letto c'era un uomo [illegible] un grosso coltello da cucina conficcato nel petto (nell'emitorace destro). Il morto è [illegible] pensionato di 76 anni, Salvatore Faedda, originario di Sassari ed invalido dopo un delicato intervento chirurgico alla gola. Tutto porta a credere che sia stato un omicidio, anche se in questa fase non viene esclusa l'ipotesi del suicidio.

La ricostruzione. A chiamare vigili del fuoco e 118 lunedì sera, poco dopo le 20,30, [illegible] stati i vicini, preoccupati perchè [illegible] alcuni giorni non vedevano più il pensionato. Dopo [illegible] aperto la porta dell'alloggio al primo piano del condominio e visto il cadavere, i vigili del fuoco hanno informato i carabinieri. Salvatore Faedda aveva indosso la sola giacca del pigiama: sulla testa un piccolo ematoma, probabile conseguenza dell[illegible]duta. L'appartamento è stato trovato in perfetto ordine, anche [illegible] gli inquirenti azzardano una spiegazione: chi ha colpito potrebbe avere rimesso ogni cosa al suo posto per far scomparire eventuali tracce.

L'allarme è stato dato dai vicini di casa: erano preoccupati perché non l'avevano più visto

I carabinieri sono impegnati in un'indagine tanto delicata quanto difficile. Nel [illegible] della [illegible] e per tutta la giornata di ieri i militari hanno sentito decine di persone, tra cui i vicini, i conoscenti e i tre figli dell'uomo, due maschi e una femmina. Ma nessuno sarebbe stato in grado [illegible] fornire particolari utili alle indagini, come non sarebbe stato scritto [illegible]ora alcun nome sul libro degli indagati. Resta da accertare l'ora esatta della morte. E' un particolare importantis[illegible] [illegible] fini dell'indagine, che potrebbe scagionare [illegible] nei guai gli eventuali [illegible]. Pochi, per il momento, i punti fermi, tra cui l'ipotesi che [illegible] pensionato e la sua vittima si conoscessero benissimo, forse anche intimamente. Tanto da far pensare a un delitto a sfondo sessuale, una delle tante piste che seguono con molta attenzione gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Nicola Serianni. [f. p.]



Nella foto le finestre al primo piano dell'appartamento dove viveva il pensionato trovato morto. La casa si trova [illegible] Lombardia, nel quartiere Villaggio La Marmora. Ad entrare per primi nell'alloggio sono stati i vigili del fuoco e l'équipe medica del 118

INCIDENTE A TOLLEGNO

Anziano grave nell'auto finita fuori strada

[illegible] Bartolomeo A., 72 anni, residente in paese, è stato ricoverato nel reparto rianimazione del Degli Infermi per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra [illegible] in frazione Bazzera. Per [illegible] cora in fase di accertamento dalla Polstrada, l'uomo ha perso il controllo dell'auto finendo fuori strada. Mentre una ragazza di Andorno, Debora M., 20 anni, ha riportato alcune fratture [illegible] un incidente a Gaglianico. A Vigliano invece scontro tra il ciclomotore [illegible] Emanuele B., 17 anni, residente a Candelo (ha riportato fratture guaribili in un mese) e l'autocarro condotto da B.P., 30 anni, di Tavigliano. [f. p.]

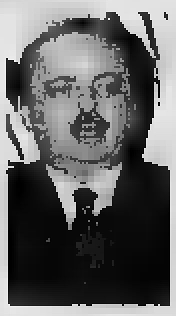
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE AZIENDE E DEL TERRITORIO

All'industria due miliardi

La Regione finanzia i piani del Distretto

BIELLA

Sono ben quattro i progetti presentati [illegible] Distretto industriale del Biellese (Biella, Cossato, [illegible], Tollegno e Trivero) che sono stati finanziati dalla Regione con un investimento complessivo di 1 miliardo e 750 milioni. Un riconoscimento che è un piccolo ma significativo primato per il comprensorio laniero: in totale, infatti, la giunta Ghigo ha selezionato 17 progetti che rientravano nella legge [illegible] e [illegible] stanziato complessivamente circa 11 miliardi.



L'assessore Gilberto Pichetto sottolinea la vitalità delle industrie

«Quest'an[illegible] per la prima volta, tutti i progetti presentati dai vari distretti [illegible] stati ritenuti ammissibili [illegible] finanziamento - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto -. Ed [illegible] conferma della validità di una legge che ha fatto crescere la capacità progettuale delle impresa dei distretti e parallelamente le possibilità di investimenti. Infatti i progetti approvati comportano da parte delle aziende investimenti per 28 miliardi che si aggiungono [illegible] 66 miliardi relativi ai 39 progetti del precedente triennio».



Tra le iniziative anche un progetto del Comitato per attirare investimenti e manodopera nel comprensorio laniero

Circa i contenuti dei progetti finanziati, Pichetto ha sottolineato come la maggioranza «abbia sviluppato le nuove tecnologie telematiche, puntando sull'e-commerce, sull'apertura di portali informatici». Segno questo della «vitalità» dei distretti sempre pronti a «cogliere appieno i vantaggi offerti da questi strumenti innovativi per confermare e ampliare la loro presenza sui mercati mondiali».

E Biella è tra i distretti [illegible] più hanno proposto progetti legati [illegible] nuove tecnologie. I contributi sono andati infatti ai progetti «Equi-Export e qualità Insieme» (investimento 1 miliardo contributo regionale di [illegible] milioni); Biella Innovation Technology (investimento 2,5 miliardi, contributo 1 miliardo); Biella Promotion (investimento [illegible] milioni, contributo 193 milioni); «Iret-Integrazioni per le reti telematiche» (budget 400 milioni, contributo di 160 milioni).

Biella Promotion è il progetto presentato dallo stesso Comitato del distretto laniero per attività di marketing e di promozione per far conoscere la realtà biellese. Obiettivo: attrarre investimenti e risorse umane. Sono previste quindi missioni economiche [illegible] territori [illegible] alta disoccupazione e manifestazioni promozionali in aree giudicate strategiche.

Gli altri tre progetti, invece, riguardano [illegible] integrazione tra imprese della filiera. Obiettivo la messa in rete e quindi lo scambio di dati e di informazioni tra aziende (ad esempio tra clienti e fornitori).

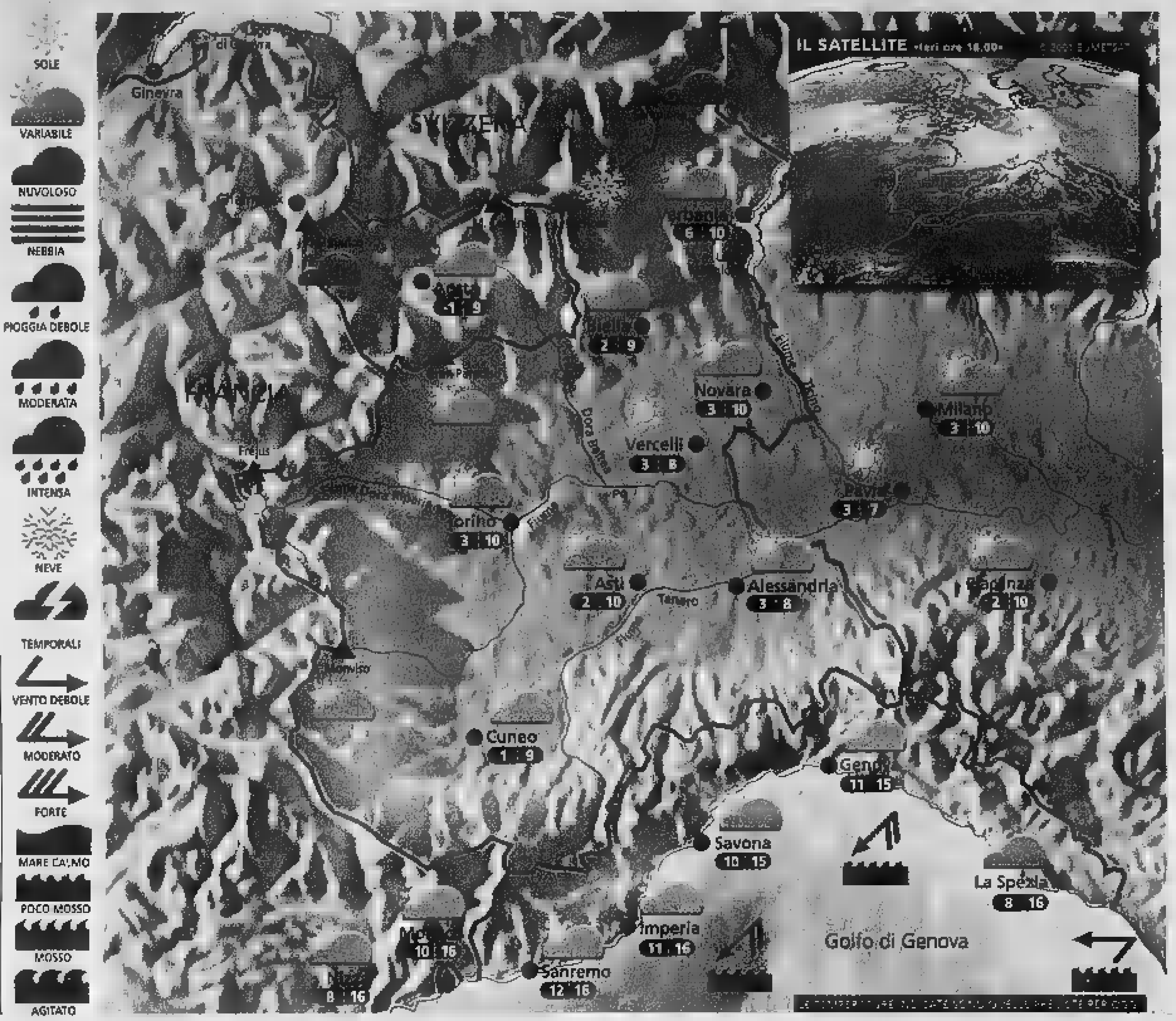
Nei distretti confinanti invece a Varallo sarà realizzato un portale telematico; a Borgo[illegible] sia un piano di fattibilità [illegible] assistenza per [illegible] rete economica del distretto. [m.al.]

ANTICA TESTIMONIANZA



Fatale l'ennesima crepa Addio alla vecchia ciminiera della fornace Barbera: anche l'ultimo moncone [illegible] centenario fumaiolo che svettava fino a 60 metri d'altezza, è stato abbattuto in silenzio alla fine dell'estate (nella foto di Micheletti ecco quello che resta). [illegible] il provvedimento è venuto alla ribalta solo in questi giorni quando abbiamo chiesto al Comune a che punto era il progetto [illegible] della fornace». L'ex complesso industriale avrebbe dovuto ospitare [illegible] tappa del Museo del territorio con fotografie, vecchi attrezzi, testimonianze delle lavorazioni conservate in alcuni locali adiacenti alla vecchia ci[illegible]. Il fumaiolo, reso pericolante [illegible] una serie di fenditure, era stato «tagliato» nell'ottobre del 1998. Buona parte dei mattoni crollati all'interno [illegible] formato una collinetta che secondo la relazione dei tecnici del Comune ha continuato a «spingere» su quello che restava della ciminiera. «Così alla fine di agosto è stata rilevata una nuova profonda crepa che minacciava la stabilità del camino - [illegible] il vice sindaco Diego Presa -. Ed è stata autorizzata la demolizione totale».

BOLLETTINO METEO



Situazione
Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni
In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne e per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle [illegible] prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbero registrarsi f[illegible]ni. [illegible] frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su [illegible] d'Aosta e Piemonte.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4		VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; [illegible] domani alle ore 12 e 40 minuti

LE MANIFESTAZIONI, A COMINCIARE DALLA PASSIONE, SARANNO AL RIPARO DALLE BIZZE DEL TEMPO

«Faremo l'anfiteatro coperto»

Il sindaco di Sordevolo presenta il progetto

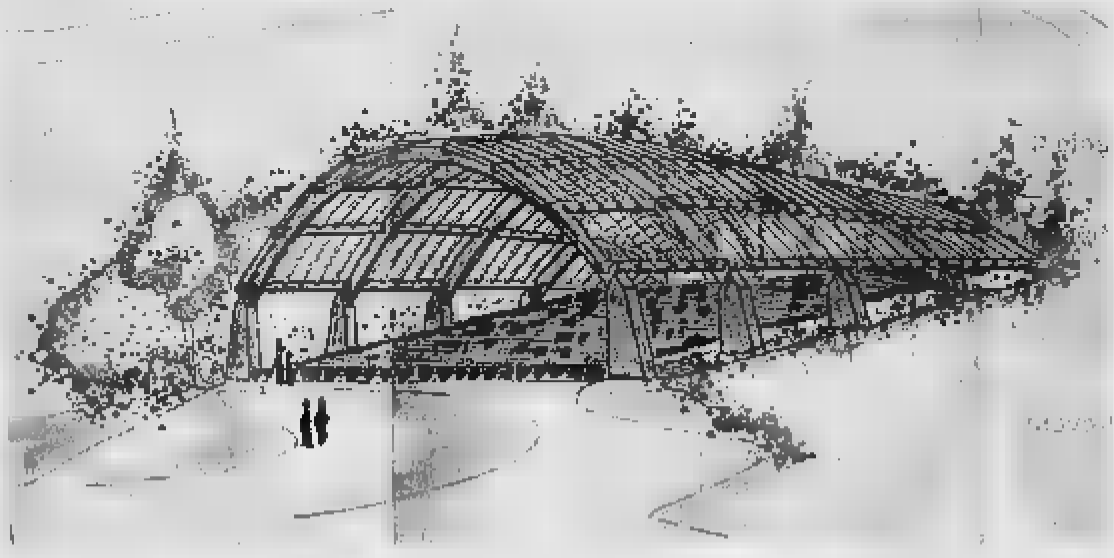
SORDEVOLO

Un ruolo da protagonista per l'anfiteatro della Passione. Della necessità di coprire le tribune si parla da tempo, in modo da avere una struttura ricettiva che Piemonte sarebbe seconda solo al Palastampa Torino. Durante l'assemblea di sabato dell'associazione «Alpina», vicepresidente della Provincia Pastorello con gli Governato e Colombo ed il presidente dell'Atl Ferrari hanno evidenziato che la copertura dovrà essere portata termine il più presto possibile, affinché sia già conosciuta come punto di riferimento prima dell'edizione 2005 della Passione.

Sottratto alle bizze del tempo, l'anfiteatro potrà infatti ospitare i posti (facilmente aumentabili 3500) manifestazioni e spettacoli di alto livello e nell'ambito della promozione turistica Valle Elvo. Ora la partita da giocare riguarda i finanziamenti.

Come noto nelle settimane una delegazione biellese è stata nella Capitale proprio con l'obiettivo di trovare i fondi necessari per i lavori. La meta del sindaco Pier Francesco Nicolo, del direttore della Passione Celestino Fogliano e del presidente dell'Atl Eliseo Ferrari è stata il Ministero dei Beni Culturali: grazie all'intervento del senatore Roberto Salerno, il progetto di copertura è stato presentato sottosegretario Nicola Bono per un'ipotesi di finanziamento alternativo.

Spiega il sindaco Pier Francesco Nicolo: «Siamo a buon punto per la costituzione della Vel Srl che gestirà il progetto integrato da circa miliardi dell'Eurovillaggio e l'assessore Gilberto Pichetto ci ha informati che la Regione potrà anticipare i soldi della progettazione. Per quanto riguarda la copertura dell'anfiteatro, è già pronto il progetto redatto dall'architetto Emanuela Baietto».



Così si presenta l'anfiteatro coperto di Sordevolo nel progetto redatto dell'architetto Emanuela

Questa la descrizione che fa il primo cittadino: «Le tribune saranno protette da una campata unica, alta nel suo punto massimo 15 metri, lunga 53 metri profondità di 32. I pilastri portanti esclusivamente laterali e posti un unico livello, ma di altezza variabile secondo la pendenza dell'anfiteatro. In questo modo è assicurata la visuale totale. La coperture sarà realizzata con cinque arcate consequenziali in lamellare, ossia in strati sovrapposti di legno incollati tra loro con resine altamente resistenti alle variazioni temperatura. La parte interna sarà perlinata, mentre quella esterna, coibentata, sarà in materiale adeguato, con colore scelto nel rispetto dell'ambiente. I sordevolesi e i biellesi disporranno così di una struttura coperta di circa 1800 metri quadrati di superficie a favore della Passione e di ogni manifestazione che richieda ampi spazi. Il progetto mi soddisfa completamente: abitiamo una vallata splendida e anche questo un modo concreto per farla conoscere ed apprezzare anche al di fuori della provincia». [d.]

IN VIA MAZZINI UFFICI E UNA GALLERIA COMMERCIALE: I LAVORI DAL 2002

Cossato, all'ex Consorzio nasce il centro direzionale

Cristiano Giacomini

COSSATO

Cambierà volto nel giro di due anni l' della città il Pec «Taibo», il piano economico relativo alla nuova struttura di uffici e punti commerciali via Mazzini nello stabile dell'ex Consorzio agrario.

Il progetto, a punto dallo studio cossatese dell'ingegnere Ennio Paolini ed approvato dal Consiglio comunale, darà un aspetto moderno zona che costituisce, in sostanza, la porta d'entrata di Cossato per chi proviene da Biella lungo la statale. I lavori, che partiranno presumibilmente nella primavera del 2002 dopo la firma del contratto di convenzione fra la società Taibo srl e il Comune (che rilascerà per l'occasione una concessione edilizia), metteranno mano all'edificio che per decenni ha ospitato il Consorzio agrario: l'intervento di recupero prevede la completa demolizione del fabbricato esistente sui resti del quale sorgerà una struttura a tre piani (di cui uno interrato) adibita a destinazione commerciale e direzionale.

Nel piano sotterraneo di circa mille e cinquecento metri quadrati verranno costruite le autorimesse e i depositi per gli uffici e i negozi, al piano terreno troveranno posto sei unità commerciali una superficie di mille cinquecento metri quadrati, mentre al piano rialzato ci saranno sette unità direzionali fra uffici e studi professionali (750 quadrati totali). Novità assoluta per la città, una galleria coperta di 400 metri quadrati in vetro con lo scheletro legno lamellare a forma di cupola. Un design ultra-moderno che, secondo i progettisti, avrà il vantaggio di illuminare di luce naturale centro dell'edificio, che potrà essere anche sfruttato luogo di manifestazioni pubbliche (per esempio mostre ed esibizioni artistiche).



Via libera all'operazione «Taibo», che cambierà volto all'ingresso di Cossato

contratto di convenzione - commenta l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi - prevede alcune migliorie vantaggio del Comune: una di parcheggi in superficie l'allargamento della strada che si collega alla provinciale. La galleria, dotata di corridoio e di una piazzetta circolare, sarà pedonale, quindi aperta ai passanti 24 al giorno». Se tutto procederà previsto, l'edificio sarà inaugurato fra due anni.

DOMANI ALTRO PROCESSO CON ACCUSE ANCORA PIU' GRAVI. ALLA SBARRA DUE GENITORI E UN VERCELLESE

Abusò della figlia di amici: colpevole

Tre anni e 8 mesi per gli incontri proibiti con la bambina

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Tre e 8 mesi reclusione per abusi su una bambina 10 anni, con l'aggravante della corruzione minorenne riconosciuta dal tribunale nono- la nuova normativa sia così esplicita.

Accogliendo praticamente per intero le richieste del pm Rossella Soffio, i giudici di Biella hanno ritenuto colpevole un pensionato milanese che nell'estate '97, aveva approfittato della figlia amici biellesi. La piccola, alla quale l'impu- forniva della «lezioncine» sesso, era inizialmente confidata le maestre, quali a loro volta avevano fatto intervenire i genitori e di seguito la magistratura.

Di fronte alle accuse, ribadite dalla bimba in un'udienza «protetta», il pensionato ha sempre negato sostenendo di non avere alcuna responsabilità: «Son tutte invenzioni» ha risposto una volta interrogato.

Le violenze si sarebbero ripetute durante l'estate: l'uomo infatti, trascorrendo le vacanze nel Biellese, aveva conosciuto i genitori vicini . E poi, secondo la ricostruzione della magistratura fermata dalla sentenza di condanna, aveva tradito la loro fiducia.



I giudici tribunale (nella foto) stanno affrontando delicate vicende di abusi

Ancora più gravi anche le accuse che discusse domani in un processo sempre per abusi su minori. Questa volta però alla sbarra sono finite tre persone: un vercellese 40 anni, che avrebbe approfittato di due bambine, e anni, il genitori quali in cambio avrebbe fatto dei regali paga- to somme di denaro.

A loro volta papà e mamma, biellesi rispettivamente di 43 e 42 anni, devono rispondere degli stessi reati quanto avrebbero costretto i figli a subire le attenzioni dell'«amico».

Nei confronti del vercellese, stato contestato anche il sequestro di persona minac- un caso avrebbe trattenuto la bambina di 8 anni nell'auto, facendo scattare le sicurezze e poi le avrebbe intimato di non dire nulla, «altrimenti ti am botte».

Per quanto riguarda le accuse alla bambina di età maggiore, il vercellese è confesso: una lettera autografa spedi- al magistrato, avrebbe scritto di aver commesso abusi perchè «spinto e provocato» dagli atteggiamenti della mino- «Ma tutto il resto non corrisponde al vero: alla bimba di anni non ho fatto nulla»

I fatti contestati risalgono al '93 sarebbero stati com- in almeno tre comuni: Pray, Portula Ronco Biellese.

NOTIZIE FLASH

COGGIOLA
Un incontro sul pericolo-carbonchio

L'amministrazione comunale organizza, per questa sera, un incontro sul tema «Carbonchio: pericolo reale?». Interverran- Carlo Brini del veterinario dell'Asl 12, Fabrizio Dardano dermatologo dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e Piero Bragazzi del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl 11. L'appuntamento è alle 21 nell'aula magna delle scuole medie. [m. ch.]

TRIVERO
Si trasferisce lo sportello del Centro per l'impiego

La Provincia informa che dal dicembre lo sportello del Centro per l'impiego di frazione Guala verrà trasferito nella frazione Ponzone, via Provinciale 174. [m. ch.]

Il mercatino di Natale Castagnea

Il Comitato festeggiamenti della frazione Castagnea organizza domenica dalle 14 nella piazzetta parrocchiale mercatino di Natale: gli organizzatori ricreeranno l'atmosfera dei tipici mercatini del Tirolo del Nord Europa in genere, con luminarie, musiche natalizie, bancarelle, distribuzione di bevande . Alle 15 giungerà anche Natale in calesse. [m. ch.]

CERRIONE
mostra ricami bambole antiche

Una mostra di bambole antiche animali imbalsamati, esposizione di oggetti e decorazioni, vendita di beneficenza di ricami pizzi: tutto questo tra sabato e domenica nel salone parrocchiale di frazione Vergnasco, su iniziativa della Pro loco e del Gruppo parrocchiale. Inoltre domenica dalle 15,30 è in programma una castagnata con distribuzione di vin brulè. [d.]

ILLUSTRATA A CITTA' STUDI

Ue per un linguaggio comune nel tessile

BIELLA. conclusa a Biella la prima fase del progetto comunitario «Moda-Ml», finalizzato a realizzare un formato dati comune per la filiera eu del tessile-abbigliamento.

A Città Studi, giorni scorsi sono stati infatti presentati i primi risultati del lavoro, finanziato dall'UE, che vede coinvolti partner italiani leader del settore. Lo scopo del progetto (che prevede l'uso gratuito dei risultati) è quello di dotare le aziende di un linguaggio comune, per agevolare la circolazione di informazioni tecniche e gestionali, tramite lo scambio di documenti XML Internet. In concreto, si vuole definire un formato dati comune, un linguaggio caratteristiche tali da poter essere incorporato tanto negli attuali sistemi informativi aziendali quanto nelle nuove soluzioni informatiche offerte dai fornitori di tecnologia. Info: «www.moda-ml.org». [r. mo.]

BIELLA, DALLE 10 ALLE 19

La «Pigotta» Unicef Sabato domenica vendita in Italia

BIELLA. Esiste una bambola pezza che può salvare la vita un bambino. Si chiama «Pigotta» (giocattolo che veniva confezionata nel dopoguerra in Lombardia), per la sua realizzazione si sono mobilitate scuole di ogni ordine e grado della provincia, i centri anziani, i gruppi di volontariato e numerosissimi privati.

Il tutto sotto l'egida dell'Unicef che sabato e domenica sotto una tenda allestita dagli alpini Biella, metterà in vendita mille bambole. L'appuntamento è in via Italia, dalle 10 alle 19, di fronte alla chiesa della Trinità. L'iniziativa sarà supportata dai Vigili del Fuoco, ambasciatori Unicef, mentre all'inaugurazione, alle 11, saranno presenti anche le autorità biellesi. Il ricavato dell'iniziativa (per «adottare» una Pigotta bastano mila lire) andrà a sostegno della Campagna di vaccinazione mondiale. [p. g.]



IN SERVIZIO I PRIMI SEI AGENTI, NEL 2002 NE ARRIVERANNO ALTRETTANTI. L'ULIVO: PROGETTO INUTILE

Debutta la nuova «polstrada»

Etilometro e telelaser per i vigili della Provincia

Giuseppe Buffa
BIELLA

Le auto già arrivate, le di pure: e a fine settimana, tutto va bene, i primi quattro agenti della polizia provinciale saranno sulle strade, con etilometro telelaser.

Il nuovo corpo di vigilanza, promesso da tempo, è finalmente al debutto. La giunta Scanzio ha arruolato sei persone: tre uomini e tre donne, guidati dall'ex maresciallo dei carabinieri Giuliano Laurenti. Due di loro facevano già i vigili urbani: a Vigliano e a Tavigliano. Gli altri, invece, dovranno seguire un corso a Vercelli, per diventare agenti di pubblica sicurezza (e di polizia giudiziaria) come i loro colleghi.

Pier Giorgio Fava, alla Sicurezza stradale, teneva moltissimo al progetto. Logica, quindi, la sua soddisfazione: «La burocrazia ci ha fatto perdere tempo - spiega -, fra bandi di e assunzioni. Ma siamo pronti partire. Per le feste di Natale, sulle strade ci sarà corpo di polizia in più, nato per fare controlli e prevenzione». L'obiettivo di Fava (e della giunta Scanzio) quello di far diminuire gli incidenti: «E non fermiamo qui - aggiunge l'assessore -: nel 2002, previ altre sei assunzioni».

La nuova «polstrada» viaggerà su due Punto bianche e (i colori Provincia) un fuoristrada (da usare in montagna e invernali). Le divise blu scuro, simili a quelle dei vigili urbani. I sei agenti formeranno tre pattuglie: tre sono anche i telelaser, dotazione ogni auto. Uno solo l'etilometro: per i controlli sul livello di alcool, infatti, ci devono essere più di due vigili. Tutto l'equipaggiamento è stato acquistato dalla Provincia, che ha investito parecchio: 250 milioni. Gli stipendi, invece, costeranno circa 380 milioni.

«I nostri agenti non staranno certo ufficio - promette Fava -. L'avevo già detto in passato, lo ripeto: il loro lavoro è sulle strade. Tutte le strade della provincia, senza limitazioni».

Tutti contenti? Certo che no. L'opposizione ulivista, ad esempio, è schierata da mesi contro il progetto. E ieri, comunista Silvio Belletti ha scritto un'ironica lettera sulla polstrada, bollata come un regalo di Natale inutile. Belletti ammette che la polizia provinciale è «forse l'unico impegno mantenuto dall'esecutivo Scanzio». punta subito il dito contro le «multe salate» che riceveranno i biellesi. non solo: «La convinzione di risolvere i problemi della sicurezza stradale istituendo un corpo di polizia "fatto in casa" - scrive il consigliere del Pdci -, senza un'approfondita analisi sulle esigenze del Biellese, e senza sviluppare sinergie strategiche con i Comuni, denota una cultura del potere da Sacro impero romano».

Secondo il portavoce dell'Ulivo, la Provincia avrebbe dovuto favorire i consorzi fra le polizie municipali, invece di creare nuovo corpo «che non ha sede operativa reperibilità»: «Con queste scelte, sulle strade di gran percorrenza pattugliamento effettuato da tre corpi militari, quelle minore veicolazione, come di solito accade, nessuno».





Le «Punto» bianche e azzurre della polizia provinciale sono tutte equipaggiate con telelaser. In alto Pier Giorgio Fava, assessore alla Sicurezza stradale della giunta Scanzio

IN BREVE

Domani al Piazzo serata del Docbi

Proseguono le serate culturale promosse dal Docbi. Domani alle 21, a Palazzo Lamarmora al Piazzo, Rosaldo Ordano presenterà il volume di Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero dal titolo «Il segreto della rosa. Una chiesa tra spiritismo massoneria». [d. sa.]

INDUSTRIA

Oggi la cena sociale dei dirigenti Abdai

Questa al circolo Sociale gli iscritti all'Abdai (l'associazione biellese dirigenti aziende industriali) si ritrovano occasione della cena sociale di fine . Il presidente Renzo Penna, dopo i saluti breve relazione sulle attività dell'ente, lascerà la parola a Mario Giordano, giornalista della Mediaset che durante la serata conviviale presenterà il suo ultimo libro: L'Unione fa la truffa. [p. g.]

CONCERTO

Spettacolo all'Odeon per ricordare Cusano

Il teatro Odeon a 25 anni dall'assassinio del questore di Biella, Francesco Cusano da parte delle Brigate Rosse ospita stasera un concerto commemorativo. Alle 21 esibisce la banda musicale della Polizia di Stato, formazione composta da oltre 100 elementi. [f. p.]

CRONACA

Gli rubano l'auto La polizia la ritrova

Gli rubano l'auto, a Vigliano mentre la la polizia la rit un'ora dopo abbandonata sullo svincolo Chiavazza della superstrada. La vettura, una «Mondeo Sw», di Walter B., anni, di Cossato, buone condizioni ma priva delle chiavi di accensione. [f. p.]

LIBERA TRIBUNA

«Aiuole in via La Marmora? Meglio sistemare via Italia»

Cantieri in città: interviene il capogruppo di Forza Italia in Comune, Mario Porta

Mario Porta



Mario Porta, di Forza

Desidero fare alcune brevi derazioni quanto questa amministrazione sta facendo nell'ambito dei lavori pubblici in città. Siano in corso d'opera o semplicemente solo in progetto; il leit motiv è sempre uno solo: perplessità. riferisco in particolare a quanto è accaduto e sta accadendo in queste in via Lamarmora, divenuta improvvisamente cantiere a cielo aperto tra l'incredulità dei molti commercianti presenti i quali lamentano in questi giorni disagi crescenti. Appare francamente difficile capire l'amministrazione Susta abbia in mente: vengono eliminati definitivamente i marciapiedi per realizzare un'aiuola più ampia, ma del provvedimento non sentiva, credo, l'esigenza ed i 100 milioni potevano essere utilizzati in altro modo più utile vantaggioso per i cittadini.

Ma le perplessità, dicevamo, non riguardano solo i lavori in corso: quanto si sa, dal progetto per la nuova piazza Santa Marta scompariranno le fioriere per fare spazio alla posa di alberi. Idea questa piuttosto strampalata che rischia di trasformare irrimediabilmente dimensione architettonica di un'altra piazza cittadina sulla di quanto già avvenuto in Piazza Curiel, già ridotta a piccolo parcheggio con alberi ed arbusti che nulla hanno che vedere con la Piazza che sarà ulteriormente riconvertita ad altro ben definito spazio (costo presunto 85 milioni circa); oppure l'ampliamento dell'aiuola centrale di Piazza Lamarmora (circa 400 milioni).

Ma la pavimentazione di via Italia (primo tratto) è ancora in condizioni penose le buche che ci sono un rischio continuo per i pedoni. Questi, naturalmente, sono soltanto alcuni dei numerosissimi esempi che si potrebbero fare sul modo di procedere della Giunta in direzione della tanto strombazzata, a parole, riqualificazione urbana (sic!) della città. L'impressione è sempre la stessa: ci sono soldi da spendere, spendiamoli non importa come, non importa maniera appropriata.

Di progetti degni di questo nome, naturalmente, neanche l'ombra: meglio andare per tentativi facendo leva sulla pazienza dei biellesi divenuta questi anni proverbiale. Infine una domanda: anche la "geniale" trovata della linea verde, tra linee di mezzeria alcune strade a rendere la città più vivibile?

INAUGURATA LA SEDE DI TNT TRASPORTI



E' stata ampliata filiale di Vigliano

E' stata inaugurata la nuova sede della filiale TNT di Vigliano, via Delle industrie. L'amministratore delegato del gruppo Giuseppe Smeriglio ha sottolineato nel suo intervento che l'ampliamento della filiale è stato determinato dalle forti potenzialità e capacità di crescita dimostrate in questi ultimi anni. Come è noto TNT azienda leader in Italia nel mercato del trasporto espresso. Dispone di una rete di 135 filiali con un parco di 2700 mezzi 5 aerei per i collegamenti nazionali ed internazionali, in grado di effettuare oltre 140 mila spedizioni giornaliere. Gli investimenti sostenuti in questo ultimo periodo hanno inoltre permesso di migliorare gli standard qualitativi nazionali e internazionali per servire le aziende del Biellese, in particolare nel settore dell'export. Nella foto un momento dell'inaugurazione della nuova filiale di Vigliano. [d. sa.]

PONDERANO, AL BABYLONIA NEL FINE SETTIMANA ALTRI DUE CONCERTI CON I PUSH E LA BANDA BASSOTTI

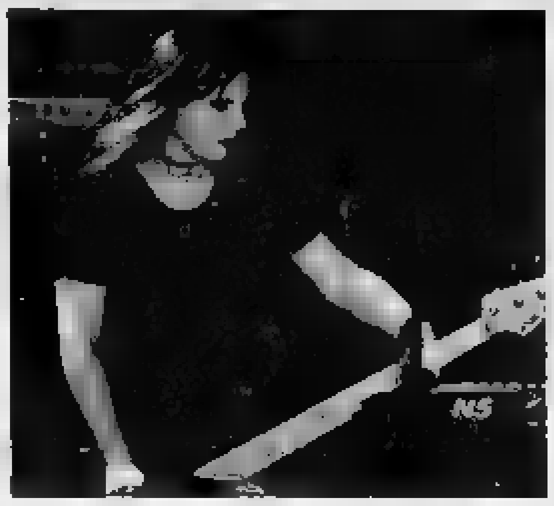
Damned, punk-rock stelle e strisce

Stasera lo show del gruppo di Dave Vanian e Captain Sensible

PONDERANO

Ritorna in Italia dopo più vent'anni gruppi fondamentali della storia del punk rock. I Damned, la band di Dave Vanian Captain Sensible ha appena pubblicato il suo *come-back* discografico «Grave disorder» per l'americana Nitro, etichetta di proprietà di Dexter Holland degli Offspring. tutto va in onda questa sera sulla pedana del Babylonia dove sono attesi anche i Peawees che apriranno il concerto (le porte si aprono le 21, lo show alle 22, l'ingresso 25 mila lire).

I riflettori, sulla pedana di Ponderano, tornano poi ad cendersi venerdì per i Push, una formazione inglese famosa per i suoi live show al seguito di Curtis Mayfield nel famoso locale Town & Country Londra, n un ventaglio di collaborazioni doc con Paul Weller, il James Taylor Quartet o i Brand New Heavies solo x citar alcuni. I battenti si spalancano alle 22.30, show alle 23.15, l'ingresso mila lire.



Nella foto Patricia Morrison la bassista dei Damned La band questa è in concerto al Babylonia di Ponderano

La settimana live si conclude sabato con il concerto della Banda Bassotti e dei Ramiccia. Dopo scioglimento che ave gettato nello sconforto migliaia di fans, tornano «gli avanzi de' cantiere de Roma». Il loro recentissimo disco live sta facendo sfracelli ovunque e i concerti che sono seguiti questo nuovo lavoro discografico hanno confermato il grande seguito che continuano ad avere. Militanti e impegnati nei testi, assolutamente devastanti vivo grazie una mistura di ska, punk e combat rock che brucia saliranno in pedana alle 23,30 (le porte si aprono alle 22,30, l'ingresso 15 mila lire). [p. g.]

MOSTRE E DINTORNI

Biella

Dal libro alle bielline

Libri, bielline, fotografie d'autore, giochi di legno, sculture, quadri, oggetti d'arte, di design e tante altre idee creative per dare un piccolo contributo alla Comunità Biellese Aiuti Umanitari. Domani alle 18, nel nuovo spazio espositivo allestito nella sede di Eventi&progetti Comunicazione, Studio degli Architetti Corbellaro & Volpe, e Studio Ippolita Ciampini, via Milano 94, Biella, si inaugura un'originale iniziativa. Info: 015-2529201, 26036, 21288

Biella

In gita con L'Uomo e l'Arte

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» organizza per doma trasferta a Milano a Palazzo Reale per visitare la mostra «Dalla scapigliatura al futurismo». Per prenotazioni contattare lo 015.20858.

LETTERE AL GIORNALE

La «Fiamma»: Biella denigrata in televisione

La federazione provinciale biellese Movimento sociale fiamma tricolore esprime il proprio sdegno nel constatare una vera e propria campagna denigratoria di Biella e dei suoi cittadini, perpetrata da alcuni organi di informazione televisiva.

In occasione delle recenti polemiche che hanno investito la nostra città, in merito al caso della scuola Petiva, da parte di alcuni programmi di informazione, teoricamente giornalistica, in realtà di vera e propria propaganda di partito, stata proposta agli italiani una immagine di Biella distorta e con essa dei suoi cittadini.

Biella è stata dipinta cinica, arrogante, intollerante, città ricca e priva valori morali; le riprese dei cittadini intenti agli acquisti, la visione della chiesa di S. Cassiano in un particolare orario, il maldestro tentativo di ridurre il fatto ad una persecuzione nei confronti delle maestre, la patetica proposizione dell'emarginazione degli immigrati, tutti episodi che la televisione Stato, peraltro prontissima a riprendere a non denunciare l'occupazione abusiva di un edificio, un'altra città, e la concorrente privata hanno gettato nelle case di milioni spettatori, poco interessandosi alla verità. Questa è la testimonianza reale del pluralismo televisivo della libertà di espressione dei singoli cittadini.

Essi non possono più permettersi di inalberarsi se un gruppo di maestre e con esse la loro direttrice decidono di svilire le proprie tradizioni, piegandosi anzi sottomettendosi quelle di una minoranza, pena l'essere sbattuti in televisione; lungi da noi impedire le libertà di culto e di opinione, ma attenzione a non confonderci chi è disposto a tradire e vendere i propri valori.

Noi non disposti a tacere e da parte gli organi scolastici hanno fatto, a nostro modo di vedere le cose, una tardiva e francamente indecorosa (per loro) retromarcia, se qualcun altro ha tentato farci passare per i picchettatori di turno, ebbene sappiano costoro che siamo sempre stati dalla parte della verità.

Non facciamo marcia indietro sul nostro pensiero, il Natale non va sminuito, tanto meno sull'intenzione di manifestare in difesa di esso, per ribadire a tutti coloro che vorranno ascoltarci quanto forti siano le nostre tradizioni i nostri valori.

Che nessuno tema picchettaggi o dimostrazioni, sarà un pacifico volantinaggio per quella via Italia, simbolo, secondo alcuni, di degrado morale della nostra città; ci preme avvisare signor Santoro e i suoi soci che purtroppo per lui ci saluti romani, teste rasate, ci dispiace per la sua audience ma noi abbiamo la forza delle idee.

Movimento sociale fiamma tricolore
Biella

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via Repubblica, 29
13900 - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià**: telefono 0161/966. **Cossato**: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi, tel.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel.

A DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A : *Farmacia Dr. Gambarova*, , tel. 015/22.390. Orario apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Ronco: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zanonelli*, v. Quintino Sella , tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Autori biellesi alla ribalta: Renato Iannì Paolo Bianchi ed il poeta Triverio

BIELLA

Lo scrittore biellese Paolo Bianchi esce in libreria il terzo lavoro. Giornalista e collaboratore diversi periodici e riviste fra le quali Atlante della De Agostini, Bell'Europa e Pano di Mondadori, il quotidiano Il Giornale, recentemente ave pubblicato «Avere trent'anni e vivere la mamma» e «Uomini Addosso».

Ora è la volta di «Il principe azzurro» (edito dalla Es), un'opera scritta a quattro mani ad Igor Sibaldi ed ispirata ad una storia vera, quella di Imma. La vicenda raccolta dagli autori affronta un tema che per quanto attuale viene ancora largamente percepito «scandaloso»: lo sfruttamento sessuale dei minori. E' specchio società violenta e superficiale, in cui famiglia e scuola si rivelano spesso incapaci di educare e dove la sottocultu televisiva e la nevrosi da potere o da guadagno facile, soffocano il vero senso della vita.

diverso genere è invece «La conquista della solitudine», un raccolta di poesie di Ermanno Triverio. Anche per questo scrittore biellese tratta di nuovo lavoro, il quarto, pubblicato L'Autore libri Firenze (i precedenti intitolano L'uomo di Piltdown, Cordless e terminal e Poesie fine millennio). Sono 72 liriche contenute nel volume che fa parte della collana Piccola Biblioteca 80, dedicata ai poeti.

Infine in ambito didattico una *nomination* a Renato Iannì. Il nome dell'insegnante e regista del Teatro Stabile di Biella compare nel documento di indirizzo edito dal ministero della Pubblica istruzione intitolato «Educa e teatro nella scuola dell'autonomia».

Anche in questo caso tratta di pubblicazione che alla luce del primo seminario nazionale di perfezionamento per docenti scuola media superiore, analizza le varie esperienze sul piano pedagogico-educativo e sul recupero della comunicazione interpersonale creativa. Nel gruppo di lavoro (in tutto una quarantina di persone) solo un secondo insegnante piemontese a fianco Iannì. [r. mo.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
erto Grosso
live
di torino
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

BLITZ DEI CARABINIERI, CHE HANNO SEQUESTRATO IL COMPUTER. DA IERI L'UOMO RISULTA ASSENTE

In Comune navigava su siti porno

Funzionario valsesiano in servizio ad Arona

Sandro Bottelli

ARONA

Un valsesiano al lavoro come dirigente al Comune di Arona «navigava» in Internet su siti pornografici durante l'orario di lavoro, negli stessi uffici di piazza De Filippi. E' stato smascherato, forse da colleghi forse da qualche amministratore insospettito. L'uomo avrebbe dedicato alla «navigazione» anche cinque o sei ore al giorno. Non si sa esattamente quando siano cominciati ad affiorare i primi dubbi tra i dipendenti del palazzo municipale; si sa invece che lunedì i carabinieri del capitano Cesare Lenti hanno fatto irruzione in municipio. Da quel momento devono essere «affiorate» molte cose ma nessuno, per ovvie ragioni, ha voluto fornire dettagli sull'accaduto.

Chi si è accorto di quanto stava accadendo, chi ha avvisato il sindaco Mario Velati, chi ha chiesto l'intervento dei carabinieri? Pare che lo stesso Velati almeno da una settimana avesse intuito che quel funzionario non «funzionava» affatto e in attesa di accertamenti avesse già messo in preallarme gli organi superiori. Naturalmente nessuno tra gli increduli dipendenti comunali si lascia sfuggire una sola parola. Dopo l'intervento dei carabinieri che hanno sequestrato il computer, della vicenda si sta occupando la magistratura. E' ormai di dominio pubblico che il funzionario coinvolto nella brutta vicenda è il più giovane dei tre attualmente in servizio: quarantenne, coniugato, due figli, proveniente dalla Valsesia, era stato assunto circa un anno e mezzo fa. E pare che le pratiche del suo ufficio fossero in pesante ritardo.

Da ieri il funzionario è «assente». In serata un comunicato da Palazzo di città ha rivelato che «un controllo effettuato alcune settimane fa ha insospettito l'Ufficio Ced che ha quindi informato il responsabile della amministrazione sul possibile utilizzo improprio della rete Internet. L'amministrazione emanava una circolare che invitava funzionari e dirigenti a non utilizzare in alcun modo la rete, se non per esigenze di servizio; invito che, alla luce di ulteriori controlli, veniva disatteso. In data 3 dicembre i carabinieri del nucleo investigativo di Arona hanno sequestrato il computer che era in utilizzo esclusivo del dirigente comunale del settore gestione e sviluppo [illegible]. Si precisa anche che il sindaco, in attesa di conoscere i risultati delle indagini, ha convocato i capigruppi consiliari preannunciando l'adozione degli atti che si riterranno necessari per la tutela del buon nome della amministrazione e della città di Arona».



Ha fatto scalpore ad Arona il blitz dei carabinieri in municipio dove è stato sequestrato il computer utilizzato da un giovane dirigente valsesiano per viaggiare in internet e visitare siti pornografici

Durante l'orario di lavoro il dirigente si connetteva alla rete anche per cinque o sei ore al giorno
Il dipendente, 40 anni, sposato, con due figli era stato assunto in municipio da un anno e mezzo

IL BERE MISCELATO

Il Golden Martini: polvere d'oro, gin e vermouth per non dimenticare la tragedia delle Twin Towers

Antonio Gobbato

NON è facile per chi ama questo lavoro parlare del cocktail di questa settimana. Forse, fra qualche anno, inserendolo in quella meravigliosa ed ampia schiera di cocktail storici legati al locale dove è nato, a colui o colei che l'ha inventato, sarà normale citarlo. Ma oggi non è così.

E' un cocktail che è diventato purtroppo un pezzo di storia, ed un'eredità pesante, poiché è legato alle Twin Towers. Il suo nome è Golden Martini, è stato lanciato al «Windows on the World Bar» del 107° piano della torre Sud del World Trade Center di New York. Io personalmente non so dire chi sia il creatore di questo cocktail, ma so con certezza, perchè riportato da più parti, che al «Windows on the World Bar» veniva proposto in maniera perfetta dalla Barlady Marie Maher al 107° piano della torre Sud colpita quel maledetto martedì 11 settembre alle 9,03 (diciotto minuti dopo l'impatto del primo aereo contro la torre Nord).

Su quel piano c'era questo famoso locale con favolosi barman, commis e camerieri eccezionali. Era meta di migliaia di persone, era un ritrovo e un'attrazione sia per turisti che per gli stessi operatori che lavoravano nell'edificio. Pensate solo che l'affluenza media di un giorno qualunque della settimana al World Trade Center era di circa 120 mila persone. Mi permetto di parlarne perchè mi sembra doveroso l'omaggio ai circa trenta colleghi tra barman, commis e camerieri che in quel tragico 11 settembre hanno perso la loro vita. Come riportato in un'intervista del capo barman del «Windows», George Delgado, al web cocktailtimes.com, ancora sotto shock, sono una testimonianza per non dimenticare un bar che non potremo più frequentare. George quella mattina non era in servizio solo perchè aveva finito troppo tardi la sera precedente. E alla domanda «riprenderà a fare il barman dopo quanto accaduto?» risponde «non posso pensare di fare qualcosa di diverso», facendoci capire quanto amore e passione esiste in questa professione.

La ricetta. Veniamo a Marie Maher. Lei preparava al «Windows» il Golden Martini così: si usa il mixing glass, dove vengono inseriti alcuni cubetti di ghiaccio cristallino; si versano otto decimi di dry gin e due decimi di vermouth dry, si agita con rapidità e si versa in una doppia coppetta da cocktail ben raffreddata. Sulla superficie viene cosparso un lieve velo di polvere d'oro alimentare. Questa settimana non ci sono né consigli né trucchi del mestiere. Solo l'invito a venire a degustare questo cocktail, perchè a noi barman piace sapere di essere ricordati attraverso i nostri cocktail. E allora rendiamo doveroso omaggio con un «cin cin» per non dimenticare.

NOTIZIE FLASH

GATTINARA

Incidente lungo il rettilineo per Lenta, un ferito

Una donna ricoverata all'ospedale di Gattinara è il bilancio di un incidente avvenuto ieri alle 12,30 lungo la statale che collega la Valsesia al Vercellese, nel tratto Gattinara-Lenta. Per cause in corso di accertamento due auto si sono scontrate frontalmente. Subito soccorsa la donna è stata trasportato al vicino ospedale San Giovanni Battista. [i. fo.]

VARALLO

Gian Franco Marietta [illegible] priore dei «Metallurgi»

La nomina è avvenuta nell'ambito dell'80° convegno tenutosi all'albergo Italia e che ha visto la partecipazione di chi lavora nel settore metalmeccanico in Valsesia e nel Cusio. Gian Franco Marietta, che è di Gozzano ed è titolare di una rubinetteria, subentra a Paolo Pinciroli. [i. fo.]

VERCELLI

«Viaggio a Kandahar» per gli studenti del Classico

Oggi alle 10 al Cinema Italia gli studenti del Liceo Classico propongono il film «Viaggio a Kandahar». Seguirà un dibattito sull'Afghanistan con assessori, psicologi e giornalisti della Stampa. [d. b.]

SANTHIÀ

Corsi di musica tradizionale, venerdì il programma

Il Liceo musicale «Città di Santhià» propone una serie di corsi di avviamento all'organetto, ghironda, cornamusa, flauto irlandese, etc., e di canto. Gli insegnanti presenteranno il programma venerdì, alle 21, nel salone parrocchiale, in piazza del Rosario. [d. b.]

VERCELLI

Oggi al Politecnico, University Day

Alle 10, nell'aula 8 del Politecnico di Vercelli, la Fucit propone l'University day sul tema «Noi professionisti del domani?». Partecipano le categorie professionali della provincia. [d. b.]

CIGLIANO

PER UNA BOMBOLA DEL GAS

Rogo in cucina in una casa di via Tonello

CIGLIANO. Momenti di paura ieri nel primo pomeriggio in un'abitazione di vicolo Tonello, di proprietà di Maria Tonello, 71 anni, pensionata con alcune difficoltà motorie. Per cause in corso di accertamento in cucina si è sviluppato un incendio.

La donna ha inizialmente cercato di spegnere le fiamme, poi ha iniziato a chiedere aiuto.

In pochi minuti sono arrivati il figlio, che l'ha aiutato a lasciare la stanza e i vigili del fuoco, i quali hanno spento le fiamme e portato in strada la bombola del gas evitando che potesse esplodere.

La pensionata è stata trasportata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove è stata ricoverata per alcune ustioni alle mani e al volto.

Il fuoco ha devastato la cucina che è stata dichiarata inagibile anche per verificare le cause dell'incendio. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Toccherà ai periti stabilire se l'incendio è stato causato dal mal funzionamento della bombola del gas. [p. a. r.]

CIGLIANO

DI SERA PER LA NEBBIA

Scontro frontale al posto di blocco dei carabinieri

CIGLIANO. Incidente l'altra sera a un posto di blocco dei carabinieri. E' successo a Cigliano e la causa principale è da imputare alla fitta nebbia. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 21 di lunedì in corso Gabriele D'Annunzio all'altezza del ristorante Nord America.

Una pattuglia di militari della stazione di Cigliano aveva appena fermato per un controllo una Ford Fiesta di proprietà di un giovane torinese di 27 anni quando improvvisamente è arrivata una Escort condotta da uno jugoslavo residente ad Alice Castello. Che a causa della scarsa visibilità è sbandata sulla sinistra ed è andata prima a scontrarsi frontalmente con la Fiesta e poi a urtare l'auto dei carabinieri.

Nell'incidente i due militari hanno riportato ferite guaribili tra i quattro e i sette giorni mentre per il proprietario della Fiesta la prognosi è stato di cinque giorni. I tre sono stati trasportati all'ospedale di Vercelli dove, dopo le cure, sono stati subito dimessi. [p. a. r.]

VARALLO

STASERA LA PRESENTAZIONE

Andorno 50 anni di foto in un libro

VARALLO. In cinquant'anni di carriera il fotoreporter valsesiano Renato Andorno ha compiuto decine di migliaia di scatti con la sua inseparabile macchina fotografica.

E molte foto ritraggono i visi, gli sguardi delle popolazioni di ogni angolo della Terra. Adesso, proprio le espressioni della gente che Andorno ha incontrato sono diventati un libro, curato da Idea Editrice, l'azienda che edita anche il bisettimanale borgosesiano Notizia Oggi.

La presentazione del volume è in programma questa sera alle 20 all'istituto alberghiero di Varallo. Il volume si intitola «Volti, realtà e sguardi senza confini».

Nell'ambito della serata saranno presentate altre iniziative di Andorno e di Idea Editrice tra cui una videocassetta dedicata a quattro itinerari escursionistici sui monti della Valsesia. Sia il libro sia il video saranno in distribuzione a partire da metà dicembre per un successo che, conoscendone la qualità dell'autore, è assicurato. [i. fo.]

IL CELEBRE SOPRANO E' RIMASTA AFFASCINATA E HA PROMESSO DI TORNARE PRESTO

Ricciarelli: «Comprerò casa in Valsesia»

Ha incaricato Buonanno di trovargli una villetta in Alta Valle

Una casa in Valsesia per Katia Ricciarelli. Il famoso soprano dopo la settimana trascorsa a Serravalle per uno stage di canto con allievi provenienti da tutta Europa si è innamorata della valle del Sesia. E così ha espresso il desiderio di acquistare un'immobile, in uno dei tanti paesini dell'alta valle, per trascorrere dei giorni di relax.

Katia Ricciarelli nei sei giorni vissuti in zona ha visitato alcune località oltre allo spaccio (dove si è sbizzarrita con il cachemire) del lanificio Colombo e dopo aver apprezzato il territorio ha incaricato il sindaco Gianluca Buonanno di trovargli una casetta tranquilla. Intanto potrebbe tornare molto presto da queste parti: ha infatti garantito di partecipare come spettatrice, se i suoi impegni professionali glielo consentiranno, allo spogliarello degli amministratori serravallesi fissato per il 15 dicembre. [i. fo.]



Il soprano Katia Ricciarelli durante lo stage a Serravalle [FOTO REOLON]

SANTHIA', IL CONCORSO SARA' SPOSTATO IN AUTUNNO

Cinema e teatro i temi del premio di pittura

SANTHIA'

Avrà per tema il cinema e il teatro, uno dei due massimi premi del prossimo concorso nazionale di pittura contemporanea Santhià: sarà istituito dalla «Grafica santhiatese editrice», dotato di 5 milioni e dedicato a Giangiacomo Spadari. L'altro premio maggiore, intitolato a Silvio Bidallo ed a Maggiorino Negro sarà, come al solito, dotato di 5 milioni e fregiato con la prestigiosa targa nazionale «Gaudenzio Ferrari»: avrà come filone conduttore il tema «Il fiore, la natura, l'uomo».

Per la cronaca, la prossima edizione del prestigioso premio, rigorosamente ad invito, sarà la trentanovesima: il relativo bando sarà spedito dal prossimo [illegible]. Il direttore Mario Pistono spiega: «Gli altri premi, cosiddetti minori, ammontano a oltre [illegible] milioni di lire, e saranno dedicati a personaggi illustri che hanno lasciato una propria indimenticabile impronta nel settore artistico: Giorgio Allario Caresana, Luigi Carluccio, Lorenzo Alessandri, Francesco Leale, Maurizio Corgnati, Gastone Breddo, Renzo Roncarolo, Jo Collarcho, Carlo Terzolo, Franco Rognoni».

Ci sarà tuttavia uno spostamento di date: anzichè a maggio, come era ormai tradizione consolidata, il concorso slitterà all'autunno. Queste le scadenze: entro la prima settimana di settembre consegna delle opere in concorso; vernice della mostra il [illegible] settembre; premiazione [illegible] ottobre. Lo slittamento dovrà consentire l'esecuzione di importanti lavori di restauro e messa in sicurezza dell'Auditorium di San Francesco, sede della Galleria di arte moderna; è stato messo a punto un piano triennale di intervento che inizierà appunto dalla prossima primavera. [w. ca.]

Da venerdì concerti, seminari e «jam session» con i giovani di Monaco di Baviera

Talenti a raduno per l'Europa in musica

A Cossato e Biella il meeting internazionale delle scuole



Dopo una serie di contatti e un pre-meeting a Tolone nei mesi scorsi, fa tappa a Cossato e [illegible] Biella il primo «European [illegible] sic meeting», la rassegna che vede protagonisti, in una sorta di gemellaggio, gli insegnanti e gli studenti [illegible] musica moderna del Biellese e quelli tedeschi del «Munchner Gitarreninstitut» di Monaco di Baviera.

Gli incontri, [illegible] prenderranno [illegible] venerdì per terminare domenica mattina con la consegna degli attestati formativi, [illegible] organizzati dall'istituto civico «Giacchino Rossini» [illegible] villa Berlanghino e dalla scuola «Art'è» di Biella con la collaborazione [illegible] istituzioni pubbliche (i Comuni di Cossato e Biella, [illegible] Provincia [illegible] l'Atl) [illegible] di partner privati (come la Biverbanca).

L'iniziativa, concentrata in tre giorni di concerti [illegible] seminari fra Biella e Cossato, rientra più in generale nell'ampio progetto di costituzione di un «Ems» (European music school), in pratica un circuito permanente di scuola di musica moderna (risconosciuto dall'Unione europea), dotate di locali adeguatamente attrezzati e personale qualificato in grado di fornire servizi didattici altamente professionali. Il progetto di cooperazione (in questo caso fra Italia e Germania) intende appunto aprire [illegible] strade alla collaborazione internazionale tra operatori del settore in modo strutturato [illegible] duraturo, contribuendo passo dopo passo allo sviluppo di uno spazio culturale comune fra le realtà partecipanti.

«Fra gli obiettivi prioritari - spiega il coordinatore del meeting, Massimo Siviero - c'è la necessità di promuovere la creatività e la diffusione transnazionale della cultura musicale, [illegible] movimento dei musicisti e le loro opere, con particolare attenzione a quelle prodotte dai giovani. Ed [illegible] per questo che puntiamo molto sullo scambio di esperienze e di formazione degli operatori professionali, sull'organizzazione di eventi artistici [illegible] sull'uso di nuove tecnologie».

La scelta della cooperazione, che s'inserisce in un percorso didattico triennale finalizzato alla creazione di un «Certificate» professionale riconosciuto nei paesi partecipanti al progetto, è vista dai promotori [illegible] la tappa iniziale da [illegible] partire per poi coinvolgere altre scuole (almeno di altri quattro paesi della Comunità europea e di uno stato dell'Europa centrale o orientale) e quindi altre diverse culture d'approccio alla musica. Fra le molte novità in cantiere, due sembra[illegible] destare particolare interesse: l'uso dell'inglese come lingua universale nei meeting formativi e la produzione di metodi multimediali d'insegnamento e di scambio culturale come la diffusione di un software in grado di accompagnare gli allievi nell'apprendimento di un corso di chitarra piuttosto che di batteria.



Importante fine settimana in musica, tra Biella e Cossato: l'istituto «Gioacchino Rossini» di villa Berlanghino (nella foto di Corrado Micheletti) ospita il primo meeting europeo. I giovani talenti della provincia incontreranno i loro colleghi di Monaco di Baviera, per confrontarsi sulle nuove tecnologie e sui metodi d'insegnamento. A tutti i partecipanti saranno consegnati «attestati» formativi

Nel dettaglio del programma, l'apertura degli incontri [illegible] fissata per venerdì pomeriggio, alle 14,30, al teatro Comunale di Cossato con il saluto d'accoglienza ai musicisti del Munchner Gitarreninstitut. Alle 16,30, sempre al Comunale, iniziano le prove del suono mentre alle 21 è in cartellone [illegible] concerto di quattro band, due tedesche e due italiane. Sabato 8 dicembre la rassegna prosegue a villa Schneider, alle 10, per un incontro formativo fra i responsabili delle scuole, invitati a discutere dei particolari realizzativi del progetto Ems. Poi, alle 14,30, a villa Berlanguino [illegible] terranno alcuni seminari di cultura musicale riservati agli allievi.

Alla sera, invece, ci si sposte[illegible] di nuovo a Biella al circolo «La bohéme» dove [illegible] sarà un'esibizione («Jam session») degli allievi delle varie scuole riuniti in band miste formatesi nel corso del pomeriggio dedicato ai seminari.

La fine dei lavori è alle 10 di domenica [illegible] villa Berlanghino con la consegna dei dossier formativi realizzati durante i vari incontri.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

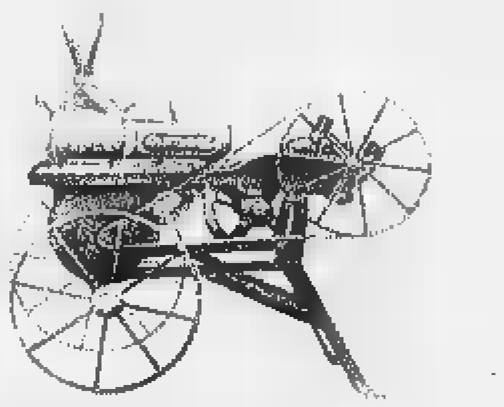
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

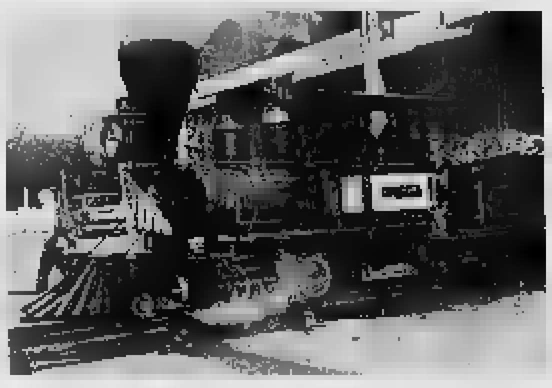
Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Saranno due giorni interamente dedicati al treno quelli che attendono a fine settimana la città di Savigliano e gli appassionati [illegible] storia ferroviaria. E' infatti in program[illegible] sabato [illegible] dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta il giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «[illegible]avigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela e nuove valorizzazioni».

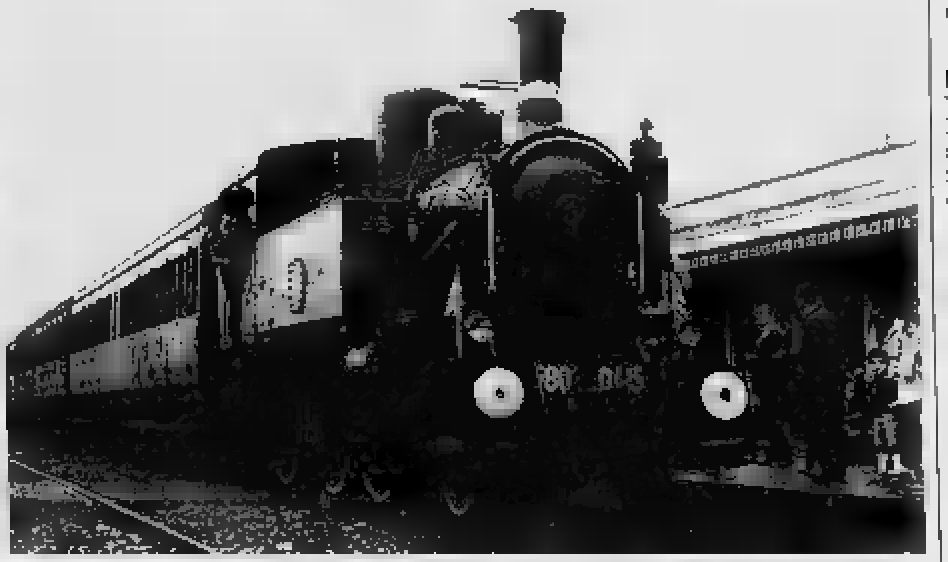
La scelta di Savigliano quale sede del [illegible] nasce da [illegible] serie di ragioni: innanzitutto di natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 [illegible] fu [illegible] delle prime linee piemontesi; attualmente la città è sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, [illegible] Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, su cui sorge il museo, è situata tra [illegible] linee Torino - Savona [illegible] Savigliano - Saluzzo [illegible] consente un facile collegamento. Infine perché il terre[illegible] è stato messo a disposizione gratuitamente dal Comune ed enti [illegible] banche locali hanno concorso [illegible] finanziamento dell'opera.

Attualmente è stato terminato [illegible] primo lotto [illegible] lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare una serie di attrezzature [illegible] prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole [illegible] anne[illegible] «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito di locomotive simile a quel[illegible] di inizio secolo; la «stazione di testa» [illegible] il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni si articolerà [illegible] segue.



Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese [illegible] Museo ferroviario di via Coloira



Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda a palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi [illegible] Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini e Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato 8 dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira e alle 12 è atteso l'arrivo al binario [illegible] uno del treno a vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico di soci del museo e di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate [illegible] il contributo di regione Piemonte, Città di Savigliano ed Ente Manifestazioni. Si tratta [illegible] «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» di Paolo Coz[illegible] e «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, e «Il Traforo del Frejus [illegible] i suoi progettisti», nonché la [illegible] di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

Mario Valpreda

Facendo [illegible] in modo disinvolto [illegible] senza cautele sanitarie si corrono molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato [illegible] programma [illegible] sorveglianza per le malattie sessualmente tra[illegible]. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione si sono registrate circa 2500 infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario [illegible] queste patologie che in Piemonte coinvolgono ogni anno 5 mila persone.

E' una serie di malattie che, oltre ai fastidi ed ai costi delle cure, concorrono, negli uomini come nelle donne, ad aumentare l'ipofertilità e la sterilità. [illegible] cima alla lista dei riscontri [illegible] uretriti e vulvovaginiti, in particolare quelle causate [illegible] subdoli microrganismi, ureapla[illegible]. Danno fastidiosi bruciori [illegible] perdite mucopurulente che, se non correttamente curati, tendono a [illegible]. Gli specialisti boccia[illegible] [illegible] [illegible]n si vuole convivere a lungo [illegible] questi disturbi, il fai da [illegible] o le terapie sussurrate da amici. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo di Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), la gonorrea, [illegible] infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, [illegible] degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi e si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche le parassitosi [illegible] la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti come «piattole».

Migliori notizie dal fronte della sifilide, [illegible] [illegible] centinaio di segnala[illegible]i, incluse le semplici positività all'esame del sangue. Una situazione epidemiologica favorevole che ha indotto la Regione a sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente [illegible] tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile che ha consentito [illegible] risparmiare un miliardo [illegible] [illegible] [illegible] lire l'anno e di destinare queste [illegible] ad indagini mirate [illegible] fasce a rischio, come le prostitute.

Per le professioniste del sesso sono previsti accessi facilitati [illegible] centri specializzati dove [illegible] eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigo[illegible] controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione [illegible] l'Istituto superiore di Sanità e coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, si propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso [illegible] capillare opera di educazione alla salute e [illegible] rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

Prosegue, fino a venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata a Berlino dalla Regione, in collaborazione [illegible] l'Unio[illegible] regionale Pubblici eserci[illegible]. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello [illegible] promuovere i vini [illegible] la [illegible] del Piemonte, ma anche la cultura e le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte a Berlino rappresenta un'ulteriore [illegible] prestigiosa occasione per far conoscere la nostra terra, ricca [illegible] storia, [illegible] bellezze artistiche e culturali, e di prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte è stato protagonista [illegible] una vera rinascita, con una serie di manifestazioni [illegible] [illegible] eventi che hanno superato [illegible] confini nazionali, rilanciando [illegible] nostra immagine all'estero e proiettandola in tutto il mondo. [illegible] Germania, in particolare, è un Paese al quale guardiamo [illegible] grande interesse: ogni [illegible] migliaia di turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, e meglio, le molte [illegible] del territorio».

A rappresentare [illegible] presidente Ghigo a Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, [illegible] mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino [illegible] [illegible] degustazione, organizza[illegible] dalla Camera [illegible] [illegible] italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti [illegible] agli importatori tedeschi. Si è svolto anche un incontro tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis [illegible] protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» [illegible] Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini e «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche [illegible] Piemonte, [illegible] del 7,6 per cento, un po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per cento. In Pie[illegible] si prevede un raccolto di 134650 tonnellate contro le 145750 di un [illegible] [illegible].

Le più penalizzate, afferma[illegible] all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di produzione sono invece previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse in zona. I due terzi della produ[illegible] di mele di tutta la regio[illegible] [illegible] nel Cuneese, dove [illegible] media si raccolgono 850 mila quintali di prodotto circa, [illegible] una resa di oltre 230 quintali per ettaro, [illegible] una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese sono [illegible] le migliori d'Italia - [illegible] l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

«La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campione sulle varietà di mele gala, golden, starking e renette. Nelle verifiche si è riscontrata una totale assenza di residui pesticidi. Ciò [illegible] dovuto anche ad un più corretto uso di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integrata che i produttori [illegible] adottano da tempo. [illegible] tratta di due forme di tecnica [illegible] che prevedono un [illegible] limitato e responsabile dei trattamenti antiparassitari.

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regioni italiane: [illegible] questo caso la situazione si è presentata diversa, più precaria, con residui riscontrati dal 6 [illegible] 17 per cento. «Questi dati - afferma [illegible] presidente della Coldiretti cuneese e regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici [illegible] fianco dei frutticoltori e [illegible] maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato a risultati molto soddisfacenti. [illegible] patto [illegible] i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere [illegible] livello [illegible] gradimento determinante per la commercializzazione [illegible] per un'equa compensazione».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema.** Alle 16 e alle 20 *A l'attaque!*. Alle 18 e alle 22 *Fabio - Gonario*

DES GUIDES: Tel. CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: 0125 307463. CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel 0165.841.206 CHIUSO

VOGLIA DI CINEMA

Tel 0166 (www.vogliadicinema.it). Da venerdì 7 dicembre **Harry Potter**

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) Da venerdì 7 dicembre **Viaggio a Kandahar**

IVREA

AUCINEMA Tel 0125 425084 CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641480 CHIUSO

Tel 0125 641 571. CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **Bandits**. Orario: spettacolo unico ore. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Moulin Rouge** Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il patto dei lupi**. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **L'apparenza inganna**. Orario: 20.15; 22,30 Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 Concerto della Banda musicale della Polizia di stato Orario: inizio ore 21. L. 12.000/10.000

Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568. OGGI RIPOSO Orario: 16; 20; 22,15.

COSSATO

Inf. Tel. OGGI RIPOSO Orario: 15,30; 17,30; 22.15. Lire: 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. CHIUSO PER FERIE

ANGELUS OGGI RIPOSO Orario: 16,30; 21. Lire:

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf./Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

VALLE MOSSO

Cortile interno della: scuola materna. CHIUSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ITRA. Inf. Or. Tel. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **Il trionfo dell'amore**, di Clare Peploe con Mira Sorvino (dal Festival di Venezia 2001). Orario: 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Generation - Woodstock 69/94/99**, dalla 57^ Mostra di Venezia. Orario: 21.15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 20 concerto di Natale **Il giro del mondo musicale in ottanta minuti** pro Anffas. Ospite il pianista François Joel Thiollier.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.888. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. CHIUSO.

VARALLO

Inf./Tel. 0163-54.265 CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

ABC AFRICA. . Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti ●●●

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuaròn porta sullo schermo la storia amicizia ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

NOW REDUX. Ritorna sugli schermi il capolavoro Francis Ford Coppola con 54 minuti immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon un contabile di un'azienda sul punto venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

FAMOSI. dia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur vederla affermarsi. ●●

Drammatico. regista di «Strade violente», vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città che non perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto entrare banda. ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. un best seller inglese, le vicissitudini sentimentali e non una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, paranoica, una repressa. ●●

UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA SU ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa Leopold, uomo di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco una cittadina svedese: due, libanese, la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con futura sposa. ●●

KISS OF THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.

MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

MALEFEMMENE. Drammatico. In per passione, la Francesca diventa amica di una signora della camorra.

DEL CAPITANO. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio Cefalonia del 1943 la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra giovane poeta e celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

Thriller. La figlia senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive vicissitudini durante la rivoluzione francese.

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO LUPI. Avventura. Nella Francia 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model.

ROCK STAR. Commedia musicale. Mark Wahlberg è un che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama.

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

CHE NON C'ERA. Drammatico. lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A . Drammatico. La testimonianza condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 688 **Santa Maradona**, con S. Accorsi. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625 **Ravanello pallido**, Littizzetto. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158. **Il patto dei lupi**, con Monica Bellucci. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84. **Il mandolino del Capitano Corelli**. Or. 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel 0321 - 63.71.83. **Oggi riposo**

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Oggi riposo**.

BELLINZAGO

VANDONI. **Oggi riposo**.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Patto coi lupi**. Or. 20, 22.15 L. 12.000.

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741. Ore 21. L. 12.000; rid. 8000

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741. **Santa Maradona**. Feriali 20,15, 22.15 Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741 **cinematografia**. or. 21. cine: L. 12.000, rid (lun. fer 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **Oggi riposo**

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30

Training day, con D. Washington. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Bandits, con B. Willis Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. giov. sera e sab. pom. L. 9000

Il patto dei lupi, con Monica Bellucci. Or.: 20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Il destino di un cavaliere. Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Kiss of the dragon, con Bridget Fonda (viet. min. 14 anni) Or.: 20,10, 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Magic numbers, con John Travolta. Or.: 20,10; 22,30. L. 13; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Angel Eyes, con Jennifer Lopez. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Rock star. Or.: 20,30; 22.40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91.183. **Donne di mondo morte e vendetta** (teatro). Or.: 21. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122. **Oggi riposo**.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Segreteria telefonica 0324 - **Oggi riposo** Or.: 20, 22,30 Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Oggi riposo**. Or. fer.: 19.50. 22.30 Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

Tel. 0323 - 61.459. **oggi riposo**

ORATORIO **oggi riposo**.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Concerto di Verbania Musica** Or.: 21

VIP. Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40. **nello pallido** or.: 20.30. 22,30

(PALLANZA) SALA 1 Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Il mandolino del capitano Corelli**. Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Il patto dei lupi**. Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

100 Giulio Cesare 67, 856.521. **Come cani & gatti**. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì con un Felafel in mano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: **Original sin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training Day**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones**. Or.: 15. **American pie II**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star**. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.

C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, 542.422. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, 327.2214. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi**. Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino**. Or.: 20,30.

GIARDINI - **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto lupi**. V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Santa Maradona**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca**. Or.: 20; 22,30.

2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits**. Or.: 15,15; 17,45; 20.15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The** . Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

5, 534.614. **Malefemmene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria Federico, tel. 541.283. **morsa regno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

MASSIMO Verdi 18, 812.5606. **Abc Africa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss the dragon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now**. Or.: 16,30; 21,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

3 via XX Settembre 15, 531.400. Chiuso per lavori.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. .01.50. **Come cani & gatti**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta**. Or.: 22,30 (spettacolo unico).

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna**. Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista**. V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.



ATTESA PER LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie di Bagliani e Abbiati

Brunello Vescovi

Al Teatro Civico di **Tortona** è di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» un titolo classico a firma di Ralph Benatzky fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo cabarettista in coppia con il fratello Mario e approdato questo genere.

L'intreccio «Cavallino bianco» racconta le ripicche la padrona dell'hotel che dà il nome all'operetta e primo cameriere. La storia si svolge sulle rive di un lago, ha un vago sapore goldoniano ed è ricca di personaggi. L'allestimento è della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21: non sarà facile trovare posto, se non in loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-820195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va in mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana operette Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia saranno anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Lébar e Carlo Lombardo. Prima loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che si è anche occupato di adattamento e regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita è partita dall'inizio della settimana e, per informazioni, si può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ad ospitare prima de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino insieme il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo scorso anno «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, con inizio alle . I biglietti costano dalle alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso un ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori una sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Oleggio è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e domani sarà proposta la commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: in prevendita nelle edicole borgomaneresi i biglietti. L'iniziativa è promossa da Lions, Kiwanis e Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti i e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà sogni, forte a tal punto da riuscire più distinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo è proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio dai sogni ogni napoletano verace trae auspicio per tentare la fortuna e giocare al lotto. Proprio come in «Non ti pago».

A Oleggio tre sono gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera in scena al Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare le attività della casa di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro il 23 con spettacolo nella di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì sera al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan air. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 di venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai di Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno (Novara).

Nebbiuno

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà il cabarettista Giorgio Zanetti.

A Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro d Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», il celebre lavoro di Gaetano Donizetti che musicò il melodramma di Felice Romani tratto da un testo di Scribe, il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Bertaggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui le musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa 25 mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni Martini

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco origini che ha all'attivo «quattromila», 920 «tremila» e 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine e fotografie. Il volume in vendita a 18,59 euro mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Rosière». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Maiocco. Sono 104 pagine prima guida italiana che si occupa di «freeride», specialità dello sciare con furore, senza mezze misure, sui terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a 25 mila lire. Un solo quesito: ha senso una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it





Copertine di due guide per lo sci estremo

BRAGHIN IN SETTIMANA DECIDERA' SE SCHIERARE CON LA RONDINELLA IL PORTIERE CONTESTATO O FAR ESORDIRE IL GIOVANE BASANO

A Firenze con l'interrogativo Di Sarno

Prunelli: «Sino a fine stagione ci sarò, più in là non lo so»



Nella foto di Greppi il primo gol alla Cremonese messo a segno da Andorno

VERCELLI

Hanno colpito il centro del bersaglio le dichiarazioni di Nino Prunelli. Negli ambienti più moderati del tifo della Pro e nella stragrande maggioranza del popolo vercellese è reale il timore che [illegible] ne vada [illegible] presidentissimo, l'uomo che prima con Chiaffredo Gallo ha salvato da una fine ingloriosa il club di via Massaua, e poi da solo l'ha portato ai massimi livelli della C2.

In tantissimi, infatti, concordano [illegible] il «primo tifoso della Pro» su tre punti: gli insulti gratuiti a Di Sarno, sicuramente colpevole di errori grossolani nelle due stagioni vercellesi, ma non meritevole, assolutamente, come persona delle ultime ripetute flagellazioni, a cui è stato sottoposto, l'autolesionismo della curva con il «perdurare» dello sciopero del tifo», e infine l'aver accusato addirittura la società di essere, in parte, colpevole delle venti diffide tra gli ultras. Un'affermazione, questa, che non sta nè in cielo nè in terra.

Prunelli arrabbiato. «Non è [illegible] sfogo di [illegible] momento - ripete il presidente della Pro -. Sono davvero amareggiato perchè non si può [illegible] così tanto autolesionisti. Gli insulti a [illegible] Sarno hanno fatto del male all'intera squadra che invece stava giocando un'ottima gara. Sono tre partite che nel nostro stadio si sentono solo gli incitamenti dei sostenitori avversari. Io non voglio mettermi contro i tifosi: pagano il biglietto e quindi possono dire quello che vogliono, ma come presidente della Pro mi sento colpito. Non posso cambiare questo atteggiamento [illegible] quindi sto pensando seriamente [illegible] ridimensionare la mia partecipazione nella Pro. Sino a fine campionato continuerò a portare avanti la società, ma non è detto che [illegible] faccia in questi termini. Potrei anche decidere di ridimensionare i programmi sul mercato di gennaio per poi cedere la società a fine stagione».

Il [illegible] **Di Sarno.** Dopo la durissima contestazione di domenica [illegible] Sarno difficilmente potrà [illegible] schierato al Piola tra quindici giorni [illegible] la Valenzana. Ma non è detto che sia [illegible] i pali sabato nell'anticipo di Firenze con la Rondinella. Toccherà a Braghin valutare le condizioni [illegible] un giocatore che domenica è parso scosso da una contestazione che, si è poi scoperta, [illegible] iniziata già sette giorni prima nel dopo partita [illegible] Montevarchi, nonostante la parata salva-risultato, da parte di un gruppo di ultras.

Il mister parlerà con Di Sarno e poi valuterà se riproporlo oppure affidarsi al giovane Basano, che farebbe in questo [illegible] il [illegible] debutto tra i pali. Una scelta certamente non facile, visto il momento particolare vissuto dall'estremo difensore dei bianchi. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

La sintesi della partita di domenica scorsa è racchiusa tutta in quello che accade al fischio finale: mentre sullo stadio comincia a calare la nebbia che in pochi minuti inghiottirà tutta Vercelli, Di Sarno lascia il campo trafitto da una sventagliata di fischi e il resto della squadra raccoglie gli applausi del pubblico.

La contestazione al portiere sarebbe senz'altro il problema della settimana se non fossero intervenute le preoccupanti dichiarazioni di Prunelli.

Andiamo comunque con ordine. Ormai [illegible] sembra nemmeno più il caso di discutere se e quanto sia vero che Di Sarno continui a disfare quello che fanno i suoi compagni: il fatto innegabile è che i tifosi hanno platealmente - e direi anche definitivamente - revocato la fiducia che [illegible] qualche titubanza avevano quest'anno concesso all'estremo difensore.

Al punto in cui siamo non vedo che una soluzione ragionevole: tornare appena possibile sul mercato per risolvere [illegible] situazione che sembra arrivata a un punto di rottura, destinata a tradursi [illegible] un crudele e dannoso gioco al massacro.

Ma ben più grave è il problema legato alle esternazioni [illegible] Prunelli. Va detto subito che l'amarezza del presidente [illegible] senz'altro comprensibile: purtroppo però le critiche ai giocatori (non gli insulti, sia ben chiaro) fanno parte delle regole e non possono non essere accettate.

Contestazioni violente [illegible] quella [illegible] domenica - ho già avuto in passato modo di scriverlo - non sono [illegible] il rovescio della medaglia della proverbiale emotività di un pubblico capace come pochi altri di trascinare la propria squadra ma anche, purtroppo, di abbattere il morale degli atleti presi di mira.

Ma le lamentele di Prunelli non si fermano qui e [illegible] anche il silenzio della curva: devo [illegible] che [illegible] a me non è chiaro il nesso tra provvedimenti di ordine pubblico e società.

Anche in questo caso bisogna tuttavia distinguere. Non mi sembra che domenica - al di [illegible] del cosiddetto sciopero del tifo organizzato e delle contumelie contro Di Sarno - il pubblico del Piola abbia fatto mancare alla squadra il proprio sostegno.

Con tutto questo è chiaro che è sacrosanto il diritto di Prunelli di lasciare un ambiente che lo deprime, anche se mi auguro che il suo non sia che uno sfogo dettato dall'amarezza: non da oggi sono sinceramente convinto che Vercelli abbia la fortuna di [illegible] alla [illegible] della propria squadra di calcio un uomo appassionato e [illegible] secondi fini.

TROVERA' LA VINCENTE DI OLBIA-CALCIO BERGAMO

Il Trino in Coppa verso la Sardegna



Oggi il Trino conoscerà il prossimo avversario di Coppa che uscirà dalla sfida tra l'Olbia e il Calcio Bergamo

TRINO

Si profila [illegible] viaggio in Sardegna per il Trino, negli ottavi di finale di Coppa Italia. Sarà infatti la vincente di Olbia-Calcio Bergamo [illegible] sfidare gli azzurri [illegible] Viassi nel doppio confronto del 12 dicembre e 18 gennaio. Un «regalo» decisamente imprevisto per il Trino che confidava nel Seregno o, nella peggiore delle ipotesi in Larcianese o San Lazzaro. Per [illegible] verità c'è [illegible] la possibilità d'evitare la lunga e dispendiosa trasferta.

Quella, cioè, che i bergamaschi, superati in casa 1-0 nel match d'andata compiano [illegible] autentico miracolo nel recupero di domani al «Bruno Nespoli». Un'impresa certo non facile anche perchè, sbancare i terreni sardi [illegible] sempre laborioso, anche [illegible] si tratta solo [illegible] Coppa Italia.

Un altro problema per il Trino, in caso di qualificazione dei sardi riguarda la tempistica: [illegible] sorteggio ha infatti stabilito che il primo match si disputi in trasferta aspetto che, [illegible] punto di vista sportivo può essere favorevole (è sempre importante poter sfruttare il fattore campo nel ritorno) non è certo nell'organizzazione della trasferta.

Sotto il profilo tecnico, sempre che [illegible] passare sia l'Olbia, si prospetta [illegible] doppio confronto comunque interessante: i sardi, [illegible] nel girone B, occupano attualmente il secondo posto a tre lunghezze dalla capolista Villacidrese. Gli orobici, invece, sembrano un team più malleabile, navigando a centro classifica dello stesso raggruppamento [illegible] quota 22. [p. m. f.]

VOLLEY

IN B2 VIAGGIA A GONFIE VELE LA MOKAOR VERCELLI. STOP PER IL SANTHIA' E VA KO ANCHE L'INTERCOOP

Biella Scarpe in crisi: è quart'ultimo

Tutta in salita l'avventura in B1. Patron Ansermino: «Reagire»

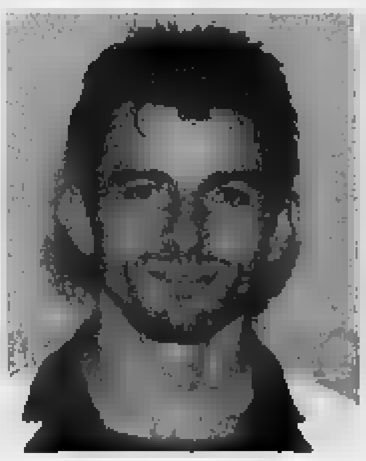
Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

«Nulla è ancora compromesso perchè un paio di vittorie ci potrebbero riportare nelle zone nobili della classifica, ma in questo momento dobbiamo serrare i ranghi». Con queste parole il presidente del Biella Scarpe analizza la quarta sconfitta casalinga patita dalla sua formazione dall'inizio del campionato di serie B1 maschile. «Non riuscire ad ottenere bottino pieno tra le mura amiche - continua Osvaldo Ansermino - può creare nella squadra una sorta di complesso d'inferiorità che tutti insieme dovremo essere bravi a spazzare via al più presto. [illegible] tratti riusciamo a giocare una buona pallavolo e contro Concorezzo (1-3, parziali 16-25, 25-21, 22-25, 20-25) qualcosa si è visto. I nostri limiti attuali sono soprattutto caratteriali e credo che il gruppo sia ancora alla ricerca della propria identità».

Decisamente in ombra Tabarini, presto sostituito da Occleppo, che ha costretto coach Valtchev ad impiegare a lungo il giovane Salza. La prestazione del centrale proveniente da Chivasso e quella di Giannitrapani sono le uniche note positive dell'ottava giornata. La classifica comincia a destare qualche preoccupazione con il Biella Scarpe fermo in quart'ultima posizione. «Tempo a nostra disposizione ne abbiamo ancora - conclude Ansermino - ma è chiaro che se vogliamo puntare ai play-off dobbiamo cambiare registro al più presto, fin dalla prossima trasferta di Mantova».

Qui Mokaor. Obiettivo raggiunto per l'Olimpia che, superando la trasferta di Asti (3-0) resta al comando della classifica in [illegible]. Rispetto al turno precedente, però, non c'è più il Merate che si è staccato (anche se solo di un punto) dal gruppetto delle migliori. «E' stato un turno per noi favorevole - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: ad Asti la squadra è scesa in campo concentrata, imponendosi con autorità». Un segnale forte, questo, dopo le precedenti trasferte a corrente alternata. Efficaci in battuta, precisi in attacco, [illegible] Mokaor non ha avuto problemi contro l'Arol: «Era fondamentale vincere e convincere - spiega il patron - direi che siamo riusciti nei nostri progetti. E' vero che gli astigiani sono al penultimo posto, ma già in precedenza, contro formazioni abbordabili abbiamo [illegible] rso punti pesanti».



Marco Occleppo del Biella Scarpe

Serie C. Momenti difficili l'Ing Santhià: con la sconfitta [illegible] tie break di Trecate, i biancoblù sono scivolati [illegible] piena bagarre salvezza.

In [illegible] D il [illegible]lla Intercoop di Monica Cresta ha ottenuto una preziosa vittoria contro l'Ars Caluso per 3-2 ma la p[illegible] in graduatoria resta difficile.

C [illegible] PGS TOP WOOL AVANTI TUTTA

BIELLA

In serie C prosegue senza interruzioni il cammino del Pgs Top Wool Vigliano. La compagine guidata da Lombardi ha inanellato contro il Calton Volley la quarta vittoria consecutiva (3-0, parziali 25-15, 25-23, 25-11) che le permette di proseguire l'inseguimento alla capolista [illegible] Chieri. «Abbiamo disputato un'ottima partita - commenta la schiacciatrice Denitsa Genova, capace di mettere a terra 20 palloni - dominando la prima e la terza frazione. La squadra sta maturando la consapevolezza di poter recitare fino in fondo il ruolo da protagonista assegnatole all'inizio del campionato di serie C ed i risultati stanno arrivando».

Niente da fare invece per l'Occhieppese Eurotrend fermata [illegible] ad Alpignano [illegible] 3-1 (25-21, 25-21, 23-25, 25-20). Le troppe assenze hanno pesato in maniera decisiva sull'andamento dell'incontro [illegible] cuore e grinta non [illegible] bastate a far pendere l'ago della bilancia a favore della squadra [illegible] Pagliasso. Nel girone A continua la risalita del Green Volley Vercelli a segno per 3-0 contro il Lingotto Torino. Con questa preziosa vittoria le bicciolane raggiungono [illegible] tranquilla posizione di centroclassifica a quota 13.

In serie D la Virtus Chiavazza ha sconfitto al tie-break (19-21) le dirette rivali del Valsusa uscendo dall'impianto di Condove con la consapevolezza [illegible] essere la squadra da battere del girone A. Facile [illegible] per l'S2M Vercelli che non ha dovuto faticare più di tanto per piegare il fanalino di coda Venaria per 3- [illegible] mentre la Pietro Micca non è riuscita a fermare la corsa del Bruzolo (1-3). L'indisponibilità di Catalano e Cavallin si è rivelata troppo pesante per le giovani biellesi. [m. pe.]

RUGBY

VITTORIA RECORD PER GLI UNDER 16

La Provincia in testa alla C2



Il presidente Fini

BIELLA. Una vittoria mai messa in discussione, che in classifica è valsa anche il punteggio con il bonus, ha contraddistinto la sesta giornata del campionato [illegible] serie C2 di rugby.

La Provincia di Biella del presidente Fini non ha dovuto faticare molto per piegare la resistenza del Rivoli (48-3 il punteggio finale) andando in meta [illegible] Teagno, Gatto e De Tommasi in apertura del match.

Messe subito le [illegible] in chiaro, i ragazzi allenati da Kerry Eynon hanno continuato a macinare un'azione dopo l'altra trovando ancora le realizzazioni di Marmiroli, Teagno, De Tommasi (alla fine le mete realizzate dall'atleta biellese sono state tre) e, nel finale di partita, con Chtaibi.

Nelle fila dei padroni di [illegible] da segnalare anche la prestazione [illegible] capitan Scariot, vero trascinatore del gruppo.

Mete a raffica per la formazione che milita nel campionato Under 16 che ha sconfitto i pari età del Rivoli con [illegible] punteggio di 108-3. Prestazione maiuscola per i ragazzi allenati da Andrea Caputo che non si dimenticheranno tanto facilmente la bella vittoria.

Niente da fare invece per l'Under 18 sconfitta da Alessandria per 27-21. [m. pe.]

PUGILATO

NELL'ULTIMA RIUNIONE DI PINEROLO

Trallo conquista un ottimo pari



Pietro Trallo

VERCELLI. Fine d'anno ricco di soddisfazioni per il Boxing Vercelli che, il prossimo week end, sarà impegnato sul ring di Aosta con il peso medio Fabio Giuliani. «Era nostra intenzione staccare la spina per qualche settimana - conferma il tecnico Gianni Caccavo - ma continuando a ricevere inviti per inserire i nostri atleti nel tabellone degli incontri non abbiamo potuto tirarci indietro».

Anche perché, com'è successo a Pinerolo, proprio i pugili vercellesi sono stati protagonisti dei combattimenti più spettacolari. Su tutti quello che [illegible] visto il welter Pietro Trallo opposto al torinese Germano: «Un incontro emozionante, nel quale Trallo si è trovato di fronte un avversario che, oltre [illegible] essere un "prima serie" vantava oltre trenta incontri al suo attivo - dice Caccavo -: il verdetto di parità ha rispecchiato quanto visto sul quadrato, soprattutto da parte [illegible] Trallo che ha controllato b[illegible] Germano, limitandolo nei suoi colpi più efficaci».

Un "no contest" con qualche polemica, invece, per il leggero Massimo Serra opposto [illegible] Manno: «A detta di tutti, tranne che per gli arbitri - spiega Caccavo - la vittoria sarebbe dovuta andare al nostro pugile che, in ogni caso, si [illegible] dimostrato superiore al rivale in [illegible] e quattro le riprese». [p. m. f.]

TURNO FAVOREVOLE INVECE PER LE GIOVANILI DELLA PALLACANESTRO BIELLA

Conad, cresce l'allarme infortuni

Nuova sconfitta in casa. Brasolin: «Organico compromesso»

COSSATO

Amara sconfitta per la Conad Cossato. L'ottava giornata del campionato di serie B di basket femminile ha visto il quintetto della presidente Gabriella Grosso cedere il passo all'Olympic Team di Milano (67-71).

«La partita è stata molto equilibrata - commenta l'allenatore cossatese Tony Brasolin - e nel finale le ragazze erano riuscite [illegible] ricucire [illegible] strappo che [illegible] aveva visto sotto anche di 7, 8 punti. Purtroppo giochiamo in condizioni limite e la mancanza di lucidità negli ultimi secondi ci è costata il match. In questo momento la società non è intenzionata a tornare sul mercato: eravamo un buon gruppo ma le assenze [illegible] hanno limitato».

Questa [illegible] la Conad affronterà in amichevole Vercelli, in testa al campionato di serie C1.

[illegible]ttimana positiva per le giovanili della Pallacanestro Biella. Nel torneo Juniores la Farbotex ha espugnato prima il campo di Moncalieri con il punteggio di 49-79 e poi si è ripetuta [illegible] [illegible] la Cierre Asti, battuta 66-108. Per quanto riguarda il primo match, mattatori [illegible] stati Comino, con un bottino personale di 25 punti [illegible] Maiocco, con 22 ma tutti i ragazzi a disposizione di coach Grigatti [illegible] andati a segno. L'equilibrio è durato solo nel primo quarto, poi i lanieri hanno preso il volo con un parziale di 27-11. Contro la Cierre i biellesi non hanno patito l'assenza di Maiocco, grazie alla conferma di Comino (ancora 24 punti per lui) e alla buona prova di Rami (23 punti). Sugli scudi anche Bona (17 punti), poi di seguito Andreello (9), Negri e Caneparo (8), Novarese (7), Tardito, Panyor e Fiandesio con 4.

Successo anche per i Cadetti della Bilab che, al palazzetto, hanno regolato l'Asti per 80-57: top-scorer Novarese con 14 punti, poi Negri e Tardito con 11. La buona difesa pressing dei primi due tempi ha segnato il match a favore dei padroni di [illegible] (51-23): con questa vittoria la Bilab approda alla seconda fase [illegible] a Casale, Novara, Settimo, Venaria [illegible] Moncalieri. Infine, nella categoria promozionale Bam, il derby tra Biella Rosso e Biella Blu (coach Matteo De Troia) si è risolto a favore dei secondi per 47-61. [m. pe.]



Elena Alfonso protagonista dello sfortunato match contro l'Olympic Team Milano

I PROTAGONISTI [illegible] SPORT BABY



Capitano del Castigliano è una ragazza Dopo alcune stagioni [illegible] forzato stop per la [illegible] strutture, il Castigliano, glorioso club vercellese, ha ripreso l'attività. Per il momento [illegible] sole quattro formazioni, tutte comunque agguerrite. Tra queste il team "Esordienti", allenato [illegible] mister Carlo Bodo. Nell'ultimo turno i granata, che curiosità, hanno come capitano una graziosa ragazza, Anna Olmo, hanno sbancato 3-0 il terreno del Palestro, portandosi a 11 punti in classifica a ridosso [illegible] prime. Questa la "rosa": Russo, Audone, Rognone, Grieco, Massa, Saliva, Coletta (portiere), Anna Olmo, Petrillo, Apuzzo, Colalenti, Apuzzo, Calvi; Crisci, Passaro, Pignatello, Laccomare, Russo, Spadafora.

INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a [illegible] un sistema [illegible] sorveglianza [illegible] controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, [illegible] clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti [illegible] di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla [illegible] di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato [illegible] cuore aperto [illegible] chirurgo che [illegible] va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare [illegible] spostare l'auto [illegible] poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, [illegible] alla Sanità D'Ambrosio. [illegible] ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura d[illegible] Repubblica di Tori[illegible]. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo [illegible] il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto [illegible] a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare [illegible] tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì [illegible]ra. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

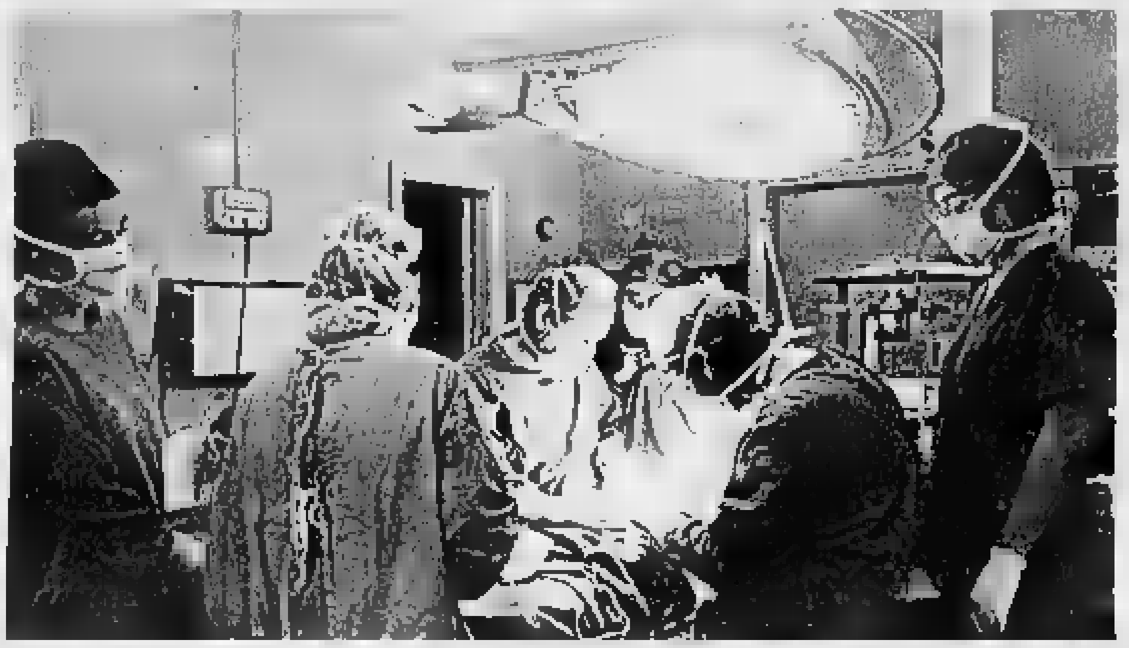
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore [illegible] dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la [illegible] operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre [illegible] breccia sull'arteria polmonare. Testa [illegible] Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale [illegible] delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente [illegible] in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI [illegible]

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

- **[illegible] 15.00** La sala operatoria è pronta
- **[illegible] 18.30** Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa [illegible] lo specializzando Roberto Flocco
- **[illegible] 20.30** Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia [illegible] camera operatoria con il paziente [illegible] in circolazione extracorporea
- **[illegible]** Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in [illegible]porea e riparano il vaso
- **ORE [illegible].00** Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue
- **ORE 00.30** L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre [illegible] ormai oggetto [illegible] più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci [illegible] tre momenti a cui [illegible] dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che v[illegible] ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino [illegible] c'era nemme[illegible] un posto? Poi perchè [illegible] volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un [illegible]olore al p[illegible] che non avrebbe dovuto [illegible] dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, [illegible] all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medi[illegible] ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherza[illegible]. Ci ha detto che era andato tutto bene e che [illegible] questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento [illegible] finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani [illegible] studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesa[illegible] Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schi[illegible] di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del [illegible] Internet - [illegible] quella di superare i limiti dettati dalla struttura [illegible] cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella pre[illegible]enzione primaria e secondaria, soprattutto [illegible] una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam [illegible] rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti [illegible]he alla Cellini con un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana [illegible].

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. [illegible] mortalità vicina al 50%. Hanno chiamato [illegible] perchè Di Summa era [illegible] Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team [illegible] queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

> La difesa del promotore di Cardioteam:
> «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico [illegible] non l'assistenza fino alla fase finale
> Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve [illegible]e in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva [illegible] imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che d[illegible] avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in p[illegible]ato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che si sono ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che [illegible] molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla [illegible]a operatoria. Ma qualche volta è successo».

E come si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno nessun inte[illegible] a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

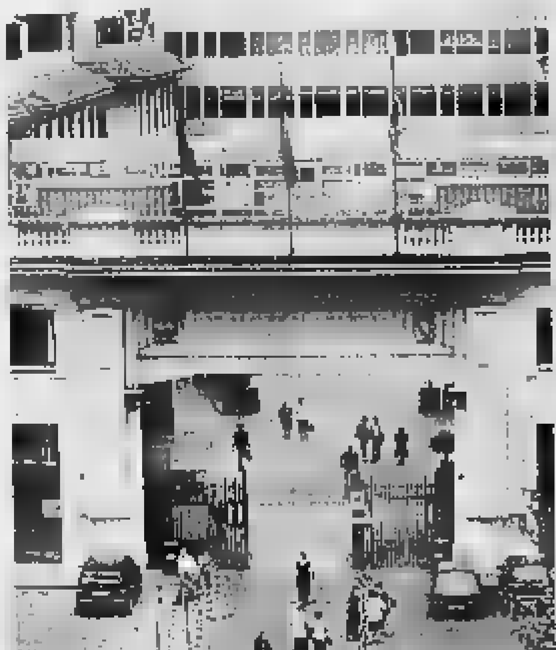
[illegible] in questione [illegible] terminare l'operazione è ri[illegible]o uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va [illegible] camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, [illegible] è necessario che [illegible] interagiscano con la persona che [illegible] imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuoila di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare [illegible] chirurgo e lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una [illegible] operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi [illegible] difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si [illegible]lo quando il paziente torna in reparto

IL TESTAMENTO [illegible] UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stata devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi [illegible] euro, [illegible] cifra, fa [illegible] po' meno effetto: 2 milioni e [illegible] mila «per rimettere a posto [illegible] Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, [illegible] lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore [illegible] Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di corso Tortona 6, che, [illegible] da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico [illegible] il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di 102 anni, vedovo da trenta e [illegible] figli, [illegible] deciso [illegible] lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il [illegible] luglio 1898 [illegible] Torino, il signor Cereser [illegible] ha [illegible] bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare con oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui [illegible] doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione v[illegible] soltanto gli interessi legati a un conto corrente [illegible] cui [illegible] versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè [illegible] signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) [illegible] molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con [illegible] miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava [illegible] 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta [illegible] contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». In media, [illegible] anno, insieme con le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che «magari [illegible] solo o soltanto [illegible] di fare del bene» come spiegano [illegible] Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva con i parenti, [illegible] quel signore che di cognome faceva Ferrino [illegible] che nel [illegible] lasciò 500 milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso di casa, della banca non si fidava) [illegible] pagnati da un biglietto scritto [illegible] a [illegible]: «Lascio tutta la mia eredità [illegible] Comune, mentre a tutti quelli che se [illegible] [illegible] fregati di me, lascio mille lire, che [illegible] anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino se [illegible] sta inciso sul [illegible] di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di [illegible] Unione Sovietica si arricchiranno di nuovi servizi [illegible] strutture: «Potremo comprare macchinari [illegible] soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intratteni[illegible] vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

«E [illegible] se [illegible] dimentica, Arturo Cereser? Un [illegible] straordinario. Possedeva una dialettica e un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre e quando è arrivato da [illegible] aveva cento anni, [illegible] so se ci spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. [illegible] era un degente come [illegible] altri. [illegible] un personaggio, [illegible] con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo stesso tempo rigoroso [illegible] metodico, pronto [illegible] fare il [illegible] appunto [illegible] qualcosa [illegible] andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, [illegible] non immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, [illegible] «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale di Torino. Fino [illegible] quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di [illegible] proprietà in corso Tortona. «Era in [illegible] brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, [illegible] tenersi informato [illegible] tutto». Cereser [illegible] aveva un [illegible] di studio ma possedeva [illegible] volontà e una [illegible] [illegible] ferro. A [illegible] anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta [illegible] trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti [illegible] padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la casa di cura per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere un consiglio [illegible] signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello scorso anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi [illegible] volta mi chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare un po' le sue pantofole. Io mi [illegible] [illegible] ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».



Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a [illegible] [illegible]

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi [illegible] la Metropolitana [illegible] ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio [illegible] affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle [illegible] Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che [illegible] atleta disabile potrebbe né vorrebbe [illegible]gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa [illegible] un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti [illegible] gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi [illegible] di inaugurazione, di feste, di premiazioni e [illegible] come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media devono dare ampio spa[illegible] anche alle loro gare [illegible] [illegible] relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a [illegible] come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine [illegible] Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere [illegible] lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico [illegible] sempre reperibile [illegible] ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei [illegible] prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si [illegible] verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 [illegible] riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta [illegible] attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in [illegible] di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico [illegible] progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare [illegible] mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi [illegible] stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova [illegible] [illegible] assicurati dalla ferrovia. Le [illegible] stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore [illegible] riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da [illegible] legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; [illegible] della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può [illegible] da [illegible] [illegible] 3); f) di quanto gli abitanti [illegible] muovano (coefficiente che può variare [illegible] 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 [illegible] i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino [illegible] primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscalda[illegible] alla [illegible] data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio [illegible] ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi [illegible] stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia è scarsa, costosa [illegible] per [illegible] più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it


COLLEZIONE 2002
capricci preziosi
luminose virtù
Rabino 1895

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001

CUNEO

CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. GIOLITTI 21. TELEFONO 0171 609122. 0171

E PROVINCIA

IN DONO UN CD CON LE SUE CANZONI E I SALUTI DI ARBORE, SERRA E STAINO

I 90 anni della gemella Neta

Trinità, il 15 festa per Anna Costamagna



Anna e Domenica Costamagna diventarono famose con «Un bacio a mezzanotte»

TRINITA'

Martedì 11 Anna Costamagna compirà 90 anni. La Neta diventò famosa la sorella Domenica, (deceduta), grazie alla trasmissione di Arbore «Cari amici vicini lontani» dove cantavano sigla «Un bacio mezzanotte». Attual- la Neta abita nel centro Trinità dove il 15 dicembre sarà festeggiata e riceverà cd che raccoglie le sue migliori canzoni libro intervista di Piero Dadone con i saluti ricordi di Arbore, Serra, Staino, Aldo Grasso, Giorgio Conte. Edito da «Primalpe» libro e Cd hanno come sponsor Fondazione e Cassa di Risparmio di Fossano. [r. c.]

A PIEMONT VOLLEY



Nasce un progetto regionale per far più grande la squadra

Nella stretta di mano tra il presidente Barroero e il suo vice Boglione l'impegno della «Granda» e dei torinesi per nuovi prestigiosi traguardi

Luca Ferrua A PAGINA 52

A SALUZZO IL PROCESSO PER LE MULTE STRACCIATE

Il comandante dei civich condannato a nove mesi

SALUZZO

«Nove si di reclusione con i benefici di legge» è la sintesi della sentenza prounciata l'altra sera dal tribunale, nel processo contro il Comandante della Polizia municipale, Giuseppe Mangione. Il procediemento riguarda la soppressione di serie di preavvisi di multa. A dedidere la condan- è stato il giudice monocratico del tribunale, Fabrizio Aprile, che ha accolto quasi interamente le richieste del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna. Su una dozzina di casi esaminati dal magistrato, per una parte di essi Mangione è stato ritenuto colpevole. Il Comandante era stato l'unico rinviato giudizio in quanto, in precedenza il gup Raffaele Arcidiacono, aveva assolto gli altri vigili coinvolti. Gli agenti e lo Mangione non erano stati giudicati perseguibili di peculato. Contro questa sentenza, il pm aveva presentato appello, che sarà discusso nei prossimi mesi. La vicenda aveva avuto inizio quando la magistratura si era occupata di una serie di preavvisi di multa stracciati. L'episodio era finito anche in Consiglio comunale. Intanto, ieri pomeriggio, Mangione ha festeggiato il suo prossimo pensionamento salutando i dipendenti municipali. [g. ne.]

LA FINANZIARIA CANCELLA LO STANZIAMENTO DI 167 MILIARDI PREVISTI DAL PRECEDENTE GOVERNO

Tolti 40 milioni ai piccoli Comuni

Manifestazione a Roma per riavere i fondi

Scola

L'Italia dei piccoli Comuni scende in piazza, a Roma. Un nutrito drappello di sindaci in fascia tricolore chiedono che siano reinseriti nella Finanziaria i 40 milioni destinati ai paesi con meno tremila abitanti: una cifra irrisoria per i grandi centri, non significativa per far quadrare i conti dello Stato, ma indispensabile, invece, per i centri minori. Soldi necessari per far quadrare i bilanci naturalmente striminziti per il limitato numero di contribuenti, per la dislocazione geografica in montagna spesso zone marginali di questi paesi.

La protesta è partita dalla «Granda», provincia con Comuni in maggioranza di minuscole dimensioni e dove ha sede l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, fondata e presieduta dal sindaco di Marsaglia, Franca Biglio.

La signora Biglio, insieme ad altri colleghi, tutti con la fascia tricolore, è arrivata stamane nella capitale, per manifestazione piazza Montecitorio. All'interno del Parlamento, invece, ci sarà il deputato cuneese Guido Crosetto, anch'egli alla guida di un piccolo Comune Marene, battersi nella Commissione Bilancio per ottenere il nuovo riconoscimento dei fondi «dimenticati» nella programmazione finanziaria in corso di formazione.



Franca Biglio (Marsaglia): «Protesta a oltranza perché quel poco denaro è indispensabile a quadrare i bilanci»

Il sindaco di Marsaglia Franca Biglio e quello Marene deputato Guido Crosetto



Il deputato Crosetto: «Incontrerò i colleghi sindaci e il mio impegno è ottenere risultati in Commissione»

«La scorsa Finanziaria aveva fissato uno stanziamento di 167 miliardi, da concedere ai Comuni con di 3000 abitanti, nella misura 40 milioni - ha spiegato Franca Biglio -. I fondi sono regolarmente arrivati insieme ai trasferimenti dallo Stato. In questo modo, avendoli con la spesa corrente, anche la loro destinazione era per le opere pubbliche è stato possibile utilizzarli, in molti casi, per far quadrare i bilanci comunali. Una boccata di ossigeno per tutte le amministrazioni. Nella Finanziaria in elaborazione, invece, i 167 miliardi sono spariti. In loro assenza, numerose amministrazioni saranno grandi difficoltà con le loro casse».

«Abbiamo discusso fondo di questo problema con il sottosegretario Teresio Delfino e con il collega Crosetto - ha aggiunto la Biglio -, quindi la battaglia è spostata direttamente nella capitale. Non siamo intenzionati a recedere in alcun modo, né essere imbavagliati fra transenne. Staremo sulla porta di Montecitorio finchè mo ascoltati».

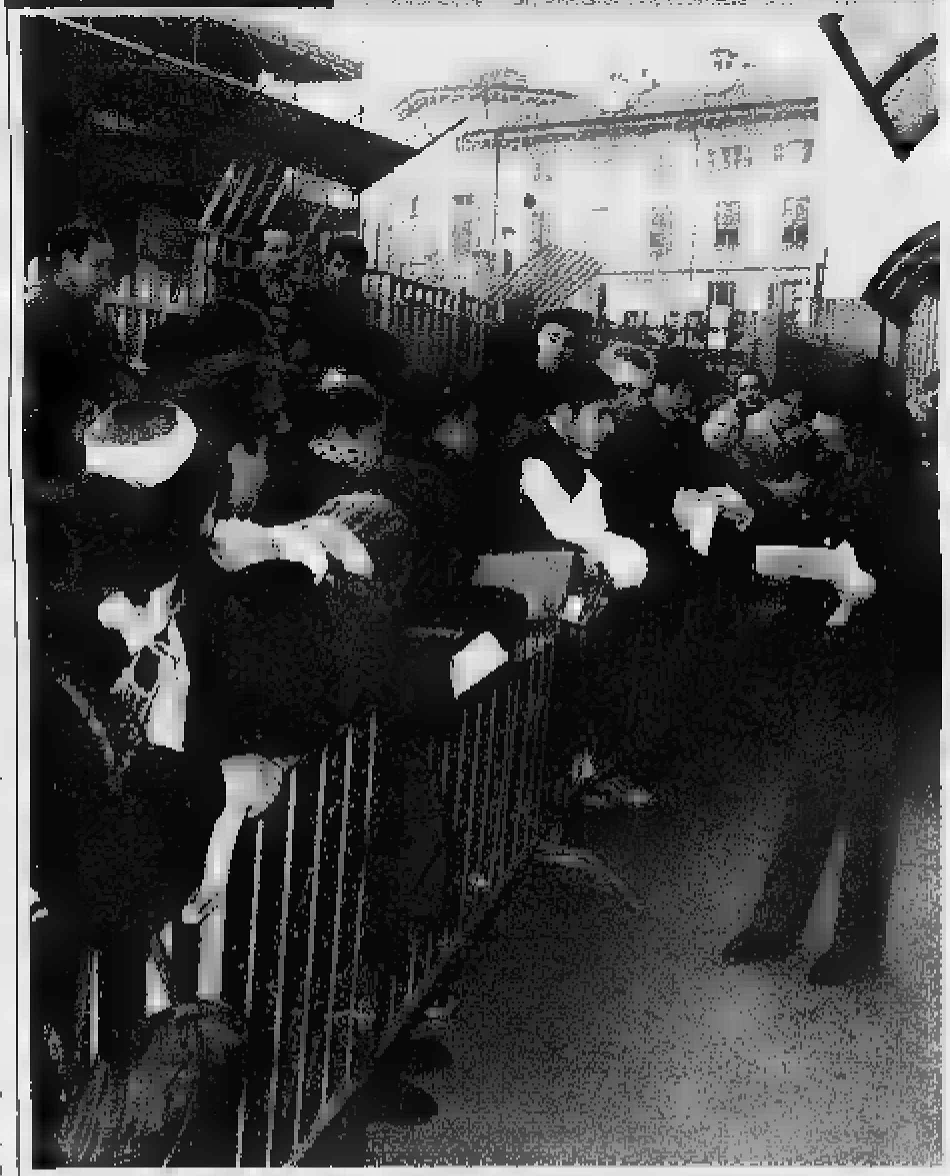
Il primo appuntamento per l'Anpci (Associazione nazionale Piccoli Comuni italiani) è alle 10 Palazzo Marino, dove il presidente ha convocato il direttivo nazionale, i rappresentanti dell'Associazione Piccoli Comuni di tutte le regioni. Alle 11 fissato il ritrovo davanti al Parlamento.

«Naturalmente incontrerò i colleghi sindaci - ha sottolineato l'onorevole Crosetto -, ma sarò piazza, perché il mio impegno è quello portare avanti la nostra battaglia in Commissione, dove rimarrò a lavorare per vedere ripristinato il finanziamento a favore dei piccoli centri».

«Ho personale fiducia - ha com- l'assessore provinciale Pier Giorgio Giacchino, che tuttavia oggi sarà nella capitale - che questa esigenza sarà soddisfatta. Si tratta di fondamentali, per non penalizzare i Comuni minori, che sono grado di difendersi con l'autonomia impositiva, come avviene per le altre realtà».

«La protesta davanti Montecitorio andrà avanti a oltranza - ha concluso il sindaco di Marsaglia -. Non siamo disposti a mollare finchè non avremo la garanzia dei risultati che auspichiamo. Chiede- anche l'annullamento della normativa che limita a due i mandati consecutivi per l'elezione dei sindaci. Una disposizione assurda, che è un altro cappio per i piccoli Comuni».

OGNI MATTINA — CODE DI IMMIGRATI IN QUESTURA



«Siamo qui per lavorare» Centinaia di immigrati ogni giorno sono in coda di fronte alla Questura per rinnovare permessi soggiorno, presentare documenti che attestano la loro residenza e il loro lavoro in Italia, ottenere l'autorizzazione a far arrivare a Cuneo altri famigliari. Uomini, donne, intere famiglie con i bambini devono mettersi in coda e attendere ore per riuscire a discutere la loro pratica. «Ogni caso è diverso, come diversa è la provenienza e i modi nei quali hanno raggiunto l'Italia, la nostra provincia. Facciamo l'impossibile ma con un flusso così elevato di richieste è impossibile evitare che si formino code», spiegano in Questura. Tante le proteste di chi non riesce a concludere la pratica nella mattinata ed è costretto a tornare. «Perdiamo intere giornate di lavoro e non è facile - hanno ripetuto quanti erano ieri in coda -. Siamo gente perbene, qui in Italia per vivere e lavorare». [g. ma.]

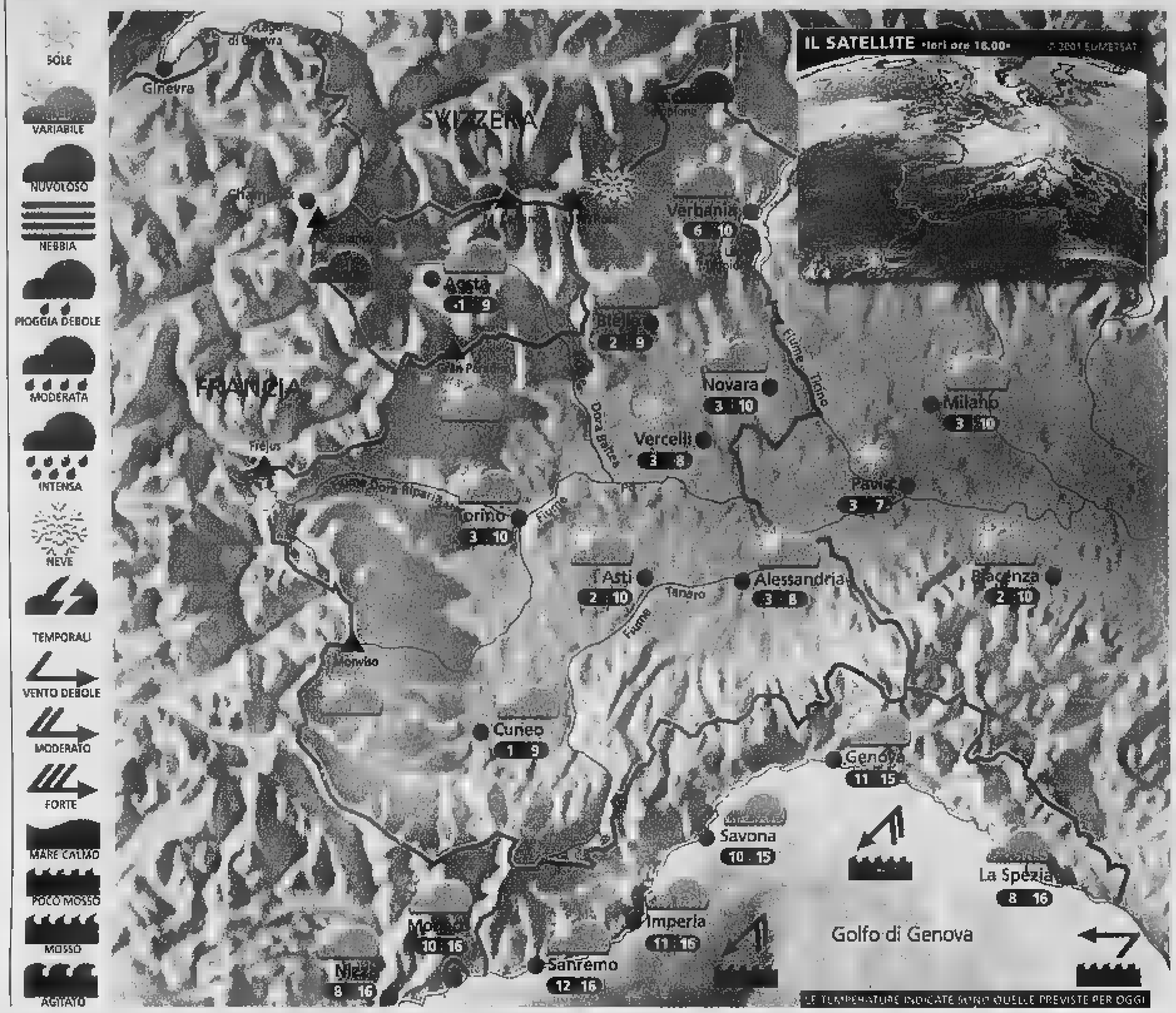
PROCESSO A MONDOVI'

Affittava auto poi le vendeva Accusato di truffa

MONDOVI'. Decine e decine di truffe che ha di aver compiuto in Italia. Anacleto Cane, calabrese, finito processo Mondovì, accusato di truffa aggravata e ricettazione. Con documenti falsi (fra cui uno intestato a un finto avvocato cuneese, compilato su moduli per patente risultati rubati Napoli) si presentava a concessionari di auto, affittando per tre giorni veicoli grossa cilindrata, che poi restituiva, vendeva intermediari che li mercati dell'Est. Da Mondovì, dopo due episodi, era sparito con la «Passat» affittata. Gli investigatori monregalesi, coordinati dal sostituto procura- Riccardo Baudinelli, lo hanno rintracciato in carcere a Udine (dov'era finito per altre truffe) e gli hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare. Il processo, iniziato l'altra mattina, riprenderà il 28 maggio, per la discussione. [p. s.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite [illegible] con velature diffuse e possibili banchi [illegible] nebbia in pianura. Nel corso [illegible] giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente [illegible] tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche [illegible] oltre i 1500 m, altrove generale [illegible] di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico [illegible] chiuse: [illegible] illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare [illegible] nevoso sciabile in vista delle [illegible] prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo [illegible] aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni [illegible] venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso [illegible] non dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà [illegible] un'effimera fase favonica [illegible] Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	[illegible]	9	16
CATANIA	11	15	[illegible]	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 [illegible]; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva [illegible] 21 e 35 minuti; cala domani alle [illegible] e [illegible] minuti

SONO IN ARRIVO CENTO MILIONI DALLA REGIONE

Casa Galimberti verrà restaurata

Cento milioni per la ristrutturazione della ■ museo Galimberti. Il contributo, pari a 51645,69 euro, sarà ■ a disposizione dalla Regione ■ indicazione del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, presieduto dal caragliese Lido Riba, ■ presidente del Consiglio regionale. ■ progetto di ristrutturazione della casa museo, che si trova in piazza Galimberti, è stato predisposto dall'amministrazione comunale di Cuneo.

«Si tratta di un forte ancoraggio ai valori della Resistenza ■ della Costituzione - spiega Riba -, è il migliore strumento culturale e morale che possiamo offrire alle nuove generazioni per affrontare i gravi conflitti del nostro tempo. Per questo i luoghi significativi della Resistenza, e fra questi in particolare, la casa museo di Duccio Galimberti, diventano per la Regione un punto di riferimento non soltanto fisico o materiale, ■ soprattutto culturale e ideale, dell'iniziativa rivolta ai giovani. Inoltre con ■ programma dei sentieri ■ delle strade della libertà, ritengo la casa ■ Galimberti debba essere sempre più capoluogo morale ed organizzativo della grande ■ che si intende costruire sul territorio».

Nell'ambito dello stesso provvedimento sono stati finanziati anche altri progetti nella «Granda»: ■ milioni ■ stati assegnati ■ Comune di Alba per la ristrutturazione del Campo della Gloria, dedicato ai Caduti di tutte le guerre e della lotta partigiana, situato nella parte vecchia del cimitero comunale. Al Comune di Monterosso Grana sono andati invece 30 milioni per il completamento dell'area monumentale di borgata Levata. Sette milioni ■ invece stati assegnati ■ Comune di Venasca ■ all'Anpi di Verzuolo per ■ manutenzione straordinaria e la risistemazione del cippo-monumento in ricordo ■ comandante partigiano Mario Morbiducci.

> Finanziamenti anche ad Alba Monterosso Grana Venasca e Verzuolo

«Il piano di aiuti finanziari è finalizzato a sottolineare ■ portare al centro del dibattito - spiega ■ Riba - quei valori della Resistenza ■ della Costituzione che ■ patrimonio dell'Italia. E il rapporto con il territorio, soprattutto in provincia di Cuneo, deve servire per promuovere la storia. Le aree alpine ■ Langhe sono segnate dappertutto da elementi resistenziali. Per questo motivo dobbiamo considerare tali territori come una sorta di museo diffuso della Resistenza, consolidando i vari punti di ■ mappa dei luoghi, rintracciando i sentieri, chiedendo alle scuole un coinvolgimento ■ aggiungere ■ lavoro prezioso dell'Istituto Storico della Resistenza». [c. g.]

IN DIECI GIORNI SEGNALATI 32 GIOVANI ALLA PREFETTURA: 4 GLI ARRESTATI

Droga, i blitz in discoteca

Operazione dell'Arma di Saluzzo



SALUZZO

Quattro arrestati, altrettanti denunciati, trentadue giovani segnalati alla Prefettura di Cuneo per uso di droga. Questo ■ bilancio degli ultimi dieci giorni di intensa attività investigativa contro ■ spaccio di sostanze stupefacenti, messa ■ atto dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo, guidati dal nuovo comandante, il capitano Claudio Mungivera.

L'ultima operazione, che ■ è svolta lo scorso fine settimana, ha riguardato nuovamente la discoteca «Shock» di Paesana e ha visto impegnati una quarantina di militari, fino all'alba di domenica mattina, ■ otto cellule operative all'interno del locale e controlli all'esterno dello stesso. I servizi dell'Arma hanno inoltre portato al sequestro ■ un centinaio di pasticche di ecstasy, marijuana, hashish, spinelli, francobolli «trip», coltelli a serra■ e denaro in contanti, frutto dell'attività di spaccio.

«Non possiamo che accogliere favorevolmente questi controlli nei locali notturni della zona - spiega Rosalba Serafino, di Barge, referente provinciale dell'Associazione Familiari Vittime della Strada, che da anni si batte per portare all'attenzione delle istituzioni il problema delle stragi ■ sabato ■ - quello che noi chiediamo è che queste operazioni non rappresentino solo ■ fatto occasionale ma vengano portate ■ con più regolarità. Va comunque sempre ricordato che ■ consumo di sostanze stupefacenti non è l'unica causa di incidenti, ■ bisogna infatti dimenticare altri fattori ■ l'eccessiva velocità, ■ bravate e l'incoscienza di chi si mette alla guida. ■ passato, per contrastare il fenomeno, ■ avevamo già proposto, oltre all'apertura anticipata dei locali ■ 23 e la chiusura all'una, maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, e l'utilizzo dell'autovelox e dell'etilometro nei pressi delle discoteche. Quello delle stragi del sabato sera è un problema che purtroppo mi tocca da vicino in quanto mamma ■ una vittima della strada, ■ auguro ■ che questi servizi ■ solo continuino ma vengano anche intensificati, perché è solamente ■ attenta opera di prevenzione che è possibile ottenere dei risultati». [m. ma.]



Il capitano Claudio Mungivera ■ comandante della Compagnia carabinieri di Saluzzo e pattuglie impegnate su strada

DALLA GRANDA

■

Denunciati per furto aggravato

Due cuneesi, I.G. di ■ anni e E. S., di 33, ■ stati denunciati dai carabinieri della Compagnia di Cuneo per furto aggravato. La coppia è stata sorpresa a trafugare dei mobili antichi in una ■ abbandonata di frazione Gallo. [c. g.]

CUNEO

Guidavano in stato ■ ebbrezza: ritirate due patenti

Nell'ambito di una serie di controlli notturni per la sicurezza stradale i carabinieri di Cuneo hanno ritirato due patenti per guida in stato di ebbrezza. Sono stati bloccati ■ bosniaco, A. D. di 20 ■ e ■ cuneese, M.T. 23 anni. [c. g.]

MONDOVI'

Oggi l'addio al commercialista Ventura

■ svolgono ■ pomeriggio, alle 15 nella Cattedrale i funerali del commercialista Nino Ventura, morto improvvisamente ■ ■ d'età. Lascia la moglie Giovanna Bogetti, ex-insegnante ed i figli Elena, Peppino e Mauro. [r. cu.]

CUNEO

Le foto raccontano il bello e il brutto della città

Ancora ■ si può visitare, in San Giovanni, ■ mostra «Mille fotografie per Cuneo», ■ le immagini scattate dagli alunni delle medie del concentrico che hanno immortalato gli aspetti belli ■ brutti della loro città. L'iniziativa è promossa ■ Soroptimist club ■ Cuneo. Orario dalle 16,30 alle 19. [v. p.]

SAMBUCO

Due incontri sull'euro

Questa sera, alle 20,30 nell'Albergo della Pace si svolgerà un incontro per prepararsi all'arrivo dell' euro proposto dall'Amministrazione Comunale ■ collaborazione con l'Ascom, ■ Poste, ■ stazione ■ carabinieri di Pietraporzio. ■ parla di Euro, questa sera, alle 20,30, anche a Martiniana Po nel salone polivalente del municipio. All'incontro, organizzato dal Cifem (Coordinamento Imprenditori Femminili), interviene l'ex-parlamentare Giovanna Tealdi. [g. d. m.]

MONDOVI'

A tavola con i prodotti tipici

Domani sera, alle 20, alla Società Operaia di Piazza, ■ Condotta Monregalese di Slow Food invita ■ «A tavola ■ i prodotti ■ Monregalese», degustazioni con cena. Il costo è di ■ mila lire. [p. s.]

■

Unione agricoltori ■ Roma contro la legge finanziaria

Una numerosa delegazione dell'Unione provinciale Agricoltori parteciperà domattina ■ Roma alla manifestazione nazionale contro le carenze della Legge Finanziaria 2002. [g. d. m.]

FOSSANO

Si presenta il nuovo Piano comunale delle soste

Stasera, alle 20,30, nella sala polivalente del castello degli Acaja, l'Amministrazione comunale illustra ■ nuovo Piano comunale delle soste. Saranno presenti l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri, tecnici e funzionari comunali coinvolti nel progetto. [l. a.]

FOSSANO

Nico Orengo a «Il castello ■ carte»

Domani, nell'ambito della rassegna «Il castello di carte», Nico Orengo presenta i ■ ultimi libri: «Gli spiccioli di Montale» ■ «L'allodola e il cinghiale», e ricorda l'amico Francesco Biamonti, recentemente scomparso. L'incontro si tiene nella sala polivalente del castello. [l. a.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Chiusa la strada davanti al municipio

Il vicesindaco, Milvia Rinaudo, ha ■ un'ordinanza per ■ chiusura al traffico della strada antistante il municipio. A motivare il provvedimento è la pericolosità del balcone del comune. [g. ne.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Un'associazione si occupa di disagio giovanile

E' nata la ■ Associazione «Spazio vitale», a sostegno delle famiglie con problemi legati al disagio giovanile. «Spazio vitale» è disponibile ad organizzare serate di sensibilizzazione ed incontri. Per informazioni: 0175230256. [al. bu.]

MELLE

Lavori sulla provinciale danneggiata dall'alluvione

Sarà presto ripristinata ■ carreggiata della provinciale della Valle Varaita, erosa dall'alluvione del giugno 2000. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Bongiasca di Sampeyre. Il consigliere provinciale Silvano Dovetta ■ giorni scorsi ■ interrogazione ■ segnalato la pericolosità della deviazione della provinciale, nelle vicinanze del «Ponte di Valcurta». [al. bu.]

■

Itinerari per il turismo scolastico

La «Monregaltour» ha predisposto, su incarico del Comune, una serie di «itinerari per il turismo scolastico ■ città». [p. s.]

CHIESA DI CEVA



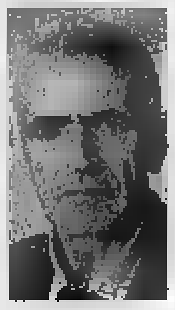
La rotonda «chiude» San Bernardino e scatena polemiche

«San Bernardino, la chiesa murata per l'ignavia di ■ e di chi può. A cura degli Amici di San Bernardino affinché tutto vedano e tutti sappiano». Recita così il cartellone sistemato di fronte alla stradina d'accesso alla cappella dedicata al santo ■ Siena, per lamentare i danni arrecati dalla nuova rotatoria al luogo di culto. Un anno fa 300 residenti della ■ inviato una petizione al vescovo di Mondovì, al presidente della Provincia, parroco e sindaco di Ceva, chiedendo ■ interessamento. «Solo l'Anas ha risposto, ■ senza risultato - ha spiegato Piero Carlotto, primo firmatario -. Di fronte al silenzio degli interrogati, abbiamo deciso adesso di rendere visibile la nostra indignazione». «Per la rotonda è stata abbattuta la recinzione con cancellata della chiesa - si legge nella petizione -. Ora c'è un muretto di ■ trentina di centimetri». [p. s.]

LANCIATO UN APPELLO AFFINCHE' SI COSTITUISCA

Dronero, ancora caccia all'automobilista pirata

Proseguono in tutta la bassa Valle Maira le indagini per individuare il pirata della strada ■ l'altra ■ ha travolto e ucciso ■ pensionato settantenne, Aldo Rinaudo, in via Busca. Familiari della vittima e inquirenti hanno lanciato ■ appello affinché l'automobilista si costituisca spontaneamente ai carabinieri e collabori alla ricostruzione della dinamica dell'incidente. Un invito è stato rivolto anche agli abitanti della zona che potrebbero ave■ visto la vettura allontanarsi.



Il pensionato Aldo Rinaudo stava tornando a casa in bici dopo aver trascorso alcune ore a giocare a carte con gli amici in un bar di Dronero

Erano da poco passate le 20 quando Aldo Rinaudo stava tornando a casa in bicicletta dopo ■ trascorso alcune ore a giocare a carte con gli amici in ■ bar di Dronero. Giunto da■ alla propria abitazione, in via Busca 13, il pensionato è stato travolto ■ una vettura che viaggiava in direzione di Villar San Costanzo. L'urto è stato molto violento; ■ ciclista è stato scaraventato a terra dopo un volo di diversi metri. Dai rilievi risulta che l'auto, una volta travolto l'anziano, abbia svoltato evitando il corpo del pensionato.

Soccorso dagli operatori del 118 Aldo Rinaudo è stato immediatamente sottoposto a terapia di rianimazione; tutti i tentativi di mantenerlo in vita ■ però falliti. Su ordine della magistratura la salma è stata trasferita nella ■ mortuaria della casa ■ riposo Gattinara Sgherlino, ■ piazza XX Settembre. La data dei funerali non è ancora stata decisa, si attende il nulla osta da parte della Procura della Repubblica. [c. g.]

VIE CRAVERI E GARIBALDI

Fossano, 130 ■ per dire basta all'inquinamento

FOSSANO. «Via Craveri ■ via Garibaldi sono utilizzate come una circonvallazione interna ■ chi, provenendo da Cuneo ■ Mondovì, deve raggiungere Bra-Alba. Quando via Roma ■ chiusa, sulle nostre strade si riversa inoltre tutto il traffico diretto verso piazza d'Armi, viale Regina Elena ■ via San Michele. Siamo sottoposti a un'incessante inquinamento acustico ■ atmosferico. Non ne possiamo più». I residenti delle ■ cittadine hanno scritto ■ sindaco per indicare una ■ di soluzioni. «Chiediamo che si incentivi, con una segnaletica appropriata, l'utilizzo di via Salmour, la provinciale che collega velocemente la zona bassa della città ■ piazza d'Armi» scrivono nella lettera-esposto (firmata da 130 cittadini). I firmatari chiedono anche che venga migliorata la viabilità alternativa, in modo che gli automobilisti siano indotti a servirsene. [l. a.]

SONO STATE RICORDATE LE OTTO VITTIME DELLO SCOPPIO IN VIA VENTOTENE A ROMA

Triste Santa Barbara per i vigili del fuoco

Celebrazione religiosa ieri a Cuneo in occasione della patrona

CUNEO

In segno di lutto per le otto vittime (quattro pompieri) dell'esplosione di via Ventotene a Roma il Comando provinciale dei vigili del fuoco ha ridotto le celebrazioni di Santa Barbara alla sola cerimonia religiosa, che si ■ tenuta ieri mattina nella sede cuneese di corso De Gasperi.

All'incontro erano presenti, oltre al comandante provinciale dei vigili del fuoco, Cosimo Pulito, amministratori locali e i rappresentanti delle forze dell'ordine operanti nella Granda. Secondo la tradizione, per la festività di Santa Barbara in tutte le caserme dei vigili del fuoco venivano organizzate esercitazioni che prevedevano anche l'esposizione di mezzi per consentire alla cittadinanza ■ soprattutto agli studenti di capire il prezioso lavoro svolto dai vigili. [c. g.]



Durante le celebrazioni i vigili hanno dato ■ anche a una breve esercitazione

DOMANI S'INCONTRANO ALBERGATORI, ESERCENTI E OPERATORI TURISTICI

Festa di Sant'Andrea

A Margarita tra premi e ricordi

MARGARITA

L'appuntamento è per domani alle 20,30, al ristorante «La Ferriera da Nona». Come ogni anno gli albergatori, esercenti ed opera[illegible] turistici della «Granda» si ritrovano per festeggiare il patro[illegible] Sant'Andrea. Il momento conviviale sarà anticipato, alle 16,30, [illegible] un incontro sul tema [illegible] giorni all'euro». Verranno assegnati alcuni «premi speciali», come spiega il presidente dell'associazione Andreino Durando, [illegible] personalità che nel 2001 hanno dedicato particolare attenzione ai problemi e alle iniziative del turismo e della gastronomia cuneese e ad operatori che [illegible] distinti nell'ambito turistico per dedizione, imprenditorialità e valorizzazione della ristorazione piemontese.

Riconoscimento speciale a Giancarlo Barisio, presidente nazionale Silb, il sindacato che rappresenta i titolari dei locali da ballo. Saranno inoltre premiati Giovanni Adamo (pizzeria «Lo scugnizzo» di Cuneo); Cesare Battaglino (hotel Savona di Alba); Albino Gallina (ex titolare ristorante «La Capannina» di Alba); Giovanni Greco (ristorante «Castello di Grinzane»); Gennaro Nasta (pizzeria «Capri» di Cuneo); Bernardino Odaglia (hotel Giardino dei tigli [illegible] Fossano Cussanio). Sarà anche consegnata una targa alla pasticceria confetteria Arione di Cuneo. Per il decennale del «Terziario donna», premi all'imprenditoria femminile. [g. fe.]

BEINETTE CENA CON TOME D'ALPEGGIO

«Le tome e i formaggi d'alpeggio» sono i protagonisti della serata a tema, in programma venerdì (ore 20) [illegible] Ristorante [illegible] Bagienni. La cena, accompagnata dalla musica, ha un risvolto culturale ed economico: saranno i produttori a illustrare la qualità del loro lavoro, per valorizzarne l'autenticità e presentarsi al pubblico. Sono spesso le piccole realtà casearie a dover affrontare maggiori problemi, fra cui scarsa competitività sul mercato, gravosi adeguamenti richiesti dalle normative europee, mancanza di supporti e incentivazioni per le lavorazioni artigianali. Alla cena seguirà un dibattito a cui parteciperanno William Casoni, vicepresidente della Regione, Nanni Ghirardo, consigliere provinciale di An, l'onorevole Teresio Delfino e il presidente della Fondazione Amleto Bertoni, Piero Sassone. [illegible] può prenotare, telefonando allo 0171/385712 o al 3297435690. La partecipazione è libera, il costo è di 50 mila lire. [v. p.]



Da sinistra, Cesare Battaglino, Bernardino Odaglia e Gennaro Nasta saranno premiati al ristorante «La Ferriera da Nona»



A lato da sinistra, Giovanni Adamo, Giovanni Greco e Albino Gallina tra i protagonisti della tradizionale festa di Sant'Andrea in programma domani sera

PROPOSTA «LIDA», SORGERA' ALLE PORTE [illegible] CUNEO

Il sì del Comune al nuovo gattile

Carlo Giordano

CUNEO

Sta per nascere alle porte di Cuneo [illegible] rifugio per gli oltre 180 gatti randagi segnalati in città. I volontari della Lida (Lega italiana diritti dell'animale) sono infatti impegnati nell'allestimento di un «gattile», in via Barolo, [illegible] 300 metri da Borgo Gesso, lungo la strada per Madonna delle Grazie.

Il progetto prevede la realizzazione [illegible] una serie [illegible] casette in legno per ricoveri temporanei di felini e di un mini ambulatorio veterinario. L'altra sera la 5ª commissione del Comune di Cuneo ha analizzato [illegible] dato il via libe[illegible] a una convenzione che prevede lo stanziamento annuale di tre milioni alla Lida, la quale si assumerà l'onere di gestire il «gattile». A questo contributo se ne aggiungerà un altro messo a disposizione dalla Regione.

«Si tratta di un progetto significativo che dimostra anche una crescita civile della nostra città - spiega l'assessore, Sebastiano Dalmasso -. Il gattile verrà realizzato su un'area di proprietà privata, messa a disposizione dei volontari della Lida, che da [illegible] si battono [illegible] difesa dei gatti randagi. Contiamo che l'area possa essere operativa nell'arco di poche settimane».

In città sono censite 18 colonie di randagi
Il rifugio potrà ospitare fino a centottanta mici

Secondo un recente censimento della Lida, in città sono state individuate 18 colonie di felini: la composizione dei gruppo può variare da sei a diciotto esemplari. Colonie di gatti randagi vengono segnalate, per esempio, in piazza Seminario, via XXVIII Aprile, via Meucci, via Leutrum.

«Si tratta di gruppi di animali tutelati da una apposita legge regionale - spiega [illegible] Bravi, presidente della sezione di Cuneo della Lida e coordinatore provinciale -. La normativa prevede che i gatti abbandonati debbano poter contare su un "centro" di assistenza sanitaria per degenze temporanee. Potranno cioè far capo al gattile esemplari appartenenti alle colonie cittadine che necessitano di un periodo di convalescenza, magari in seguito a un'operazione di sterilizzazione. Inoltre potranno [illegible] ospitati nella struttura, sempre per periodi di tempo limitato, i gatti il cui naturale abitat sia stato trasformato. Per esempio le colonie che occupano vecchi caseggiati, come quello in via Leutrum, una volta avviati lavori di ristrutturazione. Anche in questo caso di tratterà di soggiorni temporanei in attesa dell'avvio delle procedure di adozione».

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Le stazioni sciistiche offrono skipass unico per tutte le piste

Dopo il [illegible] della passata stagione «Cuneoneve», il gruppo che comprende le principali stazioni sciistiche della Granda presenta il nuovo pacchetto di iniziative promozionali nel quale si ripropone lo skipass unico del Cuneese.

«L'attuale situazione di crisi venutasi a creare a seguito degli eventi dell'11 settembre, con la conseguente diminuzione dei viaggi internazionali, [illegible] pensa che dovrebbe favorire l'incremento del turismo invernale locale - spiega Edue Magnano, presidente della Sezione impianti a fune dell'Unione industriale a cui fa riferimento il gruppo Cuneoneve -, per questo motivo abbiamo potenziato l'offerta di quest'anno, attivando un circuito cuneese che ripropone la collaudata opportunità dello skipass d'area ed alcune novità che dovrebbero appassionare lo sciatore alle nostre vallate. Questa iniziativa che vede unite tutte le stazioni sciistiche del Cuneese ha come obiettivo quello di promuovere l'immagine delle nostre vallate e delle località invernali e di fornire un servizio agli sciatori fedeli alla nostra area ed agli appassionati che vorranno avvicinarsi. Queste agevolazioni nascono dall'analisi di quanto successo nella passata stagione e dalla necessità di coinvolgere maggiormente tutte le stazioni, anche quelle [illegible] costo minore. [illegible] qui è scaturita l'idea di uno skipass a punti, non nominale con un'ampia possibilità di utilizzo».

«Inoltre - spiega ancora Edue Magnano - è nostra intenzione potenziare la promozione e l'informazione tempestiva con un portale che [illegible] facilmente accessibile tramite maxi-schermi posizionati nelle principali città di Piemonte e Liguria. Abbiamo concluso anche un accordo con la Bre Banca per la vendita dello skipass nelle sue agenzie. Questo dimostra la sensibilità e l'attenzione che ancora una vol[illegible] la Banca Regionale Europea ha nei confronti del nostro territorio».

Lo skipass Cuneoneve è [illegible] tessera a punti con due tagli: 12 [illegible] 24. Ogni stazione aderente all'iniziativa ha identificato il valore punti del proprio abbonamento giornaliero con differenziazione tra festivo e feriale o alta e bassa stagione. Il costo della tessera è di 65 euro, pari a 125 mila lire (12 punti), e di 125 euro, 242 mila (24 punti). Non essendo nominativa la tessera può essere utilizzata [illegible] chiunque, [illegible] sola limitazione del prelievo [illegible] un solo skipass nella stessa giornata. L'abbonamento si potrà ritirare in tutte le stazioni sciistiche aderenti all'iniziativa oppure nelle 129 agenzie della Bre Banca, messe [illegible] disposizione per questo servizio.

Oltre allo skipass è a disposizione anche la Cuneoneve card, iniziativa che privilegia il rapporto con gli sci club che operano attivamente nelle località sciistiche del Cuneese. Già sperimentata nelle passate stagioni, consente agli iscritti ai club di usufruire di sconti ed agevolazioni [illegible] 14 località della Granda.

Per quanto riguarda i maxschermi che forniranno informazioni in diretta sulla situazione neve e meteo del Cuneese, ne è prevista la sistemazione a Cuneo, Genova, Savona, Imperia, Alba, Asti, Alessandria [illegible] Torino.

IN CITTA' E FUORI

CUNEO. Al teatro Toselli stasera, si replica la commedia di Goldoni «Sior Todero Brontolon», con Ivana Monti e Eros Pagni, per la regia di Andrée Ruth Shammah. [illegible] biglietto per lo spettacolo, in cartellone nella stagione di prosa, costa per i non abbonati da 45 mila a 20 mila lire.

LIMONE. Crepe party al Saint Patrick's irish pub [illegible] irlandese e scozzese. A «La lanterna» musica latino americana con il dj Mauro.

[illegible] Al Michelin sporting club è allestita fino a venerdì una mostra di presepi. Orario: dalle 12 alle 17,30.

CUNEO. Prosegue fino a domenica, nei locali di pia[illegible] Boves, il Laboratorio di idee natalizie «Manufacta», a cura dello Zonta club di Cuneo. Orario: 15,30-19,30.

PIOZZO. Giorgio Li Calzi autoloop - guest Johnson Righeira stasera all'associazione culturale «Le baladin». Il percorso musicale parte da loop di batteria e di tromba e si snoda per canti armonici, percussioni brasiliane e africane, scontrandosi con l'intervento di alcuni classici della canzone italiana, interpretati dalla voce di Johnson Righeira.

[illegible] Prosegue domani sera, nella Sala concerti del Conservatorio, la stagione artistica d'autunno, [illegible] un'esibizione a cura delle scuole di violino e chitarra sul tema «Il violino e la chitarra fra virtuosimo e musica da camera».

IL FORTUNATO SCOMMETTITORE GESTISCE BAR-TABACCHERIA IN VIALE STAZIONE

Vince mezzo miliardo al Lotto

Dronero, quaterna sulla ruota di Genova

Carlo Giordano

DRONERO

Ha festeggiato la vincita di mez[illegible] miliardo al Lotto offrendo ostriche agli amici. Dopo due mesi di giocate all'inseguimento di un ambo sulla ruota di Genova, Sergio Galliano, titolare [illegible] la sorella Rossana di un bar tabaccheria in viale Stazione, [illegible] Dronero, ha fatto centro, con conseguente pioggia di milioni. La fortunata scommessa è stata fatta nella ricevitoria Basso, sotto i portici di via Giolitti, nelle vicinanze del municipio. «Me lo sentivo che prima o poi sarebbe successo - spiega il neo milionario -. Mi sono concentrato sui ritardi della ruota di Genova. Sabato scorso, per l'ennesima volta, mi sono presentato alla ricevitoria vicino al municipio con poco più di dodici milioni. Era da [illegible] estrazioni che insistevo su una serie di numeri: 4, 15, 26, 37, 48, 59, 70, 81, 22. Ho giocato 12 milioni sull'ambo, 10 mila sul terno e 10 mila sulla quaterna».

La fortuna gli ha dato ragione; sulla ruota di Genova è infatti uscita la quaterna 81, 70, 22, 48. «Ho totalizzato complessivamente sei ambi, tre terne e una quaterna, per un importo di circa mezzo miliardo - spiega ancora Galliano -. Appena [illegible] appreso la notizia della vittoria ho subito organizzato una festa con gli amici; e così nell'arco di poche ore la notizia si è diffusa. Una somma importante, che non ho ancora pensato [illegible] impiegare. Qualcuno mi ha suggerito di organizzare subito [illegible] bel viaggio; una soluzione che per il momento ho accantonato, visto che sono tornato da Cuba appena due settimane fa».

Sergio Galliano si definisce uno specialista nell'inseguimento dei numeri ritardati del Lotto. «Mi piace scommettere, andando però a colpo sicuro - dice [illegible] il neo milionario -. Era ormai un anno e mezzo che non scommettevo, ogni settimana tenevo però sempre sotto controllo la tabella dei ritardi. Due mesi fa ho deciso di concentrare tutti gli sforzi sulla ruota di Genova. Prima di fare centro ho dovuto puntare complessivamente circa [illegible] milioni. Alla fine l'ho spuntata. Un consiglio: tentare la fortuna sempre da soli. Ora per un po' di tempo sospenderò le puntate, tenendo però d'occhio la lista dei numeri ritardatari: tra questi spicca già il 14, sempre sulla ruota di Genova».

La titolare della ricevitoria dove è stata eseguita la scommessa [illegible] nasconde la soddisfazio[illegible]. «Il nostro locale è abilitato a ricevere le puntate del Lotto soltanto dal luglio scorso - spiega Marisa Basso -. La notizia della vincita ci ha colto tutti di sorpresa, lasciandoci increduli». Solo da poco Dronero è dotata di ricevitorie [illegible] Lotto: oltre alla tabaccheria Basso, un'altra postazione è attivata nella tabaccheria in piazza San Sebastiano. Negli anni scorsi la manca[illegible] di sportelli per puntare sulle ruote aveva suscitato anche una [illegible] di polemiche da parte degli appassionati di questo antico gioco. Infatti, chi dalla Valle Maira voleva tentare la fortuna era costretto a raggiungere le ricevitorie di Caraglio, Busca o Cuneo.

BALDASSARI IERI ALLA CAMERA DI COMMERCIO



Il viceministro ha spiegato i primi cento giorni del governo

I provvedimenti economici adottati nei primi cento giorni del Governo Berlusconi, Legge Finanziaria, incentivi allo sviluppo delle impre[illegible] [illegible] futuro delle Fondazioni bancarie: questi i temi al centro dell'incontro di ieri pomeriggio, nel salone della Camera di commercio, tra il viceministro dell'Economia, Mario Baldassarri e gli imprenditori cuneesi. A fare gli onori di casa Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale. L'incontro, organizzato dal Patto per lo Sviluppo, è stato coordinato dal vicepresidente della Regione, William Casoni. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Palazzo [illegible] finanziari con barriere architettoniche

Questa lettera alla redazione ha lo scopo di porre rimedio ad un errore commesso nella fase di progettazione [illegible] esecuzione del nuovo palazzo degli uffici finanziari.

Allo stato attuale manca un'entrata per le persone portatrici di handicap. L'entrata in via Piero Gobetti [illegible] i suoi scalini è funzionale per le persone che possono camminare, così come quella che si prospetta in via G.B. Bongiovanni. Diventano un ostacolo insormontabile per chi non può camminare. L'esempio pratico lo si è avuto in questi giorni.

La colpa è più grave perché siamo in presenza di una costruzione ancora da ultimare, di proprietà dello Stato, che da un lato promulga leggi per abbattere le barriere esistenti, [illegible] poi [illegible] osserva tale dettato in casa propria. Credo che lo spiacevole inconveniente possa [illegible] superato, se già [illegible] lo è stato nel frattempo, con la predisposizione [illegible] apposita entrata negli spazi ancora [illegible] costruzione, per esempio dal lato di via San Giovanni Bosco.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Borgo, querela del [illegible] in Consiglio

In relazione all'articolo apparso il 29 novembre, in relazione alla presunta «calunnia» nei confronti del sindaco Borgogno, teniamo a precisare quanto segue, al solo fine di più compiutamente informare i lettori. La querela del sindaco Borgogno nei nostri confronti è stata proposta a seguito di un dibattito in Consiglio Comunale, nel quale rifiutammo l'approvazione di una variante al Piano regolatore che mutava la destinazione - [illegible] produttiva a residenziale - di un terreno di proprietà del sindaco, della superficie di 43000 metri quadrati.

Ritenevamo, e riteniamo, che quella operazione non fosse conforme all'interesse pubblico e come consiglieri di opposizione ci esprimemmo nella sede più appropriata per questi dibattiti: il Consiglio Comunale. La risposta del sindaco è stata la querela.

Pierpaolo Varrone (capogruppo)
Aldo [illegible] Massimo
Mauro Fantino
Lista «Insieme per Borgo»

cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa** [illegible] tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** tel. [illegible] 260.013; **Bra:** [illegible]. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible]. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** [illegible]. 0171 619.102; **Centallo:** 0171. 211.762 [illegible]: [illegible]. 0174 72.31; [illegible]: tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 918.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173.50.118; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.318; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella** [illegible]: tel. 796.388; **Ormea:** tel. 01[illegible] 393.090; **Paesana:** [illegible]. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche. **Alba:** *Malcotti*, via Vittorio [illegible] tel. 0173 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. [illegible] 712.356.

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] **Cuneo** 0171.[illegible]9.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 318.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl** [illegible] **Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

E' tornato alla Casa del Padre il dottor
Antonino [illegible]
commercialista
L'annunciano la moglie Giovanna Bogetti; i figli Elena con il marito Giuseppe, Peppino con Simonetta, Mauro con Cecilia; le sorelle Maria e Italia; cognati; nipoti; cugini; parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. [illegible] 15 in Cattedrale a Piazza.
— Mondovì, 3 dicembre 2001.

Rassegna ospitata venerdì, sabato e domenica nel mercato coperto

Festa per la buona carne di Bra

Degustazioni, tavole rotonde e visite in cascina

BRA

La città si prepara a diventare la capitale della «carne di razza piemontese di Bra», con manifestazione, giunta alla 5ª edizione, nelle giornate di venerdì, sabato, domenica e che si concluderà nella mattinata di lunedì con alcuni incontri con gli studenti braidesi.

La rassegna è organizzata dal Consorzio macellai braidesi, in collaborazione con Città di Bra, Ascom cittadina, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Ente manifestazioni di Bra, Camera di commercio di Cuneo, Atr, Ipsct e numerosi sponsor, con il patrocinio di Regione, Provincia, «La Stampa». L'inaugurazione della rassegna, che sarà ospitata nel ristrutturato mercato coperto di piazza XX Settembre, è venerdì con convegno e una mostra. Alle 17 si aprirà la mostra su «Le carni italiane di pregio a confronto», realizzata grazie alla collaborazione degli assessorati all'Agricoltura delle Regioni Toscana, Emilia Romagna, Piemonte e con il Consorzio produttori bovina pregiata delle razze italiane. Qui si potranno analizzare le caratteristiche delle carni autoctone italiane: piemontese, chianina, romagnola, maremmana e podolica. Alle 18,30 si svolgerà invece tavola rotonda sempre sul tema della carne, che cercherà di sviscerare i pregi, i difetti, gli usi delle varie razze italiane.

Alle 20 il primo gran gala «La carne in tavola»: prestigiosi chef - in rappresentanza delle varie regioni di provenienza di quello che a ragione viene definito «oro rosso» - metteranno a confronto l'uso delle diverse razze in cucina. La cena sarà accompagnata dai grandi vini della cantina Marchesi di barolo; per questo primo appuntamento culinario disponibili 250 posti ed è quindi indispensabile la prenotazione.

Nella mattinata di sabato visite guidate ad alcune cascine che allevano i capi che vengono poi macellati a Bra: a disposizione dei turisti pullman navette con partenza in piazza XX Settembre alle 10 e alle 11; sempre alle 10, 11 e 12 è possibile - partendo dal padiglione del mercato coperto - partecipare a una visita del centro storico di Bra, alle sue bellezze architettoniche ed anche ai suoi esercizi commerciali. Alle 13 «La carne è servita» degustazione di carne bovina piemontese ed altro, nel padiglione riscaldato (con 1000 posti a sedere). Gli allievi e le allieve dell'Istituto professionale alberghiero «Velso Mucci» serviranno in tavola salsiccia di Bra e cruda, agnolotti al plin, gran bollito alla piemontese con salse, formaggio Bra dop e dolci tipici confezionati dalle Pasticcerie Braidesi. I vini che degustati sono forniti dalla Cantina Terre del Barolo e dall'Enoteca Regionale Colline del moscato. Alle 20 omaggio a una specialità tipicamente braidese: maestà la salsiccia» di Bra, con una cena che dall'antipasto al dolce sarà dedicata interamente all'unica salsiccia confezionata con carne di vitello; nel gran finale i semifreddi dei pasticceri braidesi in collaborazione con la ditta Giuso. Accanto al trionfo della carne e della salsiccia non potevano certo mancare i dolci confezionati dai maestri pasticceri della città (che si sono consorziati dando vita all'Associazione pasticceri braidesi): alle 16 - nel «dolce salotto», uno spazio allestito all'interno del padiglione della fiera - si terrà un laboratorio del semifreddo in trancio mentre alle 18 un secondo laboratorio relativo alla torta semifreddo. L'esperienza si ripeterà domenica con la realizzazione delle caramelle menta-genziana e alle 18 con il torrone. Tutti possono anche degustare questi prodotti con un ticket di 5000 lire che dà diritto ad una selezione di dolci in abbinamento con il moscato, il caffè oppure il the.

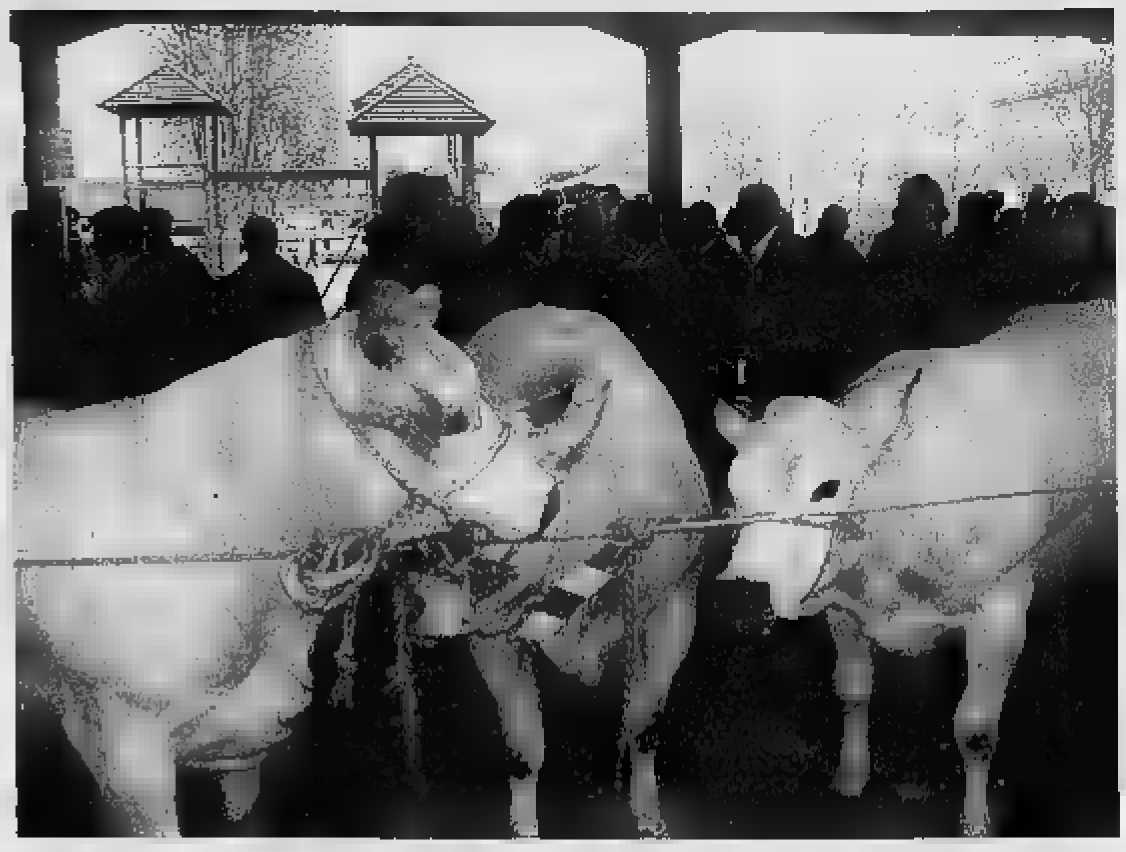


La rassegna è organizzata dal Consorzio macellai braidesi in collaborazione con Comune di Bra, Ascom cittadina, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Ente manifestazioni, Camera di commercio di Cuneo, «Atr», «Ipsct» e numerosi sponsor con il patrocinio di Regione, Provincia e «La Stampa» (FOTO MURIALDO)

Gran gala con prestigiosi chef in rappresentanza delle varie regioni di provenienza di quello che viene definito l'«oro rosso» metteranno a confronto l'uso delle diverse razze in cucina

Domenica visita alle cascine e al centro storico della città a partire dalle 10, sempre in pullman e sempre con il ritrovo davanti al mercato coperto in piazza XX Settembre. Alle 13 degustazione della carne.

Le quote di partecipazione: il gran gala della carne (venerdì) 45 mila; «la carne è servita» (sabato e domenica) 30 mila, 15 mila per i bambini fino a 12 anni e 25 mila per chi raggiunge la città in treno, previa presentazione del biglietto ferroviario; infine «sua la salsiccia» (sabato) 25 mila. Per avere la garanzia di un posto a tavola prenotare sia all'Ufficio turistico (tel. 0172430185; fax: 0172418601; e-mail: turismo@comune.bra.cn.it) oppure all'Ascom (tel. 0172413030; fax: 0172422594; e-mail: info@ascombra.it). I buoni per le degustazioni devono essere ritirati almeno un'ora prima allo sportello della segretaria organizzativa nel mercato coperto.





Alberto Aprato, recentemente riconfermato alla presidenza del consorzio macellai della città: «Dopo un anno molto critico, dominato dal fenomeno "mucca pazza" e poi dall'afta epizootica, finalmente il settore delle carni sta riprendendo quota. La nostra offerta è sempre stata di qualità e nel mattatoio comunale, grazie all'impegno degli allevatori e del servizio veterinario dell'Asl 18, abbiamo sempre macellato ottime bestie».

Conclude Gino Barbero, direttore Ascom braidese: «La rassegna della piemontese di Bra costituisce un'ottima vetrina per un prodotto di elevata qualità. Grazie allo sforzo sia dei macellai e sia degli allevatori siamo in grado di servire un prodotto di alto contenuto energetico, che non dovrebbe mai mancare sulle nostre tavole».

UN'ORDINANZA DEL SINDACO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO IN CASO D'EMERGENZA NEL CENTRO STORICO

Alba dice basta al caos del mercato

Vietata la sosta al sabato nelle strade laterali a via Maestra

Giuseppina Fiori

ALBA

Il mercato generale del sabato nel centro storico, le cui origini risalgono al Medioevo (le prime testimonianze sono del 1170) è molto ambito dai commercianti ambulanti essendo frequentato da visitatori provenienti da tutta la Langa e sempre più anche dai turisti. Il mercatone è però diventato anche molto caotico, soprattutto nella parte più centrale di via Vittorio Emanuele (via Maestra). Il Comune ha deciso di mettere un po' d'ordine e soprattutto favorire l'accesso dalle vie laterali ai mezzi di soccorso in caso di emergenza (ambulanze, vigili del fuoco). Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha emesso un'ordinanza con la quale vieta la sosta al sabato, dalle 6 alle 14, nelle strade laterali a via Maestra. Gli ambulanti che, dopo avere scaricato la merce sui banchi in via Vittorio Emanuele, parcheggiavano nelle strade vicine, non potranno più farlo. Sono stati assegnati dei posti sosta ben precisi negli slarghi e piazzette un po' più distanti. In questo modo sono state «liberate» e percorribili ai mezzi di soccorso sei vie di accesso a via Maestra: Mazzini, Gioberti, Mille, Paruzza, Belli e Ravina.

Commenta l'assessore Paolo Malcotti: «Era un provvedimento necessario, la esigenza era sentita tempo. Possiamo dire che il mercato del centro è stato messo in sicurezza, assegnando i parcheggi agli ambulanti. Per rendere più facile il transito ai pedoni in via Maestra sono pure stati predisposti controlli sulla dimensione delle bancarelle». A far accelerare i provvedimenti è stato anche un ultimo episodio accaduto qualche giorno fa: un'anziana si era sentita male al mercato in via Maestra, è stata chiamata l'ambulanza: il mezzo di soccorso non era però riuscito a raggiungere il luogo in cui si trovava la donna, che è stata comunque accompagnata all'ospedale, dove è poi deceduta per cause naturali. Gli attuali provvedimenti faciliteranno gli interventi urgenti. Un'altra novità riguarda piazza San Giovanni, altro punto importante del mercato del sabato: essendo la piazza in ristrutturazione, da sabato le bancarelle si sposteranno in piazza Cagnasso e torneranno nella loro sede abituale a lavori conclusi.

A proposito di mercati, l'assessore Paolo Malcotti anticipa che a gennaio sarà istituito in via sperimentale un nuovo mercato rionale in corso Piave (tra le vie Rossini e Fenoglio), il martedì.

Il mercato settimanale si terrà regolarmente sabato ad Alba (non ci sarà nessun anticipo per la festività dell'8 dicembre). Inoltre, si terranno due grandi mercati natalizi le domeniche 16 e 23 dicembre in piazza Cagnasso (ore 6-19).



Il mercato del sabato (un'immagine estiva nella foto Murialdo) è molto ambito dagli ambulanti: le sue origini risalgono al Medioevo

AUMENTANO PREISCRIZIONI ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Cortemilia rilancia scuola prestigiosa

CORTEMILIA

Buone notizie per l'Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici. Il numero di pre-iscrizioni al prossimo anno scolastico, che nel 2000 si era rivelato insufficiente alla costituzione della prima classe, si annuncia in aumento e fa ben sperare per il rilancio dell'unico Istituto superiore della Valle Bormida astigiana. Domenica mattina, dalle 9 alle 12, insegnanti e studenti hanno organizzato un incontro con genitori e ragazzi della zona per presentare le novità relative a programmi e servizi della scuola.

«Le iniziative messe in campo - spiega l'insegnante Emma Columbro - sono e coinvolgono scuole dell'obbligo, i Comuni della zona, enti e organizzazioni private. Si stanno svolgendo incontri nelle scuole medie di Saliceto, Monesiglio, Bossolasco, Cortemilia, Vesime e Monastero Bormida, che coinvolgono genitori e studenti. Inoltre, c'è la collaborazione con l'Agenzia di formazione professionale Alba-Barolo per ampliare gli indirizzi formativi dell'istituto. Alle materie riguardanti l'area commerciale si affiancheranno quelle inerenti il settore turistico, in forte negli ultimi anni, e verrà data più importanza alla preparazione informatica dei ragazzi».

A sostegno della scuola cortemiliese, nata all'inizio degli Anni '70 sezione dell'omonimo istituto albese, sono intervenute la Provincia, la Comunità montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia. In una riunione l'assessore provinciale all'Istruzione Antonio Giacomi ha dato la sua piena disponibilità ad affrontare i problemi che possono ostacolare la piena operatività della scuola. Un aiuto concreto è poi arrivato dal Comune di Cortemilia che ha già stanziato una consistente borsa di studio per ogni iscritto al primo anno e ha predisposto un servizio di bus-navetta che permetterà agli studenti della Langa astigiana di accedere comodamente alla scuola.



Il sindaco Giancarlo Veglio

«E' nostro dovere sostenere una scuola - precisa il sindaco Giancarlo Veglio - che in quasi trent'anni di ha dato molto a Cortemilia e alla sua zona contribuendo a sostenere l'imprenditoria locale. Il legame tra l'Istituto professionale e le aziende è sostenuto e rafforzato con iniziative che possono spaziare dallo stage, alla formazione, all'approfondimento». [g. p.]

LA SALMA SARA' ESAMINATA DA EQUIPE MEDICA. IERI PRESENTI VESCOVI E CONTI

Aperta l'urna della Beata

Emozione ad Alba per Margherita di Savoia

ALBA

Nella chiesa barocca della Maddalena, gremita di fedeli, si è svolta ieri pomeriggio storica: è stata aperta l'urna contenente la salma della Beata Margherita di Savoia, fondatrice del monastero delle monache domenicane di clausura di Alba, dove morì nel 1464. L'apertura è stata disposta per esaminare lo stato di conservazione della salma: l'ultima «ricognizione» risaliva al. La rottura dei sigilli è preceduta da una celebrazione religiosa durante la quale la priora del monastero albese, Agostina Cocino, ha letto la biografia della. Nata nel 1390, figlia del principe Amedeo di Savoia, Margherita sposò Teodoro Paleologo e divenne Marchesa del Monferrato. Vedova, si dedicò all'assistenza dei malati e dei poveri, fondando il monastero nel 1445.

La salma verrà trasportata stamane al convento delle domenicane sulla collina albese, dove sarà esaminata da una équipe medica presieduta dal prof. Ezio Fulcheri, docente di Anatomia patologica all'Università di Genova: la «ricognizione» dovrebbe consentire di stabilire le circostanze per cui la salma si è mantenuta quasi intatta per secoli. Alla cerimonia di ieri, oltre ai vescovi di Alba e Pinerolo, Sebastiano Dho e Pier Giorgio De Bernardi, sono intervenuti il conte Carlo Alfonso di Perrero e Niccolò Palici di Suni, rappresentanti di Vittorio Emanuele di Savoia, ed esponenti degli ordini dinastici di casa Savoia. [g. f.]



La cerimonia si è tenuta nella chiesa barocca della Maddalena [MURIALDO]

INCIDENTE A CASTELLETTO UZZONE

Migliora il cacciatore colpito alle gambe da un'altra doppietta

CASTELLETTO UZZONE. Guarirà in una ventina di giorni il cacciatore rimasto ferito domenica, in un incidente accaduto nei boschi di località Ceretta. Roberto Marchisio, anni, di Castelletto Uzzone, era impegnato in una battuta al cinghiale insieme con altri appassionati dell'attività venatoria. Durante l'avvistamento di un esemplare, l'uomo è stato colpito alle gambe: a ferirlo, in maniera non grave, è stata una pallottola partita dall'arma di un altro cacciatore, Cesare Giordanello, 40 anni, di Mondovì.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, si è trattato di un incidente, ma sui particolari di quanto si è verificato ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Cortemilia, incaricati dei rilievi.

In attesa che l'inchiesta si concluda, nei prossimi giorni, il responsabile dell'accidentale ferimento (che avrebbe sparato mirando all'ungulato, accorgersi della presenza dell'altra «doppietta» nella vicina boscaglia) rimane indagato. I militari hanno sentito, oltre agli interessati, anche le altre persone che erano nella zona, partecipando alla stessa battuta di caccia.

Roberto Marchisio, dopo essere stato raggiunto alle gambe, è stato medicato dal personale del «118» e trasportato poco dopo dall'elisoccorso in ospedale a Torino. [p. s.]

LUNGO LA STATALE PER BANDITO

Bra disporrà presto di centro commerciale con negozi e ristoranti

BRA. La città disporrà di un grande centro commerciale, realizzato nell'area dietro lo stabilimento «Olicar Petroli» di via don Orione, lungo la statale verso Bandito. La costruzione del centro, all'imbocco della tangenziale, alla rotonda di Bandito, dovrebbe favorire l'occupazione di almeno 200 persone. Saranno presenti una trentina di negozi, bar e ristoranti. Oltre al complesso sono previste aree verdi e un ampio parcheggio. L'iter burocratico - dopo l'autorizzazione già concessa dall'assessorato al Commercio e ai servizi della Regione - richiede anche l'autorizzazione del «piano edilizio comunale». Ottenuto l'ultimo via libera, sarà possibile iniziare la progettazione per affidare i lavori entro la prossima primavera e inaugurare il centro nel dicembre 2003.



Luigi Barbero

Commenta Gianni Comoglio, al Commercio: «Abbiamo cercato di applicare la legge in senso ridotto, la nostra linea è in difesa della piccola distribuzione».

Aggiunge il direttore Ascom Luigi Barbero: «Siamo sempre stati contrari alla legge Bersani che permette questi grandi centri commerciali, anche perché Bra ha una realtà di piccola distribuzione che intendiamo difendere con fermezza». [v. m.]

IN BREVE

ALBA

Si presenta il progetto sulla sicurezza stradale

Oggi (piazza Garibaldi, dalle 10 alle 15) la società Consepi spa presenterà le iniziative del Centro mobile regionale della sicurezza stradale. E' un progetto che viene realizzato con la Regione: a gennaio 2002 sarà attivato un centro di sicurezza stradale a Susa, sulla cui pista modernissima si terranno corsi di guida sicura. Il progetto è illustrato oggi attraverso audiovisivi, multimediali e distribuzione di materiale illustrativo. [g. f.]

Stasera un incontro con la poesia

chiesa di Santa Chiara (stasera, ore 21), il Centro culturale «Edith Stein» con l'assessorato alla Cultura del Comune, invita ad un incontro con la poesia. E' quella del savigliauese Beppe Mariano, autore di molte raccolte di versi che hanno avuto riconoscimenti a livello nazionale, fra cui il premio speciale per la poesia «Cesare Pavese», nel 1997. Stasera a parlare di e con Beppe Mariano sarà Giorgio Barberi Squarotti, ordinario e storico di letteratura italiana dell'Università di Torino. [v. p.]

ALBA

Servizio di bus per Altavilla

E' entrato in funzione il servizio bus in via sperimentale dal centro cittadino per la collina di Altavilla, località Pertinace e Strada Belmonte. Per informazioni e percorsi rivolgersi ai vigili urbani (tel. 0173292264). Il servizio sperimentale proseguirà fino a Natale. [g. f.]

BRA

Creazione d'impresa Sportello apre al mercoledì

Lo Sportello creazione di impresa, per esigenze organizzative, verrà a dicembre l'orario di apertura al mercoledì dalle 14,30 alle 16 (con inizio questo pomeriggio). [v. m.]

BRA

Incontro per capire la moneta unica

Serata euro, aperta al pubblico, nel salone della sede della Cassa di risparmio di Bra inizio alle 17,30. Alcuni funzionari della banca spiegheranno i meccanismi relativi all'introduzione della unica. [v. m.]

L'addio al giovane morto dopo l'incidente

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15, nel santuario della Madonna dei Fiori, i funerali di Michelangelo Ghibaudo, 26 anni: il giovane non si è più ripreso dopo un incidente in cui era rimasto coinvolto qualche mese fa. [v. m.]

PROMOZIONE «LAST MINUTE» AL TEATRO SOCIALE PER I GIOVANI LETTORI

Haber e la Marchini sul palcoscenico offrono «L'avaro»

ALBA

Alessandro Haber e Simona Marchini sono gli interpreti de «L'avaro» di Molière che va in ancora stasera e domani (ore 21) al teatro Sociale. Un duo d'eccezione per questo allestimento, firmato dal regista Jérome Savary, che ha puntato sulla modernità della commedia, rendendo più leggero il linguaggio, ma mantenendosi fedele all'originale. Simona Marchini e Alessandro Haber sono due mattatori che caratterizzano con grande verve i loro personaggi. Anche per stasera il Sociale con «La Stampa» rinnova la «Giovani Last minute», destinata a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al teatro, stendo ad un grande classico. Ritagliando il coupon qui pubblicato e presentandolo al botteghino entro le 20,40, i giovani entro i anni compiuti, potranno acquistare il biglietto a 15 mila lire, fino esaurimento dei posti. La promozione non sarà valida domani. [v. p.]

SUCCESSO DEL CONVEGNO ALBESE



Euro, fisco e scenario economico italiano e internazionale

ALBA. Un folto pubblico ha partecipato al convegno sull'euro organizzato dall'Associazione commercianti albesi e dalla Bre al Palazzo dei congressi di piazza Medford. Dopo l'introduzione del presidente Acs, Gian Giacomo Toppino, sono intervenuti Mario Unnia, presidente e amministratore delegato della società di indagine sullo sviluppo Prospecta (Luci e ombre nello scenario economico nazionale e internazionale); Gian Carlo Rocca, direttore Bre della sede di Alba (Trenta giorni al passaggio dalla lira all'euro); Monica Vico dell'Aca (L'euro e il fisco). Moderatore, il vicedirettore dei commercianti, Giuliano Viglione. L'Aca ha anche presentato il progetto «Euro facile» per aiutare le imprese a risolvere le problematiche relative all'introduzione della nuova moneta. [g. f.]

Alla 432ª Fiera Fredda l'artista cubano Guerrero fa caricature del pubblico

Le bancarelle invadono Borgo

Dalle 7 il Mercato nazionale delle lumache

BORGO SAN DALMAZZO



La città oggi si ferma per festeggiare il santo patrono. Per vie e piazze oltre 500 bancarelle con ogni tipo di mercanzia. E' il momento più atteso della «Fiera Fredda», quest'anno alla sua 432ª edizione.

Il mercato originariamente rappresentava un'occasione per la gente [illegible] montagna, di scendere in pianura [illegible] vendere i loro prodotti [illegible] con i soldi ricavati acquistare abbigliamento e prodotti utili per affrontare il rigido [illegible] nelle vallate. Con [illegible] passare degli [illegible] il suo aspetto è progressivamente cambiato anche se ancor oggi rappresenta il momento clou delle manifestazioni che fanno da cornice alla fiera.

Dalle 7 alle 17 nel cortile dell'ex ospedale sarà allestito il Mercato nazionale della lumaca, [illegible] pregiata «helix pomatia alpina», la vendita è al minuto e all'ingrosso. Ogni anno il mercato richiama numerosi acquirenti anche da fuori provincia, attratti dal gustoso mollusco che si può degustare [illegible] svariati menu a partire dal ristorante allestito [illegible] Palazzo Bertello.

[illegible] occasione del giorno festivo gli stand saran[illegible] aperti al pubblico dalle 11 alle 23: qui, nel pomeriggio e sera, sarà ospite lo psichiatra-umorista grafico di Cuba Ares Guer[illegible] che, su richiesta, realizzerà caricature. Sempre oggi, alle 16, nell'area spettacoli di [illegible] Vittorio Veneto ballo liscio [illegible] l'orchestra di Guido Deber e alle 21 «Cantè e Cuntè mia tèra», canzoni [illegible] comicità piemontesi [illegible] Piero Montanaro [illegible] Pino Milenr.

La Compagnia carabinieri di Borgo, nell'ambito dei servizi preventivi di vigilanza, oggi sarà presente in Largo Argentera [illegible] una Stazione mobile, alla quale i cittadini potranno rivolgersi per informazioni, assistenza o sporgere denunce. L'Arma consiglia inoltre di segnalare tempestivamente, attraverso il 112, la presenza di persone o autovetture sospette, non portare ingenti somme di denaro con sè durante [illegible] visita tra le bancarelle, custodire i soldi in borse chiuse [illegible] ben protette, evitare di custodire i portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni, segnalare la presenza di soggetti dediti al gioco dei «Tre campanelli», [illegible] confronti dei quali il sindaco [illegible] Borgo ha emesso apposita ordinanza di divieto [illegible] esercizio di tale attività.

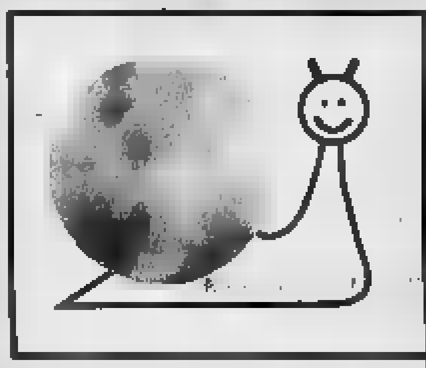
Il biglietto d'ingresso a Palazzo Bertello costa 4 mila nei giorni feriali, [illegible] mila in quelli festivi. Per chi [illegible] presenta alla cassa [illegible] il coupon pubblicato a lato potrà scegliere tra uno sconto di [illegible] lire o un dolce in omaggio.

Nel corso della kermesse gastronomica svoltasi lunedì sera sono stati votati dai tavoli, i piatti più apprezzati. Fra gli antipasti ha ottenuto la vittoria «Felice di essere borgarina helix pomatia alpina» presentata dal primo Centro elicicoltura di Borgo; tra i primi le «lumache alla Sant'Amadu» proposte dal Comune gemellato di Gesico (Cagliari). Tra i secondi le «lumache alla cannolese» presentate da Cannole (Lecce), altra città della lumaca; a pari merito le «lumache alla moda di Cervere e Alla Diavola», del Real Park di Entracque. Al termine della serata il sindaco Marco Borgogno [illegible] consegnato [illegible] lumaca d'argento ai rappresentati dei Comuni gemellati, oltre alle due citate, Cherasco e Cantalupo di Bevagna.

Città di Borgo San Dalmazzo — MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001 — Ente [illegible] Fredda

432ª Fiera Fredda

30 novembre - 9 dicembre [illegible]



Tradizione
Cul[illegible]
Gastronomia
Musica
Folklore

Presentando questo coupon all'ingresso [illegible] fiera [illegible] avrà diritto ad uno sconto [illegible] L. 1000 oppure ad [illegible] dolce omaggio

Non sono valide le fotocopie

www.idrocentro.com

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

Piero Bertoglio

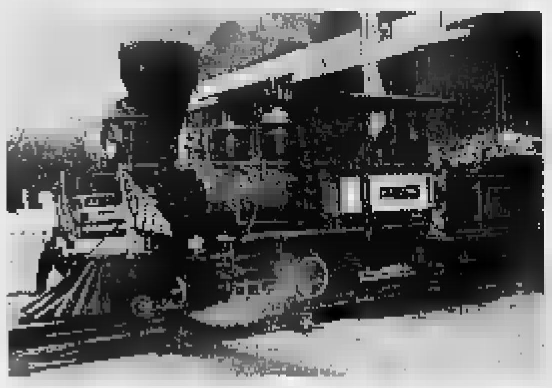
SAVIGLIANO

Saranno due giorni interamente dedicati al treno quelli che attendono a fine settimana la città di Savigliano e gli appassionati di storia ferroviaria. E' infatti in programma sabato [illegible] dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta il giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela e [illegible] valorizzazioni».

La scelta di Savigliano quale sede del museo nasce [illegible] una serie di ragioni: innanzitutto [illegible] natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 [illegible] fu una delle prime linee piemontesi; attualmente la città è sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, ex Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, [illegible] cui sorge il museo, è situata tra le linee Torino - Savona e Savigliano - Saluzzo e consente un facile collegamento. Infine perché il terreno è stato messo [illegible] disposizione gratuitamente dal Comune ed enti e banche locali hanno concorso al finanziamento dell'opera.

Attualmente [illegible] stato terminato [illegible] primo lotto di lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare una serie di attrezzature di prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole con annessa «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito di locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione di testa» e il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni si articolerà come segue.





Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di via Coloira

Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda a palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi di Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, [illegible]ilvio Cinquini e Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato 8 dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira [illegible] alle 12 è atteso l'arrivo [illegible] binario numero uno del treno a vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico di soci del [illegible] e di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate con [illegible] contributo [illegible] regione Piemonte, Città di Savigliano ed Ente Manifestazioni. Si tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» [illegible] Paolo Coz[illegible] [illegible] «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, e «Il Traforo del Frejus [illegible] i suoi progettisti», nonché la tesi di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

Mario Valpreda

Facendo [illegible] in modo disinvolto e senza cautele sanitarie si corrono molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato [illegible] programma di sorveglianza per le malattie sessualmente trasmesse. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione si sono registrate circa 2500 infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario di queste patologie che in Piemonte coinvolgono ogni anno 5 mila persone.

E' una serie [illegible] malattie che, oltre ai fastidi ed ai costi delle cure, concorrono, negli uomini come nelle donne, ad aumentare l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri ci sono uretriti e vulvovaginiti, in particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureapla[illegible]. Danno fastidiosi bruciori [illegible] perdite mucopurulente che, [illegible] correttamente curati, tendono a cronicizzare. Gli specialisti bocciano, [illegible] non [illegible] vuole convivere [illegible] lungo con questi disturbi, il fai da te [illegible] le terapie sussurrate da [illegible]. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo di Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), la gonorrea, le infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, uno degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi [illegible] si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche le parassitosi come la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti [illegible] «piattole».

Migliori notizie dal fronte della sifilide, con un centinaio di segnalazioni, incluse le semplici positività all'esame del sangue. Una situazione epidemiologica favorevole che ha indotto la Regione a sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente su tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile che ha consentito [illegible] risparmiare un miliardo e mezzo di lire l'anno e di destinare queste risorse ad indagini mirate sulle fasce a rischio, come le prostitute.

Per le professioniste del sesso [illegible] previsti accessi facilitati ai centri specializzati dove saranno eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigorosi controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione con l'Istituto superiore di Sanità e coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, si propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso una capillare opera di educazione alla salute e [illegible] rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

TORINO

Prosegue, fino a venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata a Berlino dalla Regione, [illegible] collaborazione con l'Unione regionale Pubblici esercizi. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello di promuo[illegible] i vini e [illegible] cucina del Piemonte, ma anche la cultura e le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma [illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte a Berlino rappresenta un'ulteriore e prestigiosa occasione per far conoscere la nostra terra, ricca di storia, di bellez[illegible] artistiche e culturali, e di prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte è stato protagonista di [illegible] rinascita, con una serie [illegible] manifestazioni [illegible] eventi che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero [illegible] proiettandola in tutto il mondo. La Germania, in particolare, [illegible] un Paese al quale guardiamo con grande interesse: ogni anno migliaia di turisti tedeschi visitano la nostra regione ed [illegible] nostra intenzione far conoscere sempre di più, [illegible] meglio, le molte risorse del territorio».

A rappresentare il presidente Ghigo a Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, la m[illegible]stra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino [illegible] una degustazione, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti e agli importatori tedeschi. [illegible] svolto anche [illegible] tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini e «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del [illegible]emonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche [illegible] Piemonte, circa del 7,6 per cento, un po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura [illegible] 25-30 per cento. In Piemonte si prevede [illegible] raccolto di 134650 tonnellate contro le 145750 di un anno fa.

Le più penalizzate, affermano all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di pr[illegible] invece previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse in [illegible] I due terzi della produ[illegible] di mele di tutta la regio[illegible] è nel Cuneese, dove in media si raccolgono 850 mila quintali di prodotto circa, con una resa di oltre 230 quintali per ettaro, su una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele [illegible] Cuneese sono tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campione sulle varietà di mele gala, golden, starking e renette. Nelle verifiche [illegible] è riscontrata una totale assenza di residui pesticidi. Ciò è dovuto anche ad [illegible] più corretto [illegible] di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata [illegible] integrata che i produttori cuneesi adottano da tempo. Si tratta di due forme di tecnica dolce che prevedono un uso limitato e responsabile dei trattamenti antiparassitari.

«La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importa[illegible] dall'estero o da altre regioni italiane: in questo caso la situazione si è presentata diversa, più precaria, con [illegible]dui riscontrati dal [illegible] al 17 per cento. «Questi dati - afferma il presidente dalla Coldiretti cuneese e regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici a fianco dei frutticoltori e la maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato a risultati molto soddisfacenti. Il patto con i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determinante per la commercializzazione [illegible] per un'equa compensazione».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Vajont
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Ore 19,45-22,15. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-234 240
Jalla! Jalla!
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
- lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258
Magic numbers
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Compagnie pericolose
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Rock star
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
[illegible]mmino
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Santa Maradona
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Score
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
Lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Anteprima
Ore 20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

[illegible] DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar.

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il trionfo [illegible]
Ore 21,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

SERRAVALLE SCRIVIA

0143-62 695
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
Ore 20-22,30
L.
Lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
Tel. 0131-861.326
Ravanello pallido
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000
Lun. L. 7000 - gio.

VALENZA

SOCIALE. Tel. 0131-942.276
American Pie 2
Feriali:
Sab. e fest.: ore ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible] 124
Viaggio a Kandahar
Feriali: Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
The Score.
20; 22,30. sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Il mandolino del capitano Corelli.
Orario: 19,45; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 15,00; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO [illegible] 0141-595.040.
Il patto dei lupi.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 12 000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000). abb. 25 mila.

Tel. 0141-824.889.

COMUNALE. 0141-701.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.258
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Eden.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
OGGI

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

[illegible]A. Tel. 0173-364.936
Adulti 10.000, ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

DRDET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila. Lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO

0171/262.211.

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Original sin
Or. 20,10; 22,45
: Il diario di Bridget Jones
Or. 20,20, 22,35.
Sala 3: Compagnie
Or. 20,20, 22,30.
Sala 4: Rock star.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Angel eyes.
Or. 20,10; 22,30
Or. 20,05; 22,40.
Sala 7: Magic number
Or. 20,10; 22,35.
Sala 8: Kiss of dragon.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 9: Il patto de lupi.
Or. 20,10, 22,45
Sala 10: Vajont, la diga del disonore
Or. 20; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Il patto dei lupi.
Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Harry, un amico vero.
Or. 21

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

CENTALLO

NUOVO LUX Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

0172-488 324. 338/1818729.
OGGI R

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Tornando a casa. Or. 21,30
(presente in sala il regista Vincenzo Marra)
Grande: Il destino di un cavaliere.
Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il patto dei lupi. Or. 22,05.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

Tel. 0174-45.660.

PIASCO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42 606.
Il destino di un cavaliere. Or.: fer 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

0174-227 OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.857.
2001, Odissea nello spazio. Or. 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E morì con un Felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.

ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Il [illegible] Bridget **Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [illegible] di Bridget [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre ro[illegible].** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.

DUE [illegible] - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.

via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu [illegible] también.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via S. Teresa, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abd Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani [illegible]à meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.

4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani e gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita [illegible].** Or.: 22,30 (spettacolo unico).

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di africani orfani. I genitori morti di Aids. ●●●

Y TU MAMA [illegible]. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE [illegible]. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con minuti di immagini. ●●●●

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●

BABY BOYS. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.

[illegible] LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è cameriera di piccola [illegible] che perde una puntata della soap preferita: quando il marito viene [illegible], parte alla ricerca del dottore. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

[illegible] PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una vita normale ma è costretto ad entrare nella banda. ●●●

IL DESTINO DI UN [illegible]. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET [illegible]. Commedia. Il best seller inglese, le vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa. ●●

[illegible] CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico ventenne. ●●●

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età. Nella vita entrano le ex fidanzate. ●●●

[illegible] JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco di una cittadina svedese: uno dei due, [illegible], ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando la futura sposa. ●●

[illegible] THE [illegible]. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.

[illegible] NUMBERS. Commedia. In [illegible] finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

MALEFEMMENE. Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible]. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL [illegible] LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO [illegible]. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

ROCK STAR. Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●

SANTA [illegible]. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke il giovane e sprovveduta recluta. ●●

[illegible] CHE [illegible]. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

ATTESA [illegible] LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, IN CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie di Bagliani [illegible] Abbiati

Brunello Vescovi

Al Teatro Civico di **Tortona** è di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» [illegible] titolo classico a firma [illegible] Ralph Benatzky e fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo cabarettista in coppia con il fratello Mario e ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta [illegible] ripicche amorose tra la padrona dell'hotel che [illegible] il nome all'operetta e il suo primo cameriere. La storia si svolge sulle rive di [illegible] lago, ha un vago sapore goldoniano ed è ricca [illegible] personaggi. L'allestimento è della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra è diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21; non sarà facile trovare posto, se non in loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-620195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va in scena mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia saranno anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Lehar e Carlo Lombardo. Prima di loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che [illegible] è anche occupato di adattamento [illegible] regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita [illegible] partita dall'inizio della settimana e, per informazioni, ci si può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepa[illegible] ad ospitare la prima de «La Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso [illegible] alessandrino insieme con il Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo scorso anno con «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, con inizio alle [illegible]. I biglietti costano [illegible] 45 alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso un ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori [illegible] sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Olegg[illegible] è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e domani sarà proposta la commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: in prevendita nelle edicole borgoma[illegible] i biglietti. L'iniziativa è promossa [illegible] Lions, Kiwanis [illegible] Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti ma soci e familiari dei tre servi[illegible] per regalare un sogno alle [illegible] ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto re[illegible] della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte [illegible] tal punto da non riuscire più a distinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo [illegible] proprio ciò che accade [illegible] don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore e protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente [illegible] delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio dai sogni ogni napoletano verace trae auspicio per tentare la fortuna e giocare al lotto. Proprio come in «Non ti pago».

[illegible] Oleggio tre sono gli allestimenti in programma [illegible] cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera in sce[illegible] [illegible] Comunale con «Donne di mondo, [illegible] e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare le attività della casa di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 con spettacolo nella casa di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

Boves

Live al palazzetto

Sono [illegible] prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì sera al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan [illegible]. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 [illegible] venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al [illegible] Varade del Cai di Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno (Novara).

Nebbiuno

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà [illegible] cabarettista Giorgio Zanetti.

A Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro del coro Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», il celebre lavoro di Gaetano Donizetti che musicò il melodramma di Felice Romani tratto da un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Bertaggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui le musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa 25 mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

L'EDITORIA E IL [illegible]

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni Martini

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due case editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno [illegible] Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che ha all'attivo 39 «quattromila», 920 «tremila» e 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari [illegible] raid corredati [illegible] schede tecniche, cartine e fotografie. Il volume è in vendita [illegible] 18,59 euro [illegible] mila lire).

Formato tascabile quello scel[illegible] da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Ro[illegible]. Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Maiocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa di «freeride», la specialità dello sciare con furore, senza mezze misure, [illegible] terreni più belli [illegible] impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita [illegible] 25 mila lire. Un solo quesito: ha [illegible] una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti [illegible] tracciati?

giamar@lastampa.it





Copertine di due guide per lo sci estremo

UN'IMPORTANTE NOVITA' E LE GARE DI CAMPIONATO

Dal Cuneo Vbc nasce Piemonte volley

Il presidente: «Successo per la società, ora tocca alla squadra»

Dal Cuneo Vbc al Piemonte volley. L'avventura della pallavolo piemontese si arricchisce [illegible] nuova pagina, presentata ieri mattina a Torino.

Al vertice del consiglio di amministrazione della nuova società viene confermato Ezio Barroero che avrà al suo fianco ben quattro vicepresidenti Marco Boglione, Livio Costamagna, Riccardo Giribaldi e Valter Lannutti e altri sedici consiglieri.

Gli sponsor principali del club rimangono Noicom, rappresentata dall'amministratore delegato Adriano De Luca, Banca regionale europea, schie[illegible] con il responsabile regionale, Stefano La Dolcetta, e la Regione Piemonte che ha rinnovato l'accordo anche per il prossimo anno.

A nome della giunta Ghigo è arrivato un messaggio dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli: «La scommessa di Piemonte Volley nasce da un'intuizione del Cuneo Volley, che la Regione sostiene [illegible] convinzione. Ma diffondere insieme la promozione di questo sport sul territorio regionale sarà solo il punto di partenza per aggregare [illegible] futuro iniziative comuni con società piemontesi che rappresentano l'altro sport rispetto al calcio, senza però necessariamente escluderlo».

Rientra in questo progetto anche la partita [illegible] programma sabato pomeriggio a Torino quando la Noicom Brebanca sfiderà la Lube Macerata, in una partita che vuol essere la prima grande festa della pallavolo regionale, ma anche [illegible] gara nella quale Sartoretti e compagni devono cercare punti pesanti.

[illegible] Barroero ha sottolineato [illegible] entusiasmo il [illegible] di Piemonte volley: «La società ha fatto il suo dovere, per noi questo traguardo vale uno scudetto, abbiamo messo le basi per far crescere il movimento, per ripetere anni di successi. Il team di dirigenti è una garan[illegible]. Ma il presidente non perde l'occasione per «tirare le orecchie» alla squadra: «La società ha fatto il suo dovere, ora la squadra deve fare altrettanto. La sconfitta di domenica a Falconara ci ha amareggiati, sappiamo che questa squadra vale molto di più. Sabato a Torino sarà una giornata di pallavolo-spettacolo contro la squadra più forte del campionato, mi aspetto tanto da miei giocatori, prima di tutto la qualificazione alle finali di Coppa e ricordo che puntiamo a tre traguardi: Coppa Italia, Coppa cev e scudetto». [l. f.]



Sopra Ezio Barroero e Marco Boglione con i rappresentanti degli sponsor cuneesi e Bruno Gambarotta

Ultima corsa ai biglietti

Chiude domani la prevendita per la trasferta «casalinga»

CUNEO. I Blu brother hanno un nuovo leader, [illegible] il portavoce [illegible] Carmelo Noto è lui a parlare invece di Mario Plassio [illegible] mettere la parola fine alla polemica che aveva contrapposto la Noicom Brebanca alla frangia storica della curva. «Ci sono stati dei contrasti - dice Noto -, ma abbiamo avuto una serie [illegible] incontri con la società e abbiamo capito l'importanza [illegible] questo progetto, un'occasio[illegible] crescita che deve passare anche attraverso [illegible] partita di Torino. Comunque ci sono state date garanzie che la squadra resterà a Cuneo e sarà più grande di prima».

Sabato sulle tribune del Palastampa ci saranno anche i Blu Brother. «Per ora - spiega Noto - le iscrizioni sono una trentina, ma siamo destinati a [illegible]. L'offerta della società è interessante, il pacchetto «trasferta casalinga» è gratuito per tutti gli abbonati e comprende il biglietto di ingresso [illegible] «Palastampa» e la trasferta. Anche i non abbonati possono acquistare lo stesso pacchetto a 25 mila lire. Per informazioni rivolgersi nella sede del Cuneo Volley in piazzale della Libertà a Cuneo (0171699187). Ieri [illegible] ha ripreso a lavorare in palestra Maikel Cardona e domani sarà sottoposto a un'ecografia per capire se ci sono i margini di recupero in vista della partita di sabato. Lo staff medico è fiducioso che nelle sfida con la Lube Fefè De Giorgi possa contare sulla squadra al completo, sul sestetto e sull'eventuale ritorno in panchina di Igor Omrcen (decisamente il migliore a Falconara) si attendono [illegible]e le decisioni del palleggiatore-allenatore. Intanto da venerdì sera la squadra sarà in ritiro a Torino. [l. f.]

Busca soffre

Supera Mondovì 3-2

BUSCA

I padroni di casa della Top Four hanno vinto al tie break il derby di serie B1 maschile con i «cugini» del System Work Mondovì. Una partita sicuramente non bella, molto nervosa come tutti i derby che si rispettano. Sugli spalti un pubblico assai numeroso, oltre cinquecento spettatori, ha fatto da cornice alla sfida.

Il Busca di Menardo e compagni partiva favorito e si è portato per due volte in vantaggio, salvo poi farsi raggiungere dagli ospiti, che hanno reagito con grande grinta, in particolare con Gallia, Pettiti e Ferrarotti. Nel parziale decisivo i buschesi si [illegible] imposti per 15-7. «Purtroppo lasciamo un punto importante - ha detto il tecnico della Top Four Giorgio Salomone -. Il Mondovì ha giocato una buona partita, ma noi non siamo riu[illegible] ad imporre il nostro gioco e soprattutto a chiudere palle importanti nel secondo e quarto set. [illegible] bello è certamente questo pubblico davvero unico. [illegible] tutti i Palazzetti dove abbiamo giocato finora non ho [illegible] visto tanto pubblico».

In casa monregalese si parla, invece, di un punto conquistato. «Abbiamo affrontato l'impegno senza i favori del pronostico - dice il direttore sportivo Gi[illegible] lo Augustoni - e invece abbiamo tenuto testa per quasi tutta la partita ad una delle squadre favorite per la promozione finale. Siamo soddisfatti».

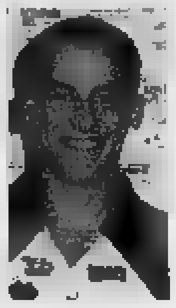
Giornata negativa per la Bre Cuneo (B2 maschile), sconfitta in [illegible] dal Sant'Anna Pescatori per 3-1: il tecnico Mario Pellissero ha dovuto fare i conti con una formazione assai rimaneggiata a causa di infortuni e problemi vari.

Dopo [illegible] stata in vantaggio per 2-0, la Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile) si è lasciata rimontare a Piacenza ed ha perso la partita al tie-break. «Abbiamo sciupato un'occasione - è stato il commento del tecnico cuneese Max Gallo -: purtroppo [illegible] siamo riusciti a chiudere sul 3-0, [illegible] sarebbe stato nelle nostre possibilità».

Ritorno alla vittoria p[illegible] per l'Alba Galleria (serie B2 femminile) che ha sconfitto per 3-1 il Rig Asti. Con i [illegible] punti conquistati sabato scorso, la squadra allenata da Leo Raineri mantiene il secondo posto in classifica ad una sola lunghezza dalla capolista Villanterio. [p. b.]



A sin. Menardo (Top Four Busca)



A destra Ferrarotti (System Work)

GRANDA SPORT

SCI

Oggi si presenta il Parallelo [illegible] Natale

Dalle 15 di oggi nel salone d'onore della Camera di [illegible]mercio di Cuneo si presenta il Parallelo di Natale, manifestazione a livello internazionale di sci alpino e snowboard in programma a Limone [illegible] 22 e 23 dicembre prossimi. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Tonoli e le verzuolesi perdono dopo la pausa

Risultati negativi per le verzuolesi alla ripresa dei campionati. Nella sesta giornata in A2 maschile la Spedizioni Tonoli ha perso a Treviso per 6-4 ed in A2 femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è stato superato in casa per 4-5 dal TT Torino. In [illegible] maschile il Pegaso Express ha perso a Torino con il Cus Lavazza per 5-4; [illegible] l'Auxilium Fossano ha sconfitto il Bordighera per [illegible]-1. In [illegible] femminile, infine, la Cital Verzuolo ha perso in casa con [illegible] Torino per 2-3, la Spedizioni Pavisa ha sconfitto in trasferta l'Angera per 4-1 ed il Bcc Bene Vagienna ha superato fuori casa il San Gavino per 3-2. [a. s.]

CALCIO

La società Cinzano '91 non raccoglie denaro

Il Gruppo sportivo Cinzano '91 di Santa Vittoria d'Alba [illegible]ca che ignoti, spacciandosi come dirigenti della società sporti[illegible] Cinzano calcio, visitano ditte e negozi della zona per richiedere fondi da devolvere a scopo benefico. La società stessa infor[illegible] che l'uso del proprio [illegible] in questo [illegible] è del tutto arbitrario, «diffida» chi lo utilizza e avverte l'utenza a prestare attenzione. Sono anche stati allertati i carabinieri di Bra. [r. s.]

CICLISMO

Velo club Esperia festeggia i suoi campioni

Sabato, dalle 12,30, nella tenda allestita in piazza Biandrate, a Piasco, il Velo club Esperia del presidente Diego Garelli festeggia i suoi campioni e le rispettive imprese. Informazioni ai telefoni 0175/79370, 0175/797979 o 0174/585364. [l. t.]

ARTI MARZIALI

A Cavallermaggiore stage di silat indonesiano

Dalle 9 alle 14 di domenica, alla palestra «Work Out Fitness Center» di Cavallermaggiore, l'istruttore Eros Garberoglio terrà il primo stage sul silat indonesiano, un'arte marziale di combattimento e difesa. Si possono contattare i numeri 0172/389614, 0172/389233 o 338/1194501. [g. sp.]

BASKET

NELL'ULTIMA GARA IL RISULTATO E' STATO IN EQUILIBRIO FINO AL TERMINE

Cestistica Albese avanti tutta

Sesto successo consecutivo nella serie D

ALBA

La Cestistica Albese ha aggiunto [illegible] altro successo alla sua serie positi[illegible] che dura dall'inizio del campionato di serie D di basket. Nella settima giornata d'andata la formazione del coach Karim El Nadoury ha sconfitto il Facchini Piemonte di Pino Torinese per 82-71, collezionando il sesto successo e mantenendo il primo posto della classifica pur con una gara da recuperare.

Gli albesi, privi di Agnese bloccato da un infortunio proprio quando aveva raggiunto la forma migliore, [illegible] stati sempre in vantaggio, ma il margine [illegible] è mai stato rassicurante e l'esito dell'incontro è stato incerto fino alla fine. Si sono distin[illegible] il lungo Barberis dominatore sotto le plance e molto prolifico anche in attacco, Fabrizio Vidotto ed il giovane Rosso autore di iniziative pregevoli.

Nel finale, col punteggio ancora in equilibrio, è stato espulso Varaldo per reazione [illegible] un fallo subito. Nel tabellino dei marcatori Barbe[illegible] 21 punti, Fabrizio Vidotto, 15; Rosso, 14; Roggero e Pescarmona, 9; Varaldo, 8, e Torchio, 6. [a. s.]

Donne sconfitte

Cuneo, Bra e Savigliano vanno «ko» nel torneo di C

CUNEO

Dopo l'en plein del turno precedente, sono state tutte sconfitte in casa le cuneesi nella sesta giornata [illegible] serie C femminile. La Pallacanestro Cuneo è stata battuta dal Vercelli, primo in classifica, per 48-51 dopo una gara sempre combattuta. La formazione di Fulvia Testi ha ceduto solo nei minuti conclusivi, cedendo sul piano fisico e pagando le assenze di Forneris, Bruno e Fantino. Non [illegible] bastate [illegible] buone prove [illegible] Bergese (16 punti), Arnaudo (16) e Mosso (9) a riequilibrare le sorti dell'incontro. Questi i parziali: 15-13, 32-25, 37-47.

L'Energia Savigliano è stata inve[illegible] superata dal Piossasco per 42-62 (7-13, 23-20, 35-40). Le saviglianesi di Davide Busato hanno giocato con eccessivo nervosismo soprattutto nel terzo e nel quarto periodo, sbagliando molto contro una formazione più concentrata. Solo Capellino con 12 punti si è salvata per le saviglianesi.

Sconfitta anche per il Brabasket battuto dal Biella per 61-68 (12-11, 32-32, 43-48) dopo [illegible] gara nella quale, a detta del coach Andrea Alfero, le braidesi hanno compiuto molti passi indietro rispetto al solito. [illegible] doppia cifra Milanesio [illegible] 18 punti, Giraudo, 14; Capello, 12 e Angrisano, 10. [a. s.]



Alessia Arnaudo della Pallacanestro Cuneo (16 punti)

BOCCE

AUXILIUM CR SALUZZO A TESTA ALTA CON I CAMPIONI D'ITALIA E D'EUROPA

Gli Autonomi Fossano vincono prima del big match con Asti

[illegible] Arduino

ANDORA

Mi[illegible] compiuta: sul campo ligure del Val Merula, con il quale dividevano il terzo posto in classifica nel massimo Campionato italiano di bocce, gli Autonomi Fossa[illegible] conquistano due punti «pesanti» e riducono a [illegible] sola lunghezza il distacco da Pianezza e Tubosider, leader - a braccetto - del primo girone. Trascinati da un Denis Paulassi impeccabile nel [illegible]o tecnico, i fossanesi (vittoriosi [illegible] il netto punteggio di 13-7) hanno ipotecato il successo già [illegible] termine della prima tornata [illegible] prove, chiusa con un rassicurante vantaggio di 9-1.

Dalle 14 di sabato prossimo, a Fossano, è in programma il big-match casalingo con gli astigiani della Tubosider.

L'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo del direttore sportivo Guido Ghietti è uscito sconfitto di misura, ma a testa alta, dalla supersfida casalinga contro i campioni d'Italia e d'Europa del «team» Ferrero-Caudera.

Sabato pomeriggio, capitan Guido Trucco e compagni renderanno visita [illegible] club La Boccia di Carcare, fanalino [illegible] coda del giro[illegible] B del massimo campionato.

Davanti ai suoi [illegible] e appassionati tifosi, la Sommarivese (che nel weekend osserverà il turno di riposo) ha superato con il punteggio di 13-7 i toscani [illegible] Litorale. «Era fondamentale iniziare bene il girone di ritorno - spiega Fulvio Rosa, direttore tec[illegible] [illegible] team [illegible] Sommariva Bosco -; adesso siamo soltanto a 2 punti dalla zona che [illegible] diritto a partecipare ai play off».

[illegible] Brilla solo Alba, vittoriosa 12-4 sui torinesi della Cassanese. Il Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco cede (11-5) dal Colombo Torino; Auxilium-Cr Saluzzo sconfitta per 14-2 ad Alessandria, la Bra Bocciofila ha incassato un pesante 16-0 con l'Ucci Pianezza. Sabato (dalle 14,30) spicca il derby Bra-Forti Sani Fossano. A Caramagna [illegible] Gs Vecchio mulino ospiterà il Cdc Asti, capolista del primo girone. Impegni esterni per Pedona (ad Alpignano) e Auxilium-Cr Saluzzo, di scena a Cuorgnè. Turno di riposo per Alba.





Da sinistra Denis Paulassi impeccabile nel tiro tecnico e grande trascinatore dei fossanesi sul campo ligure del Val Merula e il capitano di Saluzzo Guido Trucco che ha affrontato Ferrero Caudera

CALCIO

NEL GIRONE [illegible] RESTA AL COMANDO LA RORETESE

In Seconda c'è il derby tra Valvaraita e Revello

VENASCA

Nel girone N della Seconda Categoria [illegible] calcio, con capolista la Roretese, domenica alle 14,30 a Venasca si giocherà l'atteso derby tra Valvaraita e Revello.

Il Revello dell'allenatore Marco Calvetti d[illegible] ha pareggiato 2-2 col Villafalletto: in classifica ha 21 punti. A quota 16, in buona rimonta, c'è il Valvaraita del presidente greco Kakavas, guidato da Giuseppe Ricciardi, tecnico che da atleta è stato in D nel Moncalieri, poi a Saluzzo e Dronero. La squadra del bravo portiere Davide Civalleri e dei dirigenti Leandro Brizio e Sergio Monge Mangro, forte di un gruppo affiatato, è reduce dal 3-2 sulla Lamorrese con gol [illegible] Luigi Brizio, Guido Brizio e Massimiliano Manes, al terzo centro stagionale consecutivo dopo Racconigi e Cerve[illegible]. Manes ha segnato una rete d'esperienza, con un tiro di punta in diagonale che ha sorpreso il portiere avversario. [r. s.]



Massimiliano Manes ha segnato per il Valvaraita

[illegible] CON [illegible]

IMPORTANTI RISULTATI PER LE COMPAGINI DELLA «GRANDA» PROTAGONISTE DELLA MANIFESTAZIONE

Quasi duecento in pedana a Borgo San Dalmazzo

Folta e qualificata partecipazione al terzo trofeo organizzato dalla società dell'Elice

BORGO SAN DALMAZZO

Giuseppe Seimandi, degli Arcieri Alpi, e Fiammetta Scarzella, Juvenilia, hanno vinto a Borgo San Dalmazzo il terzo Trofeo [illegible] Lumaca, con folta e qualificata partecipazio[illegible]: nei due giorni di gara in pedana al Palazzetto dello sport si [illegible] presentati 180 concorrenti.

Importanti i risultati ottenuti dalle compagini del Cuneese. La Compagnia Arcieri dell'Elice di Borgo San Dalmazzo ha ottenuto i primi posti nei Seniores arco nudo [illegible] Francesco Galante, presidente del «team» e Claudio Rovera. La settima posizione [illegible] Bruno Picco e la tredicesima di Giuseppe Dotta, [illegible] fruttato anche il trionfo nella classifica a squadre.

Per gli Arcieri Monregalesi, quarto Piergiorgio Leoni, quinto Paolo Colombo, undicesimo Daniele Tur[illegible]. Nelle Juniores Divisione olimpica, vittoria di Arianna Ambrosio, mentre Mattia Avagnina è giunto secondo nella categoria Giovanissimi; Patrizia Gallarate e Giuliana Comino seconda e q[illegible] Seniores Arco nudo; terzo individuale Pietro De Meo nei Veterani, e terzo a squadre per Walter Avagnina, Daniele Bertaglia e Giancarlo Cuniberti nei Seniores Compound.

Andy Turletti, di Caraglio, tesse[illegible] per i borgarini dell'Elice, s'è piazzato quarto della Divisione olimpica. Terzo posto assoluto per Corrado Racca nei Veterani Arco nudo, undicesimo e quattordicesimo Giovanni Raffo e Nando Magliocchetti nei Seniores Divisione olimpica e Compound.

Chiara Giordano, dell'Arconi Buzzi Unicem Robilante, si è imposta tra le Allieve; terzo Gianluca Ghigliano nei Ragazzi, sesto Giancarlo Lovo tra i Veterani, ottavo Claudio Giraudo e dodicesimo Riccardo Picco nei Seniores arco nudo, mentre Sergio Fea è dodicesimo nei Seniores Compound. Ottimi piazzamenti anche per Roberto Anconelli, Stefano Del Terra, Antonio Ambrosio, Francesco Vigne, Gabriele Gastaldo, Paolo Carbonari, Francesco Dogliani e Giuseppe Fissore.

Alla premiazione del Trofeo della lumaca ha partecipato l'assessore allo Sport del Comune di Borgo S. Dalmazzo Giuseppe Oliva. [l. t.]



La premiazione dei vincitori Giuseppe Seimandi e Fiammetta Scarzella con l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva e Francesco Galante (Elice)

confezioni **Margherita**

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

Natale Margherita!

... 1000 strabilianti occasioni per tutti.



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra 80
Tel. 0172 55210

NEL [illegible] DI DICEMBRE
APERTO TUTTE LE
DOMENICHE MATTINO ■ POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI CERIMONIA in lana ■ m. lana	a partire da	179.000
VASTA SCELTA ABBIGLIAMENTO SCI uomo-donna-bambino		
PIUMINO uomo città		65.500
ASSORTIMENTO FELPE e PILE	■ partire da	19.500
PANTALONE in cotone felpato		19.900
JEANS in velluto [illegible]		29.000
CAMICIA in pile fantasia		18.200
AMPIA SCELTA MAGLIE ■ MAGLIONI per LUI e per LEI		

ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACCONI imbottiti moda		45.500
MAGLIONCINI m. lana assortiti	a partire da	19.000
PANTALONE moda giovane		19.900
CAMICETTA in flanella		16.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCA A VENTO in piuma d'oca		57.900
GIACCONI imbottiti ragazzo (sottouomo)	a partire da	59.900
TUTA bambino ■ bambina	a partire da	15.000
TUTINA neonato in ciniglia	■ partire da	18.200

INTIMO

FIRMATO: CACHAREL - FILA - CALVIN KLEIN - PLAYTEX - LOVABLE - SLOGGI
PAPILLON - RAGNO - CAGI - SISI - FILODORO ecc... ecc...

VASTO ASSORTIMENTO PIGIAMI uomo ■ donna	a partire da	19.900
TOP donna in microfibra		5.500
COMPLETINO intimo donna (mutandina + reggiseno)		9.900
COMPLETO intimo uomo (slip + t. shirt)		3.000
COORDINATO intimo bambino/a [illegible] Disney (maglietta + 2 slip)		13.000
ROSSO 2001 NOVITA' ASSOLUTE donna, uomo ■ bambino		14.900

CASA

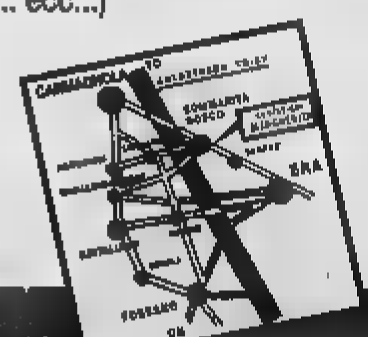
VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO PER NATALE
SERVIZI TAVOLA - CENTRI - STRISCE -SOTTOPIATTI NATALIZI
REPARTO ASSORTITISSIMO TRAPUNTE ■ PIUMONI nelle fantasie moda: ZUCCHI
BASSETTI - CALEFFI - GABEL - SOMMA - ROYAL COVER - [illegible] - VALLESUSA ecc...

ACCAPPATOI delle migliori marche	a partire da	25.500
VASTO ASSORTIMENTO PLAYD	a partire da	12.700
COMPLETI LENZUOLA matrimoniali e singoli	■ partire da	19.900

COPERTE in lana e PILE (assortimento [illegible]MMA - BENETTON ecc... ecc...)

NUOVO REPARTO TAGLIE CONFORMATE UOMO E DONNA

VASTO REPARTO MATERASSI



*per **NATALE** una gradita **SORPRESA** per **TUTTI** i **CLIENTI***

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO

■ SINTESI - Alba

INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE [illegible]

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi [illegible] sterilità che [illegible] derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali [illegible] varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale [illegible] Biella. [illegible] malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia [illegible] la pediculosi pubica, legate essenzialmente [illegible] mancanza di igiene. Un discorso [illegible] parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato [illegible] cuore aperto da [illegible] chirurgo che [illegible] ne [illegible] durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto [illegible] poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, [illegible] paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in [illegible] sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata [illegible] una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele [illegible] Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Tori[illegible]. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostan[illegible] da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, [illegible] che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre , mercoledì [illegible]. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è [illegible] ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, [illegible] viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico deci[illegible] il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

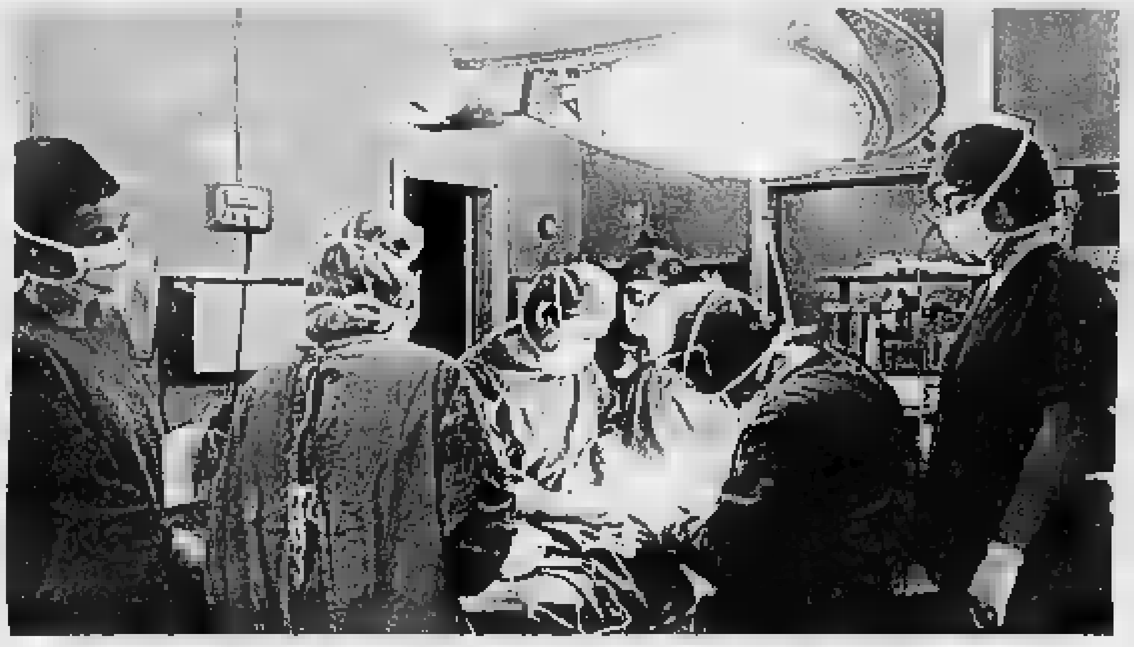
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

[illegible] novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per [illegible] sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora [illegible] pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi [illegible] chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che [illegible] eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ora e [illegible] dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria [illegible] il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora do[illegible] il paziente [illegible] fatto [illegible] dalla circolazione extracorporea, ma si apre [illegible] breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

[illegible]
Inizia l'intervento. Operano [illegible] dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

[illegible]RE 21.00
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente [illegible] extracorporea e riparano il vaso

[illegible]RE 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, [illegible] darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte [illegible] padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci [illegible] tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito [illegible] Chivasso e non in un ospedale torinese. D[illegible] quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, [illegible] all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi [illegible] sapevamo chi fosse. Il [illegible] nome ci è stato fatto [illegible] Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad [illegible] dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherza[illegible] Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, [illegible] che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di [illegible] studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesa[illegible] Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati [illegible] struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimiz[illegible] la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto [illegible] regione come il Piemonte dove, [illegible] dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e co[illegible]».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini [illegible] compenso di [illegible] milioni [illegible]. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di casa in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

La difesa del promotore di Cardioteam: «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico [illegible] non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato [illegible] chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè [illegible] trattava di rimediare ad [illegible] e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità [illegible] al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era [illegible] Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del [illegible] team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, [illegible] chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei [illegible] medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno [illegible] me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

«Vittima di una legg[illegible] gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino [illegible] quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, [illegible].

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed [illegible] questo [illegible] previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio [illegible] consegne» che deve avere ritualità formali [illegible] che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato [illegible] in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

«Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»

E [illegible] si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, [illegible] accordo stragiudiziario. I chirurghi [illegible] hanno nessun interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

[illegible] caso in questione a terminare l'operazione è [illegible] masto [illegible] specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuoila di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare [illegible] chirurgo [illegible] lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto



IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluto la [illegible]

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' [illegible] effetto: 2 milioni e 996 mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto [illegible] Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di [illegible] Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico [illegible] il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di 102 anni, vedovo da trenta e [illegible] figli, ha deciso di lasciare tutte [illegible] sostanze all'istituto in cui [illegible] trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser [illegible] ha [illegible] avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare [illegible] oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha [illegible] solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di [illegible] rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati [illegible] fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati a un conto corrente su [illegible] versati 100 milioni (anch'essi destinati, [illegible] futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser [illegible] molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di [illegible] t'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, ora il Comune [illegible] ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito [illegible] stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente [illegible] corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava sui [illegible] miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta [illegible] contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». In media, [illegible] anno, insieme [illegible] le donazioni [illegible] tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che «magari [illegible] solo o soltanto ansioso di [illegible] del bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che [illegible] l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino [illegible] che nel 1995 lasciò 500 milioni [illegible] contanti all'amministra[illegible] (nascosti nel materasso di casa, [illegible] banca [illegible] si fidava) accompagnati da un biglietto scrit[illegible]: «Lascio tutta [illegible] eredità al Comune, mentre [illegible] tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora [illegible] nome di Enrico Ferrino [illegible] ne sta [illegible] sul [illegible] di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di [illegible] Unione Sovietica si arricchi[illegible] di nuovi [illegible] e strutture: «Potremo comprare macchinari [illegible] soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il [illegible] all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

«E chi se lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica [illegible] un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre [illegible] quando è arrivato da noi [illegible] cento anni, non [illegible] ci spieghiamo». [illegible] personale della residenza per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non era un degente come gli altri. Era [illegible] personaggio, uno [illegible] battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo stesso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa non andava. «E ha lasciato [illegible] beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese [illegible] responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma non immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse [illegible] persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato [illegible] ospedale di Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento [illegible] palazzina di sua proprietà in corso Tortona. «Era [illegible] un brutto stato, debilitato, credevamo [illegible] la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un [illegible] di riabilitazione ricominciò [illegible] camminare, a leggere, a tenersi informato [illegible] tutto». Cereser [illegible] aveva [illegible] titolo di studio ma possedeva una volontà [illegible] una [illegible] ferro. A 80 anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.



Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 anni

Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti [illegible] un mondo [illegible] di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che [illegible] aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio [illegible] Tortona, chiamavano continuamente la casa di cura per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano [illegible] a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello scorso [illegible]. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. [illegible] a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpr[illegible] nella sua camera dove aveva convinto [illegible] altro degente [illegible] mettersi in ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava [illegible] parsi[illegible] «Non sprecava nulla, nem[illegible] mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Romondino, il proprietario [illegible] residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barb[illegible] accorciare i capelli. Anzi [illegible] volta mi chiamò e mi chiese [illegible] non si potevano aggiustare un po' [illegible] sue pantofole. Io mi misi a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No [illegible] casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta [illegible] dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio [illegible] 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In [illegible] recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che [illegible] bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti [illegible] un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme [illegible] loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni [illegible] non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che [illegible] media devono dare ampio spazio anche alle loro gare [illegible] relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente [illegible] norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro [illegible] per le difficoltà incontrate nel reperire [illegible] bombola [illegible] ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere [illegible] con l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti [illegible] verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] novembre [illegible] si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automati[illegible] di Torino nel novembre [illegible] si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è preve[illegible]ile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di [illegible] anni. Per dotare il distretto olimpico [illegible] la zona Lingotto di un efficace collegamento con il [illegible] cittadino, la Città di Torino ha affidato [illegible] Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare [illegible] mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti [illegible] Lingotto [illegible] Porta Nuova saranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da [illegible] decreto (n.b. non [illegible] legge!) bastino sempre [illegible] "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; [illegible] dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da [illegible] 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo [illegible], a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio [illegible] a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla stessa data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio [illegible] ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando [illegible] tipo di energia che in Italia [illegible] scarsa, costosa e per lo più [illegible] fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

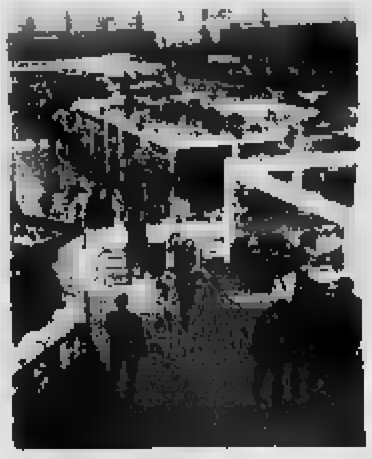
specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ [illegible] DICEMBRE [illegible]
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

DAL 7 AL 16 ALLA FIERA DI GENOVA LA DODICESIMA EDIZIONE DELL'AMPIA RASSEGNA DI ARTIGIANATO, TURISMO [illegible] SPORT INVERNALI, ENOGASTRONOMIA

«Natalidea» per un regalo

Mago clown e musichiere per i bambini



Alcune immagini [illegible] passata edizione di Natalidea-Idea neve, che aveva riscosso un gran successo, tanto che anche per quest'anno si ripropongono le stesse caratteristiche, compreso l'ingresso libero



Alessandra Pieracci

GENOVA

Il regalo squisitamente natalizio, [illegible] regalo per la casa approfittan[illegible] tredicesima per completare l'arredamento, turismo invernale [illegible] prodotti enogastronomici [illegible] ristorazione da asporto; [illegible] questi i settori portanti, come da tradizione, della dodicesima edizione di Natalidea-Ideaneve, [illegible] dedicata all'artigianato dal 7 al 16 dicembre alla Fiera di Genova. Una delle più grandi occasioni di shopping [illegible]talizio offre [illegible] visitatori 156 stand di espositori che provengono da 12 regioni italiane e sette Paesi esteri, Francia, India, Kenya, Perù, Polonia, Senegal, Tailandia, distesi [illegible] una superficie di 10 mila metri quadrati nel Padiglione B, con un percorso raziona[illegible] rispetto all'anno scorso.

L'ingresso è gratuito, dalle 15 alle 23 nei giorni feriali [illegible] il sabato e i festivi dalle 11 alle 23, con possibilità di posteggio gratuito all'interno della Fiera.

Oltre all'esposizione, una grande offerta di intrattenimento, con giochi, spettacoli e manifestazioni tutte, tanne una, coinvolgenti il pubblico.

«Ancora più dell'anno scorso - ha detto Domenico Franosa dell'Oei, Organizzazione Esposizioni Internazionali, cui si deve la rassegna pre natalizia [illegible] il [illegible]trocinio di Camera [illegible] Commercio, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casa e Clasi - abbiamo preferito inserire il più alto [illegible] di stand. Riteniamo che sia la cosa più giusta per un appuntamento che si prefigge di offrire una vastissima gamma di prodotti e prezzi».

Dai maglioni in cachemire all'abbigliamento per bambini, dalle ceramiche ai profumi e ai videogame, dalla biancheria per la casa agli elettrodomestici, ai divani e agli infissi: la scelta è vastissima.

Per chi volesse trascorrere l'intero pomeriggio tra stand, spettacoli [illegible] prove sportive, il padiglione B offre anche [illegible] possibilità di [illegible] cena informale [illegible] break veloce sostando alla pizzeria-focacceria [illegible] piano bar o al self service [illegible] specialità della cucina friulana e romagnola o ancora i take-away per lo spuntino a base di cre^pes, panini e dolci.

Come sempre Natalidea-Ideaneve darà spazio alle iniziative benefiche, tra le quali si segnala il calendario 2002 realizzato dal Cral dei Vigili del Fuoco che viene venduto per raccogliere f[illegible] destinati [illegible] progetto Unicef finalizzato alla costruzione di tre scuole. E' un calendario umoristico, caratterizzato da tredici [illegible]le realizzate [illegible] Mario Maestri per rappresentare l'attività dei pompieri.

E anche quest'anno la [illegible]gna avrà uno spazio tutto dedicato ai bambini, con un programma di animazione realizzato da Magic Games che prevede tutti i giorni, dall'apertura alla chiusura dell'esposizione, baby dance, giochi, magie con il clown e la sera il musichiere. Gli appuntamenti si succederanno con brevi intervalli uno dall'altro, «in modo da permettere a tutti i visitatori - spiega il mago Vittorio Strucchi - [illegible] assistere a uno show, [illegible] la possibilità per gli adulti di lasciare i bimbi più grandicelli e concedersi una visita più approfondita agli stand».

A SCUOLA DI TANGO E MERENGUE

Spazio alla musica latinoamericana per gli appassionati del ballo o per quanti avrebbero voluto tentare e non l'hanno mai fatto prima. Tutte le [illegible] dalle [illegible] alle 22, infatti, in collaborazione con «Victorlatino», sarà possibile assistere a esibizioni di salsa, nelle sue varianti colombiano, cubano e portoricano, e merengue. Il maestro Maurizio Hernandez darà lezioni gratuite. Paolina Antonietti, che ha dato vita due anni fa a un'associazione culturale per promuovere il tango argentino «in una città [illegible] Genova legata a Buenos Aires dai percorsi migratori», si esibirà [illegible] il suo partner martedì 11 e sabato 15 alle 21. «La nostra associazione - spiega la danzatrice - svolge tre tipi di attività: quella didattica, per tutti i livelli di allievi, quella artistica, con esibizioni come quella al Porto Antico l'estate scorsa, e l'organizzazione di manifestazioni culturali, come già a Palazzo Ducale e alla Stazione Marittima». [a. p.]



Le sfide al biliardo e i videogames

Istruttori e pc a disposizione anche dei neofiti
Si vota il campione allo stand Stelle dello sport

GENOVA

Uno stand del padiglione B è dedicato a «Stelle nello sport», manifestazione che, grazie ai voti del pubblico, eleggerà il prossimo giugno lo sportivo ligure dell'anno e il rossoblucerchiato dell'anno. Le cartoline si potranno consegnare direttamente allo stand, con la possibilità [illegible] partecipare all'estrazione [illegible] premi.

Torna puntuale a Natalidea anche il biliardo, con la possibilità per tutti i visitatori di cimentarsi, ogni pomeriggio, con stecca o senza sotto la guida degli istruttori della Fibis, la Federazione italiana biliardo, a disposizione per lezioni gratuite. In programma nei [illegible] fine settimana una gara interregionale di boccette con giocatori liguri, lombardi e piemontesi e la sera gara di stecca.

Quattro postazioni di pc collegate tra loro e una decina di giochi tra gli ultimissimi usciti permetteranno, in collaborazione con Comics Corner, sfide tra appassionati di videogame di vari livelli, con possibilità per tutti di mettere alla prova la propria abilità al computer. In particolare, nelle due domeniche sono stati organizzati veri e propri tornei a iscrizione gratuita. I giochi [illegible] Colin McRae Rally 2, Fifa [illegible] e Unreal Tournament, il multigame per eccellenza che sta riscuotendo uno straordinario successo. Il vincitore nella giornata di chiusura della rassegna, il 16, si porterà a casa una playstation. [a. p.]



Sci e montagna in vetrina Natalidea è anche Ideaneve, rassegna di proposte per il turismo invernale, ma anche per l'abbigliamento, le attrezzature e quanto occorre per una vacanza in montagna. L'esposizione [illegible] avuto un grosso successo di pubblico nella passata edizione e quest'anno le previsioni sono di una maggior affluenza e un maggior volume di affari. Del resto le vacanze sulla neve hanno quasi dappertutto già prefigurato il tutto esaurito, come alternativa ai viaggi esotici in crisi dopo gli attentati.

TRA GLI APPUNTAMENTI, INDOOR ROWING RACE E LEZIONI DI GUIDA SICURA

Simulatori all'ultima vogata Prove di dérapage con piloti

L'Aci consente prove di slalom lento e veloce e insegna anche a frenare su una strada bagnata

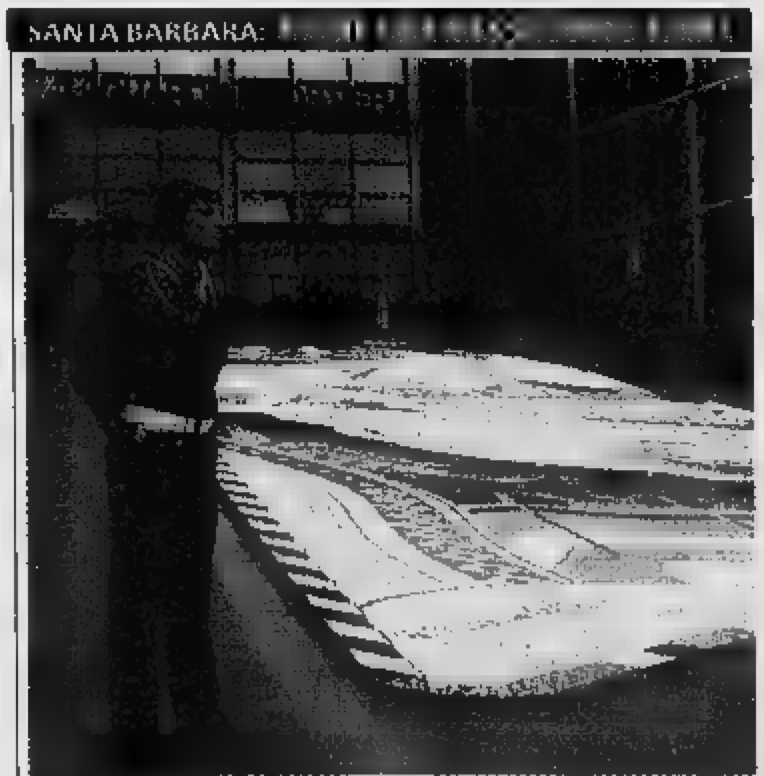
GENOVA

Dalla grande tradizione genovese di canottaggio e dalla virtualità elettronica nasce il Genoa Indoor Rowing Race, gara sulla distanza dei 500 metri al coperto organizzata da Società Sportiva Ginnastica Genova, Rowing Club Genovese, Società Canottieri Sampierdarenesi, Società Sportiva Murcarolo. Possono partecipare atleti regolarmente tesserati alla Federazione italiana canottaggio e alla Federazione italiana canottaggio a sedile fisso. In pratica, al secondo piano del Padiglione B, nell'area del ristorante panoramico, è stato allestito un percorso di gara grazie a speciali simulatori per la vogata, i remergometri del tipo Concept, dotati [illegible] monitor e cavi di collegamento allo schermo che riproduce le corsie [illegible] le prue delle imbarcazioni, consentendo di vivere davvero l'emozione del superamento dell'avversario e dell'arrivo. La gara è prevista per le 15, con accreditamento sino alle 14.

Il Genoa Indoor Rowing Race diventerà un appuntamento fisso anche delle prossime esposizioni: Tecnologie didattive innovative, Primavera 2002, Roma-mostra mercato usato nautico.

Ma un'altra [illegible] interessante per i visitatori è costituita dal corso di guida sicura organizzato dall'Automobil Club di Genova, sabato 8 dalle 10 alle 17. Si tratta [illegible] una simulazione di guida, con piloti o ex piloti in veste di istruttori, che sarà effettuata nel corridoio tra i padiglioni B e C, sia con auto dotate di Abs sia con auto prive del sistema. Gli esercizi pratici previsti, dopo una breve spiegazione teorica, sono: frenata su fondo stradale bagnato, slalom lento e veloce, scarto di un ostacolo improvviso su fondo bagnato, inversione di marcia con uso del freno a mano. «Intendiamoci, non [illegible] affatto lezioni di guida veloce - tengono a precisare gli organizzatori dell'Aci - [illegible] lezioni per una guida sicura in caso di improvvise situazioni di pericolo». [a. p.]

SANTA BARBARA: [illegible]



Mosaico sul mare L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha celebrato ieri la santa messa per la ricorrenza di Santa Barbara nel cantiere della metropolitana in piazza De Ferrari, 5 metri sotto il piano stradale: la santa è infatti la patrona dei minatori, dei vigili del fuoco, dei moribondi, degli architetti, degli artificieri. Nella caserma di San Benigno è stata celebrata la festa dei vigili del fuoco e presso la Capitaneria di porto quella della marina militare: nell'occasio[illegible] è stato inaugurato e benedetto il mosaico dedicato al Mare nella storia, realizzato dall'artista genovese Luigi degli Abbati (foto).

DAL 18 AL 26 CIRCUMNAVIGANDO, FESTIVAL TRA MATTEOTTI E PORTO ANTICO

Edwards e gli altri, tutti per strada

Feste a Marassi: per i detenuti gospel e gara di pasticceria

GENOVA

Dieci giorni di festa per le strade e le piazze del centro di Genova con la prima edizione del Festival del Teatro di Strada e Varietà «Circumnavigando Festival» che si svolgerà dal 18 al 26 dicembre. Per l'occasione la città si trasformerà in un grande palcoscenico lungo un percorso ideale tra centro storico e porto antico. Di altissimo livello gli artisti partecipanti: da Jango Edwards, ai Dadadang, dagli Irrwisch, a Ulik, Nana, Lampadino, Ray Graham. La manifestazione sarà inaugurata il 18 dicembre alle ore 11 in piazza Matteotti.

Uno spazio dedicato, il Teatro Tenda Circumnavigando, sarà allestito nell'area Mandraccio del Porto Antico e al suo interno, nelle serate dal 18 al 22 dicembre, si avvicenderanno tutte le compagnie che durante la giornata hanno animato il centro storico, un vero e proprio work in progress guidato da Edwards e dal maestro Mauro Sabbione.

Inoltre, le serate del 23, 24 e 25 dicembre, saranno arricchite da tre non-stop musicali realizzate in collaborazione con il Teatro Garage. Non mancano le manifestazioni per i bambini al Teatro Tenda con le compagnie del Drago [illegible] Gino Balestrino, oltre al Teatro-autobus, che verrà allestito in piazza De Ferrari, in cui si esibirà dal 19 al 22 il prestigiatore Maurizio Cecchini, artista genovese che si dedica all'illusionismo dall'età di nove anni ed è attore diplomato alla scuola di reci[illegible]ne dello Stabile.

Il 19 dicembre il mimo inglese Jango Edwards terrà un incontro alla facoltà di Lettere dell'Università (via Balbi 4, aula N) in cui verrà raccontata la tradizione della clownerie e del teatro di strada. Sempre Jango Edwards terrà dal 16 al 20 dicembre un work-shop sul lavoro del clown al centro culturale Mojud.

La rassegna è stata presentata ieri a Palazzo Tursi dall'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni.

E' un appuntamento festoso per vivere la città come spazio di svago e ritrovo, valorizzando Genova e rafforzando il rapporto tra Porto Antico e centro storico, grazie proprio ai percorsi animati dagli artisti di strada. Gli spettatori, coinvolti in una serie di rappresentazioni teatra[illegible] di giochi, potranno diventare essi stessi protagonisti.

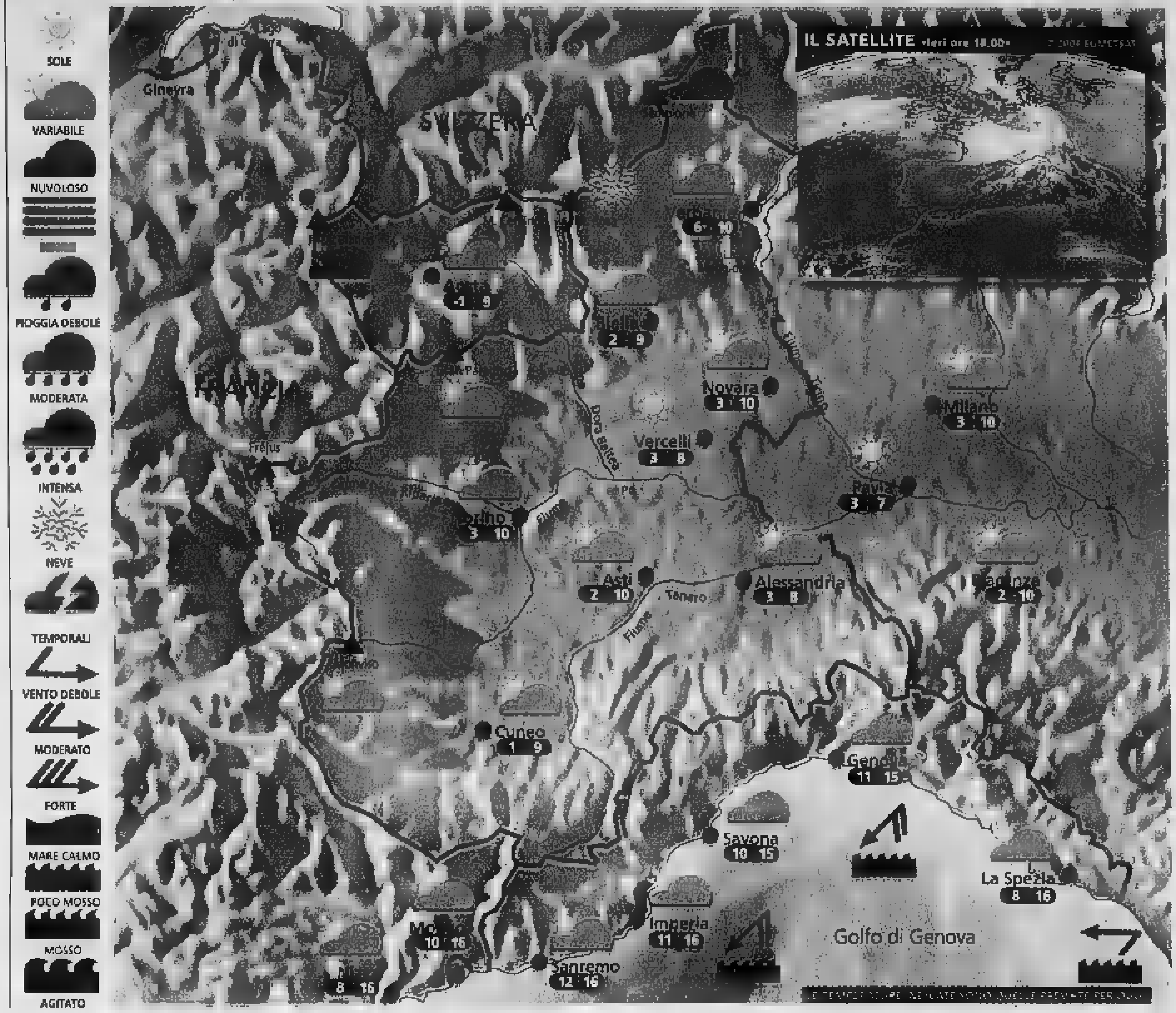
E Natale si festeggia anche dietro le sbarre. Nel carcere di Marassi, ieri mattina c'è stato [illegible] trascinante concerto dei Gnawa Sidi Mimun, complesso sufi di Casablanca, per il 18 è prevista una gara di pasticceria tra i detenuti con esibizione di un complesso gospel genovese, mentre gli agenti di polizia penitenziaria, donne comprese, si scontreranno in un torneo di calcio a cinque. La direzione del carcere, presentando le manifestazioni, ha però ribadito [illegible] il penitenziario viva in un cronico sovraffollamento e che appare sempre più necessario investire sulla rieducazione e sul territorio, per non abbandonare i detenuti una volta usciti dal carcere. [a. p.]

DOMENICA [illegible]



Miss delle Miss Le donne nel cinema sarà il tema delle sfilate di Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, la manifestazione che si terrà domenica prossima, alle 21, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo (ingresso libero). Sarà Lara Janne (nella foto), 23 anni, fotomodella torinese trapiantata in Liguria, a fare da valletta di lusso ai due presentatori della serata, Miriana Trevisan, star delle trasmissioni di Mike Bongiorno su Italia 1, e Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Trenta le ragazze in gara e molti gli ospiti di prestigio.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un general[illegible] aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza [illegible] marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. [illegible] corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi [illegible] transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle [illegible] montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo [illegible] cannoni, [illegible] potranno dunque preparare un [illegible] nevoso sciabile in vista [illegible] ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovre[illegible]ro registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	ZURIGO	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani [illegible] 12 e 40 minuti

GLI STRUMENTI DELLA «LIBELLULA» HANNO BISOGNO DI UNA BUONA VISIBILITA' PER POTER AGIRE EFFICACEMENTE

La nebbia ostacola l'elicottero

I rilievi aerei della piana lungo il corso dell'Entella

CHIAVARI

Anche ieri l'elicottero che ha il compito di studiare l'Entella dall'alto, ha potuto lavorare poco. Una persistente nebbia che dalla Fontanabuona seguendo il tracciato del torrente Lavagna è arrivata fino quasi alla foce dell'Entella, ieri ha ostacolato il lavoro della grande «libellula» bianca e blu che per conto della Provincia effettua rilievi aerei ad alta definizione della piana del fiume. Sono due le condizioni indispensabili al sofisticato lavoro di questo elicottero: una perfetta visibilità del suolo e la totale [illegible] di vento. Ieri mattina lo strato di nebbia ha impedito alle strumentazioni informatizzate a bordo del velivolo, [illegible] elaborare dati [illegible] immagini da tradurre in cartografia della piana.

L'elicottero è fornito di telecamere digitali, telecamera a raggi infrarossi, collegate [illegible] due computer per le elaborazioni che ricevono anche i dati di un telemetro laser della potenza di 19 mila battute al secondo. La navigazione, precisissima, è affidata ad [illegible] apparato brevettato (Los, line of sight) che traccia il corridoio di volo mentre il velivolo riceve immagini e dati telemetrici di rilevamento. Per queste operazioni che prevedono l'utilizzo dell'elicottero, la Provincia ha stanziato un finanziamento di 450 milioni che comprendono i rilievi aerei e la predisposizione del modello matematico. Un bel guaio [illegible] le condizioni del tempo [illegible] permetteranno di compiere le rilevazioni in programma nei tre giorni stabiliti.

Le rilevazioni che l'elicottero deve effettuare in tre giorni sono le prime [illegible] provincia [illegible] Genova affidate a questo sistema aereo particolarmente avanzato che permette di confrontare il dato del rischio [illegible] gli eventi alluvionali effettivamente avvenuti, creando un modello matematico che servirà per i progetti di avvio [illegible] sistemazioni del fiume. «Il progetto che avvieremo per l'Entella - spiega l'assessore provinciale Paolo Tizzoni - prevede cento anni [illegible] «franco», che corrispondono [illegible] cinquant'anni [illegible] il f[illegible] La definizione «franco» sta per [illegible] metro di altezza sul livello di piena rispetto agli argini. Si tratta di una garanzia che serve in caso si verificassero due eventi alluvionali di seguito, con conseguente passaggio della piena sul deposito di materiale tra il primo e il susseguente alluvione. «La scelta è stata fatta perché prendere in considerazione il rischio duecentennale per l'Entella significava sconvolgere una piana, quindi non è ipotizzabile. Riteniamo un buon traguardo quello centennale, che tra l'altro libererebbe tutta l'area dal vincolo di divieto di riedificazione». [g. vi.]



Ecco la valle dell'Entella in una foto scattata ieri mattina dall'elicottero: si nota l'evidente foschia che copriva la zona

LA PONTREMOLESE

Una linea ferroviaria dimenticata

LEVANTO

Parma e La Spezia attendono, con ansia, che la «Pontremolese» finisca e si apra il raddoppio di questa strada ferrata che, per [illegible] due città, spalancherebbe gli orizzonti verso Bologna [illegible] Milano da una parte [illegible] verso Verona ed il Brennero dall'altra. Per il completamento mancano [illegible] la nuova galleria di valico [illegible] nove chilometri tra Bercato e Pontremoli [illegible] il tratto tra Chiesaccia e S. Stefano Magra.

Il potenziamento [illegible] questa travagliata linea ferroviaria prevede [illegible] spesa complessiva [illegible] ben 1520 miliardi: ad oggi ne sono stati stanziati solo 135, mentre altri 400 sono previsti nell'accordo di programma da oggi al 2005 tra lo Stato e le Ferrovie. La nuova galleria di valico prevede una spesa di ben 700 miliardi. Attualmente sulla linea esiste la difficoltà di far circolare treni merci, con carichi superiori alle 600 tonnellate per la pendenza del 27 per mille che obbliga ad affiancare un secondo locomotore al primo con conseguente aumento di costi ed allungamento dei tempi. A lavori ultimati [illegible] potrebbero invece trasportare 1500 tonnellate nette di merce (standard europeo) [illegible] qualsiasi altra linea. Oggi la linea è ad unico binario, se [illegible] escludono due brevi spezzoni, e ha registrato nell'ultimo anno tre incidenti gravi perché mancano i «ripetitori di segnale». [g. gh.]

UNA LEGGE QUADRO

In arrivo i distretti del turismo

DEIVA

Non solo il distretto della cantieristica, quello della nautica o dell'ardesia, [illegible] anche quello del turismo. L'idea è unire tutte le competenze territoriali per far crescere l'offerta turistica, in termini di qualità e di quantità. La strada giusta potrebbe [illegible] proprio quello del distretto, meglio, del «Sistema turistico locale», su tutte e quattro le province liguri, che consentirebbe di ottenere risorse con lo scopo [illegible] incentivare forme di aggregazione tra [illegible] imprese, progettare iniziative intersettoriali, sostenere interventi, favorire processi di riqualificazione dell'offerta, condividere programmi innovativi.

[illegible] progetto che ha per fine quello di integrare i paesi dell'entroterra con la costa, prende spunto dalla nuova legge quadro sul turismo che introduce appunto i «Sistemi turistici locali» che possono usufruire di finanziamenti per i progetti [illegible] sviluppo. Il «Sistema» vuol anche dire coinvolgere il singolo cittadino perché intravveda nel turista un ospite curioso, [illegible] accogliere con l'orgogliosa consapevolezza della qualità della propria [illegible]. D'altra parte anche nel «Rapporto Turismo 2001» elaborato con un'indagine dell'Aci e del Censis, è stato offerto il 1° inventario completo dell'offerta turistica italiana basato sulla creazione di 299 distretti. [g. gh.]

COLLABORAZIONE TRA COMUNE, PROVINCIA [illegible] FONDAZIONE

A San Salvatore di Cogorno ecco il parco Dante Alighieri

COGORNO

Dante Alighieri ha soggiornato nel Tigullio e conosceva l'entroterra della Fontanabuona. Altrimenti come avrebbe fatto [illegible] scrivere che «Intra Chiaveri [illegible] Siestri s'adima una fiumana bella», riferendosi (probabilmente) alla località Siestri dove [illegible] Lavagna che poi diventa Entella?

Potrebbe essere che il [illegible] poeta abbia visto l'Entella (la fiumana bella) stando sulla sponda sinistra del fiume, cioè in territorio di Cogorno. Ecco spiegata la nascita del parco letterario «Dante Alighieri, nei luoghi dell'ispirazione dantesca».

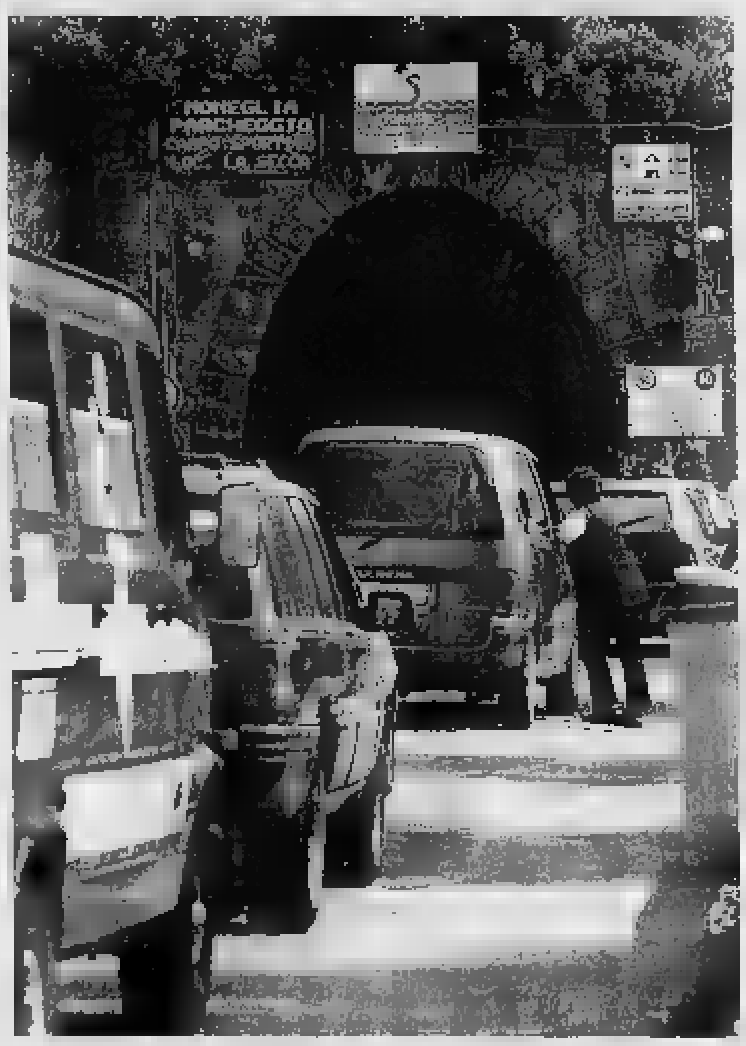
Il Parco è nato ufficialmente nella sede della Provincia [illegible] avrà [illegible] centro propulsore il borgo medievale [illegible] San Salvatore dei Fieschi. Il sindaco di Cogorno Gino Garibaldi [illegible] il presidente della Fondazione Ippolito Nievo, Stanislao Nievo, hanno sottoscritto una convenzione nella quale si impegnano [illegible] collaborare per creare, promuovere e valorizzare il Parco.

Da parte [illegible] la Provincia si è impegnata a rendere disponibile un finanziamento di [illegible] milioni per il decollo dell'iniziativa. Come funzio[illegible] [illegible] Fondazione inserisce nelle sue iniziative culturali e promozionali a livello nazionale, i luoghi dell'ispirazione dantesca nel borgo di San Salvatore.

Come [illegible] stato per altri grandi della letteratura italiana, per i quali sono stati creati diversi parchi, l'obbiettivo dell'iniziativa è quello di preservare e valorizzare la memoria dei Comuni più piccoli dove la mancanza di risorse e strutture rischia [illegible] far cadere nel dimenticatoio storia e tradizioni.

L'inizio dell'attività del Parco è prevista per il prossimo marzo quando verrà organizzato il primo «Viaggio sentimentale» nei luoghi danteschi di Cogorno, come è definito il soggiorno che, attraverso [illegible] suggestione creata da una invisibile macchina del tempo, consente di rivivere i luoghi del passato. Ogni «viaggio» potrà avere durata diversa e avrà [illegible] costo che, per [illegible] sola giornata, sarà di circa 50 mila lire, colazione compresa.

Questo di Cogorno non [illegible] il primo parco culturale che nasce in Liguria. E' partita per prima la Riviera di Ponente, nella zona [illegible] Alassio [illegible] Finale Ligure [illegible] adesso l'iniziativa [illegible] estende anche al Levante. [g. vi.]



Auto in coda per imboccare la galleria che da Riva Trigoso raggiunge Moneglia

E' STATA CONVOCATA LA CONFERENZA DEI SERVIZI IN REGIONE

Primo passo per i lavori nella strada delle gallerie

[illegible]

Per la sistemazione delle ex gallerie del treno da Sestri Levante [illegible] Moneglia sono già nate polemiche sui soldi occorrenti a sistemarle, ma per adesso [illegible] di proprietà delle Ferrovie.

Quindi anche se vengono utilizzate da anni come strada per collegare Sestri Levante a Deiva, ufficialmente [illegible] ancora gestite dalla Metropolis, la società che ha in gestione i beni dimessi delle Ferrovie.

Ovviamente essendoci il transito di auto [illegible] ne occupano i Comuni interessati. Per una definitiva soluzione di questa vicenda è [illegible] che la proprietà delle [illegible] gallerie passi ai Comuni di Moneglia e Sestri Levante e che vengano definite le modalità di gestione della strada e la [illegible] classificazione.

L'amministrazione comunale [illegible] Moneglia ha convocato per martedì 18 in Regione, la conferenza referente attraverso la quale Regione, Provincia, Comuni di Sestri Levante, Moneglia [illegible] Deiva, [illegible] società Metropolis delle Ferrovie, dovranno finalmente arrivare all'accordo di programma.

«A sostegno [illegible] questa iniziativa, negli anni scorsi, [illegible] attivati considerevoli finanziamenti, per volontà del centrosinistra, attraverso leggi regionali per il consolidamento, la sicurezza e per il [illegible] impianto semaforico», ricorda la Federazione del Tigullio dei democratici di sinistra. Gli interventi necessari per la sistemazione della viabilità sotto le gallerie, sono stimati in circa 7 miliardi suddivisi proporzionalmente tra gli Enti interessati.

I [illegible] sottolineano che nel bilancio 2001 la Regione non ha previsto finanziamenti per questa opera: «Credo si debba intendere [illegible] impegno nel bilancio 2002 in [illegible] di formazione, quindi [illegible] lo vorranno metteranno il finanziamento in quel documento programmatico - dice il sindaco di Moneglia Giovanni Vernengo. Così come dovranno fare i Comuni di Moneglia, Sestri Levante, [illegible] la Provincia. Credo [illegible] la migliore buona volontà da parte di tutti, [illegible] quindi fiducioso per [illegible] 18 ricordando che [illegible] tratta di una conferenza referente, passo precedente all'accordo di programma».

La federazione conclude sottolineando che «è necessario portare a conclusione questa iniziativa che si deve concretizzare con interventi di consolidamento, sicurezza, illuminazione per migliorare l'importante strada». [g. vi.]


Tino
centromoda
COMPRI OGGI, PAGHI QUANDO VUOI
Capi in pelle - Pellicce e Montoni
A PREZZI DI FABBRICA
SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO CAPO
Le Grandi Marche
di Abbigliamento
Uomo • Donna
Bambino
MODA GIOVANE
TAGLIE COMODE
Alzano Scrivia (AL)
Tel. 0131 826767

DECINE DI MILIONI DI DANNI [illegible] TANTA PAURA PER L'INCENDIO DI IERI POMERIGGIO NELLA CENTRALE PIAZZA GARIBALDI

Negozio in fiamme a Finalborgo

Un corto circuito ha devastato «Rock Store»

Augusto Rembado

FINALE L.

Un incendio improvviso, provocato probabilmente da un corto circuito, ha distrutto completamente il negozio Rock Store in piazza Garibaldi, nel cuore del centro storico [illegible] Finalborgo. Il rogo è divampato dopo le 16,30 di [illegible] pomeriggio.

In pochi minuti il fuoco ha invaso il negozio specializza[illegible] in materiali per l'arrampi[illegible] sportiva, il trekking ed in generale l'attività sportiva all'aperto. L'allarme è stato immediato. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno raggiunto il centro del Borgo.

Hanno evitato che le fiamme si estendessero e soprattutto che potessero danneggiare [illegible] strutture [illegible]e. «Non [illegible] sono stati momenti di panico perché i pompieri sono arrivati in un attimo ed hanno prontamente isolato [illegible] zona della piazza e circoscritto il [illegible]. Certamente all'interno [illegible] negozio non [illegible] rimasto più nulla», spiega Bruno Astori che ha l'ufficio [illegible] pochi metri dalla piazza. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare sino alla [illegible] per completare l'opera [illegible] spegnimento.

Rock Store [illegible] da anni il negozio [illegible] riferimento per le migliaia di appassionati, anche stranieri, dell'arrampicata sportiva del Finalese.



«Rock Store», il negozio di Finalborgo devastato da un incendio

Spiega Andrea Gallo, titolare dell'esercizio andato a fuoco: «Le fiamme [illegible] sono sviluppate nella zona dove c'era il reparto abbigliamento. Probabilmente si è trattato di un guasto all'impianto elettrico, un corto circuito o comunque un problema al circuito. Non abbiamo ancora fatto una stima precisa dei danni ma sicuramente siamo sull'ordine [illegible] decine di milioni».

Il negozio, [illegible] punto di riferimento per gli appassionati [illegible] outdoor, da tempo è il ritrovo dei tanti turisti che praticano mountain bike, f[illegible] climbing, orientamento, trekking. Le fiamme, scoppiate quando nella piazza c'erano decine di persone, ha ben presto richiamato, anche come semplici curiosi, moltissime persone. I danni sono stati limitati grazie anche all'intervento dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] Finale.

I vigili trasferiti ai Rodriguez

Il comando della polizia municipale sarà ospitata nell'ex Cral dei cantieri

PIETRA L.

La polizia municipale [illegible] Pietra avrà una nuova sede, nel giro di poche settimane, nell'ex circolo Cral del cantieri navali Rodriguez. E' l'ultima soluzione trovata dall'amministrazione comunale in vista degli spostamenti che, in ritardo sul previsto dall'inizio del 2002, coinvolgeranno quasi tutti gli uffici comunali con l'avvio della completa ristrutturazione di palazzo Golli, attuale sede del municipio. Conferma l'assessore Edoardo Ciribi: «Abbiamo già [illegible] accordo di massima con [illegible] Rodriguez. Il locale ex Cral si trova sulla passeggiata a mare in [illegible] molto centrale. Questi locali [illegible] sufficienti considerando che avremo le due sedi "distaccate", [illegible] i vigili [illegible] zona, nell'ex casello ferroviario fra l'Aurelia e viale Europa a levante e all'ingresso del Santa Corona a ponente».

A partire dal nuovo ann[illegible] per alcuni anni gli uffici comunali saranno smembrati. La sede istituzionale verrà concentrata nell'ex [illegible]ma dei carabinieri (ex via XXV Aprile). Altri uffici saranno sistemati nell'attuale sede (provvisoria) dei vigili urbani. Altre strutture comunali sono già state trasferite in via IV Novembre [illegible] in via Chiazzari.

La polizia municipale di Pietra «viaggia» anche su internet con diversi nuovi servizi. E' pronto l'home page dov'è fra l'altro possibile visualizzare informazioni meteo locali, informazioni su traffico, manifestazioni e ordinanze, la cartina aggiornata della città, i settori in cui è suddiviso il comando con i vari responsabili, servizi della segreteria, uffici verbali, educazione stradale, moduli ed altri documenti. I cittadini potranno trasmettere messaggi e segnalazioni direttamente con l'assessore Ciribi. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

Cede [illegible] falsa alla moglie, patteggia 6 [illegible]

Renato Simonetta, 41 anni, [illegible] Diano Castello, ho patteggiato dal gup Fiumanò 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver ceduto una falsa marca per patente a sua moglie. [m. br.]

FINALE

Cantiere nell'ex cinema, lavori con super «rilevatori»

Super rilevatori per monitorare costantemente l'area interessata dai lavori e lo stabile adiacente. Saranno installati nel cantiere dell'ex cinema Vittoria, su disposizione del procuratore della Repubblica, dopo i primi accertamenti effettuati dal perito nominato dall'autorità giudiziaria. I lavori quindi potranno proseguire sulla base del nuovo progetto esecutivo [illegible] un continuo monitoraggio, così come aveva stabilito anche il sindaco Pier Paolo Cervone nella sya ordinanza di sospensione dei lavori. [a. r.]

ALBENGA

Esercitazione di soccorso alle elementari

Gli alunni delle ultime classi delle scuole elementari Paccini prenderanno parte [illegible] ad una esercitazione di simulazione di incidente in montagna organizzata dalla sezioni del Soccorso Alpino di Albenga [illegible] Finale Ligure. [r. sr.]

PIETRA L.

Premio a bambini ecologisti

Premio ai bambini ecologisti. Con lo slogan «Anche i bambini reciclano» il 16 dicembre saranno premiati tutti i bambini, con meno di 12 anni che si presenteranno allo stand del Comune, in piazza XX Settembre, con almeno 3 bottiglie di plastica e due giornali. L'iniziativa è dell'assessore Salvatore Cetarella. [a. r.]

[illegible]

Oggi i funerali di Giancarlo Pamparato

E' deceduto al Santa Corona Giancarlo Pamparato, 66 anni, uno dei bagnini «storici» di Albenga avendo gestito sino alla fine degli Anni '80 i Bagni Italia, che [illegible] ereditato dal padre. I funerali oggi [illegible] 15,30 [illegible] Sacro Cuore. Lascia la moglie Vilma e la figlia Monica. [r. sr.]

[illegible]

Evaso dai domiciliari, è arrestato a Oneglia

Era evaso dagli arresti domiciliari da Garlenda e passava di fronte al Banco di San Giorgio [illegible] Oneglia dove [illegible] in [illegible] un servizio antirapina dei carabinieri. E' stato bloccato dai carabinieri e dal controllo è emerso che si trattava di Enzo Campolo, [illegible] anni, di Garlenda, agli arresti domiciliari per rapina e furto. Per lui [illegible] scattate le manette. [giu.gel.]

RIASFALTATA LA PISTA

Finanziamento dalla Regione per il «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA. La giunta della Regione Liguria, [illegible] proposta dell'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, ha stanziato 850 milioni di lire per lavori all'aeroporto di Villanova di Albenga. In particolare circa 780 milioni serviranno per i lavori di ampliamento del piazzale adibito a parcheggio aeromobili.

Altri 73 milioni di lire sono stati assegnati all'Aeroclub di Savona, che ha sede presso l'aeroporto ingauno, per l'asfaltatura del piazzale parcheggio dei velivoli e per diversi lavori agli hangar. «Si tratta di interventi mirati allo sviluppo dell'aeroporto [illegible] Albenga, punto di riferimento della Protezione Civile e per i voli passeggeri per Roma e turistici», ha spiegato l'assessore Adolfo.

Il «Panero», dopo anni di tentativi falliti di rilancio, [illegible] da qualche tempo tra gli obiettivi dell'Alitalia per i charter turistici e i voli tra Villanova e Roma. [r. sr.]

CISL E UIL VOGLIONO IL REPARTO AL SANTA CORONA

I sindacati attaccano sulla cardiochirurgia

PIETRA L.

«Quattro anni fa sembrava un fatto scontato l'attribuzione della cardiochirurgia al Santa Corona. Erano disponibili fondi privati che assicuravano persino le opere murarie. Ora tutto è rimesso in discussione, perché? C'è un grande [illegible]vratore». Dopo la Cgil anche Uil e Cisl, con Carlo Folco e Giacomo Zunino, prendono posizione sulla disputa sulla collocazione della cardiochirurgia. Il dato, solo in parte scontato, è che nel Ponente Ligure ci sarà uno di questi reparti.

Attualmente [illegible] 3 in Ligu[illegible] ma concentrati a Genova e nel Levante. Dieci giorni fa l'«uscita» all'unisono dei primari di cardiologia di Savona e Pietra, che definiva «logica» la scelta [illegible] San Paolo per la cardiochirurgia, ha scatenato una serie di reazioni senza precedenti. Dicono Cisl [illegible] Uil: «L'eventuale "guerra" non [illegible] stata dichiarata da noi. Quattro anni fa a Pietra era già stata data la disponibilità per utiliz[illegible] parte dei letti di terapia intensiva come degenza post operatoria cardiochirurgica. Era stato inviato personale alla formazione. Era stato assunto un cardiochirurgo professionalmente formato per la gestio[illegible] del futuro centro emodinamico. Si [illegible] in fase avanzata la trattativa per acquistare un angiografo. Chi [illegible] grande manovratore che ha ottenuto che prima [illegible] fermasse quanto già stava andando avanti da 4 anni e successivamente, [illegible] piccoli passi, lo smantellamento dell'esistente. Ad esempio con lo stop all'aggiornamento dell'angiografo [illegible] trasferimento del cardiochirurgo specializzato per l'emodinamica, per giungere alle dichiarazioni degli ultimi giorni».

Cisl [illegible] Uil ricordano il ruolo, sulle 24 ore, [illegible] Dea di secondo livello e la collocazione geografica dell'ospedale Santa Corona criticando aspramente «oggi l'indifferenza e la latitanza di chi in passato si era dato da fare per problemi di scarsa rilevanza». [a. r.]

[illegible] INTITOLA «TERRA [illegible] MARE, CIELO E VENTO IN 12 POESIE, 12 FOTOGRAFIE E 12 RICETTE D'AUTORE»

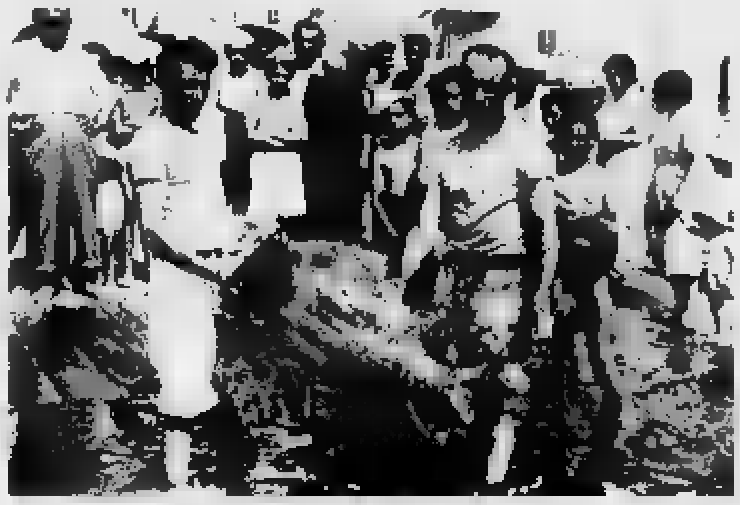
Un calendario di antiche tradizioni

A volerlo è stata l'associazione culturale Vecchia Laigueglia

LAIGUEGLIA

«Terra [illegible] mare, cielo e [illegible] 12 poesie, 12 fotografie e 12 ricette d'autore». Una per ognuno dei mesi illustrati su un calendario che sta realizzando l'«Associazione Vecchia Laigueglia». Promotore dell'iniziativa è l'albergatore (e vicepresidente del sodalizio) Franco Garassino, che ha selezionato immagini inedite [illegible] poesie dialettali, curandone la traduzione in italiano.

«Sarà un calendario d'autore, da conservare come testimone del tempo passato, che porterà nelle case dei laiguegliesi foto rare ed inedite abbinate a poesie, composte [illegible] autori locali, ed antiche ricette, ma anche aneddoti, proverbi [illegible] folclore. Insomma un importante spaccato su tutto ciò che l'associazione "Vecchia Laigueglia" vuole promuovere e mantenere vivo nel futuro», ha spiegato Leonardo Pràscina, il graphic designer che si è sta occupando dell'immagine grafica e dell'impaginazione del calendario.



Antiche foto di pescatori, poesie e ricette per la Vecchia Laigueglia

Il calendario «Vecchia Laigue[illegible]lia 2002», che mostrerà suggestive foto in bianco e nero di pescatori locali in varie situazioni, verrà distribuito oltre che ai soci dell'associazione laiguegliese, ai residenti [illegible] ai turisti attraverso i negozi, i ristoranti [illegible] gli alberghi del borgo [illegible]. Ha concluso Leonardo Pràscina: «Nella miriade di calendari realizzati ogni anno, questo [illegible] distingue per preziosità di contenuti ed immagini, proponendo una realtà socio-culturale di antiche tradizioni mediterranee». [m. br.]

[illegible] polemica

L'asilo è diviso da un'iniziativa

LAIGUEGLIA. Solitamente, nel ruolo di mogli, storcono il naso quando i mariti dimostrano troppo interesse nel guardare il calendario della bellona di turno. Que[illegible] volta però, [illegible] qualità di [illegible]m[illegible] «bacchettone», hanno bocciato un'iniziativa benefica pro-scuola materna. Anche [illegible] questo caso c'è di mezzo un calendario, un progetto nato per caso che, [illegible] fosse in parte naufragato (o meglio «dirottato»), avrebbe portato all'acquisto [illegible] un televisore per i bambini dell'asilo di via dei Cha.

L'idea era partita qualche tempo fa da un gruppo di ragazzi e ragazze del borgo marinaro: realizzare un calendario fotografico al femminile, piacevole ed originale. Naturalmente cercando di non scadere nella volgarità. Il progetto ha preso subito corpo grazie alla collaborazione di molti laiguegliesi, commercianti ma anche semplici cittadini. Ad ogni [illegible] stata abbinata [illegible] residente. Si tratta di giovani donne che vanno dai 20 [illegible] 40 anni circa. Come pretendere che tra i 12 scatti non venisse fuori quel po' di sensualità femminile, seppur lungi dall'apparire volgare o scabrosa?

Qualche [illegible], però, ha pensato che la proposta potesse essere troppo «osé» per favorire un asilo e quindi (come pare, stando agli organizzatori del progetto), la beneficenza verrà dirottata altrove. «Stiamo pensando di devolvere il ricavato dalla vendita del calendario ad "Emergency" [illegible] Gino Strada. Ci dispiace molto che le [illegible] siano andate in questo modo. Le [illegible] intenzioni non erano certo quelle di scandalizzare ma di portare avanti un'idea che ci è sembrata carina e che era nata [illegible] spontaneità e goliardia all'interno di un gruppo di giovani. Purtroppo, visto che [illegible] nostra decisione di fare beneficenza non è stata compresa ed accettata, l'asilo rimarrà senza televisore», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa.

Morale della favola il calendario, che sta per andare in stampa, uscirà a breve, grazie ad [illegible] gruppo di sponsor che hanno finanziato comunque [illegible] progetto benefico la cui parte grafica è stata curata da Stefano Franchi di «Foto Aldo». [m. br.]

LE MAMME CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'ASL

Casi di pidocchi a scuola Una protesta a Spotorno

SPOTORNO

«In tutte le nostre scuole ci [illegible] casi di "pidocchi" ma le autorità scolastiche [illegible] l'Asl tendono [illegible] sminuire i problemi [illegible] soprattutto non si fa informazione verso le famiglie». Parte da un folto gruppo di mamme la protesta dopo i numerosi casi di pidocchi, for[illegible] 15, riscontrati fra scuole materne, elementari [illegible] medie di Spotorno. Va detto che la presenza di questi parassiti f[illegible] i cappelli dei [illegible] comporta la chiusura della scuola o la disinfestazione delle aule. Una prassi di fatto inutile. Per arginare il fenomeno vanno tenuti [illegible] i bambini realmente «colpiti» [illegible] sottoposti quelli a rischio ad una adeguata profilassi utilizzando prodotti normalmente in commercio nelle farmacie.

Spiegano le mamme: «Non vogliamo fare allarmismo ma [illegible] prevenzione. In questi giorni ci siamo [illegible] fatto sostituite alle autorità facendo un volantinaggio all'uscita [illegible] scuole informando le altre famiglie [illegible] cosa sta succedendo e come si controllano e "curano" i propri figli. Il fenomeno è stato sottovalutato anche dal direttore della scuola. In particolare i controlli fatti dall'Asl sono portati avanti [illegible] singhiozzo e in modo disorganico. E' inutile controllare una classe e saltarne un'altra. [illegible] controllo [illegible] fatto per tutti lo stesso giorno lasciando a [illegible] i bambini [illegible] le larve del parassita».

Inutile vergognarsi di un fenomeno che si ripete quasi tutti gli anni in molte scuole del Savonese. Molto spesso sarebbe sufficiente una adeguata ed immediata informazione per tenere sotto controllo il problema. [a. r.]

ARDOINO: «NESSUN ABBANDONO, SOLO IL BISOGNO DI UN RICAMBIO GIOVANE»

«Dino» lascia la direzione della Bianca

Dopo 40 anni di servizio ad Albenga si occuperà dell'Anfas ligure

ALBENGA

«Io non ho dato le dimissioni dalla carica di direttore dei servizi in seguito a spaccature che esisterebbero nella Croce Bianca. Credo che dopo 40 anni abbia [illegible] diritto di vedere se qualcun altro si può [illegible] il compito gravoso che ho ricoperto sino ad oggi, [illegible] quando cioè avevo 22 anni. Dai militi ho avuto sempre una stupenda collaborazione e sono legato al consiglio da vinco[illegible] di stima e di corresponsabilità». Lo sfogo è di Bernardo [illegible] Ardoino, 62 [illegible] che reagisce alla notizia secondo la quale la sua uscita sarebbe il risultato di manovre di dietrologia o di profonde spaccature. Ultimamente l'uomo simbolo della Croce Bianca di Albenga ha assunto la presidenza dell'Anfas, la Federazione delle 110 pubbliche assistenze dell'intera Liguria, dopo la prematura [illegible]parsa di Tea Benedetti.

«E' impensabile che io [illegible] ne vada sbattendo [illegible] porta quando verso la Croce, una pubblica assistenza voluta dagli albenga[illegible] [illegible] che appartiene [illegible] città, ho solo amore e riconoscenza. Ma quando si dirige un ente che compie [illegible] mila interventi all'anno, coprendo 550 mila chilometri con le [illegible] ambulanze, ci si può anche stancare e si ha il diritto [illegible] passare la mano. [illegible]hi ora mi sostituisce, Salvatore Amico, gode di tutta la [illegible] fiducia. E' da un anno mio vicedirettore, e certo [illegible]n lo abbandonerò. Io non stacco mica il telefono. Per i miei [illegible] anni di direzio[illegible] dico grazie [illegible] tutti i volontari, soprattutto ai giovani».

Amico ha assunto la carica in via sperimentale e dopo un primo periodo non è detto che [illegible] rimanga alla direzione [illegible] servizi. «Mi fa male vedere [illegible] che possano danneggiare la "mia" Croce Bianca», conclude amareggiato Ardoino. [r. sr.]



Il direttore Dino Ardoino

I VIGILI DI ALBENGA

Sotto sequestro un cantiere edile in via Che Guevara

ALBENGA. Gli agenti della poli[illegible] municipale hanno sequestrato un cantiere [illegible] viale Che Guevara. Il provvedimento [illegible] scattato nei giorni scorsi [illegible] seguito ad una [illegible]ie di controlli a costruzioni edili per verificare il rispetto delle concessioni. Nell'area in questione, dove in passato hanno trovato posto baracche e bungalow, sono stati contestati i criteri di realizzazione di un manufatto, risultati «difformi rispetto alla concessione edilizia». E' quindi scattato il sequestro.

L'operazione è arrivata a conclusione di [illegible] di blitz di controllo che rientrano nell'attività degli agenti della polizia municipale. Ultimamente i vigili urbani, impegnati quotidianamente nei rilievi di incidenti stradali e nella viabilità, hanno proceduto al sequestro di molti veicoli trovati senza la dovuta copertura assicurativa. Otto nel quartiere di Vadino. [m. br.]

L'IMPIANTO ARRICCHIRA' LA «CITTADELLA DELLO SPORT» IN CORSO DI COMPLETAMENTO NELLA ZONA DI VESIMA

Cairo, nasce la sede del Tennis Club

Approvato il progetto esecutivo da 700 milioni

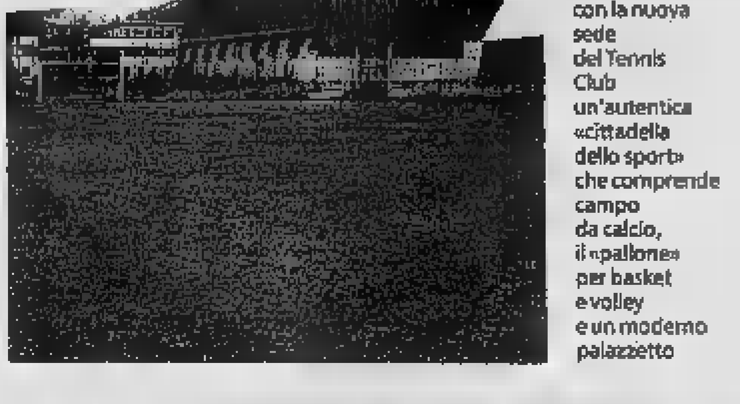
CAIRO M.

Approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo Tennis Club in località Vesima. Dopo tanto penare, [illegible] una [illegible] di intoppi burocratici, decolla il progetto (si prevede di iniziare i lavori entro marzo) che comporterà [illegible] spesa di oltre 700 milioni.

Il progetto prevede la costruzione della sede e, per [illegible] [illegible] solo campo scoperto. Si è però prevista l'acquisizione di una tensostruttura, il «pallone» attualmente utilizzato da basket e pallavolo, che sarà adattata per la realizzazione di un secondo campo, questa volta coperto, e dotato [illegible] gradinate, da collocarsi di fronte alla sede. Un terzo [illegible]po, sempre coperto, a lato di quello che verrà costruito prossimamente, [illegible] previsto a medio [illegible].

La sede sarà dotata di una sala bar, una saletta per la televisione, una saletta giochi, una grande sala polivalente, ed, ovviamente, spogliatoi per giocatori ed arbitri, così come tre saranno i locali docce.

Il nuovo Tennis Club si inserirà, così, [illegible] quella che è [illegible] considerata la «cittadella dello sport», che comprende lo stadio Cesare Brin, i campi da calcio da 7 ed 11 giocatori per gli allenamenti, la tensostruttura di basket e volley ed, ovviamente, il palazzetto dello sport. [m. ca.]



L'area di Vesima a Cairo Montenotte dove si sta completando con la nuova sede del Tennis Club un'autentica «cittadella dello sport» che comprende campo da calcio, il «pallone» per basket e volley e un moderno palazzetto

CORSI PER «RACCHETTE» BABY A CENGIO

Il Tennis Club Cengio p[illegible] sui giovani. Cambio di gestione in quella che [illegible] sicuramente una delle migliori strutture sportive della Val Bormida. Il club dispone, infatti, di due campi da coperti in sintetico, [illegible] in terra battuta, due da squash, sala biliardo, palestra, sauna, campo da beach volley e bar. A prendere le redini del centro sono il ventiseienne Diego Dani ed il trentaduenne Manlio Cavalleri, entrambi cengesi. «Puntiamo ad [illegible] rilancio [illegible] grande stile del Club - spiega Dani - [illegible] da un punto di vista puramente sportivo, sia come punto d'incontro per i giovani. Per quanto riguarda il primo obiettivo, sfrutteremo al meglio la potenzialità della struttura [illegible] I corsi di tennis dedicati ai bambini dell'asilo, a cura del nostro maestro Riccardo Zizzini; o la possibilità di utilizzare, il giovedì e [illegible] domenica, [illegible] [illegible] campi coperti per organizzare partite di calcetto». [m. ca.]

Mezzo miliardo per il castello

A Millesimo sono previsti nuovi lavori per il recupero completo del maniero

MILLESIMO

In vista del nuovo anno, l'amministrazione comunale di Millesimo [illegible] già esaminando una serie di progetti che, finanziamenti permettendo, intenderebbe realizzare nel corso del 2002.

Fra le opere di maggior rilievo, come spiega il sindaco Michele Boffa, verrà inserito il completamento [illegible] recupero del suggestivo castello. Rimane, infatti, [illegible] da restaurare l'antica torre e da mettere in sicurezza la cinta muraria del parco esterno. Il costo degli interventi, [illegible]do una prima stima, ammonta a circa mezzo miliardo, somma che si andrebbe ad aggiungere al miliardo già speso per [illegible] altre operazioni di recupero del maniero, dove vengono già ospitate mostre e rassegne culturali.

E ancora, il Comune sta cercando finanziamenti per la messa in sicurezza della [illegible] di riposo «Levratto» [illegible] del palazzo municipale per un costo di [illegible] 300 milioni. Altro intervento che verrà inserito nelle opere del prossimo anno, il rifacimento in cemento del tetto delle scuole elementari e medie. Anche in questo caso la spesa prevista è di 300 milioni e, come osserva il sindaco Boffa, si sta valutando la possibilità di chiedere un finanziamento alla Regione.

Con l'inizio del nuovo anno, inoltre, si dovrebbero concludere anche [illegible] procedure per l'entrata in funzione della residenza servita per anziani che, in totale, ospiterà venticinque degenti. Un progetto atteso da molto tempo e che garantirà [illegible] importante servizio per l'intera Val Bormida.

Non solo, ma [illegible] ormai in fase di conclusione anche i lavori di realizzazione del marciapiede lungo via Marconi. Un intervento attuato nell'ambito [illegible] progetto [illegible] ampliamento dello svincolo tra la strada comunale e quella provinciale e statale. [l. b.]

LAVORI ALLE FOGNATURE: VIETATO SERVIRSI DEL BAGNO

Altare, per un notte torna l'uso dei pitali

ALTARE

Per una notte gli abitanti [illegible] via Paleologo dovranno usare il «pitale» [illegible] i loro antenati. Non solo, ma i trasgressori, secondo il Comune facilmente rintracciabili, andranno incontro a pesanti sanzioni. L'ordinanza, causata da interventi sulla rete fognaria, scatterà dalle ore 21 di martedì 11, alle ore 5 del mattino successivo. In questo lasso di tempo sarà vietato usare sciacquoni, lavatrici, lavandini e quant'altro interessi la fognatura nera.

Spiega il sindaco Idalda Brondi: «Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, orga[illegible]do i lavori di notte, ma il divieto [illegible] necessario per non vanificare [illegible] intervento che costerà 57 milioni. Inoltre, anche per tutto mercoledì invitiamo alla [illegible]si[illegible] moderazione nell'utilizzare gli scarichi onde evitare possibili danni».

Come detto, alla base dell'ordinanza, la situazione della [illegible] fognaria della zona che, [illegible] si è appurato con l'utilizzo di una particolare telecamera, è gravata da fuoriuscite di liquami che inquinano le acque bianche, specie [illegible] prossimità [illegible] pozzetti [illegible] giunti. L'intervento consisterà nell'introduzione di una speciale guaina protettiva.

Per lo stesso motivo via Paleologo sarà chiusa al traffico dalle ore 8 alle ore 17 di venerdì 7 e dalle [illegible] 20 alle [illegible] 6 di mercoledì 12. [m. ca.]

A Millesimo

Reciso cavo Enel black-out in paese

MILLESIMO. Black-out elettrico, ieri mattina, [illegible] paese con gli inevitabili disagi. Il guasto è stato provocato dai dipendenti di un'impresa impegnata in una serie di lavori all'acquedotto comunale. Hanno involontariamente danneggiato un cavo di media tensione. La situazione, tuttavia, è tornata alla normalità mezz'ora più tardi.

Osservano all'Enel: «Chiediamo maggiore collaborazione alle aziende pubbliche e private che si trovano a lavorare in prossimità [illegible] nostre linee interrate, [illegible] fine di evitare un'alta percentuale di guasti, a scapito del servizio offerto agli utenti».

E aggiungono: «Nella provincia di Savona, il bilancio dei guasti provocati da terzi alle linee elettriche dell'Enel [illegible], infatti, allarmante: nei primi nove [illegible]i di quest'anno, difatti, addirittura il [illegible] per cento dei disservizi sono stati causati da lavori effettuati da aziende esterne che utilizzano, in particolare, escavatrici». [l. b.]

DOMENICA HA SEGNATO UNA RETE DETERMINANTE CONTRO IL CITTADELLA

Ponzo, un gol per la serie A

Il calciatore cairese punto di forza del Modena

CAIRO M.

Campionato [illegible] calcio di [illegible] B: nel miracolo del neopromosso Modena, terzo in classifica, c'è il contributo determinante [illegible] un cairese. Paolo Ponzo, 299 partite da professionista, è un punto di forza dei canarini che puntano a sorpresa alla serie A. Domenica scorsa il centrocampista savone[illegible] ha avuto anche la soddisfazione del gol, lui che [illegible] reti nella [illegible] carriera [illegible] ha fatti pochi. [illegible] quello [illegible] domenica ha avuto [illegible] sapore speciale visto che è stato il secondo in serie B, e il primo con la maglia del Modena.

Paolo Ponzo non è tornato [illegible] Cairo Montenotte, dove [illegible] i suoi familiari. Ha preferito godersi i due giorni di riposo in quella che da un anno e mezzo è la [illegible] casa, a Formigine, dove lo hanno raggiunto la moglie Michela e il piccolo Giordi.: «Ho segnato - [illegible] commentato a fine partita Paolo Ponzo - [illegible] ormai non mi ricordavo più come si faceva e ho esultato senza pensare. Bertolotti, dopo che gli ho dedicato il gol, [illegible] ha detto che il prossimo lo segnerò nel 2008...». «Ho ricevuto - ha proseguito - i complimenti da tutti, [illegible] telefono non smette mai di squillare [illegible] la cosa non può che farmi piacere. Ma quando tutti si sono alzati in piedi... è stato bellissimo. Sembra che tutti siano più felici di me».



Paolo Ponzo festeggiato dopo il gol

Paolo Ponzo è l'anti-divo per eccellenza. Un personaggio solo all'apparenza schivo, ma che nasconde doti umane e veri valori. Un «saggio» dice chi lo cono[illegible], «Il bello del Modena - spiega Paolo Ponzo - è che ci si diverte [illegible] campo. Penso che sia [illegible] nostro punto [illegible] forza migliore. E i rapporti che si costruiscono continuano anche fuori. Siamo [illegible] gruppo vero [illegible] si vede». Domenica prossima, però, [illegible] centrocampista [illegible] costretto [illegible] saltare la sfida con il Genoa, [illegible] ex squadra. Con il Cittadella è incorso, infatti, nel quarto cartellino giallo che farà scattare la squalifica.

«Soffrirò [illegible] tribuna, anche se è peggio perchè io ho bisogno di sfogarmi sul campo. Chiunque andrà in campo al posto mio non mi farà rimpiangere» dice. Accanto [illegible] lui ci sarà [illegible] piccolo Giordi: «Cruijff non c'entra nien[illegible]. E' un nome inconsueto che ho preso in prestito da una canzone di Fabrizio De Andrè, che era un tifoso genoano doc». [c. v.]

E' IN CORSO A MILLESIMO

Una rassegna di ceramiche sotto i portici

MILLESIMO. Una mostra per celebrare la bellezza delle ceramiche artigianali. [illegible] allestirla, nella saletta che sorge sotto i portici di piazza Italia, nel centro storico [illegible] Millesimo, sono Luciana Carragna, Elisa Giacosa e Silvana Prucca.

Un'esposizione in cui si possono ammirare bellissime piastrelle su cui la Prucca ha immortalato suggestivi paesaggi. [illegible] ancora, decine di piccole maschere e oggetti realizzati dalla Giacosa, peraltro figlia d'arte, visto che il padre, [illegible]rco, è senza dubbio un artista di grande bravura, e [illegible] madre è Luciana Carragna, anche lei presente alla mostra [illegible] ceramiche di particolare raffinatezza.

Per madre e figlia, oltretutto, si tratta di un autentico debutto, che tuttavia ha già riscosso il parere favorevole del pubbli[illegible] L'esposizione si può visitare i giorni feriali [illegible] [illegible] alle 19, e i festivi dalla 10 alle 12 [illegible] dalle 15 aalle 19. La mostra sarà visitabilesino alla vigilia [illegible] Natale. [l. b.]

NOTI[illegible]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto [illegible] «Beppe» Ugdonne

[illegible] celebreranno oggi alle 15, nella [illegible] parrocchiale, i funerali di Giuseppe «Beppe» Ugdonne, l'artigiano edile di 51 anni morto l'altro ieri a causa di un infarto. Beppe era al bar in attesa di un suo collega di lavoro, quando è stato colto dall'improvviso malore. Inutili i tentativi di soccorso. [l. b.]

CENGIO

Nell'area di vico Genepro sono in arrivo le ruspe

Sono ormai in dirittura d'arrivo le procedure di acquisizione delle vecchie case di vico Genepro. Al posto degli edifici, da anni in totale stato di abbandono e degrado, sorgerà una piccola zona residenziale. [l. b.]

ALTARE

«Bat Bikers» in arrivo per la gara notturna

I «pipistrelli [illegible] mountain bike» [illegible] preparano a spiegare [illegible] ali, [illegible] [illegible] sabato 15 l'ormai tradizionale escursione notturna in mtb [illegible] dai famosi [illegible] Bikers. Per informazioni, 348/5838930, 019/506298. [m. ca.]

TECNICHE DI POTATURA E LA MINACCIA DEI PARASSITI. IN PROGRAMMA MOSTRE, CONFERENZE, DIBATTITI E PRESENTAZIONI DI LIBRI

Sanremo capitale europea delle palme

A Villa Ormond 4 giornate di studio con grandi esperti

Gianni Micaletto

SANREMO

Diventare capitale europea delle palme. E' il nuovo obiettivo [illegible] Sanremo, che, per quattro giorni, da domani [illegible] domenica, riunisce esperti e personalità del mondo scientifico, proponendosi come una sorta di laboratorio internazionale per lo studio e la promozione delle palme come patrimonio ambientale del Mediterraneo. E' la seconda edizione dei «Dies Palmarum», manifestazione biennale organizzata dal Comune e dal Centro studi e ricerche per le palme.

Scontata la sede: Villa Ormond è il suo splendido parco esotico, dove spicca il rigoglioso «Palmetum» con una cinquantina di specie diverse. «Sanremo ho uno stretto e antichissimo legame [illegible] questi alberi - evidenzia il vicesindaco Gianni Berrino, presentando l'appuntamento -, prova ne è che nello stemma della città campeggia [illegible] palma. Partendo da questa solida base storica, puntiamo [illegible] proporci come [illegible] capofila in Europa nello studio e nella valorizzazione delle palme. Siamo convinti che vi saranno ricadute positive per l'immagine e le presenze turistiche».

E' un programma ricco, intenso, quello [illegible] a punto per i «Dies Palmarum»: dibattiti, conferenze, esposizioni, presentazioni di pubblicazioni specifiche, dimostrazioni d'innovative tecniche di potatura. Presenti, in particolare, esperti francesi [illegible] spagnoli, i più preparati sul tema. Si parlerà, inevitabilmente, anche del Fusarium, la «peste delle palme», che rappresenta un'emergenza anche per il patrimonio bota[illegible] della Riviera. I rimedi? «Si spazia dalla selezione degli esemplari più robusti agli interventi d'ingegneria genetica nel patrimonio cromosomico delle piante, per ottenere varietà resistenti alla malattia», anticipa Claudio Littardi, responsabile del servizio Beni ambientali del Comune.

Altro [illegible] temibilissimo [illegible] la Castnia Archon, vorace lepidottero giunto dall'Argentina che, attualmente, si sta diffondendo in Costa Azzurra. «Sanremo può effettivamente diventare [illegible] punto di riferimento europeo per lo studio [illegible] la salvaguardia delle palme, in particolare per le tante varietà che rischiano di estinguersi nei paesi d'origine», dice lo spagnolo Barnabè Moya Sanchez, [illegible] dei massi specialisti continentali, autore, assieme a José Plumed Rancho, del «Manuale per la potatura delle palme», che [illegible] presentato in anteprima [illegible] Villa Ormond. Lo stesso Plumed Rancho dimostrerà «in diretta» l'efficacia [illegible] la [illegible]za della [illegible] potatura con la «bicicletta».

Tra le iniziative collaterali, la mostra «Leggere la botanica», allestita nelle sale espositive della villa, che propone molti testi rari, alcuni dei quali [illegible] Fondo Calvino, l'ingen[illegible] patrimonio librario appartenuto [illegible] Mario Calvino, padre del celebre scrittore sanremese ed eminente botanico. E ancora: la mostra fotografica dedicata agli «Alb[illegible] monumentali di Valencia», la presentazione dell'opera «Le palme negli scritti [illegible] Giorgio Gallesio», l'esposizione delle circa 200 foto scattate per il concorso «I patriarchi della Riviera, palme e [illegible] monumentali della provincia d'Imperia». In program[illegible] anche [illegible] giornata di lavoro per il recupero dello storico Giardino Winter di Bordighera, una sorta di santuario delle palme nel Ponente.

Ci sarà spazio anche per gli aspetti più curiosi e meno noti [illegible] queste piante, che hanno pure valenza cosmetica, gastronomica e curativa. Gli estratti della Serenoa repens, ad esempio, hanno fornito un prezioso contributo alla cura dei disturbi della prostata.



Sanremo ospita molte varietà di palme e ora si propone come capitale europea del settore

Lavori Alcatel, scatta ultimatum

Il Comune intima l'immediato ripristino di asfalto e «zebre» in corso Cavallotti

SANREMO

Scatta il pugno di ferro del Comune per gli [illegible] che [illegible] provocando danni e disagi [illegible] corso Cavallotti. La ditta Alcatel, che sta eseguendo i lavori per la posa di fibre ottiche per le nuove reti telefoniche, ha ricevuto dall'Amministrazione una sorta di ultimatum. Entro oggi dovrà provvedere a rifare l'asfalto [illegible] [illegible] segnaletica, devastate dall'intervento, come denunciato da La Stampa [illegible] eloquente prova fotografica. «Già da lunedì avevamo deciso di far scattare la sospensione degli scavi perché l'Alcatel [illegible] [illegible] ottemperato agli obblighi contrattuali - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. Secondo [illegible] convenzione firmata col Comune, l'impresa ha infatti il dovere di ripristinare, immediatamente dopo l'intervento, [illegible] il manto stradale sia la segnaletica orizzontale. Poiché, come accaduto [illegible] corso Cavallotti, la ditta è inadempiente, ci [illegible] subito attivati ordinando la sospensione delle opere. L'Alcatel ci ha chiesto tempo fino a mercoledì per rifare asfalto e segnaletica. Le abbiamo accordato la proroga, ma se non sarà rispettata interverrà direttamente il Comune rivalendosi poi sulla stessa impresa». Già, [illegible] resta da spiegare perché il Comune [illegible] provveduto [illegible] ridisegnare [illegible] i passaggi pedonali in [illegible] Cavallotti, ben sapendo che sarebbero stati danneggiati dagli [illegible]. «Non potevamo impedire alla ditta incaricata di rifare le "zebre" in tutta [illegible] città di portare a [illegible] [illegible] contratto d'appalto», si giustifica Silvano, non riuscendo però a fugare del tutto [illegible] perplessità. Lo stesso [illegible] fa poi sapere di aver già recepito le lamentele che arrivano da un'altra parte della città, da quella via Costigliolì dove il rifacimento della pavimentazione sta diventando [illegible] storia infinita. «L'impresa sta continuando [illegible] pagare penali per i ritardi - [illegible]ra -. A causa [illegible] questo comportamento [illegible] eseguirà la seconda tranche di lavori. Quanto [illegible] prima tranche, la soluzione sarebbe [illegible] rescissione del contratto, ma vogliamo evitarla perché comporterebbe l'indizione di un'altra gara d'appalto, che finirebbe per allungare ulteriormente i tempi». [g. mi.]

DROGA E EXTRACOMUNITARI

E' SORPRESO SULL'AUTOSTRADA CON [illegible] KG DI SOSTANZA STUPEFACENTE

L'auto imbottita di hashish viene bloccato dagli agenti

Gi[illegible] Piero Moretti

SANREMO

La droga viaggiava sull'asse Albenga-Sanremo. Ma Abdellah El Kakace, 25 anni, marocchino, con regolare permesso di soggiorno, residenza ad Albenga in via dell'Agricoltura 54, [illegible] sprovvisto di patente di guida, per i suoi spostamenti aveva bisogno di una macchina e soprattutto di un autista. E non ha esitato a servirsi [illegible] un tossicodipendente [illegible] Taggia, piccolo spacciatore a Sanremo, che da tempo era tenuto d'occhio dalla squadra antidroga della polizia, diretta dall'ispettore Egidio Romanelli. Quando i due, [illegible] bordo di una vecchia e sgangherata Uno, [illegible] partiti da piazza Eroi Sanremesi per andarsi [illegible] rifornire, un'auto civetta della polizia [illegible] ha seguiti fino ad Albenga. I due, giunti in aperta campagna, hanno abbandonato la macchina ed hanno proseguito a piedi. Gli agenti, per non destare sospetti, hanno preferito attendere il loro ritorno su una piazzola dell'autostrada. Quando dopo una mezz'ora la vecchia Uno [illegible] ricomparsa, [illegible] ripreso l'inseguimento. Un pedinamento discreto che si è concluso al casello di Arma di Taggia dove la coppia è stata bloccata. Un controllo ha subito permesso di scoprire, nascoste sotto [illegible] sedile del passeggero, delle borse di plastica contenenti tre kg di hashish. Una ventina di pani pronti per essere ulteriormente divisi in piccole dosi [illegible] spacciare al dettaglio sulla piazza di Sanremo.

Il marocchino è [illegible] arrestato per traffico [illegible] sostanze stupefacenti, il tossicomane che l'accompagnava è stato denunciato per lo stesso reato, ma a piede libero. L'inchiesta della polizia continua. L'obiettivo è scoprire dove Abdellah El Kakace si riforniva di hashish e, soprattutto, per sgominare la rete che, a Sanremo, si occupava dello smercio, per così dire, al dettaglio. La perquisizione effettuata subito dopo l'arresto nell'appartamento del marocchino in via dell'Agricoltura ad Albenga, [illegible] ha portato alla scoperta [illegible] altra sostanza stupefacente. Kakace [illegible] stato rinchiuso nel [illegible] [illegible] Valle Armea.



La droga sequestrat[illegible] polizia

LA VASTA OPERAZIONE DEI CARABINIERI NEI VICOLI DELLA CITTÀ VECCHIA

Blitz in un palazzo del Comune occupato da molti clandestini

Un palazzo di proprietà del Comune, ristrutturato [illegible] recente con [illegible] spesa di centinaia di milioni - [illegible] abbandonato a [illegible] stesso - [illegible] stato sgomberato ieri mattina dai carabinieri con un blitz che ha interessato anche altri tre appartamenti di proprietà privata, nei quali sono stati trovati alcuni clandestini extracomunitari. L'edificio [illegible] Comune - [illegible] piani, [illegible] vicolo Balilla 13 - recentemente [illegible] stato danneggiato da un incendio [illegible] origini ignote.

Gli appartamenti occupati abu[illegible] [illegible] vicolo Balilla, in via Capitolo 31 e in altri due «carrugi», sono stati perquisiti dagli uomini della scientifica. Cercava[illegible] droga, ma hanno trovato soltanto montagne di stracci, rifiuti di ogni genere ed escrementi dappertutto. [illegible] [illegible] coltelli di genere proibito. Un giovane algerino e una donna di Sanremo, sorpresi in uno degli appartamenti di proprietà [illegible] Comune, sono stati denunciati per occupazione abusiva. Gli appartamenti sono stati sigillati.

Per quanto riguarda i controlli nelle altre case - meglio dire stamberghe - i carabinieri stanno indagando per verificare a che titolo gli extracomunitari le avessero occupate. In base ai primi accertamenti vi si sarebbero introdotti forzando le serrature, ma [illegible] è escluso che i locali possano [illegible] stati dati in affitto, [illegible] alcun contratto di locazione, e soprattutto senza [illegible] segnalato la presenza degli inquilini all'autorità competente. In questo caso i proprietari rischiano, oltre ad una multa salata, anche una denuncia alla magistratura. [g. p. m.]



Extracomunitari scortati dai carabinieri dopo lo sgombero del palazzo [FOTO GATTI]

[illegible]E FLASH

LUTTO

Morto Giulio Cocchi veterano dello sport

Lutto nel mondo sportivo matuziano: è scomparso Giulio Cocchi, 85 anni, [illegible] dipendente dell'Amaie, in gioventù giocato[illegible] della Sanremese prima della seconda Guerra mondiale e campione italiano juniores dei 100 metri piani negli anni 30. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di San Rocco, alla Foce. [g. mi.]

FLORICOLTURA

Proposto dalla Coldiretti nuovo sistema di vendita

Pagare i fiori non più a stelo ma a mazzo. Questa la proposta di Gianluca Lagascio, per conto della Coldiretti, al presidente dell'Ancef (esportatori fiori) Ivan Lombardi che l'ha recepi[illegible]. Ciò per semplificare la contabilità legata all'Euro. Nei prossimi giorni ci saranno altri incontri per fissare il nuovo sistema di vendita. [m. c.]

[illegible]

Forzata la sacrestia del santuario di Lampedusa

Furto nella notte nella sacrestia del santuario [illegible] Lampedusa. I ladri dopo aver forzato la porta della [illegible] si sono impossessati di 200 mila lire in contanti. Il parroco don Enrico Molinaris ha denunciato il furto ai carabinieri. [m. c.]

SERVIZI

Per 2 ore sospesa in collina l'erogazione della corrente

L'erogazione dell'energia elettrica sarà sospesa domani, dalle 2 alle 4 in alcune frazioni sanremesi ca[illegible] lavori di manutenzione in rete. Le [illegible] interessate [illegible] Campo Golf, San Giacomo, strada E. Marsaglia, via Ariosto, via D'Annunzio, strada San Giovanni, Gozo, San Bartolomeo, Isola Inferiore e Superiore, Susenco, Borello, Bevino, San Romolo e alcune [illegible] limitrofe. [m. c.]

AMBULANTI

In occasione delle feste orario più lungo al mercato

Novità per il mercato ambulante [illegible] piazza Eroi nel periodo natalizio. Sono sospesi i [illegible]ti nei giorni di [illegible] e Capodan[illegible] mentre ci sarà un mercato straordinario domenica 30 [illegible] prolungamento fino alle 17 così come quelli di sabato [illegible] e 15 e del 5 gennaio. [m. c.]

[illegible]

[illegible]i agenti di custodia rifiutano i pasti in mensa

Anche [illegible] personale che opera nel [illegible] dell'Armea ha aderito alla protesta nazionale di categoria astenendosi dal consu[illegible] pasti in [illegible]. La polizia penitenziaria sollecita mezzi [illegible] migliori strutture, il pagamento di [illegible]izi straordinari, nuove assunzioni. [m. c.]

LAVORI

Manutenzione dei torrenti un appalto da 720 milioni

Saranno appaltati [illegible] 15 gennaio, dal Comune, i lavori per [illegible] manutenzione periodica e il ripristino e mantenimento del piano di scorrimento degli alvei coperti dei torrenti cittadini sino allo sbocco a mare. La base d'asta è stata quantificata [illegible] 720 milioni. [m. c.]

INDAGINE DEI CARABINIERI

Nove denunciati per ricettazione di cellulari rubati

[illegible]. Quattro furti in appartamento in luglio e agosto. Quattro telefonini cellulari fra il bottino. Ora i carabinieri, attraverso i tabulati Telecom, sono riusciti a risalire ai ricettatori dei «portatili» che [illegible] risultati ben nove, segno evidente del lungo peregrinare dei «cellulari» lungo la penisola. Sei sono extracomunitari: marocchini, albanesi, equadoregni e algerini; tre italiani, di Genova, Bari [illegible] Foggia. Sono stati denunciati alla magistratura per ricetta[illegible].

Un'indagine lunga [illegible] delicata che ha sollevato il coperchio su un traffico di telefoni cellulari rubati che ha avuto per protagonisti pregiudicati extracomunitari, [illegible] anche incensurati italiani che, attratti dal prezzo vantaggioso, non hanno esitato ad acquistare i telefonini pur [illegible] conoscendone la provenienza. [g. p. m.]

INAUGURATA LA CASERMA DEI POMPIERI



Una festa rattristata dai tragici eventi

Una nota di commozione evidente in una giornata che avrebbe dovuto essere di festa, ieri, durante l'inaugurazione ufficiale della nuova Caserma dei Vigili del fuoco di via San Francesco che ha coinciso con la celebrazione di Santa Barbara. Troppo recenti i lutti di Roma. Molte le autorità presenti e, fra gli ospiti l'ex comandante provinciale, e poi comandante dei Vigili del fuoco di Torino, Natale Inzaghi. Nella foto di Maurico Gatti un momento del cerimoniale. [m. c.]

IN PIAZZA MUCCIOLI

La Commissione vuole trasferire i chioschi dei fiori

[illegible]. Torna d'attualità l'an[illegible] problema della sistemazione dei chioschi dei fiori di piazza Eroi. Mentre l'assessore Giorgio Silvano propone [illegible] diversa collocazione nella stessa area (nel solco della pratica per l'incameramento nel patrimonio comunale), la prima Commissione consiliare punta allo spostamento dei chioschi nella p[illegible]te piazza Muccioli, per valorizzare la piazzetta attorno al monumento a Siro Andrea Carli. Tanto che il piano elaborato dall'ufficio progettazione di Palazzo Bellevue è stato rispedito al mittente, con l'invito a modificarlo secondo l'indirizzo espresso all'unanimità dall'organismo consultivo. E già si profila un braccio di ferro con i titolari delle attività commerciali in questione, che da anni respin[illegible] [illegible] fermezza ogni tentativo di trasferimento. La Commissione ha fatto però un'eccezione: l'edicola può rimanere [illegible]lla piazzetta, purché sia posizionata in modo tale da salvaguardare al massimo la facciata della canonica di San Siro. [g. mi.]

VENTIMIGLIA, PER LE FESTE UN NUOVO ARREDO URBANO IN CENTRO E NELLE FRAZIONI

Operazione «città pulita»

Sono in arrivo 100 cestini per i rifiuti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Obiettivo «città pulita» per arrivare alle feste natalizie [illegible] cartacce e rifiuti abbandonati [illegible] strade. Sono in arrivo cento cestini, da distribuire in tutta Ventimiglia, frazioni comprese: «Sono tutti invitati [illegible] utilizzare questi contenitori, perchè non ci saranno più [illegible] per chi verrà sorpreso a gettare cartacce in mezzo alla strada o sui marciapiedi», assicura il vicesindaco Gaetano Scullino.

[illegible] ci sono altre novità da registrare, a partire dall'arredo urbano. Insieme con la ditta «Publi Città», infatti, è stato messo a punto un accordo per posizionare tredici cartelli pubblicitari delle dimensioni di un metro per un metro e quaranta, su montanti [illegible] ghisa e in stile antico. Quattro verranno messi nel centro storico e [illegible] nella città, comprese le frazioni. Continua Scullino: «In contropartita a questi pannelli pubblicitari, che l'azienda affitterà a quanti vorranno fare pubblicità, siamo riusciti a spuntare la fornitura e il montaggio di cento cestini gettacarte in ghisa, in sostituzione di quelli della stessa ditta, disseminati per la città, con pubblicità bifacciale. Ormai da anni [illegible] completamente arrugginiti, pericolosi e [illegible] distrutti. Nell'accordo che è stato raggiunto [illegible] forniti e installati cento cestini gettacarte a norma, [illegible] pubblicità. E' stato voluto da me in quanto la [illegible] è già fin troppo ingombrata e carica di pubblicità, dappertutto. In questi giorni si stanno piazzando questi cestini, nella speranza che gli abitanti prendano questa iniziativa [illegible] favore, anche perchè si diceva che la cittadina è sporca perchè non si sapeva dove buttare la carta e i rifiuti».

Luminarie. Dice Scullino: «Tutte le maestranze comunali si stanno adoperando per il posizionamento delle luminarie, perchè vogliamo accenderle completamente a partire da sabato. Quest'anno si tratta di una [illegible] un po' particolare, un buon investimento: l'Ufficio tecnico e l'assessore hanno lavorato bene perchè molte di quelle zone che, in passato, erano senza luminarie, avranno le loro luci natalizie. Non [illegible] cittadini di serie A e di serie B».

Marciapiedi. Partono in questi giorni i lavori per i nuovi marciapiedi in via Tacito. L'intervento è già [illegible] consegnato ad una ditta che rifarà completamente i marciapiedi della via, soprattutto quelli lato Ventimiglia, dai quali fuoriescono le radici degli alberi. Prosegue il vicesindaco: «In questi giorni siamo andati a vedere, insieme con i responsabili dell'Ufficio tecnico, anche il marciapiede di piazza Costituente, dove c'è la vecchia fabbrica del ghiaccio Lupi. Una serie di negozianti ha fatto notare che il marciapiede è ormai inesistente: speriamo di poterlo realizzare al più breve, a cura degli operai comunali».

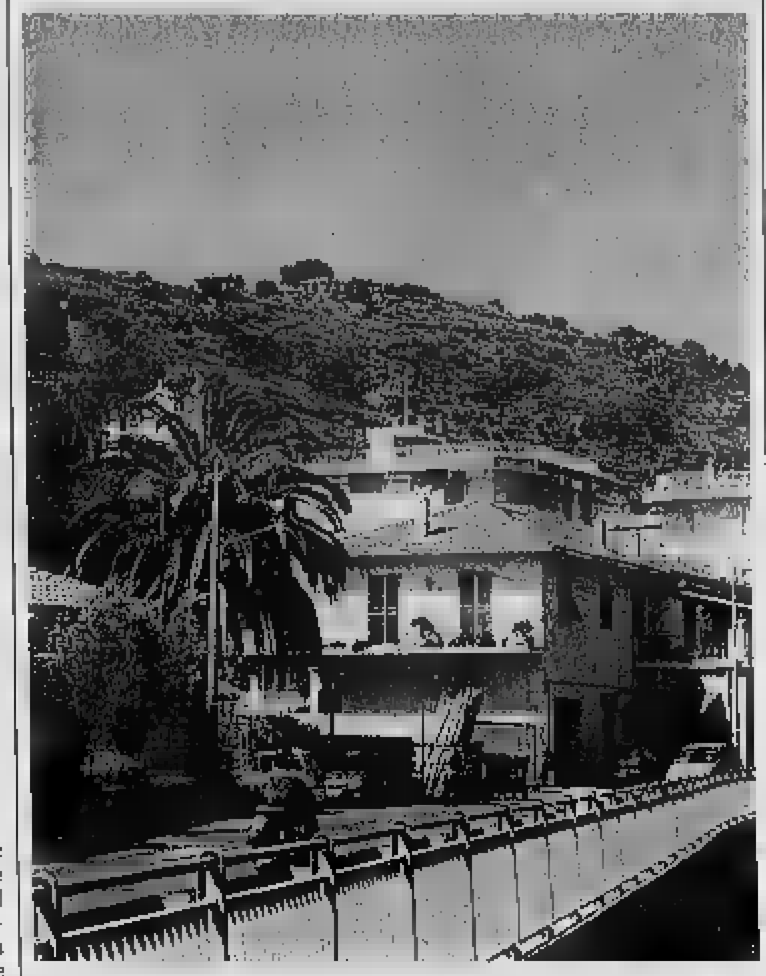
Via Toscanini. La strada è chiusa da un [illegible] a [illegible] della [illegible] di grossi massi nel periodo dell'alluvione. Spiega Scullino: «L'impresa Fratelli Negro [illegible] lavorando assiduamente agli ordini dell'ingegnere Gianni Biancheri di Bordighera: è pronta la progettazione [illegible] piede [illegible] sostegno della parete rocciosa. Pensavamo di poter [illegible] ad aprire la strada entro Natale, ma l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri mi dice che sono necessari ancora due mesi per mettere in [illegible] completamente, la via».

Porto. Conclude il vicesindaco: «Siamo sempre in [illegible] che sia convocata la Conferenza dei servizi, con la quale il maggiore azionista [illegible] società Cala del Forte, l'onorevole Gianni Cozzi, deve ottenere il via libera da parte della Sovrintendenza. [illegible] doveva svolgere entro novembre, [illegible], sia il sindaco Giorgio [illegible]rè, sia l'assessore ai Lavori pubblici, [illegible] abbiamo più saputo nulla di questa cosa, e [illegible] molto preoccupati».

COOPERAZIONE CON MENTONE

Rilancio dei progetti di cooperazione transfrontaliera tra i comprensori Ventimigliese e Mentonasco. Le proposte sono scaturite nel corso dell'incontro-dibattito che si è svolto nella sala consiliare, promosso [illegible] sezione [illegible] Movimento Federalista Europeo. I federalisti propongono la costituzione di un Consiglio comprensoriale transfrontaliero che comprenda i Comuni francesi ed italiani da Cap Martin a Capo Ampelio, a Bordighera, compreso l'entroterra. Si tratta di un comprensorio [illegible] trenta Comuni [illegible] oltre 120 mila abitanti, che potrebbe sviluppare iniziative [illegible] settori turistico, culturale, ambientale, dei trasporti e della sanità. Nel passato alcuni progetti [illegible] stati oggetto di proposte, cadute poi nel dimenticatoio. Il segretario del Mfe di Ventimiglia, Lorenzo Viale, ha citato alcune iniziative, sviluppandone strategie e contenuti come la gestione [illegible] rifiuti solidi urbani, il reparto di maternità transfrontaliero, il treno navetta Nizza-Sanremo, la cooperazione tra le reti televisive Rai 3 e France 3, lo sviluppo della linea di prossimità, anche come strumento di lavoro e l'impianto di un'opera d'arte a [illegible] San Ludovico, simbolo di amicizia, a ricordo della caduta della frontiera. Spiega Viale: «Il progetto presentato trova la base giuridica nella legge 303 che disciplina gli accordi tra le comunità transfrontaliere. Per proseguire negli intenti verrà convocata una riunione [illegible] i Comuni interessati: alcune adesioni sono già arrivate». [d.bo.]

BORDIGHERA, TERMINATI I LAVORI



Nuova illuminazione in via Pasteur

E' stata ultimata la nuova illuminazione in via Pasteur. La strada (nella foto di Manrico Gatti) negli ultimi [illegible] è stata arricchita del marciapiedi creato a sbalzo sul torrente Borghetto. L'amministrazione ha fatto posizionare una serie di lampioni con una luce in alto per illuminare la strada e due luci più in basso, per favorire i pedoni, tutte sullo stesso palo. Aggiunge l'assessore Giovanni Allavena: «Abbiamo approvato in giunta anche l'illuminazione di via Generale Rossi, la strada che porta alla frazione di Sasso, che quindi dovrà [illegible] appaltata al più presto. Si tratta di un lavoro del costo di centoventi milioni per la sistemazione di venticinque pali. Poi abbiamo approvato anche il progetto per l'illuminazione di via Sebastiano e via Gallina, un'opera da novanta milioni. E' passato soltanto il progetto esecutivo, quindi verrà appaltata l'opera». La giunta ha inoltre approvato l'allargamento e il rifacimento di alcune strade. [d. bo.]

CORTEO RALLENTATO

Lunga attesa [illegible] un funerale ed è polemica

VENTIMIGLIA

Più di un'ora per percorrere i due chilometri che separano il centro storico dal [illegible]. E' quanto hanno impiegato gli oltre cinquecento partecipanti ai funerali di Teresa Staltari, detta Sina, «molto conosciuta per la [illegible] bontà d'animo e l'allegria che infondeva in noi ogni giorno», come affermano Giuseppe Lipari e Antonio Gati, che, con altri amici di Sina, contestano l'insufficiente presenza di agenti municipali. «Visto la notorietà di Sina ed [illegible] le sue esequie celebrate di venerdì, giorno di mercato, si era fatta richiesta al Comando di polizia municipale di poter avere la presenza di [illegible] pattuglia che agevolasse sia l'arrivo delle persone [illegible], soprattutto, il loro defluire, [illegible]chè agevolare il doloroso percorso fino al cimitero - scrivono - Ma è stato inviato soltanto un vigile che si è limitato a regolare l'arrivo dei partecipanti e non ha accompagnato il corteo funebre al cimitero. Lasciamo immaginare il disagio e il dolore che questa lunga attesa ha causato al marito, ai fratelli e a tutti noi».

Il comandante della polizia municipale, Eraldo Cassini, fa sapere che per i funerali di una certa rilevanza viene sempre mandato soltanto un agente: «Se inoltre è venerdì, e [illegible] tutti impegnati sul mercato, per l'ordine pubblico, aver mantenuto la normalità è già stata [illegible] disponibilità da parte nostra». Il vicesindaco Gaetano Scullino si scusa con i familiari per i disagi sopportati. [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Ambie[illegible] e salute ne discute il Lions

Il programma degli appuntamenti del Lions Club di Ventimiglia è finalizzato a garantire un approfondimento delle tematiche ambientali, della solidarietà, della tutela della salute e dello sport, nell'ambito del 38° [illegible] di attività del club. Proprio in occasione di questo anniversario, domani verranno consegnati ai soci anziani i riconoscimenti di lunga permanenza: 10, 15 e [illegible] anni.

VENTIMIGLIA

Sarà presentato sabato il libro di Enzo Barnabà

Sarà presentato sabato, alle 16, nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, il libro di Enzo Barnabà «Morte agli Italiani - Il massacro di Aigues Mortes del 1893», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ventimiglia, i circoli culturali Grazia [illegible] e Pier Paolo Pasolini e la libreria Casella.

BORDIGHERA

Gli alpini festeggiano la fondazione del Corpo

Il Gruppo nazionale degli Alpini di Bordighera festeggia quest'anno l'ottantesimo anniversario dalla fondazione. Domenica è prevista la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti, cui seguirà la Messa nel Santuario di Montenero.

DOLCEACQUA

Al caffè letterario si è parlato [illegible] bambini

L'associazione culturale «Terra dove andare» ha tenuto un incontro sul tema «Bambini dotati: chi sono? Quali problemi hanno? Cosa possiamo fare per loro?». Al Caffè letterario Pacha Mama di Dolceacqua sono intervenuti Ennio Fioramonti, educatore di bambini dotati e biologo, [illegible] Anna Maria Roncoroni, coordinatrice Igcp.

BORDIGHERA

Le «Note per il 2000» via alla rassegna musicale

Riprende la rassegna musicale «Note per il 2000», una serie di concerti pre e post natalizi che hanno per protagoniste la musica e le bellezze delle chiese. L'evento, iniziato nella parrocchia di Santa Maria Maddalena, a Bordighera alta, si estende quest'anno anche alla frazione di Borghetto San Nicolò, [illegible] concerti strumentali e vocali. Il via sarà dato sabato, alle 21, proprio a Borghetto, con un concerto d'organo. [d. bo.]

L'«Asta del Mobile» partner di «Liguria Moda & Bellezza» in programma domenica sera al teatro del casinò ■ Sanremo

Fascino e imprenditoria si sposano

Due grandi punti vendita e la forza del servizio





A destra e in basso immagini dall'album di «Miss delle Miss». Sopra una soluzione d'arredo

Fantasia e professionalità dell'imprenditoria si sposano con la bellezza che sfila in passerella. Il gruppo «Asta del Mobile», azienda in continua crescita nel campo dell'arredamento, con solide radici piemontesi e un'importante appendice ligure, è infatti partner di «Liguria Moda & Bellezza», la manifestazione organizzata dall'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, che, anche quest'anno, incoronerà la «Miss delle Miss». L'ultima reginetta dell'anno che sta per andare in archivio. L'appuntamento è per domenica sera al teatro dell'opera del casinò di Sanremo, appena riaperto dopo un elegante e ricco restyling.

Due i punti vendita del gruppo diretto da Ivan Mutta: la «casa madre» di Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, e la struttura di Finale Ligure, in via dell'Artigianato 54. L'«antenna» finalese è stata battezzata «Immagine 2000» ed è un piccolo gioiello dell'imprenditoria made in Italy: una forza lavoro di oltre 100 addetti; due centri servizi che effettuano scrupolosi collaudi e controlli su tutta la merce in arrivo, organizzano consegne e montaggi, garantiscono l'assistenza post-vendita; ben 15 mila metri quadrati di magazzino per assicurare mobili in pronta consegna; un centro informatico per l'elaborazione dei dati e la gestione sia dei magazzini sia degli stessi punti vendita; due bar interni per offrire un'accogliente e piacevole sosta; una grande falegnameria che produce mobili in legno [illegible] e organizza oltre [illegible] venti piccole aziende artigiane; uno stabilimento di finitura dotato di moderne attrezzature e specializzato per qualsiasi tipo di verniciatura. Identica organizzazione nella sede centrale, battezzata «Millenium».

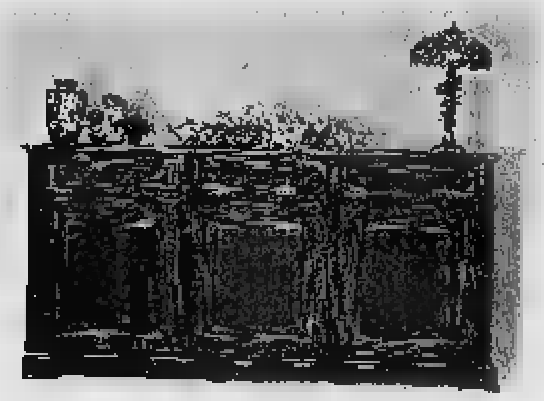
Con le nuove realtà produttive e commerciali e un fatturato in continua [illegible] crescita, il gruppo «Asta del Mobile» si colloca oggi fra le prime aziende italiane del settore. «Uno dei nostri punti di forza è il servizio - evidenzia Mutta -: ci occupiamo del consumatore dall'inizio alla fine. I nostri tecnici sono disponibili a intervenire con tempestività per qualsiasi problema che si verifichi dopo il montaggio dei mobili. Perché il vero rapporto col cliente inizia dopo la vendita. Garantiamo due anni di assistenza per tutti i prodotti del nostro catalogo. E poi, lavoriamo col sistema della pronta consegna. Ci piace, inoltre, essere indicati come azienda multiprodotto, che offre un ampio ventaglio di scelta per tutte le tasche. Un esempio? Passiamo dalla scarpiera economica, da un centinaio di mila lire, alla camera da letto decorata a mano da 15 milioni. Non è affatto semplice gestire questo assortimento, legato a un complesso intreccio di rapporti con molti fornitori. Occorre poi sottolineare che non ci sono differenze di prezzi fra i punti vendita di Cavallermaggiore e Finale Ligure. Chi vuole farsi un'idea senza muoversi da casa può visitare il nostro sito internet www.astadelmobile.it». [g. mi.]



Parla il «patron» dell'azienda di Cavallermaggiore e Finale Ligure in continua espansione. Ampio ventaglio di offerte

L'«arte povera» è il cavallo di battaglia

Produzione diretta dei mobili con il legname russo e moldavo



Un esempio di mobile in arte povera prodotto direttamente dal gruppo diretto da Ivan Mutta con legno importato da Russia e Moldavia lavorato in Romania e rifinito in Veneto

L'arte povera, il cui valore va sempre [illegible] più riaffermandosi negli arredamenti d'interni, è [illegible] dei cavalli di battaglia del gruppo «Asta del Mobile». Che produce direttamente tavoli, armadi, comò, scrivanie, librerie. «E' un nostro vanto - sottolinea il «patron» Ivan Mutta -. Importiamo il legno semilavorato dalla Russia e dalla Moldavia, lo affidiamo a un centro [illegible] produzione situato in Romania. Da qui i "pezzi" finiscono in Veneto per la verniciatura. L'ultima tappa è l'arrivo nei nostri punti vendita, per la pronta consegna ai clienti, che hanno la possibilità di ordinare qualsiasi mobile su misura, per adattarlo alle diverse esigenze legate agli spazi a loro disposizione. Questa catena ci consente di abbattere i costi del prodotto finito e, soprattutto, di garantire la consegna dello [illegible] in tempi certi. I prezzi? Indicativamente [illegible] va dalle 590 mila lire per un tavolo senza particolari lavorazioni ai 2 milioni e mezzo per un altro arricchito da intarsi. Il tutto con vari tipi di legno e con una gamma di sette verniciature». Il legno sta diventando sempre più prezioso: in Italia le quantità sono così modeste da indirizzare l'industria del settore verso il sempre più massiccio utilizzo dei derivati. «Ormai prevale il moderno - spiega Mutta -, mobili realizzati con "medium densit", laminato, impiallacciature. Insomma, largo al prodotto sintetico, proprio perché [illegible] Italia è [illegible] scomparso il legno [illegible] foresta. Ecco perché l'arte povera guadagna sempre più spazio, soprattutto fra i tanti legati al concetto [illegible] mobili tradizionali. Le mode? Per fortuna noi non ne subiamo l'influenza, essendo azienda multiprodotto, che offre soluzioni per tutti i gusti e i portafogli».

I punti vendita di Finale e Cavallermaggiore sono aperti anche la domenica pomeriggio. Gli altri giorni con orario continuato dalle 9 alle 19,30. [g. mi.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.
Ore 21.

Magic numbers.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

0. Tel. 019-825.714
Original sin.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15, 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
Honolulu Baby
Ore 21. Lire 8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640 263.
Il patto dei lupi.
20,20; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Moulin rouge.
Ore 20,15-22,30
Lire

0182-51419.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Ore -20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO
Ore 17- 21,15.

Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22. Lire

ABBA.
Tel. 019-5090363.
Paul, Mick e gli altri.
Ore 20,15-22
Lire 10000-8000.

Tel. 692910.
Moulin

LOANESE.
Tel. 019-689.951.
The others.
Ore 16,30-21.
Lire 5000.

LUX
Tel. 692810.
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.



Renée Zellweger in Betty love

GENOVA E PROVINCIA

Tel. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Cineforum genovese solo per

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa
: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

AURORA. 010-592.625
Bandits. Or.: 17; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Magic numbers. Con J. Lopez.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il destino di un cavaliere. Or.: 15; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Kiss of the dragon.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50

Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50;; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Training day.
con D. Washinghton, E. Hawke.
Or.: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Come cani e
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Or.: ; 20,15; 0; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Bandits.
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Apocalypse
R.
Or.: 15; 18,30; 22,10.

CORALLO MULTISALA. 010-588.419.
Betty
. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. -588.419.
Y tu mamá también-Anche tua madre regia di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Via Lagostena 184. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar.
di M.
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

010-362 82 98.
Il di get Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. .415.
Glitter.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Magic numbers
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Osmosis John Ore 15,30
Assolutamente famosi
regia di D.
Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Il patto dei lupi.
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-582.461.
Training day
con D. Washinghton, E.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

. 010-69.812.00.
Le nozze
regia di P. Lounghine con M. Basharov.
Or.: 21.

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger.

AMBRA.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

OGGI RIPOSO

CIN
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

0185-286.033.

AUGUSTUS
0185-61.95.
Viaggio
regia di M. Makhamalbaf con M.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

Tel. 0185-50.781.

CHIAVARI

CANTERO.
Tel. 0185-363.274.
Il patto dei lupi
Or.: 20,15; 22,30

. Tel. 0185-309.894.

ARISTON. Tel. 0185-41.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR. Tel. 61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare in programma lunedì 10 dicembre, ore 21

C
Tel. 0183-63871.
Cineforum
Odissea nello spazio
Orario 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soci (abbonamento lire 50 mila)

DANTE. Tel.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. 83-495930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 018443440.
riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
L'apparenza inganna
Orari 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.

4-290014
Oggi riposo

ARISTON
0184-506.060.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi):
(primi due spe pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel.
Magic numbers.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire
(primi spettacoli pomeridiani lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

L'uomo che non c'era
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Ban
Orari (indicativi): 15,30-22,30. 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ala 3. Tel. 0184-506.060.
Compagnie pericolose
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

597622
L' inganna
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000).

Tel. 7.070.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti** 20,30-22,30: **quando una star**
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e esigenze sale cinematografica)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Ora dicono fosse un poeta.
Or.: 21.15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Le follie dell'imperatore.
Or.: 17,45; 20,45.
Bianca e Bernie. Ore 22,15.

NICKELODEON. Tel. 010 40
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640

. 219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto benefico a favore della Fondazione Banca degli occhi di Melvin Jones. Ore . Posto unico 30.000; ingresso 20.000.

POLITEAMA GENOVESE.
Gene Gnocchi in **La responsabilità civile dei bidelli** **Il periodo estivo** di F. Freyrie e E. Ghiozzi, con la regia di A. Karmov. Ore 21 (repliche fino al 6/12).

TEATRO - Teatro della Corte.
Romeo e
di W. Shakespeare, M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso.

- Canti e disincanti degli '60. Crippa, regia C. Pezzoli. Ore . L. 45.000 - 31 000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
vida es . danza e percussioni Camut . Ore 21. Primo giorno L. , repliche L. 30.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI . Da venerdì 7 «La buona , drammaturgia e di G. . Interpreti: Bisio, Lina .

- Teatro in genovese. Viale Villa

LE TRAME DEI FILM



«Viaggio a Kandahar», film di attualità sulla condizione femminile in Afghanistan

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le di africani orfani. I genitori morti di Aids. ●●●

Y TU MAMA . Sentimentale. Il Alfonso Cuarón porta schermo storia di tra ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

NOW REDUX. Drammatico. Ritorna schermi il capolavoro di Francis Coppola minuti immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è contabile azienda sul punto di licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

ASSOLUTAMENTE FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●

. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini di un ventenne di ghetto Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio boss conduce una vita normale è costretto ad entrare nella banda. ●●●

IL DI CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' . Commedia. Le esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un , una paranoica, repressa. ●●

E CON FEL IN MAR. Commedia. Dal libro di John Birmingham, storia di un nevrotico trentenne. ●●●

TTER. Commedia musicale. All'esordio grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del nella New York degli anni Ottanta.

BOCCE D'ACQUA SU PIETRE . Drammatico. Nella Germania il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età. Nella vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in parco di cittadina : due, libanese, ha sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●

KISS THE . Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.

MAGIC Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince che estrae i della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca diventa di una signora della camorra.

IL CAPITANO . Sentimentale. regista di «Shakespeare in love», ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia 1943 attraverso la storia d'amore tra ufficiale (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

ROUGE. Musical. Nella Parigi fine 'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

NELLA DEL RAGNO. La figlia senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA E IL Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL . Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 0 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione.

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●

PALLIDO. Commedia. Luciana è una depressa segretaria di un'agenzia model.

ROCK . Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte rock band che ama. ●●

MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING . Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovve. ●●

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un di paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●


lucazanini.it
Quello Bonànima
L'ombra del genero, caro estinto venerato
e amato dalle donne di famiglia,
tormenta il povero Faustin Caviglia,
finché non saranno rivelati i veri
retroscena della vita della buonanima!
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì
a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL 3 DICEMBRE IN EDICOLA LA QUINTA COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
QUELLO BONAN
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
GOVI
Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.
LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

JAZZ DA RICORDI E AL MAIS, DANZE CARAIBICHE AL REVOLUTION DI ZOAGLI, GLI ARIA AL TEXANO, ANNI 50' AL CRAZY BULL, LIVE AL MIMMI'S

Le band emergenti al «Fitzcarraldo»

Un omaggio ai film di Almodovar al caffè Sal Y Mar

Musica jazz da Ricordimediastores [illegible] al Mais, parata di rick-band «emergenti» al Fitzcarraldo, vini e atmosfere-omaggio ai film [illegible] Pedro Almodovar al Saly Y Mar in Via Garibaldi, festa e danze caraibiche al Revolution di Zoagli.

FITZ[illegible] Riparte questa sera, alle 22, nel locale di Piazza Caricamento, il concorso musicale Versus 2002 dedicato ai gruppi «emergenti». Sul palco stasera Dogma, Forizoma, 7, Janua Progetto Musica, Goutez.

RICORDI Appuntamento con la musica jazz, alle 17, nello spa[illegible] eventi di Ricordi, in Via Fieschi, con il duo di Paolo Maffei e Giovanni Sanguineti.

MAIS Mercoledì jazz, alle 23, al music-reastaurant-pub Mais, [illegible] il duo di Paolo Lo Re alla chitarra, la cantante Giuliana Cangemi e il batterista Rodolfo Cervetto. Cena e concerto [illegible] mila lire.

TEXANO Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, [illegible] Piazza Piccapietra.

[illegible] Pianobar [illegible] Milo Calabrese, alle 22,30, nel restaurant-music-pub in Piazzetta S. Stefano (Ponte Monumentale).

CRAZY BULL Rock anni '50, [illegible]sica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.



Il regista Pedro Almodovar

DIXIELAND Pianobar con Roberto Caminito, drink, cucina texmex, alle 23, nel locale di Quarto.

MENTELOCALE Musica, aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate [illegible] film [illegible] Pedro Almodovar.

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

JASMINE Musica revival Anni '60, '70 e '80 e la dance commerciale nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero, consumazione facoltativa. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

MIMMI'S Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate [illegible] piatti freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, [illegible] Sant'Eusebio.

[illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, [illegible] pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] Musica [illegible] canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, [illegible] il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE C[illegible]R Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia [illegible] in Via San Donato.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche [illegible] animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche [illegible] Genova, nel locale cubano per eccellenza [illegible] Sturla, in Via Caprera.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

RAPALLO Spuntini e Stream Tv al Mc Roy's.

[illegible] «La Noche del Caribe», con [illegible] latino-americana e le danze del team di Mr.Boogaloo, alle 22, al pub-pizzeria Revolution, sulla Via Aurelia, tra

CARASCO Musica [illegible] animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub.

SESTRI [illegible] Ritmi latino-americani [illegible] musica commerciale, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

SPETTACOLO AL TEATRO GARAGE



Coreografie di flamenco al Garage

Torna la rassegna «Palcoscenico per undici», organizzata in collaborazione con il Comune, questa sera alle 21 al Teatro Garage di via Paggi. In scena «Recuerdos», un grande e colorato spettacolo di flamenco persentato dal Gruppo Almudena. Coreografie di Carmen Valverde. Lo spettacolo sarà replicato fino a sabato. I biglietti per «Recuerdos» sono in vendita a 22 e 17 mila lire. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

LIBRI

«La cura del Gorilla» oggi a Mentelocale

Oggi alle 18,30, a Mentelocale Cafè, a Palazzo Ducale, Laura Guglielmi presenta [illegible] romanzo di Sandrone Dazieri «La cura del Gorilla» (Einaudi). Sarà presenta l'autore, direttore della collana Gialli Mondadori che con il Gorilla ha inventato il primo detective italiano schizofrenico. Ingresso libero.

QUARTO

Liguria nelle fiabe al Centro Civico

Oggi alle 15,30, [illegible] Centro Civico di Quarto, presentazione il libro «Mosaico, tutta la Liguria fiaba per fiaba», di Clara Rubbi, con [illegible] illustrazioni di Emanuele Luzzati. Con l'autrice, interverranno Silvana Canevelli e Laura Bisio.

ACQUARIO

La natura in punta di pennello all'Auditorium

Oggi alle 17,50, nell'Auditorium dell'Acquario [illegible] Genova, nuovo incontro del ciclo «La natura in punta di pennello». Luisella Battaglia e Luisella Carretta terran[illegible] una conferenza sul tema «Disegnare i voli: etogrammi dal cielo».

TOSSE

Successo [illegible] [illegible]. Agostino de «La Vida [illegible] ritmo»

Grande successo al Teatro della Tosse lo spettacolo «La vida [illegible] ritmo», presentato dalla compagnia Camut Band, uno show tutto musicale [illegible] fitto di danze, dal tip tap a ritmi mediterranei. Previsto il coinvolgimento del pubblico. «La vida es ritmo» è il secondo appuntamento della rassegna della Tosse «Divertimento e trasgressione nel teatro contemporaneo».

STABILE

In arrivo a [illegible] Mishima e Pinter

Aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per i prossimi due nuovi spettacoli in cartellone: «Madame De Sade», di Yukio Mishima, che andrà in scena alla Corte da martedì prossimo e «La collezione», di Harold Pinter, che debutterà mercoledì 12 dicembre al Duse.

GENOVESE

Politeama cerca foto per mostra nel foyer

Anche quest'anno, [illegible] Politeama Genovese mette a disposizione dei fotografi [illegible] professionisti uno spazio espositivo [illegible] foyer delle gallerie. Tutti coloro che desiderano aderire all'iniziativa e avere per una o due settima[illegible] una «vetrina» per le proprie immagini possono mettersi in contatto [illegible] la direzione della sala di Via Bacigalupo entro le 18 di venerdì 14 dicembre. All'incontro [illegible] necessario portare [illegible] selezione delle fotografie da esporre. Per informazioni, telefono 010-83.11.466.

DLF

Recital natalizio con Roccasalva

Oggi alle 16, nella sala del Dopolavoro ferroviario, in via Andrea Doria, a Principe, recital del gruppo culturale «O nostro parla, [illegible] nostro scrive» dal titolo «Auguri e pan doce», con la partecipazione del cantautore Pino Roccasilva. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

FNAC

In mostra le foto [illegible] film «Moulin Rouge»

La Fnac di via XX Settembre ospita, fino al 13 gennaio, una mostra dedicata al film «Moulin Rouge», di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, con le foto scattate sul set da famosi fotografi.

[illegible]UISIANA

Mostra di Carlo Verri al Ducale

Aperta la mostra sui «Grandi jazzmen che si sono esibiti a Genova e dintorni negli ultimi 30 anni», oggi alle 18, a Palazzo Ducale. La mostra, promossa dal Louisiana Jazz club, è allestita nello spazio del porticato adiacente alla libreria. Aperta fino al 13 dicembre, orario dalle 16 alle 19, dal lunedì al sabato. Chiusa la domenica.

SAMPIERDARENA

Fumetti al Centro Civico

Aperta al Centro Civico Buranello la mostra di fumetto «Come un romanzo disegnato». Racconti di Giancarlo Berardi. Immagini di Giorgio Trevisan. La mostra resterà aperta fino a domani.

BURANELLO

In mostra le «Lune» di Sergio Vincenzi

Sempre al Centro Civico Buranello, aperta la mostra «Lune» di Sergio Vincenzi, con quadri, ceramiche, sculture, opere multiple. La mostra resterà aperta fino al 6 dicembre, dalle 9 alle 18.

DUCALE/1

Mos[illegible] [illegible] Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nelle Riviere-Passaggo in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 17 febbraio 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 mila lire, 6 mila lire per le scuole.

DUCALE/2

100 anni [illegible] rotte [illegible] caffè

Fino al 12 dicembre è aperta a Palazzo Ducale la mostra «Cent'anni sulle rotte del caffè», a cura [illegible] Assocaf, aperta dalle 10 alle 19, [illegible] orario continuato e a ingresso libero.

RECCO

Le incisioni di Stefania Beraldo

Nella Sala Polivalente del Comune [illegible] Recco è aperta da ieri la mostra «Incisioni» dell'artista Stefania Beraldo, che [illegible] potrà visitare fino al 12 dicembre. Ingresso libero.

LEUDO

Vernissage di Giacomo Lusso

Alla Galleria il Leudo, in Via Cecchi 57, si può visitare la mostra personale di Giacomo Lusso «I segni raccontano» che resterà aperta fino al 5 gennaio, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19.

EXPO

Successo della mostra di Luzzati

Grande successo della mostra «Luzzati e Rossini», aperta a Porta Siberia, nell'area dell' Expo, nel Porto Antico. L'ingresso costa 5 mila lire, lunedì chiusa.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» [illegible] Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti [illegible] XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è ap[illegible] [illegible] martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica d[illegible] 10 alle 13 e [illegible] 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire.

RAPA[illegible]

Adamo ed Eva alla [illegible]lleria degli Artisti

La Galleria [illegible]egli Artisti, in Via Venezia, ospita fino al 20 dicembre la mostra «Adamo ed Eva in contrappunto» di Vittorio Massimo Agus. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero. [m. b.]

L'ATTRICE, CON UNA STRAORDINARIA VERVE E SENSIBILITA', RIVISITA UNA TRANCHE DI MUSICA E DI STORIA

Maddalena Crippa, signora del palco

Finalmente uno spettacolo di grande livello al Teatro Duse

[illegible] Lingua

GENOVA

Non è vero che non [illegible] sono più spettacoli di gra[illegible] livello: forse manca il livello (e il gusto) agli spettatori. Lunedì sera, al Duse, per esempio sarebbe stata giusta una platea gremita, invece che un pugno di convinti entusiasti. Beh, lo show di Maddalena Crippa, che con una straordinaria verve e con una sottilissima sensibilità ci fa rivisitare una «tranche» della musica (anche di largo consumo [illegible] d'evasione) e della vita (con punte raccapriccianti come l'attentato di piazza Fontana del 1969) degli Anni Sessanta, è una gemma da non perdere: è qualche [illegible] di più di un pretesto o d'una occasione di rivisitazione. Infatti, accanto a Tenco, De Andrè, Jannacci, Paolo Conte, Modugno, Guccini, Gaber, emergono, tra una canzone e l'altra, testi di Pier Paolo Pasolini, di Giovanni Testori, di Cesare Zavattini, di Lucio Mastornardi.

Maddalena Crippa [illegible] un'attrice versatile, dotata d'una splendida voce, capace di trapassi improvvisi, di falsetti e persino di timbri scuri, di «trillati», di pause recitative che scendono verso il «basso» [illegible]he profondo. Ma in lei c'è una sorta di immersione totale nel testo e nelle allusioni c[illegible]e il testo (inteso come parole musica) contiene. Così ci accorgiamo che accanto alla esplosiva «joie de vivre» peculiare degli Anni Sessanta - almeno [illegible] standard immaginario e ripetivo - e che possiamo ritrovare nelle canzoni «non sense» di Mina (Tintarella di luna, Una zebra à pois) o di Celentano (4 mila baci, Il ribelle), [illegible] mancavano il melos malinconico e quasi presago della trafica fine di Tenco, o il gusto della beffa carico di satira sociale di Jannacci, oppure il canto doloroso [illegible] giovanilmente disperato di Guccini. Ma c'è anche il «vecchio frac» di Modugno, solo apparentemente anacronistico.



Una bravissima Maddalena Crippa

Il contrappunto della disperazione di Mastronardi nell'alienazione d[illegible] Vigevano vissuta come una immensa catena di montaggio dove s'incollano scarpe o negli amori notturni e disperati dei popolani raccontati dalla prosa allucinata e tenera di Testori, oppure l'asciutta cronaca di Giorgio Boatti sulla bomba della Ban[illegible] dell'Agricoltura fanno di «Sboom» (un «boom» economico smontato alla rovescia e irriso) uno spettacolo raffinato, coerente, univoco, senza la minima sbavatura, quasi strelheriano nel rigore.

I cinque musicisti - di notevolissima levatura - Al[illegible] Nidi, Elio Baldi Cantù, Giuliano Nidi, Samuele Marlieri, Ivan Calestani sostengono la strardinaria Maddalena Crippa per due tempi brevi, ma intentensissimi, dove il mix tra tensione e grazia, intelligenza e virtuosismo e persino sincera commozione (di quella di cui non ci [illegible] vergogna) [illegible] viene [illegible] meno. Perfetta la regia di Cristina Pezzoli (scene di Nicolas Bovey).

Al termine, applausi scroscianti, così come [illegible] ogni performance della Crippa, e gradevoli [illegible]. Adesso ci sarebbe da augurarsi che il pubblico genovese, [illegible] c'è ancora, si ricreda e conceda allo spettacolo una serie di «tutto esaurito». Tra l'altro, molti giovani capirebbero che cosa è uno spettacolo di classe [illegible] potrebbero fare i confronti dovuti con una tv (non importa se pubblica o privata) sempre più stupida.



Protagonisti i cartoni animati

Giornata dedicata [illegible] Walt Disney, oggi al Lumière, in occasione del centenario della nascita del grande cartoonist americano. Il programma prevede le proiezioni dei film «Le follie dell'imperatore» (17,45 e 20,45) e di «Bianca e Bernie» (22,15). La colonna sonora de «Le follie dell'imperatore» è di Sting e i due personaggi principali sono doppiati dalle «Iene» Luca Bizzarri e P[illegible]o Kessisoglu. [m. b.]

CALOROSI APPLAUSI DEL PUBBLICO DOPO UN GIUSTIFICATO CONTRATTEMPO

Il pianista Bunin tradito dall'energia

Un malore per il giovane concertista russo al Carlo Felice

GENOVA

Lunedì sera, al Carlo Felice il concerto della Gog volgeva ormai al termine.

Il pianista Stanislav Bunin stava concludendo l'Allegro Vivace del Concerto n.2 di Chopin, quando si è improvvi[illegible] alzato [illegible] interrompendo sul podio il direttore Wojciech Rajski dell'Orche[illegible] della Radio Polacca ha chiesto di riprendere l'ultimo tempo. Rivolto al pubblico [illegible] è scusato dell'interruzione poi ha riattaccato e con determinazione concluso la performance.

Un malore, forse, [illegible] [illegible] di memoria che ha causato una sfasatura fra solista e orchestra nell'ultimo episodio contraddistinto da un più vivace stacco del tempo.

Incidenti che possono capitare, naturalmente, e che non compromettono più [illegible] tanto una prova peraltro [illegible] notevole interesse. Stanislav Bunin, giovane pianista russo, vincitore di importanti concorsi internazionali, è fra i pianisti emergenti della sua generazione. [illegible] alcuni anni si dedica in particolare a Chopin sul quale era incentrato l'intero programma di lunedì.

Artista di temperamento, alquanto vigoroso nel tocco, Bunin affronta Chopin con una certa energia, puntando [illegible] dinamiche mai soffuse, tenute dal mezzoforte in su.

Ne scaturisce il rischio [illegible] un appiattimento delle sonorità verso l'alto; pericolo che Bunin ha scon[illegible]iurato lavorando accortamente sul fraseggio e sui tempi. Scelte che hanno caratterizzato tanto [illegible] primo quanto [illegible] secondo Concerto.

Le due partiture costituiscono, [illegible] è noto, un caso a sé nel repertorio chopiniano. Il pianoforte ha il totale sopravvento e in un'epoca contrassegnata da un acceso dialogo fra solista e strumentale, qui l'orchestra ha una funzione essenzialmente di supporto, pur [illegible] con soluzioni espressive [illegible] notevole eleganza.

Il peso, dunque, ricade interamente sulla tastiera chiamata a vivaci esiti virtuosistici, ma anche a poetiche filigrane sonore (il delizioso Larghetto del secondo Concerto).

Sul podio dell'Orchestra Polacca, Rajski ha garantito una lettura vigorosa e piena, anche se talvolta eccessivamen[illegible] [illegible]a (la [illegible]osizione al proscenio con il sipario tagliafuoco calato e riverberante, certamente non ha aiutato).

Al termine, dopo il lieve incidente di percorso, gli applausi sono stati calorosissimi con ripetute richieste di bis. [r. i.]

INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre [illegible] mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». [illegible] tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali [illegible] varare un sistema di sorveglianza [illegible] controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività [illegible] prevenzione: [illegible] cliniche di dermatologia [illegible] Molinette e di Novara, [illegible] clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti [illegible] di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla [illegible] di igiene. Un discorso a parte merita [illegible] sifilide, che fa registrare circa [illegible] centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto da un chirurgo che [illegible] va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam [illegible] una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele [illegible] Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. [illegible] funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha [illegible] di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo [illegible] il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che [illegible] circostan[illegible] [illegible] valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo [illegible] svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospeda[illegible] Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, [illegible] che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non [illegible] monitorato per molte [illegible]. Subisce [illegible] secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide [illegible] trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

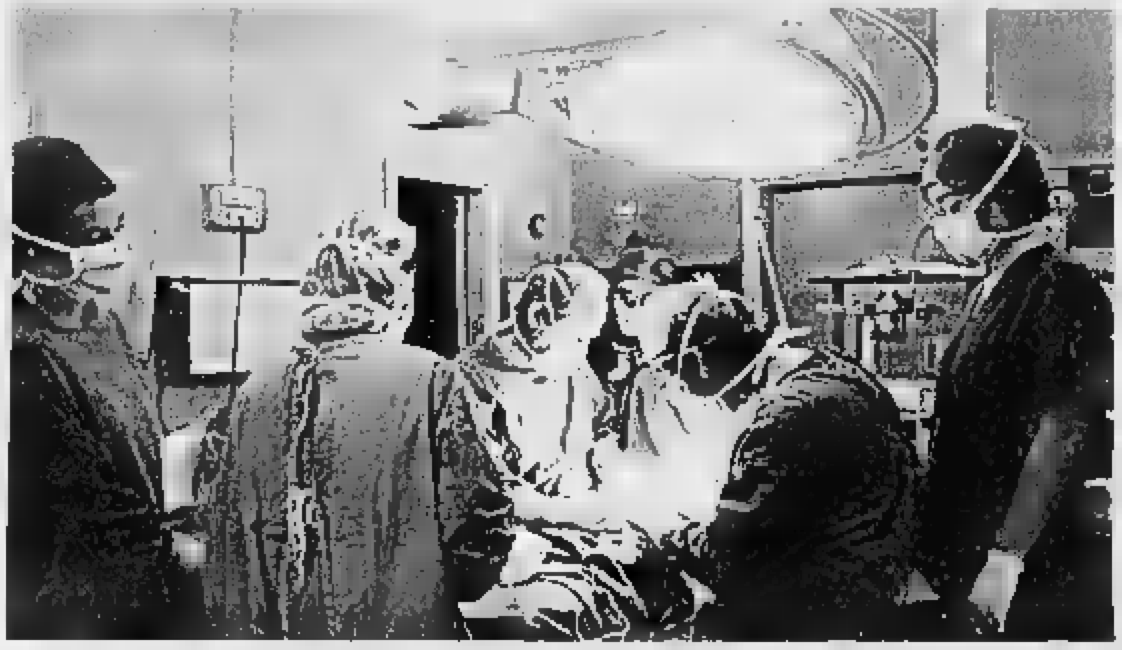
[illegible] novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per [illegible] sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso [illegible] sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e emezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria [illegible] il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flacco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo [illegible] operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo [illegible]re.

Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la [illegible] operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE 21.00
Il paziente [illegible] fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma [illegible] apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il vaso

[illegible] 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, [illegible] all'intervento del [illegible] notte, sulle cui modalità [illegible] vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome [illegible] è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: [illegible] medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non [illegible] preferenze [illegible] sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti [illegible] avere dubbi, [illegible] a chiederci [illegible] [illegible] sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa [illegible] successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a [illegible] una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative [illegible] cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizz[illegible] la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che [illegible] svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di 5 milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente è stata valutata la [illegible] esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatoria».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

La difesa del promotore di Cardioteam: «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato [illegible] chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolar[illegible] lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» [illegible] deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

L' dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci so[illegible] stati pazienti che [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

[illegible] concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno nessun interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro [illegible] od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche sp[illegible] spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività [illegible] solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, [illegible] è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli [illegible] momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuola di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo e lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare [illegible] intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

«Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al [illegible]: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: [illegible] milioni [illegible] mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser [illegible] favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di [illegible] Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile [illegible] corso Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, [illegible] alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

[illegible] gesto fra il poetico [illegible] il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla v[illegible] età di 102 anni, vedovo da trenta [illegible] senza figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser [illegible] ha mai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli [illegible] bastato amministrare con oculatezza [illegible] patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo [illegible] la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spie[illegible] in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati [illegible] conto [illegible] su cui sono versati [illegible] milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per [illegible] rendita di sette milioni annuali.

E così, [illegible] perchè [illegible] signor Cereser [illegible] molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) [illegible] molto risparmiatore, ora il Comune [illegible] ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto [illegible] Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma [illegible] a quella [illegible] po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta [illegible] record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio [illegible] cui ancora [illegible] aperta una contesa degli eredi, che risale [illegible] cinque anni fa». [illegible] media, ogni anno, insieme con [illegible] donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale [illegible] cittadino che «magari era solo o soltanto ansioso di fare del bene» [illegible] spiegano [illegible] Palazzo civico. Oppure si tratta [illegible] qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino [illegible] che nel [illegible] lasciò 500 milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso [illegible] casa, della banca non si fidava) accompagnati da [illegible] biglietto scritto a biro: «Lascio tutta [illegible] mia eredità al Comune, mentre [illegible] tutti quelli che [illegible] sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». [illegible] il nome di Enrico Ferrino se ne sta inciso sul muro di una residenza per [illegible] costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi [illegible] corso Unione Sovietica [illegible] arricchiranno di nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari e soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli [illegible] intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia [illegible] signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

[illegible] chi [illegible] lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica [illegible] un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre [illegible] quando è arrivato da [illegible] aveva cento [illegible] non [illegible] spieghiamo». Il personale della [illegible] per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non [illegible] degente come gli altri. Era [illegible] personaggio, uno con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a f[illegible] il minimo appunto se qualcosa non andava. [illegible] ha lasciato [illegible] beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese [illegible] responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma [illegible] immaginavamo certo [illegible] lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse [illegible] persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, [illegible] bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale [illegible] Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di [illegible] proprietà in corso Tortona. «Era in un brutto stato, debilitato, credevamo non [illegible] la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, [illegible] responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, [illegible] tenersi informato su tutto». Cereser non aveva un titolo di studio ma possedeva una volontà e [illegible] memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo [illegible] trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.



Arturo Cereser, scomparso recentemente a [illegible]

Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che [illegible] aveva comprato, [illegible] tutti quegli appartamenti [illegible] struiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio [illegible] corso Tortona, chiamavano continuamente la [illegible] di cura per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato [illegible] lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser [illegible] l'undici luglio dello scorso anno. Il legale [illegible] forse l'unica visita che riceveva, nonostante [illegible] dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, la [illegible] vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva [illegible] altro degente a mettersi in ginocchio e [illegible] pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, [illegible] proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e [illegible] i capelli. Anzi una volta mi chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare [illegible] po' le sue pantofole. Io mi [illegible] ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi [illegible] la Metropolitana [illegible] ferma a Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In [illegible] recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che [illegible] bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo [illegible] ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba [illegible] possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non [illegible] momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, [illegible] feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media devono dare ampio spazio anche alle loro gare [illegible] non relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro [illegible] usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a norma [illegible] le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di [illegible] casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il [illegible] stro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire [illegible] bombola [illegible] ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico [illegible] sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere [illegible] l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non [illegible] i tempi tecnici per completare la [illegible] Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo [illegible] seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri [illegible] prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico [illegible] progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi [illegible] stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova [illegible] ranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, [illegible] dei riscaldamenti, da per [illegible] che i 20° C fissati in Italia [illegible] un decreto (n.b. [illegible] da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo [illegible] ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) [illegible] quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei [illegible] quella temperatura si colloca fra i 22 [illegible] i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla [illegible] data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio [illegible] ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti a riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando un tipo [illegible] energia che in Italia [illegible] scarsa, costosa [illegible] per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it







IntesaBci
nuvolari
PROMOTOR International
BolognaFiere
È nato l'Uomobile.
Motor Show
Io auto. Tu moto. Egli scooter.
Salone Internazionale dell'Auto e della Moto - Bologna 7/16 dicembre 2001
Prevendita presso tutti i BANCOMAT IntesaBci e su Internet - Numero Verde 848-800-503 - www.motorshow.it


sasa
expo casa
tutti i giocattoli che ti sogni...
...ed altro
TELE +
TELE System
Rodeo
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 26 - 29 96 61 - 29 93 45

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ [illegible] 2001

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 [illegible] FAX 0183 2[illegible] E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500785 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176. TELEFONO 01[illegible] 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SANREMO, PRIMA DI TAGLIARSI LE VENE DEI POLSI HA TELEFONATO AL «112»

Un giovane aspirante suicida viene salvato dal centralinista

SANREMO

Aveva deciso [illegible] tagliarsi le vene dei polsi, [illegible] farla finita. Ma prima, in un estremo [illegible] di lucidità, [illegible] il telefono cellulare ha avvertito i carabinieri. Una telefonata che in questo caso gli ha salvato davvero la vita. Protagonista un giovane di 30 anni di Sanremo con gravi problemi mentali e un passato di tossicodipendente. E' stato salvato [illegible] responsabile della centrale operativa della caserma [illegible] Villa Giulia che, con l'abilità di un fine psicologo, [illegible] riuscito a tenerlo al telefono fino a quando l'equipaggio di [illegible] radiomobile lo ha rintracciato in macchina, nei pressi del cimitero dell'Armea, impedendogli così, in extremis, di mettere in atto l'insano gesto. Con il centralinista dei carabinieri ha anche collaborato un medico del 118, [illegible] Centro di emergenza sanitaria, che nel frattempo era [illegible] [illegible] in comunicazione telefonica con il giovane aspirante suici[illegible].

In tutto la telefonata si [illegible] protratta per quasi mezz'ora. Trenta minuti nei quali carabiniere [illegible] medico hanno dato fondo a tutte le loro capacità persuasive costringendolo [illegible] rivelare il luogo dov'era nascosto e impedendogli nello stesso tempo di tagliarsi le vene. Quando la radiomobile lo ha raggiunto, [illegible] giovane, in evidente stato di alterazione, ha cercato di tagliarsi le [illegible] dei polsi, ma [illegible] stato bloccato in tempo dai militari. Con il coltello [illegible] riuscito appena a procurarsi dei tagli superficiali curati [illegible]nza difficoltà dai medici.

Considerate le sue condizioni psichiche, dopo qualche [illegible] trascorsa al Pronto soccorso, è stato trasferito al Centro di igiene mentale dell'ospedale di Bordighera dov'è stato ricoverato precauzionalmente in osservazione. [g. p. m.]

SANREMO



[illegible] EUROPEA DELLE [illegible]

Quattro giornate di studio con esperti accanto [illegible] mostre e prove di potatura

Gianni Micaletto A PAGINA 43

VENTIMIGLIA



VIA ALL'OPERAZIONE «CITTA' PIU' PULITA»

In occasione delle Feste il Comune ha deciso di installare nel centro cento cestini per i rifiuti

Daniela Borghi A PAGINA 47

[illegible] IN CENTRO



Un rottame abbandonato A p[illegible]ista potrebbe essere interpretato come [illegible] inusuale modo di parcheggiare lo scooter, ma in realtà quello che resta della Vespa abbandonata in un portone-nicchia [illegible] via Palma, non è altro che un monumento al degrado e all'abbandono in cui versa la città vecchia. Il rottame è lì da mesi, ma poiché non è in «divieto di sosta», nessuno ha ritenuto di doverlo rimuovere. [g. p. m.]

DOMENICA AL CASINO'



Arriva Miss delle Miss Le donne nel cinema sarà il tema delle sfilate di Miss delle Miss, nell'ambito [illegible] Liguria moda & bellezza, la manifestazione che si terrà [illegible] prossima, alle 21, [illegible] Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo (ingresso libero). Sarà Lara Janne (nella foto), 23 anni, fotomodella torinese traplantata in Liguria, a fare da valletta [illegible] lusso [illegible] due presentatori della serata, Miriana Trevisan, star delle trasmissioni [illegible] Mike Bongiorno [illegible] Italia 1, [illegible] Maurizio Di Maggio [illegible] Radio Monte [illegible]. Trenta [illegible] ragazze in gara e molti gli ospiti di prestigio: già confermata la presenza di Jenny B. [illegible] del cabarettista Renzo Sinacori. La serata è organizzata da Agenzia Eccoci, Casinò di Sanremo e La Stampa, con i partner Sagor e Asta del mobile

DECISIONE DI COMUNE D'ACCORDO DOPO L'INCONTRO FRA LA CIRCOSCRIZIONE [illegible] IL CENTRO ISLAMICO IMPERIESE

Moschea, il «no» della Fondura

«Bisogna trovare un'altra sede in periferia»

Stefano [illegible]

[illegible]

La moschea (la [illegible] di Imperia) si farà, ma non [illegible] Fondura: qui, [illegible] tempio resterà nel capannone dell'ex-vetreria solo provvisoriamente, fino a quando, di comune accordo, non sarà individuata la sede definitiva. E' la decisione presa al termine dell'incontro fra il Consiglio della Seconda Circoscrizione e i rappresentanti del Centro Islamico Imperiese. La riunione era stata indetta per trovare [illegible] soluzione, alla luce delle perplessità manife[illegible] dagli abitanti del quartiere.

«E' stato un confronto molto civile, pacato e produttivo», [illegible]menta soddisfatto Fabio Garibbo, presidente della Circoscrizione, che si era fatta portavoce del malumore della popolazione. «Ci siamo visti in un clima di grande serenità e [illegible] reciproca volontà di collaborazione, [illegible] rispetto delle diverse esigenze», gli fa eco Hamza Piccardo, responsabile del Centro Islamico Imperiese, che ha preso parte al colloquio in compagnia di Satelmesh, il delegato della comunità turca, la più direttamente interessata al progetto.

Attualmente, i musulmani turchi hanno preso in affitto il capannone di via Colombera per le cerimonie religiose, particolarmente intense in questo mese dedicato al Ramadan. Erano disponibili anche ad acquistarlo, ma la reazione della gente della Fondura ha fatto arenare l'iniziativa, [illegible] più che, proprio in quel luogo, sono in corso i lavori per la bonifica dell'alveo del torrente Caramagna, destinati anche a modificare l'area prescelta. E tra le obiezioni [illegible] dagli abitanti c'è anche quella relativa agli imminenti cambiamenti dell'assetto viario, con l'aumento del traffico pesante e la carenza di parcheggi nella zona.



Il capannone dell'ex-vetreria [illegible] usato [illegible] moschea dalla comunità turca

La moschea (che si aggiunge a quella di Santa Lucia [illegible] Oneglia e a quella, [illegible] fortuna, in [illegible] Cascione), insomma, in quel posto non [illegible] gradita. Precisa Garibbo: «Dato il particolare momento internazionale, bisogna comprendere le preoccupazioni [illegible] gente alla Fondura. [illegible] nessuno [illegible] contrario a priori: [illegible] [illegible] realtà con [illegible] quale si devono fare i conti, ed è meglio che il problema sia affiorato adesso, che non esploso in seguito, qu[illegible]do porvi rimedio sarebbe stato difficile. D'altronde, [illegible] Centro Islamico è stato assolutamente disponibile e pronto a liberare i locali di via Cascione, peraltro insufficienti, [illegible] appena insieme avremo scovato una localizzazione più adatta».

Come primo passo, la Circoscrizione ha istituito un'apposita Commissione, incaricata di reperire un'alternativa insieme a Piccardo e Satelmesh: «Attiverò anche i colleghi presidente di Circoscrizione, perchè ci aiutino [illegible] una sistemazione ottimale per tutti, anche in periferia. Certo, [illegible] potrà [illegible] immediata, tanto più che è necessario il cambio di destinazione d'uso. Ma ci faremo parte diligente con [illegible] Comune perchè le pratiche siano accelerate [illegible] più possibile».

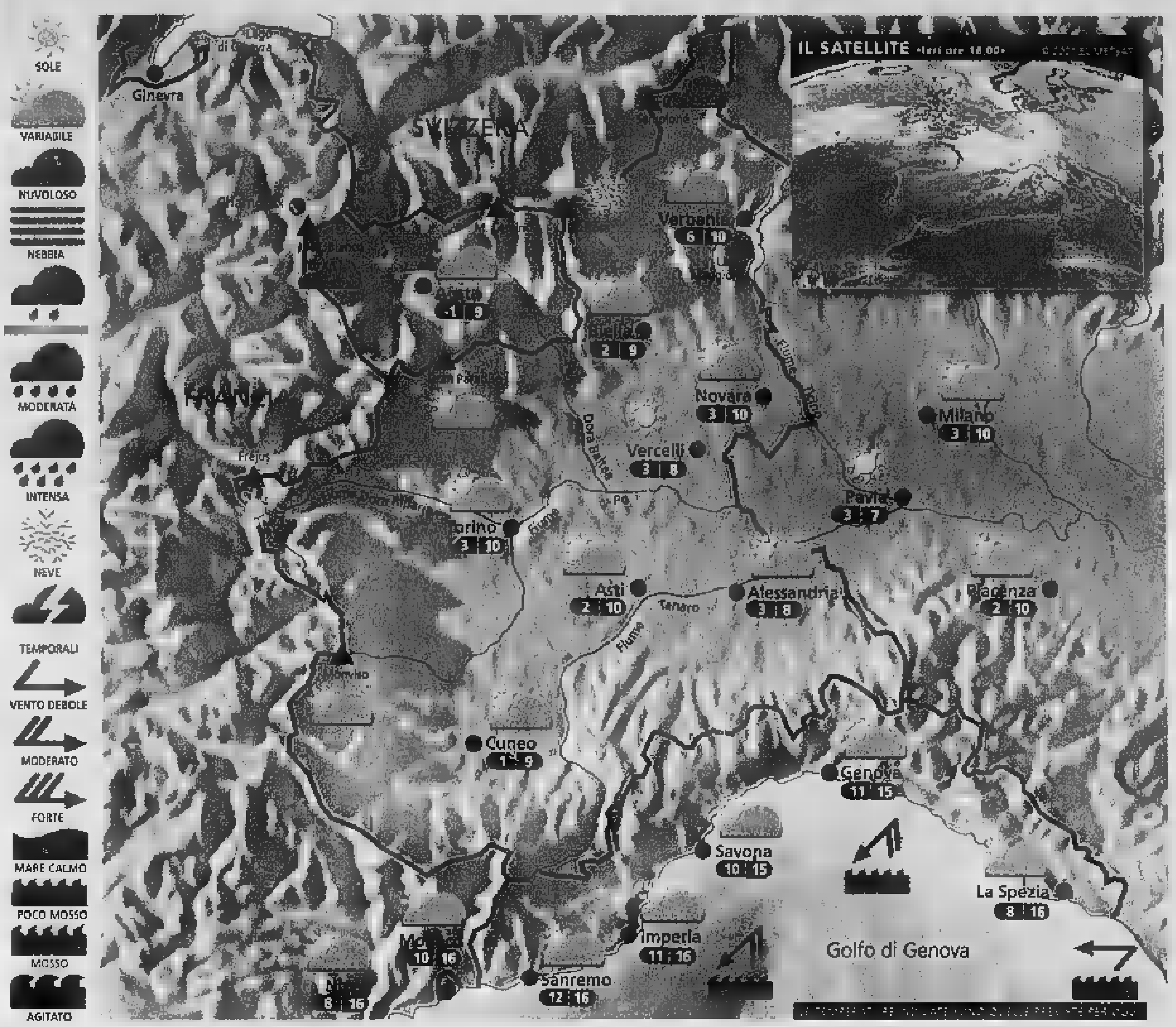
Piccardo, dal canto suo, [illegible] fa obiezioni: «Siamo aperti ad ogni proposta, l'importante è [illegible] un luogo idoneo per [illegible] culto e servito dalle linee autobus, per poterlo usare anche come scuola. E' da tener presente che la frequenza alla moschea è discontinua: [illegible] ventina di fedeli al giorno, che salgano a 50-60 al venerdì, mentre durante il ramadan (che dura un mese) diventano anche [illegible]. Solo in due occasioni all'anno, la fine del Ramadan e la ricorrenza [illegible] sacrificio di Abramo, possono raddoppiarsi [illegible] 300-400, sia pure soltanto per [illegible] paio d'ore».





Hamza Piccardo del Centro Islamico e (in alto) il presidente Fabio Garibbo

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle [illegible] regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. [illegible] corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui [illegible] di confine verso [illegible] possibile qualche nevicata oltre i [illegible] m, altrove generale [illegible] di precipitazioni. Temperatura in [illegible]. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole be[illegible] altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle [illegible] prossime f[illegible]ità natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un m[illegible] depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle [illegible] regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbe[illegible] registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

[illegible] DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina [illegible] 12 e 20 minuti, tramonta alle [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; [illegible] domani [illegible] 12 e 40 minuti



CGIL, CISL E UIL PROTESTANO CONTRO IL GOVERNO

Da domani cominciano scioperi in tutti i settori

Addetti al commercio e al turismo, trasporti banche, assicurazioni, uffici e lavoratori edili

IMPERIA

Anche [illegible] Imperia e [illegible] tutta la provincia si svolgeranno gli scioperi proclamati dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil contro l'ipotesi di un cambiamento delle [illegible] contenute nell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti. Le agitazioni sa[illegible] articolate e dureranno [illegible] settimana.

Cominceranno domani gli addetti al commercio e al turismo con un'astensione dal lavoro [illegible] due ore. Venerdì si fermeranno per due ore a fine turno gli addetti all'agricoltura e i metalmeccanici. Lunedì 10 sciopero per tutto [illegible] giorno dei trasporti e dell'igiene ambientale (non circoleranno pertanto i mezzi pubblici). Il 12 dicembre sarà la volta degli addet[illegible] alle erogazioni di gas [illegible] acqua mentre il 14 dicembre sarà il turno [illegible] dipendenti di banche e assicurazioni. Oggi intanto si terrà [illegible] attivo dei delegati Cgil alla Scuola edile con volantinaggio [illegible] assemblee.



Claudio Porchia, segretario della Cgil

Spiega il segretario della Camera del lavoro di Imperia, Claudio Porchia: «La risposta dello sciopero è stata presa a fronte dell'intenzione del governo, riconfermata, di procedere in una discussione in Parlamento per ottenere la delega a cambiare l'articolo 18 e a introdurre normative sull'arbitrato diverse e [illegible] quelle che [illegible] abbiamo sempre sostenuto. L'obiettivo che ci diamo è quello di costringerli o convincerli a ritirare le [illegible] sull'articolo 18 e sull'arbitrato. Il tempo nel quale il Parlamento può essere impegnato [illegible] discutere queste materie non è brevissimo perché la discussione sulle deleghe avverrà all'interno dei collegati alla Finanziaria. L'arco di tempo del dibattito parlamentare che il governo prefigura può arrivare alla metà del mese di marzo. C'era bisogno di una risposta immediata: lo sciopero e le assemblee. Poi, strada facendo, decideremo quali iniziative [illegible] prendere». [e. bac.]

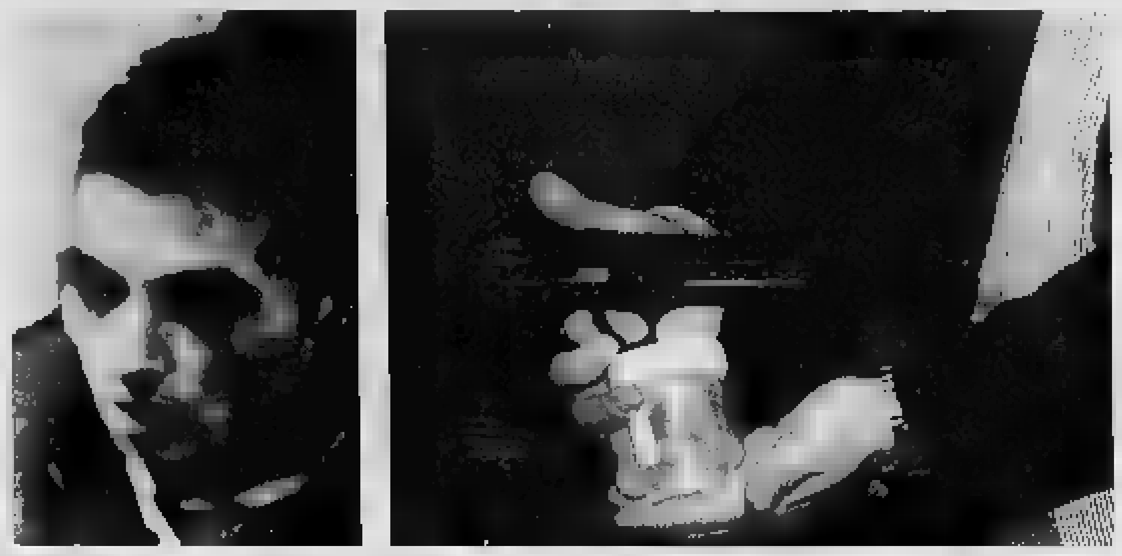
L'OPERAZIONE DELLA MOBILE: AVEVA SVALIGIATO UNA BANCA LA SETTIMANA SCORSA

Catturato rapinatore solitario da Milano era tornato a Diano

Giulio Geluardi

IMPERIA

Il suo status di rapinatore solitario e ricercato dalla polizia è durato poco più [illegible] settimana: esattamente dal 26 novembre, giornata in cui Imperia ha festeggiato il patrono S.Leonardo. Quella mattina Andrea Rossini, 28 anni, di Milano, nome e cognome e indirizzo perfettamente conosciuti dalla Squadra mobile diretta dal commissario Profazio già due ore dopo il «colpo», a volto scoperto era entrato nella filiale di Oneglia del Banco di S.Giorgio e, semplicemente mostrando una pistola infilata nella cintura dei pantaloni, si era fatto consegnare una decina di milioni dal cassiere. Poi si era dileguato. Pattuglie a piedi, in macchina, persino l'elicottero del Nucleo dei carabinieri di Villanova, non erano riusciti a intercettarlo. Rossini sembrava scomparso nel nulla.



Andrea Rossini ripreso dalle telecamere della banca. A destra la pistola giocattolo usata per la rapina [FOTO ROBERTO RUSCIULO]

Ma a dargli un nome e ricostruire nel dettaglio tutti i suoi movimenti fino ad arrivare alla cattura ieri mattina, ci hanno pensato l'ispettore superiore Gigi De Falco, uno dei migliori detective della questura di Imperia, e gli altri [illegible] del commissario Profazio. Che cosa era successo dopo che Rossini aveva voltato le spalle al cassiere e se n'era andato con un sacchetto pieno di milioni?

Semplice. Visto che Rossini alloggiava da qualche giorno in un hotel di Diano Marina, ha pensato bene di prendere un taxi in piazza Dante, tornare in albergo, pagare il conto e salire sul primo treno diretto [illegible] Milano. Tutto questo tra le 9, ora in cui è avvenuta la rapina e le 12. Nel frattempo la polizia attraverso il filmato girato dalla tv a circuito chiuso della banca aveva già ricavato le immagini dei singoli fotogrammi in cui veniva ripreso il volto del rapinatore. I poliziotti, intuendo che Rossini poteva aver preso [illegible] taxi, ha mostrato la foto a [illegible] tassisti. Uno di essi lo ha riconosciuto e ha [illegible] di aver portato quel giovane a Diano Marina. I poliziotti [illegible] questo punto hanno setacciato gli alberghi della cittadina, scoprendo dove Rossini aveva alloggiato.

E' così scattata una grande caccia all'uomo, non [illegible] fatta di uomini [illegible] quanto di inchieste [illegible]. Bisogna scoprire dove Rossini si nascondeva. Nel frattempo [illegible] indagini al computer era venuto fuori che il giovane era stato condannato a 5 anni e 8 mesi in Portogallo per tentato omicidio, [illegible]to poi derubricato: tre anni li aveva scontati in carcere in quel Paese, altri due [illegible] e otto mesi in Italia. Tossicodipendente, era uscito [illegible] galera l'estate scorsa. La Squadra mobile ha seguito ogni traccia. Per una settimana [illegible] stato tenuto sotto controllo ogni possibile rifugio. Poi la svolta: le indagini portavano nuovamente [illegible] Riviera. E infatti Rossini è stato trovato in un albergo di Diano Marina dove gli sono state fatte scattare le manette ai polsi. Con lui [illegible] fedelissima pistola: un giocattolo, ma imitazione quasi perfetta di una Beretta [illegible]. Perchè è ritornato [illegible] Diano con la pistola? Non si sa. Ma è probabilmente non sia stato semplicemente per godere del dolce clima rivierasco.

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

La Croce Rossa lancia appello per l'Afghanistan

Un appello di solidarietà umana è stato lanciato dalla Croce Rossa Italiana di Imperia che ha promosso una raccolta di fondi da utilizzare per un intervento urgente [illegible] in Afghanistan. I versamenti possono [illegible]re effettuati sul [illegible] c. postale [illegible] 300004 intestato [illegible] Croce Rossa Italiana, via Toscana 12 00187 Roma, oppure sul c. [illegible] bancario n. [illegible] presso la [illegible] Agenzia n. 1 Bissolati-Roma, indicando la causale «Pro profughi afghani». [l. a.]

COMMERCIANTI

Un [illegible] per l'abilitazione alla vendita di alimenti

Comincerà in questi giorni un [illegible] serale organizzato dalla Confcommercio per l'iscrizione al Registro Esercenti del Commercio. Le lezioni abiliteranno alla somministrazione di alimenti e bevande e alla vendita [illegible] generi alimentari. Il corso si articolerà in 120 ore di lezione, in programma tutti i giorni, dalle 18,30 alle 22,30, per sei settimane. Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio di Imperia 0183-272861. [l. a.]

EURO

Via a una [illegible]ie di incontri sulla moneta unica europea

Oggi alle 17 presso la sala «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia, l'Unioncamere Liguri realizza uno seminario mirato ad assistere le imprese nella fase di transizione dell'Euro. Anche due associazioni imperiesi propongono [illegible] per chiarire modalità e problematiche della nuovba moneta unica. Il Circolo Parasio apre la sua sede di p[illegible] Pagliari [illegible] oggi, alle 16 e alle 21, [illegible] mercoledì 12 dicembre (16-21) per un approfondimento sull'uso dell'Euro. Anche il Circolo «Manuel Belgrano» di Costa d'Oneglia, sul tema, domani alle 21 propone [illegible] incontro con Antonio Barla, direttore della filiale imperiese della Banca di Genova e San Giorgio. [l. a.]

COMMERCIO

Diano Marina: iniziativa Confesercenti per i bambini

«Negozio Amico dei Bimbi» è l'iniziativa che la Confesercenti propone a Diano Marina [illegible] vigilia del periodo natalizio [illegible] alla quale hanno aderito 34 commercianti. Stasera, alle 21, nella sala consigliare del Comune, alla presenza del comandante della Polizia Municipale di Diano Marina, Daniela Bozzano, sarà consegnato ai neg[illegible]ti l'adesivo, che identifica la partecipazione all'iniziativa, realizzata in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. [b. v.]

CONCORSO

Pubblicato il bando per 173 posti nei Vigili del fuoco

Entro il prossimo 20 dicembre dovranno [illegible] presentate le domande [illegible] al concorso per titoli, promosso dal Ministero dell'Interno e riservato ai Vigili del fuoco iscritti nei quadri del personale volontario, che abbiano prestato servizio per un periodo non inferiore a [illegible] giorni alla data di pubblicazione del bando, inserito nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2001. [b. v.]

IERI LA PRESENTAZIONE FATTA DAL SINDACO E DAL CAPOGRUPPO SCAJOLA

Aiuto del Comune ai disabili

Donate attrezzature al centro La Tartaruga

IMPERIA. Nuovi utilissimi strumenti donati dal Comune all'istituto Isah [illegible] Imperia. A presentare l'iniziativa all'interno della stessa sede [illegible] La Tartaruga, ieri mattina [illegible] il sindaco Sappa insieme [illegible] capogruppo di Forza Italia [illegible] Consiglio, Marco Scajola. Quest'ultimo ha spiega[illegible] l'impegno dell'Amministrazione per aiutare i portatori [illegible] handicap di cui si [illegible] La Tartaruga, in maniera particolare l'impegno del sindaco. Ha p[illegible] citato l'opera del presidente dell'Isah, Antonio Bonjean.

Ha poi annunciato [illegible] in programma dal domani al 9 dicembre nella galleria d'arte Rondò [illegible] piazza Dante in cui gli splendidi oggetti creati dai disabili verranno [illegible] in vendita. Si tratta di vasi e altre creazioni di alto livello. Hanno poi preso la parola lo psicologo Paolo Vassallo che si occupa da tempo dei portatori di handicap e [illegible] responsabile del centro Marco Minazzi che ha annunciato la prossima inaugurazione di un nuovo laboratorio creativo. [giu.gel.]



Alcuni disabili al lavoro: le loro opere in mostra da domani alla Rondò

GIOVANE DI GARLENDA

Viene arrestato per evasione vicino al carcere

IMPERIA. Era evaso dagli arresti domiciliari da Garlenda e, per caso, passava di fronte al Banco di San Giorgio a Oneglia dove la settimana [illegible] un rapinatore, arrestato ieri, [illegible] portato via dieci milioni mostrando [illegible] pistola finta [illegible] cassiere (fatto di cui riferiamo qui sopra). [illegible] per sua sfortuna proprio di fronte all'istituto di credito, [illegible] trovava una pattuglia dei carabinieri della stazione di Imperia in servizio antirapina.

Vedendo quel giovane che davanti a loro ha tentennato, i militari si [illegible] insospettiti e lo hanno fermato. Chiesti i documenti è stato fatto un controllo al terminale. Ed è così saltato fuori che [illegible] trattava di Enzo Campolo, 28 anni, di Garlenda dove abita in via Leverrone, che [illegible] quel momento non avrebbe dovuto trovarsi a passeggio nel centro di Imperia ma a casa sua, agli arresti domiciliari per rapina e furto.

Sono c[illegible] scattate le manette e il giovane è stato portato [illegible] carcere. I carabinieri non hanno dovuto fare molta strada: la prigione di Imperia si trova a dieci metri dal punto dove il giovane è stato fermato ed arrestato. [giu.gel.]

BLOCCATI CENTO GRECI

Non pagano toast e caffè all'Autogrill

IMPERIA. Avevano consumato praticamente gratis nell'autogrill Ceriale dell'Autofiori, in direzione di Imperia. Pensavano [illegible] farla franca anche per il numero di persone che si trovavano sui due bus [illegible] cui stavano raggiungendo il confine. Ma sulla loro strada hanno trovato la polizia stradale che ha bloccato i pesanti mezzi e li ha fatti uscire al casello di Imperia Ovest. Gli occupanti, più di cento giovani greci in trasferta per un appuntamento sportivo nei prossimi giorni a Lisbona, sono stati fatti scendere.

I giovani [illegible] accusati di [illegible] aver pagato molte delle consumazioni fatte all'autogrill. Ma essendo impossibile stabilire chi non [illegible] pagato, fermo restando il fatto che il «furto» di biscotti e toast era veramente stato compiuto, i giovani hanno accettato di pagare complessivamente un milione di lire al gestore dell'Autogrill per compenso [illegible] quanto consumato senza pagare. Sono così potuti ripartire. [giu.gel.]

A DIANO MARINA

Fuochi artificiali e mongolfiere per fine anno

DIANO MARINA. Feste di fine anno con numerose iniziative a Diano Marina. Ieri l'amministrazione ha illustrato il programma. Si svolgerà un concorso che premierà chi realizzerà il miglior presepio, poi verranno organizzati animazione per le strade del centro dalle 15 [illegible] poi a partire da domenica, giochi e intrattenimenti musicali e di vario genere. Il 22 il ministro dell'Interno Claudio Scajola interverrà alla [illegible] organizzata da Forza Italia «Donne in cammino». Per la sera del 31 dicembre sono previsti i f[illegible]ochi artificiali e nel pomeriggio del primo gennaio del 2002 voli in mongolfiera.

Lunedì [illegible] inoltre si [illegible] svolto un Consiglio comunale nel corso del quale sono stati approvati il regolamento di polizia municipale, il regolamento per gli stabilimenti balneari e quel[illegible] per il canone delle [illegible] pubbliche. La giunta ha anche deciso di abbattere del 40 per cento la Tosap per quanto riguarda garage, solai non abitabili e cantine. [e. bac.]

In quel libro sui Genovesi mancano tre liguri [illegible]

Un libretto, pubblicato a Genova dal titolo «I Liguri», autore Claudio Paglieri, [illegible]ese, tratta i liguri del passato e del presente [illegible] chiave piuttosto burlesca e conclude con il capitolo dal titolo [illegible] grandi personaggi». Questo, il motivo del mio intervento, in qualità di amante e studioso della terra e della gente di Liguria, in modo particolare della Riviera di Ponente (mia patria) [illegible] i genovesi da sempre considerano poco ligure, più [illegible] Provenza, come per l'ennesima volta viene dimostrato in questo capitolo dei «grandi personaggi».

[illegible] mai, tra «i grandi personaggi» (storici) [illegible] Colombo, Andrea Doria, Paganini, Garibaldi ecc. ci sono Grillo, Villaggio, [illegible] due calciatori (che [illegible] i grandi personaggi della Liguria non c'entrano proprio nulla) e non figurano invece i veri tre grandi della Riviera di Ponente, due di dimensioni europee e uno di dimensioni mondiali? Sono: Giò Domenico Cassini di Perinaldo, Borgonio sempre di Perinaldo [illegible] Carlo Fea [illegible] Pigna. [illegible] una loro breve biografia.

Cassini, cittadino del Marchesato di Dolceacqua, cittadino genovese, cittadino bolognese, cittadino [illegible] Parigi [illegible] considerato uno dei grandi e geniali scienziati di tutti i tempi: Astronomo, Matematico [illegible] Biologo, in questa branca scientifica fu il primo in Italia a sperimentare [illegible] la trasfusione di sangue. Come Matematico [illegible] S. Petronio a Bologna, [illegible] più gran[illegible] [illegible] la più perfetta meridiana del mondo: [illegible] anni. In Astronomia qualcuno lo ha definito il più grande Astronomo del 600: una delle sue più importanti scoperte: i quattro satelliti di Saturno [illegible] i suoi due grandi anelli che lo circondano che prenderanno il nome di «Divisione del Cassini». A Parigi, Luigi XIV [illegible] Sole lo volle Direttore Generale del Nuovo Osservatorio Astronomico, il più importante del mondo.

Borgonio (Sec. XVII) Architetto, Ingegnere, Matematico, Scenografo, Pittore, il più grande cartografo del Regno Sabaudo; autore della prima grande [illegible] topografica di tutto il territorio Sabaudo, considerata la prima in Europa. Fu segretario particolare del Duca Filiberto di Savoia, aiutante di [illegible] del Duca e della Duchessa, segretario di Stato, e della Finanza di S.A.R.

Carlo Fea, di Pigna (Sec. XVIII). Archeologo, per venti anni Commissario Generale delle antichità di Roma e del Lazio per volere del Papa VII. Autore [illegible] ben 120 volumi: Basiliche, Terme, Anfiteatri, Teatri, Circhi etc. dei quali una parte ancora oggi sono consultati da storici, archeologi e studenti. Riportò alla luce uno dei più importanti monumenti: la statua di Pompeo Magno, considerata una delle più celebri del mondo. Inoltre, se noi oggi possiamo ammirare il Pantheon compreso tra le [illegible]viglie del mondo, dobbiamo dire grazie al nostro «Fea», il quale, rivendicando dallo Stato con parti[illegible] insistenza la proprietà degli edifici che nel Medio Evo erano cresciuti intorno al Tempio nascondendolo, ne [illegible] demolizione, restituendo così il monumento alla sua originale bellezza. Si deve a lui la soppravvivenza e il restauro dell'Anfiteatro Flavio del Palazzo Spada e di tanti altri importanti monumenti. La sua Fama raggiunge dimensioni europee.

Concludo [illegible] le parole [illegible] storico Intemelio «Gerolamo Rossi»: è doloroso dirlo, ma ai grandi, grandissimi meriti dei nostri tre personaggi delle Riviera del Ponente reca ingiuria la [illegible]curanza non solo della Provincia e della Liguria ma dell'Italia [illegible] le loro scoperte, i loro studi, i loro scritti, fossero stati sostenuti da uno di oltralpe [illegible] certo che le trombe della gloria si sarebbero già fatte rauche per accreditarli.

Barbadirame, Dolceacqua

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). [illegible]ghera: [illegible] [illegible]2.525. Vallecrosia: 0184 265.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospe[illegible] 0184 684480. [illegible]. Pontedassio: [illegible] 279.700. Pornassio: 0183 325.132. [illegible]. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710. 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi [illegible]. [illegible]
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, [illegible] Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Revelli, [illegible] Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele [illegible] 222, [illegible] (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351268 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene [illegible] di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratore [illegible] piazza. Matteotti 2, 0184 [illegible]. Ospedaletti. Marcoz, v.le Matteotti [illegible], tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. [illegible] (aperta tutte [illegible] domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio [illegible], tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza. Cavour 14, tel 0184 485.862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche [illegible] il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva [illegible] 400[illegible] odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel [illegible]. Ore [illegible]. Numero verde [illegible].

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: [illegible].

IN CITTA' [illegible] FUORI

[illegible]

Politica al femminile

«Lezione», quest'oggi, all'Unitre (corso Matuzia, 113) di Cesira Ansaldo sul tema [illegible] pensiero politico al femminile: Simone Weil e Hannah Arendt». Inizio alle 16. [b. m.]

SANREMO

Orientamento al lavoro

All'Informagiovani (piazza Colombo, 41) pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, ai curriculum ed alle lettere di presentazione. Orario: 15-18. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Premio Eugenio Montale

Scade oggi il termine per presentare le opere in [illegible] per il 4° Premio nazionale di poesia «Montale», promosso dal Circolo Smile (via Cavour, 1). Premiazione il 9 febbraio. [b. m.]

[illegible]

Scuola di «Tai Chi»

Avviati, nella palestra di [illegible] Privata Canepa 36, i corsi di «Tai Chi» e «Jeet Kune Do». Info: 0184-500668. [b. m.]

DIANO MARINA

«L'Orto della Salute»

Nella sala consiliare del Comune, domani sera (ore 21), conferenza del dottor Oreste Brunazzi sul tema: «L'orto della salute». L'incontro è a cura dell'associazione socio-culturale Arcadia. [l. a.]

IMPERIA

Il libro di Daniele La Corte

«Alessandro Natta, il Semplice Frate» è il nuovo libro del giornalista Daniele La Corte, che per anni ha lavorato a Imperia. [illegible] presentato oggi alle 18 presso l'Auditorium «Agnesi» in via S. Lucia 41 a Oneglia. [l. a.]

IMPERIA

«Per filo e per sogno»

Il libro della professoressa Rina Garibbo Siri sarà presentato questo pomeriggio presso il Filo d'Argento, in [illegible] Frati Minimi 3 a Oneglia. Inizio dell'incontro alle 15,30. [l. a.]

IMPERIA

Un'inaugurazione

Venerdì 7 dicembre sarà inaugurata la nuova sede di «Shiny Servizi», in via Argine Destro 259. [l. a.]

TECNICHE DI POTATURA E LA MINACCIA DEI PARASSITI. IN PROGRAMMA MOSTRE, CONFERENZE, DIBATTITI E PRESENTAZIONI DI LIBRI

Sanremo capitale europea delle palme

A Villa Ormond 4 giornate di studio con grandi esperti

Gianni Micaletto

SANREMO

Diventare capitale europea delle palme. E' il nuovo obiettivo di Sanremo, che, per quattro giorni, da domani a domenica, riunisce esperti e personalità del mondo scientifico, proponendosi come una sorta di laboratorio internazionale per lo studio e la promozione delle palme come patrimonio ambientale [illegible] Mediterraneo. E' la seconda edizione dei «Dies Palmarum», manifestazione biennale organizzata [illegible] Comune e dal Centro studi [illegible] ricerche per le palme.

Scontata la sede: Villa Ormond è il suo splendido parco esotico, dove spicca il rigoglioso «Palmetum» con una cinquantina [illegible] specie diverse. «Sanremo ha uno stretto e antichis[illegible] legame con questi alberi - evidenzia il vicesindaco Gianni Berrino, presentando l'appuntamento -, prova ne è che nello stemma della città campeggia una palma. Partendo da questa solida base storica, puntiamo [illegible] proporci come città capofila in Europa nello studio [illegible] nella valorizzazione delle palme. Siamo convinti che vi saranno ricadute positive per l'immagine [illegible] le presenze turistiche».

E' un programma ricco, intenso, quello messo a punto per i «Dies Palmarum»: dibattiti, conferenze, esposizioni, presentazioni di pubblicazioni specifiche, dimostrazioni d'innovative tecniche di potatura. Presenti, in particolare, esperti francesi e spagnoli, i più preparati sul



Sanremo ospita molte varietà [illegible] palme e ora si propone come capitale europea del settore

[illegible] Si parlerà, inevitabilmente, anche del Fusarium, [illegible] «peste delle palme», che rappresenta un'emergenza anche per il patrimonio botanico della Riviera. I rimedi? «Si spazia dalla selezione degli esemplari più robusti agli interventi d'ingegneria genetica nel patrimonio cromosomico delle piante, per ottenere varietà resistenti alla malattia», anticipa Claudio Littardi, responsabile del servizio Beni ambientali [illegible] Comune.

Altro nemico temibilissimo è la Castnia Archon, [illegible] lepidottero giunto dall'Argentina che, attualmente, [illegible] diffondendo in Costa Azzurra. «Sanremo può effettivamente diventare il punto di riferimento europeo per lo studio [illegible] la salvaguardia delle palme, in particolare per le tante varietà che rischiano di estinguersi nei paesi d'origine», dice lo spagnolo Barnabè Moya Sanchez, uno dei massi specialisti continentali, autore, assieme a Josè Plumed Rancho, del «Manuale per la potatura delle palme», che sarà presentato in anteprima a Villa Ormond. Lo [illegible] Plumed Rancho dimostrerà «in diretta» l'efficacia e la sicurezza della nuova tecnica di potatura con la «bicicletta».

Tra le iniziative collaterali, la mostra «Leggere la botanica», allestita nelle sale espositive della villa, che propone molti testi rari, alcuni dei quali del Fondo Calvino, l'ingente patrimonio librario appartenuto a Mario Calvino, padre del celebre scrittore sanremese ed eminente botanico. E ancora: la mostra fotografica dedicata agli «Alberi monumentali di Valencia», la presentazione dell'opera «Le palme negli scritti di Giorgio Gallesio», l'esposizione delle circa 200 foto scattate per il concorso «I patriarchi della Riviera, palme e alberi monumentali della provincia d'Imperia». In programma anche un giornata di lavoro per il recupero dello storico Giardino Winter [illegible] Bordighera, una sorta di santuario delle palme nel Ponente.

Ci sarà spazio anche per gli aspetti più curiosi e meno noti di queste piante, che hanno pure valenza cosmetica, gastronomica e curativa. Gli estratti della Serenoa repens, ad esempio, hanno fornito un prezioso contributo alla cura dei disturbi della prostata.

Lavori Alcatel, scatta ultimatum

Il Comune intima l'immediato ripristino di asfalto e «zebre» in corso Cavallotti

Scatta il pugno [illegible] ferro del Comune per gli scavi che stanno provocando danni e disagi in corso Cavallotti. La ditta Alcatel, che [illegible] eseguendo i lavori per la posa di fibre ottiche per le nuove reti telefoniche, ha ricevuto dall'Amministrazione una sorta di ultimatum. Entro oggi dovrà provvedere a rifare l'asfalto [illegible] la segnaletica, devastate dall'intervento, come denunciato da La Stampa con eloquente prova fotografica. «Già da lunedì avevamo deciso di far scattare la sospensione degli scavi perché l'Alcatel non aveva ottemperato agli obblighi contrattuali - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. Secondo la convenzione firmata col Comune, l'impresa [illegible] infatti [illegible] dovere [illegible] ripristinare, immediatamente dopo l'intervento, sia il manto stradale [illegible] segnaletica orizzontale. Poiché, come accaduto in corso Cavallotti, la ditta è inadempiente, ci siamo subito attivati ordinando la sospensione delle opere. L'Alcatel ci ha chiesto tempo fino a mercoledì per rifare asfalto e segnaletica. Le abbiamo accordato la proroga, ma se [illegible] sarà rispettata interverrà direttamente il Comune rivalendosi poi sulla stessa impresa». Già, ma [illegible] da spiegare perché il Comune abbia provveduto a ridisegnare ora i [illegible] pedonali [illegible] Cavallotti, ben sapendo che sarebbero stati danneggiati dagli scavi. «Non potevamo impedire alla ditta incaricata di rifare le "zebre" [illegible] la città di portare a termine il contratto d'appalto», si giustifica Silvano, [illegible] riuscendo però a fugare del tutto le perplessità. Lo [illegible] assessore fa poi sapere di aver già recepito [illegible] lamentele che arrivano da un'altra parte della città, da quella via Costiglioli dove [illegible] rifacimento della pavimentazione sta diventando una storia infinita. «L'impresa [illegible] continuando a pagare penali per i ritardi - assicura -. A causa di questo comportamento non eseguirà [illegible] seconda tranche di lavori. Quanto alla prima tranche, la soluzione sarebbe la rescissione del contratto, ma vogliamo evitarla perché comporterebbe l'indizione [illegible] un'altra gara d'appalto, che finirebbe per allungare ulteriormente i tempi». [g. mi.]

DROGA E [illegible]

E' SORPRESO SULL'AUTOSTRADA CON 3 KG DI SOSTANZA STUPEFACENTE

L'auto imbottita di hashish viene bloccato dagli agenti

Gian Piero Moretti

La droga viaggia[illegible] sull'asse Albenga-Sanremo. Ma Abdellah El Kakace, 25 anni, marocchino, con regolare permesso di soggiorno, residenza ad Albenga in via dell'Agricoltura 54, ma sprovvisto di patente di guida, per i suoi spostamenti aveva bisogno di una macchina e soprattutto di un autista. E non ha esitato a servirsi di un tossicodipendente di Taggia, piccolo spacciatore [illegible] Sanremo, che da tempo [illegible] tenuto d'occhio dalla squadra antidroga della polizia, diretta dall'ispettore Egidio Romanelli. Quando i due, [illegible] bordo [illegible] vecchia e sgangherata Uno, sono partiti da p[illegible] Eroi Sanremesi per andarsi [illegible] rifornire, un'auto civetta della polizia li ha seguiti fino ad Albenga. I due, giunti in aperta campagna, hanno abbandonato la macchina ed hanno proseguito a piedi. Gli agenti, per non destare sospetti, hanno preferito attendere il loro ritorno su una piazzola dell'autostrada. Quando dopo una mezz'ora [illegible] vecchia Uno [illegible] ricomparsa, è ripreso l'inseguimento. Un pedinamento discreto che si [illegible] concluso al casello [illegible] Arma di Taggia dove [illegible] coppia è stata blocca[illegible]. Un controllo ha subito permesso di scoprire, nascoste sotto il sedile del passeggero, delle borse [illegible] plastica contenenti tre kg di hashish. Una ventina di pani pronti per essere ulteriormente divisi in piccole dosi da spacciare al dettaglio sulla piazza [illegible] Sanremo.



La droga sequestrata [illegible] polizia

Il marocchino è stato arrestato per traffico [illegible] sostanze stupefacenti, il tossicomane che l'accompagnava è stato denunciato per lo stesso reato, ma a piede libero. L'inchie[illegible] della polizia continua. L'obiettivo è scoprire dove Abdellah El Kakace si riforniva [illegible] hashish e, soprattutto, per sgominare la rete che, a Sanremo, si occupava dello smercio, per così dire, al dettaglio. La perquisizione effettuata subito dopo l'arresto nell'appartamento del marocchino [illegible] via dell'Agricoltura ad Albenga, non ha portato alla scoperta di altra sostanza stupefacente. Kakace è stato rinchiuso nel carcere di Valle Armea.

LA VASTA OPERAZIONE DEI CARABINIERI [illegible] VICOLI DELLA CITTÀ VECCHIA

Blitz in un palazzo del Comune occupato da molti clandestini

SANREMO

Un palazzo [illegible] proprietà del Comune, ristrutturato di recente co[illegible] una spesa di centinaia di milioni - e abbandonato a [illegible] stesso - è stato sgomberato ieri mattina dai [illegible]binieri con un blitz che ha interessato anche altri tre appartamenti di proprietà privata, nei quali sono stati trovati alcuni clandestini extracomunitari. L'edificio del Comune - 4 piani, in vicolo Balilla 13 - recentemente era stato danneggiato [illegible] un incendio di origini ignote.

Gli appartamenti occupati abusivamente in vicolo Balilla, in via Capitolo 31 e in altri due «carrugi», sono stati perquisiti dagli uomini della scientifica. Cercavano droga, ma hanno trovato soltan[illegible] montagne di stracci, rifiuti di ogni genere ed escrementi dappertutto. E numerosi coltelli di genere proibito. Un giovane algerino e una donna di Sanremo, sorpresi in uno degli appartamenti di proprietà del Comune, sono stati denunciati per occupazione abusiva. Gli appartamenti sono stati sigillati.



Extracomunitari scortati dai carabinieri dopo lo sgombero del palazzo (FOTO GATTI)

Per quanto riguarda i controlli nelle altre case - meglio dire stamberghe - i carabinieri [illegible] indagando per verificare a che titolo gli extracomunitari le aves[illegible] occupate. In base ai primi accertamenti vi si sarebbero introdotti forzando le serrature, ma non è escluso che i locali possano [illegible] stati dati in affitto, senza alcun contratto di locazione, e soprattutto senza [illegible] segnalato la presenza degli inquilini all'autorità competente. In questo [illegible] i proprietari rischiano, oltre ad [illegible] multa salata, anche una denuncia alla magistratura. [g. p. m.]

NOTIZIE [illegible]

LUTTO

[illegible] Giulio Cocchi veterano dello sport

Lutto nel mondo sportivo matuziano: [illegible] scomparso Giulio Cocchi, 85 anni, ex dipendente dell'Amaie, in gioventù giocatore della Sanremese prima della seconda Guerra mondiale e campione italiano juniores dei 100 metri piani negli anni 30. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di San Rocco, alla Foce. [g. mi.]

FLORICOLTURA

Proposto dalla Coldiretti nuovo sistema di vendita

Pagare i fiori non più a stelo ma [illegible] mazzo. Questa la proposta [illegible] Gianluca Lagascio, per conto della Coldiretti, al presidente dell'Ancef (esportatori fiori) Ivan Lombardi che l'ha recepita. Ciò per semplificare la contabilità legata all'Euro. Nei prossi[illegible]i ci saranno altri incontri per fissare il nuovo sistema di vendita. [m. c.]

CASTELLARO

Forzata la sacrestia del santuario di Lampedusa

Furto nella notte nella sacrestia del santuario di Lampedusa. I ladri dopo aver forzato la porta della canonica si sono impossessati [illegible] 200 mila lire in contanti. Il parroco don Enrico Molineris ha denunciato il furto [illegible] carabinieri. [m. c.]

[illegible]

Per 2 [illegible] sospesa in collina l'erogazione della corrente

L'erogazione dell'energia elettrica sarà sospesa domani, dalle 2 alle [illegible] in alcune frazioni sanremesi causa lavori di manutenzione in rete. Le zone interessate sono Campo Golf, San Giacomo, strada E. Marsaglia, via Ariosto, via D'Annunzio, strada San Giovanni, Gozo, San Bartolomeo, Isola Inferiore [illegible] Superiore, Suseneo, Borello, Bevino, San Romolo [illegible] alcune aree limitrofe. [m. c.]

[illegible]

In occasione delle feste orario più lungo al mercato

Novità per il mercato ambulan[illegible] di piazza Eroi nel periodo natalizio. Sono sospesi i mercati nei giorni di Natale [illegible] Capodanno mentre ci [illegible] mercato straordinario domenica 30 con prolungamento fino alle 17 così come quelli di sabato [illegible] e 15 e del 5 gennaio. [m. c.]

PROTESTA

Gli agenti di custodia rifiutano i pasti in mensa

Anche il personale che opera nel [illegible] dell'Armea ha aderito alla protesta nazionale di categoria astenendosi dal consu[illegible] pasti [illegible] mensa. La polizia penitenziaria sollecita mezzi [illegible] migliori strutture, il pagamento di servizi straordinari, nuove assunzioni. [m. c.]

LAVORI

Manutenzione dei torrenti un appalto da 720 milioni

Saranno appaltati il 15 gennaio, dal Comune, i lavori per la manutenzione periodica [illegible] il ripristino e mantenimento del piano di scorrimento degli alvei coperti dei torrenti cittadini sino allo sbocco a mare. La base d'asta è stata quantificata in 720 milioni. [m. c.]

INDAGINE DEI CARABINIERI

Nove denunciati per ricettazione di cellulari rubati

SANREMO. Quattro furti in appartamento in luglio e ago[illegible]. Quattro telefonini cellulari fra il bottino. Ora i carabinieri, attraverso i tabulati Telecom, sono riusciti a risalire [illegible] ricettatori dei «portatili» che sono risultati ben [illegible]e, [illegible]egno evidente del lungo peregrinare dei «cellulari» lungo [illegible] penisola. Sei sono extracomunitari: marocchini, albanesi, equadoregni e algerini; tre italiani, di Genova, Bari e Foggia. Sono stati denunciati alla magistratura per ricettazione.

Un'indagine lunga [illegible] delicata che ha sollevato il coperchio su un traffico di telefoni cellulari rubati che ha avuto per protagonisti pregiudicati extracomunitari, ma anche incensurati italiani che, attratti dal prezzo vantaggioso, non hanno esitato ad acquistare i telefonini pur non conoscendone la provenienza. [g. p. m.]

INAUGURATA [illegible] CASERMA DEI POMPIERI



Una festa rattristata dai tragici eventi

Una nota di commozione evidente in una giornata che avrebbe dovuto essere di festa, ieri, durante l'inaugurazione ufficiale della nuova Caserma dei Vigili del fuoco di via San Francesco che ha coinciso con la celebrazione di Santa Barbara. Troppo recenti i lutti di Roma. Molte [illegible] autorità presenti e, fra gli ospiti l'ex comandante provinciale, e poi comandante dei Vigili del fuoco di Torino, Natale Inzaghi. Nella foto di Maurizio Gatti un momento del cerimoniale. [m. c.]

IN PIAZZA MUCCIOLI

La Commissione vuole trasferire I chioschi dei fiori

SANREMO. Torna d'attualità l'an[illegible] problema della sistemazione dei chioschi dei fiori di piazza Eroi. [illegible] l'assessore Giorgio Silvano propone una diversa collocazione nella stes[illegible] [illegible] (nel solco della pratica per l'incameramento nel patrimonio comunale), la prima Commissione consiliare punta allo spostamento dei chioschi nella prospiciente piazza Muccioli, per valorizzare la piazzetta attorno [illegible] monumento a Siro Andrea Carli. Tanto che il piano elaborato dall'ufficio progettazione di Palazzo Bellevue è stato rispedito al mittente, con l'invito a modificarlo secondo l'indirizzo espresso all'unanimità dall'organismo consulti[illegible]. E già si profila un braccio di ferro con i titolari delle attività commerciali in questione, che da anni respin[illegible] [illegible] fermezza [illegible] [illegible] di trasferimento. La Commissione [illegible] fatto però un'eccezione: l'edicola può rimanere nella piazzetta, purché sia posizionata in modo tale da salvaguardare al massimo la facciata della canonica di San Siro. [g. mi.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni nell'industria e nell'edilizia

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Nell'industria, nel commercio e nel settore dell'edilizia si trovano le principali offerte di lavoro di questa settimana. In questa pagina, curata Centro per il lavoro della Cisl, trovano soprattutto tutte le indicazioni per accedere alle selezioni e ottenere il posto. Centri per l'impiego (Savona, Carcare, Albenga Finale) le agenzie di lavoro temporaneo si contendono il maggior proposte.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente. Il Centro per il Lavoro candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: impresa edile di Napoli
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE FERRAIOLO E
Requisiti: ario full time, ria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona (Legino)
Riferimento: Rif. C.I.S. 710

Azienda: negozio di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: in partecipazione
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA SETTORE ORTOFRUTTA
Requisiti: età minima 20 anni; preferibilmente appartenente alle liste di disoccupazione lunga durata (407/90); orario full time, necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 712

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE ANALISTA
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età: 20-40 anni, orario full time o part time; diploma di maturità tecnica laurea in informatica; necessaria conoscenza di programmazione e linguaggi PASCAL e C++; preferibile esperienza
Sede lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 713

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRALINO/SEGRETERIA
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età: 20-40 anni, orario full time titolo di studio: licenza media; conoscenze informatiche di base; preferibile esperienza nel contatto con la clientela
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 714

Azienda: studio tecnico di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGETTISTA ELETTRICO JUNIOR
Requisiti: età minima: anni; rio full time; diploma di perito elettrotecnico (o comunque tecnico con disponibilità formazione specifica); conoscenze informatiche di base disponibilità a formazione su programmi tecnici (AutoCad, MicroStation, DataBase)
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.S. 715

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA SEGRETERIA ED ALLA VENDITA
Requisiti: età 25-40 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time; diploma in ragioneria o titoli equipollenti; preferibile conoscenza della lingua inglese; necessarie buone conoscenze informatiche (Office, Internet); richiesta c esperienza minima di contabilità
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 716

Azienda: Provincia Savona (settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laureato in ingegneria idraulica o Ambiente e Territorio. Collaborazione per la gestione ed elaborazione di cartografia digitale inerente la pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici inerenti i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile di utilizzo di strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività di pianificazione; buone conoscenze informatiche e uso corrente di sistema di videoscrittura. Il candidato non deve svolgere una attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Savona – Settore Difesa del Suolo - Corso Italia 1 – 17100 Savona entro le ore 12 del 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 717

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INFORMATICO ESPERTO
Requisiti: patente B; diploma di ragioneria equipollenti (o diploma di maturità abbinato a esperienza di contabilità); buone conoscenze informatiche in ambiente Windows 9, 2000 e NT; necessarie conoscenze di contabilità; richieste attitudine al rapporto con la clientela e capacità organizzativa; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 718

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MENTISTA MONTATORE
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 719

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto Agente di commercio o procacciatore d'affari
Qualifica: PROMOTORE/VENDITORE DI SERVIZI AZIENDALI NEL SETTORE INFORMATICO, TELEFONICO E TELEMATICO
Requisiti: età minima: 20 anni; diploma di maturità; conoscenze informatiche di base; disponibilità di numero telefonico rete fissa (non solo cellulare); retribuzione fissa + provvigioni
Sede lavoro: persone per la zona Savona (da Varazze a Ceriale); persone per la zona della Valbormida; persona per la zona di Finale Ligure - Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 720

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: in possesso minimo diploma, patente brevi trasferte, con esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 576

Azienda: società cooperativa di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CONSULENTE TECNICO COMMERCIALE NEL CAMPO DELL' INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, automunito, Diploma di maturità (preferibilmente tecnico), conoscenza informatica (Windows, Internet, Web)
Sede di lavoro: province di Savona ed Imperia
Riferimento: . C.I.C. 577

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: RAGIONIERE CONTABILE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle liste di mobilità e residente in Valbormida, in possesso diploma di Ragioneria con esperienza settore contabilità, part-time, conoscenze informatiche di base **Sede di lavoro:** Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 578

Azienda: azienda di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTROTECNICI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, conoscenze informatiche di base, neodiplomato o con esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.C. 579

Azienda: Provincia di Savona (Settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laurea in ingegneria idraulica o Ambiente e Territorio.
Collaborazione per la gest ed elaborazione di cartografia digitale inerente pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici inerenti i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile utilizzo strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività di pianificazione; buone conoscenze informatiche corrente di sistema di videoscrittura
il candidato non deve svolgere una attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire seguente indirizzo: Provincia Savona - Settore Difesa del Suolo – Corso Italia 1 – 17100 Savona entro ore 12 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: . C.I.C. 580

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 - Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA DELLA GESTIONE DELL'UFFICIO PAGHE
Requisiti: età 25 – 45 anni, part-time 18 ore settimanali, diploma di ragioneria e/o laurea in materie economiche, necessaria precedente esperienza almeno quinquennale nella mansione, referenze controllabili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1072

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: esclusivamente riservato agli appartenenti alle liste di mobilità o legge 407, disoccupati di lunga durata età max 50 anni, milite assolto, indispensabile esperienza, tempo pieno
di lavoro: Loano
Riferimento: R. C.I.Alb 1075

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CARPENTIE-
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1076

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - AAPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AUTISTA
Requisiti: età massima 23 anni, tempo pieno, necessaria conoscenza del materiale elettrico
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1077

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO DI ° LIVELLO (SETTORE INFORMATICO)
Requisiti: età 27 – 45 anni, Laurea in ingegneria informatica, tempo pieno, disponibilità a viaggi in Italia ed Europa, indispensabile ottima scenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ISTRUTTO E
Requisiti: età 27 – 45 anni, Laurea in ingegneria informatica, tempo pieno, disponibilità a viaggi in Italia ed Europa, indispensabile ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1079

Azienda: ristorante in Inghilterra
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età massima 30 anni, tempo pieno, si offre vitto ed alloggio, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Inghilterra
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1080

Azienda: cooperativa Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PALISTA /ESCAVATORISTA
Requisiti: tempo pieno, indispensabile precedente esperienza e disponibiltà alle trasferte su tutto il territorio nazionale
Sede di lavoro: Italia
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1081

Azienda: Provincia di Savona (Settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laureato in ingegneria idraulica Ambiente e Territorio. Collaborazione per gestione ed elaborazione di cartografia digitale inerente la pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici inerenti i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile di utilizzo di strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività pianificazione; buone conoscenze informatiche e uso corrente sistema videoscrittura. candidato non deve svolgere attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire al seguente indirizzo:
Provincia Savona – Settore Difesa del Suolo – Corso Italia 1 – 17100 Savona entro le ore 12 del 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1082

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 - Fax019/84.87.702

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, buona conoscenza dell'ambito elettronico, disponibilità a lavorare su tre turni e i festivi; è chiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: 1 anno e mezzo
Sede di lavoro: vicinanze di Genova

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino saldatore
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperienza nella carpenteria alluminio ferro, esperienza di due nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 + possibilità di proroga
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 - Fax 019/84.85.458

Qualifica : ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: età 23-35 anni, gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza del P.C. (Word ed Excel), discreta velocità di battitura, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: età 22-40 anni, precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: AUTISTA - MAGAZZINIERE
Requisiti: in possesso di patente B o C, esperienza nello scarico/carico merce
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, ma non necessaria, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nel settore dell'abbigliamento, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO S.P.A. (Savona) ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI FORMAZIONE:

CORSO PER ADDETTO ALLA CONTABILITÀ INFORMATIZZATA (dal 17 al 21 dicembre presso lo Ial di Carcare)
Requisiti per l'ammissione: diploma di ragioneria o equipollente laurea in economia; conoscenza di base del PC.

CORSO DI INFORMATICA DI (durata 40 ore)

CORSO 626 (durata 8 ore) per informare i lavoratori sulla prevenzione e gli infortuni sul luogo di lavoro.

CORSO SULL'EURO (durata 8 ore) per comprendere l'utilizzo della moneta unica, i pagamenti e le conversioni in Euro.

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 - Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di la Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio in zona
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti:
Requisiti: esperienza precedente nel settore, manualità, competenze messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITO ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: HOSTESS/STEWARD
Posti: 10
Requisiti: diploma di scuola media superiore, tessera sanitaria, disponi immediata, part time, turni, festivi, previsto formazione gratuito
Durata: 1 possibilità proroga
Sede di lavoro: Imperia o Sanremo Bussana

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in loga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA OPERATIVA
Posti: 1
Requisiti: conoscenza inglese, francese, tedesco (2 tra queste lingue molto bene, la terza sufficientemente), uso supporti informatici (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: SEGRATARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tede, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi possibilità assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestat qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura a filo continuo/elettrodo, preferibilmente con esperienza nel settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BANCONISTA MACELLE-
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella m
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 2 anni nella mansione, utilizzo muletto/carrello elevatore, preferibile conoscenza base PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: PROGRAMMATORI JAVA, C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: buona tecnica, anche breve esperienza
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + adr
Sede di lavoro: provincia Savona

Qualifica: MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: provincia Imperia

Qualifica: OPERAIA GENERICA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, massima 32 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 16-23 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 53XX

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: TIROCINIO FORMATIVO finalizzato all'assunzione (3 mesi ad Albenga)
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: ad Albenga poi assunzione ad Albissola
Riferimento: Cod. 54XX

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Cod. 55XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO con mansioni di coordinamento
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, conoscenze informatiche ed eventuali esperienze
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 56XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEMATICI, INFORMATICI E TELEFONICI
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, preferibilmente conoscenze informatiche, predisposizione all'attività
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 57XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al tel. 019/80.47.90 fax 019.80.94.94 cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae; sulle modalità accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI [illegible] CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Come di consueto in [illegible] pagina [illegible] concentrate le proposte di lavoro più interessanti per i lettori della provincia di Imperia. Il Centro per il lavoro della Cisl ha selezionato le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, dei centri per l'Impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale. A corredo c'è anche la rubrica [illegible] glossario con i termini tecnici usati nel mondo del lavoro.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno da[illegible] la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente [illegible]ti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.69

Azienda: industria di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: massimo 30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 730.01 I

Azienda: impresa edile stradale di Cesio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: minima esperienza, con agevolazioni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 739.01 I

Azienda: impresa di escavazioni di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 744.01 I

Azienda: call center in Germania
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE CALL CENTER
Requisiti: laurea economia [illegible] o equipollente dopo 1 anno in Germania dirigerà il call center in Italia, conoscen[illegible] [illegible] customer relation management, madre lingua italiana, inglese buono, patente B
Sede di lavoro: Germania
Riferimento: Rif. 745.01 I EURES

Azienda: impresa [illegible] di Cipressa
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 4 MURATORI + 2 MANOVALI
Requisiti: automuniti, con esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 746.01 I

Azienda: studio professionale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time o contratto a tempo determinato - APPRENSISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA o IMPIEGATA
Requisiti: gradita esperienza nel settore (paghe e contributi)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 752.01 I

Azienda: cartoleria di Imperia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 753.01 I

Azienda: impresa [illegible] di Impe[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO O MURATORE ESPERTO MONTAGGIO, PONTEGGI
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 754.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BANCONIERA DI PASTICCERIA
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 755.01 I

Azienda: privato di Borgomanero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: COLF / BABY SITTER
Requisiti: -
Sede di lavoro: Borgomanero
Riferimento: Rif. 756.01 I

Azienda: impresa edile di Cipressa
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: con agevolazioni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 757.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
57.70.05

Azienda: Casa [illegible] di Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 2 CAMERIERI DI SALA + 1 LAVAPIATTI + 1 DISPENSIERE
Requisiti: età 21-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 413/01/S

Azienda: nettezza urbana di Ventimiglia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 414/01/S

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 GEOMETRA
Requisiti: patente B e con mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 415/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 20-30 anni, preferibilmente sesso femminile
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 416/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL RICEVIMENTO E ALLA SEGRETERIA
Requisiti: età 33-35 anni, con esperienza, conoscenza inglese e tedesco, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 417/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: MURATORE o APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con [illegible] proprio, iscrizione alle liste di mobilità [illegible] disoccupato di lunga durata
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 418/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: azienda agricola di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: OPERAIA AGRICOLA
Requisiti: esperienza nel settore florovivaistico, munita di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 385/01

Azienda: azienda agricola di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: diplomato, età :25/45 anni, conoscenza della lingua spagnola e della lingua inglese, conoscenze informatiche di base, residente in zona ventimigliese, munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 386/01

Azienda: multinazionale di Torino
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE PROGETTISTA AREONAUTICO CIVILE
Requisiti: richiesta specializzazione in configurazione, esperienza configurazione veicoli civili
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 388/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 MURATORE FINITO
Requisiti: con esperienza [illegible] munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 390/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 20-40 anni, con esperienza e munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 391/01

Azienda: albergo di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DONNA TUTTOFARE
Requisiti: età [illegible] 30 anni, con esperienza nel settore alberghiero
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 392/01

Azienda: azienda [illegible] rimozione rifiuti
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTI ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 393/01

Azienda: commercio di fiori di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATA DI CONCETTO
Requisiti: età 20/35, mansioni fatturazione, clienti, fornitori e segreteria, è gradita conoscenza lingue inglese/tedesca, gradita esperienza in medesimo settore, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 394/01

Azienda: impresa edile di Monaco (Montecarlo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 395/01

Azienda: commercio alimentare all'ingrosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 20-22 anni, munito di mezzo proprio, con esperienza in fatturazione, rapporti con i clienti, [illegible] PC, [illegible] lingua francese parlata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 397/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel. 0183/27.35.36
Fax 0183/76.76.57

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: [illegible] DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI [illegible]
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella mansione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese e francese parlati, [illegible]oscenza PC, predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI FIORI
Requisiti: gradita [illegible] non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità oraria, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Arma/Sanremo

Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, conoscenza impianti civili e industriali, possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel. 019/518377
Fax 019/510112

CATALOGO delle proposte formative anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo [illegible] proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo [illegible] finalizzate al perfezionamento di competen[illegible] trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte [illegible] rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segrete[illegible] del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: CORSO IFTS - TECNICO INFORMATICO PER LA GESTIONE DI [illegible] NELL'AMBITO DELLA LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Istituto Secondario Supe[illegible] "MAZZINI-PANCALDO-MARTINI" Via Aonzo, [illegible] – 17100 Savona Tel.019.82.44.50
Scadenza: iscrizioni 07/12/2001 – dicembre 2001 selezione
Titolo di studio: preferibilmente diploma di scuola media superiore
Destinatari: 14 giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni; [illegible] giovani (disoccupati di lunga durata o occupati) [illegible] superiore ai 25 anni
Durata: 1200 [illegible] (rimborso spese + buono mensa)
Profilo: tecnico specializzato in INFORMATION TECHNOLOGY COMUNICATION ed esperto di logistica interna ed esterna per l'utilizzo coordinato del sistema dei trasporti.

Titolo: INFORMATICA DI BASE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano, 1 Genova. Tel.: 010/561246
Scadenza: 10 dicembre 2001
Titolo di studio: -

Titolo: INFORMATICA LIVELLO AVANZATO
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano, 1 Genova. Tel.: 010/561246
Scadenza: 10 dicembre 2001
Titolo di studio: -

Titolo: PROMOTER TURISTICO
Ente: @ESSEFFE AGENZIA SERVIZI FORMATIVI Via Fantoni, 1/3 Migliarina (La Spezia) Tel.: 0187/564910
Scadenza: 12 dicembre 2001
Titolo di studio: diploma o qualifica professionale integrata da almeno 2 anni di esperienza lavorativa
Requisiti: disoccupati da 6 o 12 [illegible] giovani o adulti iscritti alle liste del collocamento, conoscenza di base informatica, lingua inglese scolastica
Profilo: il promoter turistico è [illegible] figura professionale alta[illegible] qualificata in grado di promuovere il turismo in [illegible] i suoi aspetti, anche attraverso la creazione di pagine Web e E-commerce.

Titolo: ACCERTAMENTO [illegible] COMPETENZE FINALIZZATO ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE TERRITORIALI DI ASSISTENZA FAMILIARE PER IL PROGETTO «ASSEGNO SERVIZI»
Ente: Istituto Regionale Ligure Santi – IAL Liguria 019/2302071
Scadenza: 17 dicembre 2001
Titolo di studio: -
Requisiti: inoccupati giovani e adulti cittadini comunitari e [illegible] comunitari in regola con il permesso di soggiorno; età compresa tra i 25 e i [illegible] anni; titolo preferenziale: aver svolto attività lavorative nell'assistenza domiciliare
Profilo: figura professionale qualificata a realizzare la propria attività nel contesto dell'aiuto domestico familiare, in grado di svolgere attività pratiche di governo della casa e di preparazione [illegible] vitto, nonché di aiuto alla persona per le attività quotidiane e di svolgere anche attività di comunicazione tra la famiglia, il vicinato e i servizi sul territorio

Concorsi pubblici in Liguria

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore tecnico – Centro stampa
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Programmatore
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore nonché uno o più dei seguenti ulteriori requisiti:
- superamento di un corso di formazione in Informatica di almeno 500 ore;
- superamento di esami universitari con programma inerente il posto [illegible] concorso;
- servizi prestati quali dipendenti inerenti attività analoghe al posto [illegible] concorso
Scadenza: 13/12/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] 13/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: comune di Albissola Marina (Sv)
Qualifica: Agente di Poli[illegible] Municipale – Part time
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona.

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I [illegible] del CURRICULUM VITAE

Le Insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricer[illegible] occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate [illegible] come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire [illegible] sta evolvendo il mercato del lavoro, dove [illegible] e [illegible] cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci al numero 019/804790.

GLOSSARIO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo [illegible] ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensio[illegible] degli aspetti fondamentali [illegible] mercato del lavoro e per [illegible] corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di [illegible] informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet [illegible] ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- [illegible] TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: [illegible] selezionare e rispondere; [illegible] fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su [illegible] basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i [illegible] iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

CENTRO [illegible]

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle [illegible]niche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


...A VENTIMIGLIA (IM) - Via Tenda, 28H
P
D più
DISCOUNT ALIMENTARI
OFFERTA VALIDA DAL 06/12/2001 AL 15/12/2001
Macchina Caffè "Firenze"
DēLonghi
Macchina per caffè espresso e riscalda bevande
Dotazioni:
• Selettore caffè Forte, Medio, Leggero e Cappuccino
• Miscelatore • Serbatoio latte • Adattatore per tazze
• Caraffa con coperchio • Spia OK pronto vapore
GARANZIA 1 ANNO
L. 99.001
€ 51,13
Funghi Porcini Interi
All'Olio d'Oliva
gr. 540 al Kg. L. 35.821
L. 19.343
€ 9,99
NOVITÀ
Ottimi come antipasto
Funghi Misti con Tartufi
gr. 530 al Kg. L. 14.576
L. 7.725
€ 3,99
Caffè Lavazza
Qualità Oro
gr. 500
L. 8.887
€ 4,59
L. 9.953
LAVAZZA QUALITÀ ORO
Gnocchetti Tirolesi
gr. 500
L. 2.498
€ 1,29
L. 2.962
Aperitivo Cocktail
cl. 75
al Lt. L. 4.622
L. 3.466
€ 1,79
Cotechino
gr. 500
L. 3.989
€ 2,06
Babbo Natale Regalo
gr. 800 al Kg. L. 24.905
L. 19.924
€ 10,29
Babbo Natale di Cioccolato
gr. 150 al Kg. L. 9.814
L. 1.472
€ 0,76
Appendibili di Cioccolato Assortiti
gr. 126
al Kg. L. 23.508
L. 2.962
€ 1,53
Panettone Farcito
• Gemma di Limone
• Delizia di Cacao
• Tiramisù
cad.
L. 4.957
€ 2,56
L. 5.963
gr. 750
al Kg. L. 6.610
Gemma di limone
Delizia di Cacao
Tiramisù
IL PIACERE DEL RISPARMIO

VENTIMIGLIA, PER LE FESTE [illegible] NUOVO ARREDO URBANO IN CENTRO E NELLE FRAZIONI

Operazione «città pulita»

Sono in arrivo 100 cestini per i rifiuti

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Obiettivo «città pulita» per [illegible] alle feste natalizie senza cartacce e rifiuti abbandonati nelle strade. Sono in arrivo cento cestini, da distribuire in tutta Ventimiglia, frazioni comprese: «Sono tutti invitati [illegible] utilizzare questi contenitori, perchè non ci saranno più scuse per chi verrà sorpreso a gettare cartacce in mezzo alla strada o sui marciapiedi», assicura il vicesindaco Gaetano Scullino.

Ma ci sono altre novità da registrare, a partire dall'arredo urbano. Insieme con la ditta «Publi Città», infatti, è stato messo a punto un accordo per posizionare tredici cartelli pubblicitari delle dimensioni di un metro per un metro e quaranta, su montanti di ghisa e in stile antico. Quattro verranno [illegible] centro storico e nove nella città, comprese le frazioni. Continua Scullino: «In contropartita a questi pannelli pubblicitari, che l'azienda affitterà a quanti vorranno fare pubblicità, siamo riusciti a spuntare la fornitura e il montaggio di cento cestini gettacar[illegible] in ghisa, in sostituzione di quelli della stessa ditta, disseminati per la città, con pubblicità bifacciale. Ormai da anni erano completamente arrugginiti, pericolosi e ormai distrutti. Nell'accordo che è stato raggiunto sono stati forniti e installati cento cestini gettacarte a norma, senza pubblicità. E' stato voluto da me in quanto la città è [illegible] fin troppo ingombrata e carica [illegible] pubblicità, dappertutto. In questi giorni si stan[illegible] piazzando questi cestini, nella speranza che gli abitanti prendano questa iniziativa con favore, anche perchè si diceva che la cittadina [illegible] sporca perchè [illegible] si sapeva dove buttare la carta e i rifiuti».

Luminarie. Dice Scullino: «Tutte le maestranze comunali si stanno adoperando per il posizionamento delle luminarie, perchè vogliamo accenderle completamente a partire da sabato. Quest'anno si [illegible] di [illegible] cosa un po' particolare, un buon investimento: l'Ufficio tecnico e l'assessore hanno lavorato bene perchè molte di quelle zone che, in passato, [illegible] luminarie, avranno le loro luci natalizie. Non ci sono cittadini di serie A e di serie B».

Marciapiedi. Partono in questi giorni i lavori per i nuovi marciapiedi in via Tacito. L'intervento è già [illegible] consegnato ad una ditta che rifarà completamente i marciapiedi della via, soprattutto quelli lato Ventimiglia, dai quali fuoriescono le radici degli alberi. Prosegue il vicesindaco: «In questi giorni [illegible] andati a vedere, insieme con i responsabili dell'Ufficio tecnico, anche il marciapiede di piazza Costituente, dove c'è [illegible] vecchia fabbrica del ghiaccio Lupi. Una serie di negozianti ha fatto notare che il marciapiede [illegible] ormai inesistente: speriamo di poterlo realizzare al più breve, a cura degli operai comunali».

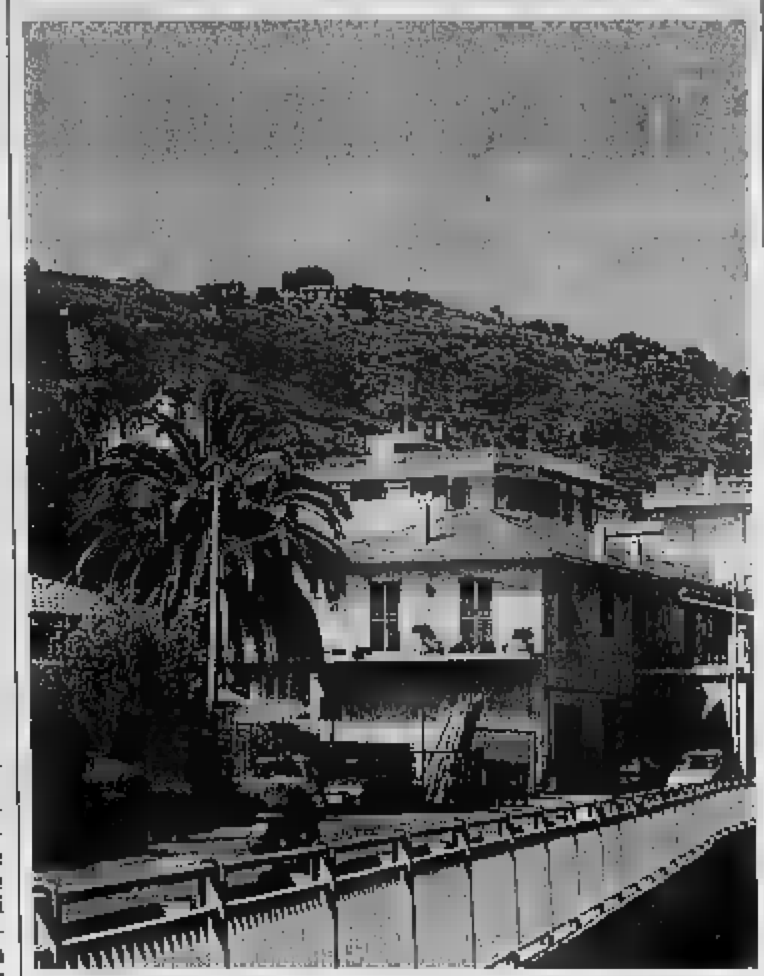
Via Toscanini. La strada è chiusa da un anno, a causa della caduta di grossi massi nel periodo dell'alluvio[illegible]. Spiega Scullino: «L'impresa Fratelli Negro [illegible] lavorando assiduamente agli ordini dell'ingegnere Gianni Biancheri [illegible] Bordighera: è pronta la progettazione del piede di sostegno della parete rocciosa. Pensavamo di poter riuscire ad aprire la strada entro Natale, ma l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri mi dice che sono necessari ancora due mesi per mettere in sicurezza completamente, la via».

Porto. Conclude il vicesindaco: «Siamo sempre in attesa che sia convocata la Conferenza dei servizi, [illegible] la quale il maggiore azionista della società Cala [illegible] Forte, l'onorevole Gianni Cozzi, deve ottenere il [illegible] libera da parte della Sovrintendenza. [illegible] doveva svolgere entro novembre, ma sia [illegible], sia il sindaco Giorgio Valfrè, sia l'assessore ai Lavori pubblici, non abbiamo più saputo nulla di questa cosa, e siamo molto preoccupati».

COOPERAZIONE CON MENTONE

Rilancio dei progetti di cooperazione transfrontaliera tra i comprensori Ventimigliese e Mentonasco. Le proposte sono scaturite nel corso dell'incontro-dibattito che si è svolto nella sala consiliare, promosso dalla [illegible] Movimento Federalista Europeo. I federalisti propongono la costituzione di un Consiglio comprensoriale transfrontaliero che comprenda i Comuni francesi ed italiani da Cap Martin a Capo Ampelio, a Bordighera, compreso l'entroterra. Si tratta di [illegible] comprensorio [illegible] trenta Comuni ed oltre 120 mile abitanti, che potrebbe sviluppare iniziative nei settori turistico, culturale, ambientale, dei trasporti e della sanità. Nel passato alcuni progetti [illegible] stati oggetto [illegible] proposte, cadute poi nel dimenticatoio. Il segretario del Mfe di Ventimiglia, Lorenzo Viale, ha citato alcune iniziative, sviluppandone strategia e contenuti [illegible] la gestione dei rifiuti solidi urbani, il reparto di maternità transfrontaliero, il treno navetta Nizza-Sanremo, la cooperazione tra le reti televisive Rai 3 e France 3, lo sviluppo della linea di prossimità, anche come strumento di lavoro e l'impianto di un'opera d'arte a Ponte San Ludovico, simbolo di amicizia, a ricordo della caduta della frontiera. Spiega Viale: «Il progetto presentato trova la base giuridica nella legge 303 che disciplina gli accordi tra le comunità transfrontaliere. Per proseguire negli intenti verrà convocata una riunione con i Comuni interessati: alcune adesioni sono già arrivate». [d.bo.]

BORDIGHERA, TERMINATI I LAVORI



Nuova illuminazione in via Pasteur

E' stata ultimata [illegible] nuova illuminazione in [illegible] Pasteur. La strada (nella foto di Manrico Gatti) negli ultimi anni è stata arricchita del marciapiedi creato a sbalzo sul torrente Borghetto. L'amministrazio[illegible] ha fatto posizionare una serie di lampioni con una luce in alto per illuminare la strada e due luci più in basso, per favorire i pedoni, tutte sullo stesso palo. Aggiunge l'assessore Giovanni Allavena: «Abbiamo approvato in giunta anche l'illuminazione di [illegible] Generale Rossi, la strada che porta alla frazione di Sasso, che quindi dovrà essere appaltata al più presto. [illegible] tratta di un lavoro del costo di centoventi milioni per la sistemazione di venticinque pali. Poi abbiamo approvato anche il progetto per l'illuminazione di via Sebastiano e via Gallina, un'opera da novanta milioni. E' passato soltanto il progetto esecutivo, quindi verrà appaltata l'opera». La giunta ha inoltre approvato l'allargamento e il rifacimento di alcune strade. [d. bo.]

CORTEO RALLENTATO

Lunga attesa a un funerale ed è polemica

VENTIMIGLIA

Più di un'ora per percorrere i due chilometri che separano il centro storico dal cimitero. E' quanto hanno impiegato gli oltre cinquecento partecipanti ai funerali di Teresa Staltari, detta Sina, «molto [illegible] sciuta per la [illegible] bontà d'animo [illegible] l'allegria che infondeva in noi ogni giorno», [illegible] affermano Giuseppe Lipari e Antonio Gati, che, con altri amici di Sina, contestano l'insufficiente presenza di agenti municipali. «Visto la notorietà [illegible] Sina ed essendo le sue esequie celebrate di venerdì, giorno di mercato, [illegible] era fatta richiesta al Comando di polizia municipale di poter avere la presenza di una pattuglia che agevolasse sia l'arrivo delle persone sia, soprattutto, il loro defluire, nonchè agevolare il doloroso percorso fino al cimitero - scrivono - Ma è st[illegible] inviato soltanto un vigile che si è limitato a regolare l'arrivo dei partecipanti [illegible] non ha accompagnato il corteo funebre al cimitero. Lasciamo immaginare il disagio e il dolore che questa lunga [illegible] ha causato [illegible] marito, ai fratelli e a tutti noi».

Il comandante della polizia municipale, Eraldo Cassini, fa sapere che per i funerali di una certa rilevanza viene sempre mandato soltanto [illegible] agente: «Se inoltre è venerdì, e sono tutti impegnati sul mercato, per l'ordine pubblico, aver mantenuto la normalità è già stata una grossa disponibilità da parte nostra». Il vicesindaco Gaetano Scullino si scusa con i familiari per i disagi sopportati. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ambiente e sal[illegible] ne discute il Lions

Il programma degli appuntamenti del Lions Club di Ventimiglia è finalizzato a garantire un approfondimento delle tematiche ambientali, della solidarietà, della tutela della salute e dello sport, nell'ambito del 38° anno [illegible] attività del club. Proprio in occasione di questo anniversario, domani verranno consegnati [illegible] anziani i riconoscimenti [illegible] lunga permanenza: 10, 15 e 20 anni.

VENTIMIGLIA

Sarà presentato sabato il libro di Enzo Barnabà

Sarà presentato sabato, alle 16, nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, il libro di Enzo Barnabà «Morte agli Italiani - Il massacro di Aigues Mortes del 1893», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Ventimiglia, i circoli culturali Grazia Deledda e Pier Paolo Pasolini e le libreria Casella.

BORDIGHERA

Gli alpini festeggiano la fondazione del Corpo

Il Gruppo nazionale degli Alpini di Bordighera festeggia quest'anno l'ottantesimo anniversario dalla fondazione. Domenica è prevista la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti, cui seguirà la [illegible] nel Santuario di Montenero.

DOLCEACQUA

Al caffè letterario si è parlato di bambini

L'associazione culturale «Ter[illegible] dove andare» ha tenuto un incontro sul tema «Bambini dotati: chi sono? Quali problemi hanno? Cosa possiamo fare per loro?». Al Caffè letterario Pacha Mama di Dolceacqua [illegible] intervenuti Ennio Fioramonti, educatore di bambini dotati [illegible] biologo, insieme con Anna Maria Roncoroni, coordinatrice Igcp.

BORDIGHERA

Le «Note per il 2000» via alla rassegna musicale

Riprende la rassegna musicale «Note per il 2000», una serie [illegible] concerti pre e post natalizi che hanno p[illegible] protagoniste [illegible] musica e la bellezze delle chiese. L'evento, iniziato nella parrocchia di Santa Maria Maddalena, [illegible] Bordighera alta, si esten[illegible] quest'anno anche alla frazione di Borghetto San Nicolò, con concerti strumentali e [illegible]cali. Il [illegible] sarà dato sabato, alle 21, proprio a Borghetto, con un concerto d'organo. [d. bo.]

L'«Asta del Mobile» partner di «Liguria Moda [illegible] Bellezza» in programma domenica [illegible] al teatro del casinò di Sanremo

Fascino e imprenditoria si sposano

Due grandi punti vendita e la forza del servizio

Fantasia e professionalità dell'imprenditoria si sposano con la bellezza che sfila in passerella. Il gruppo «Asta del Mobile», azienda in continua crescita nel campo dell'arredamento, con solide radici piemontesi [illegible] un'importante appendice ligure, [illegible] infatti partner di «Liguria Moda & Bellezza», [illegible] manifestazio[illegible] organizzata dall'agenzia Eccoci di Albenga [illegible] collaborazione con La Stampa, che, anche quest'anno, incoronerà [illegible] «Miss delle Miss». L'ultimo reginetta dell'anno che [illegible] per andare in archivio. L'appuntamento è per domenica sera [illegible] teatro dell'opera [illegible] casinò di Sanremo, appena riaperto dopo un elegante e ricco restyling.

Due i punti vendita del gruppo diretto [illegible] Ivan Mutta: [illegible] «casa madre» di Cavallermaggiore, [illegible] provincia di Cuneo, e la struttura di Finale Ligure, in via dell'Artigianato 54. L'«antenna» finalese è stata battezzata «Immagine 2000» ed è un piccol[illegible]gi[illegible]ello dell'imprenditoria made in Italy: una forza l[illegible] di oltre 100 addetti; d[illegible] centri servizi che effettuano scrupolosi collaudi e controlli su tutta la merce in arrivo, organizzano consegne e montaggi, garantiscono l'assistenza post-vendita; ben 15 mila metri quadrati di magazzino per assicurare mobili [illegible] pronta consegna; un centro informatico per l'elaborazione dei dati e la gestione sia dei magazzini sia degli stessi punti vendita; due bar int[illegible]ni per offrire un'accogliente e piacevole sosta; una grande falegnameria che produce mobili [illegible] legno massiccio e organizza oltre [illegible] venti piccole aziende artigiane; uno stabilimento di finitura dotato di moderne attrezzature e specializza[illegible] per qualsiasi tipo di verniciatu[illegible]. Identica organizzazione nella sede centrale, battezzata «Millenium».

Con le nuove realtà produttive e commerciali e un fatturato in conti[illegible] crescita, [illegible] gruppo «Asta del Mobile» [illegible] colloca oggi fra le prime aziende italiane del settore. «Uno dei nostri punti di forza è il s[illegible]zio - evidenzia Mutta -: ci occupiamo del consumatore dall'inizio alla fine. I nostri tecnici sono disponibili a intervenire con tempestività per qualsiasi problema che si verifichi dopo il montaggio dei mobili. Perché il ve[illegible] rapporto col cliente inizia dopo la vendita. Garantiamo due anni [illegible] assistenza per tutti i prodotti del nostro catalogo. E poi, lavoriamo col sistema della pronta consegna. Ci piace, inoltre, [illegible] indicati come azienda multiprodotto, che offre un ampio ventaglio di scelta per tutte le tasche. Un esempio? Passiamo dalla scarpiera economica, da un centinaio [illegible] mila lire, alla camera da letto decorata a mano da 15 milioni. Non è affatto semplice gestire questo assortimento, legato a un complesso intreccio di rapporti [illegible] molti fornitori. Occorre poi sottolineare che non ci sono differenze di prezzi fra i punti vendita di Cavallermaggiore e Finale Ligure. Chi vuole farsi un'idea senza muoversi da casa può visitare il nostro sito internet www.astadelmobile.it». [g. mi.]





A destra e in basso immagini dall'album di «Miss delle Miss». Sopra una soluzione d'arredo



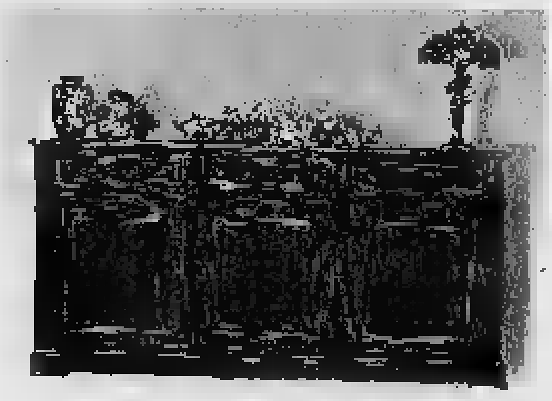
Parla il «patron» dell'azienda di Cavallermaggiore e Finale Ligure in continua espansione. Ampio ventaglio di offerte

L'«arte povera» è il cavallo di battaglia

Produzione diretta dei mobili con il legname russo e moldavo

L'arte povera, il cui valore va sempre di più riaffermandosi negli arredamenti d'interni, è [illegible] dei cavalli di battaglia del gruppo «Asta del Mobile». Che produce direttamente tavoli, armadi, comò, scrivanie, librerie. «E' un nostro vanto - sottolinea il «patron» Ivan Mutta -. Importiamo il legno semilavorato dalla Russia e dalla Moldavia, [illegible] affidiamo a un centro di produzione situato in Romania. Da qui i "pezzi" finiscono in Veneto per la verniciatura. L'ultima tappa è l'arrivo nei nostri punti vendita, per la pronta consegna ai clienti, che hanno la possibili[illegible] di ordinare qualsiasi mobile su misura, per adattarlo alle diverse esigenze legate agli spazi a loro disposizione. Questa catena ci consente di abbattere i costi del prodotto finito e, soprattutto, di garantire la consegna dello stesso in tempi certi. I prezzi? Indicativamente si va dalle 5[illegible] mila lire per un tavolo senza particolari lavorazioni ai 2 milioni [illegible] per un altro arricchito da intarsi. Il tutto con vari tipi di legno e con una gamma di sette verniciature». Il legno sta diventando sempre più prezioso: in Italia le quantità [illegible] così modeste da indirizzare l'industria del settore [illegible] il [illegible] più massiccio utilizzo dei derivati. «Ormai prevale il moderno - spiega Mutta -, mobili realizzati con "medium densit", laminato, impiallacciature. Insomma, largo al prodotto sintetico, proprio perché in Italia è ormai scomparso il legno di foresta. Ecco perché l'arte povera guadagna sempre più spazio, soprattutto fra i tanti legati al concetto dei mobili tradizionali. Le mode? Per fortuna noi non ne subiamo l'influenza, essendo azienda multiprodotto, che offre soluzio[illegible] per tutti i gusti [illegible] i portafogli».

I punti vendita di Finale e Cavallermaggiore [illegible] aperti anche la domenica pomeriggio. Gli altri giorni con orario continuato dalle 9 alle 19.30. [g. mi.]



Un esempio di mobile in arte povera prodotto direttamente dal gruppo diretto da Ivan Mutta con legno importato da Russia e Moldavia lavorato in Romania e rifinito in Veneto

DECINE DI MILIONI DI DANNI E TANTA PAURA PER L'INCENDIO DI IERI POMERIGGIO NELLA CENTRALE PIAZZA GARIBALDI

Negozio in fiamme a Finalborgo

Un corto circuito ha devastato «Rock Store»

Augusto
FINALE L.

Un incendio improvviso, provocato probabilmente da un corto circuito, ha distrutto completamente negozio Rock Store in piazza Garibaldi, nel cuore del centro storico Finalborgo. Il rogo è divampato dopo le 16,30 di ieri pomeriggio.

In pochi minuti il fuoco ha invaso il negozio specializzato in materiali per l'arrampicata sportiva, il trekking ed in generale l'attività sportiva all'aperto. L'allarme è stato immediato. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno raggiunto il centro del Borgo.

Hanno evitato che le fiamme si estendessero e soprattutto che potessero danneggiare le strutture murarie. «Non ci sono stati momenti di panico perché i pompieri arrivati in un attimo ed hanno prontamente isolato la zona della piazza circoscritto il rogo. Certamente all'interno del negozio non è rimasto più nulla», spiega Bruno Astori che ha l'ufficio pochi metri dalla piazza. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alla sera per completare l'opera di spegnimento.

Rock Store era da anni il negozio di riferimento per le migliaia appassionati, anche stranieri, dell'arrampicata sportiva del Finalese.

Spiega Andrea Gallo, titolare dell'esercizio andato a fuoco: «Le fiamme si sono sviluppate nella zona dove c'era il reparto abbigliamento. Probabilmente si è trattato guasto all'impianto elettrico, un corto circuito comunque un problema al circuito. Non abbiamo ancora fatto una stima precisa dei danni sicuramente siamo sull'ordine delle decine di milioni».

negozio, un punto riferimento per gli appassionati di outdoor, da tempo è il ritrovo dei tanti turisti che praticano mountain bike, free climbing, orientamento, trekking. Le fiamme, scoppiate quando nella piazza c'erano decine di persone, ha ben presto richiamato, anche some semplici curiosi, moltissime persone. I danni sono stati limitati grazie anche all'intervento dei Vigili del fuoco di Finale.



Store», il negozio di Finalborgo devastato un incendio

I vigili trasferiti al Rodriguez

Il comando della polizia municipale sarà ospitata nell'ex Cral dei cantieri

PIETRA L.

La polizia municipale di Pietra avrà una nuova sede, nel giro di poche settimane, nell'ex circolo Cral dei cantieri navali Rodriguez. E' l'ultima soluzione trovata dall'amministrazione comunale in vista degli spostamenti che, in ritardo sul previsto dall'inizio del 2002, coinvolgeranno quasi tutti gli uffici li con l'avvio della completa ristrutturazione di palazzo Golli, attuale del municipio. Conferma l'assessore Edoardo Ciribi: «Abbiamo già un accordo massi con la Rodriguez. locale ex Cral si trova sulla passeggiata mare in zona molto centrale. Questi locali sufficienti considerando che avremo le due sedi "distaccate", i vigili di zona, nell'ex casello ferroviario fra l'Aurelia viale Europa a levante e all'ingresso del Santa Corona ponente».

A partire dal anni e per alcuni anni gli uffici comunali saranno smembrati. La sede istituzionale verrà concentrata nell'ex caserma dei carabinieri (ex via XXV Aprile). Altri uffici saranno sistemati nell'attuale sede (provvisoria) dei vigili urbani. Altre strutture comunali sono già state trasferite in via IV Novembre e in via Chiazzari.

La polizia municipale di Pietra «viaggia» anche su internet diversi nuovi servizi. E' pronto l'home page dov'è fra l'altro possibile visualizzare informazioni meteo locali, informazioni su traffico, manifestazioni ordinanze, la cartina aggiornata della città, i settori in cui suddiviso il comando con i vari responsabili, servizi della segreteria, uffici verbali, educazione stradale, moduli ed altri documenti. I cittadini potranno trasmettere messaggi segnalazioni direttamente con l'assessore Ciribi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Cede marca falsa alla moglie, patteggia 6

Renato Simonetta, 41 anni, di Diano Castello, ha patteggiato dal gup Fiumanò 6 di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver ceduto una falsa per patente a sua moglie. [m. br.]

FINALE

Cantiere nell'ex cinema, lavori con super «rilevatori»

Super rilevatori per monitorare costantemente l'area interessata dai lavori lo stabile adiacente. Saranno installati nel cantiere dell'ex cinema Vittoria, disposizione procuratore della Repubblica, dopo i primi accertamenti effettuati dal perito nominato dall'autorità giudiziaria. I lavori quindi potranno proseguire sulla base del nuovo progetto esecutivo e un continuo monitoraggio, così aveva stabilito anche il sindaco Pier Paolo Cervone nella sua ordinanza di sospensione dei lavori. [a. r.]

A

Esercitazione soccorso alle elementari

Gli alunni delle ultime classi delle scuole elementari Paccini prenderanno parte oggi ad esercitazione di simulazione di incidente in montagna organizzata dalla sezioni del Soccorso Alpino di Albenga e Finale Ligure. [r. sr.]

PIETRA L.

Premio a bambini ecologisti

Premio ai bambini ecologisti. Con lo slogan «Anche i bambini riciclano» il 16 dicembre saranno premiati tutti i bambini, con meno di 12 anni che si presenteranno allo stand Comune, piazza XX Settembre, con almeno 3 bottiglie di plastica e due giornali. L'iniziativa è dell'assessore Salvatore Catarella. [a. r.]

Oggi i funerali di Giancarlo Pamparato

E' deceduto Santa Corona Giancarlo Pamparato, anni, dei bagnini «storici» di Albenga avendo gestito alla fine degli Anni '80 I Bagni Italia, che ereditato dal padre. I funerali oggi alle 15,30 al Sacro Cuore. Lascia la moglie Vilma e la figlia Monica. [r. sr.]

Evaso dai domiciliari, arrestato Oneglia

Era evaso dagli arresti domiciliari da Garlenda e passava fronte al Banco di San Giorgio a Oneglia dove era in un servizio antirapina dei carabinieri. E' stato bloccato dai carabinieri dal controllo è che si trattava di Enzo Campolo, 28 anni, di Garlenda, agli arresti domiciliari per rapina e furto. Per lui scattate manette. [giu.gal.]

RIASFALTATA LA PISTA

Finanziamento dalla Regione per il «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA. La giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, ha stanziato milioni di lire per lavori all'aeroporto di Villanova di Albenga. In particolare circa 780 milioni serviranno per i lavori di ampliamento del piazzale adibito a parcheggio aeromobili.

Altri 73 milioni di lire sono stati assegnati all'Aeroclub di Savona, che ha sede presso l'aeroporto ingauno, per l'asfaltatura del piazzale parcheggio dei velivoli e per diversi lavori agli hangar. «Si tratta interventi mirati allo sviluppo dell'aeroporto di Albenga, punto di riferimento della Protezione Civile per i voli passeggeri per Roma e turistici», ha spiegato l'assessore Adolfo.

Il «Panero», dopo anni di tentativi falliti di rilancio, da qualche tempo tra gli obiettivi dell'Alitalia per i charter turistici e i voli tra Villanova e Roma. [r. sr.]

CISL E UIL VOGLIONO IL REPARTO AL SANTA CORONA

I sindacati attaccano sulla cardiochirurgia

PIETRA L.

«Quattro anni fa sembrava un fatto scontato l'attribuzione della cardiochirurgia al Santa Corona. Erano disponibili fondi privati che assicuravano persino le opere murarie. Ora tutto rimesso in discussione, perché? C'è un grande vratore». Dopo la Cgil anche Uil Cisl, con Carlo Folco Giacomo Zunino, prendono posizione sulla disputa sulla collocazione della cardiochirurgia. Il dato, solo in parte scontato, è che nel Ponente Ligure ci sarà uno di questi reparti.

Attualmente sono 3 in liguria ma concentrati a Genova nel Levante. Dieci giorni fa l'«uscita» all'unisono dei primari di cardiologia di Savona Pietra, che definiva «logica» la scelta del San Paolo per la cardiochirurgia, ha scatenato una serie di reazioni senza precedenti. Dicono Cisl e Uil: «L'eventuale "guerra" non è stata dichiarata da noi. Quattro anni a Pietra era già stata data la disponibilità per utilizzare parte dei letti di terapia intensiva come degenza post operatoria cardiochirurgica. Era stato inviato personale alla formazione. Era stato assunto un cardiochirurgo professionalmente formato per la gestione del futuro centro emodinamico. Si era in fase avanzata la trattativa per acquistare un angiografo. Chi è il grande manovratore che ha ottenuto che prima si fermasse quanto già stava andando avanti da 4 anni e successivamente, piccoli passi, lo smantellamento dell'esistente. Ad esempio con lo stop all'aggiornamento dell'angiografo il trasferimento cardiochirurgo specializzato per l'emodinamica, per giungere alle dichiarazioni degli ultimi giorni».

Cisl e Uil ricordano ruolo, sulle 24 ore, del Dea di secondo livello e la collocazione geografica dell'ospedale Santa Corona criticando aspramente «ogni l'indifferenza e la latitanza di chi passato si era dato da fare per problemi scarsa rilevanza». [a. r.]

SI INTITOLA «TERRA E MARE, CIELO E VENTO IN 12 POESIE, 12 FOTOGRAFIE E 12 RICETTE D'AUTORE»

Un calendario di antiche tradizioni

A volerlo è stata l'associazione culturale Vecchia Laigueglia

LAIGUEGLIA

«Terra mare, cielo vento in 12 poesie, 12 fotografie 12 ricette d'autore». Una per ognuno dei mesi illustrati su un calendario che sta realizzando l'«Associazione Vecchia Laigueglia». Promotore dell'iniziativa è l'albergatore (e vicepresidente del sodalizio) Franco Garassino, che ha selezionato immagini inedite e poesie dialettali, curandone la traduzione in italiano.

«Sarà calendario d'autore, da conservare come testimone del tempo passato, che porterà nelle case dei laiguegliesi foto rare ed inedite abbinate poesie, composte da autori locali, ed antiche ricette, ma anche aneddoti, proverbi e folclore. Insomma un importante spaccato su tutto ciò che l'associazione "Vecchia Laigueglia" vuole promuovere mantenere vivo nel futuro», spiegato Leonardo Pràscina, il graphic designer che sta occupando dell'immagine grafica e dell'impaginazione del calendario.

Il calendario «Vecchia Laigueglia 2002», che mostrerà suggestive foto bianco nero di pescatori locali in varie situazioni, verrà distribuito oltre che soci dell'associazione laiguegliese, residenti e ai turisti attraverso i negozi, i ristoranti e gli alberghi del borgo marinaro. concluso Leonardo Pràscina: «Nella miriade di calendari realizzati ogni anno, questo si distingue per preziosità di contenuti ed immagini, proponendo una realtà socio-culturale di antiche tradizioni mediterranee». [m. br.]



Antiche foto di pescatori, poesie e ricette per la Vecchia Laigueglia

Una polemica

L'asilo è diviso da un'iniziativa

LAIGUEGLIA. Solitamente, nel ruolo di mogli, storcono il naso quando i mariti dimostrano troppo interesse nel guardare calendario della bellona turno. volta però, in qualità di mamme «bacchettone», hanno bocciato un'iniziativa benefica pro-scuola materna. Anche questo caso c'è di mezzo un calendario, un progetto nato per caso che, se non parte naufragato (o meglio «dirottato»), avrebbe portato all'acquisto di un televisore per i bambini dell'asilo di via dei Cha.

L'idea partita qualche tempo fa da un gruppo di ragazzi e ragazze del borgo marinaro: realizzare un calendario fotografico al femminile, piacevole ed originale. Naturalmente cercando di non scadere nella volgarità. Il progetto ha preso subito corpo grazie alla collaborazione di molti laiguegliesi, commercianti anche semplici cittadini. Ad ogni stata abbinata una residente. Si tratta di giovani donne che vanno dai 20 ai 40 anni circa. Come pretendere che tra i 12 scatti non venisse fuori quel po' di sensualità femminile, seppur lungi dall'apparire volgare o scabrosa?

Qualche mamma, però, ha pensato che la proposta potesse essere troppo «osé» per favorire asilo e quindi (come pare, stando agli organizzatori del progetto), la beneficenza verrà dirottata altrove. «Stiamo pensando di devolvere il ricavato dalla vendita del calendario ad "Emergency" di Gino Strada. Ci dispiace molto che le siano andate questo modo. Le nostre intenzioni erano certo quelle di scandalizzare ma di portare avanti un'idea che ci è brata carina e che era nata con spontaneità e goliardia all'interno di un gruppo di giovani. Purtroppo, visto che nostra decisione di fare beneficenza non è stata compresa ed accettata, l'asilo rimarrà senza televisore», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa.

Morale della favola il calendario, che sta per andare in stampa, uscirà a breve, grazie ad un gruppo di sponsor che hanno finanziato comunque il progetto benefico la cui parte grafica è stata curata da Stefano Franchi di «Foto Aldo». [m. br.]

LE MAMME CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'ASL

Casi di pidocchi a scuola Una protesta a Spotorno

SPOTORNO

«In tutte le nostre scuole sono casi di "pidocchi" le autorità scolastiche e l'Asl tendono a sminuire i problemi soprattutto non si fa informazione verso le famiglie». Parte da un folto gruppo di mamme la protesta dopo i numerosi casi di pidocchi, forse 15, riscontrati fra scuole materne, elementari medie Spotorno. Va detto che di questi parassiti fra i cappelli dei bambini non comporta la chiusura della scuola la disinfestazione delle aule. Una prassi di fatto inutile. Per arginare il fenomeno vanno tenuti casa i bambini realmente «colpiti» vanno sottoposti quelli rischio ad una adeguata profilassi utilizzando prodotti normalmente in commercio nelle farmacie.

Spiegano le mamme: «Non vogliamo fare allarmismo solo prevenzione. In questi giorni ci siamo di fatto sostituite alle autorità facendo volantinaggio all'uscita delle scuole informando le altre famiglie di cosa sta succedendo e si controllano "curano" i propri figli. Il fenomeno stato sottovalutato anche dal direttore della scuola. In particolare i controlli fatti dall'Asl sono portati avanti a singhiozzo in modo disorganico. E' inutile controllare classe e saltarne un'altra. Il controllo va fatto per tutti lo stesso giorno lasciando a i bambini con le larve del parassita».

Inutile vergognarsi di un fenomeno che si ripete quasi tutti gli anni in molte scuole del Savonese. Molto spesso sarebbe sufficiente una adeguata ed immediata informazione per tenere sotto controllo il problema. [a. r.]

ARDOINO: «NESSUN ABBANDONO, SOLO IL BISOGNO DI UN RICAMBIO GIOVANE»

«Dino» lascia la direzione della Bianca

Dopo 40 anni di servizio ad Albenga si occuperà dell'Anfas ligure

ALBENGA

«Io non ho dato le dimissioni dalla carica di direttore dei servizi in seguito a spaccature che esisterebbero nella Croce Bianca. Credo che dopo 40 anni abbia il diritto di vedere qualcun altro si può assumere il compito gravoso che ho ricoperto sino ad oggi, da quando avevo 22 anni. Dai militi ho avuto sempre una stupenda collaborazione e sono legato al consiglio da vincoli stima e di corrispondabilità». Lo sfogo di Bernardo «Dino» Ardoino, 62 anni, che reagisce alla notizia secondo la quale la sua uscita sarebbe il risultato di di dietrologia profonde spaccature. Ultimamente l'uomo simbolo della Croce Bianca di Albenga ha assunto la presidenza dell'Anfas, la Federazione 110 pubbliche assistenze dell'intera Liguria, dopo prematura parsa di Tea Benedetti.

«E' impensabile che io me ne vada sbattendo la porta quando verso la Croce, una pubblica assistenza voluta dagli albenganesi che appartiene alla città, ho solo e riconoscenza. Ma quando si dirige un ente che compie 14 mila interventi all'anno, coprendo 550 mila chilometri con le nostre 30 ambulanze, ci si può anche stancare e si ha il diritto di passare la mano. Chi ora mi sostituisce, Salvatore Amico, gode di tutta la mia fiducia. E' da un anno mio vicedirettore, certo «abbandonerò. Io non stacco mica il telefono. Per i miei 40 anni direzione dico grazie a tutti i volontari, soprattutto ai giovani».

Amico ha assunto la carica in sperimentale e dopo primo periodo non è detto che non rimanga alla direzione dei servizi. «Mi fa male vedere cose che possano danneggiare la "mia" Croce Bianca», conclude amareggiato Ardoino. [r. sr.]



Il direttore Dino Ardoino

I VIGILI DI ALBENGA

Sotto sequestro un cantiere edile in via Che Guevara

ALBENGA. Gli agenti della polizia municipale hanno sequestrato cantiere in viale Che Guevara. Il provvedimento scattato nei giorni scorsi in seguito ad una serie di controlli costruzioni edili per verificare il rispetto delle concessioni. Nell'area questione, dove passato hanno trovato posto baracche e bungalow, sono stati contestati i criteri di realizzazione di manufatto, risultati «difformi rispetto alla concessione edilizia». E' quindi scattato il sequestro.

L'operazione è arrivata a conclusione di una serie di blitz di controllo che rientrano nell'attività degli agenti della polizia municipale. Ultimamente i vigili urbani, impegnati quotidianamente nei rilievi di incidenti stradali e nella viabilità, hanno proceduto al sequestro di molti veicoli trovati senza la dovuta copertura assicurativa. Otto nel quartiere di Vadino. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Magic numbers.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 12 000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire ▇▇, 8000

▇▇▇. Tel. 019-825.714
Original sin
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire ▇▇.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10 000, 9000, 8000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10 000-9000-8000.

SALESIANI.
Honolulu Baby
▇▇000

OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000.

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263.
Il patto dei lupi
▇▇. 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
▇▇ge.
Ore 20,15-22.30
Lire 12000-8000-6000.

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Ore 20.30-22.30

ASTOR Tel 0182-50997
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22.30
Lire 12000-8000-6000.

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000.

ALTARE

VALLECHIARA
Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22 Lire 10000-8000.

CAIRO

ABBA.
Tel. 019-5090350
Paul, Mick e gli altri
Ore 20,15-22
Lire ▇▇.

FINALE LIGURE

ONDINA
Tel 692910.
Moulin Rouge
Ore 21. Lire 5000

LOANO

LOANESE.
Tel 019-669 961
The others
Ore 16.30-21.
Lire 5000.

MILLESIMO

LUX
Tel ▇▇
CHIUSO


Renée Zellweger in Betty love

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45
L'▇▇ che ▇▇ c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

▇▇ B. ▇ 010-595.91.45
Cineforum genovese solo per soci

▇▇ **MULTISALA.** Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20.40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

▇▇
Bandits. Or.: 17; 20,15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Magic numbers. Con J. Lopez
▇.: 15,30; 17,45; 20; 22.15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 18; 20.10; 22.20; 0.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il destino di un cavaliere. Or.: 15; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Kiss of the dragon.
Or.: 14,50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie peri▇▇.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 14.50; 16,50; 18,50;; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Training day.
con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

▇▇ICO.
Tel. 010-254.18.20.
Rock star.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
▇▇.
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
▇.: 15; 17,35; 20.10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Apocalypse now.
Con M. Brando, R. Duvall e H. ▇.
Or.: 15; 18,30; 22,10.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Betty love.
Con M. Freeman e R. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

▇▇ **MULTISALA.** ▇ 010-586.419.
Y tu mamá también-Anche tua madre ▇ di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. ▇ 010-377.95.35
▇▇.
▇ di ▇. Makhmalbaf con N. Pazira.
Or.: 19; 20.45; 22.30.

LUX Tel. 010-561.591.
Il mandolino del capitano ▇▇.
Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

▇▇ ▇. 010-581.415.
Glitter.
Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

ORFEO. ▇. 010-564.849.
Magi▇▇
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15.20; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Osmosis John Ore 15.30
Assolutamente famosi
regia di D. Deruddere
▇: 17.45; 20.15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi.
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE ▇▇.
Tel. 010-582.461.
Training day
con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

▇▇
▇▇.
OGGI RIPOSO

▇▇

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

▇▇

▇. ▇. 010-69.812.00.
Le nozze
regia di P. Lounghine con M. ▇▇.
Or.: 21.

▇▇

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15,20; 17.10; 19; 20.45; 22,30.

▇▇

AMBROSIANO Tel 010-613 61.38
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland ▇ H. Ledger. Ore 21

CAMPOMORONE

AMBRA
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

▇▇

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

▇▇

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

▇▇

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
▇▇

▇▇

CENTRALE
Tel. 0185-288.033.
OGGI RIPOSO

▇▇

AUGUSTUS
Tel. 0185-61.95.
Viaggio a Kandahar
▇ di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

▇▇
Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

▇▇
Tel. 0185-363.274.
Il patto dei lupi
Or.: 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309 694.
OGGI RIPOSO

▇▇

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 619.78
Prevendita per lo spettacolo ▇▇
Romeo e Giulietta di W. Shakespeare
in programma lunedì 10 dicembre, ore 21

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Cineforum
Odissea nello spazio
Orario 16.15-21.15
Ingresso riservato ai soci
(abbonamento lire 50 mila)

DANTE Tel 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

▇▇

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
▇ riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 018443440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
L'apparenza inganna
Orari 20.30-22.30. Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON
▇. ▇▇ 060.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì ▇ venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-▇▇
Magic ▇▇.
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
Lire 13000-8000.
▇▇ due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'uomo che non c'era
Orari (indicativi): ▇▇,30.
Lire 13000-8000.
(primi ▇ spettacoli pomeridiani ▇ ▇ ▇ venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-▇▇
Bandits
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-▇▇
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Compagnie pericolose
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire ▇▇.
▇ due spettacoli pomeridiani dal lunedì ▇ venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
L'appa▇▇ inganna
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Ore 20,30-22,30: **Glitter, quando nasce una star**
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. ▇ lunedì ▇ venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli ▇ dei film possono ▇ variazioni ▇ in base alla lunghezza del ▇ ▇ e alle esigenze della ▇ cinematografica)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-▇▇
Ora dicono fosse un poeta.
Or.: 21,15.

L&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Le follie dell'imperatore.
Or.: 17,45; 20,45.
Bianca e Bernie. Ore 22,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589 640
▇▇

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
▇▇.

RITZ LAB. Tel ▇▇.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto benefico a favore della Fondazione ▇ ▇ occhi di Melvin Jones. Ore ▇. Posto unico 30.000; Ingresso 20.000.

POLITEAMA GENOVESE.
Gene Gnocchi in **La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo** di F. Freyrie e E. Ghiozzi, con la regia di ▇. Karrnov. Ore 21 (repliche fino al 6/12).

▇▇ - **Teatro della Corte.**
Romeo e Giulietta
di W. Shakespeare, regia M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Sboom - Canti e disincanti degli ▇ '60, con M. Crippa, regia C. Pezzoli. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
La vida es ritmo, danze e percussioni Carnut Band. Ore 21. Primo giorno L. 20.000, repliche L. 30.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Da venerdì 7 «La buona novella», drammaturgia e regia di G. ▇▇. Interpreti: Claudio Bisio, Lina Sastri.

CARIGNANO - Teatro la genovese Viale Villa Glori.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


«Viaggio a Kandahar», film di attualità sulla condizione femminile in Afghanistan

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani ▇. I genitori sono morti di Aids. ●●●
Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●
ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata ▇ ▇ ▇ misterioso di cui s'innamorerà.
▇▇ ▇ **REDUX.** Drammatico. Ritorna sugli ▇ il capolavoro ▇ Francis Ford Coppola ▇ ▇ minuti ▇ immagini inedite. ●●●●
▇▇ **INGANNA.** Commedia. L'introverso Pignon ▇ un contabile ▇ un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
ASSOLUTAMENTE FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo ▇ spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●
BABY BOYS. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini ▇ ▇ ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.
▇▇. Azione. Bruce Willis e Billy ▇ Thornton ▇ rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: ▇ giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.
BETTY LOVE. Commedia ▇. Renée Zellweger è una cameriera di ▇ piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca ▇ dottore ▇ serie. ●●●
▇ **CANI E GATTI.** Commedia. La ▇ tra cani e ▇ è al centro ▇ questa commedia con tanti effetti speciali.
▇▇ **PERICOLOSE.** Azione. Il figlio di un boss ▇ conduce una vita normale ma è costretto ▇ entrare nella banda. ●●●
IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da ▇ best seller inglese, le esilaranti vicissitudini ▇ ▇ ▇ ▇ ragazza londinese. ●●
DOMANI ▇ ▇ Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque ▇: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa. ●●
▇ **MORI CON UN FELA▇ IN MANO.** Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●
GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.
GOCCE ▇ **SU** ▇ **ROVENTI.** Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz ▇ ▇ vivere a casa ▇ Leopold, uomo di mezza età. Nella loro ▇ ▇ la ex fidanzate. ●●●
JALLA! JALLA! Commedia. Due ▇ ▇ in ▇ parco ▇ ▇ cittadina svedese: uno dei due, ▇, ha ▇ sgradita sorpresa di essere avvertito ▇ padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●
KISS OF THE ▇AGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.
MAGIC ▇. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri ▇ lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.
MALEFEMMENE. Drammatico. In carcere per passione, ▇ timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.
IL MANDOLINO DEL CAPITANO ▇. Sentimentale. ▇ regista ▇ «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la ▇ d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra ▇ giovane poeta ▇ ▇ celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano ▇ Luhrmann. ●●●
NELLA MORSA DEL ▇. ▇. La figlia ▇ ▇ senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro ▇ Eric Rohmer è tratto ▇ ▇ dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive ▇ vicissitudini durante ▇ rivoluzione francese. ●●●●
ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e perico▇.
OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia ▇ un ▇ (Bill Murray) aggredito ▇ ▇ virus: una cellula «umana» lo combatte.
IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 17▇ un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gé▇», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ▇
RAVANELLO P▇. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●
ROCK STAR. Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta ▇ malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di ▇ barbiere di un paese della provincia americana, dalla ▇ ▇: ▇ giorno il suo amante viene ucciso. ●●●
VIAGGIO A ▇. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

ENTRATA GRATUITA PER LE DONNE AL DISCO LOCO, KARAOKE DI SCENA AD ARMA DI TAGGIA E SHOW «CARIBE Y SALSA» A MONACO

Notte di giochi e balli nelle discoteche

La gastronomia e la musica sudamericane a Sanremo

LOANO Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffé, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, [illegible] Bar Doria, [illegible] La Marinella, all'Australian Cafè [illegible] al Caffè Gavioli.

[illegible] Ritrovo [illegible] Bikers Pub. Ritrovi al Tea Room, al Planet [illegible], a La Ruota, a [illegible] Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica [illegible] Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Musica latino-americana ed animazione al Manila Club [illegible] la serata riservato ai single» (dj Gino Latini). Genere cantautori [illegible] «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi [illegible] settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffé Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, [illegible] El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica live nel settore piano bar e Festa d'Autunno (vino novello [illegible] castagne) a La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO [illegible] Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie.

DIANO CASTELLO Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain [illegible] videojukebox, [illegible] Jazz Cafè.

[illegible] Ritrovo allo Shon Bar con giochi tradizionali e musica.

SANTO STEFANO Al Baretto giochi di società, crepes e musica.

RIVA LIGURE L'orchestra [illegible] Laura Fiori (musica dancing) suona [illegible] Sensual.

[illegible] Gastronomia [illegible] animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Ritorna, [illegible] Bar Ligure, il karaoke. Una tradizione che [illegible] rinnova e che ha incontrato in passato i favori del pubblico.

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Stuzzicheria, video, giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Entrata gratuita per il gentil [illegible] al Disco Loco, [illegible] due passi dal casinò, dove il dj Fabrizio Valenza propone musica soprattutto commerciale. Intervengono il nuovo staff [illegible] il «pierre» Alex. Nella Sala Liberty della [illegible] da gioco, piano-bar [illegible] Sandro Magnolia. Al Puerto Escondido varie specialità gastronomiche, soprattutto suda[illegible] e spagnole, sangria, paella valenciana, «assado» di vario tipo. A [illegible] Villa ristorante e due sale diverse per ascoltare musica. Video, musica [illegible] gastronomia al Sax Pub. Musica d'ambiente alla Baia del Pirata sul Lungomare del Pirata. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica [illegible] brioches fresche) davanti all'ex stazione ferroviaria.

OSPEDALETTI Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Le canzoni della melodia italiana sono cantate da Erio al Tempio della Musica [illegible] via Roma.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini [illegible] panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro [illegible] Val Nervia [illegible] Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Il ritrovo per gli aperitivi è la vineria Cousani, in via Cavour.

MONACO Al Bar Cubano [illegible] cabaret [illegible] in [illegible] alle 23 [illegible] show «Caribe y salsa». Disco bar al Bombay Frigo [illegible] allo Zebra Square [illegible] Princesse Grace [illegible] live al Cafè Grand Prix sul portoe al Colonial [illegible] avenue des Spelugues.

[illegible] Live music al Lucky Clover [illegible] 10, Rue Defly nella città vecchia.



[illegible] balla fino [illegible] notte inoltrata [illegible] locali e nelle discoteche della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra

FRANTOI APERTI IN VAL PRINO

E' l'anno delle strade dell'olio, e torna (com'è ormai consuetudine nell'Imperiese) «Andar per frantoi e mercatini», la manifestazione promossa dall'Associazione nazionale delle Città dell'Olio, e che coinvolge anche Imperia, oltre ad Andria e Rieti, «protagoniste della stagione dell'extravergine di oliva», come ricorda Enrico Lupi, il presidente nazionale. Sono 70 le feste nelle Città dell'Olio, e tra di esse si inserisce anche Dolcedo, dove venerdì pomeriggio (inizio alle 16,30) presso la Sala San Domenico, si terrà «ValprinOlio», degustazioni guidate a cura dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori ddell'olio d'oliva.

A organizzare la manifestazione, il cui scopo, come sottolinea Umberto Cuoghi, il sindaco di Vasia, «è quello di presentare in anteprima l'olio nuovo della Valli del Prino». Per le aziende agricole Gandolfi Gianpaolo di Praelo di Prelà, Mela di Vasia, Casa Aplanato e Ranise Roberto di Dolcedo, i frantoi Cotta Giuseppe di Pantasina, Guasco Jose Giorgio di Montegrazie, Racinisio Ettore [illegible] Vasia e Pietrantica di Dolcedo, sarà un'occasione di passerella. [s. d.]

A GENOVA DAL 7 AL 16

La vetrina [illegible] Natale alla Fiera

GENOVA

Il regalo squisitamente natalizio, il regalo per la casa approfittando della tredicesima per completare l'arredamento, turi[illegible] invernale [illegible] prodotti enogastronomici con ristorazione [illegible] asporto: sono questi i settori portanti, come da tradizione, della dodicesima edizione di Natalidea-Ideaneve, rassegna dedicata all'artigianato dal 7 al 16 dicembre alla Fiera di Genova. Una delle più grandi occasioni di shopping natalizio offre ai visitatori 156 stand di espositori che provengono da 12 regioni italiane [illegible] sette Paesi esteri, Francia, India, Kenya, Perù, Polonia, Senegal, Tailandia, distesi su una superficie di [illegible] mila metri quadrati nel Padiglione B, con un percorso razionalizzato rispetto all'anno scorso.

L'ingresso è gratuito, dalle 15 alle 23 [illegible] giorni feriali e il sabato e i festivi dalle 11 alle 23, con possibilità di posteggio gratuito all'interno della Fiera.

Oltre all'esposizione, una grande offerta di intrattenimento, con giochi, spettacoli e manifestazioni tutte, tanne una, coinvolgenti il pubblico.

«Ancora più dell'anno scorso - ha detto Domenico Franosa [illegible]ell'Oei, Organizzazione Esposi[illegible] Internazionali, cui si deve la rassegna pre natalizia con il patrocinio di Camera di Commercio, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casa [illegible] Claai - abbiamo preferito inserire il più alto numero di stand. Riteniamo che sia la cosa più giusta per un appuntamento che si prefigge di offrire una vastissima gamma di prodotti e prezzi».

Dai maglioni in cachemire all'abbigliamento per bambini, dalle ceramiche ai profumi e ai videogame, dalla biancheria per la [illegible] agli elettrodomestici, [illegible] divani e agli infissi: [illegible] scelta è vastissima.

Per chi volesse trascorrere l'intero pomeriggio [illegible] stand, spettacoli e prove sportive, il padiglione B offre anche la possibilità di una cena informale o un break veloce sostando alla pizzeria-focacceria con piano bar o al self service con specialità della [illegible] friulana e romagnola [illegible] ancora i take-away per lo spuntino a base di [illegible] pes, panini e dolci.

Come sempre Natalidea-Ideaneve darà spazio alle iniziative benefiche, tra le quali si segnala il calendario 2002 realizzato dal Cral dei Vigili del Fuoco che [illegible] venduto per raccogliere fondi destinati a un progetto Unicef finalizzato alla costruzione di tre scuole. E' un calendario umoristico, caratterizzato da tredici tavole realizzate da Mario Maestri per rappresentare l'attività dei pompieri.

[illegible] anche quest'anno la rassegna avrà uno spazio tutto dedi[illegible] [illegible] bambini, con [illegible] programma di animazione realizzato da Magic Games che prevede tutti i giorni, dall'apertura alla chiusura dell'esposizione, baby dance, giochi, magie con il clown e il musichiere. [a. p.]

GALLERIE & MOSTRE

CERVO

Da sabato personale di Nines Bonavera

S'inaugura sabato alle 16 [illegible] Castello Clavesana la mostra personale di pittura di Nines Bonavera [illegible] titolo «Riflessi d'un soliloquio». La mostra resterà aperta fino [illegible] dicembre tutti i giorni [illegible] 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. [b. v.]

MONACO

La Pop-Art italiana dagli Anni '60 ai '90

La sala «Artcurial» [illegible] avenue Princesse Grace 24 ospita l'esposizione «Pop Art Italiana - Anni '60-'90», con quadri [illegible] sculture di Schifano, Festa, Angeli, Manera, tutti c[illegible] prezzo indicato. Si potrà visitare fino a giovedì 3 gennaio ed [illegible] patrocinata dalla principessa Camilla di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa [illegible] Calabria. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Luci e colori della terra di Luciana Formaggini

Al Forte dell'Annunziata di [illegible] Verdi, nel centro storico, fino a venerdì 14 dicembre c'è l'esposizione «Luci e colori della mia terra» [illegible] Luciana Formaggini. Si tratta di trenta quadri, la maggior parte ad olio e i restanti [illegible] acquarello [illegible] pastello. Orario: dalle 10,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30. [d. bo.]

BORDIGHERA

Sculture e dipinti di Marcello Cammi

[illegible] località Arziglia si tiene [illegible] mostra permanente delle sculture [illegible] dei dipinti di Marcello Cammi. [illegible] trova [illegible] un giardino allestito nel corso degli anni sul greto di un piccolo torrente, ed è molto suggestiva. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Viaggio con le fotografie attraverso tempi e luoghi

[illegible] intitola «Attraverso il tempo e i luoghi» la mostra fotografica organizzata dal gruppo fotografico «L'occhio magico» di Ventimiglia nei locali della biblioteca civica della città vecchia. E' una raccolta di immagini proposte da Luca Spada. Orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,30 e dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19.

DOLCEACQUA

«Terra e gente di Liguria» nelle opere di Barbadirame

Nella sala consiliare [illegible] Comune si possono ammirare i quadri [illegible] pittore di Dolceacqua, Raimondo Barbadirame. Il titolo dell'esposizione è «Terra [illegible] gente di Liguria». [d. bo.]

[illegible]

La flora del Mercantour in visione al Giardino esotico

Si svolge l'esposizione «Flora [illegible] vegetazione del Mercantour» presentata dalla Mairie di Monaco, nella sala delle esposizioni Marcel Kroenlein del Giardino Esotico, tutti i giorni. Gli orari: dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 17. [d. bo.]

[illegible]

Collettiva di contemporanei alla galleria «Il Bronzo»

Esposizione di artisti contemporanei in questi giorni alla galleria «Il Bronzo» di via Vittorio Emanuele, nel budello. La rassegna resterà aperta negli orari dei negozi. [d. bo.]

[illegible]

Pittura dei giorni nostri Festival all'hotel Nyala

Ultimi giorni, all'hotel Nyala (in strada Solaro, 134) del Festival internazionale [illegible] pittura contemporanea organizzato dal Centro d'Arte La Tavolozza. Il festival proseguirà fino [illegible] sabato. L'orario è delle 11,30 alle 22. [b.m.]

MONTECARLO

Pittrice lombarda espone nel Principato

Proseguirà fino a sabato, alla Maison [illegible] l'Amerique Latine, di Montecarlo, la mostra personale dell'artista vigevanese Maria Grazia Simonetta. Pittrice e ritrattista, la Simonetta è considerata una delle ultime e principali esponenti della [illegible] la verista lombarda. [b.m.]

SANREMO

I quadri di Alberto Sanvitale a Palazzo Borea d'Olmo

Si aprirà venerdì, al Museo Civico a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143), la grande mostra dedicata ad Alberto Sanvitale, pittore che visse ed operò sulla riviera ligure. L'inaugurazione è fissata per venerdì alle 17. La [illegible] resterà aper[illegible] fino al 28 febbraio. Orari: 9-12 e 15-18 (giorni feriali); 10-19 (domenica e festivi); lune[illegible] chiuso. Ingresso libero. [b.m.]

VENTIMIGLIA

I «guasti» della guerra al Forte dell'Annunziata

Prosegue al Museo Civico del Forte dell'Annunziata (in via Verdi, 41) la mostra fotografica «I guasti della guerra [illegible] provincia di Imperia (1940-1945)». La rassegna rimarrà aperta fino [illegible] gennaio prossimo. Orario: 9,30-12,30 [illegible] 15-19 (da martedì [illegible] venerdì); 10-12 (il sabato e la domenica); lunedì chiuso. L'ingresso è libero. [b.m.]

APPUNTAMENTO IL 12 DICEMBRE AL TEATRO DELL'OPERA CON L'ORCHESTRA SINFONICA PIEMONTESE

Madame Butterfly debutta al casinò

Protagonista dell'opera il soprano giapponese Hama Manami

Marco Corradi

SANREMO

Momento magico per la lirica a Sanremo: non si è ancora spenta l'eco del successo de «Il Rigoletto», messo in [illegible] all'Ariston dalla Sinfonica sanremese che, al casinò, è in arrivo «Madama Butterfly», capolavoro di Giaco[illegible] Puccini. L'appuntamento è per mercoledì 12 dicembre alle 21. Intervengono l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, quindi Hama Manami (nella parte di Cio-Cio-San), Yasuko Ido (Suzuki), Fabrizio Casalone (Pinkerton), François Harismendy, (Sharpless), Christian Dassie (Goro), Ignazio De Simone (Yamadori-Il Commissario imperiale), Ugo Bonafede (Bonzo), Pascale Vernasse (Kate Pinkerton), e Loris Sikora e Florian Pasquon (il Bambino). E, ancora, il Coro Sipario diretto da Gianfranco Iuzzolino.

I ruoli principali femminili sono affidati [illegible] altrettante giapponesi in modo da rendere ancora più realistica la scena. Yasuko Iso, impegnata nella parte di «Suzuki», la fedele domestica di Butterfly, [illegible] residente a Sanremo dove ha sposato Vitaliano Gallo, professore dell'Orchestra sinfonica. Mezzosoprano-contralto, giovanissima si è esibita per l'Imperatore del Giappone. In Italia è venuta [illegible] perfezionarsi grazie a una borsa [illegible] studio. Ha inaugurato, [illegible] collaborazione [illegible] d[illegible] mostri sacri della lirica italiana e mondiale, Renata Tebaldi [illegible] Giulietta Simionato, [illegible] Concorso per cantanti lirici di Marsiglia. Ha anche collaborato con Luciano Pavarotti [illegible] cantato con l'Orchestra del Teatro della Scala. [illegible] tenuto recital in tutto il mondo e, nel ruolo di «Suzuki», sembra dare il meglio di se [illegible]. A testimonianza della [illegible] bravura la registrazione di diversi cd per etichette prestigiose come Alfa Toshiba, Polidor, Polygram e l'intervento diretto in televisioni nazionali di Giappone, Francia, Svizzera.

L'opera di Puccini [illegible] la storia di [illegible] matrimonio contratto da Butterfly con il cinico Pinkerton che subito la lascia promettendo di tornare «quando i pettirossi fanno il nido», per sposare poi un'americana. Butterfly, rimasta incinta, lo attende con trepidazione. [illegible] ritorno, [illegible] con la moglie americana, avverrà dopo tre anni. Butterfly prima, vedendo il piroscafo dello sposo arrivare, [illegible] prepara a riceverlo ma poi, quando capisce che ha un'altra donna, [illegible] uccide con un'affilata spada.



Il soprano giapponese Hama Manami protagonista della Madame Butterfly

DOMANI CON LA FILARMONICA AL GRIMALDI FORUM

Monaco, duo [illegible] pianiste suona Mozart e Brahms

MONACO

Prosegue felicemente, al Grimal[illegible] Forim (Salle des Princes), il programma della stagione autunnale dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta dal maestro Marek Janowski. Domani [illegible] (ore 20,30), [illegible] ospiti del prestigioso complesso monegasco - per l'occasione diretto dal maestro Walter Weller - le due splendide pianiste Guther e Suher Pekinel. Saranno eseguiti due brani di Mozart (la Sinfonia n. 9 e il Concerto n. 2 per piano), le variazione su [illegible] tema di Haydn di Johannes Brahms e il Tille Eulenspiegel, di Richard Strauss. Il prezzo dei biglietti per la serata varia da [illegible] minimo di 40 franchi a un massino di 200.

Sarà il penultimo degli appuntamenti invernali al Grimaldi Forum: a concludere la rassegna, [illegible] 10 gennaio (ore 21), sarà ancora [illegible] Filarmonica, che sarà diretta [illegible] da Emmanuel Krivine, con Arcadi Volodos al pianoforte, ed eseguirà brani di Rachmaninov e di Debussy. Nell'ambito della Primavera [illegible] Arti, inoltre, il 14 aprile sarà proposta dall'orchestra, con [illegible] bacchetta di Janowski, [illegible] «Messa Solenne» di Beethoven, che tra gli interpreti avrà anche il soprano Cheryl Studer, il contralto Birgit Emmerit. Il tenore Christian Elsner e [illegible] basso Franz Josef Selig.

Per la serie dei Matinées Classici, ospitati nell'astemporanea sede del Museo Oceanografico, il 16 Dicembre, alle 11, [illegible] diretta [illegible] Janowski, l'Orchestra di Monaco terrà un concerto in cui la violoncellista Anne Gastinel, a causa di indisponibilità, sarà sostituita da Alban Gerhardt. Il programma: Sinfonia n° 58 di Haydn, Concerto per violoncello di Anton Reicha, Sinfonia n° 29 di Mozart. Prezzo dei biglietti da 40 a [illegible] franchi. Informazioni per il pubblico: 00377.92.16.22.99. [s. d.]

VINI E GASTRONOMIA

Casinò di Sanremo [illegible] per gourmet al ristorante Liberty

[illegible]

Un esame importante. [illegible]' quello a cui, questa sera, l'enogastrono[illegible] della provincia di Pavia [illegible] sottoporrà al casinò di Sanremo. Che verrà giudicata da cinque famosi «chef» francesi, giunti per l'occasione nella città dei fiori.

L'iniziativa fa parte del progetto «ViRi» curato dalla Promoriso con la collaborazione della Regio[illegible] Lombardia, dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Pavia, [illegible] Camera di Commercio [illegible] città lombarda [illegible] della Federazione Italia Cuochi. E proprio vino e riso (le cui iniziali danno il nome al progetto) [illegible] no protagonisti. Il riso, preparato in più modi e utilizzato per piatti tipici pavesi, sarà sottoposto al giudizio degli autorevoli colleghi d'oltralpe. Il tutto accompagnato dai vini D.o.c. dell'Oltrepò pavese, l'altra faccia pregiata dell'enogastronomia di quella provincia. [b.m.]

SARA' PRESENTATA QUESTO POMERIGGIO IN COMUNE

Dolceacqua, una guida per scoprire vino [illegible] paesi

DOLCEACQUA

La Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia, in collaborazione con la Confesercenti della zona intemelia, con il patrocinio del Comune di Dolceacqua, presenta [illegible] la guida «I luoghi del vino in Provincia di Imperia». L'appuntamento, che rientra nell'ambito del[illegible] iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici della nostra zona, si svolge nella sala consiliare del Comune, alle 15,30.

Realizzata in collaborazione [illegible] trenta viticoltori di Rossese, Pigato, Vermentino e Ormeasco della provincia di Imperia, illustra le caratteristiche dei nostri vini, i luoghi [illegible] produzione [illegible] l'abbinamento con i piatti tipici locali. Rivolta ai turisti che alloggiano in Riviera, è indicata anche per i cittadini che vogliono scoprire luoghi [illegible] [illegible] preziosi, degustando ed acquistando direttamente «buon vino».

Spiegano i promotori: «E' particolarmente utile per tutti gli operatori del settore alimentare, che da diversi anni promuovono sulle pr[illegible]prie tavole, con successo, i prodotti delle nostre terre. L'iniziativa punta [illegible] offrire nuovi percorsi enogastronomici da inserire nei pacchetti turistici, a [illegible] meglio l'entroterra, le bellezze naturali [illegible] architettoniche, scoprendo il valore delle nostre [illegible] agricole e il frutto [illegible] [illegible] anni di sacrifici e di vera imprenditorialità».

E' quindi un invito a percorrere le «Strade del vino», per una giornata diversa e [illegible] acquistare sul posto i prodotti. La guida [illegible] [illegible] realizzata in 5 mila copie, con il patrocinio della Provincia di Imperia e dell'Azienda Speciale [illegible] Camera di Commercio. Durante la presentazione sarà possibile, con l'assistenza di un sommelier, degustare i vini presenti nella guida, assaggiare i piatti di Dolceacqua, visitare l'antico borgo. La stessa iniziative sarà ripetuta giovedì 20 a Diano Marina. [d. bo.]

IL «CASO-MOBBING» SEMBRA COINVOLGERE FRANCIOSO, LORIERI, STROPPA E PERFINO IL FEDELISSIMO RUOTOLO

Quale Genoa dopo l'ira di Scoglio?

Fra le ipotesi anche l'epurazione di alcuni «senatori»



Gennaro Ruotolo in azione: perfino il primatista delle presenze in rossoblù, [illegible] «fedelissimo» di Scoglio, sarebbe nel mirino del Professore dopo le accuse di «mobbing» [illegible] da Breda e da Annoni, e suffragate da dichiarazioni che hanno fatto infuriare il tecnico, e che creano grandi difficoltà all'intero Genoa

Danilo Sanguineti

GENOVA

[illegible] Genoa dopo la partita [illegible] Sampdoria ha smarrito la bussola: non solo sul piano dei risultati (due pareggi in casa e due sconfitte esterne) [illegible] anche sul piano del gioco. Più che alle «fatture» [illegible] al malocchio dei cugini, bastonati nel derby, questo rallentamento è spiegabile con più terrestri e comprensibili guai societari e di spogliatoio.

A pesare come un macigno sul futuro della squadra nel resto del campionato sono i rapporti fra Scoglio e alcuni giocatori. Il [illegible] mobbing» nato dalla denuncia di Breda e Annoni, messi fuori rosa l'agosto scorso, e che per tutelare i propri interessi chiedono una maggiorazione del [illegible] del loro ingaggio (900 milioni netti quello di Breda, per dire), rischia di causare al Genoa molti problemi in più rispetto a quelli immaginati in [illegible] primo momento.

Il nodo del problema sta nelle testimonianze rilasciate al Collegio Arbitrale della Lega Calcio (chiamato a dirimere la questione) da Ruotolo e Francioso che a quanto pare avrebbero fortemente deluso [illegible] tecnico eoliano fino a fargli prendere la criticata decisione di non andare [illegible] panchina domenica pomeriggio. Il Professore voleva dimettersi, poi ci ha ripensato, decidendo di scendere in guerra contro i [illegible]natori» rei, secondo lui di «alto tradimento».

Per portare un po' di ordine occorrerebbe l'intervento della società, ma al momento attuale questo sembra essere l'ultimo dei pensieri del presidente Dalla Costa e dei [illegible] collaboratori che continuano a restare in Veneto e non si fanno vedere a Genova da mesi.

A queste condizioni non resta altro che affidarsi allo show dell'infuriato Professore, che un po' lo è e un po' ci fa... «Ora si fa alla mia maniera, [illegible] più alcun tipo di compromesso. Ai giocatori faccio un mazzo così, possibile che [illegible] da oggi si vada tutti in ritiro».

Così Scoglio lunedì pomeriggio al Pio XII. Ha annunciato che a Modena tornerà a comandare [illegible] operazioni in prima persona senza più demandarle [illegible] suo vice, il peraltro fidatissimo Claudio Onofri: «Per me quello di lunedì [illegible] fosse un derby e farò risultato al cento per cento».

Si parla [illegible] insistenza di esclusioni eccellenti [illegible] lo stesso Dalla Costa (sentito al solito via telefono) pare sia in sintonia con Scoglio.

«Non [illegible] chi andrà in campo lunedì sera, ma, anche se dovessi fare giocare "Giuvà", è sicuro che quella partita non la perdo». Si [illegible] prossimi alla rottura con Francioso, Ruotolo, Stroppa e Lorieri, che potrebbero essere messi fuori rosa. E' [illegible] disagio che viene da lontano. Scoglio non è mai stato in sintonia con questo gruppo. Ha cercato di conviverci, [illegible] quando [illegible] avvertito che [illegible] meno anche l'avvallo dei risultati ha deciso di cambiare. Fuori i «senatori», dentro i fedelissimi tunisini.

Intanto il Genoa sta valutando anche la possibilità di deferire Breda per violazione dell'articolo uno, quello che impone ai tesserati un comportamento sempre in linea con quei principi di lealtà sportiva a cui potrebbe essere venuto meno, registrando ad insaputa di Scoglio il colloquio avvenuto [illegible] ore che precedevano la partita [illegible] il Napoli.

La Sampdoria passa di mano? Sì, no, forse

Garrone puntualizza e rinvia: ancora sette giorni prima di dire sì a Mantovani



Riccardo Garrone: la Samp sarà sua?

GENOVA

Il passaggio di proprietà slitta ancora. Ieri sembrava il giorno decisivo per la cessione, da Enrico Mantovani al gruppo che ha come referente sul territorio l'imprenditore Riccardo Garrone, delle quota societarie della Sampdoria. Invece la trattativa ha subito un rallentamento, molto probabilmente di sette giorni, quelli indispensabili agli avvocati delle due parti per esaminare a fondo tutte le carte, prima di raggiungere l'accordo.

Riccardo Garrone, che all'inizio della trattativa si era autodefinito «il capocantiere», è ottimista e [illegible] ha fretta: «Le date sulla scadenza erano partite da altre parti, non certo dal sottoscritto. - ha precisato [illegible] l'imprenditore genovese - Garantisco che non ho la minima intenzione di tirarmi indietro, specie dopo aver attuato tanto lavoro: negli ultimi anni ho affrontato tanti progetti, alcuni lunghi [illegible] laboriosi, ed in qualche caso mi sono anche arreso. In questo caso, no».

Ed è quello che i tifosi blucerchiati, che [illegible] tempo hanno scaricato Enrico Mantovani, volevano sentirsi dire. L'impressione [illegible] che le due parti si stiano scontrando sui carichi economici passati [illegible] presenti: la famiglia Mantovani vorrebbe addossare alla cordata entrante tutto l'addossabile, viceversa Garrone intenderebbe lasciare ad Enrico Mantovani, economicamente, tutto quello che è possibile lasciare. La differenza, quindi, non è di poco conto, ma sostanziale, miliardi.

Detto questo, mancano [illegible] giorni alla fine [illegible] 2001, che per la Sampdoria Calcio significa fare fronte alla fideiussione concessa a luglio dall'istituto di credito Carige. Nel frattempo, i giocatori attendono speranzosi qualche novità sui pagamenti degli stipendi (la società è in ritardo di un certo numero di mesi) ed il mercato «di riparazione» è ormai alle porte, inizierà a gennaio, ma gli affari devono essere conclusi propio in questi giorni.

Una situazione non proprio serena per Gianfranco Bellotto, i giocatori ed i tifosi. Però se addirittura Riccardo Garrone dice di [illegible] tranquilli, perché non fidarsi? [g. a.]

SERIE D



Di Gioia in azione: il difensore del Savona è ormai «abbonato» alla nostra Nazionale

ESCLUSE VADO E SESTRESE DOPO UNA DOMENICA DA DIMENTICARE, SPICCANO CON GLI UOMINI MIGLIORI I CLUB PIU' PRESTIGIOSI

Savona, Sanremo ed Imperia: modulo «misto»

La formazione dei liguri della settimana si divide fra le tre società-guida

Sempre Savona, ovvio. [illegible] anche un bel po' di Sanremese e di Imperia. La «Nazionale» ligure della settimana esclude di peso Vado e Sestrese (prestazioni disastrose), e presenta un mix delle compagini meglio sistemate in classifica. A partire, ovviamente, dal lanciato Savona.

Tra i pali, per dire, subito Iacono: a Moncalieri ha detto di no ad un paio di pericolose incursioni dei rocciosi piemontesi. Determinante. In difesa, l'immancabile Di Gioia, un biancoblù ormai habitué di questa rassegna. In linea con lui i sanremesi Giuntoli e Cassaro, e l'imperiese Marrazza.

Il centrocampo conferma Contino (Savona) a destra e Modenese (Imperia) a sinistra. [illegible] mezzo, Sua Maestà Bracaloni (Savona) capace di offrire con un piede d'artista la palla del gol-vittoria, e la novità Carattini, davvero bravo nelle [illegible]e dell'Imperia. Infine l'attacco, che punta sugli uomini decisivi domenica: Aloe e Prunecchi hanno realizzato i gol da tre punti per Savona e Sanremese. Mica male. [r. bg.]

LA «NAZIONALE» DELLA LIGURIA
[illegible] 2 [illegible] 2001



Da Pisasale a Kempes, magica D

In un torneo nel segno dei bomber spicca il magico terzetto dell'Ivrea

Bruno Monticone

Il «vizio» non lo perde mai. Neppure quando rientra [illegible] campo reduce [illegible] un infortunio abbastanza lungo. Ma Pisasale, 36 anni, bomber del Canavese [illegible] una sorta di miracolo della natura. Rientrato [illegible] squadra, nel secondo tempo, dopo un lungo infortunio, si è rimesso a fare il suo mestiere: segnare gol. A farne le spese l'Imperia, trafitta al «Ciccione» proprio da una rete dell'anziano bomber. Il suo gol n. 202.

[illegible] Con il gol «imperiese», Pisasale è salito a quota 8 reti nella classifica dei bomber, alla pari con il savonese Bracaloni. Classifica che continua ad avere una caratteristica probabilmente unica: un cannoniere (Pierobon con 12 reti), un vicecapocannoniere (Capecchi con 10 gol) ed il [illegible] in graduatoria (Bergantin con 9 gol): tutti e tre della stessa squadra, l'Ivrea. Che con i suoi 36 gol segnati resta, di gran lunga, l'attacco più prolifico del girone, anche se questo enorme bottino di reti e questa abbondante presenza di cannonieri non basta, per ora, a garantirle il primato. Ma gol e cannonieri servono, eccome. Lo dimost[illegible] il Valle d'Aosta. Da quando, in autunno, ha «corretto» la squadra con l'innesto di una punta, l'ex imperiese Spinelli, la formazione valdostana ha cominciato a volare. E Spinelli, da quando è arrivato, è sempre andato in gol (già 4 i suoi gol personali). A bocca asciutta, dopo quattro partite con quattro gol, è invece rimasto, domenica, Tozzi Borsoi del Borgomanero.

ALLARME ROSSO Ben altra aria a Tortona dove il Derthona continua ad affondare: adesso è terz'ultimo dopo essere stato capolista solitario alla terza giornata. I «leoncelli» non vincono da 11 gare e [illegible] segnano da 780 minuti. Quasi inevitabile il tracollo. [illegible] in fatto di reti comincia a preoccupare anche il lungo digiuno dell'Imperia che non segna da 400 minuti e in fatto di vittorie l'ancor più lungo digiuno del vecchio Casale che non vince da nove gare.

[illegible] VA Un Casale che sembra destinato a cambiar pelle. «Persone a cui sta [illegible] cuore [illegible] sorte di questa gloriosissima società potrebbero entrare nel club», ha annunciato il presidente piemontese Coppo. Un annuncio, quasi contemporaneo, a quello secondo cui Mario Robbiano, direttore sportivo del club nerostellato, personaggio notissimo anche in Liguria, a fine stagione lascerà la società.

CINQUE VITTORIE Una curiosità. Nell'ultima giornata, il girone A di serie D ha regalato un dato statistico inconsueto: ben cinque vittorie in trasferta (su 9 partite) e tutte per 1-0.

[illegible] Accade lontano [illegible] nostro girone, a Casarano, in Puglia. Ma la serie D si arricchisce di [illegible] campione del mondo. E' l'argentino Mario Kempes, eroe del Mundial '78, appena nominato allenatore del Casarano.

Balon-mercato

Bellanti ha firmato per l'Imperiese

[illegible] ufficiale. Giuliano Bellanti vicecampione d'Italia con la Subalcuneo, nel 2002 [illegible] i colori dell'Imperiese. La firma è arrivata [illegible] giorni scorsi dopo una lunga trattativa tra il forte giocatore piemontese e la società presieduta da Renzo Ranise. L'obiettivo per la formazione giallo-verde, [illegible] quello di giocarsi il tricolore contro il rivale numero uno: Sciorella.

Con l'ingaggio di Bellanti ad Imperia sono praticamente decise le squadre del massimo campionato. Saranno solo due invece delle tradizionali tre, [illegible] liguri impegnate in questo torneo: Imperiese [illegible] Pieve di Teco. Manca [illegible] Taggese che, partito Aicardi (giocherà nel ruolo di centrale [illegible] Pieve di Teco [illegible] Mariano Papone) e Leoni (sarà capitano nell'Imperiese in B), non ha trovato in tempo utile una squadra che potesse dare serie garanzie di un campionato dignitoso. La Taggese non parteciperà al campionato maggiore, ma dovrebbe iscrivere una squadra in C1.

Il posto lasciato vacante dalla società di Taggia è stato rilevato dall'Imperiese, che avrebbe dovuto disputare il campionato cadetto e si ritrova a competere per lo scudetto 2002. In provincia di Savona potrebbe non disputare nessun campionato la Spec Cengio mentre la Spes Savona, che giocherà [illegible] partite interne a Gottasecca, ha confermato il capitano Manfredi e potrebbe schierare nel ruolo di centrale addirittura il grande Felice Bertola, 12 volte tricolore. [r. p.]

Tennis Imperia

Il circolo di Mangia va alla «Final Four»

IMPERIA

Ottima performance per il Circolo Tennis Imperia nella prestigiosa Coppa Bonici. Il sodalizio del presidente Marco Mangia ha battuto 3-1 il C.T. Loano e si è classificato alle «Final Four» del 15 e 16 dicembre, in programma sui campi del Circolo Tennis Lavagna. La società imperiese festeggia quindi l'approdo alla fase finale regionale della manifestazione, che coin[illegible] anche l'A.T. Armesi, il Cus Genova e il C.T. Sestri Ponente e Lavezzari [illegible] compagni sono pronti a dare battaglia: «I risultati finora ottenuti quest'anno testimoniano che siamo [illegible] squadra ben equilibrata [illegible] competitiva».

La formazione imperiese, capitanata da Luciano Buonomo, ha liquidato la pratica Loano dimostrandosi implacabile nei doppi. Nel maschile, infatti, Lavezzari e Carnabuci hanno battuto i loanesi Artom e Damonte 6-2, 7-5, mentre nel misto Pighini e Lagorio hanno piegato senza difficoltà la resistenza [illegible] Damonte e Pellerino, chiudendo il match su un categorico [illegible]-2, 6-2. Carnabuci scatenato anche nel singolare maschile, incontro di apertura che l'imperiese si è aggiudicato 6-4, 6-0 su Bargetto, mentre l'unica sconfitta, peraltro ininfluente, per il team del capoluogo, è stata subita da Molina nel singolare femminile, battuta dalla Polito 6-1, 6-1. [l. a.]

PALLAVOLO

SI COMPLICA IL CAMMINO DELLE PONENTINE: DETERMINANTE IL PROSSIMO CONFRONTO CON IL CAFASSE

Il Matuzia perde e finisce nella bagarre-salvezza

La pesante sconfitta con la Fortitudo Torino conferma le difficoltà delle sanremesi

SANREMO

E' un momentaccio per il Matuzia Casinò Sanremo. La sconfitta, nell'ultima giornata di B2 femminile di pallavolo, a Brandizzo, contro la Fortitudo Torino, fanalino di coda, ha evidenziato il momento-no della formazione sanremese che, dopo un'inizio di stagione abbastanza convincente, nelle ultime giornate ha accumulato battute a vuoto che l'hanno proiettata nella bassa classifica.

A Brandizzo, il Matuzia ha ceduto nettamente (0-3) dopo un'ora e mezza di gioco. Solo una bella resistenza nel primo set (chiuso sul 27-25 per le piemontesi), poi due nette sconfitte negli altri due set (19-25 e 17-25) contro una squadra apparsa trasformata e caricata anche dal successo rocambolesco proprio nel primo set giocato punto su punto. Una prova incolore quella delle sanremesi.

«La nostra è una squadra che deve ritrovare la sua identità», dicono nel clan verdefucsia do[illegible] si pensa già al match di sabato sera, nella palestra di Villa Citera, contro l'Ais Cafasse, nuovo fanalino di coda, scavalcato in classifica dalla stessa Fortitudo. Match delicatissimo. Il maggior bottino personale, p[illegible] le sanremesi, a Brandizzo, lo ha ottenuto Silvia Belfiore con 10 punti; seguono Rubina Valenzise (8), Sara Niggi (5), Valentina Conte e Valentina Pico (3), Rebecca Manfrin (2) e Carlotta Maccioni (1).

RISULTATO Latte Tigullio Rapallo-Santi [illegible] Rose Oleggio 1-3; Libertas Villanterio-Ardor Bustese 3-2; Avis Cafasse-Vbc Lilliput Settimo Torinese 1-3; Alba Galleria-Pgs Asti 3-1; Ro Carr Omegna-Genova Ponente 0-3; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Audax Energy Team Milano 1-3; Fortitudo Torino-Matuzia Casinò Sanremo 3-0.

CLASSIFICA Libertas Villanterio 19; Alba Galleria, Ardor Bustese, Genova Ponente [illegible] Santi 4 Rose Oleggio 18; Vbc Lilliput Settimo Torinese 16; Audax Energy Team Milano 14; Latte Tigullio Rapallo e Pavic Milleruote Romagnano Novarese 10; Matuzia Casinò Sanremo, Pgs Asti e Ro Carra Omegna 6; Fortitudo Torino 5; Avis Cafasse 4. [b.m.]

GOLF ULIVI: I VINCITORI PIU' PRESTIGIOSI

Più di 100 giocatori, in arrivo da molte regioni, hanno preso parte al Circolo Golf degli Ulivi [illegible] Sanremo alla «Palla d'Oro & Palla d'Argento», tradizionale gara a 36 buche medal hcp. A vincere [illegible] stati Enzo Milan nella prima categoria con 134 colpi nelle due giornate davanti ad Andrea Grosso con 135 colpi e Roberto Grammatica nella seconda categoria con 122 colpi davanti a Paolo Tonelli con 130 colpi. Migliori percorsi «lordi» sono stati fatti registrare da Fabio Bestagno nella prima categoria (140) e da Roberto Isaia nella seconda categoria (160). Premi speciali a Stella Masante (signore), Beppe Del Buono (seniores) [illegible] Gianni Lageard (ospiti) del Golf Club Vinovo. Nella gara suppletiva a 18 buche [illegible] categoria unica, successo del varesino Roberto Cambiaghi con 64 colpi davanti a Maria Terese Bisetti [illegible] colpi; miglior «lordo» per Francesco Bonaso con 76 colpi, mentre nella graduatoria seniores si è imposta Carla Zavattaro. [b. m.]

A Sanremo continua la tradizione che affonda le radici negli Anni Trenta, mentre la Federazione apre importanti finestre televisive

Ecco le grandi gare di tiro a volo

Specialisti in vetrina allo stand di Pian di Poma

Puntuali, [illegible] dicembre, irrompono a Sanremo le «grandi g[illegible] di tiro a volo. Che concludono, nei loro appuntamenti classici (soprattutto il «Grand Prix Coppa delle Nazioni-Trofeo Casinò di Sanremo»), [illegible] fase che era già cominciata nel [illegible] di novembre.

Parlare di tiro, a Sanremo, [illegible] parlare di [illegible] fetta di [illegible] del turismo. Perchè il tiro, sport sicuramente aristocratico [illegible] tratti, qui ha [illegible] grande tradizione. Le «grandi gare», sia pure [illegible] formule [illegible] nomi diverse, affondano le radici negli anni Trenta; negli [illegible] Cinquanta le grandi gare (allora [illegible] tiro al piccione prima che le pressione degli ambientalisti ne decretassero la fine) erano un momento-clou della stagione turistica cittadina; dalla fine degli a[illegible] Settanta in poi, superato un periodo di difficoltà dovuto ad un inevitabile e difficile trasformazione, Sanremo ha fatto [illegible] apripista al [illegible] tiro, quello all'«electrocibles», il cosiddetto piccione meccanico o elica, composto [illegible] materiale infrangibile (10 centimetri [illegible] diametro, 110 grammi di peso), che ha permesso, in questi ultimi decenni, [illegible] conciliare le esigenze ambientaliste con le necessità agonistiche. Sanremo dispone di 5 macchine deputate al lancio del bersaglio, distanti 26 metri dalla pedana dei tiratori. In questa carrellata «storica» del tiro sanremese, passa molta storia del turismo della città. Perchè, allo stand di tiro di Pian di Poma, sul mare (che Sanremo ha custodito gelosamente [illegible] potenziato evitando che sparisse come accaduto all'impianto gemello di Montecarlo inghiottito dalle trasformazioni del litorale del Principato) sono passati per[illegible]aggi del jet-set, ospiti illustri della città, legati a doppio filo con [illegible] mondanità che, dallo stand di tiro, sconfinava al casinò e nei grandi alberghi cittadini.

Per questo le «grandi gare» di dicembre costituiscono un filo di ideale continuità con il passato. E un momento agonistico di grande spessore. Perchè, mondanità [illegible] personaggi a parte, lo sport ha sempre avuto un ruolo importante sulle pedane di Pian di Poma. Solo apparentemente è uno sport minore. La Fitav, la Federazione Italiana di Tiro a Volo che festeggia quest'anno i suoi 75 anni di vita (nacque nel 1926 con [illegible] curioso no[illegible]e di FITPA, Federazione Italiana Piccione d'Argilla), snocciola dati che non [illegible] proprio quelli di uno sport minore: 531 società affiliate in tutta Italia; terzo sport olimpico italiano per numero di partecipanti dopo atleti[illegible] leggera e nuoto; in assoluto lo sport che vanta il maggior numero di [illegible] olimpici [illegible] mondiali. «La disciplina non è più un corollario della caccia, ma viene praticata, tutto l'anno, da specialisti veri», ha detto Luciano Rossi, presdidente nazionale della Fitav che non [illegible] mai alle «grandi gare» sanremesi di dicembre.

Uno sport che sta per diventa[illegible] anche più televisivo. «Abbiamo raggiunto uin accordo con Stream - ha aggiunto il pr[illegible]te Rossi - Che diventerà, [illegible] tutti gli effetti, la televisione ufficiale del tiro [illegible] volo. [illegible] sta definendo un contratto che prevede non solo trasmissioni di gare nazionali ed internazionali, ma anche approfondimenti sulla realtà del tiro [illegible] trasmissioni [illegible] carattere tecnico-divulgativo». Un'opportunità, quella televisiva, che servirà [illegible] rendere più mediatici e popolari anche gli appuntamenti agonistici più importanti come quello che si apre oggi a Sanremo. Che, comunque, [illegible] suo piccolo spazio televisivo [illegible] già in quanto sono previste riprese che andranno in onda sui canali satellitari della Rai-Tv. [b. m.]



Un momento delle premiazioni nella prima fase delle «grandi gare», [illegible] novembre. Sul podio [illegible] alto il bresciano Claudio Pavoni, vincitore della gara [illegible] davanti a Massimo Benedini (Pavia) e Giuseppe Catalano (Bologna)

[illegible] trofeo più prestigioso è quello del «Grand Prix-Coppa delle Nazioni», assegnato al miglior tiratore in assoluto

Oggi le prove, domani la competizione

Il montepremi complessivo del torneo è di ottanta milioni

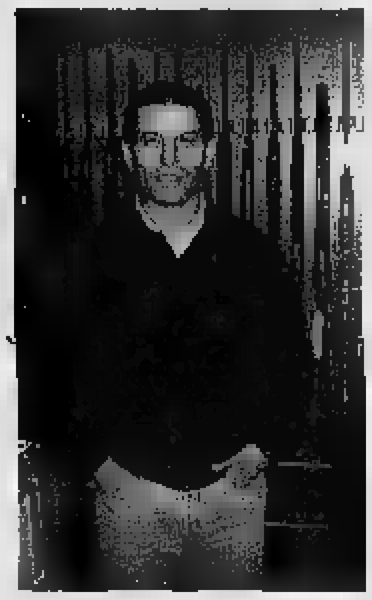
SANREMO

Il sipario sulle «grandi gare», che hanno un montepremi complessivo di [illegible] milioni di lire, si alza oggi. Ma in programma, in questa prima giornata, ci sono solo i tiri di prova [illegible] [illegible] poules. La parte agonistica vera e propria scatterà da domani. Il via, domani, con il 3° «Trofeo Annamode» che conterà su [illegible] montepremi complessivo di [illegible] milioni di lire; venerdì e sabato, poi, la seconda prova del 3° «Grand Prix Coppa delle Nazioni-Trofeo Casinò di Sanremo» che potrà contare su un montepre[illegible] complessivo [illegible] ben 50 milio[illegible] di lire [illegible] sarà una gara [illegible] eliche [illegible] eliminazione [illegible] 4° zero; infine domenica giornata conclusiva delle «grandi gare» con la disputa della 7ª «Coppa Casino [illegible] Sanremo», gara [illegible] eliminazione al 2° zero, dotata di un montepremi complessivo di 10 milioni di lire. Nel conto [illegible] anche considerati altri 12 milioni di montepremi suddivisi in venti premi di consolazione.

Il regolamento del «Grand prix», la gara più importante, prevede che il trofeo verrà assegnato al tiratore che avrà ottenuto il miglior risultato sulle due prove che erano state disputate, nella prima fase, il 2 [illegible] 3 novembre scorso e in quelle che verranno disputate venerdì 7 [illegible] sabato 8 dicembre. Nell'eventualità di un «pari merito» [illegible] disputerà uno spareggio [illegible] 10 bersagli alla stessa distanza prevista per la gara. Premi anche per le lady e per veterani, ultraveterani e junior. [b. m.]

Tre giornate intense

Lo stretto legame col casinò Su Raisat sintesi dell'evento



Pierino Calvini, attuale presidente dello Sporting Club Tiro a Volo Sanremo che, [illegible] quakche anno, [illegible] occupa, con passione, della parte organizzativa delle «grandi gare» [illegible] fine anno allo stand di tiro [illegible] Pian di Poma

SANREMO

Tre giorni di gare. Ad alto livello. Per chiudere, in bellezza, una stagione agonistica intensa. Le «grandi gare» di dicembre, come vengono abitualmente chiamate, [illegible] anche l'occasione [illegible] un bilancio p[illegible] lo Sporting Club Tiro a Volo Sanremo, il sodalizio che porta avanti la tradizione del tiro che, a Sanremo, ha trascorsi antichi [illegible] prestigiosi. E, sulla tolda dello Sporting, come presidente, ormai da qualche anno c'è Pierino Calvini. Che, meglio di chiunque altro, può spiegare il significato di [illegible] avvenimento che va al di là del fatto sportivo puro e semplice. «Le gare di tiro sono una bella occasione di promozione per il nostro sport e per le città - dice Calvini - In questo [illegible] la tradizione viene rispettata. Lo erano anni fa in condizioni ben diverse, quando ancora si praticava il vecchio tiro al piccione. Lo [illegible] adesso che, [illegible] nuove tecnologie, [illegible] hanno permesso [illegible] continuare questo sport anche ai giorni nostri». Perchè un'occasione [illegible] promozione? «Intanto [illegible] sintesi delle gara andrà [illegible] onda su Raisat, per una durata di circa 20 minuti. E' [illegible] frutto della stretta collaborazione che abbiamo con l'amministrazione comunale, sulla base dei suoi accordi con la Rai-Tv. [illegible] il nostro fiore all'occhiello sono, soprattutto, i partecipanti alle gare che, come peraltro [illegible] tutte quelle che organizziamo nel corso dell'anno, sono ottimi frequentatori del casinò». Insomma una tradizione che continua. Le «grandi gare» sono sempre state un «trait d'union» con la casa da gioco. Addirittura, un tempo, il ristorante dello stand di tiro [illegible] Pian di poma [illegible] curato dagli stessi chef del casino. «Sì, è [illegible] - continua Calvini - [illegible] rapporto [illegible] il casinò è, tuttora, ottimo. Insieme cerchiamo [illegible] accogliere nel modo migliore gli ospiti giocatori, di regalare emozioni qui allo stand di tiro e, poi, alla sera, attorno ai tavoli verdi. Una clientela che cerchiamo di assistere nel modo migliore, con appuntamenti tradizionale [illegible] [illegible] grande cena che riunisce tutti i [illegible]. E' [illegible] clientela qualificata. Basta chiederlo [illegible] albergatori, ristoratori, commercianti».

La «macchina» del tiro a volo [illegible] si fermerà. La stagione 2002 è già [illegible] piena preparazione. «A febbraio [illegible] saranno le classiche gare del campionato italiano di "tripletto" - dice ancora Calvini - Avranno un montepremi di 5[illegible] milioni di lire. Sono gare uniche nel loro genere perchè si disputano a coppie [illegible] due tiratori che devono colpire tre bersagli che partono contemporaneamente [illegible] far cadere all'interno del campo il [illegible] bianco contenuto nel bersaglio rotante. Nel 2001, per queste gare, abbiamo avuto la presenza [illegible] ben 200 coppie. Questo campionato italiano, è già deciso, si disputerà a Sanremo fino al prossimo 2005». [b. m.]







INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni [illegible] contraggono queste patologie in Piemonte [illegible] ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta [illegible] un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali [illegible] varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività [illegible] prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo [illegible] Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti [illegible] sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare [illegible] infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla [illegible] di igiene. Un discorso a parte merita [illegible] sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto da un chirurgo che [illegible] durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare [illegible] spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo [illegible] di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questo, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina [illegible] Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche [illegible] tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha [illegible] di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertu[illegible] una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze [illegible] valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradi[illegible] ed [illegible] storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girola[illegible] Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, [illegible] sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte [illegible] le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

[illegible] novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che [illegible] necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre , mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è [illegible] ricoverato [illegible] Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide [illegible] il trasferimento d'urgenza [illegible] Molinette dove viene ricoverato presso [illegible] Reparto di Cardiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

[illegible] novembre, giovedì. [illegible] il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso [illegible] trasferimento dell'ammalato alla Cellini per [illegible] sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora [illegible] pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi [illegible] chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette [illegible] comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e [illegible] specializzando [illegible] quel momento disponibile.

Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e [illegible] dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto [illegible] dalla circolazione extracorporea, [illegible] si apre [illegible] breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo [illegible] operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente [illegible]gui[illegible]. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportu[illegible] drenaggi. A mezzanotte [illegible], [illegible] paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.



Un'équipe medica impegnata in un intervento: [illegible] operazioni più difficili possono durare anche parecchie [illegible]

[illegible] FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

[illegible] 15.00
La sala operatoria [illegible] pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, [illegible] cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

[illegible] 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la [illegible] operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

[illegible]
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, [illegible] apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il vaso

ORE 23.00
[illegible] dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che [illegible] paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona [illegible] dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre [illegible] oggetto di più inchieste, [illegible] parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci [illegible]no tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito [illegible] Chivasso [illegible] un ospedale torinese. Davvero quel mattino [illegible] c'era nemmeno [illegible] posto? Poi perchè ci siano volute molte [illegible] per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava [illegible] dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, [illegible] all'intervento del [illegible] notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Mar[illegible] Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: [illegible] medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche [illegible] tutti, in cardiologia, [illegible] ripeteva[illegible] che Diena era [illegible] ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci [illegible] non sarebbe [illegible] [illegible]glio utilizzare già al mattino [illegible]rdiochirurghi delle Molinette».

Cosa è [illegible] la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto [illegible] Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene [illegible] che [illegible] questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, [illegible] che potevamo andare [illegible]. Non immaginavamo certo che, in quel [illegible]mento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato [illegible] '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando [illegible] struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini [illegible] Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari [illegible] coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di [illegible] milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: [illegible] riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre [illegible] casa in Cardiochirur[illegible]. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

La difesa del promotore di Cardioteam:
«Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale
Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad [illegible] vero [illegible] proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al 60%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del [illegible] in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette [illegible] mandano in sala operatoria».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci [illegible] chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, [illegible] l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno [illegible] c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di [illegible] lasciato solo nessuno».

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, [illegible] almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, [illegible] una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari [illegible] dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve [illegible] ritualità formali [illegible] che [illegible] può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non [illegible] mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci [illegible] stati pazienti che si sono ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero [illegible] suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè [illegible] malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. [illegible] qualche volta è successo».

«Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi [illegible] difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»

E come si sono concluse queste contestazioni?

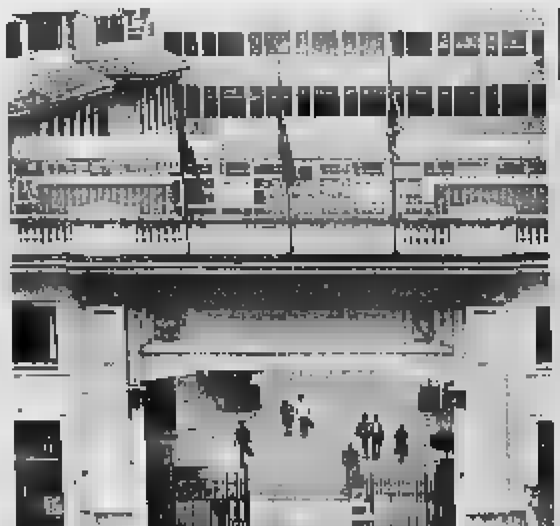
«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno nessun interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando; quindi un medico [illegible] pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma [illegible] attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che [illegible] interagiscano con [illegible] persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento [illegible] guida ed un insegnamento. In questa opera [illegible] insegnamento il direttore della scuola [illegible] specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo [illegible] lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando [illegible] può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al ter[illegible] un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si [illegible] trattato di una leggerezza davvero gravissima».



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluto la [illegible]

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: 2 milioni [illegible] 996 mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracente[illegible] Arturo Cereser a favore del Comune [illegible] di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobili[illegible]e dello stabile [illegible] corso Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla [illegible]de età di 102 anni, vedovo da trenta e senza figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio [illegible] a Torino, il signor Cereser [illegible] ha [illegible] avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare [illegible] oculatezza [illegible] patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la sua famiglia [illegible] quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati a un [illegible] corrente [illegible] cui sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, [illegible] futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser [illegible] [illegible] vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta [illegible] record. «Di questa portata, [illegible] notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice [illegible] funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». In media, ogni anno, insieme con le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che «mag[illegible] [illegible] [illegible] o soltanto [illegible]» di fare del bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che [illegible] l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò [illegible] milioni in contanti all'amministra[illegible] (nascosti nel materasso di casa, della banca [illegible] si fidava) accompagnati da [illegible] biglietto scritto [illegible] biro: «Lascio tutta la mia eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se [illegible] sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il [illegible] di Enrico Ferrino se [illegible] sta inciso sul muro di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi [illegible] corso Unione Sovietica si arricchiranno di nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari [illegible] soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare [illegible] loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

«E chi se lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica e un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre e quando è arrivato [illegible] noi aveva cento anni, [illegible] so se [illegible] spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa [illegible] Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non [illegible] [illegible] degente come gli altri. Era un personaggio, uno [illegible] [illegible] battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa non andava. [illegible] ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapeva[illegible] che [illegible] bene e che voleva aiutare [illegible] Cottolengo, ma [illegible] immaginavamo certo [illegible] lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato [illegible] un ospedale di



Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 anni

Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appar[illegible] della palazzina [illegible] [illegible] proprietà in [illegible] Tortona. «Era [illegible] [illegible] brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a le[illegible]ere, a tenersi informato su tutto». Cereser non aveva un titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A [illegible] anni, non sapendo [illegible] trascor[illegible] il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre [illegible] italiano dei brevi racconti.

[illegible] Corio incantava chiunque con i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti [illegible] padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di [illegible] Tortona, chiamavano continuamente la [illegible] di cura per sapere [illegible] stava il signor Arturo, [illegible] potevano chiedere un consiglio [illegible] signor Arturo. Fino alla [illegible] amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'av[illegible] e lui firmava plichi di fogli», ricordano [illegible] a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello [illegible] anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante [illegible] [illegible] lontani parenti. Ma [illegible] lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio [illegible] a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare un po' le sue pantofole. Io mi [illegible] a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana [illegible] ferma a Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme [illegible] loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa [illegible] un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non [illegible]me solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media devono dare ampio spazio anche alle loro gare e non relegarli in trafiletti che nessu[illegible] legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a norma come [illegible] varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire [illegible] bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera [illegible] parsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere contatto con l'Ordine [illegible] Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile [illegible] secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di [illegible] [illegible]. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto [illegible] un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città [illegible] Torino [illegible] affidato a Satti l'incarico [illegible] progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare [illegible] mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova [illegible] [illegible] assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto [illegible] costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Perretta, severo censore dei riscaldamenti, [illegible] per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 [illegible] 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, [illegible] conferma della l[illegible] irrealtà, considerano ad esempio che [illegible] Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla stessa data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio [illegible] ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi [illegible] stufe elettriche, sprecando [illegible] tipo di energia che in Italia è scarsa, costosa [illegible] per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it






IntesaBci
nuvolari
PROMOTOR
International
BolognaFiere
È nato l'Uomobile.
Motor Show
Io auto. Tu moto. Egli scooter.
Salone Internazionale dell'Auto e della Moto - Bologna 7/16 dicembre 2001
Prevendita presso tutti i BANCOMAT di IntesaBci e su Internet - Numero Verde 848-800-503 - www.motorshow.it



SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, [illegible] 019 801808



MESSA PER [illegible] VITTIME DELLO SCOPPIO [illegible] ROMA. L'ADDIO ALLA MOTOVEDETTA «CP236»

S. Barbara nel ricordo dei caduti

La patrona festeggiata a Savona da pompieri e marinai

SAVONA

Nella chiesa [illegible] Legino uomini Capitaneria di porto [illegible] dei Vigili sul fuoco hanno festeggiato, per la prima volta insieme, la patrona Santa Barbara assistendo alla messa. Ua festa in tono dimesso rispetto a quanto era già programmato [illegible] causa del lutto per il tragico scoppio di via Ventotene a Roma costato la vita [illegible] quattro vigili del fuoco. Le vittime [illegible] state ricordate dal comandante provinciale Silvio Saffioti al termine della funzio[illegible] religiosa alla quale [illegible] presente anche il comandante della Capitaneria, Felicio Angrisano, [illegible] nuovo prefetto Cosimo Macrì e le maggiori autorità cittadine.

Intanto è in navigazione da ieri mattina [illegible] Brindisi, dove sarà presa in consegna dalle autorità albanesi alle quali è stata donata, la motovedetta Cp 236 dal 1969 in forza alle Guardia costiera di Savona e protagonista di numerose imprese. [i. p.]


Un momento della funzione religiosa per S. Barbara nella chiesa di Legino

IL PRESIDENTE PASQUALE PREVEDE UN APPROCCIO MORBIDO CON L'EMENDAMENTO TREMONTI

Fondazione, Savona già in regola

In Carisa hanno anticipato le novità della Finanziaria

Ivo Pastorino
SAVONA

Il ministro Tremonti ha presentato un emendamento alla Finanziaria per rendere subito operativi i cambiamenti nelle Fondazioni bancarie.

Tre le modifiche principali alle porte: una soglia massima per i componenti dei nuovi organi, così da evitare [illegible] solito proliferere di «poltrone»; criteri per assicurare indipenden[illegible] rispetto ai settori ai quali [illegible] indirizzati gli interventi; incompatibilità di detenere cariche, quali che siano, nella Fondazione [illegible] in banche, assicurazioni e società finanziarie.

Una serie di novità che non dovrebbe avere particolari ripercussioni sulla Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona, di recente rinnovata nei suoi vertici dopo il travagliato passaggio della Carisa al gruppo della Cassa di Risparmio di Genova.

«Siamo di fronte ad un'ennesima rivoluzione - [illegible] il dottor Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Carisa - anche se per quanto riguarda la nostra Fondazione si tratta di una tempesta in un bicchier d'acqua. E questo perchè [illegible] abbiamo già ottemperato in anticipo [illegible] contenuti dell'emendamento del ministro Tremonti. Quella di Savona è stata difatti tra le prime Fondazioni a separare [illegible] proprie attività da quelle della banca».

Anche sul piano della incompatibilità delle cariche la Fondazione ha tracciato, già a [illegible] tempo, un solco profondo nei confronti della Cassa di Risparmio e in relazione al cosidetto «no profit» subito dopo l'elezione a presidente di Luciano Pasquale sono stati delineati I limiti entro I quali accentrare le risorse.

I consiglieri nel complesso [illegible] 14 mentre il consiglio di amministrazione è ristretto [illegible] quattro componenti. «Numeri piccoli, come si vede - conclude il presidente Pasquale - rispetto ad altre situazioni. Gli unici problemi potrebbero derivare da un eventuale richiesta di revisione degli statuti delle Fondazioni. Anche se Savona è già piuttosto avanti pure a questo riguardo, esiste il rischio [illegible] andare inevitabilmente incontro ad un certo rallentamento dell'attività istituzionale».

IL TITOLARE D'UNO STABILIMENTO BALNEARE SAVONESE SAREBBE IL PRESUNTO MANDANTE

Due gli indagati nell'inchiesta sugli attentati con autobombe

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati
SAVONA

[illegible] Sergio Rizzo, già titolare dei [illegible] Nettuno, lo stabilimento di corso Vittorio Veneto che nel maggio '99 era stato teatro di un incendio doloso, l'imprenditore [illegible] arrestato per droga (circa 200 grammi [illegible] cocaina) dai poliziotti della squadra mobile [illegible] e del Servizio centrale operativo. Ma a suo carico non sarebbe l'unica contestazione. Da ieri sera, infatti, al termine di un interrogatorio che è durato ore, [illegible] ufficialmente indagato, quale presunto mandante, per le autobombe di via Orefici [illegible] Valloria. Con lui [illegible] sospettato (come esecutore) anche un complice, in stato di fermo già da due giorni.

Il nome di Sergio Rizzo soltanto in questi ultimi anni [illegible] finito sotto la lente dei magistrati. Proprio dall'arresto di Rizzo [illegible] di El Asoluj Ahmed, nel dicembre '98, erano partite le indagini che avevano portato all'inchiesta antidroga denominata «Nettuno», come appunto lo stabilimento balneare finito in fiamme, sfociata un anno dopo in un maxi- blitz (parteciparono centinaia di poliziotti, motovedette, unità cinofile) che aveva portato in [illegible] decine di persone, coinvolte [illegible] vario titolo nel traffico di cocaina, eroina, hashish. Personaggi già noti, pezzi da novanta dell[illegible] spaccio e loro gregari, ma anche insospettabili, incensurati.

L'incendio dei Bagni Nettuno era stato forse il tassello che aveva fatto quadrare il cerchio. Rizzo aveva escluso di aver ricevuto minacce e avvertimenti, ma una telefonata (le indagini si sono avvalse ampiamente di microspie ad intercettazioni), qualche settimana dopo, in cui l'interlocutore invitava l'imprenditore a «fare urgentemente qualcosa», aveva insospettito gli investigatori.

Poi i due attentati, con le autobombe, di via Orefici [illegible] in Valloria. A palazzo di Giustizia si aprono diversi filoni d'indagine (le inchieste sono state riunificate sotto la conduzione del procuratore Vincenzo Scolastico [illegible] dei sostituti Alberto Landolfi e Alessandro Bogliolo), tra cui la pista della droga. Si ipotizza, con una certa convinzione, prima una possibile affinità tra le due esplosioni (successivamente [illegible] dai periti), quindi un possibile collegamento con l'«operazione Nettuno», un'inchiesta che ha influito non poco negli equilibri del mondo dello spaccio savonese.

Da qui, un'unica pista investigativa, che porterebbe - è questa l'ultima ipotesi - ancora [illegible] volta [illegible] Rizzo. Il sospetto degli uomini della squadra mobile, coordinati dal [illegible] questore Gianfranco Crocco, lo vedrebbe coinvolto, assieme alla persona fermata, nelle esplosioni di via Orefici e Valloria. I motivi? La tesi accusatoria tira in ballo ragioni di rivalsa nei confronti dei feriti nelle esplosioni: uno perchè avrebbe sparlato ripetutamente dell'imprenditore e della [illegible] convivente, l'altro perchè non avrebbe pagato una fornitura di droga. Questo sarebbe emerso nell'interrogatorio condotto ieri a palazzo di Giustizia, direttamente dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, e dai sostituti Alberto Landolfi e Alessandro Bogliolo.



All'inchiesta lavora un pool di magistrati che vede il procuratore Scolastico affiancato dai sostituti Bogliolo e Landolfi

Sergio Rizzo, gestore dei Bagni Nettuno era stato arrestato l'altroieri dalla Mobile con 200 grammi di coca



[illegible] delle Miss Le donne nel cinema sarà il tema delle sfilate di Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, la manifestazione che si terrà domenica prossima, alle 21, al Teatro dell'Opera dei Casinò di Sanremo (ingresso libero). Sarà Lara Janne (nella foto), 23 anni, fotomodella torinese trapiantata in Liguria, a fare da valletta di lusso ai due presentatori della serata, Miriana Trevisan, star delle trasmissioni di Mike Bongiorno su Italia 1, e Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Trenta le ragazze in gara [illegible] molti gli ospiti [illegible] prestigio: già confermata la presenza di Jenny B. e del cabarettista Renzo Sinacori. La serata è organizzata da Agenzia Eccoci, Casinò di Sanremo e La Stampa

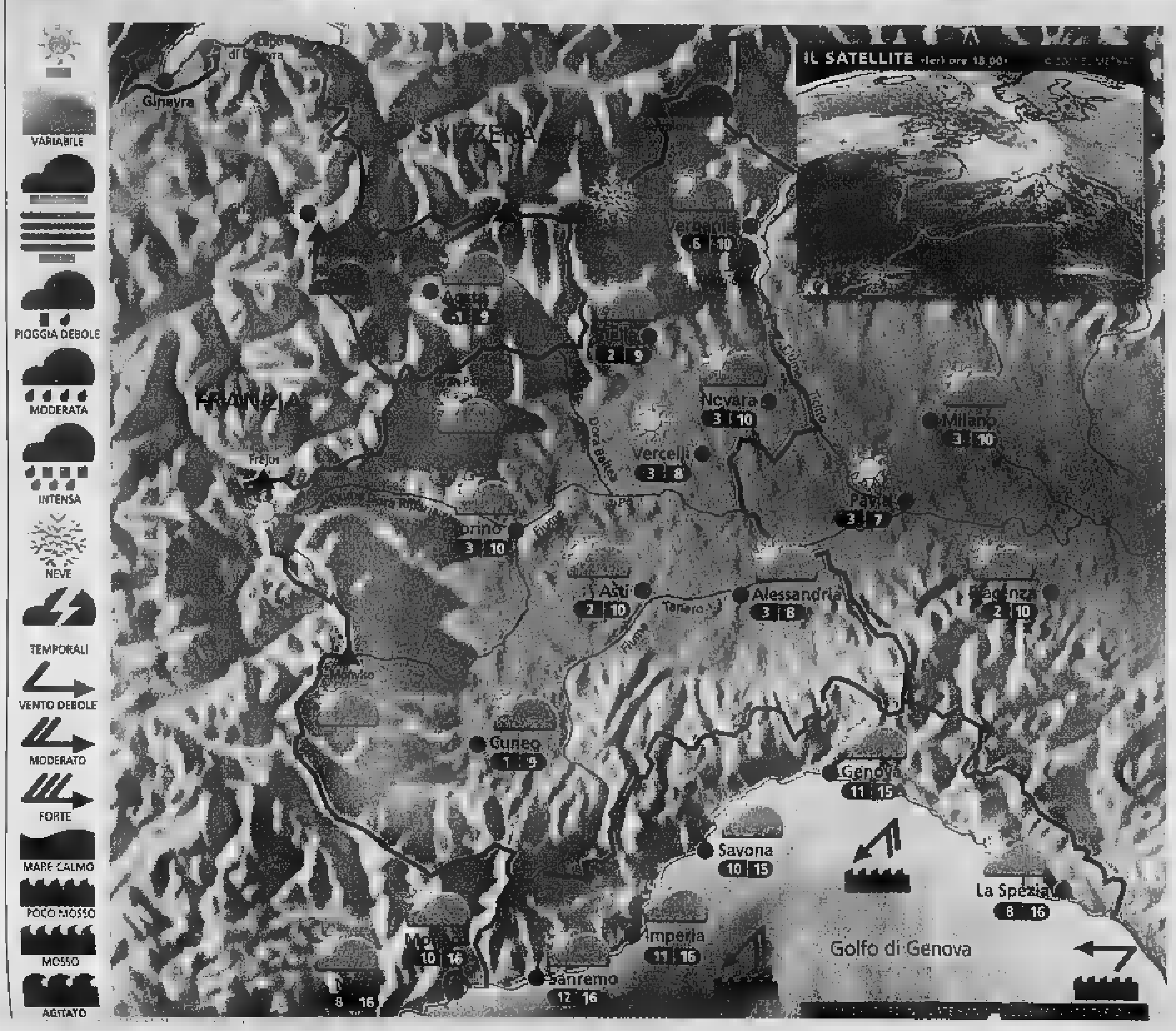
IERI SERA A PIETRA LIGURE

Travolto e ucciso dal treno

BORGIO V. Si è fermato con l'auto sull'Aurelia. E' sceso, ha percorso poche centinaia di metri, oltrepassato un passaggio a livello proprio mentre transitava a tutta velocità un treno che lo ha travolto [illegible] ucciso. La tragedia si è consumata ierie sera poco dopo le 21,30 lungo la linea ferroviaria tra Borgio Verezzi e Pietra Ligure. La vittima nella tarda serata di ieri non era stata ancora identificata dalla polizia. Si tratterebbe di un giovane dell'apparente età di 25-30 anni che potrebbe abitare nel Pnente savonese, fors a finale, o ad Albenga. Tutto è iniziato poco dopo le 21,30. E' stato il macchinista del treno, un Espresso Milano-Ventimiglia, [illegible] dare l'allarme. Ha raccontato, di essersi trovato all'improvviso sui binari una persona, e [illegible] ha potuto evitare il terribile impatto. Dopo pochi minuti sono iniziati gli accertamenti da parte della polizia ferroviaria di Albenga e Savona e della polizia stradale che ha individuato la macchina di colore scuro che probabilmente appartiene alla vittima. A bordo i poliziotti avrebbero trovato un biglietto sul cui contenuto non è trapelato nulla. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi di un suicidio anche [illegible] non viene del tutto esclusa la disgrazia: il giovane potrebbe [illegible] essersi accorto dell'arrivo del [illegible] mentre attraversava i binari.



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole perturbazione ha [illegible] l'incidenza delle n[illegible] sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento [illegible]a nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza [illegible] marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale assenza di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

ZOOM

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto [illegible] sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso ma non dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera [illegible] favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	[illegible]	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	MONACO DI [illegible]	1	5
PERUGIA	6	12	PARIGI	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

IL SOLE sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 20 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti

IL COMUNE SCARTA DEFINITIVAMENTE LA METALMETRON. LA PALLA PASSA AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Carcere, scelte tre destinazioni

Madonna del Monte, Passeggi e Albamare

Paride Pasquino

[illegible]

Madonna del Monte, Passeggi, Albamare. Eccoli i tre siti che il Comune di Savona presenta al ministero di Grazia e Giustizia per la scelta sulla sede del [illegible] carcere. Tramonta definitivamwnte l'ipotesi Metalmetron, subentra clamorosamente quella di Albamare ponendo la parola fine alla storia di una possibile lottizzazione che durava ormai da vent'anni.

C'è ora un atto formale da parte della giunta Ruggeri. La palla passerà quindi al ministe[illegible] Ognuno dei tre siti che Savo[illegible] [illegible] presentato hai degli aspetti positivi e negativi. Saranno gli esperti di edilizia penitenziaria a decidere ma con un certezza: il nuovo [illegible] sorgerà in uno di questi tre punti oppure sarà necessario allargare il cerchio. La casa circondariale, come [illegible]to, deve trovare posto all'inter[illegible] di un territorio giurisdizionale che ha come centro il tribunale. Il «circondario» corrisponde più o meno alla provincia di Savona. Quindi non è detto che possa toccare [illegible] qualche Comune diverso dal capoluogo ospitare il nuovo carcere.

«Abbiamo scartato la Metalmetron perché crediamo che i vincoli produttivi su quest'area siano da sfruttare meglio. E poi è impensabile realizzare un car[illegible] sotto ai palazzi», spiega il sindaco Ruggeri. Madonna del Monte ha come elemento negativo il vincolo della Sovrintenden[illegible] sul fortino che risulterebbe difficile da superare. Per quanto riguarda località Passeggi (zona a nord di Zinola a ridosso dell'autostrada Torino-Savona) il problema è rappresentato dal f[illegible]to che risulta completamente isolata, senza opere urbanistiche né strade [illegible] collegamento.

[illegible] aggiunge: «Con questo atto la giunta [illegible] è assunta [illegible] grande responsabilità. La ricognizio[illegible] dei siti ci è costata tempo e molte risorse. Il sito di Albamare-Rio Termine rappresenta una scelta coraggiosa su un'area [illegible] grande pregio [illegible] una valletta protetta ma che ha co[illegible] elemento negativo la possibilità di intrusione dall'alto della collina».



La zona della Madonna del Monte potrebbe ospitare il nuovo carcere

Parcheggi, tornano i conti

Una nuova gestione dopo l'inchiesta incassi raddoppiati negli ultimi mesi

SAVONA

La nuova gestione [illegible] parcheggi custoditi comincia [illegible] dare i propri frutti. Lo dice il Comune che vede rimpinguarsi le proprie casse da quando [illegible] servizio è stato affidato alla «Cca». I dati [illegible] settembre e ottobre, paragonati allo [illegible] periodo dello scorso anno, parlano chiaro: sensibile aumento degli incassi [illegible] nel caso di ottobre la [illegible] [illegible] quasi raddoppiata.

La vecchia gestione era naufragata la scorsa estate dopo l'inchiesta che ha scoperto che alcuni parcheggiatori avrebbero intascato parte degli incassi. Una vicenda che adesso da amministrativa si è trasformata in giudiziaria. Spiega l'assessore al Traffico del Comune, Piero Casaccia: «Abbiamo definitivamente superato quella vicenda che per noi è stata pesante non solo dal punto di vista dell'immagine ma anche economico. Le previsioni di bilancio che ilm Comune aveva fatto tenendo conto dei possibili incassi verranno ampiamente rispettate e i dati [illegible] stanno dando ragione. La scelta della gestione dei parcheggi [illegible] sta rivelando vincente».

Nel mese di settembre gli incassi del parcheggi di piazza del Popolo, piazzale Priamar e [illegible] Italgas sono passati dai [illegible] milioni e 665 mila del 2000 [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire di quest'anno. Ancora più confor[illegible] [illegible] dato che [illegible] riferisce ad ottobre: poco più di 60 milioni lo scorso anno e quasi 120 nel 2001. Spiega il sindaco Carlo Ruggeri: «Al di là dell'aspetto economico e finanziario rilevia[illegible] come a Savona anche nei giorni di massima punta sia sempre possibile trovare un parcheggio. L'area [illegible] piazza del Popolo non è mai completamente satura, segno che c'è un servizio importante in pieno centro. La gente deve sapere che se vuole venire a Savona per fare acquisti troverà posto per l'auto. Non credo che molte città possano permettersi una cosa del genere». [p. p.]

A SAVONA ORA OPERA UN'AGENZIA SPECIALIZZATA

Richieste d'affitto più di 400 al mese

SAVONA

Tra la marea di agenzie immobiliari aperte in città, una ne [illegible] dedicata interamente agli affitti. E la lacuna è stata colmata. In via Montenotte 98 r. ora c'è la filiale di «SoloAffitti» del gruppo Immobilgest.

Del resto a Savona sono oltre 400 gli aspiranti inquilini che si rivolgono a questa filiale ogni mese. La sproporzione tra domanda e offerta [illegible] ancora molto alta, quasi a livello di record in Liguria. La stragrande maggioranza delle richieste riguarda il mercato abitativo (92,4%), solo una modesta minoranza (il 7,6%) gli [illegible] diversi da abitazione. «Oggi il 74,4 per cento degli appartamenti immessi sul mercato attraverso "SoloAffitti" - dice Carlo Simonelli amministratore di Immobilgest - è costituita [illegible] alloggi vuoti, il restante da appartamenti ammobiliati. Resta copmunque altissimo in città [illegible] numero di alloggi sfitti. Dall'analisi del mercato emerge la richiesta di garanzie da parte dei padroni di casa: oltre la metà sceglie la nostra formula "Affitto Sicuro"».

La proprietà edilizia savone[illegible] è costituita quasi esclusivamente da privati (pensionati 1 caso su 4, commercianti oltre il 10 per cento, liberi professionisti oltre il 7 per cento, imprenditori il 4,5 per cento) [illegible] è considerevole il numero dei proprietari che posseggono almeno [illegible] alloggi. [i. p.]

[illegible]

TRIBUNALE

Botte [illegible] marito e suocera [illegible] rinviata a giudizio

Il gup Fiumanò ha rinviato a giudizio Maria Lucia Souza D.S., 33 anni, brasiliana residente a Savona. E' accusata di aver maltrattato, sotto l'influenza dell'alcol, la [illegible] e il marito, entrambi malati. E ancora, sarà processata [illegible] 6 [illegible] anche per l'accusa [illegible] estorsione, tentata [illegible] compiuta ancora [illegible] danni della suocera. La donna [illegible] stata inve[illegible] prosciolta dall'accusa di lesioni, che avrebbe cagionato sempre alla madre del marito, [illegible] un'occasione, per mancanza di querela. [f. p.]

PROCESSO

Furto in [illegible] appartamento albissolese patteggia [illegible] mesi

Maurizio Camporese, 45 anni, di Albisola, ha patteggiato ieri in tribunale 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di furto di biancheria in un appartamento che aveva affittato con [illegible] moglie. Quest'ultima [illegible] stata invece assolta per non aver commesso il fatto. [f. p.]

[illegible]

Donna cade in autobus si frattura [illegible] costola

Una donna di 74 anni, Maria Rocca, ha dovuto ricorrere ieri [illegible] alle cure dei medici del San Paolo, per le conseguenze di una caduta in autobus della linea 5. La pensionata [illegible] riportato la contusione dello sterno e la frattura [illegible] una costola. La prognosi è di un mese. [c. v.]

CELLE L.

Si schiantano con l'auto due feriti sull'Aurelia

Incidente stradale, l'altra notte, sull'Aurelia a Celle Ligure, davanti all'Hotel Marina. Una Opel Corsa, per [illegible] in via [illegible] accertamento [illegible] parte dei carabinieri, ha sbandato ed è finita contro [illegible] muro. A bordo c'era[illegible] Laura Luca, 22 anni, residente a Noli, e Alessio Caramia, 22, di Albissola Marina. La donna ha riportato contusioni giudicate guaribili [illegible] 15 giorni. [c. v.]

[illegible]

Tirano sapone dalla finestra e colpiscono un'anziana

Si era sporta dalla finestra quando è stata colpita in pieno volto da una saponetta lanciata dal palazzo [illegible] fronte al suo. E' successo [illegible] una pensionata Rita F., abitante in [illegible] Gallico, che però non ha dovuto farsi medicare. Sull'episodio [illegible] in corso indagini da parte della polizia. Secondo i primi accertamenti, [illegible] saponetta sarebbe stata lanciata dalla finestra di [illegible] dei bagni dell'edificio scolastico che ospita Liceo classico e Nautico. Non è la prima volta che succede, stando a quanto denunciato dagli abitanti della zona. [c. v.]

PENSIONATO SAVONESE VERSA [illegible] GRAVI CONDIZIONI

E' colpito da un infarto mentre nuota in piscina



Un momento dei soccorsi al pensionato colpito da un infarto in piscina

[illegible]

Un pensionato di 65 anni, Stefano Milanesi, abitante [illegible] via Genova, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena, per le [illegible]guenze di un infarto che lo ha colpito ieri mattina mentre nuotava nella piscina dell'Amatori Nuoto in [illegible] Cadorna [illegible] Legino. Sono stati gli istruttori di nuoto a prestargli i primi soccorsi e a praticargli il massaggio cardiaco. Sono intervenuti i sanitari con l'automedica che hanno dovuto utilizzare il defibrillatore per rianimare l'uomo. Nel primo pomeriggio il trasferimento del pensionato a Genova con l'elicottero del vigili del fuoco. [c. v.]

E' ASSOLTO DA UNA VICENDA GIUDIZIARIA MA NON PUO' TORNARE A PRESTARE SERVIZIO NELLA SUA CITTA'

«Io, poliziotto in esilio a Savona»

Ex agente della Stradale fa causa al ministero degli Interni

Claudio Vimercati

SAVONA

E' il giugno del'94 e una bufera giudiziaria si abbatte sul Comando della polizia stradale di Asti: 54 agenti finiscono sotto inchiesta per una presunta storia di regali ricevuti da alcuni imprenditori. Sei anni [illegible] mezzo dopo, il [illegible] novembre dello scorso anno, il tribunale assolve 33 poliziotti accusati di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla corruzione, con l'aggiunta di alcuni episodi di concussione. Si chiude [illegible] il filone d'indagine sulla gestione della discarica [illegible] Valle Manina iniziato dalle rivelazioni di alcuni imprenditori che, [illegible] interrogatorio, avevano fatto riferimento [illegible] regali fatti negli Anni Ottanta [illegible] agenti in servizio al comando polstrada di Asti: doni, in particolare, in occasione delle festività. Ma secondo la loro versione agli agenti sarebbe andato anche del denaro: piccole somme (50 [illegible] 100 mila lire) ma anche cifre più consistenti che tuttavia sarebbero state spartite da molti agenti.

Tra gli agenti assolti dal tribunale di Asti c'è anche l'assistente Giancarlo Scornaienchi. Il poliziotto, da due anni e mezzo, presta servizio alla centrale operativa della questura di Savona dove è stato trasferito al termine di una sospensione cautelativa [illegible] 5 anni. Ma [illegible] che tutto è finito, che la sentenza di assoluzione è passata in giudicato, e lui vorrebbe tornare a prestare servizio nella [illegible] città, il ministero degli Interni, gli ha detto no. «Mi proibiscono di tornare ad Asti dove vivono mia moglie e i miei figli - dice con amarezza -. Mi hanno dato il divieto di dimora, come si fa con le prostitute quando vengono allontanate [illegible] il foglio di via obbligatorio».

Prosegue l'agente: «Io ho dimostrato la mia estraneità ai fatti contestati, sono uscito pulito da questa vicenda, tanto che non è stato preso [illegible] miei confronti alcun genere di provvedimento disciplinare. Mi avevano trasferito a Savona per motivi di incompatibilità ambientale perché era in corso l'inchiesta. Ma ora che sono stato assolto, quei motivi non ci sono più. E io voglio tornare nella mia città».

Giancarlo Scornaienchi si sente perseguitato. «Dicono che non posso tornare ad Asti perché [illegible] sono rimasti quelli che hanno accusato me [illegible] i miei colleghi. Resta, a dire del ministero, una situazione di incompatibilità. Ma io intendo dare battaglia. Ho deciso di rivolgermi [illegible] un avvocato. Chiedo giustizia».

[illegible]

ANZIANA SI UCCIDE NELLA VASCA DA BAGNO

[illegible] scritto [illegible] [illegible] i suoi ultimi [illegible]ggi. Uno lo ha attaccato alla porta di casa, gli altri [illegible] li ha lasciati in bella mostra su un tavolino. Poi si [illegible] vestita, ha ingoiato il contenuto di un'intera confezione di farmaci [illegible] si [illegible] immersa nella [illegible] da bagno che [illegible] riempito. Ieri mattina, Maria B., 87 anni, che abitava nel centro storico [illegible] via Untoria, è stata trovata morta, affogata. La polizia non [illegible] dubbi: «Si è trattato - dicono in questura - di un suicidio». A dare l'allarme, poco dopo le 11, sono [illegible] alcuni parenti dell'anziana. Erano andati a trovarla a casa, ma quando hanno visto sulla porta il foglio scritto da Maria B. che raccomandava di [illegible] entrare da soli nell'appartamento» hanno intuito che doveva essere successo qualcosa di grave e hanno chiamato la polizia. [illegible] agenti della squadra mobile hanno trovato altri due biglietti, in uno, l'anziana donna chiede perdono. Nell'altro si leggono le sue ultime volontà: «Voglio essere cremata». [c. v.]

[illegible]

Ma Savona dove va? Se lo chiede Forza Italia

A seguito di una riunione di tutti i consiglieri di opposizione di centro destra, promossa dal capogruppo [illegible] F.I. Christian Ghigo Gaspari, [illegible] stata decisa la linea politica da tenere nei confronti delle pratiche della Giunta Ruggeri.

La necessità [illegible] tenere una posizione unifo[illegible] ed univoca [illegible] Consiglio Comunale da parte dell'opposizione di centro destra scaturisce, oltre che da motivazioni politiche, dalla necessità di dare alla città almeno un'opposizione coerente, visto che la cosiddetta maggioranza non perde occasione per mostrarsi divisa su tutto [illegible] dedita [illegible] tutto fuorché agli interessi della città.

In particolare, la vicenda [illegible] via Scotto dimostra come si possa scatenare l'ira dei cittadini, pur assumendo [illegible] decisione concettualmente [illegible] e doverosa, ma avendo trascurato di salvaguardare l'interesse generale. Aumentare [illegible] carico urbanistico [illegible] [illegible] [illegible] come via Scotto, senza prevedere azioni pubbliche compensative, atte a migliorare le condizioni generali e dei servizi - che comunque ne avevano già bisogno - significa essere sordi e ciechi alle necessità della gente.

Favorire l'imprenditoria privata nel perseguire uno sviluppo armonico della città e salvaguardando gli interessi collettivi è il primo obiettivo del centrodestra, che si candida alla guida della città nella prossima primavera. L'astensione quasi [illegible] me dell'opposizione [illegible] centro destra sulla pratica di via Scotto ha questo [illegible] [illegible] questo significato politico. Il fatto [illegible] le due importanti pratiche della Giunta siano «passate» con [illegible] 18 [illegible] favorevoli, dopo una sospensione di tre ore del Consiglio Comunale dovute a man[illegible] di [illegible] legale, dimostra [illegible] volta di più che neppu[illegible] gli stessi consiglieri di maggioranza credono più granché nell'operato (peraltro [illegible]mo) di questa amministrazione.

Forza Italia, Savona

[illegible] quartiere S. [illegible] più multe che [illegible]

Abito in S. Rita, davanti alla sede dell'Asl, [illegible] ringraziare lo zelante vigile urbano che sabato [illegible] novembre alle [illegible] ha multato la [illegible] auto posteggiata momentaneamente, nella zona riservata. A nulla [illegible] valsa la ragione da me portate e cioè conoscendo bene la situazione, il sabato l'Asl non effettua alcun servizio, l'agente in questione rispondeva con toni intransigenti.

Io pagherò l'ammenda sapendo di contribuire alle casse del Comune, [illegible] [illegible] convinto che il suddetto ente dovrebbe far seguire ad alcuni agenti corsi per saper contattare i cittadini. Inoltre nei posteggi in questione basterebbe intervenire nei periodi giusti, cioè quando l'Asl svolge piena attività per risolvere problemi di traffico, evitando [illegible] ambulanze difficoltà enormi. Stranamente i solerti vigili raramente sono presenti, al contrario intervengono quando non serve!

Per quanto concerne il Comune, non si preoccupa molto dei problemi del quartiere, infatti l'edificio Asl è circondato da ponteggi da tempo immemorabile con disagi. I posteggi eliminati per i lavori [illegible] bos [illegible] Ferrero» non si sa ancora quando saranno utilizzabili.

Concludendo, sarebbe giusto punire, ma è altrettanto giusto sentire la gente e [illegible] di risolvere i problemi.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
[illegible]e, corso Mazzini 84 R, telefono 019.829862
Riccardi via Pieve 38, tele[illegible] 850802.
Valenti via Quiliano 4, tel. 019.881156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] [illegible]lia, te[illegible] 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.(per il notturno San Rocco [illegible]e,tel. 590384.

[illegible]CCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, telefono 019 [illegible].

CALIZZANO: *San Tommaso*, [illegible] Leale 3, telefono 019 [illegible].

QUILIANO: *Bermano* via [illegible] 2, [illegible]no 019 880209.

[illegible] [illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748938

[illegible]

[illegible] L.: *Finadri*, [illegible] Montaldo [illegible], telefono 828035 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible]

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, telefono 019.877171

[illegible]

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.990032.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi [illegible], telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] Molineri 50, telefono [illegible]5

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concor*[illegible] Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisa*, via Saettone 75, telefono 019.489242.

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 9, telefono 019.934610.

STATO CIVILE

SAVONA 4 DICEMBRE

NATI. Matteo Varriale, Alessia Crocco, Lucia Pippo.

MORTI. Carla Forno, di 71 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Giuseppe Bozzano, di 66 anni, abitante [illegible] Savona; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di Montemoro; seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Angelo Ghersi, di [illegible] anni, abitante [illegible] Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Varazze.

Rita Bonifacino, [illegible] 74 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Quiliano.

AMMINISTRATIVA [illegible] congresso della Fillea Cgil di Savona che si è svolto il 30 novembre, è stato eletto Mario Recagno come nuovo segretario generale, al posto di Ezio Alpino a cui [illegible] affidati altri incarichi nel corso delle prossime settimane.

[illegible]

FINALE L.

Il divertimento [illegible] Luna park

«Luna Park», tutti i giorni, sul lungomare [illegible] Finale Ligure. Attrazioni e giochi allestiti in tutta la [illegible] [illegible] Ponente. Momento clou, con la tradizionale fiera, l'8 dicembre per la festa dell'Immacolata.

[illegible]

Incontro con FI

«Sei mesi di governo». Questo il tema della riunione organizzata da Forza Italia domani alle 21 alla società operaia cattolica [illegible] via Famagosta. Interverranno il sottosegretario Alberto Gagliardi [illegible] l'onorevole Enrico Nan, coordinatore di Forza Italia per la Liguria. [e. b.]

[illegible]

I rischi dell'amianto

Incontro-dibattito sui rischi derivanti dall'amianto venerdì prossimo, con inizio alle ore 21, nella sala Consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligu[illegible] Fra i relatori l'assessore Salvatore Catarella e il consigliere-esperto Ivano Rozzi. [a. r.]

DECINE DI MILIONI DI DANNI E TANTA PAURA PER L'INCENDIO DI IERI POMERIGGIO NELLA CENTRALE PIAZZA GARIBALDI

Negozio in fiamme a Finalborgo

Un corto circuito ha devastato «Rock Store»

Augusto ▬

FINALE L.

Un incendio improvviso, provocato probabilmente da un corto circuito, ha distrutto completamente il negozio Rock Store in piazza Garibaldi, nel cuore del centro storico di Finalborgo. Il rogo è divampato dopo le 16,30 di ieri pomeriggio.

In pochi minuti il fuoco ha invaso il negozio specializzato in materiali per l'arrampicata sportiva, il trekking ed in generale l'attività sportiva all'aperto. L'allarme è stato immediato. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno raggiunto il centro del Borgo.

Hanno evitato che le fiamme si estendessero e soprattutto che potessero danneggiare le strutture murarie. «Non ci sono stati momenti di panico perché i pompieri ▬ arrivati in un attimo ed hanno prontamente isolato la zona della piazza e circoscritto il rogo. Certamente all'interno del negozio non è rimasto più nulla», spiega B▬ Astori che ha l'ufficio a pochi metri dalla piazza. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare sino alla ▬ per completare l'opera di spegnimento.

Rock Store era da anni il negozio di riferimento per le migliaia di appassionati, anche stranieri, dell'arrampicata sportiva del Finalese.

Spiega Andrea Gallo, titolare dell'esercizio andato a fuoco: «Le fiamme si sono sviluppate nella zona dove c'era il reparto abbigliamento. Probabilmente si è trattato di un guasto all'impianto elettrico, un corto circuito o comunque un problema al circuito. Non abbiamo ancora fatto una stima precisa dei danni ma sicuramente siamo sull'ordine delle decine di milioni».

Il negozio, un punto di riferimento per gli appassionati di outdoor, da tempo è il ritrovo dei tanti turisti che praticano mountain bike, free climbing, orientamento, trekking. Le fiamme, scoppiate quando nella piazza c'erano decine di persone, ha ben presto richiamato, anche come semplici curiosi, moltissime persone. I danni sono stati limitati grazie anche all'intervento dei Vigili del fuoco di Finale.



«Rock Store», il negozio di Finalborgo devastato da un incendio

I vigili trasferiti ai Rodriguez

Il comando della polizia municipale sarà ospitata nell'ex Cral dei cantieri

PIETRA L.

La polizia municipale di Pietra avrà una nuova sede, nel giro di poche settimane, nell'ex circolo Cral dei cantieri navali Rodriguez. E' l'ultima soluzione trovata dall'amministrazione comunale in vista degli spostamenti che, in ritardo sul previsto dall'inizio del 2002, coinvolgeranno quasi tutti gli uffici comunali con l'avvio della completa ristrutturazione di palazzo Golli, attuale sede del municipio. Conferma l'assessore Edoardo Ciribì: «Abbiamo già un accordo di massima con la Rodriguez. Il locale ex Cral si trova sulla passeggiata a mare in zona molto centrale. Questi locali sono sufficienti considerando che avremo le due sedi "distaccate", con i vigili di zona, nell'ex casello ferroviario fra l'Aurelia e viale Europa a levante e all'ingresso del Santa Corona a ponente».

A partire dal nuovo anno e per alcuni anni gli uffici comunali saranno smembrati. La sede istituzionale verrà concentrata nell'ex caserma dei carabinieri (ex via XXV Aprile). Altri uffici saranno sistemati nell'attuale sede (provvisoria) dei vigili urbani. Altre strutture comunali sono già state trasferite in via IV Novembre e in via Chiazzari.

La polizia municipale di Pietra «viaggia» anche su internet con diversi nuovi servizi. E' pronto l'home page dov'è fra l'altro possibile visualizzare informazioni meteo locali, informazioni su traffico, manifestazioni e ordinanze, la cartina aggiornata della città, i settori in cui è suddiviso il comando con i vari responsabili, servizi della segreteria, uffici verbali, educazione stradale, moduli ed altri documenti. I cittadini potranno trasmettere messaggi e segnalazioni direttamente con l'assessore Ciribì. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Cede ▬ falsa alla moglie, patteggia 6 mesi

Renato Simonetta, 41 anni, di Diano Castello, ha patteggiato dal gup Fiumanò 6 ▬ di reclusione, pena sospesa. ▬ accusato ▬ aver ceduto una falsa marca per patente a sua moglie. [m. br.]

▬

Cantiere nell'ex cinema, lavori con super «rilevatori»

Super rilevatori per monitorare costantemente l'area interessata dai lavori e lo stabile adiacente. Saranno installati nel cantiere dell'ex cinema Vittoria, su disposizione del procuratore della Repubblica, dopo i primi accertamenti effettuati dal perito nominato dall'autorità giudiziaria. I lavori quindi potranno proseguire sulla base del nuovo progetto esecutivo e di un continuo monitoraggio, così come aveva stabilito anche il sindaco Pier Paolo Cervone nella sua ordinanza di sospensione dei lavori. [a. r.]

ALBENGA

Esercitazione di soccorso alle elementari

Gli alunni delle ultime classi delle scuole elementari Paccini prenderanno parte oggi ad una esercitazione di simulazione ▬ incidente in montagna organizzata dalla sezioni del Soccorso Alpino di Albenga e Finale Ligure. [r. sr.]

PIETRA L.

Premio a bambini ecologisti

Premio ai bambini ecologisti. Con lo slogan «Anche i bambini riciclano» il 16 dicembre saranno premiati tutti i bambini, con meno di 12 anni che si presenteranno allo stand del Comune, in piazza XX Settembre, con almeno 3 bottiglie di plastica e due giornali. L'iniziativa è dell'assessore Salvatore Catarella. [a. r.]

ALBENGA

O▬ i funerali di Giancarlo Pamparato

E' deceduto ▬ Santa Corona Giancarlo Pamparato, 66 anni, uno ▬ bagnini «storici» di Albenga avendo gestito sino alla fine degli Anni '80 i Bagni Italia, che aveva ereditato dal padre. I funerali oggi alle 15,30 al Sacro Cuore. Lascia la moglie Vilma e la figlia Monica. [r. sr.]

▬

Evaso dai domiciliari, è arrestato a Oneglia

Era evaso dagli arresti domiciliari da Garlenda e passava di fronte al Banco di San Giorgio a Oneglia dove era in corso un servizio antirapina dei carabinieri. E' stato bloccato dai carabinieri e dal controllo è emerso che si trattava di Enzo Campolo, 28 anni, di Garlenda, agli arresti domiciliari per rapina e furto. Per lui ▬ scattate le manette. [giu.gal.]

RIASFALTATA LA PISTA

Finanziamento dalla Regione per il «Panero»

VILLANOVA D'ALBENGA. La giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, ha stanziato 650 milioni di lire per lavori all'aeroporto di Villanova di Albenga. In particolare circa 780 milioni ▬ per i lavori di ampliamento del piazzale adibito a parcheggio aeromobili.

Altri 73 milioni di lire sono stati assegnati all'Aeroclub ▬ Savona, che ha sede presso l'aeroporto ingauno, per l'asfaltatura del piazzale parcheggio dei velivoli e per diversi lavori agli hangar. «Si tratta di interventi mirati allo sviluppo dell'aeroporto di Albenga, punto ▬ riferimento della Protezione Civile e per i voli passeggeri per Roma e turistici», ha spiegato l'assessore Adolfo.

Il «Panero», dopo anni di tentativi falliti di rilancio, è da qualche tempo tra gli obiettivi dell'Alitalia per i charter turistici e i voli tra Villanova e Roma. [r. sr.]

CISL E UIL VOGLIONO IL REPARTO AL SANTA CORONA

I sindacati attaccano sulla cardiochirurgia

PIETRA L.

«Quattro anni fa sembrava un fatto scontato l'attribuzione della cardiochirurgia ▬ Santa Corona. Erano disponibili fondi privati che assicuravano persino le opere murarie. Ora tutto è rimesso in discussione, perché? C'è un grande manovratore». Dopo la Cgil anche Uil e Cisl, con Carlo Folco e Giacomo Zunino, prendono posizione sulla disputa sulla collocazione della cardiochirurgia. Il dato, solo in parte scontato, è che nel Ponente Ligure ci sarà uno di questi reparti.

Attualmente sono 3 in Liguria ma concentrati a Genova e nel Levante. Dieci giorni fa l'«uscita» all'unisono dei primari di cardiologia di Savona e Pietra, che definiva «logica» la scelta del San Paolo per la cardiochirurgia, ha scatenato una serie di reazioni senza precedenti. Dicono Cisl e Uil: «L'eventuale "guerra" non è stata dichiarata da noi. Quattro anni fa a Pietra era già stata data la disponibilità per utilizzare parte dei letti ▬ terapia intensiva ▬ degenza post operatoria cardiochirurgica. Era stato inviato personale alla formazione. Era stato assunto un cardiochirurgo professionalmente formato per la gestione del futuro centro emodinamico. Si era in fase avanzata la trattativa per acquistare un angiografo. Chi è il grande manovratore che ha ottenuto che prima si fermasse quanto già stava andando avanti da 4 anni e successivamente, a piccoli passi, lo smantellamento dell'esistente. Ad esempio ▬ lo stop all'aggiornamento dell'angiografo o il trasferimento del cardiochirurgo specializzato per l'emodinamica, per giungere alle dichiarazioni degli ultimi giorni».

Cisl e Uil ricordano il ruolo, sulle 24 ore, del Dea di secondo livello e la collocazione geografica dell'ospedale Santa Corona criticando aspramente «ogni l'indifferenza e la latitanza di chi in passato si era dato da fare per problemi di scarsa rilevanza». [a. r.]

SI INTITOLA «TERRA E MARE, CIELO E VENTO IN 12 POESIE, 12 FOTOGRAFIE E 12 RICETTE D'AUTORE»

Un calendario di antiche tradizioni

A volerlo è stata l'associazione culturale Vecchia Laigueglia

LAIGUEGLIA

«Terra e mare, cielo e vento in 12 poesie, 12 fotografie e 12 ricette d'autore». Una per ognuno dei mesi illustrati ▬ calendario che sta realizzando l'«Associazione Vecchia Laigueglia». Promotore dell'iniziativa è l'albergatore (e vicepresidente del sodalizio) Franco Garassino, che ha selezionato immagini inedite e poesie dialettali, curandone la traduzione in italiano.

«Sarà un calendario d'autore, da conservare come testimone del tempo passato, che porterà nelle case ▬ laiguegliesi foto rare ed inedite abbinate a poesie, composte da autori locali, ▬ antiche ricette, ma anche aneddoti, proverbi e folclore. Insomma un importante spaccato su tutto ciò che l'associazione "Vecchia Laigueglia" vuole promuovere e mantenere vivo nel futuro», ha spiegato Leonardo Pràscina, il graphic designer che si è sta occupando dell'immagine grafica e dell'impaginazione del calendario.

Il calendario «Vecchia Laigueglia 2002», che mostrerà suggestive foto in bianco e nero di pescatori locali in varie situazioni, verrà distribuito oltre che ai soci dell'associazione laiguegliese, ai residenti e ai turisti attraverso i negozi, i ristoranti e gli alberghi del borgo marinaro. Ha concluso Leonardo Pràscina: «Nella miriade di calendari ▬ lizzati ogni anno, questo si distingue per preziosità di contenuti ed immagini, proponendo una realtà socio-culturale di antiche tradizioni mediterranee». [m. br.]



Antiche foto di pescatori, poesie e ricette per la Vecchia Laigueglia

Una polemica

L'asilo è diviso da un'iniziativa

LAIGUEGLIA. Solitamente, nel ruolo di mogli, storcono il naso quando i mariti dimostrano troppo interesse nel guardare il calendario della bellona di turno. Questa volta però, le qualità di mamme «bacchettone», hanno bocciato un'iniziativa benefica pro-scuola materna. Anche in questo ▬ c'è di mezzo un calendario, ▬ progetto nato per caso che, se non fosse in parte naufragato (o meglio «dirottato»), avrebbe portato all'acquisto di un televisore per i bambini dell'asilo di via dei Cha.

L'idea era partita qualche tempo fa da ▬ gruppo di ragazzi e ragazze del borgo marinaro: realizzare un calendario fotografico ▬ femminile, piacevole ed originale. Naturalmente cercando di non scadere nella volgarità. Il progetto ha preso subito corpo grazie alla collaborazione di molti laiguegliesi, commercianti ma anche semplici cittadini. Ad ogni mese è stata abbinata una residente. Si tratta di giovani donne che vanno dai 20 ai 40 anni circa. Come pretendere che tra i 12 scatti non venisse fuori quel po' di sensualità femminile, seppur lungi dall'apparire volgare o scabrosa?

Qualche mamma, però, ha pensato che la proposta potesse essere troppo «osé» per favorire un asilo e quindi (come pare, stando agli organizzatori ▬ progetto), la beneficenza verrà dirottata altrove. «Stiamo pensando di devolvere il ricavato dalla vendita del calendario ad "Emergency"», ▬ Gino Stra▬. Ci dispiace molto che le ▬ siano andate in questo modo. Le nostre intenzioni non erano certo quelle di scandalizzare ma di portare avanti un'idea che ci è sembrata carina e che era nata con spontaneità e goliardia all'interno di un gruppo di giovani. Purtroppo, visto che la nostra decisione di fare beneficenza non è stata compresa ed accettata, l'asilo rimarrà senza televisore», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa.

Morale della favola il calendario, che sta per andare in stampa, uscirà a breve, grazie ad un gruppo di sponsor che hanno finanziato comunque il progetto benefico la cui parte grafica è stata curata da Stefano Franchi di «Foto Aldo». [m. br.]

LE MAMME CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'ASL

Casi di pidocchi a scuola Una protesta a Spotorno

SPOTORNO

«In tutte le nostre scuole ci sono casi di "pidocchi" ▬ le autorità scolastiche e l'Asl tendono a sminuire i problemi e soprattutto ▬ si fa informazione verso le famiglie». Parte da un folto gruppo di ▬ la protesta dopo i numerosi casi di pidocchi, fortunati 15, riscontrati fra scuole materne, elementari e medie di Spotorno. Va detto che la presenza di questi parassiti fra i cappelli dei bambini non comporta la chiusura della scuola e la disinfestazione delle aule. Una prassi di fatto inutile. Per arginare il fenomeno vanno tenuti a ▬ i bambini realmente «colpiti» e ▬ sottoposti quelli a rischio ad una adeguata profilassi utilizzando prodotti normalmente in commercio nelle farmacie.

Spiegano le mamme: «Non vogliamo fare allarmismo ma solo prevenzione. In questi giorni ci siamo di fatto sostituiti ▬ alle autorità facendo ▬ volantinaggio all'uscita delle scuole informando le altre famiglie di cosa sta succedendo e come si controllano e "curano" i propri figli. Il fenomeno ▬ sottovalutato anche dal direttore della scuola. In particolare i controlli fatti dall'Asl sono portati avanti a singhiozzo e in modo disorganico. E' inutile controllare una classe e saltarne un'altra. Il controllo va fatto per tutti lo ▬ giorno lasciando a casa i bambini ▬ le larve del parassita».

Inutile vergognarsi ▬ un fenomeno che si ripete quasi tutti gli anni in molte scuole del Savonese. Molto spesso sarebbe sufficiente una adeguata ed immediata informazione per tenere sotto controllo il problema. [a. r.]

ARDOINO: «NESSUN ABBANDONO, SOLO IL BISOGNO DI UN RICAMBIO GIOVANE»

«Dino» lascia la direzione della Bianca

Dopo 40 anni di servizio ad Albenga si occuperà dell'Anfas ligure

ALBENGA

«Io non ho dato le dimissioni dalla carica di direttore dei servizi in seguito a spaccature che esisterebbero nella Croce Bianca. Credo che dopo 40 anni ▬ il diritto di vedere se qualcun altro si può assumere il compito gravoso che ho ricoperto sino ad oggi, ▬ quando avevo 22 anni. ▬ militi ho avuto sempre una stupenda collaborazione e solo legato al consiglio da vincoli di ▬ e di corresponsabilità». Lo sfogo è di Bernardo «Dino» Ardoino, 62 anni, che reagisce alla notizia secondo la quale la sua uscita sarebbe il risultato di manovre di dietrologia o ▬ profonde spaccature. Ultimamente l'uomo simbolo della Croce Bianca di Albenga ha assunto la presidenza dell'Anfas, la Federazione delle 110 pubbliche assistenze dell'intera Liguria, dopo la prematura scomparsa di Tea Benedetti.

«E' impensabile che io me ne vada sbattendo la porta quando verso la Croce, una pubblica assistenza voluta dagli albenganesi e che appartiene alla città, ho solo ▬ e riconoscenza. Ma quando si dirige un ente che compie 14 mila interventi all'anno, coprendo 550 mila chilometri con le nostre 30 ambulanze, ci si può anche stancare e si ha il diritto di passare la mano. Chi ora mi sostituisce, Salvatore Amico, gode di tutta la mia fiducia. E' da un anno mio vicedirettore, e certo non lo abbandonerò. Io non stacco mica il telefono. Per i miei 40 anni di direzione dico grazie a tutti i volontari, soprattutto ai giovani».

Amico ha assunto la carica in via sperimentale e dopo un primo periodo non è detto che non rimanga alla direzione dei servizi. «Mi fa male vedere cose che possano danneggiare la "mia" Croce Bianca», conclude amareggiato Ardoino. [r. sr.]



Il direttore Dino Ardoino

I VIGILI DI ALBENGA

Sotto sequestro un cantiere edile in via Che Guevara

ALBENGA. Gli agenti della polizia municipale hanno sequestrato un cantiere in viale Che Guevara. Il provvedimento è scattato nei giorni scorsi in seguito ad una serie di controlli a costruzioni edili per verificare il rispetto delle concessioni. Nell'area in questione, dove in passato hanno trovato posto baracche e bungalow, ▬ stati contestati i criteri di realizzazione di un manufatto, risultato «difforme rispetto alla concessione edilizia». E quindi scattato il sequestro.

L'operazione è arrivata a conclusione di una serie di blitz di controllo che rientrano nell'attività degli agenti della polizia municipale. Ultimamente i vigili urbani, impegnati quotidianamente nei rilievi di incidenti stradali e nella viabilità, hanno proceduto al sequestro di molti veicoli trovati senza la dovuta copertura assicurativa. Otto nel quartiere di Vadino. [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO PER IL LAVORO**
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni nell'industria e nell'edilizia

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Nell'industria, nel commercio e nel settore dell'edilizia si trovano le principali offerte di lavoro di questa settimana. In questa pagina, curata dal Centro per il lavoro della Cisl, si trovano soprattutto tutte le Indicazioni per accedere alle selezioni e ottenere il posto. Centri per l'impiego (Savona, Carcare, Albenga e Finale) e le agenzie di lavoro temporaneo si contendono il maggior numero di proposte.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente. Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: impresa edile di [illegible]
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE FERRAIOLO EDILE
Requisiti: [illegible] full time, necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona (Legino)
Riferimento: Rif. C.I.S. 710

Azienda: negozio di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: associazione in partecipazione
Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA SETTORE ORTOFRUTTA
Requisiti: età minima 20 anni; preferibilmente appartenente alle liste di disoccupazione di lunga durata (407/90); orario full time, necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 712

Azienda: società di S[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE ANALISTA
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscri zione negli elenchi del collocamento obbliga torio ai [illegible] della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età: 20-40 anni, orario full time o part time; diploma di maturità tecnica o laurea in informatica; necessaria conoscenza di programmazione e linguaggi PASCAL e C++; preferibile esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 713

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRALINO/SEGRETERIA
Requisiti: riservato agli iscritti a aventi titolo all'iscri zione negli elenchi del collocamento obbliga torio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età: 20-40 anni, orario full time titolo di studio: licenza media; conoscenze informatiche di base, preferibile esperienza nel contatto con la clientela
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 714

Azienda: studio tecnico di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PROGETTISTA ELETTRICO [illegible]
Requisiti: età minima: 19 anni; orario full time; diploma di perito elettrotecnico (o comunque tecnico con disponibilità a formazione specifica); conoscenze informatiche di base e disponibilità a formazione su programmi tecnici (AutoCad, MicroStation, DataBase)
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.S. 715

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA SEGRETERIA ED ALLA VENDITA
Requisiti: età 25-40 anni; patente B; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA'; orario full time; diploma in ragioneria o titoli equipollenti; preferibile conoscenza della lingua inglese; necessarie buone conoscenze informatiche (Office, Internet); richiesta conoscenza o esperienza minima di contabilità
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 716

Azienda: Provincia di Savona (settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laureato in ingegneria idraulica o Ambiente e Territorio. Collaborazione per la gestione ed elaborazione di cartografia digitale inerente la pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici inerenti i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile di utilizzo di strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività di pianificazione; buone conoscenze informatiche e uso corrente di sistema di videoscrittura. Il candidato non deve svolgere una attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Savona – Settore Difesa del Suolo – Corso Italia 1 – 17100 Savona entro le ore 12 del 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 717

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INFORMATICO ESPERTO
Requisiti: patente B; diploma di ragioneria o equipollenti (o diploma di maturità abbinato a esperienza di contabilità); buone conoscenze informatiche in ambiente Windows 98, 2000 e NT; necessarie conoscenze di contabilità; richieste attitudine al rapporto con la clientela e capacità organizzativa; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 718

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA MONTATORE
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 719

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto di Agente di commercio o procacciatore d'affari
Qualifica: PROMOTORE/VENDITORE DI SERVIZI AZIENDALI NEL SETTORE INFORMATICO, TELEFONICO E TELEMATICO
Requisiti: età minima: 20 anni; diploma di maturità; conoscenze Informatiche di base; disponibilità di numero telefonico di rete fissa (non solo cellulare); retribuzione fissa + provvigioni
Sede di lavoro: 2 persone per la zona di S[illegible] (da V[illegible] a Ceriale); 2 persone per la [illegible] Valbormida; 1 persona per la zona di Finale Ligure - Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 720

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: in possesso minimo diploma, patente B, brevi trasferte, [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 576

Azienda: società cooperativa di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CONSULENTE TECNICO COMMERCIALE [illegible] CAMPO DELL' INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, automunito, Diploma di maturità (preferibilmente tecnico), necessaria conoscenza informatica (Windows, Internet, Web)
Sede di lavoro: province di Savona ed Imperia
Riferimento: Rif. C.I.C. 577

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: RAGIONIERE CONTABILE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle liste di mobilità e residente in Valbormida, in possesso diploma di Ragioneria con esperienza settore contabilità, part-time, conoscenze informatiche di base **Sede di lavoro:** Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 578

Azienda: azienda di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTROTECNICI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, conoscenze informatiche di base, neodiplomato o con esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.C. 579

Azienda: Provincia di Savona (Settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laureato in ingegneria idraulica o Ambiente e Territorio.
Collaborazione per la gestione ed elaborazione di cartografia digitale inerente la pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici [illegible] i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile di utilizzo di strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività di pianificazione; buone conoscenze informatiche e uso corrente di sistema di videoscrittura
il candidato non deve svolgere una attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Savona – Settore Difesa del Suolo – Corso Italia 1 – 17100 Savona entro le ore 12 del 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 580

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 - Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA DELLA GESTIONE DELL'UFFICIO PAGHE
Requisiti: età 25 – 45 anni, part-time 18 ore settimanali, diploma di ragioneria e/o laurea in materie economiche, n[illegible]ia precedente esperienza almeno quinquennale nella mansione, referenze controllabili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1072

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: esclusivamente riservato agli appartenenti alle liste di mobilità o legge 407, disoccupati di lunga durata età max 50 anni, milite assolto, indispensabile minima esperienza, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1075

Azienda: impresa edile di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible]RE
Requisiti: età [illegible] 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1076

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - AAPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AUTISTA
Requisiti: età massima 23 anni, tempo pieno, necessaria conoscenza del materiale elettrico
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1077

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] DI 2° LIVELLO (SETTORE INFORMATICO)
Requisiti: età 27 – 45 anni, Laurea in Ingegneria informatica, tempo pieno, disponibilità a viaggi in Italia ed Europa, indispensabile ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1078

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: ISTRUTTORE
Requisiti: età 27 – 45 anni, Laurea in ingegneria informatica, tempo pieno, disponibilità a viaggi in Italia ed Europa, indispensabile ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1079

Azienda: ristorante in Inghilterra
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età massima 30 anni, tempo pieno, si offre vitto ed alloggio, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Inghilterra
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1080

Azienda: cooperativa di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PALISTA /ESCAVATORISTA
Requisiti: tempo pieno, indispensabile precedente esperienza e disponibilità alle trasferte su tutto il territorio nazionale
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1081

Azienda: Provincia di Savona (Settore Difesa del Suolo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno) – Collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE CAD, laureato in ingegneria idraulica o Ambiente e Territorio. Collaborazione per la gestione ed elaborazione di cartografia digitale inerente la pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e nel supporto tecnico alla struttura su istruttorie e pareri tecnici inerenti i Piani di Bacino 180/98.
Requisiti: Laurea in ingegneria idraulica o ingegneria ambientale; esperienza documentabile di utilizzo di strumenti GIS in ambiente Intergraphic Bentley e di strumenti di calcolo specifici dell'ingegneria idraulica; esperienza nell'attività di pianificazione; buone conoscenze informatiche e uso corrente di sistema di videoscrittura. Il candidato non deve svolgere una attivita' autonoma con relativa partita iva. I curricula devono pervenire al seguente indirizzo:
Provincia di Savona – Settore Difesa del Suolo – Corso Italia 1 – 17100 Savona entro le ore 12 del 12/12/2001
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1082

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 - Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, buona conoscenza dell'ambito elettronico, disponibilità a lavorare su tre turni e i festivi; è chiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: 1 anno e mezzo
Sede di lavoro: vicinanze di Genova

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino di saldatore
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata:** 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperienza nella carpenteria in alluminio e ferro, esperienza di due anni nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
[illegible] 1 [illegible] + possibilità di proroga
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Sa[illegible]
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 - Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: età 23-35 anni, gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza del P.C. (Word ed Excel), discreta velocità di battitura, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo [illegible] e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: età 22-40 anni, precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: AUTISTA - MAGAZZINIERE
Requisiti: in possesso di patente B o C, esperienza nello scarico/carico merci
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTER
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, ma non necessaria, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nel settore dell'abbigliamento, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO S.P.A. (Savona) ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI DI FORMAZIONE:

CORSO PER ADDETTO ALLA CONTABILITÀ INFORMATIZZATA (dal 17 al 21 dicembre presso lo Ial di Carcare)
Requisiti per l'ammissione: diploma di ragioneria o equipollente o laurea in economia; [illegible]za di base del PC.

CORSO DI INFORMATICA DI BASE (durata 40 ore)

CORSO 626 (durata 8 ore) per informare i lavoratori sulla prevenzione e gli infortuni sul luogo di lavoro.

CORSO SULL'EURO (durata 8 ore) per comprendere l'utilizzo della moneta unica, i pagamenti e le conversioni in Euro.

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 - Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio in zona
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Sa[illegible]

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITO ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità [illegible]
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: HOSTESS/STEWARD
Posti: 10
Requisiti: diploma di scuola media superiore, tessera sanitaria, disponibilità immediata, part time, turni, festivi, previsto corso di formazione gratuito
Durata: 1 mese con possibilità di proroga
Sede di lavoro: Imperia o Sanremo o Bussa[illegible]

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA OPERATIVA
Posti: 1
Requisiti: conoscenza inglese, francese, tedesco (2 tra queste lingue molto bene, la terza sufficientemente), uso supporti informatici (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

Qualifica: SEGRATARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la [illegible] di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: con[illegible] del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura a filo continuo/elettrodo, preferibilmente [illegible] esperienza [illegible] settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BANCONISTA MACELLERIA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 2 anni nella mansione, utilizzo muletto/carrello elevatore, preferibile conoscenza di base PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, et[illegible] 30 [illegible]
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: PROGRAMMATORI JAVA, C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: b[illegible] conoscenza tecnica, anche breve esperienza
Sede di l[illegible]: Genova

Qualifica: [illegible]
Requisiti: patente E + adr
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible]
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: OPERAIA GENERICA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età massima 32 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 16-23 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 53XX

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: TIROCINIO FORMATIVO finalizzato all'assunzione (3 mesi ad Albenga)
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: 3 mesi ad Albenga poi assunzione ad Albissola
Riferimento: Cod. 54XX

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Cod. 55XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO con mansioni di coordinamento
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, conoscenze informatiche ed eventuali esperienze
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 56XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEMATICI, INFORMATICI E TELEFONICI
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, preferibilmente conoscenze informatiche, predisposizione all'attività
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 57XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al tel. 019/80.47.90 fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Come di consueto in una pagina concentrate proposte di lavoro più interessanti per i lettori della provincia Imperia. Il Centro per il lavoro della Cisl ha selezionato le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, dei centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione provinciale. A corredo c'è anche la rubrica del glossario con i termini tecnici usati nel mondo del lavoro.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno da la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa quale si intende partecipare, preferibilmente muniti curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.

Azienda: industria Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: massimo 30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 730.01 I

Azienda: impresa edile stradale di Cesio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: minima esperienza, con agevolazioni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 739.01 I

Azienda: impresa di escavazioni di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 744.01 I

Azienda: call center in Germania
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a temp
Qualifica: RESPONSABILE CALL CENTER
Requisiti: laurea economia commercio o equipollente dopo 1 anno in Germania dirigerà il call center in Italia, conoscen di customer relation management, madre lingua italiana, inglese buono, patente B
Sede di lavoro: Germania
Riferimento: Rif. 745.01 I EURES

Azienda: impresa edile di Cipressa
Posti: 6
Tipo di contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 4 MURATORI + 2 MANOVALI
Requisiti: automuniti, con esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 746.01 I

Azienda: studio professionale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time o contratto a tempo determinato - APPRENSISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA o IMPIEGATA
Requisiti: gradita esperienza nel settore (paghe e contributi)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 752.01 I

Azienda: cartoleria di Imperia
Posti: 6
Tipo di contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 753.01 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO O MURATORE ESPERTO MONTAGGIO, PONTEGG:
Requisiti: -
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 754.01 I

Azienda: pasticceria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BANCONIERA DI PASTICCERIA
Requisiti: iscrizione nelle liste di mobilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 755.01 I

Azienda: privato di Borgomanero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: COLF / BABY SITTER
Requisiti: -
Sede di lavoro: Borgomanero
Riferimento: Rif. 756.01 I

Azienda: impresa edile di Cipressa
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: con agevolazioni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 757.01 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
57.70.05

Azienda: Casa vacanze di Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 2 CAMERIERI DI SALA + 1 LAVAPIATTI + 1 DISPENSIERE
Requisiti: età 21-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 413/01/S

Azienda: nettezza urbana di Ventimiglia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste mobilità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 414/01/S

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 GEOMETRA
Requisiti: patente B e con mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 415/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età 20-30 anni, preferibilmente sesso femminile
Sede di Sanremo
Riferimento: Rif. 416/01/S

Azienda: albergo di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL RICEVIMENTO E ALLA SEGRETERIA
Requisiti: età 33-35 anni, con esperienza, conoscenza inglese e tedesco, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 417/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: MURATORE o APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: con mezzo proprio, iscrizione alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 418/01/S

Centro per l'Impiego di V
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: azienda agricola di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: OPERAIA AGRICOLA
Requisiti: esperienza nel settore florovivaistico, munita di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 385/01

Azienda: azienda agricola di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO
Requisiti: diplomato, età :25/45 anni, conoscenza della lingua spagnola e della lingua inglese, conoscenze informatiche di base, residente in zona ventimigliese, munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 386/01

Azienda: multinazionale di Torino
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE PROGETTISTA AREONAUTICO CIVILE
Requisiti: richiesta specializzazi in configurazione, esperienza configurazione veicoli civili
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 388/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 MANOVALE + 1 MURATORE FINITO
Requisiti: con esperienza e munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 390/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 20-40 anni, con esperienza e munito di mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Rif: Rif. 391/01

Azienda: albergo di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DONNA TUTTOFA
Requisiti: età max 30 anni, esperienza settore alberghiero
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 392/01

Azienda: azienda servizi rimozione rifiuti
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTI ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 393/01

Azienda: commercio di fiori Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATA DI CONCETTO
Requisiti: età 20/35, mansioni fatturazione, clienti, fornitori e segreteria, gradita conoscenza lingue inglese/tedesca, gradita esperienza in medesimo settore, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 394/01

Azienda: impresa edile di Monaco (Montecarlo)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 395/01

Azienda: commercio alimentare all'ingrosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 20-22 anni, munito di mezzo proprio, con esperienza in fatturazione, rapporti con i clienti, uso PC, conoscenza della lingua francese parlata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 397/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel. 0183/27.35.36
Fax 0183/76.76.57

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede lavoro: provincia Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità o
Sede lavoro: Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale posizione, buona cono di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella mansione, in possesso libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di : Ventimiglia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese e francese parlati, conoscenza PC, predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: di Imperia

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI FIORI
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità oraria, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Arma/Sanremo

Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, conoscenza impianti civili e industriali, possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel. 019/518377
Fax 019/510112

CATALOGO delle proposte formative anno 2001/2002

Presso la segreteria centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte rivolte giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: CORSO IFTS - TECNICO INFORMATICO PER LA GESTIONE DI DATI NELL'AMBITO DELLA LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Istituto Secondario Superiore "MAZZINI-PANCALDO-MARTINI" Via Aonzo, 2 – 17100 Savona Tel.019.82.44.50
Scadenza: iscrizioni 07/12/2001 – dicembre 2001 selezione
Titolo di studio: preferibilmente diploma di scuola media superiore
Destinatari: 14 giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni; 6 giovani (disoccupati di lunga durata occupati) di età superiore ai 25 anni
Durata: 1200 (rimborso spese + buono mensa)
Profilo: tecnico specializzato in INFORMATION TECHNOLOGY COMUNICATION ed esperto di logistica interna ed esterna per l'utilizzo coordinato del sistema dei trasporti.

Titolo: INFORMATICA DI BASE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano, I Genova. Tel.: 010/561246
Scadenza: 10 dicembre 2001
Titolo di studio: -

Titolo: INFORMATICA LIVELLO AVANZATO
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano, 1 Genova. Tel.: 010/561246
Scadenza: 10 dicembre 2001
Titolo di studio: -

Titolo: PROMOTER TURISTICO
Ente: @ESSEFFE AGENZIA SER FORMATIVI Via Fantoni, 1/3 Migliarina (La Spezia) Tel.: 0187/564910
Scadenza: 12 dicembre 2001
Titolo di studio: diploma o qualifica professionale integrata da almeno 2 anni di esperienza lavorativa
Requisiti: disoccupati da 6 o 12 mesi giovani o adulti iscritti liste del collocamento, nza di base informatica, lina inglese scolastica
Profilo: il promoter turistico è una figura professionale altamente qualificata in grado di promuovere il turismo in tutti i suoi aspetti, anche attraverso la creazione di pagine Web E-commerce.

Titolo: ACCERTAMENTO DI COMPETENZE FINALIZZATO ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE TERRITORIALI DI ASSISTENZA FAMILIARE PER IL PROGETTO «ASSEGNO SERVIZI»
Ente: Istituto Regionale Ligure Santi – IAL Liguria 019/2302071
Scadenza: 17 dicembre 2001
Titolo di studio: -
Requisiti: inoccupati giovani e adulti cittadini comunitari e comunitari in regola con il permesso di soggiorno; età compresa tra i 25 e i 55 anni; titolo preferenziale: aver svolto attività lavorative nell'assistenza domiciliare
Profilo: figura professionale qualificata a realizzare la propria attività nel contesto dell'aiuto domestico familiare, in grado di svolgere attività pratiche di governo della e di preparazione del vitto, nonché di aiuto alla persona per le attività quotidiane e di svolgere anche attività di comunicazione tra la famiglia, il vicinato e i servizi sul territorio

Concorsi pubblici in Liguria

Ente: Provincia Savona
Qualifica: Istruttore tecnico – Centro stampa
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: Provincia Savona
Qualifica: Programmatore
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore nonché uno o più dei seguenti ulteriori requisiti:
- superamento di un corso di formazione in Informatica di almeno 500 ore;
- superamento di esami universitari con programma inerente il posto messo a concorso;
- servizi prestati quali dipendenti inerenti attività analoghe al posto messo concorso
Scadenza: 13/12/2001
Rif G.U. n. 90 el 13/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è d le presso l'ufficio Centro per il Lavoro di Savona Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: comune di Albissola Marina (Sv)
Qualifica: Agente di Polizia Municipale – Part time
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. del 20/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona.

L'incertezza del COLLO UIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate come occupazione, riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci al numero 019/804790.

GLOSSARIO

Il Centro per il Lavoro di Savo riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, si basa e svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura :
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


Il gruppo GD Profumerie ringrazia i savonesi
per la calorosa accoglienza ricevuta.
GD
PROFUMERIE
CASSA
a Savona la bellezza
ha un nuovo profumo!
GD
PROFUMERIE
600mq di profumi e bellezza • a Savona in Piazza Marconi 16r
Aperti tutto l'anno anche la domenica • Orario Continuato • Parcheggio Clienti

L'IMPIANTO ARRICCHIRA' LA «CITTADELLA DELLO SPORT» IN CORSO DI COMPLETAMENTO NELLA ZONA DI VESIMA

Cairo, nasce la sede del Tennis Club

Approvato il progetto esecutivo da 700 milioni

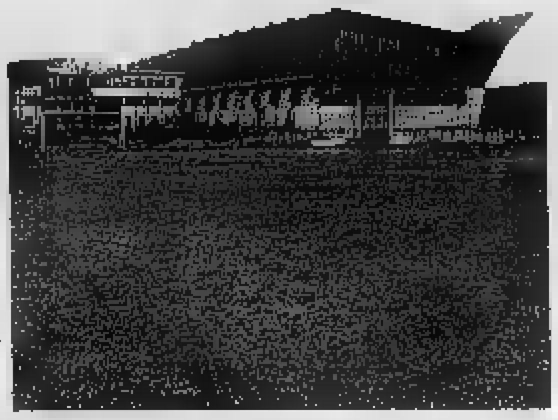
CAIRO M.

Approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo Tennis Club in località Vesima. Dopo tanto penare, ed di intoppi burocratici, decolla il progetto (si prevede di iniziare i lavori entro marzo) che comporterà una spesa di oltre milioni.

Il progetto prevede la costruzione della sede e, per ora, un solo campo scoperto. Si però prevista l'acquisizione una tensostruttura, il «pallone» attualmente utilizzato da basket e pallavolo, che sarà adattata per la realizzazione un secondo campo, questa volta coperto, dotato di gradinate, da collocarsi di fronte alla sede. Un terzo campo, sempre coperto, a lato di quello che verrà costruito prossimamente, è previsto medio termine.

La sede sarà dotata di una sala bar, saletta per la televisione, una saletta giochi, una grande sala polivalente, ed, ovviamente, spogliatoi per giocatori arbitri, così come tre saranno i locali docce.

Il nuovo Tennis Club si inserirà, così, in quella che ormai considerata la «cittadella dello sport», che comprende lo stadio Cesare Brin, i campi da calcio da 7 ed 11 giocatori per gli allenamenti, la tensostruttura di basket e volley ed, ovviamente, il palazzetto dello sport. [m. ca.]



L'area di Vesima a Cairo Montenotte dove si sta completando con la sede del Tennis Club un'autentica «cittadella dello sport» che comprende campo da calcio, il «pallone» per basket e volley e un moderno palazzetto

CORSI PER «RACCHETTE» BABY A CENGIO

Il Tennis Club Cengio punta sui giovani. Cambio di gestione in quella che è sicuramente una delle migliori strutture sportive della Val Bormida. Il club dispone, infatti, di due campi da coperti in sintetico, uno in terra battuta, due da squash, sala biliardo, palestra, sauna, campo da beach volley e bar. A prendere redini del centro sono il ventiseienne Diego Dani ed trentaduenne Manlio Cavalleri, entrambi cengesi. «Puntiamo ad un rilancio in grande stile del Club - spiega Dani - da un punto di vista puramente sportivo, sia come punto d'incontro per i giovani. Per quanto riguarda il primo obiettivo, sfrutteremo al meglio potenzialità della struttura i corsi di tennis dedicati ai bambini dell'asilo, cura del maestro Riccardo Zizzini; o la possibilità di utilizzare, il giovedì e la domenica, uno dei campi coperti per organizzare partite di calcetto». [m. ca.]

Mezzo miliardo per il castello

A Millesimo sono previsti nuovi lavori per il recupero completo del maniero

MILLESIMO

In vista del nuovo anno, l'amministrazione comunale di Millesimo sta già esaminando una serie di progetti che, finanziamenti permettendo, intenderebbe realizzare nel .

Fra le opere di maggior rilievo, come spiega il sindaco Michele Boffa, verrà inserito il completamento del recupero del suggestivo castello. Rimane, infatti, ancora da restaurare l'antica torre e da mettere in sicurezza la cinta muraria del parco esterno. Il costo degli interventi, secondo una prima stima, ammonta a circa mezzo miliardo, somma che si andrebbe ad aggiungere al miliardo già speso per le altre operazioni di recupero del maniero, dove vengono già ospitate mostre e rassegne culturali.

E ancora, il Comune cercando finanziamenti per la messa in sicurezza della di riposo «Levratto» palazzo municipale per un costo di circa 300 milioni. Altro intervento che verrà inserito nelle opere del prossimo anno, il rifacimento in tetto delle scuole elementari e medie. Anche in questo caso la spesa prevista è di 300 milioni e, come osserva il sindaco Boffa, si sta valutando la possibilità chiedere un finanziamento alla Regione.

Con l'inizio del anno, inoltre, si dovrebbero concludere anche le procedure per l'entrata in funzione della residenza servita per anziani che, in totale, ospiterà venticinque degenti. Un progetto atteso da molto tempo e garantirà un importante servizio per l'intera Val Bormida.

Non solo, sono in fase di conclusione anche i lavori di realizzazione del ciapiede lungo via Marconi. Un intervento attuato nell'ambito del progetto di ampliamento dello svincolo tra la strada comunale e quella vinciale e statale. [l. b.]

LAVORI ALLE FOGNATURE: VIETATO SERVIRSI DEL BAGNO

Altare, per un notte torna l'uso dei pitali

ALTARE

Per una notte gli abitanti di via Paleologo dovranno usare il «pitale» come i loro antenati. Non solo, ma i trasgressori, secondo il Comune facilmente rintracciabili, andranno incontro a pesanti . L'ordinanza, causata da interventi sulla rete fognaria, scatterà dalle ore 21 di martedì 11, alle ore 5 del mattino successivo. In questo lasso di tempo sarà vietato usare sciacquoni, lavatrici, lavandini quant'altro interessi la fognatura .

Spiega il sindaco Idalda Brondi: «Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, organizzando i lavori di notte, ma il divieto è necessario per non vanificare un intervento che costerà 57 milioni. Inoltre, anche per tutto mercoledì invitiamo alla massima moderazione nell'utilizzare gli scarichi onde evitare possibili danni».

Come detto, alla base dell'ordinanza, la situazione della rete fognaria della zona che, come si è appurato con l'utilizzo di una particolare telecamera, è gravata da fuoriuscite di liquami che inquinano le acque bianche, specie in prossimità di pozzetti e giunti. L'intervento consisterà nell'introduzione di speciale guaina protettiva.

Per lo stesso motivo via Paleologo sarà chiusa al traffico dalle ore 8 alle ore 17 di venerdì 7 dalle ore alle ore 6 di mercoledì 12. [m. ca.]

A Millesimo

Reciso cavo Enel black-out in paese

MILLESIMO. Black-out elettrico, ieri mattina, in paese con gli inevitabili disagi. Il guasto è stato provocato dai dipendenti di un'impresa impegnata in una serie di lavori all'acquedotto comunale. Hanno involontariamente danneggiato un cavo media tensione. La situazione, tuttavia, tornata alla normalità mezz'ora più tardi.

Osservano all'Enel: «Chiediamo maggiore collaborazione alle aziende pubbliche private che si trovano a lavorare in prossimità delle nostre linee interrate, al fine di evitare un'alta percentuale di guasti, a scapito del servizio offerto agli utenti».

E aggiungono: «Nella provincia di Savona, il bilancio dei guasti provocati da terzi alle linee elettriche dell'Enel è, infatti, allarmante: nei primi nove mesi quest'anno, difatti, addirittura il per cento dei disservizi sono stati causati da lavori effettuati aziende esterne che utilizzano, in particolare, escavatrici». [l. b.]

DOMENICA HA SEGNATO UNA RETE DETERMINANTE CONTRO IL CITTADELLA

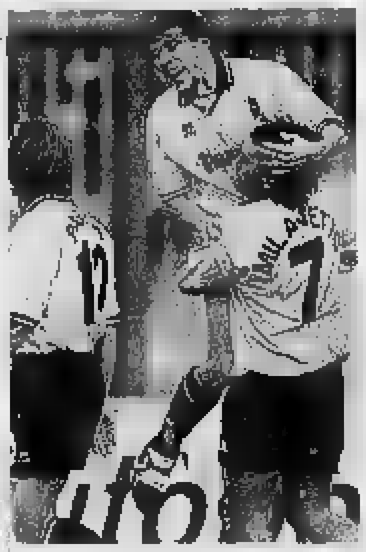
Ponzo, un gol per la serie A

Il calciatore cairese punto di forza del Modena

CAIRO M.

Campion di calcio di B: nel miracolo del neopromosso Modena, terzo in classifica, c'è il contributo determinante di un cairese. Ponzo, 299 partite da professionista, è punto di forza dei canarini che puntano a sorpresa alla serie A. Domenica scorsa il centrocampista savonese ha avuto anche la soddisfazione del gol, lui che di reti nella ha fatti pochi. Ma quello di domenica ha avuto un sapore speciale visto che stato il secondo in serie B, e il primo con la maglia del Modena.

Paolo Ponzo non è tornato a Cairo Montenotte, dove vivono i suoi familiari. preferito godersi i due giorni di riposo in quella che mezz sua casa, Formigine, dove lo hanno raggiunto la moglie Michela e il piccolo Giordi.: «Ho segnato - ha commentato a fine partita Paolo Ponzo - ma ormai non mi ricordavo più come si faceva e ho esultato senza pensare. Bertolotti, dopo che gli ho dedicato il gol, mi ha detto che prossimo lo segnerò nel 2008...». «Ho ricevuto - ha proseguito - complimenti da tutti, telefono non smette mai di squillare e la cosa non può che farmi piacere. Ma quando tutti si sono alzati in piedi... stato bellissimo. Sembra che tutti siano più felici di me».



Paolo Ponzo festeggiato dopo il gol

Paolo Ponzo è l'anti-divo per eccellenza. Un personaggio solo all'apparenza schivo, che nasconde doti umane e veri valori. Un «saggio» dice chi lo conosce. «Il bello del Modena - spiega Paolo Ponzo - è che si diverte in campo. Penso che sia il nostro punto forza migliore. E i rapporti che si costruiscono continuano anche fuori. Siamo un gruppo vero si vede». Domenica prossima, però, il centrocampista sarà costretto a saltare la sfida con il Genoa, ex squa. Con il Cittadella incorso, infatti, nel quarto cartellino giallo che farà scattare la squalifica.

«Soffrirò in tribuna, anche se è peggio perchè io ho bisogno di sfogarmi sul campo. Chiunque andrà campo al posto mio non mi farà rimpiangere» dice. Accanto a lui ci sarà il piccolo Giordi: «Cruijff non c'entra niente. E' un nome inconsueto che ho preso in prestito da una canzone di Fabrizio De Andrè, che era un tifoso genoano doc». [c. v.]

E' IN CORSO A MILLESIMO

Una rassegna di ceramiche sotto i portici

MILLESIMO. Una per celebrare la bellezza delle ceramiche artigianali. Ad allestirla, nella saletta che sorge sotto i portici di piazza Italia, nel centro storico di Millesimo, Luciana Carragna, Elisa Giacosa e Silvana Prucca.

Un'esposizione cui si pos ammirare bellissime piastrelle su cui la Prucca ha immortalato suggestivi paesaggi. E ancora, decine piccole maschere oggetti realizzati dalla Giacosa, peraltro figlia d'arte, visto che il padre, Marco, è senza dubbio un artista di grande bravura, la madre Luciana Carragna, anche lei presente alla mostra ceramiche di particolare raffinatezza.

Per madre e figlia, oltretutto, si tratta di un autentico debutto, che tuttavia ha riscosso il parere favorevole del pubbli. L'esposizione può visitare i giorni feriali dalle 16 alle 19, e i festivi dalla alle 12 e dalle 15 aalle 19. La mostra sarà visitabilesino alla vigilia di Natale. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Oggi l'ultimo saluto «Beppe» Ugdonne

Si celebreranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giuseppe «Beppe» Ugdonne, l'artigiano edile 51 anni morto l'altro ieri a causa di un infarto. Beppe era al bar in attesa di un suo collega di lavoro, quando è stato colto dall'improvviso malore. Inutili i tentativi di soccorso. [l. b.]

CENGIO

Nell'area di vico Genepro sono in arrivo le ruspe

Sono ormai in dirittura d'arrivo le procedure di acquisizione delle vecchie di vico Genepro. Al posto degli edifici, da anni in totale stato abbandono degrado, sorgerà piccola residenziale. [l. b.]

ALTARE

«Bat Bikers» in arrivo per la gara notturna

I «pipistrelli in mountain bike» si preparano spiegare le ali. Si svolgerà sabato 15 l'ormai tradizionale escursione notturna in mtb organizzata dai famosi Bat Bikers. Per informazioni, 348/5838930, 019/506298. [m. ca.]



MUSICA DAL VIVO ALLA MEZZALUNA E AL KILLER'S, NOTTE CON VINO NOVELLO E CASTAGNE ALLA CASA DEL PRIORE

Salsa [illegible] discopub della Riviera

Si balla al Manila e alla Garitta, revival a Le Chat

Il sound mediterraneo dei «Pino più due» (Pino Caratozzolo, Marco Moro e Stefano Ancona) all'osteria Mezzaluna di Alassio, live al The Killer's Inn di Cosseria, «Notti per singles» con i ritmi latini al Manila di Alassio, revival a Le Chat di Savona, si balla latino a La Garritta di Albissola Mare. Ecco le notte del mercoledì nei locali del Savonese.



Mercoledì notte a ritmo latino nei discopub della Riviera

[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo con piatti tipici al Pescegatto e al discobar Invidia.

[illegible] Musica e rit[illegible] al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al [illegible]ricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina, con animazione, a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per seguire il calcio, la borsa, il «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

[illegible] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo a Il Maltese la farmacia dei sani.

[illegible] Musica e ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Musica pub alla birreria The Killer's Inn in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo giovane al Blu Bird.

[illegible] Si balla [illegible] l'«Orchestra del cuore» al dancing Le Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra (cunina messicana), al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata Sbarbaro.

[illegible] Musica e «motoincontro» al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO Ritrovo al Daubaci e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Novità-ritrovo all'Ondina Cafè. Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

[illegible] Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave. Domani riapre l'Iguana.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

LOANO Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovo al Bikers Pub. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato ai singles» (dj Gino Latini). Genere cantautori con «Pino più due» all'osteria Mezzaluna. Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica live nel [illegible] piano bar e Festa d'Autunno (vino novello e castagne) a La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie.

DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

[illegible] Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

[illegible] Ritrovo al Tio Pepe.

RIVA L. Musica al Cafè del Corso.

ARMA Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]

VINI DOC A CONFRONTO

Il nebbiolo ha trionfato ad Andora

ANDORA. Il Nebbiolo d'Alba doc del 1999 (de [illegible] Patrugnet» vigneti di Borgaresco, Cuneo) si è aggiudicato la seconda edizione di «DegustAndora». Il premio, istituito dal Comune di Andora [illegible] abbinato all'annuale «Fiera del vino», giunta domenica alla quinta edizione. L'appuntamento enogastronomico ha portato a Molino Nuovo 28 produttori di vino liguri e piemontesi.

La giuria di «DegustAndora» era composta dal sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, dall'as[illegible] al commercio e vicesindaco Franco Floris (promotore [illegible] fiera), dal giornalista Antonio Devia, dall'enogastronomo Silvio Torre e dai sommelier Luca Novara e Ivano Brunengo della Delegazione provinciale «Fisar Savona-Imperia».

«La scelta è stata difficile. Visto che il livello dei produttori era molto alto sono state assegnate anche 4 menzioni d'onore ad altrettanti vini», hanno spiegato gli organizzatori. Sono andate al Barbera d'Asti della «Cascina Lana» di Nizza Monferrato (At), all'Oro d'Aleramo (passito) dell'«Azienda agricola Sartori» di Leca d'Albenga e ai Rossese superiore 2000 di Dolceacqua (quello della «Azienda Foresti» di Camporosso e del «Vigneto Arcagna» di Dolceacqua, entrambe nell'Imperiese). In chiusura [illegible] fiera, naturalmente, [illegible] lancio dell'appuntamento per l'edizione 2002, che cadrà, come sempre, la prima domenica di dicembre. [m. br.]

CORSO PER INVESTITORI

«Med Café» [illegible] club della borsa

ALBISOLA S. Investire in borsa comodamente seduti al bar. Martedì 11 e mercoledì 12 dicembre il Med cafè di Albisola ospiterà un corso finalizzato alla [illegible] del mercato azionario. Il program[illegible] è articolato in [illegible] chiarire tutti gli aspetti del processo d'investimento e delle variabili che lo influenzano. Nonostante questo l'approfondimento ed il linguaggio utilizzato saranno tali da permettere a chiunque neofita di comprendere tutte le informazioni, senza però perdere il rigore scientifico della materia. Quindi un corso veramente alla portata di tutti ma estremamente professionale. Il corso sarà tenuto da tre proseffionisti: Marco Cardente, Roberto Polo e Silvio Giannullo. La partecipazione è subordinata all'iscrizione che deve essere effettuata personalmente presso il Med cafè di Albisola tel. 019/489512. Coloro i quali avessero delle difficoltà potrebbero telefonare al numero 347/2647611.

Il Med Cafè diventa quindi il «Club della borsa» unendo la consulenza e un corso professionale assolutamente indipendente ai servizi che già sono disponibili [illegible] noto locale di Albisola Capo. Vale a dire televisioni sintonizzate sulla ricez[illegible] satellitare di Blomberg TV, Il sole24ore TV e l'americana CNBC. Internet con connessione ADSL a banda larga con capacità di trasmissione garantita. Riviste specializzate, report dai principali uffici studi, presenza di consulenti di analisi tecnica e fondamentale. [p. p.]

CON LA STAMPA AL LUNA PARK



Un appuntamento che appartiene alla tradizione savonese quello del luna park natalizio. Fino al 20 gennaio le attrazioni resteranno al Prolungamento e in viale Dante Alighieri. Per i bambini, e anche per gli adulti che li accompagnano, il divertimento non [illegible]. Come sempre La Stampa regala ogni giorno il tagliando da utilizzare seguendo le istruzioni pubblicate sul coupon.

APPUNTAMENTI CON ANGELA FINOCCHIARO, BERGONZONI, THOVEZ, ZUCCA

Borgio, via alle prevendite

Piena di celebrità la prima stagione di prosa

BORGIO V.

Conto alla rovescia per «Oltre il Festival» la prima rassegna di prosa, e non solo in programma al [illegible] teatro Gassman di Borgio Verezzi. Apertura sabato 15 [illegible] recital, ingresso ad invito, «Shakespeare with love».

Hanno spiegato il sindaco Va[illegible] e l'assessore Finocchio: «Al Gassman ospiteremo spettacoli "alternativi" rispetto al cliché tradizionale verezzino, spettacoli al confine fra il recital, il cabaret e l'illusionismo oltre a concerti di alto livello nel periodo natalizio a [illegible] fine anno».



L'attrice Angela Finocchiaro

Primo appuntamento con «Shakespeare with love», recital di prosa e musica con Maximilian Nisi, Francesco Senese (violino) e Marco Moro (flauto). Mercoledì 19, concerto di canti e musiche natalizi per cornamuse, tastiere, ghironda e voce «Noel [illegible] est [illegible] Sabato 29, ancora musica con il concerto Gospel della corale «The Atlanta Christian», formazione di professionisti che interpreta la cultura e la spiritualità del genere Gospel. L'11 gennaio, prima regionale di «Benneide» testo di Stefano Benni interpretato da Angela Finocchiaro. Domenica 13, musica classica con il pianista Roberto Paruzzo e lunedì 21 «Mortimer e Wanda» con Mario Zucca e Marina Thovez. Il 16 febbraio, l'attore-trasformista Ennio Marchetto porterà in [illegible] lo spettacolo «Carta Diva» seguito [illegible] febbraio da «Arlecchino servitore di due padroni», un classico di Goldoni con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Lino Spadaro. A concludere la stagione sarà il 15 marzo Alessandro Bergonzoni con «Madornale 33». La prevendita [illegible] biglietti ed abbonamenti solo presso il Gassman in via IV Novembre a Borgio tutti i giorni dalle 15 alle 19 (sabato solo mattino). Telefono allo 019/6185543.

Spiega il consulente artistico: «Abbiamo messo insieme un programma che reputiamo interessante, con attori conosciuti che porteranno i loro spettacoli a Borgio in alcuni casi in prima regionale, in altri in prima per il Ponente. Angela Finocchiaro e [illegible] Zucca inizieranno proprio da [illegible] le loro tournée liguri». [a. r.]

MOSTRE & ARTISTI

ALASSIO
Le donne del cielo

Oggi alle 16.30, nella sala Carletti di via XX Settembre 7 («Associazione Vecchia Alassio»), verrà inaugurata la mostra «Amelia Earhart-Le donne del cielo», che rimarrà aperta fino a sabato prossimo. [m. br.]

[illegible]
Gli auguri di Bozzano

Rimarranno esposti fino al 31 gennaio, nella biblioteca civica «Renzo Deaglio» gli «Auguri natalizi di Guglielmo Bozzano». In sala caffetteria, al quarto piano, dal martedì al sabato con orario 10-13 e 15-18. [m. br.]

ALASSIO
Presepi alla Chaplin

Da lunedì al 20 gennaio verrà allestita, nella galleria Charlie Chaplin, la mostra dei presepi promossa dall'associazione «Baie del sole» per contribuire alla lotta al cancro. [m. br.]

SAVONA
Da Garlenda [illegible] Priamar

Gli «Amici dell'arte» di Garlenda espongono alla fortezza del Priamar (Palazzo del commissario) fino al 16 dicembre. Orario: dalle 15,30 alle 19,30. [m. br.]

QUILIANO
Il Respiro del Tempo

Fino al 15 dicembre è visitabile nei locali del bed&breakfast «Il respiro del tempo», [illegible] palazzo comunale di Quiliano, la mostra collettiva degli artisti quilianesi che conta sulle opere di Luciana Bertorelli, Gio[illegible] Crescini Racchi, Dolores De Giorgi, Mario e Paola Occorsio, Pietro Pasquarelli e Cristina Sosio. [m. br.]

ALBENGA
Arte Sacra

Arte [illegible] (arredi, affreschi, stemmi, arazzi, ceramiche e altro) al «Museo diocesano», al palazzo vescovile di via Episcopio 5. Tutti i giorni, e[illegible] il lunedì, [illegible] 10 [illegible] 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

LOANO
Natività in legno

Da oggi al 15 gennaio prossimo, in via dei Gazzi e nelle vie limitrofe di Loano «Presepe in mostra» con sagome [illegible] legno raffiguranti i personaggi del Natale. [a. r.]

FINALE L.
Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel [illegible] medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì. [a. r.]

[illegible]
Collezionismo alla Ghiglieri

«Invito al collezionismo Natale 2001» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Sino al 5 gennaio saranno in esposizione, tutti i giorni escluso il lunedì, opere di Bersi, Asteggiano, Bertagnin, Biancardi, Bruno, Calvetti, Canetti, Cannistrà, Cassaglia, Chapel, De Luca, Diodati e altri. [a. r.]

PIETRA L.
La Mancini a U Caruggiu

Gilda Mancini espone i [illegible] quadri presso il centro d'arte U Caruggiu in via della Libertà a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

LOANO
Collettiva [illegible] Merchionne

Mostre d'arte con opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

GENOVA
Giacomo Lusso al «Leudo»

Prosegue alla galleria genovese «Il Leudo» in via Cecchi, la mostra personale dell'artista albisolese Giacomo Lusso intitoleta «I Segni raccontano», imperniata su dipinti e ceramiche. La mostra è visitabile fino al 5 gennaio. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Nebiolo a «Bludiprussia»

Prosegue in Vico Chiuso 1 la mostra personale di Mario Nebiolo. Gli olii dell'artista savonese saranno protagonisti fino al 23 dicembre. [r. sr.]

[illegible]
Morelli a Villa Cambiaso

Sino all'8 dicembre a Villa Cambiaso di Savona sono esposte le opere di Ermanno Morelli. Americhe e Livorno sono i due «estremi dell'arte» [illegible] soggetti del pittore cairese. [r. sr.]

[illegible]
Voci di donne

«Collettiva d'arte, gli artisti di Voci di donne» in mostra, sino al 9 dicembre (ore 15,30-19), nella sala esposizioni di palazzo Nervi a Savona. Presenti gli artisti che hanno realizzato i manifesti delle dieci edizioni del concorso letterario. [r. sr.]

INIZIATIVA DEI COMUNI

[illegible] a Genova con bus da Andora e Laigueglia

LAIGUEGLIA. Un trasporto domenicale gratuito in bus per una gita a teatro a Genova. Riparte domenica l'iniziativa «Teatrobus», lanciata lo scorso anno dal Comune di Andora, che, quest'anno, vede la collaborazione degli assessorati alla cultura di Andora e Laigueglia. In pratica, facendo una prenotazione pres[illegible] i rispettivi uffici turismo dei due Comuni, ed acquistando in prevendita i biglietti delle rappresentazioni in cartellone, i residenti potranno, in maniera organizzata e senza pagare il trasporto, recarsi a tea[illegible] in 6 occasioni, fino ad aprile.

Si parte domenica con lo spettacolo «Sboom-Canti e disincanti degli Anni '60 e dintorni» che vedrà come protagonista, al Teatro Duse di Genova, Maddalena Crippa. Il prossimo appuntamento è invece per [illegible] 27 gennaio con la piéce di Abrahan Yeloshua «Possesso» con Urbano Barberini. [m. br.]

PRESENTATA DA GALLEA

Stasera a Loano Nadia Nosenzo parla del suo libro

LOANO. «Guidata dalla luce dell'amore». E' il titolo del libro di Nadia Nosenzo, che sarà presentato alle 21, all'enoteca Vittorino sul lungomare di Loano. «Il libro è autobiografico, analisi psicologica, saggio, diario, flusso di memoria e tante altre [illegible]. E' anche la storia intensa di un cammino spirituale che si nutre di un amore sconfinato che supera i limiti dello spazio e del tempo», scrive nella presentazione Francesco Gallea che questa sera introdurrà la serata culturale nel locale loanese.

Nadia Nosenzo, 40 anni, genovese, è laureata in scienze politiche. E' un grande sportiva, ed è stata campionessa nazionale di [illegible] alpino e regionale di sci nautico. Ha già pubblicato diversi volumi. Scrivere, visti i risultati, le riesce bene, come praticare sport. [a. r.]

DA VENERDI' ALLA FORTEZZA DA BASSO ESPONGONO 600 ARTISTI DI 44 NAZIONI

Due savonesi alla Biennale di Firenze

Renata Minuto e gli stemmi dei Papi, Baglietto e l'astrattismo



L'artista Renata Minuto al lavoro

SAVONA

Otto artisti liguri, tra i quali due savonesi, saranno protagonisti da venerdì al 16 dicembre della Biennale internazionale di Arte Contemporanea a Firenze, ospitata nella Fortezza da Basso. Sono l'imperiese Fulvio Serra; i genovesi Giovanna Ferri, Anna Porcelli e Rosanna Ruffini; il chiavarese Giovanni Rizzi; la zoagliese Orietta Cassisi. Savona è rappresentata da Renata Minuto e da Roberto Baglietto.

Quest'ultimo presenterà una grande tela di quattro metri quadrati e tre studi dal ciclo delle «Anemoni»: l'astrattista di origini albisolesi porta a Firenze alcuni dei lavori più recenti, imperniati sulla ricerca cromatica, sull'emozione di un segno sospeso tra cielo e mare, al cui interno vivono creature - di volta in volta - abissali o siderali.

Grandissima, poi, l'evidenza che gli organizzatori fiorentini hanno rivolto a Renata Minuto: ci sarà una sede privilegiata per valorizzare la trentina di opere dell'artista, interamente dedicate agli stemmi dei Papi dei Giubilei, già esposti con grande successo a Savona. L'inserimento alla Biennale della Minuto e di Baglietto sottolinea l'interesse con cui viene seguito il lavoro dei due autori savonesi: b[illegible] pensare che la gigantesca rassegna toscana ospita ben seicento autori di 44 Nazioni.

Se la Minuto emerge in tutta la [illegible] grandezza a Firenze, è giusto sottolineare altri eventi che coinvolgono in provincia altre autrici. Sabato alla Locanda delle Antiche Pietre, a Colletta di Castelbianco, s'inaugura la mostra «Stramontana» di Maria Carla Rossi e Graziosa Bertagnin. Intanto a Quiliano, a «Il Respiro del Tempo», tocca alla già visitabile collettiva degli artisti quilianesi imperniata proprio su nomi femminili: Luciana Bertorelli, Gio[illegible] Crescini Racchi, Dolores De Giorgi, Paola Occorsio e Cristina Sosio. Con loro, Mario Occorsio e Pietro Pasquarelli.

L'«Asta del Mobile» partner di «Liguria Moda & Bellezza» in programma domenica sera al teatro del casinò di Sanremo

Fascino e imprenditoria si sposano

Due grandi punti vendita e la forza del servizio



Fantasia [illegible] professionalità dell'imprenditoria si sposano con la bellezza che sfila in passerella. Il gruppo «Asta del Mobile», azienda in continua crescita nel campo dell'arredamento, con solide radici piemontesi e un'importante appendice ligure, è infatti partner di «Liguria Moda & Bellezza», la manifestazione organizzata dall'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, che, anche quest'anno, incoronerà la «Miss delle Miss». L'ultima reginetta dell'anno che sta per andare in archivio. L'appuntamento è per domenica s[illegible] al teatro dell'opera del casinò di Sanremo, appena riaperto dopo un elegante e ricco restyling.

Due i punti vendita del gruppo diretto da Ivan Mutta: la [illegible] madre» di Cavallermaggiore, [illegible] provincia di Cuneo, e la struttura [illegible] Finale Ligure, in via dell'Artigia[illegible] 54. L'«antenna» finalese è stata battezzata «Immagine 2000» ed è un piccolo gioiello dell'imprenditoria made in Italy: una forza lavoro di oltre 100 addetti; due centri [illegible] che effettuano [illegible]polosi collaudi e controlli [illegible] tutta la merce in arrivo, organizzano consegne e montaggi, garantiscono l'assistenza post-vendita; ben 15 mila metri quadrati [illegible] magazzino per assicurare mobili in pronta consegna; un centro informatico per l'elaborazione dei dati [illegible] [illegible] gestione si[illegible] dei magazzini sia degli stessi punti vendita; due bar interni per offrire un'accogliente e piace[illegible] sosta; [illegible] grande falegnameria che produce mobili in legno massiccio e organizza oltre [illegible] venti piccole aziende artigiane; uno stabilimento di finitura dotato di moderne attrezzature e specializzato per qualsiasi tipo [illegible] verniciatura. Identica organizzazione nella sede centrale, battezzata «Millenium».

Con le nuove realtà produttive e commerciali e un fatturato in continua crescita, il gruppo «Asta [illegible] Mobile» si colloca [illegible]ggi fra le prime aziende italiane [illegible]el settore. «Uno dei nostri punti di fo[illegible] è il servizio - evidenzia Mutta -: ci occupiamo del consumatore dall'inizio alla fine. I nostri tecnici sono disponibili a intervenire con tempestività per qualsiasi problema che si verifichi dopo il montaggio dei mobili. Perché il vero rapporto col cliente inizia dopo la vendita. Garantiamo due anni di assistenza per tutti i prodotti del nostro catalogo. E poi, lavoriamo col sistema della pronta consegna. Ci piace, inoltre, [illegible] indicati come azienda multiprodotto, che offre un ampio ventaglio di scelta per tutte le tasche. Un esempio? Passiamo dalla scarpiera economica, [illegible] un centinaio di mila lire, alla camera da letto decorata a mano da 15 milioni. Non è affatto semplice gestire questo assortimento, legato a un complesso intreccio [illegible] rapporti [illegible] molti fornitori. Occorre poi sottolineare che non ci sono differenze di prezzi fra i punti vendita di Cavallermaggiore e Finale Ligure. Chi vuole farsi un'idea senza muoversi da casa può visitare il nostro sito internet www.astadelmobile.it». [g. mi.]



A destra e in basso immagini dall'album di «Miss delle Miss». Sopra una soluzione d'arredo



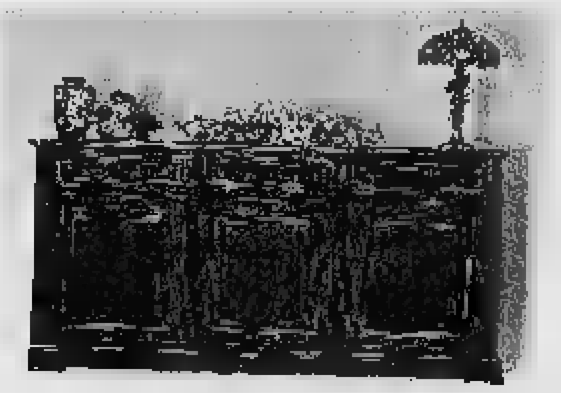
Parla il «patron» dell'azienda [illegible] Cavallermaggiore [illegible] Finale Ligure in continua espansione. Ampio ventaglio di offerte

L'«arte povera» è il cavallo di battaglia

Produzione diretta dei mobili con il legname russo e moldavo

L'arte povera, il cui valore va sempre di più riaffermandosi negli arredamenti d'interni, è [illegible] dei cavalli [illegible] battaglia del gruppo «Asta del Mobile». Che produce direttamente tavoli, armadi, comò, scrivanie, librerie. «E' un nostro vanto - sottolinea il «patron» Ivan Mutta -. Importiamo il legno semilavorato dal[illegible] Russia [illegible] dalla Moldavia, lo affidiamo [illegible] [illegible] centro di produzione situato in Romania. Da qui i "pezzi" finiscono in Veneto per [illegible] verniciatura. L'ultima tappa è l'arrivo nei nostri punti vendita, per la pronta consegna ai clienti, che hanno la possibilità di ordi[illegible] qualsiasi mobile su misura, per adattarlo alle diverse esigenze legate agli spazi a loro disposizione. Questa catena ci consente di abbattere i costi del prodotto finito [illegible] soprattutto, di garantire la consegna dello stesso in tempi certi. I prezzi? Indicativamente si va dalle 590 mila lire per un tavolo senza particolari lavorazioni ai 2 milioni e mezzo per un altro arricchito da intarsi. Il tutto con vari tipi di legno e con una gamma di sette verniciatu[illegible] Il legno sta diventando sempre più prezioso: in Italia le quantità sono così modeste da indirizzare l'industria del settore verso il sempre più massiccio utilizzo dei derivati. «Ormai prevale il moderno - spiega Mutta -, mobili realizzati [illegible] "medium densit", laminato, impiallacciature. Insomma, largo al prodotto sintetico, proprio perché in Italia è ormai scomparso il legno di foresta. Ecco perché l'arte povera guadagna sempre più spazio, soprattutto fra i tanti legati al concetto dei mobili tradizionali. Le mode? Per fortuna noi [illegible] ne subiamo l'influenza, essendo azienda multiprodotto, che offre soluzioni per tutti i gusti e i portafogli».

I punti vendita di Finale [illegible] Cavallermaggiore sono aperti anche [illegible] domenica pomeriggio. Gli altri giorni [illegible] orario continuato dalle 9 alle 19,30. [g. mi.]



Un esempio di mobile in arte povera prodotto direttamente dal gruppo diretto da Ivan Mutta con legno importato da Russia e Moldavia lavorato in Romania e rifinito [illegible] Veneto

STASERA | CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 21.

[illegible]TON. Tel. 019-854627.
Magic numbers.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]A 1. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30; 17,45; 20-22,30.
Lire 1[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Angel Eyes.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il mandolino del capitano Corelli.
[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Original sin.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8366322
Il pianeta delle scimmie.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

[illegible] Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
Honolulu Baby
Ore 21. Lire 8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il patto dei lupi.
Ore 20,20; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15-18,10)
Lire 10.000; 6000[illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Moulin rouge.
Ore 20,15-22,30
Lire [illegible].

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. [illegible]
OGGI [illegible]
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible].

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15 Lire 8000-6000.

VALLECHIARA
Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22. Lire 10000-8000.

ABBA.
Tel. 019-5090353.
Paul, Mick e gli altri.
Ore 20,15-22.
[illegible] 10000-8000.

ONDINA.
Tel. 692810.
Moulin Rouge.
Ore 21. Lire 5000.

LOANESE.
[illegible]
The others.
Ore 16,30-21.
[illegible]

LUX
Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.


Renèe Zellweger in Betty love

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR. Tel. 61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Romeo e Giulietta di W. Shakespeare
in [illegible] lunedì 10 [illegible], ore 21

[illegible]
[illegible] 0183-63871.
Cineforum
Odissea nello spazio
Orario 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soci
(abbonamento lire 50 mila)

DANTE. Tel. 0[illegible].
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
L'apparenza inganna
Orari 20,30-22,30. [illegible] anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206048.
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.080.
Glitter, quando nasce una star
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Magic numbers.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'uomo che non c'era
[illegible]: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2 [illegible].060.
Bandits
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible].
(primi due [illegible] pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible].
Compagnie pericolose
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [illegible].
(primi [illegible] pomeridiani dal [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]. Tel. [illegible]
Il patto dei lupi
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
L'apparenza inganna
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30.
[illegible] 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30: **Come cani e gatti**
Ore 20,30-22,30: **Glitter, quando nasce una star**
Lire 13000-8000.
[illegible] due [illegible] pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei [illegible] possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] sala cinematografica)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B Tel. 010-[illegible]
Cineforum [illegible]
solo per soci

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; [illegible]

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Abc Africa
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Bandits. Or.: 17; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Magic numbers. Con J. Lopez.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il destino di un cavaliere. Or.: 15; 20

CINEPLEX PO[illegible] Tel. 010-254.18.20
Kiss of th[illegible]
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con [illegible], A. Banderas.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Training day.
con D. Washington, E. [illegible].
Or.: 17,30; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINE[illegible] ANTICO.
Tel. 010-254.1[illegible]
Rock star.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
B[illegible].
Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

[illegible] 010-254.18.20.
Apocal[illegible].
Con M. Brando, R. Duvall e H. Ford.
Or.: 15; 18,30; 22,10.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Betty love.
Con M. Freeman e R. Zellweger.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-586.419.
Y tu mamà también-Anche tua madre regia di A. Cuaron con M. Verdù.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar.
regia di M. Makhmalbaf con N. [illegible].
Or.: 19; 20,45; [illegible]

LUX Tel. 010-561.691.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-362 82.98
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 15; 17; [illegible]; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel 010-581.415.
Glitter.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Magic numbers
Regia di N. Ephron con J. Travolta
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Osmosis John Ore 15,30
Assolutamente fa[illegible]
[illegible] di D. [illegible]
Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]1.
Il patto dei lupi.
[illegible], Le[illegible], M. Belucci e V. Cassel.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Training [illegible]
con D. Washington, E. Hawke.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible].
L'apparenza inganna.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 010-69.812.00.
La nozze
regia di P. Lounghine con M. Basharov.
Or.: 21.

[illegible] Tel. 010-320 25.54.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger. Ore 21

[illegible]A
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 21,15

[illegible] CAMPESE
[illegible]

[illegible] MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MOGLESNE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE
[illegible] 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
Tel. 0185-61.95.
Viaggio a Kandahar
[illegible] di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.

[illegible]
Tel. 0185-50.761.
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Tel. 0185-363.274.
Il patto dei lupi
Or.: 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
[illegible]

[illegible] Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Ora dicono lesso un poeta.
Or.: 21,15.

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La follia dell'imperatore.
Or.: 17,45; 20,45.
Bianca e [illegible]. Ore 22,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
[illegible].

TEATRI

CARLO [illegible]
Concerto benefico a favore della Fondazione Banca degli occhi di Melvin Jones. Ore 20,30. Posto unico 30.000. Ingresso 20.000.

POLITEAMA GENOVESE.
Gene Gnocchi in **La responsabilità civile dei bidelli [illegible] il periodo estivo** di F. Freyrie e E. Ghiozzi, con la regia di A. [illegible]. Ore 21 [illegible] al 6/12).

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Romeo [illegible]
di W. Shakespeare, regia M. Scaparro. Max Malatesta, G. Di Rauso. Ore 20,30.

[illegible] Duse.
Shoom - [illegible] e di[illegible] degli [illegible], con M. Crippa, regia C. Pezzoli. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
La vida es ritmo, danze e percussioni [illegible]. Ore 21. Primo giorno L. [illegible], [illegible] 30.000

TEATRO DELL'[illegible] - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Da venerdì 7 «La buona novella», drammaturgia e regia di G. [illegible]. Interpreti: Claudio Bisio, Lina Sastri.

CARIGNANO - Teatro in genovese. Viale Villa Giori.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


«Viaggio a Kandahar», film di attualità sulla condizione femminile in Afghanistan

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids. ●●●

Y TU MAMA [illegible] Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuaròn porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette [illegible] e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata [illegible] misterioso di cui s'in[illegible].

APOCALYPSE [illegible]. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con [illegible] minuti di immagini inedite.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda [illegible] punto [illegible] licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

ASSOLUTAMENTE FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo [illegible] spettacolo: il padre [illegible] crede talmente nelle [illegible] capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●

BABY BOYS. Drammatico. Dal regista di «Strade violente», [illegible] vicissitudini di un ventenne [illegible] colore nel ghetto [illegible] Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton [illegible] rapinatori di [illegible] tra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata [illegible] vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renèe Zellweger è [illegible] cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, [illegible] alla ricerca del [illegible] della [illegible]. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. [illegible] tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

[illegible]. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre [illegible] vita normale [illegible] costretto [illegible]re nella banda. ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] di una ragazza londinese. ●●

[illegible] ANDRA' [illegible]. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: [illegible]sterica, un [illegible]suomane, un bulimico, [illegible] paranoica, [illegible] repressa. ●●

I MORI' CON UN [illegible] IN MANO. Commedia. Dal libro di [illegible] Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del [illegible] nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA [illegible] PIETRE ROVENTI. Drammatico. Nella Germania anni [illegible] il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, [illegible] di mezza età. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLA! JALLA! Commedia. Due [illegible] lavorano in un parco [illegible] una cittadina [illegible]: [illegible] dei due, libanese, [illegible] sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●

KISS OF THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.

[illegible] NUMBERS. Commedia. In [illegible] finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

MALEFEMMENE. Drammatico. In [illegible] per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. [illegible] regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

[illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti [illegible] Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible] E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible]. Drammatico. Nella Cuba di [illegible] Ottocento un [illegible] uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

[illegible] Commedia. [illegible] registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito [illegible] virus: una cellula «[illegible]» lo combatte.

IL PATTO [illegible] LUPI. Avventura. [illegible] Francia del 17[illegible] cavaliere [illegible] mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●

[illegible] PIANISTA. Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte.

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model.

ROCK [illegible]. Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di [illegible] Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●

[illegible] CHE NON [illegible]. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen [illegible] di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A [illegible]HAR. Drammatico. [illegible] sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

IL «CASO-MOBBING» SEMBRA COINVOLGERE FRANCIOSO, LORIERI, STROPPA E PERFINO IL FEDELISSIMO RUOTOLO

Quale Genoa dopo l'ira di Scoglio?

Fra le ipotesi anche l'epurazione di alcuni «senatori»



Gennaro Ruotolo in azione: perfino il primatista delle presenze in rossoblù, considerato «fedelissimo» di Scoglio, sarebbe nel mirino del Professore dopo le accuse di «mobbing» avanzate da Breda e da Annoni, e suffragate da dichiarazioni che hanno fatto infuriare il tecnico, e che creano grandi difficoltà all'intero Genoa

Danilo Sanguineti

GENOVA

Il Genoa dopo la partita con la Sampdoria ha smarrito la bussola: non solo sul piano dei risultati (due pareggi in casa e due sconfitte esterne) ma anche sul piano del gioco. Più che alle «fatture» [illegible] al malocchio dei cugini, bastonati nel derby, questo rallentamento [illegible] spiegabile con più terrestri e comprensibili guai societari e di spogliatoio.

[illegible] pesare come un macigno sul futuro della squadra nel resto del campionato [illegible] i rapporti fra Scoglio [illegible] alcuni giocatori. Il «caso mobbing» nato dalla denuncia di Breda e Annoni, messi fuori rosa l'agosto scorso, e che per tutelare i propri interessi chiedono una maggiorazione del 50% del loro ingaggio (900 milioni netti quello di Breda, per dire), rischia di causare al Genoa molti problemi in più rispetto a quelli immaginati in un primo momento.

Il nodo del problema sta nelle testimonianze rilasciate al Collegio Arbitrale della Lega Calcio (chiamato [illegible] dirimere la questione) da Ruotolo e Francioso che a quanto pare avrebbero fortemente deluso il tecnico eoliano fino a fargli prendere la criticata decisione di non andare in panchina domenica pomeriggio. Il Professore voleva dimettersi, poi [illegible] ha ripensato, decidendo [illegible] scendere in guerra contro i «senatori» rei, secondo lui di «alto tradimento».

Per portare un po' di ordine occorrerebbe l'intervento della società, ma al momento attuale questo sembra [illegible] l'ultimo dei pensieri [illegible] presidente Dalla Costa [illegible] dei suoi collaboratori che continuano a restare in Veneto [illegible] non si fanno vedere a Genova da mesi. A queste condizioni non resta altro che affidarsi allo show dell'infuriato Professore, che [illegible] po' lo è [illegible] un po' ci fa... «Ora si fa alla mia maniera, senza più alcun tipo di compromesso. Ai giocatori faccio un mazzo così, possibile che sin da oggi si vada tutti in ritiro».

Così Scoglio lunedì pomeriggio al Pio XII. Ha annunciato che a Modena tornerà a comandare le operazioni in prima persona senza più demandarle al suo vice, [illegible] peraltro fidatissimo Claudio Onofri: «Per [illegible] quello di lunedì [illegible] fosse un derby [illegible] farò risultato al cento per cento». [illegible] parla [illegible] insistenza di esclusioni eccellenti e lo stesso Dalla Costa (sentito al solito via telefono) pare sia in sintonia con Scoglio.

«Non so chi andrà in campo lunedì sera, ma, anche se dovessi fare giocare "Giuvà", è sicuro che quella partita non la perdo». Si [illegible] prossimi alla rottura con Francioso, Ruotolo, Stroppa [illegible] Lorieri, che potrebbero [illegible] messi fuori rosa. E' un disagio che viene da lontano. Scoglio non [illegible] mai stato in sintonia con questo gruppo. Ha cercato di conviverci, ma quando ha avvertito che veniva meno anche l'avvallo dei risultati ha deciso di cambiare. Fuori i «senatori», dentro i fedelissimi tunisini.

Intanto il Genoa sta valutando anche la possibilità di deferire Breda per violazione dell'articolo uno, quello che impone ai tesserati un comportamento sempre in linea con quei principi di lealtà sportiva a cui potrebbe essere venuto meno, registrando ad insaputa [illegible] Scoglio il colloquio avvenuto nelle [illegible] che precedevano la partita [illegible] il Napoli.

La Sampdoria passa [illegible] mano? Sì, no, forse

Garrone puntualizza e rinvia: ancora sette giorni prima di dire sì a Mantovani



Riccardo Garrone: la Samp sarà sua?

GENOVA

Il passaggio di proprietà slitta ancora. Ieri sembrava il giorno decisivo per la cessione, da Enrico Mantovani al gruppo che ha [illegible] referente sul territorio l'imprenditore Riccardo Garrone, delle quota societarie della Sampdoria. Invece la trattativa ha subito [illegible] rallentamento, molto probabilmente di [illegible] giorni, quelli indispensabili agli avvocati delle due parti per esaminare a fondo tutte le carte, prima di raggiungere l'accordo.

Riccardo Garrone, che all'inizio della trattativa [illegible] era autodefinito «il capocantiere», è ottimista e [illegible] ha fretta: «Le date sulla scadenza [illegible] partite da altre parti, non certo dal sottoscritto. - ha precisato ieri l'imprenditore genovese - Garantisco che non ho la minima intenzione di tirarmi indietro, specie dopo aver attuato tanto lavoro: negli ultimi anni ho affrontato tanti progetti, alcuni lunghi [illegible] laboriosi, ed in qualche [illegible] mi sono anche arreso. In questo [illegible]

Ed [illegible] quello che i tifosi blucerchiati, che da tempo hanno scaricato Enrico Mantovani, volevano sentirsi dire. L'impressione [illegible] che le due parti si stiano scontrando sui carichi economici passati e presenti: la famiglia Mantovani vorrebbe addossare alla cordata entrante tutto l'addossabile, viceversa Garrone intenderebbe lasciare ad Enrico Mantovani, economicamente, tutto quello che è possibile lasciare. La differenza, quindi, non è di poco conto, ma sostanziale, miliardi.

Detto questo, mancano 26 giorni alla fine del 2001, che p[illegible] la Sampdoria Calcio signif[illegible] fare fronte alla fidejussione concessa a luglio dall'istituto di credito Carige. Nel frattempo, i giocatori attendono speranzosi qualche novità [illegible] pagamenti degli stipendi (la società è in ritardo di un certo numero di mesi) ed il mercato «di riparazione» [illegible] ormai alle porte, inizierà a gennaio, ma gli affari devono essere conclusi propio in questi giorni.

Una situazione non proprio serena per Gianfranco Bellotto, i giocatori [illegible] i tifosi. Però se addirittura Riccardo Garrone dice di stare tranquilli, perché [illegible] fidarsi? [g. s.]

SERIE D



Di Gioia in azione: il difensore del Savona è ormai «abbonato» alla nostra Nazionale

ESCLUSE VADO E SESTRESE DOPO UNA DOMENICA DA DIMENTICARE, SPICCANO CON GLI UOMINI MIGLIORI I CLUB PIU' PRESTIGIOSI

Savona, Sanremo ed Imperia: modulo «misto»

La formazione dei liguri della settimana si divide fra le tre società-guida

Sempre Savona, ovvio. Ma anche un bel po' di Sanremese [illegible] di Imperia. La «Nazionale» ligure della settimana esclude di p[illegible] Vado e Sestrese (prestazioni disastrose), [illegible] presenta un mix delle compagini meglio sistemate in classifica. A partire, ovviamente, dal lanciato Savona.

Tra i pali, per dire, subito Iacono: a Moncalieri ha detto di [illegible] ad [illegible] paio di pericolose incursioni dei rocciosi piemontesi. Determinante. In difesa, l'immancabile Di Gioia, un biancoblù ormai habitué di questa rassegna. In linea con lui i sanremesi Giuntoli a Cassaro, e l'imperiese Marrazza.

Il centrocampo conferma Contino (Savona) a destra e Modenese (Imperia) a sinistra). [illegible] mezzo, Sua Maestà Bracaloni (Savona) capace di offrire [illegible] un piede d'artista la palla del gol-vittoria, e la novità Carattini, davvero bravo nelle file dell'Imperia. Infine l'attacco, che punta sugli uomini decisivi domenica: Aloe e Prunecchi hanno realizzato i gol da tre punti per Savona [illegible] Sanremese. Mica male. [r. bg.]



Da Pisasale [illegible] Kempes, magica D

In un torneo nel segno dei bomber spicca il magico terzetto dell'Ivrea

Bruno Monticone

Il «vizio» non lo perde mai. Neppure quando rientra in campo reduce [illegible] infortunio abbastanza lungo. [illegible] Pisasale, 36 anni, bomber del Canavese è una sorta di miracolo della natura. Rientrato in squadra, [illegible] secondo tempo, dopo un lungo infortunio, si è rimesso [illegible] fare il suo mestiere: segnare gol. A farne [illegible] spese l'Imperia, trafitta [illegible] «Ciccione» proprio da una rete dell'anziano bomber. Il suo gol n. 202.

BOMBER Con [illegible] gol «imperiese», Pisasale è salito [illegible] quota 8 reti nella classifica dei bomber, alla pari [illegible] il [illegible] Bracaloni. Classifica che continua ad avere una caratteristica probabilmente unica: un cannoniere (Pierobon [illegible] 12 reti), [illegible] vicecapocannoniere (Capecchi con 10 gol) ed il [illegible] graduatoria (Bergantin [illegible] 9 gol): tutti [illegible] tre della [illegible] squadra, l'Ivrea. Che con i suoi [illegible] gol segnati resta, di gran lunga, l'attacco più prolifico del girone, anche se questo enorme bottino di reti e questa abbondante presenza di cannonieri [illegible] basta, per ora, a garantirle il primato. Ma gol e cannonieri servono, eccome. Lo dimostra il Valle d'Aosta. Da quando, in autunno, ha «corretto» la squadra con l'innesto di una punta, l'ex imperiese Spinelli, la formazione valdostana ha cominciato a volare. E Spinelli, da quando [illegible] arrivato, è sempre andato in gol (già 4 i suoi gol personali). A bocca asciutta, dopo quatto partite [illegible] quattro gol, [illegible] invece rimasto, domenica, Tozzi Borsoi del Borgomanero.

[illegible] Ben altra aria a Tortona dove [illegible] Derthona continua ad affondare: adesso è terz'ultimo dopo essere stato capolista solitario alla terza giornata. I «leoncelli» non [illegible] da 11 gare e non segnano da [illegible] minuti. Quasi inevitabile il tracollo. Ma in fatto di reti comincia a preoccupare anche il lungo digiuno dell'Imperia che non segna da 400 minuti e [illegible] fatto di vittorie l'ancor più lungo digiuno del vecchio Casale che non vi[illegible]ce da nove gare.

ROBBIANO SE NE VA Un Casale che sembra destinato a cambiar pelle. «Persone a cui sta a cuore la sorte di questa gloriosissima società potrebbero entrare nel club», ha annunciato il presidente piemontese Coppo. Un annuncio, quasi contemporaneo, a quello secondo cui Mario Robbiano, direttore sportivo del club nerostellato, personaggio notissimo anche in Liguria, a fine stagione lascerà la società.

[illegible] VITTORIE Una curiosità. Nell'ultima giornata, il girone A di serie D ha regalato un dato statistico inconsueto: ben cinque vittorie in trasferta (su [illegible] partite) e tutte per 1-0.

[illegible] Accade lontano dal nostro girone, [illegible] Casarano, [illegible] Puglia. [illegible] la serie D si arricchisce di [illegible] campione del mondo. E' l'argentino Mario Kempes, eroe del Mundial '78, appena nominato allenatore del Casarano.

Balon-mercato

Bellanti ha firmato per l'Imperiese

[illegible] ufficiale. Giuliano Bellanti vicecampione d'Italia con la Subalcuneo, nel [illegible] vestirà i colori dell'Imperiese. La firma è arrivata nei giorni scorsi dopo [illegible] lunga trattativa tra il forte giocatore piemontese e la società presieduta da Renzo Ranise. L'obiettivo per la formazione giallo-verde, sarà quello di giocarsi il tricolore contro il rivale numero uno: Sciorella.

Con l'ingaggio di Bellanti ad Imperia sono praticamente decise le squadre del massimo campionato. Saranno solo due [illegible] delle tradizionali tre, le liguri impegnate in questo torneo: Imperiese e Pieve di Teco. Manca la Taggese che, partito Aicardi (giocherà nel ruolo di centrale a Pieve [illegible] Teco con Mariano Papone) e Leoni (sarà capitano nell'Imperiese in B), non ha trovato in tempo utile una squadra che potesse dare serie garanzie di un campionato dignitoso. La Taggese non parteciperà al campionato maggiore, ma dovrebbe iscrivere una squadra in C1.

Il posto lasciato vacante dalla società di Taggia è stato rilevato dall'Imperiese, che avrebbe dovuto disputare il campionato cadetto e si ritrova a competere per [illegible] scudetto 2002. In provincia di Savona potrebbe non disputare nessun campionato la Spec Cengio mentre [illegible] Spes Savona, che giocherà [illegible] partite interne a Gottasecca, ha confermato il capitano Manfredi [illegible] potrebbe schierare nel ruolo di centrale addirittura [illegible] grande Felice Bertola, 12 volte tricolore. [r. p.]

Calcio minore

Bufera-Albatross Fuori Roccabianca

Sorpresa e stupore nel mondo del calcio albisolese dopo l'esonero, deciso lunedì [illegible] dal direttivo, di Rino Roccabianca, segretario dell'Albatros. La comunicazione, firmata dal presidente Mirko Saviozzi, è arrivata ieri mattina. Immediata la replica di Roccabianca, uno dei personaggi più noti nel panorama calcistico savonese, che non accetta la decisione: «Ricorrerò al presidente federale, perchè questa decisione, oltre che immotivata, è irregolare. Nello statuto si legge chiaramente che la mia carica ha una durata di [illegible] anni. Ma evidentemente dev'essere lo sport preferito dai dirigenti quello di cacciare chi si intende [illegible] calcio. Del resto il mio esonero, al quale ripeto mi appellerò, segue quelli di Orcino [illegible] Panucci».

Prosegue Roccabianca: «Questo è il ringraziamento per quanto fatto negli ultimi due [illegible]. Neppure un briciolo di rispetto per una persona che ha dato tanto [illegible] questa società». L'esonero di Roccabianca arriva in un momento particolarmente felice, sotto il profilo dei risultati, dell'Albatross che conduce, con [illegible] prima squadra, il girone B di Seconda categoria [illegible] figura ai primi posti di diversi campionati giovanili. Tornando alla vicenda dell'esonero di Roccabianca ieri [illegible] presidente Saviozzi [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni, riservandosi comunque di spiegare nei prossimi giorni i motivi che hanno portato alla rottura dei rapporti. [g. o.]

REFERENDUM

EN-PLEIN SFIORATO NEI PRONOSTICI DEL SAVONA GOAL

Andrea Penna, 50 [illegible] lode E' sua la decima tappa

Record stagionale per Andrea Penna capogruppo del team delle Fornaci: ha totalizzato 50 punti, cinque risultati [illegible] sei, mancando l'en plein con la gara dell'Albenga pronosticata 2-0 [illegible] conclusasi sul nulla di fatto. La testa del gruppo contiene i pronosticatori «storici»: da Penna a Minuto, Gaggero, Laveri, Fazio [illegible] Rapalino. Colonna vincente: 0-1, 0-1, 0-1, 0-1, 0-0, 1-1.

Ordine d'arrivo: punti 50 Andrea Penna (Fornaci); 44 Mario Gaggero (Legino), Domenica Minuto (Lavagnola); 42 Ivana Gaggero; [illegible] Anna Penna, Antonio Fazio, Ed. Rapalino, Scheda 35 Laverboys; 38 Schede 53, 6, 16, 37 Laverboys; 34 Superlory, Monica Reposo; Luca Spadoni, Scheda 2 [illegible] 13 Guidobono, Andrea Grillo, Schede 1 e 3 Laverboys; 32 Sofia Scafuri, Roberto Peluffo, Gioele Bellina, Rino Lupo, Mimmo Minuto; [illegible] Paola Giamello, Paolo Lorenza, Fran[illegible] Minuto, Anna Sole, Gianni Bennati, Raffaella Carlini, Guidobono 1, [illegible] 11; 28 Valentina Doglio, Laverboys 2 e 5; Cois, Ilda Peri, Anna Poggio, Elena Garero, Guglielmo Spadoni, Mario Varicelli, Alberto Doni, Guidobono 14; 26 Marco Peluffo, Franco Giamello, Michela Gaggino, G.L. Biondi; 24 Scheda 1 Laverboys, Federica Caggino, Lino Wazz, Claudio Ferrando; Anita Rossello, Garelli 1, Roberto Peri, Gabriel, L'Oficina, [illegible]iorenzo Bennati, Giorgio Odenato, Maurizio Varicelli, Lorenzo Firpo, Mario Beccuti, Pierino Zoppini, Claudia Bertola, Seconda Guidobono; Guidob. 5 e 12.

Coppacampioni, prima categoria. Girone A: Peri-Albergo Savona 34-28. Mistral-Baguttino 40-30. Girone B: Laverboys. L'Officina 40-24. Penna-Bennati 50-30. Girone C: Guidobono-Biondi 34-26. Rapalino-Wazz 40-32. Girone D: Minuto-Gaggero 44-44; Chiglieri-Speranza 30-22. [n. d. m.]


IL PREZZO
LO FAI TU
SE SCEGLI
IL BOLLINO
BLU
–50%
–40%
–30%
–20%
ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002
Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
cucine & cucine®
QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

BENE DELLA SALUTE | INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l'ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti [illegible] di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla [illegible] di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto da un chirurgo che se ne va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di fare luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di un'inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importante».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

[illegible] novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

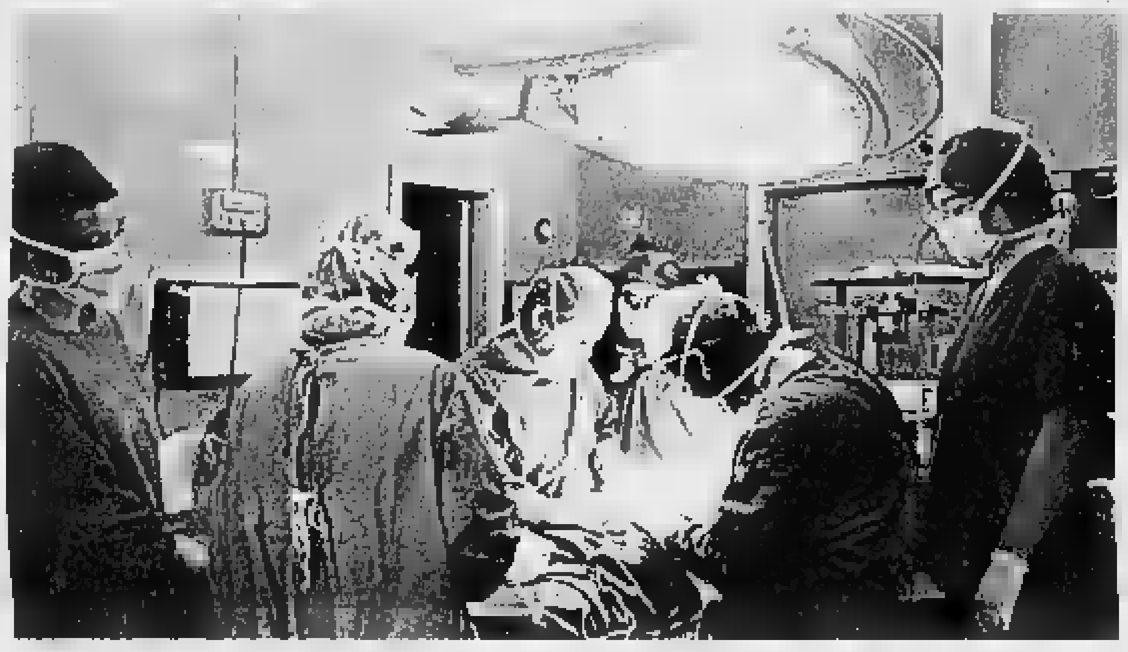
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento
> un altro lascia prima di chiudere il torace

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e [illegible] dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimediano. Sono passate da poco le 23.15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il [illegible]. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il [illegible] Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE 21.00
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il vaso

ORE 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva, in condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era [illegible] un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto [illegible] dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era [illegible] sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di [illegible] ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - [illegible] Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di casa in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

> La difesa del promotore di Cardioteam:
> «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale
> Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 1 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola [illegible]. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che si [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

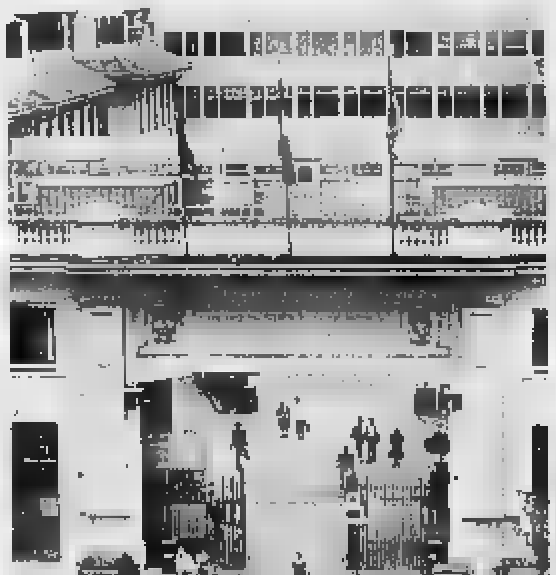
> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»

E come si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno [illegible] interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuola di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo a lottare per salvare vite».



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una [illegible] operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli. Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: ■ milioni e ■ mila «per rimettere a posto ■ Casa ■ Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ■ in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser ■ favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge ■ valore immobiliare dello stabile di corso Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda ■ età ■ 102 anni, vedovo ■ trenta ■ senza figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in ■ aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio ■ a Torino, il ■ Cereser non ha mai avuto bisogno ■ lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato ■ Comune, gli è bastato amministrare ■ oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli ■ un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva ■ grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sia scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati ■ un conto corrente su cui sono versati ■ milioni (anch'essi destinati, ■ futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) ■ molto risparmiatore, ■ il Comune si ritrova con ■ miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla ■ degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quello un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice un funzionario - che si aggirava ■ 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque ■ fa». In media, ogni anno, insieme ■ le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che ■ Comune venga nominato erede universale di ■ cittadino che «magari era solo ■ soltanto ansioso di fare del bene» come spiegano ■ Palazzo civico. Oppure ■ tratta di qualcuno che ce l'aveva ■ i parenti, come quel signore che ■ cognome faceva Ferrino e che nel ■ lasciò ■ milioni in contanti all'amministrazione (nascosti ■ materasso di casa, ■ banca ■ si fidava) accompagnati da ■ biglietto scritto a biro: «Lascio tutta la mia eredità ■ Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che ■ anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino ■ ■ sta inciso sul muro ■ una residenza per anziani costruita anche grazie al ■ contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di ■ Unione Sovietica si arricchiranno ■ nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari ■ soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare ■ loro tempo libero, organizzando spettacoli ■ intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino
CORIO CANAVESE

■ chi se lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica e un' educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre ■ quando è arrivato da ■ ■ cento anni, ■ so ■ ci spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa De Regibus ■ Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. ■ era un degente come gli altri. Era ■ personaggio, ■ con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. ■ allo steso tempo rigoroso ■ metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa ■ andava. «E ha lasciato ■ beneficenza tutti quei soldi?» ■ guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene ■ che voleva aiutare il Cottolengo, ma non immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, ■ «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, ■ bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale di Torino. Fino a quel ■ aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di ■ proprietà in ■ Tortona. «Era ■ un brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ■ a camminare, a leggere, ■ ■ informato ■ tutto». Cereser non aveva un titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.



Arturo Cereser, scomparso recentemente a ■ anni

Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

A Corio incantava chiunque ■ i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina ■ anni fa, della pelliccia che le ■ comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò ■ vita ad amministrare. I ■ inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la ■ di cura per sapere come stava il signor Arturo, ■ potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora ■ Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello ■ ■. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante ■sse ■ lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua ■ dove aveva convinto un altro degente ■ mettersi ■ ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e ■ i capelli. Anzi una volta mi chiamò ■ mi chiese se non si potevano aggiustare ■ po' le ■ pantofole. Io mi ■isi a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla ■ dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma ■ Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade ■ contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva ■ relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ■ hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba ■ possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare ■ insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media d■ dare ampio spazio ■ anche alle loro gare e non relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi ■ ■ come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei ■ no■ rammarico per ■ difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera ■ parsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile ■ ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere contatto ■ l'Ordine dei Farmacisti - ■ Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.15.12 per un approfondimento delle circostanze in ■ i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 ■ precisa che la previsione ■ apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 ■ riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre ■. E' improbabile realizzare la linea in meno ■ 4 anni. Per dotare ■ distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, ■ Città di Torino ha affidato ■ Satti l'incarico ■ progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare ■ ■ ■ in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS ■ Porta Nuova saranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto ■ costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

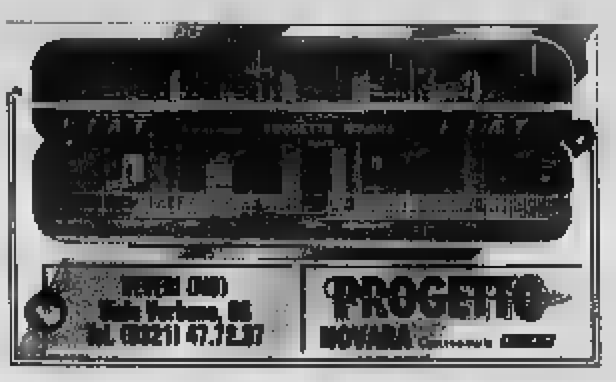
«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università ■ Copenaghen - città dove di freddo ■ ■ intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 ■ 3); f) di quanto gli abitanti si muovono (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura ■ colloca fra i ■ ■ i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo ■, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che ■ Torino la primavera sia mite come ■ Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla ■ data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio ■ ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti ■ riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando un tipo ■ energia ■ ■ Italia è scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it



LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 5 [illegible]

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



I DUE TORINESI DI CONDOVE SARANNO GIUDICATI CON IL RITO ABBREVIATO

Trafugarono salma di Cuccia Oggi il processo a Verbania

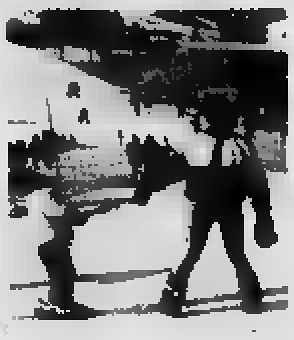
«Pesce» e «Crodino» chiesero il riscatto con una lettera inviata alla famiglia sbagliata

VERBANIA

Processo con rito abbreviato, e perciò a porte chiuse, questa mattina in tribunale a Giovanni Paolo Pesce [illegible] Franco Bruno Rapelli ('Papa' e 'Crodino') i due torinesi che il 14 marzo scorso trafugarono dal cimitero di Meina la salma di Enrico Cuccia. Tratti in arresto a conclusione una ventina di giorni di indagini, svolte da carabinieri [illegible] Dia [illegible] il coordinamento dalle Procure di Verbania e Torino, i [illegible] di Condove furono posti ai domiciliari e successivamente rimessi in libertà.

Davanti al giudice Luigi Montefusco e [illegible] pubblico ministero Fabrizio Argentieri, gli imputati [illegible] no difesi dagli avvocati Laura D'Amico, Danilo Ghia [illegible] Roberto Atzei. L'apertura dell'udienza [illegible] prevista per le [illegible] e non si escluderebbe una rapido svolgimento del processo. Per effetto del rito abbreviato Pesce [illegible] Rapelli - chiamati a rispondere di sottrazione di cadavere e tentata estorsione - beneficeranno dello sconto di un terzo della pena. C[illegible] si ricorderà la vicenda del trafugamento [illegible] salma dell'ex 're di Mediobanca' sollevò sdegno [illegible] scalpore [illegible] tutto il Paese. La salma venne trafugata nottetempo - dopo la rottura della lapide - e la bara trasportata s[illegible] di un fuoristrada fino a Condove. La famiglia Cuccia finora non si è costituita parte civile al processo. «Papa» e «Crodino» - entrambi quarantenni e oberati dai debiti - intendevano richiedere il riscatto ai familiari di Enrico Cuccia. Una prima lettera di richiesta l'indiriz[illegible] a Paolo Cuccia, manager romano neppure parente dell'illustre defunto. [a. r.]

SCI



DOMOBIANCA, CANNONI PRONTI A SPARARE

Tutte le piste sono coperte dalla rete dell' innevamento artificiale, serve il gelo

Filippo Rubertà A PAGINA 45

LA VETTURA ERA GIA' STATA RUBATA E POI ABBANDONATA ALLA STAZIONE

Picchia il ladro della sua auto

Vigevano, si era appostato per sorprenderlo

VIGEVANO

Ha ritrovato la [illegible] auto, che gli [illegible] stata rubata tre giorni prima, e si è nascosto nei dintorni [illegible] l'obiettivo [illegible] cogliere sul fatto [illegible] ladro mentre veniva a riprendersela. Così ha fermato un giovane che però - si è scoperto poi - non era l'autore del primo furto: semplicemente [illegible] adocchiato quella Citroen Zx aperta e aveva deciso di rubarla per la seconda volta. Il fatto di [illegible] accusato solo dell'ultimo episodio non ha evitato comunque l'arresto [illegible] Paolo Botta, [illegible] Cisliano [illegible] (Milano), preso in consegna dagli agenti del commissariato. Ieri mattina è stato condotto in Tribunale, dove il giudice ha convalidato l'arresto e disposto la custodia [illegible] carcere fino a martedì prossimo, quando si svolgerà il processo [illegible] rito direttissimo. Venerdì sc[illegible] ad Abbiategrasso, ignoti hanno rubato la Citroen Zx di Luciano Besana, [illegible] anni, residente [illegible] città. L'uomo ha sporto regolare denuncia, [illegible] prima delle forze dell'ordine [illegible] stata sua moglie [illegible] ritrovare la vettura, [illegible] senza nemmeno cercarla. La donna lavora [illegible] Vigevano [illegible] l'altra [illegible] ha notato l'auto: [illegible] posteggiata vicino alla stazione, aperta e con le chiavi inserite nel quadro. La prima tentazione è [illegible] di chiamare il 113 per farla recuperare, poi ci ha ripensato. Ha telefonato al marito che [illegible] è precipitato a Vigevano. Botta, che aveva visto l'auto, ha notato che era aperta con le chiavi inserite, s'è guardato intorno [illegible] poi è salito a bordo, cercando di metterla in moto. Luciano Besana a quel punto è uscito allo scoperto e l'ha bloccato dopo una colluttazione. I successivi accertamenti della polizia hanno poi escluso che fosse responsabile anche del primo furto. [c. br.]

SUL FUTURO DI ENICHEM C'E' ANCHE UN'INTERROGAZIONE AL MINISTRO DAL PARLAMENTARE TARDITI

Ore decisive per il Donegani

Acquirenti arabi e sciopero all'orizzonte

Marcello Giordani

[illegible]ARA

L'Istituto Donegani è sempre più vicino alla Sabic, multinazionale araba, e l'ipotesi è al centro di un'interrogazione parlamentare, mentre la cessione del centro ricerche verrà discussa dai dipendenti in assemblea sindacale lunedì prossimo. Mercoledì i ricercatori si fermeranno per quattro ore di sciopero.

C'è attesa [illegible] preoccupazione sull'Istituto Donegani e l'intero comparto Enichem. La Eni ha consegnato un documento al sindacato in cui precisa la costituzione di una società, Polimeri Europa, [illegible] cui [illegible] cedute, dal primo gennaio, le attività che Eni [illegible] ritiene strategiche, quelle chimiche, compreso il Donegani. In seguito, fonti sindacali parlano di aprile, Polimeri Europa verrebbe ceduta alla Sabic, multinazionale araba, p[illegible] un circa 3500 miliardi. Sabic acquisirebbe il 51% di Enichem, [illegible] in tre anni avrebbe il restante 49%. Che fra il gruppo saudita ed Eni vi sia una preintesa, lo ha confermato il direttore generale di Sabic, Mohamed Al-Mady, al quotidiano tedesco Handelsblatt.

Le ultime notizie hanno avuto effetti contrastanti: la dismissione [illegible] Enichem è vista [illegible] favore dagli analisti che [illegible] derano incerte le prospettive [illegible] settore chimico, è accolta [illegible] preoccupazione dal sindacato, che teme ripercussioni per il futuro del Donegani. Per questo lunedì alle 10,30, si terrà un'assemblea dei 230 ricercatori dell'Istituto; mercoledì si svolgerà uno sciopero [illegible] tutti i lavoratori dell'Enichem, compresi gli addetti del centro ricerche di Novara. Preoccupazione viene espressa anche dall'onorevole Vittorio Tarditi, che ha inviato un'interrogazione al ministro per l'Ambiente. Il parlamentare chiede di precisare le reali intenzioni di Eni e Sabic, chiarire il futuro dell'Enichem «onde evitare che, [illegible] l'avvento [illegible] nuova proprietà, si rischi che [illegible] bonifica da ddt di Pieve Vergonte, in capo all'Enichem, venga abbandonata al proprio destino». L'attenzione si focalizza intanto su Sabic, Saudi Arabian Basic Industries Corporation: è il primo gruppo non petrolifero del Medio Oriente, con [illegible] 70% del capitale di proprietà del governo saudita, il 30% controll[illegible] dai privati. I ricavi dei primi sei mesi dell'anno [illegible] stati di 7 mila miliardi [illegible] lire.

Lunedì alle 10,30 si terrà un'assemblea dei 230 ricercatori dell'Istituto di via Fauser Mercoledì si svolgerà uno sciopero di tutti i lavoratori dell'Enichem compresi gli addetti del centro ricerche di Novara



I dubbi di Legambiente

«Continueranno la bonifica?» Riesplode la polemica sul Ddt

PIEVE VERGONTE

E se arrivano gli arabi della Sabic [illegible] succede a Pieve Vergonte? Continueranno la bonifica [illegible] Enichem sui terreni contaminati da ddt? Sono [illegible] interrogativi che agitano Legambiente del Vco, preoccupata per il futuro del sito industriale ossolano. E non solo. Proprio in questi giorni è riesplosa la polemica sugli allarmi ambientali legati [illegible] Pieve Vergonte che agli scarichi di un'azienda verbanese nel Lago Maggiore. Tre deputati svizzeri [illegible] sollevato [illegible] problema e l'assessore all'Ambiente del Vco, Alberto Zacchera, aveva replicato: «Scandali ingiustificati». Come previsto la palla è tornata agli ambientalisti. «E [illegible] - dice Amelia Alberti, presidente di Legambiente - alle accuse di 'scandalismo ingiustificato'. Avere in corso lavorazioni pericolose [illegible] inquinanti [illegible] potenziali cause della straordinaria mortalità per cancro nel Vco (del 20% superiore al resto del Piemonte), avere milioni [illegible] metri cubi di terreno inquinato da ddt, cloroderivati, arsenico, mercurio, avere uno scarico chimico [illegible] lago [illegible] piena Verbania: tutto qu[illegible] è niente se confrontato con il [illegible] pericolo: che le cose si sappiano via di qui [illegible] il turismo ne risenta. Sono passati cinque anni e [illegible] Pieve non è stata restituita bonificata neppure una palata di terra. A Verbania dodici [illegible] di scarichi nel lago e sventola bandiera blu. L'acquiescenza è il vero scandalo». [c. bo.]

A NOVARA — IL RICHIAMO ALLA SOLIDARIETA'

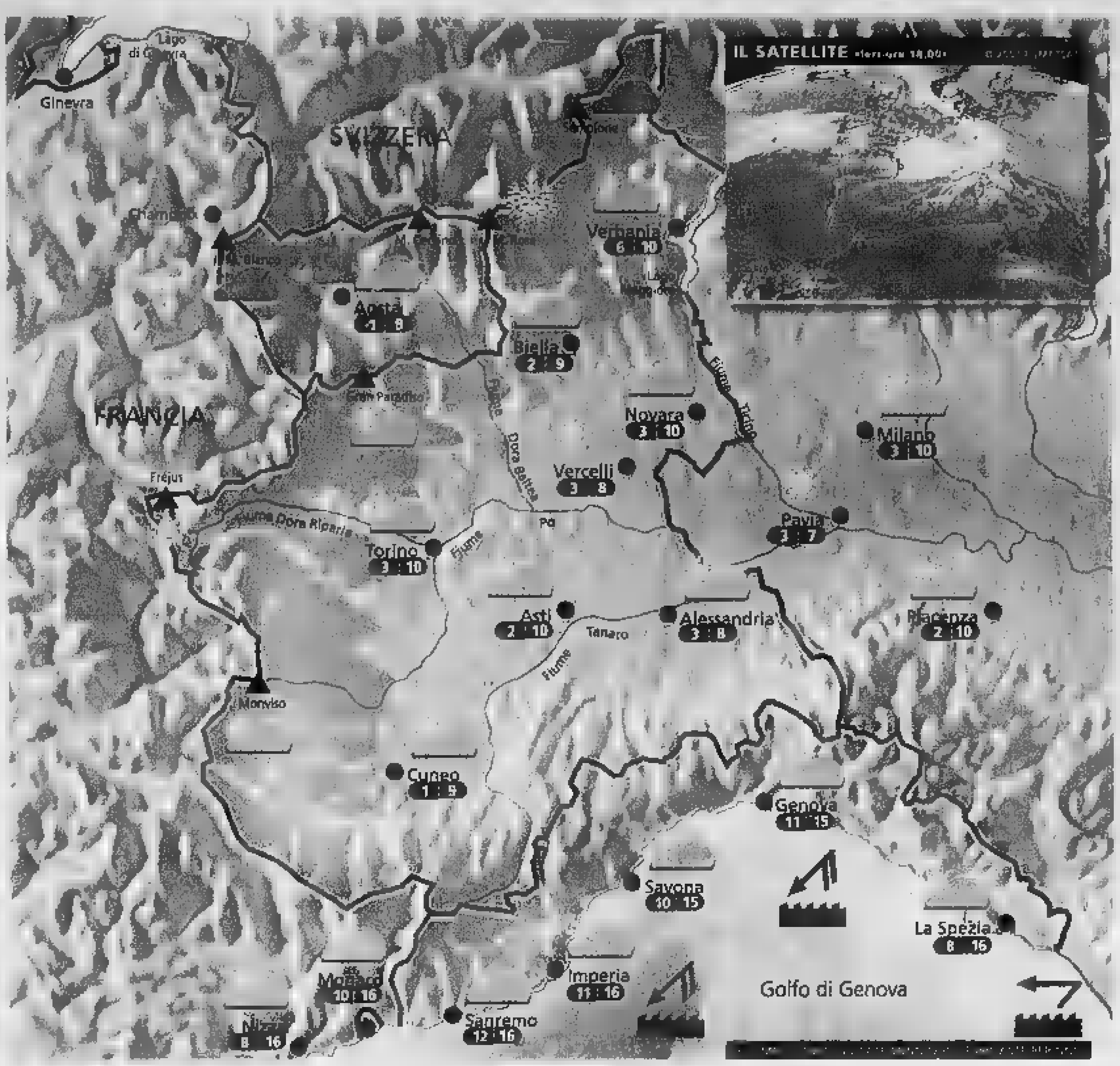


Natale in piazza Duomo Nel capoluogo le manifestazioni natalizie si intensificano, di tradizione verso l'8 dicembre. Anche quest'anno la tradizione verrà rispettata: in città si stanno posizionando le luminarie e gli addobbi, e prendono il via le manifestazioni. Il richiamo alla solidarietà è ben visibile in pizza Duomo, dove l'Aido ha allestito un albero stilizzato. Dietro, le cupole dei mercatini della solidarietà, che riuniscono un gruppo di associazioni novaresi che presentano le proposte dedicate allo shopping natalizio. E già si pensa al prossimo anno, ad iniziative che abbelliscano davvero la città nel periodo natalizio ed anche oltre: il delegato cittadino dell'Ascom, Maurizio Grifoni, proporrà già dai primi mesi del prossimo anno una campagna tra i commercianti per raccogliere con largoanticipo i fondi necessari.

Cristina Meneghini A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è [illegible] caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il [illegible] di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni

In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi di confine verso [illegible] possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale [illegible] di precipitazioni. Temperatura in aumento. [illegible] deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico [illegible] chiuse: [illegible] si illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste [illegible]. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle [illegible] prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso [illegible] non dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì sera dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su Valle d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	11	15	[illegible]	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	6	14	GINEVRA	7	11
OLBIA	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	[illegible] BAVIERA	1	5
PERUGIA	6	12	[illegible]	10	17
POTENZA	3	11	ZURIGO	7	10

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina [illegible] ore [illegible] e 20 minuti, tramonta alle [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti

IN TUTTE LE FILIALI POSTER E SAGOMATI DEI PERSONAGGI TRATTI DALLA PELLICOLA NELLE SALE A NATALE

Walt Disney entra nella Bpn

L'accordo per il lancio del nuovo film «Atlantis»

NOVARA

Walt Disney entra in Bpn. Non è un matrimonio, questa volta, ma l'accordo siglato dalla Banca Popolare di Novara con Buena Vista International (Italia) e Buena Vista Home Entertainment per il lancio del film classico di Natale: «Atlantis, l'impero perduto». Nelle filiali in questi giorni sono esposti allestimenti realizzati in modo specifico da Buena Vista International, con i colori e le magie degli eroi di Atlantis. I clienti, entrando negli uffici, riceveranno il «benvenuto» dei poster e dei sagomati di Disney e potranno ritirare le cartoline e gli euroconvertitori a disposizione negli spazi. Anche gli oltre 600 distributori Bancomat sono testimonial del «cartone» natalizio e ne ricordano l'imminente uscita. E' una partnership già iniziata a ottobre per accompagnare l'uscita del film «Biancaneve e i sette nani» nella riedizione in Vhs e Dvd.

L'accordo caratterizza la Popolare di Novara sul territorio dopo l'aggregazione con la «Verona» e prelude a una serie di altre iniziative analoghe nel settore marketing. Proseguiranno nel tempo e saranno rivolte a oltre mezzo milione di utenti-clienti che ogni giorno si affidano agli sportelli dell'istituto bancario. Contestualmente è nato il «Conto Atlantide», una nuova proposta per la clientela femminile, prima isola di un progetto denominato «Arcipelago».

L'operazione con la Bpn è stata resa nota ufficialmente ieri durante una conferenza stampa a Roma, a Palazzo Antinori sede di rappresentanza della Bpn, per la presentazione del film. Sono intervenuti il presidente Siro Lombardini che ha portato il saluto dell'istituto di credito, ricordando il suo affetto per i lavori cinematografici della casa Disney. Con lui il vicepresidente e direttore generale di Buena Vista, Paul Zanderland.

Il film «Atlantis», ispirato all'irrisolto mistero di Atlante, è stato realizzato con 125 mila disegni. [g. f. q.]



Un'immagine del «cartoon» di «Atlantis, l'impero perduto». La pellicola è stata realizzata con 125 mila disegni. L'operazione con Bpn è stata presentata ieri a Roma nella sala di rappresentanza della banca

E' SORTA A NOVARA, ORGANIZZERA' GIORNATA EUROPEA CON UN PREMIO

Associazione per ricordare il giornalista Piero Piazzano

NOVARA

Nel marzo scorso moriva, stroncato da un infarto, a 61 anni Piero Piazzano giornalista novarese. Apparteneva alla categoria degli ingegneri umanisti e disponendo di una sapienza divulgativa non comune, si segnalava in una lunga attività di redattore editoriale e giornalista scientifico. Dalle enciclopedie della De Agostini e di Mondadori alle riviste Scienze e Vita, Genius, Le Scienze ed Airone.

Un gruppo di amici e colleghi stimolati dal giornalista Alberto Toscano, novarese pure lui ma da diversi anni corrispondente da Parigi e assai legato allo scomparso, ha deciso di costituire un'associazione per mantenere viva la memoria di Piazzano. Al tempo stesso si propone di incoraggiare il giornalismo scientifico, incrementare e sviluppare la divulgazione scientifica, vista non solo come strumento per raccontare le grandi trasformazioni di scienza e tecnologia ma anche come modo per stimolare interessi, consapevolezze e vocazioni. Un [illegible] per diffondere mentalità e cultura scientifica. Per raggiungere questi scopi l'Associazione si propone di istituire eventi, partecipare ad altri organizzati da Enti, scuole ed istituzioni, organizzare forme di aiuto o solidarietà per giovani che si vogliono affacciare al settore del giornalismo scientifico.

«Vorremmo organizzare ogni anno a Novara una giornata europea dedicata ad un tema di respiro internazionale - dice Toscano - legato alla nostra città che, per la sua invidiabile collocazione geografica, si trova al centro di problematiche importanti come, ad esempio, quelle legate ai trasporti ed alle grandi vie di comunicazione». E proprio quello dei trasporti e delle relative infrastrutture è il tema scelto per la prima giornata che si terrà nella prossima primavera.

L'associazione ha deciso l'istituzione di un premio di giornalismo scientifico da assegnarsi annualmente ad un esordiente che si sia segnalato sulla stampa nazionale. Nella prima edizione il premio consisterà in una piccola scultura di un autore contemporaneo. Sarà consegnato in occasione della giornata di studio sui temi delle grandi vie di comunicazione e delle relative infrastrutture. Il direttivo è interamente formato da familiari (la vedova Pia Torello Piazzano con i figli Sara e Fabio) ex colleghi ed amici di Piero e comprende tutti i soci fondatori. Alberto Toscano è stato nominato presidente, Fabio e Guido Piazzano vice presidenti, Giulio Bedoni è il segretario e Giorgio Dulio tesoriere. [r.a.]



Piero Piazzano giornalista scientifico è scomparso nel marzo scorso. Gli amici lo ricorderanno

ANCORA INCERTO IL PROGRAMMA DI ANIMAZIONI. INIZIATIVE A OLEGGIO

Shopping tra luminarie e polemiche

Ultima corsa per installare gli addobbi prima dell'Immacolata

Cristina Meneghini

NOVARA

Luminarie, addobbi e «tutto quanto fa Natale» sarà pronto per l'8 dicembre, come sempre accade nel capoluogo. E' la festa dell'Immacolata a dare il via alle iniziative novaresi per per il Natale. Anche quest'anno le luminarie hanno acceso qualche polemica: c'è chi, osservando gli addobbi scelti, considera la città ancora buia. «Accontentare tutti non è facile - commenta Maurizio Grifoni, delegato dell'Ascom - non si ottiene mai il consenso totale».

Grifoni fa due conti: «Abbiamo speso circa cento milioni, una cifra stabile rispetto al passato. La procedura per raccogliere il denaro è lunga: diffondiamo i volantini, poi passiamo nei negozi, spesso dobbiamo tornare». Si arriva all'Immacolata con il fiato sul collo: anche ieri i tecnici hanno lavorato in alcune zone della città per allestire gli addobbi. Sono stati scelti soggetti diversi, in piazza Cavour alle vie periferiche. I festoni che ricordano i rami degli abeti sono stati arricchiti da una ghirlanda centrale con nastrini rossi.

Grifoni: «E' aumentato parecchio il costo della bolletta Enel, il capitolo di spesa di montaggio e smontaggio non è indifferente, sono costosi anche i materiali». I commercianti stanno attendendo il contributo del Comune: l'erogazione è questione di giorni, poi, fatti i conti, si potrà decidere quali iniziative mettere in campo per animare il centro. Ascom e assessorato al Commercio stanno pensando di animare le vie con Babbo Natale, artisti di strada, maghi e personaggi che distribuiranno dolci e caramelle ai piccoli. Grifoni: «Non sarà solo nel centro storico, vogliamo portare artisti anche in vie decentrate. Deve essere una festa per tutti. Ed è per questo motivo che abbiamo voluto mettere le luminarie anche in vie che lo scorso anno rimanevano al buio. La riprova che l'attenzione alle iniziative c'è arriva dal [illegible] ottenuto dal mercatino di Vignale, dove domenica c'è stato un notevole afflusso di pubblico».

Punto a capo nel 2002: l'Ascom partirà già dai primi mesi con la campagna «Dammi un euro al giorno, cambierò il volto della città», chiedendo da subito dei contributi che saranno destinati a manifestazioni da settembre in poi.

In provincia, spiccano le iniziative di Oleggio, scaturite dall'intesa tra Comune e associazione commercianti. Sabato e domenica in centro si potranno incontrare le «Natalìne», che offriranno cioccolatini. L'iniziativa sarà ripetuta il 16 e il 23 dicembre, è prevista la distribuzione di 23 mila dolcetti. In questo fine settimana, alle 15,30, in piazza e all'ex foro Boario i più piccoli potranno cimentarsi con tanti giochi gonfiabili.



Luminarie in corso Cavour: gli addobbi saranno pronti per l'Immacolata

ATTRAVERSAVA LA STRADA PER ANDARE A SCUOLA

Uno studente di 14 anni investito alla Bicocca

NOVARA

Investito mentre attraversa corso XXII Marzo a Novara per andare a scuola. A rimanere coinvolto nell'incidente è stato F.I., un giovane di 14 anni che ieri attorno alle 7,30 attraversava a piedi corso XXIII Marzo all'altezza del supermercato Novacoop.

Sbalzato sull'asfalto dall'urto con un'auto, il ragazzo è stato subito soccorso dall'équipe di un'ambulanza e trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore di Novara.

I medici si sono riservati la prognosi a causa delle ferite che il giovane ha riportato, soprattutto alle gambe. L'incidente ha provocato una serie di rallentamenti nel traffico che a quell'ora della mattina è decisamente intenso. Sul posto per i rilievi del caso è arrivata la pattuglia della polizia municipale. Un altro investimento di pedone è avvenuto l'altra sera sempre a Novara, in largo San Martino. Forse a causa della fitta nebbia che avvolgeva l'intera città, un automobilista non si è accorto di una persona che a piedi stava attraversando e l'ha urtata.

Lo sfortunato pedone è stato quindi accompagnato al pronto soccorso: il personale medico ha riscontrato la presenza di escoriazioni giudicate non gravi. Giornata di super lavoro ieri per la polizia municipale: tra le tante richieste arrivate al comando, ben cinque le segnalazioni di incidenti stradali.

Quattro di questi hanno avuto conseguenze per il guidatore o gli occupanti della vettura,ed è stato richiesto l'intervento dei mezzi di soccorso. In tutti i casi sono state riscontrate ferite di lieve entità. [r. l.]

IN [illegible]

ROMAGNANO [illegible]

Macchia di gasolio, [illegible] in tilt

Problemi alla viabilità nella prima mattinata di ieri a Romagnano Sesia. Un'automezzo ha perso una grossa quantità di gasolio nelle vicinanze del centro storico. Sono intervenute le forze dell'ordine e i vigili del fuoco di Borgomanero e Romagnano. [p. us.]

NOVARA

Rubano un'auto senza targa alla Fiat Progetto

E' accaduto ieri pomeriggio alla Fiat Progetto di viale Giulio Cesare: è stata rubata una Alfa Romeo 147, senza targhe. Per uscire i ladri hanno divelto una sbarra. Le ricerche della vettura (il cui serbatoio non era pieno) hanno interessato tutta la città. [c. m.]

PRATO [illegible]

Furto in abitazione, condannato ad un anno

Un anno di carcere per il ladro che si è introdotto nell'abitazione di via Matteotti nel pomeriggio di sabato. E' la sentenza del tribunale di Borgomanero. Lo straniero bloccato e arrestato i carabinieri di Romagnano Sesia, in flagranza di reato. L'extracomunitario di origine slava si era introdotto nell'appartamento senza accorgersi della presenza dei proprietari che hanno dato l'allarme. [p. us.]

ROMAGNANO SESIA

Bloccato dai carabinieri, smerciava soldi falsi

I carabinieri di Romagnano hanno identificato un giovane che acquistava nei negozi della zona pagando con banconote false. I militari stanno accertando l'entità economica e la modalità dello smercio di valuta contraffatta. [p. us.]

NOVARA

Auto rubate, operazione della polizia stradale

Dieci provvedimenti di custodia cautelare sono stati eseguiti ieri dalla polizia stradale del Compartimento di Milano e di Bergamo su mandato della Procura di Milano nei confronti di cittadini italiani, marocchini e albanesi indagati per associazione a delinquere finalizzata al furto e al riciclaggio di auto. L'indagine, avviata nel febbraio scorso, ha portato alla scoperta di una organizzazione operante nell'hinterland milanese che si era specializzata nel furto di auto di grossa cilindrata in parcheggi di abitazioni private nelle province di Brescia, Vicenza, Novara, Genova e al successivo riciclaggio delle vetture. [r. s.]

NOVARA

L'Associazione carabinieri ha rinnovato il direttivo

La sezione di Novara dell'Associazione nazionale carabinieri ha rinnovato il direttivo. Il sodalizio (569 soci) sarà presieduto da Roberto De Rosa che subentra a Paolo Colombo. Vicepresidente è stato nominato Francesco De Meo. Il cavalier Silvio D'Ulisse è stato confermato presidente onorario. [r. l.]

IL 14 PER LEGA TUMORI

Novara rilegge le sue origini tra classica e rock

NOVARA. Un'opera pop e sinfonica dedicata alla storia di Novara: sarà rappresentata in prima assoluta venerdì 14 dicembre al Teatro Coccia.

S'intitola «Novaria» ed è stata scritta da Raffaele Fiore, in arte «Flos», già protagonista di omaggi ai miti del rock, come i «Queen»: «Ho raccontato alcuni episodi della storia della città dal Seicento alla seconda guerra mondiale, attraverso storie d'amore e canzoni». L'opera prevede la lettura di testi e l'esecuzione di canzoni, in chiave moderna, e brani corali, in chiave classica. Sarà interpretata dal coro femminile «Novaria», diretto da Franco Iorio, dal Gruppo Musicale «Pegaso», diretto da Claudio Macalusò e composto da Fabrizio Parlamento, Massimo Parlamento e Raffaele Fiore, con le coreografie di Alessandra Boieri.

«La riscoperta della novaresità e delle sue tradizioni è una delle linee guida del nostro orientamento culturale - hanno detto il sindaco Massimo Giordano e l'assessore Gabriello Gilardoni - e quest'opera va proprio in questa direzione».

Il biglietto d'ingresso dello spettacolo verrà messo in vendita a 15 mila lire e il ricavato verrà devoluto alla sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

La prevendita dei biglietti al pubblico è già partita alla biglietteria del Teatro Coccia, (orario 14,30-18,30) e nella sede e nelle agenzie della Novara della Banca Popolare di Novara, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,50 alle 15,50. [m.g.]

IL FESTIVAL ALLE 21,15

Alberto Veronesi stasera al Coccia dirige la «Cantelli»

NOVARA. Musiche di Mozart e Beethoven sera al teatro Coccia di Novara per il Festival Guido Cantelli che propone questa sera alle 21,15 il terzo appuntamento con la rassegna.

E' il concerto più atteso per la presenza del direttore Alberto Veronesi, e dell'orchestra che prende il nome del maestro novarese, considerato l'erede di Arturo Toscanini, ma deceduto in un incidente d'aereo.

Fondata nel 1992 dallo stesso Veronesi, la «Cantelli» è un'orchestra internazionale composta da musicisti selezionati fra i migliori diplomati dei Conservatori in Italia, Germania, Russia, Albania, Lituania, ai quali si aggiungono - per affrontare repertori che richiedono organici maggiori - strumentisti italiani. Dal suo debutto (avvenuto al Teatro Regio di Parma) ha tenuto più di 200 concerti in prestigiose sedi italiane ed europee. Il programma di questa sera si apre sulle note dell'ouverture da «Don Giovanni», seguito dalla «Sinfonia n.29 in la maggiore kv201». Ancora pagine di Mozart dopo l'intervallo, con «Concerto per oboe e orchestra in do maggiore kv 314»; ultimo brano in programma la «Sinfonia I in do maggiore opera 21» di Beethoven. Alberto Veronesi ha iniziato la sua carriera nel 1991 dirigendo stabilmente l'Ensemble Nuove Sincronie. Questa sera sul palco in qualità di solista ci sarà Francesco Quaranta, che si è esibito con molte orchestre importanti come la Sinfonica della Rai di Milano. Biglietti a 25, 20 e 12 mila lire. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 1003/01 notai [illegible] n. [illegible] R.G. Trib. nei confronti di Shehu Emil e Cremascoli Ernesto

[illegible] DI SUNO

Frazione Baraggia Inferiore - Via Martiri della Libertà n. 30

Fabbricato d'abitazione composto al piano terra [illegible] unico locale [illegible] cucina, al primo piano [illegible] camera, bagno e balcone, [illegible] secondo [illegible] piano da sottotetto [illegible] balcone antistante, oltre ad autorimessa [illegible] vecchia costruzione di mq. 14 situata [illegible] sud del fabbricato d'abitazione, nel cortile pertinenziale. Annessa piccola zona [illegible] corte esclusiva a nord [illegible] fabbricato di mq. 31 e corte antistante a sud. Prezzo base euro [illegible] pari [illegible] lire 77.063.546. Vendita del 7 Gennaio 2002 ore 15.00. [illegible] Delegato Calagno dott. Gian Vittorio. Offerta minima in aumento euro 600 pari a lire 1.161.762. Vendita [illegible] incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - [illegible].

Esecuzione n. 146/00 notai e [illegible] 89/95 R.G. Trib. [illegible] confronti di Ghirardin Antonio e [illegible]

COMUNE DI CASALINO

[illegible] S. Pietro n. [illegible]

Si vende l'intera piena proprietà [illegible] cui 1/1 [illegible] nuda proprietà di Ghirardin Antonio [illegible] 1/1 di usufrutto di Baratto [illegible].

Negozio sito al piano terra [illegible] due magazzini [illegible] due locali [illegible] al primo e secondo piano. Il tutto costituisce [illegible] parte di [illegible] blocco edilizio [illegible] circa mq. 65 in pianta, avente tipologia del tipo "casa su tre piani con corte interna" a cui [illegible] tramite portico centrale, [illegible] scala in comune per accedere [illegible] piani superiori. Prezzo [illegible] euro 34.800 pari a lire 67.382.196. Vendita del 28 Gennaio [illegible] ore 15.00. Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta minima [illegible] aumento [illegible] 500 pari a lire 968.135. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 25/01 notai [illegible] n. 136/96 R.G. Trib. nei confronti di Bufo [illegible]

COMUNE DI NOVARA

Via Pontida n. [illegible]

Appartamento mansardato posto al terzo piano (sottotetto) [illegible] condominio, composto da sei locali più cucina [illegible] bagno per una superficie complessiva di circa mq. 161. Prezzo base euro 43.500 pari [illegible] lire 84.227.745. Vendita dell'11 Gennaio [illegible] ore 9.00. Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele. Offerta minima in aumento euro [illegible] pari a lire 968.135. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 157/00 notai e n. 28/96 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Piralla Franco

COMUNE DI POGNO - Via Valsesia n. 4

Porzione di edificio composto da tre piani fuori terra con cortile in comune con altra proprietà.

LOTTO A - Unità immobiliari situate [illegible] primo piano composte da appartamento costituito [illegible] cucina, pranzo, soggiorno, tre camere, bagno, veranda chiusa, per [illegible] superficie [illegible] mq. 171 circa; quattro ripostigli per mq. 48 circa, terrazzo per mq. 44 circa, balconi per mq. 18 circa; autorimessa [illegible] piano terreno per mq. 10 circa.

LOTTO B - Unità immobiliare adibita [illegible] laboratorio composta da quattro locali e tre ripostigli, nonché da tettoia-ripostiglio adiacente al corpo principale, per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 245 circa.

Prezzo base: Lotto A: euro 58.700 pari a lire 113.659.049. Lotto B: euro 35.600 pari a lire 68.931.212. Vendita [illegible] 25 Gennaio 2002 ore 9.00. Notaio Delegato Milano dott. Andrea. Offerta minima in aumento euro 1.000 pari [illegible] lire 1.936.270 per [illegible] lotto A e di euro 500 pari a [illegible] 968.135 per il lotto B. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 18/01 notai e n. 41/97 R.G. Trib. nei confronti di Leporati Simona e Leporati Cristiano - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Corso Risorgimento n. [illegible]

Villa [illegible] schiera eretta su quattro piani fuori terra [illegible] costituita: - cantina, ingresso, ripostiglio, lavanderia, stenditoio [illegible] portico al piano terra; cucina, sala da pranzo, soggiorno, bagno, balcone e terrazzo al primo piano; tre camere da letto, due bagni, spogliatoio, balcone [illegible] terrazzo al secondo piano; terrazzo, due locali soffitta, lavanderia [illegible] terrazzo grande al terzo piano, il tutto con [illegible] scala e vano [illegible] sore propri [illegible] collegamento tra i piani ed [illegible] piccola area adibita a giardino; - un'autorimessa al piano terra; - [illegible] posto auto scoperto.

Prezzo base euro 216.100 pari a lire 418.427.947 (di [illegible] euro 207.800 pari [illegible] lire 402.356.906 per l'abitazione e l'autorimessa e [illegible] 8.300 pari a lire 16.071.041 per il posto auto scoperto). Vendita del 31 Gennaio 2002 ore 15.00. Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro. Offerta minima in aumento euro 2.500 pari a lire 4.840.675. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 85/99 notai [illegible] n. 116/96 R.G. Trib. nei confronti di Albanese Giovanna - Credito Fondiario

COMUNE [illegible] MARANO TICINO

Località Cascina [illegible]

LOTTO A - Porzione di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra (piano terra - piano primo - piano secondo/sottotetto) con terreno pertinenziale, per una superficie [illegible] mq. 180 circa, corte esclusiva pavimentata di mq. 40 circa [illegible] antistante cortile di mq. 130 circa, gravati di servitù di passaggio pedonale e [illegible] a favore [illegible] terzi. Il fabbricato ha una superficie lorda [illegible] mq. 85 circa per piano.

LOTTO B - Fabbricato ad un piano fuori terra, composto [illegible] autorimessa [illegible] locale deposito di circa mq. 70, [illegible] al rustico, con terreno pertinenziale di circa mq. 380.

Prezzo base: Lotto A: [illegible] 45.000 pari a lire 87.132.150; Lotto B: euro 26.500 pari [illegible] lire 51.311.155. Vendita del 28 Gennaio 2002 ore 15.00. Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta [illegible] in aumento euro 500 pari a lire 968.135 per il lotto A [illegible] di euro 400 pari [illegible] lire 774.508 per il lotto B. Vendita con incanto. Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321 - 640095.

Esecuzione n. 116/00 notai [illegible] 156/94 R.G. Trib. nei confronti di Premoli Ezio

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
COMUNE DI NOVARA

Fabbricati e terreni, per una superficie complessiva di mq. 5.510 circa, distinti in parte nel Comune [illegible] San Pietro Mosezzo, Via Valletta n. 27/29 (edificio residenziale ai piani seminterrato, [illegible]zato, primo e sottotetto [illegible] complessivi mq. 426 circa - capannone di mq. 691 circa - reliquato di terreno di mq. 20 circa) ed in parte nel Comune di Novara (terreni agricoli [illegible] mq. [illegible] circa censiti nel N.C.T. foglio 32 mappali [illegible] e 39). Pr[illegible] base euro 406.200 pari a lire 786.512.874 (di [illegible] euro 3.650 pari [illegible] lire 7.067.385,5 relativamente ai terreni di [illegible] al foglio 32 mappali 43 e 39). [illegible] del 14 Gennaio 2002 [illegible] 15.00. Notaio Delegato Alfani dott. Errico. Offerta minima in aumento euro 4.000 pari a lire 7.745.080. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 41/95 R.G. Trib. nei confronti di Martoro Francesco e Dellara Pierfranca

COMUNE DI SUNO

Via Bogogno n. 48

LOTTO A - Terreno [illegible] superficie di mq. 1850 circa con entrostante fabbricato rurale ristrutturato a 3 piani fuori terra composto al piano terreno da cucina, soggiorno, piccolo tinello, wc e porticato, al piano primo da tre camere, disimpegno, bagno, terrazzo [illegible] coperto e ballatoio, per una superficie complessiva di mq. 155 circa, [illegible] al secondo piano da due locali ad [illegible] soffitta [illegible] mq. 65 circa, collegati da scala esterna, nonché [illegible] grosso cassero [illegible] cortile di mq. 110 ad [illegible] magazzino-autorimessa. Prezzo base: Lotto A: euro 67.400 pari a lire 130.504.598. Vendita dell'11 Gennaio 2002 [illegible] 9.00. Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele. Offerta minima in aumento [illegible] 1.000 pari a lire 1.936.270 per il lotto A. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 12/01 notai [illegible] n. 144/96 R.G. Trib. nei confronti [illegible] Melillo Leonardo

COMUNE DI NOVARA

Fraz. S. Agabio
Via S. Lorenzo al Pozzo n. 10

Unità immobiliare facente parte di [illegible] edificio di cortina costituita al piano terra [illegible] due locali di circa mq. 54 ed al primo piano da un alloggio composto da ingresso, due camera da letto, corridoio, soggiorno, cucina, ripostiglio, due bagni e due balconi, il tutto per una superficie [illegible] circa mq. 132 [illegible] vanno aggiunti circa mq. 15 di balconi ed un sottotetto non abitabile della stessa superficie dell'alloggio, utilizzato come ripostiglio. Sono [illegible] pertinenza dell'edificio il cortile, in parte coltivato ad orto, in comune [illegible] altra proprietà e su cui insiste [illegible] piccolo fabbricato (cassero adibito [illegible] ripostiglio). Prezzo base euro 95.500 pari a lire 184.913.785. Vendita del 10 Gennaio 2002 ore 9.00. Notaio Delegato Bucolo dott. Renato. Offerta minima in aumento euro 1.000 pari a lire 1.936.270. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 6/01 notai e [illegible] 90/96 R.G. Trib. nei confronti di Giudica Maria Grazia Credito Fondiario

COMUNE [illegible] TRECATE

Via Colombo n. 6

In [illegible] fabbricato ad uso residenziale (ex rurale completamente riattato) che si sviluppa su due piani, oltre al cortile [illegible]cente [illegible] e porticato, porzione costituita da abitazione al piano terra, locale sgombero [illegible] corte comune. L'abitazione di mq. 100 circa [illegible] costituita da ingresso diretto su ampio locale destinato a soggiorno-tinello, oltre piccola cucina [illegible] abitabile e bagno. Il locale sgombero [illegible] rustico) [illegible] mq. 30 circa è [illegible] a deposito in ade[illegible] con l'abitazione e con accesso [illegible] affaccio [illegible] corte comune. Prezzo base euro 62.900 pari [illegible] lire 121.791.383. Vendita del 10 Gennaio [illegible] ore 9.00. Notaio Delegato Bucolo dott. Renato. Offerta minima in aumento euro 1.000 pari a lire 1.936.270. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Esecuzione n. 92/00 notai e n. 94/94 R.G. Trib. nei confronti di Immobiliare Corrado S.a.s. di Corrado Luisa e Di Paolo Paola Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA

Corso [illegible] n. 66

Fabbricato composto al piano S1 da ampia cantina; al piano terreno da locali adibiti [illegible] ristorante-pizzeria consistenti [illegible] locale bar [illegible] forno, cucina, sala ristorante, [illegible] e ripostiglio, altro salone ristorante e quota cortile, locale frigo, [illegible], deposito, altri [illegible] ripostigli, cortile pertinenziale, al piano primo [illegible] appartamento di mq. 110 di quattro [illegible] bagno, [illegible] soprastante la cucina ad [illegible] locale attualmente inutilizzato ed inabitabile, [illegible] altro corpo lavanderia, spogliatoio, bagno e terrazzo soprastanti al locale frigo, lavanderia, deposito e servizi; [illegible] piano secondo da [illegible] abitabile adibito a ripostiglio. Prezzo base [illegible] 232.000 pari a lire 449.214.640. Vendita del [illegible] Gennaio 2002 ore 15.00. Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta [illegible] in aumento euro [illegible] pari [illegible] lire 4.840.675. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

Avviso [illegible] vendita senza incanto

Fallimento "Major Assistance S.r.l." - sent. n. 61/94 reg. [illegible]:

Si rende noto che il **Giudice Delegato** alla procedura dott. **Guido Vannicelli** ha ordinato la vendita **"senza incanto"**, [illegible] un **"unico lotto"**, del complesso immobiliare ad uso produttivo commerciale [illegible] Novara, Via Torelli 8/h, costituito [illegible] un ampio fabbricato [illegible] una conformazione ad "U", ubicato in angolo tra [illegible] Via Torelli e [illegible] Via Juvarra, posto in parte [illegible] piano seminterrato, parte [illegible] piano terra - rialzato [illegible] parte al primo piano con circostante cortile perimetrato, verso [illegible] lato sud, da un filare di piante ornamentali.

Catasto Edilizio Urbano: partita 1034734 fg. 99, map. 85 sub 3, **partita 7212** (in catasto ancora intestata a Zamasport S.p.A.): fg. [illegible] map. [illegible] sub 4;

Catasto Terreni: foglio 99, mapp. 288, [illegible] e [illegible].

Prezzo base di vendita: Lire **1.000.000.000.-** (unmiliardo) pari a Euro 516.456,90 - **rilancio minimo** in caso [illegible] gara: Lire **50.000.000.-** (cinquantamilioni) pari a Euro **25.823,84**.

MODALITÀ [illegible] PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Le offerte [illegible] acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale [illegible] Novara **entro le ore 13.30 del giorno precedente la data [illegible]lla vendita** (escluso il sabato).
2) All'offerta dovrà essere allegato un **assegno circolare non trasferibile** intestato [illegible] fallimento ed emesso da istituti **di credito** aventi sportello in Novara, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, [illegible] titolo [illegible] cauzione, che sarà trattenuta [illegible] caso di rifiuto dell'acquisto.
3) Le buste chiuse saranno aperte all'udienza del giorno **15 gennaio** [illegible] che sarà tenuta presso il Tribunale di Novara, [illegible] I° [illegible] del Palazzo [illegible] Giustizia, baluardo Lamarmora 17, ufficio del giudice delegato Dott. Guido Vannicelli. In [illegible] più offerte valide, si procederà immediatamente a gara [illegible] gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta avente i requisiti sopra [illegible] e del rilancio minimo previsto. Il bene [illegible] definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello [illegible] aggiudicazione.
4) In caso [illegible] aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli [illegible], diritti e spese [illegible] vendita **entro sessanta giorni** dalla aggiudicazione. Nello stesso termine dovrà [illegible] effettuato [illegible] deposito per [illegible] pagamento di [illegible] fiscali e [illegible] spese.

Gli interessati potranno prendere visione dell'ordinanza di vendita e delle perizie su rete Internet all'indirizzo **http://www.Tribunali.it/Novara.html**. Maggiori informazioni potranno essere reperite presso il curatore Dott. Vittorio Galli [illegible] studio in Novara - C.so Cavallotti 26/30 - tel. 0321-[illegible].

Novara, [illegible] novembre [illegible]

[illegible] CANCELLIERE C1
dott.ssa Eva Toncalla

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura o cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche o i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.

Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato [illegible] dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% [illegible] trattasi di vendita soggetta [illegible] IVA o [illegible] terreni) del [illegible] a titolo di fondo spese.

Gli assegni dovranno risultare [illegible] da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esp[illegible]to di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere [illegible]tro 60 gg. dalla vendita.
- In [illegible] mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la [illegible] versata.
- [illegible] gli adempimenti conseg[illegible] alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalle documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione [illegible] bene, [illegible] prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato [illegible] già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata [illegible] prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere [illegible] solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della [illegible] al momento dell'apertura delle gare), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.

Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito [illegible] le vendite [illegible] incanto di [illegible] nei fallimenti con [illegible] seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento [illegible] saldo [illegible] prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le [illegible] il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive [illegible] indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

[illegible] internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
[illegible] Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021% (*)
In[illegible] per mutui [illegible]	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,56% (*)
Spese Istruttoria	L. 100.000 [illegible]
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la [illegible]
* Tassi indicativi riferiti alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

NOVARA, IN VIA SOLFERINO I LAVORI SONO COMINCIATI LA SCORSA SETTIMANA



Una veduta del rettangolo verde della piscina scoperta di via Solferino interessata in questi giorni da una [illegible] ristrutturazioni che si concluderanno entro maggio

Piscina rimessa a nuovo entro la primavera 2002

NOVARA

Non sarà un nuovo «acquafan», ma la piscina scoperta [illegible] via Solferino, quando riaprirà nella prossima estate, avrà un aspetto decisamente diverso. Tante migliorie, [illegible] vasca tirata a lucido, [illegible] zona dedicata esclusivamente [illegible] bimbi e, prossimamente, anche [illegible] campo da beach volley. Da circa [illegible] settimana, camion e ruspe sono in azione nel rettangolo ai piedi del Baluardo. «E' in atto una profonda ristrutturazione dell'area destinata al pubblico, decisa per migliorare la sua funzionalità - spiega l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri -. L'impianto, che risale quasi agli Anni Venti, necessitava di interventi profondi. In passato ne sono stati eseguiti, [illegible] non così radicali come in questo caso».

Tanti i lavori che andranno fatti in questo lungo periodo invernale di chiusura della piscina. «Il rivestimento della vasca, l'impianto idrico [illegible] di distribuzione dell'acqua, il rifacimento totale dei filtri della vasca, il solaio sopra l'impianto di filtrazione - snocciola Nastri -. Poi le scale antincendio saranno messe a norma e l'impianto elettrico completamente rifatto. Stessa cosa per gli spogliatoi, maschili e femminili. E sto valutando anche la possibilità di creare un campetto da beach volley, un divertimento sempre più in voga tra i giovani». Ma la parte più interessante dei lavori sarà proprio l'area destinata ai più piccini: «Certo, [illegible] giusto riservare una vasca anche per i bambini, accompagnati dai genitori. Prima non esisteva, era stata creata in fondo alla piscina. Dalla prossima estate l'avranno, tutta per loro, e avranno pure uno spazio [illegible] dei giochi». I lavori, iniziati la settimana scorsa, si concluderanno entro maggio del prossimo anno e sono previsti in due tranches, la seconda nel 2003. [m. piat.]

PROSEGUONO LE VERIFICHE ED E' STATO SEQUESTRATO IL COMPUTER DEL DIPENDENTE DEL MUNICIPIO

Indagine sul dirigente comunale

«Navigava» nei siti hard, stupore a Arona

ARONA

Un dirigente del Comune di Arona «navigava» in Internet [illegible] siti [illegible] pornografia durante l'orario di lavoro, negli [illegible] uffici di piazza De Filippi. E' stato smascherato, forse [illegible] colleghi forse da qualche amministratore insospettito. L'uomo avrebbe dedicato alla «navigazione» anche cinque o [illegible] ore al giorno.

Non si sa esattamente quando siano cominciati ad affiorare i primi dubbi tra i dipendenti del palazzo municipale; [illegible] invece che lunedì, già «febbrile» vigilia per Arona a [illegible] del trasloco del mercato dal lungolago, i carabinieri del capitano Cesare Lenti hanno fatto irruzione in municipio. Da quel momento devono essere «affiorate» molte [illegible] ma nessuno, per ovvie ragioni, ha voluto fornire dettagli sull'accaduto.

Chi si è [illegible] di quanto stava accadendo? Chi ha avvisato il sindaco Mario Velati? Chi ha chiesto l'intervento dei carabinieri? Pare che lo [illegible] Velati almeno da una settimana avesse intuito che quel funzionario non «funzionava» affatto [illegible] in attesa di accertamenti avesse già messo in preallarme gli organi superiori. Naturalmente nessuno tra gli increduli dipendenti comunali si lascia sfuggire una sola parola. Dopo l'intervento dei carabinieri che hanno sequestrato il computer, della vicenda si sta occupando la magistratura. E' ormai [illegible] dominio pubblico che il funzionario coinvolto nella brutta vicenda è il più giovane [illegible] tre attualmente in servizio: quarantenne, coniugato [illegible] con due figli, proveniente dalla Valsesia, era stato assunto circa [illegible] anno e mezzo fa.

Da ieri è «assente». In città non [illegible] parla d'altro. La gente stenta ancora [illegible] immaginare un professionista chiuso tutto il giorno [illegible] un ufficio comunale a passare in rassegna siti di pornografia. Un pensionato: «Ecco dove vanno a finire i nostri soldi». Una signora: «Ma il lavoro che doveva svolgere per il Comune chi glielo faceva?».

Difatti tutte le pratiche di quell'ufficio erano in pesante ritardo. In serata un comunicato da Palazzo di città rivelava che un controllo effettuato alcune settimane fa ha insospettito l'Ufficio Ced che ha quindi informato il responsabile della amministrazione sul possibile utilizzo improprio della rete Internet.

L'amministrazione emanava una circolare che invitava funzionari [illegible] dirigenti a [illegible] utilizzare in alcun modo la rete, [illegible] per esigenze [illegible] servizio; invito che, alla luce di ulteriori controlli, veniva disatteso. In data 3 dicembre i carabinieri del nucleo investigativo [illegible] Arona hanno sequestrato il computer che era in utilizzo esclusivo del dirigente comunale del settore gestione e sviluppo risorse.

Si precisa anche che il sindaco, in attesa di conoscere i risultati delle indagini, ha convocato i capigruppi consiliari preannunciando «l'adozione degli atti che si riterranno necessari per la tutela del buon nome della ammistrazione e della città [illegible] Arona».



Dopo alcuni sospetti l'amministrazione aveva emanato una circolare con la quale invitava tutti i dipendenti a utilizzare la rete soltanto per esigenze di servizio

Il municipio di Arona. Il sindaco ha convocato i capigruppo preannunciando l'adozione degli «atti necessari per la tutela del buon nome della città»

CACCIA AL CAFFE' PIU' BUONO



Un [illegible] i tagliandi inondano l'Ascom [illegible] via Paletta. Si accende la lotta per la «Tazzina d'oro», il concorso che premia il miglior caffè servito nei pubblici esercizi [illegible] capoluogo e della provincia. I tagliandi stanno arrivando da tante località, anche dal Verbano Cusio Ossola, segno del gradimento riscosso dall'iniziativa. La Stampa pubblicherà [illegible] coupon fino al 14 dicembre, c'è tempo fino a lunedì 17 per la consegna, [illegible] invio, all'Ascom. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la nuova classifica.

DS SOLLECITANO RISPOSTE E UN RAPIDO INTERVENTO

Protesta in Regione troppi treni-lumaca

BORGOMANERO

Le proteste [illegible] i problemi [illegible] pendolari della linea ferroviaria Novara-Domodossola arrivano in Consiglio regionale. La novarese Giuliana Manica, capogruppo dei democratici [illegible] sinistra, ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, prendendo spunto dai ritardi che la scorsa settimana hanno interessato i treni dei pendolari nella zona [illegible] Borgomanero, dove un treno carico di Tir aveva difficoltà [illegible] movimento [illegible] del ghiacchio e ha rallentato l'intero traffico sulla linea.

I ritardi vengono addebitati in modo particolare all'aumento dei merci della cosiddetta «autostrada viaggiante», che ogni giorno vede il transito di 22 convogli della lunghezza di circa seicento metri, carichi di Tir e diretti verso Basilea e Anversa. «E' da tempo noto che i convogli merci su quella linea rallentano il traffico passeggeri, creando gravissimi disagi agli utenti - dice Giuliana Manica - per non parlare dei rallentamenti causati dai lunghi convogli che trasportano i Tir verso l'Europa centrale. I disagi sono così forti che si sono costituiti comitati degli utenti e hanno inscenato numerose proteste». La capogruppo chiede l'intervento immediato dell'assessore regionale ai Trasporti, che non si sarebbe occupato in modo tempestivo del problema.

«Di fronte [illegible] questa situazione di disagio l'atteggiamento della giunta regionale, e in particolare dell'assessore Casoni, è stato finora improntato alla più netta indifferenza. Sarebbe però ora che l'assessore - sottolinea Manica nella sua interrogazione - anche per le dirette responsabilità che ha nella gestione della rete ferroviaria piemontese, intervenisse per porre rimedio. Chiediamo che vengano al più presto svolti incontri con la società Cargo e [illegible] i comitati degli utenti, [illegible] modo [illegible] eliminare le situazioni [illegible] criticità che provocano problemi così seri al traffico dei passeggeri». [m. g.]

DA ROMAGNANO SESIA

La Resistenza e i progetti dell'Istituto

ROMAGNANO SESIA. Riuniti a [illegible] i soci dell'istituto storico della Resistenza [illegible] della società contemporanea «Piero Fornara» della provincia di Novara e Vco. E' stato un momento particolare di assemblea per fare [illegible] punto sul passato e attivarsi alle iniziative future, oltre a dare parere positivo all'entrata nel consorzio dei Comuni di Briona, Cannero Riviera, Meina, Pombia, [illegible] dimenticare - ha aperto i lavori [illegible] presidente Omodeo Zorini - il nostro obiettivo: attività di formazione perchè si continui a f[illegible] memoria». E fra le proposte del prossimo triennio c'è il progetto che impegnerà l'istituto nello studio e ricerca per «I sentieri della libertà, [illegible] Alpi negli anni della Seconda Guerra Mondiale». Incaricata sarà Antonella Braga. In prima linea la didattica, assicurando la costante partecipazione all'attività [illegible] alla progettazione comune nel settore; l'appuntamento con il giorno della memoria (il 27 gennaio); i servizi di archivio e di biblioteca. [p. us.]

NOVARA, PRESENTATO IERI IL VOLUME DI PEROTTI

Monsignor Ossola tra storia e la fede

NOVARA

Nel 50° anniversario della morte [illegible] monsignor Leone Ossola, il vescovo che condusse i negoziati all'indomani del 25 aprile '45 fra i partigiani di Moscatelli e il presidio della Wermacht, per salvare Novara da eventuali tragiche conseguenze, l'editrice Interlinea ha pubblicato il libro «Leone Ossola, il vescovo della Liberazione» a cura di don Mario Perotti, scrittore e apprezzato ricercatore. L'opera, ricca di documentazione fotografica inedita, comprende appunti, impressioni e considerazioni sul drammatico periodo che stavano attraversando la città e il circondario. Materiale per molti anni fu gelosamente custoditi dal segretario, don Carlo Brugo.

Il libro è stato presentato, a [illegible] di Interlinea e Libreria Lazzarelli, nella saletta del Bar Coccia, da Roberto Cicala che ha introdotto la discussione nel [illegible] quale, oltre all'autore, sono intervenuti lo scrittore Romolo Barisonzo e il direttore dell'Istituto Storico, Mauro Begozzi. Quest'ultimo si è soffermato sugli interventi di grande opportunità, in condizioni di [illegible]rgenza, attribuiti [illegible] Leone Ossola, al dissidio con il prefetto fascista Vezzalini che lo minacciò di morte, alla mediazione di Ameno nel gennaio '44 fra Filippo Maria Beltrami e le autorità novaresi della Rsi. E' certo che dai diari scritti nel periodo cruciale dell'ottobre '44 con i sanguinosi eccidi di piazza Cavour [illegible] dell'ex piazza Vittorio, emerge un monsignor Ossola comunque fiducioso ma intimorito dalla tracotanza di Vezzalini e del questore Pasqualy. [illegible] ciò appartiene all'originalità dell'opera [illegible] Perotti che ha saputo interpretare la personalità di un uomo che Novara proclamò «defensor civitatis». L'intervento di Barisonzo, che aveva già scritto [illegible] Ossola, è stato rivolto ad episodi del Dopoguerra, di rapporti personali fra il giovane giornalista [illegible] allora [illegible] l'esperto [illegible] chiesa che veniva da una lontana militanza in Abissinia dove [illegible] stato vescovo di Harar. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie e il plauso a Chirurgia pediatrica

In questi giorni la mia famiglia ha vissuto ore di angoscia per la salute [illegible] mia figlia Rachele, ricoverata d'urgenza al Maggiore di Novara per [illegible] appendicite perforata. La bimba (11 anni) è stata accolta alle 18 del 28 novembre e già nella notte sottoposta ad intervento chirurgico (dottor Falzoni) che ci permetterà già domani [illegible] riaverla in casa. La mia soddisfazione di padre, unita a quella di italiano e novarese, è veramente viva, non soltanto per il buon esito della vicenda ma soprattutto per la struttura, non solo edile, [illegible] ho potuto app[illegible]. Infatti le camere di Chirurgia pediatrica sono ampie, accessoriate e pulite [illegible] un bagno da casa privata e il personale attento, professionale e umano.

Paolo Rovellotti, Novara

Leggi [illegible] con «Fido» a passeggio

Ieri pomeriggio ho portato la mia cagnetta ai giardini pubblici di Omegna: mi sono armata di paletta e sacchetto per evitare che Lilla lasciasse inconfondibili segnali del passaggio. Arrivata ai giardini, posteggio la macchina sotto gli alberi e appena metto il piede per terra... poff!, centro [illegible] pieno il ricordino che qualche altro cane [illegible] lasciato; proseguo il mio tour sulla bellissima passeggiata che porta [illegible] Bagnella [illegible] anche qui scopro che molte persone non hanno tolto i «ricordini». Ma le sorprese non era[illegible] ancora finite: un [illegible] senza guinzaglio si avventa contro la mia bastardina lasciandole una ferita sopra l'occhio, per fortuna sono riuscita [illegible] peso Lilla in braccio evitando conseguenze peggiori: il padrone dell'altro cane, seduto su una panchina a leggere [illegible] giornale, non ha neanche richiamato il [illegible] pastore tedesco. Ma i giardini pubblici sono [illegible] spazio verde ad uso di tutti i cittadini o è un distaccamento del canile [illegible]nicipale? O forse è una toelette pubblica per quadrupedi? Possibile che le tanto decantate «guardie ecologiche» non abbiano mai notato ciò? Le leggi che obbligano i cittadini a tenere i [illegible] al guinzaglio nelle aree pubbliche e quella che [illegible] costringe a pulire i loro escrementi sono leggi [illegible] o [illegible] soltanto dei «suggerimenti»?

Maria Teresa Piana, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. [illegible]

Novara e provincia: telefono 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.628; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** [illegible] 33.360; **Trecate:** [illegible] 0321 77.79.00. [illegible] tel. [illegible] 556.000; 55.61.61; **squadra neut.** [illegible] tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. [illegible] 88.106; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324 83.188; Volontari cri P.A. [illegible] **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Fedele**, c. 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apert. dalle 8,45 alle 20.15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Comunale**, c. Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Comignago: *Vanco*, v. Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, v. Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Borgomanero: *Comunale Del* [illegible], viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, v. [illegible] Martiri, 110 tel. 0323 49.60.83.

[illegible] *Gasparotto*, v. [illegible] tel. 0323 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. [illegible] 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. [illegible] 51.145.

Crodo: *Veggia*, v. Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pegani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

Ha lasciato un grande vuoto la cara moglie, mamma e nonna

Lalla [illegible] Soggia

Ti ricorderemo sempre. Marito, figli e nipoti.

— Verbania Suna, 4 dicembre 2001.

[illegible] mancherai moltissimo SORELLA [illegible] diletta. Cidina con Giancarlo, Franca e ragazzi. Ti ricorderemo sempre.


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
certo Grosso
live
LA STAMPA
di torino
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania.

INCHIESTA VIAGGIO NELLE OTTO LOCALITA' DEL NUOVO COMPRENSORIO «NEVEAZZURRA» CHE SI PREPARANO PER GLI SCIATORI

Domobianca, cannoni su tutte le piste

Se la neve ritarda basta che si abbassi la temperatura

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Un innevamento artificiale che copre quasi tutte le piste e mette al riparo dalle stagioni poco generose. E' questa la risorsa fondamentale di Domobianca, [illegible] comprensorio sciistico, a due passi da Domodossola, gestito dalla società sciovie «Lusenti-[illegible] Moncucco». «Quest'anno - dice Roberta Rolandi [illegible]inistratrice della società - l'impianto di neve programmata è stato ampliato e abbiamo cannoni [illegible] tutte le piste. Il funzionamento [illegible] assistito da un computer e ciò consente di produrre neve automaticamente a seconda delle condizioni climatiche». Nonostante le innovazioni tecnologiche, che hanno fatto di Domobianca una delle stazioni sciistiche più frequentate di questi ultimi anni, le temperature [illegible]no ancora troppo alte per sparare neve artificiale. «Difficilmente - dice il responsabile tecnico delle piste Paolo Cantonetti - riusciremo ad aprire per l'8 dicembre. Avevamo iniziato ad innevare le piste ma la neve si è sciolta per il rialzo della temperatura. Se il freddo ci assiste in [illegible] decina di giorni avremo un innevamento perfetto». Clima permettendo il Lusentino ha ormai un comprensorio di primo piano vincendo la scommessa che la volevano soccombere per la scarsa altitudine. Ai piedi del Moncucco le sue piste si sviluppano [illegible] dislivello che va dai 1900 ai 1400 metri. Le pendenze e le difficoltà dei tracciati [illegible] tra le più gratificanti della zona. Tuttavia esistono spazi in abbondanza anche per i principianti. Di grande efficienza gli impianti di risalita che contano su due seggiovie e due skilift. Facilmente raggiungibile da Domodossola, in auto o in pullman, è la stazione più frequentata dagli sci club per gli allenamenti e dalle scuole di sci. Quest'anno, d'intesa con gli istituti scolastici e la Regione Piemonte, Domobianca ha messo a punto pacchetti per facilitare l'accesso alle piste a tutti gli studenti delle scuole del Vco. Con 50 mila lire uno studente può passare un'intera giornata sulla neve [illegible] lezioni di sci, [illegible] snowboard, di carving [illegible] gli approfondimenti culturali, [illegible] aula, sulla montagna, secondo un percorso educativo modulare. «L'obiettivo - dice il responsabile del progetto Danilo Rondolini - è quello di dare un contributo alla maturazione della personalità degli adolescenti attraverso la pratica sportiva». Tra le novità di quest'anno il servizio autobus che collega Lusentino dalla stazione ferroviaria di Domo.



Domobianca (in una foto di repertoriorio) è a pochi minuti dalla [illegible]

Apre il liceo degli sportivi

La sperimentazione all'Itis Marconi sostenuta dalla Comunità montana

DOMODOSSOLA

Via libera, già dall'anno scolastico in corso, ai «Licei della neve». La decisione di anticipare a quest'anno [illegible] sperimentazione di un [illegible]so di studi con orario flessibile, che consenta ai giovani di conciliare la pratica degli sport invernali con la partecipazione alle lezioni, è stata presa dalla Comunità montana Valle Ossola. L'ente ha deliberato la destinazione di una discreta somma per un «Progetto pilota» che anticipa di un anno il varo dei corsi promossi da una convenzione tra [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Piemonte e la Fisi, la Federazione italiana sport invernali. I «Licei della neve» [illegible] stati messi a punto in alcune regioni del Nord Italia [illegible] l'obiettivo di consentire agli alunni, che praticano sport invernali [illegible] livello agonistico, di continuare a frequentare la scuola. Altra finalità di questo percorso è la creazione di [illegible] figura professionale in grado di sfruttare le potenzialità ambientali della montagna con iniziative commerciali e turistiche. In Piemonte di «Licei del[illegible] neve» ce n'è già uno in attività a Salice d'Ulzio. Il prossimo aprirà i battenti presso l'Itis Marconi a Domodossola che, grazie ai contributi della Comunità montana, si sta organizzando per gestire questa novità.

«Capisaldo del progetto-dice il preside Carmelo Arcoraci- è [illegible] orario flessibile che possa essere elaborato in modo tale da soddisfare le esigenze degli atleti. Inoltre verrà aperto uno sportello per assistere i ragazzi quando [illegible] hanno bisogno. Va sottolineato che l'esperienza sportiva dà un grosso contributo alla formazione di un ragazzo». Ieri [illegible] è svolta la presentazione del Progetto Pilota. C'era Guidina Dal Sasso, mentre Massimiliano Blardone [illegible] impegnato negli allenamenti in Val d'Isere. Ha detto il presidente della Comunità montana Valle Ossola, Pier Leonardo Zaccheo: «Abbiamo attivato [illegible] servizio che consentirà ai giovani di conciliare l'attività sportiva con gli studi. [illegible] gioverà il territo[illegible] che può avere dei campioni oggi e delle figure professionali di primo piano domani». [f. ru.]

IL NUOVO PREFETTO SOLIDALE CON I VIGILI DEL FUOCO

«Protezione civile è al primo posto»

VERBANIA

Attenzione particolare alla protezione civile e massima disponibilità al dialogo per affrontare uniti problemi e sfide del territorio. Il prefetto Alfonso Pironti si è insediato a Villa Taranto. Ha già ricevuto il sindaco Reschigna e il presidente della Provincia Ivan Guarducci, ha ricevuto le telefonate dei primi cittadini di Omegna, Teresio Piazza, e di Domodossola, Mariano Cattrini. La sua prima uscita, particolarmente significativa, è stata al fianco dei vigili del fuoco che ieri hanno celebrato la patrona Santa Barbara in tono assolutamente riservato rispetto agli altri anni, in segno di lutto per la morte dei colleghi romani.

Al comadante proviciale Michele De Vincentis e ai suoi uomini ha espresso solidarietà. «Abbiamo parlato anche di protezione civile - dice il successo[illegible] del prefetto Maria Fiorella Scandura - perchè [illegible] questo tema va posta un'attenzione particolare. In questa provincia ci sono dighe, industrie a rischio. Dobbiamo essere pronti. Per il resto sarò un prefetto presente ma non invadente. Sarò con le orecchie tese per cogliere i segnali, le indicazioni di questo territorio».

L'agenda del prefetto Pironti, che arriva da Benevento, in queste ore si sta riempiendo di appuntamenti. Per tra molti impegni istituzionali cercherà di conoscere più da vicino questa terra. «Stamattina - dice - ho ammirato l'alba sul lago. Uno spettacolo. Poi ho passeggiato tra le caratteristiche viuz[illegible] di Intra». [c. bo.]



Il prefetto Alfonso Pironti si è insediato a Villa Taranto

IL SEGRETARIO QUAGLIA: «DEFINIAMO LE REGOLE»

Uil rilancia il Patto di unità sindacale

DOMODOSSOLA

«Costruiamo un patto di unità sindacale». La proposta arriva da Giorgio Quaglia, riconfermato segretario generale del Vco al sesto congresso Uil. «Prendia[illegible] subito l'impegno - dice il sindacalista - di convocare a gennaio i direttivi delle tre confederazioni per stendere un protocollo d'intesa in cui siamo fissate con chiarezza alcune poche e precise regole interne di comportamento unitario e per definire un programma tatti[illegible] e strategico per tutto il Vco. Saremo capaci di rispettare un decalogo che già anni fa fissò regole poi disattese?»

E' una delle tante sfide emerse nel corso del dibattito [illegible]gressuale. «Una sfida - commenta Quaglia - [illegible] volontà [illegible] umiltà, [illegible] un appello-invito [illegible] tutte [illegible] categorie di [illegible], Cgil e Cisl. Il concetto di unità [illegible] nella sostan[illegible] confederale [illegible] sappiamo bene quanto pesino i rapporti tra le singole categorie [illegible] fra queste [illegible] le confederazioni».

[illegible] segretario provinciale del[illegible] Uil ha richiamato con forza anche i temi della sicurezza e della prevenzione, invitando [illegible] dare vita nel Vco all'Osservatorio provinciale sugli appalti pubblici «anche per superare le inadempienze burocratiche di molti amministratori».

Tra le sfide anche quella di rilanciare un patto economico per [illegible] progresso sancito sulla nascita della Provincia autonoma. Tra i passaggi fondamentali la Uil individua l'unificazione dei piccoli comuni e il consorzio dei servizi. [c. bo.]



Giorgio Quaglia segretario generale della Uil per il Vco E' stato riconfermato dal sesto congresso che si è concluso l'altro giorno a Domodossola

PER LE AREE EX SISMA

Villa, l'accordo [illegible] all'esame del Consiglio

VILLADOSSOLA. E' al vaglio del consiglio comunale la convenzione tra la Saia e l'Amministrazione comunale di Villadossola, [illegible] accordo che permetterà l'insediamento di società industriali e ditte artigiane. L'ope[illegible] dovrebbe ridare corpo all'occupazione ossolana, penalizzata due anni fa dalla chiusura della Sisma, il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola.

La convenzione [illegible] a gettare le basi per questo passaggio di proprietà dei terreni di Villa 2 (a nord del paese) e quindi a far ripartire un programma di riutilizzo di questa zona che era della famiglia Leali, gruppo industriale proprietario dello stabilimento siderurgico.

«La convenzione -rimarca il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni- prevede tra l'altro l'impengo delle parti a favorire la ricollocazione del personale ex Sisma e un'azione sinergica per agevolare insediamenti produttivi per chi vorrà investire in queste aree». [re. ba.]

[illegible]E

DOMODOSSOLA

Conferenza del prof.Borgna sul mondo delle emozioni

«Il mondo delle nostre [illegible]» è il tema che il professor Eugenio Borgna, noto psichiatra novarese, terrà domani alle 21 al Teatro Galletti. Interveranno Giorgio Farina, direttore [illegible] dipatimento di salute mentale, e Giuseppe Puccio, psichiatra della sede domese. [f. ru.]

[illegible]

Finanza sequestra droga Otto persone segnalate

Guardia di Finanza in azione nella settimana appena trascorsa. Dieci gli interventi antidroga: due [illegible]ntro ignoti [illegible] 8 segnalazioni alla Prefettura. Sequestrati oltre 50 grammi di marijuana [illegible] modeste quantità di hashish. Nel settore degli illeciti valutari le fiamme gialle hanno eseguito 2 interventi [illegible] il sequestro complessivo di banconote estere pari a [illegible] milioni [illegible] 700 mila lire. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Valuta [illegible] dichiarata è sequestrata [illegible] confine

Duecentoventitrè milioni. E' la somma che dogana e finanza hanno scoperto addosso a due viaggiatori che stavano entrando in Italia senza aver dichiato nulla al confine. Si tratta di [illegible] cittadino [illegible]se di 24 anni residente a Bergamo e di un muratore romano di 41 [illegible]. E' stata così sequestrata la somma eccedente i 20 milioni che è consentito portare con sè varcando il confine. [re. ba.]

VERBANIA

Una via della città dedicata al ricordo di Sergio Bocci

Nel decimo anniversario della scomparsa, l'amministrazione comunale ha deliberato di intitolare a Sergio Bocci, già amministratore pubblico, [illegible] via Gorizia di Suna. [s. r.]

PALLENZENO

Ciss, [illegible] 35 mila lire la quota per l'assistenza

Sarà di 35 mila lire [illegible] quota per ogni residente che ogni Comune verserà quest'anno al Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) per gli interventi di assistenza previsti in bilancio. La quota è stata approvata dall'assemblea degli amministratori comunali ossolani. [re. ba.]

[illegible]

Parcheggi, si paga [illegible] nei fine settimana e festivi

Fino a [illegible]o i «parcheggi blu» a pagamento sono in funzione soltanto nei fine settimana e [illegible] giorni festivi. La gestione curata dal Comune con il sistema «gratta [illegible] parcheggia» ha fruttato nel primo anno un introito di circa 160 milioni. [s. r.]

DOMODOSSOLA, CASO TRASCINATO DA ANNI

Calunnia, assolti in Appello i titolari della «Eliservizi» in lite con piloti concorrenti

DOMODOSSOLA. La Corte di appello di Torino ha assolto Gianpaolo Giana (53 anni) e sua moglie Paola [illegible] anni) dall'accusa di calunnia che era costata loro una condanna in primo grado. Giana [illegible] sua moglie, conosciuti in Ossola per [illegible] loro attività [illegible] la Eliservizi Italiani, una società [illegible] elicotteri, sono stati assolti due anni dopo che il Tribunale di Verbania aveva loro inflitto due anni [illegible] 6 mesi di reclusione al termine di un processo che vedeva imputati assieme [illegible] altri due concorrenti, i titolari della ditta Eliossola di Domodossola.

Una vicenda che aveva tenuto banco per diversi di anni ed aveva poi portato in Tribunale sia i coniugi Giana che Massimo Buttè (47 anni) e Domenico Spanò (45 anni), titolari dell'Eliossola. Una "guerra" tra concorrenti nella quale però [illegible] Tribunale aveva subito assolto Buttè [illegible] Spanò, difesi dagli avvocati Bonalumi, Fornas [illegible] Rossi, che erano stati accusati [illegible] minacce e concorrenza sleale.

Il processo vide invece la condanna per calunnia [illegible] falso [illegible] Giana e [illegible] sua moglie, assistito dall'avvocato Furhmann. I titolari dell'Eliservizi di Masera hanno poi fatto ricorso in appello dove [illegible] assolti dall'accusa di calunnia. I due, prima del processo, hanno risarcito il danno: 46 milioni [illegible] Buttè e 55 a Spanò. [re. ba.]

CON I DS ESPONENTI DI ULIVO [illegible] VERDI

Protesta [illegible] al Tribunale contro la legge sulle rogatorie e per le dimissioni di Taormina

VERBANIA. «Il Governo vuol mettere i giudici sotto il [illegible] controllo»; «Vergogna, [illegible] alla nuova legge sulle rogatorie internazionali»; «Taormina si deve dimettere». Questi gli slogan di alcuni cartelli esposti alla manifestazione organizzata dalla Federazione Provinciale dei Ds in segno [illegible] protesta contro le norme varate dal Governo Berlusconi in tema [illegible] Giustizia. Il sit-in si è svolto di fronte al tribunale dove i manifestanti - [illegible] trentina - hanno raccolto firme a sostegno dell'iniziativa. Insieme ai Ds anche rappresentanze dei Verdi, esponenti dell'Ulivo e la presidente del Circolo Verbano di Legambiente, Amelia Alberti. Quest'ultima, come ha precisato [illegible] un comunicato stampa, ha aderito personalmente al contenuto politico della manifestazione e per Legambiente in virtù delle passate vicende che hanno visto il sodalizio ambientalista e l'avvocato Taormina - oggi Sottosegretario alla Giustizia - fronteggiarsi in tribunale nell'ambito della vicenda Thermoselect. Sulla valenza politica della protesta è intervenuto il segretario Ds del Vco, Diego Caretti. «Chiediamo al Governo di mandare [illegible] casa Taormina - ha precisato - [illegible] di rivedere [illegible] proprio atteggiamento sulla Giustizia, bene di tutti i cittadini ed espressione di vera democrazia in un Paese civile. Soprattutto l'attuale normativa sulle rogatorie internazionali [illegible] un duro attacco all'indipendenza dei giudici e dei pm». [a. r.]

CONVENZIONE TRA IL COMUNE E L'OPERA CHIESE EVANGELICHE E METODISTE

Sei alloggi a Verbania per famiglie straniere

Una convenzione per la gestione di un centro di seconda accoglienza per stranieri è stata siglata dal sindaco Aldo Reschigna [illegible] dal presidente dell'Opera per le chiese evangeliche e metodiste, Valdo Benecchi. Il centro, situato pres[illegible] la chiesa evangelica di corso Mameli a Intra, potrà ospitare sei nuclei familiari di stranieri legalmente residenti nel nostro Paese per lavoro, studio, asilo politico e umanitario. L'ospitalità concessa per un periodo provvisorio massimo di un semestre al costo di 400 mila lire mensili, darà agli stranieri il tempo necessario per trovare una sistemazione definitiva. La convenzione prevede che per i primi cinque anni di funzionamento avranno la precedenza nell'utilizzo del centro i cittadini extracomunitari provenienti dal Kosovo.

L'accordo contempla le modalità di gestione, la garanzia di un [illegible] senza distinzioni di credo religioso [illegible] politico, [illegible] verifica di regolare svolgimento mediante un apposito comitato e le condizioni finanziarie a carico del Comune, che partecipa alle spese con un versamento iniziale di [illegible] milioni ed un contributo annuale di 10 milioni per gli interventi di manutenzione. La conclusione di questo accordo giunge in un momento caratterizzato proprio dall'acuirsi delle problematiche collegate al reperimento [illegible] alloggi per gli extracomunitari. Una denuncia [illegible] tal senso è giunta nell'ultima seduta del consiglio comunale dal sindaco Aldo Reschigna, che non ha nascosto il proprio profondo disappunto per tale situazione.

«Nel nostro comune - osserva il primo cittadino - si assiste in questo momento purtroppo ad una crescente difficoltà nello [illegible]pulare contratti di l[illegible] per stranieri. Ciò accade anche per coloro che [illegible] legalmente residenti, lavorano regolarmente e sono ormai inseriti nel tessuto sociale locale. Molti proprietari rifiutano di dare loro appartamenti in affitto».

«Un simile fenomeno - aggiunge Reschigna - [illegible] può che suscitare preoccupazione. Esso dimostra che occorre recuperare ed approfondire a livello sociale il tema dei diritti e doveri di queste persone al pari di ogni altro cittadino, nel solco delle tradizioni della città». Intanto il Comune ha assunto da alcuni mesi in gestione diretta [illegible] Centro di informazione stranieri che ha sede in Villa Olimpia a Pallanza. [s. r.]



Gli immigrati stranieri hanno difficoltà a trovare la casa in affitto a Verbania

VANNINI: «L'ARRIVO DEI PRIVATI PORTERA' SOLTANTO MIGLIORAMENTI A PRESTAZIONI E BILANCIO»

I dirigenti francesi a Omegna

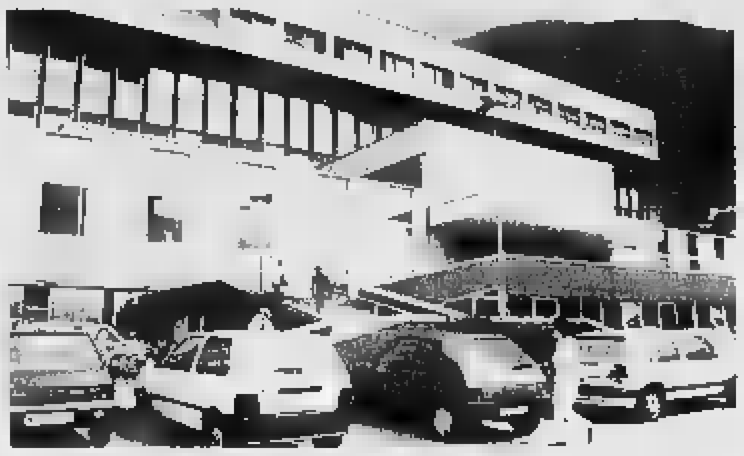
Prima visita all'ospedale Madonna del Popolo

Vincenzo Amato

E' arrivata [illegible] mattina la pri[illegible] «avanguardia» della Compagnie Generale de Santè, l'azienda transalpina che tra qualche mese diventerà partner dell'Asl 14 nella gestione dell'ospedale omegnese Madonna del Popolo. Una decina di giovanissimi dirigenti che hanno visitato l'ospedale cusiano insieme [illegible] futuri «colleghi» della direzione generale dell'azienda sanitaria del Vco. Una prima presa di contatto con la realtà del presidio cusiano che ha sorpreso favorevolmente la delegazione francese. «Cosa faremo e come utilizzeremo i cinque miliardi che ci siamo impegnati ad investire [illegible] questo ospedale è ancora prematuro p[illegible] dirlo - osserva [illegible] della delegazione della Compagnie Generale de Santè - questa [illegible] una prima presa di contatto. Riteniamo di poter, entro il me[illegible] di gennaio, fornire indicazioni precise».

Entro la fine di febbraio la nuova società dovrebbe essere operativa. «Mi preme precisare che per la cittadinanza la costituzione di questa società mista in cui però [illegible] pubblico [illegible] la maggioranza, non cambierà nulla - dice il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - l'ospedale di Omegna sarà sempre più specializzato [illegible] riabilitazione ed ortopedia [illegible] con gli investimenti nuovi da parte francese, verranno migliorate le strutture e le attrezzature sanitarie». Non solo. L'arrivo dei francesi porterà anche ad un risparmio per le casse dell'Asl 14 valutato in 25 miliardi di lire. Denaro che verrà reinvestito sia sul territorio che negli ospedali di Verbania e Domodossola.

«L'obiettivo, imposto dalle normative, è quello di [illegible] al pareggio di bilancio - dichiara Vannini - per il 2002 il bilancio sarà di circa 400 miliardi. Grazie all'operazione con i francesi ritengo che per il prossimo anno saremo in grado di avere il bilancio in pareggio non solo senza penalizzare alcun servizio, ma offrendone di nuovi. Dovremo però arrivare a razionalizzare alcuni servizi ospedalieri migliorando ed investendo sul territorio». Operazione questa alla quale l'Asl è in parte costretta dalle situazioni che si stanno creando a causa della carenza di personale. La partenza [illegible] due pediatri costringerà ad avere il reparto di pediatria solo a Verbania ed a Domodossola l'attività ambulatoriale. Entro dicembre però l'Asl presenterà un progetto decisamente innovativo, il secondo del genere in Italia: l'[illegible]stenza pediatrica domiciliare effettuata in sinergia tra i pediatri ospedalieri ed i pediatri di base.



L'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, da gennaio pubblico-privato

IL DIBATTITO

I nostri mille interrogativi sull'ospedale unico del Vco

PRENDENDO spunto dall'invito lanciato dalla Stampa per aprire un dibattito inerente [illegible] futuro della Sanità nel Vco, puntualizzo la posizione del gruppo consiliare Socialista di Verbania. Già in passato avevamo manifestato le nostre perplessità (legate alle caratteristiche del territorio) sulla prospettiva di dotare la [illegible] Provincia di un ospedale unico, rimarcando l'urgenza di procedere a una integrazione dei presidi ospedalieri di Verbania e Domodossola eliminando i doppioni esistenti e inserendo nuove specialità che consentirebbero di innalza[illegible] [illegible] qualità delle prestazioni sanitarie erogate attraendo utenti da Asl confinanti (oggi purtroppo avviene il contrario) con una ridu[illegible] drastica della spesa.

Oggi più che mai è opportuno ribadire questi concetti cercando di coinvolgere i cittadini, magari con un referendum provinciale (proposto dalla Segreteria della Lega Nord). Questa decisione, purtroppo non compete al Consiglio Comunale di Verbania [illegible] al Consiglio Provinciale e di conseguenza, temiamo, resterà lettera morta. In attesa che lo studio di fattibilità relativo al [illegible] ospedale [illegible] redatto dalla Regione, poniamo alcuni quesiti agli esponenti di Forza Italia (che pare siano rimasti gli unici convinti sostenitori dell'ospedale modello), all'Assemblea dei Sindaci dell'Asl 14 (che ha ratificato a maggioranza tale decisione) e al Direttore Generale dell'Asl 14, auspicando risposte concrete: Da dove arriveranno i finanziamenti (si parla di almeno 150 -200 miliardi) per l'ospedale unico? Di quali nuove specialità si doterebbe? Tra quanti anni sorgerà e in attesa di questo evento quali [illegible] [illegible] soluzioni prospettate per Verbania e Domodossola? Alla luce dell'ospedale unico, come si giustificano i miliardi spesi di recente per i due ospedali?

Visto che sempre più spesso, oltre che nel Vco, si sente parl[illegible] di nuove strutture ospedaliere [illegible] Piemonte e che le risorse finanzia[illegible] non [illegible] illimitate, non si rischia di rimanere [illegible] un pugno di mosche in mano?

Qualora dovesse sorgere il tan[illegible] paventato ospedale [illegible] [illegible] Piedimulera [illegible] a Domodossola, [illegible] si ritiene tale scelta penalizzante per le popolazioni [illegible] Verbano e del Cusio con il rischio di fuga di utenti verso Asl confinanti? Non sarebbe opportuno scegliere un sito più baricentrico? Che fine farà l'ospedale di Verbania? Perché non [illegible] interpellano direttamente i cittadini del Vco [illegible] [illegible] quesito referendario? Si ha forse paura dell'esito?

Giovanni Poletti, capogruppo socialista, Verbania

LE ANALISI ARPA IN CORSO CAIROLI A VERBANIA

L'aria è meno inquinata grazie alla [illegible] rotonda

VERBANIA

Sono migliorate le condizioni atmosferiche all'incrocio tra corso Cairoli e via XXIV Maggio a Intra, dove si registra un traffico particolarmente intenso [illegible] [illegible] momenti della giornata. E' l'assessore Giuseppe Grieco a comunicarlo, riferendosi ai rilievi effettuati in collaborazione con la Provincia mediante la centralina mobile dell'Arpa che [illegible]va l'inquinamento dell'aria. La prima campagna di rilevamento [illegible] effettuata tra il 15 febbraio e il 15 marzo, la più recente nel mese di ottobre, dopo la creazione della rotonda e la modifica della viabilità circostante. «Tutti i parametri esaminati - precisa Grieco - [illegible] discretamente inferiori a quelli precedenti, eccezione fatta per il biossido di azoto che è leggermente cresciuto. Anche quest'ultimo comunque, come tutti gli altri valori, risulta ampiamente inferiore ai limiti di tolleranza fissati dalla normativa vigente». Le conclusioni denotano pertanto un soddisfacente contenimento degli agenti inquinanti nell'atmosfera ed [illegible] buon livello generale dell'aria. [s. r.]

STRESA, C'E' DIVIETO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO FRONTE LAGO

A rischio le verande di tre alberghi

Esistono da 50 anni, contro di loro il regolamento comunale

STRESA

[illegible] cerca un accordo sulle pensiline verande dell'Hotel Milano, Hotel Italie & Suisse e Hotel Sempione, posti sul fronte lago, nel centro storico [illegible] S[illegible]: [illegible] pensiline, o a voler utilizzare il loro nome corretto, le verande esistono ormai da cinquant'anni e sono realizzate sul suolo pubblico, su una parte di marciapiede, con [illegible] benestare del [illegible] di Stresa, che negli [illegible] ha provveduto a [illegible] [illegible] volta [illegible] volta la concessione per l'occupazione del suolo pubblico a fronte di un canone di affitto.

Ma il [illegible] regolamento della tasse di occupazione del suolo pubblico (Tosap), predisposto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Diverio [illegible] in attesa [illegible] approvazione da parte del consiglio comunale, prevede il divieto di occupazione del suolo pubblico sul fronte lago con strutture chiuse. Una norma che, [illegible] fatto, significherebbe la [illegible] delle tre verande. Per mitigare nel tempo l'effetto della nuova norma, la giunta municipale aveva predisposto [illegible] delibera di indirizzo, da sottoporre al consiglio comunale, con la quale di fatto si procrastinava di sei anni la rimozione delle verande. La scelta di disporre la rimozione, seppur fra sei anni, delle verande, ha causato forti tensioni all'interno della maggioranza della Casa delle Libertà, tanto che durante il [illegible]glio comunale tenutosi la [illegible] settimana è stato lo stesso capogruppo della Casa delle Libertà Marco Bazzi a chiedere il rinvio dell'argomento, per [illegible] poter esaminare meglio [illegible] questione, e cerca[illegible] [illegible] accordo, che al momento ancora non c'è. [l. g.]

L'ALTRA NOTTE A INTRA

Ladri rubano arrosti e vini in gastronomia

VERBANIA. «Spaccata per gran buffet pre natalizio». Questo, verosimilmente, potrebbe essere [illegible] motivo, al di là della mera intenzione criminosa, che ha indotto alcuni ignoti ladri ad introdursi nel negozio «L'Angolo Romagnolo» in via De Bonis [illegible] Intra e far man bassa [illegible] vere delizie del palato. Un paio di teneri e succulenti arrosti di vitello già rosolati al grill, una teglia di lasagne al forno, piccate [illegible] lombate al [illegible]sala, gnocchi alla romana e, perché no, un paio di bottiglie d'annata [illegible] quello buono. Bottino davvero prezioso e gustoso.

Ma i ladri avrebbero voluto banchettare allegramente anche con qualche lira nelle tasche. A tal punto che hanno invano tentato di forzare il registratore di cassa alla ricerca di denaro contante. E' però andata male. [illegible] sono dovuti accontentare del bottino gastronomico.

Il furto con [illegible] è avvenuto la [illegible] notte intorno alle [illegible] quando i malviventi hanno infranto la vetrina del negozio [illegible] vi si sono introdotti indisturbati. A scoprire l'accaduto è stato lo stesso titolare del negozio ieri matti[illegible] all'apertura. Sul posto [illegible] accorsi gli agenti di polizia della questura per gli accertamenti ed i rilievi del caso. «L'Angolo Romagnolo» è molto noto [illegible] tutta Verbania per le [illegible] specialità tipiche e frequentato da clientela buongustaia. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

La pianista Caterina Arzani sul palco del «Sociale»

La pianista Caterina Arzani è la solista che si esibisce stasera al Teatro Sociale di Intra per il terzo appuntamento della Stagione Concertistica di «Verbania Musica». Arzani, attualmente direttore artistico dell'Associazione Culturale Frederick Chopin di Alessandria, è chiamata ad eseguire pagine di Mozart, Beethoven, Listz, Chopin. Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati biglietti a 18 mila lire. [p. cr.]

OMEGNA

L'Arca di Noè replica stasera «All That Musical»

L'Arca di Noè torna sul palcoscenico del Teatro Sociale nell'ambito della rassegna «L'altra stagio[illegible] [illegible] lo spettacolo «All That Musical» che già l'anno scorso ha ricevuto consensi in tutta la provincia. Dopo il tutto esaurito di ieri si replica stasera, sempre alle 21. Parte del ricavato andrà a Telethon. «E' uno spettacolo del tutto originale - dice il regista Augusto Quaretta - in due [illegible] [illegible] poco più raccontiamo la storia del musical: [illegible] Cantando sotto la pioggia a Evita, Mary Poppins sino a Jesus Christ Superstar o Saranno famosi». [v.a.]

VERBANIA

«I quattrogatti» recitano per aiutare Unicef e missioni

La commedia brillante «Lo strano caso della signora Luisa» viene messa in scena venerdì alle 21 nell'auditorium del Centro d'incontro di Sant'Anna dalla compagnia amatoriale verbanese «I quattrogatti». Il biglietto d'ingresso costa 10.000 lire e l'incas[illegible] della serata viene devoluto al comitato Unicef [illegible] Verbania e alla parrocchia di San Bernardino per le iniziative del missionario Padre Alberto. [s. r.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

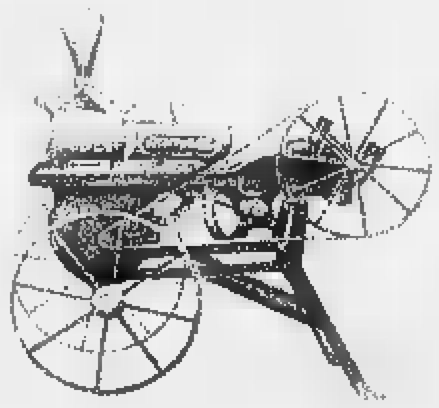
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso [illegible] di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Saranno due giorni interamente [illegible] dedicati [illegible] treno quelli che attendono a fine settimana [illegible] la città di Savigliano e gli appassionati di storia ferroviaria. E' infatti in programma [illegible] sabato 8 dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta il giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda sul tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela e nuove valorizzazioni».

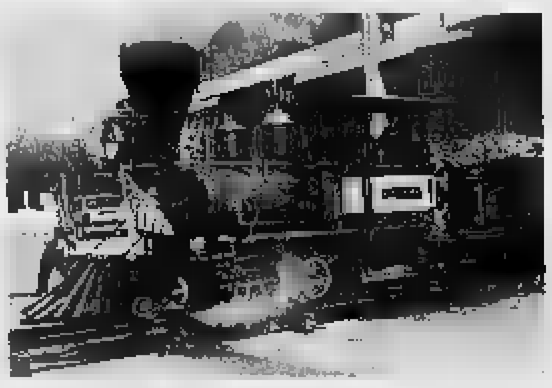
La scelta di Savigliano quale sede del museo nasce da una serie di ragioni; innanzitutto di natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura al 1853 e fu una delle prime linee piemontesi; attualmente [illegible] la città è sede dello stabilimento [illegible] della Alstom Ferroviaria, ex Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, [illegible] cui sorge il museo, è situata tra le linee Torino - Savona [illegible] Savigliano - Saluzzo [illegible] consente un facile collegamento. Infine perché il terreno [illegible] stato messo a disposizione gratuitamente dal Comune ed enti e banche locali hanno concorso [illegible] finanziamento dell'opera.

Attualmente è stato terminato il primo lotto di lavori, ma quando la struttura sarà completata potrà vantare una serie di attrezzature di prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole con annessa «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito di locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione [illegible] testa» [illegible] il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni si articolerà [illegible] segue. Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda [illegible] palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi di Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini [illegible] Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato 8 dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario [illegible] via Coloira e alle 12 è atteso l'arrivo al binario numero uno del treno [illegible] vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico di soci del museo e di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, sarà possibile visitare alcune mostre realizzate con il contributo di regione Piemonte, Città di Savigliano ed Ente Manifestazioni. Si tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» [illegible] Paolo Cozza [illegible] e «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, [illegible] «Il Traforo del Frejus [illegible] i suoi progettisti», nonché la tesi [illegible] laurea dell'architetto Margherita Garzino.





Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di via Coloira

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

Mario Valpreda

Facendo sesso [illegible] modo disinvolto [illegible] senza cautele sanitarie si corrono molti rischi. Anche in Piemonte, [illegible] documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula [illegible]a delle Molinette ha presentato un programma di sorveglianza per [illegible] malattie sessualmente trasmesse. Lo scorso anno in tre centri specializzati della Regione [illegible] sono registrate circa 2500 infezioni genitali: un indicatore [illegible]a diffusione e del rilievo sanitario di queste patologie che [illegible] Piemonte coinvolgono ogni anno 5 mila persone.

E' una serie di malattie che, oltre ai fastidi ed [illegible] costi delle cure, concorrono, negli uomini [illegible] nelle donne, [illegible] aumentare l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri ci sono uretriti e vulvovaginiti, in particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureaplasmi. Danno fastidiosi bruciori [illegible] perdite mucopurulente che, se non correttamente curati, tendono [illegible] cronicizzare. Gli specialisti bocciano, [illegible] [illegible] si vuole convivere a lungo con questi disturbi, il fai da te o le terapie sussurrate da [illegible]ici. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo di Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali [illegible] famigerate «creste di gallo»), [illegible] gonorrea, le infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, uno degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi e [illegible] diffonde indisturbata. Serpeggiano anche le parassitosi come la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti [illegible]piattole».

Migliori notizie dal fronte della sifilide, con un centinaio di segnalazioni, incluse [illegible] semplici positività all'esame del sangue. Una situazione [illegible] epidemiologica favorevole che [illegible] indotto la Regione a sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente su tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente [illegible]tile che ha consentito di risparmiare un miliardo e mezzo di lire l'anno e di destinare queste risorse [illegible] indagini mirate sulle fasce a rischio, come le prostitute.

Per le professioniste del sesso sono previsti accessi facilitati ai centri specializzati dove saranno eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigorosi controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale attivata dalla Regione con l'Istituto superiore di Sanità [illegible] coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, [illegible] propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso una capillare opera di educazione alla salute e di rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

TORINO

Prosegue, fino a venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata [illegible] a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unione [illegible] regionale Pubblici esercizi. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello di promuovere i vini e la cucina del Piemonte, [illegible] anche la cultura e le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte a Berlino rappresenta un'ulteriore e prestigiosa occasione per far conoscere la nostra terra, ricca di storia, di bellezze artistiche e culturali, e di prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte è stato protagonista di una vera rinascita, [illegible] una [illegible] di manifestazioni [illegible] di eventi che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero [illegible] proiettandola in tutto [illegible] mondo. La Germania, in particolare, è [illegible] Paese al quale guardiamo [illegible] grande interesse: ogni anno migliaia [illegible] turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, e meglio, le molte risorse del territorio».

A rappresentare [illegible] presidente Ghigo a Berlino [illegible] intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino e una degustazione, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti e agli importatori tedeschi. Si è svolto anche un incontro tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici [illegible] itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



Infine, termine [illegible] la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini e «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche in Piemonte, circa del 7,6 per cento, un po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per cento. [illegible] Piemonte [illegible] si prevede un raccolto di 134650 tonnellate contro [illegible] 145750 di un anno fa.

Le più penalizzate, affermano all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti di produzione [illegible] [illegible] previsti per le varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse in zona. I due terzi della produzione di mele di tutta la regione [illegible] nel Cuneese, dove in media [illegible] raccolgono [illegible] mila quintali di prodotto circa, [illegible] una resa di oltre 230 quintali per ettaro, su una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese sono tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campione sulle varietà di mele gala, golden, starking [illegible] renette. Nelle verifiche si è riscontrata una totale [illegible] di residui pesticidi. Ciò [illegible] dovuto anche ad [illegible] più [illegible] uso di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integrata [illegible] che i produttori cuneesi adottano da tempo. Si tratta di due forme di tecnica dolce che prevedono un uso limitato e responsabile dei trattamenti antiparassitari.

> «La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regioni [illegible] italiane: in questo caso la situazione si è presentata diversa, più precaria, con residui riscontrati dal 6 al 17 per [illegible]. «Questi dati - afferma il presidente della Coldiretti cuneese [illegible] regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici a fianco dei frutticoltori e la maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato a risultati molto soddisfacenti. Il patto con i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determinante per la commercializzazione [illegible] per un'equa compensazione».





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. 18-21) tel. 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 20 *A l'attaque!*. Alle 18 e alle 22 *Tabù - Gohatto*

CERVINIA

DES GUIDES Tel 0166 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel.
CHIUSO

Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE B Tel. 0165 841
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNH: Tel 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 7 dicembre
Harry Potter

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).

VERRÈS

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 7 dicembre
Viaggio a Kandahar

IVREA

Tel.

BOARD: Tel.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Bandits.
Orario spettacolo unico ore. L. 12.000/10.000.

Tel 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il patto dei lupi.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **L'apparenza inganna.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Concerto della Banda della Polizia di stato
Orario: Inizio ore 21.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

CANDELO

Inf. Tel 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22.15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 22,15. 12.000/8000.

Tel.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
: 16,30, 21. Lire: 8000

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

PRALUNGO

Estate 2001 nel scuola materna. CHIUSO.

Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il trionfo dell'amore. di Clare Peploe con Mira Sorvino (dal Festival di Venezia 2001).
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 616. **My Generation - Woodstock /94/99**, dalla 57^ Mostra di Venezia.
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

LUX Inf Or. Tel. 0161-213.975
OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. Or. Tel 0161-253 379.
CHIUSO.

DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 20 concerto di Natale
Il giro del mondo musicale in ottanta minuti pro Andlas
Ospite il pianista François Joel Thiollier.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.

TRINO

Inf. Tel. 0161-828.600

VARALLO

BOSTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 688. **Santa Maradona**, con S. Accorsi. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9000; sab. pom. e merc. sera (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625. **Ravanello pallido**, con Luciana Littizzetto. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Il patto dei lupi**, con Monica Bellucci. Or. 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11, esc. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54.84. **Il mandolino del Capitano Corelli**. Or. 20; 22,30.

TRECATE

SANT'ANDREA. segr. tel. 0321 - 63 71.63
Oggi riposo.

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel 0322 - 240.566.
Oggi riposo

GALLIATE

VANDONI. **Oggi riposo.**

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Patto coi lupi.** : 20, 22,15. L. 12.000. rid. 8000.

SALA 1. Tel. 0322 - 81.741 (Teatro). Ore 21. L. , rid.

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Santa Maradona. Feriali: 20,15, 22,15
Ingresso L. 12.000; rid 8000 (lun. fer.).

NUOVO SALA 3. - 81.741 **Corso cinematografia.** Ingresso L. 12.000, rid

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
Oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.286 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

Training day, con D. Washington. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. L. 9000

Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000. rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Bandits, con B. Willis
Or.: 22,50.
L. 13.000; rid. 9000.
, giov. sera e sab. pom. L. 9000

Il patto dei lupi, con Monica
Or.: 20, 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
, giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Il destino di un cavaliere.
: 20,10. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Kiss of the dragon, con Bridget Fonda (vied. min. 14 anni)
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Magic numbers, con John Travolta.
Or.: 20,10, 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Angel Eyes, con Jennifer Lopez
Or.: 22,50. L. 13.000. rid 9000.
, giov. sera e sab. pom. L. 9000

Rock star
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 -
Donne mondo morte e vendetta
Or.: 21. Feriali e festivi L. ; lun fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853
Oggi riposo.
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853.
Oggi riposo.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459.
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Concerto di Verbania Musica.
Or.: 21

VIP. Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Ravanello pallido
or. 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Il mandolino del capitano Corelli
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria 0323 - 501.964.
Il patto dei lupi.
Informazioni orari su segr.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA Giulio Cesare 67, tel. . **E morì con un in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
via Gramsci , tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone , tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani . I genitori sono morti di Aids. ●●
Y TU MAMA Sentimentale. Il messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette e una ventenne. ●●●
ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.
APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●
INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un' sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sua presunta omosessualità. ●●
FAMOSI. Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a pur di vederla affermarsi. ●●
BABY . Dal regista di «Strade violente», le di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.
BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.
BETTY LOVE. Commedia nera. Zellweger è una cameriera di piccola città americana che si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.
COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una normale è costretto ad entrare nella banda. ●●●
IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DIARIO DI BRIDGET . Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una ragazza londinese. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, paranoica, una repressa. ●●
E MORI' CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●
GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una cantante alla ricerca del successo nella New York degli anni Ottanta.
GOCCE D'ACQUA SU PIETRE . Drammatico. Nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza . Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco di una cittadina svedese: dei due, libanese, la sgradita sorpresa di padre che sta arrivando con la futura sposa. ●●
KISS OF THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.
MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.
Drammatico. In per passione, la timida Francesca diventa amica di una signora della camorra.
IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
NELLA DEL . Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
. Drammatico. Cuba di fine Ottocento un uomo d'affari (Antonio Banderas) viene da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.
OSMOSIS JONES. Commedia. Dai registi di «Tutti pazzi per Mary», la storia di un uomo (Bill Murray) aggredito da un virus: una cellula «umana» lo combatte.
IL DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. ●●●
LA Drammatico. Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una insegnante di pianoforte. ●●●
PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è una depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●
ROCK Commedia musicale. Mark Wahlberg è un cantante che corona improvvisamente il sogno della sua vita: entrare a far parte della rock che ama. ●●
SANTA . giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un sergente di polizia di Los Angeles, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta. ●●
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di donna, moglie di un barbiere di un della provincia americana, doppia vita: giorno il suo amante viene ucciso. ●●●
A KANDAHAR. Drammatico. La sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

ATTESA PER LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, IN CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco» Appuntamenti con le compagnie di Bagliani e Abbiati

Brunello Vescovi

Al Teatro Civico di **Tortona** [illegible] di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» è un titolo classico a firma [illegible] Ralph Benatzky [illegible] fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo cabarettista in coppia con il fratello Mario e ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripicche [illegible] tra la padrona dell'ho[illegible] che dà [illegible] all'operetta e il suo primo [illegible]. La storia si svolge sulle rive di un lago, ha un va[illegible] sapore goldoniano ed è [illegible] di personaggi. L'allestimento è della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra è diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21: [illegible] sarà facile trovare posto, se [illegible] loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-820195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va in scena mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia [illegible] anche al Municipale di **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Léhar e Carlo Lombardo. Prima [illegible] loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che si è anche occupato [illegible] adattamento e regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita [illegible] partita dall'inizio della [illegible]timana e, per informazioni, ci si può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ad ospitare la prima [illegible] «La Traviata» di Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino insieme con il Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo scorso [illegible]nno con «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, con inizio alle 20. I biglietti costano dalle 45 alle 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso [illegible] ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori una sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Oleggio [illegible] teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e domani sarà proposta la commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: [illegible] prevendita [illegible] edicole borgoma[illegible] i biglietti. L'iniziativa è promossa da Lions, Kiwanis e Rotary Club della città. Sul palco non saliranno attori noti ma soci e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolo[illegible]» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione e la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte a tal punto da non riuscire più a distinguere il confine tra il mondo onirico e reale. Questo è proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore e protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente una delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio dai sogni ogni napoletano verace trae auspicio per tentare la fortuna e giocare al lotto. Proprio come in «Non ti pago».

A Oleggio tre sono gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera [illegible] scena al Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare [illegible] attività della casa di riposo «Pariani» e gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 con spettacolo nella case di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

Boves

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì sera al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan [illegible]. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la [illegible]

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 [illegible] venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai di Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina [illegible] Berzonno di Pogno (Novara).

Nebbiuno

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà il cabarettista Giorgio Zanetti.

A Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro del coro Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», [illegible] celebre lavoro di Gaetano Donizetti che [illegible] il melodramma di Felice Romani tratto da un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Bertaggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui le musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandola tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa 25 mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni [illegible]

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due [illegible] editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che [illegible] all'attivo [illegible] «quattromila», 920 «tremila» e 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine e fotografie. Il volume è in vendita a 18,59 euro (36 mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Rosiére». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Malocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa di «freeride», [illegible] specialità dello sciare con furore, [illegible] mezze misure, sui terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a 25 mila lire. Un solo quesito: ho [illegible]nso una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it





Copertine di due guide per lo sci estremo

LA SQUADRA DEI GIOVANI SCIATORI SARA' TESTIMONIAL DELLA PROVINCIA AZZURRA SU TUTTE LE PISTE ITALIANE

Lo Ski pool s'è presentato a teatro

Alla Fabbrica di Villadossola la nazionale del Vco

Renato

VILLADOSSOLA

Alice Arzuffi, Antonella Brusa Perona, Federica Corda, Moni- Margaroli, Elisa Nucera, Erik Hor, Alessandro Lazzarini, Gabriele Morandi, Stefano Pacinella, Carlo Ravaioli, Edoardo Sancio, Diego Valsesia e Simone Villaraggia. E' questa la pattuglia di sciatori dello Ski Pool Vco, la squadra agonistica che rappresenta in pra la «nazionale» del Verbano, Cusio, Ossol, terra dalle grandi tradizioni sciistiche. Una fucina di promesse che per il secondo anno di guadagnare vittorie, con un occhio alla maglia azzurra. Un punto di appoggio per questo trampolino le Nazionali sarà certamente quel Giorgio Ruschetti, allenatore di fiducia dell'azzurro Massimiliano Blardone ed oggi tecnico nella nazionale C, che resta il super visore della formazione provinciale, dopo esserne stato, l'anno scorso, l'allenatore.

La presentazione della squadra del Vco è avvenuta sabato sera al Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola, prima dello spettacolo di prosa previsto dalla stagione teatrale.

«La recente collaborazione la Provincia in veste di testimonial ufficializza la nostra presenza nel mondo dello alpino. Lo Ski Pool è nato per unire le forze dei team del Vco che da soli l'avrebbero fatta, finanziariamente e organizzativamente, a far gareggiare questi ragazzi in categorie superiori» è il commento di Rodolfo Corda, presidente sodalizio che raggruppa in pratica sciatori di ben otto squadre agonistiche che «prestano» i loro atleti, permettendo loro partecipare ad importanti gare Fis e ai campionati italiani assoluti di categoria.

Una curiosità: della formazione 2001-2002 fa parte anche l'italiana Elisa Nucera, che pur vestendo la maglia del Centro Agonistico Domobianca risiede e studia a Saas Almagell, nel Canton Vallese. «Siamo recentissima realtà - aggiunge Corda - ma alla luce dei risultati della passata stagione abbiamo già dimostrato il nostro valore: per questo ci prefiggiamo obiettivi ambiziosi. Se cresceremo insieme i trionfi saranno di tutti, territorio compreso».


Foto di gruppo per gli atleti i dirigenti e allenatori dello Ski Pool che si sono presentati nella de La Fabbrica di Villa

La squadra è composta dagli atleti di ben otto club provinciali ed è allenata da Matteo Sormani

Il team avrà primo allenatore il formazzino Matteo Sormani, coadiuvato da Simone Cantalupi mentre il preparato- atletico è Vittorio Micotti di Verbania.

La preparazione è avvenuta in estate e autunno sulle nevi della non distante Zermatt, in Svizzera. «Abbiamo dedicato molto spazio alla preparazione atletica, personalizzandola, - spiega Matteo Sormani -, alternando una settimana di allenamenti sugli sci ad una in palestra. Risultati? La passata stagione è andata benissimo, ripeterla sarebbe già bello».

Lo Ski Pool Vco sarà anche il testimone della provincia del Vco. «Sul casco avranno il logo 'Neve azzurra' creato per valorizzare il nostro territorio sotto l'aspetto turistico» ha ricordato l'assessore provinciale allo sport, Michele Marinello presente alla cerimonia ufficile presentazione della squadra.

CON I COMPIONI C'E' ANCHE L'OSSOLANO CHEULA

La Mapei ad Arona prepara la stagione

ARONA

Quattro direttori sportivi e quarantina di corridori. sono quasi tutti. Mancano solo gli australiani Evans, Rogers e Davis e il sudafricano Hunter, ex La pre, ai quali è stata risparmiata la lunga trasferta. La Mapei di Giorgio Squinzi è ad Arona da lunedì, al «Concorde» di Franco Bertalli. Resterà fino a giovedì. Il programma è quello dei ritiri: visite mediche di idoneità (per le quali i corridori si recano a gruppi anche al Centro di Castellanza),e test di valutazione.

Spiega il direttore sportivo Serge Parsani, ex corridore ai tempi di Gimondi: «I corridori sono distinti in due gruppi, GS1 e GS3, in pratica anziani a giovani. Fin che possiamo li teniamo divisi per consentire agli ultimi arrivati di maturare calma e senza l'assillo dei risultati. Poi durante la stagione può capitare che i più giovani impegnati in gare importanti. Petrov, per esempio, è stato lo scorso anno campione del mondo under 23: è chiaro che nel 2002 potrebbe vincere qualcosa di importante». Il primo gruppo è una vera e propria parata di «stelle»: lo spagnolo Oscar Freire, due volte campione del mondo, Andrea Tafi, Daniele Nardello, Stefano Zanini, Paolo Bettini, Stefano Garzelli e poi Bodrogi, Cioni, Bramati, Scinto, Noè, Steels ed altri ancora. Tra i giovani, oltre al citato Petrov, lo svizzero Cancellara, Gasparre, Pozzato e il nostro Gianpaolo Cheula, ossolano di Crodo, ieri in allenamento verso Verbania con Andrea .

«I nostri progetti - spiega Parsani - sono quelli di sempre. Avendo uno squadrone saremo presenti su tutti i fronti in Italia e all'estero, in linea e a tappe. Per le corse giorno gli uomini di punta saranno Freire e Bettini, per le corse a tappe il numero uno sarà Garzelli». Che nell'ulti- Giro d'Italia era andato maluccio per motivi di salute, poi si ripreso al Tour. «Quest'anno - dice Garzelli, che proprio qui «Concorde» firmò lo scorso anno il contratto con Squinzi - spero di arrivare in grande condizione e non deludere le aspettative dei tifosi». preannuncia una bella lotta per il prossimo Giro, che Pantani ha peraltro trovato «meno difficile del solito»: Garzelli si dovrà battere, oltre che con l'atteso Pantani, col trentino Gilberto Simoni e col biellese Dario Frigo, lo spagnolo Angel Casero, vincitore dell'ultima Vuelta e da poco accasato- alla tedesca Coast, e forse anche Ullrich, al quale, però, della «corsa fa gola soprattutto l'ingaggio aperitivo al Tour. [s.bott.]


Gianpaolo Cheula di Crodo

DOPO LA SCONFITTA DI GORIZIA, I TICINESI TORNANO IN CAMPO STASERA PER IL RETOUR MATCH DI COPPA

A Vigevano una 3B6 a mezzo servizio

Ci vuole un'impresa senza Maggioni, Mio e forse Pavone

CASTELLETTO TICINO

Dopo la sfortunata parentesi di domenica a Gorizia, torna la Coppa di Lega per la Novago Castelletto. Dopo l'inconsueto, ma regolarissimo, risultato di 67-67 dell'andata di sette giorni nel derby contro la Stav Vigevano al Pala Lanzi, stasera è in programma la gara di ritorno in terra lomellina.

Al «Pala Basletta» gli uomini di Romano Petitti tentano la grande impresa, cosa che sarà facile perchè la Stav in casa lascia ben pochi spazi alle squadre ospiti. E' forse partita di cui Castelletto avrebbe fatto a meno, stante la situazione infortunati che preoccupa e che potrebbe spingere la dirigenza a tornare nuovamente sul mercato.

Oltre a Maggioni, fuori già da qualche settimana, e a Luca Mio alle prese con una brutta broncopolmonite, domenica il play Pavone si è preso una gomitata sotto canestro che ha costretto alle cure in ospedale, con 4 punti di sutura tra naso e labbro. L'unica notizia positiva è il recupero di «Elicottero» Della Valentina: l'ex pavese ha fatto la sua timida ricomparsa a Gorizia e sabato sera - Petitti non vorrebbe rischiarlo stasera a Vigevano - potrebbe tornare nello «starting five» contro Siena. Si vedrà.

Intanto c'è da fronteggiare la Stav che quest'anno riprova il salto in A2 e la dirigenza ha allestito un roster davvero di ottimo livello.

I vigevanesi reduci da una confrotante vittoria Riva del Garda che ha consentito di restare in vetta alla a braccetto con Padova. Nel team ducale figurano nomi eccellenti come la guardia ex Biella Nicola Minessi, l'ex ala di Riva del Garda, Berlati, l'ex imolese Tisato, Davide Lamma, e l'argenti- ex Firenze Ignacio Ochoa che darà vita al derby con il «gaucho» della 3B6, Franco Prelazzi. All'andata fu una partita molto tirata con Vigevano a tentare la fuga e Castelletto a «stopparla» con grinta e carattere. [m. p.]


L'ala Luca Mio 30 anni 197 cm alla sua quarta stagione con la maglia della 3B6 Castelletto E' uno degli indisponibili della compagine ticinese che già deve fronteggiare una situazione infortunati davvero terribile che sta condizionando seriamente il suo inizio di campionato da neo promossa in serie B1 d'Eccellenza

DOPO IL BLITZ A COGOLETO, GLI OMEGNESI SEMBRANO NON AVERE RIVALI IN C1

La Cipir è un rullo compressore Da sabato parte il ciclo di ferro

OMEGNA

E chi la ferma più questa Fulgor-Cipir? Anche domenica contro il Cogoleto i «fulgorini» hanno vinto imponendosi per 82 a 68 ed offrendo soprattutto una prova estremamente convincente. Tattica attendista nella prima fase di gioco: le due squadre vanno al riposo i cusiani di otto punti; il che illude forse i liguri, che hanno battuto tutte le grandi, di poter sottomettere anche gli omegnesi. Illusione che dura davvero lo spazio di pochi minuti. Giorgio Martinelli cambia registro, capitan Burlini, diciotto punti, suona la carica trascinando all'attacco Meier, Robotti e compagnia ribaltando in pochi attimi una situazione che sembrava compromessa. Si è rivelata vincente invece la tattica della Fulgor Cipir impostata sul gran ritmo che ha scompaginato la difesa ligure. Al quinto minuto i cusiani sono già in vantaggio di quattro punti, 52 a 48 e poi, in progressione vanno avanti come dei rulli compressori bloccando sul nascere qualsiasi tentativo del Cogoleto di recuperare. Il risultato finale con 14 punti di vantaggio la dice lunga su questa Fulgor Cipir che partita in sordina per fare esperienze in un campionato difficile come la C1 si trova adesso invece a guardare le altre dall'alto in basso. Adesso parla con entusiasmo anche il coach Martinelli: «Stiamo andando bene ed anche sabato la squadra ha offerto una prestazione superba sia in difesa che all'attacco. Se qualcuno all'inizio di stagione mi avessero pronosticato una prima fase di campionato come quella che stiamo vivendo gli avrei dato matto - commenta l'allenato dei cusiani - allora pensavo alla salvezza ed a qualche buon risultato. Adesso guardo al futuro con più ottimismo anche scondo le difficoltà incontreremo, soprattutto in questo mese di dicembre. Abbiamo davanti, a cominciare da sabato contro l'Alessandria, che ci insegue a due punti di distanza, serie di impegni davvero difficili. Però a me non manca la fiducia, ai ragazzi l'entusiasmo ed ai dirigenti la serietà supportarci in qualsiasi situazione; se poi ci mettiamo lo straordinario pubblico di Omegna abbiamo il quadro completo per essere ottimisti». Sabato alle 21 al palasport di Bagnella contro l'Alessandria, diretta avversaria, i «lupi» della Fulgor Cipir si giocheranno una bella fetta di credibilità. Anche per questo si punta sul pubblico, autentico uomo in più in campo e capace, come ha già fatto, di dare la carica giusta: la carica travolgente. [v. a.]


Giorgio Martinelli allenatore della Cipir

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Il Trecate è campione d'inverno

La squadra di calcio femminile del Trecate è campione d'inverno della serie C dopo aver battuto per 8 a 1 in trasferta l'Usaf Favari. L'altra formazione novarese, il Grignasco, ha pareggiato 1 a 1 in casa del Chierisport confermando così al quarto posto. [r.l.]

CORSA

Sabato a Prato Sesia dal panaton

La settima edizione del Cross dal Panaton è in programma per dicembre a Prato Sesia. L'appuntamento sportivo organizzato dal Gs Fulgor, prevede che in mattinata gareggino le categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi maschili e femminili per il trofeo Regionale Società mentre nel pomeriggio sarà il turno degli Amatori Fidal e degli Assoluti. [r.l.]

PREMIAZIONI

Riconoscimenti agli atleti sordi

A conclusione dell'anno sociale del Gs sordi Novara si è tenuta all'Hotel Sogno l premiazione degli atleti più meritevoli. A Samantha Marinazzi una medaglia d'oro per gli ottimi piazzamenti ai mondiali di karate. Oro per Bracco, Broglia e Carlone terzi al mondiale di bocce a volo a terne. Alla manifestazione sono intervenuti il vice sindaco Gaetano Nastri, il presidente Coni Guglielmo Radice, il delegato Fijlkam Giuseppe Ballardini, il presidente del gruppo Andrea Cazzago. [r.l.]

d ciclistico in Patagonia

Una ventina di ciclisti borgomaneresi effettueranno il raid Buenos Aires - Ushuaia, in Patagonia. Guidati da Nico Valsesia, partiranno il 3 gennaio e attraverseranno in bicicletta tutta l'Argentina, per arrivare in Terra del Fuoco. [m.g.]

VOLLEY

MOMENTO DI GRANDE EUFORIA IN CASA ASYSTEL, LE BELLE NOTIZIE NON ARRIVANO SOLO DAL CAMPO

De Stefano eletto nel consiglio federale di A1

A Bologna un plebiscito per l'amministratore delegato della società novarese

NOVARA

Momento di grande euforia in casa Asystel Novara. Oltre alla squadra che comincia a vincere e a salire in classifica, è arrivata una grande notizia da Bologna: l'amministratore delegato dell'Asystel Novara, Massimo De Stefano, è stato eletto nel direttivo della Lega. «Un successo pieno, è stato l'unico ad ottenere dieci preferenze su dieci votanti - commenta il vicepresidente Asystel, Alberto Palopoli -. Un incarico di prestigio e che conferma quanto la nostra società cominci ad essere considerata nelle alte sfere del volley nazionale. A Massimo vanno i complimenti miei e dell'Asystel tutta». Il nuovo direttivo resterà in carica fino al 31 luglio 2004 e oltre che a De Stefano risulta composto anche da Gabriele Pieralisi (Monte Schiavo Banca Marche Jesi), Carlo Iacone (Despar Colussi Perugia), Amedeo Serio (Pallavolo Palermo) e Francesco Pini (Edison Modena).

Tornando al volley giocato, oggi nell'impianto di via Manzoni è in programma l'ennesima amichevole con la Minetti Vicenza. Malgorzata Glinka e compagne affrontano l'Asystel dalle 16 alle 19 in questo che precede di pochi giorni la partita di sabato contro la Romanelli Firenze al Pala Dal Lago.

Partita per la quale ci saranno iniziative. In prima fila naturalmente l'Asystel-Agil volley Fans Club. Un club di tifosi affezionatissimo alla squadra, che non perde un solo incontro, tanto che anche domenica scorsa presente nella lunghissima trasferta di Palermo. «Più che ultras siamo dei semplici tifosi di mezz'età, appassionati di volley - commenta uno dei rappresentanti, Gianni Porzio -. Come ama dire suor Giovanna, 'una vera e propria famiglia'. Un club nato per gioco tre anni fa, per seguire le figlie che giocavano nelle giovanili dell'Agil, e che conta una sessantina di iscritti. Certo, ci è un pò spiaciuto che la squadra giochi più a Trecate, per noi il Pala Agil un punto di ritrovo. in fondo lo scenario del Pala Dal Lago è esaltante e sulle gradinate facciamo un gran baccano con le 'tavolette' che hanno inventato le suore quando andavano a sostenere la serie C». [m. p.]



Oggi dalle 16 a Trecate l'ennesima amichevole contro la Minetti Vicenza della polacca Glinka

Qui a fianco, Massimo De Stefano, amministratore delegato dell'Asystel Novara, eletto nel consiglio federale della Lega volley femminile con dieci preferenze su dieci votanti

MOTORI

PROTOTIPI, AUTO E KART

Giacomotti vince un'inedita gara a Borgo Ticino

BORGO TICINO. Il trionfatore della Gimkana Azzurra disputata domenica alla Pista Azzurra di Borgo Ticino è il pilota di Gravellona Toce Doriano Giacomotti. L'inedita formula di gara che vedeva protipi tubolari, auto stradali e go kart impegnati a concludere nel minor tempo possibile due giri di pista, è stata dominata in 79 secondi e 20 decimi. Al secondo posto con 83'' e si è piazzato Gianni Poletti di Vogogna a bordo di un prototipo motore motociclistico Yamaha di 1000 cc e scocca della mitica Fiat . Terzo posto per Renato Sodano una Mini modificata con motore motociclistico da 1100 cc in 83',67. Primo della categoria go kart 125 cc è giunto il mergozzese Flavio Nibbio. Le più spettacolari state le derapate di Carlo Ferrari di Cannobio su Ascona 2000 e Claudio Soma di Verbania su Manta 2000 Gte. L'iniziativa ha concluso la stagione 2001 del Cincent Club. [r.l.]

[illegible] | INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto [illegible] indurre le autorità regionali a [illegible] un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche [illegible] dermatologia delle Molinette [illegible] di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia [illegible] la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla mancanza di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto [illegible] chirurgo che [illegible] ne va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto [illegible] poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam [illegible] una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in [illegible] lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di [illegible] luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto [illegible] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiacente che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, [illegible] falegname, si sente male. Viene accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore [illegible] analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, [illegible]. Ai parenti viene fatto presente che [illegible] necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre, mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, non viene monitorato per molte ore. Subisce [illegible] secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

23 novembre, sabato. Il [illegible]to è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. [illegible] il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e mezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. [illegible] dottor Diena lascia la [illegible] operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo [illegible] paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre [illegible] breccia sull'arteria polmonare. Testa [illegible] Flacco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa [illegible] allontana. Lo specializzando, rimasto solo [illegible] operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il pa[illegible]te sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita [illegible] sistema gli opportuni drenaggi. [illegible] mezzanotte [illegible] mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato
> Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. San[illegible] che la morte del padre è ormai oggatto [illegible] più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

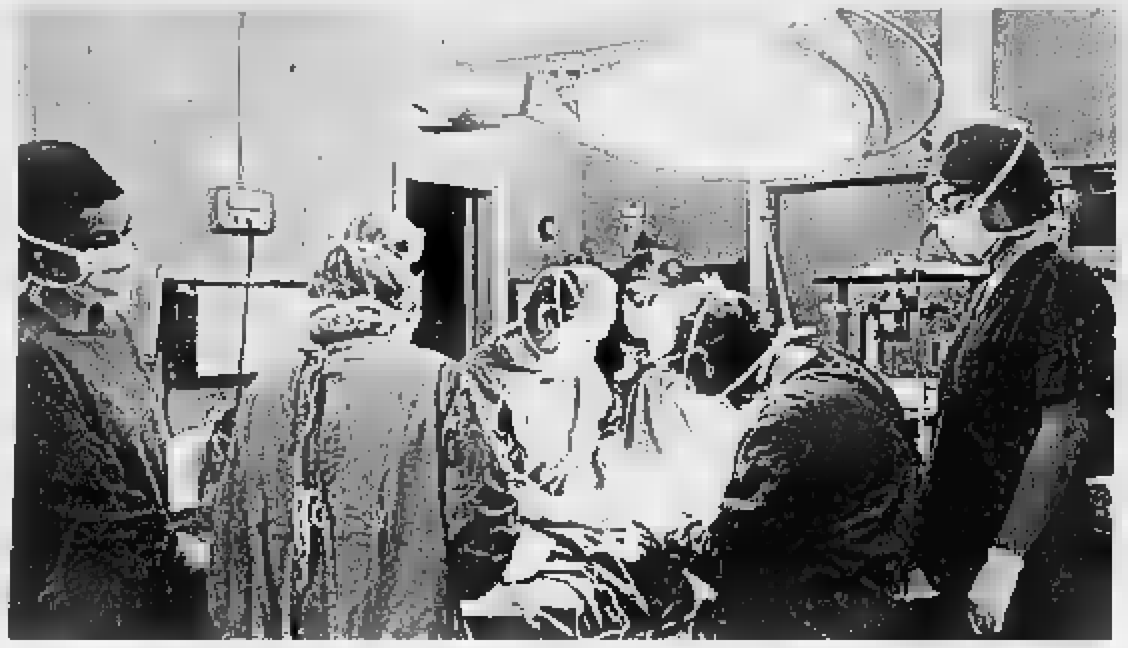
«Ci sono tre momenti [illegible] cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito [illegible] Chivasso e [illegible] in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore [illegible] petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi [illegible] questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto [illegible] Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, [illegible] cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti [illegible] avere dubbi, [illegible] a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è [illegible] la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che [illegible] andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso [illegible] 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento [illegible] finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI [illegible]

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

- **ORE 15.00** [illegible] sala operatoria è pronta
- **[illegible] 18.30** Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco
- **ORE 20.30** Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente [illegible] in circolazione extracorporea
- **ORE 21.00** Il paziente viene fatto [illegible] dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente [illegible] extracorporea [illegible] riparano il vaso
- **[illegible] 23.00** Il dottor Testa [illegible] allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue
- **ORE [illegible]** L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canevesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione delle malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di 5 milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di [illegible] in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè [illegible] trattava di rimediare ad [illegible] e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità [illegible] al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente [illegible] valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano [illegible] sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce del tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno [illegible] me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

> La difesa del promotore di Cardioteam:
> «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale
> Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

«Vittima [illegible] una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, [illegible] a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta [illegible] tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore; ed [illegible] questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che [illegible] ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio [illegible] è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato [illegible] in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

E [illegible] si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, [illegible] accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno [illegible] interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

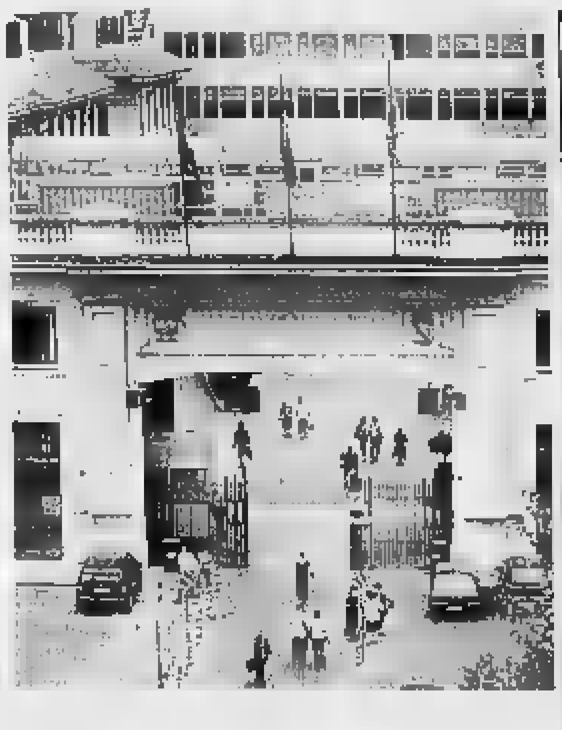
Nel caso in questione [illegible] terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico [illegible] pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò [illegible] perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuoila di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo e lottare per salvare vite».

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare una sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato [illegible] una leggerezza davvero gravissima».

> «Ci sono persone che [illegible] sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema [illegible] che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il [illegible]aziente torna in reparto

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo [illegible] rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città



Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma

Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

[illegible] la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: [illegible] milioni e 996 mila «per rimettere [illegible] posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser [illegible] favore [illegible] Comune [illegible] di quelli che entrano nella storia della solidarietà torine[illegible]: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovieti[illegible] cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di [illegible] Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, [illegible]drà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico [illegible] il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età [illegible] 102 anni, vedovo da trenta [illegible] senza figli, ha deciso di lasciare tutte le [illegible] sostanze all'istituto [illegible] cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, [illegible] signor Cereser non ha [illegible]ai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato [illegible] Comune, gli [illegible] bastato amministrare con oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la [illegible] della moglie per trent'anni [illegible] vissuto solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli [illegible] un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati [illegible] fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legali a un conto corrente [illegible] [illegible] sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè [illegible] signor Cereser [illegible] molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'età di cent'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. [illegible] lascito che stando alla [illegible] degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella [illegible] po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno [illegible], ricordo l'eredità Bacigalupi del 1999 - dice [illegible] funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque [illegible] fa». [illegible] media, ogni anno, [illegible] [illegible] le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella [illegible] del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che «magari [illegible] solo o soltanto ansioso di f[illegible] [illegible] bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva [illegible] i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò [illegible] milioni [illegible] contanti all'amministrazione (nascosti nel [illegible] di casa, della banca non si fidava) accompagnati da un biglietto scrit[illegible] a biro: «Lascio tutta [illegible] [illegible] eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino se ne sta inciso sul muro di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario [illegible] Arturo Cereser i Poveri Vecchi di [illegible] Unione Sovietica si arricchiranno di nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari [illegible] soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, [illegible] per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

[illegible] chi [illegible] lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica [illegible] un'educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre [illegible] quando è arrivato da noi [illegible] cento anni, [illegible] [illegible] [illegible] ci spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non [illegible] un degente come gli altri. Era un personaggio, uno con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso [illegible] metodico, pronto a fare il minimo appunto [illegible] qualcosa non andava. «E ha lasciato [illegible] beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma non immaginavamo certo un lascito del genere».

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, [illegible] «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, [illegible] bordo di un'ambulanza, dirottato [illegible] [illegible] ospedale di



Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 anni

Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di sua proprietà [illegible] corso Tortona. «Era in un brutto stato, debilitato, credevamo non ce [illegible] facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, [illegible] responsabile della struttura -. Dopo un mese [illegible] riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, [illegible] tenersi informato su tutto». Cereser [illegible] aveva un titolo di studio [illegible] possedeva una volontà e una memoria [illegible] ferro. A 80 anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare [illegible] lingua tedesca [illegible] poi si dilettava a tradurre in italiano [illegible] brevi racconti.

A Corio incantava chiunque con i [illegible] racconti di un mondo e di una Torino che [illegible] ci [illegible] più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti [illegible]struiti [illegible] padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente [illegible] casa [illegible] [illegible] per sapere come stava il signor Arturo, [illegible] potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili. «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cere[illegible] morì l'undici luglio dello scorso [illegible]. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva convinto un altro degente a mettersi [illegible] ginocchio e [illegible] pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno [illegible] bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario [illegible] residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò e [illegible] chiese se [illegible] si potevano aggiustare [illegible] po' le sue pantofole. Io [illegible] misi [illegible] ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla [illegible] albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpia[illegible] la Metropolitana si ferma [illegible] Porta Nuova» - «Meglio [illegible] 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. [illegible] un recente articolo, [illegible] esempio, all'inizio si affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non [illegible] forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme [illegible] loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa [illegible] un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa [illegible] i media devono dare ampio spa[illegible] anche alle loro gare [illegible] non relegarli [illegible] trafiletti che nessu[illegible] legge. Integrazione significa permettere loro [illegible] usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi [illegible] norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il [illegible]stro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera com[illegible] domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile [illegible] ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere contatto [illegible] l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 85.16.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si [illegible] verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automati[illegible] di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di 4 [illegible]. Per dotare il distretto olimpico e la [illegible] Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare [illegible] mettere in funzione [illegible] tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova sa[illegible] assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere [illegible] Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; [illegible] della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti [illegible] muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 [illegible] i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, [illegible] conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera [illegible]ia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla stessa data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti [illegible] riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando [illegible] tipo [illegible] energia che in Italia è scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it




SAETTONE
FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI
VERCELLI
8
SABATO
DICEMBRE
DIMAGE 7
PRESENTAZIONE
NUOVI MODELLI
5.24
obb. 28/200/400
Ti diamo la possibilità di scoprire un pixel dopo l'altro: ti bastano 6 mesi a interessi zero?
Dimage S304
3.34 megapixel
MINOLTA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE [illegible]

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

CON IL PIANISTA THIOLLIER «GIRO DEL MONDO MUSICALE IN OTTANTA MINUTI» PROMOSSO DAI DUE ROTARY

Stasera il concerto per aiutare l'Anffas

VERCELLI

Stasera alle 20,30, al teatro Civico di Vercelli, concerto di Natale per l'Anffas, organizzato dal Rotary club e dal Rotary Sant'Andrea, con il patrocinio del Comune.

Sarà il pianista François Joël Thiollier, vincitore del Viotti d'oro nel 1964, a far compiere al pubblico «Il giro del mondo musicale in ottanta minuti», proponendo arie [illegible] Marcello e Bach, Schubert e Beethoven, per concludere [illegible] il rag indiano, il ragtime afro-americano e il blues (Rapsody [illegible] blue [illegible] Gershwin). Nell'intervallo Sai Agricola e Veneria [illegible] Lignana offriranno un ricco buffet, preparato per 400 ospiti.

[illegible] tanti si spera che siano davvero i musicofili dal cuore grande. Il ricavato della serata (i biglietti [illegible] acquistano all'Anffas, nei due Rotary, alla Clinica santa Rita, alla Sesia e all'Eusebiano) sarà destinato all'acquisto di un pulmino per il trasporto [illegible] disabili da Vercelli al Centro Muni Prestinari, ex Cascina Lavino, e viceversa. Come ricorda il presidente dell'Associazion[illegible] famiglie fanciulli portatori di handicap, i due automezzi a disposizione [illegible] ormai troppo vecchi, mentre la possibilità [illegible] spostarsi [illegible] per i disabili speranza di integrazione. [d. b.]


L'ex cascina Lavino sede della comunità Muni Prestinari dell'Anffas

DOPO L'ITI FREDDE ANCHE LE AULE IN PIAZZA VITTORIA

Caldaia ko all'Agrario Protesta in Provincia

VERCELLI

Se [illegible] delle scuole [illegible] vecchie si spengono perchè non ce la fanno più, vedi impianti dell'Iti e dell'Ipsia; se sono nuove si fermano perchè troppo sofisticate.

E il risultato pratico è il medesimo: la settimana scorsa sono usciti dalle classi i ragazzi del Tecnico industriale e del Professionale, ieri sono fuggiti [illegible] gelo delle aule gli studenti dell'Agrario. Ma questi ultimi hanno fatto un passo [illegible] più. Tutti insieme, [illegible] uno sciame stizzito, [illegible] sono recati [illegible] Provincia, dove sono stati ricevuti subito (e [illegible] cortesia) dagli [illegible] Bellini e Bondetti e dai responsabili dell'Ufficio tecnico provinciale. Un veloce sopralluogo nell'edificio [illegible] piazza della Vittoria e l'architetto Si[illegible] ha decretato che [illegible] caldaia superautomatica e intelligente, spenta da sabato, non aveva «colto» il cambiamento esterno di temperatura. La solu[illegible]? Si è tornati immediatamente al vecchio e caro sistema di [illegible]gnare al bidello il [illegible]mpito [illegible] avviare l'impianto. «Purtroppo il custode è andato [illegible] pensione - commenta il preside Luciano Bosso - e lo rimpiangia[illegible] non solo come persona, ma anche perchè non troviamo [illegible] sostituto». (d. b.)

RICORDO



IL COCKTAIL [illegible] SULLE TWIN [illegible]

Il barman vercellese Antonio Gobbato oggi rende omaggio ai colleghi di New York

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL PROGETTO «EQUAL» DI REGIONE E PROVINCIA HA COME OBIETTIVO LA RICERCA E LA FORMAZIONE DELLE MAESTRANZE

L'industria diventa multietnica

Flussi migratori controllati della manodopera

Ivan Fossati

[illegible]

Un miliardo e mezzo per il progetto Equal. E' la somma con la quale la Regione ha deciso di finanziare le idee proposte dalla Provincia di Vercelli per favorire l'integrazione dei lavoratori extracomunitari e disabili nel tessuto produttivo. Equal [illegible] stato lanciato dall'amministrazione regionale, in particolare dall'[illegible] al Lavoro gestito dal biellese Gilberto Pichetto: per questo obiettivo sono stati stanziati oltre [illegible] miliardi che dovranno essere investiti per preparare nuove forze per l'economia del territorio.

Non [illegible] un mistero che in tante zone ad alta densità industriale, e tra queste la Valsesia, la richiesta di manodopera sia superiore all'offerta. Di più: diverse man[illegible] [illegible] vengono più accettate dai lavoratori italiani, e [illegible] si deve ricorrere agli extracomunitari. E' un problema che riguarda tutto il Nord Italia e sul quale [illegible] Piemonte ha deciso di intervenire in modo robusto. Per il territorio vercellese e valsesiano la gestione di Equal [illegible] affidata alla Provincia, che [illegible] vista finanziare quasi totalmente le proposte.

Pichetto [illegible] sottolineato che la Regione «crede molto in questo progetto» perché ha una doppia valenza. Innanzitutto «fornire un sostegno al sistema industriale», [illegible] anche «favorire lo sviluppo controllato della società multietnica». Tra gli scopo di Equal vi è infatti la formazione e l'integrazione nella società, attraverso il lavoro, degli immigrati. E se le presenze sul territorio non saranno sufficienti è prevista anche l'apertura [illegible] canali privilegiati con Paesi che sposeranno l'iniziativa: in altre parole la manodopera necessaria sarà cercata direttamente all'estero, e dopo un periodo di adattamento e di formazione, gli addetti saranno lanciati nel mercato del lavoro.

In queste settimane si stanno mettendo a punto g[illegible] ultimi aspetti formali, quindi si entrerà nel merito di Equal. Innanzitutto [illegible] la creazione di gruppi [illegible] lavoro che abbracceranno tutto il mondo dell'industria, dalle associazioni [illegible] categoria alle organizzazioni sindacali. Il progetto pensato p[illegible] la Valsesia e il Vercellese nella prima fase coinvolgerà 120 persone. E per passare alla fase operativa si è deciso [illegible] istituire d[illegible] tavoli di lavoro: il primo, detto «politico», riunirà tutte le forze del mondo sociale, associativo e amministrativo con il compito di definire le linee principali dell'intervento. Il secondo strumento sarà invece «tecnico», cioè dovrà seguire praticamente l'evolversi di Equal, a partire dalla ricerca del personale fino all'inserimento nelle aziende.




L'assessore regionale Gilberto Pichetto ha voluto il progetto «Equal» che si prefigge la formazione della manodopera straniera per le industrie

Italcardano

Lunedì incontro per i 50 esuberi

CRESCENTINO. [illegible] [illegible] esuberi (43 operai e 7 impiegati) preannunciati dalla «Spicer Italcarda[illegible] si parlerà lunedì prossimo, con inizio alle 15, negli uffici dell'Unione industriale di via Piero Lucca: [illegible] [illegible] lato del tavolo ci saranno i rappresentanti aziendali, dall'altro i segretari territoriali Gianni Esposito (Fiom-Cgil), Raffaele Ghezzi (Fim-Cisl) e Francesco Maschera (Uilm-Uil).

L'altro giorno l'assemblea dei circa 430 dipendenti ha conferi[illegible] loro [illegible] [illegible] precisa di mandati: innanzitutto ridurre il numero degli esuberi, poi scegliere gli eventuali volontari per il loro accompagnamento alla pensione; infine selezionare chi voglia avviare una nuova impresa consentendogli di ottenere in soluzione unica il pagamento della mobilità. Intanto oggi i metalmeccanici vercellesi sciopereranno per due ore: nelle imprese grandi e medie ci saranno assemblee e cortei interni, in quelle piccole [illegible] uscirà in anticipo. [w. ca.]

HARRY POTTER

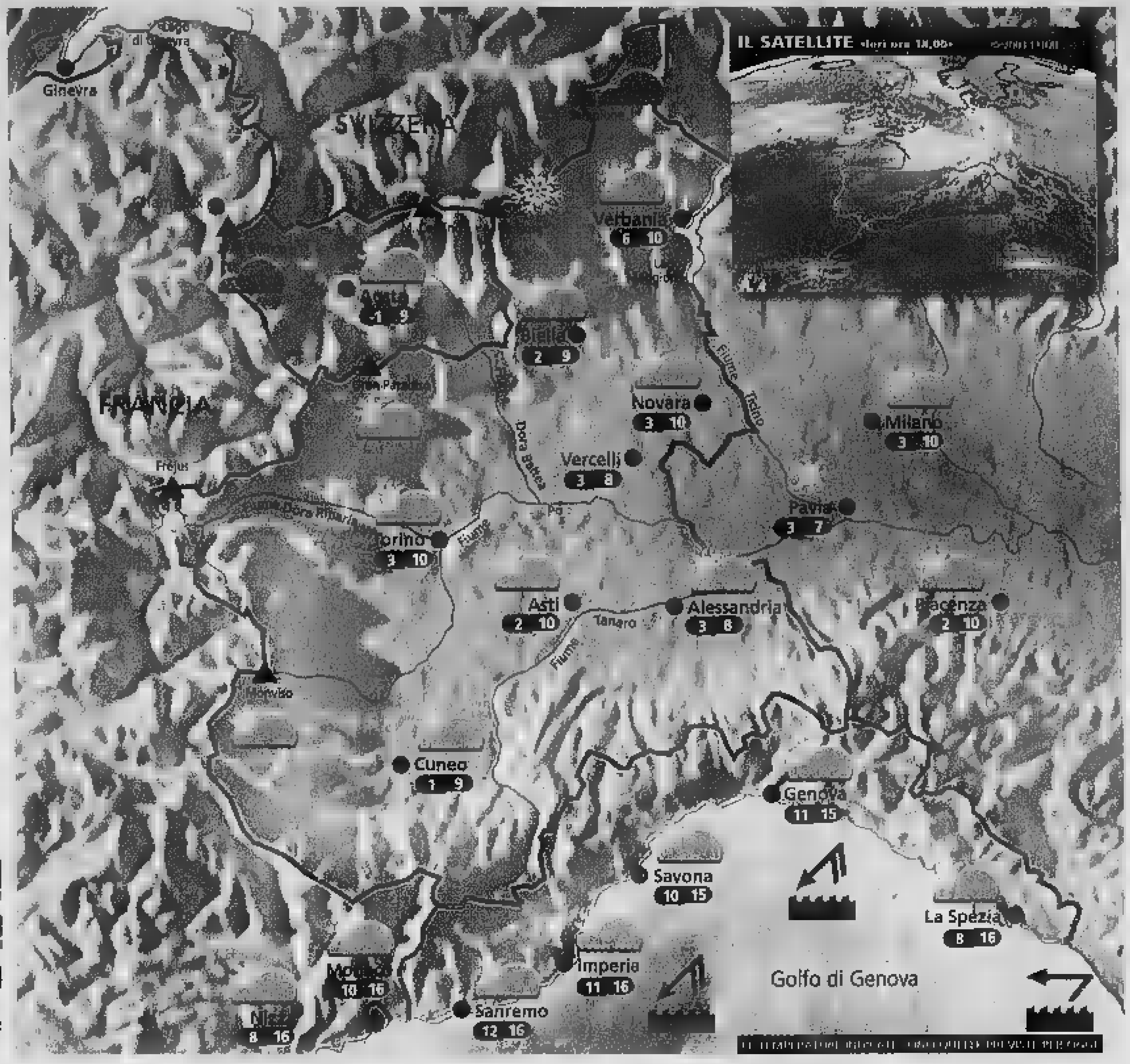


Bambini gratis al cinema

Piccoli lettori di Harry Potter, fate attenzione. A Vercelli arriva il film dedicato al vostro eroe e la Libreria Corsico organizza, con l'aiuto di Mino Givogre, una proiezione straordinaria, venerdì alle 17, con ingresso omaggio per tutti i bambini. I fans di Albus Silente e della scuola di Hogwarts devono presentarsi al cinema Astra, che aprirà i battenti alle 16,15: gli accompagnatori adulti pagheranno normalmente il biglietto, [illegible] i bambini potranno accedere gratuitamente alla sala di piazza Battisti fino ad esaurimento dei posti disponibili. E' il «buon Natale» [illegible] Alessandro e Stefano Mongiano, librai «harrypotteristi» che nel foyer del cinema hanno anche allestito un angolo dedicato al piccolo mago inventato dalla fantasia di di Mrs. J.K. Rowling. Qui i bambini troveranno la vercellesissima strega Valentina (che era già stata protagonista dei quiz alla festa organizzata dalla libreria di via Nigra per l'uscita dell'ultimo volume della saga) pronta ad illustrare tutti i nuovi gadget prodotti per l'evento. «Siamo fanatici di Harry Potter - racconta Stefano Mongiano - e curiosi di conoscere questa piccola parte inedita prevista dal film: l'incontro tra Harry Potter e Voldemort, l'unica aggiunta rispetto al racconto originale, ma apportata con il consenso dell'autrice».

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una debole perturbazione ha sensibilmente ridotto l'incidenza delle nebbie sulle zone pianeggianti producendo un generale aumento della nuvolosità; sulla Liguria è anche caduta qualche goccia di pioggia. Oggi il transito di un secondo fronte nuvoloso influenza ancora marginalmente il tempo delle nostre regioni.

Previsioni In mattinata parziali schiarite ma con velature diffuse e possibili banchi di nebbia in pianura. Nel corso della giornata ulteriore aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulla pianura piemontese. Annuvolamenti prevalentemente di tipo alto e stratificato coinvolgeranno anche la Liguria. Sui rilievi [illegible] confine verso sera possibile qualche nevicata oltre i 1500 m, altrove generale [illegible] di precipitazioni. Temperatura in aumento. Venti deboli, moderati settentrionali in montagna. Domani tempo abbastanza soleggiato.

Una settimana meteorologica noiosa

Le porte dell'Atlantico sono chiuse: non vi illudano i banchi nuvolosi che stanno transitando in queste ore. Ci vuole ben altro per portare la neve sulle nostre montagne o per colmare il deficit idrico sulla Liguria. Una buona notizia, almeno per gli amanti dello sci, però c'è: durante il prossimo fine settimana la temperatura diminuirà sensibilmente, permettendo così l'utilizzo dei cannoni, che potranno dunque preparare un manto nevoso sciabile in vista delle ormai prossime festività natalizie. Lo spostamento dell'alta pressione sui paralleli dell'Europa centrale e la contemporanea formazione di un minimo depressionario sulla Grecia, favorirà il richiamo di aria piuttosto fredda dai quadranti orientali sulle nostre regioni tra venerdì e sabato. L'avvezione dovrebbe proseguire anche nei giorni successivi, impedendo la formazione delle nebbie. Al massimo l'effetto stau sul Piemonte occidentale originerà qualche strato nuvoloso basso [illegible] dovrebbero registrarsi fenomeni. Nel frattempo fino a giovedì [illegible] dovrebbe continuare questo flusso occidentale che si concluderà con un'effimera fase favonica su [illegible] e d'Aosta e Piemonte.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	[illegible]	13	16
BARI	10	14	ROMA	9	16
BOLOGNA	4	8	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	11	16	[illegible]	9	16
[illegible]	11	15	[illegible]	6	11
CATANZARO	9	14	FRANCOFORTE	6	10
[illegible]	6	14	GINEVRA	7	11
[illegible]	11	16	LONDRA	11	13
PALERMO	15	17	[illegible]	1	5
PERUGIA	8	12	[illegible]	10	17
POTENZA	3	11	[illegible]	7	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina [illegible] 12 e 20 minuti, [illegible] ore [illegible] e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 35 minuti; cala domani alle ore 12 e 40 minuti

BLITZ DEI CARABINIERI, CHE HANNO SEQUESTRATO IL COMPUTER. DA IERI L'UOMO RISULTA ASSENTE

In Comune navigava [illegible] siti porno

Funzionario valsesiano in servizio ad Arona

Sandro Bottelli

ARONA

Un valsesiano [illegible] lavoro come dirigente al Comune di Arona «navigava» in Internet su siti pornografici durante l'orario di lavoro, negli stessi uffici di piazza De Filippi. E' stato smascherato, for[illegible] da colleghi forse da qualche amministratore insospettito. L'uomo avrebbe dedicato alla «naviga[illegible]» anche cinque o [illegible] ore al giorno. Non si sa esattamente quando siano cominciati ad affiorare i primi dubbi tra i dipendenti del palazzo municipale; si sa inve[illegible] che lunedì i carabinieri del capitano Cesare Lenti hanno fatto irruzione [illegible] municipio. Da quel momento devono [illegible] «affiorate» molte [illegible] [illegible] nessuno, per ovvie ragioni, ha voluto fornire dettagli sull'accaduto.

Chi si è accorto di quanto stava accadendo, chi ha avvisato il sindaco Mario Velati, chi ha chiesto l'intervento dei carabinieri? Pare che lo stesso Velati almeno da una settimana avesse intuito che quel funzionario [illegible] «funzionava» affatto e in attesa di accertamenti avesse già messo in preallarme gli organi superiori. Naturalmente nessuno tra gli increduli dipenden[illegible] comunali si lascia sfuggire una sola parola. Dopo l'intervento dei carabinieri che hanno sequestrato [illegible] computer, della vicenda si sta occupando la magistratura. E' or[illegible] [illegible] dominio pubblico che il funzionario coinvolto nella brutta vicenda è il più giovane [illegible] tre attualmente in servizio: quarantenne, coniugato, due figli, proveniente dalla Valsesia, era stato assunto circa un anno e mezzo fa. E pare che le pratiche del suo ufficio fossero in pesante ritardo.

Da ieri il funzionario è «assente». In serata un comunicato [illegible] Palazzo di città ha rivelato che «un controllo effettuato alcune settimane fa ha insospettito l'Ufficio Ced che ha quindi informato il responsabile della amministrazione sul possibile utilizzo improprio della [illegible] Internet. L'amministrazione emanava una circolare che invitava funzionari e dirigenti a non utilizzare in alcun modo la rete, se non per esigenze di servizio; invito che, alla luce di ulteriori controlli, [illegible] disatteso. In data 3 dicembre i carabinieri del nucleo investigativo di Arona hanno sequestrato il computer [illegible] era in utilizzo esclusivo del dirigente comunale del settore gestione [illegible] sviluppo risorse». Si precisa anche che il sindaco, in attesa di conoscere i risultati delle indagini, ha convocato i capigruppi consiliari preannunciando «l'adozione degli [illegible] che si riterranno necessari per [illegible] tutela del buon nome della amministrazione [illegible] della città di Arona».



Ha fatto scalpore ad Arona il blitz dei carabinieri in municipio dove è stato sequestrato il computer utilizzato da un giovane dirigente valsesiano per viaggiare in internet e visitare siti pornografici

Durante l'orario di lavoro il dirigente si connetteva alla rete anche per cinque o sei ore al giorno
Il dipendente, 40 anni, sposato, con due figli era stato assunto in municipio da un anno e mezzo

IL BERE MISCELATO

Il Golden Martini: polvere d'oro, gin e vermouth per non dimenticare la tragedia delle Twin Towers

Antonio [illegible]

NON è facile per chi ama questo lavoro parlare del cocktail di questa [illegible] Forse, fra qualche anno, inserendolo in quella meravigliosa ed ampia schiera di cocktail storici legati al locale dove è nato, a colui o colei che l'ha inventato, [illegible] normale citarlo. Ma oggi non è così.

E' un cocktail che è diventato purtroppo un pezzo di storia, ed un'eredità pesante, poiché è leg[illegible] alle Twin Towers. Il suo nome [illegible] Golden Martini, è [illegible] lanciato al «Windows [illegible] the World Bar» del 107° piano della torre Sud del World Trade Center di New York. Io personalmente non so dire chi sia [illegible] creatore [illegible] questo cocktail, [illegible] so con certezza, perché riportato da più parti, che al «Windows on the World Bar» veniva proposto in maniera perfetta dalla Barlady Marie Maher al 107° piano della torre Sud colpita quel maledetto martedì 11 settembre [illegible] 9,03 (diciotto minuti dopo l'impatto del primo aereo contro la torre Nord).

Su quel piano c'era questo famo[illegible] locale con favolosi barman, commis e camerieri eccezionali. Era meta [illegible] migliaia di persone, era [illegible] ritrovo [illegible] un'attrazione sia per turisti che per gli stessi operatori che lavoravano nell'edificio. Pensate solo che l'affluenza media di [illegible] giorno qualunque della setti[illegible] al World Trade Center era di circa 120 mila persone. Mi permetto di parlarne perché mi sembra doveroso l'omaggio ai circa trenta colleghi tra barman, commis e camerieri che in quel tragico 11 settembre hanno perso la loro vita. Come riportato in un'intervista del capo barman del «Windows», George Delgado, al web cocktailtimes.com, ancora sotto shock, sono [illegible] testimonianza per [illegible] dimenticare [illegible] bar [illegible] non potremo più frequentare. George quella mattina [illegible] [illegible] [illegible] servizio solo perché aveva finito troppo tardi la sera precedente. E alla domanda «riprenderà a fare il barman dopo quanto accaduto?» risponde «non posso pensare di fare qualcosa di diverso», facendoci capire quanto amore e passione esiste in questa professione.

La ricetta. Veniamo a Marie Maher. Lei preparava al «Windows» [illegible] Golden Martini così: si [illegible] il mixing glass, dove vengono inseriti alcuni cubetti di ghiaccio cristallino; si versano otto decimi di dry gin e due decimi di vermouth dry, si agita con rapidità e si [illegible] in una doppia coppetta da cocktail ben raffreddata. Sulla superficie viene cosparso un lieve velo di polvere d'oro alimentare. Questa settimana non ci sono né consigli [illegible] trucchi del mestiere. Solo l'invito a venire a degustare questo cocktail, perché a noi barman piace sapere di [illegible] ricordati attraverso i nostri cocktail. E allora rendiamo doveroso omaggio [illegible] [illegible] «cin [illegible] per non dimenticare.

[illegible]

[illegible]
Incidente lungo il rettilineo per Lenta, un ferito

Una donna ricoverata all'ospedale di Gattinara [illegible] [illegible] bilancio di [illegible] incidente avvenuto ieri alle 12,30 lungo la statale che collega la Valsesia al Vercellese, nel tratto Gattinara-Lenta. Per cause in corso di accertamento due auto si sono scontrate frontalmente. Subito soccorsa la donna è stata trasportato al vicino ospedale San Giovanni Battista. [illegible]

VARALLO
Gian Franco Marietta nuovo priore dei «Metallurgi»

La nomina [illegible] avvenuta nell'ambito dell'80° convegno tenutosi all'albergo Italia [illegible] che ha visto la partecipazione di chi lavora nel settore metalmeccanico in Valsesia e nel Cusio. Gian Franco Marietta, che è di Gozzano ed è titolare di una rubinetteria, subentra a Paolo Pinciroli. [i. fo.]

VERCELLI
«Viaggio a Kandahar» per gli studenti del Classico

Oggi alle 10 al Cinema Italia gli studenti del Liceo Classico propongono [illegible] film «Viaggio a Kandahar». Seguirà un dibattito sull'Afghanistan [illegible] assessori, psicologi e giornalisti della Stampa. [d. b.]

[illegible]IÀ
Corsi [illegible] musica tradizionale, venerdì il programma

Il Liceo musicale «Città [illegible] Santhià» propone una serie di [illegible] di avviamento all'organetto, ghironda, cornamusa, flauto irlandese, etc., e al canto. Gli insegnanti presenteranno il programma venerdì, alle 21, nel salone parrocchiale, in piazza del Rosario. [d. b.]

VERCELLI
Oggi al Politecnico, University Day

Alle 10, nell'aula 3 del Politecnico di Vercelli, la Fucit propone l'University day sul tema «Noi professionisti del domani?». Partecipano le categorie professionali della provincia. [d. b.]

CIGLIANO

PER UNA BOMBOLA DEL GAS

Rogo in cucina in una casa di via Tonello

CIGLIANO. Momenti di paura ieri nel primo pomeriggio in un'abitazione di vicolo Tonello, di proprietà [illegible] Maria Tonello, 71 anni, pensionata [illegible] alcune difficoltà motorie. Per cause in corso di accertamento in cucina si è sviluppato un incendio.

La donna ha inizialmente cercato di spegnere le fiamme, poi ha iniziato a chiedere aiuto.

In pochi minuti sono arrivati il figlio, che l'ha aiutato [illegible] lasciare la stanza e i vigili del fuoco, i quali hanno spento [illegible] fiamme [illegible] portato in strada la bombola [illegible] gas evitando che potesse esplodere.

La pensionata è stata trasportato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove è stata ricoverata per alcune ustioni alle mani e al volto.

Il fuoco ha devastato la cucina che è stata dichiarata inagibile anche per verificare le cause dell'incendio. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Toccherà [illegible] periti stabilire [illegible] l'incendio [illegible] stato causato dal mal funzionamento della bombola del gas. [p. a. r.]

[illegible]

DI SERA PER LA NEBBIA

Scontro frontale al posto di blocco dei carabinieri

CIGLIANO. Incidente l'altra sera a un posto di blocco dei carabinieri. E' successo a Cigliano e la causa principale è da imputare alla fitta nebbia. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 21 di lunedì in corso Gabriele D'Annunzio all'altezza del ristorante Nord America.

Una pattuglia di militari della stazione di Cigliano aveva appena fermato per un controllo una Ford Fiesta di proprietà di un giovane torinese di 27 anni quando improvvisamente [illegible] arrivata una Escort condotta da [illegible] jugoslavo residente [illegible] Alico Castello. Che a causa della [illegible] visibilità è sbandata sulla sinistra ed è andata prima [illegible] scontrarsi frontalmente con [illegible] Fiesta e poi a urtare l'auto dei carabinieri.

Nell'incidente i due militari hanno riportato ferite guaribili tra i quattro e i sette giorni mentre per il proprietario della Fi[illegible] la prognosi è stato di cinque giorni. I tre sono stati trasportati all'ospedale di Vercelli dove, dopo le cure, sono stati subito dimessi. [p. a. r.]

VARALLO

STASERA LA PRESENTAZIONE

Andorno 50 anni di foto in un libro

VARALLO. In cinquant'anni [illegible] carriera il fotoreporter valsesiano Renato Andorno ha compiuto decine di migliaia di scatti [illegible] [illegible] sua inseparabile macchina fotografica.

E molte foto ritraggono i visi, gli sguardi delle popolazioni di ogni angolo della Terra. Adesso, proprio le espressioni della gente che Andorno ha incontrato [illegible] diventati un libro, curato da Idea Editrice, l'azienda che edita anche il bisettimanale borgosesiano Notizia Oggi.

La presentazione del volu[illegible] è in programma questa [illegible] alle 20 all'istituto alberghiero [illegible] Varallo. Il volume si intitola «Volti, realtà di sguardi senza confini».

Nell'ambito della serata saranno presentate altre iniziative di Andorno e di Idea Editrice tra [illegible] una videocassetta dedicata a quattro itinerari escursionistici sui monti della Valsesia. Sia il libro sia il video saranno in distribuzione a partire da metà dicembre per [illegible] [illegible] che, conoscendone le qualità dell'autore, [illegible] assicurato. [i. fo.]

IL CELEBRE SOPRANO E' RIMASTA AFFASCINATA [illegible] HA PROMESSO DI TORNARE PRESTO

Ricciarelli: «Comprerò casa in Valsesia»

Ha incaricato Buonanno di trovargli una villetta in Alta Valle

SERRAVALLE

Una casa [illegible] Valsesia per Katia Ricciarelli. Il famoso soprano dopo la settimana trascorsa a Serravalle per uno stage di [illegible] [illegible] allievi provenienti da tutta Europa si è innamorata della valle del Sesia. E così ha espresso il desiderio [illegible] acquistare un'immobile, in uno dei tanti paesini dell'alta valle, per trascorrere dei giorni di relax.

Katia Ricciarelli [illegible] sei giorni vissuti in zona ha visitato alcune località oltre allo spaccio (dove si è sbizzarrita con il cachemire) del lanificio Colombo [illegible] dopo [illegible] apprezzato il territorio ha incaricato il sindaco Gianluca Buonanno di trovargli una casetta tranquilla. Intanto potrebbe tornare molto presto [illegible] queste parti: [illegible] infatti garantito di partecipare come spettatrice, se i suoi impegni professionali glielo consentiranno, allo spogliarello degli [illegible]ministratori serravallesi fissato per il 15 dicembre. [l. fo.]



Il soprano Katia Ricciarelli durante lo stage a Serravalle [FOTO [illegible]OLONI]

SANTHIA', IL CONCORSO SARA' SPOSTATO IN AUTUNNO

Cinema e teatro i temi [illegible] premio [illegible] pittura

SANTHIA'

Avrà per tema [illegible] cinema e il teatro, uno dei due massimi premi del prossimo concorso nazionale di pittura contemporanea Santhià: sarà istituito dalla «Grafica santhiatese editrice», dotato di 5 milioni e dedicato a Giangiacomo Spadari. L'altro premio maggiore, intitolato a Silvio Bidallo [illegible] [illegible] Maggiorino Negro sarà, [illegible] al solito, dotato di 5 milioni e fregiato con la prestigiosa targa nazionale «Gaudenzio Ferrari»: avrà come filone conduttore [illegible] tema «Il fiore, la natura, l'uomo».

Per la cronaca, la prossima edizione del prestigioso premio, rigorosamente [illegible] invito, sarà la trentanovesima: il relativo bando sarà spedito dal prossimo marzo. Il direttore Mario Pistono spiega: «Gli altri premi, cosiddetti minori, ammontano a oltre 20 milioni di lire, [illegible] saranno dedicati a personaggi illustri che hanno lasciato una propria indimenticabile impronta nel settore artistico: Giorgio Allario Caresana, Luigi Carluccio, Lorenzo Alessandri, Francesco Leale, Maurizio Corgnati, Gastone Breddo, Renzo Roncarolo, Jo Collarcho, Carlo Terzolo, Franco Rognoni».

[illegible] sarà tuttavia [illegible] spostamento di date: anziché [illegible] maggio, come era ormai tradizione consolidata, il concorso slitterà all'autunno. Queste le scadenze: entro [illegible] prima settimana di settembre consegna delle opere in concorso; vernice della mostra il [illegible] settembre; premiazione [illegible] ottobre. Lo slittamento dovrà consentire l'esecuzione [illegible] importanti lavori di restauro [illegible] messa in sicurezza dell'Auditorium di San Francesco, sede della Galleria di arte moderna; è stato messo a punto un piano triennale di intervento che inizierà appunto dalla prossima primavera. [w. ca.]

[illegible] LE FESTE LA QUESTURA VARA IL PIANO DI SORVEGLIANZA DEI PUNTI PIU' AFFOLLATI DELLA CITTA'

Parola d'ordine «Natale sicuro»

Intensificati i controlli con le pattuglie a piedi

VERCELLI

Dovranno [illegible] sicure, senza altri aggettivi, le imminenti festività natalizie, [illegible] soprattutto in tema di prevenzione la polizia di Stato farà tutto quanto sarà possibile per riuscire nell'impresa. Questa la parola d'ordine diramata dagli uffici al primo piano di via Rodi.

Uno degli strumenti [illegible] cui la questura fa affidamento, già ben collaudato ancorchè di recente istituzione, consiste nel pattugliamento a piedi delle vie cittadine nelle quali maggiori sono il passaggio o il concentramento della popolazione. Lo speciale servizio è stato avviato da qualche tempo su direttive del questore Giuseppe Poma.

«Gli agenti incaricati del pattugliamento - spiega [illegible] portavoce della questura - sono in contatto continuo con la centrale operativa del 113 e quindi in [illegible]do di segnalare, praticamente in tempo reale, qualsiasi movimento sospetto [illegible] situazione di emergenza dovessero incontrare». E' abbastanza scontato che la sola presenza di una uniforme abbia due effetti immediati: [illegible] da un'lato [illegible] certo tranquillizzante, dall'altro è [illegible] sicuro deterrento. C'è tuttavia un terzo effetto, dal momento che garantisce un contatto immediato con la gente: non per nulla l'operazione è stata battezzata [illegible] di prossimità».

Commenta il portavoce: «Da questo specifico servizio la polizia si attende risultati lusinghieri, se non altro per l'opportunità che fornisce di cementare un nuovo tipo di rapporto».



Pattuglie della polizia a piedi controlleranno ogni giorno la zona dei negozi i parcheggi (nella foto gli agenti sono in parco Camana) i supermercati e in generale i luoghi dove c'è maggiore affollamento e quindi è più alto il pericolo di furti e truffe

Gli agenti incaricati di eseguire [illegible] questo speciale tipo di pattuglia hanno tra le consegne quella [illegible] entrare nei negozi, di chiedere, di curiosare, di parlare [illegible] il pubblico. Soprattutto nei giorni [illegible] mercato, il loro terreno operativo [illegible] nelle vie del centro, tra [illegible] bancarelle, raccogliendo dalla viva voce degli espositori e dei loro clienti pareri, confidenze, segnalazioni e, perchè no, anche proteste.

L'apertura straordinaria dei negozi anche durante le giornate festive comporta qualche rischio in più per [illegible] sicurezza [illegible] la tranquillità. Si può ad esempio pensare [illegible] quei negozianti continuamente alle prese [illegible] questuanti che pretendono le mille se non le diecimila lire; [illegible] quegli anziani ai quali abili lestofanti sfilano il portafogli con la scusa di ripulire la giacca che poco prima hanno loro sporcato; [illegible] quei truffatori che propongono di controllare l'autenticità delle banconote, o di cambiarle in euro, [illegible] di verificare l'esattezza delle bollette. «Rimane essenziale - conclude il portavoce - la collaborazione dei cittadini, che con le pattuglie appiedate hanno ora a disposizione un strumento in più per tutelare gli interessi propri [illegible] della collettività». [w. ca.]

GRAZIE A CONFCOMMERCIO

Meno caro il bancomat per i negozi

VERCELLI. Dal primo gennaio, per altro giornata festiva, correrà l'obbligo per tutti, clienti e commercianti, di iniziare ad usare la nuova moneta europea. Gli acquirenti potranno ancora pagare in lire, ma i negozianti dovranno «rispondere» in Euro.

Per facilitare le operazioni, soprattutto quelle piccole e quotidiane, l'acquisto del pane piuttosto che [illegible] consumo del caffè al bar, l'Ascom consiglia alla categoria l'installazione del Pagobancomat.

«Fino ad ora - spiegano all'Associazione - le comprensibili resistenze dei commercianti [illegible] servirsi di questo servizio bancario erano causate dal costo elevato della commissione. Ora la Banca d'Italia ha stabilito una riduzione sulle transazioni Pagobancomat, che scendono così dallo 0,53 allo 0,41 per cento». Il nuovo valore della commissione dovrà essere applicato entro il 15 dicembre, pena la decadenza dell'autorizzazione concessa. Inoltre, entro il primo luglio 2002, Consorzio Gestione Bancomat dovrà presentare una metodologia di calcolo di commissione interbancaria, ed è prevedibile [illegible] ulteriore diminuzione del tasso.

«Il risultato - concludono all'Ascom - è stato ottenuto grazie all'impegno della Confcommercio e rappresenta un prima tappa importante verso la riduzione dei costi sostenuti dalle imprese per l'utilizzo della moneta elettronica». [d. b.]

LIBERA TRIBUNA

L'appello di Valeri ai parlamentari «Servono fondi per il Politecnico»

Gilberto Valeri *

Scrivo questa nota pur non avendo [illegible] ruolo istituzionale «super partes» da rivendicare e ben sapendo di rivolgermi a parlamentari eletti sotto le insegne di un partito molto lontano da quello [illegible] cui io milito. Lo faccio perché ritengo che l'oggetto sul quale desidero richiamare l'attenzione - «il progetto Università» - non abbia connotati ideologici e rispecchi gli interessi dell'intera comunità locale; unicamente sollecitato dalle reazioni suscitatemi dalla lettura [illegible] un trafiletto di giornale inviatomi [illegible] un amico il quale, conoscendo il mio «pallino» per tutto quanto [illegible] attinenza con lo sviluppo dell'insediamento universitario, ha inteso segnalarmi una notizia di sicuro interesse.

Si tratta di un breve articolo, apparso il 16 novembre scorso su «Il Giornale di Mondovì» che - merita citarlo integralmente - recita così: «Mondovì, due miliardi al Politecnico. E' ufficiale: il governo ha accolto un emendamento presentato dal sen. cuneese [illegible] del Ccd Tomaso Zanoletti e nella Finanziaria del [illegible] metterà a bilancio altri 2 miliardi per la sede decentrata del Politecnico di Mondovì. Aggiunti a quelli delle manovre precedenti l'università monregalese può contare [illegible] 18 miliardi per il suo trasferimento nella Cittadella di piazza Maggiore».

Non [illegible] se anche da parte vostra siano state presentate proposte di emendamento similari [illegible] quella del vostro collega cuneese e, se vi sono state, quale risposta abbiano ricevuto dal governo. L'assenza di notizie al riguardo sui giornali locali [illegible] induce tuttavia a ritenere improbabile tale eventualità. Più ragionevolmente credo abbia operato anche in questa circostanza la tradizionale sottovalutazione che, sulle problematiche concernenti il consolidamento dell'insediamento vercellese del Politecnico e l'ottenimento dei [illegible] finanziamenti governativi al riguardo, [illegible] è avuto più di una volta modo di registrare da parte dei rappresentanti dell'elettorato vercellese [illegible] che siedono in Parlamento. Purtroppo, infatti, non è la prima volta che si è dovuto registrare il mancato eco parlamentare alle giuste esigenze del nostro territorio, di volta in volta sopravanzate [illegible] altre [illegible] [illegible] rado meno rilevanti e prioritarie. Il caso di cui sopra ne è un'ulteriore testimonianza.

Basti considerare che l'insediamento monregalese ha una ben diversa rilevanza di quello che il Politecnico ha a Vercelli. Là si tratta di alcuni corsi [illegible] ingegneria e architettura, mentre da [illegible] si tratta della intera seconda facoltà del Politecnico torinese, le cui esigenze (basti pensare ai nuovi laboratori, nonché ai problemi dell'acquisizione e insediamento nella ex caserma Garrone, che giacciono irrisolti da [illegible] [illegible] attesa dei necessari finanziamenti statali e locali) le cui esigenze [illegible] possono essere più a lungo trascurate [illegible] non si vogliono mettere a rischi le prospettive dell'intero progetto. Il dibattito sulla Finanziaria è ancora in corso [illegible] mi auguro che vi siano i margini necessari per una iniziativa parlamentare volta ad ottenere un primo importante stanziamento [illegible] tale direzione.

** capogruppo Ds in Consiglio comunale*

ANCHE I NUOVI QUIZ DE LA STAMPA NEL PROGRAMMA DI QUARTA RETE NORD

Questa sera in «Piazza Grande» splende Un sorriso per Cernobil

VERCELLI

Musica live sul palco, quiz con i telespettatori al telefono, rappresentanti di associazioni ospiti tra il pubblico: anche questa sera «Piazza Grande» terrà banco sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord come ogni mercoledì, dalle 20,30, in diretta, dopo il Tg4 delle 20,15.

In onda dagli studi di via Trento, condotto da Gigi Rista ed Andrea Cherchi per la regia di Paolo Ignetti, il programma avrà questa volta la colonna sonora del gruppo orchestrale [illegible] Loris Gallo. Ci sarà poi - nello spazio che la «Piazza» riserva ai quiz - la presenza dei giornalisti della redazione vercellese de La Stampa che, con Andrea Cherchi, formuleranno domande (facili facili) su argomenti trattati negli ultimi giorni sulle pagine locali del quotidiano torinese: [illegible] coloro che riusciranno a prendere al volo la linea (sempre rovente, ahimè!) e quindi [illegible] trare la risposta esatta, saranno regalati, da La Stampa, magnifici orologi da polso.



Un momento di «Piazza grande» la trasmissione [illegible] Quarta Rete Nord che ogni mercoledì sera propone musica live [illegible] ai protagonisti della vita vercellese e i quiz de «La Stampa»

Non mancheranno gli inter[illegible] degli appuntamenti consigliati t[illegible] concerti e performan[illegible] varie nell'area del Piemonte. E le interviste, stasera dedicate all'associazione piemontese di solidarietà «Un [illegible] per Cernobil».

Davanti alle telecamere Giampaolo Viola, Tiziana Garlisi [illegible] Franco Scansetti, capigruppo dell'associazione, che parle[illegible] dell'accoglienza estiva dei bambini di Cernobil da parte di famiglie vercellesi e del Vercellese: sarà quindi l'occasione per ricordare i mercatini dello «Smile» [illegible] l'associazione allestirà nel weekend [illegible] Caresana e ad Asigliano. [g. bar.]

SOLO A MERCATO CONCLUSO TORNANO GLI OPERAI IN VIA VENETO E DI FIANCO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Troppi lavori «non in corso» in centro

Divieti di sosta in via Mercurino, ma la ditta ritarda lo scavo

VERCELLI

Mattinata convulsa, quella di ieri, per chi ha cercato di parcheggi[illegible] (anche [illegible] sosta vietata) nel quadrilatero compreso tra piazza Zumaglini, piazza Risorgimento, via Mercurino di Gattinara e via Mameli. Tutto occupato, persino i marciapiedi, per una concomitanza di fattori, alcuni davvero diabolici, che hanno fatto perdere le staffe persino ai molti agricoltori che il martedì arrivano da fuori per la Borsa risi.

Nell'ordine hanno [illegible] black out: il mercato settimanale, che non è una novità, gli acquisti prenatalizi, che sono una new entry dicembrina, ma soprattutto due lavori [illegible] in corso in [illegible] Veneto e, a sorpresa, in via Mercurino.

Così, mentre i vigili bacchettavano a colpi di 60 mila lire gli automobilisti indisciplinati, una dozzina di posti «blu» restavano forzatamente liberi per cartelli di divieto di sosta. Data indicata, dal 4 al 7 dicembre. Qualche automobilista ha chiesto ai vigili la ragione dell'ennesima proibizione. E nessuno, nemmeno [illegible] Comando, è stato in grado di dare una spiegazione. Poi la telefonata dei vigili ad Atena è la soluzione [illegible] giallo: [illegible] divieto, spuntato all'alba, [illegible] legato a lavori urgenti, di cui però non c'era ombra. Così qualche coraggioso e disperato cittadino ha iniziato a parcheggia[illegible] comunque, spostando i divieti.



Uno dei cartelli «volanti» di divieto di sosta per lavori comparsi ieri all'alba in via Mercurino di Gattinara (FOTO GALLERI)

Da Atena i funzionari spiegano: «Il Comune ha chiesto una verifica urgentissima per un cedimento stradale in via Mercurino, quindi la ditta non era tenuta al preavviso di 48 ore». Ma a lavorare sì. «In mattinata - giustificano - i tecnici hanno concordato l'intervento, poi alle 13 si è iniziato lo [illegible] Due obiezioni: primo, la ditta poteva indicare l'ora di inizio dei lavori; secondo, [illegible] la situazione era così pericolosa perchè, appena rilevato l'avvallamento nel terreno, la zona non è stata transennata? Sono [illegible] domande della gente [illegible] dei negozianti, che almeno ieri pomeriggio, oplà, hanno visto ritornare gli «starlinghio» [illegible] via Veneto. [d. b.]

[illegible]TTERE AL GIORNALE

Il [illegible]: [illegible] le [illegible] pro Geriatria

Al fine di poter rappresentare concretamente ai responsabili della sanità locale [illegible] regionale l'esigenza radicata e diffusa nella popolazione vercellese di riaprire il reparto di Geriatria all'ospedale Sant'Andrea si ritiene di [illegible] [illegible] conclusione la raccolta dei moduli contenenti le firme della petizione popolare.

I risultati dell'iniziativa sono stati molto buoni e hanno dimostrato che la questione dell'assistenza sanitaria alle persone anziane è un problema molto sentito che suscita preoccupazione nella cittadinanza: avere incautamente chiuso il reparto di Geriatria al Sant'Andrea ha [illegible] a molti cittadini [illegible] [illegible] loro familiari disagi supplemen[illegible] [illegible] [illegible] stati maldestramente sottovalutati.

Se il direttore generale della nostra Asl avrà la pazienza di scorrere il lunghissimo elenco dei firmatari che presto gli verrà consegnato si accorgerà che la petizione non muove da pretesti polemici, come qualcuno vorrebbe far credere, ma da reali bisogni ai quali [illegible] doveroso dare risposte. Hanno infatti sottoscritto l'appello molte persone di diverso orientamento politico che conoscono bene i problemi [illegible] le esigenze della sanità pubblica.

Si invitano pertanto i cittadini che in forma singola o collettiva [illegible] hanno partecipato alla raccolta di firme in modo autonomo rispetto al PdCi [illegible] restituire i moduli firmati alla sede del Partito dei comunisti italiani in via Massaua 13 [illegible] Vercelli (tel. 016169974) oppure a Franco Casalino presidente del Consiglio comunale in municipio a Vercelli [illegible] provvedendo in proprio all'invio dei moduli (meglio [illegible] accompagnati da una lettera di trasmissione contenente i dati dell'inviante) dando priorità [illegible] recapito [illegible] direttore generale dell'Asl 11 in corso Abbiate 21 a Vercelli.

Si ringraziano quindi tutte le persone che hanno aderito all'iniziativa e hanno partecipato direttamente [illegible] raccolta delle firme. Speriamo che motivazioni estranee agli interessi dei cittadini non impediscano la capacità di ascolto e di percezio[illegible] dei problemi reali da parte dei responsabili della sanità pubblica.

Luciano Galvani
segretario PdCi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea, [illegible]; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203 111; **Gattinara:** [illegible] 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.864[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, [illegible] 1, tel. 0161 314.330.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, [illegible] Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, Fra[illegible] Chiosasco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible]ibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono [illegible]; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible] 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. [illegible] 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; [illegible]: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.[illegible];
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

In mostra i 25 anni del Cnp

La Comunità Nuova Piemontese, proseguendo nelle iniziative della Festa del Piemont 2001/2002, organizza [illegible] mostra storica [illegible] foto e documenti di [illegible] anni di attività del Cnp. L'inaugurazione è per le 16,30 di venerdì, nelle sale di via Verdi 38. Orari da martedì a domenica 10-12 [illegible] 16-18,30. Fino al 30 gennaio.

Vercelli

Personale [illegible] Albeltaro

Al circolo culturale «Rinone» di via Verdi 29, venerdì si inaugura [illegible] mostra del pittore Roberto Albeltaro. Il titolo è «Natura, colori, suggestioni». Orari, fino al 16 dicembre: lunedì, mercoledì e giovedì: 16,30-19,30; martedì [illegible] venerdì anche 10-12; sabato e domenica 10,30-12,30 e 17-19,30.

Villata

«Silvio Piola: storia [illegible] mito»

Nel salone Soms, venerdì alle 21,15, sarà presentato, dall'autore Marco Barberis, il libro «Silvio Piola: storia e mito». Ospite Giovanni Pirovano, ex azzurro e capitano campione d'Italia [illegible] la Fiorentina.

CON PRODOTTI TIPICI

Stand vercellese ospite [illegible] Arles al mercato di Natale

VERCELLI. Arles ospita in questi giorni, [illegible] fino [illegible] domenica, il Comitato Gemellaggi di Vercelli in [illegible] dei pittoreschi chalet che [illegible] il «Mercato [illegible] Natale» nella centralissima Place de la République della città della Camargue.

L'iniziativa, nata in collaborazione [illegible] [illegible] Club arlesiano dei gemellaggi, è stata realizzata dal Comune di Vercelli, che ha incaricato il Comitato [illegible] allestire una «vetrina» nella città francese legata da un trentennale vincolo di fratellanza.

L'area espositiva presenta, con il materiale informativo messo a disposizione dall'Atl Valsesia-Vercelli, i caratteristici «bicciolani» della pasticceria Vittorio. Le suggestioni della «vercellesità» sono rappresentante da una serie [illegible] bambole create con il riso da Sabrina Traverso, autrice anche dei quadri esposti nello stand, che hanno tratto ispirazioni dal Van Gogh «arlesiano». [g. bar.]

IL FIXING A PIAZZA AFFARI

Borsa, quotazioni stabili per il [illegible] In rialzo la soia

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con prezzi di Borsa invariati rispetto alla settimana precedente: l'unica eccezione è rappresentata dalla soia nazionale, che è aumentata di 15 lire al chilo. Queste le quotazioni minime [illegible] massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 520-558; Selenio 508-558; Lido-Flipper e Ariete 535-575; Sant'Andrea 565-585; Loto-Nembo 525-575; Roma 540-585; Baldo 510-585; Arborio-Volano 630-680; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 533-558. Lavorati: Originario 950-1020; Lido 1020-1120; Sant'Andrea 1090-1160; Roma 1070-1170; Baldo 1080-1180; Ariete e Loto 1040-1140; Arborio 1250-1350; Thaibonnet 1040-1110. Parboiled: Lungo 1240-1290; Thaibonnet 1190-1270. Granoturco: ibrido 234-236, semivitreo 244-246. Soia nazionale: 420-425. [w. ca.]



Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania.

LE MANIFESTAZIONI, A COMINCIARE DALLA PASSIONE, SARANNO AL RIPARO DALLE BIZZE DEL TEMPO

«Faremo l'anfiteatro coperto»

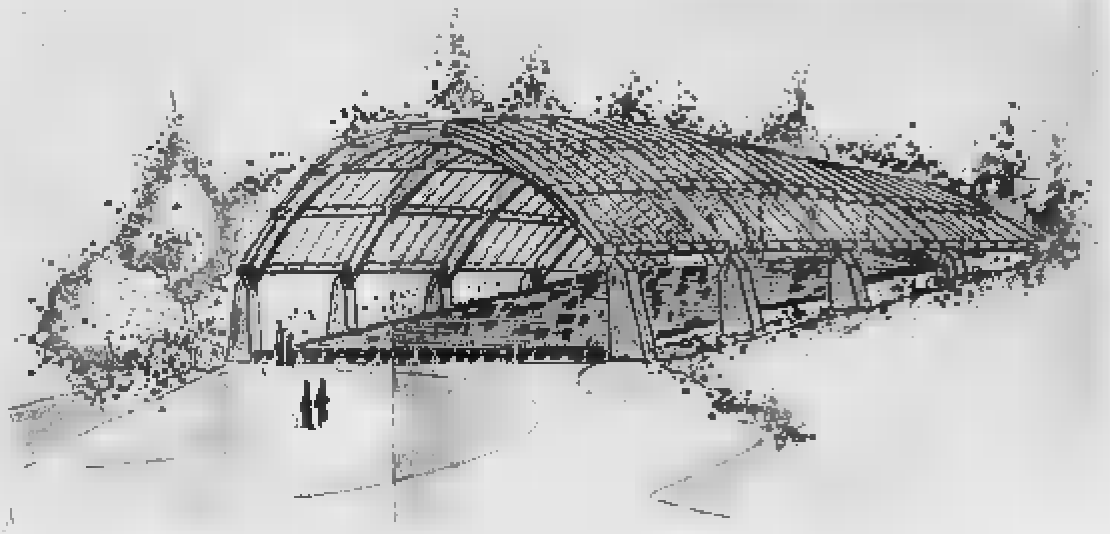
Il sindaco di Sordevolo presenta il progetto

SORDEVOLO

Un ruolo da protagonista per l'anfiteatro della Passione. Della necessità di coprire le tribune si parla da tempo, in modo [illegible] struttura ricettiva che in Piemonte sarebbe seconda solo al Palastampa [illegible] Torino. Durante l'assemblea [illegible] sabato [illegible] dell'associazione «Alpina», il vicepresidente della Provin[illegible] Pastorello con gli assessori Governato e Colombo ed il presidente dell'Atl Ferrari hanno evidenziato che la copertura dovrà essere portata a termine il più presto possibile, affinché [illegible] già conosciuta come punto di riferimento prima dell'edizione 2005 della Passione.

Sottratto alle bizze del tempo, l'anfiteatro potrà infatti ospitare con i [illegible] 2500 posti (facilmente aumentabili a 3500) manifestazioni e spettacoli di alto livello [illegible] nell'ambito della promozione turistica [illegible] Valle Elvo. Ora la partita da giocare riguarda i finanziamenti.

Come [illegible] noto nelle scorse settimane una delegazione biellese è stata nella Capitale proprio con l'obiettivo di trovare i fondi necessari per i lavori. La meta del sindaco Pier Francesco Nicolo, del direttore della Passione Celestino Fogliano [illegible] del presidente dell'Atl Eliseo Ferrari è stata il Ministero dei Beni Culturali: grazie all'intervento del senatore Roberto Salerno, il progetto di copertura è stato presentato al sottosegretario Nicola Bono per un'ipote[illegible] di finanziamento alternativo.



Così si presenta l'anfiteatro coperto di Sordevolo [illegible] progetto redatto dell'architetto Emanuela Baietto

Spiega il sindaco Pier Francesco Nicolo: «Siamo a buon punto per la costituzione [illegible] Vel Srl che gestirà il progetto integrato da circa 20 miliardi dell'Eurovillaggio e l'assessore Gilberto Pichetto ci ha informati che la Regione potrà anticipare i soldi della progettazione. Per quanto riguarda la copertura dell'anfiteatro, è già pronto il progetto redatto dall'architetto Emanuela Baietto».

Questa la descrizione che fa il primo cittadino: «Le tribune saranno protette da [illegible] campata unica, alta nel [illegible] punto massimo [illegible] metri, lunga [illegible] metri e [illegible] una profondità di 32. I pilastri portanti [illegible] esclusivamente laterali e posti su un unico livello, ma [illegible] altezza variabile secondo la pendenza dell'anfiteatro. In questo modo è assicurata la visuale totale. La copertura sarà realizzata con cinque arcate consequenziali in lamellare, ossia in strati sovrapposti [illegible] legno incollati tra loro [illegible] resine altamente resistenti alle variazioni di temperatura. La parte interna sarà perlinata, mentre quella esterna, coibentata, sarà in materiale adeguato, con colore scelto nel rispetto dell'ambiente. I sordevolesi e i biellesi disporranno [illegible] di una struttura coperta di circa 1800 metri quadrati di superficie a favore della Passione e di ogni manifestazione che richieda ampi spazi. Il progetto mi soddisfa completamente: abitiamo una vallata splendida e anche questo è un modo concreto per farla conoscere ed apprezzare anche al di fuori della provincia». [d. sa.]

IN VIA MAZZINI UFFICI E UNA GALLERIA COMMERCIALE: I LAVORI DAL 2002

Cossato, all'ex Consorzio nasce il centro direzionale

Cristiano Giacomini

COSSATO

Cambierà volto nel giro di due anni l'ingresso della città con il Pec «Taibo», [illegible] piano economico convenzionato relativo alla [illegible] struttura di uffici e punti commerciali in via Mazzini nello stabile dell'ex Consorzio agrario.

Il progetto, messo a punto dallo studio cossatese dell'ingegnere Ennio Paolini ed approvato dal Consiglio comunale, darà un aspetto moderno alla [illegible] che costituisce, in sostanza, [illegible] porta d'entrata di Cossato per chi proviene [illegible] Biella lungo la statale. I lavori, che partiranno presumibilmente nella primavera del [illegible] dopo la f[illegible] del contratto di convenzione fra [illegible] società Taibo srl e il Comune (che rilascerà per l'occasione una concessione edilizia), metterano mano all'edificio che per decenni ha ospitato il Consorzio agrario: l'intervento di recupero prevede la completa demolizione del fabbricato esistente sui resti del quale sorgerà una struttura a tre piani (di cui uno interrato) adibita a destinazione commerciale e direzionale.



Via libera all'operazione «Taibo», che cambierà volto all'ingresso di Cossato

Nel piano sotterraneo di circa mille e cinquecento [illegible] quadrati verranno costruite le autorimesse e i depositi per gli uffici e i negozi, al piano terreno troveranno posto sei unità commerciali su una superficie di mille e cinquecento metri quadrati, mentre al piano rialzato ci saran[illegible] sette unità direzionali fra uffici e studi professionali (750 i metri quadrati totali). Novità assoluta per la città, una galleria coperta di 400 metri quadrati in vetro con lo scheletro di legno lamellare a forma di cupola. Un design ultra-moderno che, secondo i progettisti, avrà il vantaggio di illuminare di luce naturale il centro dell'edificio, che potrà [illegible] anche sfruttato come luogo di manifestazioni pubbliche (per esempio mostre ed esibizioni artistiche).

«Il contratto di [illegible] - commenta l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi - prevede alcune migliorie a vantaggio del Comune: una serie di parcheggi [illegible] superficie [illegible] l'allargamento della strada che si collega alla provinciale. La galleria, dotata di un corridoio e di una piazzetta circolare, [illegible] pedonale, quindi aperta ai passanti 24 [illegible]re al giorno». Se tutto procederà come previsto, l'edificio sarà inaugurato fra due anni.

DOMANI ALTRO PROCESSO CON ACCUSE ANCORA PIU' GRAVI. ALLA SBARRA DUE GENITORI E UN VERCELLESE

Abusò della figlia [illegible] amici: colpevole

Tre anni e 8 mesi per gli incontri proibiti con la bambina

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Tre anni [illegible] di reclusione per abusi su una bambina [illegible] 10 anni, con l'aggravante della corruzione di minorenne riconosciuta dal tribunale nonostante la nuova normativa non sia [illegible] esplicita.

Accogliendo praticamente per intero le richieste del pm Rossella Soffio, i giudici di Biella hanno ritenuto colpevole un pensionato milanese che nell'estate '97, aveva approfittato della figlia [illegible] amici biellesi. La piccola, alla quale l'imputato forniva delle «lezioncine» di sesso, [illegible] era inizialmente confidata [illegible] le maestre, le quali [illegible] loro volta avevano fatto intervenire i genitori e di seguito la magistratura.



I giudici [illegible] tribunale (nella foto) stanno affrontando delicate vicende di abusi

Di fronte alle accuse, ribadite dalla bimba in un'udienza «protetta», [illegible] pensionato ha sempre negato sostenendo di non avere alcuna responsabilità: «Son tutte invenzioni» ha risposto una volta interrogato. [illegible] violenze si sarebbero ripetute durante l'estate: l'uo[illegible] infatti, trascorrendo le vacanze nel Biellese, aveva conosciuto i genitori suoi vicini di casa. E poi, secondo la ricostruzione della magistratura confermata dalla sentenza [illegible] condanna, aveva tradito la loro fiducia.

Ancora più gravi anche le [illegible] che saranno discusse domani in un processo sempre per abusi [illegible] minori. Questa volta però alla sbarra [illegible] finite tre persone: un vercelle[illegible] di [illegible] anni, che avrebbe approfittato di due bambine, di 3 e [illegible] anni, con il consenso dei genitori ai quali in cambio avrebbe fatto dei regali e pagato somme di denaro.

A loro volta papà e mamma, biellesi rispettivamente di 43 e 42 anni, devono rispondere degli stessi reati in quanto avrebbero costretto i figli a subire le attenzioni dell'«amico».

Nei confronti del vercellese, è stato contestato anche il sequestro di persona e minacce: in un caso avrebbe trattenuto la bambina di 8 anni nell'auto, facendo scattare le sicurezze e poi le avrebbe intimato di non dire nulla, «altrimenti ti ammazzo di botte».

Per quanto riguarda le accuse alla bambina di età maggiore, il vercellese è reo confesso: in [illegible] lettera autografa spedita al magistrato, avrebbe scritto di aver commesso abusi perchè «spinto [illegible] provocato» dagli atteggiamenti della [illegible]renne. «Ma tutto il resto non corrisponde al vero: alla bim[illegible] anni non ho fatto nulla»

I fatti contestati risalgono al '93 e sarebbero stati commessi in almeno tre comuni: Pray, Portula e Ronco Biellese.

[illegible] IL FLASH

[illegible]

Un incontro sul pericolo-carbonchio

L'amministrazione comunale organizza, per questa sera, un incontro sul tema «Carbonchio: [illegible] pericolo reale?». Interverran[illegible] Carlo Brini del servizio veterinario dell'Asl 12, Fabrizio Dardano dermatologo dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e Piero Bragazzi del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl 11. L'appuntamento è alle 21 nell'aula magna delle scuole medie. [m. ch.]

[illegible]

Si trasferisce lo sportello del Centro per l'impiego

[illegible] Provincia informa che dal 6 dicembre lo sportello del Centro per l'impiego di frazione Guala verrà trasferito nella frazione Ponzone, in via Provinciale 174. [m. ch.]

PORTULA

Il mercatino [illegible] Natale [illegible] Castagnea

[illegible] Comitato festeggiamenti della frazione Castagnea organizza domenica dalle 14 nella piazzetta parrocchiale il mercatino di Natale: gli organizzatori ricreeranno l'atmosfera dei tipici mercati[illegible] del Tirolo e del Nord Europa in genere, con luminarie, musiche natalizie, bancarelle, distribuzione di bevande calde. Alle 15 giungerà anche [illegible] in calesse. [m. ch.]

CERRIONE

Una mostra di [illegible] bambole antiche

Una mostra di bambole antiche e animali imbalsamati, esposizione di oggetti [illegible] decorazioni, vendita [illegible] beneficenza di ricami e pizzi: tutto questo tra sabato e domenica nel salone parrocchiale di f[illegible] Vergnasco, su iniziativa della Pro loco [illegible] del Gruppo parrocchiale. Inoltre domenica dalle 15,30 è in programma una castagnata [illegible] distribuzione di vin brulè. [d. sa.]

ILLUSTRATA A CITTA' STUDI

L'iniziativa Ue per un linguaggio comune nel tessile

BIELLA. Si è conclusa a Biella [illegible] prima fase del progetto comunitario «Moda-Ml», finalizzato a realizzare un formato dati comune per la filiera europea del tessile-abbigliamento.

A Città Studi, nei giorni scorsi sono stati infatti presentati i primi risultati del lavoro, finanziato dall'UE, che vede coinvolti partner italiani leader del settore. Lo scopo del progetto (che prevede l'uso gratuito dei risultati) è quello di dotare [illegible] aziende di un linguaggio comune, per agevolare la circolazione di informazioni tecniche e gestionali, [illegible]mite lo scambio di documenti XML via Internet. In concreto, si vuole definire un formato dati comune, un linguaggio con caratteristiche tali da poter essere incorporato tanto negli attuali siste[illegible] informativi aziendali quanto nelle nuove soluzioni informatiche offerte dai fornitori di tecnologia. Info: «www.moda-ml.org». [r. mo.]

BIELLA, DALLE 10 ALLE 19

La «Pigotta» Unicef Sabato e domenica vendita in via [illegible]

BIELLA. Esiste una bambola di pezza che può salvare la vita ad un bambino. Si chiama «Pigotta» (giocattolo che veniva confezionata nel dopoguerra in Lombardia), e per la sua realizzazione si sono mobilitate le scuole di ogni ordine [illegible] grado della provincia, i centri anziani, i gruppi di volontariato e numerosissimi privati.

Il tutto sotto l'egida dell'Unicef che sabato e domenica sotto una tenda allestita dagli alpini di Biella, metterà in vendita mille bambole. L'appuntamento è in via Italia, dalle 10 alle 19, di fronte alla chiesa della Trinità. L'iniziativa sarà supportata dai Vigili del Fuoco, ambasciatori Unicef, mentre all'inaugurazione, alle 11, saranno presenti anche le autorità biellesi. Il ricavato dell'iniziati[illegible] (per «adottare» una Pigotta bastano [illegible] mila lire) andrà a sostegno della Campagna di vaccinazione mondiale. [p. g.]

Da venerdì concerti, seminari e «jam session» con i giovani di Monaco di Baviera

Talenti a raduno per l'Europa in musica

A Cossato e Biella il meeting internazionale delle scuole



Dopo [illegible] serie di contatti [illegible] pre-meeting a Tolone nei mesi scorsi, fa tappa [illegible] Cossato e a Biella il primo «European mu[illegible] meeting», la rassegna che vede protagonisti, in una sorta di gemellaggio, gli insegnanti e gli studenti di musi[illegible] moderna del Biellese e quelli tedeschi del «Munchner Gitarreninstitut» [illegible] Monaco di Baviera.

Gli incontri, [illegible] prenderranno il [illegible] venerdì per terminare domenica mattina con la consegna degli attestati formativi, sono organizzati dall'istituto civico «Giacchino Rossini» [illegible] villa Berlanghino [illegible] dalla scuola «Art'è» di Biella con la collaborazione di istituzioni pubbliche (i Comuni di Cossato e Biella, la Provincia e l'Atl) [illegible] di partner privati (come la Biverbanca).

L'iniziativa, concentrata in tre giorni di concerti e seminari fra Biella [illegible] Cossato, rientra più [illegible] generale nell'ampio progetto di costituzione di [illegible] «Ems» (European music school), in pratica un circuito permanente di scuola di musica moderna (risconosciuto dall'Unione europea), dotate di locali adeguatamente attrezzati e personale qualificato in grado di fornire servizi didattici altamente professionali. Il progetto [illegible] cooperazione (in questo caso fra Italia e Germania) intende appunto aprire la strada alla collaborazione internazionale tra operatori del settore in modo strutturato [illegible] duraturo, contribuendo passo dopo passo allo sviluppo di uno spazio culturale comune fra le realtà partecipanti.

«Fra gli obiettivi prioritari - spiega il coordinatore del meeting, Massimo Siviero - c'è la necessità di promuovere la creatività e la diffusione transnazionale della cultura musicale, il movimento dei musicisti e le loro opere, con particolare attenzione a quelle prodotte dai giovani. Ed [illegible] per questo che puntiamo molto sullo scambio di esperienze e di formazione degli operatori professionali, sull'organizzazione di eventi artistici [illegible] sull'uso di nuove tecnologie».

La scelta della cooperazione, che s'inserisce in un percorso didattico triennale finalizzato alla creazione di un «Certificate» professionale riconosciuto nei paesi partecipanti [illegible] progetto, è vista dai promotori come la tappa iniziale da cui partire per p[illegible] coinvolgere altre scuole (almeno di altri quattro paesi della Comunità europea e di uno stato dell'Europa centrale o orientale) e quindi altre diverse culture d'approccio alla musica. [illegible]ra le molte novità in cantiere, due sembrano destare particolare interesse: l'uso dell'inglese come lingua universale nei meeting formativi e la produzione di metodi multimediali d'insegnamento e di scambio culturale come la diffusione di [illegible] software in grado di accompagnare gli allievi nell'apprendimento [illegible] un corso [illegible] chitarra piuttosto che di batteria.

[illegible] dettaglio del programma, l'apertura degli incontri [illegible] fissata per venerdì pomeriggio, alle 14,30, al teatro Comunale di Cossato [illegible] il saluto d'accoglienza ai musicisti del Munchner Gitarreninstitut. Alle 16,30, sempre al Comunale, [illegible] le prove del suono mentre alle 21 [illegible] in cartellone un concerto di quattro band, due tedesche [illegible] due italiane. Sabato [illegible] dicembre la rassegna prosegue a villa Schneider, alle 10, per [illegible] incontro formativo fra i responsabili delle scuole, invitati a discutere dei particolari realizzativi del progetto Ems. Poi, alle 14,30, a villa Berlanguino si terranno alcuni seminari [illegible] cultura musicale riservati agli allievi.

Alla sera, invece, ci si sposterà di nuovo a Biella al circolo «La bohéme» dove ci sarà un'esibizione («Jam session») degli allievi delle varie scuole riuniti in band miste formatesi nel corso del pomeriggio dedicato ai seminari.

La fine dei lavori è alle [illegible] di domenica a villa Berlanghino con la consegna dei dossier formativi realizzati durante i vari incontri.



Importante fine settimana in musica, tra Biella e Cossato: l'istituto «Gioacchino Rossini» di villa Berlanghino (nella foto di Corrado Micheletti) ospita il primo meeting europeo. I giovani talenti della provincia incontreranno i loro colleghi di Monaco di Baviera, per confrontarsi sulle nuove tecnologie e sui metodi d'insegnamento. A tutti i partecipanti saranno consegnati «attestati» formativi

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

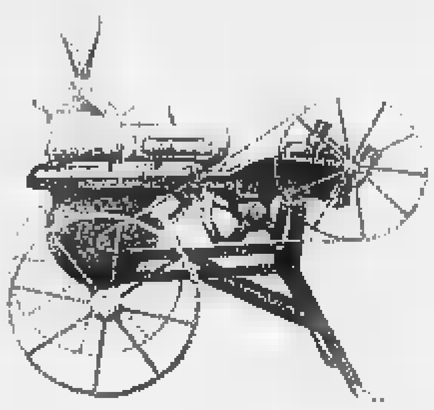
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico: la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.catanabuia.com — Slow Food — ipse

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

SABATO ATTESA ALLA STAZIONE DI SAVIGLIANO LA MITICA LOCOMOTIVA «LUCIA». PREVISTO ANCHE UN ANNULLO POSTALE SPECIALE

Apre il Museo ferroviario piemontese

Un weekend dedicato al treno

Piero Bertoglio

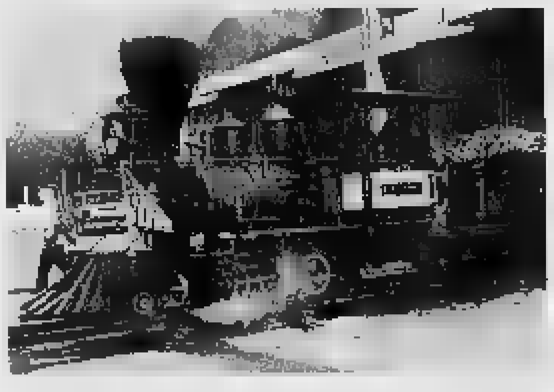
SAVIGLIANO

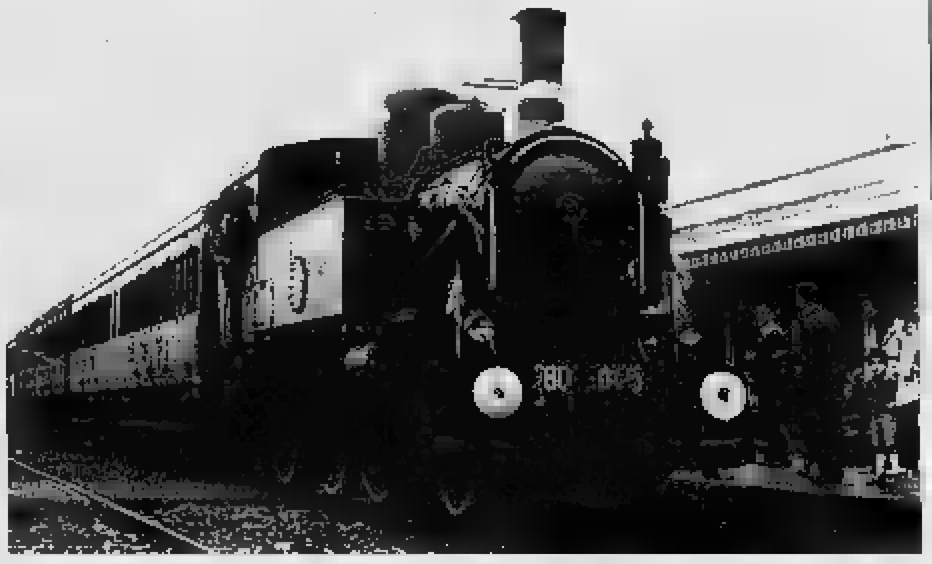
Saranno due giorni interamente dedicati al treno quelli che attendono a fine settimana la città Savigliano e gli appassionati di storia ferroviaria. E' infatti in programma sabato 8 dicembre l'inaugurazione ufficiale della sede saviglianese del Museo Ferroviario Piemontese, che sarà preceduta giorno prima da un importante convegno - tavola rotonda tema: «Savigliano, un museo in movimento. Beni culturali ferroviari tra tutela nuove valorizzazioni».

La scelta di Savigliano quale sede del nasce da una serie di ragioni: innanzi di natura storica, in quanto la ferrovia Torino-Savigliano risale addirittura 1853 e fu una delle prime linee piemontesi; attualmente la città è sede dello stabilimento della Alstom Ferroviaria, Fiat Ferroviaria, in cui vengono costruiti i treni «Pendolino». Poi per ragioni tecniche, in quanto l'area di via Coloira, sorge il museo, è situata tra le linee Torino - Savona e Savigliano - Saluzzo e consente un facile collegamento. Infine perché il terreno è stato messo a disposizione gratuitamente dal Comune ed enti banche locali hanno concorso al finanzia dell'opera.

Attualmente è stato terminato il primo lotto di lavori, ma quando struttura sarà completata potrà ventare una di attrezzature di prim'ordine, tra cui spiccano la piattaforma girevole con annessa «rotonda», che costituirà un vero e proprio deposito di locomotive simile a quelli di inizio secolo; la «stazione di testa» e il «fascio smistamento», ove verranno esposti carri e carrozze.

Il programma dei due giorni articolerà come segue.





Due delle locomotive d'epoca che verranno ospitate nella sede saviglianese del Museo ferroviario di via Coloira

Venerdì 7 dicembre dalle 15 alle 18,30 si terrà il convegno - tavola rotonda a palazzo Taffini, in via S.Andrea 53, con gli interventi di Lino Malara, Claudio Bonadio, Mauro Ferro, Michele Mingari, Claudio Dutto, Davide Gariglio, Edoardo Gorzegno, Silvio Cinquini Guido Rossi; moderatore sarà Enzo Gino.

Sabato 8 dicembre alle 11 verrà inaugurato il Museo Ferroviario in via Coloira e alle 12 è atteso l'arrivo al binario numero uno del treno vapore «MFP 422.009», la mitica locomotiva «Lucia», carico soci del museo di appassionati. Dalle 11 alle 17 sarà possibile ottenere un annullo postale speciale dedicato all'inaugurazione.

Il 9, 15 e 16 dicembre, nelle sale della neonata struttura, possibile visitare alcune mostre realizzate con il contributo di regione Piemonte, Città Savigliano ed Ente Manifestazioni. tratta di «Strade ferrate», che presenta «Arte portatile» di Paolo Cozza e «Diario di viaggio» della Fondazione Italiana della Fotografia; «L'Officina del Museo», mostra fotografica, e «Il Traforo del Frejus e i progettisti», nonché la tesi di laurea dell'architetto Margherita Garzino.

LA TREDICESIMA RASSEGNA «PIEMONTE CENTROTAVOLA» VUOLE PROMUOVERE IL TURISMO

Alta enogastronomia a Berlino

Cucina, vini e cultura: proiettato anche «Riso amaro»

TORINO

Prosegue, fino a venerdì, «Piemonte Centrotavola», la rassegna enogastronomica organizzata a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unione regionale Pubblici esercizi. L'obiettivo dell'iniziativa, che è giunta alla tredicesima edizione, è quello di promuovere i vini la cucina del Piemonte, anche cultu e le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne.

Afferma il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «La presenza del Piemonte Berlino rappresenta un'ulteriore e prestigiosa per far conoscere la nostra terra, ricca di storia, di bellezze artistiche e culturali, e prodotti enogastronomici unici al mondo.

Negli ultimi anni, il Piemonte è stato protagonista di una rinascita, con una di manifestazioni e di eventi che hanno superato i confini nazionali, rilanciando la nostra immagine all'estero e proiettandola in tutto il mondo. La Germania, in particolare, è un Paese al quale guardiamo con grande interesse: ogni anno migliaia di turisti tedeschi visitano la nostra regione ed è nostra intenzione far conoscere sempre di più, e meglio, le molte risorse del territorio».

A rappresentare il presidente Ghigo a Berlino è intervenuto il direttore della Comunicazione istituzionale della giunta, Roberto Salvio.

Tra i vari appuntamenti dei giorni scorsi, la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», il concerto dell'Accademia della Voce di Torino e una degustazione, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Berlino, rivolta ai ristoratori locali, ai giornalisti agli importatori tedeschi. Si è svolto anche un incontro tra tour operator piemontesi e berlinesi per illustrare pacchetti turistici di itinerari culturali ed enogastronomici in Piemonte.



A Berlino vengono anche proiettati cinque film realizzati in Piemonte. Fra loro il celebre «Riso amaro» con attrice protagonista Silvana Mangano

Infine, termina oggi la rassegna cinematografica che ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: «Riso amaro» di De Santis con protagonista Silvana Mangano; «Le amiche» di Antonioni; «I compagni» di Monicelli; «La donna della domenica» di Comencini e «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. [m. ma.]

SECONDO UNA STIMA REGIONALE LE «ROSSE» SONO PIU' COLPITE

Mele, i raccolti caleranno di oltre 11 mila tonnellate

Gianni Stornello

Notizie contrastanti per le mele del Piemonte. La produzione del 2001, secondo le stime fornite dall'Ismea, dovrebbe calare anche in Piemonte, circa del 7,6 per cento, un po' di più rispetto al nazionale. Michelangelo Rivoira, produttore e operatore commerciale, parla di diminuzioni addirittura del 25-30 per . In Pie prevede un raccolto di 134650 tonnellate contro le 145750 di un anno fa.

Le più penalizzate, afferma all'Ismea, sono le mele rosse, le red delicious. Aumenti produzione sono previsti per varietà più recenti, quali le fuji, le braeburn, non troppo diffuse zona. I due terzi della produzione di mele di tutta la regione è nel Cuneese, dove in media raccolgono 850 mila quintali di prodotto circa, con a resa di oltre 230 quintali per ettaro, su una superficie che supera i 3600 ettari. «Le mele del Cuneese sono tra le migliori d'Italia - dice l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - ma anche per la certezza di assoluta salubrità».

«La qualità resta alta anche per un corretto uso di fitofarmaci»

A questa considerazione è giunta anche l'Agenzia regionale protezione dell'ambiente, dopo 236 controlli campione sulle varietà di mele gala, golden, starking e renette. Nelle verifiche si è riscontrata una totale assenza di residui pesticidi. Ciò è dovuto anche più corretto uso di fitofarmaci, con la cosiddetta tecnica della lotta guidata e integra che i produttori cuneesi adottano da tempo. Si tratta di due forme di tecnica dolce che prevedono un uso limitato responsabile dei trattamenti antiparassitari.

I controlli sono stati eseguiti anche sulla frutta importata dall'estero o da altre regio italiane: in questo caso la situazione si è presentata diversa, più precaria, con dui riscontrati dal 6 al 17 per cento. «Questi dati - afferma presidente della Coldiretti cuneese e regionale Angelo Giordano - dimostrano come l'attento lavoro dei tecnici a fianco dei frutticoltori e maggior sensibilità di questi ultimi abbiano portato a risultati molto soddisfacenti. Il patto con i consumatori implica anche la presa di coscienza dei limiti cui si deve sottostare affinché il prodotto possa ottenere un livello di gradimento determinante per la commercializzazione per un'equa compensazione».

I CENTRI SPECIALIZZATI

Prevenire le malattie sessuali

Mario Valpreda

Facendo modo disinvolto e cautele sanitarie corrono molti rischi. Anche in Piemonte. Lo documentano i dati dell'assessorato regionale alla Sanità che, nell'aula magna delle Molinette ha presentato programma di sorveglianza per malattie sessualmente tra. Lo scorso anno in tre centri specializzati Regione si registrate circa 2500 infezioni genitali: un indicatore della diffusione e del rilievo sanitario di queste patologie che in Piemonte coinvolgono ogni 5 mila persone.

E' una malattie che, oltre ai fastidi ed ai costi delle cure, concorrono, negli uomini come nelle donne, ad aumentare l'ipofertilità e la sterilità. In cima alla lista dei riscontri ci sono uretriti e vulvovaginiti, in particolare quelle causate da subdoli microrganismi, ureaplasmi. Danno fastidiosi bruciori e perdite mucopurulente che, se non correttamente curati, tendono cronicizzare. Gli specialisti bocciano, non si vuole convivere a lungo con questi disturbi, il fai da te o le terapie sussurrate da amici. Occorre superare pudori ed imbarazzi e rivolgersi ai centri accreditati in Piemonte: Molinette, Sant'Anna, Amedeo Savoia e gli ospedali di Biella e di Novara.

Sono in aumento anche i condilomi genitali (le famigerate «creste di gallo»), la gonorrea, le infezioni da Thricomonas e quelle da Chlamidia trachomatis, uno degli agenti più pericolosi per la fertilità. Tra i virus è frequente l'herpes genitale, malattia insidiosa perché decorre senza sintomi per lunghi periodi e si diffonde indisturbata. Serpeggiano anche le parassitosi come la scabbia ed i pidocchi pubici, più noti come «piattole».

Migliori notizie dal fronte sifilide, con un centinaio di segnalazioni, incluse le semplici positività all'esame del sangue. Una situazione epidemiologica favorevole che ha indotto la Regione a sospendere le analisi indiscriminate che avvenivano obbligatoriamente su tutti i ricoverati negli ospedali piemontesi. Un'attività manifestamente inutile che ha consentito di risparmiare un miliardo e mezzo di lire l'anno e destinare queste risorse ad indagini mirate sulle fasce a rischio, come le prostitute.

Per le professioniste del sono previsti accessi facilitati ai centri specializzati dove saranno eseguiti, pur nel rispetto della privacy, rigorosi controlli. La nuova attività di sorveglianza sulle malattie a trasmissione sessuale, attivata dalla Regione con l'Istituto superiore di Sanità e coordinata dall'epidemiologo alessandrino Vittorio De Micheli, propone di prevenire ulteriori contagi anche attraverso una capillare opera educazione alla salute e di rispetto dell'igiene sessuale svolta dai medici di base.

STA[illegible]INEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 15 e alle 20 *A l'attaque!*. Alle 18 e alle 22 *Tabù - Gohatto*

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. [illegible].
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 7 dicembre
Harry Potter

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 7 dicembre
Viaggio a Kandahar

IVREA

ABCINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[illegible]: 0125 64[illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bandits.
[illegible]: spettacolo unico ore 22.30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Moulin Rouge**
Orario: 19,45. 22,30.
Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire [illegible].
SALA 2. **Il patto dei lupi**
Orario: 19,45: 22,30.
[illegible], 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3. **L'apparenza inganna**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Concerto della Banda musicale della Polonia di [illegible]
Orario: inizio ore 21.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

CANDELO

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[illegible] 015-253.89.27 - 510.566.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

COSSATO

[illegible]. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire: 8000

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]-757.323
OGGI RIPOSO

GRAGLIA / PRALUNGO

Cinema [illegible] **2001 nel** [illegible] **della scuola materna.** CHIUSO.

COLLEONO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il trionfo [illegible] di Clare Peploe con Mira Sorvino (dal Festival di Venezia 2001).
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Lire 10.000 o con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **My Generation - Woodstock 69/94/99**, dalla 57^ Mostra di Venezia.
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible]. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 20 concerto di Natale
Il giro del mondo musicale in ottanta minuti pro Anffas.
Ospite il pianista François Joel Thiollier.

[illegible]
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

VARALLO

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids. ●●●

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il [illegible] Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

ANGEL EYES. Fantasy. Jennifer Lopez è una poliziotta in difficoltà salvata da un uomo misterioso di cui s'innamorerà.

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro [illegible] Francis Ford Coppola [illegible] minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA IN[illegible]. Commedia. L'introverso Pignon [illegible] un contabile [illegible] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiora[illegible] voci sulla [illegible] presunta omosessualità. [illegible]

[illegible] **FAMOSI.** Commedia. Una diciassettenne belga vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: il padre operaio crede talmente nelle sue capacità che è disposto a tutto pur di vederla affermarsi. ●●

[illegible] **BOYS.** Drammatico. Dal regista di «Strade violente», le vicissitudini di un ventenne di colore nel ghetto di Los Angeles.

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.

[illegible] **LOVE.** Commedia [illegible]. Renée Zellweger [illegible] cameriera di [illegible] piccola città americana che non si perde mai una puntata [illegible] soap preferita: quando il marito viene ucciso, [illegible] alla ricerca del dottore della serie. ●●●

[illegible] **CANI E GATTI.** Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro [illegible] questa commedia con tanti effetti speciali.

[illegible] **PERICOLOSE.** Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre [illegible] vita normale ma è costretto [illegible] entrare nella banda. ●●●

IL DESTINO [illegible] CAVALIERE. Avventu[illegible]. Nell'Inghilterra del [illegible] il figlio [illegible] un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO [illegible] JONES. Commedia. Da un [illegible] seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. Le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, [illegible], un bulimico, una paranoica, [illegible]pressa. ●●

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne. ●●●

GLITTER. Commedia musicale. All'esordio sul grande schermo, Mariah Carey impersona una [illegible] alla ricerca del [illegible]so nella New York degli anni Ottanta.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ne[illegible] Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza [illegible]. Nella loro vita entrano le ex fidanzate. ●●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco [illegible] una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] avvertito dal padre che [illegible] arrivando con la futura sposa. ●●

KISS OF THE DRAGON. Azione. Jet Li è un agente cinese in missione a Parigi coinvolto in una congiura mortale.

MAGIC NUMBERS. Commedia. In difficoltà finanziarie, Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale d[illegible] Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.

[illegible] Drammatico. In carcere per passione, la timida Francesca [illegible] amica di una signora della camorra.

IL [illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», [illegible] ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore [illegible] ufficiale italiano (Nicolas Cage) e [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. [illegible]. [illegible] [illegible]rigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

[illegible] **RAGNO.** Thriller. La figlia [illegible] un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da donna (Angelina Jolie), attraente e pericolosa.

OSMOSIS JONES. Commedia. Dal regist[illegible] [illegible] «Tutti pazzi per Mary», la storia [illegible] un uomo (Bill Murray) aggredito [illegible] virus: una cellula «umana» lo combatte.

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. [illegible]

LA PIANISTA. Drammatico. Michael Ha[illegible] descrive le inquietudini sessuali [illegible] una insegnante di pianoforte. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto [illegible] una depressa segretaria di un'agenzia di top model. [illegible]

ROCK STAR. Commedia musicale. [illegible] Wahlberg è un cantante che [illegible]orona improvvisamente il sogno [illegible] sua vita: entrare a far parte della rock band che ama. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Ang[illegible], Ethan H[illegible] la giovane e sprovveduta recluta. ●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli [illegible]a di una donna, moglie di un barbiere di un paese [illegible] provincia americana, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. [illegible]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688. **Santa Maradona**, con S. Accorsi. Or.: 20.20; 22[illegible] Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. [illegible] le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Ravanello pallido**, con Lu[illegible] Littizzetto. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. a prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. [illegible] - [illegible]. **Il patto dei lupi**, con Monica Bellucci. Or.: 20,05; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 1[illegible], 9000. [illegible] fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000. [illegible] sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84. **Il mandolino del Capitano Corelli.** Or. 20; 22.30.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.63.
Oggi riposo

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi riposo

BELLINZAGO

VARONI. Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Patto coi lupi** Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Non ti pago** (Teatro). Ore 21. L. 12.000; rid. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Santa Maradona Feriali: 20,15; 22,15 Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Corso di [illegible]matografia**, [illegible]: 21. Ingresso cine: L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLIATE / CAMERI

BALLARDINI. Tel. [illegible] - 51.95.23
Oggi riposo.

[illegible]O

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30
Training day, con D. W[illegible]. Or.: 20.20. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Bandits, con B. Willis.
Or.: 22.50.
L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci.
Or.: 20; 22.30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20.10. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L[illegible].
Kiss of the dragon, con Bridget Fonda (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Magic numbers, con John Travolta.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Angel Eyes, con Jennifer Lopez.
Or.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rock star.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Donne di mondo morte e vend[illegible] (teatro). Or.: 21. Feriale e festivi L. 11.000/8000, [illegible] fer. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
Oggi riposo.
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 653.
Oggi riposo.
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61 459.
oggi riposo

[illegible]
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Concerto di Verbania Musica.
Or.: 21

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
Ravanello pallido
[illegible]: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il mandolino del capitano Corelli.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible]. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il patto dei lupi
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Come cani [illegible] gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] morì [illegible] felafel in mano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Original sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Osmosis Jones.** Or.: 15. **American pie II.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di [illegible]idget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL [illegible] S[illegible] D[illegible] 24, tel. 540.605. **Glitter quando nasce una star.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggi[illegible] Ka[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **[illegible] di [illegible] Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.: 18,30. Anteprima ad inviti **Le biciclette di Pechino.** Or.: 20,30.
[illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Assolutamente famosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL Cityplex 1 corso Becca[illegible], [illegible]. 011 521.4316. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 3: **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 4: **The score.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ideal 5: **Angel eyes - Occhi d'angelo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Ingr. 13.000; rid. 9000.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Malefemmane.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible] c'era.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Abc Africa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kiss of the dragon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rock star.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Il patto dei lupi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Chiuso per lavori.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible]PUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per lavori.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Magic numbers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **Baby boy - Una vita violenta.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
[illegible]O 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,35.
[illegible]O 2 Teatro Nuovo [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pianista.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ATTESA PER LA PRIMA DEL MELODRAMMA VERDIANO, IN CARTELLONE AD ALESSANDRIA MERCOLEDI' 12

Dall'operetta alla «Traviata»

Santonastaso è a Tortona con «Al Cavallino Bianco»
Appuntamenti con le compagnie di Bagliani e Abbiati

Brunello Vescovi

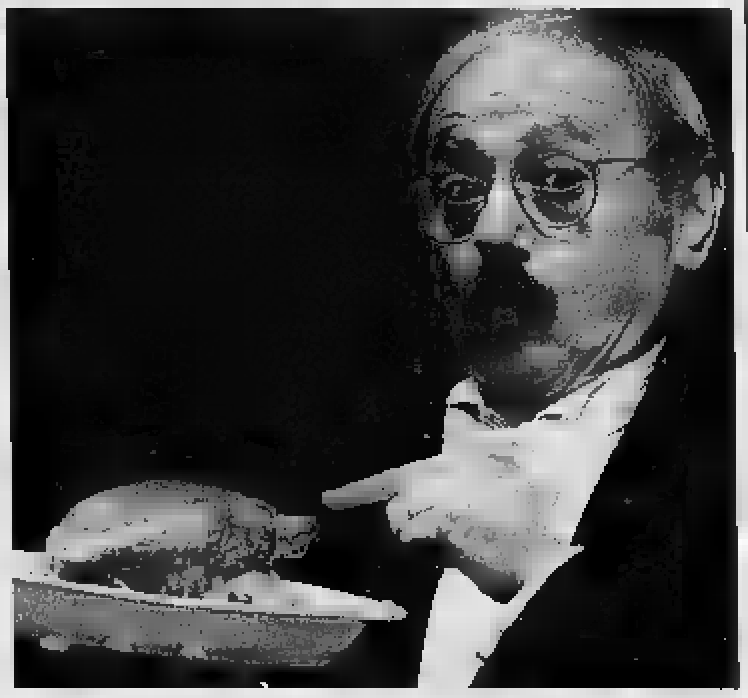
Al Teatro Civico di **Tortona** è di scena domani l'operetta, con inizio alle 21: «Al cavallino bianco» è un titolo classico a firma [illegible] Ralph Benatzky [illegible] fra i protagonisti c'è anche Pippo Santonastaso, un tempo [illegible] rettista in coppia con il fratello Mario e ora approdato a questo genere.

L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripicche [illegible] tra la padrona dell'hotel che dà il nome all'operetta e il [illegible] primo cameriere. La storia si svolge sulle rive [illegible] un lago, ha un vago sapore goldoniano [illegible] è ricca di personaggi. L'allestimento è della Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Giampiero Cubeddu: tra gli altri interpreti figurano Fulvio Massa e Silvia Felisetti, l'orchestra [illegible] diretta Giovanni Montanaro. Lo spettacolo comincia alle 21: non sarà facile trovare posto, se non in loggione, ma si può comunque contattare la biglietteria allo 0131-820195.

Per gli appassionati dell'operetta non mancheranno comunque altre opportunità nei teatri della provincia. Al Comunale di **Alessandria** va [illegible] scena mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio «Il paese dei campanelli» [illegible] Carlo Lombardo su musica di Virgilio Ranzato. Protagonista la Compagnia italiana di operette [illegible] Massimo Bagliani, che ha curato anche la regia, e la soubrette Maria Rosa Congia. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240.

Bagliani e la Congia saranno anche al Municipale [illegible] **Casale Monferrato**, domenica 27 gennaio, con «La danza delle libellule» di Franz Léhar e Carlo Lombardo. Prima di loro, il 30 dicembre, toccherà alla compagnia di Corrado Abbati (che si [illegible] anche occupato di adattamento e regia) esibirsi ne «L'acqua cheta» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con le coreografie di Francesco Frola. Entrambi gli spettacoli - fuori abbonamento - sono pomeridiani (con inizio alle 16): la prevendita è partita dall'inizio della settimana e, per informazioni, ci [illegible] può rivolgere allo 0142-444.314.

Intanto Alessandria si prepara ad ospitare la prima de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, prodotta dallo stesso teatro alessandrino [illegible] il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. Un seguito della collaborazione intrapresa lo [illegible] anno [illegible] «Il Barbiere di Siviglia»: lo spettacolo è in cartellone mercoledì 12, [illegible] inizio alle 20. I biglietti costano dalle 45 [illegible] 70 mila lire, per informazioni 0131-234.240.



Per Pippo Santonastaso un ruolo da protagonista in «Al Cavallino Bianco»

PROSA IN LOCANDINA A BORGOMANERO E OLEGGIO

Attori [illegible] sera per solidarietà

BORGOMANERO

Al Nuovo di Borgomanero e al Comunale di Oleggio è teatro all'insegna della solidarietà. Stasera e d[illegible] sarà proposta [illegible] commedia «Non ti pago», fuori abbonamento, al Nuovo: in prevendita nelle edicole borgomanesi i biglietti. L'iniziativa è promossa da Lions, Kiwanis [illegible] Rotary Club della città. Sul palco [illegible] saliranno attori noti ma soci e familiari dei tre service per regalare un sogno alle mamme e ai bambini in difficoltà della «Casa Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Già qualche settimana fa ci avevano provato nell'anteprima: ottime la preparazione [illegible] la direzione. In «Non ti pago» Eduardo acutamente coglie quell'aspetto recondito della psiche che emerge nella libertà dei sogni, forte a tal punto [illegible] non riuscire più [illegible] distinguere il confine tra il mondo onirico [illegible] reale. Questo è proprio ciò che accade a don Ferdinando, proprietario del banco lotto, accanito giocatore [illegible] protagonista della commedia. La «smorfia» è tradizionalmente una delle espressioni più caratteristiche della napoletanità. Proprio dai sogni ogni napoletano verace [illegible] auspicio per tentare la fortuna e giocare al lotto. Proprio come [illegible] «Non ti pago».

A Oleggio tre sono gli allestimenti in programma a cura delle compagnie «L'altra Eva», stasera in sce[illegible] [illegible] Comunale con «Donne di mondo, morte e vendetta», e «C'era l'acca» per aiutare le attività della casa di riposo «Pariani» [illegible] gli anziani disagiati. Prossimi appuntamenti il 19 sempre in teatro e il 23 con spettacolo nella casa di riposo. [p. us.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Live al palazzetto

Sono in prevendita a 15 mila lire i biglietti per lo spettacolo in programma venerdì sera al Palazzetto dello sport dei Pornoriviste, Derozer, Marsh mallows, Japan air. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus»; Fossano «Totodischi». Il biglietto è unico. Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com.

Scopa

«Canti sotto la neve»

Nella chiesa parrocchiale del paese valsesiano, alle 21 [illegible] venerdì si terrà la seconda edizione della rassegna «Canti sotto la neve». Oltre al coro Varade del Cai [illegible] Varallo, che ha organizzato la serata con il Comune, si esibiranno il coro Rocciavrè di Bruino (Torino) ed il coro Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno (Novara).

Nebbiuno

Nel pub c'è cabaret

Cabaret e risate stasera al Molly Malones di Nebbiuno, poco distante da Arona, nel Novarese. Sul palco salirà [illegible] cabarettista Giorgio Zanetti.

A Centallo è «L'Elisir d'amore»

La celebre opera di Gaetano Donizetti dalle 21 in palcoscenico al Nuovo Lux

CENTALLO

L'opera lirica al «Nuovo Lux» stasera, ore 21, con l'Orchestra e il coro di «Centallo opera», dirige Silvio Gasparella, maestro d[illegible] coro Elsa Oddone. «L'Elisir d'amore», [illegible] celebre lavoro [illegible] Gaetano Donizetti che musicò il melodramma di Felice Romani tratto [illegible] un testo di Scribe, è il risultato dell'impegno dell'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Comune e del maestro Antonio Bertola che cura l'allestimento e la direzione artistica. Sul palco cinque interpreti ricostruiranno la vicenda: i soprano Antonella Berteggia (Adina), e Donatella Gobbi (Giannetta), il tenore Alejandro Wscobar (Nemorino), il baritono Pier Burdese (Belcore) e il basso Marco Sportelli (Dulcamara). L'opera, ambientata fra la gente semplice, è un storia d'amore condita da un pizzico d'ironia, a cui le musiche di Donizetti hanno dato fama imperitura, collocandole tra i testi lirici più rappresentati. Il biglietto costa [illegible] mila (platea) e 15 mila (galleria). Regia di Franco Ribotti. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Sci alpinismo e fuori traccia in nuove guide che raccontano la montagna dell'estremo

Gianni Martini

STAGIONE di sci, anche estremo, fuori pista, freeride. Agli appassionati di questo sport si rivolgono le novità di due case editrici del Nord Ovest. La «Blu» (Peveragno di Cuneo, info@bluedizioni.it) ed «Edizioni Mercurio» (Vercelli, proverbio@edizionimercurio.it). «Blu» offre «Sci Alpinismo. Dal colle della Maddalena al Monviso (Italia-Francia)» di Jean-Charles Campana, l'alpinista monegasco di origini cuneesi che ha all'attivo 39 «quattromila», 920 «tremila» [illegible] 1820 «duemila». Propone in 272 pagine 114 itinerari e raid corredati di schede tecniche, cartine [illegible] fotografie. Il volume è [illegible] vendita a 18,59 euro (36 mila lire).

Formato tascabile quello scelto da «Edizioni Mercurio» per «Freeride - Fuori traccia - Tra Courmayeur, La Thuile, La Rosiére». Autori: Piero Ruffino, Maurizio Fasano, Christian Cesa, Gianluca Manzan e Davide Maiocco. Sono 104 pagine della prima guida italiana che si occupa di «freeride», la specialità dello sciare con furore, [illegible] mezze misure, sui terreni più belli e impossibili. Ricca di dettagli, descrizioni e foto è in vendita a 25 mila lire. Un solo quesito: ha [illegible] una guida su uno sport che per definizione respinge incasellamenti e tracciati?

giamar@lastampa.it



Copertine di due guide per lo sci estremo



BRAGHIN IN SETTIMANA DECIDERA' SE SCHIERARE CON LA RONDINELLA IL PORTIERE CONTESTATO O FAR ESORDIRE IL GIOVANE BASANO

A Firenze con l'interrogativo Di Sarno

Prunelli: «Sino a fine stagione ci sarò, più in là non lo so»

VERCELLI

Hanno colpito ■ centro del bersaglio le dichiarazioni di Nino Prunelli. Negli ambienti più moderati del tifo della Pro ■ nella stragrande maggioranza del popolo vercellese è reale il timore che se ■■ vada il presidentissimo, l'uomo che prima con Chiaffredo Gallo ha salvato da una fine ingloriosa il club di via Massaua, ■ poi da solo l'ha portato ai massimi livelli della C2.

In tantissimi, infatti, concordano con il «primo tifoso della Pro» su tre punti: gli insulti gratuiti ■ Di Sarno, sicuramente colpevole di errori grossolani nelle due stagioni vercellesi, ma non meritevole, assolutamente, come persona delle ultime ripetute flagellazioni, a cui è stato sottoposto, l'autolesionismo della curva con il «perdurare dello sciopero ■■ tifo», ■ infine l'aver accusato addirittura la società di essere, in parte, colpevole delle venti diffide tra gli ultras. Un'affermazione, questa, che non ■■ nè in cielo nè in terra.

Prunelli arrabbiato. «Non è lo sfogo di un momento - ripete il presidente della Pro -. Sono davvero amareggiato perchè ■■ si può essere così tanto autolesionisti. Gli insulti ■ Di Sarno hanno fatto del male all'intera squadra che invece stava giocando un'ottima gara. Sono tre partite che nel nostro stadio si sentono solo gli incitamenti dei sostenitori avversari. Io ■■ voglio mettermi contro i tifosi: pagano ■ biglietto ■ quindi possono dire quello che vogliono, ma come presidente della Pro mi sento colpito. Non posso cambiare questo atteggiamento ■ quindi sto pensando seriamente ■ ridimensionare ■ mia partecipazione nella Pro. Sino ■ fine campionato ■■ tinuerò a portare avanti la società, ■■ non è detto che lo faccia in questi termini. Potrei anche decidere di ridimensionare i programmi sul mercato di gennaio per poi cedere ■ società a fine stagione».

Il caso Di Sarno. Dopo ■ durissima contestazione di domenica Di Sarno difficilmente potrà essere schierato ■ Piola tra quindici giorni con la Valenzana. Ma non è detto che sia tra i pali sabato nell'anticipo di Firenze ■■ la Rondinella. Toccherà a Braghin valutare le condizioni di un giocatore che domenica è parso scosso da una contestazione che, ■ è poi scoperta, ■■ iniziata già sette giorni prima nel dopo partita di Montevarchi, nonostante la parata salva-risultato, da parte di un gruppo di ultras.

Il mister parlerà con Di Sarno e poi valuterà se riproporlo oppure affidarsi al giovane Basano, che farebbe in questo caso il suo debutto tra i pali. Una scelta certamente non facile, visto ■ ■■ particolare vissuto dall'estremo difensore dei bianchi. **[r. eyn.]**



■■ foto di Greppi il primo gol alla Cremonese messo a segno da Andorno

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

La sintesi della partita di domenica scorsa ■ racchiusa tutta in quello che accade al fischio finale: mentre sullo stadio ■■ incia a calare la nebbia che in pochi minuti inghiotte tutta Vercelli, Di Sarno lascia il campo trafitto da una sventagliata di fischi e il resto della squadra raccoglie gli applausi del pubblico.

La contestazione al portiere sarebbe senz'altro il problema della settimana ■ ■■ fossero intervenute le preoccupanti dichiarazioni di Prunelli.

Andiamo comunque ■■ ordine. Ormai ■■ sembra nemmeno più il caso di discutere se e quanto sia vero che Di Sarno continui a disfare quello che fanno i suoi compagni: il fatto innegabile è che i tifosi hanno platealmente - e direi anche definitivamente - revocato la fiducia che con qualche titubanza avevano quest'anno ■■ all'estremo difensore.

Al punto in cui siamo non vedo che una soluzione ragionevole: tornare appena possibile sul mercato per risolvere ■■ situazione che sembra arrivata a un punto di rottura, destinata ■ tradursi in un crudele e dannoso gioco al massacro.

■■ ben più grave è il problema legato alle ■■ di Prunelli. Va detto subito che l'amarezza del presidente è senz'altro comprensibile: purtroppo però le critiche ai giocatori (non gli insulti, sia ben chiaro) fanno parte delle regole ■ non possono non ■■ accettate.

Contestazioni violente come quella ■ domenica - ho già avuto in passato modo di scriverlo - non ■■ che il rovescio della medaglia della proverbiale emotività di un pubblico capace ■■ pochi altri ■ trascinare la propria squadra ■■ anche, purtroppo, di abbattere il morale degli atleti presi di mira.

Ma le lamentele di Prunelli non si fermano qui ■ toccano anche il silenzio ■■ curva: devo dire che pure ■ ■■ non è chiaro il nesso tra provvedimenti di ordine pubblico e società.

Anche ■ questo caso bisogna tuttavia distinguere. Non mi ■■ bra che domenica - al di là del cosiddetto sciopero ■■ tifo organizzato ■ delle contumelie contro ■ Sarno - il pubblico del Piola abbia fatto mancare alla squadra il proprio sostegno.

Con tutto questo è chiaro che è sacrosanto il diritto di Prunelli di lasciare un ambiente che lo deprime, anche se mi auguro che il suo ■■ ■■ che uno sfogo dettato dall'amarezza: non da oggi sono sinceramente convinto che Vercelli abbia ■ fortuna di avere alla testa della propria squadra di calcio un uomo a■■ assionato e senza secondi fini.

TROVERA' LA VINCENTE DI OLBIA-CALCIO BERGAMO

Il Trino in Coppa verso la Sardegna



Oggi il Trino conoscerà il prossimo avversario di Coppa che uscirà dalla sfida tra l'Olbia e il Calcio Bergamo

TRINO

Si profila un viaggio in Sardegna per il Trino, negli ottavi di finale di Coppa Italia. Sarà infatti la vincente di Olbia-Calcio Bergamo a sfidare gli azzurri ■ Viassi nel doppio confronto del 12 dicembre e 18 gennaio. Un «regalo» decisamente imprevisto per il Trino che confidava nel Seregno o, nella peggiore delle ipotesi ■ Larcianese o San Lazzaro. Per la verità c'è ancora la possibilità d'evitare la lunga e dispendiosa trasferta.

Quella, cioè, che i bergamaschi, superati ■ ■■ 1-0 nel match d'andata compiano un autentico miracolo nel recupero di domani al «Bruno Nespoli». Un'impresa certo non facile anche perchè, sbancare i terreni sardi è sempre laborioso, anche ■ si tratta solo della Coppa Italia.

Un altro problema per ■ Trino, in ■■ di qualificazione dei sardi riguarda ■ tempistica: il sorteggio ha infatti stabilito che ■ primo match si disputi in trasferta aspetto che, se dal punto di vista sportivo può essere favorevole (è sempre importante poter sfruttare il fattore campo nel ritorno) non è certo nell'organizzazione della trasferta.

Sotto il profilo tecnico, sempre che a passare sia l'Olbia, si prospetta un doppio confronto comunque interessante: i sardi, inseriti nel girone B, occupano attualmente il secondo posto a tre lunghezze dalla capolista Villacidrese. Gli orobici, invece, sembrano un team più malleabile, navigando a centro classifica dello ■■ raggruppamento ■ quota 22. **[p. m. f.]**

VOLLEY

■ ■ VIAGGIA A GONFIE VELE LA MOKAOR VERCELLI. STOP PER IL SANTHIA' E VA KO ANCHE L'INTERCOOP

Biella Scarpe in crisi: è quart'ultimo

Tutta in salita l'avventura in B1. Patron Ansermino: «Reagire»

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

«Nulla è ancora compromesso perchè un paio di vittorie ci potrebbero riportare nelle ■■ nobili della classifica, ■■ in questo ■■ momento dobbiamo serrare i ranghi». Con queste parole il presidente ■■ Biella Scarpe analizza la quarta sconfitta casalinga patita dalla sua formazione dall'inizio del campionato di serie B1 maschile. «Non riuscire ad ottenere bottino pieno tra le mura ■■ amiche - continua Osvaldo Ansermino - può creare nella squadra una sorta di complesso d'inferiorità che tutti insieme dovremo essere bravi ■ spazzare ■ al più presto. A tratti riusciamo a giocare una buona pallavolo ■ contro Concorezzo (1-3, parziali 16-25, 25-21, 22-25, 20-25) qualcosa si è visto. I nostri limiti attuali sono soprattutto caratteriali ■ credo che il gruppo sia ancora alla ricerca della propria identità».

Decisamente in ombra Tabarini, presto sostituito da Occleppo, che ha costretto coach Valichev ad impiegare ■ lungo il giovane Salza. La prestazione del centrale proveniente ■■ Chivasso e quella di Giannitrapani sono le uniche note positive dell'ottava giornata. La classifica comincia a destare qualche preoccupazione con il Biella Scarpe fermo in quart'ultima posizione. «Tempo a nostra disposizione ne abbiamo ■■ - conclude Ansermino - ma ■ chiaro che se vogliamo puntare ai play-off d■■ cominciare registro al più presto, fin dalla prossima ■■ trasferta di Mantova».

Qui Mokaor. Obiettivo raggiunto per l'Olimpia che, superando la trasferta di Asti (3-0) resta al comando della classifica in B2. Rispetto al turno precedente, però, ■■ c'è più il Merate che si è staccato (anche ■■ solo di un punto) dal gruppetto delle migliori. «E' stato un turno p■■ favorevole - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: ad Asti la squadra è ■■ in campo concentrata, imponendosi con autorità». Un segnale forte, questo, dopo le precedenti trasferte a corrente alternata. Efficaci in battuta, precisi in attacco, la Mokaor non ha avuto problemi contro l'Arol: «Era fondamentale vincere ■ ■■ - spiega ■ patron - direi che siamo riusciti ■■ nostri progetti. E' vero che gli astigiani sono ■ al penultimo posto, ma già in precedenza, contro formazioni abbordabili abbiamo perso punti pesanti».



Marco Occleppo del ■■ Scarpe

Serie C. Momenti difficili l'Ing Santhià: ■■ la sconfitta al break ■ Trecate, i biancoblù sono scivolati in piena bagarre salvezza.

In serie D il Biella Intercoop di Monica Cresta ha ottenuto una preziosa vittoria contro l'A■ Caluso per 3-2 ma la posizione in graduatoria resta difficile.

C FEMMINILE: PGS TOP WOOL AVANTI TUTTA

■■

In serie C prosegue senza interruzioni il cammino del Pgs Top Wool Vigliano. La compagine guidata da Lombardi ha inanellato contro ■ Calton Volley la quarta vittoria consecutiva (3-0, parziali 25-15, 25-23, 25-11) che le permette di proseguire l'inseguimento alla capolista Chieri. «Abbiamo disputato un'ottima partita - commenta la schiacciatrice Denitsa Genova, capace di mettere a terra ■ palloni - dominando la prima ■ la terza frazione. La squadra sta maturando ■ consapevolezza ■ di poter recitare fino ■ fondo il ruolo da protagonista assegnatole all'inizio del ■■ pionato di serie C ed i risultati stanno arrivando».

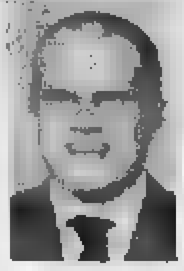
Niente da fare invece per l'Occhieppese Eurotrend fermata ad Alpignano per 3-1 (25-21, 25-21, 23-25, 25-20). Le troppe assenze hanno pesato ■ maniera decisiva sull'andamento dell'incontro ■ cuore ■ grinta non sono bastate a far pendere l'ago della bilancia a favore della squadra di Pagliasso. Nel girone A continua la risalita del Green Volley Vercelli a segno per 3-0 contro il Lingotto Torino. Con questa preziosa vittoria le bicciolane raggiungono una tranquilla posizione di centroclassifica a quota 13.

In serie D la Virtus Chiavazza ■■ ha sconfitto al tie-break (19-21) le dirette rivali del Valsusa uscendo dall'impianto di Condove con la consapevolezza di ■■ la squadra da battere del girone A. Facile successo per l'S2M Vercelli che ■■ ha dovuto faticare più ■ tanto per piegare il fanalino di coda Venaria ■■ per 3-0 mentre la Pietro Micca non è riuscita ■ fermare la ■■ del Bruzolo (1-3). L'indisponibilità di Catalano e Cavallin si è rivelata troppo pesante per le giovani biellesi. **[m. pe.]**

RUGBY

VITTORIA RECORD PER GLI UNDER 16

La Provincia in testa alla C2



Il presidente Fini

BIELLA. Una vittoria mai messa in discussione, che in classifica è valsa anche ■ punteggio con il bonus, ha contraddistinto la sesta giornata del campionato ■ serie C2 di rugby.

La Provincia di Biella del presidente Fini ■■ ha dovuto faticare molto per piegare la resistenza del Rivoli (48-3 ■ punteggio finale) andando in meta con Teagno, Gatto e De Tommasi in apertura del ■■ tch.

Messe subito le cose in chiaro, i ragazzi allenati da Kerry Eynon hanno continuato a macinare un'azione dopo l'altra trovando ancora ■ le realizzazioni di Marmiroli, Teagno, De Tommasi (alla fine le mete realizzate dall'atleta biellese sono state tre) e, nel finale di partita, con Chtaibi.

Nelle fila dei padroni di ■■ da segnalare anche la prestazione di capitan Scariot, trascinatore del gruppo.

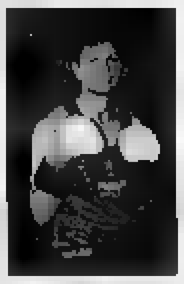
Mete a raffica per la formazione che milita nel campionato Under 16 che ha sconfitto i pari età del Rivoli con il punteggio ■ 108-3. Prestazione maiuscola per i ragazzi allenati da Andrea Caputo che non si dimenticheranno tanto facilmente la bella vittoria.

Niente da fare invece per l'Under 18 sconfitta da Alessandria per 27-21. **[m. pe.]**

PUGILATO

NELL'ULTIMA RIUNIONE DI PINEROLO

Trallo conquista un ottimo pari



Pietro Trallo

VERCELLI. Fine ■ anno ricco di soddisfazioni per il Boxing Vercelli che, il prossimo week end, sarà impegnato sul ring di Aosta ■ con il peso medio Fabio Giuliani. «Era nostra intenzione staccare la spina per qualche settimana - conferma ■ tecnico Gianni Caccavo - ■■ continuando ■ ricevere inviti per inserire ■ nostri atleti nel tabellone degli incontri non abbiamo potuto tirarci indietro».

Anche perché, com'è successo a Pinerolo, proprio i pugili vercellesi sono stati protagonisti dei combattimenti più spettacolari. Su tutti quello che ■ visto il welter Pietro Trallo opposto al torinese Germano: «Un incontro emozionante, nel quale Trallo si è trovato di fronte un avversario che, oltre a ■■ "prima serie" vantava oltre trenta incontri al suo attivo - dice Caccavo -: il verdetto di parità ha rispecchiato quanto visto sul quadrato, soprattutto da parte di Trallo che ha controllato bene Germano, limitandolo nei suoi colpi più efficaci».

Un "no contest" con qualche polemica, invece, per il leggero Massimo Serra opposto ■ Manno: «A detta di tutti, tranne che per gli arbitri - spiega Caccavo - la vittoria sarebbe dovuta andare al nostro pugile che, ■ ogni caso, si è dimostrato superiore al rivale in tutte ■ quattro le riprese». **[p. m. f.]**

BASKET

TURNO FAVOREVOLE INVECE PER LE GIOVANILI DELLA PALLACANESTRO BIELLA

Conad, cresce l'allarme infortuni

Nuova sconfitta in casa. Brasolin: «Organico compromesso»

COSSATO

Amara sconfitta per la Conad Cossato. L'ottava giornata del campionato di serie ■ basket femminile ha visto il quintetto della presidente Gabriella Grosso cedere il passo all'Olympic Team di Milano (67-71).

«La partita è stata molto equilibrata - commenta l'allenatore cossatese Tony Brasolin - e nel finale le ■■ erano riuscite ■ ricucire ■ strappo che ci aveva visto sotto anche di 7, 8 punti. Purtroppo giochiamo in condizioni limite e la mancanza di lucidità negli ultimi secondi ■ è costato il match. In questo momento la società ■■ è intenzionata a tornare sul mercato: eravamo un buon gruppo ■■ le assenze ci hanno limitato».

Questa sera la Conad affronterà in amichevole Vercelli, in testa al campionato di serie C1.

Settimana positiva per ■ giovanili della Pallacanestro Biella. Nel torneo Juniores la Farbotex ha espugnato prima il campo di Moncalieri ■■ il punteggio di 49-79 e poi si è ripetuta a ■■ la Cierre Asti, battuta 66-108. Per quanto riguarda il primo match, mattatori sono stati Comino, ■■ un bottino personale di ■ punti ■ Maiocco, con 22 ma tutti i ragazzi ■ disposizione di coach Grigatti sono andati a ■■. L'equilibrio ■ durato ■■ nel primo quarto, poi i lanieri hanno preso il volo con un parziale di 27-11. Contro la Cierre i biellesi non hanno patito l'assenza ■ Maiocco, grazie alla conferma di Comino (ancora 24 punti per lui) e alla buona prova ■ Rami (23 punti). Sugli scudi anche Bona (17 punti), poi di seguito Andreello (9), Negri e Caneparo (8), Novarese (7), Tardito, Panyor e Fiandesio con 4.

Successo anche per i Cadetti della Bilab che, al palazzetto, hanno regolato l'Asti per 80-57: top-scorer Novarese con 14 punti, poi Negri e Tardito con 11. La buona difesa pressing dei primi due tempi ha segnato ■ match a favore dei padroni di casa (51-23): ■■ questa vittoria la Bilab approda alla seconda fase insieme a Casale, Novara, Settimo, Venaria e Moncalieri. Infine, nella categoria promozionale Bam, il derby tra Biella Rosso e Biella Blu (coach Matteo De Troia) si è risolto a favore dei secondi per 47-61. **[m. pe.]**



Elena Alfonso protagonista dello sfortunato match contro l'Olympic Team Milano

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY



Capitano del Castigliano è una ragazza Dopo alcune stagioni ■ forzato stop per ■ mancanza di strutture, il Castigliano, glorioso club vercellese, ha ripreso l'attività. Per il momento sono sole quattro formazioni, tutte comunque agguerrite. Tra queste il team "Esordienti", allenato da mister Carlo Bodo. Nell'ultimo turno i granata, che curiosità, hanno come capitano una graziosa ragazza, Anna Olmo, hanno sbancato 3-0 ■ terreno del Palestro, portandosi a 11 punti in classifica a ridosso delle prime. Questa la "rosa": Russo, Audone, Rognone, Grieco, Massa, Saliva, Coletta (portiere), Anna Olmo, Petrillo, Apuzzo, Colalenti, Apuzzo, Calvi; Crisci, Passaro, Pignatello, Laccomare, Russo, Spadafora.

IL BENE DELLA SALUTE | INIZIATIVE E POLEMICHE



MALATTIE SESSUALI

Un corso d'aggiornamento per i medici sulle malattie sessualmente trasmesse. «Un'iniziativa utile - precisa il direttore della Sanità regionale, Mario Valpreda - per far fronte agli oltre 5 mila pazienti che ogni anno contraggono queste patologie in Piemonte e ridurre i casi di sterilità che ne derivano in alcuni casi». Si tratta di un trend in crescita, tanto da indurre le autorità regionali a varare un sistema di sorveglianza e controllo attivo. Cinque le strutture dove si svolge l'attività di prevenzione: le cliniche di dermatologia delle Molinette e di Novara, la clinica ostetrica e ginecologica di Torino, l'ospedale specializzato in malattie infettive Amedeo di Savoia e l' ospedale di Biella. Le malattie più diffuse? In aumento le clamidiosi - una delle più frequenti cause di sterilità - mentre appaiono relativamente stabili le gonorree, facilmente controllabili con gli antibiotici. Preoccupazione, invece, per l'avanzare delle infezioni da virus herpes simplex e le parassitosi, come la scabbia e la pediculosi pubica, legate essenzialmente alla mancanza di igiene. Un discorso a parte merita la sifilide, che fa registrare circa un centinaio di positività all'anno

«L'allievo lasciato solo in sala operatoria»

Denuncia della scuola di specializzazione dopo la morte di un paziente

Angelo Conti

Operato a cuore aperto da un chirurgo che se ne va durante l'intervento, abbandonato poco dopo anche dal cardiochirurgo che dice di andare a spostare l'auto e poi scompare, rimasto nelle mani di uno studente del terzo anno di specializzazione in cardiochirurgia, un paziente settantenne è uscito malissimo da un intervento eseguito dall'equipe privata Cardioteam in una sala operatoria del quinto piano delle Molinette. E' morto dopo tre giorni di agonia. Questa, almeno, è l'accusa formalizzata in una lettera che il direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università, il professor Michele Di Summa, ha inviato al direttore sanitario delle Molinette Borsotti, al direttore generale Odasso, al preside della Facoltà di Meddicina e Chirurgia Piccoli, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Da ieri il fascicolo è anche sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino. Il funerale del paziente è stato bloccato, in attesa dell'autopsia.

Il professor Di Summa, che ha cercato di far luce sull'intera vicenda, al momento preferisce non parlare: «Lo farò solo con il magistrato». Intanto il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha annunciato l'apertura di una inchiesta interna: «Ho chiesto relazioni a tutti, poi nominerò un perito che effettuerà una valutazione complessiva. Mi rendo conto che le circostanze da valutare sono tante. Sono comunque spiaciuto che questo episodio venga a turbare l'attività di una specialità chirurgica che alle Molinette ha una tradizione ed una storia importanti».

Questo lo svolgimento cronologico dei fatti, almeno da quanto si evince nella denuncia inviata alla Procura.

17 novembre, sabato. Girolamo Mavellia, 72 anni, pensionato, ex falegname, si sente male. Viena accompagnato all'Ospedale Giovanni Bosco. Solo dopo molte ore le analisi del sangue indicano l'infarto in atto.

18 novembre, sabato. Ai parenti viene fatto presente che è necessario il ricovero in una terapia intensiva, ma che alle Molinette è tutto esaurito. Viene proposto il trasferimento a Chivasso, che viene accettato.

21 novembre , mercoledì sera. Il pensionato accusa un dolore al petto, mentre è ancora ricoverato a Chivasso. Chiede aiuto, ma viene monitorato per molte ore. Subisce un secondo infarto.

22 novembre, giovedì mattina. Finalmente un medico decide il trasferimento d'urgenza alle Molinette dove viene ricoverato presso il Reparto di Cradiologia Universitaria (prof. Trevi) per i postumi di un infarto.

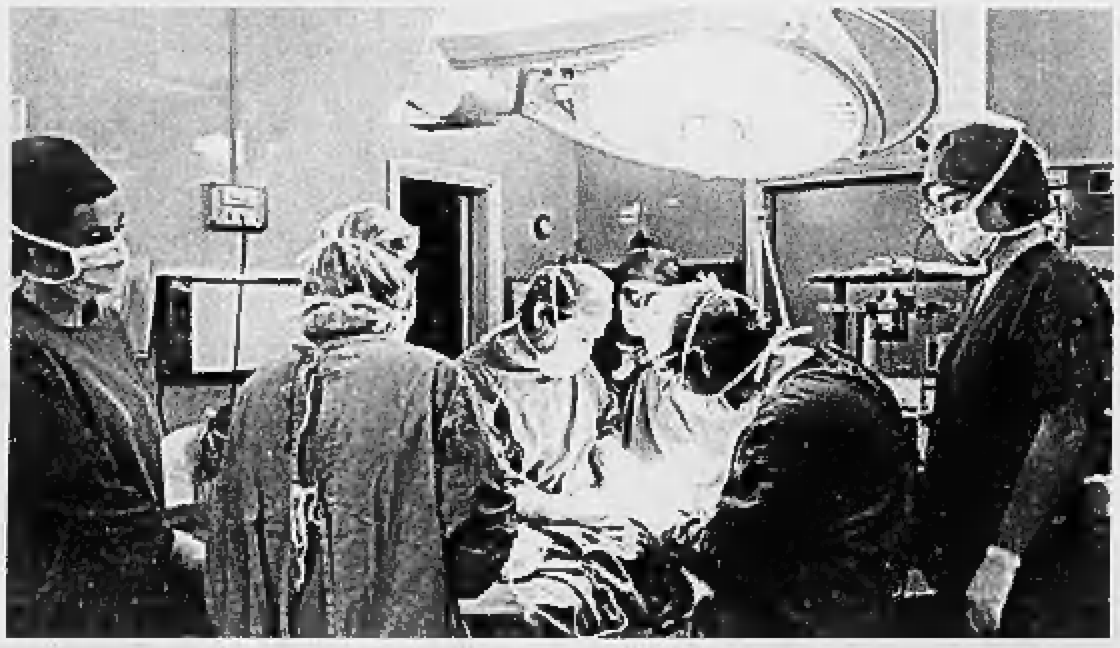
23 novembre, sabato. Il malato è sottoposto ad angioplastica coronarica con applicazione di stent. Inizia un graduale peggioramento del quadro clinico.

29 novembre, giovedì. E' il giorno dell'intervento. Di prima mattina viene deciso il trasferimento dell'ammalato alla Cellini per essere sottoposto ad intervento cardiochirurgico per rottura di setto interventricolare. All'ora di pranzo il trasferimento diventa troppo pericoloso. Cardiologi e chirurghi decidono di eseguire l'intervento presso le sale operatorie del V piano delle Molinette, delle quali è responsabile gestionale il prof. Poletti. Viene comunque deciso (da chi è punto che chiarirà il magistrato) che ad eseguire l'intervento alle Molinette sarà comunque il Cardioteam che utilizzerà strutture della Divisione Cardiochirurgica delle Molinette, oltre che personale infermieristico e lo specializzando in quel momento disponibile.

> Tragico intervento a cuore aperto su un pensionato Un medico se ne va durante l'intervento un altro lascia prima di chiudere il torace

Ore 15.00. La sala operatoria è pronta e tre ore e mezza dopo inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Sandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco.

Ore 20.30. Il dottor Diena lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea. Mezz'ora dopo il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flacco rimediano. Sono passate da poco le 23,15 quando il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo ad operare, non è soddisfatto dell'emostasi, in altre parole il paziente sanguina. Chiede consiglio al cardiochirurgo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di chiudere il torace. Lo specializzando esegue sutura sternale e delle ferita e sistema gli opportuni drenaggi. A mezzanotte e mezza, il paziente è in terapia intensiva. Tre giorni dopo muore.



Un'équipe medica impegnata in un intervento: le operazioni più difficili possono durare anche parecchie ore

LE FASI DELL'INTERVENTO

Fonte: Denuncia Scuola Specializzazione in Cardiochirurgia

ORE 15.00
La sala operatoria è pronta

ORE 18.30
Inizia l'intervento. Operano il dottor Marco Diena, il cardiochirurgo Alessandro Testa e lo specializzando Roberto Flocco

ORE 20.30
Il dottor Diena, completata la sutura sul cuore, lascia la camera operatoria con il paziente ancora in circolazione extracorporea

ORE 21.00
Il paziente viene fatto uscire dalla circolazione extracorporea, ma si apre una breccia sull'arteria polmonare. Testa e Flocco rimettono il paziente in extracorporea e riparano il vaso

ORE 23.00
Il dottor Testa si allontana. Lo specializzando, rimasto solo, nota che il paziente sanguina. Contatta il cardiologo Actis Dato che telefona al dottor Testa, il quale ordina di «chiudere» il torace. Lo specializzando esegue

ORE 00.30
L'intervento finisce, il paziente entra in terapia intensiva. In condizioni molto critiche.

La famiglia

«Uscendo dissero che era tutto ok»

C'è stupore, incredulità, smarrimento negli occhi dei famigliari di Girolamo Mavellia. I figli Roberto ed Antonio stanno cercando, in queste ore, di capire, di darsi delle spiegazioni. Sanno che la morte del padre è ormai oggetto di più inchieste, da parte di ospedale, università e magistratura.

Quali sono, a vostro avviso, gli aspetti da chiarire?

«Ci sono tre momenti a cui occorre dare chiarezza. Innanzitutto ci andrebbe spiegato perchè nostro padre, che viene ricoverato per un infarto in atto al Giovanni Bosco, è stato trasferito a Chivasso e non in un ospedale torinese. Davvero quel mattino non c'era nemmeno un posto? Poi perchè ci siano volute molte ore per diagnosticare, all'ospedale di Chivasso, il secondo infarto, quando nostro padre accusava un dolore al petto che non avrebbe dovuto lasciare dubbi. Alle Molinette c'è poi stato questo costante peggioramento, sino all'intervento del 29 notte, sulle cui modalità noi vogliamo assoluta chiarezza».

Avevate chiesto voi che ad operare fosse il dottor Marco Diena?

«Assolutamente no. Noi non sapevamo chi fosse. Il suo nome ci è stato fatto a Chivasso, quando lo hanno trasferito d'urgenza alle Molinette: un medico ci ha detto che lo avrebbe operato lui. Noi non avevamo preferenze di sorta, anche se tutti, in cardiologia, ci ripetevano che Diena era un ottimo chirurgo. Oggi siamo costretti ad avere dubbi, ed a chiederci se non sarebbe stato meglio utilizzare già al mattino i cardiochirurghi delle Molinette».

Cosa è successo la notte dell'intervento?

«Abbiamo visto uscire Diena, già vestito in abiti normali, verso le 23. Era allegro, scherzava. Ci ha detto che era andato tutto bene e che a questo punto bastava avere soltanto un po' di fortuna. Verso le 23.30 è uscito Testa che ci ha detto che l'intervento era finito, e che potevamo andare a casa. Non immaginavamo certo che, in quel momento, nostro padre era ancora sotto i ferri, nelle mani di uno studente preoccupato».

«Credevo fosse un collega»

Il chirurgo: nessun errore da parte medica

Cardioteam è nato nel '95 per iniziativa del chirurgo canavesano Marco Diena, che ha poi raccolto intorno a sè una nutrita schiera di colleghi realizzando una struttura che ha come principali basi operative le cliniche Cellini e Pinna Pintor. «L'idea alla base di Cardioteam - si legge in una dichiarazioni di intenti che capeggia anche dalle pagine del sito Internet - è quella di superare i limiti dettati dalla struttura in cui ognuno opera, per creare un sistema trasversale di collaborazione tra professionisti che consenta di ottimizzare la cura dei pazienti. Alla base c'è la consapevolezza che occorre svolgere un grande lavoro nella prevenzione primaria e secondaria, soprattutto in una regione come il Piemonte dove, come dimostrano diversi studi, appare modesta l'attività di prevenzione della malattia aterosclerotica in confronto a quanto viene fatto in altre regioni. Uno degli scopi principali di Cardioteam è progettare, di concerto con l'Assessorato alla Sanità, un piano di diffusione capillare della prevenzione primaria per le fasce di popolazione a maggior rischio di incidenti cerebrovascolari e coronarici».

La svolta dell'attività di Cardioteam è rappresentata dalle due convenzioni stilate, quest'anno, con l'ospedale delle Molinette: prevedono, di norma, che interventi di cardiochirurgia vengano svolti anche alla Cellini con un compenso di 5 milioni ciascuno. «Siamo fieri dei risultati: siamo riusciti a diminuire di 300 casi la fuga dei piemontesi verso la Lombardia - spiega Marco Diena - contribuendo alla riduzione della lista d'attesa». Una situazione che sembrava soddisfare tutti, nonostante le rivalità che sono state sempre di casa in Cardiochirurgia. Sino all'«incidente» della settimana scorsa.

> La difesa del promotore di Cardioteam: «Ci è stato richiesto un appoggio tecnico e non l'assistenza fino alla fase finale Prima di uscire ho illustrato a chi era al mio fianco le tecniche impiegate»

Diena, comunque, respinge ogni accusa. «Quello era un intervento molto difficile perchè si trattava di rimediare ad un vero e proprio buco nel cuore. Ha una mortalità vicina al 50%. Hanno chiamato me perchè Di Summa era a Padova ed evidentemente è stata valutata la mia esperienza ed i risultati del mio team in queste evenienze, con 8 successi contro 2 insuccessi. Non sapevo che Roberto Flocco fosse uno specializzando, non chiedo i documenti ai medici che le Molinette mi mandano in sala operatorio».

Quanto all'allontanamento precoce dal tavolo operatorio dei due medici di Cardioteam, Diena ha una spiegazione: «Ci è stato chiesto un appoggio tecnico-chirurgico, non l'assistenza sino all'ultimo punto. Voglio dire che intorno a me c'erano, in sala, altri cardiochirurghi, il dottor Actis Dato e il dottor Trucano, ai quali ho anche illustrato la tecnica d'avanguardia che stavo usando. Per tutte queste ragioni non mi sembra di avere lasciato solo nessuno».

«Vittima di una leggerezza gravissima»

Il Tribunale per i diritti del malato: quel giovane lasciato senza una guida

Per il Tribunale del Malato l'equipe che inizia un intervento deve restare in sala operatoria, od almeno nel reparto, sino a quando esso non sia completamente concluso. Sino all'ultima sutura, insomma.

Questa direttiva è imposta da tutti gli ospedali, quindi anche da quello delle Molinette, con una sola eccezione. Quella che riguarda interventi particolarmente lunghi, con tempi superiori alle 4-5 ore, ed in questo caso è previsto che l'equipe smontante debba essere sostituita da un'altra equipe equivalente.

Esistono poi anche particolari e dettagliate indicazioni sul «passaggio di consegne» che deve avere ritualità formali e che non può essere improvvisato.

Il dottor Alessio Terzi, vice presidente dell'organismo «Cittadinanza Attiva» che dà vita al Tribunale del Malato, spiega che in passato non sono mancate contestazioni ed anche qualche iniziativa giuridica. «Ci sono stati pazienti che si sono ritrovati sotto i ferri di chirurghi che non conoscevano o con equipe modificate cammin facendo nel numero dei suoi componenti. Ovvio che è molto difficile prendere coscienza di questa situazione perchè il malato è in narcosi ed i parenti fuori dalla camera operatoria. Ma qualche volta è successo».

> «Ci sono persone che si sono ritrovate con équipe diverse da quelle che pensavano di trovare: il problema è che sotto narcosi è difficile rendersi conto di cosa capita quando si è sotto i ferri»

E come si sono concluse queste contestazioni?

«C'è stato, quasi sempre, un accordo stragiudiziario. I chirurghi non hanno nessun interesse a finire sotto processo perchè, una volta provata la loro assenza od il loro allontanamento precoce, avrebbero poche speranze di spuntarla».

Nel caso in questione a terminare l'operazione è rimasto uno specializzando, quindi un medico con pochissima esperienza chirurgica. Come è disciplinata l'attività degli specializzandi?

«E' ovvio che il giovane, che va in camera operatorio, sotto il diretto controllo e la responsabilità del capo equipe, può seguire e magari anche svolgere limitati atti operatori. E' giusto che ciò avvenga perchè si tratta del momento nel quale il ragazzo impara, cresce, acquisisce esperienza. Ma la sua attività non solo deve svolgersi sempre sotto l'attento controllo degli altri medici del team, ma è necessario che essi interagiscano con la persona che sta imparando per offrirgli in ogni momento una guida ed un insegnamento. In questa opera di insegnamento il direttore della scuoila di specializzazione ha un ruolo molto delicato, carico di responsabilità, centrale per la formazione di quello che dovrà diventare un chirurgo e lottare per salvare vite».



Un esterno delle Molinette, l'ospedale dove il pensionato è stato trasferito per essere operato al cuore: secondo il Tribunale per i diritti del malato, l'intervento si conclude solo quando il paziente torna in reparto

Quindi uno specializzando non può restare in nessuna circostanza da solo in una camera operatoria, al terminare un intervento. Nemmeno per terminare une sutura?

«No, assolutamente. Se è accaduto, si è trattato di una leggerezza davvero gravissima».

IL TESTAMENTO DI UN ULTRACENTENARIO: UNO STABILE AL COTTOLENGO, ALL'UNICA PARENTE SOLO CENTO MILIONI

L'uomo era rimasto vedovo 30 anni fa e non aveva figli Oltre al patrimonio possedeva un palazzo

Sono una dozzina ogni anno i cittadini che scelgono di lasciare ogni avere alla Città

Un interno dell'istituto dei Poveri Vecchi cui è stato devoluta la somma



Miliardario lascia tutto ai poveri

L'eredità al Comune: usatela per le case di riposo

Emanuela Minucci

Se la leggi in euro, la cifra, fa un po' meno effetto: 2 milioni e 996 mila «per rimettere a posto la Casa di Riposo per i Vecchi». Sulla delibera approvata ieri in giunta, però, il lascito sottoscritto dall'ultracentenario Arturo Cereser a favore del Comune è di quelli che entrano nella storia della solidarietà torinese: 5 miliardi e 802 milioni regalati all'istituto di corso Unione Sovietica, cui si aggiunge il valore immobiliare dello stabile di corso Tortona 6, che, come da espressa volontà del caro estinto, andrà alla Piccola Casa della divina Provvidenza.

Un gesto fra il poetico e il clamoroso di un vecchio e ricchissimo signore che, giunto alla veneranda età di 102 anni, vedovo da trenta e senza figli, ha deciso di lasciare tutte le sue sostanze all'istituto in cui aveva trascorso - pare in felicità - gli ultimi giorni di vita. Nato il 13 luglio 1898 a Torino, il signor Cereser non ha mai avuto bisogno di lavorare. Per accumulare quella ricchezza che oggi ha ereditato il Comune, gli è bastato amministrare con oculatezza il patrimonio immobiliare del padre. Dopo la morte della moglie per trent'anni ha vissuto solo e la sua famiglia erano quegli inquilini che di tanto in tanto lo chiamavano, magari solo per parlargli di un rubinetto che perdeva. «Non aveva parenti, giusto una cognata alla lontana con cui non doveva avere grandi rapporti» spiegano in Comune, aiutati dal fatto che sul testamento sta scritto che alla signora in questione vanno soltanto gli interessi legati a un conto corrente su cui sono versati 100 milioni (anch'essi destinati, in futuro, alla beneficenza): per una rendita di sette milioni annuali.

E così, sarà perchè il signor Cereser era molto vecchio, molto autosufficiente (sino all'eta di cent'anni ha vissuto per conto suo) e molto risparmiatore, ora il Comune si ritrova con 6 miliardi in più da destinare alle migliorie dell'istituto dei Poveri Vecchi. Un lascito che stando alla memoria degli attuali dirigenti del settore contratti (ma anche a quella un po' più remota dei responsabili dell'Archivio storico) rappresenta un record. «Di questa portata, ma notevolmente meno corpose, ricordo l'eredità Bacigalupi del [illegible] - dice un funzionario - che si aggirava sui 2 miliardi e mezzo da destinare ai musei civici e quella Golzio su cui ancora è aperta una contesa degli eredi, che risale a cinque anni fa». In media, ogni anno, insieme con le donazioni di tipo artistico (rimasta celebre quella del «mobile» di Calder) accade almeno dieci, quindici volte che il Comune venga nominato erede universale di un cittadino che «magari era solo o soltanto ansioso di fare del bene» come spiegano a Palazzo civico. Oppure si tratta di qualcuno che ce l'aveva con i parenti, come quel signore che di cognome faceva Ferrino e che nel 1995 lasciò 500 milioni in contanti all'amministrazione (nascosti nel materasso di casa, della banca non si fidava) accompagnati da un biglietto scritto a biro: «Lascio tutta la mia eredità al Comune, mentre a tutti quelli che se ne sono fregati di me, lascio mille lire, che sono anche troppe». Ora il nome di Enrico Ferrino se ne stà inciso sul muro di una residenza per anziani costruita anche grazie al suo contributo.

Grazie al lascito miliardario di Arturo Cereser i Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica si arricchiranno di nuovi servizi e strutture: «Potremo comprare macchinari e soprattutto - anticipa l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - migliorare il loro tempo libero, organizzando spettacoli e intrattenimenti vari». Sei miliardi, insomma, per fare ritrovare il sorriso all'ultima famiglia del signor Cereser.

La fortuna di un simpatico avaro

«Non sprecava mai niente, era un uomo straordinario»

Gianni Giacomino

CORIO CANAVESE

«E chi se lo dimentica, Arturo Cereser? Un tipo straordinario. Possedeva una dialettica e un' educazione stupefacenti, e una fede incrollabile. Poi leggeva sempre e quando è arrivato da noi aveva cento anni, non so se ci spieghiamo». Il personale della residenza per anziani Massa De Regibus di Corio quel nonnino non l'ha dimenticato. Non era un degente come gli altri. Era un personaggio, uno con la battuta sempre sulla punta della lingua, affabulatore, simpatico. Ma allo steso tempo rigoroso e metodico, pronto a fare il minimo appunto se qualcosa non andava. «E ha lasciato in beneficenza tutti quei soldi?» si guardano sorprese le responsabili del centro. «Sapevamo che stava bene e che voleva aiutare il Cottolengo, ma non immaginavamo certo un lascito del genere».



Arturo Cereser, scomparso recentemente a 102 anni

Tra il personale della residenza per anziani di Corio: «Non aveva titoli di studio ma con i suoi racconti sapeva affascinare»

Che Arturo Cereser fosse una persona singolare, un «dritto», a Corio lo capirono subito. Arrivò alla Massa De Regibus nel luglio del 1998, a bordo di un'ambulanza, dirottato da un ospedale di Torino. Fino a quel momento aveva vissuto da solo in un appartamento della palazzina di sua proprietà in corso Tortona. «Era in un brutto stato, debilitato, credevamo non ce la facesse - ripensa Maria Angela Terruzzi, la responsabile della struttura -. Dopo un mese di riabilitazione ricominciò a camminare, a leggere, a tenersi informato su tutto». Cereser non aveva un titolo di studio ma possedeva una volontà e una memoria di ferro. A 80 anni, non sapendo come trascorrere il tempo, decise di imparare la lingua tedesca e poi si dilettava a tradurre in italiano dei brevi racconti.

A Corio incantava chiunque con i suoi racconti di un mondo e di una Torino che non ci sono più. Parlava delle due guerre mondiali, della moglie Luigia Selva morta una trentina di anni fa, della pelliccia che le aveva comprato, di tutti quegli appartamenti costruiti dal padre che lui passò la vita ad amministrare. I suoi inquilini della palazzina all'inizio di corso Tortona, chiamavano continuamente la casa di cura per sapere come stava il signor Arturo, se potevano chiedere un consiglio al signor Arturo. Fino alla fine amministrò tutti gli immobili: «Spesso veniva qui l'avvocato e lui firmava plichi di fogli», ricordano ancora a Corio dove Cereser morì l'undici luglio dello scorso anno. Il legale era forse l'unica visita che riceveva, nonostante avesse dei lontani parenti. Ma a lui poco importava, lo teneva vivo la fede. «Una volta lo sorpresi nella sua camera dove aveva convinto un altro degente a mettersi in ginocchio e a pregare», racconta ancora la Terruzzi. Alla preghiera abbinava la parsimonia. «Non sprecava nulla, nemmeno mezza bottiglia d'acqua - dice Antonio Remondino, il proprietario del residence -. Rimase sconvolto perché dovette pagare 15 mila lire per rasarsi la barba e accorciare i capelli. Anzi una volta mi chiamò e mi chiese se non si potevano aggiustare un po' le sue pantofole. Io mi misi a ridere, ma aprivo le orecchie solo per sentirlo parlare».

Specchio dei tempi

«No alla casa albergo dove ghettizzare gli atleti disabili» - «Un'inchiesta sulla mancanza dell'ossigeno terapeutico» - «Per le Olimpiadi la Metropolitana si ferma a Porta Nuova» - «Meglio i 24 gradi»

Una lettrice ci scrive:

«Quando si parla di "disabili" spesso si cade in contraddizioni. In un recente articolo, ad esempio, all'inizio si affermava che non bisogna "ghettizzare" i disabili nelle loro Paraolimpiadi alla fine si proponeva di relegarli tutti in un'apposita casa-albergo costruita ad hoc per le loro esigenze. Non è forse ghettizzazione, questa?

«Credo che nessun atleta disabile potrebbe né vorrebbe gareggiare con gli atleti cosiddetti normodotati ma trascorrere tutto il tempo libero ed i vari momenti socializzanti insieme a loro e alle persone cosiddette normali penso debba e possa essere un'aspirazione legittima. Integrazione significa condividere gli stessi momenti delle gare insieme agli altri, non in momenti separati, significa partecipare tutti insieme agli stessi momenti di inaugurazione, di feste, di premiazioni e non come solitamente accade in periodi nettamente distinti.

«Integrazione significa che i media devono dare ampio spazio anche alle loro gare e non relegarli in trafiletti che nessuno legge. Integrazione significa permettere loro di usufruire degli stessi alberghi, ristoranti, servizi per l'occasione finalmente messi a norma come le varie leggi nazionali prevedono. Non condivido quindi la proposta fatta di una casa albergo solo per loro e per i loro accompagnatori».

Emanuela Buffa

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive:

«Desideriamo esprimere al lettore Giuseppe Mazzei il nostro rammarico per le difficoltà incontrate nel reperire una bombola di ossigeno terapeutico, riportate nella lettera comparsa domenica.

«Nell'assicurare il nostro intervento affinché l'ossigeno terapeutico sia sempre reperibile in ogni farmacia, invitiamo il sig. Mazzei a prendere contatto con l'Ordine dei Farmacisti - corso Massimo d'Azeglio 21 - tel. 011 65.15.12 per un approfondimento delle circostanze in cui i fatti si sono verificati».

Piero Sampietro

La Satti, divisione metropolitana ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 28 novembre 2001 si precisa che la previsione di apertura della Metropolitana Automatica di Torino nel novembre 2005 si riferisce alla tratta Collegno-Porta Nuova. Non esistono i tempi tecnici per completare la tratta Porta Nuova-Lingotto entro la scadenza olimpica. Su tale tratta è attualmente in corso la progettazione esecutiva che dovrà poi essere approvata. Solo in seguito si potranno bandire le gare d'appalto e quindi l'apertura dei cantieri è prevedibile nel secondo semestre 2002. E' improbabile realizzare la linea in meno di 4 anni. Per dotare il distretto olimpico e la zona Lingotto di un efficace collegamento con il centro cittadino, la Città di Torino ha affidato a Satti l'incarico di progettare la cosiddetta "tratta olimpica". L'obiettivo è realizzare e mettere in funzione in tempo utile per le Olimpiadi le stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS. I collegamenti tra Lingotto FS e Porta Nuova saranno assicurati dalla ferrovia. Le 3 stazioni Nizza, Lingotto Fiere e Lingotto FS costituiranno poi parte integrante della tratta Porta Nuova-Lingotto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parretta, severo censore dei riscaldamenti, dà per scontato che i 20° C fissati in Italia da un decreto (n.b. non da una legge!) bastino sempre al "fabbisogno" di tutte le persone.

«Un luminare mondiale della materia, il prof. Fanger dell'Università di Copenaghen - città dove di freddo se ne intendono - ha scientificamente stabilito che la "temperatura di confort" nelle abitazioni si ottiene tenendo conto: a) della temperatura dell'aria; b) della radiazione delle pareti; c) della velocità dell'aria; d) dell'umidità dell'aria; e) del vestiario degli abitanti (coefficiente che può variare da 0 a 3); f) di quanto gli abitanti si muovano (coefficiente che può variare da 0,8 a 3,0).

«E i suoi diagrammi indicano che nella media dei casi quella temperatura si colloca fra i 22 e i 24° C. «Le pur complicatissime norme italiane ignorano tutto questo e, a conferma della loro irrealtà, considerano ad esempio che a Torino la primavera sia mite come a Roma, poiché fanno chiudere i riscaldamenti alla stessa data, il 15 aprile.

«Così, oltre al disagio e ai danni alla salute che provocano, inducono spesso i cittadini infreddoliti a riscaldarsi con stufe elettriche, sprecando un tipo di energia che in Italia è scarsa, costosa e per lo più di fonte inquinante. Una bella speculazione davvero!».

Leonardo Libero

specchiotempi@lastampa.it



